NOI SIAMO SEMPRE IN ONDA.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 224··· GIOVEDI' 18 AGOSTO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5568.3345/35; TARIFFE ITALIA (NUMERI CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 298.000, TARIFFE ESTERO L. 649.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA 04C - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB 75; BRASILE Cruz 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mills 650; CROAZIA Kuna 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 13; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; GRAN BRETAGNA P. 1.50; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 80.000; UNGHERIA FIN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI, OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000), COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA FAMIGLIA (FAMIGLIA 11.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

BUONE VACANZE. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIU'.

Si dimette il numero 2 del Tesoro

Clinton, crollo dei consensi

IL PRESIDENTE SENZA AUTORITA'

OWASHINGTON ORMAI in nessun angolo di mondo è più possibile ignorare la crisi che si sta consumando nel decisivo crocevia di Washington. E' infatti nella capitale americana che, da quasi due anni, si è andata creando la profonda depressione atmosferica nella quale monete, governi, economie e crisi locali vengono risucchiati, ingigantiti e agitati. Il vuoto di potere, di leadership, di competenza creato dalla Presidenza Clinton nel cuore del sistema politico ed economico internazionale, del quale l'Italia è parte integrante, è la «madre di tutte le crisi», inclusa quella della nostra lira.

Per ritrovare un simile, catastrofico «vuoto di autorità» nel cuore del sistema occidentale si deve risalire alla fine degli Anni 70, e alla presidenza Carter. Non è solo un caso o una coincidenza se sotto il segno debole di Carter, l'America e il resto del mondo conobbero un periodo di altissimi costi del danaro, di recessione, di gravi conflitti locali (l'Afghanistan e l'Iran) e di acuti turbamenti sociali e politici all'interno delle nazioni occidentali, come il terrorismo in Italia.

Se ci guardiamo attorno oggi, il panorama è drammaticamente simile. Con o senza la Guerra Fredda, con o senza i muri ideologici, il teorema rimane lo stesso dal 1945: una presidenza americana debole provoca inesorabilmente, come una depressione ciclonica in meteorologia, temporali e piogge ovunque si estenda la sua influenza.

Il problema è chiaramente Clinton. Sui fiaschi di questa presidenza, la letteratura è ormai massiccia e ci possono essere pochi dubbi. Anche chi si era lasciato entusiasmare dall'ennesima riesumazione dei miti

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

WASHINGTON. Un'altra mazzata si è abbattuta ieri sull'Amministrazione Clinton a seguito degli sviluppi dello scandalo Whitewater: ha dovuto dimettersi Roger Altman, sottosegretario al Tesoro, nonché amico del Presidente dai tempi dell'università. La sua colpa: era pesantemente crollato sotto un fardello di contraddizioni durante le audizioni svoltesi in Congresso alla fine di luglio sulla vicenda delle malversazioni in Arkansas.

Assieme ad Altman se ne andrà anche Jean Hanson, responsabile dell'ufficio legale del Tesoro, che aveva prima messo nei guai il suo capo con una testimonianza e poi ha cercato di ritrattare davanti al Congresso. Per Clinton accettare queste doppie dimissioni è stata una decisione dura da prendere: è infatti uno scacco per la sua immagine già gravemente logorata. Ed evidenzia lo stato di sfascio dell'intera Amministrazione, accusata ormai quotidianamente dai giornali di dilettantismo, stile confusionario, precarietà.

P. Passarini A PAG. 8

Cagliari, i cinque giovani aggressori, condannati a un anno, ballano e scherzano

Massacrano il nero e lo calpestano

«Quelli come te a Roma li bruciamo»: arrestati

Un gesto volgare degli aggressori all'uscita dalla questura di Cagliari

CAGLIARI. Caccia al nero sulla spiaggia di Cagliari, alle due del pomeriggio. Cinque giovani turisti romani erano sdraiati a prendere il sole quando è passato un venditore ambulante senegalese. Gli si sono avventati contro come furie e lo hanno picchiato a sangue, colpendolo ripetutamente al corpo e alla testa, tra lo sgomento dei vicini di ombrellone. Urlavano: «A Roma quelli come te li bruciamo». Tra i bagnanti c'era una funzionaria della prefettura che ha avvisato il 113. All'arrivo della pattuglia i teppisti, tra cui c'erano due donne, sono fuggiti. Ma sono stati gli stessi bagnanti ad aiutare gli agenti nell'arresto. Una volta in cella i cinque giovani non si sono calmati: hanno sfasciato gli arredi. Sono stati processati per direttissima, il pretore li ha condannati a un anno di carcere con la condizionale per resistenza a pubblico ufficiale. In autunno li attende il processo per le botte al senegalese che guarirà in 15 giorni. Rimessi in libertà, i teppisti hanno inveito contro i giornalisti.

Arseu e Daniele A PAG. 3

ANALFABETI DELLA MORALE

POVERA Sardegna, con tutti i suoi nuraghi che sembrano giganti pietrificati e inoffensivi. Non l'hanno mai protetta, nei millenni, dalle genti venute dal mare. Non hanno impedito la cementificazione delle sue coste e aspirano, drammaticamente soli, il fumo degli incendi. Nuovi invasori, in sembiante pacifico, ben accolti, portano con sé i germi insidiosi dell'ineducazione, della sopraffazione e perfino del razzismo. Come dimostrano alcuni episodi recenti. Ma vogliamo prendercela un giorno sì e l'altro ancora con gli episodi di teppismo razzistico che infettano la penisola e le isole? Perché costringerci al disgusto davanti a ragazzi che, tra tante possibili trasgressioni, scelgono quella della vigliaccheria, del pestaggio cinque contro uno? Che si avvalgono magari dell'incoraggiamento e dell'aiuto di fanciulle felicemente emancipate?

Ma sì, facciamolo, anche se sono parole al vento, certa gente non legge o legge chissà quali parole melmose e sfigurate. E poi c'è un analfabetismo morale che è più forte di ogni argomento, contro cui non valgono l'eventuale liceo frequentato con profitto, gli stracchi ammaestramenti delle «buone famiglie».

Serve semmai la reazione

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

«Bugie sull'Indipendente». «Confermo tutto»

Berlusconi e Funari battaglia di smentite

ROMA. Il presidente del Consiglio Berlusconi, a quanto pare, con i giornali non lega proprio. Dopo le bacchettate a «Repubblica», «Corriere della Sera» e «La Stampa», rei di aver «travisato» le sue dichiarazioni di domenica, ecco una nuova grana. Con l'«Indipendente», questa volta. E con il suo direttore editoriale, Gianfranco Funari, che in un articolo pubblicato ieri dal quotidiano milanese attribuisce al Cavaliere motti di spirito e critiche su Bossi, Di Pietro, Agnelli, De Benedetti, e (potevano mai mancare all'appello?) sui giornalisti. Piccatissimo, Berlusconi invia a Funari una lettera contro quella «cronaca zeppa di falsità, raccattate qua e là», e di «seconda mano». «Forse - scrive il presidente del Consiglio al direttore editoriale del quotidiano milanese - tutto sarebbe stato più corretto se alla testata "l'Indipendente", per questo numero ferragostano, avesse aggiunto "dalla verità"».

M. T. Meli A PAG. 5

INTERVISTA AL «GIORNALAIO»

«I miei consigli al Cavaliere»

Il direttore editoriale dell'Indipendente replica a Berlusconi che definisce un articolo del suo giornale «zeppo di menzogne»: «No, quelle cose tu le hai dette e la mia cronista le ha scritte». **P. Corrias** A PAG. 5

L'annuncio del viaggio più rischioso confermato in Val d'Aosta, dove trascorrerà 10 giorni

Il Papa: l'8 settembre sarò a Sarajevo

Wojtyla è molto stanco: «Sono un povero diavolo»

INTROD. Il Papa è da ieri, per la quarta volta, a Les Combes, piccola frazione di Introd, in Valle d'Aosta. Una breve vacanza (dieci giorni), un «riposo attivo», com'è nelle sue abitudini. Forse dovrà rinunciare alle lunghe passeggiate del passato (dopo l'intervento a un femore si muove appoggiandosi a un bastone), ma non certo allo studio dei documenti che ha portato con sé. E' in preparazione la visita alla città martoriata di Sarajevo, che potrebbe avvenire l'8 settembre. Ci andrà, è ufficiale? «Può darsi, speriamo, noi tutti siamo nelle mani di Dio, il viaggio a Sarajevo è nelle mani di Dio», ha risposto Giovanni Paolo II, accolto col consueto calore dalla popolazione di Introd, è partito da Roma dopo l'udienza del mercoledì. Tema della giornata, le ingiustizie e le violenze che, nel mondo, vengono inflitte ai bambini: «Troppi soffrono per la fame, l'indigenza, i maltrattamenti, lo sfruttamento».

De Garzarolli e Tosatti A PAG. 6

Allarme bomba, paura a Firenze

Telefonata dei «nuclei comunisti»
Via Nazionale bloccata per un'ora

SERVIZIO A PAGINA 13

S'impenna il rendimento dei Cct

Tasso netto al 9,41 per cento
Marco: la lira ferma a quota 1020

di Armando Zeni A PAGINA 21

«Via i detenuti dalle isole»

Biondi fa sua l'idea di Matteoli
«Le bellezze se le godono i boss»

SERVIZIO A PAGINA 7

I RAGAZZI DELL'INTERNET

Viaggi notturni nel cyberspazio

Sono sempre più numerosi i giovani italiani che ogni notte, spento il telecomando e azionato il modem, si tuffano attraverso le reti telematiche nel cyberspazio per dialogare con il mondo. **G. Romagnoli** A PAG. 11

La Polstrada offre al multato la possibilità di avere metà della foto per evitargli «guai»

L'autovelox spia con chi viaggi

NUOVO Autovelox. Questa volta più sofisticato. Non basta più la fotografia della targa posteriore. Quella che trasformava in Pinocchi i multati, e gli faceva dire: «Per carità, mica ero io alla guida. Avevo prestato la macchina. Adesso non ricordo bene a chi...».

Il nuovo Autovelox adesso è a tenaglia, bifronte, fotografa l'auto sul muso e sulla coda, targa frontale, targa posteriore.

Ma non solo. Sulla foto appare il conducente. E chi sta vicino al conducente. E anche coloro che stanno dietro al conducente.

Vai forte? Sappi che il nuovo Autovelox fermerà su pellicola te e l'allegra brigata che t'accompagna.

Categorie a rischio attenzione. Chi va per furti, hadi alla velocità: «I soliti ignoti» rischiano grosso. Ma anche coloro che sono dediti alle «scappatelle», gli amanti insomma. Lei e lui, lui e lei. E i loro appuntamenti clandestini. Dovranno cercare precauzioni. Se proprio non possono trasferirsi verso le alcove dai grandi cuscini, a piedi, sistema defatigante ma più sicuro, cerchino dei travestimenti. Anche se qui non è semplice: truccare lei da maschio si potrebbe cadere nell'equivoco gay. Truccarsi lui da femmina altrettanto, alla prova della foto potrebbe essere equivocato per un travestito, un lesbo. Che complicazione.

La polizia ha, invero, previsto questi equivoci. E in caso di contestazione offre al multato la possibilità, la discrezione, di avere la «foto incriminata» a metà, cioè quella che riguarda il solo conducente.

Insomma una campagna anche moralizzatrice, oltreché di sicurezza, solo a metà.

E' comunque bene cominciare. Anche se prendere la macchina, sapendo che il piede sull'acceleratore pigia sempre un po' di più del dovuto, costituirà un'avventura. Al corredo normale bisognerà, da oggi, anche in casi normali, su tragitti: scuola-casa, ufficio-casa, casa-palestra, casa-casa della vecchia mamma, casa-chiesa, aggiungere una parure di baffi finti, parrucche, nei, brufoli, bernoccoli. Così si potrà dire,

OGGI

di Guido Ceronetti

Non dare all'uomo nulla: ma togli a lui qualche cosa e aiutalo a portarla.

Dino Campana, *Inediti* a cura di Enrico Falqui, 1942

una volta convocati, «ma quello non sono io. Non ho i capelli biondi, non vede che sono calvo?».

Bisognerà trasformarsi in tanti broccoletti. O, come in certi romanzi di Osvaldo Soriano, mettersi delle maschere: da Paperino, da Perón, da Jimi Hendrix, da Berlusconi, da Humphrey Bogart.

Santo Autovelox bifronte. Uno però si chiede: ma questa diabolica macchinetta non è possibile studiarla e puntarla verso i cavalcavia delle autostrade, dove gli imbecilli del giorno e della notte, continuano a bersagliare le auto?

Gli imbecilli del giorno e della notte fotografati davanti e didietro potrebbero diventare a loro volta ottimi bersagli, a domicilio, per delle pedate, proprio davanti e proprio didietro.

Così l'Autovelox potrebbe diventare un oggetto simpatico, necessario.

Nico Orengo

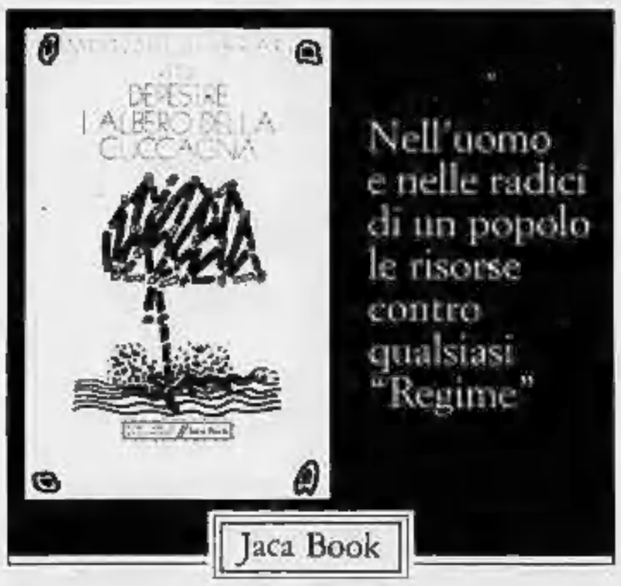
Lettera polemica della vedova: troppe falsità, poteva evitare di esibirsi in chiesa

«Ministro, lei non è amico di Mimmo»

Franca Modugno: con Guidi non avrebbe lavorato

ROMA. Franca Modugno apre una polemica con il ministro Guidi. In una lettera a «La Stampa», la vedova del cantante precisa alcuni particolari delle cronache dei funerali. «Là dove si scrive "Guidi ha dovuto tenere l'orazione al caldo ecc." - spiega - sarebbe stato più esatto dire "Guidi ha voluto ecc."». E aggiunge: «Lo chiese a uno dei miei figli per telefono e poi, durante il funerale, quando il livello di guardia si abbassa e in noi tutto gridava dolore. Mio figlio avrebbe dovuto dire: me lo fa leggere prima?».

Franca Modugno nega che Mimmo avrebbe lavorato con Guidi al ministero: «Dire che rimango strabiliata è dir poco. Mai mio marito mi accennò a un simile evento; perché tale sarebbe stato: come è noto, il governo a cui appartiene Guidi non godeva della sua fiducia. E d'altra parte egli odiava la spregiudicatezza in politica». A PAGINA 6



40818 9771122178003

Forza Italia e Alleanza Nazionale frenano su De Gennaro sostituto di Parisi

Viminale, maggioranza divisa

Gasparri: «Nomi enfatizzati»

ROMA. «Eh, quante enfatizzazioni...». Il sottosegretario all'Interno, Maurizio Gasparri (An), il giorno dopo che il ministro Maroni ha annunciato una «rivoluzione» al Viminale, prova a ridimensionare la portata dell'annuncio. E di colpo il discorso sulle due poltrone in gioco - capo della PS e direttore della Dia - si fa molto più complicato. «Al vertice della polizia - spiega Gasparri - dopo la promozione del prefetto Pierantoni, da vice di Parisi a direttore del Cesis, c'è un buco. E il ministro ha annunciato degli avvicendamenti nel segno del ringiovanimento. Tutto qui. Per arrivare a dire che De Gennaro sarà il successore di Parisi ce ne corre».

Non c'è nulla è definitivo, insomma. D'altro parte, l'annuncio di Maroni - tre vicecapi «operativi» affiancheranno Parisi e tra loro sarà scelto il futuro capo della polizia - è arrivato a sorpresa. Lo stesso ministro, in un'intervista al Tg5, ha ammesso che i tempi saranno lunghi. «Credo che ce la potremmo fare entro la fine di settembre». Ma soprattutto il ministro ha spiegato che questo valzer di promozioni non è ancora una decisione presa. Sono sue idee che devono essere vagliate dal Consiglio dei ministri.

E si torna così, come già lasciava capire Gasparri, in alto mare. Una cosa sola è sicura: Gianni De Gennaro è sul piede di partenza. E' finita la sua stagione alla guida della Divisione investigativa antimafia.

Addirittura è già iniziato il totosuccessore. Favorito nella corsa appare il generale Verdicchio, suo vice, nonché ex generale della Guardia di Finanza. Ma non è detto.

L'allontanamento di De Gennaro dalla primissima linea contro la mafia, però, ha lasciato l'amaro in bocca a molti. E tutti i commenti, sia pure improntati alla massima cautela, sottolineano che l'esperienza e la capacità di De Gennaro non vanno abbandonate. I più espliciti sono i magistrati di Palermo. Il pm Roberto Scarpinato definisce l'avvicendamento «un fatto estremamente grave». E Guido Lo Forte si augura che «possa continuare a dare lo straordinario contributo che ha fornito alla lotta contro la mafia».

Per capire se si tratta di una brutale «trombatura» oppure di una promozione a più alti incarichi, comunque, bisognerà aspettare l'annunciato consiglio dei ministri di fine settembre. In quella sede si vedrà se davvero - come propone Maroni - l'attuale direttore della Dia andrà a dirigere la Criminalpol a fianco di Parisi, pronto a sostituirlo dopo un anno. Oppure se - come sostiene qualche altro politico meno ben disposto - De Gennaro non andrà a ricoprire un ruolo di prestigio ma di nessuna incidenza, come una qualsiasi prefettura.

Ed è un ennesimo braccio di ferro dentro la maggioranza, quello che già si intravede intorno a queste nomine. Su De Gennaro, infatti, si registrano da tempo i malumori di Forza Italia. Il ministro della Difesa Cesare Previti, ad esempio, non era stato leggero in certe interviste sul rapporto tra la Dia e il pidiessino Luciano Violante. Lo stesso dicevano Tiziana Parenti o Tiziana Maiolo. E oggi la neopresidente della commissione Antimafia, sia pure smussando i toni, ribadisce: «Per il futuro, se mai ci sarà un avvicendamento alla guida della Dia, e non lo so, ci vuole una persona di indiscusse capacità, ma che garantisca anche l'imparzialità. Che abbia quaranta o cinquanta anni non importa. Conta la persona, in termini di esperienza e di equidistanza».

De Gennaro lascia, dunque. Parisi, invece, per ora non si tocca, anche se non tutto fila liscio con Maroni. Un retroscena: il capo della polizia, a metà luglio, aveva avanzato un paio di idee sulle nomine. Chiedeva che venissero promossi i prefetti Luigi Rossi, direttore della Criminalpol, e Giulio De Luca, capo del personale. Uno doveva diventare suo vicario, l'altro vicecapo della polizia e coordinatore delle strategie anticrimine. E invece Maroni ha bocciato entrambi: Rossi probabilmente diventerà prefetto di Palermo, De Luca resta al suo posto. A quello che doveva essere il loro posto, andrebbero appunto Gianni De Gennaro e Aldo Gianni, prefetto di Bologna. Ma i nuovi «vice» potrebbero anche essere tre. In quel caso, è in corsa il questore di Milano, Achille Serra, di cui in ambienti forzaitalisti si dice un gran bene. Ieri - sarà un caso? - Serra accompagnava Berlusconi sugli spalti dello stadio Meazza. E in ogni caso l'ultima parola spetta a Palazzo Chigi.

Francesco Grignetti

LATITANTE DALL'89

Manette a ex brigatista

CASERTA. Un brigatista rosso, Tammaro Marcello Dell'Omo, di 28 anni, latitante dal 1989, è stato arrestato a casa, nel Casertano, nell'abitazione dei genitori. Nei confronti di Dell'Omo la procura di Roma nel settembre del 1989 aveva emesso ordine di cattura per reati che vanno dall'associazione sovversiva, agli attentati per finalità terroristiche, dall'eversione all'insurrezione armata. Il provvedimento restrittivo emesso anche nei confronti di altre nove persone, quasi tutte chiuse in carceri francesi ed italiane, fu esteso nel 1992 a livello internazionale. Noto con il nome di battaglia di «Fabrizio», Tammaro Dell'Omo, residente da tempo in Francia, risulta aver ricoperto, nell'ambito dell'organizzazione terroristica, il ruolo di promotore e organizzatore della colonna Su delle bierre, coinvolta negli attentati contro Tarantelli, il sindaco di Firenze Lando Conti, l'on. Roberto Ruffilli. [r. i.]

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni

DALLA PRIMA PAGINA

ANALFABETI DELLA MORALE

di chi assiste, prova repulsione e paura, e passa magari a ruvide vie di fatto. Diventerà forse l'unico rimedio, di fronte a leggi tutto sommato indulgenti e inefficaci.

Prendiamo l'episodio di Poetto, la spiaggia di Cagliari lastricata di bagnanti, dove cinque giovani bruti (tre maschi e due femmine) si sono accaniti a pugni, calci e colpi di bottiglia contro un senegalese che vendeva bibite. Magari molesto e male in arnese, come lo sono i poveri di ogni specie e di ogni tempo, ma non meritevole di essere schiacciato come un tafano, gli era già sufficiente pena l'essere ignorato.

Un odio affascinato e inestinguibile sta bruciando i boschi della Sardegna, ma evidentemente non basta, se i mascalzoni, calpestando il corpo dell'ambulante, si sono messi a urlare: «Noi a Roma gli sporchi negri li bruciamo vivi». Una appassionata affermazione di orgoglio burino e capitolino: «Sole che sorgi libbero e giocondo» sulla capitale che esporta con dovizia qualunquismo e rifiuto del diverso.

La stessa impunita arroganza che li ha portati a danneggiare la cella di sicurezza e ad insultare i poliziotti, ad uscire spavaldi, a passo di ballo, dalla caserma dopo avere patteggiato la pena per resistenza a pubblico ufficiale. Per il resto, le lesioni personali, si vedrà al processo che si terrà in autunno, ma non ci aspettiamo granché.

Resta per il momento significativo che i parenti dei nostri eroi abbiano offerto alla vittima dell'aggressione tre milioni perché ritirasse la querela. Che vergogna. Invece di prendere a schiaffi tanta prole che umilia i loro lombi, e augurarle qualche notte di guardina, a riflettere sugli arcani della vita e dell'universo, la proposta di una transazione irrisoria, tre milioni divisi per cinque. Ci consola il fatto che si sia realizzato almeno un giusto contrappasso morale. Piegandosi al traccheggiamento, i premurosi genitori si sono messi al livello degli aborriti vu' cumprà. E noi siamo qui a scongiurare il signor Ndjang Aldhjuma a non cedere, anche se quei milioni esentasse gli fanno gola e, per metterli insieme da solo, dovrebbe riempire di bottigliette vuote tutta una spiaggia. Glieli rigetti in faccia, come una scudisciata, per l'onore della sua pelle scura e della sua vita dannata.

Lorenzo Mondo

PERSONAGGIO

LA CARRIERA DEL SUPER POLIZIOTTO

Così il «questore-segugio» diventò il terrore dei boss

A sinistra il questore Gianni De Gennaro, «candidato» alla successione di Parisi, a destra Giovanni Falcone e Vincenzo Parisi

Con Falcone, Chinnici e Cassarà collaborò alla ricerca delle prove per il maxiprocesso Accusò i clan per la strategia delle bombe

ROMA

ERA la sera del 14 maggio 1993, una sera di mezza primavera, a cena in un ristorante dietro via Veneto. Il questore Gianni De Gennaro, direttore della Dia, chiacchierava e scherzava come sempre, come sempre riluttante a parlare di mafia e antimafia, cioè di lavoro. All'improvviso, poco prima delle 10, squillò il telefonino: «Direttore, c'è stata un'esplosione ai Parioli, abbiamo sentito il botto anche dall'ufficio». Da quel momento il telefonino non cessò di farsi sentire, arrivavano le prime informazioni, una bomba era scoppiata in via Fauro, la macchina di Maurizio Costanzo quasi distrutta, il giornalista salvo per un soffio. Era lui l'obbiettivo?

Il questore De Gennaro s'era fatto serio, da quell'apparecchio nero sempre in funzione chiedeva notizie e dava indicazioni ai suoi uomini. Di lavoro, a quel punto, si dovette parlare per forza, e a tavola molti si lanciavano in analisi e previsioni: è stata la mafia, no la mafia non sbaglia, non colpiscono fuori dalla Sicilia, ma che gliene importa di Costanzo? Lui, il direttore della Dia, più che parlare, ascoltava. E ammoniva: «Bisogna aspettare, riflettere, capire». La mattina dopo era in via Fauro, davanti al cratere ed ai palazzi sventrati, per rendersi conto di persona, riflettere, capire.

Poco più di due mesi più tardi, a fine luglio, altre due bombe squarciarono le notti di Roma e Milano. E nel frattempo, a Firenze, c'era stata la strage di via dei Georgofili. L'allora presidente del Consiglio Ciampi convocò all'istante un vertice coi capi dei Servizi, di polizia, carabinieri e finanza. E con il direttore della Dia, che più che parlare, ascoltava. Ciampi chiese anche il suo parere, il poliziotto disse che ci voleva un po' per capire, e alla fine della riunione il capo del governo chiese proprio a De Gennaro un rapporto sulle bombe e la nuova strategia della tensione. Entro due settimane.

Il 10 agosto il direttore della Dia consegnò il suo rapporto, dove per la prima volta si ipotizzava un'unica strategia e un'unica mente dietro le bombe di Roma, Firenze e Milano: la mente di Cosa Nostra. Un anno più tardi, poche settimane fa, i magistrati di Roma annunciano che, soprattutto grazie al lavoro della Dia, sono in grado di indicare mandanti ed esecutori degli attentati di via Fauro, San Giovanni in Laterano e San Giorgio al Velacro. Mandanti ed esecutori mafiosi, incastrati da prove, dichiarazioni di pentiti e riscontri. Dai ragionamenti e dai tentativi di capire, che il capo della Dia cominciò a fare quella sera nel ristorante dietro via Veneto, si era arrivati agli ordini di cattura.

Un poliziotto come il questore De Gennaro, 46 anni, una moglie, due figli e un cane. Il segugio più temuto da Cosa Nostra se è vero che un pentito ha raccontato di quando Leoluca Bagarella, il cognato latitante di Riina, lo stava aspettando fuori da un ristorante; proprio quello dietro via Veneto. Per ammazzarlo. Anche solo per questo, per il semplice fatto che i mafiosi continuano ad industriarsi su come farlo fuori, qualunque scelta che portasse De Gennaro fuori dai binari della lotta alla piovra sarebbe vissuta come una vittoria dall'organizzazione mafiosa. Che l'aspettava fuori dal ristorante, e che ancora prima ci aveva provato convincendo un picciotto a spacciarsi per pentito in modo da trovarsi faccia a faccia col questore ed accoltellarlo.

Tanti anni fa, De Gennaro era solo un commissario in servizio alla Mobile di Roma, altri progetti di morte erano stati messi a punto per eliminare quel poliziotto che s'era fatto conoscere dalla «mala» proprio nei locali di via Veneto, dove giravano i boss della droga: De Gennaro arrivava, controllava i documenti e raccoglieva dati. Poi, in ufficio, rifletteva, ragionava. E partivano gli ordini di cattura.

Negli Anni Ottanta, aumentano i successi e la popolarità, sempre schivata da quel poliziotto tenace ma anche deciso quando serve: come quando, nel 1980, entra da solo nell'ambasciata belga in Italia dove uno squilibrato ha preso in ostaggio un diplomatico e gli tiene la pistola puntata alla tempia. De Gennaro prova a dialogare con quell'uomo, ma quando questo gira la pistola verso di lui e sta per premere il grilletto, il poliziotto riesce a sparare per primo, uccide il sequestratore e libera l'ostaggio. Passano 4 anni, e quando De Gennaro già da tempo collabora nelle indagini antimafia con Falcone arrivano il pentimento di Buscetta e il maxiprocesso imbastito insieme a Chinnici. Falcone, Borsellino e il collega Ninni Cassarà: tutti morti ammazzati, De Gennaro è l'unico superstite.

L'esperienza e la fiducia che suscita nei suoi superiori (ma anche nei sottoposti che lavorano ai suoi ordini) lo portano a dirigere il nucleo centrale anticrimine della polizia, una task force di investigatori che non si occupa solo di mafia, ma risolve anche sequestri di persona come quelli di Patrizia Tacchella e di Esteranne Ricca. Nell'89 giungono gli schizzi di fango del «corvo di Palermo», diretti a lui oltre che a Falcone, ma il questore De Gennaro va avanti fino a diventare primo vicedirettore e poi capo della Dia, sempre seguito dall'aneddotica e dalle leggende sul poliziotto di strada con la sigaretta che pende da un lato della bocca. Non dice, chi lo chiama una volta Dick Tracy e un'altra Petrosino, che la sua vera arma è la capacità organizzativa, oltre al fatto di mettersi sempre in gioco personalmente e far nascere in questo modo rispetto e collaborazione in chi lavora al suo fianco. In poco più di due anni la Dia è nata così, e così è riuscita a mettere a segno risultati come quello che mai De Gennaro avrebbe voluto inseguire: catturare gli assassini del suo amico Falcone. Risultati raggiunti senza mai dare spazio a trionfalismi né polemiche, come quella ciclica sui pentiti. E' lui il primo a dire che devono stare in carcere finché le cose non sono chiare, che ci vogliono le indagini per scoprire se dicono il vero o il falso, che le loro parole non vanno prese per oro colato ma, anzi, controllate una ad una. Senza enfasi, ragionando e cercando di capire. «Mafia e monopolio di Stato permettendo», sorride ironico il questore De Gennaro mentre sfila dal pacchetto l'ennesima sigaretta.

Giovanni Bianconi

DALLA PRIMA PAGINA

IL PRESIDENTE SENZA AUTORITA'

kennedyani quando fu eletto nel 1992, oggi ha dovuto convenire che la Presidenza Clinton è un calvario di buone intenzioni e di pessimi risultati, un purgatorio di lamentazioni televisive contro tutti, la stampa, le lobbies, il cattivo Parlamento e un deserto di incompetenza professionale.

E' più facile trovare «clintoniani» in Italia, oggi, che in America. La popolarità del Presidente è in continuo ribasso, a conferma (rassicurante) che la tv, gli spot e la telegenia non sono mai un surrogato permanente ai risultati e la comunicazione funziona solo quando si ha qualcosa da comunicare.

Molto era prevedibile, compresi scandali e scandaletti, ma quel che ha sorpreso negativamente è stata la pochezza professionale, la mediocrità della «squadra» che Clinton ha costruito per governare con sé. Dopo aver fatto tanto per indossare il mantello di Kennedy, il nuovo Presidente non ha capito la lezione sostanziale del suo idolo e modello, che è la assoluta, imprescindibile necessità di circondarsi di personaggi di altissimo livello intellettuale e professionale per governare. Senza la sua «Camelot», senza la corte di scrittori, economisti, consiglieri, storici della quale si era circondato, Kennedy sarebbe probabilmente rimasto quel ragazzo viziato e straordinariamente simpatico che aveva dato modesta prova di sé come senatore. E' una regola ferrea delle democrazie presidenziali, dei sistemi politici fortemente personalizzati e senza strutture mediatrici di partito, che il leader sarà giudicato per la gente che si mette intorno. Del resto, sta accadendo anche in Italia a Berlusconi.

La credibilità del presidente sarà la credibilità dei suoi collaboratori. I suoi successi saranno i successi dei suoi uomini. E, cosa ancora più importante, i fiaschi saranno non suoi, ma saranno i fiaschi dei suoi sottopancia, da gettare in pasto all'opinione pubblica. Ma se il «boss» vuol restare solo, chi licenzierà, in caso di rovesci? Se stesso?

A questa regola ferrea, Clinton non ha voluto sottoporsi. Non lo ha fatto per il timore, fatale a tanti leaders, di circondarsi di gente «più grande» di lui, per l'influenza della invadente moglie che ha preteso i suoi amici e amiche a corte scelti secondi criteri ideologici, per il provincialismo che suggerisce di portare a palazzo solo «yesmen» e compagni di paese o per la presunzione che fa pensare di essere comunque il migliore di tutti e di non aver bisogno di forti «spalle». Il risultato è oggi visibile: in assenza di scudi credibili, Clinton è il parafulmine di ogni crisi, il bersaglio di ogni malumore. Se Reagan era il presidente al «teflon» al quale nulla restava appiccicato, Clinton è un presidente al «velcro», al quale tutto si attacca.

Per uscire da questo circolo vizioso, dovrebbe risalire la china del prestigio presidenziale, usando toni elevati ed evitando i frusti alibi dei «complotti giornalistici» e delle «lobby». Dovrebbe ritrovare dignità e autorità, reclutare subito ministri e collaboratori di grande nome e forza, capaci di fare immagine internazionale e di proteggere lui, e la Casa Bianca, dal quotidiano assalto dei politici che sentono la debolezza del Presidente e cercano di approfittarne - e di prendere le distanze - in vista delle elezioni legislative del prossimo novembre.

Nonostante tutto potrebbe farcela, e forse dovrebbe farcela, perché non tutto ciò che Clinton sta facendo è da buttare, al contrario. La «Legge sul Crimine», bocciata dal Parlamento, che vuole limitare la diffusione delle armi, e la tormentatissima «Riforma Sanitaria» oggi in discussione sono lodevoli, addirittura storici sforzi per invertire le tendenze peggiori della società americana. E i due anni che mancano alla campagna presidenziale del 1996 sono un tempo politico lunghissimo, capace di far risorgere i morti e di umiliare i trionfatori, come scoprì amaramente George Bush. Ma Clinton deve smettere subito di essere il governatore belloccio e telegenico di un piccolo Stato di provincia e rendersi finalmente conto di essere il Presidente degli Stati Uniti. Come mi permetto di scrivere dal giorno della sua elezione e di ripetere ancora oggi, Clinton, il figlio dei Fiori e di Woodstock, deve finalmente decidersi a diventare adulto.

Vittorio Zucconi

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) [illegible]
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21[illegible]
(altre filiali [illegible] comunicati)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. [illegible]

Certificato n. 2476 del 16/12/1993
La tiratura di Mercoledì 17 Agosto 1994 è stata di 612.250 copie

Cagliari, calpestato e picchiato con un coccio di bottiglia da cinque ragazzi romani in vacanza

Caccia al senegalese sulla spiaggia

«Quelli come te a Roma li bruciamo»

Da sinistra, quattro dei cinque aggressori all'uscita dalla questura e il senegalese picchiato, Ndjang Aldhjuma, di 28 anni

Dopo l'arresto e la condanna a un anno si sono allontanati ridendo e ballando Subiranno un altro processo per lesioni

CAGLIARI
NOSTRO SERVIZIO

Lo hanno insultato («Sporco negro»), circondato e percosso con calci e pugni lasciandolo sanguinante sulla spiaggia, prima di darsi alla fuga. L'episodio di intolleranza razziale, che ha avuto per vittima un senegalese, è avvenuto nel pomeriggio di ieri sul litorale del Poetto, l'affollata spiaggia di Cagliari. Autori del selvaggio pestaggio: cinque turisti romani in vacanza nell'isola, due ragazze e tre giovani. Sono stati catturati poco dopo dagli uomini di una Volante che però hanno faticato non poco per arrestarli.

Secondo la ricostruzione fatta dai bagnanti che si trovavano sull'arenile - fra loro una funzionaria della prefettura che ha avvisato la polizia - i cinque giovani si godevano il sole senza dare alcun sospetto sulle loro intenzioni. Ma quando è passato accanto uno dei tanti venditori ambulanti senegalesi, Ndjang Aldhjuma, di 28 anni, sembra sia scattato un segnale improvviso. Forse la voglia di un diversivo o di qualcosa di forte ha spinto i cinque turisti, prima a inseguire il senegalese e poi a malmenarlo a sangue.

A volare è stata per prima la mercanzia che Ndjang teneva con sé, poi è seguito il primo pugno, quindi una spinta. L'uomo, finito per terra, è stato calpestato, colpito con le mani e con una bottiglia rotta su tutto il corpo. Uno dei cinque, saltandogli sopra, ha urlato: «A Roma gli sporchi negri come te li bruciamo vivi», seguitando a colpirlo con le scarpe. L'ambulante ha tentato di schivare la furia dei tre giovani e delle due ragazze ma è stato definitivamente sopraffatto. Un colpo di tacco lo ha raggiunto vicino all'occhio destro, altri colpi sul petto e sulle braccia. Infine la furia dei cinque romani è sembrata placarsi, ma solo dopo lunghi interminabili minuti di violenza.

La baldanza di pochi istanti prima è scemata repentinamente quando hanno visto arrivare la polizia. E' stata una corsa disperata verso la fuga, verso la limitrofa spiaggia di Quartu. L'inseguimento ha visto i bagnanti protagonisti: hanno tentato di bloccare loro la via, fino a quando gli agenti della Volante nonostante il caldo (erano da poco passate le 2 del pomeriggio) sono riusciti a immobilizzarli.

Al momento della cattura dei teppisti non sono mancati gli applausi agli agenti. Arrivati i rinforzi, i cinque teppisti sono stati condotti in questura. Sono due ragazze di vent'anni, Fabiola Rasori e Francesca Apolloni, e tre giovani, Alessandro e Giorgio Manunza, di 23 e 27 anni, e Mauro Aversano, di 20 anni, tutti di Roma. Nel frattempo il senegalese è stato soccorso da coloro che hanno assistito al linciaggio e portato all'ospedale Marino: guarirà in 15 giorni.

E' ricoperto di tumefazioni e ha uno sfregio allo zigomo destro. Ma gli è andata bene, e ha potuto raccontare la sua brutta avventura in terra sarda, dove si trovava solo da qualche settimana, al giudice della pretura di Cagliari che lo ha convocato ieri mattina al processo svoltosi per direttissima.

Sul banco degli imputati, in jeans e maglietta, anche i cinque giovani che al termine del dibattimento sono stati condannati, per il reato di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, a un anno di reclusione con la sospensione condizionale della pena. Il magistrato ha deciso di rinviarli a giudizio, con l'imputazione di lesioni aggravate, per l'aggressione all'ambulante senegalese.

In attesa del processo i cinque teppisti sono stati rimessi in libertà e non hanno esitato a sfottere giornalisti, operatori e fotografi con gesti anche volgari. Ma per loro la vacanza nell'isola sarà da ricordare, per molti anni. La bravata costerà cara anche perché - non soddisfatti del pestaggio al senegalese - si sono lasciati andare, nella cella di sicurezza dove erano stati rinchiusi, ad atti inconsulti. Hanno devastato gli arredi della cella e per questo sono stati denunciati per danni ai beni dello Stato.

Nel frattempo l'extracomunitario, dopo l'udienza della mattina, è tornato in ospedale per curarsi le ferite causate dai calci dati gli contro la parte frontale e parietale destra del viso. Anche per lui la tappa sarda sarà da dimenticare.

Marco Aresu

IL CASO

GUERRA FRA I TURISTI

Difende due «vu' cumprà» Le spaccano un braccio

Maxi-rissa tra sardi e neri a Solanas sulla costa orientale «Via dalla spiaggia» poi l'aggressione ai senegalesi

CAGLIARI

VERAMENTE una brutta estate in Sardegna per coloro che vengono definiti lavoratori extracomunitari, più conosciuti come «vu' cumprà», che ormai hanno invaso anche l'isola, tradizionale terra di emigrazione.

Dopo il pestaggio di un senegalese sull'affollata spiaggia del Poetto, a Cagliari, di un'altra grave azione teppistica sono stati protagonisti, infatti, altri due senegalesi accerchiati e malmenati da una ventina di giovani nella spiaggia di Solanas, a trentacinque chilometri da Cagliari, una caratteristica insenatura nei pressi della strada orientale che conduce a Villasimius.

A fare le spese della rissa è stata però questa volta una ragazza di 28 anni, di Serramanna, Comune nei pressi di Cagliari, Emanuela Orrù, che ha tentato di fare da paciere ed ha difeso i due ambulanti di colore che vendevano ai bagnanti collanine. La ragazza ha riportato una frattura al braccio sinistro e dovrebbe guarire, secondo i medici dell'ospedale di Cagliari, in un mese e mezzo salvo complicazioni.

Il fatto è avvenuto il giorno di Ferragosto, ma è stato reso noto soltanto ieri. Teatro: quella parte di spiaggia dove sono soliti andare alcune decine di ragazzi di Sinnai. Un posto riservato, secondo una vecchia consuetudine. In altre parole: quell'arenile è off limits per gli «istrangius» (stranieri), nessuno ci può accedere. Se lo fa, può correre qualche pericolo. Il gruppo di ragazzi di Sinnai (il cui territorio fa parte di Solanas) sono esclusivisti e non dividono ragazze e spiaggia con altri. Così, quando, poco dopo le diciannove, i due senegalesi si sono diretti verso di loro qualcuno li ha subito invitati ad andarsene: «questo posto non fa per voi».

Ma questa è spiaggia di tutti, hanno risposto i due ambulanti di colore. I ragazzi più intraprendenti (fra cui anche alcuni minorenni) hanno aggiunto: «Via di qui, non rompetecì». Ma le motivazioni dei giovani bagnanti non hanno convinto i due senegalesi, che tranquilli hanno iniziato i loro tentativi di vendere collanine, occhiali e altri oggettini anche ad alcune signore che si trovavano nei pressi.

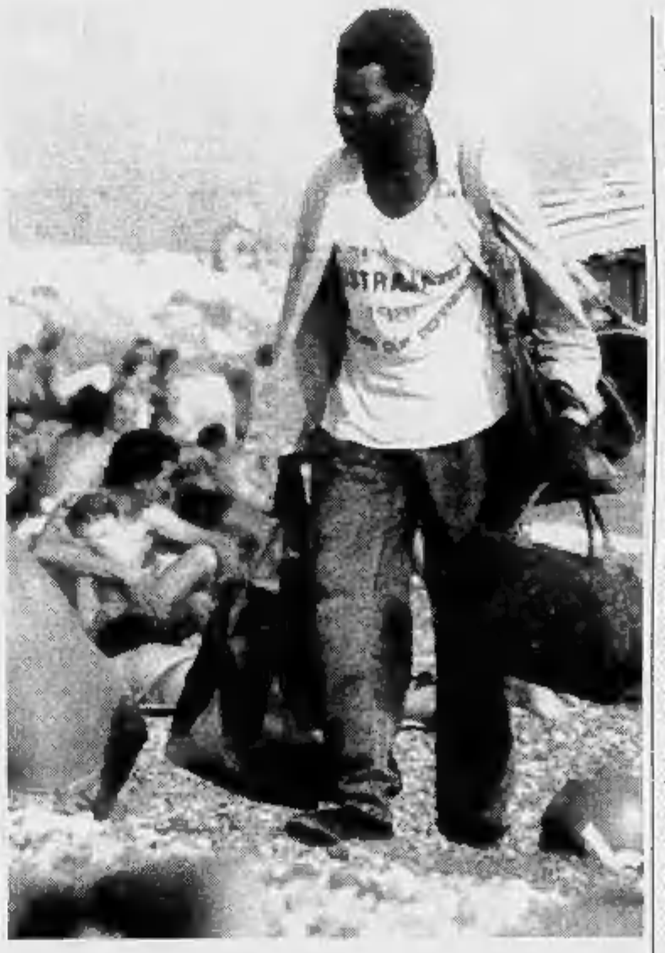
Un fatto oltraggioso, pare abbia pensato il boss di turno, che ha deciso di passare alle vie di fatto. Prima uno spintone, poi uno schiaffo, un calcio e un pugno. «Così se ne vanno subito», ha pensato. E invece niente, i due senegalesi, più prestanti dei sardi, hanno appoggiato la mercanzia e deciso di difendersi e di far valere il loro diritto di restare su quella spiaggia. Non hanno però fatto i conti con il gruppo, e così in poco tempo quasi venti, fra ragazzi e ragazze, hanno circondato i due vu' cumprà.

Dagli insulti iniziali si era ormai passati ai colpi. Molti quelli ricevuti, ma tanti anche quelli dati. A cercare di fermare la violenta rissa è intervenuta quasi subito Emanuela Orrù, ma anche per lei, colpevole di essersi schierata con le ragioni dei due ambulanti, sono arrivati pugni e calci. Alcuni colpi l'hanno raggiunta anche al braccio sinistro, spezzandoglielo. Secondo una prima ricostruzione dell'episodio, gli aggressori avrebbero anche lanciato sassi e brandito bastoni e spranghe di ferro.

I medici dell'ospedale di Cagliari, dove la ragazza è stata ricoverata e ingessata, diranno qualche ora dopo che saranno necessari quasi due mesi per riabilitare il braccio.

Per evitare il peggio i due senegalesi, riusciti a spezzare l'accerchiamento, si sono rifugiati in una palazzina, sono stati rincorsi dai ragazzi di Sinnai ma inutilmente, anche perché sono arrivati nel frattempo a soccorrerli i carabinieri della compagnia di Quartu Sant'Elena, chiamati da alcuni bagnanti che hanno le villette nei pressi della località balneare e sono stati testimoni della rissa.

Per tutti la richiesta di documenti e l'interrogatorio in caserma per ricostruire l'accaduto. Al termine delle indagini, le forze dell'ordine hanno denunciato a piede libero per rissa sei dei giovani (fra i 17 e i 19 anni) di Sinnai e i due senegalesi che avevano risposto con vigore all'aggressione. Non è stato ancora identificato il teppista che ha spaccato il braccio a Emanuela Orrù. La ragazza, infatti, è stata colpita mentre era voltata ed è subito svenuta per il dolore fortissimo. [m. a.]



Le comunità

«Roma esporta il razzismo»

ROMA. Rabbia, ma anche accuse a chi non fa niente per fermare l'odio razzistico verso gli stranieri nella capitale. Così il Forum delle comunità straniere in Italia ha commentato il pestaggio sulle spiaggia di Cagliari. «L'aggressione vicino a Cagliari di un senegalese ad opera di cinque giovani romani evidenzia il radicamento delle convinzioni xenofobe a Roma. Un radicamento che si esprime con atti di violenza anche fuori dal contesto urbano - dice Loretta Caponi, presidente del Forum -. Abbiamo ripetutamente denunciato le gravità della situazione a Roma, dove le inadempienze e le discriminazioni dei poteri locali hanno fortemente alimentato la diffusione della xenofobia».

«In un quadro complessivo di crescita della intolleranza - continua Loretta Caponi - Roma resta la capitale della xenofobia. Il problema assume una dimensione nazionale. E' evidente che non sono sufficienti le pur necessarie misure repressive della criminalità xenofoba».

L'allarme viene lanciato anche da altre organizzazioniche operano a favore degli extracomunitari: «Preoccupa la crescita della partecipazione femminile ad atti di violenza xenofoba - osserva Mauro Valeri, direttore dell'osservatorio nazionale sulla xenofobia -. A livello locale e nazionale si impone l'approntamento di adeguati interventi di prevenzione». Il presidente della Commissione cultura di Montecitorio Vittorio Sgarbi chiede l'inasprimento delle sanzioni penali per i reati di violenza razzista e fa appello al ministro della Pubblica istruzione Francesco D'Onofrio, la cui audizione è prevista in commissione per settembre, affinchè «la prima grande risposta» ai due gravi episodi di razzismo di Assisi e Cagliari venga dalla scuola. «Siamo di fronte ad un pericoloso rigurgito razzista e antisemita - afferma fra l'altro Sgarbi - che dovrebbe allarmare e preoccupare. Occorre dallo stato, dalla chiesa e dall'informazione una forte risposta. In italia oramai ci si indigna più per fatti di corruzione che per questi gravissimi reati contro le persone. E non si può enfattizzare sui giornali ogni battuta di berlusconi e invece far passare, in alcuni casi, in secondo piano episodi ben più gravi e inquietanti». [r. cri.]

INTERVISTA

GIOVANI CONTRO

«Voglia di protagonismo»

Il criminologo: ma sono recuperabili

Vittorino Andreoli

AZIONI brutali, odiose. Violenza contro inermi. Perché? Per il colore della pelle? Per il diverso credo religioso o politico? Niente di tutto questo, secondo il criminologo Vittorino Andreoli. L'intolleranza razziale, i raid in cinque contro uno, l'incendio del barbone sulla panchina e persino i sassi lanciati dai viadotti dell'autostrada hanno un solo significato: «il bisogno di avere un nemico».

Perché mai, professor Andreoli, i ragazzi devono entrare in guerra con qualcuno?

«Lo schema del "bisogno di un nemico" è un'esigenza precisa: si tratta di una maniera primitiva di identificare se stessi. Chi è del "tuo" gruppo è amico, chi ne è fuori è il nemico, colui che si deve combattere, ma soprattutto vincere. Può essere l'extracomunitario, ma anche quello che tifa Lazio se sei della Roma, oppure quello che usa una marca di moto diversa da quella adottata dal tuo clan».

Nessun contenuto politico in quesi gesti, dunque?

«Sono convinto che politica e ideologie non abbiano nulla a che vedere con l'esplosione di rabbia giovanile. Ho avuto modo di parlare con alcuni nazi-skin: non sanno neppure che cosa sia stato il nazismo. Loro non s'identificano con l'ideologia, bensì con la testa rasata, la croce uncinata e un certo look».

Il nemico va sempre vinto: è per questo che scelgono avversari fragili e svantaggiati?

«E' naturale. Così la vittoria è senz'altro assicurata».

Lei sembra dimostrare disprezzo per questi giovani. E' così?

«No, assolutamente. Sono ragazzi né buoni né cattivi. Vivono in una società totalmente priva di cultura (e basta guardarsi un po' attorno in ogni campo, anche in quello dell'informazione, per rendersene conto) e di motivazioni. E inoltre sono facilmente recuperabili se li si aiuta nel modo giusto».

Recuperabili?

«Quello che vogliono è essere protagonisti. Non a caso queste aggressioni si intensificano durante l'estate. I mesi estivi sono lo scenario di protagonismo per eccellenza: in spiaggia tutti diventano "più importanti" nei racconti ai vicini d'ombrellone. C'è la smania di apparire, di farsi vedere. E' il periodo migliore per i ragazzi alla ricerca di un palcoscenico sul quale recitare la loro guerra».

E allora, come mettere un argine al fenomeno? Propone anche lei leggi più severe?

«No, per carità. Che sciocchezza voler dare dieci anni di galera a chi lancia sassi sulle auto! Si dimostra, ancora una volta, di non aver capito niente».

Che cosa dobbiamo capire, professore?

«Che i giovani gridano la loro angoscia. Che rispondere ad atti di forza con atti di forza inasprirà il problema. Che bisogna dare ai ragazzi un posto nella società. Un posto da protagonisti. Altrimenti saranno protagonisti nell'illegalità. E invece che si fa? Nulla. Salvo poi decidere che il lavoro giovanile costerà il 20 per cento in meno... come se fosse dequalificato! Certo, magari dal punto di vista economico è una buona cosa, ma da quello psicologico è un disastro».

Qual è la via da seguire, allora?

«Ribadire la centralità del giovane. I due grandi temi sui quali va riportato l'ordine dei valori sono l'integrazione razziale e la pace. E il guaio è che non possono essere gli adulti a risolvere la questione, non ne sono in grado».

E' come dire: ragazzi, dalla melma toglietevi voi?

«Più o meno. Aggiungerei un consiglio: disubbidite, ma per essere protagonisti, davvero, non criminali».

«Disubbidite» per essere migliori?

«Anche. E agli adulti suggerirei di trovare in fretta dei ruoli per i giovani. Anche le amministrazioni locali dovrebbero pensarci seriamente: se ci sono problemi "giovanili" perché non coinvolgere nelle decisioni coloro che sono i più diretti interessati?».

Daniela Daniele

Berlusconi telefona al leader del Carroccio: «Caro Umberto, non ho detto che parli come un ubriaco»

Bossi consola l'ex nemico

«Stai calmo, le parole non uccidono»

PONTE DI LEGNO. «Bossi? Parla come un ubriaco al bar». Così esternò a Portofino nel giorno di Ferragosto Silvio Berlusconi, almeno secondo quanto riportato dall'*Indipendente* di ieri in prima e terza pagina. Una dichiarazione-bomba che il presidente avrebbe fatto dopo l'una di notte davanti ad una cinquantina di persone in risposta alla domanda di un giovane nottambulo. Un'affermazione-insulto che avrebbe potuto mettere in discussione la «pace di Arcore» firmata pochi giorni fa tra il cavaliere e il leader dei lumbard. E così ieri mattina alle nove in punto il Primo Ministro - nuovamente irritato con i giornali - ha preso il telefono e ha chiamato Bossi in vacanza al Castello di Ponte di Legno: «Caro Umberto, io quelle parole non le ho mai dette. Sono tutte balle». Pace salva dunque, anzi mai stata in discussione visto che lo stesso Bossi ha rincuorato il cavaliere: «Berlusconi mi ha telefonato fin da stamattina per dirmi che non aveva detto quelle cose», ha spiegato ai giornalisti. Poi ha aggiunto: «Ma tanto le parole non uccidono nessuno, io l'ho sempre pensato».

Ma Umberto Bossi ieri ha deciso di affrontare il «nodo informazione». Certo il leader della Lega Nord non usa i toni di *epurator* Storace o di Alessandra Mussolini - i due deputati di Alleanza Nazionale che a più riprese hanno chiesto la testa dei direttori dei maggiori quotidiani - ma ha posto con forza una questione generazionale fra i giornalisti. Lo ha fatto con un'intervista radiofonica trasmessa da Rtl 102,5. «Dopo aver conosciuto tanti giornalisti devo dire che prediligo quelli giovani», ha detto ai microfoni della radio. Poi ha spiegato così questa sua predilezione: «La categoria dei giornalisti è un po' come quella dei managers: non se ne trova uno che sia sano. Tutti sono legati a poteri oscuri e alla vecchia partitocrazia. Per questo bisogna ripartire da capo e rompere questo cordone ombelicale...».

E alla fine Bossi si sogna editore - tra l'altro progetto di un quotidiano leghista è sempre in cantiere - e traccia anche l'identikit del suo direttore ideale: «Una mia testata giornalistica la farei dirigere a un giovane».

I nomi? Pronti: Daniele Vimercati del *Giornale* e Gianluigi Da Rold del *Corriere della Sera*. «A me - spiega il *senatur* - andrebbero benissimo: sono gente che in tempi non sospetti si è esposta in prima persona. E lo ha fatto quando esporsi voleva dire prendersi delle legnate». [m. tr.]

Ponte di Legno (a destra e sotto) accoglie ogni estate i big della Lega. A sinistra, il ministro del Lavoro Vito Gnutti. Umberto Bossi e il ministro dell'Interno Roberto Maroni

«Il direttore del mio quotidiano sarà un giovane cronista»

Il Senatur: «La categoria dei giornalisti è un po' come quella dei manager Non riesci a trovarne uno che sia sano»

glio sfidare in bici e avrà paura di perdere. Non sarà in perfetta forma il mio amico». E ride.

Domani, a sentir Bossi, Ponte di Legno dovrebbe celebrare «La prima conferenza interministeriale dei ministri della Lega», il vecchio e caro vertice, via. Maroni con famiglia, Gnutti che tanto ha casa qua, Pagliarini e Speroni. Più relative scorte, s'intende. Tutti a pendolare tra il Castello e il Mirella, ormai mete pregiate per i leghisti qui in vacanza o di passaggio. Davanti alle mura del Castello la prima tappa: parcheggio dell'auto, foto e videotape. Davanti all'albergo caccia all'autografo, sbirciata dalle vetrate per ammirare Bossi in costume da bagno che insegna a nuotare ai figli, oppure altra sbirciata per Bossi versione scopone scientifico.

Fuso orario sballato come sempre. Bossi dorme la mattina, esce al pomeriggio, e siccome dice di non voler incontrare i giornalisti va a prendersi il caffè al Mirella dove lo aspetta la compagnia di giro dei cronisti. Una media di tre esternazioni a pomeriggio, altrettante tra sera e notte. Ma dopo quell'incontro di Arcore Bossi annacqua, sfuma, si fa sdolcinato, evita trappole, ripete che «le parole non hanno mai ucciso nessuno» e Berlusconi ancora per qualche giorno può dire quel che vuole. Piuttosto, in questi giorni, stiano attenti i giornalisti. «Sono tutti legati ai politici e ai poteri occulti. Sono come i manager, non se ne trova uno sano...».

E siccome Ponte di Legno tutta si veste da capitale della politica, capita che Bossi venga chiamato al pulpito della chiesetta del Tonale per un saluto a chi aspetta il concerto di fisarmoniche: il comizietto, autorizzato dal frate francescano, proprio mancava. Come mancava la presenza del giornalaio Gianfranco Funari, direttore editoriale di quell'*Indipendente* che ha tentato di incrinare questo idillio tra Bossi e Berlusconi. Ma al Castello è arrivata la telefonata e pure Funari, senza elicottero, è segnalato in arrivo. Magari finiranno all'Olimpic bar, quello davanti al municipio, a giocarsi la reputazione a calcio balilla. Aspettando Berlusconi.

Giovanni Cerruti

REPORTAGE

I LUOGHI DEL POTERE

Ponte di Legno meglio di Gallipoli

«E' la vera capitale estiva della politica»

PONTE DI LEGNO

TRE anni fa il suo amico Bruno Caparini l'aveva convinto con una promessa: «Umberto, ti metto a disposizione un appartamento nel Castello. Ti assicuro che è un posto tranquillo». Sulle mura, all'ingresso, il motto di due secoli fa: «O beata solitudo, sola beatitudo». Perfetto. Attorno c'erano i trentamila che passano l'agosto in questo paesone, il più a Nord della repubblica del Nord, famiglie da Bot e Cct, la fabbrichetta, sul parafango dei fuori strada la pataca della «Lega Lombarda». Perfetto due volte. Solo due giornalisti, nessun fotografo, telecamere nemmeno. Quando Ponte di Legno, e Bossi, erano la periferia della periferia della politica.

Tre anni appena e resiste solo il motto: «O beata solitudo...». Scorte della polizia. Scorte della Lega. Auto blindate. Ministri che arrivano, partono e torneranno. Da ieri perfino elicotteri, e tutti con il naso in su ad aspettare nientemeno che Silvio Berlusconi. Appuntamento rinviato causa maltempo, ma da oggi si ricomincia. Arriva? «A me ha detto che vuol venire», dice Bossi. Non importa, anche se non c'è è come se ci fosse. Il Cavaliere telefona, parla con la moglie Manuela, rinnova l'invito per il fine mese assieme in Sardegna: ieri, alle 9 del mattino, voleva far sapere che le sue frasi riportate da *L'Indipendente* erano balle. Messaggio ricevuto; va bene.

«Diciamo la verità. Altro che Gallipoli con Buttiglione e D'Alema, la vera capitale della politica italiana è Ponte di Legno!», esulta il senatore leghista Gianluigi Lombardi Cerri, che ha la baita nei boschi di Temù, quattro chilometri da qui. Ma è anche la capitale del caos. L'altro giorno, quando Bossi, Maroni e Gnutti hanno fatto passerella in paese, per mezz'ora era Calcutta. E disagi. A chi va per boschi, capita di incontrare la scorta di Bossi in mountain-bike che insegue la scorta di Gnutti, sempre in mountain-bike. All'hotel Mirella, l'altro giorno, mentre Bossi e Maroni parlottavano, un paio di clienti si sono allarmati: «C'è uno armato sul mio terrazzino!».

Da ieri questa Ponte di Legno che senza neve o agosto e politica ha mille e trecento abitanti, la metà che vota Lega, il sindaco che è un ex dc prandiniano passato a Forza Italia, aspetta Berlusconi. Il presidente degli albergatori ha tenuto un tavolo libero all'hotel Mirella e lo terrà anche oggi, non si sa mai. Ma per il presidente del Consiglio è pronta anche l'ex villa dell'ex ministro Virginio Rognoni, appartata, sulla strada che porta al Passo del Tonale. Anche Bossi lo aspetta: «Mi sa che ha avuto una frattura al muscolo lombricale del mignolo del piede sinistro, lo vo-

MILANO FINANZA

Santoro verso la Fininvest

MILANO. Michele Santoro vicedirettore del Tg3 e conduttore di *Samarcanda* e *Il Rosso e il Nero* in rotta verso la Fininvest? Secondo *Milano Finanza* sì: «ci sarebbe un'offerta più che allettante: la guida di un tg Fininvest con il compito di rilanciare un settore che ha accusato qualche brutto colpo della concorrenza». Il giornale rivela che «Santoro è stato contattato da un alto dirigente del gruppo Fininvest» ma nessuno dell'azienda diretta da Fedele Confalonieri ha commentato o smentito la notizia e Santoro è introvabile in vacanza. Secondo le indiscrezioni del quotidiano il conduttore del *Rosso e il Nero* potrebbe prendere il posto di Enrico Mentana (che tornerebbe in Rai) o di Paolo Liguori. [r. i.]

IL CASO

L'ULTIMO LOOK

«Il Cavaliere veste all'antica»

La moda boccia la camicia con le spalline

«MA Cavaliere, quelle camicie rovinano l'immagine che lei ha costruito di sé. Si usavano vent'anni fa...». Glie l'hanno detto e ripetuto i suoi collaboratori. Ma non c'è stato niente da fare. «A me della moda importa poco - ha ripetuto in più occasioni il premier - seguo la mia». E così, da quasi una settimana, Silvio Berlusconi ha appesi nell'armadio doppiopetto grigio e cravatte puntaspilli nere e bordeaux per indossare camicie con le spalline, aperte almeno fino al terzo bottone. E' apparso così nelle interviste rilasciate ad Arcore per accusare i giornali di non capire i suoi messaggi, così il pomeriggio di Ferragosto a Portofino, per mangiare un gelato, ancora così la mattina dopo la «lunga notte» trascorsa a mediare con Umberto Bossi.

Il suo entourage non sempre approva. «Berlusconi - spiega una sua collaboratrice - fa di testa sua». E così, di tanto in tanto, corre da «Red & Blue», in via Montenapoleone, e si compra dieci cravatte una uguale all'altra, oppure chiama a Villa S. Martino il suo sarto di fiducia, e si fa fare venti camicie tagliate allo stesso modo, con sfumature di colore leggermente differenti. Tutte con le mostrine, ovviamente. «Ne ha tantissime - spiegano i suoi collaboratori - tutte uguali, molte anche dello stesso colore».

Fare tendenza? Accadrà come tre mesi fa, quando le cravatte puntaspilli andarono via come il pane un po' in tutta Italia? «Non credo proprio», dice Vittorio Sgarbi. «Le camicie di Berlusconi - prosegue - non mi piacciono per niente. Non sono adatte al Presidente del Consiglio. Forse potrebbe portarle Di Pietro». Scusi? «Ma sì, sono una specie di divisa per poliziotti. Non le ha rese famose il colonnello Gheddafi? Io non mi vestirei così. Magari il premier ha scoperto di avere una vocazione militare. Ho un consiglio da dargli: venga con me a Napoli, ho trovato un ottimo artigiano che per 80 mila lire fa camicie perfette». Fuori il nome: «Borrelli. Io vesto camicie Borrelli».

Non piacciono, le camicie con mostrine, ma hanno messo la pulce nell'orecchio a Marta Marzotto, che per Berlusconi (Standai disegna abiti femminili: «Non mi piacciono quelle camicie, ed è strano che un uomo che tiene tanto al suo look si sia lasciato andare così. Però uno come Berlusconi può permettersi questo ed altro. Anzi, magari lo copio, e rilancio le camicie con spalline. Potrebbero diventare come l'orologio sul polsino e la cravatta sopra il pullover dell'avvocato Agnelli». Più diplomatica, ma non meno critica, la stilista fiorentina Chiara Boni: «Camicie con spalline? Per donna non si fanno più da almeno vent'anni. Preferirei non commentare, anche se è chiaro che non ho una grande opinione di questo capo d'abbigliamento».

Più «politico» il giudizio del conte Nuvoletti: «Forse il Cavalier Berlusconi sta tentando di iscriversi, anche dal punto di vista comportamentale, ad un mito che risponde più al nostro mondo che al nuovo che lui rappresenta. Trovo comunque che sia molto corretto nell'abbigliarsi, e quelle spalline sulle sue camicie sono un particolare infinitamente secondario». Dal mondo della moda solo rimproveri. Ecco Beppe Modenese, l'organizzatore delle sfilate milanesi, che prima rileva come sia «impressionante il fatto che un uomo di governo susciti questo interesse anche per come si veste» perché «quando era in carica nessuno scriveva o diceva che Bettino Craxi vestiva sempre in modo molto trasandato», e poi spiega: «Le camicie con spalline le portavo anche io. Ma vent'anni fa. Ricordo di averle acquistate in Brasile. Erano bianche, dopo qualche mese tolsi le mostrine perché fanno tanto uniforme militare. Divisa insomma. E' impossibile che tornino di moda. Adesso la gente vuole capi comodi, larghi, abbondanti. E le camicie con mostrine sono proprio l'opposto. Sagomate, poco confortevoli. Ma è tipico di Berlusconi stupire nel modo di vestire». E perché mai? «Guardate il doppiopetto: non abbottona mai il bottone più basso, come si dovrebbe, ma quello alto».

Taglienti gli ultimi due giudizi. Il delegato nazionale dei Giovani Popolari, Francesco Sanna, dice che «Berlusconi, Grande Comunicatore, dovrebbe essere l'immagine del ricambio, ed invece da tre giorni si ostina ad indossare di fronte alle telecamere sempre la stessa camicia. Azzurra, e con le spalline...»; Enzo Biagi ha detto che «quelle camicie con le spalline, quelle da steward, a me fanno venir voglia di dire: mi porti un whisky, per favore». Le premesse perché la «camicia alla Berlusconi» non torni di moda ci sono tutte, insomma. Ma al Presidente va bene lo stesso.

Flavio Corazza

Sgarbi: assomiglia a un poliziotto lasci la «divisa» al giudice Di Pietro Ma la Marzotto: «Forse lo copierò»

Le camicie del Cavaliere: anche il look del premier è al centro delle attenzioni

Veronica Lario

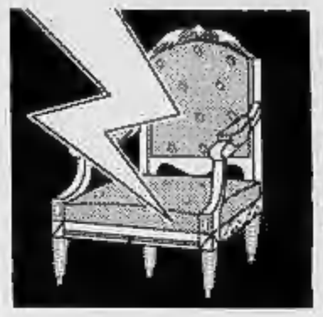
Gli stilisti

«No ai pigiami di Veronica»

WASHINGTON. Non piacciono ai maghi della moda, secondo quanto scrive la rivista femminile americana «W», i vestiti che indossa Veronica Berlusconi, la moglie del presidente del Consiglio. Per il numero di settembre, che sarà in edicola la settimana prossima, la rivista ha interpellato alcuni sarti e parrucchieri famosi.

Ed ecco le loro opinioni. Gianni Versace: «Non le stanno bene i pigiama opulenti con cui appare in pubblico. Non è Nancy Reagan. La preferisco quando veste con naturalezza». Valentino: «Il trucco e l'acconciatura sono pesanti. Le starebbero meglio vestiti meno fluidi, più costruiti. Ma realizza il sogno italiano di una moglie bella e voluttuosa». Aldo Coppola, parrucchiere: «Sembra una Barbie. Io le taglierei i capelli all'altezza del mento, soffici e naturali, appena un po' rigonfi. Altrimenti, potrebbe portare la coda di cavallo».

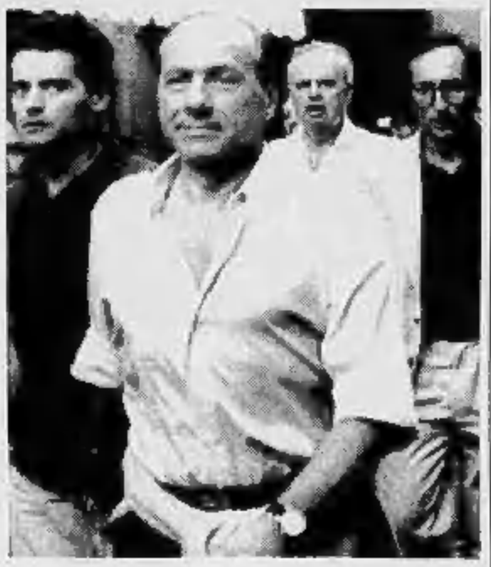
La rivista ricorda quindi i trascorsi di attrice della signora Berlusconi e conclude osservando che «la signora Veronica sta imparando bene il suo lavoro di first lady» ed è piaciuta moltissimo a Bill Clinton, il presidente degli Stati Uniti d'America, che l'ha incontrata nelle recenti visite a Roma, per il cinquantesimo dello sbarco alleato, e a Napoli, per il vertice dei G7. [Ansa]



L'ira del premier: «Mai dette quelle cose e ricordatevi che ho sempre ragione»

E' guerra tra Berlusconi e Funari

Il Cavaliere: l'Indipendente pieno di falsità



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

ROMA. No, con giornali e giornalisti e «giornalai», Silvio Berlusconi, a quanto pare, non lega proprio. Il presidente del Consiglio aveva appena finito di bacchettare «Repubblica», «Corriere della Sera» e «Stampa», rei di aver «travisato» le sue dichiarazioni di domenica scorsa, che subito è scoppiata una nuova «querelle». Con l'«Indipendente», questa volta. E con il suo direttore editoriale: quel Gianfranco Funari che lavora per una delle tre reti di proprietà del capo del governo. L'oggetto del contendere? Un articolo pubblicato ieri dal quotidiano milanese in cui vengono attribuiti al cavaliere motti di spirito e critiche su Bossi, Di Pietro, Agnelli, De Benedetti, e (potevano mai mancare all'appello?) sui giornalisti. Giudizi coloriti che sarebbero stati pronunciati, durante una vacanza lampo, in quel di Portofino, dove si trovava anche una redattrice dell'Indipendente. Piccatissimo, Berlusconi invia a Funari una lettera contro quella «cronaca zeppa di falsità», «raccattate qua e là», e di «seconda mano». «Forse - scrive il presidente del Consiglio al direttore editoriale del quotidiano milanese - tutto sarebbe stato più corretto se alla testata "l'Indipendente", per questo numero ferragostano, avesse aggiunto "dalla verità"».

Ma che cosa avrebbe detto Berlusconi a Portofino, parlando in libertà con amici, conoscenti e perfetti sconosciuti sino a notte inoltrata? Che Agnelli e De Benedetti gli «scatenano contro» Corriere della Sera, Stampa e Repubblica. E perché mai lo farebbero? Perché, spiega il cavaliere, gli imprenditori in questione «dopo le elezioni mi hanno presentato il conto, ma io ho detto di no, non potevo mica sovvenzionare con i soldi pubblici le loro aziende». Secondo «l'Indipendente» il presidente del Consiglio si sarebbe esibito anche su Di Pietro. Innanzitutto raccontando (ma questo non è scritto tra virgolette) di non avergli mai offerto il ministero dell'Interno, e, poi, aggiungendo: «Quello si crede il padrone dell'Italia. I giudici hanno un potere enorme, troppo grande».

Il cavaliere non avrebbe risparmiato nemmeno Bossi. Rispondendo alla domanda di un «giovane nottambulo» (sic), avrebbe osservato che il leader della Lega «quando parla sembra un ubriaco al bar». Quindi si sarebbe sbizzarrito sui giornalisti: «Fraintendono tutto, fraintendono sempre». Scendendo poi nel dettaglio: Feltri «è impazzito»; Fede «non riesco più a scrollarmelo di dosso»; «l'Indipendente» «è contro il governo» e il suo direttore editoriale non è simpaticissimo. Poi il finale rassicurante per i sostenitori che nella piazzetta di Portofino lo esortavano ad andare avanti: «State tranquilli, gli faremo un c... così».

Il cavaliere aveva già fatto smentire il contenuto dell'articolo dall'assistente Nicolò Querci, martedì sera, prima ancora che «l'Indipendente» uscisse in edicola. Ma ieri ha pensato fosse opportuna una sua «discesa in campo». In mattinata, perciò, ha sentito Bossi per chiarire direttamente con lui la cosa. Quindi Berlusconi ha chiamato l'Ansa, senza servirsi di intermediari. Uno dei caporedattori dell'agenzia di stampa ha preso la telefonata. Dall'altro capo del filo, il presidente del Consiglio: «Devo dettare il testo di una lettera all'"Indipendente"». La chiamata viene girata a un dimafonista. Il quale, però, rimane letteralmente paralizzato quando si rende conto che sta parlando con il cavaliere e non con un suo segretario, come è la norma. Colto dal panico non riesce a riprendere il testo e deve essere sostituito da un collega meno timido. Nel frattempo anche i «capi» dell'Ansa sono in preda alla più cupa angoscia. Non ancora avvezzi ai modi del presidente, osservano sgomenti: «Che strani anomale: ha telefonato direttamente lui. E se fosse uno scherzo?».

Di questi tempi, meglio evitare infortuni giornalistici con Berlusconi. Fanno qualche verifica. A palazzo Chigi Gianni Letta li rassicura: la lettera va in rete. E in serata, il cavaliere ha già cambiato umore. Meglio buttarla a ridere: «Scrivete quello che volete - dice ai cronisti che lo tampinano a Portofino - e dite pure che l'ho dichiarato io». E poche ore più tardi, a San Siro, si concede un'altra delle sue battute rivolte ai giornalisti: «Se faceste l'esegesi di tutte le cose che dice il signor Berlusconi vedreste che ha sempre ragione, e non solo nel calcio».

Maria Teresa Meli

WASHINGTON POST

«Tangentopoli, nuova fase»

NEW YORK. «La rivoluzione dei giudici entra in una nuova fase, che potrebbe mettere in pericolo alcuni dei più stretti alleati di Berlusconi e suscitare nuovo allarme sul destino di quella che è la quinta potenza industriale». Così scrive il «Washington Post» di ieri secondo cui i giudici di Milano stanno indagando su nuove accuse a carico dei dirigenti di alcune delle maggiori imprese del Paese. «Il moltiplicarsi dei casi di corruzione - prosegue il "WP" - potrebbe portare in autunno ad un nuovo conflitto tra magistratura ed esecutivo». Le inchieste dei giudici investiranno probabilmente anche la Fininvest - scrive sempre il giornale - e potrebbero portare ad un nuovo braccio di ferro «tra i giudici che hanno demolito la prima Repubblica e l'attuale primo ministro». [Agi]

«Io non ho padroni da servire
Sfido il presidente del Consiglio
a un confronto in televisione
Lui sta sbagliando troppo»

La prima pagina dell'Indipendente di ieri. A sinistra, il segretario del pds Massimo D'Alema e il direttore del «Giornale» Vittorio Feltri

«Silvio, ti voglio bene ma ho scritto la verità»

A lato, Gianfranco Funari, direttore editoriale dell'Indipendente

«Deve smetterla di parlare a tutte le ore»

INTERVISTA

L'EX GIORNALAIO ALL'ATTACCO

MILANO

STANZA 118, Hotel Et de Milan, ore 16 di ieri, in mano una tazzina di caffè nero, addosso un accappatoio bianco.

Allora Funari cominciamo l'interv...

«Alt!...».

Che succede!?

«Succede che se nel trascrivere usi il romanesco, domani t'ammollo un cazzotto in mezzo agli occhi, intesi?».

Prometto.

«Bravo. E porta rispetto che da giornalaio sono diventato direttore...».

Giusto. Direttore, ti sei rimesso in guerra con Berlusconi?

«Non credo proprio. Non faccio guerra a nessuno, tantomeno a Berlusconi».

Allora è lui che la fa. Dice che il tuo giornale «l'Indipendente» ha scritto un mucchio di falsità e che da oggi dovrebbe chiamarsi «L'Indipendente dalla verità». A Portofino giura di non aver mai detto le cose riportate contro Di Pietro, De Benedetti, Agnelli, Fede, Feltri, eccetera eccetera...

«E io confermo tutto. Ho fatto il terzo grado alla mia giornalista, abbiamo controllato parola per parola».

Berlusconi ti ha scritto una lettera.

«Gliela pubblico con la mia risposta».

E ti ha anche telefonato.

«Questo non lo dico».

Diciamo che l'ha fatto l'altra sera. Arrabbiato?

«Seccato, forse un po' deluso, in fondo lui mi vuole bene».

Ricambiato?

«Eccome. Solo che se devo fare informazione, non posso mica censurare una notizia. Le cose che ha detto in piazzetta a Portofino erano una notizia. Se al suo posto ci fossero stati Bossi o D'Alema o Cossutta avrei agito allo stesso modo. Non ho padroni io».

Però hai appena rinnovato il contratto tv per il prossimo anno.

«Vero».

Si dice per nove miliardi.

«Forse sette, forse nove: dipenderà dagli sponsor, non è che mi lamento».

E dunque?

«Resto uno senza padrone. Posso cambiare mestiere domani».

Due anni fa te ne sei andato dalla Fininvest.

«Veramente mi hanno cacciato».

Berlusconi confessò: ero un editore, sono stato obbligato dal Principe.

«Gli ho fatto causa e ho vinto: acqua passata».

Il Principe quella volta era Bettino Craxi. Ora l'editore e il Principe sono la stessa persona.

«Non credo che mi caccerà. Gli conviene?».

Gli conviene?

«Ma no... Gli ho chiesto se è disposto a fare un faccia a faccia con me».

In televisione?

«E certo, mica a casa mia! Per me va bene anche domani sera su qualunque rete».

E lui?

«Ci penserà».

La prima cosa che gli direstì in tv?

«Che non può più sbagliare».

Com'è che sbaglia tanto?

«Sta imparando».

Com'è che lo fraintendono tutti?

«Non è che sia tanto amato dai giornali».

Com'è che tutti complottano contro di lui?

«La grande industria e la grande finanza gli sono davvero contro».

Forse perché sbaglia tanto.

«Che fai ricominci?».

Vabbè. Per tanti anni sei stato croupier: il giocatore Berlusconi com'è messo?

«Al tavolo verde si vince solo con il raddoppio, se giochi di meno, vivacchi. E Berlusconi è messo che deve rischiare: un colpo solo, ma importante».

Che sarebbe?

«Coinvolgere le opposizioni, chiamare D'Alema e Buttiglione, farli sedere e discutere con loro prima di tutto della Finanziaria che dovrà essere lacrime e sangue per tutti. O lo fa, oppure...»

Oppure?

«Siamo nei guai seri. Con un debito da 2 milioni di miliardi, la lira non potrà mai andare bene».

Solo che Berlusconi in tv ha promesso tanto lavoro e niente sacrifici.

«Lo so. E la gente lo ha votato per questo, ha votato un sogno».

Quindi sei pessimista?

«Che hai capito? Sono ottimista: Berlusconi io lo conosco bene e all'ultimo avrà un colpo d'ala».

Tu quale consigli?

«Dire con franchezza: sediamoci intorno a questo tavolo e ricominciamo tutto daccapo».

Non assomiglia al vituperatissimo consociativismo?

«No. Sarebbe il segnale che Berlusconi è pronto a diventare un primo ministro super partes».

E poi?

«E poi smetterla di presidiare la tv e di parlare in continuazione. Se uno ha carisma, e Berlusconi ne ha più di tutti messi assieme, meno appare, più cresce».

Nessuno può fargli ombra?

«Intorno a lui io vedo il deserto».

D'Alema?

«Non può ancora competere. Il pds però ha fatto un bel passo avanti. Occhetto, poverino, andava in tv contanto di partecipare, Berlusconi ci va per vincere e D'Alema è su quell'onda lì».

Quindi l'unico a fargli ombra resta Bossi?

«Credo che la pace di Arcore stavolta durerà. Comunque Bossi e Berlusconi sono le due facce della stessa medaglia, la gente ascoltandoli si identifica».

E Funari chi preferisce tra i due?

«Bossi è più popolano, spiritualmente mi assomiglia di più».

E Berlusconi?

«Lo ammiro perché ha coraggio, è un grande imprenditore, ha i numeri per diventare anche un politico».

Non ha troppe tv, troppe aziende, troppi interessi per esserlo davvero?

«Eh, in effetti il conflitto di interessi esiste. Eccome. E' il suo freno a mano: la puzza di bruciato viene da lì».

Quindi antitrust?

«Mah...».

Non l'accetterà mai?

«L'idea giusta l'ha avuta D'Alema: dia la Fininvest in leasing. E' un'idea geniale che io condivido».

Il problema è che non la condivide lui.

«Te l'ho detto, prima o poi avrà il colpo d'ala».

Magari dopo che avrà conquistato la Rai.

«Mmm... Non credo troverà abbastanza servitori da riempire tutte le reti. E poi diciamolo: se trovasse sei direttori tipo Fede, D'Alema e Buttiglione avrebbero la lotteria in mano».

Com'è che un grande comunicatore come Berlusconi, non riesce mai a comunicare?

«Perché lui parla anche con ingenuità... E comunque dovrebbe stare più zitto, comunicare solo quando ha qualcosa da dire, invece...».

Invece?

«Si fa prendere dal gioco di tutta questa nuova politica che è così chiacchierona... Opposizioni e maggioranza non fanno altro che il battibecco, uno dice bianco e l'altro risponde nero. Si litigano. E dell'Italia, degli italiani, non parla nessuno: pazzesco».

Peggio della prima repubblica.

«Peggio non ancora... E poi quelli di prima rubavano duro, questi ancora no».

Pecca di più la maggioranza o l'opposizione?

«Secondo me l'opposizione. Il governo sbaglierà, d'accordo, ma gli altri non hanno ancora proposto una cosa che sia una. Sempre lì a strillare. Li mortacci...».

Posso in romanesco?

«Mbè, sì, 'stavolta sola però, eh?».

Pino Corrias

Gasparri: antitrust anche per i giornali

Il sottosegretario critica i grandi imprenditori «Basta con l'anomalia degli industriali-editori»

Maurizio Gasparri, di An, è il vice di Maroni al ministero dell'Interno

ROMA. «Ora remano quasi tutti contro e, probabilmente, qualcuno di loro ha fatto anche i soldi speculando sulla lira. Ma secondo me è giunto il momento di fare i conti in tasca agli industriali che passano il tempo a dare consigli di politica economica. Per calcolare quanto sono costati fino ad oggi alla comunità pubblica».

Se la prende con Agnelli, De Benedetti, ma anche con Gardini, il sottosegretario all'Interno, Maurizio Gasparri, intervistato dal quotidiano economico *Mf*. «Quasi tutti gli industriali si sono comportati così: Raul Gardini ha lasciato in eredità migliaia di miliardi di buco, addossato a banche pubbliche. I giornali degli Agnelli attaccano il governo, ma dimenticano che i loro editori sono decenni che fanno politica e, peggio ancora, condizionano la politica italiana. I giornali possino un po' di tempo a verificare, per esempio, quanto uno dei principali soloni che remano contro il governo, l'ingegnere Carlo De Benedetti, sia costato allo Stato italiano. Mettano in fila tutti i provvedimenti per l'assorbimento del personale in eccedenza dall'Olivetti. Aggiungano il favore fattogli con la famosa legge sui registratori di cassa. Ci mettano le telescriventi che giacciono ancora inutilizzate al ministero delle Poste... Vedranno che questo signore è costato migliaia di miliardi alla comunità pubblica».

«Bene - conclude Gasparri - adesso è venuto il momento di tagliare davvero questa storttura, applicando a questi giornali una vera legge antitrust. Perché sarà importante, certo, il *blind trust* di Berlusconi, ma è ancora più importante risolvere questa anomalia degli industriali-editori».

Affrontando poi la riforma del sistema pensionistico, il sottosegretario all'Interno spiega che il primo obiettivo è «la personalizzazione della previdenza» che potrebbe attuarsi «facendo versare dalle aziende parte dei contributi previdenziali direttamente ai lavoratori dipendenti, che in autonomia decideranno come fare i loro investimenti».

[Agi-Radiocor]

Fede scambiato per il premier

L'arrivo in yacht del giornalista illude i turisti, poi la delusione

Emilio Fede direttore del Tg4 al turista: «Il Cavaliere verrà presto»

LIPARI. Cavaliere-mania nelle capitali del turismo in questa estate di polemiche e colpi di scena. Una gran folla si è radunata ieri mattina sul molo del porto di Sottomonastero a Lipari, nelle isole Eolie, allorchè a causa di un insolito e robusto schieramento di carabinieri e mezzi della Capitaneria di porto, si è diffusa la voce che stesse per giungere il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, a bordo di un panfilo.

L'attesa della gente, non solo isolani ma anche moltissimi villeggianti, si è accresciuta quando le motovedette hanno fatto allontanare alcune imbarcazioni da diporto ormeggiate, per consentire al grande yacht, intanto giunto in rada, di attraccare comodamente.

Tante misure di sicurezza, però, non erano riservate al primo ministro, ma al direttore di uno dei suoi telegiornali, Emilio Fede, del Tg4. Grande la delusione fra gli astanti, alcuni dei quali hanno invocato: «Vogliamo Silvio».

Fede si è loro rivolto sorridendo e, per rassicurarli, ha improvvisato un discorso: «Il presidente non c'è. Per quest'anno, con tutti i problemi che deve affrontare non farà ferie. Vi prometto però che il prossimo anno verrà a visitare queste splendide isole».

[Agi]

Il Papa, prima di raggiungere la Valle d'Aosta, annuncia la missione nell'ex Jugoslavia

«Andrò a Sarajevo, se Dio mi aiuta»

Il viaggio l'8 settembre, poi a Zagabria

CITTA' DEL VATICANO. L'ultimo messaggio dal Vaticano, prima delle vacanze in montagna è a grande effetto: il Papa andrà a Sarajevo l'8 settembre - ed è già pronto il programma del «blitz» - e subito dopo, il 10 e l'11 settembre, sarà a Zagabria. Belgrado è ancora «off limits» per il Pontefice; la chiesa ortodossa ha fatto sapere nelle settimane passate che i tempi per una visita di tale portata non appaiono ancora maturi. Giovanni Paolo II avrebbe voluto toccare tutte e tre le capitali della tragedia dell'ex Jugoslavia, per lanciare con più forza il suo appello al dialogo e alla pace: la musulmana Sarajevo, la cattolica Zagabria e l'ortodossa Belgrado, ma dovrà accontentarsi per il momento di compiere due tappe di questo pellegrinaggio al cuore della guerra.

E in effetti anche la visita a Sarajevo appare sottoposta a molti condizionamenti, e tutt'altro che decisa. Nei giorni scorsi Alberto Gasbarri, che assiste padre Tucci nella preparazione dei viaggi pontifici, si è recato nella capitale bosniaca, dopo un primo tentativo (un mese fa) frustrato dalla ripresa dei combattimenti. Le notizie che ne ha riportato sono parse incoraggianti; o sufficienti a permettere che ieri il direttore della sala stampa vaticana, Joaquin Navarro Valls, rendesse pubblico questo comunicato: «Nonostante il perdurare delle difficoltà della situazione, Sua Santità nutre viva speranza di potersi recare a Sarajevo. Sono stati pertanto avviati i preparativi della visita, che è prevista, eventualmente, per l'8 settembre». E' un comunicato prudente, che lascia spazio e margini agli sviluppi di una situazione che potrebbe modificarsi in qualsiasi momento. Ma al di là della prudenza che oltre il Portone di Bronzo è una seconda natura, e nonostante le perplessità e le resistenze dei patriarcati ortodossi, il viaggio viene dato per quasi sicuro. La diocesi di Sarajevo, guidata dal vescovo Puljc, contava circa mezzo milione di cattolici (su 2 milioni e 700 mila abitanti) prima della guerra; adesso ogni computo è impossibile.

Ed ecco il programma del viaggio più rischioso che questo Pontefice avrà finora compiuto. Giovanni Paolo II dovrebbe partire da Roma alle 8,30, e giungere a Sarajevo intorno alle dieci, quasi certamente su un velivolo delle Nazioni Unite, di quelli che compiono abitualmente la spola fra Falconara e la capitale bosniaca. Verrà ricevuto dal presidente, incontrerà i rappresentanti religiosi, e celebrerà la messa. L'8 settembre si celebra la Natività della Madonna, una festa particolarmente cara al Pontefice. La cerimonia si svolgerà «in un luogo protetto», non meglio definito, per ora. La maggiore preoccupazione infatti riguarda non tanto la reazione delle forze serbo-bosniache «ufficiali», più facilmente identificabili, quanto l'azione dei «cecchini». Il Papa durante la giornata visiterà il seminario di Sarajevo; successivamente si recherà in un ospedale, e infine incontrerà il clero e i religiosi. La partenza dalla città è prevista per le 17, il rientro a Roma intorno alle 18,30.

Sarà il sessantaduesimo viaggio all'estero del Papa, quello a Sarajevo, e certamente uno dei più drammatici, e più desiderati. Molte voci si sono levate nelle settimane passate per dissuadere Giovanni Paolo II dal recarsi in Bosnia. Ma già all'inizio di agosto il Papa aveva inviato il nunzio, monsignor Francesco Monterisi, e padre Roberto Tucci, il responsabile dell'organizzazione dei viaggi, per compiere un sopralluogo e verificare le possibilità operative di una visita-simbolo in un crocevia di guerra e religione, per tendere una mano di pace agli ortodossi, e di solidarietà all'Islam. Subito dopo, Zagabria, senza problemi. «Accogliendo l'invito da tempo rivoltogli dall'eminentissimo cardinale Franjo Kuharic e dalle autorità civili di recarsi a Zagabria in occasione delle celebrazioni conclusive del 900° anniversario dell'arcidiocesi - ha detto Navarro - il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II visiterà detta città domenica 11 settembre, giungendovi nel pomeriggio del giorno precedente».

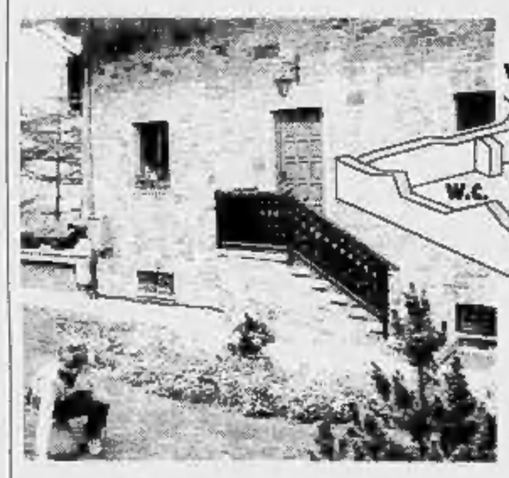
Marco Tosatti

Il Papa è appena sceso dall'elicottero dell'aeronautica militare che in venti minuti da Torino lo ha portato nella Valle d'Aosta.

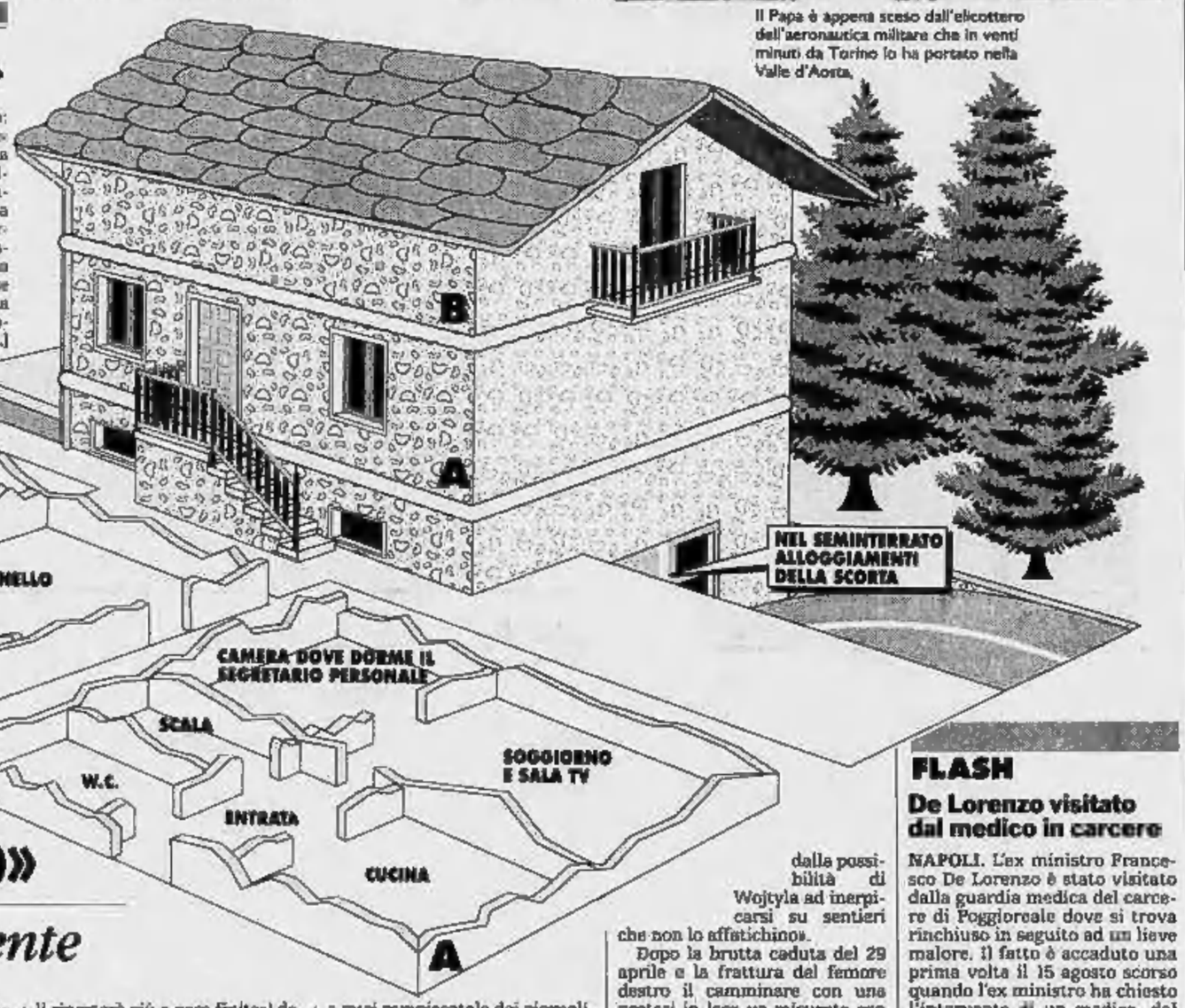
ALL'UDIENZA

«Troppi bambini sfruttati»

CITTA' DEL VATICANO. Sono troppi ancora i bambini che soffrono: questo il grido lanciato ieri da Giovanni Paolo II, durante l'udienza generale in Vaticano: «Sofferenze fisiche, della fame, dell'indigenza, della malattia, o dell'infermità; sofferenze morali che provengono dai maltrattamenti da parte dei genitori, dalla loro disunione, dallo sfruttamento a cui li sottopone a volte il cinico egoismo degli adulti». Il Papa continuava la sua catechesi dedicata alla famiglia, e sviluppata nel corso degli ultimi mesi durante le udienze generali. «Come non sentirsi intimamente straziati davanti a certe situazioni di indicibile pena - ha aggiunto - che coinvolgono creature inermi, di null'altro colpevoli se non di essere vive? Come non protestare per loro, prestando la propria voce a chi non ha alcuna possibilità di far valere le proprie ragioni?». [m. tos.]



La casa dei salesiani di Don Bosco a Les Combes



«Mi sento un povero diavolo»

Wojtyla è in vacanza, da convalescente

LES COMBES

«Il mio viaggio a Sarajevo? Speriamo, sta nelle mani di Dio». Il Papa polacco è appena sceso dall'elicottero bianco dell'aeronautica militare che in venti minuti di volo da Torino lo ha portato qui, nella Valle d'Aosta, dove per la quarta volta trascorrerà le vacanze estive. Quello che scende dalla scaletta è un Karol Wojtyla visibilmente stanco, i passi sono lenti, fa molta attenzione ad ogni gradino, si appoggia ad un bastone. Sono le 19 in punto e sul pianoro di Combes adibito a rudimentale eliporto, vicino ad un campo di pallavolo, si è appena abbattuta una pioggia furibonda che ha guastato il semplice cerimoniale che i valligiani avevano preparato con tanta cura per l'illustre ospite giunto da Roma.

Tutto da rifare: niente indirizzi di saluto sul prato da parte delle autorità, le due bambinelle che dovevano porgergli un mazzo di margherite si riparano spaventate sotto l'ombrello. Ed il Papa deve salire su una Thema per percorrere il centinaio di metri verso la casa dei salesiani di Don Bosco in cui si sono rifugiati quasi tutti i 510 abitanti della frazione di Introd, a 1300 metri di quota sulle falde dei monti che contornano il Gran Paradiso.

E' difficile farsi largo fra la gente che gli si stringe attorno ma un varco provvidenziale aperto dagli agenti di sicurezza ci consente di lanciare qualche domanda. Andrà nella martoriata Sarajevo l'8 settembre secondo il programma di massima? «Siamo tutti nelle mani di Dio. Vedremo».

Gli chiedo in polacco: come si sente in salute? «Da "biedota", da povero diavolo». E sorride con un lampo negli occhi accarezzando i bambini.

Da domani comunque inizia il riposo del pontefice nella sua «amatissima Valle» secondo il copione già ampiamente collaudato in occasione delle tre visite dell'89, '90 e '91, ma rafforzato quest'anno da ulteriori misure tese ad assicurare la consegna del più rigoroso rispetto della «privacy» dell'illustre ospite.

Come la staccionata di rete metallica lunga quasi un chilometro ed alta due metri eretta attorno alla casetta che ospiterà il Pontefice, come gli oltre 200 agenti del servizio di sicurezza del Vaticano in aggiunta a carabinieri e polizia che da giorni pattugliano la zona per tenere lontani i curiosi, e come le bocche cucite dei veterani di questi soggiorni. A cominciare da monsignor Alberto Maria Careggio della diocesi di Aosta in perfetto clergyman ed indaffaratissimo nel ruolo di organizzatore.

E' lui che ha curato ogni dettaglio, dai mobili («Sono miei, li ho portati quassù da casa mia e li riporterò giù a cose finite») destinati all'arredo della mini-Santa Sede per finire con le scorte alimentari a cui attingeranno le suore del Sacro collegio polacco di Roma per cucinare i pasti dell'entourage papale. Lo chiamano al telefonino, bisogna sistemare in fretta il mezzo antincendio dei vigili del fuoco vicino alla piazzola dove atterrerà l'elicottero, ci sono poi da completare gli ultimi allacciamenti telefonici. E rispondere con un secco no a quei rompiscatole dei giornalisti. «Questa è una visita strettamente privata e non ho nulla da dire».

Sentiamo Alberto Cerise, capo delle guardie forestali, l'uomo che tracciava i percorsi delle passeggiate del Papa nei boschi di larici e betulle che si irradiano a perdita d'occhio nella Valgrisence. Un quasi disoccupato, nessuna indicazione preventiva, «Si vivrà alla giornata» dice: ossia i programmi dipenderanno dalla possibilità di Wojtyla ad inerpicarsi su sentieri che non lo affatichino».

Dopo la brutta caduta del 29 aprile e la frattura del femore destro il camminare con una protesi in lega va misurato con estrema attenzione anche se al recupero dell'arto lesionato abbiano contribuito in modo consistente le robuste nuotate nella piscina di Castel Gandolfo.

«Se il Papa torna qui per la quarta volta pareggiando il conto con Lorenzago nel Cadore» sottolinea Osvaldo Naudin sindaco di Introd, «vuol dire che apprezza la quiete della Vallée».

Piero de Garzaroli

LA MEMORIA OFFESA

«Sono strabiliata, mio marito era critico col governo e detestava la spregiudicatezza di certi politici»

«Ministro Guidi, giù le mani da Mimmo»

La vedova Modugno: non è vero che dovevano lavorare insieme

Dalla vedova del cantante Domenico Modugno, Franca, riceviamo questa lettera che pubblichiamo.

GENTILE direttore,
le scrivo in merito all'articolo «Guidi in famiglia» pubblicato con richiamo in prima pagina sul suo giornale *La Stampa* di lunedì 15 agosto che contiene imprecisioni che è bene chiarire:

1) Guidi ha «dovuto tenere l'orazione al caldo ecc...»; esatto sarebbe stato «Guidi ha voluto ecc...», infatti lo chiese ad uno dei miei figli per telefono e poi in chiesa, durante il funerale, quando il livello di guardia si abbassa ed in noi tutto gridava dolore. Mio figlio avrebbe dovuto dire; me lo fa leggere prima?

Perché, forse, in chiesa accennava a quello che ho letto nel suo articolo: e cioè

2) «da Guidi che parla di Modugno, che a settembre avrebbe cominciato a lavorare con lui al ministero».

Dire che rimango strabiliata, è dir poco. Mai, mio marito mi accennò un simile evento; perché tale sarebbe stato, in quanto, come è noto, il governo a cui appartiene Guidi non godeva della sua fiducia. E d'altra parte egli odiava la spregiudicatezza in politica.

3) «Aveva solo da non costruirsela davanti al rifugio delle tartarughe, la sua casa sbotta Valentino». Il ministro della Famiglia, Antonio Guidi, potrebbe, a mio parere, mettere ordine nella sua famiglia, insegnando a «Valentino» a documentarsi prima di straparlare.

La casa all'Isola dei Conigli sorge dove prima c'era una trattoria e comunque c'è da molti anni, prima che gli ambientalisti scoprissero le tartarughe; prima che la zona, che tuttora appartiene alla Valtur, diventasse parco naturale.

Ed è per questo che la polemica che c'è stata con il Wwf non verteva sulla esistenza della casa preesistente e tutta regolare, bensì sul ripristino di lavori di manutenzione della strada che porta sia alla casa che alla «spiaggia dei conigli»; strada pericolosa, piena di voragini e franante, percorsa malamente a piedi da centinaia di bagnanti.

Mio marito chiedeva l'applicazione delle leggi di diritto; delle leggi che tutelano il cittadino e quelle che dovrebbero tutelare gli handicappati. La sera che si è sentito male, ho chiamato l'autoambulanza, che è rimasta su in cima alla strada; il dottore è sceso a piedi, senza potersi portare dietro niente; era ancora vivo ma non è stato possibile soccorrerlo.

Si è ripetuta la scena dell'estate scorsa, quando morì una villeggiante.

4) Quanto poi a «E' appena morto, ma chi se ne frega», se questo è il tono con cui nella sua famiglia viene ricordato Domenico Modugno, il ministro della Famiglia Antonio Guidi poteva risparmiarsi di esibirsi in chiesa davanti a Dio, alla salma di Domenico Modugno e davanti a quanti lo hanno amato veramente.

Franca Modugno

Domenico Modugno e a destra il ministro della Famiglia Antonio Guidi

«E si documenti prima di straparlare sulla casa di Lampedusa»

FLASH

De Lorenzo visitato dal medico in carcere

NAPOLI. L'ex ministro Francesco De Lorenzo è stato visitato dalla guardia medica del carcere di Poggioreale dove si trova rinchiuso in seguito ad un lieve malore. Il fatto è accaduto una prima volta il 15 agosto scorso quando l'ex ministro ha chiesto l'intervento di un medico, dal quale è stato condotto. Il medico di guardia gli ha diagnosticato una virosi con dolore epigastrico prescrivendo alcuni accertamenti che verranno effettuati nei prossimi giorni all'interno del penitenziario. L'ex ministro è stato visitato altre due volte martedì e ieri. Francesco De Lorenzo avrebbe detto di sentirsi meglio. [Ansa]

Migliora Pillitteri colpito da infarto

MILANO. Il primario della divisione di cardiologia dell'ospedale di Sondrio, Stefano Giustiniani, che ha in cura l'ex sindaco di Milano Paolo Pillitteri, ha emesso un bollettino medico in cui è detto che «sulla base dei dati clinici e strumentali è possibile confermare la diagnosi di infarto miocardico acuto. Il decorso della malattia è regolare. Le condizioni del paziente sono buone». Giustiniani ha aggiunto che «è prevista una degenza di una decina di giorni». Anche ieri sono giunte decine di messaggi. Martedì aveva mandato un fax Bettino Craxi, cognato di Pillitteri, con dure accuse ai giudici di Mani pulite. [Ansa]

Dimessa la madre di Antonio Di Pietro

VASTO. E' stata dimessa ieri dall'ospedale di Vasto la madre del giudice Antonio Di Pietro, Annina Palma, di 85 anni, ricoverata domenica scorsa nel reparto di cardiologia per alcuni problemi conseguenti a un'ischemia che la colpì lo scorso anno. Il giorno di ferragosto il giudice aveva fatto, nella massima segretezza, visita alla madre. Dopo aver lasciato l'ospedale Annina Palma è tornata nella casa di riposo vastese «San Francesco» dei padri cappuccini. [Ansa]

La rivelazione proviene dagli archivi Stasi. Feroci polemiche sul prezzo pagato al Sudan

Il terremoto Carlos squassa la Francia

Accuse al difensore: fa parte del suo gruppo terroristico

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Jacques Vergès, uno dei due avvocati designati da Carlos per la propria difesa, avrebbe all'inizio degli Anni 80 giocato un ruolo attivo nelle attività clandestine del gruppo diretto dal terrorista venezuelano. Lo afferma Le Monde, l'informazione proverrebbe da documenti usciti dagli archivi della Stasi, che sarebbero in possesso del giudice Bruguière - il magistrato antiterrorismo incaricato del caso - da luglio.

Due i documenti che riguardano Maître Vergès: una nota dattiloscritta che qualifica il «Rechtsanwalt Vergès» come «membro operativo» del gruppo di Carlos in Francia. E una seconda nota, più dettagliata, che fa riferimento all'anno 1982: epoca in cui l'avvocato difendeva la terrorista tedesca futura moglie di Carlos, Magdalena Kopp, e l'attivista svizzero Bruno Bréguet, in carcere in Francia per detenzione di armi e di esplosivi. In base a questo secondo documento, Vergès avrebbe ricevuto del denaro destinato a pagare guardiani consenzienti in caso di evasione dei due terroristi.

«Campagna di disinformazione ordita dalla Stasi»: così ha reagito senza minimamente scomporsi il controllatissimo avvocato, che afferma di avere incontrato per la prima volta della sua vita Carlos martedì pomeriggio, al carcere della Santé. Ha poi con prontezza aggiunto che, anzi, una tale accusa proveniente dalla Stasi gli fa onore. «Nei Paesi dell'Est, gli avvocati che non lavorano come gli avvocati di Ceausescu, che dichiaravano il loro cliente colpevole, sono considerati complici del loro cliente», ha detto. Ma anche: «Durante la guerra d'Algeria mi hanno accusato di appartenere al Fln, il che non mi ha impedito di difenderne parecchi membri».

Di conseguenza, Maître Vergès assicura che i documenti in possesso della giustizia francese «comunque sia non rappresenteranno un ostacolo» alla sua presenza a fianco di Carlos. Un vero problema invece, questa la linea congiuntamente scelta per ora dai due avvocati Vergès e Oussedik, continua a essere la detenzione di Carlos in Francia: illegale, a loro giudizio, come il «rapimento» di cui è stato vittima il loro cliente in Sudan, dove le autorità gli avevano assicurato una protezione della quale si sono poi servite per intrappolarlo.

Su questo punto, polemiche e imbarazzi continuano a offuscare la verità. «Secret défense»: è la formula che ha scelto il ministro degli Interni Pasqua, artefice primo della clamorosa cattura, per non dover esplicitare «le procedure un po' eccezionali» che sono state necessarie. Solidale, la cancelleria ha fatto sapere che «le autorità giudiziarie francesi si rifiutano di conoscere le condizioni» del trasferimento di Carlos in Francia.

In discussione non ci sono solo, peraltro, le modalità della cattura-rapimento. C'è anche la questione che tutti naturalmente si pongono, del prezzo che Pasqua ha pagato per Carlos. Secondo il quotidiano Libération avrebbe fornito appoggi concreti agli integralisti sudanesi nella guerriglia contro i cristiani del Sud. Una versione qualificata dal ministro, indignatissimo, «romanzesca». Versione che comunque continua a circolare, arricchita ieri dall'ipotesi di cospicue forniture di armi. L'unico fatto ammesso da Pasqua è stato che i Servizi francesi hanno avuto, per riuscire nell'impresa, la collaborazione dei Servizi di un altro Paese. Non europeo.

Ma torniamo alla linea scelta dalla difesa. I due avvocati, facendo perno sull'illegalità dell'estradizione, intendono reclamare il rilascio di Carlos. Pronti, hanno dichiarato ieri, ad andare in appello e in Cassazione.

E' una linea difficile, ma è probabilmente la sola che potrebbe evitare a Carlos la condanna per l'uccisione dei due agenti della Dst nel '75. Un crimine per il quale nel '92 la giustizia francese già gli diede l'ergastolo in contumacia. Per l'altro capo d'imputazione è tutt'oggi possibile, l'autobomba della rue Marbeuf (un morto e 63 feriti, nell'82), Vergès e Oussedik cercheranno di sfruttare lo stallo dell'inchiesta di polizia, riconosciuto di recente dallo stesso giudice Bruguière. Per ora l'implicazione diretta di Carlos si baserebbe solo su «alcune testimonianze di persone», mancherebbero i riscontri materiali. «E' il giudice che deve provare la sua colpevolezza, non lui la sua innocenza», ha detto in proposito Vergès. Nel corso del primo interrogatorio, martedì mattina, Carlos si è limitato a dire che il giorno in cui scoppiò la bomba in rue Marbeuf, lui non era in Francia.

Quanto a rivelazioni clamorose dell'ultima ora, nella massa due meritano di essere segnalate. La prima la fa il settimanale satirico Le Canard Enchaîné, che afferma che due anni fa, trovandosi Carlos in Yemen perché divenuto «indesiderabile» in Siria, degli agenti francesi «ebbero la missione di abbatterlo». Il settimanale precisa che questi agenti non erano della Dst, ma che la soluzione «era parsa eccellente nelle alte sfere». Ma poi Carlos si spostò in Sudan.

L'altra rivelazione riguarda invece un testicolo dello «sciacallo»: sarebbe lui responsabile della fine di un mito. Carlos sarebbe infatti stato sottoposto a un'operazione al suddetto per un'affezione benigna, e i servizi sudanesi avrebbero approfittato del suo intontimento da anestesia per mettere a segno il rapimento.

Gabriella Bosco

Jacques Vergès il discusso avvocato di Carlos accusato da un dossier della Stasi di essere un fiancheggiatore dei terroristi Nella foto a sinistra Ramirez Sanchez il padre del terrorista venezuelano

Una foto di Carlos con due amiche a un party a Londra nel '69

IL CASO

UNA VITA CONTRO LO STATO

L'avvocato e i suoi misteri

Scomparve per sette anni, nessuno sa dove

Legale di guerriglieri algerini ultrà rossi e carnefici nazisti

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

E' «l'avvocato delle cause perse». E Jacques Vergès ama definirsi così, ma solo perché è un provocatore di professione. E' figura di grande notorietà, in Francia, per questa sua maniera di spettacolarizzare la giustizia. Non è certo un caso se il superterrorista Carlos l'ha voluto come suo difensore di fiducia.

Non solo per via dell'antica conoscenza che, secondo documenti forniti dai «servizi» tedeschi e provenienti dagli archivi della Stasi, lo spionaggio dell'ex Germania Est, lega i due uomini. A farne il difensore ideale dello «Sciacallo» è l'intero suo curriculum professionale. Più che delle cause perse, Maître Jacques Vergès si ritiene con fierezza l'avvocato delle cause «antiimperialiste». Tutte le sue cause hanno un punto in comune, dice lui, «l'attacco contro lo Stato».

Nato nel 1925 alla Réunion da padre francese e madre vietnamita, lì trascorse la sua infanzia. Il fratello gemello Paul fu fondatore del partito comunista locale. Diciassettenne, Jacques Vergès entrò nelle Forces Françaises Libres. E membro del pcf, il partito comunista francese, già presiedette l'Associazione degli studenti coloniali militanti per la causa antimperialista.

Dal '51 al '54 visse a Praga. Di ritorno a Parigi, giovane avvocato, divenne il difensore del Fln, il Fronte nazionale di liberazione algerino protagonista della guerra di liberazione dalla colonizzazione francese. Fu la sua prima «vera guerra». Lasciò allora il partito comunista giudicandolo «troppo tiepido» e si sposò con Djamila Bouhired, militante anche lei del Fronte. Nel '61 venne sospeso dall'Ordine degli avvocati per un anno. Numerose erano state le sue difese di simpatizzanti del Fln incarcerati in Francia.

Dopo la guerra d'Algeria, divenne consigliere di Ben Bella. Si trasferì in Marocco, dove si ritiene che si sia occupato di assicurare i contatti fra i movimenti indipendentisti dell'Angola e del Mozambico. Si convertì allora all'islamismo prendendo il nome di Mansour.

Lui stesso vanta di essere stato autore, negli Anni Sessanta, del primo testo storico che invocava la necessità della lotta armata in Europa. Testo che venne pubblicato nella rivista maoista *Révolution*.

Difese poi i primi combattenti palestinesi in Israele, da dove venne espulso nel '66. Dopo aver partecipato a un meeting anticolonialista a Parigi, il 23 febbraio del 1970, ecco cominciare il grande «buco nero». Il mistero della sua esistenza: dal '71 al '78 nessuno sa dove e con chi militò.

Scomparve. Oggi dice che era «passato dall'altra parte dello specchio», sibillino. Ne derivano molteplici ipotesi sulle sue attività rivoluzionarie. Secondo i servizi francesi fece parte di tutti i movimenti che ebbe occasione di incontrare.

Ricomparso, divenne il difensore per antonomasia dei terroristi o presunti tali. Difese il suo collega tedesco Klaus Croissant, uno degli avvocati della Frazione Armata Rossa. Poi Magdalena Kopp, sospettata di far parte della stessa organizzazione e divenuta moglie di Carlos. Georges Ibrahim Abdallah, capo della Frazioni armate rivoluzionarie libanesi; membri lionesi di Action directe.

Ancora, fatto ben noto, il boia di Lione Klaus Barbie, giudicato nell'87 per crimini contro l'umanità. Una difesa che egli decise di assumere «gratuitamente». Barbie venne condannato all'ergastolo, ma Jacques Vergès mise seriamente in difficoltà i suoi contraddittori. All'uscita del Palazzo di giustizia di Lione, l'avvocato Vergès venne comunque fischiato, colpito da sputi ed oggetti, malmenato.

Tra i suoi clienti non politici, non mancano le vedettes. Marlon Brando ad esempio. «Adoro porgere il fianco», dice solitamente per rispondere con dialettica alle frequenti accuse di complicità con i terroristi suoi clienti. In maniera più esplicita, così si descriveva Vergès in un libro scritto dopo la Guerra d'Algeria (*La strategia giudiziaria*): «La mia legge è di essere contro le leggi, perché esse pretendono di formare la Storia. La mia morale è di essere contro le morali perché esse pretendono di sparare sulla vita».

Oggi Maître Vergès ha 69 anni. Faccia rotonda, sigaro perenne, perennemente ironico, fissa implacabile l'interlocutore - chiunque sia - dopo averlo trafitto con una delle sue abituali frasi a effetto. Gli piace giocare sulla sua immagine di imperturbabile antipatico. Sgradevole per scelta, esagerato per metodo.

Dice di aver inventato «la difesa di rottura». Ma afferma che per Carlos non vi ricorrerà. Non partirà all'attacco, resterà in difesa. E' il giudice Bruguière a dover provare la colpevolezza. Alla «rottura» Vergès passerà solo se costretto dall'accusa, se l'accusa per prima «romperà» le regole. **[g. b.]**

PERSONAGGIO

UN COWBOY IN TRIBUNALE

Il giudice con la Magnum

Un mastino contro lo Sciacallo

Soprannominato «lo sceriffo» ha fama di magistrato implacabile Si occupa di terrorismo da 10 anni

Il giudice Jean-Louis Bruguière è diventato l'uomo più sorvegliato di Francia (FOTO ANSA)

PARIGI

E' il magistrato più scortato di Francia, ma lui si sente davvero al sicuro solamente quando porta la sua 357 Magnum alla cintola. Ed è proprio per questo motivo che è stato ribattezzato lo «sceriffo». Jean-Luis Bruguière, primo giudice istruttore del tribunale di Parigi, ha ora in mano il caso più importante della sua già eccezionale carriera. Sarà lui infatti ad occuparsi di Illich Ramirez Sanchez, lo «sciacallo», il terrorista braccato dai servizi segreti di mezzo mondo e arrestato a Khartoum domenica.

Fronte spaziosa, sguardo penetrante, pipa eternamente incollata alle labbra, Bruguière ricorda i personaggi interpretati da Jean Gabin e Lino Ventura sullo schermo.

A soli 51 anni è il giudice più famoso del Paese e la sua è una notorietà certamente meritata, non usurpata. Da dieci anni si occupa ininterrottamente di terrorismo. Nel suo ufficio super-sorvegliato e attrezzato di porta blindata all'ultimo piano del palazzo di giustizia, sono passati i dossier più caldi: dall'assassinio dell'ex premier iraniano Chapour Bakhtiar all'attentato di asserita matrice libica al Dc-10 dell'Uta (la strage fece 170 morti nel settembre 1989, l'aereo stava sorvolando il Ciad).

I suoi modi autoritari sono noti a tutti e non sono certo apprezzati dai colleghi dell'ufficio istruzione e della procura. E' sempre riuscito, comunque, ad ottenere gli ingenti mezzi necessari per portare avanti le sue inchieste e per le numerose trasferte. I suoi detrattori lo chiamano «l'ammiraglio»: il soprannome gli è stato inventato dopo il fallito tentativo di sbarcare in Libia a bordo di una nave da guerra quando stava indagando sulla strage del Dc-10.

L'ironia dei suoi detrattori lo ha sempre lasciato però completamente indifferente. Nella sua implacabile battaglia contro il terrorismo medio-orientale ed europeo ha spesso messo in gioco la propria vita.

Nel 1987 un agente incaricato della sua protezione per una fortunata coincidenza scoprì e disinnescò una carica di tritolo che era stata piazzata sul pianerottolo dell'abitazione del magistrato. Era la vendetta di «Action directe», il gruppo terroristico francese di estrema sinistra che una sua inchiesta aveva praticamente annientato.

Ultimo di una dinastia di magistrati (da sei generazioni in casa Bruguière si indossa la toga), marito di un avvocatessa e padre di due figli, il «cowboy» affronterà adesso lo «sciacallo», ma soprattutto Jacques Vergès, l'avvocato del diavolo o, come dicono altri, «delle cause perse».

C'è chi preannuncia con sicurezza che sarà un autentico scontro di fuoco tra il campione dell'anti-terrorismo e il discusso alfiere del «terzomondismo», un duello tra due attori di talento, che hanno in comune solo il gusto della scena e il piacere di un avana a fine pranzo. **[e. st.]**

Monta la polemica con Mosca, Bonn chiede che la neonata polizia europea dichiari guerra alla mafia atomica

«Siete invasi dal plutonio»

Scienziato russo allarma la Germania

Bustina di plutonio sequestrato
Nella foto piccola, Helmut Kohl

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nonostante le polemiche smentite di Mosca, il governo tedesco non ha dubbi e rintuzza il risentimento del Cremlino: l'uranio e il plutonio sequestrati nelle ultime settimane in territorio federale, e destinati a terroristi o a Paesi ansiosi di costruirsi l'atomica, provengono dall'ex Urss e in particolare dalla Russia. «Non abbiamo motivo per cambiare le nostre convinzioni», ha dichiarato ieri il portavoce di Helmut Kohl, annunciando che il Cancelliere ha chiesto a Boris Eltsin, per la seconda volta in pochi giorni, di garantire controlli più severi sul contrabbando di materiale radioattivo.

Ma se in una lettera a Kohl il presidente russo assicura «collaborazione», alla vigilia della missione a Mosca del vice ministro Schmidbauer, Bonn freme d'impazienza e chiede l'intervento dei partner europei: nuovi accertamenti confermano infatti il coinvolgimento nei traffici di laboratori russi. E secondo lo scienziato russo Vladimir Chernosenko, quella emersa finora è «soltanto la punta dell'iceberg». La situazione in realtà «è molto più grave». In particolare, secondo un'inchiesta della tv pubblica che andrà in onda questa sera, la polizia tedesca avrebbe accertato che i sei grammi di plutonio 239 sequestrati in maggio nel Baden-Wuerttemberg provenivano dall'Istituto Kurchatov di Mosca, specializzato in ricerche nucleari.

La trasmissione cita anche un rapporto segreto preparato nell'ottobre scorso dalla «Commissione russa per l'energia atomica», secondo il quale al Kurchatov le misure di sicurezza sono inesistenti: «Nell'istituto non si fanno controlli sul materiale nucleare presente, e non ci sono garanzie che persone non autorizzate non possano rimuoverlo, scambiarlo o rubarlo».

E' la prima ammissione ufficiale di responsabilità in una vicenda alla quale i più recenti sviluppi hanno dato, all'improvviso, un carattere urgente e drammatico. Ma l'allarme è confermato da un altro esponente di primo piano del panorama scientifico russo. In una intervista al settimanale «Die Woche» l'ex responsabile del risanamento alla centrale di Cernobil, Vladimir Chernosenko, invita il governo tedesco a non farsi illusioni: «In Germania c'è molto più materiale radioattivo necessario alla costruzione di ordigni di quanto le autorità tedesche si possano immaginare», sostiene. Ma «nessuno può davvero controllare il contrabbando atomico», perché è alimentato da «un settore industriale un tempo controllato dal Kgb: oggi che tutto è crollato non c'è più sorveglianza». E la situazione è talmente complessa che «nessuna organizzazione internazionale riuscirà a imporre seri controlli».

Le speranze di Kohl, al contrario, sono al Cremlino e nella collaborazione dei partner europei, ai quali il Cancelliere si rivolge anche nella veste di presidente di turno dell'Unione. Di fronte alla crisi Bonn si muove in due direzioni, e mentre l'inviato del governo federale si appresta a partire per Mosca, il ministro degli Esteri Kinkel propone che la neonata Europol - l'agenzia europea di polizia con sede all'Aia - sia impiegata per smantellare la mafia dell'atomo. Di questo tema si parlerà anche in un incontro informale che i capi delle diplomazie europee avranno a Usedom, sul Baltico, all'inizio del mese prossimo: perché il traffico di materiali radioattivi, sostiene con fermezza Bonn, non riguarda soltanto la Repubblica Federale. La minaccia è globale: anche se con la caduta del Muro la Germania sembra diventata la retrovia della mafia dell'atomo.

Secondo i servizi di sicurezza, i sequestri di materiale utilizzabile per la costruzione di ordigni nucleari sono infatti aumentati «in modo molto consistente» negli ultimi tre anni. Erano stati 41 nel 1991, sono stati 241 nel '93, e sempre «di certa provenienza Est europea». Quest'anno assieme al cesio, allo stronzio e al cobalto, sul mercato clandestino sono comparsi per la prima volta anche l'uranio e il plutonio 239, componenti principali di un'atomica ma capaci anche di avvelenare gli acquedotti di interi Paesi. E' un altro segno della svolta che tanto preoccupa Bonn: da qualche mese i trafficanti hanno fatto un salto di qualità che fa temere minacciosi sviluppi.

Emanuele Novazio

GRAN BRETAGNA

Le serre moderne riescono a produrre fiori perfetti, ma senza fragranza: «Ormai è come regalare insalata»

Amore addio, le rose non odorano più

Gli scienziati: hanno perso il profumo, era afrodisiaco

Una sostanza volatile contenuta nelle rose (quelle di una volta) agiva sul cervello rendendo le donne più disponibili all'amore
Sembra che ora non ci sia più

LONDRA. Non ha più alcun senso, oggi, regalare un mazzo di rose: soldi sprecati. L'avvertimento viene dalla Gran Bretagna.

Il bel bouquet ha perduto il suo messaggio, non contiene più né promesse né speranze, non significa nulla perché è ormai privo di quello che era la sua vera ragione d'essere: il profumo che - si scopre adesso - aveva un forte potere afrodisiaco.

Secondo uno studio fatto eseguire dall'associazione dei fiorai londinesi, la fragranza delle rose rilassava l'animo, eccitava la mente e disponeva all'amore.

Ora invece tutto è perduto e un costoso mazzo di boccioli rossi fa ormai lo stesso effetto di un cespo d'insalata.

Per questo i fiorai britannici hanno deciso di scendere in guerra e di boicottare le rose prive di effluvi che da anni ormai dominano il mercato: volteranno le spalle ai coltivatori che producono fiori come se si trattasse di merce da catena di montaggio, in serre dove tutto è artificiale e il profumo non ha il tempo di svilupparsi, e si organizzeranno per aprire le porte alle rose provenienti da certi Paesi del Terzo Mondo, dove, a sentire loro, tutto conserverebbe ancora un barlume di genuinità.

Il problema delle rose è un effetto perverso dei gusti espressi dalla clientela. Dicono infatti i fiorai che oggi la gente vuole rose perfette, come plastificate, di dimensioni standard, boccioli tutti denticì che sboccerannno insieme e appassiranno nello stesso momento.

Per avere tutto questo, l'acquirente non sa cosa perde: «Se le annusi senti solo l'odore della carta: occorre modificare questa tendenza e lottare per il ritorno della fragranza, che è una componente importante della vita», sostiene Walter Herd, della British Florist Association. Sembra che le tecniche di coltivazione che rendono le rose esteticamente più perfette comportino come scotto inevitabile l'attenuazione o la scomparsa del profumo.

L'effluvio delle rose, secondo i risultati del recente studio britannico, contiene una sostanza derivata dalla «fenilettilamina» che agisce rapidamente sul cervello umano ed è in grado di alterare in senso positivo l'umore delle persone.

Se le rose che riceve in dono sono profumate, dopo avere annusato il bouquet la sua destinataria non sarà più la donna di prima: si sentirà più leggera, più felice, più rilassata e anche più bella, e di conseguenza, dicono i ricercatori, tenderà anche ad essere più disponibile.

«La scoperta è che il profumo delle rose può essere considerato il primo afrodisiaco pensato da madre natura», secondo Julie Bashford, portavoce di una grande catena di rivenditori al dettaglio di fiori.

Per questo l'associazione di fiorai britannici hao deciso - per mantenere alto il prestigio della rosa, ma anche per poterla vendere a un prezzo maggiorato a intenditori che ne sappiano apprezzare gli effetti - di rivolgersi a produttori del Kenya, dalla Turchia e della Colombia i quali, almeno così assicurano, «sanno ancora come si coltiva una rosa senza privarla della sua inconfondibile fragranza». [Ansa]

E' mancato serenamente il
DOTTOR
Luigi Antonio Corradini
Con dolore profondo lo annunciano la moglie **Paola Pignocco**, il figlio **Brian**, le sorelle **Maria Luisa** e **Teresa Anna**, i nipoti e i parenti tutti. Per i funerali telefonare ai nn. 680.90.50 o 680.05.66.
— **Milano**, 17 agosto 1994.

LUIGI lo ricordano con affetto **tutti gli Amici di Gressoney.**

Piangono insieme a Paola e Brian:
Elena Baggi
Guido e Anni Barbaro
Alessandro Benassi
Piero e Katty Civalleri
Luigi e Mara Ferrio e famiglia
Leonardo Gomez e famiglia
Mario e Bice Garavelli.

Franco e Agostina Emanuele partecipano al dolore di Paola e Brian profondamente commossi per la scomparsa del
dott. Luigi Corradini
— **Torino**, 17 agosto 1994.

I Colleghi della **Sezione Fallimentare:**
Ugo De Crescienzo
Emanuela Germano Cortese
Massimo Macchia
Vittoria Nosengo
Luciano Panzani
Giacomo Stalla
Michela Tamagnone
con le famiglie sono affettuosamente vicini a Paola e Brian.

Il dottor **Ezio Pavel** e lo **Studio** partecipano al grave lutto per l'improvvisa scomparsa del
dott. Luigi Corradini
— **Torino**, 17 agosto 1994.

Pietro Angelo Cerri partecipa commosso al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
dott. Luigi Corradini
ricordandone l'intelligenza e l'umanità.
— **Torino**, 17 agosto 1994.

Vittorio, Ada, Elisa Ferrie partecipano con profondo dolore e rimpianto.

L'**Ufficio dei Giudici per le indagini preliminari** dolorosamente colpito dall'immatura morte del presidente
Luigi Corradini
è unito nel rimpianto d'un caro e valoroso collega.
— **Torino**, 17 agosto 1994.

Studio Biglia e Zaraffini partecipa al grave lutto.

L'**Unione Giovani Dottori Commercialisti di Torino** ricorda il
dott. Luigi Corradini
— **Torino**, 17 agosto 1994.

Lo **Studio Canavera-Ferrari Loranzi** partecipa sentitamente alla scomparsa del
dott. Luigi Corradini
— **Torino**, 17 agosto 1994.

Il **Presidente**, i **Magistrati** e i **Funzionari** del **Tribunale di Torino** si associano al dolore della famiglia Corradini nel ricordo dell'uomo e del giudice da tutti apprezzato.

Lo **Studio Milano Elia** si associa al dolore dei [illegible] per la prematura scomparsa del **PRESIDENTE.**

Dottor **Gianfurio Gualandi** si unisce al cordoglio.

Paolo e Elena, Franco e Pia, Alberto e Giuliana, Vladimiro e Micia con **Marta Irene e Laura, Angelo e Cristiana** con **Gaia, Alice** e la nonna, partecipano affettuosamente al dolore di Paola e Brian per la perdita del caro **LUIGIONE.**

Annamaria Marcone e famiglia sono vicini a Paola e Brian.

Lo **Studio Severino** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del Presidente
dott. Luigi Corradini
— **Torino**, 17 agosto 1994.

Marcello e Gemma Gallo vicini a Paola e a Brian piangono **LUIGI** indimenticabile amico.

Silvana e Flavio Dezzani, con **Luca** e **Marco**, si stringono forte ai carissimi Paola e Brian nel meraviglioso, commosso ricordo dell'indimenticabile, fraterno amico **LUIGI.**
— **Torino**, 17 agosto 1994.

La **Commissione Tributaria di Primo grado di Torino, Sezione XV**, partecipa commossa al gravissimo lutto per l'improvvisa ed immatura scomparsa del suo presidente
dott. Luigi Corradini
Vincenzo Scalese
Luciano Cagnassone
Silvana Dezzani
Mara Grassi
Luisa Nioni
Corrado Steinleitner.
— **Torino**, 17 agosto 1994.

Mario e Sandra, con i ragazzi, sono affettuosamente vicini a Paola e Brian nel ricordo dell'indimenticabile **LUIGI.**
— **Torino**, 17 agosto 1994.

La famiglia **Koelliker** partecipa con affetto al dolore di Paola e del nipote Brian.

A Margherita, che non ha potuto conoscerti, racconteremo la tua intelligenza, la tua forza e la tua immensa bontà. **Michela, Pietro** e **Maria Cristina.**

Francesca e **Luciano Cagnassone** sono affettuosamente vicini a Paola e a Brian in questo momento di dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Crippa
anni 79
Addolorati lo annunciano: la figlia **Maria Teresa** con il marito **Luigi** e l'adorato nipote **Enrico**, cugini, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 19 ore 8,15 Parrocchia Santa Rita.
— **Torino**, 19 agosto 1994.

Partecipano al dolore della famiglia:
Guido e Ortensia Bili
Ascanio e Maria Antonia Calvi di Bergolo
Maurizio ed Elisabetta Cibrario
Leonardo ed Elisabetta De Nardis
Giuseppe e Marie Gabri
Giorgio e Zina Giusiana
Giuseppe e Rosanna Goffi
Alessandro e Livianna Marenchino
Ettore ed Isabella Oddone
Ottorino e Rita Ricardi
Augusto e Laura Rivelli
Raoul ed Alessandra Romoli Venturi.
— **Torino**, 17 agosto 1994.

Fernanda, Dario e Alberto Vaira
Silvana e Silvano Ottaviano
Ines, Piermario e Claudia Tomé
partecipano al dolore di Maria Teresa e famiglia.

Si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di **NONNO CRIPPA** gli amici:
Giorgio e Maria Rosa Cerutti
Stefano e Laura Peschetta
Gianni e Renata Peranno
Enrico e Rita Pietra
Franco e Piera Saiya.

E' cristianamente mancata ai suoi cari
Teresa Grosso ved. Cappa
Lo annunciano con infinito dolore i figli **Enrico** e **Piero**, le nuore **Rita** e **Ada**, gli affezionati nipoti **Massimilian** e **Patrich**. Benedizione venerdì 19 ore 10 Cimitero Generale.
Torino, 17 agosto 1994.

Ernesto Pangoli partecipa al lutto.

Domenico Zucco, Giovanni, Carla, Gianluca e **Bianca** si uniscono al dolore di Enrico e Piero.

Dopo una vita dedicata alla sua famiglia e al lavoro, con angoscia e profondo dolore Domitilla e Rubens annunciano la perdita del loro insostituibile papà
dott. ing. Tito Livio Vaglio
che con coraggio, attenzione e amore ci ha illuminato e riempito la vita. Ciao papi, ti avremo sempre nel nostro cuore. Le esequie avranno luogo nella chiesa di Santa Maria Segreta il 19 agosto 1994 alle ore 9. Successivamente la salma proseguirà per Vaglio Pettinengo dove verrà tumulata nel sacrario di famiglia.
— **Milano**, 17 agosto 1994.

Un tenero bacio d'addio al mio nonno **TITO LIVIO** che non ho avuto la fortuna di conoscere abbastanza. Ciao nonno, **Damiziana.**
— **Milano**, 17 agosto 1994.

Silvia e **Paolo** con **Paola** e **Matteo** tristissimi per la scomparsa del fratello, cognato e zio
ing. Tito Livio Vaglio
lo ricorderanno sempre per le sue grandi qualità familiari e morali, sono vicini con grande affetto ai figli Rubens e Domitilla per la morte del loro **PAPA'.**
— **Milano**, 17 agosto 1994.

Silvia e **Paolo** partecipano con un silenzio pieno d'amore alla dipartita dell'indimenticabile **TITO LIVIO.**

Al grande, buono, generoso e insostituibile e adorato fratello, con il cuore pieno di pianto e di amore il suo dolore e il ricordo perenne. Ciao **TITO LIVIO.**

Paola con **Matteo** e **Roberto** ricordano il loro grande e indimenticabile **ZIO TITO** che con la sua rude dolcezza e ha aiutati a crescere.

Roberto Casnati, con la famiglia, partecipa affranto al dolore di Rubens e Domitilla per la repentina perdita del padre
ing. Tito Livio Vaglio
— **Borgo Ticino**, 17 agosto 1994.

La **Direzione** del **Laboratorio Farmaceutico Lofarma**, le **Maestranze** ed i **Dipendenti tutti** addolorati partecipano al lutto della famiglia per la repentina dipartita dell'
ing. Tito Livio Vaglio
titolare della Società
Partecipano al lutto:
Roberto Casnati
Carlo Spodiacci
Achille Golferini
Paolo Falagiani
Sandro Farina.
Milano, 17 agosto 1994.

Il giorno 16 c.m. è mancato all'affetto dei suoi cari
Remigio Simonazzi
di anni 77
Lo annunciano il figlio **Paolo** la nuora **Laura** e la nipotina **Bianca**. Si ringrazia il primario, i medici, ed il personale paramedico del Reparto Geriatria dell'Ospedale Civile di Asti.
Asti, 18 agosto 1994.

Ernesto e **Lucia Bellizia** partecipano al dolore per la scomparsa del consuocero
Remigio Simonazzi
Asti, 16 agosto 1994.

Raffaele, Linda e **Massimiliano Bellizia** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa di
Remigio Simonazzi
Asti, 18 agosto 1994.

E' salita al cielo
Marina Bauducco
La piangono mamma e papà. Funerali in Collegno oggi ore 10 partendo da corso Antony 22.
— **Collegno**, 18 agosto 1994.

Si associa al dolore famiglia **Astegiano.**

Pierfranco, Rosalba, Silvano Patrito commossi partecipano.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Piercarlo Miradoli
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Claudia** con la piccola **Clara**, la mamma, la sorella e i parenti tutti. Funerali a S. Benedetto del Tronto giovedì 18 agosto ore 9, Chiesa di S. Antonio.
— **S. Benedetto del Tronto**, 17 agosto 1994.

I suoceri **Leopoldo** e **Maria Sannachiabbo** con **Luisella, Silvio** e **Stefano Rossignoli** piangono il loro caro **PIERCARLO.**

Claudia Peretto e **Salvatore Freni** ricordano con immutato affetto l'amico e collega
Piercarlo Miradoli
— **Torino**, 17 agosto 1994.

Gli zii **Armando** e **Mirella Sasso**, i cugini **Daniela** e **Piero Giuntelli**, con rispettivi famigliari piangono con Claudia e Clara il caro **PIERCARLO.**

Roberto Delacis partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **PIERCARLO.**

I **Medici**, le **Ostetriche** e le **Infermiere** del **Servizio** di **Ginecologia** dell'**Ospedale S. Luigi** partecipano al dolore di Clara e Claudia per l'improvvisa perdita del
dr. Piercarlo Miradoli
— **Orbassano**, 17 agosto 1994.

Ciao **PIERCARLO Mauro, Milli, Natalia.**

I **Medici** della **I Divisione Pneumologica** e **Servizio** di **Broncologia Ospedale S. Luigi** partecipano alla scomparsa del **COLLEGA.**

La **Direzione Sanitaria** dell'**Ospedale San Luigi** partecipa al lutto della famiglia Miradoli.
— **Orbassano**, 17 agosto 1994.

Vicini a Claudia e Clara ti ricorderemo: **Maria, Pia, Giovanni, Elena; Mogia, Alfredo; Federico, Staly; Anna, Edo, Ludo; Carla, Roberto, Cristina.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Scalabrini ved. Farinoni
anni 91
Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Nella** ed **Egidia**, genero e nipoti. I funerali avranno luogo venerdì 19 agosto alle ore 11.45 nella Parrocchia Maria Madre della Misericordia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 agosto 1994.

Cristianamente è mancata
Angela Corino in Barbero
Lo annunciano il marito **Angelo**, i figli **Piera, Giovanni, Ernesto** e **Luigi** con le rispettive famiglie, i fratelli **don Gino, Enrico**, la sorella **Maria**, cognati, nipoti e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali in Bra giovedì 18 agosto alle ore 17 parrocchia Sant'Antonino. La salma sarà tumulata nel cimitero di Veglia di Cherasco.
Bra, 17 agosto 1994.

Dipendenti dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Succ. 10, sono vicini nel dolore al loro Direttore ed ai familiari tutti per la perdita dell'adorata **MAMMA.**

Nuccio e **Lilli** con **Mariejeanne** e **Barbara** sono vicini a Cetta per la scomparsa della mamma
Teresa Benyo Erriquez
— **Torino**, 17 agosto 1994.

Ha raggiunto i suoi cari
Maria Scanavino
Funerali giovedì ore 10 nella Casa di Cura San Grato. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero Monumentale di Torino.
— **Baldissero Torinese**, 16 agosto 1994.

Il **Presidente**, i **Militi**, le **Dame Patronesse della Croce Verde** sono vicini a Sandra nel giorno della Santa Messa di trigesimo ricordando la mamma signora
Giuseppina Pancaldi ved. Balduino
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Claudio Alessio
anni 45
Ne danno il triste annuncio la moglie **Graziella**, la figlia **Barbara**, la mamma **Aida**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerale venerdì 19 corrente ore 10 parrocchia Sant'Ermenegildo via Nicomede Bianchi n. 83
— **Torino**, 16 agosto 1994.

Famiglia **Bellino** partecipa addolorata e commossa al dolore.

Il 14 agosto 1994 è mancato all'affetto dei suoi cari il
GENERALE di C.d.A.
Umberto Cavanna
Lo annunciano la moglie, i figli e i nipoti.
— **Roma**, 17 agosto 1994.

E' tornata al Padre
Giovannina Lobartini ved. Ruga
La ricordano il figlio **Claudio, Mariateresa, Paola, Elena.** Rosario giovedì 18 ore 20,30; funerale venerdì 19 ore 10 Parrocchia San Giulio, corso Cadore.
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Bocchino
di anni 68
Lo annunciano la moglie **Delfina** e parenti tutti. Funerali giovedì 18 corr. ore 15 Parrocchia S. Bartolomeo.
— **Vinovo**, 17 agosto 1994.

E' improvvisamente mancato
Giacomo Colangelo
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli con le rispettive famiglie. Funerali venerdì 19 corr. alle ore 10 nella parr. Risurrezione del Signore (chiesetta di legno, via Perosi).
— **Torino**, 16 agosto 1994.

Il **Consiglio Direttivo** e il **Collegio dei Revisori del Cral Crt** partecipano commossi al dolore che ha colpito il rag. Renzo Masiero, consigliere dell'associazione, per la perdita del padre
Antonio Masiero
— **Torino**, 17 agosto 1994.

E' serenamente mancato
Pietro Ghignone
ex carabiniere
anni [illegible]
L'annunciano a funerali avvenuti il genero **Andrea**, i nipoti **Serena, Paolo** con **Antonio, Sergio**, la nipote **Piera, Paolo** e **Beppe**, amici e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 agosto 1994.

Franca, Ezio con **Stefano, Matteo, Bianca** e **Rina** partecipano commossi al lutto per la scomparsa del carissimo nonno **PIETRO.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Felice Cerrati
di anni 81
Lo annunciano la moglie **Alessandra**, il figlio **Elio** con **Marcella** e il nipote **Andrea**. Funerali venerdì 19 agosto ore 9,45 Parrocchia San Giuseppe Artigiano, Settimo Torinese.
— **Torino**, 17 agosto 1994.

La moglie **Wanda**, le figlie **Donatella** e **Laura**, il nipotino **Christopher**, addolorati annunciano l'improvvisa scomparsa del loro caro
Mario Marchino
Le esequie domani venerdì 19 alle ore 11,45 nella Chiesa Parrocchiale di Santa Croce (Zona Vanchiglia). La cara salma sarà indi tumulata nel Cimitero di Pezzana (Vc).
— **Torino**, 18 agosto 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Gioio
di anni 57
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Tea**, il figlio **Mauro** con la moglie **Marina**, l'adorato nipotino **Manuel**, parenti tutti. I funerali venerdì 19 agosto 1994 alle ore 15,30 partendo dalla Chiesa parrocchiale.
— **Villarfocchiardo**, 17 agosto 1994.

I **Condomini** di **corso Re Umberto 26** e **corso Stati Uniti 15** si associano al dolore della sig.ra Rina Crespi per la perdita della mamma signora
Eugenia Tagliabue ved. Crespi
— **Torino**, 17 agosto 1994.

Il 13 agosto è mancato
Ottilio Mainero (Otto)
A funerali avvenuti lo annunciano la figlia **Erica** con **Giacomo**, la sorella **Iris**, amici e parenti.
— **Pomaretto**, 18 agosto 1994.

E' mancato un marito e un padre meraviglioso
Ercole Rondano
Ne danno annuncio la moglie **Lodovica Gennero**, le figlie **Daniela** con **Alberto** e **Alessandra, Monica** con **Giuseppe, Federica** e **Davide**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Bertero e al dott. Pizzigna per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo venerdì 19 alle ore 10 nella Chiesa di S. Francesco di Sales. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 agosto 1994.

Ciao **NONNO: Alessandra, Federica** e **Davide.**

Partecipano con affetto i consuoceri **Paola** e **Alessandro Boella, Nina** e **Angelo Valmaggia.**

Annamaria, Bruno, Andrea, Carla, Piero, Roberta ricordano con tanto affetto **ZIO ERCOLE.**

Partecipano al dolore della famiglia gli amici **Angela Boella, Brunengo, Caprino, Calcamuggi, Carasso, Cornagliotto, Demaria, Sabina Demaria, Aldo Gibellino, Giovanni Gibellino, Marchisi, Milio Ramazzotti.**

I **Condomini** dello **stabile** di **via Malta 36/11A** partecipano al dolore della famiglia Rondano.

Renato Mario Cornagliotto e famiglia piangono l'**AMICO** carissimo.

Francesco Vizzini con **Roberto, Giovanna, Stefano** e **Andrea** ricordano con affetto il caro **ERCOLE.**

Aldo, Lina, Maria, Rino Boella partecipano al lutto.

Milly, Piero Caprino, Gina, Fiorina partecipano al lutto.

In Santa Margherita Ligure è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Gherlone ved. Romerio
Con infinita tristezza ne danno annuncio le figlie **Carmen** con **Piero Baravalle, Laura** con **Piero Barbero** e gli adorati **Stefano** e **Sara** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 18 agosto partendo dalla frazione Valpone 54 alle ore 17.
— **Canale d'Alba**, 17 agosto 1994.

Tilsan s.r.l. partecipa al lutto della signora Carmen Romerio. **Angiola** [illegible] e **Giandavide** si uniscono al dolore di Carmen e famiglia.

Presidenza e **Socie Apid Imprenditorialità Donna** partecipano al dolore della signora Carmen Romerio e famiglia.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore del rag. Bruno Villosio, già Dirigente Centrale dell'Istituto, per la scomparsa del padre
rag. Renato Villosio
funzionario dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 16 agosto 1994.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Piero Manfrin
dipendente dell'Istituto.
— **Torino**, 17 agosto 1994.

I **Donatori Sangue Piemonte Fidas** ricordano con rimpianto il caro
dott. Francesco Peyretti
— **Torino**, 17 agosto 1994.

La famiglia **Alfonso Conti** ricorda con affetto il
dott. Francesco Peyretti
— **Torino**, 17 agosto 1994.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e iva 19%

(Continua a pag. 10)

Si dimette Altman, n° 2 del Tesoro, accusato di aver mentito al Congresso sul caso Whitewater

Il Clintongate fa ancora una vittima

E l'ultimo sondaggio suona a morto per il Presidente

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo scandalo Whitewater ha reclamato ieri un'altra testa, finora la più incoronata di tutte. Roger Altman, numero 2 del Tesoro e strettissimo amico personale di Bill Clinton, ha spedito ieri la sua attesa lettera di dimissioni alla Casa Bianca. «Saranno accettate», ha anticipato subito un collaboratore del Presidente.

Altman, prima banchiere di successo a Wall Street e poi considerato ragazzo prodigio dell'Amministrazione da quando riuscì a far approvare dal Congresso il bilancio di Clinton, era penosamente crollato sotto un fardello di contraddizioni durante le audizioni svoltesi in Congresso alla fine di luglio sulla vicenda Whitewater. Ad Altman era stata affidata, in quanto numero 2 del Tesoro, la responsabilità di gestire la Resolution Trust Corporation, un'agenzia del ministero incaricata di indagare su malefatte finanziarie di banche e Casse di risparmio da una posizione di assoluta indipendenza politica. In questa veste, la Rtc doveva investigare sui rapporti tra la società Whitewater dei coniugi Clinton-McDougal e la Cassa di risparmio Madison di Little Rock diretta proprio da Jim McDougal. C'è il sospetto di indebiti passaggi di danaro e di finanziamenti occulti.

Altman, secondo numerose testimonianze, ebbe un ruolo-chiave nell'organizzare incontri tra funzionari dell'Rtc e della Casa Bianca per tenere informato il Presidente sull'andamento dell'indagine. Questi incontri indebiti avevano già fatto saltare la testa di Bernard Nussbaum, consigliere legale di Clinton. Adesso è toccato a Altman, che, con una testimonianza elusiva e smentita da quello di tutti i suoi collaboratori, è stato apertamente accusato di «aver mentito al Congresso», il che, tra l'altro, costituisce reato. Così non solo i repubblicani ma anche molti influenti democratici avevano reclamato sia pubblicamente sia in colloqui riservati con il Presidente le dimissioni di Altman.

Per Clinton si è trattato di una decisione dura da prendere, e non solo per la sua lunga amicizia con Altman, che data dai tempi dell'università. Le dimissioni di Altman costituiscono uno scacco per la sua immagine già gravemente logorata. E evidenziano una volta di più lo stato di sfascio dell'intera Amministrazione, accusata di dilettantismo, stile confusionario, precarietà, tutte cose documentate dal libro-reportage di Bob Woodward «The Agenda».

Assieme ad Altman se ne andrà anche Jean Hanson, responsabile dell'ufficio legale del Tesoro, che aveva prima messo nei guai il suo capo con una testimonianza e poi ha cercato di ritrattare in Congresso.

Una terza testa, quella del capo di gabinetto Joshua Steiner, potrebbe cadere tra giorni. Ma non è detto che sia finita qui.

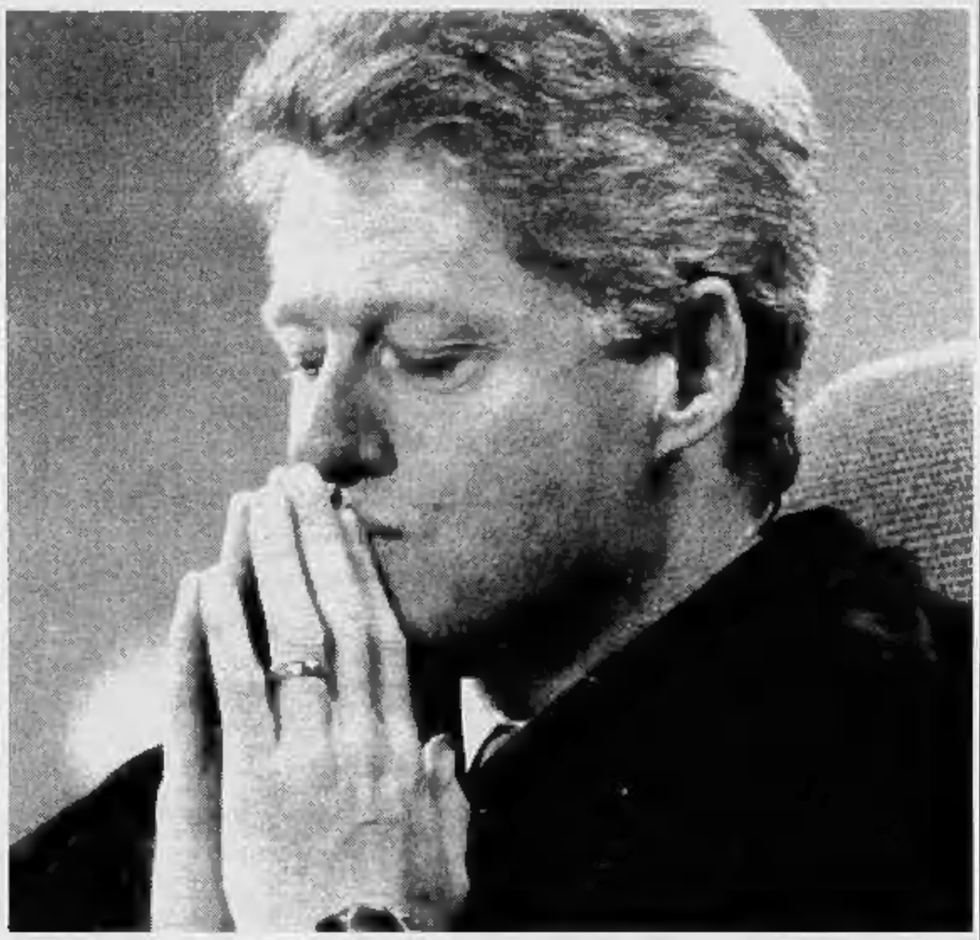
Le audizioni sullo scandalo Whitewater dello scorso mese hanno riguardato soltanto i contatti tra il Tesoro e la Casa Bianca, cioè quella parte dell'inchiesta che l'allora procuratore speciale per il caso, Robert Fiske, aveva già concluso. In pratica, hanno riguardato circa un 5% della vicenda. Nei giorni scorsi la Corte Federale ha silurato Fiske e ha nominato un altro procuratore speciale, Kenneth Starr, un repubblicano di ferro la cui scelta è stata molto criticata dai clintoniani. Starr porterà avanti l'indagine e ci saranno certamente altre audizioni in Congresso.

I giornali si riferiscono sempre più spesso a Clinton come a «un presidente per un solo mandato» e continuano a pubblicare sondaggi disperanti. L'ultimo è stato commissionato da «Abc-Tv» e rivela che solo il 38% degli americani crede Clinton meriti un secondo incarico. Il 53% degli intervistati dice di non avere «fiducia» in Clinton, il 57% pensa che non ha «capacità realizzativa», il 58% ritiene che «non sia un leader forte». Mentre solo il 44% esprime diversi gradi di approvazione sul suo lavoro, il 51% lo disapprova decisamente. Sono cifre esattamente rovesciate rispetto a quelle di un identico sondaggio di un mese e mezzo fa, che venne peraltro già considerato disastroso. [p. p.]

VACANZE COI LIBRI

Gialli per il Presidente

WASHINGTON. Un giallo su un maniaco che assassina baby-prostitute per Bill e Hillary, un'avventura di fantascienza per Chelsea e una ricerca sulle tigri (forse per il gatto Socks) sono i libri che i Clinton leggeranno durante le loro prossime vacanze, secondo quanto rivela il quotidiano «Usa Today». Il Presidente sta per portare la famiglia al mare a Marthàs Vineyard, l'isola miliardaria al largo di Boston dove il clan Kennedy ha una villa. I collaboratori di Clinton si sono messi in contatto con la proprietaria di una libreria locale chiedendole di mettere da parte alcuni libri. Tra le scelte della signora Ann Nelson ci sono «The Alienist», la storia del serial killer, «The Forest House», un libro di fantascienza che dovrebbe piacere molto a Chelsea, «The Tribe Tigers» e «Colored People», autobiografia di un professore nero di Harvard. [Ansa]



Clinton, A sin. Altman

RETROSCENA

PRESIDENTESSA IN PENSIONE

Era un amico di Bill dai tempi dell'università
Voci insistenti dicono che nei prossimi giorni a Washington rotoleranno altre teste illustri

Hillary Clinton è rimasta disoccupata dopo la bocciatura del suo piano per la riforma sanitaria

L'abdicazione di Hillary

Addio ai sogni di gloria politica

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha costituito e diretto una cospicua «forza d'urto» per mettere a punto una proposta che nelle sue intenzioni avrebbe dovuto passare alla storia. Ha dato bacchettate sulle dita ai membri del Congresso. Ha pronunciato centinaia di discorsi al chiuso e all'aperto. Ha visitato innumerevoli ospedali, accarezzando battaglioni di bambini. Ha inveito contro le compagnie di assicurazione e tutti i gruppi di interesse che si frapponevano come ostacolo tra lei e la realizzazione del suo disegno. Ha dato talmente l'impressione di essere lei a fare la musica alla Casa Bianca che i giornali hanno cominciato a chiamare il Presidente «il marito di Hillary». Ma adesso è finita. Hillary Clinton va in pensione anticipata. «Ha bisogno di un po' di respiro», ha detto una sua amica al settimanale «Newsweek».

Comunque vada, la First Lady sarà dal prossimo autunno senza lavoro. Se il Congresso approverà una qualsiasi riforma sanitaria, l'incarico di Hillary come responsabile del gruppo che doveva mettere a punto una proposta in materia sarà scaduto. Stessa cosa se il Congresso boccerà le proposte attualmente in esame. D'altra parte, il progetto di riforma elaborato faticosamente e costosamente da Hillary per 18 mesi è già stato buttato nel cestino della spazzatura da repubblicani e democratici insieme.

Tutto quello che le resta è una coda legale: una causa intentata dall'Associazione dei Medici a Hillary per averla esclusa dal processo di consultazione. La grande operazione di Hillary, la sua personale «azione parallela», si è conclusa e con un inequivocabile fallimento. Qualche mese fa i settimanali celebravano paralleli tra Hillary e Eleanor Roosevelt. Oggi pubblicano i sondaggi in cui una maggioranza degli americani dice di ritenere che Hillary svolga un ruolo troppo attivo e che il suo protagonismo danneggi anche il Presidente.

«E' personalmente esausta ed è anche stata colpita duramente», ha confidato una sua stretta collaboratrice. Si tirerà da parte. «Vuole fare solo la First Lady - ha detto un'altra amica - vuole fare la madre e magari anche servire il tè». Si annuncia una nuova incarnazione della signora Clinton, questa volta come moglie tradizionale. Ammesso che ne sia capace, naturalmente.

Sta di fatto che, contrariamente a quanto era stato annunciato e a quanto tutti davano per scontato, Hillary non si occuperà della riforma del sistema previdenziale una volta esaurito il suo incarico di coordinatrice per la riforma sanitaria. Anzi, non intende assumere più incarichi di sorta. Si è convinta che questo sia il modo migliore per prepararsi a sostenere il marito nella difficile campagna per la rielezione tra due anni e, di conseguenza, anche il modo migliore per rimanere lei alla Casa Bianca.

D'altra parte, il ruolo avuto da Hillary nel cercare di tenere coperto lo scandalo Whitewater ha danneggiato molto Bill. E la settimana scorsa, quando Hillary non voleva accettare la sconfitta sul suo piano di riforma e ha coperto di insulti eminenti repubblicani di entrambe le camere, uno stretto collaboratore di Clinton è stato sentito dire: «Eh, no. Questa dovrebbe essere la battaglia del Presidente». Ma il Presidente, anche se notoriamente incline a furiosi sbocchi di rabbia, è più un animale da compromesso che da battaglia. Tutti erano abituati a dire che era Hillary a provvedergli la spina dorsale di cui è carente. Adesso il trapianto dovrà essere eseguito molto privatamente.

Paolo Passarini

DAL **MONDO**

Una bomba sfiora il capo serbo Mladic

BELGRADO. Il generale Ratko Mladic, comandante delle forze serbo-bosniache, è uscito illeso dallo scoppio di una bomba a mano, lanciatagli dalle postazioni musulmane mentre si trovava in trincea sul fronte della Bosnia centrale. Lo riferisce il quotidiano Borba. Il cinquantunenne Mladic se l'è cavata senza graffi mentre due aiutanti sono finiti in ospedale. [Agi]

La Bandaranaike vince le elezioni a Sri Lanka

COLOMBO. Dopo 17 anni di governo centrista del Partito Nazionale Unito, lo Sri Lanka ha deciso per il cambiamento: l'Alleanza Popolare, una coalizione di cinque partiti di sinistra, ha vinto le elezioni sotto la guida di Chandrika Bandaranaike Kumaratunga, quarantanovenne figlia di Solomon e Sirimavo Bandaranaike, entrambi assurti alla carica di primo ministro. [Agi]

Auguri dall'Italia in Usa, 39 anni dopo

WASHINGTON. Una cartolina d'auguri di compleanno spedita nel 1955 dall'Italia negli Stati Uniti è arrivata finalmente a destinazione. Decisamente troppo tardi: il destinatario è morto 37 anni fa. La cartolina con la riproduzione del Mosè di Michelangelo, inviata a William Sidler dalla figlia in vacanza ha raggiunto soltanto nei giorni scorsi l'ufficio postale di Danville. Nessuno riesce a spiegarsi che giro abbia fatto tutto questo tempo, ma sembra che sia colpa delle poste americane. [Agi]

Dopo l'esorcismo parcella da 20 milioni

NEW YORK. Un sacerdote di New York ha chiesto di essere pagato 12 mila dollari (circa 20 milioni di lire) per avere esorcizzato un uxoricida con un singolare rito a base di bagni in acqua minerale e massaggi all'olio di oliva. A pagare il salatissimo conto dovrebbero essere le autorità sanitarie di Brooklyn, uno dei cinque quartieri della metropoli. [Ansa]

TERRORISMO

Il leader dell'Olp condanna l'attentato di Buenos Aires: gli ultrà vogliono sabotare la pace

Arafat: c'è l'Iran dietro la strage anti-ebraica

E dopo le accuse argentine Teheran richiama il suo ambasciatore

BUENOS AIRES. Mentre sono ormai arrivate al limite della rottura le relazioni tra Iran e Argentina, il leader palestinese Yasser Arafat ha condannato ieri l'attentato avvenuto il 18 luglio a Buenos Aires contro un'associazione ebraica (morirono un centinaio di persone) e ha sostenuto che «certi gruppi fondamentalisti islamici stanno ricevendo aiuti dall'Iran e da alcuni paesi arabi che si propongono di fare fallire il processo di pace in Medio Oriente».

Nel corso di un'intervista telefonica concessa al conduttore televisivo argentino Bernardo Neustadt e trasmessa dalla rete Telefè di Buenos Aires, il presidente del governo autonomo dei territori occupati di Gaza e Cerico ha anche rivolto un appello alla comunità internazionale «affinché ci aiuti a proteggere la pace attraverso una reale concretizzazione di quanto è stato pattuito». «Israele - ha aggiunto Arafat parlando da Gaza - sta creando ostacoli e non ha diritto di mettere in atto alcun mutamento demografico né di discutere con nessun altro che non siano i palestinesi della situazione della città santa di Gerusalemme».

Durante il colloquio, è accaduto un piccolo incidente verbale: quando l'intervistatore ha parlato di un «suo dio e di un mio dio», il leader dell'Olp l'ha interrotto ribattendo: «Sta commettendo un grave errore. Non accetto tale differenziazione. C'è un solo dio per tutti. Spero che si corregga e che questa notte preghi per farsi perdonare l'errore».

Sono intanto vicine alla rottura le relazioni tra Iran e Argentina dopo le accuse formulate dalla magistratura di Buenos Aires che ha implicato quattro diplomatici iraniani nella strage anti-ebraica di luglio: l'ambasciatore iraniano Hadi Soleiman Pour è partito da Buenos Aires, richiamato dal suo governo, mentre la radio di Stato annuncia l'intenzione del governo di Teheran di denunciare il giudice argentino per diffamazione davanti alla Corte internazionale. Il governo argentino aveva già richiamato per consultazioni l'ambasciatore a Teheran, Mario Quadri del Castillo, il 28 luglio.

Il presidente Carlos Menem ha preso le difese della magistratura dicendo che esiste «la prova semi-piena» della partecipazione della «comunità iraniana» all'attentato di luglio, ma ha aggiunto che il suo governo non ha pensato ancora a ritirare definitivamente il suo rappresentante diplomatico da Teheran. «Stiamo a vedere come si evolvono i fatti», ha aggiunto.

Guido di Tella, ministro degli Esteri argentino, ha dichiarato che il governo farà di tutto per evitare «un aumento della tensione fra i due Paesi, ma le prove del coinvolgimento iraniano potrebbero comunque mettere in pericolo il futuro delle relazioni bilaterali».

Riguardo i responsabili dell'attentato, secondo il giudice paraguayano Carlos Monges, che ha rilasciato un'intervista alla televisione argentina, sarebbero implicati sei libanesi che vivono in Paraguay a Ciudad del Este.

Critiche anche a Israele: «Sta creando ostacoli per Gerusalemme»

Il leader dell'Olp Arafat lancia accuse all'Iran e agli ultrà islamici

Le autorità iraniane starebbero invece cercando di ottenere l'estradizione dell'uomo che ha coinvolto quattro funzionari di Teheran nell'attentato compiuto il mese scorso. Lo ha affermato un funzionario a Radio Theheran. In particolare, ha specificato che il «pentito» Manouchehr Motamer, che ha avuto un visto di due anni dall'Ecuador, è ricercato da un tribunale di Teheran per frode e corruzione. «Le autorità dovranno intraprendere un'azione legale per la sua estradizione», ha detto il funzionario. «Motamer è un impostore che si è presentato come agente della sicurezza governativa o come impiegato di vari ministeri». Per il giudice argentino incaricato dell'inchiesta sull'attentato, Juan José Galeano, la testimonianza di Motamer è stata decisiva per il coinvolgimento dei funzionari di Teheran.

[Ansa-Agi]

Polemiche dopo l'abolizione delle norme che vietano l'uso delle bestie

«Corride? Allarme infondato»

Il governo: gli animali restano protetti

Letta assicura: in Italia le corride non si vedranno neanche in tv

ROMA. Quella del «Berlusconi matador» ha tutta l'aria di essere solo una ennesima «piccola» gaffe del governo. Eppure la vicenda del «rischio corrida», il recente decreto che renderebbe legali le gare tra animali, ha provocato la netta smentita del governo, attraverso il sottosegretario Gianni Letta. E approderà presto in Parlamento; ove un'inedita alleanza trasversale annuncia lotta all'ultimo sangue. I verdi, infatti, hanno annunciato un'interrogazione ai ministri dell'Interno e della Giustizia. E contro il decreto daranno manforte agli ambientalisti almeno un senatore di An (Enzo Majorca) e uno di Forza Italia (Franco Zeffirelli).

L'ira degli ambientalisti nasce dall'abrogazione di una norma risalente al 1940, l'articolo 129 del testo unico di pubblica sicurezza. Che sanciva: «Tra i trattamenti vietati sono: le corse con uso di pungolo acuminato, i combattimenti tra animali, le corride, il lancio delle anatre in acqua, l'uso di animali vivi per alberi di cuccagna o per bersaglio fisso o simili». E che fanno i ministri? Si inventano un bel decreto legislativo, il numero 480 del 5 agosto firmato Berlusconi, Biondi e Maroni, che fa piazza pulita delle vecchie norme fasciste. Non solo, sotto la scure del 480 finiscono anche altre disposizioni.

Per esempio sarebbero ora depenalizzati «i trattamenti di ipnotismo, di fachirismo e altri simili che possono recare una perturbazione nella impressionabilità del pubblico».

Fachiri a parte, sono le corride la pietra dello scandalo. Anche se la questione appare subito più complessa. Non è che il decreto legalizzi le gare fra animali, perché nell'ordinamento italiano c'è una legge, la 473 del 22 novembre 1993, che prevede un'ammenda da due a dieci milioni, per chiunque adoperi animali «in giochi, spettacoli o lavori insostenibili per la loro natura».

La pena è aumentata se il fatto è commesso con mezzi dolosi e se provoca la morte dell'animale. A gettare acqua sul fuoco è il Wwf, che dice di stare tranquilli, perché la legge 473 è sufficiente a scongiurare il rischio di maltrattamenti agli animali.

Secondo Stefano Leoni, legale dell'associazione, non esiste nemmeno il rischio ipotetico che venga concessa l'autorizzazione per le corride. L'amministratore prima di dare una autorizzazione deve consultare, oltre al testo unico di pubblica sicurezza, anche il codice penale, altrimenti rischia una denuncia.

Dunque, tutti tranquilli, assicura il Wwf: c'è una buona legge e vigileremo che sia applicata; e un eventuale atto amministrativo, possibile dopo l'abrogazione delle vecchie disposizioni, provocherebbe un intervento del giudice penale. Ma la vicenda di Ferragosto non finisce qui e annuncia un suo esordio in Parlamento. Interviene la senatrice dei verdi, Carla Rocchi: «Questo decreto verrà bloccato dal Parlamento a tutti i costi. Il pericolo sta, soprattutto, nella depenalizzazione della trasmissione televisiva di corride che avvengono in Paesi che non sono l'Italia. Non mi stupirei di vedere corride spagnole a mezzanotte, con la pubblicità in mezzo». Rilancia la Lega antivivisezione che sospetta ulteriori manovre del governo «per far passare qualcos'altro».

Nella fattispecie, appunto, le trasmissioni di corride per le reti Fininvest, vietate sino ad oggi dall'articolo 129. Ipotesi definita dalla Fininvest «pura fantasia», mentre Gianni Letta, intervenuto al Tg3, ha assicurato che «in Italia non si vedranno corride, nemmeno in televisione». E ha aggiunto: «Esistono, nel nostro ordinamento, e rimangono, norme che non consentono né di fare le corride né altri spettacoli che comunque possano comportare strazio o sevizie di animali».

Insomma un putiferio. A ristabilire un po' le proporzioni dell'evento è l'ex europarlamentare verde, Gianfranco Amendola, abile a definire il decreto «una stupidaggine che ha creato solo confusione ed incertezza». [s. s.]

LA MAPPA DELLE SEVIZIE

BUOI: A San Martino in Persilis, Ururi e Portocannone (Campobasso), a Chieuti (Foggia) e a Asigliano e Caresana (Vercelli) usano pungoli di acciaio per farli correre, spesso trainando carri.

ASIMI: In Val di Cembra (Trento) viene impiegato un pungolo nell'ano del somaro per farlo correre più velocemente. A Pontenure (Piacenza) gettavano gli animali dal campanile.

CAVALLI: E' tradizione nel Salento costringere gli animali a trascinare un carro frenato, carico di enormi blocchi di tufo. Succede a Mariano, Ruffano, Ortelle, Calleposso, Supersano, Neviano, Aradeo, tutti in provincia di Lecce.

OCHE: A Napoli si corre la «paperata». L'oca è appesa in cima a un palo. I cavalieri la decapitano con bastoni.

GALLI: secondo un'usanza spagnola, vengono sotterrati, tranne la testa, poi uomini bendati li uccidono a bastonate. A Rocca di Vara (Campobasso) e Serino (Avellino).

Fonte: Lega italiana dei diritti dell'animale

La senatrice verde Rocchi: il provvedimento sarà bloccato dal Parlamento a tutti i costi Ci sono animalisti anche nella maggioranza

IL CASO

UN INNOCENTE NEL MIRINO

Catania: ha tre anni. Era entrato da solo nel negozio per comprare le patatine. Ucciso il proprietario

Agguato di mafia in rosticceria, ferito un bimbo

E' stato il fratello maggiore a sentire gli spari e a correre in aiuto del piccolo Quando si è risvegliato in ospedale ha chiesto: hanno ammazzato Filippo?

CATANIA

ERA andato in rosticceria a comprare delle patatine fritte. Adesso è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Vittorio Emanuele. Giuseppe D'Emanuele, 3 anni appena, è l'involontaria e innocente vittima di un commando di killer che ieri mattina, poco dopo le 11,30, ha ucciso a colpi di pistola il gestore di un negozio di alimentari.

Filippo Vitale, 24 anni, era intento a confezionare il pacchetto di patatine fritte per il piccolo abituale cliente che aveva dall'altro lato del bancone, quando nel locale sono entrati i due sicari. Uno avrebbe controllato l'uscita, l'altro ha ripetutamente fatto fuoco sul titolare, scaricandogli addosso otto colpi di una pistola calibro 9. Nella violenta sparatoria un proiettile si è conficcato nel fianco destro di Giuseppe.

A soccorrere il bimbo è stato il fratellastro, Ignazio Maitta, 19 anni, che ha sentito i colpi di pistola dalla vicina abitazione di famiglia, nella stessa via Giuseppe Poulet, poche porte dopo la rosticceria. Lo ha preso in braccio e con un'auto di passaggio lo ha trasportato al pronto soccorso. I chirurghi hanno subito avviato un delicato intervento per ricucire fegato e colon, perforati dal proiettile che dopo aver trapassato il corpo era uscito da un gluteo. L'operazione è durata un paio d'ore. Poi il bambino è stato trasferito nel reparto di Chirurgia, in prognosi riservata. Dopo l'iniziale pessimismo i medici hanno cominciato a sperare nel pomeriggio, quando Giuseppe si è svegliato dall'anestesia e ha cominciato a chiedere ai familiari che gli stavano attorno che cosa fosse accaduto: «Hanno ucciso Filippo?», ha domandato con un filo di voce al fratello. Secondo i medici dell'équipe del prof. Gaetano Catania, nonostante Giuseppe abbia bene in mente le immagini di quanto è accaduto, «non mostra segni evidenti di choc». La prognosi, tuttavia, resterà riservata per i prossimi due giorni.

La madre, Maria Sottile, era stata avvertita di quanto era accaduto pochi minuti dopo la sparatoria: una volante della polizia si è recata all'ospedale Ferrarotto, che dista poche centinaia di metri dal Vittorio Emanuele, e ha prelevato la donna che lì lavora come infermiera.

Mentre il piccolo Giuseppe era sotto i ferri del chirurgo, sul luogo del delitto gli investigatori tentavano di ricostruire le fasi dell'agguato e la personalità della vittima. Filippo Vitale, l'uomo ucciso, non era un pregiudicato. Alle spalle c'era solo una denuncia per furto che risale a otto anni fa, quando aveva 16 anni. Da qualche tempo gestiva la rosticceria di via Poulet, una strada lunga e ampia che si trova in uno dei quartieri malfamati della città, più volte teatro di fatti di sangue. Il padre è gestore di una panineria ambulante alla stazione ferroviaria. Vitale non risulta inserito in alcun clan mafioso della città; tuttavia gli investigatori non sono convinti che possa essere stato ucciso perché si è rifiutato di pagare il pizzo. Si pensa piuttosto a un regolamento di conti oppure a un torto che un giovane avrebbe fatto a clienti «eccellenti», qualcuno dei boss che opera nella zona.

Le indagini, coordinate dalla procura distrettuale antimafia di Catania, non trascurano nemmeno il degradato ambiente nel quale è avvenuta la sparatoria e gli episodi della guerra di mafia che ha insanguinato Catania, con un'ottantina di morti ammazzati dall'inizio dell'anno.

Il piccolo Giuseppe ha avuto la sfortuna, con le sue patatine fritte, di trovarsi al posto sbagliato nel momento sbagliato, davanti a killer spietati e decisi a tutto.

Fabio Albanese

La vittima, sopra il bimbo

SETTIMANALE TEDESCO

«Una pista austriaca per Ylenia»

ROMA. Nell'assolato clima estivo un settimanale tedesco non nuovo a «sensazionali rivelazioni» ipotizza una pista austriaca per Ylenia Carrisi, la figlia di Al Bano e Romina scomparsa nel dicembre scorso a New Orleans. La «Bild woche», un periodico della catena «Bild» diffuso in 660 mila copie a prezzi popolari, ha riportato presunte testimonianze sulla presenza di Ylenia in una clinica austriaca, dove sarebbe ricoverata con il consenso dei genitori perché incinta. La voce, subito liquidata dal fratello di Al Bano, Franco Carrisi, con un laconico «non esiste», è in un articolo del 28 luglio. «Bild woche» cita affermazioni del «Regista Enzo Marra» definendole una «sensazionale scoperta». «Ylenia - è il titolo dell'articolo - è incinta. Si deve nascondere». Secondo «Bild woche» la ragazza sarebbe all'ottavo mese di gravidanza e Marra avrebbe detto: «Al Bano e Romina sanno tutto. Non sono preoccupati. Visitano la figlia regolarmente, ma non vogliono che si parli di questa vicenda». L'articolo, una paginetta con foto, non reca indicazioni di cliniche austriache o altri riferimenti geografici. Marra, secondo «Bild woche», avrebbe avuto le informazioni da «una nota pittrice romana» che a sua volta l'avrebbe saputo dalla «mamma di Romina». «E' roba vecchia - ha detto all'Ansa Franco Carrisi - vecchie speculazioni, purtroppo prive di fondamento». Dunque, nessun nuovo elemento. E il giallo Ylenia continua. [Ansa]

IL CASO

UN INCUBO LUNGO UN'ORA

«Così sono scappata allo stupratore»

Milano, la dodicenne: mi ha salvata un elicottero

MILANO

PUGNI, calci e anche morsi nel tentativo di violentarla. Il responsabile dei cinquanta minuti d'incubo di Anna, 12 anni, rapita alle porte di Milano, ha le ore contate. I carabinieri sanno chi è. Lo stanno cercando; potrebbe essere arrestato questa notte stessa.

L'identikit è quello di un giovane tra 30 e 35 anni, residente a Cassano D'Adda o in uno dei comuni vicini, ex tossicodipendente da poco dimesso da una nota comunità di recupero, con precedenti per atti di libidine violenta.

Tutto avviene martedì mattina. Anna insieme a una sua amichetta è appena uscita da un minimarket in via D'Annunzio, a Pioltello. Le due bambine non si accorgono che sono seguite da una Ritmo rossa. L'incubo ha inizio: l'auto accelera, le sorpassa, si apre una portiera. Il giovane prende Anna per un braccio e la trascina a forza sulla macchina. Sceglie lei forse solo perché tra le due è quella che cammina più vicina al bordo del marciapiede.

Anna urla, grida anche la sua amica. Ma quando viene dato l'allarme la Ritmo è già lontana. Forse qualcuno prende il numero di targa, ma non serve a nulla visto che l'auto è stata rubata alcuni giorni fa a Zogno, in provincia di Bergamo.

Fa pochi chilometri il rapitore, forse ha già scelto il teatro della sua violenza. Esce dal paese, prende una stradina di campagna e vicino a un campo di mais tenta la violenza carnale. Anna è a terra, impaurita. Volano schiaffi, un pugno le rompe un dente. Poi morsi, calci, tutto pur di vincere la sua resistenza.

Il giovane con una mano la immobilizza a terra e cerca di spogliarla. Non ci riesce solo perché la ragazza si divincola. Sopra di loro passa un elicottero dei carabinieri in normale pattuglia. E' un attimo: il giovane distoglie lo sguardo e lei riesce a scappare.

Corre per diversi minuti, Anna. Corre e grida. A perdifiato attraversa tutto il campo, chiama aiuto fino a quando non arriva sulla strada, Cassina De' Pecchi, in un altro comune. Un'automobilista di passaggio in via Trieste la vede. E la soccorre. Arriva anche una gazzella dei carabinieri, poi un'ambulanza.

La ragazza viene soccorsa dai sanitari, caricata sull'ambulanza con un militare accanto. Ed è a questo punto che accade un episodio che ha dell'incredibile.

Sul posto arriva anche la Ritmo rossa. Anna urla, la indica, dice che è lui l'uomo che l'ha percossa, che a forza ha cercato di violentarla. Il carabiniere intima l'alt, si fa consegnare un documento di identità dal giovane alla guida dell'auto. Forse il militare si distrae, o cerca di mettersi in contatto con la centrale radio per verificare il documento. E' un attimo, e il giovane prende la fuga. E' lui che stanno cercando?

Il comando dell'Arma, che non conferma questo episodio, rivela di essere arrivato al giovane attraverso un'altra strada. Ci sarebbe una prima segnalazione da parte di una donna di Pioltello che dice di aver subito un tentato scippo da parte di un giovane a bordo di una Ritmo rossa, un'ora prima del rapimento della bambina. E poi c'è la segnalazione precisa, dettagliata al millimetro, di Anna.

La bambina è ancora ricoverata in ospedale, sotto choc. I medici le hanno riscontrato contusioni varie per l'aggressione subita, ma non i segni di una violenza carnale. [f. pol.]

Il rumore dell'elicottero dei carabinieri ha salvato la dodicenne dallo stupro: «Lui si è distratto, io sono riuscita a scappare»

(Segue da pagina 8)

Direttore, Docenti, Personale Tecnico-amministrativo del **Dipartimento** di **Scienze Sociali** dell'**Università** di **Torino** partecipano commossi al dolore del prof. Guido Sertorio e della sua famiglia per la scomparsa del figlio

Luigi Sertorio

— **Torino**, 17 agosto 1994

Paolo Sibilla con **Lina Anna** e **Claudia**
Marina Nuclari con **Ugo Sperandio**
Luigi Molocchi
Willem Toustin
Maria Cristina Martinengo con **Lorenzo Peccati**
Guido Lazzarini
Luca Savoja
partecipano al dolore di Guido e Cristiana Sertorio per la tragica perdita del figlio **LUIGI**.

Marina e **Ugo** con **Lina** e **Tullio Nuclari** si stringono a Guido Cristiana e Anna Sertorio nel dolore per la tragica scomparsa del caro **LUIGI**.

L'assessore regionale **Mercedes Bresso**, i **Colleghi** dell'**Assessorato Pianificazione, Beni Ambientali, Parchi, Risorse Idriche** partecipano al grave lutto dell'arch. Cristiana Lombardi Sertorio.

Tutti i **Collaboratori** del **Settore Beni Ambientali** sono affettuosamente vicini al dolore dell'arch. Cristiana Lombardi Sertorio e della sua famiglia.

I cugini **Gebernardi, Gasswaller, Agosta** e **Cappa-Bava** profondamente colpiti partecipano al dolore di Guido, Cristiana e Anna.

Emilio Carganico partecipa commosso al grave lutto del professor [illegible] Sertorio e famiglia per la tragica scomparsa del figlio

Luigi Amedeo

— **Verbania**, 18 agosto 1994

I **Colleghi** dell'**Istituto di Diritto Privato** e dell'**Economia** sono affettuosamente vicini a Guido e Cristiana Sertorio.

Gli **Amministratori** ed il **Collegio Sindacale** della **Pettinatura** di **Lane** in **Vercelli**, profondamente costernati, partecipano al grave lutto del [illegible] professor Guido Sertorio per la tragica perdita del figlio

Luigi Sertorio

— **Vercelli**, 17 agosto 1994

Giorgio Pelliceili è vicino a Guido e famiglia

Mario [illegible] si unisce al dolore del prof. Guido Sertorio per la scomparsa del caro figlio **LUIGI**.

Achim e **Stella** sono affettuosamente vicini a Cristiana, Guido e Anna per la perdita del loro caro

Luigi Sertorio

— **Sanremo**, 17 agosto 1994

Colleghi, Collaboratori e **Amici** del **Centro Studi Africani** prendono viva parte al dolore del prof. Guido Sertorio per la perdita del figlio **LUIGI**.

Gli **Amici** della **Sezione Piemontese** della **Società Italiana Avvocati Amministrativisti** sono vicini con affetto al prof. Guido Sertorio in questo triste momento.

Luca e **Manuela Savoja** sono vicini alla famiglia Sertorio.

Zia **Piera** e **Maria Teresa** sono affettuosamente vicine a Guido e famiglia.

Luigi Tartaglino partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa di

Gustavo Amedeo Peyron

— **Torino**, 16 agosto 1994

I **Magistrati** del **Tribunale** di **Torino** sono vicini al collega Peyron per la tragica morte del figlio

Gustavo Amedeo Peyron

— **Torino**, 17 agosto 1994

Uniti [illegible] a Giampaolo, Francesca, Emanuela nel grande dolore e nella fede in Gesù risorto, ricordano l'amatissimo

Gustavo Peyron

la nonna **Clementina Peyron Morelli**, gli zii **Emanuele Maria Grazia, Ettore, Maria Immacolata Alessandro, [illegible] Patrizia**, padre **Francesco, Pierandrea Livia**; i cuginetti **Amedeo, Eugenio, Michele, Amedeo, Filippo, Luca, Giorgia**.
— **Torino**, 17 agosto 1994.

La famiglia **Mossotto** e la **SpA IM.CO.** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Amateis per la scomparsa prematura dell'amica ed insostituibile collaboratrice

DOTTORESSA

Annamaria Amateis

— **Torino**, 17 agosto 1994.

La famiglia **Comoglio** partecipa al lutto della famiglia per la perdita della figlia **ANNAMARIA**.

Lo **Studio Milone** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della **FIGLIA**.

Amministratore e **Dipendenti** della **Giorgio Vincent Sim** ricordano con rimpianto la dottoressa **AMATEIS**.

Le famiglie **Mimmo Zanella** partecipano al dolore di Miranda e Fabio per la perdita del loro caro

Donato Bucciarelli

— **Torino**, 17 agosto 1994

Gli **Amici** della **Varian Spa** sono vicini alla famiglia dell'ingegner **BUCCIARELLI** nel dolore per la sua scomparsa.

ANNIVERSARI

1987 1994

Nanda Ormezzano

Gian Paolo, Franco e **Alberto** ricordano la loro supermamma.

1988 18 AGOSTO 1994

Marcella Gai nata Marchetti

Il tempo passa ma il vuoto è sempre più grande. Indimenticabile la tua dolcezza. **Emanuele**. S. Messa [illegible] di Pompei, via S. Secondo 90, ore 18,30.

1979 1994

dott. Pericle Lavazza

Con immutato affetto. I tuoi cari.

1977

ing. Michele Zappia

Carissimo papà. **Paola**.

1992

Fortunato Zappia

Ricordandoti sempre. I vostri cari.

«Chi segue te, Signore, avrà la luce della vita»
(Gv 8, 12)

1991 18 AGOSTO 1994

dott. Libero Strocco

Sempre unita in Cristo Gesù con infinito amore. La tua **Rita**.

Lo ricorda teneramente la sorella **Ines Calimeri** con **Michele, Adriana** e i suoi cari.

1990 1994

Giuseppe Mazzoleni

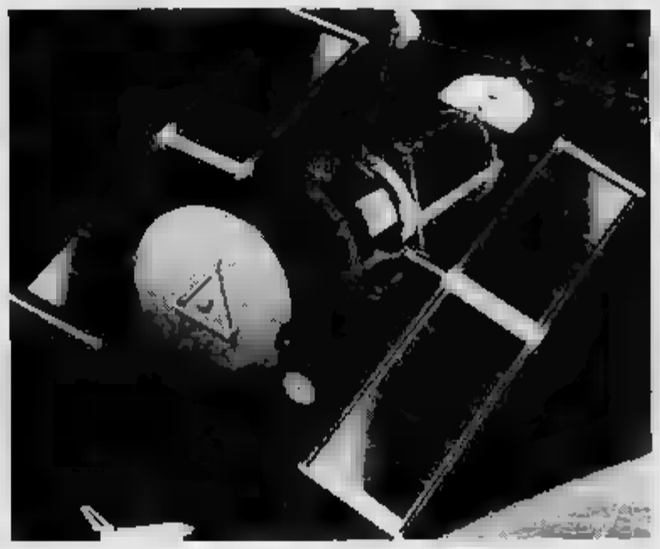
Caro **PAPA'**, dolce ricordarti, triste non averti più. **Emilia, Piera** e i tuoi cari.

VITE VIA MODEM-1

Parlano i protagonisti di Internet, la più grande rete telematica: sconfiggeremo la televisione

«Noi, i sovversivi del computer»

Quindicimila utenti sono già collegati
Accessi gratis dalle giunte di sinistra



Accanto Helena, [illegible]. E' tra gli italiani che passano la notte scambiandosi messaggi via modem

Il network senza padroni si sta preparando a trasmettere immagini

IDENTIKIT

Compie venticinque anni

Il 21 novembre del [illegible] sullo schermo di un computer all'università [illegible] Los Angeles comparve [illegible] testo inviato, via cavo, dall'università di Stanford. Era nata Internet (nome iniziale: Arpa), [illegible] più vasto network per computer al mondo. Steve Crocker, [illegible] dei padri ideatori, non ricorda però quale [illegible] il contenuto [illegible] primo messaggio. Intervenne un burocrate, Lowrence Roberts, che ottenne il denaro da un dipartimento del Ministero della Difesa e lo offrì ai riluttanti informatici. All'inizio i ricercatori [illegible] scambiarono posta, informazioni tecniche, nuovi programmi [illegible] ampi dibattiti critici sulla guerra del Vietnam. Oggi gli utenti ufficiali - pirati a parte - di Internet sono 3 milioni e 200 mila in tutto il mondo. Presenti soprattutto in America [illegible] Europa; [illegible] sono in Cina e 1 in Arabia Saudita. Per collegarsi a Internet basta un normale pc, un modem, e un software adatto. [r. ori.]

network che collega tutti gli altri e aumenta alla massima potenza le loro possibilità in fatto di comunicazione. Su Internet è possibile scambiare messaggi in tempo reale con tutti gli utenti collegati nel mondo, consultare migliaia [illegible] il numero cresce ogni giorno) di archivi di testi e immagini, partecipare a dibattiti telematici in corso su qualsiasi argomento, intervenendo in diretta, come se si fosse al Parioli durante un Maurizio Costanzo Show, o scrivendo il proprio contributo, come se si mandasse una lettera a un giornale. E' Internet che ha fatto [illegible]ere in maniera esponenziale il numero di utenti telematici nel mondo (la [illegible] collega attualmente più di venti milioni) e aperto loro [illegible] frontiere. Un fenomeno made in Usa che ha rapidamente preso la cittadinanza italiana, coinvolge quindicimila utenti pronti [illegible] decuplicarsi ed è ormai costume, politica, economia.

Cyber-costume. Non è più una rarità vedersi porgere un biglietto da visita dove accanto al nome, indirizzo, telefono, fax della persona, figura il [illegible] indirizzo di posta elettronica su Internet. Si moltiplicano in edicola le riviste specializzate nel settore. Internet diventa un tema fisso, come accade sul mensile «Virtual», che pubblica in ogni numero schede di «avviso ai naviganti» sulla rete, [illegible] da Diego Montefusco, autentico prototipo della generazione che verrà, uno che trascorre almeno tre ore [illegible] giorno su Internet e nelle sue comunità virtuali e che, alla voce professione, si dichiara: «information hunter», cacciatore d'informazioni. Nelle praterie [illegible] cyberspazio, ovviamente. Anche i periodici non specializzati si adeguano: «L'Internazionale», settimanale che raccoglie i più interessanti articoli apparsi [illegible] tutto il mondo, ha da tempo la pagina fissa «A spasso su Internet», trattando opportunamente la rete come se fosse un'ulteriore nazione di cui raccontare, accanto a quelle consuete. La diffusione a macchia d'olio arriva soprattutto ai giovanissimi: l'età media nel mondo degli utenti di Internet è [illegible] [illegible] anni, ma sarà di 15 nel Duemila. Ammonisce Howard Reinghold, autore [illegible] «La comunità virtuale»: «C'è il rischio che gli entusiasti della rete facciano da avanguardie stupide di un nuovo potere mediatico e totalizzante». La sinistra spera invece che, passando dalla tv al computer, i giovani del futuro passeranno anche da un simbolo all'altro nel voto alla Camera.

Cyber-politica. Nell'attesa, si prepara. Sarà un caso ma sono le giunte locali di sinistra quelle che promettono grandi novità in questo campo. All'avanguardia c'è, anche stavolta, Bologna. Qui dovrebbe nascere la prima rete telematica metropolitana. Il progetto si chiama «Iperbole» e l'ha ideato l'assessore all'Innovazione Stefano Bonaga (pds). Spiega: «Vogliamo dare a tutti quelli che lo richiedano l'accesso gratuito a Internet e mettere nella rete cittadina tutta l'informazione sull'attività comunale e la vita della città. Perciò abbiamo stipulato una convenzione con il Centro di calcolo universitario, aprendo un collegamento internazionale al costo di centoquaranta milioni l'anno». Effatti? «Sarà possibile comunicare con gli [illegible] via posta elettronica e soprattutto partecipare a conferenze sulla città, primi esperimenti urbani di democrazia elettronica». Nella stessa scia si stanno muovendo le giunte di Forlì, [illegible] Livorno, Torino e Roma. E guarda caso a Roma il progetto ha trovato l'opposizione [illegible] Forza Italia e dei radicali; [illegible] pure furono i fondatori [illegible] Agorà e fautori della democrazia telematica: Che questa possa nascere su Internet può magari sembrare un'utopia. Qualche dubbio ce l'ha Alessandro Marescotti, portavoce [illegible] Peace-Link, rete telematica pacifista [illegible] ecologista [illegible] sede [illegible] Taranto: «Internet non è [illegible] villaggio aperto. E' [illegible] grande serbatoio, ma difficile da usare [illegible] le informazioni circolano quasi solo in inglese. Bisogna poi fare attenzione allo sfruttamento commerciale che se ne può fare. Noi usiamo la telematica per dare informazioni, ma il mercato [illegible] altro. E' come avere una tv: puoi farci solo tg o solo spot». Il mercato è uno spettro anche per Gomma, animatore della casa editrice Shake [illegible] della rivista Decoder, punto di riferimento del cyberpunk e dell'underground italiano: «La filosofia [illegible] fondo di Internet [illegible] dare spazio alla creatività e ai rapporti liberi. Il mercato [illegible] [illegible] fuori. Invece vogliono farlo entrare, per questo è [illegible] corso un processo che tende a fare piazza pulita dei comportamenti incontrollabili. Vogliono escluderli per spianare la strada al mercato»

Cyber-economia. La [illegible] è cominciata. Quando entrerà in pista Olivetti potrebbe finire una battaglia [illegible] aprirsene un'altra. Spazzati i contendenti per la fornitura del collegamento, si chiuderà il mondo della rete a chiunque voglia approfittarne economicamente. Ragioniamo: Internet rende superflui la posta e il telefono (un messaggio elettronico [illegible] viaggia intorno al mondo e torna indietro in 640 millisecondi), i giornali (dà informazioni più rapide e diffuse e offerte di lavoro o altro visibili da 20 milioni di persone), l'editoria (Stephen King per primo ha pubblicato prima su Internet che su carta e ci sono testi che esistono solo in rete). Su Internet è già possibile ordinare (e pagare scontati) dischi [illegible] mazzi di fiori, pizze e video. Stanno nascendo le prime gallerie di immagini. Oltre alle foto si possono ricevere i primi spezzoni di videoclip. L'assalto al pianeta tv è cominciato.

Sarà un caso ma «Neuromante», il primo romanzo di William Gibson, profeta cyberpunk, comincia così: «Il cielo sopra il porto [illegible] il colore della televisione sintonizzata su un canale morto». Poi l'avventura continua nel cyberspazio. E di tv non si parla più.

Gabriele Romagnoli

Stefano Bonaga, [illegible] a Bologna, ha messo a punto la prima [illegible] telematica comunale per informare sull'attività

Messaggerie religiose
Tavole rotonde
sul suicidio
[illegible] programmi capaci
di conversare

VIAGGIAZIONI VIRTUALI

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Dialogando nel cyberspazio

Una notte tra i navigatori al computer

Lo chiamano navigare, [illegible] perché Internet è un [illegible] notturno: sai che [illegible] pieno di possibilità, [illegible] che [illegible] difficile orientarsi. Navigare significa passare ore (più spesso di notte perché la tariffa scende) davanti al video, solcando i flutti di Internet nelle tre rotte principali: le messaggerie, le banche dati, le tavole rotonde. Aumentano [illegible]za sosta i ragazzi italiani che passano ore così: conoscendosi sulle strade elettroniche e li scambiandosi informazioni e opinioni.

Helena appartiene a questa nuova generazione di mutanti. Ha ventinove [illegible]. E' talmente mutante che [illegible] da poco cambiato sesso. Vive a Bologna, in un appartamento all'ultimo piano, senza mobili, solo scaffali stracolmi di riviste e dischi, due computer (sempre accesi, un computer non [illegible] spegne mai), una tv [illegible] cavo che manda immagini senza sosta, uno stereo che trasmette musica rap. Un piccolo universo multimediale, direbbe un sociologo. Un gran casino, sentenzierebbe una casalinga. Forse solo un porto da cui fare rotta per andare altrove, navigando [illegible] Internet.

Per partire Helena si collega con una università del Michigan da cui ha ottenuto una facoltà di accesso. Tempo dell'operazione: due secondi. Sceglie [illegible] rotte delle messaggerie. La lista è quasi infinita, la maggior parte hanno connotazioni sessuali, davvero per ogni gusto e tendenza: c'è perfino «Fagbag» per le donne che si eccitano con i gay. Si può parlare o solo seguire le conversazioni che appaiono sul video, al novanta per cento in inglese. Riferirle violerebbe la privacy e accentuerebbe il voyeurismo di chi considera la telematica un pianeta di maniaci del computer e del [illegible].

Per smentirlo e per curiosità, dopo qualche tempo Helena passa su «Jesus», messaggeria per dialoghi religiosi. Dibattono Yog, Elysium e Zokath. Yog: «C'è [illegible] Dio. Se mille persone vedono lo stesso fenomeno e lo descrivono alla stessa maniera senza essersi [illegible] d'accordo prima, quel fenomeno esiste». Elysium: «Sì, ma perché il Dio dei cristiani è non quello dei buddisti o dei musulmani?». Zokath, deciso: «Jesus is Lord!», Gesù è il Signore.

Sullo schermo lampeggia un messaggio scritto [illegible] [illegible] stringa bianca. E' Loux, un amico elettronico di Helena che ha fatto una [illegible] di utente per pescarla. «Ma che razza di messaggerie frequenti, ora?», domanda. «Perché non fai un salto anche su Abortion, già che ci sei?». Detto e fatto. Abortion è la messaggeria per dibattere il tema dell'interruzione di gravidanza, ma ci passano quasi esclusivamente quelli di opinione contraria e trascorrono il tempo a concordare strategie e interventi per promuovere la loro causa. Una causa da difendere ce l'hanno anche gli utenti di Croatia, messaggeria dove il dialogo si svolge in lingua croata. «Qualcuno parla inglese?» domanda Helena. «Mi piacerebbe sapere di [illegible] state discutendo». Risponde Dolma: «Parliamo della vita e della morte... qui». E quel «qui» dopo i tre puntini di sospensione scava un solco impossibile da colmare.

Lampeggia un altro messaggio di Loux: «Stasera ci sono parecchi bot in libera uscita». I bot non [illegible] forme d'investimento, [illegible] replicanti elettronici, programmi inseriti nella rete e addestrati a dialogare [illegible] gli esseri umani, cellule informatiche capaci di riconoscere le parole chiave di un dialogo-tipo e di rispondere a tono: «Come ti chiami?», «Alice», «Quanti anni hai?», «Ventidue», «Come sei?», «Bionda, carina, eccitante», [illegible] senz'anima, nulla parlanti. Qui, dentro un universo nato per comunicare, è strano pensare che esistano sagome vuote, trappole del dialogo. O forse sono anche loro anime elettroniche, ma [illegible] seconda generazione, magari, chissà, di sensibilità superiore. Esiste la sensibilità, anche in un techno-mondo. E' quella che induce a salutarsi come fa Loux, con due punti, trattino [illegible], chiusa parentesi, ossia :-).

Clinton è popolare su Internet

Ruotate la pagina di novanta gradi in senso orario e ci vedrete un faccino sorridente.

Helena naviga tra le parole ed è già approdata su Usenet, dove si trovano giornali elettronici, articoli su migliaia di temi, c[illegible] diecimila tavole rotonde su altrettanti argomenti, dove chiunque può impostare una domanda per avviare un dibattito, scrivere una [illegible] opinione sul tema, contattare [illegible] degli utenti intervenuti, lasciare annunci.

Uno degli argomenti più gettonati è attualmente il suicidio. Grande impressione hanno suscitato le morti di due miti di molti frequentatori di Internet: Kurt Cobain, leader del complesso rock Nirvana, e Savannah, pornostar. [illegible] discute sulle cause del gesto (abuso di droghe? Savannah sapeva di avere l'Aids?) e sul significato delle loro vite. Qualcuno, dal Canada, ha impostato l'opinione: «Il talento non sopporta il peso dell'esistenza». Un altro, dal Portogallo, gli ha risposto: «Occorre talento per su[illegible] e cantare, non per scoparci». Si attendono altri contributi.

Altrove ci sono tracce di un dibattito politico che va oltre le tematiche consuete. Internet è strumento di rivelazione. «Non c'è nulla di nascosto che non debba essere rivelato» è una frase del Vangelo secondo Marco, ma è diventato in realtà un motto di quanti sostengono l'uso delle tecniche informatiche [illegible] nelle stanze del potere, dare un'occhiata in giro e uscirne senza portare via nulla se non la legittima conoscenza di quanto vi accade. L'ultima frontiera del dibattito è quella della crittografia per difendere la privacy dei messaggi e dei testi. Helena legge nell'apposito file alcune nuove prese [illegible] posizione sull'argomento. «In America se [illegible] occupano il presidente e il suo vice. [illegible] ne discute sui principali quotidiani. Da noi non c'è tempo, [illegible] tutti impegnati con il Gran Premio [illegible] macchinine e il look della Pivetti».

Ride. Digita comandi per trasferire le informazioni di un giornale elettronico a cui si è abbonata. Continua a navigare. «Sto cercando qualche informazione editoriale [illegible] prima mano. Roba [illegible] appain qui prima che in libreria. La scorsa settimana ho trovato un libro di Mario Miceli. Con un pirata informatico in una grossa casa editrice si potrebbe stravolgere il mercato editoriale». Poi cerca immagini: c'è già di tutto, dalla faccia di Clinton ai rotoli del Mar Morto. Non c'è quasi nulla che [illegible] possa essere trasmesso su Internet, con apposito guasto passa anche una stretta di mano.

A un certo punto, [illegible] spesso accade, diventa [illegible] questione di fede. Quando la notte è fonda e gli occhi stanchi, Helena si stacca dal video con lo sguardo di chi non è ancora arrivato in porto: «Buh, se Dio c'è, [illegible] Internet prima o poi lo trovi» C'è stata una generazione che, cantando con Bob Dylan, credeva che [illegible] risposta fosse nel vento. Ne arriva un'altra convinta che la risposta [illegible] nel computer. [g. rom.]

Entrambi giovanissimi e multimiliardari: «Siamo stufi, vogliamo goderci la vita»

Jim Courier e Steffi Graf, stelle del tennis mondiale: hanno detto di volersi ritirare dall'agonismo

Lo stress mette ko i re del tennis

Jim Courier e Steffi Graf: è ora di ritirarci

Sembra che si siano messi d'accordo sul tempo. I due più celebri tennisti del mondo, Jim Courier e Steffi Graf, lui tedesco, hanno fatto capire contemporaneamente di poterne più. Lui in maniera forte, lei in maniera quasi tenera: tutto sommato in aderenza ai loro personaggi.

Courier, eliminato dallo spagnolo Corretja al secondo turno del torneo di Indianapolis, ha annunciato uno stop a tempo indeterminato. Non tornei da anno, proprio da Indianapolis 1993, su Becker, altro stressato potenziale non solo, e fuori primi al mondo, compie proprio oggi anni e si accorge di miliardario e sapere come divertirsi, come spendere i suoi soldi, dove trovare il tempo per fare il giovane.

Steffi Graf, che ha un anno più di lui, ha detto a Montreal, impegnato in un torneo, che intende riconsiderare la sua vita, che il tennis non deve tutto, che vorrebbe cominciare a vivere come le altre della sua età, che non intende alla maturità i piaceri della gioventù, in quella che poi sarebbe un'esistenza fuori tempo. Monica Seles, la sua grande rivale, una ragazza persino più giovane di lei, a anno e mezzo dalla coltellata ricevuta da un fanatico, anche se clinicamente guaritissima ha praticamente deciso di non guarire, cioè non rimettersi di fronte alle grosse responsabilità dello sport di vertice. Un dettaglio: è già miliardaria.

Il tennis, che ad una vita offre un contorno affascinante, grandi alberghi e gente e posti sole, è sport, come dire?, ideale per intuire il contrasto fra quel che si potrebbe - ricco ragazzo pieno di miliardi e capace di goderseli - e non si è. Crisi di questo tipo hanno coinvolto altri celebri tennisti: Gerulaitis, Noah... Nausea di gare, di allenamenti, e percezione della vita vera, quella dei ragazzi della tua età, che ti passa di fianco e non torna più.

non si tratta soltanto del tennis, anche lo sci ha i suoi «pentiti», e specialmente le sue «pentite». Sempre sport poco naturali, in ambienti strani. Molto più difficile che lo stress si impossessi di chi fa atletica: perché in fondo i suoi gesti, i suoi impegni, sono quelli della vita di tutti, sono i gesti di ogni giorno, soltanto più esasperati. Il nuoto invece stressa eccome, ore e ore al giorno a fissare una linea che scorre sul fondo della piscina: ma non molti soldi, non crea lo scrupolo dei miliardi guadagnati e non godibili.

In linea generale, comunque, lo sport mondiale, o meglio lo show-business dello sport mondiale, comanda ai suoi miliardari ripetuti nausea, la stanchezza, il «chi me lo fa». Però attenzione a non parlare un processo irreversibile e intanto moralmente valido, neo-umanesimo scovato - miracolo! - al fondo della cassaforte bella piena. Nell'automobilismo di Formula 1, quando arrivarono i primi enormi guadagni ci fu specie di teoricamente felice epidemia di abbandoni: ricco, morire in pista un momento all'altro, meglio lasciare tempo, e godermi i. Lo Lauda, Reutemann, Fittipaldi, Jones, Scheckter, Mansell, Prost. Uno solo tenne duro in fondo, Scheckter. Gli altri tornarono tutti, molto semplicemente per compensi sempre più alti Mansell ri-ritorna). Ed è possibile che anche nel resto dello sport l'«antidoto» al molto denaro

I PAPERONI DELLO SPORT
(guadagni annui in lire)

Michael JORDAN	(basket)	61	**GLI ITALIANI**		
Riddick BOWE	(boxe)	42,5	Alberto TOMBA	(sci)	10
Nigel MANSELL	(auto)		Roberto BAGGIO	(calcio)	10
Jim COURIER	(tennis)	21,4	Gianluca VIALLI	(calcio)	4
Steffi GRAF	(tennis)	16,6	Gianluigi LENTINI	(calcio)	3,5

moltissimo denaro. Michael Jordan, dei Paperoni dello sport mondiale, ha di fare il cestista superimpegnato per giocare a baseball con un contrattino, sarebbe una bella scelta di vita, ma c'è chi giura che è già pronto il favoloso contratto per il suo rientro sul parquet della Nba.

Sarebbe bello il molto denaro provocasse scelte filosofiche, che ad un certo punto potrebbero persino diventare politiche, umanitarie. Sarebbe anche l'occasione per una revisione dei compensi, dei tratti, riflessi sul consumatore, che pagherebbe solo i biglietti d'ingresso alle manifestazioni o gli abbonamenti alle pay-tv, anche i prodotti stessi legati allo sport che ama, senza che su ogni pallina tennis gravino mille lire spese per la sponsorizzazione con il nome di un campione.

Ma, ripetiamo, nessuna illusione. Forse si è già mosso l'organizzatore che vuole giocarsi alla grande il rientro di Courier. E Graf forse cambierà idea di fronte ad un contratto supplementare.

Gian Paolo Ormezzano

I CAMPIONI E L'ADDIO PREMATURO

Abbandono dopo i trionfi-record

Nell'ottobre del '93 il «re Mida» dello sport mondiale annunciò il ritiro dalla pallacanestro. Michael Jeffrey Jordan a anni aveva già vinto tutto ed era l'atleta più pagato in assoluto (quasi 60 miliardi di lire soltanto nel '92, oltre cento nella carriera). Asso dei Chicago Bulls e del Dream Team americano, 199 centimetri di altezza, è considerato il più forte cestista di tutti i tempi. Nel suo palmares ci sono due titoli olimpici, tre titoli consecutivi (quello che è il vero campionato del mondo) e un'infinità di piccoli primati individuali, quello di miglior realizzatore in una partita di campionato con punti.

BJORN BORG

Battuto solo dalla noia

Il svedese Bjorn Borg lascia nel 1983, all'età ancora verde di anni e mezzo. Lo sport gli ha dato fama e ricchezza: cinque vittorie a Wimbledon e oltre 50 miliardi di lire. Poi la noia, l'appagamento e la voglia di tornare a una vita tranquilla, senza gli allenamenti stressanti che il tennis impone. La sua vita lontano dai campi di gioco ne offusca un po' l'immagine: problemi sentimentali, un matrimonio che in fretta. A più di 30 anni decide di riprendere, ma i risultati lo inducono a definitivamente.

TRACY AUSTIN

Grande e sfortunata promessa

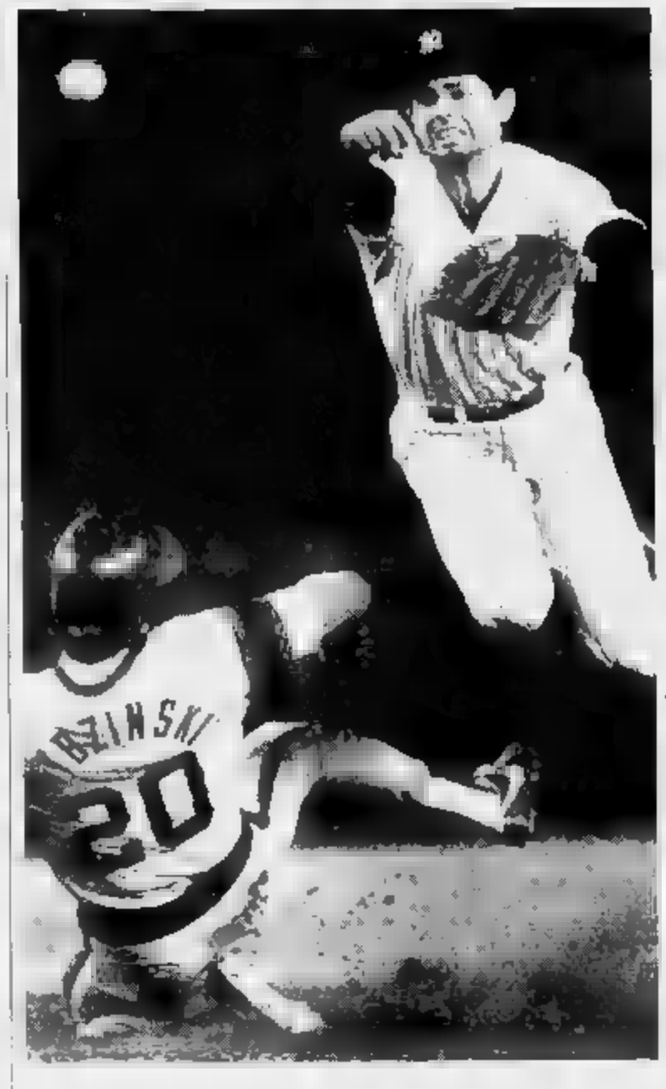
Tracy Austin, astro nascente del tennis inglese e mondiale, lascia una prima volta l'attività nel 1983, a soli 20 anni, in seguito a un incidente a una spalla. E' la tennista più giovane vinto l'Open Usa (l'impresa risale al 1979, quando aveva appena 16 anni e sconfisse Chris Evert). Nel 1980 stata numero al mondo. Riprende a giocare nel 1988, ma un incidente stradale la costringe a una lunga inattività fino all'anno scorso. Nel luglio ha dato l'addio definitivo al tennis.

MICHEL PLATINI

Da stella del calcio a manager

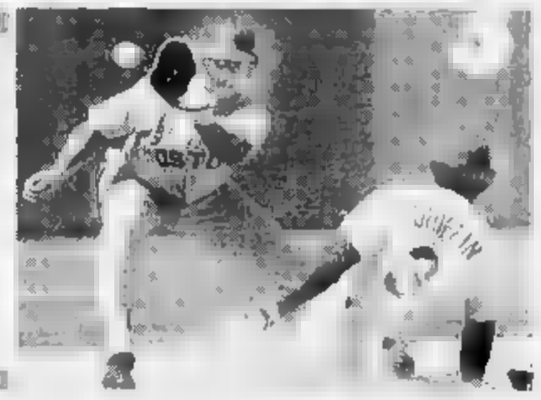
E' uno degli ultimi grandi talenti del calcio. Francese (ma con antenati italiani), riporta a serie lunghissima di successi nella Juventus negli Anni Ottanta, degli scudetti alla prima Coppa dei Campioni contro il Liverpool. Decide di ritirarsi nel 1987, a 32 anni, quando secondo molti avrebbe ancora energie per primeggiare. Comincia la carriera di allenatore e finisce sulla panchina della nazionale di Francia, dove però non riesce a conquistare grandi vittorie. E' presidente del Comitato organizzatore dei mondiali del '98.

LO SPORT E LE MERCIE DEL BUSINESS



Tre immagini di atleti impegnati in gare di baseball, sport fra i più popolari negli Stati Uniti che sta vivendo una grave crisi

E' una guerra che coinvolge giocatori, società sponsor e tv e che costa ogni giorno almeno 15 miliardi



Il baseball in sciopero manda in crisi gli Usa

NEW YORK

LA del ritorno di Nigel Mansell alle corse di Formula 1, ingaggio davvero inflazionato 75 miliardi, non è che un dei tempi. Nelle poche in cui mio padre riconosceva di fare qualcosa, diceva di giocare a tennis; e in effetti era bravissimo, si aggiudicò diversi tornei a livello europeo e faceva il doppio con William Tilden. Partecipò anche a gare di auto e vinse competizioni di golf e sci. Pagava tutto questo di tasca sua, perché lo faceva per divertimento. Non è questo il modo di intendere lo sport oggi. Oggi, ragazzine che hanno a malapena avuto le prime mestruazioni e ragazzini che non hanno idea della vita, e preferiscono al sesso un cono gelato, vengono ghermiti da avidi allenatori e trasformati in macchine da tennis; vengono comprati da produttori abili e scarpe e altri profittatori dello sport e perdono ogni di innocenza e il piacere prima di aver compiuto i 15. Un dato è sicuro: il denaro non ha fatto bene allo sport, e specialmente allo sport negli Usa.

Lo sport statunitense appartiene alla televisione, dalla quale viene continuamente manipolato in nome di interessi commerciali, e in funzione della quale è stato in larga misura riprogettato negli ultimi 40 anni. Perché quegli interessi, che i proprietari delle squadre, i media, la pubblicità e i produttori di birra, Adidas, Coca-Cola eccetera, tendono a possedere non solo lo sport ma qualunque cosa riguardi.

E' per questo che lo sciopero del baseball cominciato domenica è così interessante.

Per capire di che cosa si tratti, le considerazioni seguenti potrebbero essere interessanti anzi dovrebbero, perché dove va lo sport americano va anche l'America tutta):

1) Il baseball, lo sport americano per eccellenza, l'equivalente del calcio in Italia, giocato da qualunque ragazzo che abbia una palla e uno spazio, è così intimamente connesso con il funzionamento della nazione da penetrare ogni aspetto della vita americana. Il suo linguaggio è compreso e usato universalmente, anche da coloro che si trovano terribilmente e non guardano più una partita dopo che è passato l'età dei giochi. Basta citare solo espressione: il progetto di legge anti-crimine «tre strikes e eliminato» del presidente Clinton.

2) Essendo così parte della vita nazionale, qualche decennio fa il baseball ha avuto il privilegio dell'esenzione dalle leggi antitrust; per chiarire, spieghiamo che è l'unica attività commerciale degli Stati Uniti nella quale è permesso un «cartello», un monopolio delle società (all'inizio 16, ora 28) detentrici della «franchigia», l'autorizzazione a fare affari nel settore dietro pagamento di agli altri proprietari squadre.

Queste franchigie, in genere, valgono l'investimento che vengono a costare; la maggioranza dei proprietari fa soldi, solo alcuni, in particolare i detentori delle più vecchie, ne perdono un po'. E' stato quest'ultimo gruppo, con l'appoggio di qualcuna delle squadre ricche, a decidere unilateralmente di introdurre limiti d'ingaggio, cioè un massimo e un minimo di stipendio da versare ai giocatori (che in genere sono poco meno di una trentina per squadra).

4) I giocatori non esattamente poveri. Attualmente c'è già un minimo d'ingaggio nella prima serie (l'equivalente di circa 400 milioni di lire), ma nessun limite . C'è stato un tempo in cui i giocatori erano «peones», comprati e venduti senza percepire alcuna percentuale del ricavato. Adesso, alla scadenza del contratto, sono liberi di negoziare con le squadre i trasferimenti gli ingaggi. Grazie a questa emancipazione, l'introito medio dei giocatori di baseball nella prima serie è salito a due miliardi di lire, per cui mentre alcuni si devono re del minimo, molti altri incassano parecchi miliardi a testa.

Per bilanciare le uscite, le squadre di baseball possono sugli ingaggi al botteghino, la quota sui diritti televisivi e gli introiti minori dovuti alla commercializzazione di marchi, vestiti, ri, cibo, bevande eccetera. Circa i due terzi delle società soldi; gli altri ne perdono un po', specialmente nelle stagioni negative quanto a risultati sportivi. Perciò, mentre le società vanno incontro a incassi incerti, i giocatori godono di totale contrattuale e in più di ricchi fondi pensione. Conosco giocatori di baseball poveri, ma sono dell'epoca pretelevisiva; quelli coccolati di oggi sono tutti ricchi.

Quello che le società di baseball propongono sembra del tutto ragionevole. Verrebbero fissati i limiti superiore e inferiore degli ingaggi e ai giocatori verrebbe garantito almeno il 50 per cento degli incassi delle partite (attualmente ne ottengono in media per cento). La competizione fra i giocatori per strappare grossi contratti, sulla base delle prestazioni nella stagione in corso che potrebbero peraltro non essere ripetute in quella successiva, negoziati da avvocati in primo piano senza i quali i giocatori attuali si sentirebbero professionalmente smarriti, è grande, reale e senz'altro pesante per l'equilibrio finanziario del gioco.

Ma questa è solo una parte della storia. L'altro aspetto è che il baseball, fino a poco tempo fa una gigantesca success-story, sta perdendo terreno rispetto ad altre forme di intrattenimento.

Uno sciopero dei giocatori, come quello in da cinque giorni senza che si intravedano soluzioni, è una cattiva notizia da ogni punto di vista. I giocatori, collettivamente, stanno perdendo 7 miliardi e mezzo di lire al giorno. Le società ci rimettono poco meno, ma se la storia si protraesse durante la stagione fino magari ai play-off e alle World Series le perdite sarebbero catastrofiche. Questo sciopero ha tre precedenti: uno di nove giorni nel 1972, uno di cinquanta nel 1982 e uno di due nell'85. Uno sciopero di 50 giorni sarebbe già rovinoso, ma c'è chi pensa che quello in possa durare fino all'inverno.

Il pubblico si è perduto non è facile da recuperare; l'impazienza nei confronti dei giocatori è assai diffusa; e l'esperienza degli altri sport che hanno affrontato scioperi e interruzioni di campionati non promette nulla di buono. L'America manca di divertimenti alternativi.

Come in tutte le controversie sindacali, nessuna delle due parti è esente da colpe. Intrinsecamente, il baseball è un gioco molto interessante. Quand'ero ragazzo, una partita cominciava e finiva nel giro di due - grazie alla televisione, adesso dura in media il doppio. Quando ero giovane, i biglietti per i posti più economici erano a portata di tasca di un ragazzo, e si aveva cura di costruire i campi da gioco presso una fermata dell'autobus o della metropolitana - ora non più. Mentre la vecchia America va perdendosi a causa di frizioni interne, mancanza di tempo, opprimente spirito commerciale, noia telerasmessa e disonestà giornalistica, questo desiderio di suicidio collettivo potrebbe coinvolgere uno dei più vecchi elementi superstiti del folklore Usa: la partita da vedere con la famiglia in un soleggiato giorno d'estate, i fieri eroi di un'altra epoca.

Keith Botsford

Secondo il ministro hanno costi elevatissimi: «Oggi solo i boss possono godere di quelle bellezze indescrivibili»

«Mai più carceri nei paradisi naturali»

Matteoli: «Liberiamo le isole dai penitenziari»

Il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli: sua la proposta di togliere le carceri da alcune isole

ROMA. Prigioni sicure, ma lontano dalle isole. «Il costo per lo Stato è enorme - ha sostenuto il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli - e bellezze naturali quali ad esempio Pianosa vengono così sottratte alla godibilità dei cittadini: il carcere nelle isole finisce col far "godere" ai vari Santapaola e Madonia, bellezze indescrivibili». I mafiosi e i loro compagni rinchiusi nei penitenziari a massima sicurezza dovranno cambiare sistemazione. Secondo Matteoli, oltre a Pianosa, dovranno essere liberate dalle carceri anche Asinara e Gorgona.

Il trasferimento dei capi di Cosa nostra nelle «supercarceri» era stato deciso dopo le stragi dei magistrati Falcone e Borsellino. Ma allora i boss avevano smesso di impartire ordini all'esterno e, in alcuni casi, avevano deciso di collaborare con gli inquirenti. E adesso? Potrà forse cambiare qualcosa dopo le proposte del ministro di Alleanza nazionale?

Il Guardasigilli, Alfredo Biondi, si è detto d'accordo con il collega di governo «sull'opportunità di sottrarre alle isole del Mediterraneo ogni funzione punitiva e di restituire loro la funzione che la natura e la cultura hanno assegnato». E, facendo riferimento allo spinoso problema della sicurezza, ha aggiunto: «Le ragioni di sicurezza non debbono essere motivo per infliggere pene accessorie e non meritorie sia all'ambiente che ai cittadini».

Le preoccupazioni «naturalistiche» di Matteoli saranno dunque prese in considerazione, ma, come dire, con un po' di calma. Biondi, infatti, ha precisato che si tratterà di un cambiamento che potrà attuarsi dall'oggi al domani: «Alla ripresa dei lavori parlamentari - ha dichiarato - ci incontreremo io, il ministro Maroni e il ministro Radice per coordinare iniziative opportune al fine di arrivare ad una differenziazione degli istituti penitenziari, creandone di nuovi adatti ad evitare la pericolosa ed ingiusta promiscuità tra detenuti in attesa di giudizio e detenuti già condannati in via definitiva». Come dire, un occhio all'ambiente e uno alle preoccupazioni garantiste.

Ma per fare tutto ciò, sarà pure necessario aumentare il bilancio della giustizia. «Attualmente - ha concluso Biondi - siamo sulla soglia dell'1 per cento del pil, una cifra assolutamente inadeguata alla realizzazione di quelle riforme di struttura che vanno dal rafforzamento degli organici all'ampliamento dell'edilizia penitenziaria».

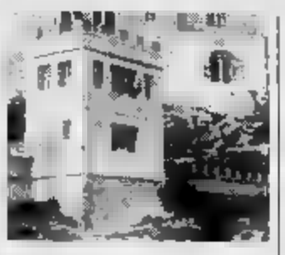
Oltre al sostegno del ministro di Grazia e Giustizia, a Matteoli è venuto anche quello dell'Usp (Unione sindacale di polizia). «Matteoli ha pienamente ragione - afferma Giampaolo Tronci, segretario generale del sindacato -. Bisogna costruire con la massima urgenza carceri confacenti ad ospitare in pieno isolamento i criminali classificati superpericolosi e procedere allo sgombero delle isole che vanno recuperate all'ambiente».

Un appoggio forte, quello dell'Usp, che non ha mancato di fare anche alcune precise proposte: «Le carceri di massima sicurezza - ha suggerito Tronci -, per una tranquillità sociale degna di essere definita tale, vanno tolte dai centri abitati. Si faccia un accurato censimento geografico e si scoprirà che aree idonee a costruire supercarceri ve ne sono a centinaia. Vedasi montagne che hanno interessi turistici». [g. az.]

I TRE ISTITUTI DALLA PROPOSTA

Cent'anni di vita

Inaugurata nel 1896 e adibita a campo durante la prima guerra mondiale, ha ospitato migliaia di prigionieri dell'esercito serbo- croato. Nel 1975, con la creazione delle carceri speciali, da colonia penale si trasformò in penitenziario destinato ai detenuti più pericolosi. Attualmente ospita circa 400 persone, tra cui Riina.



Ospitò i leader Br

E' l'isola-penitenziario più re- dell'Arcipelago toscano. Colonia penale dal 1859, dal '92 è stata trasformata in carcere speciale per i boss mafiosi. Già dal 1978, però, il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa individuò al suo interno una sezione di sicurezza, l'«Agrippa», che ospitò Curcio, Franceschini, Moretti e ni.

Un bunker dal 1860

E' a poche miglia dalle acque del porto di Livorno. Dal 1860 ospita una colonia penale e dal 1992 ha visto anch'essa l'arrivo dei boss di Cosa Nostra. Gorgona, però, non è solo carcere. Sull'isola vi sono anche una splendida chiesa costruita dai Certosini nel Settecento, un ufficio postale, una scuola e qualche negozio.

FLASH

Il mimo due

PESARO. Due professori d'orchestra del Teatro Comunale di Bologna sono rimasti lievemente feriti nel corso di una replica de «L'Italiana in Algeri», in cartellone con Dario Fo al Rossini Opera Festival. Durante il primo atto un mimo utilizzato dal regista per far roteare vorticosamente un piccolo minareto, è scivolato sul palcoscenico finendo nella buca dell'orchestra. A farne le spese sono stati i due «violini»: lo spettacolo è stato sospeso. Gli orchestrali guariranno in pochi giorni. [Agi]

Fuoco in hotel, terrore a Cannes

CANNES. Fuoco in un hotel: 400 persone sono state evacuate in piena notte. Si è temuto un «inferno di cristallo» l'altra notte, intorno alle tre, all'albergo Novotel Montfleury di Cannes. Le fiamme sono divampate dalla lavanderia, nel sottosuolo: in pochi minuti il fumo si è diffuso nelle stanze, intossicando 7 persone, tra cui 5 bambini. La drammatica vicenda si è consumata in un paio d'ore. L'incendio è stato segnalato dipendenti che avevano notato un fumo spesso uscire dalla lavanderia. I pompieri, hanno spento velocemente le fiamme. I gas tossici sprigionati dagli indumenti bruciati, però, s'erano infiltrati nei quattro piani dell'hotel attraverso le trombe dell'ascensore, penetrando fino nelle camere. [d. bo.]

«Qui Nuclei Comunisti Combattenti, fra mezz'ora salterà via Nazionale»: bloccato il centro, l'ordigno non c'era

Firenze, torna l'incubo-bombe

Ore di paura in molti alberghi e ristoranti

FIRENZE. Torna l'incubo delle bombe. E Firenze ha vissuto un'altra notte di paura. Erano le 22,19 quando il telefono è squillato nella sede della sala operativa dei vigili del fuoco: «Tra mezz'ora scoppierà un'autobomba in via Nazionale». Poi la rivendicazione: «Siamo i Nuclei Comunisti Combattenti». L'anonimo interlocutore ha quindi interrotto la comunicazione. La telefonata al 115, stando ai primi accertamenti, inspiegabilmente non sarebbe stata registrata.

Lanciato l'allarme è scattato il piano d'emergenza di polizia e carabinieri. Lo che si era messo in moto sabato sera, quando due bombe erano state effettivamente ritrovate nascoste nei cestini per i rifiuti, dopo una segnalazione sempre al centralino dei vigili del fuoco, in via del Giglio, e successivamente disinnescata con l'aiuto del «robot». Decine di pattuglie della polizia, dei carabinieri e dei vigili urbani hanno chiuso al traffico l'importante arteria, la maggiore via di accesso alla stazione centrale, quella dei grandi alberghi, delle tante pensioni, dei bar e dei ristoranti. Sono stati attimi di terrore anche per le decine di turisti che, a quell'ora, stavano passeggiando in centro. Bloccate anche le uscite dei clienti dagli alberghi, impedito il transito anche dei pedoni sia in via Nazionale che nelle strade adiacenti. Intanto, sul posto, sono portati gli artificieri, mentre venivano controllati tutti i cassonetti dei rifiuti e le targhe delle nel cuore di Firenze, lontano da via dei Georgofili, dove lo scorso anno scoppiò la bomba che ferì gli Uffizi. Via Nazionale sfocia in piazza della Stazione a circa trecento metri da via del Giglio.

Ma per fortuna, poco dopo mezzanotte, l'allarme è cessato. Nessun ordigno è stato rintracciato, e così via Nazionale è stata riaperta al traffico. I controlli disposti nell'area hanno interessato perfino le cassette per imbucare la corrispondenza che sono state svuotate, ma il tutto con esito negativo. Ad un certo punto l'attenzione delle forze dell'ordine si era accentrata, al civico 26, su uno scatolone ed altri involucri fra un cassonetto ed un'auto in sosta, ma anche l'esame di questi particolari ha dato esito negativo. Poi è stata ispezionata anche la chiesa di S. Mario Novello, richiesta dal questore di Firenza, temendo che la telefonata avesse la funzione di sviare gli investigatori da un possibile reale obiettivo. L'allarme, complessivamente, è durato poco più di un'ora e mezzo e l'operazione è stata seguita da centinaia di persone «bloccate» negli alberghi, pensioni, locali pubblici. [r. lnt.]

Uno dei supermercati! Standa preso di mira nei mesi scorsi dagli attentatori

CONTRAPPUNTI

«Impiccheremo i piromani»

ROMA. La missiva, scritta a penna, con grafia ordinata, datata 12 agosto 1994, è stata inviata per posta e reca il timbro di un ufficio postale milanese. Il testo, che occupa due fogli, si apre con insolita cortesia: «Si prega di trasmettere alla stampa quanto segue: ritenendo che gli incendi e la distruzione dei boschi siano chiaramente intenzionali e chi dovrebbe difendere questo patrimonio fa poco e niente, si è deciso di costituire una rete di nuclei operativi, in tutto il territorio dello Stato, con il compito di giustiziare chi sarà sorpreso a dar fuoco ai boschi». «Questi criminali devono pagare anche per tutti i danni conseguenti agli incendi - prosegue il testo - per le persone e gli animali che ci rimettono la vita e per i beni distrutti. Da ora in poi, i colpevoli, catturati, saranno impiccati agli stessi alberi dei boschi che tentano di distruggere. Firmato: "Giustizieri per la difesa della natura"».

Anche a Procida stop alle moto

ROMA. Anche Procida, dopo Ischia, sbarra le porte ai centauri. Il sindaco dell'«isola di Arturo», Antonio Capezzuto, è deciso non solo a proibire lo sbarco delle moto «estranee», ma anche a proibire la circolazione di moto e motorini isolani. Il provvedimento è in vigore da ri. Il movimento contro il «turista a due ruote» è nato quindi estendendo nell'arcipelago napoletano, seguendo l'esempio di Ischia: già dall'imbarco dei traghetti al molo Beverello un'ordinanza profettizia impedisce ai mototuristi nella nave. [Adnkronos]

traghetto per Lampedusa

Momenti di panico per un incendio sviluppatosi a bordo del traghetto della Siremar che collega Porto Empedocle con le isole Lampedusa e Linosa. L'episodio è accaduto nel pomeriggio di ieri, ed è avuta notizia solo ora. Le fiamme si sono sviluppate, secondo i primi rilievi a causa di un corto circuito, in una delle cabine della nave 'Paolo Veronese', appena salpata da Linosa per fare rientro a Porto Empedocle. Il fumo che è diffuso sottocoperta ha fra i passeggeri agitazione e allarme, ma la situazione è rimasta sotto controllo e dagli altoparlanti il comandante ha invitato a mantenere la calma, mentre le fiamme sono state rapidamente domate dall'equipaggio. [Agi]

Ischia, guerra dei taxi

ISCHIA. E' scoppiata ad Ischia la «guerra dei taxi»; l'isola è infatti divisa in sei comuni (Ischia, Casamicciola, Lacco Ameno, Forio, Barano e Serrara- Fontana) con sei diversi regolamenti comunali per un servizio che in tutta l'isola è effettuato da circa addetti. Nel solo comune di Ischia i tassisti e i «micro-tassisti» (impiegano i motocarri della Piaggio adattati al trasporto di persone) sono circa 200 e non «gradiscono» la presenza nel loro colleghi degli altri paesi. [Ansa]

Vicino a Chieti

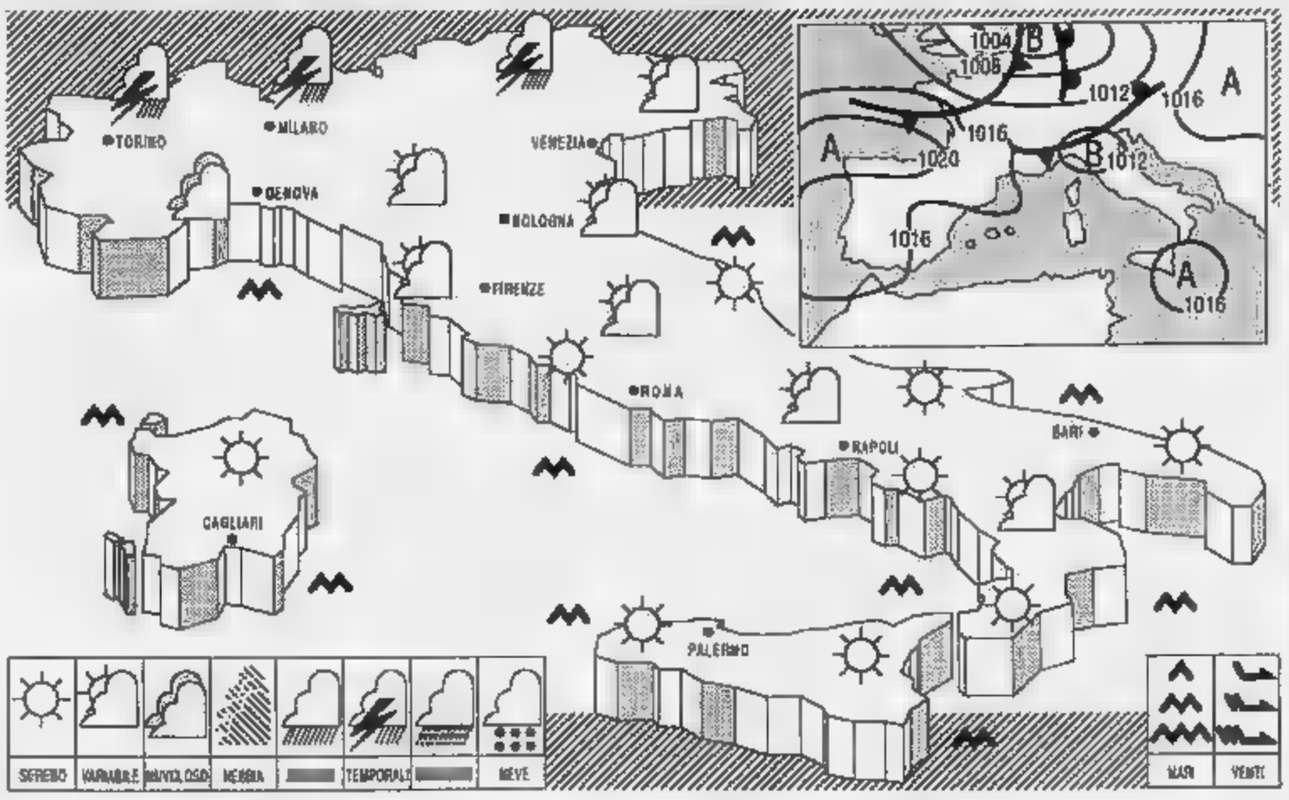
Muore contadina assalita dalle api

CHIETI. Una donna assalita dalle api è morta a causa dello choc anafilattico a Tollo, vicino a Chieti. Il corpo della vittima è stato letteralmente straziato dalle numerose punture e la morte è stata la conseguenza inevitabile.

Maria Anzellotti, una contadina di 54 anni, mercoledì al tramonto è entrata nel ripostiglio degli attrezzi da lavoro, per riporveli. Con l'impugnatura del rastrello ha urtato il nido delle api, che gli insetti avevano costruito evidentemente a sua insaputa in un angolo nascosto, ed è stata assalita dallo sciame inferocito.

E' stato inutile il ricovero d'urgenza della donna nel vicino ospedale di Ortona: il veleno iniettato in forte quantità aveva già provocato lo choc e la conseguente di Maria Anzellotti, dopo meno un'ora. [Agi]

IL TEMPO



SITUAZIONE un sistema nuvoloso di origine atlantica, nel suo movimento verso levante, tende ad interessare le regioni settentrionali e marginalmente quelle centrali.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e sulle Marche nuvolosità variabile, con possibilità di precipitazioni a prevalente carattere temporalesco, più probabili e intense sulle regioni nord orientali; dalla tarda serata tendenza a graduale miglioramento. Sul resto d'Italia generalmente poco nuvoloso; sviluppo di nubi cumuliformi durante le ore più calde della giornata in prossimità della dorsale appenninica dove non si escludono precipitazioni temporalesche. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie, anche dense, sulle zone pianeggianti del nord e localmente nelle valli.
TEMPERATURE in ulteriore lieve diminuzione.
VENTI: moderati o forti da maestrale, specie sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche.
MARI mossi; localmente molto mossi i bacini centro-settentrionali.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni del versante orientale poco nuvoloso con residui addensamenti che nel pomeriggio potrebbero dar luogo a locali temporali. Sulle rimanenti regioni sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	18	27		20	34	Bari	23	33
Verona	18	30	Pisa	19		Napoli	23	33
Trieste	22			19			17	31
Venezia	18	28	Perugia			S.M. Leuca		30
Milano	20		Pescara	18	31	R. Calabria	25	
Torino	19	27	L'Aquila	15		Palermo	25	36
Cuneo		28	Roma Urbe	19	32	Catania		35
Genova	23	33	Roma Ciamp	21		Alghero		35
Bologna	22	33	Campobasso	19	31	Cagliari	23	34

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	20		Lisbona	21	29	sereno
Atene		34	sereno	Londra	13	19	nuvoloso
Bangkok	27		nuvoloso	Los Angeles			
Berlino	18	23		Madrid	20	36	sereno
Bruxelles	18		nuvoloso	Montreal	9	24	
Bucarest	18	30		Mosca	12		nuvoloso
Budapest	14	30	sereno	New York	20	28	nuvoloso
Buenos Aires	4	12	sereno	Parigi	16	19	
Copenaghen	10	20	nuvoloso	Pechino		33	nuvoloso
Dublino		19	sereno	Praga	7		sereno
Francoforte	12	25		Rio de Janeiro		32	
Gerusalemme	24	33	sereno	Sofia	8	28	
Ginevra	17	20	pioggia	Sydney	7	16	sereno
Helsinki	8	17	sereno	Tokyo	26	34	
Johannesburg	4	20		Varsavia	14	20	nuvoloso
Il Cairo	25	37		Vienna	11	21	

CONSORZIO IL LIBRO NELLA CITTÀ

Via Boccaccio, 34
Tel. 0541/756399 - Fax 0541/756399
RIMINI

PRESENTA

Incontro Con l'Autore 1994

a cura di Manola Lazzarini

Programma

01/8/94 ore 21,30
RIMINI Porto Canale
P.le [illegible]

WALTER VELTRONI
"La sfida interrotta"
Ed. Baldini e Castoldi
Condurranno la serata:
Sig. Pietro Caruso del Corriere [illegible] Forlì
Sen. Gianfranco Pasquino

04/8/94 ore 21,30
RIMINI
Grand Hotel

PINO ARLACCHI
"Addio [illegible] nostra"
Ed. Rizzoli

05/8/94 ore 21,30
RIMINI Porto Canale
P.le Boscovich

MARCELLA ANDREOLI
"Processo all'Italia"
Ed. Sperling
Partecipa **il Dott. Gherardo Colombo,**
Giudice di "Mani Pulite"

08/8/94 [illegible] 21,30

MITI VIGLIERO LAMI
"Il galateo delle scuse"
Ed. Mondadori

09/8/94 ore 21,30

ARMANDO TORNO
"Pro e contro Dio"
Ed. Mondadori
Test. Don Piergiorgio Terenzi

13/8/94 ore 21,30

VITTORIO SGARBI
"Onorevoli fantasmi"
Ed. Mondadori

15/8/94 ore 21,30

LUCIANO [illegible] CRESCENZO
"Usciti in fantasia"
Nove racconti dalla viva voce
dell'autore.

18/8/94 ore 21,30

ZAP [illegible] LA SUA PENNA MAGICA
presentano: **"Il Beeeerlusca"**
Ed. Stampa Alternativa e i Dubbi Atroci
(Minibur Rizzoli)

[illegible] ore 21,30
[illegible]

ALESSANDRO GOLDONI
[illegible] GOZZI
"Di mamma [illegible] n'è [illegible] sola,
anzi nove"
Ed. Sonzogno

06/8/94 ore 21,30

MITI VIGLIERO [illegible]
"Il galateo [illegible] scuse"
Ed. Mondadori
Vincitrice del "Dattero d'oro"
al 47° Salone Internazionale
dell'Umorismo

07/8/94 ore 21,30

LORENZO BECCATI
"La notte dei commercialisti viventi"
Ed. Baldini e Castoldi

VALERIO PERETTI
"Madre che coraggio"
Ed. Zenig
Animerà la serata il vero GABIBBO
di "Striscia la notizia"

10/8/94 ore 21,30

La Notte delle Stelle
ROBERTO PINOTTI presenta
"Angeli, Dei, Astronavi" e
"UFO: Scacchiere Italia"
Ed. Oscar Mondadori

20/8/94 ore 21,30

SILVER "LUPO ALBERTO"
Disegna e regala
i suoi simpatici personaggi

LUCA NOVELLI
"Dio [illegible] la mandi Buona"
Ed. Mondadori

25/8/94 ore 21,30

LILIANA MADEO
"Donne di mafia"
Ed. Mondadori

12/8/94 ore 21,30
BELLARIA Igea Marina
P.le Don Minzoni
Isola dei Platani

VITTORIO SGARBI
"Onorevoli fantasmi"
Ed. Mondadori

20/8/94 ore 18,00
BELLARIA Igea Marina
Caffè Madrid

SILVER "LUPO ALBERTO"
Disegna e regala
i suoi simpatici personaggi

LUCA NOVELLI
"Dio [illegible] la mandi Buona"
Ed. Mondadori

RIMINI - 1º LUGLIO/31 AGOSTO 1994 - PIAZZALE BOSCOVICH (PORTO CANALE)

IN COLLABORAZIONE CON

LA STAMPA

Corriere di Rimini

IL [redacted]

Ennio Morricone ha vinto il «Premio internazionale Bernstein, [redacted] vita per la musica», istituito dalla rivista *Musicalia*. [redacted] riceverà l'11 settembre a Castiglioncello durante [redacted] «gala».

[redacted]

Melanie Griffith si è ubriacata fino a stordirsi quando è fallito il matrimonio [redacted] [redacted] Johnson. Lo confessa sul tabloid londinese *Daily Mirror*: «L'alcol ha portato [redacted] galla il peggio di noi».

CIBI D'AUTORE. Il Castelmagno: sulle Alpi fra leggende contadine e storie di paese

Forme [redacted] Castelmagno nelle cantine dell'alta valle. A destra, il sindaco Beppe Garnerone [redacted] Mario Martini e Mario Baudino. Sotto, incoronazione di Carlo Magno, da un codice miniato

Da una generazione all'altra nelle lunghe veglie invernali sognando Aquisgrana...

CARLO MAGNO
la scoperta del formaggio

L[redacted] leggenda veniva tramandata [redacted] padre in figlio, nelle lunghe veglie invernali, quando lassù, in cima alla Val Grana, la neve bloccava tutto in una lun[redacted] attesa, fatta di stupori [redacted] affabulazioni, di timori e di presenze soprannaturali, masche [redacted] «uomini selvatici», silvanelli e folletton che ora aiutavano gli umani, ora combinavano scherzi feroci. E' [redacted] leggenda di un formaggio che [redacted] giorno lontano venne portato alla tavola dell'imperatore, ad Aquisgrana. La leggenda del Castelmagno, «lou Chastelmanh» come si chiama, più propriamente, nella lingua occitana parlata nelle alte valli del Cuneese.

Fu in incontro regale: se Carlo Magno [redacted] il Sacro Romano Imperatore, l'unificatore d'Europa incoronato a Roma, il Castelmagno è un principe dei formaggi alpini. Un sovrano nato in una delle [redacted] tradizionalmente più povere delle [redacted] Alpi, da un miracolo di sapienza tradizionale che [redacted] è mantenuto intatto nei secoli. La sua preparazione è laboriosa, lenta, richiede senso del tempo e intuito. Il margaro non può commettere errori mentre porta il latte [redacted] due mungiture a una temperatura pari a quella corporea per ottenere la «cajà» e separarla dal siero, asciugarla, lasciarla riposare. E' il primo momento, solenne, di un'arte antica. Poi, qualche g[redacted] dopo, comincia la vera lavorazione: la cagliata, simile nell'aspetto a un formaggio fresco, viene rimescolata, compressa e sminuzzata prima di essere sistemata nella forma dove resterà due giorni per essere infine estratta e messa [redacted] maturare in grotte naturali o cantine umide.

L'aspetto e il sapore caratteristici del Castelmagno, [redacted] spieg[redacted], deriva dalla lavorazione e dalla maturazione, dal particolare microclima della vallata che è decisamente più umido di quanto [redacted] [redacted] potrebbe aspettare a queste altezze, più che [redacted] dalla qualità del latte. L'uomo conta più della mucca; e in Val Grana l'uomo da forse mille an[redacted] opera sapientemente il [redacted] piccolo, straordinario miracolo, in condizioni niente affatto favorevoli, di confronto e di lotta [redacted] una natura poco generosa.

Quel formaggio è tutta la [redacted] ricchezza, un prodotto che per secoli veniva scambiato ai mercati con gli oggetti necessari per vivere, e quindi da consumare con estrema parsimonia. I valligiani avevano fino a cinquant'anni [redacted] un'alimentazione povera, e [redacted] testimonianze più [redacted]tiche (le si può trovare in un libro di Fulvio Basteris e Beppe Garnerone, *Mac de pan*) raccontano un mondo chiuso e persino primitivo, una comunità che sopravvive (Castelmagno ora ha 150 abitanti, ma ancora nel primo Novecento ne aveva più di mille) in condizioni brutali. C'è persino un'anziana che racconta [redacted] come, quando lei [redacted] ragazzina, a cavallo del secolo, la gente rifiutasse di mangiare i pesci dei torrenti, perché «pensava che fossero delle specie di serpenti d'acqua veleno[redacted]. Tempi remoti, sembrano: quasi come quelli di Carlo Magno.

L'alta Val Grana è ancora «povera», anche [redacted] è facilmente raggiungibile con un[redacted] stretta ma ottima strada asfaltata. Il Castelmagno ora è protetto dal marchio di denominazione d'origine controllata, è un formaggio celebre [redacted] anche molto costoso, ovviamente insidiato da orribili imitazioni. La piccola popolazione che ha resistito al [redacted]chiamo delle città e intende continuare a vivere - duramente - tra i monti vorrebbe poter[redacted] produrre in quantità maggiore, anche se i vincoli paesistici ostacolano la costruzione di nuove stalle. Il risultato [redacted] tremila forme l'anno, di cinque chili, [redacted] una di più, che [redacted] sempre riescono a soddisfare la richiesta, [redacted] che il Castelmagno è un formaggio [redacted] successo.

Il piccolo paese [redacted] [redacted]daci che [redacted] [redacted] sono certo risparmiati per far conoscere al mondo [redacted] loro «tesoro»: Gianni De Matteis per lunghi anni, e ora Beppe Garnerone che ha allestito nell'atrio della [redacted] antica casa un museo dedicato alla tradizione contadina. A furia di insistere, [redacted] arrivati sulle montagne gastronomi [redacted] come Veronelli (che ha inventato gli gnocchi al Castelmagno) e Raspelli, che però una volta lo ha definito «gessoso» facendo molto arrabbiare i castelmagnesi. E sono arrivate le leggi di tutela, che hanno definito l'area di produzione nei comuni di Castelmagno, Pradleves e Monterosso Grana, e creato qualche piccola frizione con [redacted] tradizio[redacted] millenaria del formaggio.

Una, a lieto fine, ce la racconta [redacted] signor Mario Martini, che tiene le mandrie sull'alpeggio più alto della zona, e ha trasformato la [redacted] malga in una straordinaria, anarchica fatto[redacted]. Sotto [redacted] rimorchio [redacted] trattore grossi maiali dormono riparandosi dal sole, oche e galline si azzuffano, mentre alcuni pavoni, indifferenti a tutto, incedono con passo regale. Il più bello e colorato ha per la verità qualche problema al piumaggio. Pare che alcuni escursioni[redacted] scostumati ogni tanto gli rubino una penna, e si dice che una volta, irritato, [redacted] signor Martini mise un cartello bene in vista sul sentiero che raggiunge la malga: «Le penne [redacted] pavone sono finite».

Il cuore [redacted] tutta questa animazione è in cantina. Il locale, rigorosamente piastrellato, fa a pugni [redacted] l'idea di malga che ogni cittadino ha in mente, [redacted] non con le norme piuttosto severe dell'Ussl. Qui ci sono gli attrezzi per fare il formaggio, ormai tutti in metallo, mossi dall'energia elettrica prodotta [redacted] [redacted] trattore. Poi si supera un gradino, e finalmente si dischiude la bocca della cantina «vera», quella dove le forme vanno maturando. [redacted] pavimento è sempre bagnato, alla ricerca del giusto grado di umidità, una bilancia elettronica è l'unica concessione al moderno. E Mario Martini, molto divertito, ricorda come sia stato costretto [redacted] inventare un secondo formaggio, quando in virtù della denominazione d'origine controllata si trovò improvvisamente a non saper che fare del latte invernale, quello munto a valle. Per il Castelmagno, [redacted] latte deve esse[redacted] munto nella zona di produzione, non basta più portare [redacted] forme [redacted] stagionare in alto, come per secoli si era fatto.

Sopra, il [redacted]ario di Castelmagno con il colonnato ottocentesco

E solo alla fine l'imperatore capì qual era il «segreto»

Qui accanto, le forme di formaggio sulle [redacted] per la stagionatura

3000 forme l'anno per un prodotto raro e prezioso

Secoli di miseria ma con [redacted] grande orgoglio: l'antica sapienza del pastore

Il pastore chiese consiglio, e alla fine trovò la strada: registrò [redacted] nuovo marchio, un [redacted] da dare [redacted] quel formaggio che non poteva più chiamare Castelmagno. Scelse il soprannome del nonno (che sembrava proprio fatto apposta) e lo battezzò «Magnùn». L'unico problema [redacted] che in tutto il parentado non si trovava più una fotografia di nonno Magnùn da stampare sull'etichetta, e bisognò andarla a cercare al cimitero. Solo qualche tempo dopo, quando ormai il nuovo formaggio [redacted] in - limitato - commercio, le fotografie cominciarono [redacted] uscire dai vecchi cassettoni. Troppo tardi: ormai il nonno, con il cappelluccio un po' stropicciato, augurava buon appetito con il sorriso del suo eterno riposo. E il signor Martini trova la cosa molto divertente, mentre taglia generose fette di [redacted]stelmagno e [redacted] Magnùn per i turisti che si avventurano fin qui.

Una gita [redacted] Castelmagno vale in sé, per il paesaggio, la bellez[redacted] della montagna, [redacted] simpatia degli abitanti. Ma soprattutto per il formaggio: è vero che non è impossibile trovarlo, con il marchio di garanzia [redacted] la caratteristica [redacted] verde sulle forme, nelle [redacted] del Nord. E' però altrettanto vero che è sempre difficile imbattersi [redacted] negozi, [redacted] una fetta «tradizionale», e cioè abbastanza matura, [redacted] le inconfondibili muffe che fanno corona al cuore bianco della pasta nelle zone più prossime alla crosta. Il Castelmagno deve essere forte e un po' piccante: dovrebbe mangiarsi adulto, e non «giovane», quando la sua polpa è ancora [redacted] un bianco abbacinante, come [redacted] viene [redacted]sumato. Questa, almeno, è la tradizione, nata quando le forme, prima di raggiungere le città, avevano tutti il tempo di maturare. Ora il mercato tende a respingere il formaggio stagionato, [redacted] i produttori si adeguano.

Una fetta di Castelmagno maturo, magari con il miele (che certo è [redacted] modo gradevolissimo [redacted] metterlo [redacted] tavola, anche se assolutamente moderno, inventato dalla gastronomia raffinata dei nostri giorni) può portarci molto prossimi a [redacted] momento di rivelazione, come ricordò [redacted] volta Mario Soldati, [redacted] può anche aprire orizzonti, mettere sulla strada di una nuova ricerca: perché questo formaggio, pur notissimo, conserva gelosamente insospettabili segreti, che non hanno [redacted] superato i [redacted]fini della Val Grana. Un esempio? Esiste un modo antico di mangiarlo, né maturo né giovane, ma anzi bambino, neonato, nascituro: un modo questo sì addirittura «filologico», che si tramanda nelle famiglie e probabilmente non si affaccia neppure nei ristoranti.

[redacted] se ci si avventura in un circolo Acli della zona, quello gestito ad esempio dalla signora Garnerone, si potrà aver la sorpresa di vedere in tavola la cagliata di pochi giorni, e cioè il risultato della primissima fase di lavorazione, che ha l'aspetto di un formaggio fresco. E' la «toumo», la toma assai difficile da trovare anche perché i margari [redacted] la vendono volentieri. Impastata con le patate, è la base del piatto tipico della vallata, i «ravioles», antenati degli gnocchetti al Castelmagno. Questi sono gnocchi «di» Castelmagno, dal sapore delicatissimo, appena asprigno. E c'è di più: la «toumo» può essere tagliata a fette sottili, ricoperta con foglioline e fiori azzurri di borragine, un velo d'olio: il risul[redacted] [redacted] eccellente, il sapore meraviglioso.

Segreti. Il Castelmagno li ha difesi per il lungo arco di secoli della [redacted] storia. Il primo documento che attesta l'esistenza del formaggio è [redacted] 1232, conservato nell'archivio del comune alpino. Il conte della zona, alleato del marchese di Saluzzo nel lungo conflitto perso contro il comune di Cuneo, veniva «condannato» a pagare al cu[redacted] trenta forme l'anno a titolo di riparazione. Già nel XIII secolo, quel prodotto aveva evidentemente una certa notorietà e una lunga tradizione alle spalle. Lunga abbastanza da sprofondare fino al IX secolo e raggiungere il signore dei Franchi? Boh, non esageriamo.

La leggenda è probabilmente nata dall'accostamento fra il nome del luogo e l'attributo dell'imperatore. Il primo a raccontarla sarà stato sedotto da un'idea di grandezza: Castelmagno, San Magno (che viene onorato nel santuario sorto in mezzo [redacted] pascoli, su un antico luogo di culto precristiano), Carlo Magno. E chissà, anche [redacted] dio Marte, che è ricordato in un'ara votiva di epoca romana [redacted] nelle murature del santuario, dio guerriero ma anche pastore.

I primi insediamenti stabili oltre i mille metri (e qui ci si avventura molto oltre) [redacted] posteriori all'anno Mille, [redacted] da epoche immemorabili i mandriani hanno condotto su questi pascoli le loro bestie, [redacted] pregato i loro dei. Quando, col volgere dei secoli, nuove popolazioni salirono per la valle e costruirono le loro case, portarono con sé gli echi delle canzoni [redacted] gesta, il mito del re che sconfisse arabi, [redacted]ni [redacted] àvari, un'idea di maestà e di forza. E quando si scelsero il santo protettore (che nell'iconografia ha cambiato d'abito tre volte: prima elegante principe dall'aspetto rinascimentale, poi guerriero della legione tebana, ora - pare - più pacificamente monaco) il cortocircuito deve essere stato irresistibile. Come [redacted] tributare [redacted] grande imperatore il postumo omaggio del loro prodotto più importante, il simbolo della loro grandezza?

E come non rinunciare - la cultura montanara non manca [redacted] arguzie - a impartire una lezione, a lui e ai più remoti posteri? Dice infatti la leggenda che [redacted]alcuno, a corte, fece [redacted]servare al sovrano come fosse un errore da parte sua limitarsi a mangiare [redacted] cuore [redacted] formaggio, scartando tutta la zona più bruna e piccante, a ridosso della [redacted]sta. Carlo Magno si lasciò convincere e, dopo aver assaggiato la parte più matura, stabilì solennemente che quel formaggio non dovesse mai più [redacted] dalla sua tavola. I consumatori d'oggi sono avvertiti.

Mario Baudino

DISCUSSIONE. Fu l'Armata Rossa e non lo sbarco alleato a battere i nazisti

Fronte Est, scacco a Hitler

Il segreto della battaglia di Kursk

«Gli europei non devono scordare il contributo sovietico alla vittoria»

GIUSTAMENTE nel mese scorso è ricordato il cinquantenario dello sbarco degli Alleati in Normandia, quell'Operazione Overlord che milioni e milioni di persone aspettavano. A nel Lager la notizia giunse con qualche giorno di ritardo; avevamo capito che qualcosa di straordinario doveva avvenuto dal comportamento delle guardie che mostravano un volto cupo e accigliato. Da parte nostra cercavamo di resistere fino alla fine della guerra. E basta. Poi, un mese dopo lo sbarco, venne l'attentato a Hitler, in quello stesso giorno vedemmo raddoppiare le sentinelle e un nuovo comandante ci fece radunare raccomandandoci di stare calmi, che tutto si sarebbe accomodato. Ma noi, che ancora non sapevamo nulla, ci si chiedeva che stava succedendo. Per qualche misteriosa via, ci giunse l'annuncio che Parigi era liberata e i prigionieri francesi nelle miniere dell'Erzberg cantarono la Marsigliese.

Ma era sul Fronte Est che le Armate tedesche del millenario Terzo Reich venivano distrutte e annientate. E questo oggi, anche l'Urss è andata è andata e la Russia stenta a ritrovare la sua strada, noi europei occidentali non dobbiamo dimenticarlo, perché è stato lì quell'immenso fronte che i sogni criminali di Hitler esposti *Mein Kampf*, le teorie di Rimmler e i piani dell'Alto Comando delle forze armate tedesche (Okw) la loro sconfitta.

Era preannunciata, per chi sa guardare dentro i fatti della storia, ancora in quell'inverno del 1941-42 quando, davanti a Mosca, prima un grandissimo memorabile freddo e poi divisioni giunte dalla Siberia con i nuovi carri T34 e le Katiusce ricacciarono per la prima volte le armate tedesche che si ritenevano invincibili. Il primo segnale si ebbe il 6 ottobre quando la IV brigata corazzata del colonnello Katukov, equipaggiata i T34 guidati da istruttori e allievi della scuola carristi di Kharkov, attaccò la 4ª Divisione Panzer, costringendola a passare brutti momenti; e quando cinque giorni dopo questa divisione fu costretta ad allungarsi lungo la strada che portava a Mosca per restare impantanata, il colonnello Katukov capì che il favorevole per l'attacco.

L'anno dopo, dall'agosto del al febbraio del 1943, venne Stalingrado (per noi che vivemmo quei giorni questo nome perché la parte della storia) che che battaglie battaglia della volontà. E i russi Secondo Alan Clark, il più preparato storico inglese queste vicende, la più grande battaglia di carri armati della seconda guerra mondiale avvenne nell'estate del '43.

Scrive Clark nel suo saggio *Operazione Barbarossa*: «Di tutte le operazioni della seconda guerra mondiale nessuna rievoca tanto le operazioni del 1914-18 quanto l'attacco tedesco contro il saliente di Kursk, l'infausta "Operazione Cittadella". Vi concorsero, tra l'una e l'altra parte, tremila carri armati su una stretta fascia di territorio profonda una ventina di chilometri. La preparazione di questa gigantesca battaglia aveva impegnato per mesi lo stato maggiore tedesco, senza sollevare contrasti, perplessità e risentimenti personali tra questo e i "marescialli orientali". Hitler stentava a prendere una decisione definitiva: aspettava per poter mettere in campo più carri Tiger e il formidabile e gigantesco Panthera.

I russi avevano intuito e stavano preparando una immensa trappola accumulando sui fianchi del saliente tedesco una imponente forza che raggiunse ventimila cannoni di cui seimila anticarro e novecentoventi lanciarazzi Katiuscia; le mine anticarro e antiuomo erano una ogni metro. Le due armate veterani che già avevano combattuto per Stalingrado e la 1ª Armata corazzata agli ordini del generale Rokossovski, inoltre tutti gli uomini erano stati addestrati e preparati all'attacco tedesco con meticolosità a tutta calma.

Era la mattina del 4 luglio e le armate dei Panzer, le migliori che fossero state concentrate, comprese le tre divisioni corazzate delle SS: la *Leibstandarte*, la *Das Reich*, la *Totenkopf*, scattarono all'attacco. Il campo di battaglia era una estesa pianura interrotta da balke, da piccoli villaggi di contadini, da boschi betulle e di pini, da corsi d'acqua.

La prima ondata tedesca fu di durmila carri: uscivano dalle balke e dai nascondigli avanzando lentamente. La tattica era a *Panzerkeile*: una successione cunei con i Tiger come punta e i Panther e i PzKv IV ai lati; la fanteria d'attacco con armamento leggero bombe a mano subito dietro ai carri, alla dei cunei mezzi cingolati fanteria pesante e mortai. Si trattava di demolire fronte e allargarlo, non penetrare in profondità come si fatto nei primi anni di guerra.

Ma a Kursk i russi si erano scaglionati in profondità: mine, artiglieria, anticarro e tra questi schieramenti gruppi di fanteria con armamento leggero e lanciafiamme; uomini decisi a fino alla e a colpire anche rimanendo isolati. Un metodo di difesa straordinariamente efficace, basato su un gruppo di dieci cannoni anticarro con unico comandante, questi cannoni dovevano concentrare il fuoco su un unico bersaglio per volta: i campi minati, poi, erano stati predisposti in modo da indirizzare i carri nemici il campo di tiro di queste batterie che loro volta erano protette da mitraglie e da mortai che avevano l'ordine di sparare solo sulla fanteria e difendere le batterie.

Nel del primo i tedeschi credettero di aver raggiunto il perché la prima difesa russa venne travolta; dietro ce n'erano altre e altre ancora. E la battaglia riprese senza soste, come nell'aprile del 1917 sul fronte francese.

Più a Nord, dove agiva l'armata del generale Model, una novantina di grandi mostri corazzati contro cui nulla poterono i controcarro russi, i Porsche Ferdinand, penetrati profondamente nelle difese russe dopo aver fatto strage di T34 e di artiglierie: sembravano corazzate invincibili. Ma furono piccoli nuclei di fanti sovietici che li assalivano in movimento e con i lanciafiamme introdotti nei fori di ventilazione li mandavano all'inferno. Nemmeno i nuovissimi Panther diedero la prova sperata sul campo perché i serbatoi di carburante non avevano difesa sufficiente e facilmente prendevano fuoco.

Dieci giorni durò la battaglia. I villaggi venivano perduti e ripresi, così i boschi, le balke dove il titanico scontro si frantumava in mille singoli episodi. le più scelte armate corazzate dell'esercito tedesco e le divisioni corazzate SS subirono la più dura e amara delle sconfitte da parte degli *Untermenschen*.

Questo succedeva quell'estate sul Fronte Est. E' giusto ricordare i caduti alleati sulle spiagge normanne, ma anche non dobbiamo dimenticare le decine di milioni di russi caduti per difendere la loro terra e, in definitivo, anche l'Europa e l'Occidente tutto dall'orrore del nazismo.

Mario Rigoni Stern

Qui accanto, cannoni anticarro russi. In alto, una sfilata di militari tedeschi

DIMENTICATI E OFFESI

Oggi il Cremlino, remissivo, non rivendica quello che domani il popolo potrà reclamare

MOSCA

E fare come li arcieri prudenti, e' quali, parendo el loco dove disegnano ferire troppo lontano, e conoscendo fino a quanto va la virtù loro pongono mira assai più alta loco destinato». E' il consiglio che Niccolò Machiavelli elargisce al Principe capitolo VI, «De' principati che s'acquistano con l'armi proprie e virtuosamente».

Consiglio attuale quant'altri mai, se applicato all'Occidente dei tempi nostri, che ha conquistato - invero non con «armi proprie» e neppure soltanto «virtuosamente» - immensi nuovi principati, ma sembra sapere che fare, come gestirli, a chi affidarli.

Principati in parte selvaggi, per governare i quali occorre talvolta poggiare «in sul lione»; principati per altra parte evoluti o colti, con una lunga storia alle spalle, per i quali è soltanto da volpe» che decida. Ma esiste oggi un Principe collettivo virtù del proprio arco e che sia capace di porre la mira «più alta del loco destinato». Un mio amico americano, che quel che si dice, qualche tempo fa riassunse icasticamente la linea adottata dagli Stati Uniti verso il «post Unione Sovietica» (è chiaro che di questo stiamo parlando): «Gli dell'America hanno sola spiegazione: l'orizzonte della nostra prospettiva storica si estende per quarantott'ore».

Non ovviamente sufficiente, anche fosse in avanti e all'indietro. Una grande guerra stata vinta, ma i sentimenti dei vinti non mai la stessa velocità e nella direzione quelli dei vincitori. Ci furono altre fasi, in questo secolo, in cui i vincitori non seppero tenere conto della elementare circostanza che la guerra è solo la prosecuzione della politica con altri mezzi e che, di converso, finita guerra politica, possibilmente saggia, per amministrare la vittoria. Versailles fu uno di questi Ce ne furono di migliori. Ad esempio la saggia decisione di non trasformare la Germania, uscita dalla seconda guerra mondiale, in un perdente permaoffeso. Le celebrazioni del cinquantenario dallo sbarco in Normandia sono state un clamoroso errore psicologico e politico. Verrà il tempo che l'offesa inflitta agli *Untermenschen*, a coloro inflissero la sconfitta al e che sono dimenticati dai festeggiamenti, sarà ricordata e rinfacciata. Molto più saggia è stata la presenza del presidente tedesco Herzog a Varsavia, nell'anniversario dell'insurrezione.

L'equivoco verso la - se così si può chiamare - è derivato dal fatto gli attuali reggitori Cremlino appaiono remissivi e paghi. Ma è appunto questione di prospettiva storica. Non è così per i sentimenti più vasti dei popoli, che non seguono le congiunture della tattica, che si muovono - come avvertiva Braudel - lungo correnti profonde che, prima o dopo, dettano il corso degli eventi futuri.

Giulietto Chiesa

LETTERE AL GIORNALE

Da Ugo La Malfa a Vivaldi, italiani senza pace nell'aldilà

Non paragonatelo a Bossi

Su *La Stampa* 10 agosto ho letto una dichiarazione del capogruppo di Forza Italia, Raffaele Della Valle, a proposito degli atteggiamenti antigovernativi del leader della Lega, Umberto Bossi: «E' come Ugo La Malfa che faceva qualche sparato e poi restava comunque nel governo». Penso che si tratti di un'affer non meditata, comunque meritevole di alcune considerazioni:

1) quando Ugo La Malfa criticava il governo dall'interno (senza far «sparate» spiegando il dissenso con acuta razionalità) era il leader un partito che, lui compreso, aveva tre deputati e un senatore e mai tale da condizionare, i numeri, maggioranza. Bossi, trario, è alla guida del partito di maggioranza relativa, sia alla Camera al Senato, e ciò con peso politico che mai ebbe in passato la pattuglia del pri;

2) malgrado ciò Ugo La Malfa, in alcune circostanze, uscì dal governo ottenendo, in cambio, incomprensione e critiche spesso astiose anche da parte di non pochi commentatori politici per i quali era «Cassandra» da evitare;

3) nessuno come Ugo La Malfa, malgrado l'inconsistenza del consenso elettorale, sfidò le opposizioni del pci e delle organizzazioni di categoria (sindacati e imprenditori) sui temi della politica dei redditi, dell'economia, della produttività, dell'europeismo. Si tratta di posizioni documentate dai suoi scritti e dai pubblici confronti di piazza stimolando vivacemente Ingrao e Amendola colpevoli, secondo lui, di tenere in frigorifero, inutilizzati, milioni di voti popolari. Allora non andavano ancora di moda i talk-show.

Mi rendo conto che oggi si fa politica con altro stile. Ritengo comunque che non autorizzi nessuno a pronunciare deplorevoli superficialità irriguardose verso la memoria un uomo che, Ugo Malfa, rappresentò la coscienza critica e democratica del nostro Paese.

Romolo Barisonzo
Gozzano (Novara)

Gli della nostra musica

Mi è capitato di parlare in sogno con le ossa di Palestrina, Frescobaldi, Monteverdi, Vivaldi, Cherubini e altri connazionali del tutto ignoti negli ambienti dei nostri di comunicazione di massa. Sono furibonde e si stanno rivoltando nei sepolcri da quando la Rai ha annunziato che Modugno l'ambasciatore all'estero della musica italiana.

dr. prof. Manlio Guberti
Monte d'Arca (Roma)

La tortura corre sul filo

Diverse testate nazionali hanno riportato la notizia secondo la quale il Royal College of Psychistrists sarebbe intenzionata, a partire da questo mese, a sottoporre alla pratica dell'elettroshock i bambini. Tale abuso, secondo questo «illustre» College, si renderebbe «necessario» per salvare le vite di piccole anime dalla «grave malattia» (generica e indefinita) chiamata depressione.

Mi sembra che, sotto questo profilo, si dovvero esagerando. Bisogna sapere che tramite l'elettroshock il paziente riceve una scarica elettrica che va da 180 a 460 volt, e che la carica stessa provoca un intensissimo attacco convulsivo, molto più forte degli attacchi più gravi di epilessia, tanto per intenderci, conseguenze a dir poco preoccupanti per il paziente. Basti solo pensare che lo shock danneggia lo strato protettivo che impedisce a molte sostanze nocive, che si possono trovare nel corpo, di arrivare al cervello, e che in seguito all'elettroshock appare un alto livello di acido che può danneggiare i vasi sanguigni del cervello stesso.

Mi chiedo quindi come si possa sottoporre un bambino, il cui cervello sta ancora sviluppando, a una pratica tanto brutale e distruttiva. Sebbene questa «terapia» sia ormai in auge più di 50 anni, i dati che vengono riportati dalle riviste psichiatriche specialistiche sul suo utilizzo sono a dir poco sconcertanti: almeno l'80% delle «cavie» che vi state sottoposte, sono stato riscontrate pesanti ricadute che confermano l'assoluta inefficacia di tale trattamento.

Ora, quale membro del Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo, mi chiedo sia possibile che una pratica tanto brutale e inefficace possa essere applicata su dei bambini innocenti. Ma la che più mi sconcerta l'abuso che viene fatto di questa «terapia» in me della salute mentale. Un degente dell'ospedale psichiatrico di Collegno ha asserito che il medico, per punire i malati, dava loro delle scariche elettriche ai genitali. Tale tortura è stata eseguita anche sui bambini alloggiati nel reparto 10 allo scopo di far dir loro chi aveva rubato un orologio. Mi chiedo chi, tra due parti, era veramente l'insano di mente.

Mi auguro che il neo ministro della Sanità valuti correttamente i dati circa l'indiscriminato utilizzo dell'elettroshock e che metta al bando una volta per sempre uno strumento che non fa altro che ledere l'integrità fisica e psichica di fragili persone.

Marco Natale, Milano
Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo

Venti forcaioli per gli inquinatori

Rilevo stupore il senso d'indignazione e «dannazione» vissuto dal sig. Alberto Migliore da S. Rocco Castagnaretta (Cuneo) trasmesso a codesta Rubrica (*La Stampa* 3 agosto), causa il decreto legge che depenalizza i reati d'inquinamento ambientale. Ciò conferma la stagione dei venti forcaioli che, con potenza, soffiano oggi in Italia anche soprattutto per la turbolenza creata dai cicloni giudiziari ormai noti.

Non che io stia con chi avvelena l'ambiente, ma in contesto di efficacia delle norme (est modus in rebus) che dovrebbero perseguire gli autori di tali violazioni, credo sia più appropriata una pesante sanzione pecuniaria, per la cui definizione basta poco tempo, invece delle lungaggini processuali delle quali raramente si registra una tempestiva conclusione. D'altronde le cronache giudiziarie non pare abbiano mai commentato sentenze, passate in giudicato, su reati per danni all'ambiente, i cui responsabili siano poi stati assicurati alle patrie galere espiazione della pena inflitta.

Pino Sarcinelli
Villafalletto (Cuneo)

Cartelloni contributi elettorali

Leggo a pagina 30 (Cronaca di Torino) della *Stampa* del 14 agosto e ritrovo un articolo «Fondi neri sui cartelloni stradali» a firma al. ga. completato da una mia piccola foto. All'interno dell'articolo vi sono inesattezze e affermazioni prive di fondamento per quanto mi riguarda e quindi desidero dare informazioni esatte che servono a rettificare.

Nel momento in cui, come scrive al. ga., il pm Marini chiede il rinvio a giudizio dei due titolati dell'Ipas, dichiaro:

- di conoscere assolutamente i signori in questione né di aver avuto rapporti con l'azienda Ipas;
- di non aver notizia e coza dell'esistenza di questa azienda tantomeno a Vicenza, città ove risiedo e ove eletta;
- di non aver mai ricevuto 50 milioni come contributo elettorale. Per quanto riguarda quella parte dell'inchiesta che, secondo l'articolista, sarebbe stata inviata a Vicenza per competenze territoriali, dichiaro che non risulta nessuna indagine su me.

Invece corrisponde a verità che da tanti anni rientra nella sfera delle mie amicizie personali una persona presente nell'inchiesta (per ragioni professionali in quanto in rapporti - per altro finora a me sconosciuti - l'Ipasi, persona cui comunque non ho ricevuto alcun finanziamento elettorale.

Laura Fincato, Bergen

A noi risulta che procura di Torino, nell'ambito dell'inchiesta Ipas, abbia inviato a quella Vicenza gli atti su contributo milioni ricevuto dall'allora on. Fincato.

O.d.B.

«Compagni di Gesù» non di Baggio

Signor Del Buono, la scomunica «latae sententiae» scattata contro Roberto Baggio passato al buddismo, *La Civiltà Cattolica* dei gesuiti ha creduto di colpire anche volendo trasversalmente dissociarsi da quell'ascia di guerra che, giustamente, papa Giovanni XXIII aveva seppellito con l'apertura del Concilio Vaticano II con l'ecumenismo. Ne avevamo avuto già le prime avvisaglie nel 1984 con il rifiuto vaticano alla cerimonia del tè giapponese «cha noyu», in San Pietro come introduzione alla messa del vescovo cattolico di Yokohama, mons. Fumio Hamao..

sac. Antonio De Angelis, Genova
prete sposato

GENTILE signor De Angelis, mi pare che lei sfrutti troppo l'occasione del buddismo di Baggio. Baggio ha scelto il buddismo e, quindi, non può restar stupito né lamentarsi della scomunica. Doporutto, Baggio è uno sportivo e, restando terra terra, come resto colpevolmente io, non è ammissibile che un giocatore di calcio giochi nella Juventus e nel Torino nella stessa stagione. Baggio ha, caso mai, da vedersela con la sua nuova fede. Ma lei, capisco, lo ha preso solo come spunto, per la sua requisitoria contro l'intolleranza della Chiesa Cattolica, e vorrei che mi accusasse di cancellare le proteste, e, dunque passo a trascriverle sinché lo spazio me lo consente. Lei dice, e riporto testualmente:

«Ne abbiamo avuto una dolorosa conferma il 3 gennaio scorso dal vescovo di Pescia, che ha vietato al parroco di Monsummano la sepoltura in un edificio cristiano di madre buddista vietnamita, Chan Ti Buoi, morta di parto del nono figlio. La "civiltà cattolica" non sembra ancora intenzionata a un generoso cristiano ecumenismo di convivenza pacifica tra tutte le religioni, buon esempio di pace di fronte alle nazioni continuamente in guerra. E' stoltamente ancora alle crociate ignaziane contro i non cristiani di le quattro colonne barocche del Bernini, fuse con il bronzo dei mortai arabi affondati a Lepanto nel 1571, sono un vergognoso cimelio di guerra sull'altare di San Pietro ivi crocifisso. Chi ha dichiarato la scomunica all'apostata Baggio reo di aver trovato maggiori valori di pace nel buddismo, sono i "soliti compagni di Gesù", fondati nel 1534 dal conduttiero Ignazio a difesa e al fianco delle armate pontificie, quelli dell'Inquisizione, delle torture in carcere ai teologi che la pensavano diversamente, dei roghi alle donne bruciate vive per reati di sesso, gli antenati degli attuali wojtyliani...».

Oreste del Buono

Esce in Francia l'opera omnia del filosofo con nuovi documenti sulla sua disperata ricerca di una cattedra

Praga, dove si recò Giordano Bruno (ritratto in due immagini, sotto e in alto a destra) nell'autunno del 1588. Nuovi documenti dimostrano che, prima, passò per Tubinga (a destra)

«Date all'eretico 4 fiorini»

Così Tubinga cacciò Giordano Bruno

L'obolo fu versato dall'ateneo che in documento affermava: non è opportuno lasciar entrare «simile gentaglia straniera»

CON la nuova edizione critica delle opere di Giordano Bruno, che presso Les Belles Lettres di Parigi, la Francia assesta uno schiaffo morale e intellettuale all'indifferente Italia. Strano: noi andiamo a rovistare nelle pattumiere della letteratura straniera, ma trascuriamo un colosso della filosofia come Giordano Bruno. Vogliamo forse rimuovere, con il silenzio, l'atroce colpa di averlo bruciato vivo?

Questa superba edizione, che comprende sia le opere italiane che quelle latine, è prevista in circa venti volumi. La traduzione francese ha sempre il testo originale a fronte. Per ora sono usciti due volumi: *Il candelaio*, che Bruno pubblicò proprio a Parigi nel e *La cabala del Cavallo Pegaseo*, pubblicato a Londra nel .

Il testo del primo volume è stato stabilito da Giovanni Aquilecchia, che vi premette anche una lunga introduzione filologica. La prefazione e le note, invece, di Giorgio Bárberi Squarotti. Anche il testo del secondo volume è stato stabilito da Aquilecchia, mentre l'introduzione e le note di Nicola Badaloni.

E' imminente l'uscita del terzo volume, che comprende *La cena de le Ceneri*, uno dei capolavori della filosofia occidentale, dove Bruno rivela anche la sua formidabile satirica. Ma già ora possiamo dire che questa edizione presenta tutti i crismi della serietà filologica. I curatori, italiani e stranieri, sono tutti studiosi di prim'ordine. Dirigono l'impresa, sotto il patronato dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, il francese Yves Hersant e Nuccio Ordine dell'Università di Cosenza.

Fra sei ricorrerà il quattrocentesimo anniversario del martirio di Giordano Bruno e per allora, precisa una nota editoriale, saranno pubblicati quasi tutti i volumi. E poi aggiunge con forza: «Ma non si tratta tanto di commemorare una scomparsa quanto di affermare una presenza». Perché «Bruno, oggi, interessa tanto la filosofia che la poetica, tanto l'arte drammatica che la storia della scienza». Così Parigi, che già lo aveva visto muovere i primi passi come autore e avviarsi verso la sua grande avventura intellettuale, rilancia Giordano Bruno, il padre della filosofia moderne.

I suoi libri non sono sempre di facile lettura, sia per l'argomento che trattano sia perché egli non ebbe mai il tempo di limarli. Perseguitato e sempre pieno di sciagure, era costretto a scrivere di gatto o in fretta e furia. Per questo si legge volentieri la traduzione francese, che, pur rispettando lo spirito e i moduli sintattici dell'originale, riesce nondimeno a smussarne certe asperità. Particolarmente bravo è Yves Hersant, traduttore del *Candelaio*. Egli rende la commedia così attuale e appetibile che il volume è andato a ruba e ne prepara la ristampa.

Più arduo sarà tradurre, senza tradirne lo spirito e il ritmo, i poemi filosofici in latino, modellati sul *De rerum natura* di Lucrezio, autore prediletto da Bruno. Qui bisogna anche leggere, in qualche misura, poeti. Ci sono passi di grande bellezza, come l'inizio del libro III del *De immenso*, dove Bruno fa una solenne e accorata rievocazione del Monte Cicala che vide fanciullo e del Vesuvio che stagliava all'orizzonte.

La vita di Giordano Bruno ha tutto l'andamento di una tragedia in cinque atti: infanzia, giovinezza, esilio, processo e morte sul rogo. Ma mentre sono abbastanza noti gli ultimi atti, sappiamo poco sui primi. Questo rende ancora più cupa la tragedia. E tanto in tanto affiora qualche documento che ci permette di fissare meglio le coordinate di una vita così errabonda e tempestosa.

Sull'andare a zigzag che Bruno fece in Germania dalla primavera del fino all'estate del 1591, quando gli venne la malaugurata idea di ritornare in Italia, si può dire qualche cosa di nuovo. Finora tutti i biografi hanno sempre scritto che il filosofo, nell'autunno del 1588, si recò direttamente da Praga a Helmstedt, nella cui «Academia Iulia» registrato il gennaio dell'anno dopo. Invece non è così. Due documenti venuti alla luce in epoca recente, e ai quali da noi ha fatto accenno solo la brava studiosa Mario Rita Pagnoni Sturlese, dicono chiaramente che il filosofo, prima di recarsi nella nordica Helmstedt, era andato a cercare il modo di guadagnarsi il pane nella meridionale Tubinga. Ma gli aveva dato solo un obolo.

Il primo documento, scritto mezzo in latino e mezzo in tedesco, è una delibera del senato accademico di Tubinga e reca la data del 17 novembre . Incomincia con le parole *Quidam Italus*. Traduciamo: «Un certo italiano, di nome [spazio vuoto], profugo ed esule per motivi religiosi, chiede per sé lo di docente universitario e il permesso di insegnare privatamente. Su parere dei domini si è deciso che al postulante sia concesso di essere accolto nel nu degli studiosi, ma gli sta negato l'insegnamento pubblico. Gli è stato però concesso di insegnare privatamente, a patto che non insegni nell'ora in cui insegnano gli altri professori. Quanto all'altra questione, si è deciso di trattare lui affinché si trattenga qui più a lungo, perché il senato non ha bisogno di altri professori. Se è disposto ad andarsene, gli si daranno quattro fiorini». E infatti gli furono dati quattro fiorini sotto forma di carità, risulta da un altro documento dal 24 novembre, dove il nome di Bruno è scritto a chiare lettere: «Jordano Bruno ex Decreto Senatus 4 f.» (al signor Giordano Bruno, per decreto del senato, 4 fiorini).

In precedenza, l'università di Tubinga aveva riservato lo stesso trattamento ad Alberico Gentili, anche lui esule per motivi religiosi e più tardi amico prefetto di Giordano Bruno. Al povero Gentili, che oggi viene considerato il fondatore del diritto internazionale, fu negato il permesso di insegnare a Tubinga. La scusa fu la solita: mancanza di cattedre. un rescritto ducale del 2 aprile 1580 diceva che non era opportuno lasciar entrare «simile gentaglia straniera».

Il secondo documento riguardante Giordano Bruno è un'annotazione nei diari del grecista Martin Crusius, corifeo dell'università di Tubinga: «Il 21 novembre [1588] l'italiano Giordano Bruno Nolano (che ha insegnato privatamente a Wittenberg) mi dice che, essendosi Frischlin vantato di ricevere 300 talleri all'anno dall'imperatore, lui ci aveva creduto e si era recato a Praga con la speranza ottenerli anche per sé dall'imperatore, ma invano; il (il mese scorso) aveva saputo da uno studioso degno di fede che Frischlin non si trovava più a Brunswick, che era stato licenziato; che lo stesso aveva scritto anche contro il poeta Johann Major e contro di lui [Bruno], e inoltre che tra Frischlin e Major esisteva grandissima inimicizia».

Questa notizia è di estrema importanza e apre un nuovo capitolo, ancora tutto da studiare, nella Bruno. Ora sappiamo, finalmente, perché egli si recò a Praga. Ma ancora più importante è apprendere che egli fu in rapporto il poeta satirico Nicodemus Frischlin. Essi si conobbero sicuramente nel 1587 a Wittenberg, dove tutti e due tenevano lezioni private. E a Wittenberg viveva anche il poeta Major, di cui il filosofo fa grandi elogi. E pare anche di capire, ora, perché Bruno, dopo il tentativo fatto da Tubinga, sia andato a Brunswick: ve lo preceduto Frischlin.

Di tutte le persone che il filosofo italiano può conosciuto durante il suo lungo peregrinare attraverso l'Europa, Nicodemus Frischlin è quello che, sotto molti punti di vista, gli somiglia di più. Tutti e due ribelli e perseguitati, tutti e due versati in disgrazie, ma soprattutto tutti e due nemici mortali della cultura accademica e scannaprofessori. Tutti e due erano dotati di una temibile vena satirica, che procurò loro molti nemici. Il peggiore nemico, però, lo ebbero in stessi, nel proprio carattere, che non seppe mai piegarsi e compromessi.

E dire che fisicamente essi erano quanto di più antitetico si potesse immaginare. Bruno era mingherlino e parco, Frischlin, corpulento e forte, era capace di scolarsi in poco tempo un otre di vino. Proprio il peso del corpo fu la causa della sua morte. notte fra il 29 e il 30 novembre 1590, cercò di fuggire prigione. Si calò nel vuoto con una corda di stracci che si ruppe per il grande peso e il poeta si sfracellò sulla roccia.

Per Bruno i chierici, i ministri di Dio, avevano in serbo un destino più atroce: bruciarlo vivo in Campo dei Fiori a Roma la mattina del 17 febbraio 1600.

Aniceto Verrecchia

Il nostro avo era alto un metro e ottanta, molto più di quanto segnalassero le precedenti scoperte

Ha 500 mila anni il primo nonno europeo

Ritrovata una tibia nel Sussex, è la testimonianza più antica

I resti del più antico europeo finora conosciuti, databili a oltre 500 mila anni fa per il contesto da cui provengono, sono stati scoperti in Gran Bretagna in una cava di pietra a Boxgrove, nel Sussex occidentale. Finora la presenza dell'uomo in un'epoca così remota attestata solo indirettamente, attraverso gli strumenti di pietra costruiti dall'uomo stesso. Ora, invece, una tibia sinistra ben conservata, lunga circa trenta centimetri, ci la prima testimonianza diretta: ed è presumibile che la ripresa degli scavi porti alla luce altri resti dello stesso individuo.

Dalla misura della tibia è possibile anzitutto stabilire che si tratta di un individuo maschio. Inoltre si possono calcolare approssimativamente l'altezza e il peso, che si rivelano molto notevoli, più di quanto siamo abituati a pensare per l'epoca: doveva, infatti, trattarsi di un individuo alpiù di un metro e ottanta, del peso di oltre settantacinque chili. Viveva, senza dubbio, di raccolta delle risorse naturali e di caccia alla fauna selvatica.

Antenati dell'uomo. Secondo quando dimostra la scoperta fatta di recente in Gran Bretagna, l'avo europeo era alto un metro e ottanta e pesava settantacinque chili

I resti di numerosi animali trovati sul luogo, insieme a rudimentali coltelli di pietra, indicano un'abbondante fauna composta da elefanti, cervi, rinoceronti, volpi e topi.

Proprio dai topi viene, per singolare e imprevedibile circostanza, l'indicazione cronologica più precisa. tratta in termini zoologici di «arvicole», topi campagnoli testa grossa, muso corto e coda pelosa. Gli zoologi hanno stabilito che le arvicole di oltre 500 mila anni fa avevano denti molari caratteristiche radici mentre da allora in poi l'evoluzione portò alla perdita delle radici stesse. Poiché le arvicole di Boxgrove mostrano ancora tracce di quelle radici, la datazione può esserne dedotta.

La scoperta è stata effettuata durante gli scavi diretti da Mark Roberts per conto dell'Istituto di Archeologia dell'University College di Londra. Estratto insieme al blocco di pietra che lo conteneva, il reperto archeologico è stato enucleato, pulito preliminarmente e trasferito al Museo di Storia Naturale.

Mario Moscati

RAIDUE
in collaborazione con
Comune di Pietrasanta
A.P.T. Versilia
LA STAMPA
GRUPPO EDITORIALE
presentano
LA VERSILIANA

vista interpretata e viaggiata da
Patrizio Roversi
un programma di Massimo Cinque
con la collaborazione di Carlo Fontana
regia Marco Bazzi
produttore esecutivo Nicoletta Leggeri
Tutti i giovedì RAIDUE ore 23,50
otto puntate a partire dal 21 luglio

Cinque anni di lavoro nei dissestati magazzini: anche cassette per le scuole

OLIMPIADI DI ROMA 1960

BERRUTI [redacted] LA FINALE [redacted] 200 METRI. UN DOCUMENTO IMPORTANTE PER LO SPORT ITALIANO, [redacted] REGISTRARE [redacted] MANTENERE SU VIDEOCASSETTA

ALDO MORO RAPIMENTO

IL [redacted] DELL'AGGRESSIONE IN VIA FANI AVVENUTA IL 16 MARZO DEL 1978, E IL GIORNO DEL RITROVAMENTO DELLO STATISTA DEMOCRISTIANO, IL [redacted] MAGGIO DELLO STESSO ANNO. UN PEZZO DI STORIA D'ITALIA DA ARCHIVIARE ANCHE NELLE UNIVERSITA' A SERVIZIO DI STUDENTI E DELLA STORIA

La [redacted] scrive le videomemorie

Bisogna fare in fretta, prima che tutto si sciupi

ROMA. Chi l'avrebbe mai detto? Anche il professore [redacted] filosofia Tullio Gregory, che pareva esser passato senza lasciar segno nel consiglio dei Professori della Rai, una [redacted] battaglia personale, in quei mesi, l'ha fatta e l'ha vinta: l'archivio. Cultore della memoria storica del Paese, Gregory non riusciva a rassegnarsi al fatto che quarant'anni di programmazione [redacted] fossero in pratica, tranne eccezioni, inaccessibili. E [redacted] lanciato, affidandolo [redacted] Gigi Mattucci [redacted] un suo gruppo tra cui Munafò per il cinema e Voglino per il varietà, un gran lavoro di riordino detto «Operazione Salva Archivio». L'archivio Rai, però, non comprende tutto quel che l'azienda ha trasmesso [redacted] quarant'anni: fino al '62, infatti, [redacted] esisteva [redacted] video-registrazione e quindi c'è pochissimo; fino al '76 si conservavano le opere più importanti ma i nastri delle dirette dopo un po' venivano riutilizzati per risparmiare; fino all'80 si è conservato moltissimo [redacted] non proprio ogni cosa e ci sono alcune perdite inspiegabili. E' solo dall'80, quindi, che si è cominciato ad archiviare regolarmente nei due archivi ufficiali: quello di sport [redacted] Milano e il grande centro di Roma sulla Salaria.

Mettere ordine in un archivio di materiale visivo è una cosa difficilissima. Sia perché nastri e pellicole [redacted] deteriorano [redacted] perché i progressi tecnologici [redacted]no talmente veloci che i macchinari dovrebbero essere rinnovati prima ancora di aver finito l'opera. «Per archiviare tutto usando un supporto comune - dice Mattucci, che in questi giorni è stato nominato capo del personale Rai - ci vogliono dai 3 ai [redacted]. Nel frattempo però i macchinari [redacted]no [redacted] nuovo cambiati e si dovrebbe ricom[redacted] da capo». Per di più in Rai ci sono altri due problemi. Dei servizi d'informazione si archiviava solo la parte messa in onda e non il materiale scartato, spesso interessantissimo e comunque assai più ampio. Dei programmi di intrattenimento si archiviava solo l'anno della messa in onda [redacted] i nomi [redacted] quelli che [redacted] avevano partecipato, col risultato di non trovare mai ciò che si cercava. A tutti e due i problemi questo gruppo di [redacted] vorrebbe trovare una soluzione. «Adesso stiamo provando a riversare tutto su nastri numerico digitali che poi possono essere sfruttati per farne dei video. E dobbiamo fare in fretta, perché finché c'è ancora [redacted] Rai chi quei programmi o quei servizi li [redacted] fatti, si può essere aiutati a individuare cosa va salvato e cosa no. Tra qualche anno, quando tutti noi saremo in pensione, l'operazio[redacted] sarebbe più praticabile in alcun modo».

Il primo atto da compiere, dunque, è quello di fare le scelte: eseguire una «carotatura», è così che si dice in linguaggio tecnico, per arricchire, nel minor tempo possibile, l'archivio al quale normalmente [redacted] accede in Rai, quando [redacted] vuol fare un programma o una citazione che riguarda il passato. Rivedere sempre Walter Chiari che fa il Sarchiapone, Mina [redacted] canta «Brava» a Canzonissima, o Vianello [redacted] Tognazzi nello stesso numero [redacted] «Un due e tre» è diventato, anche per i più fedeli abbonati, quello che [redacted] la pratica di recitare [redacted] rosario serale. C'è moltissimo negli archivi Rai, [redacted] materiali acquistati e mai trasmessi perché facevano parte [redacted] «pacchetti» ma ne erano la parte meno pregiata, perché passati di moda ma riacchiappabili come segno dei tempi che furono, perché dimenticati dall'inerzia o dalla distrazione di dirigenti non abituati a far di conto. Rimontato, modificato, tagliato, tutto può [redacted] utilizzato. [redacted] poi c'è un'altra faccenda curiosa. Anticamente, [redacted] non tanto anticamente, la «pezzatura» [redacted] sceneggiati e seriali non era obbligata, uno poteva durare 60 minuti un altro 75, perché [redacted] scansione della pubblicità non era fissa, sempre allo stesso orario. Se si riesce a «formatizzare» la fiction d'annata, la si può anche riproporre per un pubblico che non l'ha mai vista. Raiuno, per esempio, vorrebbe avere i vecchi «Maigret» e i vecchi «Belfagor» da rimandare come chicche. Stesso discorso per i film: se si riversa [redacted] cinemascope [redacted] nastro, ritrasmettere alcuni capolavori che ora p[redacted]no sullo schermo con due bande nere, non sarà più motivo [redacted] strazio per i cinefili che [redacted] vogliono perderseli.

[redacted] il motivo principale di questo sforzo che richiede soldi e uomini [redacted] la costituzione di [redacted] catalogo di cassette [redacted] mettere sul mercato con il marchio VideoRai. «Il gran teatro di Eduardo c'è già», spiega Mattucci, «perché non ipotizzare una serie sugli anni del sequestro Moro?». In un futuro prossimo venturo alla tv dei network [redacted] affiancata quella a pagamento costruita su canali monotematici dall'arte allo sport, [redacted] quella così detta «su domanda» che dovrebbe permettere di accedere alle banche dati dei vari enti e rispondere [redacted] più vari interrogativi: perché la Rai non dovrebbe farsi trovare pronta? E' un lavoro lungo e costoso: un miliardo all'anno fino a quand[redacted] sarà terminato, ma potrebbe nascerne una [redacted] linea editoriale, magari una storia dell'Italia attraverso la sua tv, da utilizzare perfino nelle università.

Simonetta Robiony

MINA STUDIO UNO

LE SUE CANZONI E I SUOI PROGRAMMI VENGONO REPLICATI SPESSO, [redacted] ESISTE UNA VIDEOCASSETTA SULLA SUA CARRIERA

GINO CERVI COMMISSARIO MAIGRET

LE IMPRESE DEL COMMISSARIO MAIGRET POSSONO GIA' ENTRARE NELLE CASE DEGLI ITALIANI IN VIDEOCASSETTA

VIANELLO E TOGNAZZI UN DUE TRE

LA MITICA COPPIA E IL LORO UMORISMO CONTINUA A PIACERE E AD ESSERE REPLICATO, IN SCHEGGE, DALLA RAI

Come d'abitudine i programmi già visti fanno da riempitivo per il video d'estate

Alessandro Baricco: il suo «Pickwick» replicato subito

In un [redacted] di repliche

Da «Villa Arzilla» a «Solletico» E la Fininvest ricicla Mengacci

ROMA. Anche questo è uso del magazzino. Meno nobile, meno chic, ma [redacted] pur sempre sfruttamento all'osso del già visto e già contato ai fini Auditel-Sponsor. Naturalmente, come ogni anno, con l'estate arriva la replica, soprattutto fuori dalla prima serata. Nella prima serata, né Rai né Fininvest, hanno osato, che so, riproporre per intero la mitica «Canzonissima» di Mina quando Raiuno si chiamava ancora Primo Canale, o gli esordi di Bongiorno [redacted] Canale 5, ai tempi [redacted] il Biscione era ancora per tutti solo un serpente d'acqua dolce. Chissà [redacted] hanno fatto bene, magari sarebbe [redacted] un successo. Ma [redacted] replica [redacted] orrore anche [redacted] chi la pratica. Quindi, a parlar di repliche estive con i dirigenti televisivi, è tutto un un dire noi no, [redacted] le facciamo, non [redacted] proprio il caso. E tirano fuori la famo[redacted] prima serata: se nuove, spesso scarsissima, se vecchia, bella ma fatta di film, prodotto per sua natura soggetto alla replica e quindi fuori di conto. Poi, però, se si esce dalla prima serata, [redacted] che qualche titolo compare. Canale 5, che [redacted] tutti [redacted] prima serata pratica la politica dei cicli [redacted] film, più le due produzioni nuove il «Quizzo[redacted]» e «Forum», [redacted] che si, qualche sceneggiato come «Piazza di Spagna» potrà anche comparire [redacted] palinsesto, ma usato come un film, all'improvviso, per riempire un buco. Fuori dalla prima serata replica una «Rotonda sul [redacted]» all'ora [redacted] pranzo di domenica, un «Forum estate» tutti i giorni alle 14, telefilm a spiovere, le sit-com «Nonno Felice» [redacted] «Casa Vianello», e perfino il Mengacci [redacted] «Scene da un matrimonio», riprosti così [redacted] furono, perché la politica Fininvest non è quella di rielaborare il materiale vecchio, chiamare uno dei protagonisti a commentarlo e mostrarlo come pezzo d'archivio. Troppo sofisticato. Se è piaciuto per dritto [redacted] volta, piacerà per dritto anche una seconda e una terza.

Politica aziendale, questa, che viene applicata anche su Italia 1 [redacted] Retequattro. Qualche assaggio. Su Italia 1, in replica, tanti vecchi telefilm da «I vicini di [redacted]» delle 13,30 la domenica a «Tarzan» alle 20 di tutti i giorni, sabato compre[redacted]. [redacted] un solo show dal 3 agosto alle 22,30 per cinque settimane: Festivalbar [redacted]. [redacted] Retequattro due telenovela, «Topazio» e «Diritto di nascere», più «Circo sotto [redacted] stelle», il famoso «Perdonami» [redacted] «Bellezze al bagno».

E la Rai? Che fa la Rai?. Nonostante il caos politico in cui versa e la penuria di denaro che l'affligge, mai come quest'anno [redacted] Rai, dopo i Mondiali, [redacted] ha chiuso definitivamente i battenti e ancora s'affanna [redacted] lanciare programmi nuovi. Anche per l'estate, [redacted] piccole cose ma ci [redacted], e qu[redacted] fa sospettare ancora di più che quando non c'era niente [redacted] nuovo [redacted] perché mancava la volontà [redacted] farlo, [redacted] la gente o i soldi. E' partito «Speciale 3» prima con Palombelli poi con Barbato, sono partiti «Li[redacted] blu» su Raiuno, «Ferite» di Flaminia Morandi [redacted] Raitre, «Inkantina» su Raidue, «Saxa Rubra» su Raitre, «A bruciapelo» [redacted] Sandro Paternostro su Raiuno. E tutto ciò fuori dalle prime serate, appannaggio di film e filmoni, come da copione.

Dunque Raiuno. Cosa replica d'estate Raiuno? Pochissimo, [redacted] alla rete. [redacted] prima serata, infatti, [redacted] sono addirittura due «Giochi senza frontiere», un «Bea[redacted] tra le donne» [redacted] Bonolis [redacted] il gruppo de Il Bagaglino, più Piero Angela per alcuni speciali. Per il resto tanti film: [redacted] raccomandati i cicli su Kieslowski [redacted] Moretti di seconda serata. E durante [redacted] giornata? Prosegue l'ordinaria produzione: da «Unomattina» col duo Ruta-Gorla [redacted] «Mi torni [redacted] mente» [redacted] Red Ronnie in preserale. Repliche? Una sola, «Solletico», il programma per i ragazzini di Paola De Benedetti che [redacted] andato benissimo.

Raidue qualche replica in più ce l'ha. Da [redacted] suoi primi quarant'anni», programma d'archivio sulla Rai della Sampò riproposto uguale a se stesso, [redacted] «Stasera [redacted] butto» di Gigi Sabani, da «Videocomic» [redacted] «Villa Arzilla» [redacted] Proietti, da «Nel segno della natura» [redacted] mattino presto a «Carmen San Diego» nel pomeriggio, per i più piccoli. Ma anche Raidue schiera la sua novità, ed [redacted] una novità che va nel segno del recupero: «Skanner», programma intelligente, costruito usando materiali di «Mixer» mai andati in onda, [redacted] modo per dare il nuovo [redacted] costo [redacted] o quasi. Raitre, invece, che tutto l'anno con «Blob», «Schegge», «Fuori orario», «Vent'anni prima», fa uso abbondante di ciò che [redacted] è già visto in tv con larga pratica del montaggio a contrasto per costruire una picco[redacted] storia del costume italiano, rivendica, nel palinsesto [redacted], l'assoluta assenza di repliche intese nel vero senso della parola. Anche un «A-Z» del '72 [redacted] il [redacted] «Viaggio sul Po» della Spaccarelli, [redacted]trano, dicono loro, nella logica del «com'eravamo». Unica eccezione «Pickwick», già trasmesso [redacted] notte per chi non deve andare a lavorare e riproposto subito, fresco [redacted] giornata, nell'orario del dopo pranzo.

(si. ro.)

La Crawford blocca vecchio filmato su Italia 1

La bella Cindy cancella le immagini del passato

ROMA. Cindy Crawford dice no a Italia 1, che voleva utilizzare [redacted]magini di repertorio della sua partecipazione a «The Look of the Year», il concorso internazionale per modelle dal quale, oltre dieci anni fa, prese [redacted] la sua carriera. In vista della finalissima di «The Look of the Year 94», la Crawford ha negato alla rete Fininvest, [redacted] trasmetterà in Italia da Formentera [redacted] finale [redacted] concorso il 12 settembre alle 20,30, il permesso di utilizzare negli spot [redacted] lancio della manifestazione le immagini [redacted]lla sua partecipazione. «Dopo 10 anni di attività nel mondo della moda e a questo punto della sua carriera - ha detto John Casablancas, ideatore nel 1983 di «The Look of the Year» e amico della Crawford - Cindy è stufa di vedersi ritratta come una modella alle prime armi, che entra timidamente in scena dicendo "Ciao sono Cindy..."».

«Lo spettro del passato impresso [redacted] celluloide - commentano [redacted] Italia 1 - incombe [redacted] donne che impiegano [redacted] per costruirsi un'immagine dimenticando che, come gli scripta, anche video manent».

Il rifiuto della Crawford segue altre polemiche prese di posizione della top model che le hanno fruttato il nomignolo di «top sindacalista». Nei giorni scorsi [redacted] Crawford ha duramente criticato la serie [redacted] Usa «Models Inc.», che narra amori e intrighi del mondo della moda, accusandola [redacted] «dare un'immagine degradante dell'ambiente delle top model».

Cindy Crawford ha protestato anche per [redacted] Usa «Models Inc.»

STASERA [redacted]

All'Arena di Verona il Nabucco di Verdi con Bruson Versiliana, omaggio a Ginger Rogers e Fred Astaire

[redacted] - Recital del pianista Mario Galeani a [redacted] **Margherita Ligure**, Villa Durazzo, 21,30. Musiche di Brahms, Schumann, Liszt. A **Vercelli** (Vercelli), Palazzo dei Musei, 21,30, I Solisti di Milano in sonate di Beethoven, Rossini e Schubert. A **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, 21,30, l'orchestra [redacted] camera «Offerta Musicale di Venezia» diretta da Riccardo Parravicini in musiche di Vivaldi. Flauto solista Marzio Conti. A **La Spezia**, pieve di Marinasco, 21,15, il Quartetto Silvestri esegue arie di Mozart e Schubert. [redacted] **Sorrento**, chiostro di S. Francesco, 21,15, i Solisti di Mosca diretti da Yuri Bashmet in note di Mozart, Haydn, Brahms. Violinista Dmitrij Vasiljev, al pianoforte Katia Skanevi. A **Chieti**, liceo Rossetti, 21,30, Metropolis Ensemble in un repertorio di Cajikovskj e Brahms. A **L'Aquila**, cortile Convitto Nazionale, 21,30, i contrabbassisti Massimo Giorgi, Luca Cola, Gilberto Mautinti e Giancarlo De Frenza in [redacted] di Alt, Brumby, Rumswick. A **Rimini**, Rocca Malatestiana, 21,15, per [redacted] Sagra, l'Orchestra Sinfonica di Pittsburgh diretta da Lorin Maazel in pagine [redacted] Ravel, Prokofiev, Scedrin. Solista Julian Rachlin. A **Rocca di Mezzo** (L'Aquila), oratorio Madonna del Confalone, 21,15, il pianista Giuseppe Scotese esegue mazurche di Chopin e pezzi di Schubert.

[redacted] - A **Giulianova**, 21,15, «La Traviata», lettura lirica a cura di Francesco Sanvitale, [redacted] Liliana Marzano, Walter Omaggio. All'Arena di [redacted] debutta «Nabucco» di Verdi, con Renato Bruson, Bonaldo Giaiotti, Anna Schiatti. Orchestra e Coro dell'Ente Lirico Arena, dirige Jan Lathan-Koenig, regia di Gianfranco De Bosio realizzata [redacted] Carlo Ceschel. Ultimo allestimento al teatro Rossini di **Pesaro** de «L'italiana in Algeri», con l'Orchestra del teatro Comunale di Bologna diretta da David Robertson. Scene, costumi e regia di Dario Fo, tra gli interpreti Ildebrando D'Arcangelo, Donato [redacted] Stefano.

DANZA - A **Marina di Pietrasanta**, teatro La Versiliana, 21,30, «Un saluto [redacted] Fred Astaire e Ginger Rogers», con Grazia Galante [redacted] Raffaele Paganini in coreografie di Béjart, Molinari, Mainini. A **Verona**, teatro Romano, ore 21, il Ballet du Grand Théâtre de Genève in «Rooster», «Tubula rasa» e «Perpetuum», coreografie di Christopher Bruce e Ohad Naharin. A **Tagliacozzo** (L'Aquila), piazza Obelisco, 21,15, il trittico dell'Aterballetto diretto da Amedeo Amodio con «Return to a strange land», «Scena d'amore» e «Ni centre, [redacted] periphere», coreografie di Kilin, Amodio, Byrd. A **Castiglioncello**, Castello Pasquini, 22,30, prima assoluta di «Il violino di Rotschild», coreografia di Micha van Hoecke. Con Michela Caccavale, Miki Matsuse. Repliche fino al 21 agosto.

TEATRO - Un musical nel cartellone di Amiata Teatro. Ad **Abbadia** [redacted] (Siena), 21,30, va in scena «Storie nuove e sorprendenti di Pinocchio e dei [redacted] compagni», di Roberto Brizzi, regia di Massimo Masini. A **Porto Recanati**, arena Gigli, 21,30, Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi in «Molto rumore per nulla», di Shakespeare, regia [redacted] Antonio Syxty. A **Civita di Bagnoregio**, ore 21, «Nunsense», il musical delle suore, di Dan Goggin, con Rober[redacted] Lerici che firma [redacted] regia insieme a Francesco Vendinelli, Marta Altinier, Carla Guido. A **Vico Equense**, chiostro Istituto SS. Trinità [redacted] Paradiso, [redacted] 21, Paola Pitagora in «Il profeta», [redacted] Gibran, regia di Walter Manfrè. A **Cibellina**, Teatro dei Ruderi, ore 19, «Mietitori in attesa di [redacted]io», rievocazione poetica dei Fasci Siciliani di Salvo Licata, regia di Enrico Stassi. A [redacted], Teatro Verdi, 21,30, «Non io, Sabina e le altre», di e con Sabina Guzzanti, regia di Giorgio Gallione. A **Spoltore** (Pescara), piazza D'Albenzio, 21,15, Ferrara Teatro in «L'angelo dei balconi», regia [redacted] Michele Bertelli. A **Poppi** (Arezzo), castello dei Conti Guidi, 21,30, recital teatrale con Giovanni Maria Tenti dal titoli «L'uomo e il poeta». A **Palermo**, Villa Trabia, 21,30, la cooperativa «Il Teatro» in «Cuore garibaldino».

POP ROCK E JAZZ - Audio 2 ad **Ansia**; Riccardo Fogli a **Candela** (Foggia); Fiorello Mannola a [redacted] Pooh a [redacted]; Riccardo Cocciante a [redacted]; Dario Vergassola a [redacted] **d'Oulx**; Edoardo Bennato ad [redacted].

Lorin Maazel dirige alla Rocca Malatestiana [redacted] Rimini l'orchestra sinfonica di Pittsburgh

TIVU' & TIVU'

Davanti alle tende del circo artisti, politici e tigri ammaestrate

PER i numeri da circo non [redacted] necessario un circo ve[redacted] o proprio, basta una qualunque altra arena, televisive soprattutto, in cui [redacted] possano esibire distinte categorie professionali, dagli esperti, attori [redacted] cantanti, ai dilettanti che ormai superano per maestria i professionisti, cioè i politici. Ma neppure il circo vero, quello [redacted] i clown e le bestie feroci, manca in televisione, soprattutto d'estate, dove fa concorrenza ai «Giochi senza frontiere» [redacted] al film «Dove osano le aquile», tra i «must» [redacted] stagione. Una garanzia di continuità nel tempo e nello spazio, una sicurezza per noi e per i nostri figli. Ad agosto Raitre manda in onda [redacted] degli apparati circensi più complessi d'Europa, quello di Montecarlo con il suo festival internazionale. Ci [redacted] numeri strabilianti e molto fantasiosi, [redacted] artisti che arrivano da tutto il mondo [redacted] che realizzano [redacted] spettacolo assai diverso dall'iconografia di settore: tristezza, povertà, canta [redacted] Pierrot [redacted] tua stolta [redacted] del cuore, [redacted] perché [redacted] piangi si burlan di te, ridi pagliaccio è [redacted] discorrendo. Qui tutto è perfetto, rutilante [redacted] veramente sfarzoso. Ormai, se vogliamo trovare la [redacted]ruggente mestizia circense la dobbiamo [redacted] nei film di Fellini o sotto quelle piccole tende con gli artisti perplessi, che ancora arrivano intorno a Natale nelle piazze dei paesi. E [redacted]n ci [redacted] nessuno, perché certo i ragazzotti dei nostri tempi non [redacted] sintonizzati [redacted] quel [redacted] di fascino decadente, chi ha qualche anno in più difficilmente avrà voglia di intristirsi davanti [redacted] costumi polverosi e clown patetici. Poi c'è il piccolo schermo, che s[redacted] tanti sforzi ci fornisce il meglio a domicilio. Il circo è come il Brasile: ci sono i ricchi ricchi e i poveri poveri; [redacted] certo, davanti ai due Moloch riuniti, i grandi monopoli artistici e la televisione, possono servire [redacted] qualcosa le proteste delle deboli [redacted] categorie.

Il circo ricco ricco [redacted] Raitre è condotto quest'anno da Maria Amelia Monti. Anzi, non esattamente condotto, perché lei sta in [redacted] studio addobbato a tema, [redacted] i numeri [redacted] introduce: [redacted] maniera, c[redacted] dire, evocativa. Perché non è che la Monti spieghi per filo e per segno che [redacted] andremo a vedere, signore e signori ed ecco a voi, ma con il [redacted] stile surreale e vagamente etilico, ci racconta questioni di bidoni («dovevo uscire col ciclista tirolese che pedala sul filo, l'ho aspettato per ore davanti al posto dove dovevamo andare, [redacted] è arrivato, allora sono entrata e mi sono spogliata, io sono fatta così») e di [redacted] («la moglie del giocoliere lo tradisce col domatore di tigri, ma lui [redacted] la sente di reagire...; alla cinese che gioca con le tazze, belli [redacted] brutti piacciono tutti»). L'attrice conduceva nel pomeriggio alla radio (nella radio riformata [redacted] Aldo Grasso, quella che tante critiche [redacted]va suscitato nei tagliati fuori) il programma delle dediche, alternandosi [redacted] Lella Costa [redacted] Fabio Fazio. E' molto simpatica, è carina, un po' marchiata come di sinistra. Che fine farà, lei e i suoi pari?

[redacted] **Comazzi**

I FILM DI OGGI IN TV

Femminismo da Tracy

L[redacted]
1949, alle 14,10 [redacted] Raiuno; dur. 101'

Di George Cukor [redacted] Spencer Tracy e Katharine Hepburn che litigano in tribunale [redacted] in casa per la parità tra i sessi. Coppia di avvocati [redacted] scontra per lo stesso caso: [redacted] donna ha sparato [redacted] marito traditore e alla sua amante. [redacted] lin[redacted] processuale sostenuta da Amanda, che [redacted] alla difesa, cozza con il tradizionalissimo marito Adamo che invece sostiene l'accusa. Un classico.

[redacted] E BRIGANTI
1950, alle 17,05 su Raitre; d[redacted]. [redacted]

Stoppa, Nazzari [redacted] Mauban per questo film diretto da Mario Soldati. A un contadino viene consegnata una bambina che [redacted] la figlia illegittima [redacted] re di Napoli.

L[redacted]
1972, alle 15,20 su Raidue; dur. 94'

L'unico western, per fortuna, di Brigitte Bardot [redacted] coppia [redacted] Claudia Cardinale. Un film inutile, forse dannoso, ma loro [redacted] bellissime. La Bardot è selvaggia, istintiva [redacted] aggressiva, tanto che interpreta una fuorilegge. La Cardinale è [redacted] e intensa, fa [redacted] proprietaria di [redacted] ranch. [redacted] Christian Jaque.

[redacted], VITTORIO E LA [redacted]
1957, alle 20,30 su Raitre; dur. 90'

Di Camillo Mastrocinque. Otello (Vittorio De Sica) si è [redacted] di Brigitte, [redacted] bella americana che fa [redacted] medico. Le due anziane zie di Otello vedono con sospetto la bella fidanzata del nipote e incaricano due investigatori di podinaria e così Totò indaga su Abbe Lane.

Brigitte Bardot fa coppia «di contrasto», la bionda vivace [redacted] la dolce bruna, con la Cardinale nel film «Le pistolere», Raidue 15,20

QUELLO STRANO SENTIMENTO
1965, alle 22,35 su Rete 4; dur. 93'

Sandra Dee, aspirante attrice, per tirare avanti fa la donna delle pulizie in [redacted] appartamento di [redacted] conosce il proprietario. Un giorno [redacted] tra Tom, e lo invita nell'appartamento facendo finta [redacted] essere la proprietaria, naturalmente l'alloggio è di Tom. La regia è Richard Thorpe.

KHARTOUM
1966 alle 20,40 su Raidue; d[redacted]. [redacted]'

La guerra coloniale del generale Gordon (Charlton Heston). La [redacted]ria: alcune regioni africane sono sotto il controllo di Mahdi e dei suoi seguaci. Dall'Inghilterra viene inviato il generale Gordon che, sfumata l'alleanza con un capo indigeno, va dal nemico per cercare di trattare. Ogni sforzo è però vano; non [redacted] che asserragliarsi in Khartoum per l'estrema difesa. Di Basil Dearden con Laurence Olivier.

LA SFIDA
1957, [redacted] 12,15 su Raitre; dur. 95'

Di Francesco Rosi con Rosanna Schiaffino. Vito riesce con la violenza a piazzare i suoi prodotti [redacted] mercato ortofrutticolo dove [redacted] padrone un camorrista. I due vengono a patti, dopo qualche tempo Vito sfida [redacted] boss. Nel cast José Suarez.

ANTENNA

OGGI
Superkaraoke da Forlì, [redacted] l'ex ministro Ferri che balla la rumba, [redacted] *Bruciapelo* Paternostro intervista [redacted] neodeputato di Forza Italia Roberto Rosso, piemontese, procuratore legale e il neosenatore Michele De Luca, magistrato calabrese ma residente a Parma, eletto nelle liste dei *Progressisti* (Raiuno, ore 23,10). Su Videomusic alle 22 intervista inedita a Phil Collins realizzata a Roma. *La Versiliana*, [redacted] Patrizio Roversi (alle 24 [redacted] Raidue), sul tema della scarsa trasgressione della West Coast. Persone fuori dalla [redacted] [redacted] a *Ferite* (Raitre, ore 22,45).

[redacted]

Sandro Paternostro, che continua felicemente la sua storia d'amore c[redacted] Carmen Di Pietro, è divorziato da 14 anni [redacted] ha due figli: Roberto di 26 anni, funzionario della Banca di Roma, [redacted] Alessandra 21, che fa l'attrice a Londra («o almeno così dice»). Paternostro racconta che [redacted] la sua ex moglie i rapporti [redacted] civilissimi «soprattutto quando siamo lontano».

AMORI [redacted]
Tra gli amori passati [redacted] Sandro Paternostro c'è - a suo dire - Cosetta Greco con la quale abitava in via del Boschetto spandendo e spendendo denari che [redacted] aveva. La storia finì quando Paternostro, assunto in Rai, venne mandato a Londra da Vittorio Veltroni (il padre di Walter). Secondo Paternostro, quello di Cosetta per lui era vero [redacted] dato che sicuramente - dopo che lui fu partito - fu lei a pagare i conti che ave[redacted]iato in sospeso.

[redacted]
Mariella Principe, 20 anni, [redacted]letta di Fiorello nel *Superkaraoke* (Canale 5, ore 20,30), [redacted] figlia di due operai salernitani immigrati a Milano per lavora[redacted] all'Alfa Romeo, ha tre fratelli, racconta che i suoi fecero [redacted] matrimonio combinato e che è stato difficile convincerli a lasciarle fare la vita che fa.

[redacted]
Secondo «Il Messaggero», Alba Parietti avrebbe investito [redacted] bel po' di denaro in un villaggio-vacanze a sei chilometri da Sharm-el Sceik (Egitto).

[redacted]

Paolo Bonolis, fidanzato da tre anni [redacted] Laura Freddi, è stato sposato con un'americana che gli ha dato due figli, Stefano e Martina. I bambini vivono adesso in America con la madre e la loro lontananza - confessa il presentatore - [redacted] motivo di [redacted] sofferenza. Bonolis è figlio unico, suo padre fa il trasportatore [redacted] burro, la madre è impiegata in un'impresa [redacted] costruzioni e ha preteso che il figlio, nonostante i successi tv, si laureasse in Scienze politiche con una tesi sulle diplomazie internazionali.

[redacted]
All'ultima puntata di *Beato [redacted] le donne* (in cui gareggeranno i vincitori delle puntate precedenti) dovrebbero partecipare - come giurate - la Venier e la Carrà. Per [redacted] Carrà sarebbe [redacted] ritorno in Rai (abbastanza clamoroso) dopo anni di [redacted].

Giorgio Dell'Arti

Foto: Di Pietro, Bonolis

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: [redacted] (3614296); 7 (9926); 7,30 (2012); 8 (3741); 8,30 (7302); 9 (8031); 9,30 (4447321); 10 (80321); 11 (3530654); 12,30 (82418); 13,30 (7760); 18 (86050); [redacted] (437); 22,30 (30125); 0,05 (3193258)

6,45 **Uno mattina-Estate**, attualità con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria [redacted]
[redacted] **Cose dell'altro mondo**, telefilm (6318050)
10 — **Dieci [redacted] coraggiosi**, film avventura di William Beaudine (Usa '60). Con Brian Keith, John [redacted], James Drury (0)
11,40 **Verde mattina**, attualità (8161505)
12,35 **La signora in giallo**, *Vita da cane*, telefilm (7057505)
14 — **Mi ritorni in mente - Flash**, varietà (53895)
14,10 [redacted] lunga linea [redacted]. **La costola di Adamo**, film commedia di George Cukor (Usa, '49) Con Spencer Tracy, Katharine Hepburn, Judy Holliday (3453383)
16 — **Solletico-Vacanze. Heidi**, cartoni (9580627)
16,40 **Hanna & Barbera robot**, cartoni (2040234)

18,20 **Spazio 1999**, telefilm. *Gli amanti dello spazio* (1010234)
19,05 [redacted] **ritorni in mente**, varietà (65-[redacted]
20,30 **Tg 1 - Sport** (46352)
20,40 **Beato tra le donne**, varietà con Paolo Bonolis (509470)
23,10 **Bruciapelo**, attualità [redacted] Sandro Paternostro (9303321)
23,40 **Anteprima** [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] attualità (7588147)
0,15 **Sapere**, documenti (64987)
[redacted] [redacted] **Music Club**, musicale (8845529)
[redacted] **Una tragedia americana**, sceneggiato [redacted] Warner Bentivegna, Virna Lisi (1962) (9920426)
[redacted] **Tg** (33932074)
2,20 **Senza rete**, varietà ('74). Con Pippo Baudo, Ornella Vanoni (54570838)
3,30 **Tg** (2523123)
[redacted] Calcio. **Napoli-Juventus.** Coppa Uefa 1989 (97093864)
[redacted] **Doc Music Club** (9372258)
6 — **Euronews**, attualità (58558242)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9048166); 13 (59334); 17,15 (8624463); 19,45 (696437); 23,40 (2395963)

6,30 **Videocomic**, varietà (9166)
7 — **Euronews**, attualità (93031)
7,10 [redacted] **capolavori** (2988031)
7,20 [redacted] **storie!** - [redacted] **Nel regno della natura** (3969789)
8,10 **Dinosauri tra noi**, telefilm (7980147)
8,35 **Don Coyote e Sancho Panda**, cartoni (1014673)
9 — **Talespin**, cartoni (54128)
9,25 **Antenati**, cartoni (1015302)
9,50 **Lassie**, telefilm (8558302)
[redacted] [redacted] **si ama**, soap opera (6552470)
11,50 I [redacted] **primi** [redacted] **anni**, attualità (7574857)
12,05 **La clinica** [redacted] **Foresta Nera**, *Un paziente molesto* [redacted]
13,25 [redacted] [redacted] *E' vietato*, telefilm (7089156)
14,10 **Santa Barbara**, [redacted] opera (13578)
14,55 [redacted] - [redacted] **repliche**, [redacted] opera (704334)
15,20 **Le pistolere**, film [redacted] con [redacted] Cardinale, Brigitte Bar[redacted] (Francia '72) (3139876)

17,20 **Soko 5113**, telefilm (819857)
18,10 **Sportsera** (227050)
18,25 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (9207586)
18,35 **Il commissario Koster**, *Nessuno fa niente per niente* (4658012)
[redacted] **Tg 2 - Lo sport** (9604050)
20,20 **Se io fossi... [redacted] Holmes**, quiz con Jocelyn (2768298)
[redacted] **Khartoum**, film storico [redacted] Charlton Heston, Laurence Olivier, Ralph Richardson (34968925)
24 — **La Versiliana**, varietà con Patrizio Roversi (62822)
0,45 [redacted] **Campionati del mondo** [redacted] **pista** (4315180)
2 — [redacted] **notte** (1394529)
2,15 **Sanremo Compilation** (3648584)
3 — **O la borsa o la vita**, film commedia con Sergio Tofano (Italia '33) (2512074)
4,05 **L'amore** [redacted] [redacted] prosa con Enrico Maria Salerno ('58) (5660068)
5,20 **Musica di foglie morte**, prosa con Arnoldo Foà ('56) (3861690)
5,50 **Le comiche** [redacted] **Ridolini** (2005-5068)

RAITRE

Telegiornale: 12 (79499); 14 (7533876); 19 (321); 19,30 (58166); 22,30 (57585); 0,30 (9510258)

6,45 **«Lafrerete»**, documenti. *Spaziostate* (1220234)
7,15 **Euronews** (42591706)
12,15 **La sfida**, film drammatico di Francesco Rosi (Italia, '57). Con Rosanna Schiaffino, [redacted] Suarez (1804012)
13,40 **Schegge** (7850566)
14,50 [redacted]**ella**, varietà (459627)
15,15 **Derby**, sport (5821654)
16,30 **Le minoranze etniche** (22963)
[redacted] **Due filosofie** [redacted]
17,05 [redacted] **e briganti**, film (5867857)
[redacted] **Schegge**, documenti (5835418)

19,50 **Blob Soup**, [redacted] (7878857)
[redacted] [redacted] con bignè - **Totò, Vittorio e la dottoressa**, [redacted] comico di [redacted] Mastrocinque (Italia, '57). Con Totò, [redacted] [redacted], Vit[redacted] De Sica, Titina De Filippo. **Il «bignè» di oggi è lo [redacted] «Pappagone [redacted] medico», interpretato [redacted] Peppino De Filippo in [redacted] reale»** ('66) (82050)
22,45 **Ferite**, attualità (7989437)
23,35 **Dudley Moore presenta «Concerto»**, musicale (283298)
1,10 **Fuori orario** - [redacted] varietà (9969987)
1,30 **Blob**, varietà (5113722)
2 — **Tg3** - [redacted] (6114451)
[redacted] [redacted] [redacted] (5547616)
[redacted] **Condannato a morte** film giallo, di William Nigh (Usa, '40), [redacted] Marjorie Reynolds (3561529)
3,50 **Così come eravamo**, film commedia [redacted] Eduardo Molinaro (Usa, '84). Con Kristy [redacted] Nichol (4771345)
[redacted] **Jazz concerto**, musicale (4556884)
[redacted] **Tg3** - [redacted] (889159-87)

CANALE 5

Tg 5: 13 (6437); 20 (7857); 24 (123285)

6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (1055296)
9 — **Orchidea** [redacted] (Italia, '58), film di Martin Ritt con Sofia Loren, Anthony Quinn, Ina Balin, Jimmie [redacted], Mark [redacted] (6158586)
11 — **Arca di Noè**, attualità (13147)
12 — **Si o no**, quiz, [redacted] Claudio Lippi. Regia di Cesare Gigli (17963)
13,30 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss (5296)
14 — **Forum Estate**, [redacted] (10429)
15 — **Pappa e... ciccia**, *La prima abbrozza* [redacted] *si scorda mai*, telefilm (5673)
15,30 [redacted] **sotto un tetto**, *Ottime intenzioni, pessimi risultati*, telefilm (8780)
16 — **Cristoforo Colombo**, cartoni (34234)
16,25 **Le voci della** [redacted], cartoni (2818854)
[redacted] **La pazza storia dell'uomo**, telefilm, *L'Olimpo*. 1ª parte (8564334)
17 — **Principe** [redacted]**t**, cartoni (83499)
17,25 **Perry Mason**, telefilm (4714037)
17,30 **James Bond jr.**, cartoni (4166)

18 — **Ok il prezzo è giusto**, *quiz con* Iva Zanicchi (77321)
19 — **La ruota** [redacted] **fortuna**, quiz (3012)
20,30 **Superkaraoke**, varietà (3157505)
22,45 **Innamorati pazzi**, *Fuga dalla nevrosi*, telefilm (6811842)
23,15 **The Wall - Una notte di libertà**. Concerto realizzato a Berlino (Germania) nel luglio '90, basato sull'opera rock dei Pink Floyd «The Wall» (316741)
2 — **Tg 5 - Edicola** (6791797)
2,30 **Arca di Noè**, [redacted] (6372616)
3 — **Tg 5 - Edicola** (6873345)
3,30 [redacted] **sotto un** [redacted] [redacted] (6875432)
4 — [redacted] **5** - [redacted] (6877161)
4,30 **Pappa e... ciccia**, telefilm (9917093)
5 — [redacted] **5** - [redacted] (6916722)
5,30 [redacted] [redacted] **Noè - Itinerari**, attualità (6928109)
6 — **Tg 5 - Edicola** (31105180)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9950708); 14 (7895); 19,30 (6586)

6,30 **Sorridete con «Ciao ciao»**, cartoni (94288416)
[redacted] **Hazzard**, telefilm (36012)
10,30 **Starsky** [redacted] **Hutch**, telefilm (47128)
11,30 **A-Team**, telefilm (3039234)
12,30 **Fatti** [redacted] **misfatti**, attualità (33012)
12,45 **Spank**, [redacted] **rubacuori**, [redacted]toni (3865234)
13,20 **Ciao Ciao Mix** (1779505)
13,30 [redacted] [redacted] **Ghostbusters**, cartoni (53321)
13,55 **Fax Fans Club** (4836550)
14,30 [redacted] **di** [redacted] **'94»**, musicale (17505)
14,35 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Un* [redacted] *in casa* (374012)
15 — Sei giorni con... Franco e Ciccio **Franco, Ciccio e il pirata Barbanera**, film di Mario Amendola (Italia, '69) (42708)
17 — **Baywatch**, telefilm. *Sogno premonitore* (8546895)

19,25 **Pillole** [redacted] **«Festi[redacted] '94»**, musicale (3998760)
[redacted] **Baby Sitter**, telefilm. *Telegrammi canori* (8128)
19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm, *Soap opera star* (9215)
[redacted] — **Mai** [redacted] **tv.** Varietà (5499)
[redacted] **Scommessa mortale**, film [redacted] Charlene Tilton, Jeff Wincott (26760)
22,30 **Colombia connection**, film con Michele Placido, Dennis Farina [redacted] e ultima puntata (4391321)
[redacted] **Starsky** [redacted] **Hutch**, telefilm (8772884)
1,40 **A Team**, telefilm. **Baywatch**, telefilm (3400703)
3,30 **Hazzard**, telefilm (3948884)
4,30 **Starsky** [redacted] **Hutch**, telefilm (3021432)
5,30 **Il mio amico Ultraman** (9919451)
6 — [redacted] **in** [redacted] **jeans**, telefilm (31103722)

RETE 4

Tg [redacted]: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45

7,45 **Love Boat**, telefilm (5412076)
8,30 **Buona giornata**, [redacted] (4420654)
8,45 **Pantanal**, telenovela (6060695)
9,45 **Guadalupe**, telenovela (2545050)
10,30 **Maddalena**, telenovela (5985215)
11,40 **Antonella**, telenovela. Con Luis Luque (5482944)
[redacted] [redacted] [redacted] **coppie Beach**, quiz (6688079)
13 — **Ricordi da «Sentieri»**, soap opera (1ª parte) (59437)
14 — **Ricordi da «Sentieri»**, soap opera (2ª parte) (20925)
15 — **Topazio**, telenovela (9719692)
15,50 **Buona giornata**, varietà con Patrizia Rossetti (4028437)
17,10 **Principessa**, telenovela (966675)

18 — **Perdonami**, attualità [redacted] [redacted] de Mengacci (93673)
19,30 **Diritto** [redacted] **nascere**, telenovela con Salvador Pineda (2499)
20,30 **Matrimonio proibito**, telenovela (60692)
22,35 Indimenticabili, [redacted] **strano** [redacted], film commedia di Richard Thorpe (Usa, '65). Con Sandra Dee, Bobby Darin, Do[redacted] O'Connor (57128)
[redacted] **Rassegna stampa** (7243600)
[redacted] **Top Secret / Mannix**, telefilm (89198161)
[redacted] [redacted] **Boat / Top Secret**, telefilm (47612141)
[redacted] **Tre cuori in affitto**, telefilm (5735635)
5 — **Love** [redacted] telefilm (8599258)
6 — [redacted], telefilm (81529)
7 — **Top Secret**, telefilm (88172180)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
[redacted]. Il risveglio e il ricordo. **6,28** Grr - Italia, istruzioni per l'uso; **9,05** Gr - Radio anch'io - Pomeridiana. Il pomeriggio di Radiouno; **16,30** Grr - Express; **17,44** Uomini e camion. Ogni [redacted] Un mondo di musica. **19,21** Ascolta, si fa sera; **19,30** Grr - [redacted] Campionati mondiali su [redacted] **22,06** [redacted] - 1858-1870.

[redacted] Gr: **6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,10**
6-9,33 Il buongiorno di Radiodue; **8,04** Giocchi esclamativi; **8,15** Chiòvecomequando; **8,52** Un mare di parole; **9,14** Magic moments; **9,33** Grr - Speciale Estate; **9,40** I tempi delle mele; **10,41** [redacted] tuta di traverso; **12,10** Gr [redacted]gione; **12,52** [redacted]; **13,53** Tournée; **14,08** Trucioli; **14,16** Ho i miei buoni motivi Estate; **16,15** Tournée; **16,40** I dì dell'ozio; **17,10** [redacted] box; **17,30** Grr - [redacted]; [redacted] Risale dal sottoscala; **18,30** [redacted] Anteprima Gr; **20** [redacted] **20,12** Dentro la sera. **21,40** Dieci [redacted] scbl, una vita: «Mondi lontanissimi».

[redacted] Gr: **8,45; 18,38**
6 Ouverture; **7,30** [redacted] Pagina; **9,01** Appunti [redacted] volo; **11,30** Opera senza confini; **13,15** Ricordando Leonardo [redacted]la, 4ª puntata. Il giorno della civetta; **13,45** Concerto sinfonico; **15,30** Un'estate americana; **16** On the road; **17,18** Note di viaggio, 1ª parte; **1**[redacted] Futura; **18** Note di viaggio, 2ª parte; **19,04** Il caffè; **20** Radiotre Suite; **20,30** Eugene Onegin; **24-6** Radiotre Notte

TMC [redacted]

Telegiornale: [redacted] (58676); 18,45 (57924); 20,25 (4827147); 22,30 (4760); 0,30 (9529155)

7 — **Euronews** (5057708)
[redacted] [redacted], cartone (3234)
9 — [redacted] [redacted] telefilm (62437)
10 — **La Formica Atomica / [redacted] Radioamatori**, cartoni (7355126)
10,40 **Quando c'è la salute**, replica (2825876)
11,50 **Sale, [redacted] e fantasia**, con Wilma De Angelis (2009673)
12,30 **Dallas**, serial (60980)
13,30 **Tmc sport** (3692)
14,05 **Intrigo fatale**, film (9155147)
16 — **Le mille e una notte del tappeto volante**, replica (1054924)
17,45 **Appunti disordinati di viaggio** (5174050)
18,15 **Operazione pesce palla**, giochi (311234)
18,45 **Agente speciale** [redacted] **un** [redacted] **in licenza**, telefilm (941499)
20,15 [redacted] [redacted] (5374692)
20,30 **Ciclismo:** [redacted] [redacted] **mondo su pista** (20586)
23 — **Le mille e una notte d[redacted] tappeto volante** (74363)

TELE + 1

15,20 **Un'ora d'amore**, film (5797498)
16,45 **Disappearing World** (9035296)
17,40 **Horizon** (7766302)
18,45 **Skipper**, film (4548318)
20,40 [redacted] **a spillo**, film (922906)
22,35 **Facciamo l'amore**, film (2531470)

TELE + 3

21 — **Duo** [redacted] **Bley** [redacted] **Paul Motian Trio**
23 — **Vecchia guardia**, film (982168)

TELE + 2

9 — **+2 Gallery**
11 — **+2** [redacted] (29270079)
[redacted] [redacted] [redacted] **«Italian Baja» per moto** [redacted] **Enduro** (187489)
15 — [redacted] (188128)
16,30 **+2 Estate** (24737596)
18,45 **Telesport** (671963)
20 — **Vela.** [redacted] [redacted] (744573)
20,30 **+2** [redacted] (37402876)
24 — **Midnight Club** (37624638)

VIDEOMUSIC

17,30 **Arezzo** [redacted] (918302)
19,30 [redacted] **Giornale** (472944)
20 — **Segnali di fumo** (479657)
20,30 **The Mix** (254760)
[redacted] — **Phil Collins**, special (482321)
22,30 **Rock revolution** (833128)
23,30 **VM Giornale** (55547050)

RETE A

18,10 **Shopping Club**
20,30 **Shopping Club** (96788)
22 — **Shopping** [redacted] (70625416)

[redacted]

[redacted] registrare [redacted] Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto ai programmi che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il p[redacted] verrà auto[redacted] registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza [redacted] **210.730.70**.

[redacted] [redacted] **Copyright**
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [redacted] - [redacted] Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI [redacted] SHOWVIEW
Rai1 1; [redacted] Rai3 3; Rete4 4; Canale5 [redacted]; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A [redacted]; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

NOI SIAMO SEMPRE IN ONDA. BUONE VACANZE. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

Fra le opere che raccontano la storia dell'eroe, la più famosa è quella con Power

Tom & Sean, doppio Zorro

Nuovo film prodotto da Spielberg

LOS ANGELES. Ormai specializzato in ruoli di arzillo vecchietto, Sean Connery ha [illegible] il segno un altro colpo: dopo l'anziano Robin Hood di «Robin e Marian», il malinconico film di Richard Lester con Audrey Hepburn e il padre di Indiana Jones nell'«Ultima crociata», sarà uno Zorro d'argento nel film che in autunno comincerà a girare Mikael Salomon. Zorro giovane sarà Tom Cruise. Il film, prodotto dall'Amblin Entertainment di Spielberg, specializzata in realizzazioni tv, è segretissimo: non si sa se la storia si svolgerà in flashback, oppure se ci sarà il ritorno sul campo di Zorro senior. In origine, la parte di Cruise pareva già assegnata a Andy Garcia, più latino di Cruise: si profilano proteste «etniche». [a. p.]

Sopra, due versioni parodistiche dell'eroe spadaccino: Franco Franchi nel «Sogno di Zorro» e George Hamilton per «Zorro mezzo e mezzo». Accanto, Tom Cruise e Sean Connery

Anche Delon è stato Zorro

IL fascino di «El Zorro», la volpe, ovvero Don Diego de la Vega, imbelle rampollo aristocratico tornato in California dopo una smidollata educazione europea, in realtà brillante spadaccino mascherato pronto a raddrizzare i torti commessi dal turpe governatore, nasce nel 1919, con la pubblicazione del fumetto di Johnston McCulley. Il cinema si appropria subito dell'eroe popolare, che pare fatto apposta per il divo dell'epoca: Douglas Fairbanks, nel 1920. Tyrone Power sarà l'altro grande Zorro, nel 1940.

In tutto, i film con l'eroe mascherato che cavalca a briglia sciolta il suo Fulmine sono una quindicina. Il più celebre resta comunque quello interpretato dal bel Tyrone: il duello con il cattivo Basil Rathbone farà scuola, soprattutto per la sequenza delle candele tagliate con una sciabolata.

C'è anche una versione italiana del «Segno di Zorro», diretto da Mario Caiano e interpretato da Sean Flynn, il figlio di Errol, che dopo tre o quattro film del genere preferì mollare tutto per diventare corrispondente di guerra in Vietnam, dove trovò la morte.

Nel 1975 anche Alain Delon volle portare sullo schermo il romantico eroe anche per far contento il figlio Anthony, allora bambino. Fosse vera la metà della giustificazione promozionale, il film diretto da Duccio Tessari, con Ottavia Piccolo, fu più che dignitoso, soprattutto nelle scene di duello direttamente ispirate a quelle dello Zorro con Power.

Come ogni buon successo commerciale che si rispetti, anche Zorro dette origine a un filone: si va dall'«Zorro alla corte d'Inghilterra» di Franco Montemurro a Spyros Focas a «Zorro alla corte di Spagna» di Luigi Capuano con il nostro Alberto Lupo. Tra «Zorro nella valle dei fantasmi» e «Zorro, la maschera della vendetta», «Zorro il pistolero», «Zorro il ribelle» e «Zorro il vendicatore», spicca l'improbabilissimo «Zorro contro Maciste» di Umberto Lenzi con Pierre Brice: nella Spagna del tempo della morte di Filippo II, due donne assoldano Maciste e Zorro per conquistare un prezioso cofanetto; Maciste avrebbe la meglio, anche quando capisce che la mandatrice di lavoro è cattiva, molla il cofanetto a Zorro e se ne va in cerca di altre avventure, lasciando l'eroe spadaccino a far da principe consorte.

Nella lunga lista degli attori che hanno vestito il mantello nero compare anche il culturista Gordon Scott, quest'ultimo alleato dei Tre Moschettieri contro il perfido cardinale Richelieu.

Un eroe tanto fascinoso non poteva non affollare lo schermo di «figli» più o meno legittimi.

Anche il fronte parodistico è nutrito: persino Mario Soldati nel 1952 si è cimentato nella regia del «Sogno di Zorro», con Walter Chiari timido e impacciato nipote del celebre spadaccino che potrà emulare l'avo solo dopo un provvidenziale colpo in testa. Ventitré anni dopo, ecco un «Sogno» interpretato da Franco Franchi, allora specializzato nella versione comica di celebri film.

I ragazzi di ieri, infine, non possono dimenticare lo Zorro televisivo trasmesso nell'ambito del «Club di Topolino», ai tempi della gloriosa tv dei ragazzi: il protagonista era Guy Williams. Oggi, la nuova tv dei ragazzi di Raiuno, «Solletico», ripropone una nuova versione, a colori, sulla falsariga della prima, interpretata da Michael Tylo.

Alessandra Pieracci

Londra: querela

Jon Voight molestato da un'amica

LONDRA. Bello e aitante, ma poco compiacente: alla socia in affari, che da lui pretendeva anche baci e abbracci, Jon Voight replica con una querela. Lei, respinta nelle sue focose avances, gli aveva chiuso l'ufficio, venduto i mobili e licenziato il personale. Lui, costretto a rientrare precipitosamente in California da un viaggio in Inghilterra che stava trasformandosi in un catalogo di molestie sessuali, dice che gli affari sono affari e che il contratto con la signora Laura Pels non comprendeva alcuna prestazione speciale. Toccherà al tribunale di Los Angeles decidere: con il suo comportamento la signora ha davvero inflitto «angoscia emotiva» al protagonista di «Midnight Cowboy»?

Secondo i documenti presentati al tribunale, Laura Pels era diventata socia della Jon Voight Productions con un contributo di sei milioni e mezzo di dollari. I due andarono insieme a Cannes, in occasione del Festival, e misero in cantiere tre film basati sui libri di Hans Christian Andersen. «Ma poco dopo la nascita della società - afferma Neil Papiano, avvocato dell'attore - i veri motivi della Pels furono a galla, con sempre più pressanti richieste di un'attenzione personale e fisica in questioni per nulla attinenti l'attività della loro società. «Ha continuato ad andare d'accordo con la Pels finché le sue pretese sono diventate piuttosto di carattere fisico. La donna voleva più abbracci, e pretendeva di essere baciata ogni saluto o arrivederci. Insomma, tutta quest'attenzione diventava una cosa eccessiva». Lui le disse chiaro e tondo di non avere alcuna intenzione di finire a letto con lei. A Laura Pels l'affronto non andò giù. Appena tornata in California troncò tutti i ponti: quando Jon Voight andò in ufficio, il mattino dopo, scoprì che quello non esisteva più. [f. gal.]

Dopo 4 anni

Baglioni Un altro disco

Claudio Baglioni ha inciso un nuovo album, molto atteso dai fan

ROMA. A quattro anni dall'uscita del suo ultimo album, «Oltre», Claudio Baglioni è tornato in sala di registrazione per realizzare un nuovo long playing, che uscirà a fine anno. Lo ha detto lo stesso Baglioni in una intervista a «Sette».

Del nuovo disco Baglioni ha detto: «Ogni volta che registro un album ho paura che assomigli troppo ai precedenti, stavolta invece non ho più nessuna mappa musicale, ho smesso di credere alla funzione delle parole e voglio muovermi in assoluta libertà».

Il nuovo album sarà il decimo per Baglioni. Il primo, «Un cantastorie dei giorni nostri», fu pubblicato nel 1970 e due anni dopo fu seguito dal celeberrimo «Questo piccolo grande amore», che è stato uno degli album italiani più venduti degli ultimi venti anni.

Baglioni conferma pure la fine del rapporto con la moglie Paola Massari («Sono tornato single»), una speranza e un segno per tutte le fan; a proposito della situazione politica italiana, ha dichiarato di schierarsi con il fronte progressista: «Non sono affatto disilluso dalla sinistra - dice -. Penso, anzi, che questo per la sinistra sia un grande momento. Sbaglia chi la dà per spacciata». [Ansa]

IOVERTEEN

Il conto giovani (18–25 anni) della Banca Popolare di Novara

Overteen è un "mosaico" di opportunità esclusive per i giovani dai **18 ai 25 anni**.
Scegliendo **Overteen** diventerai l'intestatario di uno speciale conto corrente, per mezzo del quale potrai accedere ad **un mondo di servizi bancari** utili alle tue esigenze.

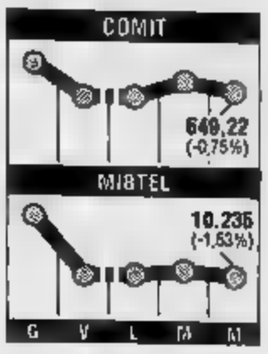
Ecco alcune delle possibilità che **Overteen** mette già oggi a tua disposizione:
• con il c/c potrai gestire al meglio le tue disponibilità, a un tasso favorevole e senza spese di gestione;
• utilizzando una delle numerose tipologie di prestito personale **BPN Personal** o un mutuo **BPN Personal Casa** potrai realizzare le tue più concrete aspirazioni;
• per semplificare e velocizzare i tuoi pagamenti ti verranno rilasciati i fascicoli di **Assegni** e la carta **Bancomat** gratuitamente, la carta di credito **CartaSi** ad un prezzo estremamente contenuto;
• dai nostri esperti potrai ottenere gratuitamente consulenze finanziarie.

E **se sei studente** c'è un'ulteriore opportunità:
• accedere al prestito denominato **"BPN Personal Master Overteen"** a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale di Sconto), per sostenere le spese di corsi di studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre cose ... allora cosa aspetti?
Costruisci il "puzzle bancario" adatto alle tue necessità!

Le informazioni più ampie e dettagliate sulle condizioni applicate per i vari servizi sono riportate negli appositi fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara.

Banca Popolare di Novara



A Sheraton il 35% della Ciga

Le mani forti che negli ultimi giorni hanno acquistato titoli Ciga hanno note: la Itt Sheraton, secondo quanto ha affermato un portavoce della società americana, ha infatti aumentato la propria partecipazione dal circa, detenuto fino al 5 agosto scorso, al 35% attuale. Gli acquisti, sempre secondo il portavoce, sono stati effettuati sul mercato e si spiega quindi il passaggio del 3% avvenuto sui blocchi tra giovedì e venerdì scorsi e quello 5% avvenuto ieri sempre sullo stesso mercato. L'Itt Sheraton, comunque, in della definizione dei termini dell'Opa che la Consob le ha imposto di effettuare, continua ad incrementare la quota posseduta fiduciosa, sostiene, che commissione decida al più presto quando dovrà essere lanciata l'offerta a che prezzo. Sembra quindi che la Itt-Sheraton abbia approfittato del particolarmente negativo che sta attraversando piazza Affari.

Comit, parte maxi-aumento

Parte oggi, l'avvio del mese borsistico di settembre, l'aumento di capitale sociale della Comit da nominali 1050 miliardi a massimi 1837,5 miliardi che dovrebbe portare nelle della società oltre 2300 miliardi di mezzi freschi. Secondo quanto si ricava dalle consuete comunicazioni del consiglio borsa, il privatizzato istituto bancario l'unica società ad affacciarsi sul mercato azionario con un'operazione aumento di capitale nel mese borsistico settembre. L'aumento capitale della Comit, deliberato il 19 luglio dall'assemblea straordinaria dei soci, avverrà attraverso l'emissione di milioni di azioni ordinarie da nominali 1000 lire cadauna, godimento primo gennaio 1994, offerte in opzione agli azionisti nel rapporto una nuova azione ogni due azioni ordinarie o di risparmio possedute prezzo 3000 lire per cui 2000 a titolo di sovrapprezzo.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 18 Agosto 1994 • 21

Dopo la Fed la parola passa alla Bundesbank. Mercati incerti, Piazza Affari in altalena

Lira inchiodata a 1020

E i tassi dei Cct volano al 9,41%

Il Governatore Banca d'Italia Antonio Fazio

MILANO. adesso, tutti ad aspettare Bundesbank. Reagirà, non reagirà all'aumento del tasso di sconto deciso martedì sera dal- Federal Reserve americana? Domande di mezza estate che aspettano risposte da Francoforte, dal grattacielo della Buba: questione di ore.

Ore sempre calde, purtroppo, per la lira. Qualcosa, a dire il vero, anche ieri la lira è riuscita a recuperare: dopo aver quotato per quasi tutta la mattina tra le 1020 e le 1021 lire, il marco è sceso verso le 1018 nel tardo pomeriggio. Idem per il dollaro. All'inizio valeva tra le 1593 e la 1594, poi è scivolato verso le 1568. Insomma, il peggio sembra passato, le impen- venerdì - quando la lira ha toccato le 1029-1030 nei confronti di un marco - acqua passate. Ma, purtroppo, la normalità ancora tutta da conquistare. Cambisti, analisti, osservatori (a cominciare dal premio Nobel per l'economia Paul Samuelson) insistono nella loro idea: fino a quando il gove non darà segnali concreti sui provvedimenti che intende prendere nella legge Finanziaria - l'ideale, dicono, sarebbe un primo segno Consiglio ministri del 26 agosto - lira, Borsa e titoli di Stato difficilmente recupereranno posizioni e stabilità. Non a caso, ancora ieri, Borsa e titoli di Stato hanno tradotto il clima d'incertezza a loro modo, segnando ribassi.

durata lo spazio di ventiquattro ore la ripresa di piazza Affari. Ieri, ultimo giorno del mese borsistico d'agosto, la Borsa ha puntato di verso il basso. La speranza di tenuta diffusa all'inizio seduta (con l'indice Mibtel su dello 0,77% grazie a molte ricoperture) svanita con il passare delle ore e, complice l'andamento dei future sui titoli di Stato che dopo un buon avvio (sull'onda dell'aumento tassi Usa) sono tornati sotto quota lire, l'ennesimo scivolone ha visto l'indice Mibtel giù dell'1,53%. Insomma, una brutta giornata con danni limitati solo grazie pochi scambi (700 miliardi) alle assenze del dopo Ferragosto. Ma con momenti di gran nervosismo soprattutto nell'ultima ora di contrattazioni quando hanno cercato di vendere un po' tutti, dalla piccola speculazione alcuni broker stranieri, a qualche grosso fondo d'investimento italiano. Come dire? Peggio di così poteva finire questo pessimo mese d'agosto borsistico che ha visto il Mibtel crollare del 9,37% in trenta giorni addirittura del 21,5% dai giorni della grande euforia in Borsa, dopo le elezioni fine marzo.

Un po' meglio lira. picco a quasi la Borsa. L'altalena continua in attesa di segnali più precisi: dopo la massa al rialzo della Fed, tutto sommato prevista e digerita danni dai mercati, tocca adesso alla Bundesbank. Qualcuno spera ancora in una decisione ribassista che farebbe impazzire (al rialzo) le Borse. Altri, più realisticamente, non prevedono alcun ritocco ai tassi tedeschi. Ma intanto, sempre ieri, Italia qualcosa è già successo: alla prima asta di titoli dopo il rialzo dello sconto deciso da Bankit prima di Ferragosto i rendimenti hanno puntualmente registrato trend all'insù. E' toccato ai Cct scadenza (importo 1500 miliardi, richieste per quasi 5 mila) che a fine asta hanno visto assegnati rendimenti netti del 9,41% (contro l'8,73% precedente), i più alti dal luglio di un anno fa.

Armando Zeni

CONFINDUSTRIA

«La ripresa è alle porte»

ROMA. Se il governo avrà imparato la lezione di questi giorni e darà il via libera agli annunciati provvedimenti, nel '95 in Italia la crescita economica potrebbe superare il per cento. E anche i tassi potrebbero ridiscendere. Ad annunciarlo è il responsabile centro studi della Confindustria, Stefano Micossi. «Vedo un buon autunno - dice -, è in arrivo una ripresa robusta, perché ci sono le condizioni di forza fondamentali dell'economia italiana. A cominciare dal prossimo anno, e per un certo numero di anni, si può crescere anche sopra al tre per cento». Per Confindustria il problema solo politico. «L'esecutivo deve governare, realizzare il suo programma, attuare il documento di programmazione già approvato dal Parlamento. programma buono adeguato - dice Micossi -, i mercati hanno solo paura che si metta in pratica».

«Denaro ancora troppo caro»

Samuelson: Berlusconi tarda nell'adottare politiche del rigore

ROMA. «L'Italia può ancora puntare alla ripresa, nonoabbia perso tempo nell'adottare una politica di rigore; sarebbe però una tragedia per proteggere la lira la Banca d'Italia fosse spinta a nuove restrizioni del credito». Questa l'analisi del premio Nobel per l'economia Paul Samuelson, in un'intervista rilasciata al giornale radio della seconda rete radiofonica.

Samuelson, dopo aver definito «inevitabile» la decisione della Federal Reserve di rialzare i di interesse Usa (sarebbe però una sventura - dico - se facessero lo stesso altri Paesi europei) si sofferma sulle ragioni che suo avviso hanno indebolito la lira sui mercati.

«E' il sistema politico che ha problemi e che ne sta causando, nonostante la congiuntura economica piuttosto favorevole. Penso - sostiene l'economista americano - che un leader popolare avrebbe dovuto seguire l'esempio della nuova amministrazione americana, introducendo subito una politica di austerità che non avrebbe compromesso la ripresa, dal momento che per bilanciarla la Banca d'Italia avrebbe potuto allentare il credito».

«Il nuovo primo ministro - prosegue Samuelson - non ha scelto questa strada; se si mettono nel conto i dissensi nella coalizione di governo e la circostanza, assai strana per gli osservatori stranieri, di un capo di governo che conserva il impegno privato nelle comunicazioni, si spiega il voto di sfiducia dei mercati finanziari internazionali».

Paul Samuelson

Per Samuelson, insomma, «in un certo senso si spre- una opportunità».

«Non credo però - afferma con un certo ottimismo l'economista statunitense - che l'occasione sia completamente persa, e penso che l'Italia possa ancora puntare alla ripresa».

«Sarebbe però una tragedia - conclude il premio Nobel - per proteggere la lira la Banca d'Italia fosse spinta a nuove restrizioni del credito: I italieni sono già estremamente alti e nessuna ripresa economica può consolidarsi i tassi continuano a .

Debutto in Borsa con un concambio di azioni tra Italcable, Sirm, Iritel e Telespazio

Sip addio, da oggi c'è la Telecom

Sesta al mondo del settore, vale 27 mila miliardi

ROMA. La Sip non c'è più, e essa scompare il soggetto che periodicamente mandava le bollette del telefono nelle case degli italiani. Al suo posto subentra da nuova società (anch'essa munita di bollette) che si chiama Telecom Italia spa, abbreviato: Telecom. la nuova Sip molto più, in essa infatti confluite tutte le società a capitale pubblico che occupavano di telecomunicazioni. In pratica Telecom comprende - oltre alla Sip - Italcable, Iritel, Telespazio e Sirm. La fusione, formalmente, era stata sancita il 19 maggio scorso, ma da oggi diventa operativa anche ai fini borsistici, e quindi presso la Borsa valori sarà da oggi revocata la quotazione di Italcable e ci sarà il debutto di Telecom.

passo dall'epoca dello «spezzatino telefonico», come l'ha definito l'amministratore delegato di Telecom Francesco Chirichigno, a quella di un'unica società delle telecomunicazioni. «Per la clientela - ha detto Chirichigno - Telecom sarà un punto di riferimento unico: fornirà servizi in Italia a su scala internazionale e soddisferà bisogni comunicazione in maniera sempre più integrata e innovativa». La clientela, aggiungiamo noi, continuerà anche a ricevere una bolletta del telefono che, per non turbare le consolidate abitudini, somiglierà tantissimo a quella della Sip, il cui «logo» a quattro strisce ondulate resterà tale e quale, salvo la sostituzione della dicitura: Telecom invece di Sip.

La telecomunicazioni, raggruppando i frammenti del citato «spezzatino» può ottimizzare le risorse umane e tecnologiche, può ridurre le spese e quindi può tranquillamente sfidare la concorrenza internazionale diventata spietata sia sul pi servizi che su quello tariffario.

Telecom si piazza al sesto posto nella graduatoria delle società consorelle dell'Occidente, dopo la Ntt giapponese, la At&T americana, la Deutsche Telekom, la France Telecom e la British Telecom. I numeri parlano colosso con 27 mila miliardi di fatturato annuo (dati al 31 dicembre '93), un utile netto di 1025 miliardi, più di 25 milioni di clienti, una rete di oltre 2654 milioni di chilometri di circuito, 34 miliardi di comunicazioni, 101 dipendenti, 63 mila azionisti e investimenti per oltre 10 mila miliardi. tutto per fornire servizi che hanno nulla invidiare a nessuno sulla scena internazionale.

E il fatto che «spezzatino» finito permetterà alla nuova organizzazione di offrire «significativi benefici - dice una nota della - in di maggiore tempestività e flessibilità delle scelte operative, sarà innalzata la produttività globale del sistema e verranno eliminate le duplicazioni degli investimenti». In pratica servizio migliore con meno spese.

Sempre da oggi parte l'aumento di capitale sociale da destinare in concambio azioni possedute dagli azionisti delle società incorporante, per un importo di 875,6 miliardi. Gli azionisti delle quattro aziende incorporate riceveranno un cambio-azioni che prevede 2,4 azioni Sip-Telecom per ogni Italcable, due contro una Telespazio, 4,25 contro una Sirm e 3150 contro ogni titolo Iritel (il rapporto è valido sia sulle ordinarie che sulle risparmio). I nuovi vertici societari vedono Umberto Silvestri presidente, Filippo Gagliano suo vice, Francesco Chirichigno amministratore delegato.

Raffaello Masci

Fine della storia infinita

Il titolo sbarca anche alla City Gli operatori: è un buon affare

Con la nascita Telecom Italia finisce una storia infinita. Una gestazione durata oltre due anni per dare alla luce il gestore unico delle tlc: trascorsi esattamente 32 mesi da quando, il 29 gennaio del '92, veniva approvata la legge sul riassetto delle telecomunicazioni.

Un parto travagliato. Già negli anni 87-88 un primo disegno di legge, e poi progetto per il riassetto delle tlc, fu messo a punto dallo stesso guidato anche ra Romano Prodi. Vi si affermava il principio del «gestore unico» guardando ad una unica società che «svolgesse unitariamente» tutti servizi di tlc pubblici.

Dopo anni diatribe, anche «violente», all'insegna di Supersip - Superstet, tutto riparte «da tre» con l'approvazione della legge sulla riforma delle tlc che sancisce il passaggio dell'Asst all'Iri, in attesa dell'approdo in Telecom Italia.

Da allora cammino si è fatto più spedito. settembre l'Iri approva il piano riassetto del settore. Il 2 aprile arriva l'assenso Cipe. Il 30 giugno '93 il consiglio dell'Iri ha approvato il progetto di riassetto e deliberato la fusione in Sip di Italcable, Iritel, Telespazio e Sirm. Un dopo, il 30 luglio '93 via libera al gestore unico.

Il resto è storia recente: il novembre decreto 444 autorizzava la conversione capitale del credito relativo passaggio dell'Asst in Iritel. Il 19 marzo arrivano l'aumento di capitale di Sip e i concambi, il maggio la Stet varava un aumento di capitale destinato all'Iri per far fronte al conferimento di Iritel. Il 19 maggio assemblee di Sip, Italcable, Iritel Telespazio Sirm deliberano la fusione per incorporazione. Telecom Italia era nata.

E la parola passa ai mercati. Gli operatori della City prevedono un esordio positivo per il titolo che oggi verrà quotato anche al Seaq di Londra. investitori stranieri sono molto interessati al titolo, a causa aspettative forte crescita degli utili e della prevista operazione scorporo cellulare. «E' titolo a buon mercato, non può essere altro che un buon affare», rileva Enrico Ponzone della Kleinwort Benson, consigliando ai suoi clienti di mettere in portafoglio azioni Telecom Italia. **[r. e. s.]**

Anche sulle «bollette» arriva un nuovo logo

Francesco Chirichigno il top manager Telecom

Da oggi un nome nuovo guida le telecomunicazioni italiane.

L'Italia delle telecomunicazioni cresce e ha voglia di comunicarlo a gran voce. Reti intelligenti, fibre ottiche, satelliti, telefoni cellulari, sistemi interattivi di comunicazione, risorse umane e professionalità qualificate: **Telecom Italia** è tutto questo. Nata dall'unione di SIP, Italcable, Iritel, Telespazio e Sirm, **Telecom Italia** dà voce all'Italia che si sta preparando alle nuove sfide di domani. In un mondo dove l'accelerazione tecnologica non conosce sosta e dove la competizione sta cambiando tutte le regole. Un mondo che impone una visione unitaria per poter crescere ed emergere. Con la sua tecnologia ed i suoi uomini **Telecom Italia** diventa oggi il sesto gestore di servizi di telecomunicazioni nel mondo. **Telecom Italia** è il nuovo nome delle telecomunicazioni italiane.

TELECOM ITALIA

Da oggi possiamo dirlo insieme ad alta voce.

EFF. COM. L. 80 DURATA 6 SETTIMANE

a SESTRIERE

ULTIMI GIORNI

è in corso

con grande successo la

LIQUIDAZIONE TOTALE DI TAPPETI E GIOIELLI

la ditta Oriente

CHIUDE

Vista la licenza edilizia n°18/94 del 6/6/94 per il completo smantellamento della propria sede che sarà ingrandita, vetrine, pareti, pavimenti, saranno demoliti per essere rifatti secondo le nuove esigenze

Tutta la merce dovrà essere liquidata prima dell'inizio dei lavori. Quindi non esitate: è chiaro che con una tale convenienza vale la pena di venirci a trovare anche se abitate a 500 o 1000 chilometri

TUTTI I TAPPETI

DISPONIBILI IN TUTTE LE MISURE E LE QUALITÀ

con **SCONTI** dal **30%** al **50%**

Persiano **TABRIZ**

300 x 200

~~900.000~~

SCONTO 30%

630.000

TUTTI I GIOIELLI

ANELLI, COLLANE, BRACCIALI, ORECCHINI, OROLOGI, ORO E PIETRE PREZIOSE CON GARANZIA TOTALE

con **SCONTI** del **30%**

Orologio **HERMES**

modello ARCEAU

~~1.515.000~~

SCONTO 30%

1.060.500

TORINO
Via Cobelli, 5
Tel. (011) 56 21 573
C.so Unione Sovietica, 22
Tel. (011) 31 95 413

SESTRIERE
Piazza Agnelli, 2
Tel. (0122) 77.020

VECCHIO Oriente s.r.l.
DAL 1938

TORINO
Magazzino all'ingrosso
Via Ivrea, 5
Tel. (011) 59.79.99

Avvisiamo che il nostro magazzino è riservato esclusivamente alla vendita all'ingrosso

TAPPETI ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

Terziario: Confcommercio e Confartigianato danno l'allarme

Chiuse 100 mila imprese

Nel '93 il settore dei servizi ha perso 220 mila posti
L'Iscom: le esportazioni da sole non danno la ripresa

Il ministro dell'Industria Vito Gnutti

ROMA. Sono 655 mila i posti di lavoro diminuiti in Italia [redacted]. [redacted] se nel settore industriale è il lavoro dipendente che esce dalla recessione «con le ossa rotte», nel terziario [redacted] avere avuto la peggio è stato il lavoro indipendente. E così l'industria ha lasciato per strada 277 mila posti; nel settore dei servizi vendibili [redacted] contrazione registrata [redacted] di 220 mila posti di lavoro.

Non crescono le imprese del terziario. Vittime, piccoli negozi [redacted] imprese marginali che la crisi ha espulso dal mercato. Un fenomeno - rileva uno studio dell'Iscom, l'istituto di studi della Confcommercio - che ha ridotto [redacted] lavoro indipendente (di piccoli imprenditori-lavoratori autonomi) nel settore dei servizi del 72% del totale di posti perduti; nel commercio il taglio è stato quasi al 90%. E che non ha risparmiato nemmeno l'artigianato. La conferma arriva dalla Confederazione nazionale dell'Artigianato: «Centomila imprese artigiane hanno chiuso i battenti nell'ultimo anno, [redacted] che ha comportato anche la perdita di 200 [redacted] posti di lavoro fra i dipendenti». Nell'industria, invece, [redacted] situazione [redacted] diversa e la riduzione occupazionale [redacted] da attribuirsi pressoché integralmente [redacted] riduzione [redacted] lavoro dipendente».

La diversità di comportamento si spiega, secondo l'Iscom, «con la diversa struttura produ[redacted] dell'industria e il mutamento nel settore distributivo in atto da vari anni». L'Iscom accusa la politica dei sindacati di «miopia» per aver «osservato con indifferenza [redacted] crisi occupazionale dei servizi». Come [redacted] «miopos», aggiunge, sottovalutare che la caduta della domanda interna avrebbe superato l'effetto positivo [redacted] esportazioni. Invece, al di fuori [redacted] specifici settori, prevalentemente esportatori, l'aumento delle esportazioni non ha compensato [redacted] riduzione della domanda interna, soprattutto nel Mezzogiorno e nelle piccole imprese. [r. e. s.]

Luglio vincente per l'auto

Immatricolate 136.600 vetture
La quota Fiat torna al 45,82%

ROMA. In luglio sul mercato italiano sono state immatricolate 136.600 auto. La parte [redacted] leone hanno continuato a farla le marche del gruppo Fiat, che complessivamente hanno raggiunto una quota del 45,82%, migliorando ulteriormente la posizione di giugno che era stata del 44,91%.

I dati, diramati ieri, sono il frutto di [redacted] proiezioni statisti[redacted] elaborata dal ministero [redacted] Trasporti riguardante, appunto, le immatricolazioni e, quindi, non comparabili con quelli che vengono forniti mensilmente da Anfia e Unrae, le due associazioni [redacted] categoria, che riguardano, invece, [redacted] consegne ai clienti. In luglio questi dati non sono stati resi noti poiché in agosto Anfia e Unrae [redacted] chiuse per le vacanze estive.

Cominciano però [redacted] circolare le prime stime provvisorie che riguardano gli altri [redacted] europei. In base [redacted] queste elaborazioni, le consegne di vetture sarebbero ammontate in luglio a 787.000 unità, con un progresso del 5,1% rispetto al luglio '93. Notevole sarebbe risultata la quota di mercato del gruppo Fiat, che avrebbe venduto sui mercati esteri 47.000 vetture rispetto alle 34.000 dell'anno prima, con una crescita del 36,5%. In particolare le vendite di Fiat Auto in Francia sarebbero salite del 51,2% contro una ripresa globale del mercato del 9,6%; in Gran Bretagna del 39,6% in un mercato complessivamente senza variazioni; in Spagna dell'80% contro il 18,5%; in Danimarca, addirittura del 260% in un mercato cresciuto del 72%.

Per quanto riguarda le singole marche, in luglio la quota della Fiat sarebbe risultata del 35,61% (33,04% in giugno), quella Lancia del 7,24% e del 3,07% quella [redacted] Romeo. Per le estere, al primo posto la Ford con il 9,66%, seguita [redacted] Opel [redacted] 7,25%, dalla Renault con il 6,24%, dalla Volkswagen [redacted] il 5,83%, dalla Peugeot con il 4,44% e dalla Citroën con il 3,02%. [r. vil.]

DOVE VOLANO LE FIAT

Nella tabella l'andamento dei principali mercati europei a luglio, con [redacted] fianco il progresso nelle consegne [redacted] vetture italiane.

PAESE	VAR. %	VAR. % GRUPPO FIAT
[redacted]	+ 9,6%	+ 51,2%
[redacted]N [redacted]	=	+ 39,6%
[redacted]	+ 18,5%	+ 80,0%
GERMANIA	+ 2,5%	+ 3,4%
[redacted]A	+ 72,0%	+ 260,0%

NOMI E COGNOMI

Nel circo Barnum dei tagli pubblici manca un uomo chiamato Cavallo

CHISSA' che Berlusconi non abbia trovato un [redacted] chiamato Cavallo, capace, al centesimo giorno, di riportare il governo dalla palude delle diuturne polemiche, provocate soprattutto [redacted] dall'ipertrofia dell'io presidenziale, al sentiero virtuoso della concretezza [redacted] del risanamento finanziario. Domingo Cavallo, economista di origine italiana allevato nelle migliori università americane, è il ministro che è riuscito miracolosamente [redacted] trasformare il programma peronista del presidente Menem in una [redacted] politica che ha salva[redacted] l'economia argentina dal disastro. Esattamente quel che occorrerebbe da noi, secondo il professor Mario Monti, che auspica un immediato «ravvedimento operoso» del governo, portatore [redacted] un biennio di duro risanamento.

L'auspicio del rettore della Bocconi sembra essere stato raccolto dal ministro del Tesoro Lamberto Dini, [redacted] ha rinunciato alle tardive vacanze in Costa Rica, [redacted] chiuso nel ministero di via XX Settembre e - a quanto pare - ha tutte le intenzioni di anticipare al massimo i tempi della [redacted] economica. Ma riuscirà Dini a imporre ai riottosi colleghi [redacted] alla sfarinata maggioranza misure abbastanza rigorose da rinfrancare la credibilità nazionale sulle deluse piazze estere?

Il ministro della Sanità Raffaele Costa nutre in proposito qualche serio dubbio: dice che, per evitare altri pasticci, [redacted] una rigorosa manovra di carattere strutturale si deve trovare [redacted] accordo preventivo allargato al Parlamento». Giusto. Ma come [redacted] fa, [redacted] non [redacted] rie[redacted] a mettere d'accordo fra loro neanche i ministri sui tagli da fare ai bilanci dei rispettivi dicasteri? Lo stesso Costa, assai sensibile al te[redacted] del risanamento della finanza pubblica, ha autoridotto di 5 mila miliardi le uscite della Sanità. [redacted] Dini gli chiede uno sforzo maggiore, un ulteriore taglio di [redacted] mila miliardi, e lui [redacted] ci sta. Figurarsi gli altri ministri, quelli che considerano [redacted] attentato al loro prestigio personale il dimagrimento dei rispettivi bilanci. [redacted] ministro della Difesa Cesare Previti, ad esempio, ha annunciato con fierezza ai generali dello Stato maggiore che il suo è l'unico bilan[redacted] che prevede un aumento di spesa. [redacted] ministro dell'Interno Roberto Maroni ha addirittura minacciato le dimissioni, quando gli è stato chiesto [redacted] ridurre gli stanziamenti [redacted] Comuni. Il ministro dei Trasporti Publio Fiori non solo non ha nessuna intenzione di sacrificare il suo bilancio, ma prima di partire per le ferie ha fatto un bel regalo contrattuale ai macchinisti delle Ferrovie, una corporazione molto potente, che è meglio avere amica. Il ministro d[redacted] Lavoro Clemente Mastella, poi, ha già detto chiaramente che sulla riforma del sistema pensionistico voluta da Dini lui e i transfughi [redacted] democristiani so[redacted] pronti a fare la crisi [redacted] governo, perché - così ci ha detto qualche settimana fa - gli interessano più i mercati rionali, dove pensionati e casalinghe fanno la spesa, che non i mercati finanziari. Salvo ignorare che [redacted] i mercati puniscono l'Italia, alla fine sono guai per tutti, compresi pensionati e casalinghe.

C[redacted] si farà allora [redacted] tagliar[redacted] almeno 27 mila miliardi dai bilanci ministeriali? E da dove spunteranno gli altri 20 mila miliardi, [redacted] giù di lì, necessari p[redacted] tentare di contenere il disavan[redacted] del 1995 [redacted] 139 mila [redacted]liardi, cifra che Berlusconi si è impegnato a [redacted] superare mantenendo invariata la pressione fiscale? Ecco il miracolo che - questa volta sì, camminando sulle acque - dovrà compiere Lamberto Dini nel [redacted] canicolare agosto [redacted] ministero. Perché nessuno meglio di lui [redacted] che - come dice il presidente del Consiglio - «molto spesso la situazione dei mercati finanziari e delle borse è divaricata rispetto all'economia reale». Giusto, ma se l'economia reale va bene [redacted] i mercati vanno male, vuol dire che la malattia è molto più grave: per guarirla, forse, non ci resta che confidare in un colpo d'ala dell'uo[redacted] chiamato Cavallo.

[redacted]

[redacted] AUTONOMIA
VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - VIA PROMIS, [redacted]
TEL. 0165/303811 - FAX 0165/303806

Estratto bando [redacted] licitazione privata

[redacted] di costruzione d[redacted] piattaforma combinata di trattamento rifiuti [redacted] e di depurazione reflui [redacted] [redacted] di Saint-Marcel.
Importo a base d'asta: L. 4.098.200.800.
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. a) e successivo art. 5 della legge 02.02.1973, n. 14 con verifica di anomalia delle offerte.
Termine improrogabile presentazione ri[redacted] d'invito: ore 17 del giorno 15.09.94 presso Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nel bando di [redacted] inviato per la pubblic[redacted] alla Gazzet[redacted] Ufficiale della Repubblica [redacted] 05.08.94, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione [redacted]gionale. Responsabile [redacted] procedimento: Dott. Ing. Rocco [redacted] - Capo Settore Opere igieniche ed idrauliche.
La richiesta d'[redacted] non vincolerà in alcun modo l'Amminis[redacted] appaltante.

L'ASSESSORE AI LL. PP.
Bruno Ferrero

[redacted]A
VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - VIA PROMIS, [redacted]
TEL. 0165/303811 - FAX 0165/303805

Estratto bando di licitazione privata

Lavori di ristrutturazione [redacted] un [redacted] esistente e nuovo municipio in comune di Roisan.
Importo a base d'asta: L. 1.911.500.000.
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. a) della legge 02.02.1973, n. 14 con verifica di anomalia delle offerte
[redacted] improrogabil[redacted] presentazione richiesta d'invito: ore 17 del giorno 15.09.94 presso Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nel bando di [redacted]ra inviato per la pubblicazione alla Gazzet[redacted] Ufficiale della Repubblica Italiana in data 06.08.94, nonché pubblicato integralmente nell'apposito [redacted] dell'Amministrazione Regionale.
Responsabile del procedimento: Lanzavecchia geom. Ugo.
La richiesta d'invito non vincolerà [redacted] alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL. PP.
Bruno Ferrero

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L. 76
(Casale Monf.to - viale Giolitti, 2)

1. Ente appaltante: Unità Socio Sanitaria Locale [redacted] 76 - viale Giolitti, 2 - 15033 Casale Monferrato (AL) - telef. 0142/434.111 - fax 0142/434.390;
2. Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata [redacted] sensi dell'art. 1 lettera a) L. 14/73;
3. Lavori di completamento Centrale Termica ospedale S. Spirito di Casale Monferrato;
[redacted]. Data di aggiudicazione: 24.6.94;
5. Imprese invitate: 76;
6. Offerte ricevute: 37;
7. Ditta aggiudicataria: Trinar Impianti srl [redacted] sede in Morena, via Stazione di Ciampino 26;
8. Ribasso offerto: 40,10%.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Gabriella Novarese

COMUNE
[redacted]
TORINESE (TO)

Estratto avviso di contratto stipulato

Licitazione privata (R.D. n. 827/1924 art. 73 lett. c). Servizio triennale confezionamento e fornitura pasti refe[redacted] scolastica, mensa dipendenti comunali e centro estivo.
Ditte invitate n. 21, di cui n. 9 partecipanti.
Aggiudicataria: RI.AL. S.r.l. - Torino (Importo contrattuale Lire 580.456.530 più I.V.A.).
Avviso inviato Gazzetta Comunità Europee il 18 agosto 1994.

IL SINDACO cav. Pierino Viora

ENTE DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE LA MANDRIA
v.le C. Emanuele II 256 - 10078 Venaria - Tel. 011/459 39 38

Comunicasi che il Consiglio Diretti[redacted] questo Ente ha deliberato con atto n. 6.24 del 19.07.94 [redacted] procedere mediante licitazione privata, alla fornitura di lt. 150.000 di [redacted]lio da riscaldamento per la stagione 1994/1995. Le domande di partecipazione, [redacted] in carta legale, dovranno pervenire alla sede dell'Ente entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL PRESIDENTE
Pietro [redacted]

REAR [redacted]
COOPERATIVA AR.L.
TORINO

Avviso di convocazione di Assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in Assemblea straordinaria presso la sede sociale in [redacted] P. Belli 55 per [redacted] ore 7 [redacted] domenica 11 settembre 1994 per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Modifiche statutarie
2) Varie ed eventuali

L'assemblea sarà validamente costituita con la presenza di al[redacted] i due terzi dei soci aventi diritto al voto; in difetto sarà rinviata [redacted] seconda convocazione alle [redacted] di lunedì 12 settem[redacted] presso la [redacted] cinema Cuore via Nizza 56/bis Torino.

TELECOM ITALIA SPA

Sede legale in Torino
Capitale sociale L. 7.165.448.535.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 131/17 del Registro Società
Codice Fiscale 00580600013

AVVISO

CAPITALE SOCIALE DI TELECOM ITALIA S.p.A.

[redacted] comunica che, in esito all'attuazione della fusione per incorporazione delle società IRITEL S.p.A., ITALCABLE SERVIZI CABLOGRAFICI RADIOTELEGRAFICI E RADIOELETTRICI - SOCIETÀ PER AZIONI, SOCIETÀ ITALIANA RADIO MARITTIMA per Azioni, abbreviata in S.I.R.M. [redacted] TELESPAZIO - Società per azioni per le Comunicazioni Spaziali nella SIP - SOCIETÀ ITALIANA PER L'ESERCIZIO DELLE TELECOMUNICAZIONI p.a., con assunzione da parte dell'incorporante della denominazione alternativa abbreviata TELECOM ITALIA S.p.A., in data odierna è stata depositata presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale [redacted] Torino, [redacted] sensi dell'art. 2444 cod. civ., l'attestazione della nuova entità del [redacted]pitale sociale, nella misura comprensiva altresì dell'emissione di azioni ordinarie [redacted] fronte dell'esercizio di warrant "SIP 1991-1994", ad oggi noti come warrant "TELECOM ITALIA 1991-1994".
Il capitale sociale della TELECOM ITALIA S.p.A. alla data [redacted] oggi risulta pertanto pari a L. 7.165.448.535.000, suddiviso in
- n. 5.600.494.272 azioni ordinarie
- n. 1.564.954.263 azioni di risparmio

tutte del valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

STET
GRUPPO IRI

aliscafi LINEE VETOR

ORARIO 1994

[redacted] PONZA — DURATA DEL [redacted]

DAL 1 GIUGNO AL 30 GIUGNO

Da Anzio	07,40*	08,05	11,30**	13,45*	17,15
Da Ponza	09,40	11,20*	15,30**	18,30*	19,00

* Esclusi Martedì e Giovedì
** solo Sabato e Domenica

DAL 1 LUGLIO AL 31 AGOSTO

Da Anzio	07,40*	08,05	11,30	13,45*	17,15
Da Ponza	09,40	11,20*	15,30	18,30*	19,00

* Esclusi Martedì e Giovedì

DAL 1 AL 18 SETTEMBRE

Da Anzio	07,40*	08,05	11,30**	13,45*	18,30
Da Ponza	[redacted]	11,20*	15,00**	17,30*	18,10

* Esclusi Martedì e Giovedì
** solo Sabato e Domenica

DAL 19 AL 30 SETTEMBRE

Da Anzio	07,40*	08,05	13,30*	16,00
Da Ponza	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Esclusi Martedì e Giovedì

Escluso Martedì e Giovedì — **ANZIO - PONZA - VENTOTENE**

DAL 1 GIUGNO AL 31 AGOSTO

Anzio p.	[redacted],40	13,45	V.tene p.	10,00	17,25
Ponza a.	08,50	14,55	Ponza a.	10,40	18,05
p.	09,05	15,10	p.	11,20	18,30
V.tene a.	09,45	15,50	[redacted]	12,30	19,40

DAL 1 AL 18 SETTEMBRE

Anzio p.	07,40	13,45	V.tene p.	10,00	16,25
Ponza a.	08,50	14,55	Ponza a.	10,40	17,05
p.	09,05	15,10	p.	11,20	17,30
V.tene a.	09,45	15,50	Anzio a.	12,30	18,40

DAL 19 AL 30 SETTEMBRE

Anzio p.	07,40	13,30	V.tene p.	[redacted]	15,00
Ponza a.	08,50	14,40	Ponza a.	10,40	16,40
p.	09,05	14,55	p.	11,20	17,00
V.tene a.	09,45	15,35	Anzio a.	12,30	18,10

PERCORSI
ANZIO - PONZA [redacted]
PONZA - VENTOTENE [redacted] MINUTI

Escluso Martedì — **FORMIA - VENTOTENE** — DURATA DEL PERCORSO: [redacted] MINUTI

DAL 1 GIUGNO AL 31 AGOSTO

Da Formia	08,30	17,10
Da V.tene	09,45	19,00

DAL 1 AL 18 SETTEMBRE

Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	09,45	[redacted]

DAL 19 AL 30 SETTEMBRE

Da Formia	[redacted]	[redacted]
[redacted]	09,45	17,30

Escluso Martedì — **[redacted]** — DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1 GIUGNO AL 31 AGOSTO: Da Formia 13,30 Da Ponza 15,20
DAL 1 AL 30 SETTEMBRE: Da Formia 13,15 Da Ponza 14,40

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI [redacted] SENZA PREAVVISO ALCUNO
Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 [redacted] PRIMA DELLA PARTENZA

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS Viaggi e Turismo
Via Porto Innocenziano, [redacted]

LINEE: ANZIO - PONZA, [redacted] PONZA - VENTOTENE
ANZIO: Tel. 06/984508[redacted] Fax 06/9845097 - [redacted]
PONZA: [redacted] 0771/80549
VENTOTENE: Tel. 0771/85195/6 - 85253

LINEE: FORMIA - PONZA, FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: [redacted] 0771/700710 - Fax 0771/700711 Banchina Azzurra - Tel. 0771/267098
PONZA: Tel. [redacted]
[redacted] Biglietteria: [redacted] 0771/85195/6-85253

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

IL [redacted] MERCATO

Cassa di Risparmio di Bologna 22000, Banco di San Geminiano e San Prospero 133600/133800, Nordytalia Assicurazioni 400/410; obb. Costa C. 6,75% 71/71,50; obb. Ifil 6% 69; Obb. Pirelli 5% 103/104. WARRANT: Burgo 240/250, Sasib risparmio 760; Olivetti 94/95 26, Ferfin 870; Cbm Plast 95 14/15; Cbm Plast 99 21, Ifil risparmio 1100; Rina ordinaria 1820/1850; Rina risparmio 780; Costa C. risparmio 590/600; Italcementi 570/590; Stefanel 2000, Sopal 140

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 417,80 (+0,18%), Bruxelles (Bel-20) 1460,58 (+0,29%); Francoforte (Dax) 2162,29 (+0,90%); Hong Kong (Hang Seng) 9537,98 (+1,83%); Londra (Ft-se 100) 3190,30 (+1,37%), Madrid (Generale) 309,67 (-0,49%); Parigi (Cac 40) 2034,88 (+1,13%); Sydney (Generale) 2059,50 (+0,96%); Tokyo (Nikkei) 20824,56 (+0,19%); Zurigo (Swiss Market) 2599,30 (+0,41%); New York (Dow Jones) 3776,48 (-0,21%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
[illegible]-94	7	99,7[illegible]	[illegible]
15-09-94	42	99,1[illegible]	[illegible]
31-10-94	71	98,5[illegible]	7,550
[illegible]-94	100	97,887	7,150
30-12-94	133	97,244	7,150
30-01-95	163	95,655	7,750
28-02-95	193	96,015	7,850
31-03-95	[illegible]	95,712	8,350
28-04-95	[illegible]	94,735	8,800
31-05-95	284	94,105	9,050
30-06-95	315	93,556	9,050
14-07-95	329	93,211	9,0[illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	[illegible]	8,625
Cal	[illegible]	8,750
1 g	8,250	8,375
S/N	8,250	8,375
1 settim.	[illegible]	8,625
2 settim.	8,625	8,750
1 mese	8,750	8,875
2 mesi	[illegible]	9,375
3 mesi	9,500	9,625
6 mesi	9,875	10,125
9 mesi	10,375	10,750
12 mesi	10,750	11,000

Fonte dati: Banca San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	16-08	17-08
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	16-08	17-08
[illegible]	[illegible]	[illegible]

MONETE E METALLI

	Denaro	Lettera
Sterlina v.c.	138000	146000
Sterlina n.c.	139000	141000
Marengo italiano	108000	112000
Marengo [illegible]	109000	117000
Marengo fr.	109000	117000
Marengo b.	109000	114000
20 dollari	154000	214000
Krugerrand	590000	620000
Argento	242	268
Platino (*)	21134	21334

(*) Per grammo, iva esclusa

ORO: CHIUSURE

(Prezzo per oncia in $ per Milano in lire al gr.)

Mercati	17-08-1994	16-08-1994
Londra	377,65	377,90
Zurigo	377,60	377,99
Parigi	377,70	378,39
New York	378,70	377,50
Milano (L/g)	19359,00	19361,00
Hong Kong	378,70	377,30

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Ieri	Precedente
Dollaro Usa	1594,67	1594,82
ECU	1940,35	1942,68
Marco tedesco	1020,89	1023,31
Franco francese	297,67	298,10
Sterlina	2452,86	2452,35
Fiorino olandese	909,74	911,27
Franco belga	49,560	49,612
Peseta spagnola	12,217	12,260
Corona danese	257,06	257,62
Lira irlandese	2420,19	2423,01
Dracma	6,741	6,755
Escudo portoghese	9,953	9,973
Dollaro canadese	1160,74	1156,41
Yen	15,907	15,942
Franco svizzero	1215,23	1219,75
Scellino austriaco	145,10	145,43
Corona norvegese	231,98	232,51
Corona svedese	201,05	203,71
Marco finlandese	307,57	306,41
Dollaro australiano	1180,03	1184,35

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Banca Agr. Mantovana	114500	0,00
Cr. Agr. Bresciano	6730	-0,66
Banca Pop. Comm. Industria	16480	-0,60
Banca Pop. Crema	52800	-0,97
Banca Pop. Cremona	10360	-0,38
Banca Pop. Emilia	99600	0,00
Banca Pop. Intra	10600	0,00
Banca Pop. Lecco	17400	0,00
Banca Pop. Lodi	11450	-0,43
Banca Pop. Luino e Varese	16650	0,00
Banca Pop. Brescia	14300	0,00
Banca Pop. Novara	5305	-0,52
Banca Pop. Sondrio	59500	-0,33
[illegible]	234	[illegible]
Cab. Varese	400	[illegible]
[illegible]	17500	0,00
Banca Briantea	11800	0,00
Banca Prov. Napoli	4720	-0,21
Banca Ambroveneto Sud	—	—
Banca [illegible]	—	—
Banca Pop. Lombarda	—	—
Consortio Acqua	36,5	1,39
Creditwest	8100	0,00
Finance ord	1000	0,00
Finance priv	—	—
Cr. Bergamasca	—	—
[illegible]	4000	0,00
[illegible]	4509	0,00
[illegible]	54	0,00
Ferrovie Nord Milano	1280	5,97
Ifis priv	1050	0,00
Inveurop	1,5	0,00
[illegible]	1343	0,00
N. Edificat.	138	0,00
N. Edific. rnp	370	0,60

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

Titoli	Milano
Enel 85/95 Ind. I	109,75
Enel 85/00 Ind. II	108,60
Enel 85/00 Ind. III	109,75
Enel 86/01 Ind.	108,70
Enel 87/94 Ind. II	107,35
Enel 88/96 Ind. II	108,50
Enel 89/95 Ind. I	103,45
Enel 89/03 Ind. II	105,70
Enel 89/97 Ind. III	105,75
Enel 90/98 Ind. I	104,90
Enel 91/01 Ind. I	103,80
Enel 91/02 Ind. II	107,80
Enel 92/00 Ind.	101
Enel 91/04 Ind. I	101,50
Eni 91/95 T.V. Cv	100
Eni 93/03 T.V.	100,05
IRI 88/95 T.V.	99,05
IRI 87/94 T.V. III	99,75
IRI 88/95 T.V. I	99,60
IRI 88/95 T.V. II	100,40
IRI 88/95 T.V. III	99,35
IRI 91/01 T.V. I	98,50
IRI 91/01 T.V. II	97,65
IRI 91/01 T.V. III	97,55
CCOP 6% 1975/2005	n.r.
CCOP 9% 1976/2006	99,50
CCOP Autostr. 6% 65/96 I	95
CCOP Autostr. 7% 79/98	99,80
AUTO IRI 93/00 T.V.	100,50
Az. FF.SS. 85/95 Ind. II	105,40
Az. FF.SS. 85/00 Ind. III	107,50
Az. FF.SS. 88/96 T.V.	100,00
Az. FF.SS. 85/95 T.V.	99,70
Az. FF.SS. 90/01 T.V.	98,75
Az. FF.SS. [illegible]	103,15
Az. FF.SS. 82/00 Ind.	100
Anas 85/00 Ind.	107,05
Anas 85/95 Ind.	98,30
BEI 87/95 T.V.	102,30
S. Paolo c.f. 5%	105,50
S. Paolo c.f. 6%	95,40
S. Paolo c.f. 6% Opere	95
S. Paolo c.f. 7%	99,50
S. Paolo c.f. 9%	99
S. Paolo o.p. 5%	99
S. Paolo o.p. 6%	90
S. Paolo o.p. 7%	98,50
CONVERTIBILI	
Ciga 8% 88/95	102,62
Cem. B.A.V. 8,50% 95	114
Cem. Sabaudia 8,75% 95	101,27
Cem. Sabaudia r.nc. 8,75% 95	98
[illegible]	116,33
Magneti Marelli 6% 87/95	92
[illegible]	131,28
Med. [illegible] 7%	104,50
Med. [illegible] 7%	97
Med. [illegible] 7%	n.r.
Med. [illegible]	127,83
Med. Sna Fibre	106,50
Med. [illegible] 7%	99,81
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	128,19
[illegible] 8% 95	104,75
TITOLI DI STATO	
CCT 1/9/94	99,73
CCT 1/10/94	99,95
CCT 1/11/94	99,85
CCT 1/1/95	99,90
CCT 1/2/95	100,00
CCT 1/3/95	99,93
CCT 1/3/95 em 90	99,70
CCT 1/4/95	99,32
CCT 1/5/95	99,20
CCT 1/5/95 em 90	99,80
CCT 1/6/95	99,14
CCT 1/7/95	99
CCT 1/7/95 em 90	99,[illegible]
CCT 1/8/95	99,50
CCT 1/9/95	99,70
CCT 1/9/95 em 90	99,65
CCT 1/10/95	99,61
CCT 1/11/95	100,05
CCT 1/12/95	99,80
CCT 1/1/96	100,15
CCT 1/3/96	99,45
CCT 1/4/96	99,60
CCT 1/5/96	99
CCT 1/6/96	99,70
CCT 1/7/96	99,15
CCT 1/8/96	99,45
CCT 1/9/96	99,41
CCT 1/10/96	99,25
CCT 1/11/96	99,60
CCT 1/12/96	99,21
CCT 1/1/97	99,60
CCT 1/2/97	99,05
CCT 18/2/97	99,10
CCT 1/3/97	98,81
CCT 1/4/97	98,91
CCT 1/5/97	98,50
CCT 1/6/97	99
CCT 1/7/97	98,95
CCT 1/8/97	99,79
CCT 1/9/97	98,65
CCT 1/3/98	99,05
CCT 1/4/98	98,11
CCT 1/5/98	99,00
CCT 1/6/98	99,12
CCT 1/7/98	99,40
CCT 1/8/98	99,44
CCT 1/9/98	99,50
CCT 1/10/98	99,60
CCT 1/11/98	99,30
CCT 1/12/98	99,50
CCT 1/1/99	99,05
CCT 1/2/99	99,30
CCT 1/3/99	99
CCT 1/4/99	98,90
CCT 1/5/99	98,80
CCT 1/6/99	98,85
CCT 1/8/99	99,40
CCT 1/11/99	98,92
CCT 1/1/00	99
CCT 1/2/00	98,90
CCT 1/3/00	99
CCT 1/5/00	98,50
CCT 1/6/00	100
CT Ecu 8,65% 28/7/94	n.q.
CT Ecu 9,65% 20/6/94	98
CT Ecu 10,15% 26/10/94	99,55
BTP 12,50% 1/9/94 em 90	99,70
BTP 12,50% 1/11/94	100,04
BTP 12% 1/10/95	101,10
BTP 12% 1/1/96	100,75
BTP 12,50% 1/1/96	101,30
BTP 12,50% 1/3/96	102,00
BTP 11,50% 1/3/96	99,40
BTP 11,50% 1/5/96	99,73
BTP 12% 1/6/96	100,90
BTP 12% 1/9/96	99,95
BTP 12% 1/11/96	99,95
BTP 12% 1/1/97	99,55
BTP 12% 1/3/97	99,50
BTP 12,50% 1/5/97 em 90	100,80
BTP 11,50% 1/6/97	100,95
BTP 12,50% 1/11/97	100,90
BTP 12% 1/1/98	[illegible]
BTP 12,50% 1/1/98	100,75
BTP 11,50% 1/2/98	97,88
BTP 12,50% 1/3/98	100,40
BTP 12% [illegible]	99,50
BTP 12% [illegible]	99
BTP 12% 17/1/99	99,40
BTP 12,50% 1/2/01	102
BTP 12% 1/9/01	99,40
BTP 12% 1/1/02	99,05
BTP 12% 1/5/02	99,45
BTP 12% [illegible]	99,50
BTP 12% 1/1/03	98,75
BTP 11,50% 1/1/03	98,05
CTO 10,25% 1/12/94	100,45
CTO 12,50% 1/6/95	98,10
CTO 12,50% 19/6/95	99,80
CTO 12,50% 18/7/95	101,10
CTO 12,50% 16/8/95	101,40
CTO 12,50% 20/9/95	97,80
CTO 12,50% 19/10/95	104,10
CTO 12,50% 20/11/95	101,30
CTO 12,50% 18/12/95	100,80
CTO 12,50% 17/1/96	100,85
CTO 12,50% 19/2/96	101
CTO 12,50% 16/3/96	101,80
CTO 12,50% 15/4/96	101,20
CTO 12,50% 19/5/96	101
CTO 12,50% 20/11/96	100,80
CTO 12,50% 18/1/97	99,95
CTO 12,50% 17/4/97	101,14
CTO 12% 19/5/97	102,20
CTO 12% 19/9/97	[illegible]
CTO 12% 20/1/98	101
CTO 12% 19/5/98	101,50

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitiva della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-08-94

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Ultimo prezzo	Diff.	Compenso	Minimo	Massimo	Quantità
A Abeille	70000	+145	72200	62000	83768	2600
Acq. De Ferrari o	5200	—	5280	5130	6900	n.r.
Acq. De Ferrari r	2050	—	2115	1858	2486	n.r.
Acqua Marcia	738	-21	735	713	438	400000
Acqua Marcia r	775	+3	724	25	391	425000
Aedes	12900	+420	12975	12270	16842	4500
Aedes rnp	6250	-630	7030	5910	8774	500
Alcatel cv. A	1059	+15	1135	749	1611	210000
Alcatel pnr	772	-16	805	556	1079	50000
Alleanza rnp nc	820	+20	815	650	1145	40000
Alleanza Ass.	15104	-137	15050	14539	20395	977500
Alleanza Ass. rnp	14051	+1	14010	12471	17244	126000
Ansaldo	6485	+35	6492	5000	7664	62000
Asitalia	14575	-108	13800	10040	20997	42000
Alfa Immobiliare	2606	-35	2527	2499	3858	17000
[illegible]	n.r.	—	150	35	960	n.r.
[illegible] rnp nc	n.r.	—	100	73	850	n.r.
[illegible]	5290	-110	9151	8509	10000	4500
Autostrade To-Mi	11725	—	11990	9260	14500	3000
Autostrade [illegible]	1553	-71	1556	1565	2953	890000
Avir Finanziaria	[illegible]	—	7943	3770	8681	13000
B Bastogi Irbs	154	-8	155	70	203	650000
Banca A. [illegible]	9000	—	10056	6530	12285	1000
B. Comm. Ital. ord	4254	-141	4250	4247	6316	3572000
B. Comm. It. r.n.c.	4241	-58	4320	4175	5988	56000
Banca di Legnano	6881	+35	7985	6702	8774	92000
Banca di Roma	1629	-18	1810	1739	3402	1455000
Banca di Roma w A	342	[illegible]	337	341	488	405350
Banca di Roma w B	243	+1	258	216	325	[illegible]
B.ca Fideuram	1589	-24	1600	1488	7291	1115000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	13687	[illegible]	13683	[illegible]	16376	52500
B. P. Berg.-C. Varese	19426	[illegible]	19470	19067	24617	[illegible]
B.ca Pop. Brescia	4802	-53	[illegible]	6148	8974	20500
B.ca Pop. Milano	5141	-10	[illegible]	5031	6256	[illegible]
Bca prov.	1924	-13	[illegible]	1924	2515	52000
Bca sud	2749	-70	2745	2745	[illegible]	86000
Bca rnp	934	-	426	795	1570	214000
[illegible]	[illegible]	-150	9200	8150	10600	n.r.
Banca Toscana	2650	-17	[illegible]	[illegible]	3651	[illegible]
B. Ambroveneto o	4128	-10	4100	4071	5505	350000
B. Ambroveneto r	[illegible]	+3	2545	2517	3757	307000
Banco di Chiavari	3770	153	3830	3450	4875	[illegible]
Banco Napoli ord	1718	-36	1720	1718	2390	62500
Banco Napoli rip nc	1298	-10	[illegible]	1286	1835	567000
B.co Sardegna rnp	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13120	17620	[illegible]
[illegible]	9397	-16	9200	[illegible]	10913	[illegible]
Bayer	302500	-3500	353933	300200	398000	100
[illegible]	27295	+377	27250	21194	29564	350500
Berto Lamet	[illegible]	102	[illegible]	3800	17350	[illegible]
[illegible]	9400	—	8277	7569	10517	n.r.
[illegible]	[illegible]	+345	16845	15200	24909	[illegible]
Bonif. Siele ord	19812	+162	17500	14500	29097	9000
Bonif. Siele rnp	4297	-5	[illegible]	3985	7351	25000
[illegible]	500	+10	[illegible]	740	835	50000
[illegible]	[illegible]	—	6400	[illegible]	6600	n.r.
C Cafaro ord	1874	-5	[illegible]	1650	3144	125000
Cafaro rnp	2790	—	[illegible]	1050	3373	n.r.
[illegible]	9627	[illegible]	10400	[illegible]	[illegible]	17000
Calp	4780	+5	[illegible]	3510	[illegible]	4000
Caltagirone ord	1880	+79	2250	[illegible]	2950	10000
Caltagirone rnp	2029	—	2200	1466	[illegible]	n.r.
Cantoni	3430	[illegible]	3131	[illegible]	3577	15000
Cir	3567	-5	[illegible]	[illegible]	4689	17000
[illegible]	2610	-90	2959	2350	3459	7000
[illegible]	2500	—	3599	2279	3100	n.r.
[illegible]	729	+3	245	221	388	1007000
[illegible]	1911	+137	[illegible]	8500	12044	[illegible]
[illegible]	1070	—	[illegible]	5937	10819	2000
[illegible]	9050	—	9050	[illegible]	[illegible]	2000
Cementir	1510	13	1505	1405	[illegible]	812500
Cement. Augusta	3590	—	3300	2500	3780	10000
Cement. Barletta	7000	—	[illegible]	5760	7798	7000
Cem. Barletta r.n.c.	4300	+150	4343	3225	5300	1000
Cement. Merone	1895	24	2196	1651	2770	[illegible]
Cement. Merone r	2050	+335	1710	1350	2750	5000
Cement. Merone w	1395	+10	1435	1130	1992	5000
Cement. Merone w [illegible]	1562	+172	2185	1410	2066	4000
Cem. di Sardegna	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]	7870	7000
[illegible]	5550	—	5670	4553	7300	n.r.
[illegible]	[illegible]	+6	157	147	331	475000
Cigahotels	1065	6	1060	502	1275	6761000
Ciga rnp	1033	+21	1057	250	1088	37500
Cir ord	2345	-37	2390	1679	3337	1612500
Cir rnp nc	1704	-59	1569	849	1695	7772500
Cir warrant A	165	2	171	109	230	450000
Cir warrant B	150	+2	150	105	211	352500
[illegible]	1075	+2	1075	[illegible]	1075	1504000
Cofide	1350	37	1355	1291	1535	[illegible]
Cofide ord	1048	-30	1045	887	1394	407500
Cofide rnp	158	-3	216	90	292	577500
Cogefar ord	2055	-21	2045	1783	2561	500800
Cogefar rnp	1986	-20	1975	1235	2866	57000
Comau	2580	+33	2780	2022	3248	75000
Commerzbank	325000	+4286	324542	296000	369900	80
Cons. Acq. Torino	10490	—	10730	9500	13300	n.r.
Costa Crociere	3863	-35	4470	3552	5134	37500
Costa Croc. r.n.c.	2793	-8	2480	2094	3264	32500
Cr. Commerciale	5885	—	5400	5500	6410	n.r.
Credito Fondiario	4585	-35	4570	4545	6561	46000
Credito Italiano	2004	-49	1990	2094	2775	2347500
Credito Ital. rnp	1901	+11	1800	1850	2795	745200
Credito Lombardo	7518	-40	3200	2570	3505	5000
Credito Romagnolo	11060	-53	13150	10974	16353	32800
Credito Valtellinese	15000	-273	15000	15000	18178	17000
[illegible]	1190	+50	1230	1010	1553	5000
D Dalmine	411	-5	412	375	531	540000
Danieli & C.	9994	+63	11260	9807	13414	19800
Danieli & C. rnp	5487	+86	5940	5406	7836	13000
Dataconsyst	1480	—	1527	1400	1600	n.r.
Del Favero	805	—	750	692	2057	n.r.
E [illegible] ord	6745	+1	6700	6744	8491	675000
[illegible] rnp port						
Edison w 04/95	168	-1	190	150	231	5880000
Ed. Fabbri priv	4568	+2	3560	3390	4700	39800
Ed. La Repubblica	3159	-1	3225	3048	4568	53000
Editoriale [illegible]	980	—	1097	875	1376	75000
[illegible]	1700	—	1770	920	1675	n.r.
[illegible]	2600	+20	3050	2069	3280	n.r.
Ericsson	28597	+156	32150	24837	37834	7500
Eridania Beghin-Say	251000	+5000	249921	227500	320000	375
Euromobiliare	3250	—	3490	2740	3585	n.r.
Euromobiliare rnp	1994	—	1780	1290	2200	82000
Europa Metalli	904	-3	930	518	1132	470000
F [illegible]	216	—	219	208	1090	n.r.
Fmc	1180	—	1005	650	1785	n.r.
[illegible]	4670	—	5023	4320	6384	n.r.
Falck	4964	-81	4985	3454	6658	145000
Falck rnp	7350	-	7350	4209	8129	n.r.
[illegible]	19460	—	19480	18402	20700	n.r.
Ferfin	1737	-58	1730	1429	2384	2337500
Ferfin r.nc	1064	-55	1060	582	1612	1056000
[illegible]	7465	-243	7400	6960	10071	500
Fiat ord	6311	-42	6270	4117	7346	14947000
Fiat priv	3781	-61	3750	2158	4567	5541000
Fiat rnp	3841	-15	3630	2258	4296	3189000
Fiat warrant	2657	-19	2758	1744	3047	1435000
Fidis	5135	-143	5110	3220	7298	112000
Finagr. rnp nc	170	—	[illegible]	120	674	n.r.
Fin. Agroind. ord	[illegible]	-83	[illegible]	5950	[illegible]	3000
Fin. Agroind. rnp	6095	-55	6000	4500	9455	4000
Finarte	1297	-3	1480	1297	1695	10000
Finarte priv	550	—	554	451	769	150000
Finarte r.nc	497	+4	508	445	760	192500
[illegible]	1350	—	1313	1230	1884	12000
Finmeccanica ord	1117	-1	1735	1432	2462	417500
[illegible]	1880	-44	1850	1408	2458	25000
[illegible]	155	—	75	70	873	n.r.
[illegible] rnp	264	—	878	93	1165	n.r.
[illegible]	1800	—	1898	1560	2300	n.r.
[illegible] ord	[illegible]	—	2251	2070	3250	n.r.
[illegible]	1013	-47	1150	870	1436	132500
Fochi Filippo	4250	-80	4740	4174	9879	157000
Fondiaria SpA	18813	-381	10730	[illegible]	17862	131250
[illegible] ord	97	—	110	93	195	n.r.
[illegible] priv	165	—	170	55	260	n.r.
Franco Tosi	[illegible]	-370	19150	18400	26019	7250
G Gabetti	2517	-40	2613	1559	3091	7500
Gaic	837	-28	829	767	1537	232500
Gaic rnp	[illegible]	+74	875	741	1330	47500
[illegible]	1565	-28	[illegible]	1263	1847	[illegible]
[illegible] r.nc	1147	+6	1150	1144	1302	235000
Generali	38471	-403	38050	37250	43761	3510000
Generali w [illegible]	31950	-437	35684	30510	40379	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	32600	16710	25400	10800
Gilardini unit	1072	-15	1179	1002	1509	[illegible]
Gilardini ord	4000	-87	4250	3634	4504	42500
Gilardini rnp	2750	+45	2500	2170	3302	5000
Gim ord	3444	—	3439	2755	4251	14000
Gim rnp	1850	—	1650	1295	2468	22000
[illegible]	102	—	220	107	1300	n.r.
Grassetto	1879	-38	1860	1744	2590	220500
I Ifi priv	25577	-207	24950	15470	29865	489000
Ifil ord	5777	-115	5750	3353	8470	752000
Ifil rnp	3133	-50	[illegible]	[illegible]	4405	1355000
[illegible]	9465	+19	[illegible]	9416	14107	1808500
Imm. Metanopoli	1296	-63	1490	1296	2039	75000
Ina	2070	-53	2066	2051	2427	7994000
Industrie Secco	110	—	230	88	1250	n.r.
Ind. Secco r.p. nc	150	—	230	150	1350	n.r.
Interbanca ord	[illegible]	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	20000	+600	23333	20650	32500	600
Intermobiliare	7515	+35	7849	7430	3590	7500
Ipi	9500	-200	9070	8610	12754	n.r.
Isefi	615	-65	580	600	864	40000
[illegible]	4580	+50	4831	3600	6325	2000
Italcable ord	9930	+45	9850	8590	11635	95000
Italcable rnp	8182	+95	8179	6925	9863	150000
Italcementi ord	11431	-260	11480	10308	17584	386500
Italcementi rnp	6129	-85	6110	5052	8785	306500
Italgas	4947	-44	4925	4749	6367	1601000
Italgas w	2777	-53	2327	1652	3355	55000
Italgel	1525	-1	1525	1465	1588	104000
Italmobiliare	38457	-185	39350	35574	52946	23000
Italmobiliare rnp	20980	-128	20550	18509	28222	79600
Italmobil. r.nc w	16643	+175	16535	14330	22354	2000
J Jolly Hotels ord	7100	—	6500	6700	9000	2000
Jolly Hotels rnp	11700	—	11200	11200	11280	500
L L'Espresso SpA	4436	+48	4500	4208	5974	47000
La Fondiaria Ass. SpA	7230	-15	7210	6510	10696	30500
La Fondiaria Ass. w	2200	-35	2503	1200	3481	67000
La Gaiana	3690	—	3700	3690	4350	n.r.
La Previdente	13150	-410	13200	12433	14637	43000
Latina Ass. ord	5327	-394	5370	4786	7650	17000
Latina rnp	3734	-51	3710	2663	4998	38000
Linificio ord	1501	-51	1530	1131	1848	130000
Linificio rnp	1061	+2	1040	958	1382	45000
Lloyd Adriatico o	12701	-150	14520	12854	18453	44000
Lloyd rnp nc	10121	+21	11475	9467	13870	[illegible]
M [illegible]	4400	-17	4100	2710	4668	2500
Magneti M. ord	1490	+7	1482	859	1545	1030000
Magneti M. rnp	1385	+15	1386	847	1500	90000
Magona	4233	—	5069	3210	6800	n.r.
Mandelli	2099	—	2099	2099	2099	n.r.
Manif. Rotondi	880	—	577	355	880	n.r.
[illegible]	4800	—	5101	4430	5864	17500
Marzotto	9873	+15	10705	9803	17075	54000
Marzotto rnp	11500	—	10000	8490	14000	n.r.
Marzotto rnp nc	5600	—	5900	4700	7290	7000
Mediobanca	13730	-125	13710	13398	19417	1064000
Merloni	6370	-60	5865	4670	7800	7500
Merloni rnp	7350	+44	7380	2170	3784	107500
Milano Ass. ord	7096	-279	7100	[illegible]	10570	80500
Milano Ass. rnp	3839	-44	3830	3543	5805	90000
Mittel	1437	+16	1431	1230	1922	15000
Mittel warrant	589	-3	618	370	824	45000
Mondadori	14500	—	14575	14000	21420	2000
Mondadori rnp	10850	—	10899	9850	15304	n.r.
Montedison ord	1340	-27	1340	885	1637	27430000
Montedison rnp nc	1365	-135	1365	869	1632	10000
Montedison rnp r.nc	1074	-25	1020	557	1331	4800000
Montedison w 94/07	334	-7	[illegible]	277	449	13870000
Montefibre	1289	-10	1306	823	1616	165000
Montefibre rnp	918	—	974	656	1163	36000
N [illegible]	402	+1	403	241	753	230000
Necchi ord	1750	—	1198	1050	1588	n.r.
Necchi rnp nc	1577	—	1572	1390	1577	n.r.
Nuovo Pignone	6450	-620	7060	6319	7173	21000
O [illegible]	n.r.	—	525	168	608	n.r.
Olivetti ord	2178	+13	2160	1948	3084	26080000
Olivetti priv	2418	-124	2415	1851	3296	25500
Olivetti rnp nc	1800	+20	1770	1419	2347	117500
Olivetti w [illegible]	155	-1	179	114	233	280000
P Pirelli SpA	2704	+54	2640	1995	3360	10845000
Pirelli SpA r.nc	[illegible]	+14	1051	1264	2341	130000
Pacchetti	261	-8	265	164	344	610000
Parmalat Fin.	1890	-7	1895	1833	2800	3270000
Part. [illegible]	1583	-87	1750	1520	2384	17500
Part. [illegible] r.nc	950	-27	1028	611	1284	32500
Perlier	582	—	582	402	785	n.r.
[illegible]	18367	-30	18100	11300	21753	21500
[illegible] rnp	18000	—	[illegible]	10902	20150	n.r.
Pirelli & C. ord	4657	-60	4600	3644	5982	157000
Pirelli & C. rnp	2259	-11	2240	1477	3386	44000
Poligrafici ed	4500	—	4760	3500	5109	1000
[illegible]	355	—	360	259	380	n.r.
[illegible]	2144	-81	2150	1452	2685	396500
R Raggio di Sole o	784	+14	710	551	1077	102500
Raggio di Sole r	685	+5	710	550	864	22500
Ras ord	23211	-456	23100	23211	34098	469750
Ras rnp	14131	-114	14100	13215	20728	395000
Ras rnp warrant	[illegible]	-32	n.r.	3338	4100	[illegible]
[illegible]	3675	-25	3650	2059	4757	[illegible]
Recordati ord	7480	-491	8300	6700	9771	8500
Recordati rsp. nc	3350	-58	3360	3043	5310	8000
Rejna ord	9000	-300	8035	7300	9309	n.r.
Rejna rnp	11600	—	11800	11800	41800	n.r.
Rinascente ord	9897	-13	9000	8726	12115	270000
Rinascente priv	4939	+35	4910	4583	7223	11000
Rinascente rnp	4867	-117	4870	4867	7433	53000
Risan. Napoli rnp	14913	+413	15081	11500	18600	700
Risan. Napoli ord	21125	+775	23634	26160	41092	5700
Riva Finanziaria	5489	—	5997	4080	5418	n.r.
Rodriquez	2750	—	3100	2250	5030	n.r.
S Saes Getters	13460	-100	13200	11500	15490	4000
Saffa ord	3190	-70	3260	3181	7155	30000
Saffa rnp port	5700	—	3620	4552	6950	n.r.
Saffa rnp nc	3185	—	3350	2727	4723	n.r.
Saffa warrant	477	+	523	336	671	67000
[illegible]	7845	+45	8700	7419	9444	35000
[illegible] rnp	9000	+500	8300	8000	[illegible]	2500
Sai ord	18101	-303	18100	17194	25666	235500
Sai rnp	9708	-313	[illegible]	8329	14342	147000
Saiag ord	3390	—	3280	1200	2935	n.r.
Saiag rnp	1600	-153	1650	760	2101	[illegible]
Saipem	3805	-19	3600	2350	4435	[illegible]
Saipem rnp	2669	—	2070	2153	3284	10000
San Paolo	9357	+53	9500	9171	11522	432000
[illegible]	100	-9	[illegible]	841	1120	100000
Sasib ord	7754	-54	7750	7418	10705	170000
Sasib r nc	[illegible]	+22	[illegible]	4417	6643	355000
Schiapparelli w	130	—	145	85	185	100000
Schiapparelli	229	—	271	[illegible]	[illegible]	133000
[illegible]	855	-2	818	740	1795	[illegible]
[illegible]	4150	-70	6750	[illegible]	7079	6000
[illegible] ord	565	—	560	350	2081	n.r.
[illegible] priv	400	—	450	355	1455	n.r.
Sip ord	4173	+42	4130	3352	5076	17625000
Sip rnp nc	3453	+48	3425	2256	4258	3082500
Sip ord warrant	741	+4	759	534	940	5070000
Sirti	11479	-78	11480	8312	13616	319000
Sisa	1250	—	1100	1000	1696	20000
Sme	3897	-35	3506	2583	4182	1490000
Smi ord	937	-4	936	490	1063	145000
Smi rnp	776	+2	770	385	995	158000
Smi warrant	165	+4	311	75	364	175000
Snia Bpd ord	2128	-19	2110	1411	2783	2910000
Snia Bpd rnp	[illegible]	-62	2170	1387	2697	75000
Snia rnp nc	1261	+16	1254	875	1493	35000
Snia fibre	1026	-31	1200	450	1397	280000
Sogefi	4407	+100	4385	3380	4825	45000
Sogefi w	943	-41	1111	300	1574	375000
Sopaf ord	3080	+1	3400	2468	4300	n.r.
Sopaf rnp	3025	-31	3205	1641	3760	45000
[illegible]	2582	-50	2600	1895	3101	150000
Spea Biomedica	4813	-95	4810	4590	5577	54500
Standa ord	35180	—	37050	37650	43365	1500
Standa rnp	11195	-557	13100	1	16764	7750
Stefanel	5010	+70	5325	4783	6487	15000
Stet ord	4853	+28	4833	4105	6283	11065000
Stet rnp	3958	-47	3955	3223	5419	5710000
Stet rnp w 94	20197	-436	24956	11750	33542	238000
T [illegible]	[illegible]	-45	3695	[illegible]	4092	[illegible]
Telecomp	794	-7	[illegible]	599	910	[illegible]
Telecomp r nc	549	+8	545	360	815	[illegible]
[illegible]	8429	-51	[illegible]	3755	9826	[illegible]
[illegible] r nc	4550	-45	[illegible]	5099	8048	[illegible]
Terme Acqui r nc	750	+19	805	550	840	n.r.
Terme Acqui	1650	—	1610	1240	1890	n.r.
Toro Ass. ord	25040	-620	25050	25047	35878	97500
Toro Ass. priv	12346	-521	[illegible]	11135	[illegible]	91000
Toro Ass. rnp	10890	-122	11050	10702	15846	16500
[illegible]	2093	-37	1900	2062	3409	10000
Tripcovich	330	—	3034	370	3350	n.r.
Tripcovich rnp	322	—	1760	250	1353	n.r.
U Unicem	10402	-201	11750	10402	16450	25500
Unicem rnp	5504	-87	8270	5504	8273	30000
Unicem rnp w	[illegible]	-145	7353	1450	3000	30000
Unione Sub. Ass.	10257	-142	12260	10000	15759	1000
Unipol ord	[illegible]	-94	10650	10185	14070	[illegible]
Unipol priv	7993	-175	7950	6687	5323	[illegible]
V [illegible]	4907	+257	5010	3100	5300	10000
Vianini Industria	1100	—	1118	960	1530	25000
Vianini Lavori	3499	-11	4770	3990	6700	62000
Vittoria Ass.	7312	-79	7870	5854	10186	1900
Volkswagen	517000	-25000	464576	415000	540000	100
W Westinghouse	[illegible]	—	6292	5500	7799	n.r.
Z Zignago	7500	+365	9020	5427	12797	32600
Zucchi	8950	[illegible]	9500	3860	11056	[illegible]
Zucchi rnp nc	5200	+50	5020	4010	6076	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

[redacted]

[redacted] FERMO [redacted] SETTIMANE

BORDEAUX. Cattive notizie per il Milan dalla Francia. Desailly (foto) s'è infortunato nell'amichevole della nazionale transalpina con la Repubblica Ceka (2-2): il centrocampista dovrà stare fermo per due settimane. Al 7' della ripresa ha subito la distorsione alla caviglia [redacted] piede destro.

[redacted] VENDE LE SUE [redacted]

HELSINKI. Lasse Viren (foto), vincitore dei [redacted] 10 mila alle Olimpiadi di Monaco '72 [redacted] Montreal '76, vuol ven[redacted] le [redacted] quattro medaglie d'oro al prezzo [redacted] 200 mila dollari ciascuna. [redacted] è rifiutato di spiegare il perché, [redacted] ha precisato che a spingerlo non ci sono motivazioni economiche.

[redacted] OGGI IN TV

9,00	[redacted] il meglio di un anno sport	Tele + 2
11,00	Estate, un mare di sport sotto l'ombrellone (replica)	Tele + 2
12,40	Studio sport	Italia 1
13,30	Tmc Sport	Tmc
14,30	**Moto.** Mondiale enduro (replica)	Tele + 2
15,00	Mountainbike	Tele + 2
16,15	**Atletica.** Da Zurigo, meeting internazionale (sintesi)	Raitre
16,30	Estate, un mare di sport sotto l'ombrellone	Tele + 2
16,00	[redacted] **nautico.** [redacted] di Avigliana (replica)	Raitre
17,55	Wrestling report	Italia 1
18,10	Sportsera	Raidue
19,45	Telesport	Tele + 2
20,00	**Vela.** Il Giro d'Italia	Tele + 2
20,15	Lo Sport	Raidue
20,30	Tg Sport	Raiuno
20,30	**Ciclismo.** [redacted] Palermo, campionati mondiali su pista	Tmc
20,30	Estate, [redacted] mare di sport sotto l'ombrellone	Tele + 2
[redacted]	**Ciclismo.** Da Palermo, campionati mondiali su pista	Raidue
3,35	**Calcio.** Napoli-Juventus (Coppa Uefa '89)	Raiuno

Nel Trofeo Berlusconi il Milan supera i tedeschi del Bayern con un gol dell'olandese

L'eroe è Gullit, come una volta

Con una prodezza buca la difesa del Trap

[redacted]

Per Gullit (a fianco) [redacted] ritorno a San Siro da grande protagonista: [redacted] il gol del successo sul Bayern di Trapattoni (qui sotto) segnato nella ripresa con un bel tuffo di testa in alto Savicevic

MILANO. La firma è di Ruud Gullit, come una volta, come se il tempo si fosse fermato. Per Trapattoni continua la carestia. Dopo i ceffoni tedeschi (fra Supercoppa [redacted] coppa), [redacted] altro schiaffone. Il Milan regola il [redacted] Bayern e [redacted] aggiudica la quarta edizione del Trofeo Luigi Berlusconi. Trap [redacted] ha fortuna: un palo (di Scholl) e una traversa [redacted] Hamann) a uno (di Albertini). La Bundesliga comincia sabato, [redacted] Bayern riceve [redacted] Bochum: tutto sommato, meglio così.

Berlusconi, Gullit, Trap: è la [redacted] dei Grandi Ritorni. Grazie azzurri, recita un bandierone tricolore, 17 luglio-17 agosto, da Brasile-Italia [redacted] Milan-Bayern, la palla sarà anche rotonda ma dimenticare non si può. La cornice di popolo è modesta: 17 mila paganti, tremila in più dell'ultima edizione (Milan-Real). Applausini al Dottore, applausoni a Gullit, fischi a Matthaeus, [redacted] anti-Inter, insulti al Trap dai curvaioli, ma anche tiepidi battimani dai «tribuni». Nostalgia di Baresi. Opel contro Opel, Capello contro Trapattoni. La sfilza degli assenti comprende Maldini, Baresi, Massaro, Boban, Desailly, Jorginho, Ziege, Papin.

Si procede [redacted] buona lena, un occhio al risultato e l'altro alla celeberrima amalgama. Mentre Scholl profitta di un mezzo liscio di Galli e timbra il palo, un papà alza [redacted] pargolo [redacted] gli ingiunge di fare ciao al Cavaliere. Il Bayern trapattoneggia in simil-smoking. La spavalderia porta Matthaeus [redacted] interpretare il ruolo [redacted] libero [redacted] Maifredi tollererebbe: ma le rare volte che parte in tromba, e viene giù, le gradinate vibrano. Gullit (col numero quattro) [redacted] Savicevic sembrano Romeo e Giulietta: si cercano, [redacted] recapitano messaggi d'amore, si sforzano di uccellare i nerboruti Helmer e Kreuzer.

Trap muove le pedine, Capello [redacted] viaggiare la palla. In fase d'attacco, Sternkopf affianca il greve Valencia e lo svolazzante Sutter. Il Milan non recede: Tassotti, Galli, Costacurta, Galli, Orlando davanti a Rossi; poi Lentini, Donadoni, Albertini e Stroppa; quindi il Genio e Gullit. Frey a destra (con Sternkopf) e Nerlinger a sinistra (con Sutter) presidiano le fasce. Schupp e Scholl fronteggiano Donadoni e Albertini. Scholl è il più intraprendente. Scivola spesso in attacco. Gullit spopola [redacted] gioco aereo. [redacted] Genio [redacted] tutto un dribbling. Partita equilibrata, Kahn para una punizione [redacted] Albertini (12'), Collina annulla - giustamente - il gol che Valencia, di testa, sigla tre minuti più tardi, [redacted] parabola di Sutter, dopo aver «seppellito» Galli. Brivido al 27': da Donadoni a Gullit, sponda per Albertini, il cui missile rimbombe fra palo e traversa.

Albertini è il più vispo. Tampona, propone, conclude. Come, per esempio, al 38', quando costringe il portierone tedesco [redacted] una super-parata. Il Bayern non rinuncia, ma fra il 5-3-2 di partenza e il 5-2-3 di metà strada lascia troppo spazio in mezzo. La stoffa dei giocatori non è eccelsa, il marchio (dell'allenatore) inconfondibile: coperta imbottita, [redacted] elastico. Alla ripresa, Nava avvicenda Tassotti. Il Milan preme, e su corner, in mischia, prima Savicevic sparacchia nel mucchio e poi Galli impegna Kahn. La replica del Bayern procura un paio [redacted] angoli. Valencia mette paura, tanto è macchinoso. E visto che Sutter è tutto tranne [redacted] un bomber, Rossi non artiglia che innocui spioventi. Gullit funge da pivot. Savicevic ha carta bianca. Al battesimo di coppia, non potranno che crescere.

Entrano, [redacted] 10', Sordo e Simo[redacted] Fuori Lentini (così così) e Stroppa (piccolo cabotaggio). Cambia anche Trap: Babbel, Hamann [redacted] Zickler rimpiazzano Sternkopf, Scholl, forse i migliori, e Schupp. A lato di poco, una rasoiata [redacted] Sutter. Per quanto avara di emozioni, la sfida non sfugge [redacted] controllo [redacted] Milan, che cresce quando noi tutti ci aspetteremmo che viceversa, taballe alla mano, calasse. [redacted] gol che decide, piomba [redacted] San Siro al 21', ed [redacted] molto bello, oltre che classico. Simone pennella dalla destra e Gullit, in tuffo, incorna.

Il Bayern [redacted] di [redacted] lentezza esasperante, Trap fischia poco, e [redacted] agita ancora meno. Witeczek rileva Nerlinger. Tempi duri. E jellati: la traversa che Hamann coglie al 30' ha del clamoroso. Poco dopo è Sutter a farsi stregare da Rossi. Orlando prende [redacted] buca [redacted] stramazza. Tocca [redacted] Lorenzini. Trap scuote la chierica. Lunga è la strada, coraggio.

Roberto Beccantini

[redacted]

UNO A ZERO

Milan: Rossi S., Tassotti (1' st Nava), Orlando Al. (38' st Lorenzini), Gullit, Costacurta, Galli F., Lentini (10' [redacted] Sordo), Albertini, Donadoni, Savicevic, Stroppa (10' st Simone). Allenatore Capello.
Bayern: Kahn, Frey, Sternkopf (13' st Babbel), Kreuzer, Helmer, Nerlinger (25' st Witeczek), Scholl (13' st Hamann), Schupp (19' [redacted] Zickler), Sutter, Matthaeus, Valencia. Allenatore Trapattoni.
Arbitro: Collina.
Reti: 21' st Gullit.
Ammoniti: 11' Schupp.
Spettatori: 17.626 paganti per [redacted] di 343 milioni 188.000 lire.

Albo d'oro. 1991: Juventus, 1992: Milan, 1993: Milan, 1994: Milan.

E Berlusconi applaude

«Ruud e Savicevic, bella coppia» «Serie A: temo Juve e Parma»

MILANO. Una «prima» eccezionale a San Siro con Silvio Berlusconi che fa gli onori di casa come presidente del Milan «perché qui non conosco il Berlusconi presidente del Consiglio».

Subito colpito dalla coppia Savicevic-Gullit: «Ne vedremo delle belle perché questi, e in particolare l'olandese, sanno tener palla, non come Papin che [redacted] do un attaccante puro costringe il centrocampo a [redacted] lavoro supplementare per recuperare i palloni persi. Anzi Gullit crea spazi per gli inserimenti dei compagni e questo è molto vantaggioso. Savicevic? Benissimo. Non lo scopriamo adesso. Se andate a rileggere quello che ho detto in passato su di lui questa è la conferma che [redacted] sbaglio mai. Se fate l'esegesi del signor Berlusconi scoprirete che ha sempre detto le cose giuste non solo nel calcio».

Il presidente che parla con al fianco il questore [redacted] Milano, Achille Serra, sotto gli occhi di decine [redacted] agenti [redacted] carabinieri, comandati dal generale Gozzo, [redacted] dice soddisfatto del [redacted] Milan ama [redacted] tanto di Lentini che non è ancora quello di prima dell'incidente».

Dal Milan al calcio in generale per precisare che «la Juve è [redacted] tra le squadre che temo di più. Non l'ho dimenticata. E' quella che temo di più anche perché è un avversario tradizionale [redacted] poi c'è il Parma. Lo scudetto? Noi partiamo ancora una volta per essere competiti[redacted] al massimo. Come abbiamo sempre fatto tranne che nel primo anno della mia presidenza che era un anno [redacted] esordio e di studio». E il Bayern di Trapattoni? «Una buona squadra e si vede già la mano del tecnico, la difesa [redacted] ben chiusa a doppia mandata. Il migliore? Il terzino sinistro Sternkopf. Comunque mi vedrete spesso e volentieri a San Siro». Parola di Presidente...

[n. ser.]

L'ira di Agassi

«La musica nel tennis che follia»

NEW HAVEN. Musica sì, [redacted] non quando si gioca a tennis. Andre Agassi, appassionato di rock, non ha gradito [redacted] novità introdotta al torneo di New Haven, nel Connecticut, e si è infastidito [redacted] punto da perdere l'incontro [redacted] l'olandese Jan Siemerink. Sconfitto per 6-3, 3-6, 6-3, Aga[redacted] ha inveito [redacted] «l'aria da circo» del torneo.

Che cosa è accaduto? A New Haven, per combattere [redacted] cre[redacted] disaffezione dei giovani per lo sport della racchetta, gli organizzatori, fra l'altro, hanno deciso di diffondere musica quando i giocatori entrano nel terreno di gioco [redacted] durante i passaggi [redacted] campo. Agassi, testa di serie n. 4, [redacted] è stato l'unico a cadere. E' toccato anche al n. 9, Paul Haarhauis, [redacted] al 12, Brad Gilbert. Ma loro non se la sono presa [redacted] la [redacted] E Ivan Lendl, n. 10, ha battuto agevolmente il ceco David Rikl, anche se non ha apprezzato la novità.

Agassi con la musica non riusciva a concentrarsi. «Non mi iscriverò più a un torneo [redacted] genere - ha detto -. Che rabbia aver scelto di venire qui invece di andare a Indianapolis per prepararmi agli Open Usa. Trasformare una competizione in [redacted] concerto è scherzo di pessimo gusto. Se il tennis non si fa apprezzare per quello che è, è finita».

L'americano [redacted] cominciato [redacted] lamentarsi nel primo set. «Non [redacted] avevano detto che avrebbero fatto sentire la musica anche tra [redacted] game e l'altro», ha brontolato. Nel secondo set [redacted] parso riprendersi ma poi [redacted] crollato. Agassi, servendosi di una radio portatile, ha cercato invano di convincere [redacted] presidente del tor[redacted] Jim Westhall di mantenere il silenzio durante i cambi.

«Il tennis è uno sport di abilità e occorre concentrazione. Non riuscivo ad avere la [redacted] lucida. La musica mi faceva impazzire», ha detto Agassi. E Lendl: «Non devi solo vedere la palla, ma anche sentirla. E così all'inizio ho perso alcuni colpi».

Infine, Guy Forget, sconfitto da O'Brien, ha osservato che la musica [redacted] migliora il gioco: «Con uno stupido rock 'n roll che ti ronza in testa, [redacted] fai?. [redacted] va avanti così, arriveremo alle ragazze pon-pon».

[r. s.]

CICLISMO

MICHELE BARTOLI	●●●●	Ha la forma dello stoccatore che è il suo numero preferito.
GIANLUCA BORTOLAMI	●●●●	Forse il più in palla di tutti. Condizione e morale.
GIANNI BUGNO	●●●	In crescendo, è convinto di poter correre un ottimo Mondiale.
FRANCESCO CASAGRANDE	●●●	In un momento di buona resa. Bravo nelle ultime prove di selezione.
BRUNO CENGHIALTA	●●●	Il successo nella Bernocchi gli è valso la promozione.
CLAUDIO CHIAPPUCCI	●●●	Non è al massimo, ma il ct è sicuro di averlo a posto [redacted] Agrigento.
STEFANO DELLA SANTA	●●●●	Sempre combattivo e presente. In buona forma.
GIANNI FARESIN	●●●●	Combattente e sempre disponibile alla collaborazione.
MAURIZIO FONDRIEST	●●●	In fase di recupero. Spera di raggiungere presto una condizione da Mondiale
GIORGIO FURLAN	●●●●●	Ha dimostrato nell'Agostoni d'aver fatto straordinari progressi.
MASSIMO GHIROTTO	●●●	Va migliorando, impegno assoluto.
MARCO PANTANI	●●●	Va al risparmio. Una leggera flessione dopo il Tour.
OSCAR PELLICCIOLI	●●●●	Ha raggiunto il top della condizione.
MASSIMO PODENZANA	●●●●	Forma eccellente, [redacted] sua stagione migliore.

Legenda: ●●●●● ottimo, ●●●● buono, ●●● discreto.

Il ct Martini vara la Nazionale per il Mondiale di Agrigento dopo la Coppa Agostoni vinta da Pellicciolì

Quei quattro disperati [redacted] caccia [redacted] un bersaglio

Bugno, Chiappucci, Fondriest e Furlan: tanta voglia di riemergere

LISSONE
DAL NOSTRO INVIATO

«Questi sono i miei azzurri. Vi piacciono? A me, avendoli scelti, sì. Mi affligge un dolore: la rinuncia, dopo sette maglie azzurre, a Cassani. Gli [redacted] detto: stai andando pianino, fatti vedere figliolo. 'Un l'ho visto. Peccato».

Ecco la lista di Martini per il Mondiale di Agrigento, diramata ieri al termine dell'Agostoni vinta da Pellicciolì (secondo e bravissi[redacted] Furlan). In ordine alfabetico: [redacted] (Mercatone uno), Bortolami (Mapei), Bugno (Polti), Casagrande (Mercatone), Cenghialta (Gewiss), Chiappucci (Carrera), Della Santa (Mapei), Faresin (Lampre), Fondriest (Lampre), Furlan (Gewiss), Ghirotto (Zg), Pantani (Carrera), Pellicciolì (Polti), Podenzana (Navigare). E come cuoco Sergio Chiesa da Trento, onorevole [redacted] Forza Italia, un'appendice gastronomica [redacted] Berlusconi. Quali le riserve? In seguito.

Dal momento che si discute su tutto, si potrà obiettare circa questa o quest'altra scelta. Ci rifiutiamo però di credere che l'aver preferito Pellicciolì [redacted] Cassani o Casagrande a Conti costituisca un fatto [redacted] meditazione. La squadra [redacted] bene [redacted] così, i problemi, se vogliamo che ci siano, s'annidano altrove.

Vediamo. Bugno, Chiappucci, Fondriest e Furlan hanno una voglia di riemergere che se li mangia [redacted]. Bugno [redacted]o [redacted] Fiandre ha fallito Giro d'Italia e Tour; Chiappucci è un diablo che non inforca [redacted] grande corsa da non si sa più quanto tempo; Fondriest, azzoppato in primavera da un intervento chirurgico, ha bisogno di raccomandarsi in alto loco (figuriamoci se gli basta un Giro d'Inghilterra); Furlan è scomparso dopo la Sanremo.

Non sarà facile ottenere dai quattro cacciatori d'un traguardo salva-stagione un comportamento fraterno. Il dubbio che ognuno di loro pensi [redacted] da ora ai fatti propri è solido. C'è anche chi afferma che Bugno, Chiappucci [redacted] Furlan accomunati dalle limature e da disgrazie varie si guarderanno bene dallo spendere ulteriori energie per farsi le scarpe. E' una teoria.

Resta comunque il [redacted] Fondriest, [redacted] più riposato. Bugno, Chiappucci e Furlan disposti ad un eventuale sacrificio pro Fondriest? Mah. Ci pensi (e ci penserà di certo) Martini. In quanto a Pantani [redacted] dargli la maglia azzurra era impossibile. Ma che cosa può combinare un grimpeur in un Mondiale? Pantani aiutante di campo? Escluso. Pantani che s'invola nel finale? La salita di Agrigento non è il Mortirolo. E allora? Allora l'unica cosa [redacted] fare è non chiedergli nulla: faccia come gli pare.

Nel complesso la formazione azzurra suggerisce l'idea d'un gruppo solido, immagine e frutto di un ottimo ciclismo in linea. Ma, prendili uno per uno, chi tra le firme illustri offre robuste garanzie di successo? Un soggetto da [redacted]messe risulta essere Bortolami, che prima del Tour aveva vinto in patria soltanto [redacted] Criterium d'Abruzzo: in quattro [redacted] professionismo. Bugno [redacted] Fondriest hanno [redacted] più classe di Chiappucci e Furlan: stringi stringi, sono loro due [redacted] non possono essere che loro due [redacted] punte della squadra.

Il pericolo per la Nazionale italiana gareggiante in casa, quindi massima favorita, viene, tanto per cambiare, dai risparmiatori di stagione, dagli Armstrong che nel folto del calendario beccano [redacted] po' qua e un po' là, frequentano qualche grande competizione per intascare i soldi dell'ingaggio, puntano esclusivamente a un paio di classiche e al Mondiale. A volte raccolgono giuste legnate, ma non di rado cadono baci e carezze sulla loro ignavia pedalatoria.

Gli azzurri, fatte pochissime eccezioni, compongono una pattuglia di faticatori ad oltranza. Il percorso della Valle dei Templi al quale [redacted] arrideranno brezze ristoratrici, si aggiunge a un lavoro da ciuchi, per molti cominciato a febbraio e mai interrotto. Martini dice che [redacted] Mondiale è come la Pasqua, fa risorgere. Auguri.

Gianni Ranieri

Pellicciolì (a sinistra) e Furlan (sopra) convocati in azzurro

Ordine d'arrivo. 1. Pellicciolì, che percorre 204 km in 4h42'30, me[redacted] km/h 41,948; 2. Furlan a 4"; 3. Ghirotto; 4. Faresin; 5. Della Santa s.t.; 6. Elli a 2'56"; 7. Pulnikov (Rus); 8. Casagrande; [redacted]. Bartoli; 10. Bortolami s.t.

La Signora ritrova un Codino più maturo

Robi Baggio ieri in palestra e (a sin) sul campo d'allenamento. Insieme con il fantasista anche l'altro azzurro Conte (LaPresse)

Baggio, le prime frecciate

A Sacchi: ora so giudicare la gente

TORINO. Tanto si era aspettato Baggio, che pareva la Juve volesse disfarsene più ieri sera. Il primo giorno della nuova stagione del Codin Treccino si è concluso che era quasi notte e la gente nell'antistadio del Comunale era assottigliata a una sparuta minoranza di fedeli.

Tre ore e mezzo con Porrini, Fusi e Conte tra palestra e campo, tra massaggi sul lettino e corse sulla pista che vide sfilare il popolo per l'ultimo scudetto juventino. «Pensavo che fosse dura - dice -, perché ogni volta che si riprende è sempre così, ma non credevo che mi avrebbero ammazzato in questo modo. E mi hanno detto di scherzare». Il discorso con noi si era interrotto con gli occhi ancora umidi di infinita tristezza. Era appena finito il Mondiale. Cosa si dimentica in sei mesi? «La fatica. E niente altro - risponde il Codino -. Porto tutto dentro di me perché è stata un'esperienza importantissima come professionista e come uomo. Il Mondiale mi ha insegnato molto, soprattutto a non giudicare una persona prima di averla conosciuta a fondo».

Non serve neppure chiedergli se si riferisca a Sacchi, o almeno anche a lui. Rivediamo quei giorni prima del gol scacciacrisi contro la Nigeria. Il tradimento iniziale a vantaggio di Signori, le battute gelide, i chiarimenti notturni all'hotel Somerset. Tutto è alle spalle, ma tutto è ancora nitido come una foto d'acrilo in un giorno sereno. «Non si dimentica nulla di certe esperienze. E' vero, ho capito che non ci si deve abbattere quando le cose non funzionano perché prima o poi sulla strada c'è sempre un gol che ti aiuta a ribaltare la situazione. Ma io ho il mio carattere e credo che vada a mio onore il fatto di non aver mai giocato a scaricabarile e aver mai addossato la colpa sugli altri... Io. E' chiaro che le preoccupazioni c'erano e non potevo essere allegro: in un attimo avremmo potuto essere la squadra da processare, perché aveva perso contro avversari quasi sconosciuti. questo è il Mondiale che va avanti a episodi, la butti dentro e ti ritrovi in finale. Ma non mi sono mai depresso e ho imparato tante cose che mi serviranno. In fondo sono contento di come è andata».

Tanto per restare in tema dice che all'Arrigo manderebbe una cartolina con un messaggio banale, «buone vacanze». Agli amici di solito si scrive qualcosa di più. «E anche all'avvocato Agnelli avrei una cartolina da mandare dopo quel "coniglio bagnato". Ma non mi dico che ci scriverei, lo dirò a lui al telefono». Ha l'occhio vispo dei giorni aggraziati. Con il gioco delle cartoline si arriva a parlare dei tanti personaggi della difficile estate, anche il parroco di Dueville, quello che lo aveva dipinto un vigliacco perché ha rinnegato il cristianesimo per il buddismo. «L'avevo querelato - svela - poi si è messo a piangere, poveraccio, mi ha chiesto scusa promettendo di farlo più. Non potevo mica insistere».

Il codino è nella versione Mondiale, sfrangiata in molte trecciotine sottili. L'immagine di Baggio, nell'insieme, ispira invece un'altra cosa. Che abbia davvero imparato a crescere? Che sia diventato davvero il leader, come sostiene Baresi, finalmente l'uomo dei momenti difficili? La risposta è nel campionato. Nella Juve che conosce ancora poco. «Ho incontrato gente che ha molta voglia di lavorare e, per come è stato il mio primo giorno, non potrebbe essere altrimenti. Ma la voglia di lavorare c'è sempre stata all'inizio di ogni stagione che ho vissuto qui, anche durante l'anno che si inceppava qualcosa. Spero che non succeda più. Noto che c'è un entusiasmo diverso dal solito, forse perché c'è molta gente nuova, ma sarà il tempo a dire che cederà: oggi facciamo tutti discorsi inutili, posso dire soltanto che siamo un buon gruppo, che ha più alternative che in passato e che inevitabilmente parte con l'idea di vincere lo scudetto».

Regala un elogio speciale a Del Piero. «L'ho visto benissimo nelle amichevoli. Ha ragione Lippi quando dice che potrebbe giocare anche dietro alle due punte e quindi con me: è già successo, non sarebbe un problema. Ma per favore, dopo tutti i discorsi in Nazionale, non parlatemi più di 4-4-2 o 4-3-3: lasciamo stare i numeri».

Ora Baggio lavorerà per qualche giorno a parte, non giocherà domani a Parma (come Conte) e Lippi pensa di impiegarlo per mezz'ora domenica a Villar Perosa. Per qualche tempo il suo sarà un impegno a mezzo servizio. «Ma Lippi ha detto una cosa giustissima, sostenendo che la Juve dovrà imparare a esistere in campo anche senza di me. Non voglio che tutte le responsabilità siano mie. Il problema è che lo si diceva anche in passato: poi, due anni fa, quando mi ruppi una costola in Scozia e dovetti fermarmi, senza di me si vinse il derby su autogol e si persero le tre partite successive, così addio scudetto. Spero che questa volta non succeda altrettanto».

Marco Ansaldo

DOMANI

Robi e Conte no a Parma

TORINO. Duecento persone per salutare il ritorno della Juventus al Comunale, ormai una cattedrale inutile, ma che quest'anno diventerà la base di allenamento dei bianconeri. Per Lippi farà lavorare i giocatori al «Combi», tra una ventina di giorni, quando il manto erboso del vecchio stadio sarà cresciuto meglio, la squadra vi si trasferirà. Conte e Baggio sono logicamente in ritardo rispetto ai compagni e non giocheranno l'amichevole di domani sera a Parma, alla quale parteciperà Kohler. Una prima apparizione dovrebbe avvenire nel vernissage di Villar Perosa al quale difficilmente sarà presente l'avvocato Agnelli, ancora in vacanza. Ieri al Combi c'erano invece l'amministratore delegato Giraudo e il figlio del dottor Umberto Agnelli, Andrea. [s. b.]

Dopo Usa '94

Il Brasile campione di fair-play

GINEVRA. Oltre al titolo di campione del mondo, il Brasile si è aggiudicato anche quello del fair-play. La Fifa ha assegnato per ogni incontro di Usa '94 voti sul gioco, la tattica, la velocità e le perdite di tempo e le simulazioni. Inoltre sul rispetto dell'avversario e dell'arbitro, sul comportamento di allenatori, medici, ecc. e sull'atteggiamento dei tifosi. Il seguito. Al totale è stato sottratto un punto per ogni ammonizione e tre per ogni espulsione. Il Brasile ha ricevuto un voto di 8,5 su dieci, precedendo l'Olanda (8,35), la Svezia (8,29) e l'Italia (8,22). La partita più corretta degli azzurri è stato il quarto di finale con la Spagna (9,75), mentre il voto più basso l'hanno ricevuto sia la Nigeria (6).

La Fifa ha anche pubblicato una statistica sull'età media delle finaliste dell'ultimo mondiale. La squadra più giovane è stata l'Arabia Saudita (24 anni e tre mesi), davanti a Romania (25 anni e due mesi) e Svezia (25 anni e 10 mesi). L'Italia è 17ª (28 anni), mentre le squadre più «vecchie» sono state Grecia e Germania (29 anni), Eire (29 anni e un mese) e Belgio (29 anni e cinque mesi).

Infine la Fifa considera Ronaldo come Pelé. Anche se durante Usa '94 il 17enne attaccante brasiliano non è mai sceso in campo, la federazione internazionale lo «elegge» campione del mondo a pieno titolo. «Tutti i giocatori della lista dei 22 brasiliani - ha spiegato il portavoce Tognoni - sono campioni del mondo perché anche se non hanno giocato, sono certamente stati importanti per il gruppo. Hanno svolto il ruolo di supporto morale». Una consolazione per Franco Baresi che, pur avendo mai vinto il Mondiale giocando, può considerarsi campione di Spagna: allora mai in campo.

Per i granata domani sabato un collaudo importante nel torneo di Bratislava

Rizzitelli-Silenzi, bisogna crederci

Rampanti: con Pelè formeranno un trio affiatato

TORINO. Il Kosice domani, lo Slovan Bratislava sabato. Seconda trasferta all'estero per i granata. Gli obiettivi? Capirsi e farsi conoscere. Chi li guarda, il tifoso soprattutto, dovrebbe avere un terzo motivo oltre a quello di capire le difficoltà di Rampanti e di conoscere i giocatori. Non scordare che tipo di avventura sia quella del Toro di Calleri. Bratislava, altra tappa del rodaggio.

Ci andammo nel febbraio del '69 per i quarti della Coppa Coppe. Con capitan Ferrini, Agroppi e Cereser, Poletti e Combin, Fossati e Puja, certo Mondonico. Stesso viaggio, volo a Vienna e pullman. Slovan Bratislava più forte, vincitore in casa e nel ritorno.

Rampanti si informa sulle qualità dei due avversari. «Il loro campionato sta cominciando, meglio se sono in condizione. Noi abbiamo più bisogno di partite facili, da illusioni. Ed è importante che siano due gare sui novanta minuti. Quelle sui 45' non ci aiutano nelle valutazioni, nelle esperienze».

Domattina la partenza da Caselle. Oggi torna con i compagni Angloma. Ha giocato ieri sera a Bordeaux a fianco di Desailly nella nazionale francese contro la Repubblica Ceka. Non ha fatto conoscenze dirette: Kosice e Bratislava sono città slovacche. Altra repubblica, altro continente. Contro Angloma, soprattutto uomini dello Sparta Praga più Skuhravy, Cyprien, ieri stampelle ad Orbassano: «Grazie al Toro spero di tornarci, in nazionale, dopo l'esordio proprio contro l'Italia».

Test per tutti, a Bratislava, ovviamente. Rampanti conta di riproporre la difesa tipo con Torrisi. «Un elemento sul quale confido, l'incidente non ci voleva». E di avere una conferma da parte della Scienza del quale dice: «E' una delle certezze che aspettavamo. So tenere la posizione, prendersi delle responsabilità. Non dimentichiamo che ha esperienza di serie A, un fattore importantissimo».

Aggiunge il tecnico: «Del reparto di centrocampo, Pessotto alle spalle ha molta C e due stagioni in B, Cristallini solo quindici gare in A nel Pisa '90-91. Ricordo che arrivai al Toro dal Pisa, appunto: è il salto di qualità e di ambiente lo accusai, prima di entrare nel giro. E' basilare l'appoggio che il centrocampo possono dare gli esterni, Ivano Bonetti e Angloma. A Saint-Vincent si è visto che il francese è in crescendo». Angloma è sin troppo tecnico, per un difensore... «No, la classe va benissimo in tutti i ruoli. Vocalyn la palla non la ruba, ma la conquista. Ed è subito pronto a cambiare atteggiamento, essere uomo di spinta».

Jocelyn Angloma ha giocato nella Francia fermata sul 2-2 dal ceki (doppietta di Zidane). Oggi rientra a Torino

Reparto offensivo. Bloccato Rizzitelli, tecnico e giocatore si sono capiti guardandosi negli occhi, contano il lavoro del giocatore (in ritardo di forma) e la collaborazione del trio completato da Pelè e Silenzi.

Spiega Rampanti: «I 45 minuti con la Lazio hanno già fatto capire molto. A Rizzitelli e Pelè si chiede, e lo sanno fare, di rientrare almeno a turno nel pacchetto centrale a dare respiro. Cosa che può fare anche Silenzi se partono gli altri due. Sincronismi non facili, sicuramente interpretabili da giocatori intelligenti come loro». La trasferta in Slovacchia ha questi obiettivi. Due gare in due giorni, traguardo l'approfondimento dell'intesa nel gruppo e molte attenzioni ai cambi. Il Toro non può solo correre squadra, ma trovare le soluzioni alternative. [b. p.]

AL

Il tecnico si nega ai capi tifosi in rivolta e chiude le porte ai cronisti

Scoglio si sente già fuori zona

Se non arrivano rinforzi potrebbe dimettersi

GENOVA. Attenzione, il vulcano Scoglio sta per esplodere. Il tecnico del Genoa in questi giorni è intrattabile. L'umore è nero, si è persino negato ai responsabili della tifoseria organizzato che martedì erano al campo di allenamento per salutare la squadra che tornava in città dopo il lungo ritiro.

E ieri gli addetti al campo hanno chiuso i cancelli alla stampa: «Spiacenti, ordini del professore». E hanno mostrato un foglio di carta dove in stampatello Scoglio aveva indicato che le udienze sono limitate al martedì mattina ed al venerdì pomeriggio, a meno di «situazioni ed esigenze particolari che dovranno essere valutate ed eventualmente avallate».

Cancelli sbarrati il 17 di agosto, un record. Per il Genoa sono giorni caldi, la piazza è in ebollizione ma ha scelto la forma di contestazione più civile che le fosse consentita: si è ammutinata davanti alla campagna abbonamenti. Ci sono posti disponibili perfino in gradinata Nord, il cuore del tifo genoano, che sistematicamente faceva registrare il tutto esaurito e che in pratica aveva il numero chiuso, vantando i titolari delle tessere un diritto di prelazione per l'anno successivo.

E Scoglio, di fronte al disagio di quello che definisce il suo popolo, ha scelto il silenzio dopo aver a lungo suonato la grancassa. Quei cancelli chiusi sono probabilmente una autolimitazione, si temeva di andare sopra le righe in un momento estremamente delicato. Era stata un'estate movimentata per il professore. Il proclama più gettonato? «Il presidente Spinelli mi metterà in condizione di fare un punto più della Sampdoria...». Promesse che si sta rendendo conto di non poter mantenere.

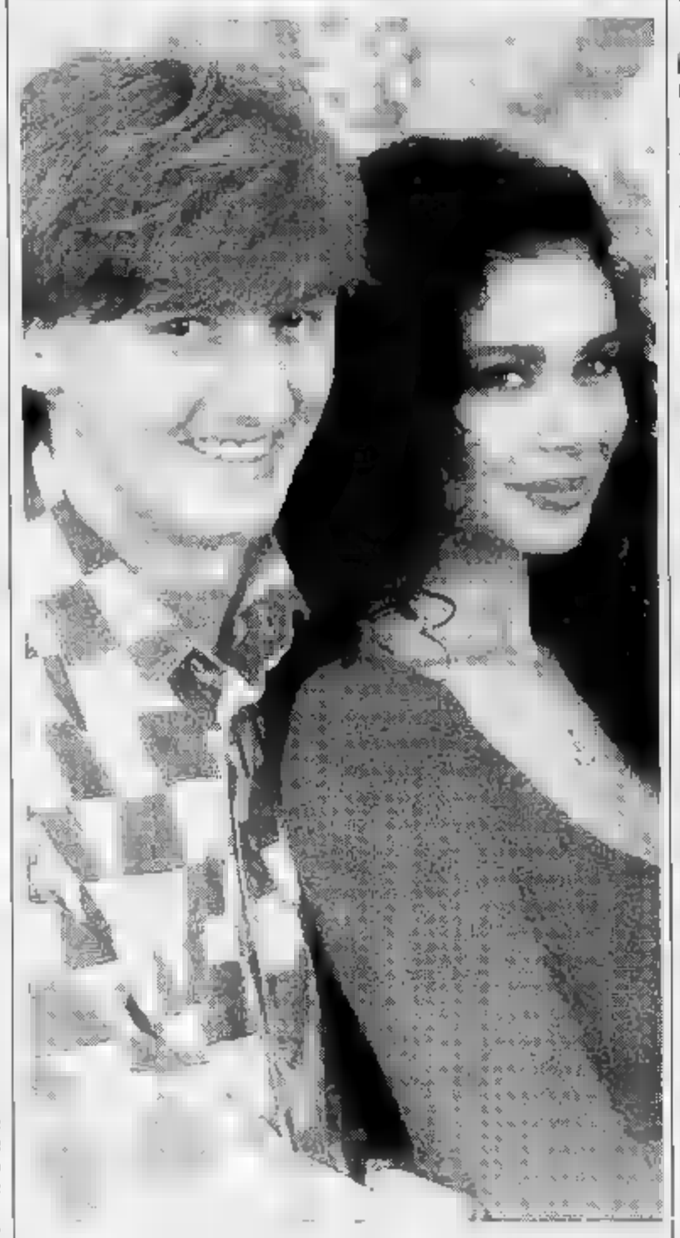
Il tecnico, adesso, è un uomo senza pace. Era arrivato ad un passo da quello che aveva definito «il Genoa dei sogni». Il rifiuto di Skuhravy di trasferirsi al Leeds ha fatto saltare gli acquisti di Klinsmann, Jokanovic e Di Canio. Ha rinunciato alla squadra che poteva stupire l'Italia intera, si ritrova per le mani una formazione che non può che avere la salvezza come obiettivo.

Invece rinforzi, ma gli rispondono che prima ci sono da sistemare Nappi, Ciocci e Padovano, Chiede Di Canio e un centrocampista (Marocchi o Manicone) e li vuole al più presto. Altrimenti è pronto al grande gesto, si dimetterà non sarà accontentato.

Del resto, affrontare il campionato con la squadra che è a disposizione in questo momento vorrebbe dire rimetterci sicuramente la faccia.

Giampaolo Ferrari

PRESTO SPOSI



Signori ora sorride, con Viviana

ROMA. Beppe Signori e la bella Viviana Natale (qui sopra nella foto Ansa) non si nascondono più. Eccoli in posa, abbracciati e felici. L'attaccante della Lazio e la fidanzata (conduttrice di programmi televisivi) sono in attesa di un figlio e si sposeranno presto. Lo ha rivelato Viviana, mentre Signori continua a non parlare della propria vita privata. Sotto il sole, erano in duemila per rivedere i biancazzurri al lavoro a Tor di Quinto: un solo cenno dedicato, con molto poco affetto, a Sacchi, reo di aver trascurato il Beppe-goleador. E' l'idolo Signori, Zeman il profeta. Silenzio assoluto nelle due ore di lavoro ininterrotto. Assente Boksic, impegnato con la nazionale, Gascoigne sempre in bicicletta, si rivede un Doll che cerca di recuperare la migliore forma.

CALCIO FLASH

[illegible] oggi La Samp [illegible]

Ricco menù di amichevoli, oggi. Ad Arezzo: Arezzo-Sampdoria (ore 20,30); a Palermo (20,30): Palermo-Genoa; a Terni (20,30): Ternana-Roma; a Cesena (20,30): Cesena-Inter; ad Avellino (20,30): Avellino-Bari; a Casarano (20): Casarano-Foggia; a Vicenza (20,30): Vicenza-Cremonese; a Reggio Emilia (20,30): Reggiana-Dinamo Mosca; a Lanciano (17): Parma A-Parma B.

Il Napoli formalizza l'ingresso di Setten

NAPOLI. Sabato il Consiglio d'Amministrazione del Napoli formalizzerà l'ingresso del nuovo socio, Ettore Setten (che è anche lo sponsor), al posto di Enzo Pinzarrone, che ha acquisito il 25% del pacchetto azionario con titoli falsi, finendo in galera.

Bergkamp tiene in ansia Bianchi

MILANO. Inter ancora senza Bergkamp stasera a Cesena. L'olandese è bloccato dalla lombalgia. In panchina Bergomi, (fastidio muscolare) sostituito da Conte. Bianchi cerca conferme dei progressi evidenziati domenica a Lucca, visto che i nerazzurri fra 4 giorni saranno già impegnati in coppa Italia a Roma.

Cruyff e Romario: «Vattene, se vuoi»

BARCELLONA. «Se Romario vuole lasciare il Barcellona, faremo niente per trattenerlo». Johan Cruyff, allenatore della squadra catalana, sceglie la linea dura: può fare meno anche del campione del mondo che ha prolungato ha permesso le ferie. «Lo aspettavamo in ritiro e non si è presentato. Il problema è quanti siano i giorni di ritardo: 1, 2 o 20 venti sono la stessa cosa. E Romario è come gli altri».

Assedio festoso alla Fiorentina

FIRENZE. In 1500 hanno assistito ieri al primo allenamento della Fiorentina al Comunale. Già un'ora prima dell'inizio centinaia di tifosi avevano preso posto intorno alla rete di recinzione. «Un entusiasmo che ci piacere, basta che non diventi esasperazione», ha detto Ranieri.

Un diluvio ha convinto l'azzurro a non gareggiare a Zurigo

Benvenuti, record rinviato

Nei 100 Christie s'impone nettamente
Drechsler e Joyner sconfitte nel lungo

Linford Christie (a lato) ha messo ancora una volta in fila gli avversari Quinto Giuseppe D'Urso (sopra) negli vinci Kipketer

ZURIGO. L'assalto al record Fiasconaro è rinviato. Andrea Benvenuti ha preferito non correre sulla pista Letzigrund, non tanto per l'indurimento muscolare alla coscia destra accusato a Helsinki, quanto per il maltempo imperversante che non solo avrebbe reso vane le aspirazioni primato, ma gli avrebbe fatto rischiare qualche infortunio. Per veneto, che potrebbe gareggiare già domani Bruxelles o, altrimenti, sarà in pista domenica a Colonia, conforto del parere di un grandissimo del passato, Alberto Juantorena: «Benvenuti è un vero campione: può aspirare a battere non soltanto il limite italiano di Fiasconaro, anche quello Mondiale di Sebastian Coe».

Serata infame dunque per l'atletica da record, con pioggia battente - un autentico diluvio - a rendere problematiche le gare del meeting più ricco. Il budget questa edizione sfiora infatti i sette miliardi di lire. Nonostante la giornataccia, tanti campioni in campo, restando comunque gli esiti di grandi sfide. E questo anche se può valutare appieno la bontà del nuovo manto della pista, riattata un paio di fa, cui dice gran bene. «E' vero - dice Mitchell - l'ho verificata in allenamento. E' davvero fondo eccellente. Certo la pista conta, le sue fortune sono però legate a quali atleti corrono sopra».

E difatti, nonostante un sensibile vento contrario (-1,4 metri al secondo), nei 100 si assiste a un grande duello dal quale emerge, una volta in più, Linford Christie. Il britannico si impone infatti in 10"05, precedendo Drummond (10"15), Adenickeh (10"22) Mitchell (10"23). Solo settimo Burrell, in 10"39. Sulla distanza doppia tutto facile per Michael Johnson (20"33).

Altrettanto validi i femminili con un esaltante spalla spalla tra Privalova e Torrence. Alla fine prevale per un centesimo (22"15 contro 22"16) la russa, prendendosi così la rivincita della statunitense che quest'anno l'aveva battuta in due occasioni. Terza la Ottey (22"41) e soltanto sesta la francese Perec (22"81), a Helsinki laureatasi campionessa europea dei 400.

Assente Benvenuti, gli 800 hanno fatto registrare nuovo successo di Kipketer (1'46"12), con Giuseppe D'Urso quinto in 1'47"34. Ma miglior tempo sul doppio giro pista l'ha ottenuto, in apertura di serata quando pioveva limitatamente, il keniano Tangelei (1'44"63).

Degli italiani, in pieno diluvio, Gennario Di Napoli ha completato i 1500, fermandosi giro dalla conclusione quando stentava tenere il passo dei migliori. La vittoria è andata Nyongabo in un tempo modesto (3'36"15) il campione olimpico e d'Europa, lo spagnolo Cacho, finiva lontano (3'42"64). Serata amara per Carla Tuzzi, che nei ha fermata dopo due barriere toccandosi la coscia uscita zoppicando. Senza gloria i 3000 siepi di Angelo Carosi, lontano (8'30"31) da Kiptanui, vincitore in 8'08"80, miglior tempo mondiale dell'anno.

Anche Fiona May ha dovuto rinviare ad occasione migliore l'assalto 7 metri nel lungo (5ª con 6,67), nella gara vinta sorpresa della Kravets (7,09) sulla Drechsler (7,01) e sulla Joyner-Kersee (6,95). Ma le saltatrici, per il maltempo, hanno potuto completare la serie di salti. E non state le sole. Nell'asta gara si è conclusa - era troppo pericoloso continuare saltare - dopo che Bubka, Gataullin e Tarassov avevano superato i 5,70: si è stata assegnata vittoria ex-equo.

Infine i che proponevano la grande sfida tra Morceli, Skah e Sigei. Si è corso quando non pioveva più, con tasso di umidità elevatissimo. Così l'assalto al record di Gebresilassie è stato rimandato e i tre big si sono controllato fino alla campana. A questo punto perentorio l'allungo di Morceli, che ha chiuso in 13'03"8. Nettamente battuto Skah, che sul traguardo è stato superato anche da Bayissa (13'07"?)

Attilio Monetti

A TUTTA PISTA

Allenarsi in quota non fa perdere l'oro

E' utile l'allenamento in quota oppure no? Questa è la domanda che molti si posti a Helsinki dopo alcune prestazioni negative dei nostri corridori. I maratoneti, maschi e femmine che avevano svolto la preparazione ai 1800 metri di St. Moritz hanno «bucato» gara. Io ho fatto grandi esperienze di preparazione in quota, ad iniziare dal 1977 non credo alla tesi di chi individuerebbe nella quota la ragione di tali prestazioni insufficienti. Intanto a St.Moritz sono preparati anche Lambruschini, che ha vinto l'oro, e la Guida che ha ottenuto il record italiano dei 10.000. C'era Panetta, è vero, ma penso che i suoi problemi non siano legati alla quota. Esperienze positive hanno fatto Carosi (argento nei 3000 siepi) al Sestriere, Perricelli, la Sidoti e quasi tutti gli altri marciatori (un argento, bronzo e tre finalisti) in Colorado.

Ma discussione mi pare stimolante per mettere in evidenza l'allenamento in quota vada affrontato attenzione, evitando di ridurlo a un «si va in alto, ci si allena e si ritorna in grado di più forte». Ho parlato anche con Gelindo Bordin. E' del mio stesso avviso: la quota serve a migliorare le prestazioni sulla lunga distanza, ma va affrontata una programmazione attenta, sapendo che il margine di errore esiste. E poi la scelta della quota : sotto o sopra i 2000 metri? Io ho lavorato metri di St. Moritz come ai Bogotà in Colombia, ai 2400 metri del Messico e ai 2000 del Sestriere. In tutte queste esperienze mi sono fatto la convinzione che più la gara ha alte percentuali di lavoro aerobico più salendo si ottengono vantaggi. Se la preparazione richiede lavori di alta intensità, con velocità anche superiori ritmo di gara, si deve stare su quote che permettono svolgere questo lavoro con margini di errore limitati (tra i ed i 2000 metri). Poi è fondamentale la durata della permanenza in quota (a mio 3-4 settimane) e la scelta del ritorno in pianura (12-20 giorni prima della gara). Il problema che comporta esperienze personali, conoscenze scientifiche, programmazione, non discutiamone l'utilità.

Maurizio Damilano

FORMULA 1

Autorizzati i lavori

E finalmente Monza può fare la pista

La ristrutturazione della pista di può cominciare. Anche se bisognerà attendere oggi formalmente beneplacito della giunta regionale lombarda, ieri il ministero per i Beni Culturali e ambientali ha autorizzato l'esecuzione dei lavori di «adeguamento degli impianti dell'autodromo».

Il terzo progetto ha avuto il parere favorevole della soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici Milano che ritiene accettabile la soluzione prospettata dalla Sias condizione che gli alberi trapiantati siano seguiti fino al loro completo attecchimento e sostituiti da analoghe . L'area da destinare alla nuova piantumazione l'esatta quantità di alberature saranno definite da un progetto concordato la soprintendenza dopo avere acquisito il parere del Corpo Forestale dello Stato.

In totale le piante da togliere e sostituire, a conti fatti, sono : 1 alla Roggia, 14 a Lesmo e alla variante Ascari. Un solo albero fra questi viene considerato pregio, è la quercia con il tronco di 90 centimetri di diametro che si trova nell'area prevista per la «zona di fuga» della Roggia.

Il ministro per i Beni Culturali e Ambientali, Domenico Fisichella, ha espresso il proprio compiacimento per l'adozione di soluzione che, nel pieno rispetto della legge tutela, e quindi salvaguardando il patrimonio arboreo del parco di Monza, lo svolgimento del Gran Premio.

Mentre i gestori del circuito hanno già picchettato la zona nella quale verrà realizzata la strozzatura alla seconda curva di Lesmo, continuano intanto le prese posizione delle varie parti causa. E bisogna dire che tutti prendersi il merito della positiva conclusione di una vicenda che nel resto del mondo stata considerata ridicola e tipicamente italiana non per le polemiche suscitate, quanto per il cammino percorso per trovare una soluzione decorosa.

Nessuno ammette di sbagliato, si sono richieste di dimissioni per alcuni dei protagonisti. Poiché la storia di Monza presa come una questione politica e di principio, una vetrina nella quale esibirsi, sarebbe bello che ora qualcuno recitasse un «mea culpa». Ma è chiedere troppo: hanno già salvato il Gran Premio. **[c. ch.]**

MONDIALI PISTE

L'esordiente azzurra dall'atletica al ciclismo: ed è subito quarta nell'inseguimento

La Bellutti supera tutti gli ostacoli

Intanto Obree prepara una bici ancora più strana

La Clignet, nell'inseguimento

PALERMO. Marion Clignet, francese, è la campionessa del mondo dell'inseguimento femminile. Quarto posto per l'azzurra Bellutti, un risultato che lascia ampio spazio alla speranza per il futuro. Ma l'evento più importante della giornata dev'essere considerato l'eliminazione Huhner e Fiedler dal torneo della velocità. A sbarrare la strada alla coppia tedesca sono stati i due corridori che martedì avevano fatto fuori gli azzurri Paris e Chiappa, rispettivamente l'australiano Hill e lo statunitense Nothstein. Quest'ultimo si è aggiudicato poi il titolo in due manche.

Ma torniamo ad Antonella Bellutti. Non possiede sua bicicletta personale, eppure rivelata nel campionato del mondo come l'elemento emergente dell'inseguimento, gareggiando con bici del parco federale. E' talmente poco tempo che s'è messa a praticare la pista da non avuto l'occasione di sceglierselene una. Ha soltanto una bici da strada, ma quella le servirà, d'ora innanzi, per gli allenamenti. Non frequenterà più le corse su strada, nelle quali ha esordito dopo aver lasciato la prediletta atletica. «Perché - spiega - quello un ambiente musone e mi mette tristezza».

Antonella, una lunga frequentazione nell'atletica cominciata con il salto in lungo e proseguita le corse sugli ostacoli e poi le prove multiple con la soddisfazione della maglia azzurra e di ottimi piazzamenti in gare importanti, ha individuato nel ciclismo il rifugio nel quale poter seguitare a coltivare la passione per sport quando ginocchia hanno più sopportato i carichi di lavoro imposti dall'eptathlon. E' nella pista l'isola felice del ciclismo «perché vi ho ritrovato l'allegria e vivacità dell'atletica». Subito tra le prime quattro alla prima esperienza iridata, la Bellutti di maturare maggiori esperienze con una più assidua frequentazione della pista. «Ne vale la pena, perché sento di avere margini di miglioramento notevoli. Tra un di competere alla pari con le migliori».

Su futuri progressi conta anche Callari, tecnico del quartetto di inseguimento maschile che ha fatto il sesto tempo subito dopo la Francia che aveva in formazione i maturi Ermensult e Moreau. E' la giovane età, 19 anni, Citton, De Benis e Trentini (Patuelli, il partitore, ha 24 anni) e sorreggere la speranza di Callari: i ragazzi non potranno che migliorare.

Marcia indietro dei giudici intanto riguardo Pantani. Già esposti al ridicolo Obree, non hanno voluto aggravare la loro posizione. «Chiappucci che ama rannicchiarsi alla Obree e Pantani che assume posizioni strane, possono effettuare le discesa come vogliono - ci ha detto Bognetti, nome della commissione internazionale - a loro rischio».

Ma a rischio e pericolo di chi altro, se no? E perché loro viene la posizione desiderata, negata a Obree? Il campione scozzese, intanto, ha confidato avere un'altra bici rivoluzionaria esibire nella cronometro di giovedì prossimo a Catania, nella quale potrebbe correre anche Indurain, che ha fissato per il 3 settembre il tentativo per il record dell'ora. Questa bici sembra un manubrio lungo a canna di fucile con le che impugnano addirittura davanti alla ruota anteriore.

Stasera, in pista, in sella al tandem, Paris e Chiappa l'intento di rifarsi della delusione patita con l'esclusione della velocità e assicurare all'Italia il terzo titolo consecutivo nella specialità. Specialità che, a partire dall'anno prossimo, sarà cancellata dalle prove iridate.

Angelo Paoli

I meu

Inseguimento femminile: 1. Marion Clignet (Fra); 2. Svetlana Samohvalova (Rus); 3. Janie Eickhoff (Usa); 4. Antonella Bellutti (Ita).
Velocità maschile: 1. Martin Northstein (Usa); 2. Darryn Hill (Australia); 3. Micael Hubner (Germania); 4. Fiedler (Germania).
Oggi: si assegnano i titoli dell'inseguimento a squadre della velocità donne. I mondiali della pista a Palermo si concludono sabato.

Dopo la squalifica di Obree: le contraddizioni dello sport, fra alta tecnologia e regolamenti del tempo che fu

Adagio verso il 2000

A proposito della squalifica del ciclista Obree, e di altri simili pasticci che sono nati e nasceranno, si possono fare considerazioni di vario tipo, purché con la certezza che non esiste la soluzione chiara, giusta o quanto meno armonizzata con lo sport in questione e con il resto dello sport.

Le cose non possono più essere semplici come una volta, quando nell'atletica si proibì ai saltatori la scarpetta speciale, o il getto del giavellotto rotazione, che non aveva niente a che vedere con il lancio classico contro una ipotetica preda, il gesto del cacciatore fatto atleta.

Adesso ci eccezionali spinte tecnologiche, di materiali e anche biomeccanica, cioè di ingegneria del corpo umano, e per molti versi sembrano inarrestabili: cosa si potrà fare quando verrà inventata una scarpetta con la suola che sprigiona potenza, e questa suola verrà usata dai ragazzini per andare corsa a scuola? La si vieterà negli stadi?

E cose si potrà fare quando verranno messe a punto racchette da tennis che faranno tutto loro, duttili e intelligenti come mani palmate? O un'asta che un bimbo potrà piegare ma che restituirà forza per volare a otto metri? O un corpo muscolarmente coltivato in maniera nuova?

Le spinte tecnologiche, vistosissime nel ciclismo da quando - nel 1984 - è cominciata quella che scientificamente si dovrà definire come l'era Francesco Moser, simboleggiata dalle ruote lenticolari, no ormai accettate, con piccoli e anche piccini tentativi di contenimento: aspettiamo di eccezionalmente ridicoli al passo, che forse sarà quello della trasmissione cardanica, non più attraverso la catena, della pedalata.

Poi però il tradizionalismo una rivincita, e vieta a Obree quella posizione, ricordando che il ciclismo è sport che si pratica da seduti, i glutei sulla sella. La coerenza vorrebbe che si squalificasse Pantani quando salita si alza sui pedali, staccando il contatto fra glutei e sella, o quando in discesa cerca, lui che pesa poco, la velocità una postura aerodinamica proprio alla Obree, tutto spostato all'indietro.

Graeme Obree, lo squalificato

Il contrasto fra il progresso e la tradizione è grande, nello sport. La scherma sta per affidarsi tutta all'elettrificazione ai computer, ma intanto sono resistenze all'adozione, in gara, di divise colorate, volute dalla televisione. Il judo sport è diventato scientifico moderna, irridendo a tanta tradizione giapponese, ma dei suicidi quando l'uniforme da combattimento sarà più obbligatoriamente bianca? E nel le racchette di cui abbiamo detto verranno accettate, ma guai a chi dimenticherà, lasciando l'erba sacra e anacronistica di Wimbledon, di fare se donna l'inchino se il piegamento di capo verso i duchi di Kent sempre presenti alle premiazioni.

Nello sci saranno materiali strepitosi, attrezzi che andranno da soli, specializzati discesa e slalom, seconda delle esigenze. Ma guai a chi dopo l'arrivo non seguirà quel determinato percorso televisivo, il giro completo delle chiese mediatiche.

Nei prossimi giorni la definizione, per il prossimo secolo, del tipo di sfida sportiva sarà a Parigi uno dei temi del grande congresso olimpico del centenario. Lo sport dovrà dire, soprattutto dirsi, se come e quanto vorrà fare antiquariato, pensando che certi valori tradizionali, certi comportamenti classici si impreziosiscono proprio per il contrasto con la tecnologia, lo show-business. Oppure se non sarà meglio sistemare in un museo una parte di stesso, e decidere di essere moderno al cento per cento, al mille per cento. Chi dovrà decidere - i membri del Cio - avrà un'età media altissima, e s'ispirerà a Federazioni anch'esse ancora dominate dagli anziani. Intorno, scalpitanti padroni, gli uomini della scienza, della televisione, dello show.

A Palermo i vetusti signori del ciclismo hanno già vissuto, pensiamo senza saperlo, il primo grande scontro del prossimo millennio.

Gian Paolo Ormezzano

SPORT **FLASH**

Torna il Sudafrica dopo trent'anni

VICTORIA. Sudditi passati e pre di Sua Maestà britannica parteciperanno insieme alla 15ª edizione dei Giochi del Commonwealth che radunerà da oggi nella Colombia britannica canadese 2500 atleti di 53 Paesi. Questo mini-olimpiadi, che si concluderanno il agosto, vedranno il ritorno del Sudafrica sulla ribalta sportiva, dopo circa trent'anni di assenza per l'apartheid.

Nuoto: per la Evans il 40° titolo Usa

INDIANAPOLIS. La nuotatrice statunitense Janet Evans vinto il 40° titolo nazionale dominando i 400 dei trials con tempo di 4'08"78, miglior prestazione stagionale. La Evans, 22 anni, ha già surclassato le giovani rivali Teuscher e Bennett.

Ciclismo: è morto l'olandese Wagtmans

L'AIA. Ex-ciclista olandese Wout Wagtmans è a anni per un tumore alla gola. Si era distinto nel Tour indossando maglia gialla per 12 giornate nelle edizioni '54, '55 e '56.

Abdoujaparov leader nel Giro d'Olanda

EDE. E' durata poche ore la leadership dell'italiano Scinto nel Giro d'Olanda. Dopo il ritiro del russo Konyshev, prima della terza semitappa, l'italiano era capoclassifica con 14" su Abdoujaparov. Nella 1ª semitappa 100 km non era bastato all'uzbeko il 2° posto dietro all'olandese Veenstra per recuperare. Poi, nella crono del pomeriggio, 30,8 km, vinta da Bottaro, Abdoujaparov ha preso lo svantaggio ed è leader.

croati nei guai per violenza sessuale

TORONTO. Due dirigenti della nazionale croata di pallacanestro ai Mondiali in Canada sono stati incriminati per violenza sessuale: sono il ct Giuseppe Giergia, 57 anni, e il trainer Mirko Krolo, 38 anni, arrestati lunedì sera nell'albergo dove alloggiavano e, dopo una notte in guardina, rilasciati in libertà provvisoria su cauzione.

Tennis: Gaudenzi ok fuori Furlan e Courier

INDIANAPOLIS. Insieme a Jim Courier, altre tre teste di serie sono cadute al torneo RCA di Indianapolis su cemento (1 milione di dollari di premi), mentre Andrea Gaudenzi (n 12) ha superato il primo turno battendo l'australiano Woodbridge per 6-3, 6-2. Furlan ha ceduto allo spagnolo Costa per 6-1, 7-6 (7-3). Courier è stato eliminato dallo spagnolo Corretja.

L'industria prepara la campagna d'autunno

E dopo le vacanze pioggia di novità

Tutti gli anni, tra metà luglio [illegible] metà agosto, anche l'auto va in vacanza. La sagra delle novità e delle presentazioni si ferma in attesa della ripresa d'autunno che stavolta culminerà ai primi di ottobre con il Salone di Parigi: la rassegna francese, biennale, si alterna [illegible] quella di Francoforte (in compenso ci sarà ad Han[illegible] la mostra dei veicoli industriali, in programma agli inizi di settembre con Iveco e Mercedes in primo piano).

Non che tutti vadano al mare, naturalmente. C'è chi lavora per il futuro, soprattutto se è un futuro molto vicino. [illegible]' il caso, ad esempio, di chi prepara il lancio commerciale dell'Alfa 145 (mancano tre settimane) oppure sta completando l'affinamento della nuova ammiraglia Lancia K, in vendita a partire da novembre.

Comunque, il vuoto dell'estate sta volgendo al termine. Basta dare un'occhiata ai calendari e agli appuntamenti fissati dai costruttori per presentare le loro novità piccole o grandi: una valanga, come sempre. La febbre della concorrenza è altissima, sia che il mercato sia fiacco sia che, come accade adesso, ricominci a tirare: negli Usa come in Europa, con l'eccezione, purtroppo, dell'Italia.

Gli impegni si inseguono e si sovrappongono, nel segno di una vitalità inarrestabile, pur con tutti i problemi che affliggono l'automobile. Ma questo è un prodotto che rimane appetibile (cui, anzi, non si può, volenti [illegible] nolenti, rinunciare), che migliora continuamente, che cresce [illegible] qualità, rendimento, sicurezza e comfort. E l'industria che lo fabbrica continua a essere elemento trainante di ogni economia.

Fuoco alle polveri, quindi. Si comincia la settimana prossima.

L'Alfa 145, in commercio a settembre

A Mosca un salone che promette più sogni che realtà, [illegible] situazione russa, a Stoccarda uno sguardo al futuro [illegible] la Mercedes. Doppio test che coinvolge lo Studio A, ovvero il prototipo [illegible] quella «piccola» prevista sui mercati fra due anni, e il sistema di navigazione elettronica messo a punto dalla Casa tedesca [illegible] la collaborazione della municipalità locale.

Poi, la presentazione italiana della Subaru Impreza 1.8 e 2.0 turbo, modello giapponese da noi poco noto ma al top dei rally, e in Gran Bretagna - per i colori del Gruppo Rover è [illegible] la benedizione dei padroni della Bmw - la celebrazione di un anniversario (quello dei [illegible] anni della glo[illegible] Mini nel circuito di Silverstone) e il [illegible] il sipario» sulle nuova Range Rover. L'ammiraglia [illegible]ei fuoristrada conserva la [illegible] fisionomia, ma è stata completamente rivista [illegible] dotata, ovviamente, di un poderoso turbodiesel made in Monaco.

Agosto si chiude [illegible] comincia settembre con teatro di posa la Francia. A Parigi la Volkswagen presenta ai mass media la nuova Polo, che da piccola giardinetta diviene una tondeggiante compatta a [illegible] porte chiamata a sfidare modelli [illegible] la Punto, la Corsa, la Clio; la Renault si diverte [illegible] la Twingo: addio semplicità di un tempo, arrivano l'impianto Abs e [illegible] frizione «pilotata» (niente pedale, ma si cambia con la classica leva di comando); e, infine, la Saab propone la lussuosa 9000 CD V6. A Clermont-Ferrand test della Citroën Xantia con sospensioni idroattive capaci di controllare anche il rollio.

La prima parte di settembre si chiude con la Lancia protagonista. In Sardegna ecco presentazione e prova di due importanti novità: la Dedra Station Wagon [illegible] il monovolume Zeta, il più raffinato dei minivan realizzati dai gruppi Fiat e Psa.

I dieci giorni centrali vedono rincorrersi Chrysler, Honda, Nissan, ancora Citroën e Hyundai. La Casa americana, sulle ali del successo, ha scelto Norimberga per il lancio europeo della Neon, il modello di tipo medio con [illegible] sfida la Gm Saturn negli Usa. Una vettura molto interessante, che sarà venduta anche in Italia. La Honda ancora a Parigi (arriva da Tokyo il presidente Kawamoto per presentare la berlina erede della Concerto) e la Nissan, invece, Amsterdam per la sportiva 200 SX Silvia. A Napoli test della rinnovata XM (TD 2500 Turbodiesel e due litri Turbo) e in Toscana della Accent, erede della Pony.

Infine, Jaguar e Opel. La prima espone in Scozia le rinnovate berline e la seconda a Barcellona [illegible] coupé Tigra. Poi, si volta pagina. C'è il Salone di Parigi.

Michele Fenu

Progressi del cambio automatico, tra l'elettronica e l'Ecvt

Si stanno diffondendo i cambi Ecvt: anche la Punto [illegible] lato) l'adotta

Cuore del sistema Ecvt (disegni) è una speciale cinghia metallica

C'è voglia di comfort

Come dimenticare la frizione

Torniamo sul cambio automatico, stavolta per dare qualche riferimento pratico sulle caratteristiche [illegible] sulla funzionalità di questo servomeccanismo: un primo orientamento, utile, per quanti pensassero [illegible] una presa di contatto su strada. Nella sostanza, la scelta è tra due sistemi - automatico epicicloidale [illegible] automatico a [illegible] continua [illegible] rapporto - diversi nella concezione tecnica quanto differenti nelle sensazioni su strada, cioè nel feeling di guida.

Semplificando i concetti, il cambio epicicloidale si limita ad automatizzare la selezione [illegible] un numero predefinito di marce, meglio [illegible] rapporti: 4 o 5, come nei dispositivi meccanici tradizionali. Ne consegue che, mentre ne guadagnano confort [illegible] relax di guida, [illegible] prattutto in condizioni di traffico intenso, le prestazioni [illegible] le sensazioni di guida non si discostano molto [illegible] quelle ottenibili con un cambio manuale. Volendo, è possibile superare l'automatismo e selezionare il rapporto desiderato: ad esempio, per tirare una marcia o per esaltare l'effetto di freno motore in decelerazione o [illegible] discesa.

La denominazione deriva dal tipo di meccanismo utilizzato: anziché con coppie disposte su assi paralleli, i vari rapporti [illegible] ottenuti [illegible] l'accoppiamento di [illegible] corona [illegible] un ingranaggio centrale con l'interposizione di «planetari»; la frizione è sostituita da [illegible] vertitore di coppia idraulico, una sorta [illegible] pompa con architettura interna a turbina, che ha il compito di rendere flessibile l'unione motore-trasmissione.

Un contributo decisivo all'evoluzione di questo dispositivo [illegible] venuto dall'elettronica, che ne ha via via migliorato l'efficienza funzionale e che ora, con la messa a punto di centraline di controllo sempre più potenti [illegible] di software [illegible] gestione sempre più sofisticati, con[illegible] prestazioni ben al di là degli ormai scontati «programmi di guida». Oggi ci sono sistemi intelligenti, in grado di adattare automaticamente la logica di funzionamento allo stile di guida (rilassato o sportivo), alle caratteristiche del percorso (salita o discesa) e alla dinamica della vettura.

Veniamo al cambio a variazione continua, Ecvt (Electro continuously variable transmission): due pulegge a gola variabile collegate da una speciale cinghia metallica - l'elemento più critico da produrre [illegible] più costoso del sistema - che lavora a compressione; il tutto comandato da un circuito idraulico ad alta pressione integrato da [illegible] frizione elettromagnetica che elimina qualsiasi effetto di trascinamento a vettura ferma. Caratteristica dell'Ecvt è di consentire un adattamento passo-passo del rapporto di trasmissione, realizzando infiniti valori tra due limiti determinati dalle caratteristiche costruttive del cambio [illegible].

Selezionando in tempo reale la rapportatura più adatta alle caratteristiche [illegible] erogazione del motore e alle sollecitazioni di guida, l'Ecvt promette una gestione ottimizzata dei cavalli [illegible] disposizione, ma, allo [illegible] tempo, spezza una delle sensazioni più consolidate nel rapporto uomo/autovettura: il vincolo diretto tra regime motore e velocità di marcia. Con l'Ecvt tutto dipende dal piede [illegible] guidatore. Per ipotesi, si può andare da zero a 100 km/h con il motore sempre a 4.000 giri: basta tarare la pressione sul pedale acceleratore per quel regime, dopo di che è [illegible] trasmissione a lavorare per noi, allungando progressivamente la rapportatura. La velocità cresce - rapidamente, più di quanto se ne abbia la sensazio[illegible] - e intanto la lancetta del contagiri è sempre lì, docilmente fissa sul regime prescelto.

Una sensazione davvero insolita, che di primo acchito lascia sconcertati. Ma è solo il primo impatto: ben presto si impara a dosare l'acceleratore, quel [illegible] che [illegible] cerca il confort, con più decisione se si vuole un'accelerazione più brillante. E la guida diventa silenziosa, fluida e agilissima. Anche [illegible] questo caso è possibile influire manualmente sul comportamento [illegible] cambio, spostando la leva selettrice sulla posizione «Low», cioè a rapporti corti: si ottiene una guida più brillante, con rapportature più agili a pari regime motore e un discreto effetto di freno motore.

Ideale per le auto da città e oggi a punto per equipaggiare vetture con motori [illegible] poco superiori al litro di cilindrata, l'Ecvt sta rapidamente crescendo. [illegible] lavora per migliorarne il rendimento, oggi attorno al 76%, contro l'87% di un automatico tradizionale [illegible] il 93% [illegible] più di un manuale a 6 marce; si lavora per mettere l'Ecvt in condizione di sopportare coppie motrici superiori alle attuali, per motori di 2-3 litri, [illegible] grado di erogare sino a 250-[illegible] Nm; [illegible] si lavora all'elettronica di gestione.

Raffaele Sanguinetti

SPAZIO AFFARI

[illegible] avvisi si ricevono presso: [illegible], via Roma 80 - via Maurizio 32, t. [illegible]; MILANO, via [illegible] Carducci 29, t. 084701. ALBA, c.so M. Coppino 9, t. [illegible]; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 447543-447544. AOSTA, località Amérique [illegible] Quart, t. 765628. ARONA, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700. ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222. BIELLA, viale Roma 9, t. 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.. BRA, via Verdi 7, t. [illegible]. CAGLIARI, via Logudoro 47, t. 652290. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452164. CATANIA, corso Martiri [illegible] Libertà 38/p, t. 530027. CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724096-726129; [illegible]SENZA, via Monte Santo 38, t. 72627. CUNEO, via Gramsci 11, t. 630802-699939. FIDENZA, via Berenini 126, t. 523759. FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. [illegible]. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-[illegible]. IMPERIA, [illegible] Bonfante 1, t. 273371-273374. LECCE, piazzetta Della Monaca 8, t. 694074. [illegible], via U. Bosurgi 15/a, t. 2930055. [illegible]A, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 133341. PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330. PARMA, [illegible], t. 236642/3-234778-234990. REGGIO CALABRIA, via Tom. Pandolfo 13, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825817-4825904-4871497. SANREMO, via [illegible] 47, t. 501555-501556. SAVONA, piazza Marconi 3/5 3.0, t. 811102. VERCELLI, via Duchessa Jolanda 70, t. 63754-62592, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono avvalersi della loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — [illegible] Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe [illegible] per le tariffe della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere [illegible] quella iniziale) e per ognuna di esse sarà computato un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'annuncio la frase «Scrivere: Publikompass c... 10100 Torino»; l'importo del noleggio casella è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per [illegible] di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di [illegible] soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di [illegible], stampati, circolari o lettere [illegible] propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se raccomandate o assicurate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

BIMAR Borgata Rosa signorile in palazzina appartamento di 140 mq più mansarda 80 mq box doppio parco. Tel. 434.5758

BIMAR corso Dante signorile biingressi [illegible] 2 [illegible] cucina biservizi [illegible] piano alto. Tel. 434.5758

BIMAR [illegible] Madre libero [illegible] [illegible] camera bagno cantina ristrutturato 3 aria L. 125 milioni. Tel. 434.5758

BIMAR pressi corso Giulio libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina [illegible] Tel. 434.5758

CERVINO 751.944 vende [illegible] Grosseto [illegible] salone 4 camere [illegible] cucinino 3 servizi terrazzo box quadruplo

LIBERO adiacente [illegible] Sebastopoli vendo [illegible] di 1 camera cucina ingresso [illegible] nuovo. Tel. 941.6906

LIBERO corso Unione spazioso 2 camere cucina ingresso termo bagno ascensore cantina tutto nuovo. Tel. 941.6906

[illegible]

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS impresa prenota chalets o alloggi in [illegible] in prestigioso complesso. Telefonare 011.561.1137 - 0122.831.751

BARDONECCHIA prossimità borgo vecchio signorile complesso residenziale ultime mono/bi/trilocali. tel. 011.817.7697

BASSA Valle Susa [illegible] indipendente 2 camere tinello servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

CASETTA subito abitabile [illegible] distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220

ORBASSANO centro nuovo alloggio mansardato ingresso [illegible] angolo cottura [illegible] bagno mutuo Bimar 434.5758

S. [illegible] indipendente [illegible] su 2 piani 220 mq lavanderia tavernetta box 1000 mq terreno. Bimar 434.5758

SESTRIERE a pochi km appartamenti vario metratura soluzioni posto auto liberi ristrutturati mutui permute. Bimar 434.5758.

S.GIORGIO casetta indipendente abitabile 3 camere cucina servizi giardino L. 20 milioni e mutuo. Tel. 771.2220.

PIEMONTE

ASTIGIANO castello ristrutturato 280 mq con terreno [illegible] dependance. Bimar 434.5758

[illegible]

ALASSIO a [illegible] km vendiamo [illegible] con splendida vista mare terrazzi giardino nuovi mutui permute. Bimar 434.5758

[illegible] [illegible] nuovo [illegible] cucina abitabile, ingresso, bagno, balcone. 300 mt spiaggia. Aurelia due 019.826.021.

BORGO Medioevale 500 Immediato entroterra ligure fabbricato in pietra a vista mq 166 box vendita diretta iva 4%. Tel. 0182.554.904 - 021 pomeriggio.

IMMEDIATO entroterra Alassio prestigiosa zona golf maneggio piscine aeroporto vendita diretta [illegible] iva 4% [illegible] partamenti in villa da L. 227 milioni. [illegible] 0182.554.904 pomeriggio.

[illegible]

MENTONE Roquebrune impresa [illegible] direttamente stupendi bi/trilocali vicinissimo mare immersi in splendido parco. Ampi terrazzi spiaggiati, possibilità mutuo, pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182.586.507 - 0337.261.876.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

BIMAR [illegible] appartamenti ville [illegible] scine per nostra clientela in acquisto definizioni rapide senza impegno. Tel. 434.5758

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittasi appartamenti vicino a fronte mare settembre e successive settimane quindicina e mese. Ivani. Angelucci 019.612.343

[illegible]

AI Lidi Ferraresi affittiamo settimanalmente agosto/settembre belle villette sul mare. Viaer Vacanze 0533.39.410.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni [illegible] settimanalmente. [illegible] metra Ponziano tel. 0541.387.098

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] **IMMOBILI** tel. 546.775 affitta Torino centro prestigiosi appartamenti liberi di varie metrature stessa casa.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

BIMAR cerchiamo appartamenti ville in affitto per nostra selezionata clientela valutazioni senza impegno. Tel. 434.5758.

VIAGGI E VILLEGGIATURE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cattolica - Hotel Dorey - tel. 0541 962.234 Vicinissimo mare, colazione buffet, menù scelta, ascensore, parcheggio. Offerte promozionali

ALASSIO Albergo Brunor 0182.643.241, vicinissimo mare, servizi, cucina genuina, cortesia, tranquillità, bar, tv.

ALL'ARISTON di Andora mare [illegible] disponibilità appartamenti villini camere albergo anche pensione completa. Anmatono. [illegible] 01 - 610.664

CATTOLICA - Hotel Carlton *** - tel. 0541 954.247 [illegible] 960.437. Moderno, al mare, scelta menù. Fino agosto L. 58 mila 500, settembre L. 52 mila. Piscina, parcheggio

CATTOLICA Hotel Confort tel. [illegible] 960.103 vicinissimo mare, moderno, camere servizi telefono, cucina casalinga abbondante. Dal 21 agosto L. 52 mila settembre L. 38 mila, sconto famiglie fino 50%

CATTOLICA Hotel Grand Paradis *** tel. 0541 963.410, 50 mt mare, modernamente arredato, piscina idromassaggio sala climatizzata parcheggio custodito scelta menù specialità marinare colazione buffet, pensione completa dal [illegible] agosto L. 70 mila, settembre L. 55 mila.

CATTOLICA Hotel Grand Pascal **** tel. 0541 958[illegible] direttamente sulla spiaggia prim'ordine ogni comfort piscina palestra camere tv balcone sul mare sale climatizzate parcheggio custodito 3 menù a scelta specialità marinare colazione buffet servito sulla terrazza panoramica sul mare, pensione completa dal [illegible] L. 85 mila, settembre L. 70 mila

CATTOLICA Hotel Imperiale, tre stelle, prospiciente mare, piscina, tel. 0541 961.334, fax 954.932, due menù scelta, colazione buffet, buffet insalate, parcheggio, palestra, raggi uwa, [illegible], occupando stessa camera tre letti sconto specialissimo (escluso 7-21/8) agosto L. 65 mila/70 mila settembre L. 58 mila.

CATTOLICA Hotel Ines *** tel. [illegible] 954.775 - fax [illegible], [illegible], [illegible] chaire, ampia [illegible], idromassaggio, parcheggio custodito, scelta menù, colazione buffet, camere servizi, balcone, telefono, cassaforte 21/31 agosto L. 57 mila settembre L. 45 mila complessive sconto bambini fino 50%

CATTOLICA - Hotel Leon D'Oro *** tel. [illegible] 954.006, moderno, cucina casalinga scelta menù, colazione buffet. Dal 21 agosto L. 59 mila - settembre L. 41 mila. 500 Sconti famiglia fino 50%

[illegible] Hotel Negresco, qua[illegible] stelle, tel. 0541 987.616, fax 954.932, completamente climatizzato, camere con vasca [illegible], tv, piscina, [illegible] menù scelta, colazione buffet, particolari buffet settimanali, piano bar, parcheggio, palestra, raggi uwa, fitness convenzionali, direttamente sulla spiaggia, ultime disponibilità.

CATTOLICA - Hotel Nord Est *** - tel. 0541 961.293. Sulla spiaggia, signorile, specialità pesce. Promozionale: [illegible] agosto L. 73 mila, settembre L. 56 mila.

[illegible] Hotel Sorriso - tel. 0541 954.109. Simpatico, vicinissimo mare, camere servizi, telefono. Ricca scelta menù carne pesce, colazione [illegible]. Parcheggio. Fine agosto L. 49 mila - settembre L. 41 mila. Sconti fino 50%

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel, quattro stelle, fronte mare, tel. 0541 960.758, fax 954.932, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù, colazione buffet; buffet insalate, camere tv sat, garage, palestra, bagno turco, raggi uwa, offerta super: occupando stessa camera tre [illegible] sconto specialissimo (escluso 7-21/8), agosto L. 98 mila/81 mila, settembre L. 68 mila

DIANO MARINA Albergo Silvano *** spiaggia privata, piscina, parcheggio, tutti i comforts. Agosto L. 86/99 mila settembre L. 70 mila. Bambini 0/5 anni compresi con genitori. Tel. 0183 403.014.

[illegible] Metropol *** ampio giardino con piscina e parcheggio. Camere con balcone vista panoramica sul mare. Tel. 0183.495.545.

[illegible] **MARINA** in residence prossimità mare appartamenti per vacanze settembre. Tel. 0183.495.413 - 496.582.

DIANO MARINA ottimo albergo *** tutti i comforts bambini 0/5 anni compresi con genitori oltre le sue ultime camere. Tel. 0183.495.100 - 496.096

[illegible] Hotel Astoria *** 019 601.635 ogni comfort [illegible] Tv balcone parcheggio ottima cucina agosto L. 92 mila, 22-31/8 L. 80 mila spiaggia compresa.

LIDO [illegible] Hotel Oldrver sul mare tel. 0544 949.105 camere servizi, balcone, vista mare menù carne/pesce agosto L. 49 mila, settembre L. 39 mila

[illegible] Riviera Ligure Residence Nero appartamenti confortevoli nel verde piscine parcheggio. Tel. 019.073.345.

LOANO Riviera Ligure Residence Villa Chiara appartamenti in villa Liberty sul mare. Tel. 019.668.007.

RICCIONE [illegible] Diplomatic *** superiore, tel. 0541 646.284, direttamente sul mare, prestigioso, tutte camere balcone sul mare, parcheggio, serate danzanti, biciclette, scelta menù, colazione buffet, dal 21 agosto L. 69 mila, settembre L. 59 mila. Speciale bambini

RIMINI Hotel Eurogarden *** tel. 0541 392.778, 50 mt mare, piscina, giardino, solarium, parcheggio, colazione buffet, scelta menù, offertissima fine agosto L. 52 mila settembre L. 42 mila.

RIMINI Hotel Gemelle vicino mare tel. 0541 379.814 tranquilla familiare cucina casalinga camere servizi, balcone giardino agosto L. 58 mila/48 mila settembre L. 35 mila.

RIMINI Hotel Simpaty tel. 0541 370.904 100 mt mare, piscina, giardino alberato, parcheggio, antica cucina romagnola, scelta menù, buffets. Ultimi giorni agosto - settembre L. 38 mila.

RIMINI Miramare - Albergo Be[illegible] - tel. 0541 373.182. Proprietari, vicino mare, cucina accuratissima. Agosto L. 57 mila - settembre L. 37 mila/40 mila.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo [illegible] 0541 372.105 - 30 mt mare, camere tv, cassaforte, telefono, servizi, balcone, sole climatizzate, ascensore, parcheggio garage, scelta menù specialità pesce. Prezzi lavoro ribassati.

[illegible] Miramare Hotel Sirena [illegible] 0541 372.025 fax 371.884. Centrale, vicino mare, giardino, sala tv, cucina casalinga abbondante specialità pesce, colazione buffet. Pensione completa fine agosto L. 49 mila, settembre L. 44 mila.

RIMINI Rivabella Hotel Colombo tel. 0541 551.44, bellissimo sul mare, camere telefono, ascensore, parcheggio, buffets. Agosto L. 48 mila, settembre L. 40 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Ariane *** tel. 0541 375.572, favoloso 28/8 - 4/9, 7 giorni pensione completa L. 420 mila, sconto famiglie, direttamente sulla spiaggia, piscina, camere tv, aria condizionata, scelta menù, colazione buffet

RIMINI Rivazzurra, Hotel Jacqueline ** tel. 0541 372.734, vicino mare, ascensore, fino agosto L. 42 mila, prima settimana L. 47 mila.

MATRIMONIALI

[illegible] **AGENZIE MATRIMONIALI AS**[illegible] **E** [illegible] certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefono [illegible] 561.1055 (aperto agosto).

VARIE

ACQUISTIAMO
MOBILI [illegible] DIPINTI
ARREDAMENTI COMPLETI
DI INTERE VILLE
ED [illegible]
VECCHI ARREDI DI NEGOZI
[illegible]
PAGAMENTO CONTANTI
Tel. 521.3270 - 436.1349.

YACHT a motore DC 10 con Flybridge modello 1989, circa 100 ore di servizio 2x25 PS Cummings, diesel, come nuovo, in ottime condizioni. Parcheggiato a Mentone (Costa Azzurra). Si vende. Interessante prezzo pattuibile. Tel. 0041 413.71402 (ore 8 - 18)

DAIHATSU MOTOR CO., LTD.

Informa tutti i suoi clienti che la società D.M.I.S.R.L. [illegible] ha nulla a che fare con la **DAIHATSU MOTOR CO., LTD.**

L'annuncio relativo al trasferimento dei diritti di distribuzione in Italia delle auto **DAIHATSU** da **INTERSTAR S.R.L.** a **D.M.I. S.R.L.** è completamente falso.

DAIHATSU MOTOR CO., LTD. fa altresì presente che **INTERSTAR S.R.L.** non è importatore né distributore esclusivo per l'Italia delle [illegible] e delle parti di ricambio della **DAIHATSU MOTOR CO., LTD.**

DAIHATSU MOTOR CO., LTD.
La Direzione

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone
[illegible] lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

LA DANZA DEL [illegible]
è abolita da molte legislazioni puritane. La danza delle dentiere è abolita dalla super-polvere
orasiv
ADESIVO VEGETALE PER DENTIERA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [illegible] passatempi

In nessun Paese automobilisti penalizzati come in Italia

Tra fisco e burocrazia

Il carico '94 è di 91 mila miliardi

TORINO. Il fisco italiano schiaccia sempre di più l'auto e il mondo delle quattro ruote chiede modifiche a un regime che penalizza lo sviluppo del settore e che è ormai arrivato al limite del sopportabile. Lo dimostrano le vendite nel nostro Paese che nei primi 7 mesi '94 (i dati di luglio non ufficiali) sono cresciute molto meno che nel resto d'Europa, pur confrontandosi con un anno, il 1993, che aveva perso il 20% sul 1992.

In un recente incontro sulla materia, il direttore delle relazioni esterne Fiat, Cesare Annibaldi, non ha però chiesto una riduzione della tassazione nonostante i livelli raggiunti, ma un riordino delle imposte e una loro più precisa finalizzazione, tenuto conto che, attualmente, quasi un terzo delle entrate totali assicurato dal settore è destinato all'auto. Il carico fiscale sull'automobile - secondo prime stime dell'Anfia - arriverà in Italia nel 1994 a 91.180 miliardi di lire (comprese le imposte su stipendi e salari, ossia l'Irpef), pari al 20,7% dell'intero gettito tributario, contro il 18,2% del 1993. Il tratto di una tassazione che non trova confronto negli altri principali Paesi europei, con la Germania al 15,7%, la Francia al 15% e la Gran Bretagna al 12%.

Come se non bastasse, una massa di balzelli e pratiche (13 documenti e 11 moduli di conto corrente con una spesa di 640.000 lire e un tempo di oltre 90 giorni per l'immatricolazione di un veicolo) penalizza l'automobilista italiano. Che invidia i francesi che spendono 110.000 lire con 5 pratiche e un tempo di immatricolazione di 15 giorni; i tedeschi che, con 4 pratiche, pagano 110.000 lire e aspettano solo 8 ore per avere il veicolo immatricolato; gli inglesi che non pagano fuori nemmeno una lira, hanno una pratica sola e aspettano 10 giorni.

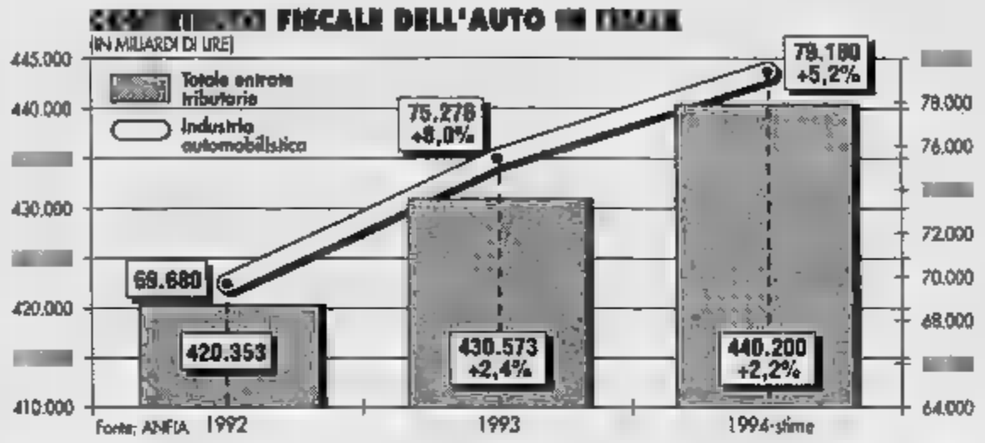
Sulla necessità che la politica fiscale italiana sull'auto vada rivista sono perfettamente d'accordo Anfia e Unrae, le due associazioni di categoria. Piero Fusaro, presidente dell'Anfia, sostiene che un settore che rappresenta uno degli assi portanti dell'economia, deve essere aiutato, non penalizzato. «L'automobile è un bene su cui grava, invece, una tassazione a raffica: le tasse sull'immatricolazione e sull'utilizzo generano una fiscalità specifica che si sovrappone a quella generale (Iva, ad esempio), ampliandone il gettito. Il drenaggio fiscale interviene in ogni fase, dall'acquisto, al possesso, all'utilizzo e, infine, alla radiazione del veicolo».

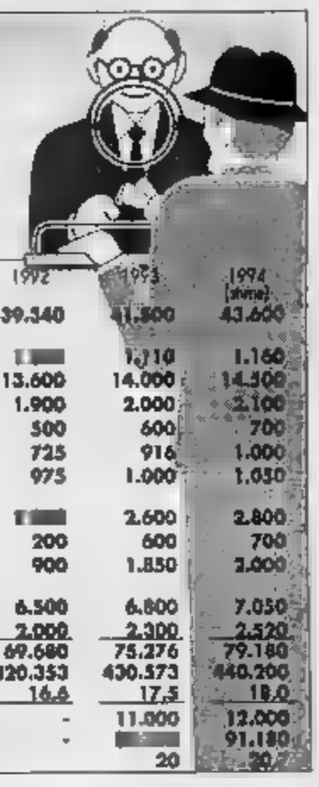
E il presidente dell'Unrae, Walter Walcher, ricordando il documento che l'Unione ha inviato recentemente al ministro delle Finanze, Tremonti, dove si dimostra che con meno balzelli e più semplicità non solo si favorirebbe l'automobilista italiano, ma lo Stato incasserebbe addirittura di più, sostiene che «nel quadro delle semplificazioni amministrative, anche per gli autoveicoli si impone la necessità di eliminare le attuali difficoltà di pagamento delle imposte arrivando, se possibile, ad una sola tassa comprensiva di tutte quelle esistenti».

L'Unrae, nel documento, chiede come prima misura l'abolizione dell'Ise (imposta straordinaria erariale, meglio conosciuta come «tassa di lusso») sulle auto oltre i 2000 cc se a benzina e 2500 cc se a gasolio, che sarebbe dovuta decadere a fine '93 e che invece è rimasta in vigore. A questo proposito, in base a calcoli ben precisi, dimostra che se tale balzello fosse tolto, lo Stato incasserebbe di più per la maggiore vendita di auto di questa categoria, oggi molto richieste in Europa. Con sole 5 unità in più - sostiene lo studio - i conti sarebbero già in pareggio. Se l'Italia raggiungesse le medie europee d'ingresso lo Stato sarebbe dieci volte maggiore rispetto a quello dell'Ise».

Le altre richieste riguardano l'eliminazione dell'imposta speciale sui fuoristrada definita paradossale, ricuperabile anch'essa con l'aumento delle vendite e la soppressione definitiva del superbollo Diesel, una tassa tanto più assurda se si pensa che penalizza un tipo di motorizzazione molto meno inquinante di una a benzina a catalizzata, a parità di potenza. L'Unrae ricorda che l'attuale misura di sospensione temporanea fino al 31 dicembre '94 ha determinato soltanto una grande incertezza sul mercato con forte contrazione delle vendite rispetto ai più avanzati Paesi continentali. Ultima richiesta è quella di stabilire la tassazione dell'auto sul prezzo di listino e non sui Cv fiscali «poiché la formula attuale penalizza fortemente le auto di cilindrata media e alta».

Renzo Villare





IL FISCO NEGLI ULTIMI ANNI
(DATI IN MILIARDI DI LIRE)

Fonte: ANFIA

	1992	1993	1994 (stime)
1) Imposta di fabbricazione su carburanti e IVA relativa	39.340	41.800	43.600
2) Imposta di fabbricazione su lubrificanti e IVA relativa	1.000	1.110	1.160
3) IVA su acquisto vettura e imposta di lusso	13.600	14.000	14.500
4) IVA su ricambi, accessori e pneumatici	1.900	2.000	2.100
5) IVA su autoradio, telefoni	500	600	700
6) IVA su spese ricovero autoveicoli	725	916	1.000
7) IVA e altre imposte su pedaggi autostradali	975	1.000	1.030
8) Bollo patenti, diritti Motorizzazione e concessioni governative	2.000	2.600	2.800
9) Diritti e emolumenti PRA	200	600	700
10) I.E.T. (imposta erariale di trascrizione)	900	1.850	2.000
11) Tassa di possesso e sovrattasse diesel, GPL e metano	6.500	6.800	7.050
12) Imposte su premi RC, furto incendio	2.000	2.300	2.520
Totale	69.680	75.276	79.180
Entrate Tributarie	420.353	430.573	440.200
% carico fiscale auto su entrate tributarie	16,6	17,5	18,0
13) Imposte su stipendi e salari (IRPEF)	-	11.500	12.000
Totale	-	87.000	91.180
% carico fiscale auto su entrate tributarie		20	20

E Cento guarda a Oriente

La VM sale nel mondo Diesel I frutti dell'accordo Chrysler

CENTO. L'industria dell'auto non vuol dire soltanto le vetture finite che vediamo sfrecciare sulle strade. Ci sono settori meno noti ma essenziali in termini economici e di occupazione e cominciare dai carrozzieri, dai produttori di accessori, dalla componentistica.

Proprio in questo campo, grazie alla notevole qualità della produzione, all'affidabilità delle nostre aziende e al favorevole rapporto (per chi compra) tra la lira e le valute estere, il made in Italy sta registrando significativi risultati, in molti casi addirittura da primato.

In tale quadro la VM di Cento (Ferrara), azienda specializzata nella costruzione di motori Diesel e Turbo Diesel, nella prima metà di quest'anno ha centrato una serie di importanti obiettivi, e così la società, consolidando una posizione di grande prestigio in termini di qualità e tecnologia sta crescendo, anche a livello di volumi, di fatturato e, quindi, di occupazione.

A fine '94 la VM avrà prodotto in Italia circa 80 mila motori per autotrazione, più circa diecimila propulsori per impiego prevalentemente industriale e marino (la Mercury commercializza nel mondo, col marchio Mercruiser, un propulsore VM da 220 Cv). Con un fatturato di circa 300 miliardi, contro i 260 previsti inizialmente.

Come si vede l'auto costituisce per l'azienda ferrarese il business più importante. La VM fornisce i suoi propulsori di 2,5 litri e 125 Cv all'Alfa Romeo 164 e 155, all'ammiraglia Rover 825 SD (ma di potenza leggermente inferiore: 118 Cv) e alla Ford Scorpio Td (115 Cv). E non solo: la fetta più consistente della produzione viene assorbita dall'americana Chrysler, che da quasi due anni adotta i motori italiani sul Voyager. Il monovolume più venduto del mondo (quasi 4,5 milioni di unità costruite in una decina d'anni, per lo più negli Usa e in Canada) viene prodotto per l'Europa nello stabilimento Eurostar di Graz, in Austria.

Gli europei chiedono, nel 70% dei casi, dei Turbo Diesel e la VM ha colto al volo questa opportunità con il Turbotronic, un motore eccellente per prestazioni e pulizia di emissioni, anche catalizzatore. La Chrysler ha deciso di adottarlo anche sui fuoristrada Jeep Cherokee (dal Salone di Parigi, ad ottobre, in sostituzione del precedente Renault di 2068 cc e 88 Cv) e di proporlo nel '95 anche sul lussuoso Grand Cherokee.

Il risultato di questa partnership è un accordo pluriennale (più o meno un lustro) per la fornitura di duecentomila motori Turbo Diesel, sottoscritto nei mesi scorsi tra Chrysler e VM. Un affare da molte centinaia di milioni di dollari che ha contribuito al rafforzamento occupazionale. Nel giro di 8 mesi la VM è passata dai 682 dipendenti di fine '92 ai 754 del 31 dicembre '93 fino alle attuali 800 persone, una parte delle quali assunte con la formula del contratto a tempo determinato. Con soddisfazione reciproca, visto che finora sono stati tutti sempre riconfermati. Ora si prevede di aumentare l'organico di alcune unità.

Dice Vilmo Ferioli, amministratore delegato e direttore generale della VM: «La nostra azienda si sta muovendo in altre direzioni, perché non possiamo giurare che nel Duemila avremo tutti gli stessi clienti di oggi. Ci stiamo dando molto da fare per trovare soluzioni che compensino l'eventuale cessazione di accordi con questo o quel costruttore. Le cose vanno abbastanza bene e guardiamo lontano, con serenità». Ferioli si guarda bene dal dirlo, ma il suo sguardo è rivolto a Est. Molto a Est. Ad Oriente

Giulio Mangano

IL MITO E' GIOVANE

Dai successi di mercato a quelli sportivi nella Formula Imsa

Ferrari regina d'America

Gran raduno di «rosse» a Monterey

MODENA. La Ferrari sta filando a gonfie vele, e in primo piano brillano gli Usa: le vendite vanno bene e la vettura da competizione F 333 SP miete successi a valanga. Tra poco, a Monterey, in California, si svolgerà l'annuale riunione degli appassionati di automobile sportive, dedicata stavolta proprio a Maranello. Nell'occasione verranno presentate anche in America la 456 GT e la F 355. Ci sarà pure Luca Montezemolo, a delineare il disegno della Ferrari.

Il mercato Usa. I primi mesi dell'anno hanno confermato la tendenza all'aumento delle vendite, già registrata nel 1993 rispetto al 1992, con vetture consegnate e ordinate in crescita tendenziale del 10%. Va detto che la crisi del 1992 è stata figlia della congiuntura della recessione americana unita a un logico e inevitabile contraccolpo dopo anni di speculazione selvaggia che avevano spinto i prezzi delle Ferrari a livelli da fantaeconomia. Il modello più richiesto è lo spider 348, lanciato nel gennaio del '93 nella mitica Rodeo Drive.

La F 333 SP. Nel panorama sportivo americano uno dei successi più strepitosi è rappresentato dalla F 333 SP, realizzata appositamente a Maranello per le prove della Formula Imsa, un tipo di competizione che da noi non è contemplato. Così finisce che tale affermazione sia poco conosciuta in Italia, dove tutto l'interesse, nel bene e nel male, si accentra sulla Formula 1.

La F 333 SP anticipa la futura «barchetta» granturismo. L'idea di partecipare alla Formula Imsa è stata suggerita alla Ferrari da Giampiero Moretti, un pilota gentleman (come si sarebbe detto un tempo) appassionato delle corse in America. La vettura è stata impostata su una serie iniziale di 8 unità, già tutte consegnate, ma ne verranno costruite altre perché la richiesta è stata stimolata dai risultati sportivi.

I piloti della F 333 SP, oltre a Moretti, sono il cileno Salazar e alcuni clienti-sportivi italiani: hanno vinto tutte le gare cui hanno preso parte. Spesso hanno ottenuto dei «doppietti» e in una occasione hanno persino occupato i primi tre posti.

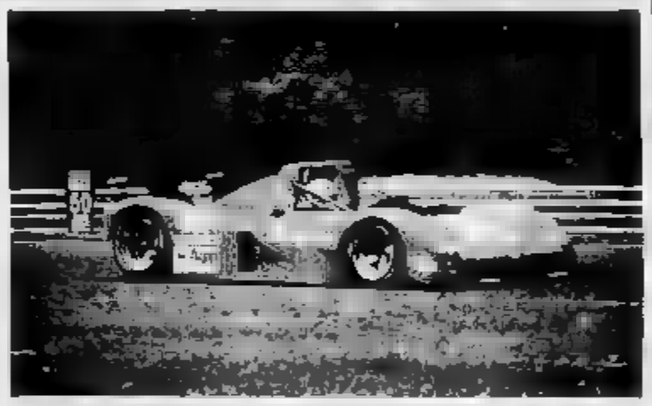
La F 333 SP può vantare delle eccezionali caratteristiche: motore 12 cilindri a V di 4 litri di cilindrata e 650 Cv, cambio sequenziale facilissimo da usare, telaio di carbonio e sospensioni da competizione. Il tutto riunito in una vettura di facile manutenzione. E qui c'è anche lo zampino dell'ing. Giampaolo Dallara, grande esperto di auto da corsa per clienti. Anche il prezzo (poco meno di un miliardo) viene considerato competitivo in rapporto alle prestazioni.

Tutti a Monterey. È difficile spiegare cosa rappresenti la settimana automobilistica che si svolge ogni anno a Monterey e sulla pista di Laguna Seca in California, perché in Italia non esiste nulla di simile. Gli amanti delle vetture sportive, e negli Stati Uniti sono davvero tanti, frustrati dai limiti di velocità bassissimi imposti su strade e autostrade americane, si riuniscono dal 23 al 30 agosto in questa località portando le proprie macchine. Ogni anno è protagonista del meeting una marca diversa tra quelle più classicamente sportive e ora, appunto, tocca alla Ferrari.

Ci saranno gare di velocità e concorsi di eleganza e ci si aspetta che le rosse presenti siano inizialmente circa 400. Altre 500 auto prenderanno parte a un rally che si concluderà in tempo per unirsi agli altri partecipanti delle varie riunioni, feste, mercatini. Non c'è da stupirsi perché negli Usa esiste un parco circolante di Ferrari stimato dalla stessa «Ferrari North America» in almeno 13 mila vetture. Il che vuol dire poco meno di un quarto di tutte le costruite a Maranello in quasi 50 anni di attività.

Una tradizione. Gianluigi Buitoni è a capo della filiale Ferrari in Usa. Con una serie di iniziative mantiene viva la tradizione Ferrari, che ha avuto il suo pioniere in Luigi Chinetti: già collega di Enzo Ferrari all'Alfa Romeo e grandissimo conoscitore di motori oltre che pilota, Chinetti è l'uomo che nel 1949 ha vinto due memorabili «24 Ore» a Le Mans e a Spa-Francorchamps sbaragliando con la piccola 166 due litri tutto il meglio della produzione europea del momento. Poi decise di andare in Usa e far conoscere la Ferrari agli americani. Vive vicino a New York e sarà a Monterey anche lui per rivedere le «creature» portate in gara sulle strade del Messico e sulle piste degli Stati Uniti.

Gianni Rogliatti



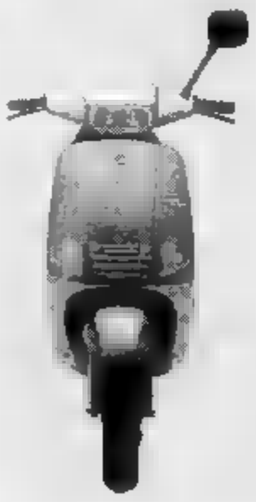
La Ferrari F 333 SP (650 Cv di potenza) sta dominando la Formula Imsa negli Usa

SEGUENDO LE AUTO

Primi passi delle Case europee e giapponesi verso l'adozione di soluzioni tecniche alternative

Ora anche la moto corre incontro al verde

Dal «bimodale» Piaggio ai veicoli elettrici Honda e Yamaha



A lato, lo scooter bimodale Zip e Zip prodotto dalla Piaggio

Le future 2 ruote a zero emissioni saranno simili alle maxi stradali

I veicoli a due ruote «alternativi» cominciano a diffondersi. In poche settimane in Italia abbiamo assistito alla presentazione del primo scooter bimodale prodotto in serie dalla Piaggio denominato «Zip & Zip», di uno scooter a batterie sperimentale realizzato dall'Università La Sapienza di Roma e al primo record di velocità per motociclette elettriche, stabilito da Massimiliano Biaggi a oltre 100 km/h.

A questo punto si possono intravedere le prime linee di tendenza. Al veicolo bimodale che usa un motore termico più uno a corrente (e che per ora è un prodotto esclusivo Piaggio) si affiancano quello soltanto elettrico (in genere in versione scooteri e la bici a batterie. Anche quest'ultima in pratica è un bimodale: la trazione elettrica viene affiancata (o sostituita) da quella dell'uomo.

Tale tipo di bicicletta ha un profilo di missione limitato: squisitamente ecologica, è un mezzo di locomozione che può solamente allungare il raggio di azione della due ruote classica, consentendo alle persone allenate di percorrere molti chilometri in aree urbane o di superare condizioni stradali particolari (come elevati dislivelli). Dotata di un semplice motore elettrico da poche centinaia di Watt e di batterie di limitata capacità (circa 15Ah), può trasportare una persone a circa 30 km.

In questo campo, il modello più interessante è quello della giapponese Yamaha. Pesante solamente 31 chili, è dotato di un complesso sistema di trazione, basato su sensori di coppia applicati ai pedali, in grado di leggere lo sforzo di pedalata e di far intervenire il motore ausiliario da 235 W che è mosso da batterie al piombo-acido da 7 Ah.

Lo scooter elettrico è stato prodotto in varie versioni, sia in Giappone che in Europa. La Honda e la Yamaha hanno presentato veicoli leggeri con motori a corrente continua, la General Electric un modello completamente in plastica, sempre con motore a corrente continua e batterie al piombo-acido.

La trazione elettrica pura ha il suo nodo fondamentale nelle batterie. Finché non ne saranno prodotte con alto rapporto carica-prezzo e carica-peso, i costruttori saranno costretti a impiegare i tradizionali esemplari al piombo, con energia specifica di 27-35 Wh/kg, contro i 40-55 Wh/kg delle ancora troppo costose batterie al nichel-cadmio e gli 80-110 Wh/kg di quelle al sodio-zolfo.

Di fronte alla scarsa autonomia e potenza garantite dalla sola trazione elettrica, il sistema bimodale, che si affida al motore termico per i lunghi spostamenti e, in alternativa, ad un motore elettrico per gli spostamenti in zone inquinate, sembra la soluzione più abbordabile.

La Piaggio ha impostato la produzione del primo scooter di tale tipo basandosi sul telaio più leggero dei suoi scooter, lo Zip. Ne è nato un veicolo con un'autonomia totale di circa 200 chilometri (di cui 25 assicurati dalla carica elettrica fornita da due accumulatori), capace di destreggiarsi nel traffico senza problemi, grazie al motore a due tempi con una potenza di oltre quattro cavalli.

Sulle motociclette tale soluzione appare penalizzata principalmente dagli ingombri necessari per collocare due motori e i relativi serbatoi di energia (chimica ed elettrica). E non sono pensabili per né volani accumulatori di energia, né produzione di energia tramite motori ad alto rendimento (Diesel o turbina).

Finora tutte le strade percorse si sono basate su motocicli leggeri e questo (forse) è il limite degli attuali due ruote tipo Zev. Il veicolo ecologico a due ruote è visto ancora come «alternativo» e perciò considerato come curiosità tecnologica. L'auto insegna che, per ottenere potenze e percorrenze soddisfacenti, bisogna ineluttabilmente dimensionare con abbondanza il serbatoio di energia: la concept-car della General Motors, per avere un'autonomia di 128 km, necessita di 680 chili di batterie al piombo-acido.

Più che ad uno scooter di 50 cc la futura due ruote elettrica assomiglierà negli ingombri a una maxi-moto. Ma avrà prestazioni adeguate al traffico cittadino, con autonomie sufficienti per le esigenze di mobilità urbana giornaliera, pur con funzionamento elettrico.

Fabio Fazi

STUDIO INGLESE

La meno inquinante

Dieci lode alla Cinquecento in Belgio

LONDRA. Tra tutte le duecentosettanta automobili poste in vendita nel Regno Unito la Cinquecento è quella che reca il minor danno all'ambiente. La mini-vettura della Fiat compare in cima alla hit parade dei modelli più verdi preparata ogni anno dalla Environmental Transport Association, una società che studia l'impatto ecologico dei trasporti in Gran Bretagna.

La Cinquecento è risultata la vettura più verde sulla scorta di vari fattori. In particolare, sono stati presi in considerazione elementi come potenza, cilindrata, consumo, velocità, rumore, emissioni allo scarico.

Dietro alla piccola vettura italiana si sono piazzate nell'ordine: Rover Metro a gasolio, Subaru Vivio, Fiat Uno 1.0 i.e., Fiat Panda 1000, Nissan Micra 1.0, Fiat Punto 55, Ford Fiesta 1.1, Volkswagen Polo e Renault Clio 1200.

STIEVANI

2.000 TRA LAVATRICI-FRIGORIFERI-CUCINE-ecc. A

Aperti in Agosto

PREZZI PAZZI

Aperti in Agosto

AEG
ARISTON
BOMPANI
CANDY
KELVINATOR
INDESIT
OCEAN
SHARP
TECNOGAS
ZEROWATT
ECC.

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPI E CON FINANZIAMENTI IN SEDE

SCONTI PAZZI

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
TORINO - 166 VIA NIZZA

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 18 Agosto 1994 — 33 —
via Marenco 32, telefono 65.681

LF
LUCIA FRANCHINI
SALDI
TORINO - 166 VIA NIZZA

Le aziende aumentano la produzione per far fronte agli ordini dall'estero

La ripresa accorcia le vacanze

Fabbriche aperte ad agosto

La ripresa c'è, e si vede. Le fabbriche torinesi trascorrendo agosto inconsueto: altro che ferie, si lavora. Non a pieno ritmo, ma certamente di più rispetto alle solite, lunghe estati a formata o a blocco totale.

Il mercato è in ripresa, la domanda cresce, il auto italiano in Europa sta avviandosi verso il rilancio e sembrano lontane le angosce dell'autunno-inverno '93, quando l'industria piemontese aveva toccato il fondo e le strade di Torino erano percorse da cortei settimanali di operai e impiegati che si trovano con un passato di grande lavoro e futuro di probabile grande niente.

Non è che l'inizio, dicono gli industriali prendendo in prestito lo slogan sessantottino. essere ottimisti a tutti i costi, i sintomi di ripresa sono marcati, anche se, tutta probabilità, le cosiddette ricadute positive sul mercato del lavoro si faranno ancora attendere.

FIAT

Al lavoro per la Punto

Ferie ridotte anche per i lavoratori della Fiat. In base all'accordo sindacale del 28 luglio, la maggior parte dei dipendenti dell'azienda automobilistica è in vacanza. Le ferie sono tuttavia scaglionate per i manutentori e gli addetti agli interventi tecnici e per i progettisti del comprensorio di Mirafiori che dovranno continuare a seguire lo sviluppo dei nuovi modelli automobilistici.

I seimila lavoratori delle linee della Punto di Mirafiori hanno a disposizione solo tre settimane di vacanza, considerata la grande richiesta della vettura. Un «sacrificio» che eviterà di lasciare senza rifornimenti la rete commerciale.

Anche a Rivalta ferie scaglionate e ridotte per i circa operai che lavorano al modello Lancia: la «K», che sostituirà la Thema.

La ripresa c'è. Alcune industrie hanno lasciato i cancelli aperti. Alla Fiat Mirafiori i 6 mila della Punto fanno la ferie in formato ridotto

Alcune aziende hanno lasciato aperti i cancelli. Esclusa la settimana «calda» di Ferragosto, questo mese si lavora perché, soprattutto dall'estero, arrivano i contratti. E' così alla Fiat di Mirafiori dove i mila lavoratori delle linee della Punto hanno ferie in formato ridotto. Ma è così anche in alcune aziende dell'indotto auto.

Spiega Andrea Lugli, responsabile del personale della Trw-Sipea di Michelino, apparecchiature elettriche per auto: «La ripresa effettivamente c'è. Per quanto riguarda il nostro settore, la componentistica elettromeccanica elettronica, c'è stato un incremento di produzione». I vostri clienti? «La Fiat e anche la Volkswagen». Ad agosto dunque lavorate? «Sì, facciamo solo dieci giorni di chiusura». E' stato così anche negli scorsi? «No, è la prima volta che riduciamo ferie per far fronte agli ordini». La vostra azienda ha avuto momenti difficili, sono superati? «Senz'altro. La Twr-Sipea non è più in crisi. Tanto è vero che abbiamo riassunto una decina di lavoratrici che erano state iscritte nelle liste di mobilità. Inoltre dall'inizio dell'anno non abbiamo più integrazione. L'assessore regionale al Lavoro ci considera un'azienda in crisi, ma forse sa che la crisi da noi non c'è più».

Roberto Gschwentner, responsabile commerciale della Laimar di Caprie, azienda specializzata in automazione industriale e impianti di filtrazione, afferma: «E' il primo anno che rimaniamo aperti ad agosto. Per la verità, abbiamo sempre avuto lavoro nei mesi estivi, ma mai come quest'anno. Ci arrivano ordini dalla Germania, dalla Svizzera e dalla Lombardia e dobbiamo farvi fronte».

Quindi i dipendenti Laimar non vanno in ferie? «Certo che si andranno, in altri periodi, avranno cioè vacanze scaglionate. Del resto da parte loro c'è stata una grande disponibilità in tal senso e questo è senza dubbio un fatto positivo».

Altra azienda del Torinese che non in vacanza è la Frigostamp di Bruino, costruzione stampi e stampaggi a freddo di lamiera. Una sola settimana di chiusura, quella di Ferragosto e poi al lavoro sino a fine . La produzione aumenta, aumentano le possibilità di un autunno relativamente tranquillo, sempre in attesa però che questo avvio di ripresa faccia sentire i suoi benefici influssi sul mercato lavoro.

IN PRIMO PIANO

Tombe Savoia Sos a Superga

L'umidità sta sgretolando le cripte delle tombe dei Savoia, a Superga. Il caldo esterno forma sotterranei una condensa d'acqua che bagna i pavimenti, corrode intonaci, scioglie stucchi dorati, penetra sotto i marmi e li stacca. Il sottosegretario alla Giustizia Borghezio ha dato l'allarme e ottenuto dal ministro Fisichella un miliardo per i primi interventi. I fondi saranno prelevati da quelli versati al fisco con l'otto per mille. Il piano degli interventi verrà ufficializzato a ottobre.

M. Lupo A PAG. 35

Gli industriali

Rambaudi: all'estero siamo più competitivi

Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione Industriale

Il presidente dell'Unione Industriale, Bruno Rambaudi, accoglie le notizie sul fronte dell'economia con soddisfazione.

Presidente Rambaudi, agosto diverso rispetto agli ul tempi, è d'accordo?

«Fortunatamente è diverso. I dati che provengono, ad mpio, dal mercato automobilistico europeo confermano che c'è un consolidamento di un processo di ripresa che aveva preso il via già a marzo, quando i primi sintomi di un'inversione di tendenza erano riscontrabili nel settore del legno, degli elettrodomestici, della plastica e dell'elettronica. Ora sembra che la ripresa si stia verificando anche nel settore automobilistico».

Quali le dell'in di tendenza?

«La molla che ha fatto questo meccanismo è rappresentata dubbio dalla maggiore nostra competitività mercati esteri, registrando un aumento dell'attività produttiva. L'auto sta riprendendosi bene, ma mi sembra che questi segnali di ripresa siano avvertibili in tutti i settori produttivi».

In questi anni è sembrato che il Nord-Ovest del Paese reagisse lentamente al periodo difficile.

«L'area Nord-Ovest è partita dopo rispetto, ad esempio, a quella Nord-Est perché dipendente dai mezzi trasporto, un settore che ha vissuto una crisi drammatica».

Che contributo hanno dato gli accordi i sindacati: vertenza Fiat e contratto nazionale metalmeccanici senza scioperi?

«La maturità raggiunta nei rapporti sindacali è stata un'importanza fondamentale. Ora ci siamo avvicinati, in questo senso, agli altri Paesi pei. Rapporti sindacali maturi, maggiore competitività della nostra moneta, rinnovamento nelle industrie: cocktail che potrà darci altri buoni risultati».

(e. bac.)

Il sindacato

De Alessandri: manca la politica del governo

Tom De Alessandri, segretario torinese della Cisl

E' un agosto che fa sperare in un autunno difficile rispetto a quello dell'anno scorso, ma i sindacati - se pure accolgono con soddisfazione i segnali di ripresa - non possono fare a meno di sottolineare alcune incongruenze.

Tom De Alessandri, segretario torinese della Cisl, non se la sente di essere ottimista fino in fondo.

Alessandri, le fabbriche ad agosto restano chiuse per poco tempo, gli ordini dall'estero aumentano. E' già ripresa?

«L'anno passato abbiamo toccato il punto più basso ed è quindi normale che quest'anno vadano meglio. C'è una ripresa della produzione che tuttavia non ha un riflesso positivo sull'occupazione. Assistiamo a un riassorbimento degli esuberi, aumentano le assunzioni, ma aumentano anche i licenziamenti».

Come mai?

«Da un lato stiamo ancora scontando gli effetti dei due anni neri: il '92 e il '93, dall'altro la ripresa non è accompagnata da una politica industriale».

Che cosa vuol dire?

«Che la politica economica del governo viene gestita attraverso le interviste e le polemiche sui giornali. Il governo non interviene. Prendiamo l'aumento tasso di sconto: è stato un aumento non dovuto a un problema di inflazione collegata ai salari, ma si è trattato di una per attenuare le speculazioni. La mia impressione è che solo i sindacati abbiano fatto veramente qualcosa di concreto per combattere la crisi: penso al contratto dei metalmeccanici, penso alla soluzione della vertenza Fiat».

Problemi dell'occupazione insoluti dunque?

«Penso che gli effetti positivi sul mercato del lavoro si avvertiranno non prima dell'anno prossimo. Ora stiamo ancora scontando i due anni neri precedenti».

(e. bac.)

FUNERALI

I 2 alpinisti

L'addio oggi alla Crocetta

«Sono morti insieme, insieme gli faremo i funerali», oggi alle 11,45, alla chiesa della Crocetta. Lo hanno deciso i genitori di Gustavo Peyron (nella foto) e Luigi Sertorio, 23 anni, morti sabato sulla «via dei francesi», pa Est del . Una scarica di sassi - è questa l'ipotesi più probabile - ha troncato le loro vite, quando erano vicini alla meta.

B. Giovara A PAG.

IVREA

Una donna

Commissario in Comune

E' una donna, la dottoressa Perla Stancari (nella foto), il commissario prefettizio inviato dal ministero degli Interni a Ivrea. Si è insediata ieri in Comune, nello studio che fu di Adriano Olivetti e, recentemente, di Alberto Stratta, sindaco uscente di una giunta che non è riuscita a superare le sue crisi. A novembre si va alle urne.

G. Armand-Pilon A PAG. 38

PSICOSI NELLE CASE

Dopo l'allarme di largo Orbassano, ordigno abbandonato in un cassonetto

E se mi scoppia il portacenere?

Sindrome-bomba: nel cestino i soprammobili di guerra

DOPO la bomba d'aereo di venerdì scorso nel cantiere del passante ferroviario e dopo il proiettile di trovato l'altro ieri vicino al Po, terzo ordigno bellico, residuato della seconda guerra mondiale, è stato recuperato in città, mattina verso le 11. Una bomba a mano, marca Balilla, usata dall'esercito italiano all'attacco. L'ordigno, funzionante, era in un cortile corso Matteotti 5, «vicino a un cassonetto dei rifiuti».

«Facile se trovino altre nei prossimi giorni», profetizza un funzionario della questura. Il perché di tanta sicurezza è racchiuso in definizione scherzosa: «Sindrome da bomba dimenticata».

Spiega stavolta un ufficiale dell'Arma, mostrando due pezzi della micidiale «raccolta» di bombe a recuperate negli ultimi tempi e offensive: «Chi ha un vecchio ordigno bellico in casa, usato magari come fermalibro o soprammobile, si ricorda improvvisamente che potrebbe esplodere e che potrebbe venisse scoperto». C'è chi ha questi «ricordini» da anni, e ne cura affatto. «Magari li ha ereditati dal nonno partigiano o dagli zii militari. Li usa come soprammobili, trasformati magari in portalampade, lucidandoli perché risaltino ancor di più».

Ancora ritrovamenti di ordigni: una bomba a «SRCM», una MK2A inglese, raggio d'azione di 100 metri, meglio conosciuta come bomba «ananas»

Ma la sicurezza che bombe e proiettili siano stati svuotati completamente dell'esplosivo, vacilla, puntuale, dopo ogni ritrovamento eclatante. Ed ecco spiegati gli «abbandoni» di armi o proiettili dei giorni dopo.

Racconta invece un funzionario di polizia con uno zio nel Massachusetts: «Il proiettile me fermaporte o la bomba come fermacarte moda che impazza tuttora, fra i reduci del Vietnam o fra chi è stato in Corea». In Italia invece, visita nei cimiteri di paese, farà scoprire diverse tombe della prima guerra mondiale, con proiettili cavi svariate adibiti a portafiori.

Però chi si disfa in gran fretta di bombe o proiettili lo fa anche per evitare guai con legge. «Il codice penale chiaro - spiega stavolta il dottor Edoardo Cuozzo, responsabile delle volanti della polizia -. L'articolo 2 della legge 895 del 1967 prevede la reclusione da 1 a 8 anni e la multa da 400 mila lire a milioni se si è trovati in possesso armi munizioni da guerra. E sicuramente i colpi da mortaio lo sono. Così come lo sono anche i bossoli».

Ivano Barbiero

Incidente tra i caselli di Felizzano e Asti Est, ore d'attesa per il rientro

Piacenza-Torino, 10 km di coda

Tir distrugge camper, illesi autisti e passeggeri

Dieci chilometri di coda hanno avvelenato, ieri sera dalle 19,30 fino a mezzanotte, il rientro dalle vacanze di centinaia di torinesi che rimasti bloccati sulla Torino-Piacenza tra i caselli di Felizzano e Asti Est. Moltissime auto erano cariche di bagagli. Nella coda è stato un frenetico intrecciarsi di ipotesi, proteste. Molti i malori dovuti allo stress.

All'origine del maxi ingorgo un incidente tra un camper e Tir tedesco carico di grano. Fortunatamente i passeggeri dei due mezzi se la con pochi graffi. Ma il camper, finito fuori strada, è stato completamente distrutto. Il Tir si è rovesciato di traverso sull'autostrada, bloccando totalmente il traffico.

All'origine dell'incidente un sorpasso. Probabilmente al termine della manovra il camper ha stretto involontariamente l'autoarticolato che ha inchiodato. L'urto è stato inevitabile. Sul camper viaggiava una coppia di torinesi, Walter Bernacci e la moglie Anna Maria Zanon, via Sospello 126. hanno riportato ferite gravi, ma sono in stato di choc soprattutto dopo essersi resi conto che il loro camper è irrimediabilmente distrutto.

sull'autostrada per Torino è tornato normale solo intorno alla Chiuso 4 ore fra i caselli Felizzano e Asti Est, auto sono state dirottate sulla

L'incidente ha imprigionato centinaia e anche mezzanotte, quando finalmente i vigili del fuoco e la stradale sono riusciti a spostare il Tir, il traffico è ripreso solo su una carreggiata. Le auto in arrivo casello di Felizzano hanno dovuto uscire dall'autostrada e proseguire per la statale.

Dopo l'esposto di venti sanitari il pm Corsi indaga. Ipotesi: omissione d'atti d'ufficio

Inchiesta sul [redacted] Vittoria

I medici: il pronto soccorso è un inferno

Venti medici del Maria Vittoria scrivevano alla magistratura nel 1993: «Vi sono malati che rimangono per giorni, anche per quattro o cinque, al pronto soccorso. Mancano i posti-letto nei reparti, per cui i ricoverati sono costretti a [redacted] in barella nei corridoi del Dipartimento emergenza [redacted] Con tutto quel che ne consegue». L'esposto finì [redacted] Pretura [redacted] dove, nei giorni scorsi, è stato dirottato alla Procura presso il Tribunale: il pm Vittorio Corsi, titolare di altre inchieste sull'ospedale, ha aperto un fascicolo, per il momento «contro ignoti». Il reato ipotizzato: omissioni di atti d'ufficio. Il magistrato vuol capire come e perché si è creata questa situazione di grande disagio, e di chi ne è la responsabilità.

Nei loro esposto i medici segnalavano anche l'altra faccia del disagio: «L'ospedale ha un bacino di oltre 300 mila utenti che salgono [redacted] di 50 mila, perché alcuni grossi centri come Venaria dipendono dal nostro Dea per gli interventi più complessi [redacted] pronto soccorso. La struttura [redacted] palesemente inadeguata». E descrivevano la carenza di spazi e di posti-letto, diminuiti negli ultimi anni a 336. Prima della chiusura del San Vincenzo, nel 1991, erano [redacted] passato erano stati 770.

«Questo è un imbuto». L'ispettore sanitario Anna Brunetti sceglie quest'immagine per descrivere il pronto soccorso. E sciorina le cifre: «L'anno scorso i ricoveri sono stati 16 mila. Molti di quei pazienti erano passati per il Dea, dove la media degli interventi è di 130-140 al giorno. Per forza, e purtroppo, i malati restano sulle barelle per [redacted] e giorni: nei reparti i posti [redacted] quelli che sono. In particolare a Medicina non abbiamo più di 57 letti, con [redacted] riduzione secca di quasi altrettanti». Il colloquio [redacted] avvia a fatica nel gabbiotto dell'accettazione dove un'impiegata continua il [redacted] lavoro diviso fra i registri e le richieste [redacted] vuol entrare in pronto soccorso.

Al di là della porta a vetri, ieri pomeriggio alle sedici, non vi sono che quattro barelle. Sulla prima che s'incontra [redacted] giovane africano sembra dormire, con il braccio destro attaccato a una flebo. In fondo a sinistra, una stanzetta [redacted] due barelle. E nient'altro. Accanto, un locale ancora più angusto, praticamente un angolo, con un'altra barella. E un altro anziano in camicetta e pantaloni, [redacted] mano sulla fronte, la moglie in paziente attesa. In piedi.

Improvvisamente sfilano due camici grigi. Vengono avanti dal fondo del corridoio con passo stanco: l'uno accompagna l'altro che porta sulla schiena un apparecchio da disinfestazione. [redacted] se ne serve per spruzzarne [redacted] contenuto sulle fessure di sportelli che spuntano dai muri e negli angoli. «Proprio così. Disinfestazione», conferma un'infermiera di passaggio. «Serve per gli scarafaggi». Alcuni piani sopra i rappresentanti sindacali dell'ospedale incontrano l'assessore regionale Enzo Cucco. E gli dicono: «Prima della sua visita del 15 agosto hanno pulito per quattro giorni il pronto soccorso».

«Voi giornalisti ci buttate sempre [redacted] croce addosso - protestano con educazione alcuni medici - quando qui si lavora in condizioni di grande stress, per noi, per i pazienti e i loro parenti. In questo momento non c'è praticamente lavoro, ma spesso qui vi sono 25-30 barelle nel corridoio, [redacted] altre fra le stanzette dove interveniamo. Siamo strangolati dalla carenza di spazio», dicono i dottori Paola Grandis, Gabriella Moroni [redacted] Roberto Viviani.

Lo spazio è realmente esiguo. Il pm Corsi ha scritto al commissario straordinario dell'Usl 4 da cui dipende il Maria Vittoria per essere informato sulla situazione. Dall'ospedale [redacted] dottor Alessandro Braja gli risponderà che vi sono finalmente progetti e finanziamenti per intervenire. «La Regione ci ha appena [redacted]gnato 4 miliardi e 100 milioni per più di [redacted] ristrutturazione - assicura il commissario - [redacted] quella più importante investirà il Dea: sistemeremo al primo piano l'anestesia e creeremo spazio accanto al pronto soccor[redacted] Dove potremo realizzare un'astanteria per eliminare le barelle. Quanto ai posti-letto di Medicina, con il completamento dei lavori al Birago di Vische avremo un polmone per i lungodegenti e altri reparti. Poco per volta usciremo dal tunnel».

Ne è convinto anche Cucco: «Io scommetto sulle risorse del Maria Vittoria. Purtroppo, non c'è ospedale in cui le fazioni dei medici [redacted] diano battaglia [redacted] in quello. E questo è un freno».

Alberto Gaino

[redacted]

«Aids, mai discriminazioni»

Non si è ancora chiusa la polemica sul caso del malato affetto da Aids che sarebbe stato rifiutato dall'ospedale Agnelli di Pinerolo, secondo quanto ha denunciato l'assessore regionale alla Sanità Enzo Cucco. Da Pinerolo i medici respingono le accuse. Spiega Luciano Cardino, primario di Chirurgia all'ospedale: «Per quattro giorni abbiamo ricoverato [redacted] paziente che a[redacted] disturbi causati da una colica epatica. Per l'intervento chirurgico sui calcoli l'abbiamo trasferito all'Amedeo di Savoia per un quadro esatto della sieropositività. Poi si sono presi accordi con il Maria Vittoria dove esiste una équipe preparata per intervenire su questi tipi di malati». Continua il primario: «Non ema[redacted] nessun paziente, se si fosse trattato di un'urgenza saremmo intervenuti, ma era un intervento programmabile».

[a. gia.]

Una barella nei corridoi dell'ospedale e il pubblico ministero Vittorio Corsi

[redacted]

Aveva 62 anni

E' morto il giudice Corradini

[redacted]

Luigi Corradini, [redacted] da [redacted] infarto, presidente vicario [redacted] Tribunale [redacted] per anni impegnato sul terrorismo

Un infarto, che probabilmente l'ha colto nel sonno, nella notte fra martedì [redacted] ieri: [redacted] morto Luigi Corradini, presidente vicario del Tribunale. Aveva 62 anni. Da qualche tempo soffriva di problemi cardiaci. Nei mesi scorsi era stato ricoverato al [redacted] Luigi. «Ma nel complesso sembrava essersi abbastanza ripreso», spiega costernata la dottoressa Emanuela Germano, giudice della sezione fallimentare che Corradini presiedeva dal 1985. «In passato era stato un grande fumatore - aggiunge il giudice -. Recentemente [redacted] e seguiva con scrupolo [redacted] prescrizioni dei medici». Per questo non era salito [redacted] Gressoney, in villeggiatura con la moglie e il giovane figlio, e [redacted] era recato per alcuni giorni [redacted] visita alla sorella, a Milano, dove è deceduto.

Il magistrato era nato a Potenza il 7 ottobre del 1932, ma amava [redacted] con gli amici e i colleghi le sue origini toscane, dove, nel Chianti, aveva una casa. In magistratura il dottor Corradini entrò nel 1959, a 27 [redacted] La sua biografia professionale ricorda che fu il quarto assoluto nella graduatoria del concorso per uditori giudiziari di quell'anno. A Roma cominciò [redacted] tirocinio e lo portò a termine a Napoli, da dove [redacted] inviato a Pozzuoli, come vicepretore.

Nel 1962, su sua richiesta, [redacted] trasferito a Torino. Il primo incarico gli fu assegnato alla pretura, dove svolse prevalente[redacted] le funzioni di giudice civile. In seguito ha fatto parte, sino [redacted] 1971, della terza sezione penale [redacted] tribunale, e quindi è passato [redacted] quella fallimentare. Con un importante intervallo, negli anni di piombo del terrorismo: dal 1981 a 1984 presiedette la terza [redacted] d'assise che processò alcuni noti brigatisti, da Cristoforo Piancone a Prospero Gallinari, e i Nuclei comunisti territoriali.

Quella corte comminò l'ergastolo a Piancone, nel 1981, per [redacted] concorso nell'omicidio del presidente dell'Ordine degli Avvocati, Fulvio Croce, compiuto quattro anni prima. La posizione del brigatista rosso era stata stralciata, come più tardi avvenne per la posizione di Gallinari, condannato [redacted] volta all'ergastolo nel 1983 dalla stessa corte, come mandante morale dell'omicidio del vicedirettore de *La Stampa*, Carlo Casalegno. Del 1985 è il processone contro Federico Alfieri e altri 92 imputati dei Nuclei comunisti territoriali. All'[redacted] prima risale quello per l'omicidio di due guardie Mondialpol in un'agenzia del Banco di Napoli, uno degli ultimi colpi [redacted] coda delle Bierre a Torino.

[redacted]

I [redacted] SCADUTI

Guerra Mauriziano-Costa «Il ministro ce l'ha [redacted] noi»

L'ospedale: farmaci destinati al macero
Roma: sofismi, deciderà il magistrato

[redacted]

Il direttore generale dell'ospedale Mauriziano (da sinistra) **Gian Paolo Zanetta** e il ministro della Sanità **Raffaele Costa**

[redacted]

TRA i vertici del Mauriziano [redacted] il ministro Raffaele Costa è ormai guerra aperta. Le visite inaspettate nei reparti, l'invio degli ispettori ministeriali per verificare le «degenze improprie», il controllo sui farmaci scaduti dei carabinieri dei Nas giunti tutti insieme in così poco tempo li fanno sentire un po' vittime di attenzioni [redacted]. E' proprio così oppure c'è solo il fastidio di chi è finito sulle cronache dei giornali? Dal ministero giunge secca la replica: «Quanto ai farmaci scaduti, [redacted] relativo rapporto è dei Nas e val ben più dei sofismi delle direzioni dell'ospedale. Sarà in ogni [redacted] la magistratura [redacted] decidere».

La «querelle» trae origine dall'articolo pubblicato la settimana scorsa («Mauriziano farmaci scaduti»). Nel [redacted] riferiva che, [redacted] un controllo sui [redacted] ricoverati in 7 reparti di degenza (l'ospedale ha in tutto 497 posti letto), era risultato che «per 43 persone il ricovero è stato giudicato "improprio"» dagli ispettori. Inoltre si dava notizia che i Nas, in un'ispezione compiuta lunedì 4, avevano trovato in un corridoio [redacted] in un locale «più di 6200 confezioni di medicinali scaduti».

Subito dal Mauriziano è partita una lettera delle direzioni che precisa: «Vale la pena ribadire che i casi riferiti come ricoveri impropri da parte del ministero all'ospedale [redacted]no stati 29, su 497 posti letto». Spiega il direttore generale, Gian Paolo Zanetta: «Non conosciamo ancora i risultati ufficiali del lavoro degli ispettori. Ci eravamo lasciati sereni. D'altra parte siamo talmente consapevoli [redacted] problemi delle lungodegenze che noi stessi avevamo parlato [redacted] il ministro». Non aggiunge altro, ma [redacted] tono della voce fa trasparire l'amarezza di chi sente di aver fatto [redacted] proprio dovere e si sente «bacchettato». «Comunque la nostra precisazione non [redacted] animata [redacted] uno spirito polemico ma per cercare di dare un contributo alla soluzione dei problemi della sanità».

Sull'ispezione dei Nas la lettera offre altre notizie. Il primo gruppo di scatoloni («già predisposti dal personale della Farmacia e conservati nel corridoio seminterrato davanti alla farmacia interna») [redacted] chiusi [redacted] con la scritta «Prodotto scaduto, non utilizzare, in attesa [redacted] distruzione». Contenevano «farmaci scaduti in attesa di es[redacted] elencati prima di essere consegnati alla ditta responsabile dello smaltimento Rifiuti Speciali». Inoltre c'erano «presidi sanitari, per l'esattezza linee ematiche [redacted] emodialisi, scaduti». Secondo le norme avrebbero dovuto essere in un locale chiuso a chiave all'interno della Farmacia.

Le direzioni rivelano che i Nas hanno reperito: «alcuni scatoloni chiusi contenenti presidi sanitari, linee ematiche e soluzioni per dialisi, non scaduti». Infine informano che sono stati sequestrati «vaccini desensibilizzanti scaduti collocati, inscatolati, in [redacted] cabina in cemento sita nell'intercapedine dell'ospedale la [redacted] unica via d'accesso è rappresentata dalla farmacia interna. Seppur scadute queste confezioni erano state conservate a giustificazio[redacted] della spesa sostenuta».

Zanetta minimizza, assicura che al massimo si è trattato di un incidente di percorso, spiegabile: «Tutte le professionalità hanno fatto il loro dovere».

Ci sono dunque attenzioni eccessive sul Mauriziano, qualcuno cercherebbe di gettare discredito sull'ospedale? Forse è soltanto uno stato d'animo. Resta comunque [redacted] spiegare la presenza di quelle medicine nel corridoio e dei vaccini nell'intercapedine. Dal ministero ribattono: «Al Mauriziano il numero delle degenze improprie risulta tanto elevato quanto ingiustificato. Il costo [redacted] degenze viene a ricadere sulla collettività per importi di decine di milioni il mese per ciascun ricoverato. Ogni degenza al Mauriziano ha un costo ampiamente superiore alla media regionale».

E aggiungono: «In questa situazione si ritiene che molto meglio farebbero i responsabili dell'istituto a tacere e ad assumere invece quei concreti provvedimenti che sono fino ad oggi mancati del tutto».

Adriano Provera

[redacted]

BOLLETTINO METEO

Giovedì 18 Agosto

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità irregolare con possibili temporali. Tendenza a miglioramento dalla serata. Temperatura in leggera diminuzione. Visibilità [redacted] deboli e moderati da Nord

[redacted] TEMPERATURE IN [redacted]

MASSIMA	29,2
MINIMA	21,3
UMIDITA' (ore 14)	55%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	1,6 mm
MEDIA [redacted]-1988)	66,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	27,1	MINIMA	19,4
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

[redacted] dei m[redacted] ultimi 50 anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1964
MINIMA	6,8	30 agosto [redacted]85

[redacted] FA

MASSIMA	34,1	[redacted]	19,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 34 minuti, tramonta alle ore 20 e 32 minuti

L[redacted]: si leva alle ore 18 e 31 minuti; [redacted] domani alle ore 4 e 34 minuti

Luna nuova 7 agosto ore 11
Primo quarto 14 agosto ore 8
Luna piena 21 agosto ore 9
Ultimo quarto 29 agosto ore 9

MERCURIO: se non fosse così vicino al Sole lo vedremmo brillare quanto Sirio

[redacted]: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e 30 minuti dopo il [redacted]

[redacted]: a 274 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione

[redacted]: la sua posizione lo fa risaltare nella costellazione della Bilancia

SATURNO: [redacted] agli anelli è il pianeta più bello da osservare

IL[redacted]: alle 16 la Luna crescente passa 4° a Nord di Nettuno. Quattro ore più tardi si ha la congiunzione con Urano

Specchio [redacted] tempi

«Vigili inflessibili, ci vogliono le cinture anche per fare pochi metri»
«Ecco quanto si spende per la tazzina di caffè, parola di barista»
«Un divieto contro i nuotatori di Pino» - «Salviamo il golfo di Noli!»

Un lettore ci scrive:

«Ho lavorato 33 anni in fabbrica, mi considero già fortunato per la pensione che ricevo, però devo stare attento nell[redacted] spendere perché mia moglie [redacted] malata e non ha nessun reddito. Posseggo una 127, ormai vecchia e di poco valore, in ordine e in regola con tutti i documenti, ne faccio pochissimo uso. Ma in questo periodo con i lavori in via Cigna ho dovuto riprenderla unicamente per andare al mercato [redacted] Porta Palazzo (un tragitto di circa 300 metri), dove c'è la possibilità di risparmiare qualcosa sulla spesa. Il 3 agosto, alle 10,40, appena mi sono messo [redacted] viaggio per rincasa[redacted] fermato dai vigili che hanno notato che [redacted] avevo la cintura allacciata. Ho spiegato ai vigili la mia difficile situazione finanziaria ed ho fatto presente che per i 300 metri [redacted] che dovevo fare, non era una infrazione così grave, guardando anche allo spirito del[redacted] legge. Ma a nulla sono valse le mie lacrime: i tutori dell'ordine sono forti con i deboli e deboli con i forti».

Savino Carella

Un lettore ci scrive:

«Mi rifaccio al lettore Lovisetti, [redacted] proposito del [redacted] della tazzina di caffè. Certo tutti sono capaci di fare i conti nelle tasche degli altri. Gestisco da anni un bar e consentitemi di spiegare come stanno le cose.

«Per fare un buon espresso occorrono, come materia prima, 6 grammi di miscela caffè (costo 162 lire) e zucchero [redacted] lire). Costo orario cameriere 25 mila lire, tempo esecuzione [redacted] servizio caffè 1 minuto = 416 lire per tazza. Costo esecuzione (gas, luce, lavaggio tazza, ammortamento) stimato in 60 lire/tazza. Totale costo tazzina 716. Prezzo di vendita attuale 1300. Iva [redacted] = 117. Utile 1300-(716+117)= 467 lire per [redacted].

«A tale utile tolga ora i contributi sociali del gestore, spese manutenzione locale, affitto, commercialista, tasse e concessioni varie e tutto quello che lei crede e si accorgerà che attaccate alle avide unghie dei baristi rimane ben poco da rosicchiare.

Antonio Taccone

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Gradiremmo ricevere [redacted] risposta dal sindaco di Pino Torinese in merito al divieto di sosta nella via antistante la piscina Moby Dick. Questo complesso - l'unico dei dintorni capace di appagare le aspettative delle persone che desiderano trascorrere una giornata nuotando nel verde della collina -, anziché disporre di parcheggi adeguati [redacted] funzione del numero dei clienti, continua ad essere penalizzato in quanto nume[redacted] dei frequentatori vengono multati senza eccezione: ahimè, tra questi purtroppo ci siamo pure noi, giustamente tanto arrabbiati».

Seguono le firme

Un gruppo di lettori ci scrive [redacted] Noli:

«Desideriamo far sentire la nostra sdegnata protesta contro la distruzione di uno degli ultimi gioielli delle coste della nostra bella Liguria: il golfo di Noli.

«E' purtroppo già stato approvato dai Comuni [redacted] Noli e Spotorno il progetto di un porto turistico che estendendosi per quasi un chilometro in lunghezza, deturperà con le colate di cemento, cancellando lo splendido tratto di litorale fra le due cittadine, unico scampato alla furia costruttrice di questi ultimi anni.

«Il porto di spropositate dimensioni e volumi con 700 posti barca e 300 posti [redacted] altererà il paesaggio con la costruzione di fabbricati alti fino a 15 metri anche a scopo residenziale (minialloggi, ristorante, bar, ecc.) impedendo la splendida visuale che attualmente si può godere.

«Quest'opera mastodontica che comporterà il dragaggio di ben 115.000 metri cubi di materiale sabbioso, [redacted] distruzione totale del più vasto campo di posidonie del golfo, non è giustificata nelle [redacted] dimensio[redacted] e volumetria da esigenze nautiche [redacted] esclusivamente da interessi economici privatistici, [redacted] risulta dalla provenienza privata della progettazione curata [redacted] società create a questo scopo. «Come [redacted] non bastasse, [redacted] parere dei tecnici, il porto è inoltre impostato contro ogni regola marinara, poco funzionale ed inagibile con il cattivo tempo e comporterà il degrado delle altre spiagge esistenti. «In qualità di affezionati villeggianti da decenni di questa splendida, antica, repubblica marinara rivolgiamo [redacted] accorato appello [redacted] tutti gli amanti della natura innamorati di questo angolo di paradiso affinché ci aiutino [redacted] la loro protesta ad evitare questo scempio prima che anche la Regione Liguria approvi definitivamente [redacted] progetto. Bisogna fare qualcosa fin che si può».

Seguono le firme

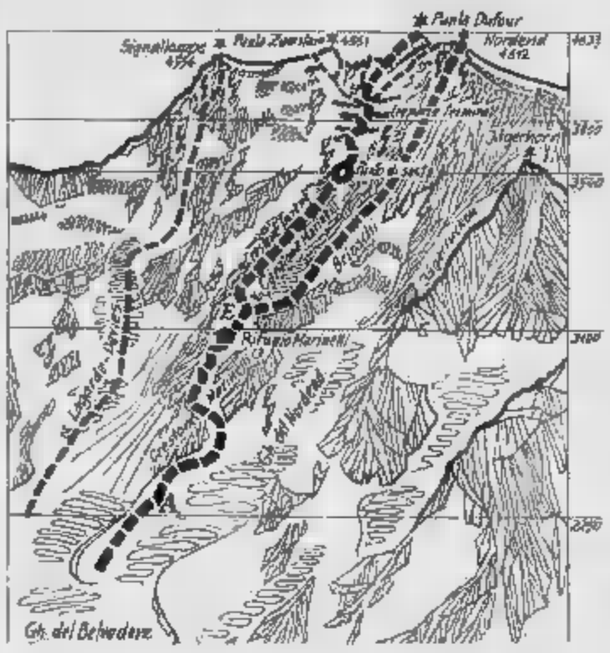
Questa mattina i funerali di Luigi Sertorio e Gustavo Peyron

L'addio ai giovani alpinisti morti sulla «via dei francesi»

«Sono morti insieme, insieme gli faremo i funerali». Questa la decisione dei genitori di Gustavo Peyron e Luigi Sertorio, 22 e 23 anni, morti sabato scorso sulla «via dei francesi», parete Est del Rosa, i cui corpi sono stati recuperati il giorno di Ferragosto dagli uomini del soccorso alpino e della Guardia di Finanza. I due amici, accomunati da una grande passione per la montagna e da altre cose importanti, erano diretti alla Punta Gnifetti. Una scarica di sassi - è questa l'ipotesi più probabile - ha troncato la loro ascensione e le loro vite quando erano ormai a poca distanza dalla meta.

Ieri mattina le salme dei due alpinisti sono state trasportate da Macugnaga a Torino. I funerali saranno celebrati oggi alle 11,45, alla chiesa della Crocetta. Dopo la funzione, la salma di Luigi Sertorio sarà trasportata nella tomba di famiglia, al cimitero Monumentale. Gustavo Peyron invece verrà seppellito a Cavour, qui, nella chiesa parrocchiale, verrà celebrata una messa. La madre, Francesca Boringhieri: «Lo portiamo in una tomba che è appena stata finita: il destino ha voluto che il primo a finirci fosse un ragazzo di 22 anni, il mio ragazzo».

E adesso che tutto è finito, per Gustavo e per Luigi, i genitori vogliono ringraziare tutti quelli che hanno partecipato alle ricerche: «Il Sagf della Guardia di Finanza, le guide alpine, hanno dovuto anche usare l'elicottero, per recuperare i nostri ragazzi. Tutti si sono prodigati, dobbiamo loro un ringraziamento». [b. gio.]



La «via dei francesi» scalata nel 1961 da **Alessandro Gogna** (sotto), a sinistra, **Luigi** e **Gustavo Peyron**

«Oltre 100 anni fa percorrere certe vie era meno pericoloso»

LA PARETE DELLA MORTE

Traditi dagli anni del grande caldo

L'esperto: il ghiacciaio si sta sciogliendo

ALESSANDRO Gogna l'ha fatta a 18 anni, la «via dei francesi». Era il 1961, e prima di lui il sopra ci erano passati in pochi: 6 ripetizioni da quel 17 luglio del 1931, data della prima salita di Davies e Lagarde. Gogna allora iniziava una carriera piena di successi, con «prime» importanti, al Naso del Z'mutt, al Cervino, in solitaria della via Cassin alle Grandes Jorasses, e tante altre.

Anche la «via dei francesi» l'aveva fatta, per primo, in solitaria, e non senza difficoltà. E avverte: «E' quasi necessario partire verso mezzanotte dal rifugio, per poter percorrere i tratti pericolosi del ghiacciaio dei Signal a ore opportune».

E parla di «una grande parete terminale, tagliata da un ripidissimo couloir battuto da scariche di ghiaccio dei seracchi che si affacciano dal Colle Gnifetti». Ecco: Gustavo Peyron e Luigi Sertorio forse sono precipitati proprio in questo punto. Una scarica improvvisa, quando il percorso era quasi ultimato.

«Non chiamatela "via" maledetta. Quella "dei francesi" è solo una via molto difficile - spiega Claudio Schranz, guida di Macugnaga, 50 spedizioni extraeuropee alle spalle -. Quest'anno io non l'ho fatta, e anche un cliente me la chiedesse, mi rifiuterei di portarlo lassù. Troppo caldo, troppo pericolo: il ghiaccio non tiene».

Gustavo e Luigi invece ci sono saliti, e soli. Forti del loro entusiasmo, e attrezzati, oltre che di corde e ramponi, anche di quel «bagaglio di sacrificio, e di coraggio, che sono le virtù etiche dell'alpinismo», commenta Pietro Crivellaro, accademico del Cai, e dell'alpinismo.

Ma quella «via», se davvero i due l'hanno fatta (e la certezza che abbiano proprio quel percorso non c'è), è diventata con il passare degli anni una «via» proibita. Spiegano al Cai di Torino: «In questi ultimi 10-15 anni di scarso innevamento, le vie tempo classiche sono diventate impraticabili. E' il caso della via Allain fil del Petit Dru: da 10 anni le guide di Chamonix la sconsigliano. E poi c'è la Nord del Monviso: aperta intorno al 1870, ma oggi farla sarebbe una follia, perché metà del ghiacciaio Coolidge non esiste più. Se la copertura glaciale si modifica, certe vie spariscono, o diventano proibitive. Nelle nuove edizioni delle nostre guide, Gino Buscaini ha modificato molti percorsi».

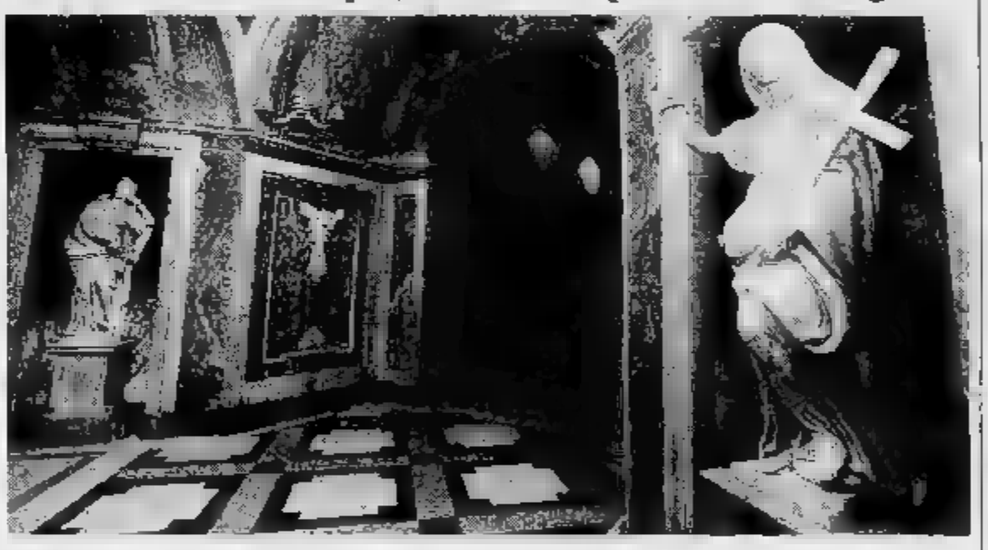
Lo stesso discorso vale per la Est del Rosa: «E' la più grande parete delle Alpi, ma il ghiaccio è ridotto, e ormai è praticabile solo da gente con immensa esperienza, e chi ha un'immensa esperienza evita questa stagione».

«Gustavo mi aveva detto: "O saliamo il Signal, o un'altra via, di cui però non ricordo il nome". E a me si era aghiacciato il sangue, perché sapevo che quella era la "via dei francesi"», Questo ricorda Gian Paolo Peyron. Dal punto in cui sono stati ritrovati i corpi dei due alpinisti, è possibile individuare con certezza la via seguita. Sono morti, e questa è l'unica verità. «Ma per favore, non pensate che siamo matti, che rischiamo la vita così. Se andiamo in montagna, è perché dentro abbiamo una passione grande». Claudio Cattarinuzzi, 27 anni, di Premosello, provincia di Novara, Sertorio lo ricorda bene: «A Capodanno l'ho tirato fuori da un crepaccio, sul Rosa. Poteva capitare a me, di cadere, e io sarei morto, perché le corde le aveva io, non lui. Mi ha ringraziato, mi ha anche regalato i suoi ramponi. Quindici giorni dopo l'ho ritrovato, sempre lassù. Cercava di recuperare uno sci perso la volta prima. Ho saputo che l'avevano trovato morto, lunedì sono salito a Macugnaga. Lui però non ho voluto vederlo: me lo voglio ricordare così, nella bufera che c'era alla Gnifetti».

Gianni Giovara

ALLARME A SUPERGA

L'umidità insidia le cripte, un miliardo per fermare il degrado



I fondi saranno stanziati grazie all'8 per mille versato al fisco dai contribuenti per usi sociali

Piove sulle tombe dei Savoia

Interviene il ministro: subito i lavori

L'umidità sta sgretolando le cripte delle tombe dei Savoia, a Superga. Il freddo esterno forma nei sotterranei un'insidiosa condensa d'acqua, che bagna letteralmente i pavimenti, corrode intonaci, scioglie stucchi dorati, penetra sotto i marmi e li stacca. Le più lesionate sono le tombe del grande Vittorio Amedeo II di Savoia e quella di Carlo Alberto.

Ora il restauro verrà salvato. Il sottosegretario alla Giustizia Mario Borghezio, della Lega Nord, ha ottenuto l'intervento del nuovo ministro ai Beni culturali Domenico Fisichella. «Verrà stanziato non meno di un miliardo di lire, tanto per cominciare», assicura Borghezio. «I fondi saranno prelevati da quelli versati dai contribuenti con l'otto per mille. Il ministro mi ha già dato la sua parola. Speriamo di ufficializzare il piano degli interventi a ottobre, quando avranno luogo a Superga le cerimonie per il cinquantennale della morte di Mafalda di Savoia, uccisa nel lager nazista di Buchenwald, il 28 agosto 1944».

Alla Soprintendenza ai Beni architettonici sono già stati avvisati. «Il ministro - spiega il direttore Franco Ormezzano - ha voluto precise informazioni e ha caldeggiato l'opera di recupero». Padre Benedetto Marengo, rettore della Basilica, è soddisfatto: «Ero davvero preoccupato. Le cripte dei Savoia sono molto malate. Non mi risulta che siano mai state restaurate e negli ultimi 40 anni il tempo ha accelerato la sua opera di distruzione».

Borghezio ricorda le tombe dei principi bambini: «Le avevo visitate ad aprile, perché mi avevano detto che era stato necessario chiuderle al pubblico, a causa della caduta di calcinacci. Molte di quelle tombe hanno iscrizioni già quasi del tutto illeggibili».

Per fortuna qui l'umidità è stata fermata, e seguito dei restauri il soprastante chiostro, rimesso a nuovo grazie alla sponsorizzazione del Sanpaolo. Ma c'è ancora molto da fare. Padre Benedetto indica la cripta delle regine, dove riposano Maria Vittoria di Savoia, Maria Adelaide e Maria Teresa, rispettivamente mogli di Amedeo di Savoia, Vittorio Emanuele II e Carlo Alberto: «Il soffitto che anni fa era una meraviglia di stucchi dorati si è sgretolato».

Sotto il cenotaffio in onore di Umberto I l'umidità forma addirittura pozzanghere. Le più malandate sono le pareti attorno alla tomba monumentale di Vittorio Amedeo II di Savoia. Gli intonaci si sfaldano, come pure dietro la splendida statua della «Fede», opera dei fratelli Collino. E' nella cappella centrale, quella di Carlo Alberto. La sua tomba ha sofferto cadute di marmi. Sono andati perduti anche sulle pareti vicine. Portati via da vandali? «Non è possibile - dice padre Benedetto - perché le visite sono sempre solo guidate. Quei marmi si sono sbriciolati». E i soffitti hanno perso i decori affrescati.

«Lo Stato provvederà», assicura Borghezio, «ma bisogna che anche il Comune faccia la sua parte. Mi riferisco al piazzale della Basilica. E' pieno di buche e non c'è abbastanza illuminazione». Lo scalone della chiesa, restaurato da poco, è già rappezzato e scritto di balordi. «Anche il verde intorno è incolto da troppo tempo. Per non parlare del monumento a Umberto I, sempre in balia dei teppisti. Cosa aspetta Torino a valorizzare Superga? La Basilica ha una biblioteca del Settecento intatta quanto ignota al grande pubblico. Vanta anche sale di ricevimento degne di Palazzo Reale. Sarebbero l'ideale per ricevere grandi personalità, ma nessuno lo sa».

Da sinistra **Franco Ormezzano** e il ministro dei Beni culturali **Domenico Fisichella**

LA STORIA

Un tesoro che sfida i secoli

Fu Vittorio Amedeo II a volere a Superga le tombe della sua dinastia. Gli scavi furono avviati nel 1728 e il mausoleo ebbe compimento nel 1777, sotto il regno di Vittorio Amedeo III, che aveva incaricato l'architetto Francesco Martinez, nipote di Juvarra. Concepì una cripta a forma di croce latina, alla quale si accede da un maestoso scalone in marmo. Al termine vi è una statua di San Michele Arcangelo, di Carlo Finelli, allievo di Canova. Il complesso accoglie i monarchi sabaudi da Vittorio Amedeo II a Carlo Alberto, più molti principi, in 66 tombe. Molte le opere d'arte: come lo splendido bassorilievo della battaglia di Guastalla, opera dei fratelli Collini, posta sulla tomba di Carlo Emanuele III, o il delicato ritratto che Salvatore Revelli scolpì per Maria Adelaide.

Maurizio Lupo

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE L'Ostricaro v. Toscana 93.
RISTORANTE PIZZERIA PAPPAMONDO (solo cena), giardino estivo, via Sabaudia 21 Torino t. 011/681.
ACCONCIATURE solarium tel. 318 2902.
COIFFEUR via Cibrario 17 Tel. 437.0849.
ISTITUTO DI ESTETICA per lui e per lei, sauna massaggi anticellulite parrucchiere per uomo. Tel. 537.738.
PARRUCCHIERI & GUANTI
c. Turati 70 tel. 319.8895
c. Moncalieri 220 tel. 661.3636
v. Giolitti 1 tel. 562.6457.
BACCHETTA Porta Palazzo Torino calzature pellatorio valigie abbigliamento. Apertogosto tel. 436.3165.
CARPE DIEM "Boutique della coppia" via Marco Polo 38. Tel. 600.018
LORIFICIO TORINO tel. 596.
FIORI VALENTINI fiori in tutto il mondo c.so Peschiera 252 tel. 332.040 - 334.280.
FIORISTA via F. Carle 38 tel. 591.658.
AUTOFFICINA AI-BOX tutti i servizi auto c. Francia 169 tel. 7767.611.
AUTORICAMBI GRASSOTTI & ROSA via Burzio 7 Torino. Tel. 436.9791 aperto.
RAL c.so Regina aperto agosto t. 437.5 - 437.5088.
AUTORIPARAZIONI t. 752.606 - 746.414.
AUTORIPARAZIONI & FUORISTRADA Conteduca via Nizza 177/D 696.7626.
GOMME c.so Matteotti 49 tel. 562.6550.
c.so Moncalieri 264 tel. 661.4647.
GOMME c.so Sommeiller 17 - tel. 502.906.
RADIATORI auto c. Parco 37 t. 852.904.
BARACCO ricambi accessori auto-moto via Tarento 213 tel. 389.000 aperto agosto.
ELETTRAUTO anche su strada via Brandizzo 39 tel. 659 162.
ELETTRAUTO via Garizio 16 Tel. 740.585
ELETTRAUTO via Ormea 90 tel. 669.2520.
L'ARTIGIANO riparazioni idrauliche tapparelle in giornata tel. 434.3266

la vostra attività pro anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 55.211

BabyClub
MODA BIMBI E RAGAZZI
SCONTO 50%
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO ESTIVO
APERTO AGOSTO
UNICA SEDE
Sacchi 15
piazza Massaua
CARTASI' - VISA - DINER

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze

CINECITTA'
Canon TELECAMERE
CANON telecamera E 300 L. 1.350.000
CANON telecamera UC 15 L. 1.430.000
CANON telecamera UC 100 L. 1.490.000
CANON telecamera E 700 L. 1.850.000
CANON telecamera UC L. 2.250.000
(I prezzi sono comprensivi di IVA)
Grande marvin
Piazza Lagrange - Torino

GIORGIO MONTEVERDI
puro cashmere
PROSSIMA APERTURA NUOVO PUNTO VENDITA A TORINO IN
VIA ROMA 316
Con l'occasione sarà effettuata una straordinaria
LIQUIDAZIONE TOTALE
TUTTI GLI ARTICOLI IN CASHMERE 100% LANA COTONE
SOLO IN:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE
CORSO DEGASPERI 0/E
CARTE DI CREDITO - ORARIO CONTINUATO
TEL. 533406
COMUNICATO
AVVISIAMO LA GENTILE CLIENTELA CHE ALTRI PUNTI VENDITA MARCHI NON FANNO PARTE DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

Il recupero dell'area di via Stradella, abbandonata da 18 anni

«Sindaco, ci dica sì o no»

Il Comitato Anziani: c'è un progetto, basta con i rinvii
Monticone (consiglio di quartiere): ci sarà una gara d'appalto

«In via Stradella c'è una struttura comunale, vincolata a destinazione assistenziale, in abbandono da 18 anni. E c'è un progetto di recupero firmato da 8 associazioni e volontari disposti a trasformarla, senza oneri per l'amministrazione, in centro di rifornimento e di servizi d'emergenza per gli anziani. L'ipotesi - che da tre anni attende risposte della Quinta Circoscrizione - è appoggiata da 10 mila residenti e 87 associazioni. Anche per loro, chiediamo al Comune di troncare questo inammissibile silenzio».

Per liberare dallo stallo il «Progetto Stradella», Maria Paola Tripoli - presidente del Comitato regionale Anziani e Società e portavoce del Sea che ha promosso l'iniziativa - ha inviato una lettera aperta alle autorità competenti, coinvolgendo in prima persona il sindaco.

Ha scritto: «Signor sindaco, a lei non manca il coraggio e l'onestà di dire pane al pane. Le chiediamo pertanto un incontro urgente per porre fine in tempi brevi a questa vicenda e dir poco kafkiana. Riteniamo che una risposta motivata, anche se negativa, sia un atto dovuto nei confronti di chi trova ancora forza e voglia di lottare, in totale disinteresse, a difesa dei più deboli».

Nessun diktat, come è logico. Precisa la presidente del Sea: «Senza permetterci di proporre scadenze definitive, ci auguriamo che la questione venga affrontata e risolta senza altri rinvii con la ripresa normale della vita cittadina, in autunno».

Ciò che importa è troncare un crescendo di manovre dilatorie tanto frustranti quanto inutili. Compreso l'ultimo confronto sul tema avvenuto in Circoscrizione il 6 luglio. E terminato con risultati alle 2 del mattino quando, ricorda Maria Paola Tripoli, «di fronte ad una mozione a favore del progetto proposta dalla minoranza, la maggioranza guidata dal presidente Gorgoglione di "Alleanza per Torino", rifiutando di prendere una posizione ufficiale, è uscita facendo mancare il numero legale».

Di qui la richiesta di un intervento risolutivo del sindaco su cui oggi, paradossalmente, punta anche la Circoscrizione. Dice Armando Monticone che sostituisce il presidente in vacanza: «Il Sea ha ragione nel deprecare il silenzio che ha ibernato la sua proposta, ma torto nel servolare su particolari determinanti della vicenda». Tra i più significativi, secondo Monticone, la serie di proposte alternative a quella del Sea che la giunta, insediata l'11 aprile, si è trovata a bilanciare.

Precisa: «Il sindaco, a fine aprile, ci ha invitato semplicemente a "visionare" il progetto». E l'analisi si è rivelata più complessa del previsto. «L'assessore Vernetti ci ha confermato che il giardino di via Stradella 203 diventerà un'area pubblica inserita nella Spina Reale. Impossibile trasformarla nell'orto botanico per gli anziani previsto dal Sea».

Per di più, dopo il ritiro del pds e della Rete dalla maggioranza, niente esclude che la giunta della circoscrizione si sciolga a settembre. Probabile dunque che il sindaco riceva prossimamente un'altra lettera. «Il presidente gli proporrà di affidare la sede di via Stradella dopo una regolare gara d'appalto tra le varie associazioni interessate».

Luisella Re

In alto, **Maria Paola Tripoli**, presidente del Comitato regionale Anziani e società.
A sinistra: **Armando Monticone**

Imprenditori nell'assistenza

Così la solidarietà «produce» posti di lavoro

Il Cilte è una cooperativa di solidarietà, una delle mille d'Italia e le 100 di Torino. In base alla legge 381 del '91, il suo lavoro consiste nel rispondere «a bisogni di interesse collettivo, stimolando la promozione umana e l'integrazione dei cittadini».

Lo garantisce un'«imprenditorialità sociale» misconosciuta e dirompente: mille in Italia i posti di lavoro assicurati da questa cooperazione specializzata nell'offerta di assistenza ai privati oppure agli Enti locali convenzionati, che la dirottano sulle fasce più deboli. Circa 37 i miliardi destinati dal Comune nel prossimo biennio al coinvolgimento di cooperative e associazioni sociali (filtrate tramite regolari gare d'appalto) a sostegno di anziani, minori, handicappati.

Sostiene il presidente del Cilte Stefano Lepri: «La solidarietà esige di organizzare le risorse umane ed economiche disponibili. E giustifica formule imprenditoriali basate sulla coesistenza del volontariato con forme di lavoro retribuito che non devono scandalizzare nessuno e possono aiutare moltissimi».

Tipico il caso dell'assistenza domiciliare per gli anziani cui la dedizione dei volontari, per quanto preziosa e irrinunciabile, può non bastare. Si impone al loro fianco una presenza professionale quotidiana e continuativa che solo un salario regolare può sostenere. Commenta Lepri: «Dai limiti dello 'Stato sociale' sta nascendo un'inedita collaborazione tra fornitori pubblici e privati che punta a soddisfare gli utenti, trasformandoli in "clienti" da servire al meglio».

Non si tratta di ridurre a mercato la protezione e la sicurezza sociale ma di prendar atto che la solidarietà garantita dallo Stato, da sola, non basta e non funziona più. «Dobbiamo imparare a produrre i servizi che ci servono, riservando alla politica centrale prestazioni e previdenze essenziali. Sorvolando sull'enorme cuneo fiscale, sino a ieri stimolavamo il monopolismo assistenziale dello Stato a darci di tutto e di più. Ora dobbiamo trasformarci in produttori di servizi, programmando prezzi e qualità di prestazioni che coinvolgono i figli degli anziani assistiti come le mamme dei bimbi di asilo nido».

Sembra un miraggio. E' il «terzo settore» della società organizzata su cui - secondo l'ultimo documento della Cei - si baseranno la democrazia economica ed il bene comune di domani. [l. r.]

BIANCA&NERA

TOPO D'AUTO

Inseguito si nasconde nel cassonetto

Gioacchino Crisafulli, anni, via Domenico 44, è visto ieri da alcuni vigili del nucleo di polizio giudiziaria mentre tentava di rubare nell'auto di famiglia francese in piazza Arbarello. Il giovane si è buttato dentro un cassonetto dei rifiuti in vicolo Santa Maria; ma è stato scoperto e arrestato.

CONDANNATO

Tre anni e ladro d'auto

Francesco Costantini, 27 anni, è stato processato e condannato ieri mattina per direttissima a di che con il cumulo di pena e reati precedenti sono diventati . La precedente in piazza Vittorio gli agenti del 1° Distretto durante un servizio antiscippi e rapina, lo bloccato mentre stava cercando di aprire la portiera di un'utilitaria di una famiglia straniera.

Pregiudicato arrestato dalla polizia

Ricercato con l'accusa di associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico stupefacenti, estorsione, rapina e contrabbando, un pluripregiudicato originario di Cerignola (Foggia) è stato arrestato la scorsa notte dalle volanti della polizia. E' Angelo Maffei, 29 anni (nella foto). Lo hanno scoperto gli agenti della volante 8, controllando una Peugeot 106 con tre persone a bordo, ferma in via Stradella. Maffei ha detto di non avere documenti e di chiamarsi Antonio Maffei, 36 anni. Portato in questura e sottoposto al confronto dattiloscopico ha dovuto poi ammettere la sua vera identità.

[illegible]

stranieri arrestati

Venti spacciatori stranieri sono stati arrestati nel ponte di Ferragosto ai Murazzi dagli agenti del 1° Distretto di polizia. Sequestrati 200 grammi di hashish.

SUPERPHENIX

I verdi dal Prefetto

La consigliera regionale verde Carolina Pozzo e Giuseppe Reburdo del comitato contro il SPX hanno incontrato il prefetto per chiedere di «conoscere piani di emergenza, evacuazione e monitoraggio nelle regioni Nord-Ovest in caso di incidente nucleare in Francia». Dicono: «Ci è stato risposto che i piani di evacuazione sono segreto militare e i piani di monitoraggio non esistono».

FERRAGOSTO

Oltre 700 visitatori nei musei civici

Sono stati 752 i visitatori dei musei civici torinesi nel week-end di ferragosto e 277 i carnet venduti con i biglietti per i quattro musei della città. L'iniziativa di promozione dei musei cittadini è, in particolare, di quelli civici, è stata organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune. Il carnet costa mila lire e contiene i biglietti per la Galleria d'arte moderna e contemporanea, il Museo di numismatica, etnografie ed arti orientali, il Museo Pietro Micca e il Borgo medioevale.

Concessionaria Fiat

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

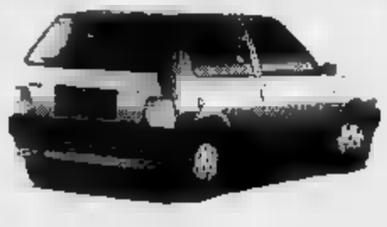
TUTTI I MODELLI FIAT CONSEGNA 48 ORE VERSIONI DISPONIBILI

APERTO AGOSTO — [illegible] 341 - TORINO - TEL. 4030361 — SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

PUNTO 55 SUPER CAT
15.350.000
possibilità di pagamento con
L. 1.500.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 48 rate da L. 299.000
[illegible] in 4 anni
16.852.000

CINQUECENTO 704 CAT
10.650.000
possibilità di pagamento con
L. 600.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 36 rate da L. 274.000
[illegible] in 3 anni
11.464.000

PANDA 900 i.e. CAT
12.600.000
possibilità di pagamento con
L. 900.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 48 rate da L. 253.000
[illegible] anni
14.044.000



UNO START 1.0 i.e. 3P
13.700.000
possibilità di pagamento con
L. 900.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 36 rate da L. 350.000
spesa [illegible] in anni
14.500.000

Offerte non cumulabili, valide fino al 31/8/1994, salvo approvazione. Spese pratica L. 250.000. Prezzi chiavi in mano ARIET L. 130.000. TAN 6%

INOLTRE IN OMAGGIO 7 NOTTI PER DUE PERSONE A PARIGI • MALINDI • CANARIE • MAR ROSSO • AUTORIZZAZIONE DIR. REG. ENTRATE N. 3621/94 DEL 3/7/94

AUTOFRANCIA DIVISIONE [illegible] - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO FINO A

1.500.000*

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

*OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA AZZURRA - [illegible] IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI

Il palazzo liberty dell'ex Westinghouse occupato da decine di immigrati

Un ghetto nella vecchia fabbrica

Abitano nei tre piani, 30 mila metri quadrati
Divelte le porte per scaldarsi, rifiuti ovunque

Il tetto che si affaccia sul cortile dell'ex fabbrica, e un'immagine di degrado all'interno dell'edificio

Gli uffici usati come gabinetti
La «sala del consiglio» trasformata in dormitorio
Gli arredi diventano giacigli

Non c'è un vetro intatto, all'ex Westinghouse. Il palazzo Liberty, nel cuore di Torino, odora di cenere e di urina. E' grande quasi quanto l'isolato compreso tra corso Ferrucci, via Bixio, via Buggio e via Vochieri: trentamila metri quadri di desolazione. Decine di disperati, ogni notte, si ritrovano qui per dormire. Ognuno in un angolo diverso: lo spazio è tanto, non c'è bisogno di ammassarsi. La fabbrica abbandonata è diventata un condominio di disgraziati.

Benvenuti nell'inferno di via Boggio. Per entrare basta infilarsi in un buco a un metro e mezzo d'altezza, dove c'è una finestra divelta. Si accede alle officine abbandonate. Una volta, qui, si producevano freni per convogli ferroviari e veicoli industriali, componenti elettrici e di automazione. Ora negli enormi spazi vuoti ci sono soltanto rifiuti. Le erbacce invadono i cortili. Qua e là sono cresciuti cespugli e piante alti due, tre metri. I pavimenti sono allagati: dalle pompe dell'impianto antincendio dell'ex fabbrica, inattivo dal 1988, esce continuamente acqua. Serve al popolo di disperati che vive qui per lavarsi.

Abitano al primo, al secondo e al terzo piano. Hanno divelto tutte le porte, usate per scaldarsi: qua e là ci sono le braci dei fuochi accesi per cucinare. Pentole, stoviglie, avanzi di cibo, lattine e bottiglie vuote, cartacce e polvere, vetri rotti e arredi sfondati si ammucchiano ovunque. Ogni gruppo vive in un paio di stanze degli ex uffici. In altre zone ciascuno ha ritagliato il suo spazio, nei saloni sterminati, creando piccole trincee con mucchi di arredi distrutti: nelle nicchie ricavate alla bell'e meglio si sono le brandine, i sacchi con qualche vestito. Qua e là, su fili di corda, panni stesi ad asciugare. Una decina i «gabinetti»: altrettante stanze in cui il popolo degli inquilini defeca per terra.

L'altro giorno i vigili del Pronto intervento si sono infilati nella finestra distrutta. Nell'ala nord dell'ex palazzina degli uffici, dove c'erano la «sala consiglio» e il «servizio legale», dormivano dodici extracomunitari. Con loro c'era anche una tossicodipendente, che poco prima si era concessa ai clandestini in cambio di un paio di dosi. Gli agenti hanno accompagnato in ufficio sei extracomunitari. Quattro sono stati espulsi; due tunisini, Adel Meroeni Ben Dala di 22 anni, e Ridha Ayari di 31, sono stati arrestati per inottemperanza a un precedente decreto di espulsione. Ieri pomeriggio i vigili, coordinati dall'ufficiale Mario Rinaldi, hanno fatto un nuovo sopralluogo.

Si può incontrare chi vive qui solo la notte o la mattina presto: nelle altre ore della giornata si sono soltanto le tracce lasciate dagli abusivi. Sul lato Est, nelle stanze che si affacciano su via Boggio, si ritrovano i tossicodipendenti. Lo si capisce perché la concentrazione di siringhe gettate a terra è più alta che altrove, e per le fiale di Novocaina. Dietro dev'esserci il rifugio di un barbone: accanto alla brandina ci sono una fotografia della Roma e alcuni vecchi dischi, 45 giri dalla Callas e Beniamino Gigli.

Palazzo di giustizia, nuovo di zecca, è a due passi. Ma qui sembra un altro mondo. Al terzo piano, vicino agli ex archivi, cinque brandine. Qui abita Moussa. I vigili spaccano il lucchetto che protegge le sue cose: ci sono i documenti, è nato in Costa d'Avorio. Si capisce che mestiere fa dalla presenza di un largi-vetri. Ha una chitarra e un paio di guantoni da boxe. Sulla sua brandina c'è una lettera, firmata «maman». Sua madre gli scrive in francese: «Devi pensare al tuo avvenire, hai 26 anni». E: «Mi spiace di non averti potuto accogliere, l'ultima volta. Non ho ancora ricevuto i soldi che avevi promesso. Mandami una valigia di cuoio, qui con la svalutazione non si può comprare niente». Accanto c'è la brutta copia della risposta. Moussa lo scrive di aver pazienza, che tutto si sistemerà: «molte cose devono cambiare». Ha cancellato alcune parole. Dicevano «maman, c'est un désespoir total», una disperazione totale.

Giovanna Favro

La burocrazia lo esclude dall'asilo nido

Ha 9 mesi, bocciato «Non è un lattante»

La direzione: vale la data di nascita
il reddito della famiglia è irrilevante

A 9 mesi Gabriele Mucciarone, che abita con i genitori Michele e Pina Magrofuoco in via Chambéry 80, è già vittima della burocrazia. Ha avuto il «torto» di nascere 7 giorni prima del «paletto» per l'ammissione all'asilo nido comunale.

Così, appena affacciatosi alla vita, Gabriele è già un escluso: non lo hanno voluto tra i lattanti dell'asilo nido di via Delleani 25. Però lo hanno incluso in una graduatoria: 61ª, tra i «divezzini» (12-24 mesi). Dove i posti sono 30.

Gabriele con il papà

Spiega il padre Michele, 36 anni. «Io e mia moglie lavoriamo ed è sorto il problema del figlio. Il 4 maggio ho portato i documenti alla terza Circoscrizione Pozzo Strada-S.Paolo-Cenisia per l'iscrizione all'asilo nido. Però mi hanno informato di nuove norme. Non valeva più il reddito dei genitori ma la data di nascita del bimbo».

Ecco la sorpresa: «Suo figlio non è ammesso tra i lattanti: è nato nell'anno solare, cioè nel '94. Lo abbiamo così inserito fra i "divezzini". Appena possibile lo prenderemo».

Mucciarone ha chiesto spiegazioni alla direzione del «Tricheco», l'asilo nido di via Delleani. Risposte: «Il regolamento va rispettato. Suo figlio è nato nel'. Faccia ricorso».

Ripartono le carte bollate. E la risposta della commissione d'appello è: «Viste le norme, sentito il parere dell'economa e della direttrice, la richiesta è respinta».

«Ma è una beffa - sbotta Mucciarone - mio figlio ha solo 9 mesi. Perché lo hanno incluso tra i divezzini? Doveva restare tra i lattanti».

Il padre di Gabriele si è informato negli altri asili e gli hanno fatto capire che al «Trichèco» l'interpretazione delle norme comunali è molto ferrea. Fin troppo: «Se lo avesse iscritto da noi, questo problema non sarebbe stato».

Alla Circoscrizione dicono che «almeno il 60 per cento delle domande sono respinte: mancano i posti. Il caso di Gabriele, secondo la direzione dell'asilo nido, avrebbe creato un problema». Ora la vicenda è finita sul tavolo dell'assessore all'Istruzione Ugo Perrone.

MORIRE D'ESTATE

Corio Canavese, si è dovuto sigillare il feretro in anticipo «perché il vigile urbano smonta dal servizio»

Funerali a cronometro

Bara chiusa prima dell'arrivo dei parenti

D'estate il personale addetto ai funerali è dimezzato, nascono problemi, come è successo per Rosa Maccario Galard, «nonnina» partigiana di Corio

Pensionato torinese seppellito dopo 72 ore

MORIRE ad agosto. Nella morsa dei funerali difficili (personale dimezzato e alta mortalità) può diventare un problema. Che aggiunge angoscia al dolore dei parenti, costretti a litigare con gli impresari delle pompe funebri.

L'ultimo caso è accaduto a Corio alle 0,30 di Ferragosto. Quella notte è scomparsa Rosa Maccario-Galard, ex-partigiana, 103 anni appena compiuti. E' morta sola, nella sua casa di montagna in frazione San Giovanni. Nel pomeriggio il paese intero non parlava d'altro: «Mia nonna era fabito amata - racconta commosso il nipote Maurizio Vardiero - non avrebbe voluto mancare ai funerali». Stesso discorso per i parenti: schiera di figli e nipoti sparsi per il Piemonte e la Francia.

La famiglia di Rosa Maccario Galard vuole organizzare un grande funerale. Contatta l'impresa di onoranze funebri «Fanelli» di Ciriè. Insieme fissano la data: martedì 16 agosto, alle 15. «A quel punto ho telefonato a parenti e amici» spiega il figlio, Riccardo Vardiero. La mattina dei funerali Riccardo riceve una telefonata del sindaco di Corio, Giacomo Brachet Contol: «C'è uno disposizione comunale da rispettare: bisogna chiudere la bara entro le 12,30». Riccardo Vardiero protesta: «Come sarebbe a dire? Tutti i parenti arrivano alle 15 e vorranno vederla... Come faccio a avvertirli?». Il sindaco è irremovibile: «Niente eccezioni: il vigile che deve assistere alla chiusura non è a quell'ora e il Comune non può permettersi di pagare straordinari».

Riccardo Vardiero resta allibito: «Non potevo credere che la mia nonna fosse negato l'estremo saluto per una questione di pagamenti "extra"». Prima di arrendersi chiede al titolare dell'impresa di pompe funebri, Giovanni Chiadò, di convincere il primo cittadino a chiudere un occhio: si tratta di un'ultra-centenaria, la nonnina del paese, un'ex partigiana che a queste montagne ha dedicato la vita, vogliamo regalarle un quarto d'ora di un *civich*». Il sindaco non si smuove. Quella bara va chiusa alle 12,30. Così è stato. Gli unici che hanno potuto rivedere per un'ultima volta nonna Rosa sono stati il figlio Riccardo e il nipote Maurizio. Tutti gli altri sono arrivati alle 15 per trovarsi di fronte una bara sigillata. Il figlio vuole chiedere i danni al Comune. Come risponde il sindaco? «E' l'impresa di pompe funebri ci doveva avvisare i parenti della disposizione e io ho fatto più del previsto, ho telefonato a persona agli interessati e li ho aiutati a cercare i parenti».

Dai funerali anticipati (contro il volere della famiglia) a quelli rimandati per troppi giorni. L'ultimo caso riguarda Ortensio Palazzini, pensionato di 83 anni, morto in casa propria, in via Fratelli Lajolo 2, sabato 23 luglio, una delle giornate più calde dell'anno. Il funerale è stato fissato per martedì 26 luglio: la famiglia è stata costretta a tenere la salma in casa per tre lunghi e afosi giorni. La denuncia arriva con una lettera inviata a *Specchio dei Tempi*. A sono i vicini di casa, tormentati dall'odore stomachevole che aleggia nell'androne: «Quando i necrofori l'hanno portata via, dalla bara fuoriusciva del liquido - accusa la lettera -, è possibile che anche lo stato debba attendere tre giorni per fare un funerale?». Risponde l'assessore ai servizi demografici Carlo Baffert: il defunto è stato seppellito oltre le 72 previste dalla legge e nel giorno richiesto dall'agenzia di pompe funebri: se la salma avesse problemi di decomposizione toccava all'impresa sollecitare il Comune ad anticipare il funerale».

La parola all'impresa, Audisio di via Chiesa della Salute 6: «Casi come questo accadono quando c'è un festivo di mezzo: la salma ha cominciato a mandare cattivo odore domenica, a quel punto abbiamo potuto telefonare in Comune: la famiglia non ha voluto ricorrere al refrigeratore così abbiamo chiuso in anticipo la cassa, non ci restava altro da fare». Ma lunedì, perché avete richiesto di anticipare la tumulazione? «Perché non c'era fretta: il corpo non stava decomponendosi». E le proteste degli inquilini? Il caso da pagare all'Usl per aver disinfettato l'androne? «Quello lo pagheremo noi, ma, ripeto, quella salma era perfetta».

Emanuele Minucci

Per la maratona

Torino e Boston gemelle

Il sindaco Valentino Castellani ha ricevuto la proposta di gemellaggio dal primo cittadino di Boston, Menino

La maratona di Torino, rilanciata qualche anno fa tra mille difficoltà, sta diventando sempre più patrimonio della città. La classica sfida di fine aprile sui 42 chilometri e 195 potrebbe infatti essere presto gemellata con quella di Boston. La proposta di gemellaggio è stata avanzata dal primo cittadino della città statunitense, Thomas M. Menino, al sindaco Castellani che è in visita negli Usa. E rientrerebbe nel quadro di una possibile collaborazione legata alle omogeneità tra le due città, a cominciare dalle attività tecnologiche e culturali.

Il legame fra le due maratone è, prima di tutto, generato dall'anno di nascita, per entrambe il 1897. Poi la gara bostoniana si è svolta regolarmente, ogni anno. L'organizzazione torinese è invece proceduta a singhiozzo fino a che, quattro anni fa, ha trovato in Luigi Chiabrera, che già aveva varato la Susa-Avigliana, l'appassionato pronto a trasferire la sfida sulle strade del capoluogo, ribattezzandola Turin Marathon.

Ed è proprio Chiabrera il più felice per la proposta di Menino: «Ci lusinga che la maratona più importante del mondo voglia gemellarsi con la nostra. E questo ci spinge anche ad una considerazione: Boston ci riconosce più degli italiani». La spiegazione di questa battuta sta nella scelta della federatletica italiana che ha recentemente autorizzato la disputa di una maratona a Roma a marzo, incurante del sovrapporsi delle manifestazioni e ben sapendo che lo sforzo per percorrere maxi-distanze richiede tempi lunghi di recupero impone per gli appassionati una scelta fra le due gare.

«Da quando è stata rilanciata la Turin Marathon, la cui quinta edizione è fissata per domenica 23 aprile 1995 - prosegue Chiabrera - dobbiamo riconoscere che le autorità cittadine ci hanno sempre aiutato. E l'interesse di Boston a migliorare le due manifestazioni ci conforta. In quanto abbiamo sempre sostenuto che una corsa può contribuire tanto ad avvicinare ed affratellare le genti quanto a promuovere iniziative turistiche».

Giorgio Barberis

LA GUERRA DEI MURALES

Dopo lo sfratto dalla cascina Maina, hanno imbrattato le pareti del municipio con una raffica di slogan

Contro il sindaco, a colpi di spray

Moncalieri: anarchici contestano la giunta progressista

Sui muri del Comune di Moncalieri sono comparse scritte anarchiche contro il sindaco progressista Carlo Novarino

GLI spazi non si mendicano, si prendono». E' questa la nuova sortita anarchica a Moncalieri, ad appena tre mesi dalla «disfatta» nella cascina Maina che i «ribelli» in anfibi e kefiah avevano occupato ai primi di maggio.

Sgombrati a forza dopo cinque giorni di estenuante resistenza sui tetti (con i sacchi a pelo) sono tornati alla carica, una notte, imbrattando per vendetta la facciata del municipio e quella del centro storico appena ripulito: muniti di spray e vernice hanno atteso, a mezzanotte, la chiusura del comando dei vigili urbani e si sono scatenati con slogan di dissenso contro i vertici del Comune che li aveva cacciati. Minaccioso scritte in scuro su fondo chiaro siglate dalla «A» cerchiata contro il sindaco progressista Carlo Novarino che aveva fatto intervenire vigili e carabinieri. Non solo, «i murales» hanno per obiettivi anche l'assessore democristiano ai Servizi sociali Enzo Bauducco, e il comandante della polizia municipale Corrado Maritato, il regista della cacciata, assieme al capitano dei carabinieri, Giampiero Vittorioso.

Sfoghi e insulti per tutti: «Novarino fascista», «vigili bastardi», «Bauducco ipocrita cattolico» ricalcando la finale in «ma» del simbolo «Libertas». E ancora: «Sgombriamo il Comune», «brucia tutto», «educazione libertaria».

Ma il vero senso della nuova offensiva sta proprio in quella frase dipinta di verde all'imbocco di via Santa Croce a fianco del comando dei vigili: «Gli spazi non si mendicano, si prendono». Preavviso?

«Questa guerra l'ha voluta il sindaco - dicono gli anarchici - si spaccia per progressista ma si comporta da fascista» - tenziano.

«A marzo - proseguono - cercavamo soltanto un centro sociale dove fare musica, divertirci e dove i giovani di Moncalieri potessero autogestirsi. Niente di male, non esistono altri. Quella cascina cadente che il Comune ha lasciato marcire per anni l'ideale. La giunta ci ha cacciati con la violenza, come topi. E' la nostra vendetta».

«Non cediamo a ricatti» fu e rimane la risposta telegrafica del sindaco Novarino e dell'assessore Bauducco, che per evitare tentazioni dopo il violento sgombero di marzo (finì a sassate), ad aprile ha fatto radere al suolo la cascina di strada Vignotto.

«Di un centro sociale si può parlare - con determinate le autorità agli anarchici - ma non in quell'edificio pericolante».

Fu anche avanzata una proposta alternativa: «L'ex fabbrica Limone in via Pastrengo, abbandonata ma accessibile». Un'offerta che gli anarco-punk torinesi hanno rifiutato in nome delle loro «regole»: «Conquiste, non trattative».

Conquiste che ieri notte hanno ripetuto sui muri, mettendo in allerta carabinieri e Digos: dopo aver fotografato i «murales», nel pomeriggio gli investigatori hanno rispolverato gli elenchi dei giovani denunciati a per l'occupazione abusiva della cascina di Moncalieri, e che già una settimana prima erano stati cacciati da Porta Palazzo dove avevano allestito un mercatino abusivo. Sono ragazzi dei centri sociali El Paso e Barocchio, ma anche studenti universitari, giovani che abitano in collina e figli di noti commercianti della zona.

«Se occuperanno ancora finirà come a marzo» giurano i carabinieri.

[r. cro.]

VERSO IL VOTO DI [illegible]

Dopo quella economica la città della Olivetti di fronte alla crisi in Comune

Ivrea cerca un sindaco

Da ieri governa il commissario

Il commissario governativo Perla [illegible] con il sindaco [illegible] Alberto Stratta. A fianco, l'aula del Consiglio

I commercianti: basta col vecchio modo di far politica, servono persone capaci di amministrare

STRAPPATA a forza dalle ferie al mare e spedita a 800 chilometri di distanza dal suo ufficio di viceprefetto al ministero degli Interni, il commissario prefettizio Perla Stancari s'è insediata ieri nello studio che fu di Adriano Olivetti - dal 1956 al '58 - e, più recentemente, del socialista Alberto Stratta, avvocato, primo cittadino uscente. Il passaggio di consegne [illegible] telefonino] è avvenuto nell'indifferenza delle forze politiche e sociali, [illegible] se la città [illegible] si fosse ancora [illegible] conto che le [illegible] [illegible] finite, e che l'arrivo della bionda funzionaria governativa rappresenta l'ultima tappa verso le elezioni amministrative anticipate di novembre.

Il fatto è che su questo voto autunnale gravano [illegible] sacco di incognite. L'Olivetti avrà ancora il peso [illegible] un tempo sulle scelte degli elettori? E il vescovo? Le sinistre riusciranno a frenare con una candidatura forte l'exploit di Forza Italia alle ultime politiche (22 per cento, il primo partito della città)? E i popolari? Da che parte si schiereranno? E la Lega, con le sue [illegible] [illegible]me in lite perenne?

Il vecchio Consiglio comunale - crollato sotto [illegible] peso delle [illegible]missioni presentate da 17 dei suoi [illegible] componenti - era formato da otto democristiani, sette pidiessini, sei socialisti, tre [illegible]pubblicani, due verdi, un socialdemocratico, un leghista, [illegible]missino e un rappresentante di una lista civica. La giunta era [illegible] quadripartito psi, dc, psdi e pri. Alcuni [illegible] quei partiti ora non esist[illegible] più, altri hanno cambiato nome e pelle: «Ma né la crisi politica, né quella economica hanno spazzato [illegible] la cultura [illegible] questa città - dice l'ex sindaco Stratta -. Una cultura di fabbrica, legata alla presenza dell'Olivetti, che direttamente o indirettamente continuerà a influenzare il voto per il prossimo sindaco».

Stratta, che non intende ricandidarsi, scommette [illegible] un'alleanza tra sinistra ed ex democristiani, e sul su[illegible] del candidato [illegible] quest'area [illegible] centrosinistra. Dice che, a conti fatti, [illegible] marzo progressisti [illegible] popolari insieme hanno ottenuto più voti [illegible] polo del buon governo: «Questa è la loro occasione. Se si comportano [illegible] modo intelligente, [illegible] c'è santo che tenga: la città sarà loro. Perché i valori che esprimono sono i valori [illegible] quali la grande maggioranza di Ivrea [illegible] cresciuta e [illegible] si ri[illegible] in controtendenza [illegible] quello che sta capitando in altre città d'Italia».

Del resto, pds e ppi non negano contatti per una candidatura comune. Come l'ex sindaco Stratta, [illegible] coordinatore dei popolari, Rodolfo Buat, ritiene che l'abbraccio tra il centro e la sinistra rappresenti [illegible] soluzione politica «naturale» per una città come Ivrea: «Città laica [illegible] operaia, [illegible] un forte spirito solidaristico. [illegible] con una presenza come l'Olivetti, che ha sempre espresso una classe dirigente "di minoranza" rispetto ai governi [illegible] Paese». Un nome per il futuro sindaco? «E' presto per parlarne - continua Buat -. [illegible] mi piacerebbe che fosse [illegible] donna. Eporediese, legata [illegible] città, [illegible] con un ineccepibile curriculum professionale».

Da sinistra il presidente Ascom Aldo Cossavella e il segretario pds Augusto [illegible]

Quelli del pds stanno tutti alla festa dell'Unità che si aprirà oggi. In programma, i soliti concerti e le grigliate, e dibattiti con i popolari. Il segretario della federazione cittadina, Augusto Vino, ne parla con la prudenza di chi è rimasto scottato troppe volte dalla politica: «Ma chi lo dice che un candidato comune del centro e della sinistra avrebbe le [illegible] assicurata? Ricordo la campagna elettorale [illegible] marzo: noi riempivamo [illegible] piazze [illegible] gente [illegible] la Lega si [illegible]deva poco e Forza Italia [illegible] si vedevo affatto. Risultato? Hanno vinto loro».

Nonostante questo, anche Vino sembra convinto del fatto [illegible] «un candidato [illegible] potrebbe davvero spuntarla sulla destra». Spiega: «Il voto amministrativo è divorso da quello per il rinnovo del Parlamento». Ma non per la presenza dell'Olivetti; «Sbaglia chi pensa che l'azienda [illegible] qualche modo possa favorire un'affermazione del centro-sinistra. Forse era così una volta. L'Ivrea di oggi [illegible] una città che si sente tradita dall'industria, e anche con qualche buona ragione. Il problema delle forze politiche è immaginare un futuro parzialmente indipendente dalla fabbrica».

E la destra? [illegible] adesso non [illegible] sente, nel senso che i più autorevoli rappresentanti eporediesi del polo del buon governo sono [illegible] [illegible] vacanza, a godersi l'affermazione ottenuta alle ultime politiche: 45,14 per cento dei voti. All'interno del polo, Forza Italia ha fatto il pieno (22,41 per cento), seguito [illegible] Lega Nord (13,5) per cento) e [illegible] Alleanza Nazionale (9,2 per cento).

Chiuso l'unico club berlusconiano, chiusa la sede di An, in città si trova solo il vicesegretario [illegible] leghista Paolo Astengo, impiegato Olivetti, appena rientrato dalle ferie e già impegnato a ricucire la frattura [illegible] i fedeli [illegible] Farassino e quelli di Matteja: «La cultura della fabbrica? I valori di Camillo [illegible] di Adriano? Hanno avuto un peso, certo, ma in [illegible] passato lontano. La gente ne [illegible] piene le tasche di discorsi, vuole fatti concreti: parcheggi, autobus che funzionano, provvedimenti per il rilancio [illegible] mico e occupazionale. E noi glieli daremo, facendo attenzione ai riciclati [illegible] Forza Italia e ai rigurgiti di Alleanza Nazionale». E' [illegible] modo per rivendicare la poltrona di sindaco? «Beh, mi pare corretto che il candidato sia espressione di chi in questi anni ha lavorato».

In [illegible] Palestro, l'isola pedonale di Ivrea, gli eporediesi non sembrano granché interessati a quello che succede a Palazzo Civico: «Aspettano di conoscere i nomi dei candidati», spiega Aldo Cossavella, libraio e presidente [illegible] commercianti. E aggiunge: «Alle amministrative conta solo la persona, i suoi programmi, la capacità di cogliere le aspettative della città». Previsioni? «L'unico candidato a uscire allo [illegible]operto è stato [illegible] professor Giovanni Maggia, sostenuto dai verdi. Non ce la farà, ma a me è simpatico».

Gianni Armand-Pilon

SPORT [illegible]

Altri due successi per Ainardi (Brunero)

Prosegue l'ottima stagione dei dilettanti della Brunero Bongioanni Boeris, che ha già 20 successi all'attivo. Gli ultimi [illegible] ha [illegible] Claudio Ainardi, 22 [illegible], impostosi ai primi di agosto a Sale (Al) nella prima prova del Trofeo Bas[illegible] Valle Scrivia e il giorno di Ferragosto nella classica Firenze-Viareggio. Oggi i corridori del team [illegible] capeggiati dallo stesso Ainardi e da Bellini disputano il Gran Premio di Montappone (Ap), ultimo collaudo azzurro in vista della prova iridata.

CORSA IN [illegible]

Domenica [illegible] Val Susa il challenge Stellina

[illegible] disputerà domenica il challen[illegible] Stellina, corsa di [illegible] fondo in montagna, [illegible] un percorso di [illegible] km she si snoderà da Susa sulle pendici del Rocciamelone. La gara, patrocinata dalla famiglia Bolaffi, vedrà [illegible] [illegible] le squadre (ciascuna formata [illegible] tre corridori) di Italia, Austria, Francia, Germania, Gran Bretagna, Svizzera, Sta[illegible] Uniti a cui si è aggiunta (fuori concorso) la Russia. Il premio [illegible] vincitore sarà il famossimo francobolo «Gruinchi rosa». Alla prova femminile (sulla distanza di 7,5 km) parteciperà l'attuale campionessa del mondo Isabelle Guillot.

[illegible]

Pedrini [illegible] è impasto nel Giro [illegible] [illegible] ponti

Gianni Pedrini (Alp Sangano) ha vinto a Bollengo [illegible] Giro dei sei ponti, davanti [illegible] Varesio, Giolitto, Nasini, Campagnolo e [illegible] veterani Bianco e Capra. Tra le donne do[illegible] di Cinzia Allasia (Cafasse), davanti a Monica Chinaglia.

BEACH [illegible]

Successo [illegible] Bordonecchia del [illegible] internazionale

Con le vittorie [illegible] Martino, Rolando, Cavallo (uomini) e Vigo, Andolfato (misto) si è concluso il 15° torneo internazionale [illegible] beach volley Città di Bardonecchia.

DISCOUNT ALIMENTARE

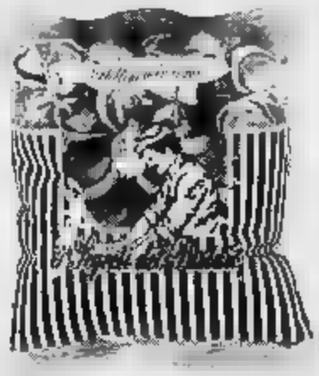
LIDL

CONVENIENTE!

SODDISFATTI O RIMBORSATI

QUALITÀ LIDL GARANZIA

TORTELLONI ALLA CARNE
500 gr.
L. 5.900 - / Kg.
2.950 conveniente!



COPPA AL CIOCCOLATO / VANIGLIA CON PANNA MONTATA
[illegible] gr.
L. 3.000 - / Kg.
600 conveniente!

PROSECCO
0,75 litri
L. 2.600 - / litro
1.950 conveniente!

cien BAGNOSCHIUMA ALLE [illegible]
1 litro
2.450 conveniente!

RISO PARBOILED ideale [illegible] insalate di riso e risi bolliti 1 Kg. 1.700 conveniente!	BIOGARDE DA BERE latte fermentato parzialmente scremato con frutta 500 gr. L. [illegible] - / Kg. 1.400 conveniente!	PINOT GRIGIO 0,75 litri L. [illegible] - / litro 2.400 conveniente!	SHAMPOO DELICATO per [illegible] per tutti i tipi di capelli 500 ml. L. [illegible] - / litro 1.650 conveniente!
POMODORI SPEZZETTATI 400 gr. L. 1.250 - / Kg. 500 conveniente!	TALEGGIO al Kg. 7.650 conveniente!	NETTARE DI FRUTTA ESOTICA 1 litro 1.350 conveniente!	SPRAY FISSANTE PER CAPELLI 300 ml. L. 6.500 - / litro 1.950 conveniente!
BURRO CONCENTRATO 250 gr. L. [illegible] - / Kg. 1.250 conveniente!	EMMENTAL [illegible] [illegible] 8.750 conveniente!	TE' FREDDO ALLA PESCA O AL LIMONE 1 litro 950 conveniente!	W5 DETERGENTE [illegible] per tutte le superfici lavabili [illegible] 1.150 conveniente!
SPECK [illegible] 13.950 conveniente!	[illegible] RUSSA [illegible] L. 6.250 - / Kg. 1.250 conveniente!	BISCOTTINI ASSORTITI [illegible] L. [illegible] 1.850 conveniente!	DEODORANTE PER AMBIENTI 300 ml. L. [illegible] - / litro 1.450 conveniente!
SALAME [illegible] [illegible] L. [illegible] Kg. 2.950 conveniente!	GIARDINIERA 530 gr. L. 2.736 - / Kg. 1.450 conveniente!	TIRAMISU' VENEZIA antica ricetta [illegible] [illegible] 3.950 conveniente!	W5 DETERSIVO PER [illegible] [illegible] 450 [illegible] 3.444 - / [illegible] 1.550 conveniente!

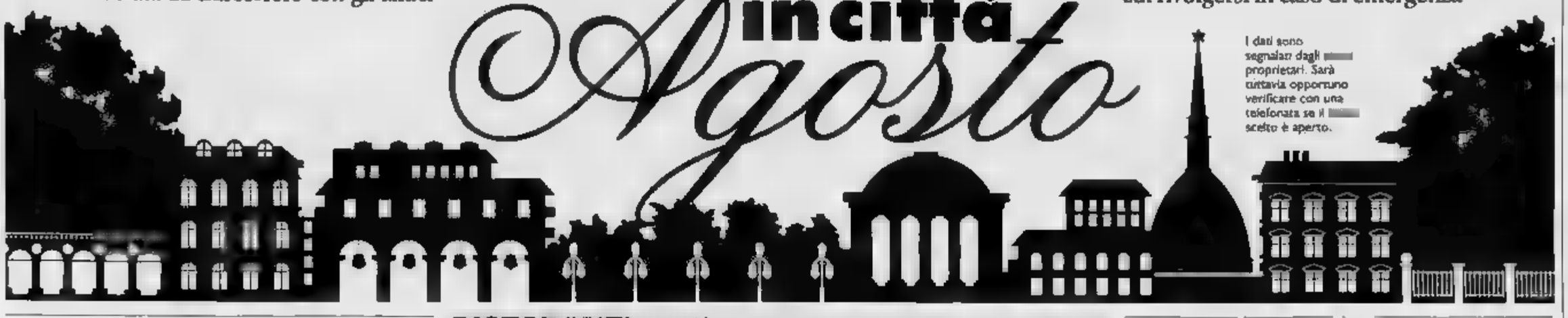
SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI 10/B

VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Agosto in città

Come e dove spendere il tempo libero
I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza



I dati sono segnalati dagli esercenti proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI *aperti*

ZONA
Accademia, via Accademia Albertina 42, telefono 817.7904. **Al Brick**, via Gioberti 4, telefono 562.73.91. **Al 24**, via Montebello 24, telefono 812.29.61. **Al Porto**, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00. **Brak**, piazza Carlo Felice 10, telefono 517.62.29. **Da Giovanni**, via Gioberti, telefono 539.842 **Da Giuseppe**, via San 34, telefono 812.20.90. **Ignazio**, Rattazzi 1, telefono 534.068. **Mauro**, via Maria Vittoria 21, telefono 817.06.04 **Da Nicola**, via Po 20, telefono 817.21.90. **Rocca**, via della Rocca, telefono 888.533. **Due Mondi**, via Saluzzo 3, telefono 669.20.56. **Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, telefono 517.5041. **Il Blu**, corso Siccardi 15/b, telefono 545.560. **Il Ciclope**, via S. Francesco **Paola** 46, telefono 812.61.19. **Il Gabbiano Rosso**, Quartieri 2, telefono 436.66.00. **La Fita**, via Pr Amedeo, telefono 530.634. **La Grotta**, Gioberti 26, telefono 562.85.02. **La Pergola Rosa**, via Settembre 18, telefono 537.562. **La Smarrita**, Battisti 17, telefono 817.76.79. **La Stua**, via Mazzini 46, telefono 884.526. **L'Oslo Borghi Val**, via Tasso 7, telefono 438.03 85. **L'uva** 2, viale Partigiani. **Marinella**, Verdi 33, telefono 617.43 24. **Do**, piazza Castello 59, telefono 542.542. **Non ti scordar di** corso Matteotti 59, telefono 54 34.14. **Osteria n. 1**, via Garibaldi 59, telefono 561.10.28. **Pam-Pam**, corso Vittorio 45, telefono 655.437. **Pastarito**, via Parini 7, telefono 167-011.119. **Plinio**, corso S. Martino 10, telefono 540.384. , via Montebello 11, telefono 817.47.13. **Spada Reale**, via piazza Amedeo 53, telefono 817 13.63. **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25. **Te Fiorentina**, via piazza di Città 6/b, telefono 537.289.
CINESI:
Fu Hua, via Bertola 24, telefono 562.0174. **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telefono 517.61.54. **Hua Tuli**, via San Quintino 1/bis, telefono 562.7974. **Mister Hu**, via Mercanti, telefono 537.171.

VALENTINO
Andirivieni, piazza 77, telefono 657.393. **Bianchini**, via Gioia 3, telefono 535.233. **del Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77. **Chianti**, via Saluzzo 13, telefono 650.58.16. **Del Mare**, via Galliari 25, telefono 668.76.57; **Firenze**, via Ormea 1, telefono 650.60.58. **Il Giaguaro**, piazza Nizza 83, telefono . **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telefono 857.362. **La Creperie**, via Saluzzo 77/a, telefono 650.76.10. **La Scaletta**, via Giulia, telefono . **L'Idrovolante**, viale Virgilio, telefono 668.76.02. **Oglialtra**, via Galliari 5, telefono 669.90.06. **Raffaello**, 5, telefono 650.51 66. **Urbani**, via Saluzzo 4, telefono 669.95.17.

Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono . **Kata Radja**, Bra 53, telefono 696.34.61. **Portafortuna**, Ormea 101, telefono 669.26.83. **Away**, via Madama Cristina 32/d, telefono 669.24.16. **Tiensin**, Dante 62, telefono 673.610. **Yong-zing**, via Galliari 16, telefono 650.5218. **La Pagoda**, via Giola 2, telefono 539.897.

SECONDO
Bon, via Gioberti, telefono 530.891. **Giulio Cesare**, Galileo Ferraris 144, telefono 318.51.03. **Time**, via Torricelli, telefono 580.79.79. **Il Pittore**, via Cameraña 8, telefono 532.724. **Luculliano**, via Assietta 5 telefono 535.723. **riso**, via San Secondo 43, telefono 596.627. **Tre colonne**, corso Rosselli 1, telefono 316.52.20. **Tropica** corso Mediterraneo 64, telefono 591.210. **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, telefono 537.047.

SAN PAOLO
Canale, corso Vittorio Emanuele II 181, telefono 433.33.03 (dalle 19 al). **I Forchettoni**, San Paolo 52, telefono 385.51.53. **Il Pappagallo**, via Braccini 57, telefono 334.936. **La**, San Paolo 5/5, telefono 331.142. **Silvestro**, corso Trapani 110, telefono .
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 187, telefono 385.24.64. **Ying Chun**, Trapani 139/d, telefono 386.810. **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telefono 705.815. **Lin**, via Vigone 30, telefono 447.4343. **King Hua**, Racconigi 30, telefono 331.967.

CENISIA - CIT TURIN
STRADA
Solito Posto, via Asiago 53, telefono 411.49.45. **Europa**, via Stelvio 22, telefono . **I bassotti**, Salli 2, telefono 433.22.13. **Il Capparo**, corso Vittorio Emanuele 217, telefono 771.46.59. **Il Cavaliere**, Francia 131, telefono 741.24.68. **L'Idea**, via Cialdini 50, telefono 433.23.45. **L'Osteria Borgo**, via Barge 15, telefono 447.27.97. **Miró**, corso Grappa 110, telefono 771.00.31. **Mito**, via De Sanctis 88, telefono 770.87.35. **Nobel**, corso Montecucco 58, fono . **Quattrosoldi**, corso Castelfidardo 7, telefono 562.12.90. **Tu e Io**, via Ademello 43, telefono 403.0219. **Zi Teresa**, corso Monte Grappa 29, telefono 758.277.
CINESI:
Hang Zhou, corso Francia 278, telefono 779.0997. **Yin Fa**, Inghilterra 447.29.52 **Ying Bin**, Francia 456, telefono 710.301. **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 81, telefono 447.64.22.

CAMPIDOGLIO
S. - Il Centro, via Balbis 11, telefono 489.783. **Alla Grupia**, via Roccia melone 17, telefono 771.40.51. **Caligola**, piazza Campanella 25, telefono 713.017; **Nettuno**, via Oglione, telefono 740.419. **L'Osteria Capricorno**, via Cava 41, telefono 473.32.17. **Covone**, via Cibrario 41, telefono 437.62.55.

Capitol, corso Svizzera 58, telefono 740.140. **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, telefono . **Hua Li Du**, Donato 7, telefono 467.717.

-
Alba, via Bava 2, telefono 817.15.79. **Pramzam**, via Belmasco 5, telefono . **Barolo**, via Bava 1, telefono 817.32.04. **Del vernaglio**, via Vanchiglia 16, telefono 812.42.58. **Campus**, via Torino 2, telefono . **Il Melograno**, Reg. Margherita 22, telefono 817.13.05. **Lydia**, corso Regina Margherita 142, telefono 521.32.32. **Malibù**, via Santa Giulia 57, telefono 817.13.77. **Porta Pila**, p Repubblica 24, telefono 521.35.00 **Taverna degli Artisti**, Rossini 14, telefono 812.42.96. **Ristorantino**, Belgio 26, telefono 837.332. **Rita**, via Napione 45, telefono 812.27.14 **Uno più**, corso Belgio 114, telefono 898.04.96.
CINESI:
Dong Hua, San Maurizio 25, telefono 888.064. **Nanchino**, corso Beccaria 2, telefono 521.4060. **Oriente**, via Vanchiglia 18, telefono 882.711. **Tefy**, corso Belgio 26, telefono 837.332.

DI
M. - BARCA
Anna e Guglielmo, via Ala di Stura 43, telefono 220.08.81. **Brasserie**, Giulio Cesare 132, telefono 28.13.11 **Ciclope**, strada Cuorgnè 112, telefono 262.20.58. **Giovanni**, corso Vercelli, telefono 280.461. **Da Tony**, via Lanzo 46, telefono 226.47.60. **Colonnello**, corso Vercelli 21, telefono 28.03.56. **Del Grillo**, via Cuneo, telefono 852.167. **Delle Alpi**, via Segantini 15, telefono 733.085. **Falco Rosso**, Settimo 30, telefono 200.545. **Il Melo**, corso Vigevano 52, telefono 85.04.83. **Il Rusticone**, corso Giulio Cesare 163, telefono 242.0971. **Ippocampo**, Novara 5, telefono 657.165. **La Bella Italia**, via Verolengo, telefono . **La Lanterna**, via Lanzo 5, telefono . **La Pergola**, via Mondrone 9, telefono . **La Vecchia Volpe**, corso Vercelli 8, telefono . **Le Ginestre**, via Valprato 15, telefono 85.24.59. **Lo Fuorimano**, via Vistrorio 92, telefono . **Lo Squalo**, corso Giulio Cesare 83, telefono 851 438 **L'ostricaro**, corso Toscana 95, telefono 455.94.00. **Mazza**, corso Giulio Cesare 53, telefono 851.430. **Anonimo Veneziano**, Giulio Cesare 110, telefono 248.79.01. **Giora**, via Borgodora 3, telefono 521.12.56. **Fogu**, via Martorelli 5, telefono 852.049. **Borgo**, via Saorgio 85, telefono 221.60.
CINESI:
Mei Li Hua, largo Toscana 29, telefono 218.17.35.

M. PILONE - VAL SALICE CAVORETTO
Accademia, corso 278, telefono 899.81.00. **Alberoni**, corso Moncalieri 288, telefono 661.54.33. **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, telefono 698.83.88. , strada Comunale S. Margherita 163, telefono 819.51.28. strada S. Martino 6, telefono 819.05.67. **Calasso**, Val Salice 178, telefono 660.14.95. **Ciacci**, corso Chieri 48, telefono 858.02.50. **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, telefono 661.28.48. **Cucco**, corso Casale 69, telefono 819.5536. **Lanfranco**, corso Moncalieri 216, telefono 661.38.49. **Fontana del Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 861.03.97. **Garden**, strada Val 2, telefono 660.39.43. **Gran Corona**, Moncalieri 502, telefono 681.01.00. **Gran dore**, via Monferrato 2, telefono 819.26.68. **Il Pavia**, viale Thovez, telefono 860.20.60. , strada Funicolare Superga 45, telefono 896.01.39. **Il Beccaccia**, str. del Colle 14, telefono 861.04.65. **La Contea**, corso O. Sella 132, telefono 819.05.69. **La Dintera**, corso Casale, telefono 898.71 08. **La Griglia**, strada dei Ronchi 84, telefono 661.29.20. **Osteria all'Hermada**, piazza Hermada 10, telefono 819.05.41. **Parco Michelotti**, corso Casale 93, telefono 819.53.95. **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 898.03.71. **Sallinclelo**, strada Funicolare Superga 3, telefono 898.06.35. **Tramonti**, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71.
CINESI:
Giunca, Moncalieri 29, telefono 660.47.70.

S. - LINGOTTO
Fojot, corso Orbassano 450, telefono 311.10.25 **Beau Geste**, Unità d'Italia 89/a, tel 67.34.94. **Città giardino**, via G. Reni 171, telefono 311.45.80. **Delfino Blu**, Orbassano 277, telefono 311.50.60. **Dogana**, Bruno 114, telefono 319.49.57. **Entremetier**, Nizza 216, telefono 667.05.03. **Gennargentu**, corso Lepanto 4, telefono 319.76.22. **Il Grisù**, piazza Bozzolo 8, telefono 683.70.17. **Il Pomodoro**, via Caprera 25, telefono 351.572 **Frasca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.59.11. **Goulette**, via Passo Buole 58/b, telefono 619.23.63. **perla nera**, Spano 16, telefono 318.08.65. **La Pignatella**, via Guido Reni 125, telefono 309.85.61. **La Lupa**, Tepica 8, telefono 896.33.55. **La Sangria**, via Carlo del Prete 72, telefono 317.55.73. **Lilibeo**, Unione Sovietica 359, telefono 613.772. **Marinaio**, via Genova 63, telefono 664.71.01. **Niagara**, corso Orbassano 352, telefono 311.00.77 **Pantheon**, corso Caio Plinio 86, telefono 317.56.30. **Quadrifoglio**, via Bene Vagienna 22, telefono 35.26.20. **Sartiano**, via Montevideo 33, telefono 318.25.98.

CINESI:
Hai Jing, piazza Bengasi 15, telefono 608.1693. **Jour Nuit**, via piazza Sarpi 59, telefono 317.6454. **Hua Dou Cheng**, corso Unione Sovietica 355, telefono 612.780.

Stasera ad «Experimenta» si scruta col telescopio il nostro satellite

Più vicini ai segreti della Luna

Un ciclo di lezioni per conoscere meglio il cielo

Appuntamento con la Luna questa sera a Villa Gualino, ore 21. Si potrà guardarla al telescopio a Alessandro Bertoglio fornirà tutte le informazioni essenziali sul nostro satellite e vi farà da guida tra le tinaia crateri osservabili anche con uno strumento amatoriale.

E' il secondo incontro del ciclo «Quattro passi tra le stelle», organizzato in occasione di «Experimenta 94» dal Circolo Astrofili William Herschel in collaborazione con l'Osservatorio astronomico di Torino.

del volo e della conquista dello spazio è il motivo conduttore di questa edizione di «Experimenta», intitolata «Da Leonardo alle stelle».

L'evoluzione dei sistemi di misura, le macchine leonardesche per imitare il volo degli uccelli, gli aerei moderni, i satelliti artificiali, le sonde spaziali sono alcune delle t n con esperimenti interattivi nei tre padiglioni di Villa Gualino.

La L è di scena ad «Experimenta»

La conoscenza degli spazi che circondano la Terra - l'astronomia - conclude il percorso. Gli incontri stati organizzati proprio per offrire quelle informazioni che le semplici didascalie della mostra non potevano dare.

La Luna è il più familiare dei corpi celesti, ma è anche il più affascinante, specie se visto telescopio come quello dotazione ad «Experimenta». Oggi la fase è già vicina al Luna piena, e quindi - il tempo sarà favorevole - grazie ai raggi radenti del Sole che sorge su quelle regioni lunari, si potranno vedere particolarmente bene crateri come Keplero e Aristarco, dove si snoda un complicato sistema di crepacci.

Per altre informazioni, telefonare al 66.04.308 (in orario di mostra). Experimenta, mostra che da anni riscuote ampio consen pubblico, si può visitare dal martedì al venerdì dalle 16 alle 24; sabato dalle 10 alle 24. Chiuso il lunedì.

[p. b.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

MURAZZI
Murazzi è in programma sino a fine mese alle arcate 18-20-22 la rassegna di umorismo e satira cubana: lavori di oltre autori. Apertura quotidiana sino a tarda notte.

Castello Venaria, sino al 31 agosto mostra sull'eroe fumetti Tex Willer. Apertura dalle 9 alle oggi, sabato, domenica e martedì.

ARTIGIANATO
Ultimo giorno a Pragelato per visitare la sedicesima edizione mostra dell'artigianato allestita nel locali della palestra comunale. Orario: 15,30-19,30 e 21-23.

A Coazze elezione stasera e Mister Coazze. Appuntamento 21 al Parco Comunale, la partecipazione è libera.

teatrale a Valgioie: il gruppo «La Clarità» mette in scena, alle 21,15 sotto il tendone in piazza, la commedia «Cieli azzurri».

A Giaveno, zona Colpasiore, giochi per ragazzi dalle 17 e, a partire dalle 21, serata danzante l'orchestra guidata da Mauro Rizzi.

Rivoli appuntamenti, come pre, la giornata di Bardonecchia: si segnalano alle 10,30 il campionato di dama gigante ai campi sportivi, alle 20,30 la gara notturna di bocce a coppie sorteggiate Boccofila Frejus, 21 la serata ballo liscio al .

Centro Studi Musicali, via Santa Chiara organizza primi giorni di settembre il corso di «Didattica pianistica». Rivolto agli studenti di pianoforte, è a cura professor Claudio Maria Robinanti. Informazioni più dettagliate 011/436.02.10.

S'intitola «Obiettivo Valle di Susa» mostra fotografica di Renato Guidi allestita lungo via centrale della frazione Cresto Sant'Antonino. Orario: . Prosegue sino a domenica 21 agosto.

Il municipio Chiatamberto ospita al 21 agosto la mostra pittura Paola Lusso. Apertura nei giorni feriali 16-19 e 21-22,30.

LISCIO
Ballo liscio Avigliana: esibisce, alle 21 in piazza, l'orchestra Portigliatti.

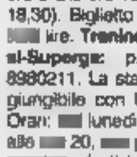
Serata «Superliscio» oggi al Disco Pub Albaron : si balla, 21,30. Angiolino e sua Crica.

Prosegue con pubblico la mostra di a Castelnuovo che resterà aperta fino al 4 settembre. Particolarmente suggestive le opere Enrico Baj.

ESCURSIONI

Mole Antonelliana: v. Montebello 20, . 8170498. Orario ascensore: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle ore 9 alle ore 19 (ultima salita alle ore 18,30). Biglietto di salita e discesa, 4 lire. **Trenino a cremagliera Sassi-Superga**: p. G. Modena, tel. 8980211. La stazione è raggiungibile con la linea tranviaria 15. Orari: lunedì dalle 8 alle 20, partenze ogni ora; do e festivi, dalle ore ore (partenze ogni ora) e ore 14 alle 20 (partenze ogni mezz'ora). Tariffe: biglietto di semplice, mila lire; andata e ritorno, 4 mila lire. **Po**: Murazzi, . Orari: dal lunedì venerdì, partenze Murazzi alle ora 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Sabato festivi, partenze dal anche alle ore 10,30 (solo festiva); 15,30; 16,45; 18,15. Percorsi e tariffe (andata e ritorno): fino al Borgo Medievale lire 3.000 (stessa cifra sabato festivi); fino a Italia '61 lire 5.000 (sabato e festivi, 7.000); fino a Moncalieri lire 7.000 (sabato e festivi, 10 lire). Tutti i venerdì (su prenotazione) sono previste, inoltre, escursioni serali cena servita a bordo.

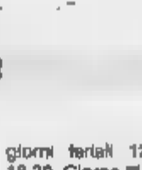
PISCINE



Stadio Comunale: Piscina nale, c. Galileo Ferraris 294, tel. 367 550. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30 Giorno chiusura settimanale: lunedì. Tariffe . Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).
Pellerina: c. Appio Claudio 106, tel. 744.036. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 10,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila (ridotto 5 mila).
Franzoj: Piscina comunale, strada antica di Collegno 211, tel. . Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Giorno chiusura . Tariffe ingresso. Giorni feriali: mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila lire (ridotto 5 mila).
Sempione: v. Gottardo 10, tel 205.02.56. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila)
Lido Torino: Piscina comunale, v. Vito Giori 21, . 681.46.88. Orario: giorni feriali 12-19, festivi 12,30-18,30. Giorno chiusura settimanale: martedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila). Fino al 19/8 aperta anche alla sera, dalle 19,30 alle 21,30 il lunedì, il mercoledì e il venerdì.
Trecate: Piscina comunale, v. A. Vasile 31, tel. 721 836. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 12,30-18,30. Chiusura settimanale giovedì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila (ridotto 3 mila); festivi 7 mila (ridotto 5 mila).
Lombardia: Piscina comunale, v Lombardia 95, tel. 738.00.08. Orario: giorni feriali 12-19; festivi 18,30 Giorno chiusura settimanale: lunedì. Ingresso. Giorni feriali: 5 mila (rid. 3 mila); festivi 7 mila (rid. 5 mila).
Collotta: Piscina comunale, Ragazzoni 5/7, tel. 264.626. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: venerdì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila (ridotto 5 mila).
Pellerina: c. Appio Claudio 106, tel. 744.036. Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 10,30-18,30. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto mila); festivi: 7 mila (ridotto 5 mila).
Franzoj: Piscina comunale, strada antica di Collegno 211, tel. . Orario: giorni feriali 12-19; festivi: 12,30-18,30. Giorno di chiusura settimanale: venerdì. Tariffe ingresso. Giorni feriali: 5 mila lire (ridotto 3 mila); festivi: 7 mila (ridotto 5 mila).
Olimpica: Sebastopoli 111, tel. 31.86.766. Orario: da lunedì a sa 12,30-18; domenica 12-18,30. Aperta la sera (19,30-21) lunedì, mercoledì e venerdì. Quota annuale, mila lire; tessera mensile, 100.000; 10 ingressi, 90.000; 20 ingressi, .
: via Trento, San Mauro Torinese, tel. 822.1688 - 822.1954. Orari: dal lun. alla dom., 10-20 e 20,30-24. Tariffe ingresso: giorni feriali, 12 mila lire (rid. 10 mila); sab. e dom., 15 mila lire (rid. 12 mila); la sera, tariffa unica 10 mila lire.
Miradolo: v. Pinerolo 60, S. Secondo Pinerolo, fraz. Miradolo, t. 0121/74.152. Orario: dal lun. alla dom. con cont. 9-19. Giorni fer.: 14 mila lire; sabato, domenica e fest.: 16 mila. Rid. bambini fino ai : 10 mila lire.
Moby Dick: v. Valle Miglioretti 29, Pino Torinese, tel. 811.10.12. Or.: da martedì domenica continuato 10-19; lunedì 11,30-19. Tariffe ingresso: 20 mila (rid. 15 mila).

I SERVIZI *in città*

IMPIANTI TERMICI



Ammannato (idraulico), v. Bagetti 18, telefono 434.32.66; Termoidraulica (idraulico), v. Stella 4, telefono 385.52.19; Genta (idraulico), corso Cirié 16, telefono 436.4668; E. B. (impianti elettrici), via Castelgomberto 125/18, telefono 309.6816 / 0337 / 213042; Araldo Francesco (impianti idraulici) v Airasca 5, telefono 388.223; Giovinazzo Giancarlo (idraulico) Racconigi 20, telefono 77 10.169; Gambadoro Giancarlo (idraulico) strada Comunale 19, telefono ; Perrucci Michele (idraulica riscaldamento) v. Mombarcaro telefono 323.710; IDROS di Gullotta (idraulico) v. Frassinetto 28/A, telefono 334.995 - 748.430; Barberis Armando (Manutenzione dalle) v. Capriolo 13, telefono 746.314; Centro Assistenza Vaillant (Manutenzione caldaie) v. Oropa 49, telefono 817.04.64; EMIA ATOMAT (Impianti elettrici e idraulici) v. Entracque 1, telefono 389.128; IMET (impianti manutenzione in genere) v. Monte Cimone telefono 701.730; Tecno Italia (Impianti elettrici) v Guido Reni, telefono ; Salce Augusto (Impianti elettrici) v. Sostegno 85/7, telefono 779.40.77; Andj Clima (Impianti condizionata) v. Gaidano 141/A, telefono 309.43.17; F.D.R. 79 (installazione impianti di allarme) v. Bibiana 33, telefono 221 77.31; (impianti termoidraulici) v. Scarlatti 34, telefono 660.216; Giacometti (Fabbro) v. Pollenzo 10, telefono 38.35.400.

Porta Nuova; via Filadelfia 57; piazza Sabotino 8; Ferrucci 38; Napione 31; Derna 238/c; corso Giulio Cesare 81

FARMACIE
ore 19,30 alle 9: Farmacia Maffei, piazza 1, tel 779.33.08; Farmacia Nizza, Nizza 65, tel. 669.82 59.

TINTORIE

Quick, via Monginevro 25, telefono 385.8330; Tintoria Azzurra, via Brandizzo 52, telefono 248.4774; vasecco Alberi, v. 14, telefono 669.05.54; Tintoria Pronto Secco, v. S. Donato 18, telefono 487.288; Tintoria L'Ideal Pel, v. Timavo 143/15, 321.133; Palmini, v. Bauletta, telefono 366.638; Tintoria Bagnato, v. Massena telefono 595.338; Tintoria La Parca, c. Grosseto 246, telefono 226.72.20; Tintoria Nature, v. Manzoni 16, telefono 541.840; Lavanderia Alan, v. Giordano Bruno 154, telefono 319.67.39; Lavanderia Alan, v. S. 8, telefono 319.67.39 (Sede centrale); Lavanderia Alan, v. Spallanzani 1 ang. c. Turati, telefono 318.67.39 (Sede centrale); Lavasecco Extradean, c. U. Sovietica 228, telefono 317.23.65, Tintoria Elios, v. Traiano 50, 610.556; Tintoria Cleanquik, v. Sagra S. Michele 36, telefono 710 349; Tintoria Dogana, v. Giordano Bruno 114, telefono 319.48.38; Panda Sec, v. mo 20, telefono 284 331; Tintoria Leader, v. Tartini 8, Tintoria Guerriero, c. Montegrappa 57; Lavanderia Mannarino, v Tripoli 214; Tintoria Marrocco, v Salbertrand 79; Tintoria Mattassa, v. Leonardo da Vinci 38; Lavasecco, v. Palestrina 24; Lavasecco Farini, v. B. Ayres 32, telefono 31.74.900; Lavanderia Prestig, c. G. Cesare 28, telefono 285.847, Tintoria Valentino, v. Valperga Caluso 28, telefono , Tintoria Tumbarello, v C Capelli 104, telefono 74.95.724; Zorzato, v. Vigone 43.45.645; Al 101, Racconigi 101. 33 17.95; Lava e asciuga (self service), v. Sant'Anselmo 9 (orario 8-23, festivi com

Stasera al Palacrai di Cesana, inizio alle 22

Arriva Vergassola il manovale gentile

Oltre ai big della [illegible] italiana (Bertoli, Trovato, Vanoni, Bennato), il FestivalSusa ha fin qui presentato alcuni artisti di [illegible] genere canzon-cabarettistico. Dopo i Gemelli Ruggeri e Marco Carena ecco **Dario Vergassola** stasera al Palacrai di Cesana (inizio [illegible] 22), «Il manovale gentiluomo», [illegible] ama definirsi Vergassola - dopo aver titolato così anche un disco e una tournée - è di [illegible] a Torino e in provincia dove vanta un buon seguito [illegible] ammiratori.

Probabilmente non dimentica una certa riconoscenza [illegible] un legame affettivo con il capoluogo piemontese visto che gran parte del suo successo commerciale e televisivo è partito proprio da qui con l'affermazione al Festival demenziale della canzone Sanscemo '92.

Ex portuale nella [illegible] città natia, La Spezia, Vergassola inizia l'avventura artistica quasi per caso, in parallelo a quella del concittadino Stefano Nosei, il rielaboratore di «Lasagne verdi». Sono due artisti, comici [illegible] vicende strampalate, accomunati dalla passione per [illegible] filone demenziale e interpreti di un genere a metà strada tra [illegible]zone e cabaret. Dopo il debutto ufficiale allo Zelig di Milano e la partecipazione - con la vittoria del premio critica e pubblico - alla rassegna [illegible] diretta da Giorgio Gaber «Professione comico», Vergassola si afferma a Sanscemo e subito dopo pubblica il primo disco. Un album [illegible] testi originali e buoni arrangiamenti, un prodotto gradevole dal linguaggio non sempre raffinato ma capace di far sorridere con le disavventure semiparadossali dei vari protagonisti, dalla nonna ai figli, dai genitori all'amica. Dal vivo l'ascolto dei brani è ancor più coinvolgente perché Vergassola prima spiega le storie per poi intonarle con il semplice ausilio della chitarra. Con quel pizzetto da furbo esprime il suo complicato rapporto [illegible] le donne e il paradossale - e chissà [illegible] vero - ambiente familiare, tirando fuori a getto continuo pezzi e battute.

L'esemplificazione fatta [illegible]usica di una vita vissuta all'insegna del fantozzismo [illegible] proposta [illegible] piglio sveglio, dalla simpatia immediata e accattivante. «Non è che sono brutto, il problema è che ho numerose cellule un po' in disordine» è uno dei primi slogan usati da Vergassola in concerto, quasi a voler giustificare [illegible] presenza scenica non certo da grand viveur. Ma dall'alto del suo metro e sessanta [illegible] rotti emana una carica suggestiva, da cantastorie tragicomico che coinvolge e appassiona.

Mario Priolo

Dario Vergassola [illegible] ex portuale è [illegible] a La Spezia il successo dopo «Sanscemo» e il «Maurizio Costanzo Show»

Bluegrass

Dagli Appalachi ai Murazzi

Il bluegrass, musica popolare degli Stati Uniti - e più precisamente delle vallate degli Appalachi, è di scena [illegible] ai **Murazzi** (palco dell'imbarcadero), proposto dai Two Guitars Players, [illegible] quartetto formato da Luigi Allosio e Lorenzo Ar[illegible] (appunto i due suonatori di chitarra), dal contrabbassista Marino Bonino e [illegible] violinista Marco Cardinali. Sempre ai Murazzi (arcoto degli [illegible] [illegible] Pol) stasera s'inaugura [illegible] mostra «Como rio Cuba», vignette di disegnatori cubani.

Ai **Giardini Reali**, per la r[illegible]gna «Jazz a Palazzo» curato da Aics Contromusica, [illegible] alle 22 (ingresso libero) c'è [illegible] concerto «Jazz & Classica» con il tenore Enrico Di Palma [illegible] la pianista Barbara Squinziani.

Musica funky all'**Armadillo** che [illegible] (via Nietzsche 155/18, ore 22) con i Punti di Visto.

Rhythm'n'blues al **Controcaldo** di Grugliasco [illegible] Allamano 125, ore 21,3[illegible] dove stasera suonano i Black'n'Proud. Il caffè musicale **Villa Bianco** di Verrua Savoia ospita stasera (ore 22, ingresso libero) il duo jazzistico formato dal chitarrista Mario Petracca e dal sassofonista Antonio Santoro.

A **Fuoriorario Estate** (Collegno, ex ospedale psichiatrico, ore 21,30) [illegible] deejay Max Castagneris conduce «Rock in the night». All'**Albaron** di **Balme** stasera si balla il liscio [illegible] Angiolino.

Per finire, segnaliamo [illegible] il **Ballo [illegible] tupi** [illegible] **Cesana Torinese** ha rinviato a data da destinarsi i concerti della rock band Magilla, [illegible] annunciato per domani, e [illegible] cantautore Massimo Bubola, sabato 20.

Confermati invece, domani [illegible] [illegible], i Mau Mau al **Palacrai** [illegible] **Bardonecchia**.

[g. fer.]

RITROVI

CHALET: ore 15,30 - 21 Philadelphia. Tel. 668.9777.
[illegible] 84: [illegible] 15,30 F. Orsini. [illegible] 21 Lascio Doc con i «Concordi».
DU PARC ESTIVO: Una tavolozza di colori, luci e ball. Ore 21 Punto d'incontro.
INVIDIA + PATIO: tutte le [illegible] ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a mezzanotte inclusa. Tel. [illegible].4841 - 661.5166.
LE ROI GIARDINO: ore 21: sono [illegible] ma con la dimostra.
[illegible] **MACUMBA** (Pinerolo): Cena con orch., [illegible] (0121) 374.116

PATIO + INVIDIA
Tutte le sere ore 22,30
Sabato sera [illegible]
Tel. 661.4841

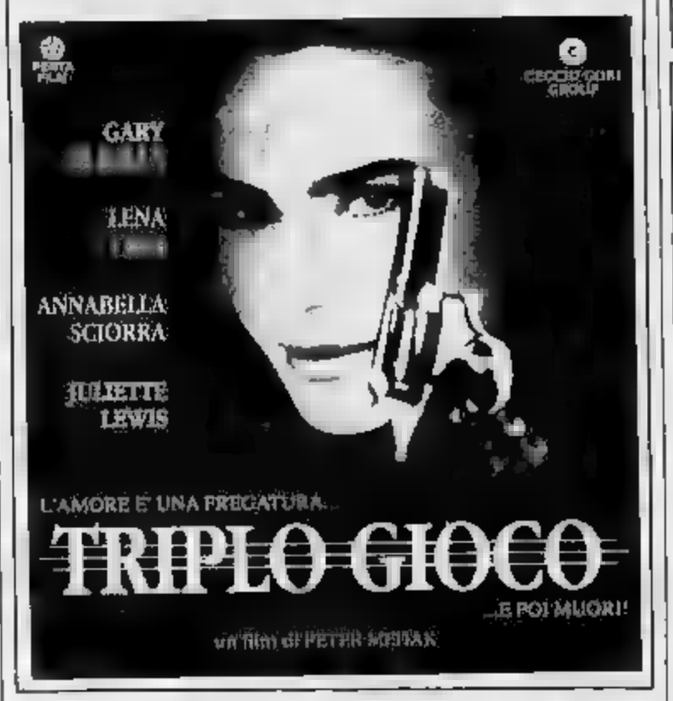
OLIMPIA 2

DOMANI RIAPRE IL REPOSI

DOMANI RIAPRE IL lilliput

DOMANI ALL'AMBROSIO

DOMANI OLIMPIA 1



tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 1
Condannato a morte... [illegible] lo sapeva

DOMANI ELISEO DOMANI

grand'eliseo

eliseo blu

eliseo rosso

DOMANI RIAPRE IL FIAMMA

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

TRAME

IL MIO PRIMO BACIO. E' il seguito della commedia «Papà ho trovato un amico». La [redacted] si sposta a due anni più tardi, nell'estate del 1974, e racconta i primi amori della giovane Vada ospite degli zii a Los Angeles. La protagonista è Anna Chlumski. Al suo fianco recitano Austin O' Brien («L'ultimo grande eroe») e, per la terza volta insieme sugli schermi, l'ex Ghostbuster Dan Aykroyd e Jamie Lee Curtis. **[Ambrosio Multisala]**

IL MISTERO DI STORYVILLE. A lungo annunciato, approda finalmente nei cinema l'esordio alla regia di Mark Frost, creatore [redacted] David Lynch di «Twin peaks». Si racconta di un giovane avvocato, nipote [redacted] un influente politico della Louisiana, che [redacted] candida alle elezioni e rimane implicato nel caso di una ragazza vietnamita accusata [redacted] aver ucciso il padre. Protagonisti: James Spader («Cattive compagnie», «Incubo d'amore»), Joanna Whalley Kilmer («Scandal»), Jason Robards («The day after»). **[Olimpia 2]**

DEMOLITION MAN. Fantastoria hollywoodiana per il debutto del regista italiano Brambilla. Sly Stallone è un poliziotto troppo violento che per punizione viene congelato. Nel mondo del futuro, dove tutto è più soft, lo scongelano per farlo combattere contro un pericolo[redacted] criminale anche lui venuto dal passato. Il cattivo è Wesley Snipes **[Ambrosio Multisala]**

SOL LEVANTE. Tratto dal best-seller di Michael Crichton, di cui uscirà presto nelle sale la versione cinematografica dell'ultimo libro «Rivelazioni», il film racconta di un capitano e tenente di polizia [redacted] Los Angeles impegnati a risolvere il caso di omicidio di una donna bianca, uccisa nella sede di una potentissima holding giapponese. Di rilievo gli interpreti: Sean Connery e Wesley Snipes. Dirige John McTiernan («Nomads», «Trappola di cristallo», «Mato grosso»). **[Ambrosio Multisala]**

DONNE [redacted] TRUCCO. Una giovane e promettente regista tedesca, Katja von Garnier, per un mini-film sorridente [redacted] due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine, risate e parecchia autoironia. Consensi di critica [redacted] pubblico. **[Olimpia 1]**

IL LADRO DELL'ARCOBALENO. Jodorowski: temperamento barocco, corti dei miracoli e fantasie sudamericane. O'Toole ereditiero che rifiuta l'eredità e Sharif mendicante di buon cuore, nelle fog[redacted] simbolo dell'alternativa alla «degradata» vita normale. **[C. Chaplin 1]**

[redacted] HULA HOOP. Osannata a Cannes, questa commedia conferma il talento dei fratelli Cohen («Arizona Junior», «Barton Fink»). La storia, ambientata alla fine degli Anni Cinquanta, narra di un giovane che si trasferisce dalla campagna a New York in cerca di fortuna. Trova [redacted] posto come magazziniere in una multinazionale dove diventerà addirittura presidente. Lui è Tim Robbins («I protagonisti»). Fra gli altri interpreti, l'intramontabile Paul Newman e Jennifer Jason Leigh («Inserzione pericolosa»). **[King Kong]**

[redacted] PELLE. Un ragazzo psicotico (Kim Rossi Stuart) irrompe nella quieta vita di un conducente d'autobus (Massimo Ghini), della convivente (Anna Galiena) impiegata alle poste e del loro bambino. Con lui arriva la sregolatezza, la poesia, il fascino dell'anomalia: [redacted] saltano gli equilibri. Dirige Alessandro D'Alatri, all'opera seconda dopo l'apprezzato «Americano rosso». **[C. Chaplin 2]**

NEL NOME DEL PADRE. Jerry Conlon [redacted] un giovane di Belfast che nel 1975 viene accusato, assieme al padre e ad altri presunti complici, dalla polizia inglese di aver compiuto due attentati in altrettanti pub alla periferia di Londra. Lui [redacted] innocente ma verrà condannato. In [redacted] continuerà la lotta per ottenere giustizia. Ispirato ad una storia realmente accaduta, il film dell'irlandese Jim Sheridan («Il mio piede sinistro», «Il campo») è stato uno degli eventi della scorsa stagione cinematografica. Il protagonista è Daniel Day Lewis («L'ultimo dei Mohicani», «L'età dell'innocenza»). Lo affiancano Pete Postlethwaite, molto attivo in teatro (sul) grande schermo lo ricordiamo in «Voci lontane, sempre presenti»), [redacted] Emma Thompson, [redacted] moglie di Kenneth Branagh ammirata poco dopo [redacted] «Quel che resta del giorno». Successo nelle sale, ha ottenuto ben sette nominations all'Oscar. **[Empire]**

Anteprima americana all'Arena Metropolis: stasera «Major League II»

Quella pazza squadra di baseball

I protagonisti: Charlie Sheen e Tom Berenger

Ancora cinema americano in anteprima all'Arena Metropolis. Dopo «Una bionda sotto scorta» proposto la scorsa settimana (discreta l'affluenza di pubblico), il punto estivo di spettacoli in viale Boiardo 24 al parco del Valentino ospita stasera la «première» torinese [redacted] «Major League II». Ne è protagonista la più bi[redacted] formazione di baseball attualmente sulle scene cinematografiche internazionali: la Cleveland Indians.

Cinque anni fa, in «Major League», la squadra guidata dall'allenatore Duck Temple [redacted] era [redacted] [redacted] evidenza con un prodigioso finale [redacted] campionato che le aveva consentito di [redacted] pro[redacted] nell'American League Eastern Division. Ora [redacted] scalcagnato team è costretto a vincere [redacted] match fondamentale per l'ammissione ai play off.

Gli interpreti principali sono Charlie Sheen, reso famoso da Oliver Stone in «Platoon» e «Wall Street», e Tom Berenger, anch'egli in «Platoon» [redacted] da domani nelle sale anche con la commedia «Una bionda sotto scorta». Nel cast figura pure il giapponese, star televisiva in patria, Takaaki Ishibashi. Dirige David Ward, Oscar per la sceneggiatura de «La stangata» e regista del brillante «Sua Maestà viene da Las Vegas» [redacted] del discusso «The program». Ward ha aspettato ben cinque anni prima di realizzare il seguito di «Major League», film molto apprezzato dalla platea statunitense. «La stesura [redacted] un soggetto che fosse [redacted] degno seguito dell'originale - ha spiegato - richiedeva [redacted] lungo periodo di tempo. Occorreva creare una storia [redacted] rispetto alla precedente senza modifi[redacted] i tratti distintivi dei singoli personaggi».

«Major League II» viene proiettato alle 22, i biglietti costano [redacted] mila lire. La commedia sportiva sarà da domani in programmazione al cinema Reposi.

Tom Berenger protagonista di «Major League», un film sul mondo del baseball

Il resto del cartellone serale cinematografico all'aperto prevede il film d'azione «Getaway» al Forum King Kong (viale dei Partigiani ai Giardini Reali) e «Cronisti d'assalto» con Michael Keaton al Drive In (via Sansovino). S'inizia alle 22, biglietti a 7 e 8 mila lire. Fuori città: «The snapper» [redacted] Chivasso (arena Cinecittà, [redacted] 21,30), «Trappola d'amore» a Collegno (parco Dalla Chiesa, ore 21,45), «Un mondo perfetto» [redacted] Pianezza (area San Pancrazio, ore 22), «Lezioni di piano» a Rivoli (parco Salvemini, ore 21,45).

Daniele Cavalla

[redacted]

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67. **(Chiuso per ferie)**.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856 521. **(Chiuso per ferie)**.

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800 **(vedi teatri)**.

AMBRA v. Chiesa [redacted] 77. [redacted] **(vedi teatri)**

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Il mio primo bacio**, H. Ziel con D. Aykroyd, J. Lee Curtis. Usa '94, 1h 39'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria [redacted] Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Demolition Man** [redacted] Brambilla con S. Stallone, [redacted] Snipes. Usa '93, 1h 54'. Or. 17,30; 20; 22,30. Aria cond. Ingr. [redacted].

[redacted] MULTISALA Cin. 5 (Sala [redacted]). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sol Levante** di P. Kaufman con S. Connery, W. Snipes. Usa '93, 2h 12'. [redacted] 17,30; 20; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 5817.190. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto.

CAPITOL v. S. [redacted] 24. Tel. 540.605. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 23 agosto.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **Il ladro dell'arcobaleno**, di A. Jodorovsky con O' Toole, Sharif, G.B. '93, 1h 35'. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. [redacted]

C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/E. [redacted] 436.0723. **[redacted] pelle** di E. D'Alatri, con A. Galiena, M. Ghini, K. Rossi Stuart. Italia '93, 1h 30'. Or.: 16, 17,40, 19,20, 21, 22,35. Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Boito 5. Telefono 650.7100 **(Chiuso per ferie)**. Riapertura il 26/8.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422 **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. Domani riapertura. **I nuovi mini-Ninja**.

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447 5241. Domani riapertura con **Che aria tira lassù**.

[redacted] [redacted] p. Sabotino. Tel. 447.5241. Domani riapertura con **Una bionda sotto scorta**.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **[redacted] nome del padre**, di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite G.B. '93, 2h 13'. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000 Aiace 7000

ERBA c. Moncalieri 241. [redacted] 661.5447 **(Chiuso per ferie)**. Riapertura venerdì 19 agosto.

ETOILE v. Buozzi, ang. [redacted] Roma. Tel. 530.353 **(Chiuso per ferie)**.

FARO v. Po 30. Tel. 817 3323. **(Chiuso per ferie)**.

[redacted] c. Trapani [redacted]. Tel. 385.2057 **(Chiuso per ferie)**

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura il 26/8.

KING KONG v. Po 21. Tel. 812.5996. **Mister Hula Hoop**, di J. Coen con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman. Usa '93 1h 52'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace [redacted].

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **(Chiuso per ferie)**

LUX Gall. S. Federico. [redacted] 541.283. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto.

[redacted] [redacted] [redacted] Montebello 8 [redacted] 817.1048. **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto.

[redacted] 1 v. Pomba 7. [redacted] 812.4173. **(Chiuso per ferie)**.

[redacted] 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie)**.

NUOVO ODEON [redacted] Veraldo 8. Tel. 749.2362 **(Chiuso per ferie)**.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 [redacted] 532.448 **[redacted] senza trucco**. Regia [redacted] Katja von Garnier con K. Reimann, N. Kronjoger, G. Burkhard. Ger. '92, 1h 15'. Or. 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria cond. Ingr. 6000

[redacted] 2 v. [redacted] 31 Tel. 532.448 **[redacted] mistero [redacted] Storyville**. Regia [redacted] Mark Frost con J. Spader e J. Whalley-Kilmer. Usa '94 1h 46'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000.

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531 400. **(Chiuso per ferie)**

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562 0145. **(Chiuso per ferie)**.

STUDIO [redacted] v. Acqui [redacted]. Tel. 619.0150 **(Chiuso per ferie)**. Riapertura 26 agosto

VITTORIA v. Roma 336. [redacted] 562.1789. **(Chiuso per ferie)** Riapertura 26 [redacted]

GIORNI D'ESTATE

[redacted] KONG [redacted] v. dei Partigiani. Ore 22 film: **Getaway**, di Roger Donaldson. [redacted] gresso L. [redacted].

[redacted] Z (Ex Zoo Comunale), corso Casale. Dalle ore 20: ristorante, biliardi, musica, giochi di società. Ingresso libero

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, cortile viale Boiardo ang. c.so M. d'Azeglio (tel. 650 32 03). Ore 22 anteprima: **Major League II (Morgan Creek)** di D. S. Ward. Ingresso L. [redacted]

JAZZ A PALAZZO Giardini di Palazzo Reale. Ingresso da viale Partigiani. Ore 22: **Entertainjazz**, di Marco Tessa. Ingresso gratuito

MURAZZI DEL PO Ore 19 concerto: **Two Guitar Players** (Palco imbarcadero). Ingresso gratuito.

CORTILE S. FILIPPO via Maria Vittoria 5. Dalle ore 21: **Sistrot San Filippo**. Ingresso [redacted]

TERRAZZA SUL PO C.so Moncalieri 18. **Attività sportive e ricreative**. Ingresso gratuito.

CIRCOLO DA GUAI strada [redacted] di Mirafiori 346. Ore 14-24: **iniziative per anziani**.

LA SOLITA ESTATE (dai 55 anni in su). Chiuso.

ESTATEN17 Riposo

CHIEDETELO A LA STAMPA
COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese; proponi le tue ricette personali; ascolta quelle di altri lettori.
TELEFONA AL 144 66 0968

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A [redacted] 612.136. Cinema Aiace. Impianto stereo e geodyne [redacted] audiolesi. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre

ARALDO (riposo).

CUORE (chiuso per ferie).

[redacted] IN via Sansovino angolo via Venaria. Tel. 226.5313. **Cronisti d'assalto**, di R. Howard con M. Keaton e G. Close. Ore 22.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis. Tel. 812 2312 **(chiuso per ferie).**

[redacted] MASSAIA [redacted] v. C. Massaia 104. T. 257.881. **(Riposo. Vedi [redacted]).**

VALDOCCO via Salerno 12. Tel. 522 42.79 **(riposo)**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [redacted]. Tel. 562.1293 [redacted] [redacted] **s...**, con J. Dyton, J. Fine Col Viet [redacted]. Ap [redacted] 14,30; ultimo 22,30

[redacted] corso R. Oddone 31. Tel. 484.621. **(chiuso per ferie).**

HOLLYWOOD corso R. Margherita [redacted] Tel. 521.2385. [redacted] Col. vietato 18. Apertura 14,30

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Triangolo erotico, Il trans, [redacted] sadico, la donna**. Vietato 18. Apertura 10,30; ultimo 22,30

MANOR largo G. Cesare 109. Tel. 248.7974. **Marina fresca e...** con Marie Gaeta e Christophe Grosso. Vietato 18. Apertura [redacted] 15; ultimo [redacted].

[redacted] via [redacted] Tommaso 6. Telefono 650.5470. **(chiuso [redacted] ferie).**

REGINA c.so R. Margherita [redacted]. Telefono 436.2092. **Chiamami sarò la tua...** Apertura 12; ultimo 22.30

[redacted] BLUE via S. Donato [redacted] Telefono 487 765. **[redacted] molto particolari**. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170. T. 696.3617 [redacted] **casalinghe**, con Nicol Blanc [redacted]. Apertura ore 15, ultimo 22,30

ZETA [redacted] MOVIE via Cibrario [redacted]. Tel. 749.2807. **La [redacted] Moana**, con Moana Pozzi. Viet. 18. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico di recensioni cinematografiche curato da Lietta Tornabuoni va in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica il 2 settembre. Ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.

144 66 [redacted] 19

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO SPORTIVO: Riposo

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: pom.: **Aladdin**, [redacted] **Quel che resta del giorno**

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie

CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **Scuola di polizia. Missione a [redacted]**

CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: riposo

[redacted]
CINECITTA': **The Snapper**
[redacted]: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: **Il Beverly Hills... signori si diventa**
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: **Trappola d'amore**

CUORGNE'
[redacted] chiuso per ferie
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: **[illegible]**

IVREA
IVREA ESTATE: **Nel nome del padre**
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: [redacted] per ferie

LENI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
[redacted] KONG [redacted]: riposo

[redacted]RO
VITTORIA: **Danza di fuoco**

NONE
EDEN: riposo

[redacted]
NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRAZIO: **Un mondo perfetto**

PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Fatal instinct**
MULTISALA ITALIA 8 CENTO: **I nuovi mini Ninja**

[redacted]
PARCO SALVEMINI: **[redacted] di piano**

SAUZE [redacted]X
SAYONARA: **[illegible]**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Il cliente**

SUSA
CENISIO: **Biancaneve e i sette nani**

TORRE PELLICE
TRENTO: **[illegible] - Nel nome del padre**

TEATRI

TEATRO REGIO Piazza Castello [redacted] Tel. 88.151. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.

PICCOLO REGIO Piazza Castello 215. Chiuso.

ADUA Corso Giulio Cesare [redacted]. [redacted] 248.2276/7871. Il **Gruppo della Rocca.** [redacted] settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1994-95.

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/I. Telefono [redacted] 819.35.29 [redacted] stagione **Poker d'Alfa: Rivista, comico, musicale, prosa, musica e teatro per ragazzi.** Sono aperte inoltre le **iscrizioni ai colloqui per la scuola di Teatro Sergio Tofano diretta da Mario Brusa per l'anno accademico 94-95.** Informazioni e prenotazioni telefono 819.3529 - 819.5803

AMBRA TEATRO Via Chiesa Salute 77. Tel. [redacted] spettacoli Hard-Core [redacted] vivo con le famose Porno-star. Per la prima volta a Torino **Suelly Diane**. Inoltre novità stagione [redacted] a **Emanuelle** [redacted] Ingresso vietato ai minori di anni 18. Or. film 16-21. Or. spettacoli 17,30-22,30

ALFIERI Piazza [redacted] 4. Tel. 562.3800 Il [redacted] **campagna abbonamenti 1994-95.** Pagliai-Gassman, Calindri, [redacted] Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Beruschi, Columbro, [redacted]o, Pilobolus, Tedeschi. Teatro di Settimo. (Bigl. dal [redacted] da lun. a sab. 9-13 e 15-19).

ARALDO Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per informazione contattare gli uffici del Teatro dell'Angolo. Tel. 482.343 - 489.876.

[redacted] RAI Riposo

CARIGNANO Piazza Carignano [redacted] 537.998. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2 [redacted] apertura bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.8246 - 544.562 [redacted] 10/9 proroga conferme vecchi abbo[redacted] fisso Carignano e [redacted] (ex Co[redacted] Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.

COLOSSEO Via M. Cristina 73. Telefono 669.6034. **Abb. Arcobaleno**. N. Manfredi; A. Brachetti, [redacted] **Bettina**, di Garinei e Giovannini; E. Ruggeri, R. Paganini in **Un [redacted] a Parigi**; Gleijeses, Morante, Sanda [redacted] **Le relazioni pericolose**; [redacted] Fo Comp. della [redacted] in **Dolci [redacted] Faro**. Inf. telefono 669.6034

ERBA Corso [redacted] 241. T[redacted] 661.5447. Riapertura ve. 19/8 T. Erba Stagione di Prosa, Danza e Cabaret in abbonamento a posto fisso. Bigl. ore 20-23

[redacted] TEATRO - MARIONETTE LUPI. Dal [redacted] ottobre ogni domenica **Peter [redacted]**. Dal 20 [redacted] ogni domenica **La spada nella roccia**. Il Museo della Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre

[redacted] «G. VERDI». Orchestra filarmonica [redacted] Torino. **Stagione Sinfonica 1994-1995.** Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione concertistica. Prelazione per [redacted] abb. fino al 3 settembre 1994. Inf. [redacted] 530.983 - 561.7853.

[redacted] Via [redacted]. Telefono 540.675. Stagione 1994-95. Da settembre inizio [redacted] rassegna **Torino Città Spettacolo**. Dal 22 agosto riapre la biglietteria per le prenotazioni della Juvarra Card. Per informazioni tel. 532.087.

FREGOLI p. [redacted] Giulia 2 bis. Tel. 812.2312. **Stagione 1994-95.** Artisti in cartellone con possibilità di eventuali variazioni: Pi[redacted] Micol, [redacted] Castelnuovo, Caterina [redacted], Lucia Poli, [redacted] Flavio Bucci, Giuseppina [redacted] Martino.

TEATRO NUOVO Corso M. D'Azeglio 17. Inf. tel. 655.552. Danza Estate con Ramona de Saa e Lilian Randulfo al pianoforte, Scuola Nazionale di Cuba: dal 16/8 tutti i giorni **Seminario [redacted] danza classica. Corsi intermedi avanzati e professionali lezioni maschili e per insegnanti.** [redacted] tel. 669.0668 Acc. Reg. scuola di danza classica contemporanea jazz e recitaz. Iscr. dal 1/9

TEATRO AGNELLI [redacted] 437.6230. Sabato [redacted] agosto ore 21,30 a Prali (Torino) Assemblea Teatro presenta: [redacted] scritto [redacted] Renzo Sicco e Manitù Jarre, reg. R. Sicco. Musiche Roger Waters. Ingresso unico L. 10.000. Inf. Pro Loco Prali, tel. 0121/807 537.

FESTIVAL DEL NUOVO TEATRO Riposo

TEATRO DI [redacted] Finale [redacted] **all'Arena del Borgo** XI stage int. [redacted] danza. **Classico D. Weaver** 16/23 agosto. **M. Pierin** 24/27. **L. [redacted] Afro: K. Genero [redacted] Jazz: [redacted] Campbell** 22/28. Inf. (019) 600.109 - (019) 692.581. Torino Stage [redacted] **Nina [redacted] Limon [redacted] foundation [redacted] New York** 1/7 [redacted]. Inf. (011) 473.0189

STALKER TEATRO Riposo

CITTA' DI MONCALIERI Cascina delle Vallere. Corso Trieste. Riposo

[redacted].

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23. Telefono 562.3313. Chiuso. Riapertura il 1° [redacted]. (Iscrizioni corsi di lingua francese annuali e intensivi)

[redacted] DUE Via Montebello 8. Telefono 817.1048. Ingresso L. 6000. Dal 25 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive

[redacted] Via [redacted] 8. Telefono 817.1048. Ingresso L. [redacted]. Dal 26 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive

LE TV PRIVATE

TELESTAR: [redacted] Soldato Benjamin, telefilm; 20,30 Distruggete Frankenstein, film; 22,30 Salto nel buio, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Astro, oroscopo; 24 Superzap, varietà; 0,30 I forti di Forte Coraggio, telefilm; 1 Un dottore per tutti, telefilm; 1,30 Salto nel buio, telefilm.
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 In vacanza con diagnosi; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale; 2 Tg 4.
VIDEOGRUPPO: 19,30 Orchestra [redacted]pilation; 20 Trentaminuti; 20,30 I due mondi di Charly, film; 22,30 Trentaminuti; 24 Nite Video; 0,30 Notiziario estate + speciale; 1 Soul night; 2 Mtv speciale.
TELECITY. 19,30 Alice, telefilm; 20 Ken il guerriero, cart; 20,30 L'espositore, tv movie; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Un'astrologa per amica, rubrica; 23,55 Falcon Crest, saga famigliare; 0,55 Notte italiana, varietà.
PRIMANTENNA SUPERSIX: 20,30 Balla comigo/Destini, telero[redacted]: 21,30 Calabrone verde, telefilm; 22,30 Il mago, telefilm.
QUARTA RETE TV: 20,15 [redacted] gente; 20,30 Escape, film; 22,15 Skazzaoke [redacted] 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada di Aladino, spettacolo; 1,30 Match music, musicale; 2,15 Notte zapping
QUINTA RETE: 20 Chappy, cartoni animati; 20,30 Specchio nero, film; 23 Un salto nel buio, telefilm; 23,30 I colori della notte; 1,30 Notturno
[redacted] ODEON: 20,30 [redacted] in fretta ad uccidermi ...ho freddo, film; 22,30 [redacted] Pink, varietà; 22,45 Odeon regione; 1,30 Sexy stars, varietà.
[redacted] 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,60 Università cattolica; 21,10 L'uomo ombra, film; 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale 9; 23,25 Università cattolica; 23,25 Arriva maxi dog, telefilm; 23,55 Skyways, telefilm; 0,25 Uno [redacted] investigatore, telefilm.
TELECAMPIONE: [redacted] Business news; 20,45 Pallacorda, talk show; 22,15 Business news; 22,30 Emporio tv.
G.R.P.: 19,30 Il paese del campanelli; 20,30 La ruota di scorta, film; [redacted] Le avventure di Rinty e la lince, film; 1 L'oro [redacted] di Lomac, sceneggiato; 2 L'innocente Casimiro, film; 3,30 La cucaracha, film.
[redacted] CANAVESE: 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.
TELESUBALPINA: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Documentario: «Cappadocia»; 20 Cartoni animati; 20,30 [redacted] Button operazione fisco, film; 22,30 Speciale Telesu: «Neri»; [redacted] Su il sipario....
RETE [redacted]: 20,30 Oltre il destino, film; 22,40 Informa 7; [redacted] Sexy [redacted] soda, varietà sexy; 23,40 Informa 7; 0,30 Famiglia felice, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and soda; 2,15 Informa 7.
[redacted] ALPI: 14 Dottori [redacted] le ali, telefilm; [redacted] S.W.A.T.T., telefilm; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Film; 22,45 Le auto [redacted] settimana.
TIEFFE 9: 15,30 Una vita da vivere, sit. com.; 19,40 Tg 9; [redacted] Sballo per il liscio; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy.
TELE VOX: 20,05 La stampa estera; 21 Cartomanzia; 22 Edgar Wallace, telefilm; 23 Il cavaliere solitario, telefilm; 23,50 Videogiornale; 0,20 Pronto Mattido? (r).
SESTA RETE: 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Madre cannibale, film; 23 Informa vacanze; 24 Ai confini della realtà, telefilm; 1 La voglia matta, adulti.
TELETIME: 19,30 Telenews; 19,45 Ore 17 quando [redacted] la sirena, telefilm; 20 Dimensione America; 21 Time salute; 22,20 Tg Time; 22,30 Telenews; 0,45 Teletime by night.
T[redacted]O. 19,30 Tg nazionale; 20 Lasarion, cartoni; 20,30 L'inverno del nostro scontento, film; 22,20 Tg nazionale; 22.30 California, serial; 1,30 Electric blue, sexy.

[redacted] Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18
Armeria Reale (tel. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia [redacted] (tel. 898.0083): [redacted] Tombe Or. 9,30-12; 15-18. Chiuso al venerdì. (Fino al 30 settembre).
Biblioteca Reale [redacted] Castello 191, tel. 543 855). Lun. e [redacted] 8.30-17.45; [redacted] giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669 9372) dal lunedì alla domenica 8-20
Experimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Settimio Severo 63, tel. 660.43.08 [redacted] mar. a ven. 16-24. Sab. 10-24, dom. 10-20.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, [redacted] e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab. [redacted], giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall. Mostra «Robert Rauschenberg e la serigrafia Pop» fino al [redacted] Sala mostre: «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini», fino al 15/8.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso
La Casa delle [redacted] (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello [redacted] 817.20.60): [redacted] 10-19; fest. 10-13 e 14-19. Lun. [redacted].
Museo dell'Automobile [redacted] Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia [redacted] 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18.30. Mostra «Fotodiffusione '94. Gi[redacted] [redacted] Chiuso lunedì.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521 2251): ore 9-19 mar., merc., [redacted], ven., sab., dom. Chiuso lunedì [redacted] guidate dalle 15,30
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali [redacted] Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21 [redacted] e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or. mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì. Mostra: Personale di «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto». Entrambi fino al 28/8.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e [redacted] e 14.45-19.15, da mar. a [redacted] 8.30-19.15. Mostra: «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18.30, dom. 9-12.30; lun. [redacted] Dom. ore 10 visita guidata gratuita
[redacted] Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): [redacted] lun. a ven. ore 9-13
Museo Martini di [redacted] dell'Enologia - Pessione di Chieri ([redacted] 94 191): or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Tutti i giorni aperto dalle 9 alle [redacted] Chiuso lunedì
Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-12.30 e 14-18. Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12.30 e 15-19. Chiuso lunedì

CHIEDETELO A LA [redacted]
QUALI FARMACIE SONO APERTE
a Torino con orario continuato, di notte e nei giorni festivi
TELEFONA AL 144 00 0905

COME E DOVE ACQUISTARE

Una casa in Francia

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Costa Azzurra

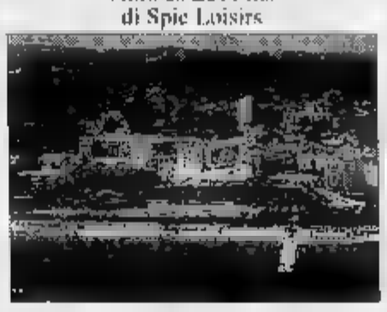
Mentone
Residence Eden Parc
di Spie Immobiliér Mediterranée

In pieno centro, a 50 metri dal mare in una posizione irripetibile a due passi dal Casinò, vi proponiamo ampi bilocali parzialmente arredati con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata. ■ **partire da 190 milioni IVA compresa.** Un'occasione unica per chi desidera acquistare una casa nell'italianissima Mentone.

Roquebrune
Residence Alize
di Riviera Réalization

A due passi da Mentone e da Montecarlo, in una palazzina esclusiva in posizione riservata, in Rue Peglion 935, con giardino e piscina, grandi bilocali con soggiorno, cucina, camera, WC, bagno e terrazzo vista mare **a partire da 170 milioni IVA compresa,** e **ampi monolocali** a **partire da 110 milioni, comprensivi di IVA** ■ **garage.**

Antibes
Antibes Les Pins
di Spie Loisirs



Tra Juan les Pins e Cannes, di fronte al mare, Spie Loisirs ha costruito il residence Les Pins Bleus, dotato di reception, piscina e grande parco. Qui, per chi desidera unire ■■■■ **e investimento,** proponiamo bilocali arredati e corredati **a partire da 93 milioni,** una proposta unica in riva al mare destinata ad una sicura rivalutazione nel tempo!

Golfe Juan
Residence Port Azur
di Spie Loisirs

Il residence Port Azur, che oggi vi proponiamo, è stato costruito proprio sul nuovo porto turistico di Golfe Juan, a circa tre chilometri da Cannes. In questa posizione strategica (autostrada e stazione ferroviaria a due passi) avete oggi l'opportunità di acquistare appartamenti ■ **partire da 150 milioni, comprensivi di IVA e garage.**

Cannes
I Residences di
Spie Immobiliér Mediterranée

Quattro straordinarie opportunità nella capitale mondana della Costa Azzurra, da la Croisette a la Californie, i quartieri più esclusivi della città del Festival, un ampio ventaglio di proposte per un pubblico esigente che potrà scegliere la soluzione più adatta alle proprie aspettative, anche in un lussuoso piccolo residence in posizione riservata.

POSSIBILITÀ DI RENDITA LOCATIVA

Personale di lingua italiana è ■ vostra disposizione per una visita alle nostre iniziative: per la Costa Azzurra potete telefonare al numero

(0033) 93.57.79.55

mentre per la montagna il numero è:

(0033) 76.79.54.63

Se invece desiderate programmare una visita alle iniziative durante il mese di settembre, potete rivolgervi al nostro ufficio di Genova, aperto anche in agosto, dalle 10 alle 12 e 30, dalle 16 alle 18.30. A presto!

La nostra società, prima in Italia ■ trattare immobili ■ Francia, si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. Operiamo ■■ contratti francesi, con acconti del 5% seguendo la legge specifica, ■■■■ chiedere alcun compenso di intermediazione e con Iva compresa nel prezzo, forniamo un servizio gratuito di consulenza sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile ■ durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova e Banque la Henin, Sede di Nizza.

Chi desidera ricevere informazioni può scriverci o telefonarci, dalle 10 alle 12.30 e dalle16 alle 18.30. Per visite urgenti alle nostre iniziative può rivolgersi ai numeri indicati a sinistra.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa di:

Nome ___

Indirizzo ___

Città ___

Telefono ___

STAMPA

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1 - Genova Italia - Tel. (010) 365 996 - Fax (010) 364.216

Da oggi un nome nuovo guida le telecomunicazioni italiane.

L'Italia delle telecomunicazioni cresce ha voglia di comunicarlo a gran voce. Reti intelligenti, fibre ottiche, satelliti, telefoni cellulari, sistemi interattivi di comunicazione, risorse umane e professionalità qualificate: **Telecom Italia** è tutto questo. Nata dall'unione di SIP, Italcable, Iritel, Telespazio e Sirm, **Telecom Italia** dà voce all'Italia che si sta preparando alle nuove sfide di domani. In un mondo dove l'accelerazione tecnologica non conosce sosta e dove la competizione sta cambiando tutte le regole. Un mondo che impone una visione unitaria per poter crescere ed emergere. Con la sua tecnologia ed i suoi uomini **Telecom Italia** diventa oggi il sesto gestore di servizi di telecomunicazioni nel mondo. **Telecom Italia** è il nuovo nome delle telecomunicazioni italiane.

TELECOM ITALIA

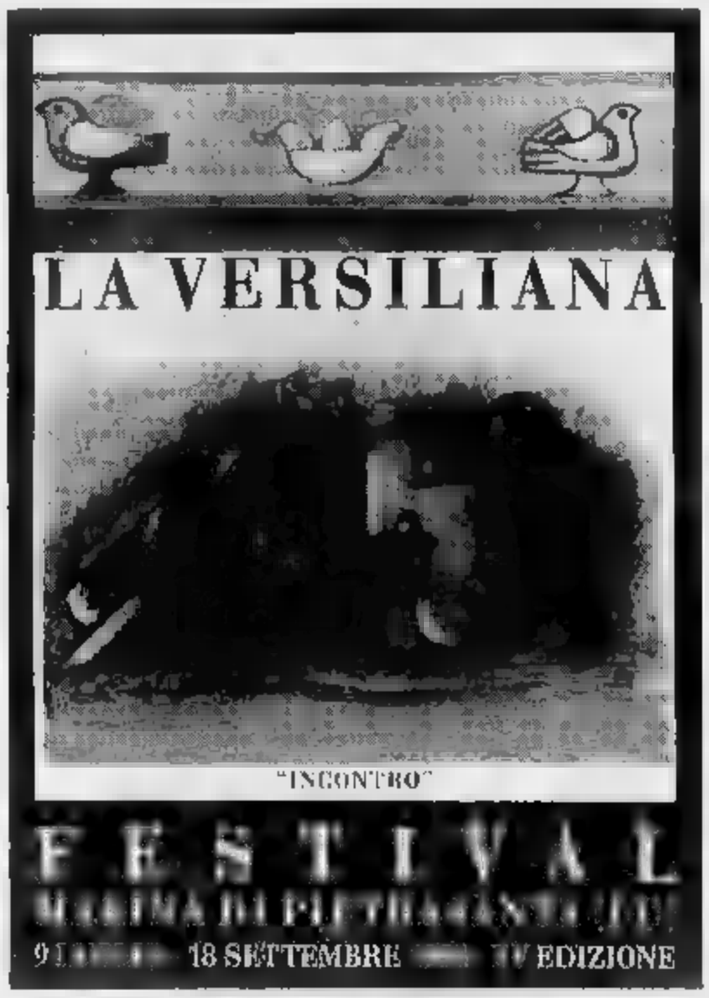
Da oggi possiamo dirlo insieme ad alta voce.

LA VERSILIANA

F E S T I V A L

COMUNE DI PIETRASANTA

XV EDIZIONE - 7 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 1994



PROGRAMMA MOSTRE

Villa la Versiliana

9 / 31 Luglio
EMILIO SCANAVINO Mostra antologica
(a cura di Giovanni Maria Accame)
"IL NODO ROMANTICO" (a cura di Giandomenico Semeraro)
"L'ERA DELLO SPORT" mostra fotografica
(a cura del Gruppo Editoriale Giunti in collaborazione con la Publifoto di Milano)
Tiziano Lera, Bob Krieger, Vito Tongiani
"INSIEME" per una proposta di riqualificazione ambientale e funzionale della Versiliana
8 / 29 Agosto
"MOSTRA INTERNAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO"
(a cura di Ars Antiquaria, Firenze)
3 / 18 Settembre
Mauro Salvi: "DOMUS SINE TEMPORE"
Maurizio Giannotti: "IL CORPO DI PIETRA"
Maria Micozzi "TACI. SU LE SOGLIE DEL BOSCO NON ODO..."
(a cura dell'Associazione Culturale "Atelier" di Carrara)

Fabbrica dei pinoli

9 / 31 Luglio
A. Carafoli, G. Berengo Gardin, V. Obiso, G.M. Vitali
"LO SGUARDO E LA MEMORIA:
LA VALLE DI ONEGLIA TRA PRESENTE E PASSATO"
Mostra fotografica (a cura della Fratelli Carli, Imperia)
6 Agosto / 18 Settembre
"ART SPIEGELMAN: LA SCRITTURA ■ MAUS"
(a cura della Centrale dell'arte di Roma, in collaborazione con il Premio Satira Politica di Forte dei Marmi)

Teatro Caffè dei pinoli

13-20-27 Luglio / 4-11-18 Agosto / Ore 18,30
"MUSICA PER GLI OCCHI" come leggere l'arte contemporanea
(Incontri a cura del Prof. Giandomenico Semeraro)

Centro storico

9 Luglio / 7 Agosto
"PASSI DI DANZA IN VERSILIANA" Mostra fotografica di Paolo Bonciani
Teatro Comunale
17 Luglio / 4 Settembre
"LA LUCE DELLA PIETRA" a cura di Giuseppe Cordoni e della Galleria Form - Piazza Duomo
23 Luglio / ■ Agosto
"IL CENTAURO" Progetto per una piazza e altri bozzetti di Igor Mitoraj
"UN OCCHIO SU MICHELANGELO"
Le tombe dei Medici nella Sagrestia Nuova a Firenze dopo i restauri
Fotografie di Aurelio Amendola - Chiesa di S. Agostino

Incontri al Caffè

Organizzazione ROMANO BATTAGLIA
Pubbliche Relazioni MARIA TERESA LIGUORI

Lunedì 1 Agosto - Guido Cierrea - Stefania Careddu
Martedì 2 Agosto - Arrigo Petacco - Edgarda Ferri
Mercoledì 3 Agosto - Gianni Favarato - Erich Treviso
Giovedì ■ Agosto - Alessandro Marzinghi
Venerdì 5 Agosto - Silvio Garattini - Massimo Colombo - Carlo Alberto Pegorano
Sabato 6 Agosto - Francesco Alberoni - Rosa Alberoni - Piero De Garzarelli
Domenica 7 Agosto - Gustavo Selva - Don Antonio Mazzi - Piero De Garzarelli
Lunedì 8 Agosto - Luigi Bellini - Stefano Zecchi - Adriana Giusti
Martedì 9 Agosto - Luca Cittadini - Erin Piney
Mercoledì 10 Agosto - Alessandro Meluzzi - Franco Cardini - Antonella Bonalevi
Giovedì 11 Agosto - Saverio Tutino - Luca Cittadini
Venerdì 12 Agosto - Sergio Pautasso - Marcel Ch. Olivar - Emilio Lavarini e allievi
■ 13 Agosto - Fiamma Nirenstein - Dino Frescobaldi
Domenica 14 Agosto - Corrado Augias
Lunedì ■ Agosto - Bruno Vespa - Federico Fazzuoli
Martedì 16 Agosto - Giulietto Chiesa - Andrej Gnaiov
Mercoledì 17 Agosto - Massimo Fini - Adriana Aragonzini
Giovedì 18 Agosto - Valdo Spini - Massimo Griffo - Federico Sciarò
Venerdì 19 Agosto - Diego Della Valle - Donatella Ginoulhiac - Fred Bongusto
Sabato 20 Agosto - Pan Peter Hsieh - Pierre Lavanchy - Prof. Wellbecker
Domenica 21 Agosto - Fernando Aiuti
Lunedì 22 Agosto - Rory Bremner
Martedì 23 Agosto - Gene Gnocchi - Ernesto Franco - Roberto Cotroneo
Mercoledì ■ Agosto - Prof. Mino Allione
Giovedì 25 Agosto - Ornella De Zordo - Franco Marucci - Gloria Fossi
Venerdì 26 Agosto - Filippo Ceccarelli - Massimo Gramellini - Pino Corrias - Pierluigi Battista
Sabato 27 Agosto - Antonio Paolucci - Alberto Bruschi
Domenica 28 Agosto - Vincenzo Mollicelli - Piero Vigorelli
Lunedì ■ Agosto - WWF Dott. Macchia e Dott. Nebbia - Maria Adriana Giusti
Martedì 30 Agosto - Alessandro Zanella - Paolo Buchignani
Mercoledì 31 Agosto - Anna Bello - Corrado Marsan

Direzione Artistica FRANCO MARTINI
Ufficio Stampa STUDIO CARLUCCI, Roma
Segreteria Generale GIOVANNA FERRETTI

SPAZIO BAMBINI

Spettacolo Teatro dei bambini

Coordinamento MASSIMO PASQUINI

Inizio ore 18.00

Venerdì 15 Luglio
Duttor Bostik - **"La ■■■ di Flic"**

Sabato 16 Luglio
Lucio Ghelfi
"I ■■■■ di Popolino"

Martedì 19 Luglio
Pupi di Stac - **"Cappuccetto Rosso"**

Giovedì 21 Luglio
Compagnia del Drago Rosso - **"Fantasia"**

Venerdì 22 Luglio
Giovan Alvaro - **"Ubalà"**

Sabato 23 Luglio
Teatro Glug - **"L'isola delle galline"**

Martedì 26 Luglio
Pupi di Stac - **"Il prode Orlandino"**

Giovedì 28 Luglio
Teatro di Pegaso
"Pulcinella Dottore per Amore"

Venerdì 29 Luglio
Teatro Glug - **"Fantasia a 4 mani n. 2"**

Sabato 30 Luglio
Laura Kibel
"Piedidolci e la mela stregata"

Martedì 2 Agosto
Teatro Pinco
"Gran Circo ■■ Burattini"

Mercoledì 3 Agosto
As.Te.R. - **"I musicanti di Brema"**

Venerdì 5 Agosto
Gino Balestrino - **"Il mondo dei colori"**

Sabato 6 Agosto
Gino Balestrino
"Il ■■■■ggio di un burattino"

Martedì 9 Agosto
Tomas Jelinek - **"Kaspar e il diavolo"**

Mercoledì 10 Agosto
As.Te.R. - **"Il Cortastorie"**

Venerdì 12 Agosto
Laura Lenzi
"Il compleanno di Adelina"

Sabato 13 Agosto
Teatri d'Ossola - **"Fiabe del mondo"**

Martedì 16 Agosto
Cerchio Tondo - **"Albero"**

Mercoledì 17 Agosto
Teatri d'Ossola - **"Fiabe del mondo"**

Lunedì 11, 18, 25 Luglio
Lunedì 1, 8, 15, 22 Agosto
Venerdì 26 Agosto
Gruppo Editoriale GIUNTI, presenta:
"IL SALVALIBRO"
gioco detective di Massimo Pasquini in collaborazione con ORIGINAL 6

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA

GIUNTI GRUPPO EDITORIALE

Il recupero dell'area di via Stradella, abbandonata da 18 anni

«Sindaco, ci dica sì o no»

Il Comitato Anziani: c'è un progetto, basta con i rinvii
Monticone (consiglio di quartiere): ci sarà una gara d'appalto

In via Stradella 203 c'è una struttura comunale, vincolata a destinazione assistenziale, in abbandono da 18 anni. E c'è un progetto di recupero firmato da [illegible] associazione di volontari disposti a trasformarla, senza oneri per l'amministrazione, in centro di riferimento e di servizi d'emergenza per gli anziani. L'ipotesi - che da [illegible] anni attende risposta della Quinta Circoscrizione - è appoggiata da 10 mila residenti e 67 associazioni. Anche per loro, chiediamo al Comune di troncare questo inammissibile silenzio».

Per liberare dallo stallo il «Progetto Stradella», [illegible] Paola Tripoli - presidente del Comitato regionale Anziani e Società e portavoce [illegible] Sea che ha promosso l'iniziativa - ha inviato una lettera aperta alle autorità competenti, coinvolgendo in prima persona il sindaco.

Ha scritto: «Signor sindaco, a lei manca il coraggio o l'onestà di dire pane al pane. Le chiediamo pertanto un incontro urgente per porre fine in tempi brevi a questa vicenda a dir poco sconcertante. Riteniamo che una risposta motivata, anche se negativa, sia un atto dovuto nei confronti di chi trova ancora forza e voglia di lottare, in totale disinteresse, a difesa dei più deboli».

Nessun diktat, come è logico. Precisa la presidente del Sea: «Senza permetterci di proporre scadenze definitive, ci auguriamo che la questione venga affrontata e risolta senza altri rinvii con la ripresa normale della vita cittadina, in autunno».

Ciò che importa è troncare un crescendo di manovre dilatorie tanto frustranti quanto inutili. Compreso l'ultimo confronto sul tema avvenuto in Circoscrizione il 22 luglio. E terminato senza risultati alle 2 del mattino quando, ricorda Maria Paola Tripoli, «di fronte ad una mozione a favore del progetto proposta dalla minoranza, la maggioranza guidata dal presidente Gorgoglione di "Alleanza per Torino", rifiutando di prendere una posizione ufficiale, è uscita facendo mancare il numero legale».

Di qui la richiesta di un intervento risolutivo del sindaco su cui oggi, paradossalmente, punta anche la Circoscrizione. Dice Armando Monticone che sostituisce il presidente in vacanza: «[illegible] ha ragione nel deprecare il vuoto che ha ibernato la sua proposta, ma torto nel sorvolare su particolari determinanti della vicenda». Tra i più significativi, secondo Monticone, la serie di proposte alternative a quella del Sea che la giunta, insediata l'11 aprile, si è trovata a bilanciare.

Precisa: «Il sindaco, a fine aprile, ci ha invitato semplicemente a "visionare" il progetto». E l'analisi si è rivelata più complessa del previsto. «L'assessore Vernetti ci ha confermato che il giardino di via Stradella 203 diventerà un'area pubblica inserita nella Spina Reale. Impossibile trasformarla nell'orto botanico per gli anziani previsto dal Sea».

Per di più, dopo il ritiro del pds e della Rete dalla maggioranza, niente esclude che la giunta della circoscrizione si sciolga a settembre. Probabile dunque che il sindaco riceva prossimamente un'altra lettera. «Il nostro presidente gli proporrà di affidare la sede di via Stradella dopo una regolare gara d'appalto tra le varie associazioni interessate».

Luisella [illegible]

In alto, **Maria Paola Tripoli**, presidente del Comitato regionale Anziani e [illegible].
A sinistra: **Armando Monticone**

Imprenditori nell'assistenza

Così la solidarietà «produce» posti di lavoro

Non si tratta di ridurre a mercato la protezione e la sicurezza sociale ma di prender atto che la solidarietà garantita dallo Stato, da sola, non basta e non funziona più. «Dobbiamo imparare a produrre i servizi che ci servono, riservando alla politica centrale prestazioni e previdenze essenziali. Servolando sull'enorme cassa fiscale, sino a ieri stimolavamo il monopolismo assistenziale dello Stato a darci di tutto e di più. Ora dobbiamo trasformarci in produttori di servizi, programmando prezzi e qualità di prestazioni che coinvolgono i figli degli anziani [illegible] come le mamme dei bimbi di asilo-nido».

Sembra un miraggio. E' il «terzo settore» della società organizzata su cui - secondo l'ultimo documento della Cei - si baseranno la democrazia economica ed il bene [illegible] di domani. [l. r.]

Il Cilte è una cooperativa di solidarietà, una tra le 2 mila d'Italia e le 100 di Torino. In base alla legge 381 del '91, il suo lavoro consiste nel rispondere «a bisogni di interesse collettivo, stimolando la promozione umana e l'integrazione dei cittadini».

Lo garantisce un'«imprenditorialità sociale» misconosciuta e dirompente: 40 mila in Italia i posti di lavoro assicurati da questa cooperazione specializzata nell'offerta di assistenza ai privati oppure agli Enti locali convenzionati, che la dirottano sulle fasce più deboli. Circa 37 i miliardi destinati dal Comune nel prossimo biennio al coinvolgimento di cooperative e associazioni sociali (filtrate tramite regolari gare d'appalto) a sostegno di anziani, minori, handicappati.

Sostiene il presidente del Cilte Stefano Lepri: «La solidarietà esige di organizzare le risorse umane ed economiche disponibili. E giustifica formule imprenditoriali basate sulla coesistenza del volontariato con forme di lavoro retribuito che non devono scandalizzare nessuno e possono aiutare moltissimi».

Tipico il caso dell'assistenza domiciliare per gli anziani cui la dedizione dei volontari, per quanto preziosa e irrinunciabile, può non bastare. Si impone al loro fianco una presenza professionale quotidiana e continuativa che solo un salario regolare può sostenere. Commenta Lepri: «Dai limiti dello 'Stato sociale' sta nascendo un'inedita collaborazione tra fornitori pubblici e privati che punta a soddisfare gli utenti, trasformandoli in "clienti" da servire al meglio».

BIANCA & NERA

ROBASSOMERO

In due rapinano al distributore

Due giovani armati hanno rapinato ieri a mezzogiorno il distributore Agip di via Lanzo 7 a Robassomero, impossessandosi di 2 milioni e [illegible]. I rapinatori sono fuggiti con il denaro su una Fiat Uno grigia.

VILLARDORA

Piromani incendiano le colline

Sono tornati in azione i piromani a Torre del Colle di Villardora. Sulle colline della Sella i vigili del fuoco di Almese e Condove hanno lavorato per circa sei ore per lo spegnimento di una vasta zona.

MAFIOSO

Pregiudicato [illegible] dalla polizia

Ricercato con l'accusa di associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico di stupefacenti, estorsione, rapina e contrabbando, un pluripregiudicato originario di Cerignola (Foggia) è stato arrestato la scorsa notte dalle volanti della polizia. E' Angelo Maffei, 29 anni (nella foto). Lo hanno scoperto gli agenti della volante 8; controllando una Peugeot 106 con tre persone a bordo, ferma in via Stradella. Angelo Maffei ha detto di non avere documenti e di chiamarsi Antonio Maffei, 31 anni. Portato in Questura e stato sottoposto al confronto dattiloscopico; ha quindi dovuto ammettere la sua vera identità.

TORO D'AUTO

Inseguito si nasconde nel cassonetto

Gioacchino Crisafulli, 25 anni, in via San Domenico 44, un pregiudicato tossicodipente, d'auto, è stato visto ieri verso le 16,10 da alcuni vigili urbani del nucleo di polizia giudiziaria mentre tentava di rubare sull'auto di una famiglia francese che l'aveva lasciata nel posteggio di piazza Arbarello, incustodito durante il mese di agosto. Inseguito a lungo dai civich, alla fine il ladruncolo si è buttato dentro un cassonetto dei rifiuti in vicolo Santa Maria [illegible] vinto di averla fatta franca. Pochi istanti dopo ha avuto invece la sgradita sorpresa di vedere il coperchio sollevarsi. Bloccato e tenuto a bada dentro il cassonetto dell'immondizia fino all'arrivo di una pattuglia di rinforzo dalla centrale di corso XI Febbraio, il Crisafulli viene processato stamane per direttissima.

IVREA

Festa dell'Unità al Foro Boario

S'inizia oggi al Foro Boario la Festa dell'Unità, organizzata dalla Federazione canavesana del pds. Prosegue fino al 4 settembre con spettacoli teatrali e musicali, incontri, dibattiti e gare sportive.

[illegible]LIE'

Sequestrati 24 chilogrammi di cipolle

Ventiquattro chilogrammi di cipolle sono stati sequestrati dai carabinieri nell'abitazione di Angelo Mandolino, 62 anni, di Agliè. Il furto è stato denunciato da una pensionata del paese, Natalina Oberto, 72 anni, che si era rivolta ai militari dopo che dal suo orto, di notte, erano spariti gli ortaggi. I sospetti si sono subito indirizzati su Mandolino, già noto per aver tentato di uccidere un [illegible].

Concessionaria Fiat

PATTO CHIARO
il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

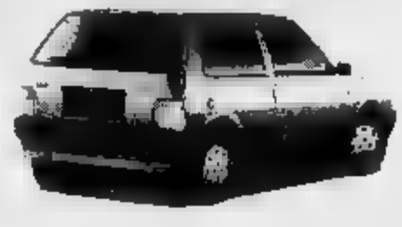
TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNA
48 ORE
VERSIONI [illegible]

APERTO AGOSTO — [illegible] TORINO - TEL. [illegible] — SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

PUNTO 55 SUPER CAT
15.350.000
possibilità di pagamento con
L. 1.500.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 48 rate da L. 299.000
spesa complessiva in 4 anni
16.852.000

CINQUECENTO 704 CAT
10.650.000
possibilità di pagamento con
L. 600.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 36 rate da L. 274.000
spesa complessiva in 3 anni
11.464.000

PANDA 900 i.e. CAT
12.600.000
possibilità di pagamento con
L. 900.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 48 rate da L. 253.000
spesa complessiva in 4 anni
14.044.000



UNO START 1.0 i.e. 3P
13.700.000
possibilità di pagamento con
L. 900.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 36 rate da L. 350.000
spesa complessiva in 3 anni
14.500.000

Offerte non cumulabili, valide fino al 31/08/1994, salvo approvazione. Spese pratica L. 250.000
Prezzi chiavi in mano ARTET L. 170.000, IVA 19%.

INOLTRE IN OMAGGIO 7 NOTTI PER DUE PERSONE A PARIGI • MALINDI • CANARIE • MAR ROSSO • AUTORIZZAZIONE DIR. REG. ENTRATE N. 3621/94 DEL 3/7/94

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - [illegible] IN C.SO [illegible] - TORINO

200 AUTOCCASIONI
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN [illegible] FINO A
1.500.000*

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

*OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO [illegible] STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI [illegible]

PRIME VISIONI

Academy [redacted]
v. Stamira 5 · Tel. 442.377.78 · Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER FERIE

Admiral — **La casa degli spiriti**
p. Verbano 5 · Tel. 854.1195 · Or.: 17/20/22,30 · **Ingr. 10.000**
[redacted] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia [redacted] una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della [redacted]. V. 2h 25' **Dramm.**

Adriano — **Uno sporco affare**
p. Cavour 22 · Tel. 321.1896 · Or.: 18,30/20[redacted] · **Ingr. 10.000**
di A. Peterson, con E. Roberts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di computer tentano di rubare la mazzetta versata dalla mafia a un politico. Ma fra i tre l'intesa si complica. N. V. 1h 40' **Azione**

Alcazar
v. M. Del Val 14 · Tel. 588.0099 · Or.: 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ariston — **Il mio primo [redacted]**
v. Cicerone 19 · Tel. 321.259 · Or.: 18,30/20,30/22,30
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Augustus 1 — **Bronx**
c. Vitt. Emanuele 203 · Tel. 687.5455 · Or.: 17,30/20/22,30 · **Ingr. 10.000 - Aria cond.**
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De N[redacted] (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Augustus 2 — **Quel [redacted] del giorno**
c. Vitt. Emanuele 203 · Tel. 687.5455 · Or.: 17,30/20/22,30 · **Ingr. 10.000 - Aria cond.**
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [redacted]

Barberini 1 — **Caro diario**
p. Barberini 52 · Tel. 482.7707 · Or.: 18/20,10/22,30 · **Ingr. 10000**
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra me[redacted], salute [redacted] quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Barberini 2 — **C[redacted]me l'acqua per il cioccolato**
p. Barberini 52 · Tel. 482.7707 · Or.: 18/20,15/22,30 · **Ingr. 10000**
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [redacted]

Barberini 3 — **Il ladro [redacted]rcobaleno**
p. Barberini 52 · Tel. 482.7707 · Or.: 18/19,35/21/22,30 · **Ingr. 10000**
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un [redacted]ntrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Capranichetta — **[redacted]o's Way**
p. Montecitorio 125 · Tel. 679.6957 · Or.: 17,30/20/22,30 · **Ingr. 10.000 - Aria cond.**
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, [redacted] un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [redacted]

Ciak 1
v. Cassia 694 · Tel. 33.25.1607 · Or.: 18/20,30/22,30 · **Ingr. 10.000 - Aria cond.**
CHIUSURA ESTIVA

Ciak 2
v. Cassia 694 · Tel. 33.25.1607. · Or.: 18,30/20,30/22,30 · **Ingr. 10.000 - Aria cond.**
CHIUSURA ESTIVA

Dei Piccoli Sera — **[redacted]**
v.le della Pineta 15 · Tel. 855.34.85 · Or.: 21,30 · **Ingr. 10,000**
di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' **Drammati[redacted]**

Eden — **Senza pelle**
p. Cola di Rienzo [redacted] · Tel. 3616.2449. · Or.: 17/18,50/20,40/22,30 · **Ingr. 10.000**
di A. [redacted], con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle [redacted] moglie di un ammiratore anonimo: il «distur-[redacted]- è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy
v. Stoppani 7 · [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

Empire — **Giovani, carini e disoccupati**
v.le R. Margherita 29 · Tel. 841.7719 · Or.: 17/18,45/20,40/22,30 · **Ingr. 10.000 - Aria cond.**
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in at-[redacted] grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Empire 2
v.le Esercito 44 · Tel. 501.08.52
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — **L'età dell'innocenza**
p. Sonnino 37 · Tel. 581.2884 · Or.: 17,30/20,10/22,30 · **Ingr. 10.000**
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile — **Donne senza trucco**
p. in Lucina 41 · Tel. 687.6125. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30 · **Ingr. 10.000 - Aria cond.**
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, [redacted] dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. [redacted]

Eurcine
v. Liszt 32 · Tel. 591.0986.
CHIUSURA ESTIVA

Europa
c. Italia 107 · Tel. 442.49.760.
CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2 · Tel. 529.2296. Or.: 17 18,[redacted]20,40/2[redacted] · **Ingr. 10.000**
CHIUSURA ESTIVA

Farnese
Campo de' Fiori 56 · Tel. 686.4395 · Or.: [redacted]
CHIUSO PER FERIE

Fiamma Uno
v. Bissolati 47 · Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Due
v. Bissolati 47 · Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Garden
v.le Trastevere 246 · Tel. 581.2848. Or.: 17,50 20,10/22,30 · **Ingr. 10.000**
CHIUSURA ESTIVA

Gioiello
v. [redacted] 43 · Tel. 855.4149 · Or.: 17/20/22,30 · **Ingr. 10.000**
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — **L'infiltrato**
SALA UNO. Tel. 3972.0795 · v. G. Cesare 259. · Or.: 17,30/20/22,30 · **Ingr. 10.000**

Giulio Cesare — **Major League II - La rivincita**
SALA DUE. Tel. 3972.0795 · v. G. Cesare 259. · Or.: 17,30/20/22,30 · **Ingr. 10.000**
di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94) — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' **Commedia**

Giulio Cesare — **Mr. Hula Hoop**
SALA TRE. Tel. 3972.0795 · v. G. Cesare 259. · Or.: 17,30/20/22,30 · **Ingr. 10.000**
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

[redacted]
v. Taranto 36 · [redacted]. 7049.6602
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59 · Tel. 574.2778. · [redacted] · Ingr. [redacted]
RIPOSO

Greenwich [redacted] 2
v. Bodoni 59 · Tel. 574.2778 · Or.: 18/19,30/21/22,30 · **Ingr. 10.000**
RIPOSO

Greenwich [redacted] 3
v. Bodoni 59 · Tel. 574.2778. Or.: 18,30 20,30/22,30 · **Ingr. 10.000**
RIPOSO

Gregory — **[redacted]**
via Gregorio VII 180 · Tel. 638.0600. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 · **Ingr. 10.000 - Aria cond.**
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con [redacted] d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Holiday — **Vivere!**
l.go B. Marcello 1 · Tel. 854.8326 · Or.: 17,30/20,05/22,30 · **Ingr. 10.000 - Aria cond.**
di Z. Yimou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di amori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

[redacted]duno
v. G. Induno 1 · [redacted]. 581.2495 · Ingr. [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

King
via Fogliano 37 · [redacted]. 862.057.32 · **Ingr. 10.000**
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 1
v. [redacted] 121 · Tel. 541.7926 · **Ingr. 10.000**
BREVE CHIUSURA ESTIVA

Madiso[redacted]
v. Chiabrera 121 · Tel. 541.7926 · **Ingr. 10.000**
BREVE CHIUSURA ESTIVA

Madison 3
v. [redacted] 121 · Tel. 541.7926 · **Ingr. 10.000**
BREVE CHIUSURA ESTIVA

Madiso[redacted]
v. Chiabrera 121 · Tel. 541.7926 · Or.: 18/19,30/21/22,40 · **Ingr. 10.000**
BREVE CHIUSURA ESTIVA

Maestoso Sala 1 — **L'infiltrato**
v. Appia Nuova 176 · Tel. 786.086 · Or.: 17,30/20/22,30 · [redacted]. 10.000

Maestoso Sala [redacted] — **Major League II - L[redacted]**
v. Appia Nuova 176 · Tel. 786.086 · Or.: 17,30/20/22,30 · **Ingr. 10.000**
di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94) — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' **Commedia**

Maestoso Sala 3 — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Appia Nuova 176 · Tel. 786.086 · Or.: 17,30/20/22,30 · **Ingr. 10.000**
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[redacted] — **Maniaci se[redacted]tali**
v. Appia Nuova 176 · Tel. 786.086 · Or.: 17,30/20/22,30 · **Ingr. 10.000**
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Majestic — **Film Blu**
v. S. Apostoli 20 · Tel. 679.4908 · Or.: 18/20,20/22,30 · Ingr. [redacted]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. [redacted] un'esistenza solitaria e libera per dim[redacted] il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropolitan
v. del Corso 7 · Tel. 320.0933 · **Ingr. 10.000**
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — **Ruby in paradiso**
v. Viterbo 11 · Tel. 855.9493 · Or.: 16,30/20,30/22,30 · **Ingr. 10.000**
di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita le riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto desiderati. N. V. 1h 40' **Comm.**

Nuovo Sa[redacted] — [redacted] Arena
l.go Ascianghi 1 · Tel. 581.6116 · Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 · **Ingr. 8000**

Paris — **Il mio primo [redacted]**
v. M. Grecia 112 · Tel. 7049.6568 · Or.: 18,30/20,30/22,30 · **Ingr. 10.000 - Aria cond.**
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Pasquino
[redacted] · Tel. 580.3622 · Or.: 18,15/20,30/22,30 · Ingr. [redacted]
CHIUSO

Quirinale — **Gatta alla pari**
v. [redacted] · Tel. 488.2653 · Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 · **Ingr. 10.000 - Aria cond.**

[redacted] — [redacted]
v. Minghetti 4 · Tel. 679.0012. Or.: 15,30 · [redacted] · **Ingr. 10.000**

Reale — **Schindler's List**
p. Sonnino 7 · Tel. 581.0234 · Or.: 17,30/21 · **Ingr. 10.000**
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rialto — **Film [redacted]**
v. IV Novembre 156 · Tel. 679.0763. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · **Ingr. 10.000**
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Rivoli — **Film rosso**
v. Lombardia 23 · Tel. 488.0883. Ore 18,30 20,30/22,30. Lire 10.000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fermo dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rouge et Noir — **Uno sporco affare**
v. Salaria 31 · Tel. 855.4305 · Or.: 18,30/20,30/22,30 · **Ingr. 10.000 - Aria cond.**
di A. Peterson, con E. R[redacted]erts, M. Rooker, L. Anthony (Usa '94) — Un poliziotto, la sua donna e un esperto di computer tentano di rubare la mazzetta versata dalla mafia a un politico. Ma fra i tre l'intesa si complica. N. V. 1h 40' **Azione**

Royal — **Il burattinaio**
v. E. Filiberto 175 · Tel. 7047.4549 · Or.: 18/20,20/22,30 · **Ingr. 10.000 - Aria cond.**

S. Umberto-Luce
v. delle Mercede 50 · Tel. 679.4753 · Or.: 17,30/20,30/22,30 · **Ingr. 10.000**
CHIUSURA ESTIVA

Savoy sala 1 — **[redacted]**
v. Bergamo 23 · Tel. 853.00.948 · Or.: 18/20,15/22,30 · **Ingr. 8000**

Savoy sala 2 — **Mr. [redacted]**
v. Bergamo 23 · Tel. 853.00.948 · Or.: 18/20,15/22,30 · **Ingr. 10.000**
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' [redacted]

Savoy sala 3 — **Philadelphia**
v. Bergamo 23 · Tel. 853.00.948 · Or.: 18/20,15/22,30 · **Ingr. 10.000**
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Vip
v. Galla e Sidama 20 · Tel. 8520.8808 · Or.: 17,15/19/20,35/22 · **Ingr. 10.000**
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. [redacted] **Marchesa.** Ingresso 4000.
[redacted]ORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **[redacted]m per adulti.** Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono [redacted]. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza della Rep[redacted]lica 44, telefono [redacted] **adulti.** Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE v. O. [redacted]. Corbino 23, telefono 556.2350. **Sotto la fessura.** Or.: 15,30; 22. Ingr. [redacted]
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.6116. Chiuso per restauro.
ODEON piazza Repubblica, tel. 484.760. **Film per adulti.** Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446 4561. **Film per [redacted].** Orario: 11; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 8000.
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO [redacted] Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista [redacted] e Film [redacted] adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO [redacted] via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
[redacted] via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
[redacted] BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura [redacted].
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
[redacted] D'ESSAI via Etruschi [redacted], telefono [redacted].7782. Non pervenuto. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso 5000.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telef. 392.777. Ore 20,45; 22,45 **The Innocent.** Ore 20,30; 22,30 **Per amore solo per amore.** Ingresso L. 7000.

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705.
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, telefono 68.74.157.
ANFITEATRO [redacted] DEL TASSO passeggiata del Gianicolo, t. 57.50.827. Ore 21.15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **M[redacted] gloriosus**, di Plauto, di Sergio [redacted]. [redacted] martedì e domenica.
[redacted] CULTURALE [redacted] 84 piazza S. Maria Pietà 5, telefono 3510.3530.
ATENEO TEATRO [redacted] viale delle Scienze 3, tel. 445.5332.
ARGOT via [redacted] 21, [redacted]lefono [redacted].
[redacted] via degli Zingari 52, tel. 47.43.430.
AVILA Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.
[redacted] via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932.
[redacted] RIDOTTO [redacted] v. Capo d'Africa [redacted] telefono 700.4932.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502.
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 687.7068.
[redacted] SATIRI [redacted] v. Grottapinta 23, telefono 687.7068.
[redacted] SATIRI LO STA[redacted] via Grottapinta 18, telefono 687.1639.
[redacted] via Sicilia [redacted] tel. 481.6598.
[redacted] 43, tel. 4423.1300.
[redacted]VI via del Mortaro [redacted] (largo Chigi), tel. [redacted].
[redacted] Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abbonamenti '94/'95.
ELETTRA via Capo D'Africa 32, tel. 709.6406.
ETI TEATRO [redacted] via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.
[redacted] p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511.
[redacted] Camilla 44, tel. 788.77.21.
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono 637.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.
[redacted] DEGLI ARANCI vialSanta Sabina (Aventino), tel. 575.7463. Ore 21 **Anfitrione di Plauto** di F. Fiorentini e G. de Chiara, con F. Fiorentini e [redacted] sua Compagnia.
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867.
MANZONI via [redacted]. Zebio 14, [redacted] 322.3634.
[redacted] via [redacted] Viminale 51, tel. 485.498. Campagna abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo.
[redacted] **SALA TEATRO** via Nazionale [redacted] tel. [redacted]
[redacted] via G. Borsi 20, tel. [redacted]. [redacted] A: Riposo. [redacted] B: Riposo.
[redacted] Sistina 129, tel. 482.6841. Campagna abbonamenti 1994/95. Gassman, La Rancia, De Sica, Laganà, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini, Lunedì e venerdì 10/18.
[redacted] vicolo dei Panieri 3, tel. 589.6974.
TEATRO [redacted] v. Celsa 6, tel. 679.7270.
PALAZZO DELLE [redacted] via [redacted] 194, telefono 488.5465.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA [redacted] v. dei Filippini, tel. [redacted]
[redacted]ATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, telefono 578.0480.
[redacted] DI [redacted] ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna [redacted]. 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19, domenica riposo.
TEATRO DI ROMA [redacted] via degli Acquasparta 16, tel. 6880.5890.
[redacted] SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2287.
[redacted] ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Abbonamenti stagione 1994-95. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 23/9; nuovi abbonamenti dal 28 settembre.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Na[redacted] 183, telefono 488.2114.
TEATRO [redacted] piazza Gentile da Fabriano 17, telefono [redacted].
[redacted] via [redacted]. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501.
[redacted] S. Chiara 14, [redacted]. 6880.2770.
[redacted]O SP[redacted] ZERO via Galvani 65, telefoni 574.3089 - 575.6211.
EUR piazzale Nervi. Riposo.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Aperta campagna abbonamenti stagione 1994/95 Agatha Christie, [redacted]. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammet, I. Asimov, [redacted]. Simenon, P. Hamilton. Tel. 30.311.335.
[redacted] TENDASTRISCE via [redacted]. Colombo (Eur), telefono 541.5521.
[redacted] VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.1021.
[redacted] VITTORIA p. S. [redacted] Ausiliatrice 8, t. 574.0170. Riposo.
[redacted] PARCO 25 NOVEMBRE Viale [redacted] Vittoria - Ostia Lido. Ore 21 Associazione Culturale Rossini Teatro di Checco Durante presenta **Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore,** di G. Giraud e C. Durante. Regia di E. Milloni
[redacted] OSTIA [redacted]TICA Ostia Antica, telefono 56.51.310. Sabato 13, domenica 14 e lunedì 15 ore 19,30 **Molto rumore [redacted] nulla,** di W. Shakespeare, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Micol Pambieri. Regia Antonio Sixty. Martedì 16, mercoledì 17 e giovedì 18 ore [redacted] Tito Maccio Plauto, regia Renato Giordano, [redacted] Arnoldo Foà.

IL TACCUINO

[redacted] - Ultimo spettacolo di danza alla [redacted] **Comunale**. Alle 21,30 la compagnia triana presenta «Il flamenco», con Anita La Maltesa, Elena Vicini, Juana Calà, Corrado Ponchiroli.

CINEMA - All'**Arena** [redacted] (via del Viminale 9), ore 21, «Per amore solo per amore», di Giovanni Veronesi, con Diego Abatantuono [redacted] Penelope Cruz e alle 22,55 «Luna di fiele», di Roman Polanski, [redacted] Peter Coyote, Emmanuelle Seigner. All'Arena circoscrizionale **Torbellamonaca** (via Cambellotti 11), ore 21, «My life», di Bruce Joel Rubin, con Michael Keaton e Nicole Kidman e «Matinée», di John Dante, con John Goodman e Cathy Moriatry. Al **Parco S. Sebastiano**, 23,30, «Trastevere», con Nino Manfredi, Rosanna Schiaffino. Al [redacted] **del Turismo** (via Romolo Murri), ore 22, «Libera», di Corsicato, con Iaia Forte, Nanni Bruschetta.

Jimmy Fontana

MASSENZIO - Al [redacted] **Colle** (via S. Gregorio), zona palco, Progetto Night, [redacted] Mario Schiano, Lucia Cappelli, Paolo Innarella. Schermo grande, ore 21, «My life», «Una pura formalità», [redacted] Giuseppe Tornatore, con Roman Polanski, Gérard Depardieu e «Fearless - Senza paura», di Peter Weir, con Jeff Bridges, Isabella Rossellini. Schermo piccolo, due film diretti e interpretati da Massimo Troisi, «Le vie del Signore [redacted] finite» e «Pensavo fosse amore..., invece era [redacted] calesse».

MUSICA - Al [redacted] **di Marcello**, per il Templetto, il pianista Lorenzo Turchi in «Chopin: Andante spianato e Grande Polacca brillante», musiche di Prokofiev, Liszt, Beethoven e Chopin. Inizio ore 21.

CINEPORTO - **Arena** (via A. da S. Giuliano), 21,15, «Vivere!», di Zhang Ymou, di Gong Li e «L'inferno», di Claude Chabrol, con Emmanuelle Béart. Schermo piccolo, 21,30, «Ballata selvaggia», [redacted] Hugo Fregonese, con Gary Cooper, Barbara Stanwyck e «La storia del Generale Custer», di Raoul Walsh, con Errol Flynn.

[redacted] - Al [redacted] **Village** (via Libretta 13), Fabrizio Pieroni Trio. Al **Cineporto**, la nuova musica di Bahia dei Iguanazulaxè. A **Villa Miani** (via Trionfale 151), beatlesmania con Annamaria Vinci [redacted] la sua band. A **Villa Ada**, laghetto (via di Ponte Salario), suoni d'Irlanda con i Caliban.

EUR - Per il **Latinoamerica fur festival**, a piazzale Nervi, ore 18, prosegue l'esposizione delle fotografie di Patricia Giancotti con i testi di Jorge Amado. Alle 21,30 concerto del gruppo folcloristico Cruz del Sur. Il complesso è guidato dal chitarrista Juan Ramon Roldan. **LIT-**[redacted] - [redacted] **Castel S.Angelo**, spazio «Invito alla Lettura», 18,30, concerto della pianista Nicoletta Cimpanelli. Alle [redacted] seminario di Mario Papadia [redacted] titolo [redacted] l'età dell'Acquario va a braccetto con la libera iniziativa» e [redacted] chiusura ballo in piazza con la Lu.Si Orchexstra.

OSTIA - In piazza della [redacted] 21, cabaret «il giro del mondo in Covatta giorni», di e [redacted] Antonio Covatta. Al termine proiezione del film «Belle epoque», di F.Trueba.

PARCO - Al parco [redacted] proseguono le repliche di «Spettacolcanzoni Voglia Matta», una proposta scritta da Attilio Corsini - che firma pure la regia - insieme a Pietro Favari, Arnaldo Bagnasco, Sandro Vitali. Sul palco i cantanti Gianni Meccia, Jimmy Fontana, Nico Fidenco, Riccardo Del Turco e gli attori Viviana Toniolo, Sandro merli, Simone Colombari. Accompagnamento dell'Orchestra Extradivarius. Repliche fino alla fine del mese.
[m. pr.]

E neanche la moglie vuol più stare con lui

No, caro James Caan no così non va: ti lascio

Una collega della tv querela l'attore «Mi ha picchiato, è un violento»

fatta fotografare con il collo tumefatto ed escoriato ha querelato James Caan, Lessa Rowlands, attrice televisiva americana, ventenne, vuole farla pagare cara all'amante che accusa di averla brutalizzata il 15 maggio scorso in una camera d'albergo di Los Angeles. Lo sostiene il settimanale britannico «News of the world».

«Eravamo stati in intimità e Jimmy mi stava accarezzando e baciando mentre guardavamo la televisione - ha detto la donna - . Si è improvvisamente infuriato quando ho voluto fare qualche telefonata. Ero in piedi accanto al letto quando mi ha dato un pugno in un occhio. E' stata una cosa completamente imprevista. Ho gridato: no, Jimmy, no! Ero ancora lì che lo scongiuravo quando ha ritratto il pugno e mi ha colpito nuovo, questa volta sulla bocca».

Prosegue Leesa, che nel cinema è guadagnata una certa fama comparendo in «Dallas»: «La forza quel pugno mi ha spinto all'indietro. Poi ha colpito ancora in un occhio, scaraventandomi a terra. Mi ha afferrato selvaggiamente per il collo e mi ha sollevato da terra». Chissà che cosa ne pensa Ingrid, terza moglie di Caan, che soltanto pochi mesi fa l'aveva avvertito: «Prova ancora uscire dalla retta via e sarà l'ultima volta, ti lascerò per sempre». La minaccia pende sul capo dell'attore dal giorno in cui fu arrestato perché accusato aver estratto una pistola durante una rissa in strada.

La collega che ora lo accusa vuole fino in fondo. «Mi ha scosso come fossi stata una bambola di pezza. Mi ha trascinato verso la porta con una ma attorno alla mia gola e mi ha buttato fuori dalla porta, sbattendomi contro un muro. Non dimenticherò mai la faccia. Era paonazzo, aveva gli occhi fuori dalla come un pazzo. Sono andata picchiare con testa contro il muro e con schiena contro un estintore. Sono svenuta: avevo la bocca piena di sangue, testa dolorante ed isterica. L'ho denunciato. Per me è solo un vigliacco un prepotente». Non è prima volta che Caan è accusato di picchiare una donna. La seconda moglie, l'ex ragazza da copertina di Playboy Sheila Ryan, si presentò alla polizia pesta e sanguinante e gli chiese quasi due miliardi e mezzo di lire di danni. Ma lasciò perdere la il tribunale archiviò il caso.

Quanti guai per James Caan

Maria

Verona, fino sabato il Ballet du Grand Théâtre di Ginevra

Gli Stones per ballare

Coreografie sulla loro musica

I Rolling Stones sono ormai un «classico» della storia della musica

VERONA. Rock in danza al Teatro Romano Verona fino sabato con il Ballet du Grand Théâtre de Genève. In esclusiva per l'Italia, la pagnia ginevrina ha proposto Rooster, balletto di Christopher Bruce coreograficamente costruito su otto canzoni dei Rolling Stones, due novità di Ohad Naharin: «Tabula rasa» e «Perpetuum».

Rooster prende il titolo dalla canzone degli Stones che apre il balletto: «Little Red Rooster», specie di «vecchia fattoria» dove però il galletto è pigro e ha smesso definitivamente di cantare, forse vittima della gallina.

Seguono, nell'ordine, «Lady Jane», «Not fade away», «As tears go by», «Paint it black», «Ruby Tuesday», che nella italiana s'intitolava «Rubacuori», «Play with fire» e infine «Sympathy for the devil».

Una ventina, al pari di «Rooster», gli interpreti del balletto «Tabula rasa». Venticinque, dodici donne e tredici uomini, invece i danzatori di «Perpetuum». Direttore del ballo Gradimir Pankov, danzatore-coreografo.

E' interessante considerare quanto i Rolling Stones, come del resto i Beatles, non finiscano di cr interesse di essere utilizzati per manifestazioni appartenenti a ogni genere di spettacolo, cinema alla danza.

Proprio adesso i Rolling Stones ritornati con un nuovo disco dal titolo «Voodoo Lounge» e una tournée che è cominciata Washington, ottenendo grande successo. Le nuove canzoni sono piaciute sia al pubblico sia alla critica. La formazioni senza il bassista Bill Wyman, eppure ha saputo ricreare quell'atmosfera che ha reso il gruppo mitico per più una generazione. Durante il concerto il gruppo ha interpretato anche «Satisfection», che il pubblico continua ad aspettare quasi con ansia ad ogni appuntamento. Mick Jagger non correrà più per il palco come un tempo, eppure mantiene una grinta, una voglia di suonare cantare comunque particolare per i suoi cinquant'anni compiuti.

Il Teatro Romano al 28 ospiterà poi il Balletto dell'Arena impegnato «Cabi con la coreografia di Amedeo Amodio, tratta dal kolossal di Pastrone-D'Annunzio. Protagonisti Gheorghe Iancu, José Luis Carreno Viviana Durante.

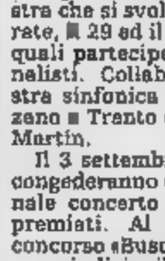
Il kolossal cinematografico venne girato agli inizi sacolo, nel 1914, Torino, che allora era la nostra piccola Hollywood nazionale, negli stabilimenti che si chiamavano Itala Film. Giovanni Pastrone era un astigiano di grande talento che aveva deciso cimentarsi nella nuova arte che arrivava dalla Francia.

Da «Cabiria» prese spunto addirittura il regista americano Griffith, per realizzare «Nascita di una Il tema fu ripreso qualche anno fa dal film dei fratelli Taviani «Good Morning Babilonia»: attraverso la storia di due fratelli toscani, entrambi bravissimi artigiani, ricordò tutto l'estro e il talento degli italiani che andarono lavorare in America, nel cinema che stava allora nascendo che già era circondato da alone di mito.

[a. n.]

Bolzano, stasera

Si apre il concorso Busoni



Il concerto n. 1 di Ciaikovski (nella foto) sarà eseguito nella finale del concorso «Busoni» di Bolzano

BOLZANO. Sono duecento i pianisti provenienti quarantadue nazioni che si apprestano a partecipare alla quarantaseiesima edizione del «Busoni» di Bol una competizione internazionale di altissimo livello, pianistico tra i più noti d'Europa.

concorso comincerà oggi con le prove preliminari che si svolgeranno a porte chiuse e si concluderà nella serata del 2 settembre con la finalissima orchestra che prevede il concerto numero 1 Liszt, il i Ciaikovski, secondo e il terzo Rachmaninov, il terzo di Prokofiev.

La prova sarà preceduta da una prima finale orchestra che si svolgerà in due rate, 29 ed il 30 agosto, alle quali parteciperanno i i finalisti. Collaborerà l'orchestra sinfonica Haydn Bolzano Trento diretta da Karl Martin.

Il 3 settembre i finalisti si congederanno con il tradizionale concerto realizzato dai premiati. Al vincitore del concorso «Busoni» toccheranno quindici milioni offerti dal Comune Bolzano, sessanta ingaggi per concerti in Italia e all'estero un pianoforte mezzacoda.

(Ansa)

Ultima replica

Butterfly giovane a Bassano

BASSANO DEL GRAPPA. Ultima recita stasera, con inizio alle 21 nell'arena Mazzini, della «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini messa in scena da un cast di giovani interpreti, i quali è mancato qualche debuttante.

Firmato da Ulisse Santicchi e dal Piergiorgio Morandi, l'allestimento bassanese dell'opera pucciniana voluto per questa edizione di Operaestate Festival ormai in via di conclusione, messo in s oltre cinquanta artisti, fra i quali anche un bimbo di quattro anni. Ma è soprattutto soprano Yasuko yashi ad attirare l'attenzione del pubblico e ad la punta di dell'opera. La cantante è una Cio-Cio San di gran carattere, prima bimba ingenua poi una donna che impara a conoscere a fondo l'amarezza della vita, la speranza e il dramma.

Hayashi è famosa livello internazionale per le sue memorabili interpretazioni proprio di Madama Butterfly, un ruolo cui è calata oltre quattrocento volte palcoscenici dei più prestigiosi teatri mondo e, in Italia, su quelli dell'Arena e della Scala. Non ha deluso soprano giapponese a Bassano protagonista di una Butterfly nuova e affascinante che si muove in un giardino Zen sovrastato da un ponte.

Accanto Yasuko Hayashi ci Gianluca Gheller nel ruolo di Pinkerton, Mauro Buffoli quello di Goro, Franco Boscolo nei panni del principe Yamadori, Armando Caforio in quelli dello zio Bonzo. E Ledo Freschi (il commissario imperiale) e Sante Amati (l'ufficiale del registro).

Buona anche la prova dell'orchestra eta diretta dal maestro Morandi, così come il fraseggio del Coro del Teatro Verdi di Padova preparato dal maestro Dino Zambello.

[m. p.]

MILANO

CINEMA

c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3308. Chiusura estiva.
via Milazzo 9, telefono 659.7732. Chiusura estiva.
APOLLO Galleria De Cristoforis 2, telefono 760.390. Chiusura estiva.
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 2940.6054. Chiusura estiva.
Gall. Corso 1, t. **Donne trucco e Emilio Muller**. Or.: 17;15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000.
ARLECCHINO v. Pisto all'Orto 9, t. 7600.1214. Riposo.
corso Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. Chiusura estiva.
piazza Cavour 3, telefono 659.5778. Chiusure estiva.
COLOSSEO ALLEN v.le Monfenero 84, t. 5990.1361. Riposo.
COLOSSEO Sala via Montenero 84, telefono 5990.1361. Riposo.
COLOSSEO v.le Montenero 84, t. 5990.1361. Riposo.
CORALLO largo Corsia Servi 8, telefono 7602.0721. Chiusura estiva.
CORSO Galleria del Corso, telefono 7600.2184. Chiusura estiva.
ELISEO via Torino 64, telefono 869.2752. **Il decalogo sette/otto** con A. Polony, Kosciałkowska. Regia K. Kieslowski. Or.: 20; 22,30 Ingr.
EXCELSIOR Gall. del Corso 4, telefono 7600.2354. Chiusura estiva.
piazzale Lodi telefono 551.6438 Chiusura estiva.
via Manzoni 40, telefono 7602.0650. Chiusura estiva.
s. Vittorio Emanuele 24, t. 7602.0618. **Leggende erotiche cinesi**. 1ª vis. V.M. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.
METROPOL viale Piave 24, telefono 799.913. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **Triplo gioco**. 1ª vis. V.M. 14. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.0048 Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.388. **Caro diario**. Or.: 16; 20,20; 22,30. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 1 Multis. - v. S. Redegonda 8, t. 874 547 **Demolition man**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000
ODEON 5 Sala 2 v. Santa Redegonda 8, t. 874 547. **Il mio primo bacio**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **bionda sotto scorta**. T. Berenger, E. Elniak. Regia D. Hopper. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000
ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Sol levante** Or.: 17,25; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.
5 Sala 5 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Hood - un uomo in calzamaglia**. Brooks, D. De Luise, C. Elwes. Regia M. Brooks. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Mrs. Doubtfire**. R. Williams, S. Field. Regia C. Columbus. Orario: 15,15; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Schindler's list**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35. Ingresso
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Fearless - Senza paura**. I. Rossellini, R. Perez, T. Hulce. Regia P. Weir. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Il segretario spuntata 33 1/3 - L'insulto finale**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. L. 10.000.
ODEON 5 Sala 10 v. Santa Redegonda 8, t. 874.547. **resta del giorno**. A. Hopkins, E. Thompson. Regia J. Ivory. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. L. 10.000.
Corso Buenos Aires 50, telefono 6940.3039. Chiusura estiva.
via Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. Chiusura estiva.
viale Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura
PRESIDENT largo Augusto 1, t. 7602.2190. **Trentadue piccoli Gould**. C. Feore. Regia F. Girard. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, t. 235.5124. Chiusura estiva.
TIFFANY c.so Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Il dell'arcobaleno**. Or.: 20,45; 22,30. L. 10.000.
VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. Chiusura estiva.
ESTIVE Arianteo - Rotonda della Besana - v. Besana 12, t. 55015646. Ore 21,45 **Matinée**. Lire 6000.

TEATRI

p.zza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, 76.00.17.55. Riposo.
ARBENALE via C. Correnti 11, telefono 83.75.896. Fine stagione.
CARCANO c. Porta Romana 63, telefono 5516.1377 Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Chiusura estiva.
via G. Dini 7, telefono 88.51.22.20. Fine stagione.
DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Aperte prenotazioni.
FIERA DI Tensostruttura Piazza Italia. Ingresso Porta Meccanica, s. Spinola. Inf. tel. 2613207/4997781. Riposo.
v. Filodrammatici 1, tel. . Fine stagione.
PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.
via Larga 14, telefono 66.64.16. Fine stagione.
LITTA c. Magenta 24, telefono 6645.4545. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
NAZIONALE piazza Piemonte 12, tel. 4800.7700. Fine stagione.
piazza San 37, telefono 7600.0066/7. Fine stagione.
OLMETTO via Olmetto 9/A, telefono 875.185. Fine stagione.
OSTERIA DEL Alzaia Naviglio Pavese per inf. tel. 843.78.43. re **di Paolo Tomelleri** a cura dell'Associazione «Pompeo Bettini».
OUT-OFF via Duprè 4, telefono . Fine stagione.
LAMBRO v. Crescenzago/v. Feltre. Inf. Appl tel. 551.905.45. Riposo.
DUOMO per informazioni tel. 481.35.53. Milano aperto. Ore 21 , serata di musica leggera, jazz e classica.
PICCOLO via Rovello 2, telefono 87.76.83. Fine stagione.
PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 8, tel. 86.13.30. Fine stagione.
SAN BABILA c. Venezia telefono 76.00.29.65. Fine stagione.
piazza XXV Aprile, telefono 29.00.67.67. Fine stagione.
TDI ELFO via C. 11, tel. 71.67.91. Fine stagione.
s. Daverio 7, telefono . Estate nei chiostri 94. Riposo.
VILLA viale Sarca Inf. tel. 695.122.20. Riposo.
ERCI via Terruggia 14, tel. 715.791 Milano Oltre/Milano a cielo aperto. Riposo.
LITTA v.le Affori 21, tel. . **Suoni e silenzi a Villa** Litta 101 Network. Per inf. tel. 6698.2561/2.
VILLA REALE via Palestro Informazioni 480.170.50. Riposo.
VILLA SCHEIBLER via Lessona 43/10 Inf. t. 469,502.23. R
SIMONETTA v. Silicone 32. Per inf. tel. 8136123. 13+13. Ore 23 concerto **Fabio Mancini**.
PARCO ACQUATICA v. Aragni 61, tel. 4820.0134, 20 : cucina , e **Il Gruppo** .

CINEMA

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Chiusura estiva.
DEL Col di Lana 3. 8940.0580. Chiusura estiva.
via Lodovico il Moro 117. T. 8912.5777. Chiusura .
via Storza 81. Telefono 8951.1746. Chiusura estiva.
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Chiusura .
via del sagila 46/3b. 84.64.731. Chiusura estiva.
LIVE Alzaia Naviglio Grande Chiusura estiva.
v. Lodovico il Moro Tel. 8912.2043. Chiusura
MIDLAND DISCO piazzale Biancamano Telefono 655.1532. Chiusura estiva.
v.le Ortles 62. Tel. . Chiusura estiva.
ON STAGE galleria Manzoni. Tel. - 7602.1071. Chiusura estiva.
via A. Telefono 839.1674. Chiusura estiva.
TANGRAM 52. Telefono 6950.1007. Fine stagione.
l.go Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3718. Ore 15; 21,30; 23,50 **Sexy show**.
v.le Monza Tel. Tel. 255.1774. Chiusura estiva.
v. Molino Armi 18. Tel. , Chiusura estiva.

D'ESSAI

ARIOSTO Ariosto 16. Tel. 4800.3901. Chiusura estiva.
1 via Torino 30. Telefono 874.826. **pura formalità**. Or.: 20,10; 22,30.
CER 2 via Torino 30. Telefono 874.826. **Nel nome del padre**. Or.: 20,10; 22,30.
CINETECA ITALIANA - S. M. DELLA TRADE via Chiusa 10. Telefono Chiusura
DE AMICIS via De Amicis 34. Tel. 8645.2716. Chiusura estiva.
MEXICO via Savona 57. Telefono 489.5102. L. 7000. R. Tognazzi, A. Benvenuti, De Rossi. Or.: 20,15; 22,30.
via Pacinotti . Telefono 3921.0483. Chiusura estiva.
DON BOSCO via M. Gioia 48. Telefono 603.042. Chiusura estiva.
CINETECA DEL CINEMA via Manin 2/a. Telefono 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI

viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci**
AMBRA via Cilurnno ang. via Padova. Tel. . **Luci rosse.**
viale Monza Lire 10.000. **Luci rosse.**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire Ap. 13. **Luci rosse.**
Monterosa 55. Lire 10.000. **Luci**
via Sansovino 3. 10.000. **Luci**
AURORA Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**
CIELO viale Premuda 40. Lire 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**
via Giambellino Lire 10.000. **Luci rosse.**
via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**
via M. da Panicale 19. Lire **Luci rosse.**
EMBASSY di Bruno Lire **rosse.**
via C. Da 5. Lire 10.000. Ap. 15. + film.
via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci**
Oelodda 10. Lire . **Luci rosse.**
23. Lire . **Luci**
via degli Imbriani 19. Lire 10.000.
ROXY Lodi 126. L. 10.000. Apertura ore 14,20. **rossa.**
via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **Luci**

MIGNON

Il gioco si fa addirittura triplo

Lena Olin (foto) è con Gary Oldman, Annabella Sciorra Juliette Lewis protagonista del film Peter Medak «Triplo gioco». La pellicola, un giallo classico, proietta al cinema Mignon di Milano, Galleria del Corso 4, per la riapertura della stagione cinematografica

EMILIA ROMAGNA

[redacted]

[redacted]
VILLA ARNO'. Riposo.

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti [redacted] d'autunno '94 (25 ottobre - 15 marzo).
TEATRO DUSE. Riposo.
[redacted] via [redacted] Moline 1, telefono 236.288. Riposo.
[redacted] via M. D'Azeglio 41, telefono 648.47.24. Riposo.
[redacted] DI [redacted] LUCIA. Riposo.
CORTILE DELL'ARCHIGINNASIO. «Bologna sogna», rassegna jazz: la rassegna riprenderà il 23 agosto con il **Concerto di Ti Sha Man Nah**. 25 agosto **Magritte trio**. 28 agosto **Duo Richard Galliano - Enrico Rava**. 6/9 **Peter Erskine.**
CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna «6 al 2000 - Differance». Oggi e domani ore 22 **Salvagnini quartet.** Sabato [redacted] musica classica. Domenica Festa bosniaca. Lunedì Jazz Magritte. Martedì **Assunta Spina**. Mercoledì Napoli dal 200 al [redacted]. Giovedì [redacted]
[redacted] **DELLE ROSE,** via Saragozza 230. Rassegna «Bestie, uomini e dèi». 2[redacted] agosto concerto [redacted] **Mau**. Fino al 18 [redacted] **Fotografie e storie** di Wim Wen[redacted]. Proseguono la rassegna di [redacted] e «Sal Sal» di Maurizio Arcari e Cristina Moser.
[redacted] **CIVICO [redacted]** via Porta Castello 3. Rassegna teatro «Bologna sogna»: dal 5 al 10 settembre **La [redacted] [redacted] operette di via [redacted]** di Gianfranco Rimondi. Da domani al 4 settembre **La nave [redacted] folli - Partenze immaginarie per percorsi musicali.**
NUOVO TEATRO ALL'APERTO, via L. Berti 2/2A. Rassegna «Una estate d'argento». Domani ore 21 concerto duo Laura Marchio (pianoforte) - Silvia Vecchi (contralto).
PARCO CENTRO [redacted] GIALLA, p.zza G. da Verrazz[redacted] 1/3. Rassegna «Una estate d'argento». Domani ore 21 Serata danzante.
[redacted] **BENTIVOGLIO.** Tutte le [redacted] tranne il lunedì, **intratteni[redacted] jazz.**
[redacted] **LIVE** [redacted] Ore 21,30 **Ruvido sexy comic circus**, con Vito, [redacted] Malandrino, Paolo Maria Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al [redacted] settembre.
[redacted] **PARCO** [redacted] Riposo.

[redacted]
[redacted] Riposo.

[redacted]
[redacted] **COMUNALE.** Riposo.
ROCCA [redacted] Riposo.

[redacted]
[redacted] Riposo.
[redacted] Riposo.
PIAZZA GRANDE. Rassegna «Sipario in Piazza»: 25/8 **Antonio Albanese.** 29/8 **Compagnia balletto europeo di [redacted] Paganini.**
FESTA NAZIONALE DELL'UNITA'. Anfiteatro: [redacted] settembre **Dario Fo.** 6/9 **Arrested Development.** 8 **Soundgarden.** 12 **Umberto Tozzi.** 17 **Pink Floyd.** Arena Centrale: [redacted] **Omaggio a [redacted] De Filippo.** 27 **Rats.** 29 **Edoardo Bennato.** 30 **The Byrds.** 31 [redacted]. 2/9 **Ray [redacted]**. 7/9 [redacted] **bouts.** 11/9 **Nomadi.** 14 **Toad the wet sprocket.** 16 **Gangstar.** 18 **Todd Rundgren.** 19 **Almamegretta.**

[redacted]
TEATRO [redacted]. Riposo.

[redacted]
[redacted] Riposo.

[redacted]

[redacted]

ADMIRAL via San Felice 26. Riapertura venerdì 26 agosto.
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Chiusura [redacted]va.
APOLLO via XXI Aprile 6. Prossi[redacted] riapertura.
ARCOBALENO 1 piazza Re [redacted] 1/d, telefono 235.227. **Chine [redacted]** [redacted] Luna, [redacted] Golsalvez. Regia [redacted] R. Ylpiazza. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Vietato ai minori.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.626. **L'ultima [redacted]** Gérard Depardieu, Ornella Muti, regia Marco Ferreri. V.M. 18. Domani: [redacted] **Issaù?** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Lame 57, telefono 522.285. Prossima riapertura. Locale completamente rinnovato.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.288. Nove anteprime per l'a[redacted] in esclusiva per Bologna. Ore 20,15; 22,30 **Il cliente** con Susan Sarandon, Tommy Lee Jones, regia Joel Schumacher.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, [redacted]. 24.930. **Donne [redacted] truc**ce, con Nina Kronjaeger, [redacted]. Burkherd regia Kalja Von Garnier. [redacted] film è abbinato il docum. [redacted] **Muller.** Or.: fer. 20,45; 22,30; fest.: 16,15; 17,50; 19,25; [redacted]1; 22,30. Continua la festa del Cinema: ingresso L. 6000.
CAPITOL 3 via [redacted] 1, telefono 248.258. [redacted] **Boy Bubby** con Nicholas Hope. Regia Rolf De Heer. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CASTIGLIONE piazza piazza Castiglione [redacted]. Chiusura [redacted].
CORALLO via Sardegna 15, telefono 542.701. Riposo. Sabato 20: **Dieci piccoli indiani.**
[redacted] **MULTISALA** Prossima inaugurazione
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Chiusura estiva.
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Chiusura estiva.
[redacted] via Oriani 37/2, telefono 343.441. **L'orso [redacted] peluche** con Alain Delon, Francesca Dellera, regia Jacques Deray. Domani: [redacted] **notte che [redacted] c'incontrammo.** Feriale: 20,30; 22,30; [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IMPERIALE via Indipendenza 6, telefono [redacted] Chiusura estiva.
ITALIA [redacted] via [redacted] 222, telefono 401.357. Chiusura estiva.
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. Riposo.
[redacted] via [redacted]ri 3, telefono 228.804. Chiusura estiva.
[redacted] via Saffi 58, telefono 649.2374. [redacted] **shot [redacted] kill ([redacted] colpo sicuro)** [redacted] Tom Berenger, Billy Zane, regia Luis Llosa.

Domani: **China [redacted] Sex.** Orario feriale: 20; 22,30; festivo: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
MEDICA PALACE via Montegrappa 9, telefono 232.901. Ap. ore 16; ultimo spett. ore 22,30. **Triplo gioco** con Gary Oldman, Lena Olin, regia Peter Medak.
METROPOLITAN via Indipendenza 38. Domani riapertura con **L'infiltrato.** Nuova produzione 1994-95.
MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. [redacted] 19; 22,20. [redacted] **(Short cuts)** di Robert Altman con Andie McDowell. Domani: [redacted] **list (La [redacted] di Schindler).**
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Domani riaper[redacted] con [redacted] **irresistibili bron[redacted]**
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Domani riapertura con **Fearless (Senza paura).**
NUOVO SETTEBELLO via Nosa[redacted] 21, tel. 331.506. [redacted] di Zhang Yimou [redacted] Gong Li, Ge You. Apertura ore [redacted] ult. spett. 22,30.
NUOVO SPLENDOR via Nosa[redacted] 51, telefono 331.099. Chiusura estiva.
ODEON SALA A piazza Mascarella 3, [redacted] 227.916. Prossima riapertura. Locale completamente rinnovato.
ODEON [redacted] piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Prossima riapertura. Locale completamente rinnovato.
ODEON SALA C piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Prossima riapertura. Locale completa[redacted] rinnovato.
[redacted] via A. Costa 69, telefono 614.2084. Riapertura venerdì [redacted] agosto.
[redacted] S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.
RIALTO [redacted] 1 via Rialto 19, telefono 227.926. [redacted] di Krzysztof Kieslowski con Jean-Louis Trintignant, Irene Jacob. Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 2 via [redacted] 19, tel. 227.926. Chiusura estiva.
[redacted] **D'ESSAI** via Fondazza 4, telefono 347.470. Chiusura estiva.
[redacted] via Toscana 125, telefono 473.959. Domani riapertura con **Giovani, carini e disoccupati.**
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5. telefono 585.253. Chiusura estiva.
CINEMA ESTIVI
ARENA [redacted] via S. Serlio 25/2, telefono 377.[redacted]. Ore 21,15 unico spettacolo. **Piccolo [redacted]** di Bernardo Bertolucci con [redacted] Reeves, Bridget Fonda.
[redacted] Massarenti 418, telefono 532.417. Orario: 20; 22,30. **In [redacted] name of the father (Nel [redacted] padre)** con Daniel Day-Lewis, Emma Thompson, regia Jim Sheridan.
PARROCCHIALI
[redacted] via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
ANTONIANO via Guinizelli 3, telefono 3467. Chiuso per rinnovo locali.
[redacted] via Bellinzona [redacted], telefono 434.352. Chiusura esti[redacted].
[redacted] via Matteotti 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.
ORIONE via Cimabue 14, telefono 3824. Riposo.
[redacted] via Massarenti 418, telefono 5324. Orario: 20,30; 22,30. [redacted] **piano** con Holly Hunter, Harvey Keitel, regia Jane Campion.

[redacted]
[redacted] via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Aria condizionata. Ore 20,20 [redacted] **pelle** [redacted] Alessandro D'Alatri. Ore 22,30 [redacted] **Snapper** [redacted] Stephen Frears.

LUCI ROSSE
ACTOR'S STUDIO. Feriali e festivi 10,30; ultimo spettacolo 22,30. **Le dolci hostess dell'amore.** V.M. 18. Riduzioni.
[redacted] Fer. [redacted] fest. 15; ultimo spett. 22,30. Rassegna hard: **Albergo [redacted] ore...** [redacted] Marina Frajese, Alan Stancet. V.M. 18. Riduzione Agis.
[redacted] Fer. [redacted] fest. 15; ult. spett. 22,30. Rassegna hard: [redacted] **dolcezza... grande penetrazione** con Lisa De Liew, Edward St. George, [redacted]. Allenson. V.M. [redacted].
EXCELSIOR. Fer. 16; fest. 15; ult. spett. 22,30. [redacted] **sa... - Il buco** con Moana Pozzi, Peter North, regia Gerard Damiano. V.M. 18. [redacted]. Agis.

METROPOL via Gherardi [redacted], telefono 223.102. Chiuso per lavori.
[redacted] v. Giardini 257, telefono 343.662. Chiusura estiva.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Unico spettacolo ore 21 **Piccolo [redacted]**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Domani riapertura con **Major League.**
[redacted] piazzale Bruni, telefono 243.361. Domani riapertura con **Una bionda sotto scorta.**
RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. Prossima riapertura.
SPLENDOR via Modonella 6, telefono 222.273. Or.: fer. 20; fest. 16 ult. 22,30. [redacted] **azione**. Domani: **Triplo gio[redacted]**
[redacted] via Sigonio 390, telefono [redacted]4. Unico spettacolo ore 21,15 **L'ombra [redacted] lupo.**

MODENA

[redacted] via Selmi, telefono 219.141. [redacted] Or.: Inizio 14,30; ultimo spettacolo 22,30. Vietato ai minori [redacted] 18.
[redacted] viale Tassoni 8, telefono 211.712. Feriali 16; festivi 16, ultimo 22,30. **Il denno.** V.M.18.
[redacted] via Riamondo [redacted] Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Il mio pri[redacted]**
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **Film rosso.**
CAVOUR [redacted] Chiusura estiva.
EMBASSY vicolo Albergo 6, telefono 225.187. Domani riapertura con **Donne [redacted] trucco.**
FILMSTUDIO: 7B. Domani riapertura con **Vivere!**

FERRARA

ALEXANDER via F. [redacted] 77, telefono 83.300. Chiusura estiva.
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Il mio primo bacio.** Or.: fer. [redacted] fest. 15; ult. spett. 22,30.
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Major League - [redacted] rivincita.** Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30.
[redacted] 3 via [redacted] 69/p, telefono 762.002. [redacted] **Sex.** Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30.
[redacted] **NUOVO.** Ore 21,30 unico spettacolo: **Mr. [redacted] Hoop.**
DIANA. Chiusura estiva.
[redacted]. Chiusura estiva.
[redacted] via Mortara 173, telefono 209.931. Prossima apertura.
RISTORI via Turco 8, telefono 206.679. Domani riapertura.
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.580. Domani riapertura [redacted] **Triplo gioco.**
[redacted] via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
SALA [redacted]. Chiusura estiva.

PARMA

ARISTON [redacted] Petrarca 11/C, telefono 233.216. Chiusura estiva.
ASTRA piazzale Volta 15, telefono 582.178. Chiusura estiva.
[redacted] **ASTRA** via Rondizzoni 1, tel. 582178. Due spettacoli continuati (anteprima) [redacted] **dell'arcobaleno.**
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Chiusura estiva. Riapertura Giovedì 18/8.
[redacted] piazzale [redacted] 1, tel. 237.525. Chiusura estiva.
[redacted] **SALA** [redacted] piazzale Bernier 1, tel. 37.625. Chiusura estiva.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. Chiusura estiva.
PICCOLO [redacted] borgo della Trinità 5, telefono 265.309. Chiusura estiva.
ROMA via Tanara 5, telefono 230.028. Chiusura estiva. Ria[redacted] giovedì 18/8.
[redacted] Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
[redacted] 1 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Chiusura estiva.
[redacted] via Paciaudi 10, tel. 230.476. Chiusura estiva.

IMOLA

ASTORIA. Chiusura estiva.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
[redacted] via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. Film per adulti.
[redacted] via Aldrovandi 27, telefono 23.592. Domani riapertura.
ARENA [redacted] **MODER**[redacted]. Or.: 20,30; 22,30. **Sud.** Domani: **La famiglia Ad[redacted] 2.**

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.655. Chiusura estiva.
CORSO corso Vitt. Emanuele [redacted] 81, tel. 21.965. Chiusura estiva.
IRIS corso Vitt. Emanuele [redacted] 49, tel. 334.175. Chiusura [redacted].
PLAZA l.go Matteotti 15, telefono 26.728. Chiusura estiva.
POLITEAMA [redacted] San Siro 7, tel. 25.840. **China [redacted] Sex.** V.M. 18.
POLITEAMA [redacted] via [redacted] 7, [redacted] 25.840. **Il mio primo bacio.**
POLITEAMA VIP [redacted] San Siro 7, telefono 25.840. **Geronimo.**
[redacted] via [redacted] 30, tel. 458.2154. Chiusura [redacted].

REGGIO EMILIA

AL CORSO [redacted] Garibaldi 12, [redacted]. 30.798. Chiusura estiva.
[redacted] M. [redacted] Pietro 51, tel. 430.864. Chius. estiva.
[redacted] 2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Chiusura estiva.
[redacted] 1 [redacted] San Rocco [redacted] tel. 436.657. Chiusura estiva.
SOIARDO via [redacted] Rocca 1/b, telefono 435.762. Chiusura estiva.
[redacted] via Zandonai 2, telefono 74.247. Chiusura estiva.
[redacted] 1 via Em. [redacted] tro 17, telefono [redacted]. Chiusura estiva.
[redacted] 2 E. S. Pietro 17/b, tel. [redacted] Chiusura estiva.
[redacted] via Tassoni, telefono 292.694. Chiusura estiva.

IN PROVINCIA

[redacted]
[redacted] chiusura estiva
ARGENTA
[redacted] **ESTIVO: Il rapporto** [redacted]
[redacted]
[redacted] chiusura estiva
[redacted] chiusura estiva
BORGO VAL DI [redacted]
[redacted] **Mrs.** [redacted]
FARNESE: (anteprima): **Ace Ventura - L'acchiappa animali**
CARPI
[redacted] ore 21,30 **L'om**[redacted] **lupo**
[redacted]**PERCINEMA 70:** domani riapertura con **Caro diario**
CASTELLARANO
BELVEDERE: chiuso per lavori
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: pomeriggio: **Tom & Jerry - Il film**; ore 21 spettacolo unico **Schindler's List**
[redacted]
ASTRA: chiusura estiva
GUASTALLA
CENTRALE: chiusura estiva
[redacted]
[redacted] 18,30; 0,30 **Philadelphia**
LIDO ESTENSI
ARENA [redacted] ore 20,30; 22,30 **Un mondo perfetto**
DUCALE A: ore 20; 22,30 **Il rapporto** [redacted]
DUCALE [redacted] ore [redacted] 22,30 [redacted]
LIDO NAZIONI
JOLLY: Mrs. [redacted]
LIDO SPINA
ARENA SOLE: ore 21,30 spettacolo unico **Nel nome del padre**
LOIANO
[redacted] riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: chiusura [redacted]
[redacted]
[redacted] chiusura estiva
[redacted]
GIARDINI: Jurassic Park
PORRETTA TERME
[redacted]**: L'inferno**
ARENA LUX FERROVIERI: riposo
[redacted]
TEATRO NUOVO: teatro
[redacted]
GIADA: Film per adulti
[redacted]
FORUM: riposo
[redacted]
NUOVO JOLLY: chiusura estiva
[redacted]
ITALIA: chiusura estiva
[redacted]
BRISTOL: chiusura estiva
[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted] **Philadelphia**
VIBICIATICO
LA PERGOLA: [redacted] **di vi**[redacted]
[redacted]
ARISTON: chiusura estiva

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[redacted] Garibaldi [redacted], tel. 943.164. [redacted] **e luce rossa.** Ap. [redacted] 15.
EDISON v. Matteotti 8/B, tel. 940.306. [redacted]. Or.: 20; 22,15.
[redacted] **ESTIVA.** [redacted] **lupo.** Ore 21,15.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. [redacted] **di serpente.** Apertura ore 17,30.
[redacted] Reni 2, telefono 600.620. Chiuso.
[redacted] via Aspetti 37, telefono 604.07. Chiuso. Riapertura [redacted] agosto.
[redacted] p.le Stanga, tel. 778.169. Chiuso
MIGNON via [redacted] 2, telefono [redacted] **l'acqua [redacted] il cioccolato.** Apertura [redacted] 17,30.
[redacted] p. Insurrezione, tel. 875.1680. Chiuso.
SUPERCINEMA v. Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **Trappola d'amore.** Ap. [redacted] 17,30.
[redacted] via S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. Chiuso.

ROVIGO

[redacted] corso [redacted] Popolo 150, telefono 29.660. Chiuso.
[redacted] via Manzoni 19, telefono 24.837. [redacted] **amore** [redacted] **amore.** Ore 21,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. Chiuso.
[redacted] Domani: **L'età dell'innocenza.**
[redacted] p. Martiri di Belfiore, telefono 300.224. [redacted] **Bohème.** Or.: 20; 22,15.
CORSO [redacted]. del Popolo 28, tel. 549.322. [redacted] **diario.** Or.: 20,15; 22,15.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. Chiuso.
[redacted] piazza Crispi [redacted] telefono 542.207. Riapertura sabato con [redacted] **Instinct.**
[redacted] **ED**[redacted] p. Martiri [redacted] Belfiore 2, tel. 300.224. **Il cuoco, il ladro, [redacted] moglie e l'amante.** Orario: 19,45; 22,15.

VENEZIA

ACCADEMIA Chiuso.
CAMPO S. ANGELO. Il giardino [redacted] 21.
[redacted] San Marco 1094, [redacted] 520.5439. **Il giu[redacted] ragazzino.** [redacted]rio: 17,30; 19; 21,15.
RITZ [redacted]. Marco 617, telefono 520.4429. Chiuso.
[redacted] San Marco 3988, telefo[redacted] 523.0322. Chiuso.

[redacted]

[redacted] **Il figlio** [redacted] Ore 21.
[redacted] **MARCO** viale San Marco, telefono 531.7888. Chiuso.
CORSO [redacted] Popolo 30, telefono 986.722. Riapertura domani con [redacted] **Instinct.**
DANTE [redacted] via Semaglia 12, tel. 538.1655. Riposo. Domani: [redacted] **rapporto Pelican.** Orario 20; 22.
[redacted] p. Ferretto. [redacted] **Runnings.** Ore 21.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Una donna pericolosa.** Orario: 20,15; 22,15.
[redacted] 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. [redacted] **giorno.** Orario: 20; 22,15.
CORSINO [redacted] Del Popolo 30, telefono 986.722. Domani **I nuovi mini Ninja.**

VERONA

[redacted] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Donne senza trucco.** Ap. 18; ult. 22,15.
CORALLO [redacted] Spade 19, telefono [redacted]. Chiuso.
FIUME via Cera, [redacted]. [redacted] **Philadelphia.** Ap.: 18.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Jurassic Park.** Or.: 18; 20,05; 22,15.
MARCONI via Mazzini 15, tel. 594.708. **Il fuggitivo.** Orario 17,30; 20; 22,15.
NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.6100. **L'uomo senza volto.** Orario: 18; 20; 22,15.
[redacted] via Sabotino 2, telefono 913.591. Oggi chiuso.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. [redacted] **man.** Orario: 18; 20; 22,15.

[redacted]

[redacted] Giardini Salvi, telefono 544.146. Chiuso.
[redacted] c. Fogazzaro, telefono 321.920. Riposo.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. Riposo.
[redacted] **ASTRA** Domani: **Così lontano, così vicino.** Or.: 21,30.
PALLADIO viale Verdi 6, telefono 321.420. **Jurassic** [redacted]. Or.: 18; 20; 22,15.
ROMA strada Filippini 6, telefono 321.909. Riposo.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, tel. 530.320. Domani: **Giovani, carini e disoccupati.**
VITTORIA p. Vittoria 41, telefono 530.263. Domani: **Senza pelle.**

[redacted]

[redacted] **- ARENA** via Gessi 14, telefono [redacted]. **Cliffhanger.** Ore 21.
[redacted] Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso.
MIGNON viale XX Settembre 37, telefono 636.495. Chiuso.
NAZIONALE 1 [redacted] Settembre 30, telefono 635.163. Sala ri[redacted]
[redacted] 2 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Uno** [redacted] Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via [redacted] 30, tel 635.163. **Luce** [redacted] Apertura ore 16.
NAZIONALE 4 viale [redacted] Settembre 30, telefono 635.163. [redacted] Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono [redacted] Apertura ore [redacted].
CENTRO A. [redacted] Cordenons, tel. 932.725. Chiuso.
PARCO [redacted]. Domani: **Un mondo perfetto.** Ore 21.
[redacted] **- SALA** [redacted] piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Chiuso.
RITZ [redacted] piazza della Vittoria, telefono 930.385. Domani: [redacted] **Instinct.**
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. Chiuso. [redacted]pertura 26 agosto.

UDINE

ARISTON [redacted] Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. Chiuso.
[redacted] viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. Chiuso.
CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. Chiu[redacted]
CRISTALLO piazzale [redacted], tel. 501.258 - 297.497. **Film [redacted] luce** [redacted] Ap.: 16.
[redacted] **D'ESSAI** via Cernala, telefono 504.874. Riapertura [redacted] bato con [redacted] **Bianco.**
[redacted] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Jurassic** [redacted] Or.: 19,30; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. Domani riapertura con [redacted] **Beverly Hills ... Signori** [redacted]

TEATRI

[redacted]
[redacted] **TONIOLO:** piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
CAMPIELLO [redacted] 23 [redacted] ore 21 [redacted]. Marino al pianoforte e A. Muscente, soprano.
LA FENICE. Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161.
[redacted] Corte del T. [redacted] Marco 4650, telefono (041) [redacted]. 18 ottobre **Gente di** [redacted] di e [redacted] N. Manfredi.
[redacted] **PERLA.** Oggi [redacted] 21 Antonio Albanese in [redacted] **uomo.**

PADOVA
[redacted]. 19 ottobre [redacted] XXVI Stagione concertistica. Serata con l'Operetta al pianoforte E. [redacted].
GIARDINI [redacted] 24 agosto [redacted] 21,30 Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi.**
[redacted] **NICOLO'.** Mercoledì [redacted] ore 21,30 Gershwin Jazz Orchestra in concerto.

TREVISO
PIAZZA SAN PARISIO. Giovedì 25 agosto alle [redacted] 21,15 **Il gabinetto [redacted] dottor Caligaris** proiezione [redacted] film ed esecuzione dal vivo del[redacted] colonna [redacted]. L'ingresso è libero.
[redacted] **EDISON.** Venerdì 9 settembre [redacted] 21 [redacted] **Jannacci** in Pensione Italia. Inf. 0423/23896.
[redacted] **COMUNALE** (tel. 0422/410130). 20 settembre **Un ballo in maschera** di G. Verdi, dirige D. Renazzi.
CATTEDRALE S. MARIA ASSUN[redacted] (Asolo). Sabato 20 ore 21 **Coro** [redacted] **di** [redacted] in concerto.

[redacted]
[redacted] **BOLZANO** [redacted] Lunedì [redacted] ore [redacted] Ensemble Vocale Michelangelo in [redacted]. Musiche di Lasso.

[redacted]
[redacted] **TEATRO ASTRA,** tel. (0444) 521.711. Martedì 23 ore 21 **Zum Teufel in concerto.**
[redacted] **DEI** [redacted] **- [redacted] DEL** [redacted] Oggi ore 21,30 **Pavan, an?** (dialoghi [redacted] zioni [redacted] Ruzante), regia V. Mattiello (ingresso libero).

[redacted] **DEL** [redacted]
GIARDINI DEL TEATRO [redacted] Oggi ore 21 [redacted] **Butterfly** di G. Puccini, regia U. Santicchi. Sabato 20 ore 21 David Riondino in **Solo,** [redacted] **un pezzato** [redacted]
VERONA
[redacted] Oggi [redacted] 20 **Nabucco** di G. Verdi.
TEATRO [redacted] Oggi ore 21 [redacted] **du Grand Théâtre** [redacted] **Genève** [redacted] **Rooster,** musiche dei Rolling Stones.
TRIESTE
[redacted]: Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816.
[redacted] **DI S.** [redacted] 19 agosto ore 21,30 David Riondino.

[redacted]
[redacted] **MATTEOTTI.** Oggi [redacted] 18,30 **Trio** [redacted] in concerto.
[redacted] **DEL TORSO:** [redacted] agosto [redacted] **New Swing quartet** in concerto.

LE TV PRIVATE

TG Sicilia

12,45 Le nostre ricette
13,15 [redacted]
14,15 Casa [redacted]
15 — Un'astrologa per...
17,30 L'uomo tigre, [redacted]
18 — China Beach, [redacted]
19 — Tg 7, telegiornale
19,30 [redacted]
20 — Ken il Guerriero, cartoni
20,30 L'impostore, film
22,50 Notte italiana
23,50 Un'astrologa per...
24 — Attrazioni omicide, film
1 — Notte italiana, gioco spettacolo
2 — Crazy dance
2,30 Programmi non stop

Telejonica

8 — Truck driver, telefilm
10,15 Affari [redacted]
13,40 Tg, notiziario
14,10 E... [redacted] freschi
15 — Fifty fifty, telefilm
18,45 Reporter alla ribalta, telefilm
[redacted] Tg sera, notiziario
20,45 [redacted]erna illusione, film
22,45 [redacted] voce della Sicilia
22,50 Tg notte
23,15 Kate McShane, telefilm

TV Agrigento

10 — Rosa de Lejos, teleromanzo
[redacted] Ryu il ragazzo delle caverne
11,20 Toriton, cartoni
11,50 Commerciali
12,30 Madison spose, rubrica
12,45 Vivere al [redacted] per cento, religioso
14,05 Notiziario
14,35 I 33 giri di Superaix
15,35 Supe[redacted]x Motori, sport
16,25 Musica Americana
17 — Notiziario 2ª edizione
17,30 Piccolo detecti[redacted]
17,45 Ryu il ragazzo delle caverne
18,10 Piccolo detective
18,25 Toriton, cartoni
18,50 Tgg Special, informazione
19,05 Baila Comigo, teleromanzo
[redacted] Notiziario, informazione
[redacted] Il mago, telefilm
21,40 Calabrone verde, telefilm
22,20 Notiziario, informazione
22,50 Rivediamo sagra del mandorlo
23,25 Madison Spose
0,15 Notiziario, informazione
1,05 Calcio serie C2 93/94

TMC

8 — Cartoni animati
10,40 Quando c'è la salute
11,50 Sale, pepe, fantasia
12,30 Delise
13,30 Tmc sport
14 — Telegiornale flash/Meteo
14,05 Intrigo fatale, film drammatico
16 — Le mille e una notte del Tappeto volante (r)
17,45 Appunti disordinati di viaggio
18,45 Telegiornale
19 — Operazione Pesce Palla
19,30 Agente speciale 86, telefilm
20 — He Man, cartoni
[redacted] Telegiornale
20,30 Ciclismo, campionati del mondo su pista
22,30 Telegiornale
23 — Le mille e una notte del Tappeto volante
0,30 Telegiornale
[redacted]e - [redacted] in tv
1,10 Monstars, telefilm

Antenna Uno

10,10 Rosa de Lejos, telenovela
14,05 Prima pagina
17,40 Cartoni animati
19 — Tgg Special
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Balla comigo
21,30 Il mago, telefilm
[redacted] Il calabrone verde, [redacted]
23,30 Vizi privati... sexy gioco

TC Catania

8 — Commerciale, rubrica
[redacted] — Giotto, [redacted]
13,30 Falcon Crest
14,30 Agginotizie, notiziario
14,45 Casa Nadia, rubrica
15,30 Un'astrologa per...
16 — Commerciale
17,30 Superamici, cartoni
18 — China Beach, telefilm
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alice
20 — Ken il guerriero
20,30 L'impostore, film
22,30 Notte italiana
23,30 Agginotte, notiziario
23,45 Un'astrologa per...
0,15 Alice
1,15 Notte italiana

Telescirocco

12 — Luci della notte, varietà
13,30 [redacted] di Spagna
14 — Tsl, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
15,15 La ribelle, novela
[redacted] Tsl, telegiornale
[redacted] In [redacted] con Diegnosi
23 — Piazza di Spagna
— — Programmi non stop

Radio Video Calabria

12,45 Saluti da...
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Tengo famiglia
18,30 Amici animali, rubrica
19 — Notiziario regionale
19,30 Estate a soqquadro, varietà
19,45 Passerella rock
20,30 Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo, film
[redacted] Notiziario regionale

Canale 21

7 — Cartoni animati
12 — Codice tre, telefilm
13,25 Cartoni animati

A GERACE

Arrivano i «Canti della mia [redacted]

«Canti della mia terra» si intitola il concerto del Festival internazionale «Musicarchitettura» in programma [redacted] nella chiesa di San Francesco, organizzato dall'Accademia filarmonica di Gerace. Si [redacted] di un viaggio intercontinentale tra le cultura asiatiche, dell'Est europeo, latino-americane ed occidentali. I Paesi [redacted] quali provengono i canti scelti per stasera sono: Bulgaria, [redacted] Sud, Giappone, Grecia, Perù, Spagna. Al pianoforte Michela Forgione. A proposito di Spagna: grande influenza esercitò la cultura gitana. Canti folkloristici nei quali è vivo l'apporto delle caratteristiche ritmiche e melodiche popolari e debussyane, arrangiati da Manuel De [redacted] (foto) nel primo Novecento.

14 — Vg 21, notiziario
18,30 [redacted]rtoni [redacted]
[redacted] — Domani tria, rubrica
20,25 Vg 21 [redacted]
20,30 Film
23 — Vg 21, notiziario
23,30 Film
[redacted] Vg 21 [redacted]

Tele+2

15 — Mountainbike
15,30 +2 Estate
18,45 Telesport
20 — Vela, giro d'Italia
[redacted]
24 — [redacted]

Vuellesette

13 — Veronica, telenovela
14 — Cinquestelle news
14,30 Gulliver
16 — Maxivetrina, rubrica
16,15 F.B.I., telefilm
17,15 Maxivetrina, rubrica
17,30 Luci della notte
18,30 Piazza di Spagna
19 — Cinquestelle news, attualità
20,30 In vacanza con «Diegnosi»
22,30 Cinquestelle news, attualità
23 — Pianeta calcio
23,45 Coniglio non scappare, film
1,25 Veronica, telenovela

Telecolor [redacted]

13 — Giotto, rubrica
13,30 Attrazioni omicide, sceneggiato
14,30 Oggi notizie
14,45 Casa Nadia, rubrica
15,30 Un'astrologa per...
16 — Spazio commerciale
17,30 Superamici, cartoni
18 — China Beach, telefilm
18,30 Giotto, rubrica
19,30 Alice, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 L'impostore, film
22,30 Notte italiana
23,48 Un'astrologa per...
0,15 [redacted], telefilm
1,15 Notte ita[redacted]
2 — [redacted], telefilm

Telereggio

13 — Servizi speciali del Vg
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni [redacted]
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 Nature M[redacted]
[redacted] Servizi speciali del Vg
22,30 Videogiornale

Video Mediterraneo

13,50 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
14,45 Ragusa a tavola
18,30 Telenovela
19,45 Videogiornale
20,15 Shazzaoka mania

LE TV PRIVATE

20,30 Storia di una [redacted], film
0,15 La lampada di Aladino
0,30 Telefilm

Tele Acras

14,15 [redacted]ilm
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
[redacted] Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
[redacted],15 [redacted]
20,10 Vg sera
20,40 Film
22,30 Vg sera
23 — Switch, telefilm

Tele+3

7 — [redacted] guardia, film
9 — Vecchia guardia, film
11 — Concerti di musica classica
13 — Vecchia guardia, film
15 — Vecchia guardia, film
17 — +3 news
17,06 Vecchia guardia, film
19 — Piano concerto: n. 4 op. 58 e n. 5 op. 67, musica [redacted] di L. Van Beethoven
21 — Duo Scofield Sley e Paul Motian Trio, jazz night
23,10 Vecchia guardia, film
1 — Vecchia guardia, film

[redacted]

7 — Cartoni animati
12 — Marte attacca la Terra, film
14 — Match music, rubrica musicale
14,30 Sicilieuno, notiziario
15 — Cartoni animati
[redacted] Proposte commerciali
17 — Luci nella notte
18 — Piazza di Spagna
19,30 Veronica, il volto dell'amore
20,30 In vacanza con Diegnosi
22,30 Sicilisera, notiziario
22,50 Match music, rubrica musicale
0,20 Proposte comm[redacted]iali

Tele+1

11,05 Giorni di gloria, film
13,30 La piccola Apocalisse, film
15,20 Un'ora d'amore, film
16,40 Tele +1 [redacted]
16,45 Disappearing world, doc.
[redacted] Skipper, film
20,40 Tacchi a spillo, film drammatico
22,35 Facciamo l'amore, film
0,35 Oltre il ricatto, film
2,20 L'allegro fantasma, film
[redacted] Mancia competente, film

TRM Odeon

1[redacted] Pomeriggio insieme
16,45 Speciale spettacolo
17 — Tengo famiglia
18,30 Amici animali
19 — Informazioni regionali
19,30 Estate a soqquadro, varietà
20,30 Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Odeon regione

Video 3 T.C.I.

14 — Agginotizie
15,15 Dottore per tutti, telefilm
15,45 I forti di Forte coraggio, telefilm
18,15 Commerciale
18,15 Cartoni animali
19,30 Aggisera, notiziario
20,45 Distruggete Frankenstein, film
22,30 Agginotte, notiziario
23 — Salto nel buio, telefilm
23,30 Dottore per tutti, telefilm
24 — Informazione ieri, notiziario
0,15 Lady Barbara, rubrica
2 — Programmi non stop

[redacted]

8,30 Non mangiate le margherite
9 — Proposte commerciali
13 — Time out, telefilm
14 — Sicilieuno, notiziario
14,30 Assunta Spina, film
16 — Superclassic's cartoon
16,25 Non mangiate le margherite
17,15 Proposte commerciali
19,15 Time out, telefilm
19,30 Nel corso del telefilm: [redacted]
20,15 Sicilisera, notiziario
20,30 [redacted] ferito, film
23 — [redacted], notiziario
23,20 Capitan Nice, telefilm
23,50 Filmnotte
— — Programmazione notturna

Videomusic

11 — The mix
13,30 Arrivano i nostri
14,30 VM giornale flash
14,35 The mix, rotazione vi[redacted]
[redacted] Arezzo Wave
18 — [redacted]
18,30 Mix rock
19,30 VM giornale
20 — Segnali di fumo
20,30 The mix
22 — Phil Collins, special
22,30 Rock Revolu[redacted]
23,30 VM giornale
24 — The mix

Telespazio 1

8,05 [redacted]
13,30 Maria Maria, teleromanzo
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Promozionale
17 — Scopri il mondo
19,30 Telegiornale
20 — Spazio redazionale
20,45 Film
22,30 Filo [redacted]
23,30 Telegiornale
0,45 Telefilm
1,30 Programmazione non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

BARNELLA CIAGLIARDI SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
[redacted]
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO
[redacted]
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
SABAT[redacted]
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALI, LETTERATURA, STORIA, ARTE, SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible] Inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Informazioni tel. 681.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTU[illegible] G. RAGOSTA: nostro Teatro. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO [illegible] tel. [illegible] Via Zappalà, Mondello - Tel. 6841922. **Uomini e quaquaraqua.**

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL [illegible] via [illegible] Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - [illegible]
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 138, tel. 586.394 - 501.761.
PICCOLO TEATRO: tel. [illegible].
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON (tel. 543.740).
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5911-637.4384. Prod. Avia

[illegible]

AL CASTELLO: S. Nicola L'Arena (Trabia), tel. [illegible]. Dal 27 luglio: **Tutti i martedì «A tutto riso»**, rassegna del Cabaret con Mary Cipolla, Gianfranco Jannuzzo, I Cavernicoli, I Travaglini, Totì e Totino, I Tresunquarto. **Tutti i mercoledì «Paese sarlo».** Cabaret di Bianca e Nanà con Berta Cegle, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nanà e Massimo Melodia.
AL [illegible] Trabia SS 113 [illegible] 229.600. **Carista e Calò.** Locale climatizzato. Prenotare 812.5355.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciocaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Castello Blu** «Fantoso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 19. Chiuso lun. Con[illegible] il ristaurant. [illegible]. [illegible] 497[illegible].

[illegible]

CONCERTI

ASSOCIAZIONE [illegible] BRUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: [illegible]ti nell'area archeologica. Per [illegible] tel. (0942) 52.116.
[illegible]LARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.928.
TAORMINA ARTE: per informazioni tel. (0942) 21.142.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: tel. 345.233.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
[illegible]
e i sette nani - Il giardino di cemento
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Rapa Nui
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Caro diario

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO: Il socio
ROMETTA MAREA
ARENA DELLA VILLA: My Life

PALERMO

[illegible]ESPIA
ARENA LA CONCHIGLIA: Perdiamoci di vista
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Killer Machine
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Piccolo Buddha
TERRASINI
ARENA FLOREAL: [illegible]
CAMPOR[illegible]
ARENA RE: Film rosso
[illegible]
ARENA GIAMMARITA: Schindler's List
CAPACI
ARENA KENNEDY: Mrs. Doubtfire

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Mr. Jones

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 36 [illegible]
Tel. 637.602
Or.: 20,30/22,30

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 21.804
Cinema-Teatro

Bellini
v. Gioberti 8 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 25.905

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 CH[illegible]A
Tel. 26.055

[illegible]A

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 6 **Rassegna estiva: «Cinema sotto le stelle»**
Tel. 373.750 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Tiffany
v. F. Agnini (trav. v. Umberto) CHIUSURA ESTIVA
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30

[illegible]
v. Baldwino 17 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 441.717
Or.: 16/20,15/22,30
Cinerassegna

Capitol
v. Vicenza 16 VEDI ARENE
[illegible]. 506.471
Or.: 18,30/22,30

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49 CHIUSO PER RINNOVO
Tel. 502.690
Or.: 18/22,30

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19 [illegible]TIVA
Tel. 316.699
Or.: 16,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a CHIUSURA ESTIVA
Tel. 492.849
Or.: 18/22,30

Lo Pò
v. Etnea 256 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Metropolitan
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Filippo Corridoni 19 CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE
Tel. 326.324

ENNA

Super. Grivi
p. Ghislieri 2 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 500.903

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.685
Or.: 16/22,30

Lux
Lgo Seggiola, Is. 169 [illegible]RA ESTIVA
Tel. 716.288
Or.: 16/22,30

Olimpia
v. degli Amici, Is. 242 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 716.039
Or.: 16/22,30

Orione
v. S. Martino 339 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 292.57.88
Or.: 16,30/22,40

Savio
v. Peculio Frumentario [illegible] FUNZIONA L'ARENA
Tel. 717.348

PALERMO

Abc
v. Ernesto Amari 166 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 329.248

Ariston
v. Pirandello 5 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.6547

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12 OGGI RIPOSO
Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30
Ing. 10.[illegible]

Aurora
V. Tommaso Natale 177 [illegible]USURA ESTIVA
Tel. 533.192
Or.: 21/23

Fiamma
L.go degli Abeti 6 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.1868
Or.: 16/20,10/22,30
Ing. 10.000

Gaudium
v. Dormino Almeyda 32 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 341.536

Ritz
v. Ibla 5 CHIUSURA ESTIVA
Or.: 17,30/21

Sciara
p. Risorgimento 15 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 417.084
Or.: 17,30/22,40

RAGUSA

Iblea Lido
v. Amm. Rizzo 13 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 645.551
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Tiffany
v.le Piemonte 38 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 825.8974
Or.: 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Rouge et Noir
p. Verdi 82 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 587.388

Nazionalino
via E. Amari 156 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 568.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000

RAGUSA

La Licata **Film per adulti**
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: 17,30/23

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.148

TRAPANI

[illegible]
v. Marconi 12 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 536.760

ARENE - CATANIA

Adua **[illegible] pallottola spuntata 33 1/3**
v. S. Nicolò al Borgo *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**
Or.: 20,30/22,30

Argentina **Il banchetto di [illegible]**
v. Venasco,10 *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**
Tel. 322.030
Or.: 20,45/22,45

Capitol **[illegible]elice**
via Vicenza 16 *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**
Tel. 566.471

Corsaro **Quel che resta del giorno**
v. S. Nicolò al Borgo *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**
Or.: 20,30/22,30

Miramare **Come l'acqua per il [illegible]**
v. Messina 335 *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**
Or.: 20,30/22,30

ARENE - PALERMO

[illegible]
v. T. Natale 117 Ore 21 **Philadelphia**
Tel. 533.192 Ore 23,15 **Per amore solo per amore**
Cineclub

Odeon **La casa degli spiriti**
Mondello *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' **Dramm.**
Or.: 21/23

[illegible] **Trappola d'amore**
v.le Resurrezione 10 *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, I. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
Tel. 671.02.60
Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30

La [illegible] **La famiglia Addams 2**
Valdesi - [illegible] *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Ore 21,15

ARENE - AGRIGE[illegible]O

[illegible] **Silver**
v. Lungomare 22 *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di molti misteriosi, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47'
S. Leone
Tel. 0922/412.181

[illegible]

[illegible] **Piccolo grande amore**
S.S. 113 km 12,200
[illegible]. 090/325.100
Or.: 20,30/22,40

Savio **Mr. Jones**
Via Frumentario *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
Tel. 090/711.509
Or.: 20,35/22,45

ARENE - RAGUSA

[illegible] **La famiglia Addams [illegible]**
v. Nuova 2 - Casuzze *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,40

ARENE - CALTANISSETTA

Impero **L'uomo senza volto**
p.zza Garibaldi, 4 *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Walton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese. N. V. 1h 56' **Drammatico**
Or.: 20,30/22,40

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1 PROSSIMA APERTURA
Erice
Or.: 20,30

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 741.241

Supercinema
v. XX Settembre 18 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 725.964

Mascheri
p. La Pera CHIUSURA ESTIVA
Tel. 724.875

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige CHIUSURA ESTIVA
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Citrigno 2
v. Adige CHIUSURA ESTIVA
Tel. 250.085
Or.: 18/18/20/22

Garden 1
SS 19 bis (Rende) CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Garden 2
SS 19 bis (Rende) CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

[illegible] 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.805

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 26.650

[illegible]
CHIUSURA [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 20.042

Comunale
c. Mazzini CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 23.952

Odeon
v. Vittorio Veneto CHIUSURA ESTIVA
Tel. 899.168

Aurora
v. S. Caterina 163 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000

Moderno **Film per [illegible]**
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000

[illegible] Pergola **Misterioso omicidio a [illegible]**
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible]

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini
p. D'Alessandria CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 41.183

PK
Per [illegible] pubblicità su LA [illegible]
publikompass
[illegible]
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Umberto Bonino 15/c
PALERMO, (corrispondente) v. P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci [illegible]
SIRACUSA, via Taro 6
CATANZARO, via M. Greco [illegible]
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

LIDL

DISCOUNT ALIMENTARE

CONVENIENTE!

SODDISFATTI O RIMBORSATI

QUALITÀ LIDL GARANZIA

TORTELLONI ALLA CARNE
500 gr.
L. 5.900 - / Kg.
2.950 conveniente!

COPPA AL CIOCCOLATO / VANIGLIA CON PANNA MONTATA
200 gr.
L. 3.000 - / Kg.
600 conveniente!

PROSECCO
0,75 litri
L. 2.600 - / litro
1.950 conveniente!

cien BAGNOSCHIUMA ALLE PROTEINE
1 litro
2.450 conveniente!

RISO PARBOILED
per insalate di riso e risi bolliti
1 Kg.
1.700 conveniente!

BIOGARDA
latte fermentato parzialmente scremato con frutta
500 gr. L. 2.800 - / Kg.
1.400 conveniente!

PINOT GRIGIO
0,75 litri
L. 3.200 - / litro
2.400 conveniente!

SHAMPOO DELICATO
per lavaggi frequenti per tutti i tipi di capelli
500 ml. L. 3.300 - / litro
1.650 conveniente!

POMODORI SPEZZETTATI
400 gr.
L. 1.250 - / Kg.
500 conveniente!

TALEGGIO
al Kg.
7.650 conveniente!

NETTARE DI FRUTTA
ALBICOCCA
1 litro
1.350 conveniente!

SPRAY FISSANTE PER CAPELLI
300 ml.
L. 6.500 - / litro
1.950 conveniente!

BURRO CONCENTRATO
250 gr.
L. 5.000 - / Kg.
1.250 conveniente!

EMMENTAL TEDESCO
al Kg.
8.750 conveniente!

TE' FREDDO ALLA PESCA O AL LIMONE
1 litro
950 conveniente!

W5 DETERGENTE MILLEUSI
per tutte le superfici smaltate
1 litro
1.150 conveniente!

SPECK
al Kg.
13.950 conveniente!

INSALATA RUSSA
200 gr.
L. 6.250 - / Kg.
1.250 conveniente!

BISCOTTINI ASSORTITI
400 gr.
L. 4.600 - / Kg.
1.850 conveniente!

DEODORANTE PER AMBIENTI
300 ml.
L. 4.833 - / litro
1.450 conveniente!

SALAME CACCIATORI
200 gr.
L. 14.750 - / Kg.
2.950 conveniente!

GIARDINIERA
380 gr.
L. 2.736 - / Kg.
1.450 conveniente!

TIRAMISU' VENEZIA
antica ricetta
400 gr.
L. 9.875 - / Kg.
3.950 conveniente!

W5 DETERSIVO PER CAPI DELICATI
senza fosfati
450 gr. L. 3.444 - / Kg.
1.550 conveniente!

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI 10/B
VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. *Gli farà sicuramente* **bene**.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

FOTO QUICK
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 18 Agosto 1994 n. 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

FOTO QUICK
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

Sequestro, ricorsi respinti

Villa Franzò legali i sigilli

ALESSANDRIA. Restano i sequestri conservativi disposti dal gip Antonio Marozzo su parte dei beni dell'ex presidente della Provincia Francesco Franzò, dell'ex segretario provinciale psi Eugenio Ferrero e dell'architetto Giancarlo Canegallo, già capo dell'Ufficio tecnico Comune. Sequestri disposti per garantire l'eventuale pagamento danni al Comune e alla Provincia che nell'inchiesta alessandrina di Mani pulite si sono costituiti parte civile.

Il «no» al dissequestro è venuto dal tribunale della libertà a cui Franzò, Ferrero e Canegallo, assistiti dagli avvocati Boccassi e Simonelli, si erano rivolti chiedendo il riesame provvedimento firmato il 2 luglio dal gip Marozzo. Provvedimento col quale il giudice aveva accolto richiesta degli avvocati di parte civile Lanzavecchia e Vella, rispettivamente per Comune e Provincia, disposto il sequestro dei beni di molti dei 21 imputati della Tangentopoli alessandrina.

Secondo i giudici del tribunale della libertà gli imputati, dopo aver goduto vantaggi conseguenza del sistema di distribuzione degli appalti che era stato instaurato, non hanno avanzato alcuna offerta di risarcimento danni, di qui la necessità di mantenere il sequestro di parte dei loro beni.

A Franzò (la Provincia chiede 150 milioni) è stata posta sotto sequestro metà - la restante parte è intestata alla moglie - della villa incisa Scapaccino acquistata dall'ex presidente del Coni, Giulio Onesti. Cento milioni vengono chiesti dal Comune a Canegallo e Ferrero.

Il Comune chiede invece 350 milioni all'ex si Lavori pubblici Carlo Massobrio, nei cui confronti il gip ha pure deciso il sequestro di beni: l'interessato ha neppure presentato ricorso al tribunale della libertà.

Ricorsi, tutti respinti, avevano invece presentato gli imprenditori Giuseppe Ivaldi Acqui (150 milioni), Eugenio Nizzo di Casalcermelli (150 milioni), Paolo Timossi di Morano (80 milioni), Luigi Muzio di Cerrina Monferrato (130 milioni) e Oreste Lerta di Fabbrica Curone (il tribunale gli concesso uno sconto sul sequestro, da 250 a 150 milioni).

Secondo i giudici hanno realizzato un ingiusto arricchimento, non hanno offerto risarcimenti, giusto sequestro conservativo «a garanzia delle obbligazioni civili nei confronti dei due enti pubblici».

Franco

L'ex presidente della Provincia, Franzò

Ancora pochi istanti e una ragazza anoressica sarebbe entrata in coma

Salvataggio da ultimo minuto

La giovane si è sentita male in un campo. L'allarme dei genitori: «Deve prendere subito farmaco». Polizia mobilitata nelle ricerche. Alla fine l'applauso di Valmadonna agli agenti

ALESSANDRIA. Era uscita di come ogni giorno, nelle prime ore del pomeriggio insieme ai suoi due cani. E come sempre avrebbe dovuto rientrare casa dopo un paio d'ore. Alle 19,40 la madre ha dato il primo allarme al «113», poi ha ritelefonato segnalando il vero pericolo: se la giovane A., malata da tempo anoressia, entro le nove di sera non avesse preso alcuni farmaci e non si fosse nutrita sarebbe .

Dalla sezione delle Volanti della Questura, diretta da Enri- Taverna, è scattata l'operazione per il ritrovamento della ragazza, alla quale hanno partecipato anche alcuni degli abitanti di Valmadonna, il sobborgo alessandrino dove A. abita.

La giovane è stata ritrovata e salvata all'ultimo minuto dagli agenti della Questura. «L'abbiamo vista passare qui davanti con i cani - racconta la titolare del bar "Moro" in strada Comunale -. Spesso il padre si serve da noi per comprare i gelati a lei lo accompagna. L'altro giorquando abbiamo saputo, tutto il paese e ó col fiato sospeso sino a quando la polizia non l'ha ritrovata. Anch'io ho dei figli e posso immaginare co ha passato la madre quella ragazza».

Gli agenti delle Volanti, un pattuglia della Digos e della Squadra Mobile, coordinata per la ricerca della ragazza dall'ispettore delle Volanti, Donato Sassi, hanno raggiunto i luoghi indicati dai familiari della ragazza, dove solito A. si reca in compagnia dei suoi cani. «Non siamo limitati a setacciare le che la ragazza co e dove andava di solito, che ci state indicate dalla madre - spiega Sassi - ma abbiamo disposto le ricerche in un'area più vasta. Abbiamo diviso il territorio per pianificare la ricerca, avevamo richiesto anche l'intervento dell'elicottero, ma si facendo buio e abbiamo proseguito . Era una lotta contro il tempo.

Poco prima 21 gli agenti delle volanti hanno avvistato la ragazza, distesa in un prato, ai limiti di una collina. Non era molto lontano da casa, solo qualche chilometro, ma le condizioni le hanno impedito tornare indietro. «Era confusa e molto debole - raccontano dalla Questura - per questo non era più riuscita a tornare sui suoi passi, anche si era accorta di essersi persa». Anche i genitori, il fratello e la sorella hanno partecipato alle ricerche. Quando A. in p la gente che aveva assistito a tutta l'operazione ha applaudito agenti. «E' stata una brutta avventura per tutti - raccontano Valmadonna - per fortuna a lieto fine».

Antonella

Uccisa da un aneurisma

Impiegata tortonese di 22 anni i funerali con l'abito da sposa

Debora Lo Nobile. E' colpita dall'emorragia cerebrale due giorni prima di partire per le ferie

TORTONA. «Mia figlia era speciale». Così la madre Liliana Gallone, anni, ricorda Debora Lo Nobile, di 22, morta di cerebrale l'altro ieri all'ospedale di Alessandria.

Debora si è sentita male mercoledì scorso, nell'ufficio della «Zara marmitte» dove lavorava da un contratto di formazione lavoro, e dove l'avevano riconfermata da pochi giorni. «Sapeva farsi voler bene - aggiunge Liliana Gallone - Aveva messo parte di soldi per comprarsi la macchina doveva ritirarla nei primi giorni di settembre, venerdì doveva partire per le ferie». Le condizioni di Debora sono apparse subito gravi. I medici del «Santa Margherita» di Tortona hanno deciso, venerdì mattina, di trasferirla al centro di rianimazione dell'ospedale alessandrino. Assistita notte e giorno dalla madre: «Quando siamo arrivati nel reparto era già in coma - racconta la donna -. Subito stata sottoposta a terapia intensiva, non c'è stato niente da fare. Voglio però ringraziare tutto personale della rianimazione che mi è stato vicino in questi giorni pazienza umanità».

I funerali saranno celebrati domani alle 10,30, nel Duomo di Tortona, il sarà recitato questa alle 20,30 Viguzzolo. Debora Lo Nobile non aveva mai avuto malattie gravi, una ragazza molto legata alla famiglia, alla madre, padre Giuseppe alle due sorelle Morena di 15 anni, e Kathiuscia, di 21. Frequentava spesso la parrocchia e il «Gruppo giovani» dell'oratorio. «Il suo sogno era trovare lavoro e creare una famiglia» dice il vice parroco Costantino Marostegan. «Avrebbe lasciato casa dove abitiamo solo per sposarsi - ricorda Liliana Gallone - così abbiamo deciso vestirla da sposa. Diceva sempre che doveva pensare alle sue sorelle più piccole. lei mi è rimasto il suo bellissimo ricordo, per questo dovrò andare avanti per le mie figlie». (a. m.)

Nuove ispezioni solo in elicottero o su segnalazioni precise: «Non abbiamo perso le speranze»

Interrotte le ricerche del casalese disperso

Rientrati dalla Corsica familiari e amici dell'escursionista

CASALE. Familiari e amici Marco Siccardi, il casalese di 35 anni scomparso in Corsica dopo il 23 luglio, sono rientrati in Italia ieri. Le ricerche, durate un paio di settimane, ora interrotte, ma le speranze non sono perdute.

Dice cugino di Siccardi, Roberto Quirino: «Ci hanno spiegato che è inutile ripercorrere tutta la zona che è stata battuta palmo a palmo. Anche le guide che abbiamo portato con e gli amici di Marco che hanno partecipato alle ricerche sono sfiniti. Ora, la Gendarmeria Cargese e il Plotone d'alta montagna che tra l'altro hanno dimostrato grande professionalità profonda umanità hanno detto che rimetteranno in pista le squadre ricerca solo sulla base di segnalazioni precise».

Indicazioni che i famigliari di Marco Siccardi aspettano con il fiato in gola. Contano sul fatto che qualche turista, nei giorni successivi al 23 luglio, quando il monferrino era partito da Cargese per la escursione solitaria al Monte Cinto, abbia incrociato Siccardi e sappia fornire indicazioni precise sul luogo dell'incontro.

Ricerche in Corsica del casalese Marco Siccardi 35 anni, disperso dopo il luglio. La Gendarmeria ha spiegato a familiari e che è inutile ripercorrere la zona, già battuta palmo a palmo. Le ispezioni al Monte Cinto riprenderanno solo su segnalazioni precise

«Prima di lasciare la Corsica - spiega Quirino - abbiamo passato in rassegna tutta l'isola, affiggendo in ogni locale pubblico la fotografia di Marco. Ma non è escluso che chi può averlo incontrato già rientrato in Italia». Dalla Corsica, insieme a Roberto Quirino, sono rientrati la moglie del disperso, Nicoletta Berto, e il fratello, Gianni Siccardi, che hanno partecipato attivamente alle ricerche.

Prima di partire, le squadre di soccorso locali hanno assicurato che, ogni qualvolta l'elicottero si alzerà in volo per qualsiasi motivo (tra cui gli incendi che colpiscono l'isola), sarà dedicata attenzione anche alla ricerca dell'escursionista monferrino.

Quale sia la sua sorte è difficile stabilirlo, anche per gli esperti del luogo. Potrebbe essere vivo, privo vagante per il vasto parco regionale, magari in confusionale. Un evento possibile, di ci sono casi precedenti, causato, ad esempio, dallo spavento provocato dalla caduta molto vicina di un fulmine.

Ma i familiari, pur nutrendo ancora la speranza di trovare loro congiunto in vita, non si nascondono altre eventualità più tragiche.

«Ci hanno spiegato - racconta Quirino - che Marco potrebbe essere stato colto da malore, caduto in corso d'acqua poi trasportato fino .

Nel tragico caso che il monferrino abbia dovuto soccombere al maltempo che si è abbattuto in quei giorni sull'isola o sia stato vittima di qualche incidente percorso, il ritrovamento del corpo sarebbe più celere, per l'addensarsi degli uccelli, soprattutto corvi: «In questo caso li vedremmo, alzandoci in volo», hanno detto gli uomini delle squadre di elisoccorso. Un evento che sinora non è stato segnalato, quindi c'è ancora spazio per le speranze. «Purchè arrivi qualche segnalazione» ribadisce Quirino.

A Ferragosto, poi, s'è iniziata la caccia al cinghiale. Si prevede che molti appassionati percorreranno la zona del parco: potrebbero avvistare Siccardi.

Da Monteu da Po Serralunga, lungo una strada che era già importante via di comunicazione in tempi antichissimi

I Romani in Val Cerrina: la leggenda diventa realtà

Scoperti in un campo a Mombello resti d'una necropoli del I secolo dopo Cristo

Gli scavi di «Industria». A Monteu da Po finora i più importanti ritrovamenti

MOMBELLO. sottosuolo della Val Cerrina nasconde un'antica città di epoca romana? Sono in molti a ritenerlo, ricordando antiche leggende.

Adesso le ipotesi vengono confortate dall'area sepolcrale scoperta nel territorio del paese, fra la statale ed il torrente Stura. Reperti, risalenti al primo secolo dopo Cristo, sono in effetti venuti alla luce durante i lavori di aratura di un campo di proprietà di Mario Savio, un agricoltore che abita a Morsingo, alla cascina San Michele.

«Da sempre si dice che nella zona, in particolare sui nostri terreni, attraversati dalla statale 590, anticamente vi fosse una chiesetta annesso cimitero. In effetti, ogni tanto si vedono circolare persone metal detector alla ricerca di chissà quali tesori, finora conservati nella fantasia», dicono i Savio.

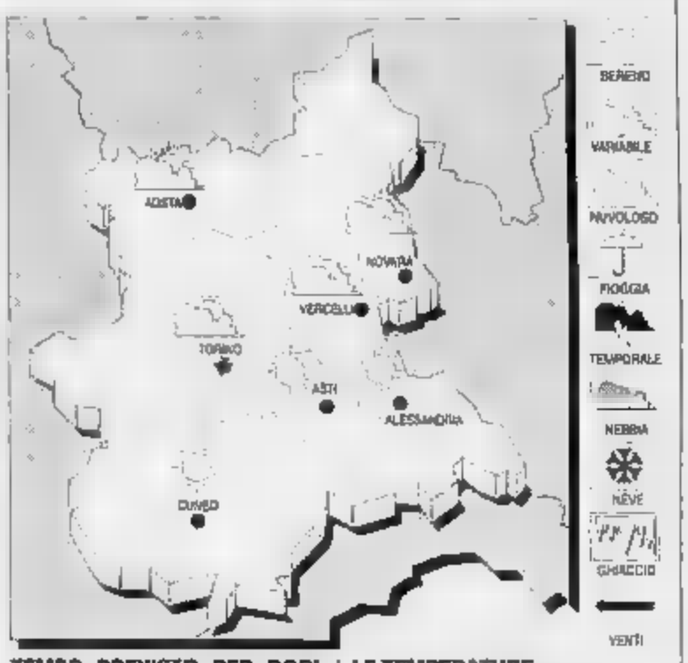
Quei campi sono attualmente coltivati da Egidio Ariotti, affittuario di Morsingo. «Sono oltre vent'anni che lavoriamo questi terreni, un tempo beneficio parrocchiale. Durante le arature stagionali sono spesso emersi cocci in terra vario tipo. Quest'anno, forse perché l'aratura è più profonda il terreno particolarmente secco, sono saltati fuori nuovi cocci ritenuti più importanti» dice Ariotti. Prontamente avvisati, sono arrivati esponenti della Sovrintendenza per i beni ambientali i quali, alla presenza dei carabinieri di Cerrina, hanno provveduto a delimitare l'area interessata che è di circa 2400 metri quadrati. Un nuovo sopralluogo della Sovrintendenza sarà effettuato oggi.

«Sarebbe opportuno aprire un cantiere esplorativo. Prima però dovremo decidere se autorizzare la prosecuzione della coltivazione del terreno, che peraltro non è più a rischio richiedendo soltanto lavorazioni superficiali» dice il dottor Gambari, dirigente della Sovrintendenza torinese. Conferma possibilità di altri ritrovamenti importanti in tutta la zona: «La strada della Val Cerrina già un'importante via di comunicazione ai tempi dei romani. Ai suoi lati vi erano sicuramente insediamenti e cimiteri che potranno venire alla luce. Opportune segnalazioni, da parte dei proprietari dei fondi, ci permetterebbero compilare una mappa molto interessante».

In effetti, partendo dalla città romana di «Industria», scoperta nel Comune di Monteu da Po, percorrendo i territori di Murisengo, Villadeati - con la nota area ancora oggi denominata «Quadrun» -, Odalengo Grande e la sua antica Torre, Cerrina, Gabiano, Mombello fino Serralunga di Crea, segni e reperti alla luce fanno ritenere che attente ed approfondite ricerche potrebbero dare luogo prestigiose scoperte.

Mario Giunipero

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, a tratti intensa con possibili precipitazioni temporalesche.

In lieve diminuzione.

VENTI. Moderati.

TEMPO. Sereno poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA

Max: **27**; min: **21**, media: **24**

UN ANNO FA

Max: **36**; min: **14**; media:

STORIE DI

Torino **27**; Aosta **21**; Cuneo **25**; Novara **29**; Vercelli ; Asti .

Nuova segnaletica orizzontale lungo la strada per Spinetta ed è polemica

L'Anas ha ristretto la statale

La striscia che delimita la corsia d'emergenza ridipinta in bianco e spostata verso il centro della carreggiata. Confusione fra gli automobilisti e code. I vigili: «Così è più pericoloso»

ALESSANDRIA. L'intenzione era lodevole, ma il risultato è stato di rendere ancora più pericoloso un tratto di strada già a rischio. Per il rifacimento della segnaletica orizzontale lungo la statale 10, particolarmente nel tratto fra Alessandria e Spinetta Marengo, il ragionamento dell'Anas è stato semplice: se vogliamo, una specie di «uovo di Colombo».

Assente per ferie il funzionario che ha studiato il progetto, è difficile immaginare come siano andate le cose. «Per rendere più sicura la circolazione e limitare i sorpassi - devono avere pensato all'Anas - basterà restringere la corsia di marcia e costringere i veicoli a stare in coda, non azzardare manovre pericolose ed invadere la corsia opposta».

Così è stato fatto. La linea gialla che delimitava la corsia d'emergenza è stata sostituita da un'altra di colore bianco, come prevede dal nuovo codice, ma la corsia stessa è stata ampliata di circa 70-80 centimetri, a scapito di quella di marcia, ristretta in uguale misura in entrambe le direzioni.

La soluzione ha provocato confusione. Non pochi automobilisti - e lo confermano le telefonate giunte in redazione per avere spiegazioni - hanno creduto di trovarsi di fronte ad una strada a quattro corsie di marcia e qualcuno, specialmente se alla guida di autocarri o auto di piccola cilindrata, già viaggia su quella che resta invece, a tutti gli effetti, corsia d'emergenza.

Per chi procede sulla corsia normale l'inconveniente è rappresentato dalla coda di veicoli che inevitabilmente si forma e che spinge l'automobilista al sorpasso rischioso, sfiorando magari chi arriva in senso opposto. Insomma, una soluzione assurda per una strada di grande scorrimento.

La statale per Spinetta «ridisegnata» dall'Anas. Adesso la carreggiata è decisamente a due corsie. Probabilmente si voleva renderla meno pericolosa. Ma l'effetto è per ora opposto: s'è creata una gran confusione e nei momenti di punta ci sono lunghe code di auto

Che il rischio di incidenti sia aumentato lo ammettono anche i vigili urbani, che avrebbero già segnalato il problema all'Anas. Dal canto suo la polizia stradale mette in guardia gli automobilisti: devono tener conto della nuova segnaletica. La linea bianca che delimita la corsia di destra non può essere in alcun caso superata se non per soste d'emergenza e per effettuare il sorpasso, la dove è consentito, è pericoloso che nessun veicolo stia sopraggiungendo in senso opposto.

Polemiche già si erano avute durante i lavori di rifacimento della segnaletica. Un automobilista, Franco Codevilla, ha inviato una lettera al prefetto per segnalare la sovrapposizione di linee nuove e vecchie e la presenza di una macchina operatrice, al centro strada, in un'ora di traffico intenso.

Roberto Scagliotti

Il semaforo

Manca sempre un permesso

ALESSANDRIA. La non facilmente comprensibile decisione dell'Anas rende più pericoloso percorrere il tratto di statale Padana inferiore da Alessandria a Spinetta Marengo. Nello stesso tempo è il grave rischio per chi l'arteria deve attraversare all'altezza della «Paglieri profumi», sia i lavoratori in entrata ed in uscita dallo stabilimento, sia i veicoli che devono scaricare o caricare materiale all'interno della nota industria alessandrina.

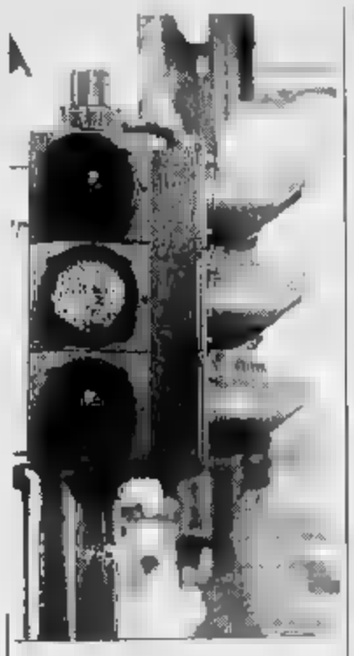
Ed ancora una volta causa prima sono le decisioni - anzi le non decisioni - dell'Anas. Da anni lavoratori e direzione della «Paglieri», così come le organizzazioni sindacali, chiedono un semaforo per regolamentare il traffico dinanzi allo stabilimento, impianto che deve essere installato all'incrocio della statale con via Stortigliona.

Prima i responsabili dell'Anas l'hanno promesso, poi - adducendo come scusa la mancanza di fondi - si sono rimangiati l'impegno, asserendo però che se altri hanno pagato l'impianto loro lo avrebbero consentito. La «Paglieri» è da anni pronta a pagare il semaforo, il Comune si è assunto l'onere della installazione, in tutto alcune decine di milioni.

Andata deserta la gara d'appalto per i lavori di installazione, l'amministrazione comunale ha trovato l'impresa disposta ad eseguire l'opera - è la stessa che ha sistemato via Dante -; tutto sarebbe pronto ma manca l'autorizzazione - richiesta da anni ormai molto tempo - dell'Anas per consentire di attraversare con un cavo la statale.

Il cavo verrebbe posto con uno scavo sotterraneo, senza neppure dover «tagliare» l'asfalto, ma l'Anas ritarda il rilascio dell'autorizzazione, il semaforo attende ed i pericoli restano.

[fra. mar.]



Semaforo. Una «chimera» alla Paglieri

IN BREVE

DENUNCIATO

Rifiutano di vendergli alcol spacca le vetrine del bar

Mohamed Izreik, 31 anni, domiciliato a Torino, è stato denunciato per danneggiamento aggravato e ubriachezza. In un bar di corso Monferrato, ad Alessandria, al rifiuto di servigli alcolici ha reagito scagliando contro una vetrina il cestello della lavastoviglie colmo di bicchieri. Sono intervenuti gli agenti delle volanti. **[a. m.]**

INCIDENTE

Scontro tra auto e moto ferito un ragazzo di 22 anni

Scontro tra auto e moto all'incrocio tra corso Lamarmora e via Parma, ad Alessandria. Francesco Dagna, 60 anni, via Simonini 9, alla guida di una Mercedes 190, svoltando in via Parma non ha dato precedenza all'Honda 600 di Fabio Boffito, 22 anni, Serravalle, via San Giorgio 2, che guarirà in 7 giorni. E' intervenuta la Polstrada. **[a. m.]**

COMUNI

Variazioni al bilancio per spese aumentate

Il Consiglio comunale di Valenza ha votato 4 variazioni di bilancio di 20 milioni per affitto e spese condominiali della pretura, saliti a 70 milioni, e una di 10 milioni per riparazioni agli scuolabus. **[r. c.]**

ISTITUTO ANZIANI

Nuova sede a San Salvatore ristrutturazione al termine

Volge al termine la ristrutturazione dell'ex casa Barco, che diventerà la sede del Centro anziani di S. Salvatore. **[r. c.]**

A Montecastello

Dopo le ferie il comitato anti discarica

MONTECASTELLO. E' stata rinviata di una decina di giorni la costituzione del comitato contrario alla discarica della ditta Vegezzi che sorge nei pressi del fiume Tanaro e del pozzo dell'acquedotto e che dovrebbe accogliere tonnellate di fibrocemento e cemento «amianto».

«La costituzione del comitato - spiega uno dei promotori - avrebbe dovuto avvenire venerdì scorso, ma si è deciso di rinviarla per la concomitanza con il periodo di ferie. Se ne riparlerà a fine mese».

Intanto, in paese, promossa dai consiglieri comunali di minoranza, che sono fra i promotori del comitato, si è svolta una raccolta di firme per sensibilizzare la popolazione al problema, sorto già negli anni scorsi, ma che di recente si è riacutizzato. Dopo una serie di esposti, infatti, lo scarico di materiale era cessato, ma nel giugno scorso la Provincia ha autorizzato il conferimento di 800 tonnellate di fibrocemento o cemento «amianto». **[r. sc.]**

Fu al centro delle polemiche, ora il Comune ha rinnovato la convenzione annuale

Valenza, il canile della discordia

Un anno fa la denuncia di un parlamentare dei Verdi per la morte di 33 animali. Il gip l'archiviò ma ora anche questo, insieme ai costi, è stato vivacemente contestato dalla minoranza consiliare

VALENZA. «Vita da cani, condita solo da polemiche»: sarebbe questo forse il commento degli ospiti del canile «La cuccia» di regione Groppella, se potessero parlare. Il rinnovo della concessione annuale per il servizio di accalappiamento, custodia e mantenimento dei cani randagi ha provocato vivaci reazioni nella minoranza, anche se in Consiglio la delibera è passata con i voti della maggioranza e del «verde» Rosario Santangelo.

Il canile era balzato al centro dell'attenzione nel gennaio dell'anno scorso, quando Stefano Apuzzo, parlamentare dei Verdi, aveva effettuato un blitz, denunciando mancanze clamorose: box piccoli, solo parzialmente coperti da tettoie improvvisate, mancanza di abbeveratoi e di cucce di legno e tutta una serie di altri disagi.

Per di più, secondo Apuzzo, il registro di carico e scarico consisteva in un blocchetto di appunti, da cui il parlamentare trasse un dato inquietante: erano morti 33 cani in un mese. Immediata la denuncia, che provocò un'indagine del servizio veterinario dell'Usl: alla fine si scoprì che le morti erano avvenute in un periodo di un anno e mezzo. Il gip archiviò la denuncia, ritenendo la struttura idonea e insussistenti le accuse di maltrattamenti agli animali. I dubbi sulla vicenda sono solo affiorati nell'aula consiliare, per bocca degli indipendenti Natalina Giordano e Paolo Mignone. Si è affrontato soprattutto il problema della spesa, che è salita da 43 a 73 milioni, facendo lievitare il costo giornaliero del canile da 117 a 200 mila lire, qualunque sia il numero degli ospiti presenti.

La Lega Nord, attraverso il capogruppo Roberto Nani, ha chiesto mai si fosse pensato di realizzare un canile comunale ricorrendo al contributo regionale a fondo perduto di 30 milioni: «In alternativa - ha aggiunto - perché si sono interpellate le associazioni di volontariato, per un affidamento diverso sotto tutti gli aspetti e a costo inferiore?».

Un'indagine ha permesso di appurare che l'Enpa svolge il servizio, accalappiamento compreso, a 5800 lire per cane contro le 5800 della convenzione. Inutile è anche risultata l'osservazione di Natalina Giordano, che invitava a far slittare la delibera per indire un appalto. L'unica promessa che la minoranza è riuscita a strappare è il riesame futuro della situazione: «Costruiremo un canile consorziato con Casale», ha assicurato il vice sindaco Gianni Raselli. **[r. c.]**

A Valenza è stata rinnovata la convenzione con il canile «delle polemiche»

Quattordio, in condizioni sempre gravi

La ragazza ferita trasferita a Cuneo

QUATTORDIO. E' stata trasferita dall'ospedale di Mondovì a quello di Cuneo, Paola Figini, 19 anni, la giovane di Quattordio che la notte di Ferragosto era con tre amici in un'auto precipitata per 60 metri in un dirupo a Frabosa Soprana, nel Cuneese. E' fuori pericolo di vita a causa di un embolo: i sanitari monregalesi hanno ritenuto più opportuno ricoverarla in un ospedale meglio attrezzato.

Paola Figini è in vacanza nella casa di famiglia, a Prato Nevoso. Il padre, Franco, dirigente della Invex, proprio pochi giorni fa si è trasferito in un'altra azienda. La giovane era uscita con gli amici a bordo di una «Delta integrale» guidata da Maura Dutto, 22 anni, di Frabosa Sottana. In una curva a gomito l'auto ha sfondato il guard rail, rotolando per sessantina di metri.

Paola Figini è rimasta incastrata nella parte posteriore della vettura. Solo l'intervento dei vigili del fuoco ha consentito di estrarla dai rottami. Ha il femore rotto in due punti, contusioni alle costole, trauma cranico e, appunto, l'embolia che desta maggiori preoccupazioni. Sono rimasti feriti, ma in maniera meno grave, anche la guidatrice e un amico delle due giovani. **[a. m.]**

Paola Figini, 19 anni

IL FATTO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I ciclisti e le «ragioni» di un automobilista

Vorrei rispondere alla «ciclista e madre» autrice di alcune considerazioni pubblicate su «La Stampa». Anch'io sono un fruitore delle vie cittadine e, per sgombrare il campo da ogni equivoco, dirò che la mia simpatia per i vigili urbani è scarsa, per usare un eufemismo, dal momento che spesso (e non volentieri) vengo tartassato, e in un'occasione quasi arrivati alla denuncia reciproca perché, ironia della sorte, mentre mi stavano contravvenendo passava vicino a noi un ciclista in senso vietato.

La signora ha ragione quando dice che bisognerebbe incrementare l'uso della bicicletta in città, ma, per la mia esperienza di automobilista, posso assicurare che se qualcuno mette a repentaglio la propria sicurezza, questi sono ciclisti e pedoni, che spesso hanno un comportamento sciteriato. Forse la signora non andrà in auto, ma posso assicurare che è all'ordine del giorno trovarsi davanti ciclisti, ad esempio d'inverno, che circolano senza luci: chi guida un'auto deve fare vere acrobazie per non investirli.

E poi, la signora di certo non sarà tra quelli, ma non si è mai conto del fastidio e del pericolo, per tutti, provocati dalle biciclette in senso vietato? E ancora, è mai passata in auto davanti alla stazione alle 8 del mattino? Provi e vedrà alcune edificanti scenette: i pedoni che in parte passano dove c'è il vigile, e in parte (probabilmente a seconda del loro comodo) in fondo al piazzale, saltellando allegramente tra autobus e auto. Per tacere del semaforo in fondo a corso Roma, dove i pedoni si sentono in diritto di attraversare la strada quando pare a loro. E non mi dica, signora, che è pericoloso per loro attraversare la strada. Anch'io vado a piedi ma non ho mai notato questa terrorizzante «legge della giungla». Per concludere: io non mi sono sentito preso in giro dalle dichiarazioni del comandante dei vigili; anzi, forse per la prima volta in tanti anni, ho pensato che finalmente la legge per la strada cominciava a essere uguale per tutti.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 836.430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 282
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 57 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno (diurno e notturno) Invernizzi, via Vochieri 37, tel. 251.619. Orario diurno: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 12 30 alle 15,30, a serrande abbassate); orario notturno: la farmacia di servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488)
Casale M.to: Comunale Porta Milano, via Massaia 9 (454.174).
Novi Ligure: Moderna, via Giovanni XXIII 5 (21.65).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224).
Tortona: Desiderata, via Emilia (862.008).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208 537; **Acqui T.:** 777.211, **Casale M.:** 434.[illegible]; **Novi Ligure:** 322.211, **Ovada:** 82.[illegible], **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 945.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248 520/1, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55, **Novi Ligure:** 33 21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.200, **Serravalle Scrivia:** 638 129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.801

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Filippo Vacchini.
MORTI. Sterina Malovini, 90 anni; Maria Lavaselli, di 95; Maria Carmela Corvaglia, di [illegible]; Cesare Ratti, di 98; Egidio Baldi, di 61; Fortunato Zanuto, di 93; Mario Pasquarelli, di 83; Marino Magrassi, di 79; Giuseppina Pata, di 84; Maria Vasini, di 93, Paola Bigoli, di 49; Enrico Foglia, di 87; Piero Bidone, di 70; Anna Rossini, di [illegible] Maria Brignoli, di 83; Franco Rezzani, di 59; Maria Capelli, di 85; Carolina Biancardi, di 60; Maria Carmela Ragni, di 94; Maggiorina Resola, di 75; Natale Pelle, di 92; Mario Balbi, di 75; Carlo Rossi, di 79; Silvia Borghini, di 69; Luigi Pesciallo, di 53; Edoardo Incisa, di 75; Carla Maggi, di 59; Ida Valeri, di 68; Pietro Piccinini, di 61; Angelo Torti, di 74; Francesco Consano, di 61; Rosa Cervetti, di 88; Virginia Rutilo, di 89.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Partirà dopo le ferie estive la realizzazione della nuova chiesa della frazione Valarda, a Casale. E' stata realizzata su progetto dell'assessorato ai Lavori pubblici dopo che la vecchia sede dove si svolgevano le funzioni, che si trovava in un fabbricato civile, è stata adibita a sede del consiglio di quartiere. La chiesa poi sarà donata alla diocesi.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

A lezione di «fumetto» a Voghera

L'istituto tecnico Vittorio Alfieri di Voghera, che ha aperto le iscrizioni alle classi di recupero per tutti gli anni scolastici, organizza un corso di fumetto con inizio il prossimo ottobre. Il corso, della durata di 400 ore, si terrà in orario preserale e serale. Informazioni ai numeri 0383/40139 e 0383/62544. **[b. v.]**

ANAS

C'è un appalto per la segnaletica

L'Anas ha bandito gli appalti per segnaletica e illuminazione della bretella, la superstrada che collega la provinciale per Valenza alla statale per Alessandria. Quando i lavori saranno effettuati, probabilmente entro fine anno, la strada potrà essere aperta. **[t. f.]**

TASSA RIFIUTI

A Casale chi è solo paga meno

Continua al Comune di Casale la distribuzione dei modelli che può utilizzare chi vive solo per chiedere una riduzione della tariffa di smaltimento dei rifiuti. **[t. f.]**

ALCOL[illegible]

C'è un centro per il trattamento

E' in funzione, a Novi Ligure, presso il distretto sanitario dell'Usl, un centro per il trattamento degli alcolisti. E' aperto ogni giovedì dalle 18 alle 19,30. Per richiedere di frequentarlo ci si deve rivolgere al Servizio assistenza medico sociale di via Serenella 8 (tel.0143/744880), al mercoledì dalle 16 alle 17 ed al venerdì dalle 11 alle 12. **[r. al.]**

TELEFONO AMICO

Ad Acqui funziona di sera

Tutti i giorni, dalle 21 alle 24, è possibile rivolgersi allo 0144/356535, il numero di Telefono Amico gestito dai volontari dell'Ava, associazione volontariato acquese. E' un servizio di ascolto telefonico aperto a tutti coloro che desiderano instaurare un dialogo telefonico privo di condizionamenti e pregiudizi, nel rispetto dell'assoluto anonimato. **[r. al.]**

Ridotte le operazioni chirurgiche al «San Giacomo» luglio e ad agosto

Novi, pazienti in lista d'attesa

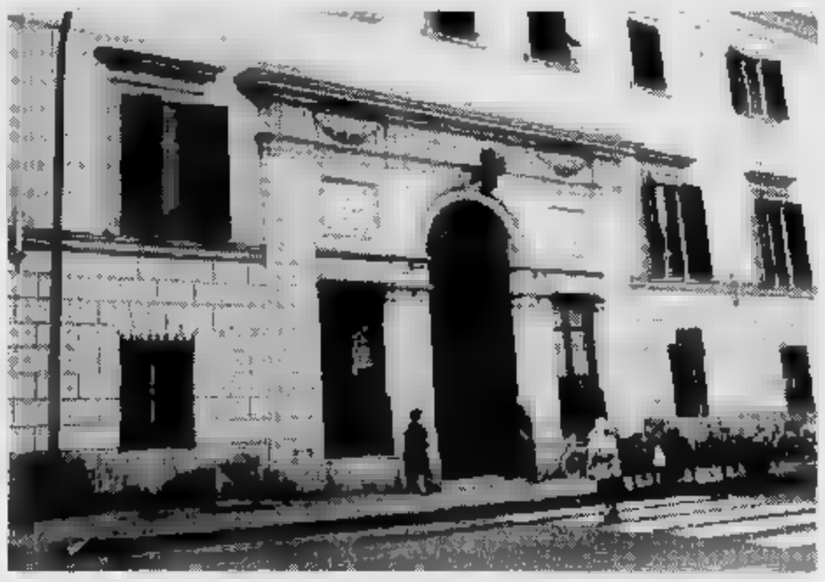
Proteste in particolare a Ortopedia, che ha richieste da tutta Italia dove già si prenota con mesi di anticipo. «Un problema di organici, soprattutto per gli anestesisti: sono pochi»

NOVI LIGURE. Al San Giacomo, Ortopedia funziona a rilento. Nel reparto dell'ospedale cittadino diretto dal professor Chiapuzzo luglio e agosto si sono dilatate attese per gli interventi. E i pazienti protestano. Attraverso il sistema della prenotazione già ampi i normali tempi d'attesa, in media nell'ordine dei i: variano dall'uno ai tre a seconda del tipo operazione.

Questo anche per il grande numero di richieste - provenienti da diverse d'Italia - a testimonianza della validità riconosciuta al reparto. In questi ultimi due mesi si regi situazioni che hanno alimentato lamentele da parte di pazienti e parenti. «Mia nonna - dice Diego Accili - ha dovuto attendere 12 giorni prima di essere operata al femore». E rispetto alla data dell'intervento già prenotata, l'operazione slitta a volte fino tre giorni dopo.

Ci sono pazienti che arrivano dal Centro sud accompagnati dai parenti e ciò traduce in maggiore spesa di soggiorno in città. Ma c'è pure un aggravio per l'ospedale: per ogni malato un giorno di degenza costa circa 600 mila lire.

«Si tratta comunque di disagi contenuti, fisiologici di questo periodo, legati allo svolgimento delle ferie del personale ospedaliero - spiega il direttore sanitario dottor Pacelli - Ovviamente si privilegiano le urgenze, garantite. Mi rendo conto che qualcuno possa sentirsi penalizzato e si lamenti».



L'ospedale San Giacomo di Novi. Dice il direttore sanitario «Si comunque di disagi contenuti e propri questo periodo, legati allo svolgimento delle ferie del personale»

Nei due estivi, l'organi- di Ortopedia, composto abitualmente da 8 sanitari (il primario, l'assistente 6 medici) si riduce a 5-6 unità. Ma il proble- maggiore, che a luglio e ad agosto ripercuote sull'attività di sala operatoria effettua- nei reparti Ortopedia, Chirurgia, Ginecologia Oculistica, rappresentato dall'appena sufficiente presenza degli anestesisti. 12 organico - aggiunge Pacelli - già di sotto del teorico standard fissato dalla regione nel numero di 15».

Ciascuno di loro ha diritto a 45 giorni di ferie e quindi a turno sfruttano anche questi due mesi estivi. 4-5 provvedono esclusivamente alla copertura guardia in rianimazione, due devono garantire la reperibilità sia per la fascia pomeridiana che per quella notturna, inoltre c'è l'ambulatorio.

«Tutti fattori che a luglio e ad agosto - dicono in ospedale - costringono operare in attività ridotta». «Poi l'orientamento al San Giacomo - conclude Pacelli - è privilegiare Ortopedia Chirurgia, i reparti più attivi ad impegnati». Così mese fa, Oculistica, è stata cancellata seduta operatoria.

Massimo Putzu

Infermieri

Varati i corsi per 20 posti

NOVI LIGURE. Sono aperte fino al 31 agosto le ai corsi del primo, secondo e terzo anno della scuola per Infermiere professionali, istituiti dall'Usl su autorizzazione della Regione. Anche nel '94, non so- stati modificati i requisiti per l'ammissione al primo anno, che mette a disposizione venti posti lavoro.

Potranno accedere ai corsi candidati di età non inferiore a 16 anni, in possesso del diploma di scuola media superiore, di durata quinquennale, abitanti in Piemonte, di provata idoneità sanitaria. Le iscrizioni di chi ha superato solo il biennio della scuola secondaria saranno accettate per i posti non coperti dalla prima schiera di aspiranti infermiere.

Le domande dovranno essere inoltrate all'ospedale «San Giacomo», in via Raggio 12. Per informazioni, rivolgersi alla Segrete- dell'Usl, dal lunedì al venerdì, dalle 10,30 alle 12,30, o telefonare allo 0143/332233. [m. d.]

Le novità della prossima stagione

Caccia, le zone «a sorteggio»

In provincia la stagione della caccia si aprirà la terza domenica di settembre

ALESSANDRIA. Sono circa 22 mila i cacciatori che chiedono all'Ufficio caccia della Provincia di essere ammessi a partecipare alla stagione venatoria 94/95 nell'Alessandrino.

Approvata la legge regionale che regola la caccia nella regione, la cosidetta «pressione venatoria» di fatto non è mutata. Il numero di domande, effettuate da chi è residente in provincia, è addirittura aumentato rispetto al passato, mentre sarà ammesso a cacciare nell'Alessandrino lo stesso numero di cacciatori degli anni scorsi: circa 19 mila.

«Se la legge regionale fosse stata approvata per intero - dice Domenico Saporito, consigliere provinciale delegato alla caccia - sarebbero stati 14 mila». Ma all'ufficio caccia an- che qualcosa comunque cambierà. Dalla terza domenica di settembre, giorno di apertura della caccia, il ro dei cacciatori sarà lo stesso ma diminuiranno gli spari.

I cacciatori residenti in provincia in regione dovranno infatti scegliere fra pianura comparti alpini. «Così - spiega Saporito - si riduce nume- di quanti, avendo due tesserini, cacciavano in entrambe le zone». Per i cacciatori che arri- altre regioni hanno presentato duplice domanda decideranno un sorteggio. Per il primo giorno di sorteggio risultano circa 6000 domande.

Per essere ammesso a cacciare in pianura occorre che il cacciatore residente sia proprietario di terreni per al- mila metri quadrati. Per la zona alpi 15 mila metri quadri di proprietà una casa di civile abitazione. Le guardie provinciali sono state mobilitate per controllare la veridicità dei dati presentati in domanda. «Abbiamo deciso - prosegue Saporito - che chi non risulterà proprietario sarà denunciato alla magistratura».

La situazione a settembre dovrà essere questa: nei quattro comparti alpini saranno ammessi a cacciare 1450 sportivi in Val Borbera e altrettanti in Val Curone, nell'Acquese e 1900 (erano 2300 lo scorso ma con l'istituzione parco Capanne di Marcarolo sono diminuiti) nell'Ovadese. Ammessi in pianura circa mila cacciatori alessandrini, 2.500 provenienti dal Piemonte e 3.500 da fuori regione.

Cristina

IN BREVE

CASALE

Operaio di 57 anni in Incidente a Collobiano

Un operaio di 57 anni, originario di Gabiano, è morto l'altra sera in un incidente sulla statale Vercelli-Biella. E' Benito Zanotto, 57 anni: abitava da tempo nel Biellese. La sua «A112» finita in un piccolo canale; nell'urto l'operaio ha battuto violentemente il capo. [Ansa]

CASALE

Scontro d'auto: due feriti in località Martinetti

Due feriti in località Martinetti. Coinvolte in un tamponamento la Ibiza Benito Marangon, 57 anni, Stravi, la Mercedes dell'acquese Luigi Dagnino, anni e la Astra di Pierluigi Vogogna, 41 anni, Alessandria. Prognosi: Marangon, 30 giorni; Dagnino settimane. [g. l. f.]

CASALE

Tamponamento e dodici chilometri sull'A26

Maxitamponamento ieri mattina sulla carreggiata Sud della A26: coinvolte 12 auto; persone all'ospedale. In seguito all'incidente, accaduto vicino alla galleria Manfredo, si è formata una coda di oltre 12 chilometri. Il tamponamento stato causato un che, dopo abbandata, proseguito la corsa, senza fermarsi. [r. bo.]

NOVI LIGURE

Transito vietato sino a sabato in strada dei Muli

Divieto di transito per tutti i veicoli, fino a sabato alle 20, in strada dei Muli, nel tratto compreso tra la statale dei Giovi e strada Castellone. Lo ha stabilito con un'ordinanza il sindaco, Mario Angeli. L'iniziativa è stata adottata per consentire il completamento dei lavori copertura dei fossi adiacenti la carreggiata. [m. d.]

TORTONESE

Si rovescia camion di grano: bloccata l'A21

Un camion carico di grano rovesciato ieri pomeriggio, poco prima delle 20, lungo la corsia Alessandria-Torino dell'autostrada. Il traffico è rimasto bloccato ed è stato deviato sulla statale tra i caselli Felizzano e Asti Est. [f. b.]

Dopo il rogo alla cascina Pantaleona e quelli lungo il greto del torrente Scrivia

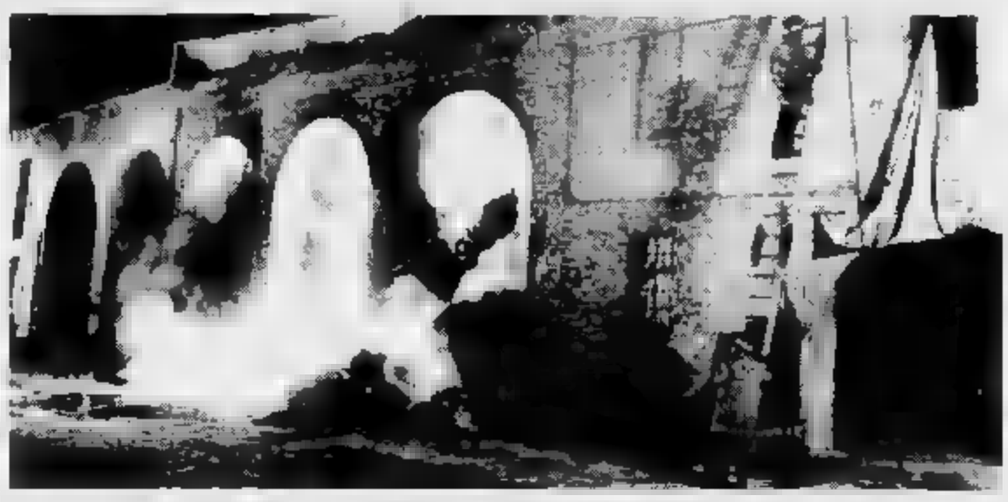
Tortona, si cercano gli incendiari

Da settimane per i vigili del fuoco si moltiplicano le richieste di intervento. Finora s'era trattato di sterpaglie. Invece i danni provocati dalle fiamme l'altro giorno ammontano oltre 200 milioni

TORTONA. I carabinieri stanno indagando per identificare i responsabili dell'incendio doloso che la sera di Ferragosto ha distrutto il fienile della cascina Pantaleona, a Torregarofoli, in strada Cerca 2.

Non è escluso che i tratti delle stesse persone che stanno agendo ormai da settimane lungo il greto dello Scrivia. In questo periodo il Tortonese pare percorso da una banda che si diverte ad appiccare roghi. E' sospetto, ad esempio, anche quello scoppiato domenica alle 12 alla cascina Pegorara, in strada Bosco: solo sterpaglie (l'edificio diroccato), ma il proprietario dei terreni ha denunciato che è il quarto o quinto incendio nel giro di un .

Alla Pantaleona circa 1200 quintali di paglia sono andati bruciati ed inoltre stati distrutti dalle fiamme il tetto e i muri dell'edificio: i danni ammontano a circa 200 milioni. La cascina, di proprietà dell'avvocato Raimondo Dettori, 51 anni, di Roma, è in affitto all'agricoltore Domenico Traversa, 48 anni, di Sale, via Urbano .



Distrutta dalle fiamme. Il rogo alla Pantaleona di Torregarofoli: sono stati alcuni passanti a dare l'allarme

Per spegnere le fiamme i vigili del fuoco di Tortona e di Alessandria hanno lavorato fino all'alba. Diverse squadre si sono avvicendate poi anche per tutta la giornata martedì per rimuovere la paglia impedendo così che il fuoco continuasse a covare.

La Pantaleona è molto grande: tre quarti adibiti a pagliaio e ricovero attrezzi. Nell'altra ala dell'edificio abita il custode, che quando no divampate le fiamme dormiva. A dare l'allarme stati dei passanti. [m. t. m.]

Vittime di vari incidenti

Quattro tortonesi restano feriti in Valle Staffora

VARZI. Ecatombe di turisti tortonesi in gita sulle strade della Valle Staffora. Quattro sono state le vittime di incidenti stradali, ricoverate nei giorni all'ospedale di Varzi.

Il più grave è il ragazzo tredi- Nelson Nazzicari, abitante Tortona in via Braida 40, che ha riportato una frattura di una gamba varie ferite: è stato giudicato guaribile in 60 giorni.

Poi Lorenzo Lanza, 17 anni, abitante a Viguzzolo in via Primo Maggio 156, che ha riportato la frattura di un osso della spalla: ne avrà per giorni. Monica Franzosi, anni, di Tortona, via Perdicca 4, si è slogata la rotula del ginocchio destro: è stato giudicata guaribile in 20 giorni. Chiude la serie degli infortunati Fausto Albertani, di 34 anni, di Pontecurone via Verdi 94, che ha riportato ferite alle braccia ed alle gambe: avrà per 15 giorni. [f. d.]

Era in un dirupo

Ritrovata viva dai carabinieri dopo tre giorni

STREVI. E' stata ritrovata dai carabinieri ieri sera in riva al Bormida, Cornelia Prato, la donna di 65 anni abitante in località Monticello. Affetta dal morbo di Alzheimer, che crea improvvisi vuoti memoria, si allontanato da casa.

Le ricerche s'erano iniziate già lunedì mattina, ma la svolta si è avuta ieri, dopo che il comando della Compagnia carabinieri di Acqui, aveva mobilitato anche nucleo cinofilo, con alcuni cani specializzati nella ricerca delle persone.

A ritrovare donna stato il maresciallo di Rivalta Bormida che, udito un lamento proveni- dai cespugli in un'ansa fiume, si è calato nella scarpata ed ha trovato la donna coricata in mezzo alla vegetazione. Spaventata, disorientata e disidratata, è stata portata all'ospedale di Acqui, dov'è stata trovata, nonostante tutto, in discrete condizioni. [g. l. f.]

NOVI LIGURE

«Lavori dissennati»

«Chi rompe paga» varrà anche per Enel e Sip

LIGURE. Anche per Sip Enel varrà il motto «chi rompe paga». Il regolamento adottato dal Comune per consentire il ripristino del manto stradale dopo lavori «in terra», sarà probabilmente anche a queste due società.

«Non ci resta che questa soluzione - dicono in Comune - Sip ed Enel continueranno a rompere l'asfalto in modo dissennato e a costringerci più volte a rifare la segnaletica orizzontale, con una maggiore spesa per le casse comunali ed un impegno supplementare per gli operai».

Dovranno versare una cauzione - come i privati prima di svolgere interventi - proporzionale all'ampiezza dell'opera, a garanzia ripristino a norma. Quando lo scorso autunno era entrato in vigore quest'iniziativa, l'amministrazione comunale aveva deciso di non comprendere Sip ed . [m. pu.]

GAVI

Progetto del Comune

Una piscina con i soldi dei Mondiali 90

GAVI. Gavi avrà la piscina? L'amministrazione comunale ci sta pensando. Nell'area dell'attuale centro sportivo, pare accantonata l'idea di realizzare un nuovo campo di calcio per problemi nell'acquisizione di alcuni terreni circostanti. L'ipotesi di una piscina ne ha adesso maggiori possibilità.

Il sindaco Enrico Ruzza conferma che ha già avuto un paio di contatti con privati per la costruzione un impianto natatorio. Si affiancherebbe alla serie di strutture sportive già presenti in questa zona: un bocciodromo, due campi da tennis, un impianto polivalente, campi da bocce all'aperto una riunioni.

Anche per la costruzione della piscina verrà attuato il criterio della variante al piano regolatore del Comune. L'opera verrà finanziata i fondi del Coni, ancora quelli messi a disposizione per i Mondiali '90. [m. pu.]

Tunisino arrestato

Ubriaco al bar davanti al capo della Stradale

TORTONA. Un tunisino ubriaco molestava i clienti di una gelateria, ma gli è andata male: duto un tavolino c'era anche il comandante della Polizia stradale di Tortona che lo ha denunciato per una lunga serie di reati, dopo averlo fatto portare via da una pattuglia.

E' Farid Ben Gader Salem, 25 anni, Volpedo, via Deantoni, muratore. Giunto ubriaco alla gelateria «La Dolce Vita», in corso Romita, aveva cominciato a infastidire il personale i clienti, rompendo anche bicchieri. L'ispettore Francesco Maglione, comandante della Polstrada di Tortona, che fra i clienti, dopo averlo invitato calmarsi ad andarsene, è qualificato gli ha chiesto i documenti. Il tunisino però è rifiutato. Chiamata la pattuglia servizio, l'ispettore lo ha fatto portare in caserma, dove il tunisino ha dato in escandescenze causando altri danni. [m. t. m.]

Il fresco del cascinale, una cena o un drink, musica da ballare!
RISTORANTE PIANOBAR di ALESSANDRIA
MUSICA RIGOROSAMENTE DAL VIVO
dal MERCOLEDI' alla DOMENICA
per prenotazioni Tel. 0131/222.815

Symbol SUMMER
QUESTA SERA
LATIN PRESTIGE
DOMANI
DISCOTECA
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Per crescita costante espansione territorio nazionale, azienda settore largo consumo, interessata valutare
AUTOMUNITI
per vendita su ALESSANDRIA e provincia con CANELLI e TORTONA
Offresi assunzione diretta, diaria, premi e in su fatturato.
Richiedesi determinazione, pacità, costanza.
Inviare curriculum a Casella Postale 108 - 21100 VARESE.

NIGHT CLUB
PEZZANA
S.S. VERCELLI-CASALE - 3 km da VC
OGNI SERA
«SALA RISTORANTE»

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. Bruno Conti Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

Sabato sera: proteste a Casale per la chiusura obbligatoria alle due

Dancing, orari troppo severi

La discoteca Queenie chiede al Comune un'ora in più. La disponibilità dell'assessore
Intanto il Diva non è più in funzione: i proprietari hanno aperto un locale in Bulgaria

CASALE. Protesta in città il «popolo della notte». I frequentatori di discoteche dicono che per loro la situazione è sempre più difficile: ormai, la maggior parte dei locali è chiusa.

Ultima in ordine di tempo, la discoteca Diva di via Treviglio, i cui proprietari hanno deciso di espatriare e aprire un nuovo locale a Sofia, in Bulgaria, mantenendo però la licenza di pubblica a Casale, dove forse torneranno, tra qualche anno.

Qualche in più di divertimento per i nottambuli è comunque proposta durante l'estate dagli spettacoli che organizzano le discoteche mobili, durante le feste patronali.

In città resta aperta solo la discoteca Queenie, in via Caccia, che però lamenta un orario di chiusura, il sabato sera, troppo ristretto. In seguito alle disposizioni comunali, assunte anni fa per cercare di arginare il problema degli incidenti automobilistici di notte, infatti, le discoteche in città devono chiudere alle due, sabato sera compreso. «Una situazione penalizzante - dicono i proprietari del Queenie -, visto che quasi tutte le altre discoteche, nelle città e paesi vicini, chiudono più tardi. Così i giovani non vengono più da noi. Vanno a divertirsi fuori Casale. Oltre ai danni per il nostro locale, aumenta anche il rischio di incidenti, soprattutto durante invernali, quando le condizioni delle strade monferrine sono pessime sia per la nebbia per il ghiaccio sull'asfalto».

Proteste per la chiusura alle 2 di notte

Ora il Queenie ha inviato al Comune una richiesta per l'apertura, ogni sabato, almeno fino alle 3 di notte. Il Comune promette di occuparsi del problema, riprendendo in esame la situazione dei locali notturni per tutelare gli interessi degli esercizi e la sicurezza dei più giovani frequentatori dei locali. «Valuteremo la richiesta della discoteca al più presto», spiega l'assessore al Commercio, Salvatore Senzone. [t. f.]

E scompare il bar concerto

Sospese molte rassegne in città scoperti locali «non in regola»

CASALE. I problemi per chi frequenta bar o birrerie, invece, non riguardano tanto gli orari, quanto la carenza di proposte musicali. Quasi tutti i locali notturni, infatti, hanno deciso di sospendere i concerti. Alcuni non erano in regola con le norme di sicurezza o non avevano le necessarie autorizzazioni a svolgere spettacoli.

Fino a pochi mesi fa, invece, numerosi ritrovi proponevano musica dal vivo, anche in rassegna che proponevano il meglio delle band giovanili del Monferrato.

Erano importanti occasioni di esibizione anche per i tanti gruppi di base che si sono costituiti a Casale, e che solitamente hanno molte possibilità di proporre la loro musica agli spettatori. Tranne i concerti organizzati dall'assessorato ai Giovani - e le rassegne come Let's rock -, poche altre possibilità restano ai giovani musicisti della città.

Infatti, gradatamente, da quasi tutti i locali notturni sono scomparsi gli spettacoli. E' stata sospesa la rassegna del Rossignoli pub, anche quella dell'Art & Fun; identica sorte per i concerti che si tenevano al Nonoia e per gli spettacoli di piano bar che sono stati organizzati in diversi locali.

In città, infatti, negli ultimi mesi si sono svolti maggiori controlli per quanto riguarda le norme di sicurezza dei locali e le autorizzazioni a svolgere spettacoli pubblici. Proprio a causa di una legislazione molto complessa, tanti locali non sono risultati in regola.

Altri proprietari di bar temevano invece problemi per quanto riguarda la legge sui diritti d'autore sulle musiche presentate nelle rassegne.

Qualche concerto, ma nessuna rassegna, si è svolto solo nei locali - come il Nonoia - che hanno adeguati spazi all'aperto. Ora, in molti si chiedono in autunno la musica dal vivo sarà ad allietare le notti di Casale, visto che la maggior parte dei locali delle città vicine ha continuato la programmazione di spettacoli. [t. f.]

Convocato il 23 agosto per il mutuo da un miliardo

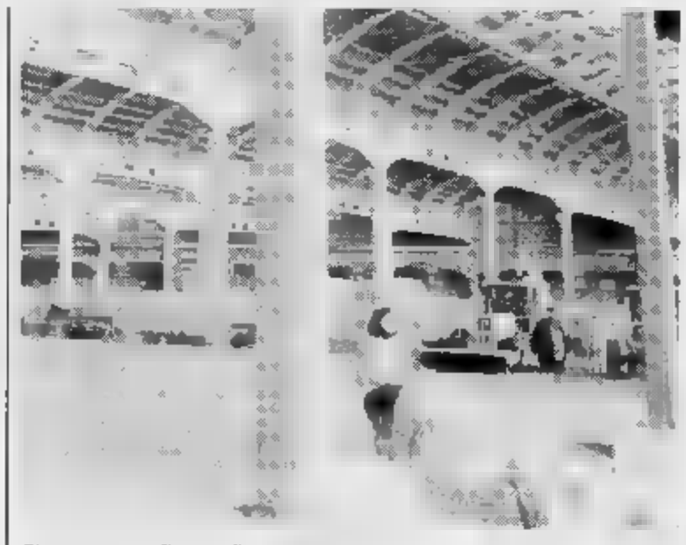
Per i magazzini Eternit il Consiglio salta le ferie

CASALE. Il Comune vuole avere gli ex magazzini Eternit pronti per marzo '95, così da garantire la regolare organizzazione della Mostra di San Giuseppe. La bonifica dall'amianto è quasi completata, ma l'aggiudicazione dell'appalto per la ricopertura dei tetti.

Per anticipare il più possibile i tempi per concludere i lavori, è stato convocato anche un Consiglio comunale, in pieno periodo di ferie. Si riunirà martedì prossimo, 23 agosto. Una data insolita: quasi mai i consiglieri comunali sono stati convocati in piena estate.

C'è però un mutuo di quasi un miliardo, concesso dalla Cassa depositi e prestiti, da approvare al più presto per dare il via all'iter burocratico della gara d'appalto: «Cerchiamo di rendere più veloce la procedura per arrivare ad aggiudicare i lavori - spiega il sindaco, Riccardo Coppo -. Anche poche settimane possono essere importanti per fare in modo che i magazzini siano completamente sistemati per il prossimo marzo. Per questo motivo abbiamo fissato il Consiglio per martedì».

La squadra demolizioni della Fanes di Assago, ditta specializzata in bonifiche d'amianto, sta smontando completamente le lastre di copertura in eternit che sono state sistemate sui tetti degli ex magazzini; la stessa Fanes ha già provveduto a eliminare ogni più piccola particella di amianto all'interno della grande struttura.


Gli ex magazzini Eternit. Ora si punta a iniziare i lavori per i nuovi tetti

«Con il mutuo di un miliardo si affideranno i lavori per ricoprire i ventiduemila metri quadrati di tetti con altre lastre di materiale innocuo: alluminio e isolante», commenta l'assessore Vincenzo Ottone che ha curato il progetto di bonifica dei magazzini insieme ai responsabili dell'Ufficio tecnico.

La Mostra di San Giuseppe si svolgerà negli ex magazzini in ogni caso, anche se non si riuscisse a sistemare per tempo i nuovi tetti. In questo caso, sarebbe però necessario costruire una struttura interna mobile che si dovrebbe essere smontata e che comunque costerebbe decine di milioni. Soldi che si cercherà di risparmiare, realizzando in tempi di record la copertura dei magazzini.

Intanto, gli assessorati ai Lavori pubblici, alle Manifestazioni e i rappresentanti dei giostrai presto realizzeranno la piantina definitiva del luna park in piazza d'Armi.

Tino Ferrarotti

Al GP d'Ungheria

Derubato mentre tifa per le Ferrari

CASALE. Incerto sulle decisioni riguardanti il parco di Monza e il futuro Gran Premio di automobilismo, il casalese Claudio Miglietta, 28 anni, via Vercelli, già esponente della più vivace tifoseria nerostellata, ha pensato di andare a la sorte delle «Ferrari» al Gran Premio d'Ungheria. Un'avventura che gli è costata cara: infatti, gli è stato rubato il portafoglio, proprio mentre faceva il tifo per Alesi e Berger.

Miglietta al circuito automobilistico di Budapest si era recato senza portare con sè un'ingente di denaro: un po' più di 100 mila lire, anche tutti i documenti personali.

Si è ritrovato senza patente, carta d'identità, bancomat, «cartasì» e alcune fotografie. Erano contenute nel portafoglio che Miglietta aveva nella tasca posteriore dei calzoni. Si è accorto del furto al momento di pagare una consumazione al bar, dopo la gara. Rientrato in Italia, si è rivolto al commissariato per avere il duplicato dei documenti. [s. m.]

Morano, così sarà ultimato il restauro di San Pietro Martire

Sponsor per la chiesetta

Costruito nel '400, l'edificio ospita pregevoli affreschi. Ma le pareti vanno consolidate. Ora un gruppo industriale è interessato a finanziare i lavori

MORANO. Uno sponsor per la chiesa di San Pietro Martire, costruita nel 1400 e che ha bisogno di un restauro. Dell'edificio da anni si occupano l'associazione Amici di S. Pietro Martire e la Famija Muroncisa che hanno raccolto tra i fedeli del paese molti dei soldi che sono stati necessari per iniziare i lavori di ripristino.

Per tradizione era la Confraternita di S. Pietro Martire che si occupava della gestione e mantenimento della chiesa, una confraternita che contava in passe moltissimi affiliati.

Nella chiesetta ogni sempre si svolge la benedizione e distribuzione «turcet», specialità dolciaria vanto dei panificatori di Morano. Con i soldi delle offerte raccolte è stata sistemata parte del tetto, sono stati consolidati alcuni preziosi affreschi ed è stata sistemata una campana, donata nel 1987 alla Famija Muroncisa dalla famiglia Montagnini di Morano.

Mancano, però, ancora molti interventi, come la sistemazione della facciata, il consolidamento delle pareti, la sistemazione degli ultimi affreschi e della piccola sacrestia.

Nella chiesa di San Pietro Martire devono essere ultimati i lavori di restauro. Oltre alla sistemazione della facciata devono essere consolidate le pareti, ripristinati gli affreschi e la sacrestia. In paese si conta molto sull'intervento di uno sponsor

È presto interverrà come sponsor, assicurando la manutenzione della chiesa, un grande gruppo industriale che ha uno stabilimento a Morano. «Per il momento non possiamo renderne noto il nome - spiegano in paese -, perché le trattative non sono ancora concluse, anche se, ogni probabilità, si giungerà ad un accordo».

Il Comune, da parte sua, assicura «disponibilità per le autorizzazioni e tutte le procedure che serviranno per sistemare la chiesa», dice il sindaco Paolo Migliavacca. [t. f.]

A Refrancore è in funzione un centro specializzato: esperienze di ippoterapia

Danze irlandesi aiutano gli handicappati

Un corso di dieci giorni tenuto da insegnanti stranieri

REFRANCORE. «Reel», «Scottish», «Giga», non sono, come potrebbe sembrare, tre tipi di whisky, ma danze irlandesi di antica tradizione.

Per impararne il ritmo i passi non occorre andare nella verde Irlanda: è sufficiente fermarsi a Platona, una frazione sulla statale per Refrancore, dove, da circa un anno, è in attività il centro di equitazione «La Mandarina», diretto da Elisabetta Romero. Il centro è specializzato nella riabilitazione equestre per i portatori di handicap.

«Le danze irlandesi si fanno in gruppo - spiega la Romero - e sono caratterizzate da figure coreografiche ben precise che si tramandano da secoli. Sono divertenti, allegre e servono per migliorare l'orientamento spazio-temporale». Continua: «Per questo motivo sono utili e preziose nel recupero delle persone, adulti e bambini portatori di handicap, e dei ciechi».

Le danze irlandesi e la musica celtica hanno anche un valore terapeutico?

Il corso dura dieci giorni ed è tenuto da quattro insegnanti irlandesi; ogni lezione è di quattro ore. E, alla fine della giornata, gli organizzatori offrono la merenda a tutti. Il costo complessivo è di 350 mila lire. Al termine dei dieci giorni di lezioni verrà organizzata una festa irlandese in cui si esibiranno, oltre ad un gruppo di danzatori professionisti, anche tutti gli allievi che hanno partecipato al corso.

«L'iniziativa - conclude la direttrice - ha uno scopo terapeutico. Ma, a mio avviso, potrebbe essere anche l'inizio di un progetto ambizioso ed interessante: un festival di musica celtica da organizzare, ogni anno, sulle colline del Monferrato. Non nascondo che questo è il mio sogno nel cassetto. Spero di poterlo realizzare».

Il centro «La Mandarina» è specializzato nell'ippoterapia, consigliata per quasi tutti i tipi di handicap, fisiologico, motorio, psicomotorio, psicologico ed anche per la riabilitazione degli anziani. Per le lezioni, viene usato un'apposita sella, attrezzata con una maniglia anteriore e cuscinetti posteriori. In alternativa, a seconda del tipo di terapia da seguire, viene usato il feltro con fascione a maniglia e redini munite di occhielli, per facilitare la presa.

Per informazioni, telefonare al numero 672.49. [bru. m.]

Nostra inchiesta in Piemonte: c'è qualche timido segnale positivo

La fine delle vacanze porterà la «ripresa» nelle industrie?

Ma la fine delle [illegible] porterà davvero la ripresa? Qualche timido segnale si comincia a vedere, anche in Piemonte.

In provincia di **Alessandria** le prime industrie riapriranno lunedì prossimo; per molte, invece, il periodo di ferie si concluderà, dopo quattro settimane, solo lunedì [illegible].

Nessuna azienda ha deciso di anticipare il rientro, anche quelle che sono in piena espansione, come la Agv caschi di Spi[illegible] Marengo. Dalla prossima settimana il lavoro riprenderà a pieno ritmo anche in quelle fabbriche - come la Pagliari profumi, l'Ausimont di Spinetta e l'Il[illegible] di Novi - dove, [illegible] pure con i lavoratori in ferie scaglionate, il ciclo produttivo non è stato interrotto. Riprende ovunque l'attività, ma dopo le [illegible] non sono state del tutto fugate le ombre che gli industriali avevano segnalato all'inizio dell'estate. Si prevede, insomma, una «ripresa a [illegible] cilindri» - così è [illegible] battezzata all'Unione industriale -, con l'impressione di [illegible] sulla strada buona, ma [illegible] poter dire che il pericolo è passato.

In provincia di **Asti** ripresa ancora lenta, ma [illegible] qualche speranza in più rispetto al passato, per l'industria, impegnata in gran parte nel settore auto. Questa, almeno, la previsione dell'Unione Industriale, che per il trimestre luglio-settembre segnala [illegible] riduzione della produzione (-3%), e una flessione della cassa integrazione.

In lieve miglioramento la situazione occupazionale (si assume soprattutto con contratti a termine), mentre alcune aziende segnalano nuovi investimenti. La novità più rilevante, registrata ai primi di agosto, è stato il cambio di proprietà del gruppo astigiano Sise (opera nel settore cartotecnico e comprende, in Italia, cinque aziende integrate). Quotato in Borsa, è stato ceduto dalla francese Saint-Gobain all'irlandese Jefferson Smurfit, leader di carta e imballaggi. Tra i nodi da sciogliere a settembre: il futuro, di parte delle lavorazioni della Way-Assauto, che produce ammortizzatori per auto e con 700 addetti è la più grande azienda dell'Astigiano.

A fine [illegible] riaprono anche le industrie dello spumante, in at[illegible] di [illegible] vendemmia che si annuncia piuttosto anticipata.

Dopo un lungo periodo di crisi l'economia della provincia di **Cuneo** ha ripreso a «tirare». Non si tratta ancora di una ripresa in grande stile, tuttavia aumentano i segnali positivi. L'ultima indagine trimestrale dell'Unione industriale (luglio-settembre) «fotografa» una produzione in salita, mentre au[illegible] i nuovi ordini. Anche per l'occupazione s'è un miglioramento e l'export, [illegible] settore che aveva «tenuto» anche nei periodi peggiori, conferma [illegible] lieve, ma costante crescita.

Lo «Ferrero» di Alba continua ad assumere stagionali: complessivamente saranno circa 700. Inizialmente [illegible] impiegati nelle linee Kinder, [illegible] in tutti i comparti. Secondo Alfredo Giglio, della Fiom di Cuneo, un dato che spiega l'inversione di tendenza è la cassa integrazione: le ore [illegible] diminuite in misura consistente. «Alla Comecart di Cuneo - aggiunge -, azienda in crisi da due anni, si lavora a pieno ritmo perché in questo periodo si sono concentrate le commesse. Questo [illegible] significa che i problemi della fabbrica sono risolti, però il dato [illegible] può che confortare».

Tre settimane «canoniche» di ferie nella grande maggioranza delle industrie di Vercellese, Biellese e Valsesia. Questa la «fotografia» di [illegible] realtà ritornata tradizionale dopo le anomalie degli anni precedenti quando la crisi obbligava imprenditori e operai a scegliere periodi di ferie più lunghi.

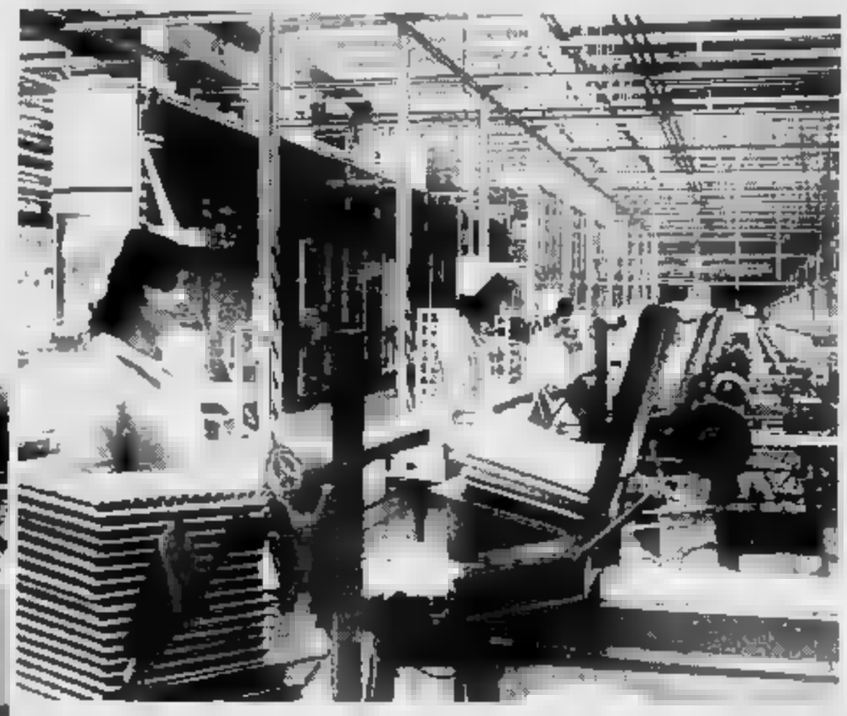
«Quest'anno - confermano all'Unione industriale di [illegible] - le ferie stanno durando, di media, tre settimane e chi protrae il periodo almeno fino a quattro lo fa per pulire i macchinari oppure per piccole opere di ristrutturazione possibili solo a stabilimento chiuso».

Stessa musica anche a Vercelli e in Valsesia: la Siver (cartoni ondulati) ha chiuso per [illegible] mese, la Sambonet per poco più di tre settimane, le Officine meccaniche Carutti (rotative) pure per un mese.

Quasi nessuno ha scelto le vacanze «scaglionate», tranne la Vogliazzi di Vercelli (prodotti alimentari): mezza fabbrica è partita per l'esodo a fine luglio, l'altra metà dei dipendenti farà altrettanto negli ultimi giorni di questo mese.

La diversificazione industriale e la grande propensione all'export si stanno rivelando efficaci salvagente per il settore industriale della provincia di **Novara**. Le previsioni sulla ripresa, quando torneranno al lavoro circa 80 mila occupati nell'industria, sono diverse: gli imprenditori intravedono qualche spiraglio di ripresa mentre invece i sindacalisti sono più pessimisti. Intanto qualcuno [illegible] ha affatto chiuso per rispettare gli ordini dei clienti. E' [illegible] dell'azienda di macchine per imballaggi [illegible] presidente dall'assoindustriali di Novara, Cavanna. «La situazione tende alla normalizzazione - dice il direttore dell'Ain, Enrico Timoncini -. Alla ripresa riapriranno tutte le aziende». Sono di diverso avviso i rappresentanti dei lavoratori. Staremo a vedere chi avrà avuto ragione.

Segnali positivi vengono dal Verbano Cusio Ossola, dove molte aziende incontrano difficoltà nel reperire mano d'opera specializzata. Un dato che può essere interpretato come il passaggio da [illegible] situazione [illegible] a [illegible] di ripresa.



Speranze sull'economia [illegible]

VALLE D'AOSTA

Assunzioni alla Cogne

AOSTA. L'industria valdostana sta attraversando una fase contrastante. Da [illegible] parte ci sono segnali confortanti, come [illegible] lieve incremento delle assunzioni e l'apertura [illegible] nuove aziende. Dall'altra parte resta molto alto il numero di disoccupati. Tra i protagonisti dell'aspetto positivo c'è la Cogne, [illegible] più grande industria siderurgica valdostana, che assumerà a breve 48 persone dopo una lunga fase [illegible] crisi che appariva irreversibile. [illegible] autunno aprirà a Pont-Saint-Martin, nell'area dell'ex [illegible] Viola (altro "colosso" della siderurgia), la Converter. E' un'azienda del gruppo piemontese Tecno Jolly, [illegible] previste circa 70 nuove assunzioni, per la produzione di imballaggi plastici. E' un primo passo per contrastare la grave crisi occupazionale. In Valle a giugno erano [illegible] fra i disoccupati 5639 persone, il 13 per cento [illegible] più del giugno 1993. [s. ser.]

TURISMO

Anche a pochi chilometri da casa, con mete non tradizionali, si possono scoprire luoghi di grande fascino turistico

ALLA RICERCA DEL BEL PIEMONTE

Invito ai parchi di montagna

L'Argentera e l'Alta Valle Gesso furono scoperte da un turista d'eccezione: Vittorio Emanuele II
Il fascino della Valle Pesio: la cascata del Pis, i canyon e la «dolomitica» cima del Marguareis

Due parchi naturali tutelano una grande fascia di montagne, valli e colline della provincia di Cuneo, le stesse che fanno [illegible] confine [illegible] la Francia e le regioni del mare. Ogni giorno, migliaia di visitatori da tutt'Eu[illegible] scelgono queste zone per [illegible] un contatto diretto con una [illegible] che, per numero di specie vegetali e animali, ha pochi eguali. Abbiamo chiesto ai direttori del Parco dell'Argentera e [illegible] quello del Pesio di presentare questo [illegible] pro[illegible] ai lettori [illegible] «La Stampa»

Patrizia Rossi direttrice del Parco Naturale dell'Argentera territorio ricchissimo di animali compresi due giovani gipeti [illegible]

L'ALTA Val Gesso fu [illegible] perta da un «turista» d'eccezione, Vittorio Emanuele II, che, durante una visita [illegible] di territori [illegible] caccia, fu talmente colpito da questa valle selvaggia e ricca di animali da farne la [illegible] personale, il territorio dove distrarsi (con battute di [illegible] a... pastorelle) e riposarsi dalle [illegible] re del Regno e le preoccupazioni dell'Italia «da fare».

La peculiarità di questa [illegible] è la bellezza severa e regale del paesaggio: montagne maestose, boschi silenziosi, laghetti incastonati tra le rocce. E' un territorio da scoprire a poco a poco, al ritmo [illegible] proprio passo, senza fretta: la secolare tutela [illegible] patrimonio faunistico (garantita prima dalla riserva reale, poi dal Consorzio ed infine dal 1980 dal Parco Naturale dell'Argentera) ne ha fatto un territorio ricchissimo di animali.

Frequenti sono gli incontri ravvicinati [illegible] camosci e stambecchi, il grido di allarme delle marmotte ci accompagna lungo i sentieri, i cieli [illegible] animati dai lenti giri dell'aquila e dai voli chiassosi dei gracchi. Ma la vedette di quest'anno è senza dubbio il gipeto, il maestoso avvoltoio barbuto protagonista di un'operazione di reintroduzione, realizzata in collaborazione tra il Parco dell'Argentera e il [illegible] del Mercantour. Il 14 giugno [illegible] quest'anno due giovani esemplari, ancora incapaci di volare, sono stati deposti in un nido artificiale al Pian del Valasco e seguiti [illegible] un'équipe d'esperti. Dopo giorni di attesa l'8 luglio avviene il primo volo: Topolino, il maschio, è il primo a lanciarsi fuori dal nido, seguito poche ore dopo da Mercantour, la femmina. Ora sanno già volare sicuri e compiono spettacolari evoluzioni. Hanno imparato a cercarsi il cibo da soli (animali morti) e Topolino ha già iniziato a [illegible] ercitarsi nella tecnica di lasciar cadere dall'alto, per spezzarle, le ossa più grandi che [illegible] riesce a ingurgitare intere.

Noi del parco [illegible] rimasti stupiti dall'interesse suscitato da questi animali, non solo tra gli addetti ai lavori, ma tra i comuni visitatori. Anche bambini e persone anziane affrontano con entusiasmo l'ora di salita fino al Valasco per vedere Topolino e Mercantour. Loro a volte si fanno desiderare: o dormono nel nido, o passano ore in voli esplorativi in altri valloni. Qualcuno ci confessa desolato che è già venuto per la terza volta senza vederli: ma ecco che spuntano improvvisamente da dietro la cresta, segnalati da «oh» [illegible] ammirazione e da dita puntate verso l'alto.

Tutti ci auguriamo che rimangano il più a lungo possibile tra noi: ma [illegible] [illegible] liberi, padroni dei cieli e dopo aver vagato per un po' si stabiliranno nella regione che riterranno più congeniale, magari anche molto lontano [illegible] qui. Chi li ha visti ne conserverà per sempre il ricordo, un'immagine di libertà.

Tante altre cose ci sono da scoprire nel Parco dell'Argentera, da soli o in gruppo partecipando alle visite guidate organizzate dal parco il giovedì e la domenica. Le mete sono fuori dagli itinerari già battuti e gli accompagnatori naturalistici convenzionati col parco sanno illustrare tutti gli aspetti. Al venerdì sera, proiezioni di diapositive nei [illegible] del parco: immagini commentate dai guardiaparco su flora, animali, attività del parco e il gipeto.

Al grande protagonista [illegible] quest'anno è anche dedicata una mostra a Entracque, [illegible] salone dell'ex asilo, aperta tutti i giorni dalle 18 alle 20 fino al 2 settembre. Dal 10 al 25 settembre sarà trasferita a Cuneo nel salone della Provincia.

Fino a metà settembre è aperto anche il Giardino Botanico Valderia alle Terme di Valdieri (orario: tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18).

Patrizia R[illegible]
Direttrice del parco dell'Argentera

Ippolito Ostellino direttore del parco Alta Valle Pesio: [illegible] chi ama passeggiate relax e rispetto della montagna [illegible]

U[illegible] volta mi è capitato [illegible] ascoltare, involontariamente, una conversazione fra due giovani; sentendo parlare di parchi, devo ammettere [illegible] aver dedicato [illegible] certa attenzione a quanto [illegible] raccontavano.

«Lo sai, Barbara, quest'anno ho abbandonato le mete tradizionali: [illegible] andato sulle Alpi del [illegible]. Sì...! Le hanno chiamate così su un opuscolo turistico della Regione. Da una par[illegible] ci sono le Marittime, divise fra Francia e Italia, e dall'altra le Liguri, divise fra Piemonte e Liguria. Al centro delle Liguri [illegible] incrociano due vallate, quella [illegible] Pesio e quella del Negrone. Capirai..., un posto [illegible] sembra essere stato studiato per avere tutto a portata [illegible] [illegible] il prossimo anno, visto che ormai conosco già alcune escursioni, penso infatti [illegible] approfittarne [illegible] po' [illegible] più con [illegible] veloce capatina in Francia ed [illegible] sulle spiagge [illegible] Finale».

«Ma tu dove [illegible] sei fermato esattamente?».

«Beh, [illegible] [illegible] Valle Pesio in uno dei parchi regionali piemontesi; poi ho anche fatto un giro di due giorni nella Valle [illegible] Negrone dove [illegible] trova anche una appendice del parco. [illegible] Pesio quello che affascina è..., hai presente un presepe? Trovi tutto in una piccola vallata: quei boschi d'abete "svizzeri" che si vedevano nell'ultimo film di Olmi e le pareti del Marguareis che, anche se più piccole, non hanno niente da invidiare ai paesaggi dolomitici. E poi in giugno è possibile ammirare la cascata del Pis: un vero fiu[illegible] d'acqua che sgorga a 40 metri da una parete, dove ti rendi davvero conto di quanto la natura sappia esprimere la [illegible] forza. Penso infatti [illegible] andarci anche in quei [illegible] non troppo turistici: dicono sia ancora più bella».

«E animali, se [illegible] vedono...».

«Tieni conto che [illegible] parco non [illegible] mica [illegible] zoo... comunque, sempre a quattro passi dal fondo valle, c'è un osservatorio faunistico dove sono ospitati [illegible] [illegible] che verranno immessi prossimamente [illegible] poi i guardiaparco mi hanno detto che nell'ultimo censimento hanno contato più di 400 camosci e 250 caprioli. Non ti dico..., sembrava di [illegible] [illegible] quei paesaggi nordamericani. Dalla torretta d'osservazione del recinto si può infatti vedere la Bartivolera, una montagna mitica».

«Insomma da quello che mi dici sembra che tu abbia girato paesaggi di mezzo mondo...».

[illegible] te l'ho detto prima; le vallate del Marguareis sono come un presepe della natura, con anche i tavoli in larice per il picnic, le fontane, il percorso forestale. Sai ho avuto la [illegible] zione che quelli del parco abbiano fatto questo ragionamento: se da un lato è sbagliato avvicinare la montagna con auto, radio e tavolino in plastica - [illegible] montare rigorosamente a [illegible] cm dal baule della macchina - dall'altro è altrettanto errato costringere [illegible] gente ad apprezzare la natura magari [illegible] in lunghe e dure escursioni. [illegible] poi non tutti possono. Perché allora non proporre anche una via di mezzo? Nel parco ti puoi sbizzarire a camminare sui 2000 metri, ma [illegible] vuoi puoi startene in santa pace a 1000 metri di quota, tanto sei già in un bosco di abete che [illegible] ti immagini. Certo sono stati facilitati da un ambiente che è davvero straordinario. Le acque del Saut e del Pesio [illegible] uno spettacolo con tutti quei muschi che circondano [illegible] pietre e le sponde di [illegible] verde smeraldo. Comunque [illegible] [illegible] piace camminare, le occasioni non mancano. Sulle Carsene, un altopiano calcareo che si raggiunge in tre [illegible] di [illegible]mino, ti sembra di essere sulla Luna: è qui che le acque si infilano nello [illegible] calcarea per fuoriuscire dal Pis. A momenti mi dimenticavo della Certosa di Pesio: [illegible] monumento al centro della valle che è da vedere o poi, sai. I certosini erano anche loro degli amanti della natura - tanto da farne quasi una ideologia: quindi, se l'avevano scelta loro, è sicuro che non c'è da sbagliarsi».

«Ma... e il Negrone?».

«Ah, sì... la Valle [illegible] Tanaro. Guardando le cartine del parco ho visto che in un'ora d'auto si poteva raggiungere [illegible] versante Sud del Marguareis che è nel Vallone di Camino, una laterale del Negrone. Dei posti tipo... tuoi presente...».

«E adesso dove ci spostiamo. [illegible] Pirenei o sul Caucaso?».

«Guarda che le forre scavate, i canyon e le sorgenti d'acqua come quelle del Lupo e delle Vene che puoi ammirare, sono davvero straordinari: e poi i nuclei alpini di Camino sono una chicca. L'architettura locale è un misto fra quella ligure, con le case strette e alte, e quella alpina. Poi, guarda, puoi fare così: il prossimo anno vieni anche tu. Anzi [illegible] [illegible] ti dico: visto che il parco organizza le [illegible]rate gastronomiche, in ottobre potremmo andarci [illegible] [illegible] fine settimana: tanto per raggiungere Chiusa Pesio [illegible] Torino basta un'ora e un quarto d'auto, ed in autunno non ti dico i colori...».

«Mah, ci penserò: magari se mi lasci quel dépliant del parco potrò farmi una idea migliore».

Devo ammettere che aver ascoltato quello scambio di vedute mi ha [illegible] Finalmente [illegible] certo modo di vivere il turismo si sta facendo strada: relax, [illegible] e rispetto della cultura della montagna. [illegible] poi la gente [illegible] a comprendere [illegible] anche nelle piccole vallate, come nelle piccole [illegible]e, si può avere la fortuna di fare grandi scoperte, senza fare mil[illegible] chilometri in macchina. Fate come Barbara: ascoltare un buon amico ed informarsi sulle bellezze [illegible] Piemonte. Non ve ne pentirete.

Ippolito [illegible]
Direttore del parco
Alta Valle Pesio

La festa di Codevilla stasera propone un'anteprima

L'operetta alla sagra

«La vedova allegra e altre storie» debutterà poi a Milano. A Molare c'è il rock, altrove vince il binomio gastronomia-liscio

Appuntamento d'eccezione per gli amanti dell'operetta questa [redacted] a **Codevilla**, nel Vogherese. In occasione dell'annuale sagra del paese sarà presentato lo spettacolo «La vedova allegra e altre storie», con la compagnia di Roberto Brivio e Maria Raimondi.

E' un'anteprima: l'intero spettacolo debutterà infatti ufficialmente a settembre [redacted] teatro Manzoni di Milano e sarà poi portato in tournée in tutta Italia.

Lo show ripropone i brani più conosciuti del mondo dell'operetta e le tipiche coreografie dell'avanspettacolo, con ballerine, soubrette e cantastorie ad alternarsi sul palcoscenico.

Lo spettacolo inizierà alle 21,30 e si terrà nel parco comunale. L'ingresso costa 15 mila lire.

Una sagra per il debutto Alla festa [redacted] Codevilla nel Vogherese stasera sarà presentato in anteprima [redacted] spettacolo dedicato all'affascinante mondo dell'operetta Nella foto [redacted] classico [redacted] genere, [redacted] «Vedova allegra»

Il binomio sagra-spettacolo è protagonista stasera anche a **Molare**, vicino a Ovada. Qui, al campo sportivo di Molare, la sagra del polentone si sta avviando al gran finale di domenica con una serie [redacted] appuntamenti. Oggi [redacted] di scena [redacted] rock con due band alla ribalta.

Primi a salire sul palco saranno i Thunder Fox, che hanno tenuto già numerosi concerti in zona e [redacted] apprezzati. Sono Massimiliano alla batteria, Maurizio alle tastiere, Marco alla chitarra, Guido voce e basso e la corista Mina.

A loro seguiranno gli Emerald Eyes, un gruppo di recente formazione composto da Massimo (chitarra), Daniele (chitarra), Roberto (tastiera), Luca (batteria) Guido (basso) e Danilo (voce).

Al pubblico gli organizzatori propongono, [redacted] attesa [redacted] polentone gigante, salamini e pa[redacted].

Di impianto più tradizionale la 19ª edizione della sagra dei salamini d'asino, che ha preso il via ieri sera a **Castelferro**.

Come è noto regina della sagra è la carne d'asino, che ogni [redacted] dalle 19 alle 24 si può gustare preparata in diversi modi: ci [redacted] i salamini al cartoccio, lo stracotto stufato e naturalmente i caratteristici agnolotti asciutti e «affogati» [redacted] vini pregiati della cantina sociale. Anche gli antipasti [redacted] a base di salumi di carne d'asino.

E si può cenare anche a **Fubine** dove la Festa dell'Unità propone una serata danzante con i «Beethovens»; dalle 19,30 [redacted] ristorante offre pesce di mare, agnolotti, lasagne, rane fritte e grigliata. Festa dell'Unità anche in quel di **Mandrogne**, a pochi chilometri da Alessandria. Anche qui punto forte della [redacted]festazione, che prende il via oggi, è l'abbinamento fra gastro[redacted] e danze. Il ballo è sia liscio, sia moderno, [redacted] Dino e i suoi deejay. Piatto [redacted] giorno il bollito misto. **[r. al.]**

ALLA RIBALTA

Piano bar «con l'anima» è la ricetta di Brocanello

[redacted]L piano-bar? Strana creatura, secondo Adriano Brocanello, musicista e gestore del Club House, sulla strada provinciale per Pavia, vicino alla Motorizzazione. «Pare un gioco di parole - dice - ma non basta un piano dentro a un bar per fare un piano-bar. Serve l'anima».

Adriano Brocanello

Brocanello, 46 anni, [redacted] esperienze musicali ne [redacted] provate tante: nell'era beat suonava con gli Hoods e i Backstones, è stato componente dell'orchestra di Vero Mambrini e musicista «da crociera» sull'Eugenio Costa. Al festival del Club Tenco ha accompagnato Frola con un altro alessandrino, il chitarrista Vergagni. In città è [redacted] una [redacted] creatura il piano-bar «Barbarossa» di via San Pio V, mattoni a vista e luci soffuse. Il discorso dell'«anima» piace a Brocanello, perché serve a distinguere chi [redacted] ce l'ha nel sangue. «Non ho niente contro il karaoke - specifica - anzi, trovo che abbia ricreato un'atmosfera sociale che si stava perdendo. Però alla fine [redacted] che le basi abbiano tolto spontaneità. Chi ha l'orecchio un po' allenato mi capisce: provi un locale, vai in un altro e, anche se cambia l'esecutore, senti le canzoni sempre uguali. Stesso ritmo, stesso tempo: finita una, sotto con l'altra, senza mai un fraseggio. Alla lunga questo conformismo finirà [redacted] l'apparire [redacted] più evidente». Quando qualche giovane [redacted] propone per una serata da lui, Brocanello ha una ricetta: «Anche se [redacted] bene, se la presenza non gli manca, io la butto sempre lì: suonami due [redacted] al piano. Se non sa rinunciare allo spartito non fa per [redacted]. Osserva che alla tivù è quasi sparito il playback, mentre si sono moltiplicati gli intermezzi alla Bracardi, stile «Costanzo show». «Secondo me - conclude -, sono da ripescare certe canzoni dagli Anni 60 in poi, con la funzione chiave dei cori. Penso a certi successi dei New Trolls: sto 'provando' in questi giorni [redacted] altri musicisti. Secondo me la gente gradirà».

Brunello Vescovi

[redacted]

[redacted] Tel. (0131) [redacted]	CHIUSO PER FERIE	
Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. 6000 (posto unico)	**Cliffhanger**	*di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando [redacted] quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [redacted]
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE	
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240	CHIUSO PER FERIE	
Corso Tel. 269.060	CHIUSO PER [redacted]	
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni 18**	
Galleria Tel. 252.112	CHIUSO PER FERIE	
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,25 Lire 10.000/8000	[redacted]	*di D. Hopper, con T. Berenger, E. Eleniak, W. McNamara (Usa '94)* — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' **Commedia**
[redacted] Tel. (0144) 322.400 Or.: [redacted] Li[redacted]	OGGI CHIUSO	
ACQUI [redacted] **Ariston** Tel. (0144) 322.885	[redacted] PER[redacted]	
[redacted] **Vittoria** Tel. (0142) 452.291	CHIUSO PER FERIE	
Cova Adaglio Tel. 0142 452.291 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**Un mondo perfetto**	*di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, primo dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [redacted]
Poli Tel. (0142) [redacted]	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] **Moderno** Tel. (0143) 76.290 [redacted]: 20,20/22,20 L. 8000 posto unico	**DellaMorte DellAmore**	*di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte [redacted], guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 60' **Horror**
OVADA [redacted] **Ex Parco Madri Pie** Tel. (0143) 81.411/80.574 Ore 21,45 Lire 8000 (posto unico)	**Il socio**	*di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**
[redacted] **Villa Caffarena** Tel. (0143) 82.695 Or.: 21,15 Lire 7000 posto unico	**Mr. Jones**	*di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente [redacted] e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
[redacted] **Sociale** Tel. 861.328	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] **Arena Carducci** Tel. 952.679 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**Nel centro del mirino**	*di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [redacted]
[redacted] **Arlecchino** Tel. 80383) 648,124	CHIUSO PER FERIE	

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Da oggi a martedì c'è ogni sera

Da oggi e fino a martedì prossimo il [redacted] Oscar Togni è attendato [redacted] piazza Divina Provvidenza, ad Alessandria: [redacted] sono spettacoli ogni sera, [redacted] inizio alle 21,30. **[b. v.]**

IN MOSTRA

E' tutta arte contemporanea

Si inaugura [redacted] alle 18 alla scuola elementare «Mazzini» di Borgoratto la mostra di Cino Bozzetti «Un uomo - il suo paese...immagini per sognare». Al centro culturale «La società» [redacted] Ponzone [redacted] stata prorogata fino al 28 la personale di Francesco Berardi, intitolata «... mondi paralleli», che sta riscuotendo un grande successo. E' aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 22 e propone [redacted] scelta di opere del poliedrico artista, acquese di formazione, [redacted] nelal sua porduzione spazia dalla scultura, alla pittura alle scenografie. Ad Acqui, a Casa Thea, nell'antico quartiere della Pisterna, prosegue la mostra delle sculture «in corso» di Pietro Casurini. E' aperta al mercoledì e al venerdì dalle 21 alle 24, nei festivi anche dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 20.

Alla Confraternita di Santa Maria, a San Giorgio Scarampi, espone fino al [redacted] settembre Riccardo Ranaboldo. **[a. m.]**

I LOCALI

Notti con i dj nelle discoteche

«Notte trend», come ogni giovedì alla discoteca «Mulino» di Borghetto Borbera, con la partecipazione di famosi deejay. «Giovediamoci al Kursal» è lo slogan del giovedì sera alla discoteca acquese: al mixer [redacted] dj genovese Marco Franciosa, presente al Kursal anche ogni domenica per la serata «E' [redacted] moda». **[b. v.]**

CONCERTO

A Casale si aspetta Guccini

Il Comune di Casale sta organizzando un concerto del cantautore Francesco Guccini. [redacted] terrà probabilmente venerdì 16 settembre, nell'ambito della Festa dell'Uva, allo stadio Palli. **[t. f.]**

Al via un concorso aperto ai dilettanti, ai professionisti e ai gruppi

Tortona premia i video sportivi

In giuria grossi nomi del giornalismo

TORTONA. «Lo sport nella città» è il tema del concorso per opere in video o pellicola a tematica sportiva indetto in collaborazione con il Festival del cinema sportivo di Torino. Le opere dovranno pervenire entro e non oltre il 31 settembre a questi indirizzi: Festival Internazionale di Cinema Sportivo, Concorso a tema fisso, [redacted] Carlo Alberto 27, 10123 Torino, oppure: Ufficio sport Comune di Tortona, via Mirabello 1, 15057 Tortona. Per informazioni il numero di telefono [redacted] 0131/864208. Il concorso, aperto a videoamatori dilettanti o professionisti, singoli o in gruppo (sono stati invitati 550 filmmaker in tutta Italia), non prevede distinzione di genere, né di formato, né di soggetto, né di ambiente. Quindi andranno bene inchiesta, cronaca, fiction, animazione, materiale d'archivio; 16 e 35 mm., Vhs, 3/4 Uh, Bvu; grande evento, sport [redacted] base, competizione, allenamento, aspetti di costume: i concorrenti [redacted] avranno che l'imbarazzo della scelta.

I filmati, assolutamente inediti, non devono però superare la durata di [redacted] minuti, titoli [redacted] testa e di coda compresi, e devono [redacted]re corredati della scheda di iscrizione, completa di tutti i dati richiesti, e [redacted] versamento di 10 mila lire intestato alla sagreteria organizzativa del Festival (a titolo di spese di segreteria). La visione dei video pervenuti sarà pubblica e avverrà nel corso della rassegna «Videospot» che [redacted] terrà a Tortona a ottobre. Una giuria nominata dagli organizzatori (si parla di grossi nomi del giornalismo sportivo, come Gian Paolo Ormezzano) assegnerà un premio unico di 2.500.000 lire e un premio Videospot di un milione «per l'opera che meglio saprà unire concisione e chia[redacted] comunicazione». Inoltre una copia in video delle opere pervenute resterà a disposizione dell'archivio del Festival. E' prevista la schedatura e catalogazione anche per filmati e video «coppiani» per realizzare [redacted] archivio di materiale sul campionissimo che potrebbe entrare a far parte della realizzanda Fondazione Coppi. Il concorso è curato anche dal Circolo del cinema e dalla Cassa [redacted] Risparmio di Tortona. Il concorso era già stato indetto nel '90, ma non era poi proseguito.

«La proposta fatta nel '90 - dice l'assessore allo Sport Franco Codevilla - ha rappresentato un punto di partenza perché [redacted] realizzassero rapporti che oggi, attraverso la partecipazione non solo dell'assessorato, sfociano in un'iniziativa che vede Tortona riferimento nazionale nel coniugare lo sport [redacted] la cultura».

Maria Teresa Marchese

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AQUA 400 [redacted] G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa [redacted] 77. Vedi [redacted]
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele [redacted] 52. Sala 1: **Il mio primo bacio**, [redacted] con D. Aykroyd, J. Lee Curtis. [redacted] Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria condizionata. Sala 2: **Demolition man** di M. Brambilla con S. Stallone, W. Snipes. Or. 17.30; 20; 22.30. Aria condizionata. Sala 3: **Sol levante** di Philip Kaufmann [redacted] Sean Connery, Wesley Snipes. [redacted] 17.30 [redacted] Aria condizionata
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per [redacted] Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or. 15.50; 17.30; 19.10; 20.50; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle**. Or. [redacted] 17.40; 19.20; 21; 22.35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per [redacted] [redacted]pertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per [redacted] Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino [redacted] riapertura con **I nuovi mini-Ninja**.
ELISEO BLU p. Sabotino. Domani riapertura con **Che aria tira lassù**.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Domani riapertura [redacted] **Una bionda sotto scorta**.
EMPIRE p. [redacted] Veneto 5. **Nel nome [redacted] padre**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Aria con[redacted]
ERBA c. Moncalieri [redacted]. Chiuso per [redacted] Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
[redacted] v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. [redacted] 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
[redacted] **KONG** via [redacted] 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[redacted] via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per [redacted]
NUOVO [redacted] via Venalrio [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or. [redacted]; [redacted]; 19.30; 21; 22.30. Aria condizionata.
OLIMPIA [redacted] via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville**. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 2[redacted]
VITTORIA v. Roma [redacted] [redacted] per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [redacted] Gli uffici riapriranno [redacted] 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. **Stagione** [redacted] **abbonamento 1994-95.** [redacted] [redacted] riapertura biglietteria. Per inf. [redacted] [redacted]. or. 10-18, [redacted] riposo. Tel. (011) 517 6246 - 544 562. Dal 5 [redacted] 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto [redacted] Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita [redacted] abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Riap. ven. 19. Erba Stagione di prosa, danza e Cabaret in abb. a posto [redacted] Bigl. ore 20-23: Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette. Giov. 18/8 ore 21.30 I Solisti [redacted] Marino. Ing. Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54.242

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Soldato Benjamin**, telefilm
[redacted] **Distruggete Franke**[redacted], film
22,30 [redacted] **buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Astra**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
[redacted],30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **In vacanza con diagnosi**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
[redacted] **dance**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 [redacted]stra [redacted]
20 — **Trentaminuti**
20,30 **I due mondi di Charly**, film
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Ilia Video**
[redacted] **Notiziario** [redacted] **+ speciale**
1 — **Soul night**
[redacted] — **Mtv speciale**

Telecity

19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Kao il guerriero**, [redacted]
20,30 **L'espositore**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga famigliare
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**, telenovanza

21,30 **Calabrone verde**, telefilm
[redacted] **Il mago**, telefilm

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Salvagente**
20,30 **Escape**, film
22,15 **Skazzsoke mania**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**, spet.
1,30 **Match music**, musicale
2,15 **Notte zapping**

Quinta Rete

20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Specchio nero**, film
23 — **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,3[redacted]

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Estate** [redacted]**uadro**, varietà
20,30 **Fai in fretta ad uccidermi ...ho freddo**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars**, varietà

[redacted] 9 [redacted]

[redacted] **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **L'uomo ombra**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,25 **Arriva maxi dog**, telefilm
23,55 **Skyways**, telefilm
0,25 **Uno strano investigatore**, telefilm

Telecampione

20,30 [redacted] **news**
20,45 **Pallecorda**, talk show

22,15 **Business news**
[redacted] **Emporio tv**

G.R.P.

19,30 **Il paese dei campanelli**, operetta
20,30 **La ruota di scorta**, film
22 — **Le avventure [redacted] Rinty e la lince**, [redacted]
1 — **L'oro** [redacted] **di Lornac**, sceneggiato
2 — **L'innocente Casimiro**, film
3,30 **La cucaracha**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **T come Torino - «Le nostre radici»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario: «Cappadocia»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Panic Button operazione lisco**, film
22,30 **Speciale Telesu: «Neri»**
23 — **Su il sipario...**

[redacted] 7 Piemonte

20,30 **Oltre il destino**, film
[redacted],40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
[redacted] **Famiglia felice**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi** [redacted] [redacted] [redacted] **non tempestiva comunicazione delle emittenti**

ROLLERBLADES
SULLE ALI DEL VENTO

RCS presenta in associazione con MAJESTIC [redacted] una produzione ICON "ROLLERBLADES / Sulle Ali Del Vento" SHANE McDERMOTT · SETH GREEN · BRITTNEY POWELL musiche di STEWART COPELAND sceneggiatura di HARRY B. MILLER III scenografia di JOHN MYHRE direttore della fotografia DARYN OKADA soggetto di STEPHEN McEVEETY e BILL APABLASA sceneggiatura di BILL APABLASA prodotto da BRUCE DAVEY e STEPHEN McEVEETY diretto da ROB [redacted]

distribuito dalla [redacted] ITALIA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Trattative intense e oggi Amisano conta di ufficializzare i nuovi accordi

Grigi, due ingaggi «top secret»

Il re dei casch: «I nomi? Meglio tenerli nascosti. Non vorrei una nuova beffa, come quella di Clementi». Buone notizie dall'infermeria: riuscita l'operazione al menisco per Bonadei

ALESSANDRIA. Ancora un test ieri sera per i grigi, ospiti i rossoneri della Vogherese, in attesa dell'esordio ufficiale di domeni nel primo turno Coppa Italia. Al Moccagatta l'undici Roselli affronterà l'Aosta, compagine ripescata nel campionato di C2 e già affrontata in amichevole al «Puchoz» (2 a 2) una decina di giorni fa.

Ieri, intanto, è proseguita da parte Renzo Melani la caccia alle tre pedine che mancano per completare la «Sono giornate calde in tutti i . Il cellulare non smette di squillare il motore della mia vettura rovente», dice nuovo direttore sportivo che da una ventina di giorni sta correndo avanti e indietro per mezza Penisola con la speranza di concludere qualche buon affare.

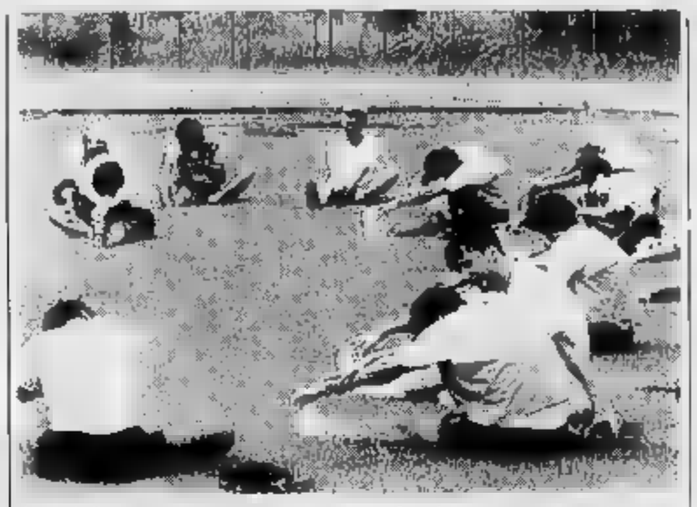
E, nonostante le difficoltà delle varie mediazioni (tutta colpa delle promesse sovente non mantenute da parte di procuratori, intermediari, giocatori), l'esperto tecnico toscano non è tipo da demordere. Anche se nulla è stato sottoscritto nelle ultime ore, assicura che almeno un paio di trattative andranno in porto.

E a Melani fa eco lo stesso patron Amisano: «Entro domattina (stamane per chi legge, ndr) mi auguro di ufficializzare l'accordo uno o forse anche due calciatori. I nomi? Meglio tenerli . Per scaramanzia. Non vorrei che si ripetesse una beffa quella dell'attaccante Clementi».

Anche tecnico Roselli in apprensione. Da giorni tiene il cellulare 24 : «Siamo agli sgoccioli. Mancano solo dieci giorni all'inizio del campionato e tutte le ore, anche quelle dello , possono essere importanti per firmare. Vorrei poter iniziare il torneo con i ruoli coperti per dieci undicesimi. Le premesse per fare bene ci sono. Per di più, in questo inizio di stagione abbiamo potuto scoprire le qualità di molti ragazzi della Berretti, in evidenza nelle amichevoli».

Per finire, buone notizie giungono dall'infermeria: è riuscita perfettamente l'operazione al menisco del difensore Bonadei. Il giocatore è già rientrato in città, dove riprenderà gli allenamenti fra due settimane. Da due giorni ha invece ripreso ad allenarsi il portiere Toccafondi, fra nella prima di campionato, con il Carpi.

Piero Abrate



Intensi allenamenti, mentre mancano ancora 3 pedine per completare la «rosa»

A Casale vince il Toro: 1-0

Il test con i granata Primavera oggi amichevole Acqui-Novese

CASALE. «Siamo troppo avanti nella preparazione. Devo frenare i ragazzi per non rischiare di vederli andare in "tilt" prima dell'inizio del campionato». Così mister Attilio Fait commenta l'amichevole la squadra Primavera Torino, l'altro pomeriggio al «Natal Palli», davanti un gruppo selezionato di tifosi.

Gli ospiti hanno vinto per 1 a 0, in virtù maggior affiatamento, ma i nerostellati li hanno in costante difficoltà, sfiorando più volte il pareggio.

Fait ha schierato una formazione che vedeva Ciolli tra i pali, i giovani Demartini e Colombo in marcatura, Baucia libero, l'ex rossoblù Cadamuro davanti alla difesa, il verbanese Valentino sulla fascia sinistra, il torinese Mangeri sulla destra, Lorio e l'ex tortonese Riccitelli a centrocampo e il duo Franzin-Manzo punta. «Franzin si è bene - aggiunge il tecnico -. Sono sicuro per lui questo sarà l'anno del riscatto. L'altro è un pavese di 19 anni, in prova che ha buone doti».

Nel secondo tempo hanno trovato largo spazio i giovani: il portiere Castagnone, Costa, Rossi, Varzi, Tornari, Libero e due diciottenni in prova.

Ai bordi del campo c'era il portiere Giampiero Aramini, protagonista di un drammatico caso il primo giorno del raduno. Colto da forti dolori, era ricoverato all'ospedale e operato d'urgenza d'appendicite: «Ora sta bene - dice il segretario Gianfranco Biandrino - fra breve potrà riprendere gli allenamenti». All'organico del Casale, mancano ancora i due acquisti Mometti (Valenzana) e Forte (Trino), che raggiungeranno i compagni oggi e probabilmente non saranno in campo nell'amichevole in programma alle 20,30 a Valenza.

Il giovane Capocchiano invece, si è riunito ieri alla truppa in allenamento a Popolo. Sembra definitivamente saltato l'accordo con Isoldi i gemelli Aldo ed Enrico Porrino, per potrebbero esserci altri arrivi.

Si sta allenando a parte bomber Fabio Albieri, prelevato dal Vigliano Biellese, dove la scorsa stagione è rimasto vittima di un grave infortunio: oggi si sottoporrà a una accurata visita medica per accertare le sue condizioni. Sembra comunque in progresso e in grado di riprendere presto il contatto il pallone. Questa sera, dunque, secondo collaudo di fronte all'esigente pubblico della Valenzana (serie D). Domenica, sarà la volta del Trino.

Attesa amichevole questa sera a Tassarolo (ore 20,30) tra l'**Acqui** (Promozione) e la No- (Eccellenza): i due mister collauderanno le formazioni, i bianchi dell'amichevole di sabato col Genova, i biancocelesti per la Coppa Italia.

● Ultima tra le formazioni d'Eccellenza, ma solo in fatto di programmazione del raduno, oggi il **Monferrato** si ritrova al «Cavalli» per avviare la preparazione agli ordini del confermister Nicola Petrucci.

Rodolfo Castellaro

L'allenatore Attilio Fait elogia la punta Franzin e il pavese Manzo, 19 anni, in prova. Nel secondo tempo, il mister ha dato spazio ai giovani

CICLOAMATORI

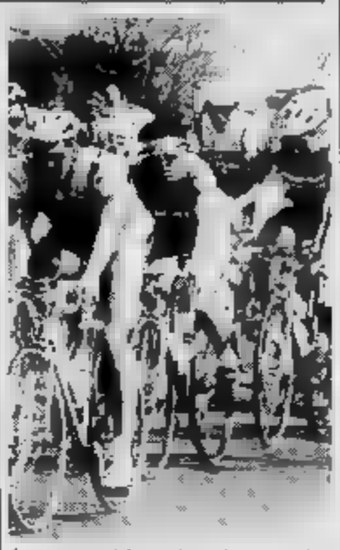
Minetti a braccia alzate nel memorial Lombardi

HANNO gareggiato in 184 nel 1° trofeo «Memorial Lombardi e Guglielmero» del Gs Casalcermelli, suddivisi in tre partenze: cadetti-junior-senior, veterani-gentlemen-supergentlemen e seconda serie. Nella prima prova si è imposto Antonio Tansella, milanese della Martesana, su quattro compagni di fuga tra cui il valenzano Gian Paolo Cioccolo, terzo. Al posto d'onore è classificato il genovese Luca Catabiani, battuto solo al fotofinish. La gara si è animata sul tratto Casalcermelli- Predosa, dove si è sviluppato l'allungo decisivo.

Tra i veterani, si è messo subito in luce un terzetto composto da Minetti, Talpo e Ferraris; a 2 chilometri dal traguardo sono riusciti a riportarsi sui fuggitivi Pavanati, Gnoatto, Reto e Cren. Il gioco di squadra della Sonaglio ha avuto successo nel finale e Luciano Minetti si è presentato solo sotto lo striscione con un centinaio di metri di vantaggio su Talpo e Ferraris. Nella seconda serie, successo allo sprint dell'alessandrino Angelo Panucci del Gs «Il bric».

Pozzolese. I ciclisti pavesi della Copreni hanno dominato il memorial «Papà Palenzona» chilometri del Gs Pozzolese-Supermercati Micro: oltre alla vittoria di Francesco Bianchi nella categoria cadetti-junior-senior, terzo posto di Castagna e quarto di Capitelli, tutti del club lombardo. Tra i veterani (114 partenti), la corsa si è risolta con un testa a testa tra Roberto Gnoatto della Sonaglio e Marco Rabbione della Baro Sport: ha vinto il primo, favorito dall'arrivo in leggera salita.

Weekend. Sabato a Carbona- 1° trofeo Mtb «Mario Debenedetti» organizzato dal Gs Derthona. Domenica tre gare: gran premio del Comune di Guazzora, su iniziativa del Gs Inbici Voghera; cicloturistica Serra di Quattordio del Gs Invex; pedalata ecologica notturna di Alessandria, organizzata dal Gs Pedale frugarolese. [b. v.]



Intensa attività agonistica in provincia

Leader indiscusso in A1, sette volte vincitore della Coppa Italia

I segreti del Castelferro

Squadra che vince non si cambia: insieme dal '91, eccezionale amalgama Il trainer Valle: «Il nostro gioco esalta lo stile». Ora è in festa tutto il paese

CASTELFERRO. Una delle ragioni del successo del Castelferro - sette volte vincitore della Coppa Italia e protagonista incontrastato in A1 - è che i giocatori si alla perfe: dalla stagione sportiva '91, è identica la formazione, con Bonanate, Petroselli, Dellavalle, Cavagna e De Luca.

Già l'anno precedente la parte portante dello schieramento basata sullo stesso terzetto arretrato, al quale si sono aggiunti i terzini, per un quintetto tutto di giocatori astigiani.

Nello stesso tempo è arrivato un altro astigiano, il trainer Giorgio Valle. In quel momento, affidare la squadra a un allere era una scelta condivisa da tutti a Castelferro, e quindi sofferta.

Ma il '91 ha coinciso anche con il cambio di guardia al vertice della Polisportiva Denegri: la presidenza è passata da Gianni Arcella a Giuseppe Ottria. Già negli anni precedenti erano arrivati risultati molto significativi: successi in quattro edizioni di Coppa Italia e sei secondi posti in campionato.

«Anni sofferti - dice Ottria -, a causa di una grande sfortuna il Castelferro non mai riuscito a vincere lo scudetto. Si impone un cambiamento radicale nella gestione, rispetto al passato, non perché fosse sbagliato lo precedente, per creare un momento di esaltazione collettiva che producesse nuovi stimoli e motivazioni e sostituisse alla rassegnazione la mentalità vincente a tutti i livelli».

Un obiettivo è stato centrato: accanto alla bravura di ogni giocatore, il valore della squadra trova supporto nella società e nel paese, com'è confermato dalla mobilitazione di questi giorni per la sagra.

Confida il trainer Valle: «L'armonia che c'è in , si possono verificare tutti. C'è sempre serenità tra i giocatori, ma anche me e con la società. Credo sia questo uno dei segreti di questa squadra che ci fa vivere momenti da favola».

La piena conferma è venuta nelle finali di Coppa Italia, a Bardolino, dove il Castelferro ha dominato gli avversari. Anche l'amalgama degli alessandrini è stato messo a confronto - ed è risultato vincente - con quelle altre squadre che hanno giocatori di indiscusso prestigio, ma che non formano un gruppo altrettanto omogeneo. Il Castelferro - che sinora in campionato ha lasciato alle altre contendenti, in media, meno di 6 giochi ogni partita - ha confermato anche a Bardolino la netta superiorità.

Valle vede una differenza di fondo fra il gioco dei campioni d'Italia e quello degli avversari: «Noi andiamo contro la palla per colpirla, mentre siamo in movimento. In questo modo viene impressa alla sfera una maggiore velocità. Gli altri si portano sul punto giusto, quasi sempre, prima di colpire, si fermano». Ancora, il trainer Valle ricorda che il gioco dei «tricolori» mette in evidenza non solo la forza dell'atleta, ma anche il suo stile, risultando così molto spettacolare.

Renzo

NUOTO

Intervista a Luca Zorzan, medaglia d'oro nella staffetta 4 × 100 sl juniores in Cecoslovacchia

Una torta di mele al campione d'Europa

In «premio» da mamma Giuse, anche per il trionfo di Milano

CASALE. «E pensare che piccolo non mi piaceva nuotare: adesso il nuoto è la mia vita». Luca Z, 17 anni, è entrato nella della piscina comunale di via XX Settembre forse poco dopo aver imparato a camminare. Adesso è campione d'Europa juniores nelle staffetta 4x200 stile libero.

Il titolo è arrivato alle recenti gare in Cecoslovacchia: la formazione era composta anche da Brambilla, Ghiglione e Rosolino. Nelle staffetta 4x100 sl, senza Brambilla sostituito da Mazzanti, la squadra italiana si è piazzata al quinto posto.

Nei tre giorni di prove, che sono seguiti al ferreo ritiro del nazionale itali a Loano, Luca Zorzan ha raccolto anche un'altra manciata di risultati, a livello individuale.

Qual è stata l'emozione più «Salire sul gradino più alto del podio per la staffetta. E' un'emozione grandissima. Sei lì e non sai piangere o ridere, ma due lacrime, comunque, mancano». In serata, al ritorno in albergo, la telefonata a . «Ho risposto la mamma. Le ho detto: "Ho vinto, sono campione d'Europa"».

Da Pardubice, poi, volo diretto a Milano per i campionati italiani di categoria. E Luca Zorzan ha raccolto altri consensi: due medaglie d'argento, alle spalle di Rosolino, nei 100 e 200 stile libero. «Ho migliorato il tempo i metri, rispetto agli europei, passando da 53"7 a 53"5», spiega l'atleta.

Nelle staffette, il portacolori dell'Arredamenti Acuto Casale, in prestito per quest'anno alla Rari Nantes Torino, ha contribuito ai successi: oro nella 4x200 sl, 4x100 misti e record italiano (3'38"11) nella 4x100 sl juniores. Al termine delle gare è rientrato a Casale, dove lo aspettava la consueta torta di mele che mamma Giuse prepara all'atleta ogni volta che torna da una gara. Adesso lo attende un mese vacanza, la ripresa degli allenamenti e della scuola: quarto geometra all'istituto Leardi. Studia perchè i genitori, questo punto, intransigenti: «Dal nuoto, però - - non vorrei allontanarmi più. Anche quando finirà la stagione delle gare. E' il mio mondo». [s. m.]

Oltre al titolo europeo juniores il casalese Luca Zorzan (nella foto con la compagna di squadra Valeria Angelini) ha recentemente conquistato ai campionati italiani 3 medaglie d'oro nelle staffette e due d'argento nei 100 e stile libero

COME E DOVE ACQUISTARE

Una casa in Francia

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Costa Azzurra

Mentone

Residence Eden Parc
di Spie Immobilier Mediterranée

In pieno centro, a 50 metri dal mare in una posizione irripetibile a due passi dal Casinò, vi proponiamo ampi bilocali parzialmente arredati con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno ▪ stanza WC separata, **a partire da 190 milioni IVA compresa**. Un'occasione unica per chi desidera acquistare una casa nell'italianissima Mentone.

Roquebrune

Residence Alize
di Riviera Réalization

A due passi da Mentone e da Montecarlo, in una palazzina esclusiva in posizione riservata, in Rue Peglion 935, con giardino e piscina, grandi bilocali con soggiorno, cucina, camera, WC, bagno e terrazzo vista mare **a partire da 170 milioni IVA compresa,** e **ampi monolocali** a **partire da 110 milioni, comprensivi di IVA ▪ garage.**

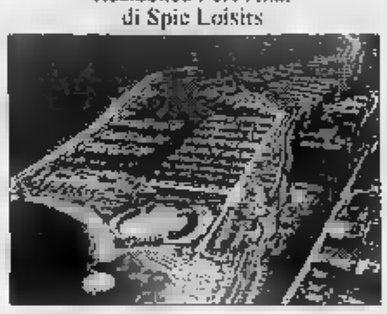
Antibes

Antibes Les Pins
di Spie Loisirs

Tra Juan les Pins e Cannes, di fronte al mare, Spie Loisirs ha costruito il residence Les Pins Bleus, dotato di reception, piscina e grande parco. Qui, per chi desidera unire **vacanze ▪ investimento**, proponiamo bilocali arredati e corredati **a partire da 93 milioni**, una proposta unica in riva al mare destinata ad una sicura rivalutazione nel tempo!

Golfe Juan

Residence Port Azur
di Spie Loisirs



Il residence Port Azur, che oggi vi proponiamo, è stato costruito proprio sul nuovo porto turistico di Golfe Juan, a circa tre chilometri da Cannes. In questa posizione strategica (autostrada ▪ stazione ferroviaria ▪ due passi) avete oggi l'opportunità di acquistare appartamenti **a partire da 150 milioni, comprensivi di IVA ▪ garage.**

Cannes

I Residences di
Spie Immobilier Mediterranée

Quattro straordinarie opportunità nella capitale mondana della Costa Azzurra, da la Croisette a la Californie, i quartieri più esclusivi della città del Festival, un ampio ventaglio di proposte per un pubblico esigente che potrà scegliere la soluzione più adatta alle proprie aspettative, anche in un lussuoso piccolo residence in posizione riservata.

POSSIBILITÀ DI RENDITA LOCATIVA

Personale di lingua italiana è a vostra disposizione per una visita alle nostre iniziative: per la Costa Azzurra potete telefonare al numero

(0033) 93.57.79.55

mentre per la montagna il numero è:

(0033) 76.79.54.63

Se invece desiderate programmare una visita alle iniziative durante il mese di settembre, potete rivolgervi al nostro ufficio di Genova, aperto anche in agosto, dalle 10 alle 12 e 30, dalle 16 alle 18.30. A presto!

La nostra società, prima in Italia ▪ trattare immobili in Francia, si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo ▪ per l'ampio ventaglio di proposte. Operiamo ▬ contratti francesi, con acconti del 5% seguendo ▪ legge specifica, senza chiedere alcun compenso ▪ intermediazione ▪ ▬ Iva compresa nel prezzo, forniamo ▬ servizio gratuito di consulenza sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile ▪ durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, ▬ di Genova ▪ Banque la Henin, Sede di Nizza.

Chi desidera ricevere informazioni può scriverci o telefonarci, dalle 10 alle 12.30 ▪ dalle16 alle 18.30. Per visite urgenti alle nostre iniziative può rivolgersi ai numeri indicati a sinistra.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa di:

Nome _____

Indirizzo _____

Città _____

Telefono _____

LA STAMPA

Leader Real Estate

Via De Gasperi 1, Genova Italia - Tel. (010) 365.996 - Fax (010) 364.216

DISCOUNT ALIMENTARE

LIDL

CONVENIENTE!

SODDISFATTI O RIMBORSATI

QUALITÀ LIDL GARANZIA

TORTELLONI ALLA CARNE
500 gr.
L. 5.900 - / Kg.
2.950 conveniente

COPPA AL CIOCCOLATO / VANIGLIA CON PANNA MONTATA
200 gr.
L. 3.000 - / Kg.
600 conveniente

PROSECCO
0,75 litri
L. 2.600 - / litro
1.950 conveniente

cien BAGNOSCHIUMA ALLE PROTEINE
1 litro
2.450 conveniente

RISO
ideale per insalate di riso e risi bolliti
1 Kg.
1.700 conveniente

BIOGARDE DA
latte fermentato parzialmente scremato con frutta
/ Kg.
1.400 conveniente

PINOT GRIGIO
0,75 litri
2.400 conveniente

SHAMPOO DELICATO
per lavaggi frequ
tutti di capelli
500 ml. L. 3.300 - / litro
1.650 conveniente

POMODORI SPEZZETTATI
400 gr.
L. 1.250 - / Kg.
500 conveniente

7.650 conveniente

NETTARE DI FRUTTA ESOTICA
1 litro
1.350 conveniente

SPRAY FISSANTE PER CAPELLI
300 ml.
L. 6.500 - /
1.950 conveniente

RISO CONCENTRATO
gr.
L. 5.000 - / Kg.
1.250 conveniente

EMMENTAL
8.750 conveniente

TE' FREDDO ALLA PESCA O AL LIMONE
950 conveniente

W5 DETERGENTI MILLEUSI
1.150 conveniente

SPECK
al Kg.
13.950 conveniente

INSALATA RUSSA
gr.
1.250 conveniente

BISCOTTINI ASSORTITI
1.850 conveniente

DEODORANTE PER AMBIENTI
300 ml.
1.450 conveniente

SALAME CACCIATORE
- / Kg.
2.950 conveniente

GIARDINIERA
530 gr.
L. 2.736
1.450 conveniente

TIRAMISU' VENEZIA
Bicchiere
L. 9.87 / Kg.
3.950 conveniente

W5 DETERSIVO PER CAPI DELICATI
tutti
460 gr. L. 3.4 /
1.550 conveniente

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI 10/B
VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**.
Gli farà sicuramente **bene**.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

REGIONALE
DI SCIENZE
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

L'ULTIMO GIPETO
DELLA
UCCISO NEL 1913,
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

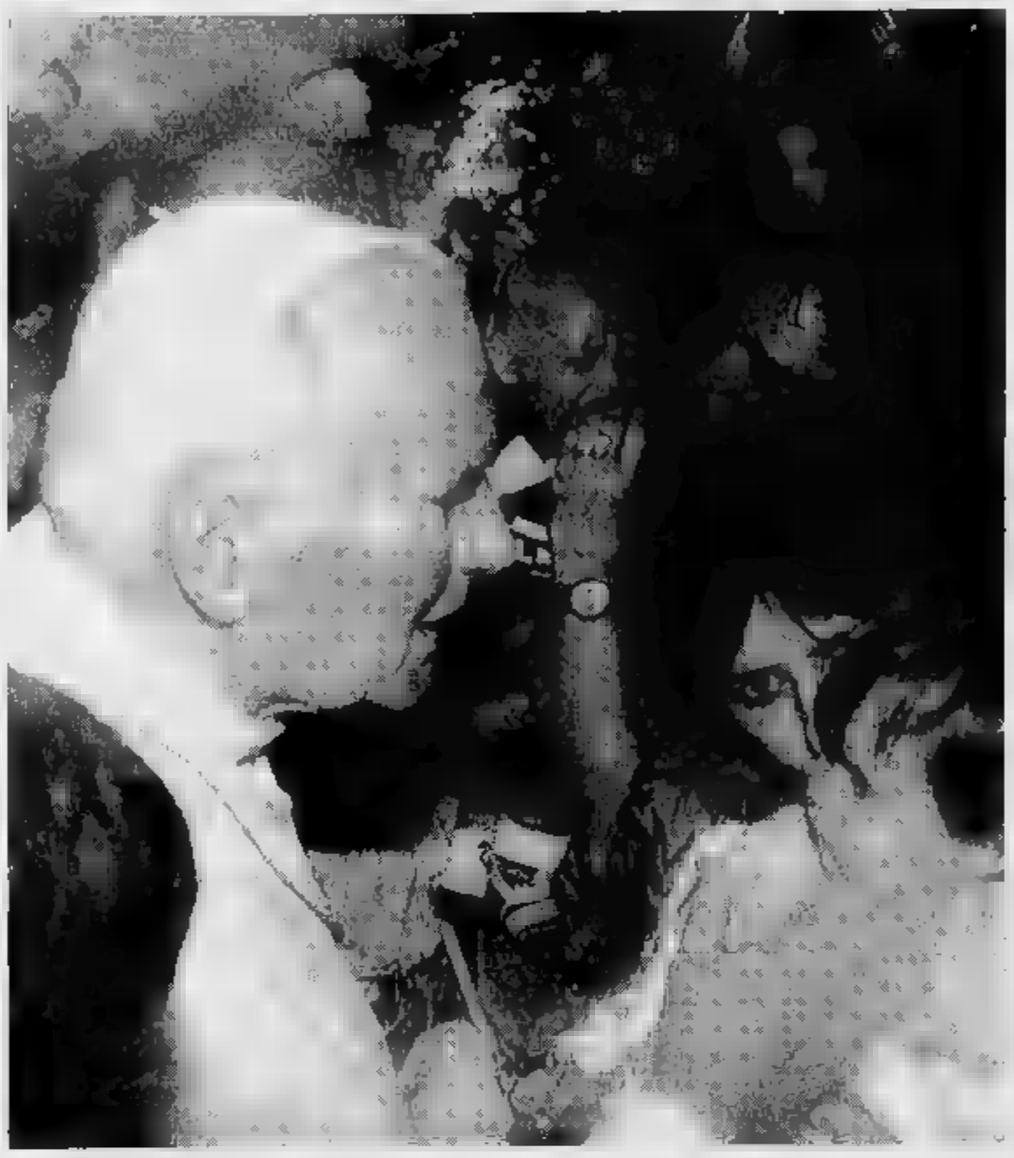
Giovedì 18 Agosto 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Giovanni Paolo II è arrivato in elicottero ieri sera ■ Combes, dove trascorrerà la vacanza

Il primo saluto del Papa è per i bimbi

Per la pioggia l'incontro con i fedeli nell'istituto



Il Papa saluta un bambino nel salone dell'istituto salesiano dove si erano rifugiati i fedeli a causa del violento acquazzone

INTROD. Un rombo lontano. La gente in attesa lungo la staccionata che delimita il «campo ■ atterraggio», dietro l'istituto salesiano, alza gli occhi a scrutare il cielo. Sono le 18,55: arriva il primo elicottero. E' della polizia, trasporta Navarro Vals, l'addetto stampa del Vaticano e gli uomini della ■■ Pa■. Pochi minuti e arriva Giovanni Paolo II ■l grande elicottero bianco dell'Aeronautica militare.

Atterra in mezzo al temporale. Un acquazzone violento, ci sono attimi di indecisione. «Dovranno coprirlo bene, il Papa. Se si ammala proprio all'inizio della vacanza...» commenta qualcuno tra il pubblico, mentre cerca di coprirsi come può.

Ma la sicurezza decide in altro modo: «Tutti nel salone», ordinano gli uomini in grigio. La gente corre al riparo nell'istituto salesiano. Riprendono gli ordini della sicurezza: «In semicerchio, verso il fondo. Davanti i bambini. Il Papa li vuole salutare».

Tutti tirano un sospiro di sollievo: chi avrebbe trovato il coraggio di dire a quei piccoli che avevano sfidato ■ pioggia e, ■■■ ■ fiori stretto tra ■ braccia, avevano atteso Giovanni Paolo II, che non c'era tempo neppure per un saluto?

Una Thema, colore grigio metallizzato, porta il Papa dall'elicottero all'istituto salesiano. Entra nel salone, scoppia l'applauso.

Il primo saluto è per Irma Gavazzi di Introd, la proprietaria della ■■■ che ospiterà Giovanni Paolo II durante la ■■ va■■■ ■ Combes. L'edificio fu costruito dal marito dell'anziana donna, morto alcuni anni fa, ed ■ affittato dalla Curia di Aosta.

E' la volta dei bambini. Guida

> La popolazione d'Introd ha offerto al Santo Padre un cestino con fontina mocetta e pane nero

il gruppetto Jessica Morganti, ■ anni. Tocca a lei far strada agli altri e dare istruzioni. E' ormai un'«esperta»: ha accolto il Papa già una volta, quando aveva tre anni, ed era il primo anno che Giovanni Paolo II veniva in vacanza in Valle.

Gli altri bambini sono: Francesca Vallet, 7 anni, di Arvier, Silvia Praz, 5 anni, ■ Les Combes e Desirè Rollandoz, 5 anni, di Combes. Portano ■■ grande ■■■ con i prodotti tipici della Valle: mele, pere, fontina, ■■■ cetta, pane nero e torcettini.

Il Papa gira nel salone, abbraccia e bacia i bambini. Un piccolo strilla tanto da diventa■ paonazzo. Giovanni Paolo II si avvicina, lo bacia, si rivolge alla ■■■■: «Quanto ha?»; «Quattro mesi» risponde la giovane donna. «Brava» e si allontana. Nessun bambino rimane senza ■■ carezza. Una mamma, un po' ansiosa, chiede al figlioletto: ■■ hai salutato ■ Papa?». Il piccolo annuisce. «E cosa gli hai detto?». Il bambino scrolla le spalle: «Mah, niente». «Beh, avresti potuto dire qual■■■ lo rimprovera la mamma.

Intorno al Papa c'è confusione: gli ■■■■ della sicurezza spintonano operatori, fotografi ■ giornalisti. L'imprevista pioggia ha innervosito un po' tutti.

Terminati i saluti Giovanni Paolo II risale in auto. Pochi metri e raggiunge la casa. Un edificio su tre piani, abbellito da splendidi gerani rossi e circondato da ■■ giardino, curato nei minimi particolari dal ■■■ vizio ■ forestazione. Un lavoro meticoloso, iniziato mesi fa e ultimato proprio in questi giorni.

Il Papa abiterà all'ultimo piano della casa, avrà ■ disposizione una camera da letto, lo studio, la cappella privata ■ ■■ bagno. Con lui ci sarà il suo segretario personale e le due ■■■ polacche che si occupano dei ■■■ pasti. La ■■■■■■■ è alloggiata nell'istituto salesiano.

Domani la sveglia è di buon mattino, alle sette il Papa dirà Messa, ■■ inizia la sua giornata e, tempo permettendo, ■ passeggiate. Lo accompagneranno monsignor Careggio e il responsabile del ■■■■ forestazione Alberto Cerise. Nella pineta sotto la casa è stato mes■■ ■■ grande crocifisso in legno, che, durante l'anno, è nella chiesa di Introd.

Gli itinerari ■■■ sono ancora stati fissati. «Li decideremo la sera prima - dice monsignor Careggio - quello che è certo è che non saranno percorsi impegnativi».

All'istituto salesiano c'è attesa. «Non sappiamo se passerà a salutarci - dice ■■■ Francesco Lotto direttore dell'istituto salesiano - speriamo ci faccia una sorpresa».

Anche a Introd aspettano Giovanni Paolo ■. Sperano di vederlo in paese. Hanno preparato un regalo per il Papa: un leggio in noce preparato dalla scuola intaglio di Carlo Jans di Aosta.

■ l'amministrazione comunale ■■ raccolto un'offerta. «La daremo per ■ carità del Papa, in favore della Bosnia» dice il sindaco di Introd Osvaldo Naudin.

Antonella Torre

Di tre alpinisti

Soccorso notturno sul Rosa

GRESSONEY LA TRINITE'. «Uno di noi è ferito, ■■ una distorsione alla caviglia. Stiamo qui perchè c'è maltempo, comunque ■■■ ■■ tutto bene». La voce arriva lontana, alle 21,50 di ieri, ■■■ telefono cellulare, dai 4231 metri del Balmenhorn, sul Monte Rosa. Chi parla è uno dei ■■■ giovani alpinisti italiani che per molte ■■■ hanno impegnato guide alpine italiane, svizzere ■ austriache nei soccorsi.

Non si sa la provenienza e l'identità dei giovani alpinisti. Nel tardo pomeriggio di ieri ■■■ dei tre ha dato l'allarme ■ rifugio Città di Mantova, 3498 metri, dal quale erano partiti al mattino: «Uno di ■■i è ferito, aiutateci». La cordata era diretta verso il rifugio Regina Margherita, ■ 4559 metri di quota. Dal Città di Mantova, fra i ghiacciai del Lys Orientale ■ dell'Indren, i tre giovani dovevano superare il rifugio Gnifetti, il Balmenhorn e arrivare poi alla Capanna Margherita.

Ma il rifugio più alto d'Europa non l'hanno mai raggiunto. Nel tardo pomeriggio ■■■ stati bloccati dal maltempo. In tutta la zona c'era una f■■■ bufera: raffiche di vento, neve e gelo. Le condizioni atmosferiche era■■ già poco favorevoli al mattino, ■■a i tre alpinisti erano partiti lo stesso. Nel tardo pomeriggio l'incidente. La dinamica di quanto accaduto è ancora incerta.

Ieri sera il collegamento telefonico si è interrotto dopo pochi secondi. Sembra che ■■ un rapido pendio, uno dei tre alpinisti, sprovvisto di ramponi, sia scivolato sul ghiaccio, trascinando anche gli altri nella caduta, ■■■ non ha comunque avuto gravi conseguenze. Solo uno dei tre ragazzi ha riportato una distorsione alla caviglia. Nulla di grave, in condizioni normali. Ma ■ oltre 4000 metri di quota, a pochi minuti dal buio, nella bufera, la situazione ■ diventata molto critica.

E se ne sono accorte anche le guide alpine, che dopo la chiamata di soccorso dei tre giovani hanno dato il via a un intervento ■■■ vecchio stile», con molte squadre a piedi, nella tormenta. Tre elicotteri ■■ ■■■ alzati ■■ volo da Aosta, Zermatt e Alagna, senza esito. E così dei vari rifugi sono partite le squadre di guide. Nel frattempo i tre ragazzi ■■■ riusciti a raggiungere il bivacco sul Balmenhorn. Una squadra di soccorso ha poi raggiunto la capanna Giordano. «Ora va tutto bene, il ferito dorme» hanno detto. [s. ser.]

L'ATTESA

TENSIONE ■■ ■■■■ E PIOGGIA

Tutto calcolato, anche i fiori

Per sicurezza «no» ai doni non previsti

SCUSI, lei ha ■ scarpe ■■■ scivolano?»; «Come?»; «Dicevo, mi perdoni, ■■■ lei con quelle scarpe su questa strada scivola? Può provare, per cortesia?»; «Sì, in effetti... qui si scivola».

La strada è quella che dal «Soggiorno alpino Don Bosco» porta alla «casa del Papa», in mezzo al verde, ■■■ più di ■■■ metri. Il dialogo si svolge accan■■ a un'«Ape» carica di ghiaia, tra chi la guida e un uomo della sicurezza (in borghese). Pochi minuti e la piccola salita ■■ terriccio diventa grigia di ghiaia. Era piovuto fino ■ poco prima, strada sdrucciolevole che ■ Papa deve fare, anche se per qualche passo. ■■■ poi un'auto ■ portarlo fino alla ■■■ ■ Irma Gavazzi Chevrère, che lo ospita per le vacanze fin ■■ 1989.

Nelle ultime ore, la lunga attesa si carica di tensione. Lavoretti, poche pelate, l'ultima risistemata... Accidenti alla pioggia! Che ha scompigliato l'erba, ha martellato la terra. ■■ tutto è in ordine. Nonostante i lavori alla casa salesiana che ■■ ancora il tetto da finire. Un cantiere «nascosto», che certo non disturba.

Questa ■■■■■ del Papa, la quarta in Valle, ha avuto una vigilia più agitata del solito. Tutto sembra raddoppiato, anche i servizi d'ordine. Pure i giornalisti sembrano di più del solito. Anzi, sono di più. E quel■ nebbia che ieri mattina avvolgeva i boschi di Combes, che faceva velo sul piccolo campo sportivo davanti al soggiorno salesiano dove sarebbe poi atterrato il grande elicottero bianco.

Nebbia ■ pioggia che hanno messo in forse per tutta la giornata il volo verso Introd da Torino. La gente che fin dalle prime ore del pomeriggio era salita fino allo spiazzo verde a pochi passi dalla «sbarra», il posto di blocco di polizia ■ carabinieri, si domandava: «Chissà se l'elicottero ■■ la f■■ con questo tempo».

E l'elicottero è ■■■■■ alle 19, ma seguendo un itinerario non consueto, proprio per colpa del tempo. Ha seguito la Valle, non è spuntato come negli anni scorsi dal massiccio del Gran Paradiso.

Tra la gente di Combes (gli unici che potevano essere lassù senza «pass») ■■■ bimbi. Fra i più piccoli qualcuno non ricordava perché era stato portato lì, accanto a quel campo sportivo. Ecco uno dei dialoghi. «Tu perché sei qui?»; «Per il Papa», risponde l'amico più grandicello; «Chi?»; «Il Papa, ■■■ quello vestito di bianco». Spiegazione più ■■■ convincente.

Altri bambini ■■■ invece rimasti lontani dalla ■■■ nel verde contornata dai fiori. Vengo■■ dagli alberghi, dai campeggi. Turisti in ■■■■■. Alcuni ■ loro fanno ■■ timido tentativo ■ ■■■ lire, ■ piedi, lungo la strada che porta a Combes, oltre lo sbarramento. «Non si può, vero?», domandano agli agenti. «No, neanche a piedi», è la ■■■■ risposta.

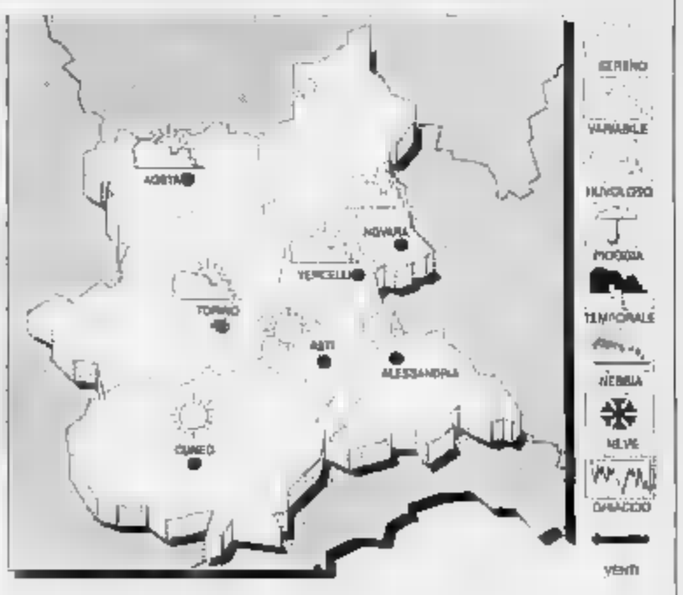
Gli uomini della sicurezza ■■■ ■ possono bypassare in ■■■ modo. Oltre il posto di blocco c'è poi la ■■■ (quasi un chilometro), presidiata da uomini armati e in uniforme, che isola l'intero ■■■ dove ci ■■■ il soggiorno salesiano ■ la casa destinata al riposo del Papa. E ■■■■ così per tutti i dieci giorni ■ va■■■■ di Karol Wojtyla.

A Combes l'attesa non finisce ■■■ l'arrivo dell'elicottero. I pochi abitanti aspettano «l'illustre ospite» ■■■ prossimi giorni. Sperano in una sua passeggiata fino alla loro chiesetta, sperano di potergli parlare. Stessa speranza per i salesiani.

■ tutti i genitori dei bimbi arrivati fin lassù avvicinano monsignor Alberto ■aria Careggio: «Il mio bambino ha dei fiori per il Papa». Ma anche i f■■■ sono contenti, nessuno strappo a quanto previsto. Per sicurezza. [a. t.]

L'elicottero dell'aeronautica militare è atterrato ieri alle 18,55 nel prato dietro l'istituto salesiano a Combes

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, a tratti intensa con possibili precipitazioni temporane■■■.

■■■■■■■■ ■ ■■■ diminuzione.

VENTI. Moderati.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE■■■■■■■■■■
DI IERI AD AOSTA
Max: 21; min: 17; media: 19

UN ANNO FA
Max: 34; min: 13; ■■■■: 23

TEMPERATURE IN ■■■■■■■■
Torino 27; Asti 28; Cuneo 26; Novara 29; Vercelli 26; Alessandria 27.

La campagna dell'Associazione valdostana di archeologia contro il traffico

Cartoline per salvare l'Arco

L'organizzazione sta raccogliendo firme e distribuendo cartoncini da spedire al sindaco di Aosta «Il monumento romano costruito 2000 anni fa è in pericolo. Bisogna chiudere la piazza alle auto»

AOSTA. «Caro sindaco, sono l'Arco d'Augusto e ti scrivo perchè mi aiuti a sopravvivere. Sono nato oltre 2000 anni fa ed ero bello, maestoso e solitario come dimostra questa mia cartolina. Ora invece mi assediano 14 mila automobili al giorno che mi impediscono di respirare e di esistere. Tu, caro sindaco, dai il buon esempio e pedonalizza la piazza dove mi trovo, restituendomi così un minimo di dignità e di prestigio». Questo è il messaggio che sta cominciando a arrivare a Giulio Fiou, sindaco di Aosta, da quando l'Associazione valdostana di archeologia ha avviato una campagna per salvare l'Arco d'Augusto.

Curioso il sistema: una firma petizione e, soprattutto, una cartolina da affrancare, sottoscrivere e spedire a questo indirizzo: «Al signor sindaco della città di Aosta - Piazza Chanoux 1 - Aosta». Per ora l'iniziativa, inaugurata proprio nella piazza dell'Arco il 15 agosto, sta ottenendo successo lusinghiero. «L'idea di mandare una cartolina per salvare un monumento importante l'arco costruito dai romani per celebrare la vittoria sui Salassi - dice Gianni Torrione, presidente dell'Associazione archeologica e uno degli animatori dell'iniziativa - ha trovato il favore della gente. In un paio di giorni abbiamo raccolto 700 firme e distribuito altrettante cartoline».

Il plauso per l'iniziativa, «che ha incontrato qualche difficoltà burocratica per decollare - dice Torrione -, tipo il pagamento di 8000 lire per l'occupazione dello spazio con il banchetto delle firme, oppure il possesso della licenza per distribuire le cartoline, è venuto non solo dagli aostani, ma anche dai molti turisti che in questi giorni affollano la città». Nella petizione, «che verrà inviata al Consiglio regionale e al Consiglio comunale del capoluogo perchè la esaminino e la discutano», si afferma che «il grave inquinamento atmosferico, acustico e forse meccanico costituisce una seria minaccia alla stabilità e all'integrità dei materiali lapidei del monumento».

E si aggiunge: «Una simile situazione può ulteriormente perpetuarsi nel tempo, se a prezzo di pregiudicare l'esistenza stessa di una testimonianza del valore archeologico inestimabile». I firmatari della petizione chiedono «l'eliminazione totale del traffico automobilistico dalla piazza Arco d'Augusto e la pedonalizzazione dell'intero sito». L'Associazione archeologica, il girotondo quotidiano dell'Arco da parte delle auto, offre un'alternativa. «Non è il massimo per la tutela dell'Arco - dice Torrione -, ma crediamo contemperi le esigenze del traffico con una certa salvaguardia di uno dei più insigni monumenti romani della città».

In sostanza, propone l'associazione, «basterà fare sfilare il traffico nei due sensi in via Chabod e lambire il solo lato Nord Est dell'Arco, vietare l'accesso alla piazza da via Garibaldi e imporre la svolta a destra a chi transita in via Torino in direzione Sud». E la speranza di ottenere qualcosa, dicono all'Associazione, «l'abbiamo voluta affidare a una cartolina. Avremmo potuto seguire la moda e tentare di inondare municipio e palazzo regionale di fax. Abbiamo preferito fidarci dell'immagine dell'Arco d'Augusto d'"anten"».

Alessandro Camera

La cartolina che distribuisce l'Associazione valdostana archeologia raffigurante l'Arco d'Augusto com'era 2000 anni fa

Il Teatro

Un convegno sulle mura

AOSTA. Esperti al cospetto del Teatro romano. E' la proposta che vuole lanciare l'assessore regionale al Turismo e Beni culturali, Gino Agnesod. Un convegno internazionale nel quale discutere e cercare una soluzione per «salvare» l'antico teatro aostano.

«A settembre inizieremo a organizzare i lavori - dice l'assessore regionale Agnesod -. Il convegno riunirà quest'inverno in Valle d'Aosta i massimi esperti di restauro e di conservazione dei beni architettonici».

«Penso - conclude l'assessore - che per intervenire su un monumento così importante per la città e per la Valle d'Aosta si debbano sentire parecchi pareri».

Il Teatro romano da una decina di anni è «offuscato» da impalcature che lo sorreggono. Per motivi sconosciuti la puddinga che tiene unite le pietre si sta sgretolando. Agli esperti di tutto il Mondo quindi scoprire il perché.

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

I preparativi per i Mondiali di ciclismo

Sulle strade valdostane si stanno collaudando le nuove moto che la Rai utilizzerà in occasione dei Mondiali su strada di ciclismo della prossima settimana in Sicilia. A far parte della spedizione della televisione di Stato di Agrigento, Catania e Capo d'Orlando è stato chiamato anche l'operatore di Villeneuve Giorgio Viena.

AOSTA

Trovata morta nel suo alloggio

Anna Amateis, 34 anni, abitante a Volpiano in via Brandizzo 5, è stata trovata morta nel suo alloggio in centro a Cervinia. La donna, secondo i medici, è stata colpita da emorragia cerebrale. L'hanno trovata sul suo letto i carabinieri di Cervinia, avvertiti dalla madre di Anna Amateis.

SAINT-CHRISTOPHE

Anziano ferito grave in incidente

Silvio Fracasso, 73 anni, di Saint-Christophe, è rimasto gravemente ferito ieri nel tardo pomeriggio in un incidente stradale accaduto sulla statale 26, di fronte ai magazzini Bata Tax di Saint-Christophe. L'uomo è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta. Fracasso era alla guida di una Vespa 50, diretto a Quart. Lo scooter ha urtato la Uno guidata da Lucia Bois, 24 anni, di Gressan.

CHATILLON

Annegata nella Dora Baltea

Olga Vittaz, 53 anni, abitante a Châtillon in via Pellissier, è stata trovata morta ieri mattina nella Dora Baltea, alla diga di Saint-Claire di Châtillon. La donna si era allontanata dalla abitazione due giorni prima. L'hanno trovata vigili del fuoco e carabinieri.

SARRE

Un aostano nella gara internazionale di sommelier

Agostino Bullias, 33 anni di Aosta, sommelier all'hôtel Ville dei Fiori di Sarre, rappresenterà l'Italia a Parigi nella finale internazionale del «Gran Prix Sopexa» in programma l'11 e il 12 dicembre.

AOSTA

Una esposizione-vendita dei dipinti di Italo Mus

E' aperta dal 6 agosto alla libreria antiquaria «Art Point» di via Promis una esposizione-vendita di dipinti di Italo Mus. Del famoso pittore valdostano nato a Châtillon il 4 aprile 1892 e morto a Saint-Vincent il 15 maggio 1967 sono esposte una ventina di opere che spaziano dalla produzione degli Anni 30 a quella degli ultimi anni della produzione artistica del pittore valdostano.

In Alta Savoia

Incontro tra amici del patois

AOSTA. Quest'anno la «Fête internationale du patois», organizzata da tanti e ospitata alternativamente in Valle d'Aosta, Vallate piemontesi, Savoia e Svizzera Romanda, non si farà. La manifestazione avrebbe dovuto avere come sede la Valle d'Aosta. «Le cause momentanee difficoltà organizzative - dice Alexis Bétemps del Centre d'études francoprovençales Rene Willem - e carenza di personale». Ma il Centre non perderà un'occasione di tra amici del patois. E ha deciso di approfittare dello «Rencontre dex et musiques des Pays Alpins» in calendario a Faverges (Alta Savoia) dal 15 al 18 settembre. Il Centre, in collaborazione con il Comité des traditions valdôtaines, allestirà un pullman per partecipare alla manifestazione domenica 18 e assistere allo spettacolo folcloristico dei gruppi Mytha (Svizzera), Les trouvours valdôtains e Releva (Valle d'Aosta), Transjsto Prose (Slovenia) e Gatzi Music (Berna), Biermosl Blosn (Baviera) e La Kinkerne (Savoia).

Domenica mattina

Le carrozze nel centro della città

AOSTA. Domenica mattina, per le strade del centro storico del capoluogo, sferraglieranno le ruote di antiche carrozze e sul selciato risuonerà il rumore degli zoccoli dei cavalli. L'occasione è fornita dal «1° trofeo Città di Aosta - La grolla d'oro», manifestazione dedicata alle carrozze organizzata dal gruppo «attacchi» della Valle d'Aosta.

La manifestazione permetterà agli aostani di ammirare alcune carrozze antiche e di pregevole fattura come le parigio «Victoria», «Milord» e «Vis à vis», o come i tiri a quattro «Landau» e «Briska con molle». Il Trofeo è articolato in un gran premio di eleganza previsto per la mattinata e in un percorso a ostacoli con cross in programma al pomeriggio. La sfilata per il premio eleganza inizierà alle 10,30 dall'Arena Croix Noire per concludersi intorno a mezzogiorno con la rassegna finale e la premiazione in piazza Chanoux. Il percorso a ostacoli con cross è fissata per le 15,30 all'interno dell'Arena.

Torgnon

Arrestato per spaccio di droga

AOSTA. La squadra narcotici della questura di Aosta ha notificato l'altro giorno un ordine di carcerazione a Claudio Curto, 36 anni, nato ad Asti, ma residente da tempo a Torgnon, in frazione Valleil 49. L'uomo è stato condannato tempo fa dal tribunale di Aosta per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Deve ancora scontare un anno, un mese e 13 giorni di reclusione.

Claudio Curto era stato arrestato dalla squadra narcotici di Aosta nel 1990, durante un «blitz» contro lo spaccio di droga. L'uomo fu fermato dagli agenti, addosso aveva 30 grammi di eroina. Il tribunale per quella vicenda lo aveva condannato a 3 anni e 8 mesi di carcere. Quando fu arrestato, tradietro alle sbarre 5 mesi e 20 giorni. Gli agenti della squadra narcotici aostana andati nella sua abitazione, per notificargli la condanna passata in giudicato. Claudio Curto è stato accompagnato nel carcere di Brissogne. Tornerà libero a settembre del prossimo .

NOVE AUTO DI SCORTA

Il giudice Caselli visita un amico in ospedale

Visita «lampo» in Valle del procuratore di Palermo Giancarlo Caselli. Il magistrato torinese è arrivato ieri mattina all'ospedale di Aosta, per far visita a un amico ricoverato. Caselli è arrivato intorno a mezzogiorno a una «Croma» blindata blu, scortata da un'altra «Croma» e da un'«Alfa 33» della Digos. E attorno all'ospedale, nove auto fra polizia e carabinieri per proteggere il procuratore. Pochi minuti con l'amico, poi Caselli è ripartito dopo aver salutato il colonnello Mauro Tornatore e il questore Francesco Colucci.

LETTERE AI GIORNALI

Le polemiche degli «pseudo-verdi»

Vorrei rispondere a Casarina Pavone tanto preoccupata delle sorti delle valli Ferret e Veny che non mi sembrano affatto distrutte.

Eccessiva polemica sulla chiusura del traffico in Val Ferret e in Val Veny e questa polemica mi fa constatare che questi «pseudo-verdi» non sono molto coerenti con le loro ideologie: per quanto mi risulta li vedo scorazzare in automobile come tutti i «vandali motorizzati» e polemizzare poi sui giornali, atteggiandosi a «salvatori della natura».

Perché hanno permesso che i loro padri cementificassero Courmayeur e dintorni? Perché quando vanno ad arrampicare sulle cascate ghiacciate e in cerca di cristalli non pensano che possono interrompere un equilibrio ambientale? Perché non hanno lasciato i «loro» prati del colore del loro partito?

Io sono un piccolo operatore turistico e penso che l'attuazione del progetto «Life» avrebbe creato solo confusione e danneggiato ulteriormente il turismo di Courmayeur, perché i progettisti non si sono preoccupati di avere le strutture pronte se non sulla carta (con relative parcelle che vanno pagate dalla comunità).

Io non lotto per la salvaguardia della natura, ma la amo e la vivo sulla mia pelle; riconosco che si dovrà andare verso una politica naturalistica, però non togliendo agli operatori turistici e agli addetti la possibilità di lavorare (e di pagare le tasse).

Non mi sento danneggiata dall'attuazione del progetto «Life», ma siete riusciti a dimostrarmi che volete schiacciare una mosca quando avete davanti agli occhi un branco di elefanti (vedi problema delle discariche pubbliche).

Perché cari verdi ecologisti non cercate di studiare il «come sensibilizzare il turista» e usare i mezzi i pubblici invece di stare a criticare con i vostri volantini, con i quali inquinate ulteriormente l'ambiente?

Per fortuna che in Val Ferret il servizio di raccolta rifiuti funziona.

Germana Lale Demoz
Courmayeur

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.993

AUTOAMBULANZE

(0165) 551.584/551.566; *Pronto Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166)
Courmayeur: *Volontari* (0165) 846.320
Morgex: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125)

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** e turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Delapierre*: piazza Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema

Distr. 1: *Verrayes, La Thuile* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Brusil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent.*
Distr. 10: *Brusson.*
Distr. 11-12-13: *Verrès.*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI

Domenica 21 agosto 1994
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso (Morgex). **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopiù*; **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** *Montesholl*; **Sarre:** *Erg*. **St-Pierre:** *Agip* (S. S); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina Erg.*

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Gaia Arianna Maronglu; Rachele Bosco; Claudia Borettaz; Federica Guidarelli.

Si sposeranno. Marco Fazdi con Franca Pica; Marco Spinucci con Antonella Gasparini.

Morti. Silvio Scavarda, 91 anni, pensionato, Sarre; Rachele Coquillard, 92 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Finanziamenti miliardari per le Apt e le Pro loco valdostane. Lo ha deciso la giunta regionale, che ha stanziato miliardi e 175 milioni alle Aziende di promozione turistica. Altri 450 milioni sono stati concessi alle Pro loco per la loro attività.

Aymavilles. Nell'ambito dell'assessorato regionale al Turismo, la giunta ha stanziato oltre 24 milioni all'Apt Cogne e al Comune Aymavilles, per il miglioramento degli itinerari di interesse locale.

Saint-Vincent. La giunta regionale ha concesso contributo di milioni alla società sportiva Saint-Vincent/Châtillon per spese relative all'organizzazione Trofeo Baretti di calcio.

Aosta. Nella sua ultima riunione, la giunta regionale ha concesso una ne al comitato valdostano dell'Anpi, l'Associazione nazionale partigiani italiani.

GLI APPUNTAMENTI

COGNE

Teatro palestra

Oggi alle 21 è in programma nella palestra comunale uno spettacolo allestito dal teatrale Ipotesi di Genova, dal titolo: «Non era la Quinta, era la Nona».

LA THUILE

Diapositive di Cosson

La guida alpina responsabile del Soccorso valdostano Renzino Cosson presenterà oggi alle 21, nella sala della Maison Debernard, proiezione di diapositive sulle montagne della Valle.

Diapositive «Oltre i 4000»

Il fotografo e guida alpina Davide Camisasca presenterà oggi alle 21, a villa Margherita, una proiezione di diapositive dal titolo: «Oltre i 4000» e «Tibet».

Incontri d'autore

Il giardino dell'ex hôtel Ange ospita oggi alle 18 uno degli «incontri d'autore». Protagonista odierno sarà Giorgio Galli. Alle 21,30 concerto della «Coccobello jazz band».

LA SALLE

Teatro serale

La Maison Gerbollier ospita oggi alle 21 spettacolo teatrale dal titolo: «In fra li casi».

PRE-ST-DIDIER

Diapositive sulla natura

La piazza Vittorio Emanuele ospita domani alle 21 una proiezione di diapositive, dal titolo: «Natura Valle d'Aosta».

VALTOURNENCHE

Show brasiliano

Il piazzale di località Chaloz ospita oggi alle 21 il «Brazil samba show», spettacolo danza folk e moderna.

ARNAD

Musica «live» al Kangaroo

Il Kangaroo pub ospita oggi alle 22 una serata di piano bar, musica di cantautori Anni 60, 70 e 80.

L'imprenditore Italo Nicotera scarcerato

«Sono un imbecille mi hanno truffato»

AOSTA. «Sono stato un perfetto imbecille. Ho preso un "bidone"». Tuta blu e cerniera a metà petto, l'imprenditore Italo Nicotera è seduto in punta al divano a fiori nel soggiorno della sua casa in via Binel. E' il primo giorno ad Aosta dopo due settimane passate nel carcere di Champdolon, in un paesino a pochi chilometri da Ginevra, lo stesso dove era stato rinchiuso il «venerabile» Licio Gelli. Nicotera è stato arrestato il 4 agosto assieme a Claudia Edera, titolare di un bar nel centro di Aosta, e al marito Orazio Faretra, con un passato da sindacalista e già condannato alcuni anni fa per una truffa milionaria.

I tre erano stati sorpresi con una cinquantina di milioni in marchi tedeschi falsi, quasi tutti nella borsetta della donna; Nicotera è stato bloccato in banca mentre cercava di cambiare 8 banconote da 200 marchi (poco più di un milione), altre 18 le teneva nel portafogli insieme a un altro paio di milioni in franchi svizzeri. «I marchi falsi li abbiamo avuti da un conoscente di Faretra - spiega Nicotera -. Si chiama Pietro Motta, abita a Trezzo sull'Adda, vicino a Milano. Lo aveva contattato Faretra per chiedere un finanziamento. Entrambi avevamo bisogno di denaro, lui per pagare fornitori di prodotti per il bar della moglie e io per le spese di tutti i giorni. I miei beni sono tutti in mano ai giudici e al curatore fallimentare».

L'incontro con Motta nel piazzale di un distributore di benzina. Il finanziamento in marchi tedeschi, l'interesse del 5 per cento al mese: nulla di tutto questo ha indotto l'imprenditore a immaginare il «bidone». Sempre che così sia stato. Il nome di Pietro Motta è già finito nei rapporti della squadra mobile di Bologna qualche mese fa, quando gli investigatori hanno incominciato a indagare su un «giro» di truffe miliardarie nel Centro Italia. E tra le persone coinvolte ci sono anche Nicotera e il suo socio Dino Bosetto, fallito anche lui con il «crack» della «Gazetta Hôtel».

Secondo gli inquirenti, Pietro Motta aveva già avuto contatti con Nicotera; l'imprenditore aostano nega. Così come nega ogni coinvolgimento nell'inchiesta bolognese della «Structura holding», la società intestata al padre di Nicotera e che sarebbe servita per «riprendere l'attività, per poter ricominciare a lavorare, anche come dipendente», come specifica Nicotera. Gli investigatori hanno, però, perquisito quell'ufficio qualche giorno fa sequestrando anche alcuni documenti. Potrebbero essere le conferme di fidi o finanziamenti ottenuti dalla società attraverso il sistema dei «libretti» scoperto dalla polizia: qualcuno apriva un conto in banca, modificava l'importo per dare maggior solidità alla propria immagine e poi chiedeva finanziamenti a privati o ad altre società. Un «telefonista» pensava poi a smistare le telefonate di controllo fatte alle banche da chi doveva dare i fondi ai truffatori.

L'imprenditore Italo Nicotera

Per gli investigatori, Nicotera e Bosetto erano gli esponenti «bolognesi» del «giro» di truffe: gli accertamenti degli inquirenti avrebbero portato a dimostrare che i due imprenditori si sarebbero «interposti nella circolazione di titoli di credito (i libretti bancari, ndr) falsificati dopo l'emissione oppure rubati». «Impossibile, la "Structura holding" non ha mai ricevuto finanziamenti o mutui» ribatte Nicotera. Che cosa hanno visto allora gli investigatori? E' possibile un errore così grossolano? Alla squadra mobile di Bologna si limitano soltanto a un diplomatico «più avanti potremo spiegare tutto. E' ancora presto. E comunque un motivo ci dev'essere se abbiamo perquisito quell'ufficio».

I nomi di Nicotera e Bosetto compaiono nei rapporti degli investigatori insieme a quello di Pietro Gobetti, uno specialista in polizze fideiussorie che sarebbe stato contattato dai due imprenditori valdostani in cerca di finanziamenti. Proprio lui avrebbe dato un libretto bancario con importi fasulli a una società di Lugano alla quale era stato presentato da Nicotera e Bosetto. «Non lo sapevo» si difende Nicotera.

La stessa giustificazione per aver tentato di spacciare quei marchi falsi in Svizzera. «Pensavo fossero buoni. Volevo cambiarli per fare un regalo a mia moglie per i 27 anni di matrimonio». L'imprenditore fallito aveva già in tasca 2 milioni di franchi svizzeri (autentici). «Non bastavano, la collana che avevo visto costava 2800 franchi» dice allargando le braccia.

Claudio Laugeri

Sul Corno Vitello

E' splendido e solitario il vallone di Mascognaz, sopra Champoluc, racchiude come uno scrigno uno dei più tipici gioielli architettonici della Val d'Ayas: il villaggio di Mascognaz. A esso si apre il vallone su cui domina la tozza piramide del Corno Vitello, punto panoramico di eccezionale interesse sul gruppo del Rosa, ma anche sugli altri gruppi montuosi valdostani.

La salita su questa facile montagna di 3057 metri di quota ha inizio nel piazzale della chiesa di Champoluc, dove occorre raggiungere il vicino ponte con cui la strada statale scavalca il torrente Evançon. Senza superarlo, si segue per alcune decine di metri la stradina che costeggia la sponda sinistra del torrente, in direzione di Brusson. All'altezza della costruzione in legno dell'Apt ha inizio, sulla sinistra, un'altra stradina che poco oltre piega a destra raggiungendo il ponte che scavalca il torrente Mascognaz.

Superato il ponte, ha inizio l'ampia mulattiera che conduce a Mascognaz risalendo il bosco. La mulattiera è il gradone di confluenza dei ripidi tornanti, raggiungendo il villaggio, che presenta una bella chiesetta a alcune delle 1700-1800 affrescate immagini sacre. Qui la tipica architettura dei rascard della Val d'Ayas trova una delle sue migliori espressioni. Oltrepassato il villaggio, la mulattiera percorre il fondovalle raggiungendo poi gli alpeggi di Vieille e Chavannes. All'altezzo di quest'ultimo si abbandona il fondovalle piegando a sinistra verso le pendici erbose del Mont Château. Raggiunto un pianeggiante terrazzo situato alle pendici dello Château, si incontra un evidente sentiero che si dirige verso la testata del vallone tagliando a mezzacosta. Si attraversa quindi un tratto scosceso, sovrastato da ampie pareti e da un curioso monolite.

Il sentiero prosegue pianeggiante, per poi piegare decisamente a sinistro in corrispondenza del ruscello che scende dal lago Perrin percorrendo un incassato valloncello. Una breve rampa consente di raggiungere l'appartata conca erbosa dove giace lo specchio d'acqua.

Si prosegue nel valloncello detritico e, al culmine della salita, si giunge all'altopiano roccioso dove occhieggiano laghetti. Si percorrono le zone pianeggianti tenendosi in prossimità della cresta. Si raggiunge la base meridionale della piramide detritica del Corno Vitello che si sale facilmente accedendo dapprima alla cresta Sud, cercando il passaggio tra i detriti. A questo punto si è ormai in prossimità della vetta, che si raggiunge senza difficoltà.

L'escursione impegna l'intera giornata e richiede circa 8 ore di salita, ripagate dal grandioso e insolito panorama della vetta.

Pietro Giglio

Arrestato un uomo ricercato per furto

Presa dopo 4 mesi la «primula rossa»

AOSTA. La polizia stradale lo chiamava «primula rossa» era già sfuggito alla cattura agli agenti di Ovada uno stratagemma simile a quello usato l'altra sera ad Aosta. Ha stavolta il trucco è riuscito e per Rosario Patti si sono aperte le porte del carcere di Brissogne. Era ricercato da quattro mesi, accusato dalla magistratura di Savona di furto e ricettazione. Sembra un ladruncolo come tanti, senza fissa dimora, dall'aria trasandata. Ma il suo passato è macchiato di sangue.

Rosario Patti è l'autista di quel Tir che, facendo inversione di marcia sull'autostrada Torino-Milano, nel maggio dello scorso anno uccise quattro ragazzi di San Benigno Canavese. Una manovra folle conclusa in una strage. E poi la fuga, per tre giorni e tre notti. Rosario Patti lasciò il Tir sull'autostrada, con la Thema dei quattro giovani schiacciata e bruciata.

Lo arrestarono ancora sulla Torino-Milano. Patti finì in carcere con l'accusa di omicidio colposo plurimo e omissione di soccorso. All'epoca della strage in autostrada, Rosario Patti era uscito da un mese dal carcere, dopo aver scontato una condanna a quattro anni per furto e ricettazione. L'altra sera, al casello di Aosta, è arrivato su una Thema guidata da Alessandro Aimonetto, torinese di 22 anni, denunciato per favoreggiamento. C'era un posto di blocco.

La polizia ha formato la Thema, insieme con altre auto. Pochi istanti e Patti riesce a salire su un Tir: «Ho il camion guasto, dammi un passaggio fino alla stazione» dice a un autista. Ma gli agenti, impegnati a controllare altre persone, hanno notato il comportamento del ricercato. In pochi minuti si sono accorti di aver di nuovo incrociato la «primula rossa». La Polstrada di Pont-Saint-Martin ha subito avviato le ricerche di Patti. Gli agenti, sicuri che l'uomo cercasse rifugio in Valle, anziché dirigersi verso il Monte Bianco sono andati alla stazione ferroviaria di Aosta.

E i testimoni hanno raccontato di un uomo che pochi minuti prima aveva chiesto informazioni su come raggiungere Aymavilles. Rosario Patti si è rifugiato nel giardino di una casa del piccolo Comune. Gli agenti lo hanno trovato su indicazione di una donna. Altro inseguimento nel bosco, poi la cattura dopo due ore.

Per gli inquirenti, Rosario Patti appartiene a un'organizzazione dedita al furto di autotreni in autostrada. Negli ultimi tempi sulla Torino-Aosta ci sono stati anche furti di gasolio dai Tir, per i quali è sospettato Patti.

E ieri notte la Polstrada di Pont-Saint-Martin, coordinata dall'ispettore Claudio Savera, ha fatto una perquisizione in un deposito torinese, frequentato dal pregiudicato. Sono stati trovati autotreni di sospetta provenienza furtiva. Le indagini continuano.

Rosario Patti è già in carcere per la strage di omicidio colposo plurimo e omissione di soccorso

Stefano Sargi

Confronto fra truppe

Gli alpini vincono in Argentina

AOSTA. La Scuola militare alpina di Aosta ha vinto il campionato di sport invernali per truppe di montagna. La rassegna si è svolta a Bariloche, in Argentina, 1600 chilometri a Sud di Buenos Aires, ed è stata organizzata dallo stato maggiore dell'Esercito Argentino.

I rappresentanti della Smalp erano i sergenti maggiori Roger Pramotton e Gaudenzio Godioz, il sergente Patrick Favre e il caporalmaggiore Stefano Moretti (tutti azzurri), il sergente maggiore Mario De Santa, i sergenti Giacomo Tirabassi, Franco Laurent e Nicola Inverardi. Nei confronti con le truppe di montagna dell'Argentina, degli Stati Uniti, del Cile, del Canada e della Gran Bretagna, gli uomini della Scuola militare alpina di Aosta hanno ottenuto il 1°, il 4°, il 5° e il 6° posto nel biathlon, il 1° e il 2° posto nello slalom gigante e il secondo posto nella prova di «pattuglia».

Siete in ? Bene. Volete risparmiare un pò di ? Benissimo.

Gros Cidac vi invita alla prova. Gros Cidac vi propone 34.000 prodotti. Sì, 34.000 prodotti convenienti: Alimentari, Fresco, Abbigliamento, Casa, Fai da te, Giocattoli, e i prodotti tipici valdostani segnalati.

Prodotti tipici de la Vallée d'Aoste

Ma che cos'è direte voi? Potreste chiamarlo ipermercato ma sarebbe riduttivo. Gros Cidac è simpatia e conviene. Lo trovate vicino alla partenza della funivia per Pila.

GROSCIDAC

CHE CONVIENE

Per crescita e costante espansione nel territorio nazionale, azienda settore largo consumo, interessata valutare

AUTONUNITI

per vendita su zona: AOSTA e provincia.

Offresi assunzione diretta, diaria, premi e incentivi su fatturato. Richiedesi determinazione, capacità, costanza.

Inviare curriculum a Casella Postale 109 - 21100 VARESE.

Serbatoi in vetroresina e in acciaio inossidabile con certificato per alimenti botti tini bigonce

VEPO

Baio Dora - Borgofranco d'Ivrea tel. 0125/750172-752178

Aosta Giochi

GIOCATTOLI PUERICULTURA

SCONTI 30-40% SU ARTICOLI DI PUERICULTURA

Corso Lancieri, 73/B - Aosta Tel. (0165) 383.301

LA STAMPA ogni mercoledì tuttoscienze settimanale di scienza e tecnologia

Stefy Gioielli

LABORATORIO ARTIGIANO ORAFO

RIPARAZIONI E CREAZIONI PE

St. Vincent (AO) Via Roma, 12 - Tel. 0166 513223

MENEGON COLTELLERIA

LISTE NOZZE

VIA EDOUARD AUBERT 15 - AOSTA

DEPO DORA srl

AOSTA - viale del Piccolo S. Bernardo, 24

GASOLIO PER RISCALDAMENTO

di alta qualità

con un servizio puntuale e preciso

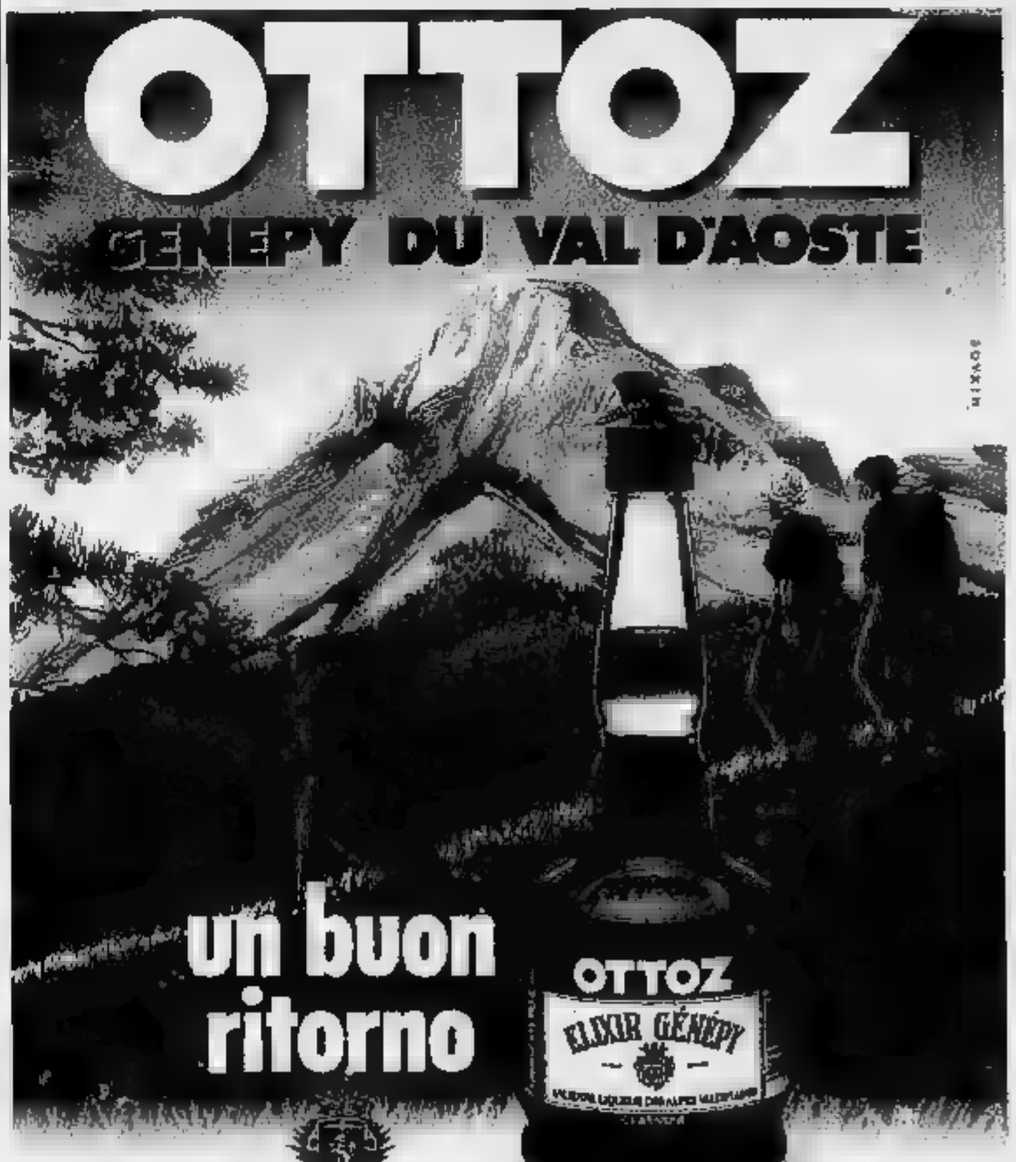
Tel. (0165) 552479-551541

Fax (0165) 551709

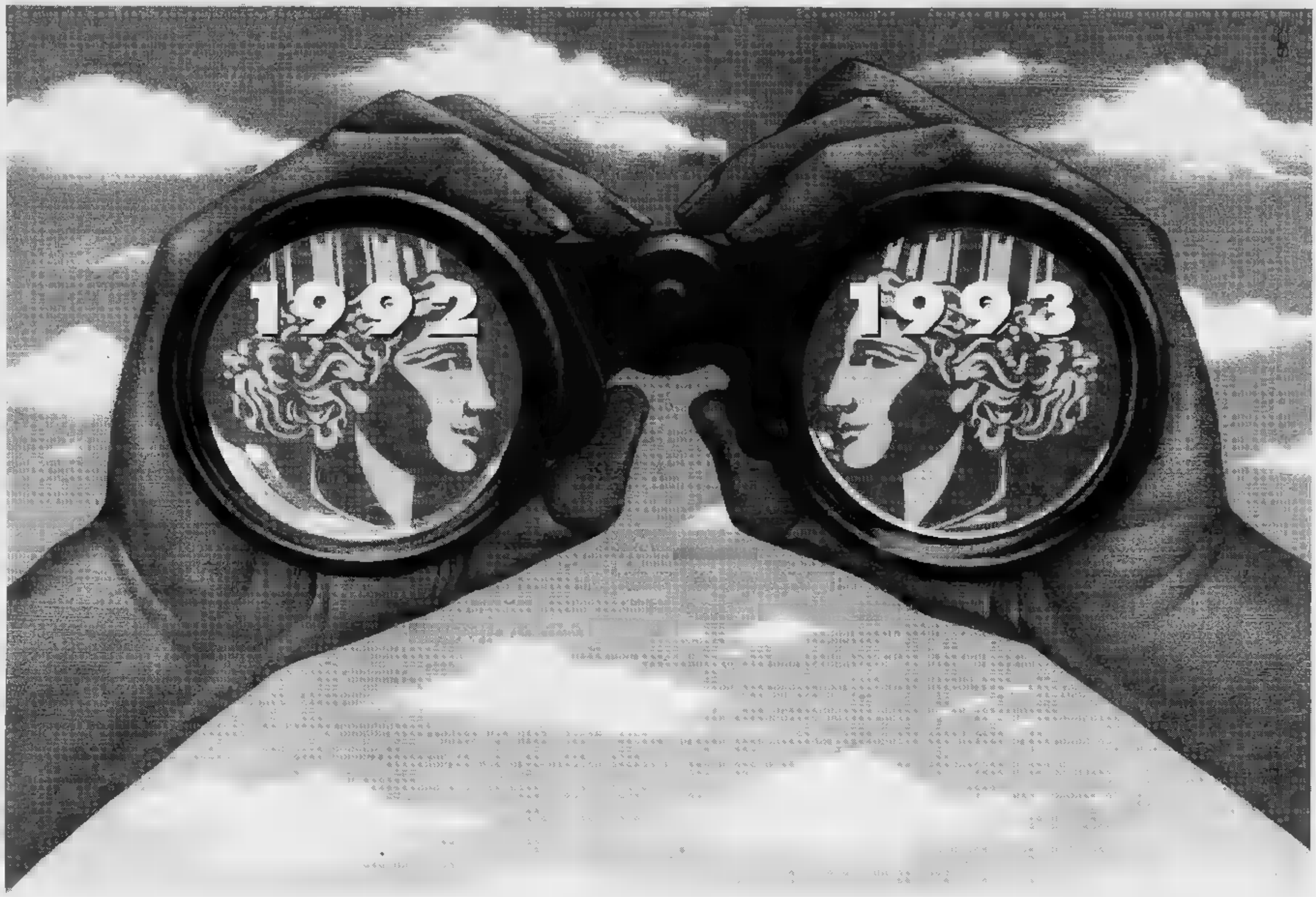
OTTOZ

GENEPY DU VAL D'AOSTE

un buon ritorno



DAL GENEPY CLASSIQUE DEGUSTAZIONE GRATUITA: SAINT-CHRISTOPHE - AOSTA



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

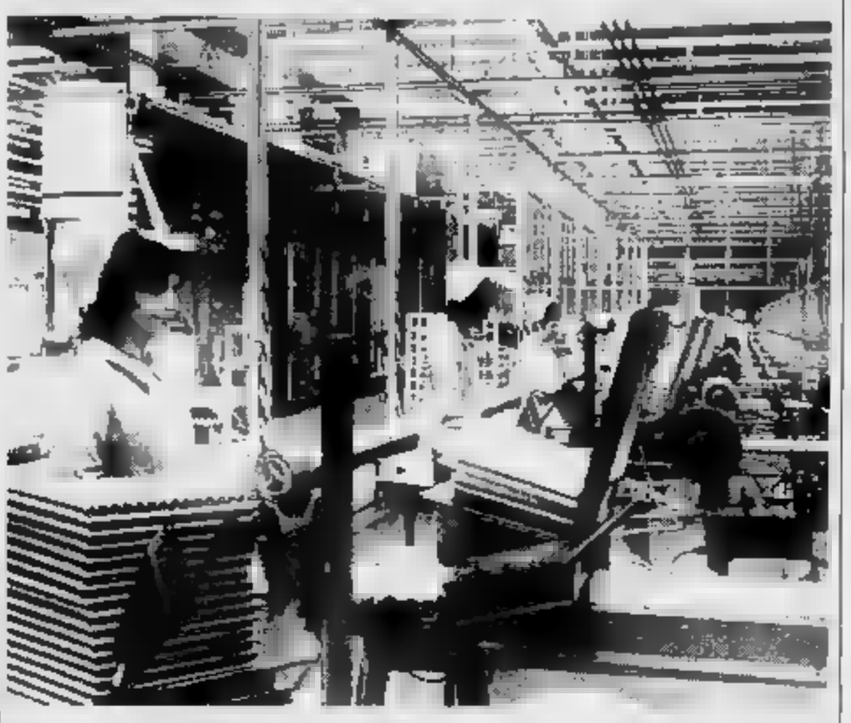
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. R. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Nostra inchiesta in Piemonte: c'è qualche timido segnale positivo

La fine delle vacanze porterà la «ripresa» nelle industrie?



Speranze sull'economia

Ma la fine delle vacanze ci porterà davvero la ripresa? Qualche timido segnale comincia a vedere, anche in Piemonte.

In provincia di Alessandria le prime industrie riapriranno lunedì prossimo; per molte, invece, il periodo di ferie si concluderà, dopo quattro settimane, solo lunedì.

Nessuna azienda ha deciso di anticipare il rientro, anche quelle che sono in piena espansione, come le Agv caschi di Spinetta Marengo. Dalla prossima settimana il lavoro riprenderà a pieno ritmo anche in quelle fabbriche - come la Paglieri profumi, l'Ausimont di Spinetta e l'Ilva di Novi - dove, sia pure con i lavoratori in ferie scaglionate, il ciclo produttivo non è stato interrotto. Riprende ovunque l'attività, ma dopo le vacanze non sono state del tutto fugate le ombre che gli industriali avevano segnalato all'inizio dell'estate. Si prevede, insomma, una «ripresa a tre cilindri» - così è stata battezzata all'Unione industriale -, con l'impressione di essere sulla strada buona, ma senza poter dire che il pericolo è passato.

In provincia di Asti ripresa lenta, ma con qualche speranza in più rispetto al passato, per l'industria, impegnata in gran parte nel settore auto. Questa, almeno, la previsione dell'Unione industriale, che per il trimestre luglio-settembre segnala una riduzione della produzione (-3%), e una flessione della cassa integrazione.

In lieve miglioramento la situazione occupazionale (si assume soprattutto con contratti a termine), mentre alcune aziende segnalano nuovi investimenti. La novità più rilevante, registrata ai primi di agosto, è stato il cambio di proprietà del gruppo astigiano Sisa (opera nel settore cartotecnico e comprende, in Italia, cinque aziende integrate). Quotato in Borsa, è stato ceduto dalla francese Saint-Gobain all'irlandese Jefferson Smurfit, leader di carta e imballaggi. Tra i nodi da sciogliere a settembre: il futuro, di parte delle lavorazioni della Way-Assauto, che produce ammortizzatori per e con 700 addetti è la più grande azienda dell'Astigiano.

A fine mese riaprono anche le industrie dello spumante, in attesa di una vendemmia che si annuncia piuttosto anticipata.

Dopo un lungo periodo di crisi l'economia della provincia di **Cuneo** ha ripreso a «tirare». Non si tratta ancora di una ripresa in grande stile, tuttavia aumentano i segnali positivi. L'ultima indagine trimestrale dell'Unione industriale (luglio-settembre) «fotografa» una produzione in salita, mentre aumentano i nuovi ordini. Anche per l'occupazione c'è un miglioramento e l'export, unico settore che aveva «tenuto» anche nei periodi peggiori, conferma un lieve, ma costante crescita.

«Ferrero» di Alba continua ad assumere stagionali; complessivamente circa 700. Inizialmente venivano impiegati nelle linee Kinder, ora in tutti i comparti. Secondo Alfredo Giglio, della Fiom di Cuneo, non dato che spiega l'inversione di tendenza è la cassa integrazione: le ore sono diminuite in misura consistente. «Alla Comecart di Cuneo - aggiunge -, azienda in crisi da due anni, si lavora a pieno perché in questo periodo si sono concentrate le . Questo non significa che i problemi della fabbrica siano risolti, però il dato non può che confortare».

Tre settimane «canoniche» di ferie nella grande maggioranza delle industrie di Vercellese, Biellese e Valsesia. Questa la «fotografia» di una realtà ritornata tradizionale dopo le anomalie degli anni precedenti quando la crisi obbligava imprenditori e operai a scegliere periodi di ferie più lunghi.

«Quest'anno - confermano all'Unione industriale di **Biella** - le ferie stanno durando, di media, tre settimane e chi protrae il periodo almeno fino a quattro lo fa per pulire i macchinari oppure per le piccole opere di ristrutturazione possibili solo a stabilimento chiuso».

Non musica anche a **Vercelli** e in Valsesia: la Siver (carrelli ondulati) ha chiuso per un mese, la Sambonet per poco più di settimane, le Officine meccaniche Cerutti (rotativa) pure per un mese.

Quasi nessuno ha scelto le vacanze «scaglionate», tranne la Vogliazzi di Vercelli (prodotti alimentari): fabbrica è partita per l'esodo a fine luglio, l'altra metà dei dipendenti farà altrettanto negli ultimi giorni di questo mese.

La diversificazione industriale e la grande propensione all'export si stanno rivelando efficace salvagente per il settore industriale della provincia di **Novara**. Le previsioni sulla ripresa, quando torneranno al lavoro 80 mila occupati nell'industria, sono diverse: gli imprenditori intravedono qualche spiraglio di ripresa mentre invece i sindacalisti sono più pessimisti. Intanto qualcuno non affatto chiuso per rispettare gli ordini clienti. E' il caso dell'azienda di macchine per imballaggi del presidente dell'assoindustriali di Novara, Cavanna. «La situazione tende alla normalizzazione - dice direttore dell'Ain, Enrico Timoncini -. Alla ripresa riapriranno tutte le aziende». Sono di diverso avviso i rappresentanti dei lavoratori. Staremo a vedere chi avrà avuto ragione.

Segnali positivi vengono dal Verbano Cusio Ossola, dove molte aziende incontrano difficoltà nel reperire mano d'opera specializzata. Un dato che può essere interpretato il passaggio da una situazione di crisi a un accenno di ripresa.

VALLE D'AOSTA

Assunzioni alla Cogne

AOSTA. L'industria valdostana sta attraversando una fase contrastante. Da parte ci sono segnali confortanti. Si tratta di lieve incremento delle assunzioni e l'apertura di nuove aziende. Dall'altra parte resta molto alto il numero di disoccupati. Tra i protagonisti dell'aspetto positivo c'è la Cogne, la più grande industria siderurgica valdostana, che assumerà a breve persone dopo lunga fase di crisi che appariva irreversibile. In autunno aprirà a Pont-Saint-Martin, nell'area dell'ex Ilssa Viola (altro "colosso" della siderurgia), il Converter. E' un'azienda del gruppo piemontese Tecno Jolly, sono previste circa 70 nuove assunzioni, per la produzione di imballaggi plastici. E' un primo passo per contrastare la grave crisi occupazionale. In Valle a giugno erano iscritte fra i disoccupati persone, il 13 per cento in più di giugno 1993. (m. ser.)

TURISMO

ALLA RICERCA DEL BEL PRIMAVERI

Anche a pochi chilometri da casa, con mete non tradizionali, si possono scoprire luoghi di grande fascino turistico

Invito ai parchi di montagna

L'Argentera e l'Alta Valle Gesso furono scoperte da un turista d'eccezione: Vittorio Emanuele II
Il fascino della Valle Pesio: la cascata del Pis, i canyon e la «dolomitica» cima del Marguareis

Due parchi naturali tutelano una grande fascia di montagne, valli e colline della provincia di Cuneo, le stesse che sono al confine con la Francia e le regioni del mare. Ogni giorno, migliaia di visitatori da tutt'Europa scelgono queste zone per avere un contatto diretto con una natura che, per specie vegetali e animali, ha pochi eguali. Abbiamo chiesto ai direttori del Parco dell'Argentera e di quello del Pesio di presentare questi due protagonisti ai lettori de «La Stampa»

Patrizia Rossi direttrice del Parco Naturale dell'Argentera territorio ricchissimo di animali compresi due giovani gipeti

L'ALTA Val Gesso fu scoperta da un «turista» d'eccezione, Vittorio Emanuele II, che, durante una visita in cerca di territori di caccia, fu talmente colpito da questa valle selvaggia e ricca di animali da farne la sua riserva personale, il territorio dove distrarsi (con battute di caccia e... pastorelle) e riposarsi dalle cure del Regno e le preoccupazioni dell'Italia «da fare».

La peculiarità di questa valle è la bellezza severa e regale del paesaggio: montagne maestose, boschi silenziosi, laghetti incastonati tra le rocce. E' un territorio da scoprire a poco a poco, al ritmo del proprio passo, senza fretta: la secolare tutela del patrimonio faunistico (garantita prima dalla riserva reale, poi dal Consorzio ed infine dal 1980 dal Parco Naturale dell'Argentera) ne ha fatto un territorio ricchissimo di animali.

Frequenti sono gli incontri ravvicinati con camosci e stambecchi, il grido di allarme delle marmotte ci accompagna lungo i sentieri, i cieli sono dai lenti giri dell'aquila o dai voli chiassosi dei gracchi. Ma la vedette di quest'anno è senza dubbio il gipeto, il avvoltoio barbuto protagonista di un'operazione di reintroduzione, realizzata in collaborazione tra il Parco dell'Argentera e il Parco del Mercantour. Il 14 giugno di quest'anno due giovani esemplari, ancora incapaci di volare, sono stati deposti in un nido artificiale al Pis del Valasco e seguiti da un'équipe d'esperti. Dopo giorni di attesa l'8 luglio avviene il primo volo: Topolino, il maschio, è il primo a lanciarsi fuori dal nido, seguito poche ore dopo da Mercantour, la femmina. Ora sanno già volare sicuri e compiono spettacolari evoluzioni. Hanno imparato a cercarsi il cibo da soli (animali morti) e Topolino ha già iniziato a esercitarsi nella tecnica di lasciar cadere dall'alto, per spezzarle, le ossa più grandi che non riesce a ingurgitare intere.

Noi del parco siamo rimasti stupiti dall'interesse suscitato da questi animali, non solo tra gli addetti ai lavori, ma tra i comuni visitatori. Anche bambini e persone anziane affrontano con l'ora di salita fino al Valasco per vedere Topolino e Mercantour. Loro a volte si fanno desiderare: o dormono nel nido, o passano ore in voli esplorativi in altri valloni. Qualcuno ci confessa desolato che è già venuto per la terza volta senza vederli; ma ecco che spuntano improvvisamente da dietro la cresta, segnalati da «oh» di ammirazione e da dita puntate verso l'alto.

Tutti ci auguriamo che rimangano il più a lungo possibile tra noi; ma sono esseri liberi, padroni dei cieli e dopo aver vagato per un po' si stabiliranno nella regione che riterranno più congeniale, magari anche molto lontana da qui. Chi li ha visti conserverà per sempre il ricordo, un'immagine di libertà.

Tante altre cose ci sono da scoprire nel Parco dell'Argentera, da soli o in gruppo partecipando alle visite guidate organizzate dal parco il giovedì e la domenica. Le mete sono fuori dagli itinerari già battuti e gli accompagnatori naturalistici convenzionati col parco sanno illustrare tutti gli aspetti. Al venerdì sera, proiezioni di diapositive nei centri del parco: immagini commentate dai guardiaparco su flora, animali, attività del parco e il gipeto.

Al grande protagonista di quest'anno è anche dedicata una mostra a Entracque, nel salone dell'ex asilo, aperta tutti i giorni dalle 18 alle 20 fino al 2 settembre. Dal 10 al settembre sarà trasferita a Cuneo nel salone della Provincia.

Fino a metà settembre è aperto anche il Giardino Botanico Valderia alle Terme di Valdieri (orario: tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18).

R.
Direttrice del parco dell'Argentera

Ippolito Ostellino direttore del parco Alta Valle Pesio: per chi passeggiate relax e rispetto della montagna

UNA volta mi è capitato di ascoltare, involontariamente, una conversazione fra due giovani; sentendo parlare di parchi, devo ammettere di aver dedicato una certa attenzione a quanto si raccontavano.

«Lo sai, Barbara, quest'anno ho abbandonato le mete tradizionali: andato sulle Alpi del mare. Sì...! Le hanno chiamate così su un opuscolo turistico della Regione. Da parte ci sono le Marittime, divise fra Francia e Italia, e dall'altra le Liguri, divise fra Piemonte e Liguria. Al centro delle Liguri si incrociano due vallate, quella del Pesio e quella del Negrone. Capirai..., un posto così sembra essere stato studiato per avere tutto a portata di mano: il prossimo anno, visto che ormai conosco già alcune escursioni, penso infatti di approfittarne un po' di più con una veloce capatina in Francia o sulle spiagge di Finale».

«Ma tu dove ti sei fermato esattamente?».

«Beh, io con la Valle Pesio è uno dei parchi regionali piemontesi; poi ho anche fatto un giro di due giorni alla Valle del Negrone dove si trova anche una appendice del parco. Nel Pesio quello che affascina è... hai presente un presepe? Trovi tutto in una piccola vallata: quei boschi d'abete "svizzeri" che si vedevano nell'ultimo film di Olmi e le pareti del Marguareis che, anche se più piccole, non hanno niente da invidiare ai paesaggi dolomitici. E poi in giugno è possibile ammirare la cascata del Pis: un vero fiume d'acqua che agorga a 40 metri da una parete, dove si rendi davvero conto di quanto la natura sappia esprimere la sua forza. Penso infatti di andarci anche in quei mesi non troppo turistici: dicono sia ancora più bella».

«E animali, se ne vedono...».

«Tieni conto che un parco non è mica uno zoo... comunque, sempre a quattro passi dal fondo valle, c'è un osservatorio faunistico dove sono ospitati dei cervi che verranno immessi prossimamente e poi i guardiaparco mi hanno detto che nell'ultimo censimento hanno contato più e 250 caprioli. Non ti dico..., sembrava di essere in quei paesaggi nordamericani. Dalla torretta d'osservazione del recinto si può infatti vedere la Bartavelera, una montagna mitica».

«Insomma da quello che mi dici sembra che tu abbia girato paesaggi di mezzo mondo...».

«Ma l'ho detto prima: le vallate del Marguareis sono come un presepe della natura, con anche i tavoli in larice per il picnic, le fontane, il percorso forestale. Sai ho avuto la sensazione che quelli del parco abbiano fatto questo ragionamento: se da un lato è sbagliato avvicinare la montagna in auto, radio e tavolino in plastica - da montare rigorosamente a 10 cm dal baule della macchina - dall'altro è altrettanto errato costringere la gente ad apprezzare la natura magari con lunghe e dure . E poi non tutti possono. Perché allora non proporre anche una via di mezzo? Nel parco ti puoi sbizzarrire a camminare sui metri, e vuoi puoi startene in santa pace a 1000 metri di quota, tanto già in un bosco abete che ti immagini. Certo sono stati facilitati da un ambiente che è davvero straordinario. Le acque del Saut e del Pesio sono uno spettacolo tutti quei muschi che circondano le pietre e le sponde di un verde smeraldo. Comunque ti piace camminare, le occasioni mancano. Sulle Carsene, un altopiano calcareo che si raggiunge in tre ore di cammino, ti sembra di essere sulla Luna: è qui che le acque si infilano nella roccia calcarea per fuoriuscire dal Pis. A momenti mi dimenticavo della Certosa di Pesio: un monumento al centro della valle che è da vedere e poi, sai, i certosini erano anche loro degli amanti della natura - tanto da farne quasi una ideologia: quindi, se l'avevano scelta loro, è sicuro che non c'è da sbagliarsi».

«Ma... e il Negrone?».

«Ah, ... la Valle del Tanaro. Guardando le cartine del parco ho visto che in un'ora d'auto si poteva raggiungere il versante Sud del Marguareis che è nel Vallone di Camino, uno laterale del Negrone. Dei posti tipo.. hai presente...».

«E adesso dove ci spostiamo, sui Pirenei o sul Caucaso?».

«Guardo che forre scavate, i canyon e le sorgenti d'acqua come quelle del Lupo e delle Vene che puoi ammirare, sono davvero straordinari: e poi i nuclei alpini di Camino chicca. L'architettura locale è un misto fra quella ligure, con le case strette e alte, e quella alpina. Poi, guarda, puoi fare il prossimo anno anche tu. Anzi ti dico: vi che il parco organizza le serate gastronomiche, in ottobre potremmo andarci in un fine settimana: tanto per raggiungere Chiusa Pesio da Torino basta un'ora e un quarto d'auto, ed in autunno non ti dico i colori...».

«Mah, ci penserò: magari se mi lasci quel dépliant del parco potrò farmi una idea migliore».

Devo ammettere che aver ascoltato quello scambio di vedute mi ha rincuorato. Finalmente un certo modo di vivere il turismo si sta facendo strada: relax, camminate e rispetto della cultura della montagna. E poi la gente inizio a comprendere che anche nelle piccole vallate, come nelle piccole cose, può la fortuna di fare grandi scoperte, senza fare mille chilometri in macchina. Fate come Barbara: ascoltare un buon ed informarsi sulle bellezze del Piemonte. Non ve ne pentirete.

Ippolito Ostellino
Direttore del parco Alta Valle Pesio

A Saint-Vincent l'appuntamento con la rassegna «I concerti d'estate»

La «letteratura» in [redacted]

Sul palcoscenico di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto saliranno stasera le donne del gruppo le «Loie fuller ensemble». I suoni caratteristici delle arpe, di flauti e pianoforte

Il gruppo femminile «Loie fuller ensemble», protagonista del concerto di stasera [redacted] la [redacted] musica del secolo scorso

SAINT-VINCENT. Letteratura in musica stasera sul palcoscenico di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. La cittadina termale offre alle 21 [redacted] penultimo appuntamento con [redacted] rassegna «I concerti d'estate», organizzata da Apt, Comune, biblioteca e società concertistica Musicanova.

Protagoniste del concerto di stasera saranno le donne del «Loie fuller ensemble», con la loro musica del secolo scorso, dal timbro caratteristico di arpe, flauti e pianoforte. Il gruppo, formato da professioniste esperte e protagoniste [redacted] innumerevoli prestigiose esibizioni, [redacted] stato costituito per eseguire quello che è considerato dalla critica uno dei brani più significativi della letteratura e della musica francese: «Les chansons [redacted] Bilitis» di Claude Debussy [redacted] poemi di Pierre Louys.

Il «Loie fuller ensemble» [redacted] composto [redacted] Alessandra Aricò (voce recitante), Elisabetta Marino e Federica Somigli alle arpe, Laura Cosentino e Gloria Lucchesi ai flauti e Donatella Pieri alla celesta e pianoforte. Dopo [redacted]er proposto i dodici poemi «in [redacted]» di Pierre Louys, il gruppo si è poi sviluppato per eseguire anche altri brani di compositori del secolo s[redacted]rso.

Le musiciste svolgono da anni una vasta attività concertistica in associazioni e teatri italiani ed europei, sia come soliste sia in formazioni da camera e orchestre. Tra le loro esperienze musicali, l'orchestra sinfonica della [redacted] Santa Cecilia di Roma, la Bayerische Kammer-Oper di Wursburg (Germania), orchestra da camera [redacted] Bologna. Hann[redacted] loro attivo registrazioni in «prima» assoluta, dischi, registrazioni per radio Vaticana, per la Rai e per le televisioni di Spagna e Svizzera.

Stasera il «Loie fuller ensemble» proporrà: «Sirynx» e «Clair de lune» [redacted] Debussy, «Serenata per [redacted] satelliti» di Maderna, «Toccata per arpa solista» di Paradisi e «Canzone per Ofelia» di Talmelli, proposta in prima esecuzione assoluta [redacted] voce, due flauti, due arpe e celesta. I «Concerti d'estate» si concluderanno giovedì con «Il barbiere di Siviglia» di Rossini. [s. ser.]

Corsi ad Aosta

L'accademia del [redacted] e [redacted] teatro

AOSTA. Negli ultimi anni, [redacted] plice anche la Saison Culturelle, sono cresciute le competenze del pubblico valdostano in fatto di spettacolo. Tanto che [redacted] è nata [redacted] nuova generazione di cinefili, di critici e di attori. Per tutti questi ora si propone una nuova possibilità, di tipo creativo. I tempi però [redacted] piuttosto ristretti. Ci sono infatti più pochi giorni per i [redacted] vani valdostani che vogliono [redacted] direttamente [redacted] i meccanismi del cinema, della televisione e [redacted] teatro, lavorando con i professionisti del settore. Scade lunedì prossimo, 22 agosto, la possibilità [redacted] iscriversi alla «Quatrème Académie Européenne du Cinéma, de la Télévision et du Théâtre», che, sotto il patrocinio dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, si terrà in Valle d'Aosta dal 5 al 14 settembre.

Organizzata dal Cratere (Centre de Création Audiovisuelles Européennes) sotto la direzione di Jean-Paul Zehnaker, l'Académie [redacted] scuola [redacted] aspetti formativi e momenti [redacted] creazione e incontri [redacted] tecnici esperti di valore internazionale. Il suo scopo è quello di [redacted]luppare dei nuovi autori, dei nuovi professionisti e dei nuovi spettatori nel corso [redacted] preparazione itinerante in giro per l'Europa. L'Académie non ha infatti [redacted] sede stabile per i [redacted] corsi, ma si sposta da una regione all'altra dell'Europa, [redacted] consecutiva [redacted] stage, cui partecipano insieme una decina di studenti fissi e, volta per volta, gli studenti delle regioni interessate. Attraverso queste lezioni si cerca di preparare gli allievi [redacted] solo all'esercizio [redacted] loro futuro mestiere, [redacted] anche all'evoluzione che stanno subendo oggi il cinema, la televisione e il teatro.

Sotto la direzione di un'équipe pedagogica, formata [redacted] insegnanti di varie nazionalità, il Cratere propone [redacted] iter che abborda lo spettacolo nelle sue varie tappe. Le materie saranno ogg[redacted] prima di corsi teorici e poi di applicazioni pratiche. Queste ultime consisteranno nella realizzazione di un filmato realizzato integralmente dai partecipanti dello st[redacted], [redacted] la direzione del corpo docente.

I corsi dell'Académie si terranno quotidianamente [redacted] locali dell'Istituto Professionale Regionale di Aosta, dalle ore 14 alle 20. Per i valdostani che volessero cimentarsi in questa interessante esperienza, a fianco dei dieci «stagiaires» europei, sono disponibili venti posti. Gli interessati potranno ritirare i dossier di iscrizione presso l'Ufficio di Attività Culturali dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, pagare una retta di lire 200 mila e presentare il tutto entro lunedì prossimo.

Luciano Barisone

[redacted] STASERA AL CINEMA

AOSTA [redacted] **Corso** Or.: 20; 22 L. 8.000	**Cliffhanger** *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
Ar. T. Romano all'aperto Ore 21,30 L. 7000/5000	**OGGI CHIUSO**
[redacted] **Sant'Anna** Or.: 20/22 L. 10.000	[redacted] **del giorno** *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio [redacted] l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**
COGNE [redacted] **Gran Paradiso** Or.: 17/20/22 Tel. (0165) 841 [redacted] L. 10.000	**Rapa Nui** *di K. Reynolds, con J. S. Lee, E. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'adorato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**
COURMAYEUR **Monte Bianco** [redacted]. (0165) 841.206 O.: 17/20/22 Lire 10.000	**Aladdin** *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa [redacted]* — La fiaba del giovane povero [redacted] trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
CERVINIA [redacted] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Lire 13.000 Or.: 17/20/22	**Free Willy** *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty [redacted] '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [redacted] **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 Lire 6000	CHIUSO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Lire 6000	CHIUSO PER FERIE

[redacted] GIORNO [redacted] NOTTE

ETR[redacted]
Danze e maschere sotto le stelle

Oggi alle 21 nel centro del paese danze e maschere [redacted] le stelle. Di scena tre gruppi musicali che fanno parte dell'orchestra da camera «De musica». Sui balconi personaggi in maschera per dar vita ad una serata di stile rinascimentale.

BRUSSON
Proiezione di diapositive

Nel salone delle manifestazioni è in programma per oggi alle 21 una serata di proiezioni di diapositive naturalistiche.

CERVINIA
Si balla con la revival

Alla discoteca «Cristallino» questa sera si ballano con il duo Marco e Carlo Vallet ritmi revival, liscio e ritmi sudamericani.

SIGNAYES
Ritmi sudamericani al «Byblos»

Corsi di danza sudamericana fino alle 22,30 e poi i ritmi latinoamericani fino a mezzanotte stasera al «Byblos».

Reportages e cinema tra i programmi di oggi delle televisioni francesi

Thriller politico nella [redacted] di Tsr

Appuntamento con la «fiction» su France 2

L'attrice Kelly McGillis

«Roméo et Juliette a Sarajevo», un reportage della serie *«Temps présent»*, firmato da John Zaritsky, inaugura i programmi serali [redacted] Tsr, alle 20,05. Racconta la storia tragica di una giovane coppia di innamorati. Lui B[redacted] serbo, l[redacted] Ad[redacted] era musulmana. Avevano venticinque anni e si [redacted]vano. Per sposarsi hanno cercato di fuggire da Sarajevo, ma le pallottole di un cecchino serbo li hanno fermati lungo la strada. Alle 21,10 **Tsr** trasmette *«Une fem[redacted] en péril»* (Usa, 1988, 95'), [redacted] film di Peter Yates con Kelly McGillis e Jeff Daniels. Ambientato negli Stati Uniti all'epoca del maccartismo, racconta le vicende [redacted] giovane militante pacifista alle prese con la «caccia alle streghe». Licenziata dal suo lavoro per attività antiamericana, la donna [redacted] ritrova a fare la lettrice per [redacted] vecchia signora. E' nel corso di una di queste sedute che ascolta casualmente [redacted] discorso, che la mette sulle tracce di una pericolosa organizzazione segreta. Un thriller politico di grande livello.

Alle 22,20 anche **France 2** si dà alla fiction con *«Le gagnant»* (Francia, 1979, 90'), un film di Christian Gion, con Odile Michel, Philippe Ruggieri e Henry Guybert. Ne è protagonista Laurent, un giovane idraulico ventiduenne, appassionato di moto e di discoteche, che si è innamorato perdutamente di Dominique, la bella figlia [redacted] un banchiere. La famiglia di quest'ultima ovviamente non [redacted] bene la loro relazione e fa di tutto perché sia troncata. Fino al giorno in cui Laurent vince alla lotteria nazionale.

Alle 22,45 la rete svizzera dedica un omaggio a una moto di culto. Per *«La vie en face»* va in onda *«Harley-Davidson, le mythe»*, un reportage di Michel Gourdin, che traccia la storia delle celebre motocicletta, resa immortale dal cinema. Alle 0,20 spazio alla musica operistica. **Tsr** propone il «Don Giovanni» di Mozart, nella versione diretta [redacted] Armin Jordan. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute [redacted]. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il mio primo bacio**, di [redacted]. Zieff con D. Aykroyd, J. Lee Curtis. Non [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Demolition man**, di M. [redacted] con S. Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Sol levante** di Philip Kaufmann con [redacted] Connery, Wesley Snipes. Or.: 17,30; [redacted]; 22,30. A[redacted]
[redacted]**CCHINO** c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted]. **Senza pelle**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Gallo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino. Domani riapertura con **I nuovi mini-Ninja**
ELISEO BLU p. Sabotino. Domani riapertura con [redacted] **aria tira lassù**
ELISEO [redacted] p. Sabotino. Domani riapertura [redacted] **bionda sotto scorta**
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre**. Or. [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. [redacted]cana 4 [redacted] per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG [redacted] Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Fed[redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO [redacted] via [redacted] 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[redacted] 1 via Pomba 7. Chiuso [redacted] ferie.
NA[redacted] via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO [redacted] via [redacted] 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. [redacted]: 16,30; 18; 19,30; 21; [redacted] condizionata.
OLIMPIA 2 via [redacted] **Il mistero** [redacted] **Storyville**. Or.: 18,30; [redacted]; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici [redacted] ranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. **Stagione in [redacted] mento 1994-95**. [redacted] 8/9 riapertura [redacted] glietteria. Per inf., via Roma 49, [redacted] 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferma vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Riap. ven. 19. Erba Stagione [redacted] prosa, danza e Cabaret in abb. a posto fisso. Bigl. ore 20-23: Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette. Giov. 18/8 ore 21,30 I [redacted] di Milano. Inf. Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 51 242.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
[redacted]; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
[redacted] **Diario dell'Alta Via n. 2**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,18 **Pousse** [redacted] Katy Pallet

Tv Suisse Romande
[redacted] **Top models**
[redacted] **La vérité est au fond** [redacted] **la marmite**
[redacted] **Ti**[redacted] **1891**
10,50 **Dossier justice**
12,15 [redacted] **les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Hei**[redacted]
13,35 **Les professionnels**
14,20 **La fille du rodeo**, film
[redacted] — **Mannix**
16,50 **Cap danger**
17,20 **MacGyver**
[redacted] **Télédug**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,15 **Une femme en péril**, film
22,50 **Harley Davidson, le mythe**
23,25 **Tj-nuit**
0,25 **Don Giovanni**, [redacted]

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete Saint-V[redacted] Cinque [redacted]
19; 22,30 **Tg regionale**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **Minuzzolo il cavallino**, [redacted]
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
16 — **Cantaitalia**
17 — **Crazy dance**
17,30 **Tad**, programma musicale
18 — **Don Chuck castoro**, cartone animato
18,30 **Beverly Hillbillies**, telefilm
20,30 **Il ragazzo dai capelli verdi**, film

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 [redacted], la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance** [redacted]**b music**
18,15 [redacted] **nostalgie**
19 — **Le più** [redacted] **musiche di tutti i tempi**

Radio Reporter
8,[redacted] **diretta**, notizie locali
8; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
8,15 **L'occasione**
13 **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**, [redacted] Luca Attucci

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
[redacted] **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
18 **Rock gala**
[redacted] — **Nightwhite**, notturno

[redacted]
[redacted] — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
[redacted] **1011... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 18 **Notiziario della** [redacted] **d'Aosta**, informazione
16 — **Free music sound**, con Andrey
18 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — [redacted] **notte itali**[redacted]

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Aosta Ste[redacted]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio**, [redacted] S. Mondaini
12; 16,15 [redacted]
14,20 **Novità discografiche**
[redacted] **I tarocchi** con Ange

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
12; 16,15 **Meteo/viabilità**
11,50 **Sul filo del telefono** con l'on. Caveri
17,05 **«Tre»**

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [redacted].

Calcio, ultimi ritocchi nella squadra rossonera prima dell'avvio della stagione

L'Aosta vende Prisciandaro

L'attaccante giocherà nel Maglie, formazione del campionato pugliese di serie D. Quest'anno sarà più complicato raggiungere la salvezza con la novità dell'introduzione dei play-off e dei play-out

AOSTA. Il successo sulla squadra Primavera della Sampdoria e la cessione di Gioacchino Prisciandaro. Sono queste le ultime novità dell'Aosta. Il secondo test stagionale per i rossoneri si è risolto con vittoria. L'Aosta si è imposta per 2-0 sui giovani blucerchiati grazie alle reti messe a segno da Lenta e da Mazzoni. Al di là del risultato, sono scaturite note positive per la formazione del presidente Pavan.

«E' presto per trarre delle conclusioni - dice l'allenatore Marco Taffi -, ma sono soddisfatto per l'impegno e per l'affiatamento che si è già creato tra i vecchi e i nuovi giocatori. Dopo l'esperienza negativa della passata stagione è il caso di illudere i tifosi, però dovremo rimarcare come finora siano emerse parecchie note confortanti».

Nella sfida con la Primavera della Sampdoria, il tecnico aostano ha schierato inizialmente Buda, Ferrari, Lassio, Guida, Cocco, Milani, Coccato, Violante, Chiappara, Ferretti, Lenta. Nella ripresa c'è stato spazio per gli altri componenti dell'organico, con i soli Gargani e Colnaghi tenuti prudenzialmente a riposo per problemi muscolari.

L'Aosta ha ripreso ieri mattina la preparazione dopo due giorni di riposo. Della rosa dei rossoneri non fa più parte il centravanti Gioacchino Prisciandaro, che non ha trovato l'accordo con la società. L'attaccante proseguirà l'attività nel Maglie, formazione del campionato pugliese di serie D. Trattative per sostituire la punta sono già state avviate dal direttore sportivo Sergio Borgo con alcune società professionistiche.

Il centravanti Gioacchino Prisciandaro ha lasciato l'Aosta e giocherà in Puglia

Con l'introduzione dei play off e dei play out sarà più complicato raggiungere la salvezza in C2.

Se fino all'anno era sufficiente arrivare quart'ultimi per evitare la retrocessione, nel prossimo campionato occorrerà giungere almeno sest'ultimi per non incappare in guai. Il regolamento prevede infatti in ritorno diretto in serie D dell'ultima classificata e scontri diretti tra la 14ª, 15ª, 16ª e 17ª della graduatoria finale per stabilire le altre due compagini che torneranno tra i Dilettanti.

«Ci sono diverse pretendenti al passaggio in C1 - sottolinea Taffi - e molte altre formazioni che si sono rinforzate per disputare un campionato di tutta tranquillità. Anche noi abbiamo operato sul mercato con l'obiettivo di poter vivere una stagione priva di sofferenze».

L'esordio ufficiale per i rossoneri è in calendario domenica ad Alessandria nella partita di andata del primo turno di Coppa Italia. La partita di ritorno si giocherà il «Puchoz» il 31 agosto.

Sigfrido Beneyton

Dilettanti, ultimi test del St-Vincent/Châtillon

SAINT-VINCENT. La prima settimana di lavoro del Saint-Vincent/Châtillon si è completata con una sconfitta di misura contro la Primavera della Sampdoria di Sabatini (1 a 0 a Nus) e con un pareggio a 1 a Chambave) con il Torino Primavera vice campione d'Italia di Claudio Sala. Il mister Francesco Caviglia ha così potuto visionare i pochi elementi della vecchia rosa rimasti e i tanti giovani nuovi arrivati.

Le indicazioni delle prime due partitelle che precedono il debutto di domenica in Coppa Italia con il Borgosesia e l'amichevole del 24 con il Fenusma sono state buone. Caviglia deve ora cercare di amalgamare giovani con tanta voglia di ben figurare e giocatori di grande esperienza che sono stati riconfermati come Santoro, Pisasale e De Tommaso. Tra i rinforzi si sono già distinti i fratelli Rubino (due difensori provenienti dal Castelsardo e dal Santa Teresa di Gallura), Triveri e il portiere Brogi della Sarzanese. In prova c'è anche il portiere piemontese di Borgofranco della Lazio Primavera Mordenti; per ora a riposo per un leggero acciacco è Zoppo.

Giovedì a Nus con la Sampdoria il Saint-Vincent/Châtillon ha giocato un ottimo primo tempo sbagliando un rigore con Pisasale e due ottime occasioni per poi cedere alla distanza e perdere per 1 a 0 su rigore di Iacopino con una squadra con otto giorni in più di preparazione dei termali. Domenica a Chambave è finita 3 a 1 con i granata di Sala, i valdostani in vantaggio per 1 a 0 nel primo tempo con tre rigori realizzati in due occasioni da Pisasale ed in una da Santoro, con in evidenza lo stesso Santoro e Triveri. Nella ripresa, il Torino ha rimediato con Graziani, Alessi su rigore e Bernardi. Caviglia ha mandato in campo nei due incontri una squadra base con Brogi, Gianni Rubino, De Tommaso, Pivano, D'Herin, Paolo Rubino, Triveri, Pisasale, Santoro, Bonaldi e Vannucci per poi garantire fazzoletti di partita ai rincalzi.

Sarà un campionato molto difficile per i termali: «Temiamo soprattutto il Grosseto che è una formazione dal grande organico e protagonista sul mercato - dice il direttore sportivo Walter Barbero -, ma anche le altre squadre toscane, sarà dura e dovremo cercare di essere la piacevole novità del torneo. E' chiaro che l'inizio sarà subito in salita per il terzo anno consecutivo con la trasferta a Grosseto e le partite con le protagoniste dell'ultimo campionato. L'esperienza dello scorso anno in Sardegna è stata importante; abbiamo scoperto il calcio di quella regione e due giocatori sono arrivati quest'anno anche noi dall'isola». [c. c.]

Ski roll

Stasera la scalata a Cogne

AOSTA. In attesa dei campionati del mondo di ski roll in Trentino dal 15 al 18 settembre, sono numerose le gare in queste settimane. Questa sera è in programma la prima cronoscalata notturna da Cogne a Lillaz (4 chilometri e mezzo per l'organizzazione dello Ski Roll Aosta in collaborazione con l'Azienda promozione turistica di Cogne. Saranno in gara i migliori specialisti valdostani dello Ski Roll Aosta e Comunità montana Monte Cervino.

A Barzio in Valsassina si è tenuta sabato davanti a oltre 1500 persone la decima edizione della staffetta con cambi all'americana organizzata dalla locale società in collaborazione con Apt e Comune. A fare da padrini della manifestazione perché infortunati sono stati i marescialli dell'Esercito Marco Albarello (ancora sofferente alla spalla) e Gianfranco Polvara (operato ore prima a Bergamo di ernia del disco).

Bene si sono difesi i tre valdostani in gara, Rolando Cuaz e Roberto Meguet del Monte Cervino (che l'anno scorso erano finiti quinti vincendo tra i civili) e Christian Charbonnier in gara con il compagno dell'Esercito Roberto Gianola. A vincere la volata sono stati Silvio Fauner e Fulvio Valbusa su Bonaldi-Fonti, finiti a 2", terzi Corti-Ripamonti a 26", quarti May-Pozzi a 31", quinti il russo Hamitov e Manzoni a 32". Cuaz e Meguet hanno chiuso al sesto posto a 2'23" dopo aver lottato a lungo e battuto in volata i bergamaschi Carrara-Gervasoni, noni 26 coppie sono finiti gli alpini Charbonnier-Gianola a 3'40". Tra le donne successo di Paruzzi e Valbusa su Arrigoni e Dal Sasso, la russa Kamoskaja e la svizzera Leonardi. [c. c.]

Calcio a cinque

Il Bel Air sconfigge il Regisport

MORGEX. E' finita ai rigori la sfida più attesa del primo torneo turistico di calcio a cinque della Valdigne ai campi del Centro sportivo di Morgex. Il Bel Air di Gressan ha vinto per 5 a 4 dopo che Perga ha sbagliato dal dischetto nella quarta serie dei penalty, mentre Castagna non ha perso l'occasione di dare ai suoi compagni il successo in questo torneo a cui hanno partecipato 10 squadre. A essere sconfitta è stata la formazione di del Regisport che in finale ha dovuto fare a meno di un giocatore di serie A di calcetto Tutrone di Ficuzza Palermo. Ad imporsi sono stati Guarda, Raffaelli, Castagna, Serravalle, i due fratelli Tagliaferro, Rossero, Spalla e Balbis unico assente in finale Pacchiodi. L'organico ricalca per cinque decimi la squadra della Trattoria degli Artisti già vincitrice a Gressan, gli sconfitti sono Murzilli, Mossio, Perga, Di Guida, Bellomo e Fea. In finale il primo tempo ha visto il Regisport portarsi sul 2 a 0 con reti di Bellomo e Mossio; dopo l'espulsione per doppia ammonizione di Serravalle, il Bel Air in inferiorità numerica ha reagito e con due reti di Balbis ha pareggiato. Nulla è successo nei due supplementari 5 minuti e decisivo è stato il 4° turno dei rigori. Nelle semifinali il Bel Air aveva superato grazie a una tripletta di Serravalle il Ristorante Pineta di La Ruine ed è approdata in semifinale eliminando anche la Compagnia dei Motori, il Regisport si è imposto 6-4 sul Videotime, che nei recuperi ha battuto la Brasserie du Commerce. Rosset del La Pineta con 10 reti si è laureato capocannoniere e ha vinto una mountain bike; miglior giocatore è stato giudicato Castagna; miglior portiere Murzilli. [c. c.]

SONY
Audio video

Candy
Elettrodomestici

I° Trofeo "Città di Aosta"
LA GROLLA D'ORO
21 agosto 1994

GRUPPO ATTACCHI VALLE D'AOSTA

Piazza Chanoux - Aosta: 9,30-12,30
Arena Croix Noire: 14-19

Patrocinio Regione Autonoma Valle d'Aosta

Carrara R.Pilacuin

ital discount
Elettrodomestici - Tv Color HI-FI
Agosto aperto per ferie

Ingresso gratuito

COME E DOVE ACQUISTARE

Una casa in Francia

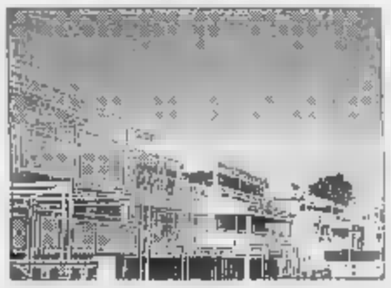
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Costa Azzurra

Mentone
Residence Eden Parc
di Spie Immobilier Mediterranée

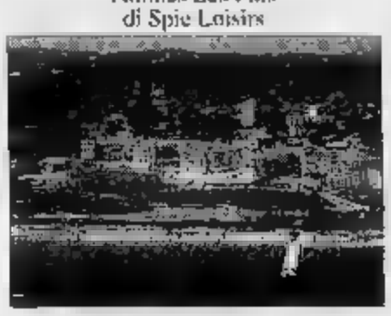
In pieno centro, a 50 metri dal mare in una posizione irripetibile a due passi dal Casinò, vi proponiamo ampi bilocali parzialmente arredati con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata. **a partire da 190 milioni IVA compresa.** Un'occasione unica per chi desidera acquistare una casa nell'italianissima Mentone.

Roquebrune
Residence Alize
di Riviera Realization



A due passi da Mentone ■ da Montecarlo, in una palazzina esclusiva in posizione riservata, in Rue Peglion 935, con giardino e piscina, grandi bilocali con soggiorno, cucina, camera, WC, bagno e terrazzo vista mare **a partire da 170 milioni IVA compresa,** e **ampi monolocali** a **partire da 110 milioni, comprensivi di IVA e garage.**

Antibes
Antibes Les Pins
di Spie Loisirs



Tra Juan les Pins e Cannes, di fronte al mare, Spie Loisirs ha costruito il residence Les Pins Bleus, dotato di reception, piscina e grande parco. Qui, per chi desidera unire **vacanze e investimento,** proponiamo bilocali arredati e corredati **a partire da 93 milioni,** una proposta unica in riva al mare destinata ad una sicura rivalutazione nel tempo!

Golfe Juan
Residence Port Azur
di Spie Loisirs

Il residence Port Azur, che oggi vi proponiamo, è stato costruito proprio sul nuovo porto turistico di Golfe Juan, a circa tre chilometri da Cannes. In questa posizione strategica (autostrada ■ stazione ferroviaria a due passi) avete oggi l'opportunità di acquistare appartamenti **a partire da 150 milioni, comprensivi di IVA ■ garage.**

Cannes
I Residences di
Spie Immobilier Mediterranée

Quattro straordinarie opportunità nella capitale mondana della Costa Azzurra, da la Croisette a la Californie, i quartieri più esclusivi della città del Festival, ■ ampio ventaglio di proposte per un pubblico esigente che potrà scegliere la soluzione più adatta alle proprie aspettative, anche in un lussuoso piccolo residence in posizione riservata.

POSSIBILITÀ DI RENDITA LOCATIVA

Personale di lingua italiana è a vostra disposizione per una visita alle nostre iniziative: per la Costa Azzurra potete telefonare al numero

(0033) 93.57.79.55

mentre per la montagna il numero è:

(0033) 76.79.54.63

Se invece desiderate programmare una visita alle iniziative durante il mese di settembre, potete rivolgervi al nostro ufficio di Genova, aperto anche in agosto, dalle 10 alle 12 e 30, dalle 16 alle 18,30. A presto!

La nostra società, prima in Italia a trattare immobili in Francia, si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. Operiamo su contratti francesi, ■ acconti del 5% seguendo ■ legge specifica, senza chiedere alcun compenso di intermediazione e con Iva compresa nel prezzo, forniamo un servizio gratuito ■ consulenza sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile ■ durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova ■ Banque la Henin, Sede ■ Nizza.

Chi desidera ricevere informazioni può scriverci o telefonarci, dalle 10 alle 12.30 ■ dalle16 alle 18.30. Per visite urgenti alle nostre iniziative può rivolgersi ai numeri indicati a sinistra.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa di:

Nome _____

Indirizzo _____

Città _____

Telefono _____

LA STAMPA

Leader Real Estate

Via De Gasperi 1, Genova Italia - Tel. (010) 365.996 - Fax (010) 364.216

LIDL

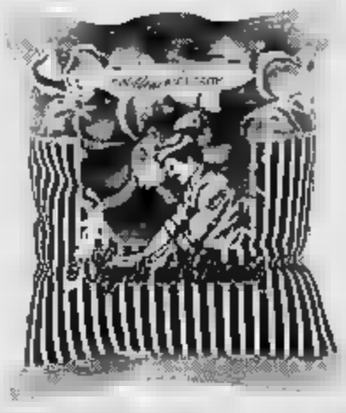
DISCOUNT ALIMENTARE

CONVENIENTE!

SODDISFATTI O RIMBORSATI

QUALITÀ LIDL GARANZIA

TORTELLONI ALLA CARNE
500 gr.
L. 5.900 - / Kg.
2.950 conveniente!



COPPA AL CIOCCOLATO / VANIGLIA CON PANNA MONTATA
200 gr.
L. 3.000 - / Kg.
600 conveniente!

PROSECCO
0,75 litri
L. 2.600 - / litro
1.950 conveniente!

cien BAGNOSCHIUMA ALLE PROTEINE
1 litro
2.450

RISO PARBOILED ideale [illegible] insalate 1 Kg. 1.700 conveniente!	BIOGARDE DA BERE latte fermentato [illegible] scremato con frutta 500 [illegible] 2.80[illegible] Kg. 1.400 conveniente!	PINOT GRIGIO 0,75 litri L. 3.200 - / litro 2.400 conveniente!	SHAMPOO DELICATO [illegible] per tutti i tipi di capelli 500 ml. L. [illegible] - / litro 1.650 conveniente!
POMODORI SPEZZETTATI 400 gr. L. 1.250 - / Kg. 500 conveniente!	TALEGGIO al Kg. 7.650 conveniente!	NETTARE DI FRUTTA [illegible] 1 litro 1.350 conveniente!	SPRAY FISSANTE PER CAPELLI 300 ml. 500 - / litro 1.950 conveniente!
BURRO CONCENTRATO [illegible] 1.250 conveniente!	EMMENTAL TEDESCO al Kg. 8.750 conveniente!	TE' FREDDO ALLA PESCA O AL LIMONE 1 litro 950 conveniente!	W5 DETERGENTE MILLEUSI per tutte le superfici lavabili 1 litro 1.150 conveniente!
[illegible] Kg. 13.950 conveniente!	INSALATA RUSSA 200 gr. [illegible] 1.250 conveniente!	BISCOTTINI ASSORTITI [illegible] gr. L. 3.700 - / Kg. 1.850 conveniente!	DEODORANTE PER AMBIENTI [illegible] L. 4.833 - / litro 1.450 conveniente!
SALAME CACCIATORE [illegible] gr. L. 14.750 - / Kg. 2.950 conveniente!	[illegible] [illegible] Kg. 1.450 conveniente!	TIRAMISU' VENEZIA antica ricetta [illegible] gr. L. [illegible] / Kg. 3.950 conveniente!	W5 DETERSIVO PER CAPI DELICATI [illegible] fosfati [illegible] L. [illegible] / Kg. 1.550 conveniente!

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI 10/B
VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. *Gli farà sicuramente* **bene**.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In Più"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

I controlli dell'Usl confermano che la situazione si è aggravata quasi ovunque

Acque inquinate, sos dai fiumi

Peggiorano Tanaro, Borbore e Versa. Il torrente Tinella definito «fogna a cielo aperto»
Superati abbondantemente i livelli di presenza di batteri. Il problema dei depuratori

ASTI. «Non balneabile»: da almeno quindici anni cartelli con questa scritta compaiono sulle sponde dei maggiori corsi d'acqua dell'Astigiano.

Fiumi e torrenti sono inquinati: pericoloso immergersi, sconsigliato bagnarsi. Gli ultimi studi dell'Usl rivelano che, tranne sporadici casi, la loro condizione sta peggiorando. Le analisi batteriologiche, che indicano in particolare la balneabilità delle acque, segnalano ad esempio che lo stato del Tanaro, il fiume principale dell'Astigiano, è passato da «leggermente inquinato» a «inquinato».

Decisamente peggio stanno Borbore e Versa, suoi affluenti, definiti «molto contaminati».

Stessa classificazione per il Tiglione, che tocca centri come Belveglio, Montegrosso e Cortiglione. In essi si trovano addirittura tracce di cromo, proveniente da lavorazioni industriali e presente nella forma esavalente, la più tossica.

Anche il Belbo si getta in Tanaro: è definito «inquinato», ma in alcuni tratti, come a valle della città di Nizza, ancora privo di depuratore comunale (recentemente la Regione ha concesso un finanziamento di 5 miliardi), denuncia situazioni ancora più compromesse.

Il primato negativo tocca al torrente Tinella, tra Castagnole Lanze e Costigliole: i tecnici lo definiscono ormai «una fogna a cielo aperto». Migliorate invece rispetto al passato, le condizioni del Bormida, nel tratto che scorre nell'Astigiano, e del torrente Triversa (attraversa il Nord della provincia).

«In genere - indicano al laboratorio di Sanità pubblica dell'Usl - sono soprattutto gli scarichi civili non ripuliti a inquinare i corsi d'acqua». I tecnici indicano pure che «quando ci sono, talvolta sono gli stessi depuratori a non funzionare come dovrebbero». Spesso, infine, nei fiumi finiscono le acque «nere» degli allevamenti, soprattutto i suinicoli.

Impressionanti i dati sull'inquinamento da batteri. Secondo la legge, la presenza di streptococchi e coliformi fecali non deve superare il valore 100. In Tanaro, a valle del depuratore comunale attualmente sottodimensionato, il valore dei coliformi è di un milione e mezzo (5 mila quello degli streptococchi). «Il punto studiato - indicano all'Usl - si trova sotto il ponte della tangenziale, proprio dove si ritrovano i pescatori».

VILLAFRANCA

Si salva solo il Triversa

Tra tutti, è il corso d'acqua meno inquinato. Le condizioni del Triversa sono considerate «discrete». Il torrente scorre nel Nord dell'Astigiano (tocca numerosi centri, tra cui Castelnuovo Don Bosco, Cocconato, Villanova, Villafranca, San Damiano) ed è stato studiato di recente dalla Provincia. Quindici le specie di pesci censite (carpe, barbi, cavedani, vaironi e anche un bell'esemplare di anguilla) e ora, un progetto per migliorare lo stato delle sponde, minacciate dagli smottamenti e imbruttite dalle prismate di cemento. L'intervento, che sarà avviato in autunno, si propone di recuperare le rive, individuando i punti maggiormente degradati, con la messa a dimora di essenze arboree tipiche del luogo (ontani, carpini, salici). Un modo per migliorare anche la vita di quei pesci, come le carpe, che vivono sotto ripa» spiega Angelo Rossi, funzionario dell'ufficio Pesca della Provincia. (l. n.)

Valori in Borbore: coliformi, 2 milioni e 100 mila; streptococchi, 5 mila. Tinella: rispettivamente 9 mila e 50 mila. Belbo: 20 mila per un tipo di batterio a valle di Nizza, 8 mila (streptococchi) e 7 mila (coliformi) dopo Canelli e Calamandrana, dotate entrambe di un impianto di depurazione.

Nosenzo

FIUMI E TORRENTI NELL'ASTIGIANO

L'inquinamento dei fiumi non frena la passione dei pescatori, anche se sono ormai pochi coloro che si fidano a consumare i

IL MIO PAESE

Lorenzo Diaco e Calamandrana

Nuova puntata dei racconti dei personaggi che nell'Astigiano hanno un punto di riferimento: oggi tocca al fotografo Lorenzo Diaco (nella foto), che abita a Calamandrana A PAGINA 37

Drammatico episodio ieri mattina nel centro di Savona: coinvolto anche un astigiano

Viaggio in Riviera, per la droga

Un ragazzo di Villafranca salvato in extremis al pronto soccorso dopo che si è iniettato una dose di eroina
E' morto invece, stroncato da una overdose, il giovane che era con lui e di cui non si conosce ancora l'identità

SAVONA. La droga è tornata a uccidere. Ieri mattina, un giovane di circa 25 anni, forse piemontese, è morto stroncato da un'overdose di eroina in un portone di via Verzellino, in pieno centro città.

Con lui c'era un amico, Angelo Pusanti, 21 anni, residente a Villafranca d'Asti, che è stato, invece, salvato miracolosamente con un'iniezione di «Narcan».

La vittima, che non aveva documenti, è stata identificata dalla polizia. Forse ci vorranno giorni. Gli agenti della squadra mobile, infatti, hanno soltanto un nome, Ivan, che è stato fatto da Angelo Pusanti durante l'interrogatorio.

Il giovane abita con la famiglia (ha anche un fratello di 15 anni) in località Piave 21: il padre Salvatore, persona molto stimata in paese, fa l'operaio. Angelo non aveva un'occupazione fissa. Non aveva mai contattato il centro «Primo ascolto» a Villafranca proprio per aiutare chi ha problemi di tossicodipendenze o di solitudine.

Angelo Pusanti, visibilmente scioccato per l'accaduto e in stato confusionale, non ha saputo dire chi era il giovane che era con lui. «Lo conoscevo - ha detto - solo per nome. Non era neppure se fosse delle mie parti. Forse era di Torino». Altro non è riuscito a ricordare e ora gli investigatori sperano di identificare la vittima attraverso le impronte digitali e un tatuaggio che il giovane si era fatto incidere su un braccio: «Dobbiamo solo sperare - hanno osservato ieri in questura - che fosse un pregiudicato. Perchè in caso contrario, dovremmo aspettare eventuali denunce di scomparsa. Ci vorranno comunque, alcuni giorni per venire a capo di questo mistero».

L'episodio è avvenuto poco dopo le 11. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, Angelo Pusanti e l'amico sono arrivati a Savona in treno. «Eravamo diretti a Imperia - ha raccontato il giovane - ma ci siamo fermati a Savona perchè volevano comprare due dosi di eroina. Il mio amico sapeva chi contattare. Siamo scesi dal treno e vicino alla stazione lui ha contattato un giovane. Dopo qualche minuto, Ivan è tornato con la droga».

I due giovani, che erano in crisi di astinenza, hanno deciso di consumare la droga subito. Si sono incamminati verso il centro cittadino. Sono entrati in un portone di via Verzellino e si sono iniettati l'eroina. Si sono sentiti male dopo pochi minuti. A trovarli, agonizzanti, sono stati alcuni passanti che hanno subito chiesto l'intervento della polizia e dei volontari della «Croce bianca». I soccorsi sono scattati immediatamente e hanno mobilitato anche i sanitari dell'ospedale San Paolo usciti con l'automedicale. Per Ivan non c'è stato, però, nulla da fare.

Vimercati

Un'overdose anche ad Asti

ASTI. L'eroina ha rischiato ieri di fare un'altra vittima, nell'Astigiano. Nel tardo pomeriggio è arrivato infatti al pronto soccorso dell'ospedale un giovane, F. P., 20 anni, in condizioni disperate: si era iniettato la droga pochi minuti prima in una via periferica e si era subito sentito male. Qualcuno ha chiamato un'ambulanza: quando è arrivato in ospedale il giovane respirava a fatica. I medici lo hanno sottoposto alle cure del caso e le sue condizioni sono nettamente migliorate: dopo alcuni minuti è uscito dal coma. Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Asti. (r. a.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PER
Nuvolosità variabile, a tratti intensa con possibili precipitazioni temporalesche.
In lieve diminuzione.
VENTI.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE
: min: media: 24
UN ANNO
Max: min: 22; media: 27
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Aosta 21; Cuneo 25; Novara 29; Vercelli 26; Alessandria 27.

CONFRONTI

DUE CITTA' DIVERSE

Al Palio dell'Assunta anche molti dei fantini che saranno impegnati a settembre in piazza Alfieri

Siena e Asti, quel «ponte» impossibile

Diversa la passione, la storia e la gente. Gli ingaggi mormorati

NOSTRO INVIATO

Molti occhi astigiani hanno seguito al Palio dell'Assunta. Dopo le due tornate dell'estate senese il gran circo del Palio, con i fantini e cavallanti, sposta l'attenzione verso la corsa di settembre astigiano.

Parecchi protagonisti della «mossa» di lunedì arriveranno anche in piazza Alfieri ingaggiati dai borghi astigiani. Bucefalo, Bonito da Silva, Massimimmo Coghe, Trecciolino paiono già accasati. Il Pesse dovrebbe nuovamente andare con Santa Maria Nuova, dopo la conquista del drappo lo scorso anno per il San Paolo.

Dario Colagè, detto «Bufera» la monta di lunedì, per la contrada dalla Tartuca potrebbe ritentare la sorte anche sulla pista piemontese. Dopo la brutta esperienza dell'anno scorso con San Silvestro (cavalla azzoppata), pare certo che correrà per i colori di San Secondo.

La presenza di molti dei fantini del Palio senese, alla corsa astigiana è uno dei pochi punti di contatto delle due manifestazioni, che per altri aspetti si ignorano. O meglio Siena snobba tutto ciò che non è il Palio.

I toscani sanno di avere conservato una manifestazione unica in una città altrettanto unica e paiono di non aver bisogno di altri stimoli. Rispondono solo alle polemiche degli animalisti e sono arrivati ad «abbassare» il livello medio dei destrieri per evitare nuovi incidenti.

Lo sanno i molti astigiani che ormai sono di casa tra i contradaioli senesi, uniti dalla comune passione per i cavalli e le corse.

Eppure un viaggio a Siena è utile per capire dove ci sono le differenze e sottolinearle.

Intanto va detto subito che rincorrere Siena, o meglio i senesi, sul piano della passione, appare velleitario.

I gialloblu della Tartuca, lunedì sera, appena conquistato il «cencio», sul sagrato del Duomo hanno intonato una cantilena numerica che partendo da uno scandito di tono arrivando fino a tredici: le loro vittorie al Palio, hanno dedotto molti turisti «macchè - spiegava compiaciuto un contradaiolo - tredici son gli anni che quelli della Chiocciola aspettano di vincere».

E c'è chi in piazza è andato solo per veder perdere l'Istrice, la contrada nemica della amatissima Lupa, che non era tra i borghi concorrenti.

Altra passione, altro sangue nelle vene, altra storia vissuta dalla città e dai suoi abitanti.

Asti fa precedere la corsa dalla sfilata, sontuosa, curatissima, evocante diversi episodi della storia medioevale. Un piglio e un impegno quasi didattico.

A Siena gli undici figuranti per contrada fanno il giro della piazza quasi fosse una formalità. Severi, impassibili nei loro ruoli. Tutto si concentra sulla corsa e sui riti che la precedono: lo sventolio frenetico dei fazzoletti al passaggio del «cencio» sul carroccio, l'ultima sbadierata, il rito della busta bianca che arriva al mossiere un attimo prima della mossa e che contiene l'ordine sorteggiato di ingresso al canapo, i giochi e le astuzie di chi ha la fortuna di partire in rincorsa. Il Palio, brucia nei tre giri della piazza, poco più di un minuto e poi subito esplode la festa incontrollabile dei cittadini e dei tutt'altro che sopiti degli sconfitti.

Ad Asti, lo sappiamo, non è così. Le batterie e la finale consentono di vedere per più tempo in azione cavalli e fantini, ma c'è il rischio che il clima nel «catino» sia turistico, d'attesa dello spettacolo e non di partecipazione all'evento.

La città di Alfieri, a differenza di Siena, «vive» di Palio e sul Palio con meno intensità, molti del partito silenzioso degli indifferenti.Prenderne atto, scovare stimoli nuovi, aiutare chi nel Palio d'Asti crede, può essere una bella . Da vincere però giocando in tavoli diversi da quelli dove i senesi hanno da sempre il mazzo in .

Sergio Miravalle

Il fantino Dario Colagè portato in trionfo dai contradaioli della Tartuca a Siena

BIGLIETTI

In vendita da lunedì

Lunedì 22 agosto apriranno i botteghini per la vendita dei biglietti del Palio. Chi è interessato, può rivolgersi all'agenzia Acitour, di via Cesare Battisti 39, telefono 355.524 (fax 355.475). L'orario è: 8/12 e 15/18, tutti i giorni, esclusa la domenica. Domenica 11 e 18 settembre, invece, la biglietteria sarà aperta dalle 9 alle 12. I prezzi sono rimasti invariati rispetto all'anno scorso: tribuna centrale Alfieri coperta, 100 mila lire; tribuna in curva, Solaro e Roero, 80 mila lire; tribune in curva, Guttuari, e in rettilineo, Malabaila, Comentina, Gardini, Isnardi, Pelletta, Scarampi, Garetti e Catena, 50 mila lire. Il costo dei parterre è di 10 mila lire, lo stesso per assistere al Palio degli scudieri, in programma sabato 17 settembre, il giorno prima della corsa. In tribuna ci sono poltroncine numerate: i posti a sedere sono, complessivamente, 6500, mentre i parterre circa 5000. [d. cot.]

L'aggressione ieri nel tardo pomeriggio nel sottopasso di via Artom

Rapinato alla stazione dei bus

Un anziano che aveva appena ritirato 24 milioni in banca, è stato aggredito da due banditi Sono scesi da una «Uno» grigia e lo hanno colpito con pugni e calci, strappandogli la borsa

ASTI. E' stato picchiato e rapinato a due passi dalla stazione dei bus: un'aggressione brutale, per strappargli la borsa contenente 24 milioni che aveva appena ritirato in banca.

Vittima del pestaggio un anziano contadino, R. M., di 72 anni, abitante nell'Alessandrino.

I banditi, sembra due, probabilmente zingari, sono scesi da una «Uno» grigia, sono poi ripartiti a tutta velocità in direzione di corso Gramsci, facendo perdere le tracce.

E' accaduto ieri verso le 18, nel sottopasso di via Artom che collega piazze Leonardo Da Vinci e Medaglie d'oro (stazione dei bus).

Sembra che il pensionato fosse uscito pochi minuti prima da una banca del centro: sottobraccio una borsa di pelle, contenente oltre 24 milioni in contanti. Pare servissero per saldare il conto di alcuni lavori fatti fare recentemente nella sua cascina. Probabilmente l'anziano è stato seguito: forse i banditi erano stati informati dell'operazione bancaria.

Il contadino non si è accorto di nulla: ha attraversato piazza Leonardo Da Vinci, davanti al comando dei vigili urbani e poi ha imboccato via Artom: dietro, a pochi metri di distanza, una «Uno» grigia che procedeva lentamente.

In quel momento, nella via il traffico era molto scarso: un gommista, titolare di un'officina a ridosso del sottopasso, stava lavorando al compressore e ha raccontato più tardi di non aver visto e sentito nulla.

Solo una donna, uscita da un supermarket attiguo all'officina, ha fatto in tempo a cogliere gli ultimi, confusi istanti dell'aggressione.

I banditi, due uomini, erano appena scesi dall'auto: senza parlare si sono avvicinati all'anziano, afferrando la borsa che il contadino teneva stretta sottobraccio. L'anziano ha cercato di reagire, ma è stato investito da una scarica di pugni e calci. E' caduto sull'asfalto: perdeva sangue dalle braccia e dalla testa.

Intanto i rapinatori gli hanno strappato la borsa, poi, dopo essere risaliti in auto hanno imboccato corso Gramsci, a tutta velocità.

La donna si è messa a urlare: sono accorsi alcuni autisti di bus e altri passeggeri in attesa di partire. Poi sono arrivati gli uomini della «Volante» con il commissario Tonino Rotondi.

L'anziano è stato accompagnato in ospedale mentre scattavano le ricerche della vettura con i banditi. Numerosi i posti di blocco in tutta la provincia e anche sull'autostrada.

Si sospetta che possa trattarsi di una banda di nomadi, probabilmente domiciliati in qualche accampamento della [f. b.]

Il sottopasso di via Artom vicino alla stazione dei bus dove l'anziano è stato aggredito e rapinato. (Foto Ubertone)

Il responsabile dei Trasporti sulle nuove targhe

Il ministro Fiori promette nuovi simboli provinciali

Il ministro dei Trasporti Publio Fiori è intervenuto sulla querelle delle nuove targhe

ASTI. Le nuove targhe automobilistiche non piacciono nemmeno al ministro dei Trasporti Publio Fiori. Così anche una voce «Palazzo» interviene nel dibattito aperto qualche giorno fa dalla consigliere comunale ppi, Mariangela Cotto, che ha proposto di aggiungere un adesivo con la vecchia sigla automobilistica e uno slogan di riconoscimento provinciale.

Ieri, in un'intervista, Fiori ha dichiarato: «Occorre apportare alcune modifiche alle nuove targhe. Penso un distintivo di identificazione nazionale, che potrebbe essere il Tricolore, e una possibilità di identificazione provinciale o quanto meno regionale». Il ministro ha poi annunciato di aver già incaricato gli Uffici della Motorizzazione di verificare se le modifiche accennate siano compatibili con la normativa europea e quali costi potrebbero avere. «Ai primi di settembre saremo pronti per decidere» ha concluso Fiori. [f. la.]

INTERVENTO

«E allora io sulla targa vorrei gli spaghetti»

Sul tema del ritorno della targa AT interviene con questo scritto destinato a rinfocolare la polemica, anche Ferruccio Zanchettin, insegnante di lettere esponente del Comitato di Valleandona e tra i fondatori di Alleanza democratica.

Anche Ferruccio Zanchettin interviene sulla vicenda della targa AT

«Viene in mente, ad essere proprio generosi, «Strapaese», quando si legge della proposta di far rinascere la sigla automobilistica AT, onde affiancarla a quella, «fredda, grigia e burocratica», delle nuove targhe. Strapaese, ovvero quella corrente culturale, sorta a metà degli Anni Venti, che ebbe nella rivista «Il Selvaggio» di Mino Maccari il suo orgno (nato, quest'ultimo, «apposta per difendere a spada tratta il carattere rurale e paesano della gente italiana», autentico «baluardo contro l'invasione delle mode, del pensiero straniero e delle civiltà moderniste»).

Questo, però, si diceva, ad essere tanto generosi, a voler trovare a tutti i costi delle ascendenze illustri, perché qui, in realtà, non c'è traccia di quelle suggestioni che derivavano da scrittori quali il Papini esaltatore della campagna, o il Soffici col suo «ruralismo», oppure il Giuliotti con la sua «selvatichezza»; e neppure ritrovimmo gli echi delle «cantate dell'Arcitaliano» di Curzio Malaparte.

Strapaesana probabilmente lo è, la proposta di cui sopra, ma non per questo intrigante e suggestiva, frutto piuttosto di quella moda, ovunque diffusa sul territorio nazionale, per cui il doveroso recupero delle individualità e specificità, vuoi geografiche, storiche, culturali, economiche, passa, inesorabilmente, attraverso il facile espediente del ricorso all'enogastronomia. Già, perché è molto «Asti provincia del vino», che, «naturalmente», andrebbe a collocarsi a fianco della ritrovata sigla AT, evoca un'Italia omologata dalle mille sagre, in cui secoli di storia più e meno gloriosa finiscono immancabilmente in un piatto.

Ora, se il tutto si riducesse ad una discussione di mezza estate, ad uno dei possibili modi per trascorrere un pezzo di questo agosto torrido, ebbene ci sarebbe forse di ringraziare chi ha provocato il dibattito; purtroppo, e legge, invece, che il ripescaggio delle sigle provinciali è tanto di moda promozionale diventerà proposta di legge alla ripresa dei lavori parlamentari.

Avanti, dunque, con «Asti provincia del vino». E poi? Con «Vercelli provincia del riso»? Con «Bologna città dei tortellini»? «Napoli della pizza»?

Ma se c'è, e poiché di adesivi ce n'è stato più di uno, se ne propone un altro, a fianco di quello: «Italia paese degli spaghetti»...

Con buona pace di chi ad un'Italia della seconda repubblica ci aveva creduto davvero».

Ferruccio Zanchettin

A21 bloccata

Camion di grano si ribalta sull'autostrada

ASTI. L'autostrada A21 è rimasta bloccata per alcune ore, ieri sera, verso le 18: un'autoarticolato carico di granaglie ha sbandato, ribaltandosi sulla carreggiata, tra Quarto e Asti Est, in direzione Nord (Alessandria-Torino).

Non ci sono feriti, ma i disagi per gli automobilisti non sono mancati.

Si è infatti subito formata una lunga coda: è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Asti e del distaccamento di Alessandria, con due grossi autogru.

La polizia stradale di San Michele e gli addetti dell'autostrada hanno subito provveduto a rallentare il traffico.

Pochi minuti dopo è stata decisa l'uscita obbligatoria a Felizzano, per i veicoli provenienti da Alessandria, mentre più tardi è stata bloccata anche la corsia di sorpasso in direzione Sud (Alessandria).

Il traffico ha ripreso a scorrere regolarmente solo nella tarda serata.

[r. s.]

Il partito del Carroccio rischia di rimanere senza rappresentanti

Provincia: la Lega è fuori?

Al posto del dimissionario Tavano, subentrerebbe la torinese Luciana Pronzato E' la moglie di Renzo Rabellino, in rotta da due anni con il movimento di Bossi

ASTI. Ancora non è stata nominata consigliere provinciale in sostituzione di Rodolfo Tavano, che ha dato forfait per motivi di salute: per ora Luciana Pronzato, anni, candidata nel 1990 nella lista della Lega Nord Piemont, si gode le ferie a Bordighera.

Nelle settimane scorse i funzionari della Provincia avevano cercato di rintracciarla nella sua torinese, ma inutilmente. Nessuno aveva spiegato loro che la signora si trova a Bordighera, in una casa senza telefono.

«Aspetteremo che torni dalle vacanze: quando riceverà la raccomandata con la convocazione della seduta di settembre, saprà ufficialmente di essere entrata a far parte del Consiglio» spiegano in Provincia.

Resta l'interrogativo: Luciana Pronzato accetterà l'incarico? La donna, casalinga, è sposata con Renzo Rabellino, espulso due anni fa dalla Lega Nord poiché in disaccordo con la linea di Umberto Bossi. Attualmente Rabellino è segretario nazionale del movimento «Piemonte-Nazione d'Europa» che prima del congresso dello scorso maggio si chiamava «Lega per il Piemonte». «Renzo e Luciana torneranno a Torino la prossima settimana.

Renzo Rabellino segretario di «Piemonte-Nazione d'Europa»

Se Pronzato accetterà l'incarico, la Lega Nord di Bossi si troverebbe privata dei due posti conquistati nelle elezioni del 1990. Il primo è attualmente occupato da Enzo Gino, passato alla Lega Federalista dopo essere stato espulso dal Carroccio mesi fa; il secondo potrebbe essere ricoperto dal movimento di Rabellino.

La nomina a consigliere provinciale di Luciana Pronzato, candidata nel '90 nel collegio di Calamandrana, è avvenuta durante la seduta di martedì sera. Il suo ingresso nell'assemblea è stato votato all'unanimità (16 su 20 i consiglieri presenti in quel momento).

Con 17 voti a favore e l'astensione di Mauro Zamboni (An) è poi stato espresso parere favorevole sull'indennità di carica degli amministratori della Biblioteca Consorziale Astense per il 1994 (566 mila lire mensili per il presidente Ottavio Coffano e 226 mila lire per i componenti del direttivo) [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

CIRCOSCRIZIONI

Villata si dimette a Quarto-Valenzani

Francesco Villata, dipendente Avir, si è dimesso dalla carica di consigliere della Circoscrizione Quarto-Valenzani; lo sostituirà il primo dei non eletti nella lista pds, Antonio Scardino. Le dimissioni di Villata, che ha lasciato l'incarico per potersi dedicare al Comitato ambiente contro lo discarico a Quarto, sono state accettate martedì dal Consiglio. Quest'ultimo tornerà a riunirsi giovedì agosto per individuare i problemi più urgenti della frazione. [l. n.]

Atti osceni in piazza Alfieri: giovane denunciato

Si stava «esibendo» in atti inequivocabilmente osceni quando è stato notato dagli agenti di una «Volante». Guido M., 23 anni, di Asti, è stato denunciato. E' accaduto martedì, verso le 19, nel parcheggio in piazza Alfieri dove il giovane si era fermato con la sua vettura. [r. s.]

MUNICIPIO

Asta per la pulizia dei locali scolastici

Domani si terrà in Municipio l'apertura delle buste contenenti le offerte presentate dalle ditte partecipanti all'asta pubblica per il servizio di pulizia dei locali scolastici nel biennio 1994/96. La seduta (alle 10) sarà aperta al pubblico e si svolgerà nella sala consiliare

VALFENERA

Lavori di risistemazione alle scuole elementari

La ditta Lanfranco Valfenera ha iniziato i lavori di sistemazione delle scuole elementari. Tra le opere in programma la separazione dell'impianto di riscaldamento delle scuole da quello del Comune. «Così si avrà un notevole risparmio nei costi di gestione» è la spiegazione degli amministratori. La spesa complessiva preventivata è di 60 milioni. Si procederà inoltre a collocare alle finestre vetri antisfondamento. [m. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Io a Cinema cinema

E' una tranquilla serata d'agosto in un paese dell'Astigiano, apro il giornale e mi accorgo della programmazione di un film perso nella stagione invernale. Così rifletto, conteso dalle pigrizia dei 30 chilometri di strada e la crisi d'astinenza cinematografica tipica del periodo estivo.

I miei occhi cadono sulla desolante televisione e in fretta e furia mi preparo, in macchina corro: sono in ritardo!

Il cinema inizia alle 22 e alle 22,26 sono davanti al portone del palazzo del Collegio, è tutto chiuso e della cassa manco l'ombra. Una maschera mi viene incontro dicendo che non è più possibile entrare, la cassiera non c'è più.

Rimango allibito, non mi era mai capitato neanche in altri cinema all'aperto.

Un'altra persona arriva, pretende di entrare, esclama con stupore che in estate un po' di ritardo è tollerabile, niente da fare la cassiera ormai è a casa.

Deluso ritorno con la mente alla mia frustrante scelta, ciondolante me ne vado arrabbiato.

Fabrizio Genella

«Ma quel numero esiste?»

Nei giorni scorsi ho letto sui giornali astigiani che era stato attivato un nuovo servizio, a favore degli anziani, da parte dell'Associazione Auser - Filo d'Argento.

In pratica chiamando il numero verde 1678 68116 sarebbe stato possibile ottenere varie informazioni sui servizi pubblici. Sabato 13 agosto ho provato, ma inutilmente, a mettermi in contatto telefonico per sapere se a Ferragosto i pullman dell'Asp avrebbero camminato o meno. Una voce registrata ha continuato a segnalarmi che «l'abbonato non è raggiungibile da questo distretto». Ho rifatto la prova ieri mattina, ma niente. Ora io dico: o il numero fornito giornali è sbagliato, oppure il servizio dell'Auser non è ancora stato attivato. Ma allora perché darne pubblicità?

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 580.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955
Montemagno:
CROCE
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503, 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.208

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Gavello, Felice Cavallotti 2 a, tel. 593.481, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Liprandi*, corso Alba 424, tel 592.821
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Chiono*, via Cassalo.
Nizza: *Bianchi*, via Pista 1.

STATO CIVILE

CANELLI

Enrico Bianco.

MORTI: Giuseppe Garazzino, 71 anni; Isidora Almasso, 89

COSTIGLIOLE

NATI: Fabio Ingrao.

MORTI: Teresa Bertolino, anni; Pietro Vola, Elsa Tosa, ; Rinaldo Meinardi, 71; Esterina Baratta, 78; Giuseppina Pagliarino, 81; Maria Rivetti, 87; Caterina Terzuolo, .

SPOSERANNO: Corrado Molon, carabiniere, con Silvana Valente, casalinga. Piero Goria, operaio, con Maria Corrato, casalinga; Vincenzo Cavagnino, operaio, con Maria Veiluva, operaia; Salvatore Palumbo, artigiano, Sabrina Franco, in attesa lavoro.

Flavio Garelli, esercente bar, Cristina Collavini, esercente coadiuvante; Maurizio Ferrero, coltivatore diretto, con Raffaella Sardi, operaia; Antonio Serratore, operaio specializzato, con Fabiola Giordano, impiegata.

NIZZA

NATI: Nosckua Cozzula; Serena Cresta.

MORTI: Rosa Pratico, 72 anni; Emma Badella, 85; suor Adriana More, 46; Giuseppe Carazzino, 71; Pietro Tobia Cugnasco, ; Alfredo Delponte, ; Giovanni Battagazzore, 88; Luigia Edoarda Mick, 98.

IMONI: Salvatore Bellanti, artigiano edile con Stefania Dino.

CONCORSI E BANDI

di riposo Città di Asti. Un posto di direttore. Età: 18-40 anni, titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza o titolo equipollente e congiuntamente esperienza di servizio di almeno 5 presso pubbliche amministrazioni, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private.

La scuola alberghiera di Agliano sta attivando per l'anno formativo 1994/95 corso annuale per «addetti alla ristorazione», destinato a giovani in età compresa tra i 16 ed i anni alla ricerca prima occupazione, interessati al settore. Obiettivo del è la formazione professionale sbocco lavorativo, per le attività sala/bar e cucina, soggetti a rischio disoccupazione di lunga durata per situazioni culturali carenti, che devono essere documentate dal servizio Sociale competenza. Tra i requisiti richiesti per l'ammissione, non è vincolante che gli allievi con curriculum scolastico con esito negativo possano conseguire il diploma durante lo stesso iter formativo. E' previsto a favore degli allievi frequentanti, da parte della Cee, il reddito di 4 mila lire/ora .

APPUNTAMENTI

ASTI

San Marzanotto e il metano

Si riunirà stasera, alle 21, il Consiglio di circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro.
Due gli argomenti all'ordine del giorno: il problema della metanizzazione in frazione e la designazione del rappresentante dei Consigli di circoscrizione frazionali nella commissione Edilizia del Comune. L'incontro, che è pubblico, s'inizierà alle 21 nel centro civico di San Marzanotto.

MANTA

Gita con l'«Erca» a Staffarda

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla gita all'Abbazia di Staffarda ed al castello di Manta proposta dall'Accademia culturale «L'Erca» di Nizza. Lo trasferta è fissata per domenica settembre. Quota di partecipazione: 75 mila lire. Per ulteriori informazioni e per iscriversi rivolgersi ad Assicurazioni Le Fondiaria (telefono 793.173), Luigi Pistone (telefono 726.353), Ester Piantato (telefono 721.605).

Autorizzate nuove scuole materne a Canelli, Portacomaro e Moncucco

Più asili nell'Astigiano

E' aumentato il numero delle domande di iscrizione: 2150 contro le 2139 dello scorso anno
Respinta la richiesta di Castelnuovo Don Bosco di avere sezione in più. La situazione di Asti

ASTI. Cestino e grembiule, il settembre la sveglia suonerà per i bambini delle materne in d'attesa a Canelli, Portacomaro e Moncucco.

Dopo il parere positivo ministero della Pubblica istru- provveditorato agli Studi di Asti ha assegnato (in base alla disponibilità di organico) le nuove sezioni delle scuole materne nell'Astigiano.

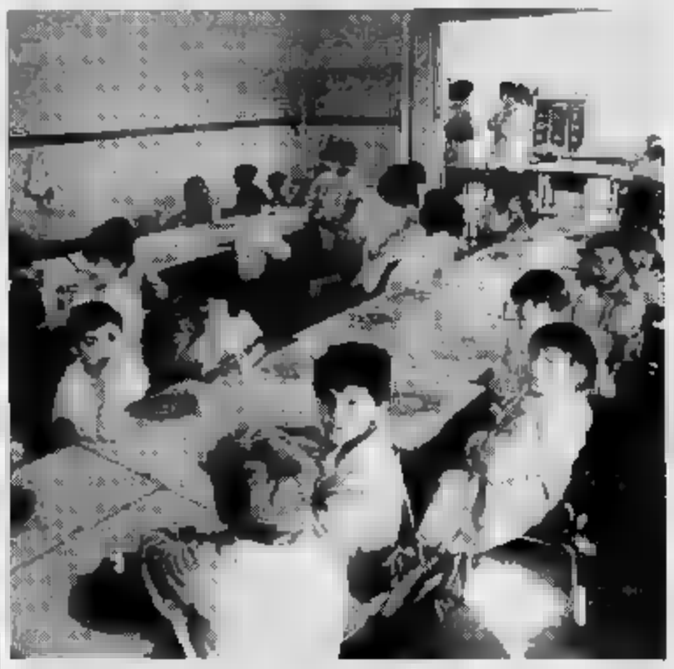
Per l'anno scolastico 94/95, nell'Astigiano si è avuto un leggero aumento di iscritti (2150 contro i 2139 dell'anno appena chiusol. Le classi passano da 89 a 90, mentre gli insegnanti dovrebbero diventare 192 invece di 176.

Il boom di iscrizioni registrato a Canelli (216 domande) aveva da tempo indotto gli amministratori direzione didattica richiedere una sezione.

Le famiglie hanno a disposizione due istituti statali «Dalla Chiesa» (tre sezioni nel '93/'94) e in Solferino (una sezione) e nelle private «Bocchino» (tre sezioni) e «Cristo Re» (una).

Nella materna comunale «Dalla Chiesa» e in quella di via Solferino si è formata una li- d'attesa con, rispettivamente, 8 e 17 bambini. La legge prevede un numero minimo di 15 allievi per formare la sezione. Nel caso si di piccoli contri la regola è suscettibile di variazione a seconda dei casi indicati, fanno sapere dal provveditorato.

Moncucco (750 abitanti) avrà



Sono 2150 quest'anno le domande di iscrizione alle scuole materne

invece la scuola materna, richiesta a gran voce dai genitori almeno da un paio di anni. La preoccupazione degli amministratori ora riguarda la sistemazione dei locali che dovrebbero ospitare i bambini. «Saranno sistemati nel Castello - dicono in Comune - dopo l'adeguamento di alcuni servizi, in particolari quelli igienici che devono essere adatti a scolari così piccoli».

A Portacomaro (circa 1800 residenti) finora ha funzionato una scuola privata.

Punata nera invece per Castelnuovo Don Bosco venti bambini in lista d'attesa (nel '93/'94 ci sono stati cinquanta iscritti): il Comune nei mesi aveva inoltrato domanda al Consiglio regionale, ma il responso sarebbe negativo. «Attendiamo la risposta ufficiale - spiega il sindaco Giorgio Musso - per noi è un servizio molto importante».

Come testimoniano i numeri, il fenomeno delle liste d'attesa s'inizia fin dalla più tenera Ad Asti famiglie possono scegliere tra 15 scuole statali e 13 private, sufficienti comunque ad esaurire tutte le richieste. In provincia le scuole materne pubbliche sono trentadue e quelle private trenta.

Nel Primo circolo il privato batte il pubblico con quattro scuole (complessivamente dodici sezioni, dati relativi al '93/'94) contro una, quella del Bosco partigiani (3 sezioni); lo stesso nel Sesto (due istituti statali e tre privati).

La situazione cambia circoli Secondo (un'unica sezione privata e cinque statali, suddivise in tre scuole); Terzo (tre scuole statali e una privata), Quarto (tre statali due privata), Quinto (due statali, compre- Serravalle una privata).

pareggia nel Settimo circolo: una statale e una privata, a Portacomaro stazione.

Nel capoluogo le liste si allungano fino a una ventina di piccoli attesa che qualche collega scopra l'asilo così poco «allettante» tanto da rinunciare: le scuole più gettonate si conferano al Terzo e Quinto circolo.

[m. t.]

IL MIO PAESE

Il mondo in bianco e nero sui colli di Calamandrana

PIU' che di Calamandrana, dovrei parlare delle Casevecchie: il mio rapporto con la campagna astigiana, è maturo qui, in questa frazione «al là di Belbo», dove passa il confine tra San Marzano e Calamandrana.

Con mia moglie Silvana ci arrivammo all'inizio degli Anni '70: la famiglia di Silvana è sanmarzanese di origine e quando decidemmo di cercare una casa in campagna, inevitabilmente approdammo qui. Una casa semplice affacciata sulla stradina secondaria che da Nizza porta a Canelli ed un tempo era poco trafficata. Ora invece i miei sonni sono popolati di «mostri» automobilistici notturni che usano i dossi della strada come rampe di lancio e impediscono di dormire tranquillamente. E' il progresso più deteriore che è arrivato in campagna. Tant'è: ho già raccolto firme e scritto petizioni, ma non c'è nulla da fare.

Per fortuna però, basta voltare le spalle alla strada e su per il Bricco Casevecchie: si spalanca un mondo sconfinato fatto pace e silenzio. Quando, nelle d'estate giù per la Valle Belbo scende un venticello misterioso, il Bricco diventa mio «Infinito», l'emblema della solitudine in senso buono: un posto dove pensare, isolarsi e mettere fuoco i problemi. Quando decido di evadere dalla borgata, vado invece a Calamandrana Alta, dall'altra parte della valle ed anche lì trovo la solitudine, per indispensabile.

A ben pensarci, è proprio senso di isolamento che mi affascina di più nella campagna astigiana, in qualsiasi stagione. E' bello sapere che quando io mi affannavo a Torino oppure ero immerso in caotici viaggi di lavoro, Calamandrana sempre lì ad aspettarmi. Poteva cascare il mondo, ma le Casevecchie erano ancora al loro posto. Ora, da quando ho lasciato il lavoro a Torino, ci passo più tempo e diventando il rifugio dalle immagini forti del mondo esterno. In fondo, le conversazioni con gli anziani di qui formai la borgata è quasi del tutto spopolata), possono tranquillamente iniziare che lunedì e proseguire problema al lunedì di due settimane dopo: l'unica cosa che è cambiata nel frattempo è il colore dell'uva e l'erba più alta.

Ricordo i lunghi discorsi, e meglio monologhi, di «Vigin» che ora c'è più. Era un uomo con una toracica enorme, a forza di faticare tagliando il grano a mano. Parlava di masche e di bici con il fanale a carburo, di un mondo bianco e nero, forse un po' sappiato, e ben pensarci è questo tempo immobile che mi ha aiutato ad imparare a fotografare meglio: prima le attrezzature mi sembravano meccaniche sono una parte di me. Per foto vuol dire avere tempo e qui ce n'è da vendere.

Adesso sono appena tornato dall'Etiopia dove ho visto brutture, desolazioni e non mi vergogno, ho pianto. Ho trovato Calamandrana sempre uguale, al suo posto, rassicurante e materna. Mi fa perfino rabbia che sia sempre così uguale, che la gente racconti sempre le stesse cose. Ma forse sono io ad essere diventato diverso.

Lorenzo Diaco

Lorenzo Diaco, 56 anni, fotografo torinese. E' diventato famoso per un libro sulle mongolfiere. Ha una casa a Calamandrana (nella foto, in Borgata Alta)

FOTOGRAFO

Quei clic in mongolfiera

Lorenzo Diaco ha da poco compiuto 56 anni: con la moglie Silvana vive a Torino dove per oltre trent'anni è stato contitolare di ditta (la RTI), che produce sofisticati componenti per automazione. Fin da giovane ha maturato la passione per la fotografia, ma gli impegni di lavoro per molti gli avevano impedito di dedicarsi al suo hobby. Poi, la svolta: ha lasciato ai soci più giovani la direzione dell'azienda ed ha cominciato ad assecondare la sua passione a tempo pieno. A farlo entrare di buon diritto nel fotografi professionisti è stato libro edito nell'88 dalla Thema Imamgini. Si intitola «Mongolfiere» e raccoglie il colorato frutto di immagini degli «hot air ballons», catturate in giro per il mondo, ai principali raduni. Il testo è di Paolo Contegiacomo. L'amore per il colore forte e di effetto ha condizionato i successivi lavori di Diaco: campagne pubblicitarie per Pininfarina, Sagat e Zust Ambrosetti, solo per citare le principali. Quest'anno, il suo animo irrequieto lo ha fatto compiere un'ulteriore svolta: per conto delle Missioni Salesiane e delle Figlie di Maria Ausiliatrice ha cominciato a girare i Paesi più poveri del mondo. Con il suo obiettivo testimonia l'opera di migliaia di volontari e le condizioni di vita delle popolazioni del Terzo mondo. E' poco arrivato dall'Etiopia, a settembre sarà Costa d'Avorio e poi nelle Filippine, in Ecuador ed Argentina. [s. ce.]

Le indagini sulla drammatica esplosione di martedì nella cascina di Valle Baciglio

La fuga di gas ha causato lo scoppio

E' ancora grave la donna investita dalla vampata

ASTI. Restano sempre molto gravi le condizioni Malvina Pia Fornaca, 84 anni, investita martedì mattina da un'esplosione nel cucinino della cascina, a Valle Baciglio.

L'anziana ricoverata nel reparto Grandi ustionati del Cto Torino: ha riportato ustioni sul 90 per cento del corpo.

Al capezzale la figlia Rosanna e il nipote Ivan Fiora.

I medici non hanno ancora sciolto la prognosi. La paziente era stata trasferita nel centro torinese un'elimbulanza del «118»: l'intervento dell'elisoccorso stato richiesto dopo le prime prestate al pronto soccorso dell'ospedale di Asti.

La disgrazia martedì, poco prima delle 11. Una potente esplosione aveva squarciato parete nella cucina della dove Pia Forneca abita insieme a figlia e nipote. In quel momento donna era sola: inizialmente si pensato ad uno scoppio causato da una bombola difettosa, ma successivamente il contenitore del gas era stato trovato intatto e perfettamente funzionante.

Vigili del fuoco a polizia o ora cercando di chiarire da che cosa possa essere stata causata la fuga di gas.

La cascina di Valle Baciglio alla periferia di Asti dove martedì mattina c'è stata l'esplosione causata dalla fuga di gas

L'ipotesi più probabile è che la donna abbia un pentolino di acqua o di sugo sul fuoco a scaldare: ad un certo punto il liquido, bollendo, è fuoriuscito, facendo spegnere la fiamma.

L'ambiente è saturato di gas e quando l'anziana è rientrata in cucina, forse accendendo la luce, innescato l'esplosione.

La donna è stata scaraventata contro una parete e investita dalla fiammata.

[r. s.]

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa-edizione di Asti» per l'estate. D'intesa con i titolari dei maggiori impianti di piscine dell'Astigiano, il nostro giornale pubblica ogni giorno fotografia, nella quale sono evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana giornale alla cassa, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa foto è stata scattata alla piscina Sporting di Asti

I 140 soci della bocciofila, rimasti senza impianto, si rifiutano di partecipare ai festeggiamenti patronali

Villanova, il «pallino» della discordia

Il vecchio bocciodromo diventerà palestra e il nuovo non è pronto

VILLANOVA. Aria di fronda tra i soci della bocciofila (140 iscritti) che, rimasti senza impianto sportivo, si rifiutano di prendere parte ai festeggiamenti di Sant'Isidoro.

calendario degli appuntamenti in onore santo patrono rischia di perdere così una delle date più tradizionali, 5 settembre: «Per mesi - spiega Vincenzo Ronco, da quattro anni presidente dell'associazione - ci siamo fidati delle decisioni del Comune. Ma le promesse state mantenute». In sostanza, ora i giocatori non hanno più il «vecchio» impianto e il nuovo bocciodromo non è ancora pronto.

E' l'inizio di quando sindaco Ivo Bogetto firma la notifica impone alla società di lasciare liberi i locali del bocciodromo, da restituire alla scuola elementare che li userà come palestra. Entro il 21 del mese, è scritto, i bocciofili devono fare le valige.

Il vecchio bocciodromo di Villanova che sarà trasformato in palestra per le scuole elementari

Finisce così lunga permanenza travagliata. Nel 1988, la bocciofila si accasa in un capannone. Il locale però è nato tempo addietro «impianto polisportivo comunale» un'area che nel piano regolatore era prevista pertinenza scolastica. Dopo una lunga battaglia burocratica, il Comune decide di restituire la palestra ai bambini.

Intanto si dà il via anche ai lavori per la costruzio nuovo impianto sportivo (spesa preventivata miliardi) che comprenderà due campi da tennis, quattro giochi da bocce all'aper- e altrettanti al coperto.

«Adesso - continua Ronco - non abbiamo più il vecchio bocciodromo e forse saremo 'a spasso' tutto il prossimo inverno». La ditta incaricata dei lavori aveva, infatti, comunicato Comune una nella realizzazione della strutture (in parte già effettuata) informando gli amministratori della momentanea impossibilità a riscuotere di pagamenti da altri committenti.

«Una brutta sorpresa anche per noi - spiegano all'assessorato allo Sport del Comune - Ora tratta di valutare se la ditta può risolvere in fretta i problemi. In caso contrario agiremo per accontentare le esigenze dei bocciofili». In questi giorni previsti incontri per sbloccare la situazione. «E io cosa dico ai soci? - protesta Ronco - Hanno pagato la tessera per giocare solo un paio di mesi». [m. t.]

Sabato sera: proteste a Casale per la chiusura obbligatoria alle due

Dancing, orari troppo severi

La discoteca Queenie chiede al Comune un'ora in più. La disponibilità dell'assessore Intanto il Diva non è più in funzione: i proprietari hanno aperto un locale in Bulgaria

CASALE. Protesta in città il «popolo della notte». I frequentatori di discoteche dicono che per loro la situazione è sempre più difficile: ormai, la maggior parte dei locali è chiusa.

Ultima in ordine di tempo, la discoteca Diva di Trevigi, i cui proprietari hanno deciso di espatriare e aprire un nuovo locale a Sofia, in Bulgaria, mantenendo però la licenza di pubblico esercizio a Casale, dove forse torneranno, tra qualche anno.

Qualche occasione in più di divertimento per i nottambuli è comunque proposta durante l'estate dagli spettacoli che organizzano le discoteche mobili, durante le feste patronali.

In città resta aperta solo la discoteca Queenie, in via Caccia, che però lamenta un orario di chiusura, il sabato sera, troppo ristretto. In seguito alle disposizioni comunali, assunte anni fa per cercare di arginare il problema degli incidenti automobilistici di notte, infatti, le discoteche in città devono chiudere alle due, sabato sera compreso «Una situazione penalizzante - dicono i proprietari del Queenie - visto che quasi tutte le altre discoteche, nelle città e paesi vicini, chiudono più tardi. Così i giovani non vengono più da noi. Vanno a divertirsi fuori Casale. Oltre ai danni per il nostro locale, così aumenta anche il rischio di incidenti, soprattutto durante invernali, quando le condizioni delle strade monferrine sono pessime sia per la nebbia sia per il ghiaccio sull'asfalto».

Proteste per la chiusura alle 2 di notte

Ora il Queenie ha inviato al Comune una richiesta per l'apertura, ogni sabato, almeno fino alle 3 di notte. Il Comune promette di occuparsi del problema, riprendendo in esame la situazione dei locali notturni per tutelare gli interessi degli esercizi e la sicurezza dei più giovani frequentatori dei locali. «Valuteremo la richiesta della discoteca al più presto», spiega l'assessore al Commercio, Salvatore Sanzone. [t. f.]

E scompare il bar concerto

Sospese molte rassegne in città scoperti locali «non in regola»

CASALE. I problemi per chi frequenta bar o birrerie, invece, non riguardano tanto gli orari, quanto la carenza di proposte musicali. Quasi tutti i locali notturni, infatti, hanno deciso di sospendere i concerti. Alcuni non erano in regola con le norme di sicurezza e non avevano le necessarie autorizzazioni a svolgere spettacoli.

Fino a pochi mesi fa, invece, numerosi ritrovi in città proponevano musica dal vivo, articolata anche in rassegne che proponevano il meglio delle band giovanili del Monferrato.

Erano importanti occasioni di esibizione anche per i tanti gruppi di base che si sono costituiti a Casale, e che solitamente hanno molte possibilità di proporre la loro musica agli spettatori. Tranne i concerti organizzati dall'assessorato ai Giovani - e la rassegna come Let's rock -, poche altre possibilità restano ai giovani musicisti della città.

Infatti, gradatamente, da quasi tutti i locali notturni sono scomparsi gli spettacoli. E' stata sospesa la rassegna Rossignoli pub, anche quella dell'Art & Fun; identica sorte per i concerti che si tenevano al Nonoia e per gli spettacoli di piano bar che erano stati organizzati diversi locali.

In città, infatti, negli ultimi mesi si sono svolti maggiori controlli per quanto riguarda le norme di sicurezza dei locali e le autorizzazioni a svolgere spettacoli pubblici. Proprio a causa di una legislazione molto complessa, tanti locali non sono risultati in regola.

Altri proprietari di bar temevano invece problemi per quanto riguarda la legge sui diritti d'autore sulle musiche presentate nelle rassegne.

Qualche concerto, ma nessuna rassegna, si è svolto solo nei locali - come il Nonoia - che hanno adeguati spazi all'aperto. Ora, in molti si chiedono se in autunno la musica dal vivo tornerà ad allietare le notti di Casale, visto che la maggior parte dei locali della città vicine ha continuato la programmazione di spettacoli. [t. f.]

Convocato il 23 agosto per il mutuo da un miliardo

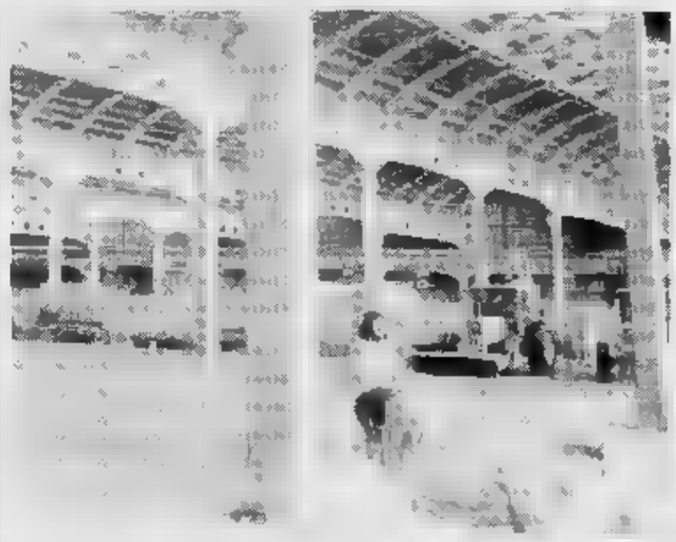
Per i magazzini Eternit il Consiglio salta le ferie

CASALE. Il Comune vuole avere gli magazzini Eternit pronti per marzo '95, così da garantire la regolare organizzazione della Mostra di San Giuseppe. La bonifica dall'amianto è quasi completata, ma manca l'aggiudicazione dell'appalto per la ricopertura dei tetti.

Per anticipare il più possibile i tempi per concludere i lavori, è stato convocato anche il Consiglio comunale, in pieno periodo di ferie. Si riunirà martedì prossimo, 23 agosto. Una data insolita: quasi mai i consiglieri comunali sono stati convocati in piena estate.

C'è però un mutuo di quasi un miliardo, concesso dalla Cassa depositi e prestiti, da approvare al più presto per dare il via all'iter burocratico della gara di appalto: «Cerchiamo di rendere più veloce la procedura per arrivare ad aggiudicare i lavori - spiega il sindaco, Riccardo Coppo -. Anche poche settimane possono essere importanti per fare in modo che i magazzini siano completamente sistemati per il prossimo marzo. Per questo motivo abbiamo fissato il Consiglio per martedì».

La squadra demolizioni della Fanes di Assago, ditta specializzata in bonifiche d'amianto, sta smontando completamente le lastre di copertura in eternit che erano state sistemate nei tetti degli magazzini; la stessa Fanes ha già provveduto a eliminare ogni più piccola particella di amianto all'interno della grande struttura.



Gli ex magazzini Eternit. Ora si punta a iniziare i lavori per i nuovi tetti

«Con il mutuo un miliardo si affideranno i lavori per ricoprire i ventiduemila metri quadrati di tetti con altre lastre di materiale innocuo: alluminio e isolante», commenta l'assessore Vincenzo Ottone che ha curato il progetto di bonifica dei magazzini insieme ai responsabili dell'Ufficio tecnico.

La Mostra di San Giuseppe si svolgerà negli ex magazzini in ogni caso, anche se si riuscisse a sistemare per tempo i nuovi tetti. In questo caso, sarebbe però necessario creare una struttura interna mobile che poi dovrebbe essere smontata e che comunque costerebbe decine di milioni. Soldi che si cercherà di risparmiare, realizzando in tempi di record la copertura dei magazzini.

Intanto, gli assessorati ai Lavori pubblici, alle Manifestazioni e i rappresentanti dei giostrai presto realizzeranno la piantina definitiva del luna park in piazza d'Armi.

Tino Ferrarotti

Al GP d'Ungheria

Derubato mentre tifa per le Ferrari

CASALE. Incerto sulle decisioni riguardanti il parco di Monza e il futuro Gran Premio di automobilismo, il casalese Claudio Miglietta, 28 anni, via Vercelli, già esponente della più vivace tifoseria nerostellata, ha pensato di andare a sostenere la sorte delle «Ferrari» al Gran Premio d'Ungheria. Un'avventura che gli è costata cara: infatti, gli è stato rubato il portafoglio, proprio mentre faceva il tifo per Alesi e Berger.

Miglietta al circuito automobilistico di Budapest si era recato senza portare con sé un'ingente somma di denaro: un po' più di 100 mila lire, ma anche tutti i documenti personali.

Si è ritrovato senza patente, carta d'identità, bancomat, «scartasi» e alcune fotografie. Erano contenute nel portafoglio che Miglietta aveva nella tasca posteriore dei calzoni. Si è accorto del furto al momento di pagare una consumazione al bar, dopo la gara. Rientrato in Italia, si è rivolto al commissariato per avere il duplicato dei documenti. [s. m.]

Morano, così sarà ultimato il restauro di San Pietro Martire

Sponsor per la chiesetta

Costruito nel '400, l'edificio ospita pregevoli affreschi. Ma le pareti vanno consolidate. Ora un gruppo industriale è interessato a finanziare i lavori

MORANO. Uno sponsor per la chiesa di San Pietro Martire, costruita nel 1400 e che ha bisogno di un restauro. Dell'edificio sacro da anni si occupano l'associazione Amici di S. Pietro Martire e la Famija Muraneisa» che hanno raccolto tra i fedeli del paese molti dei soldi che sono stati necessari per iniziare i lavori di ripristino.

Per tradizione è la Confraternita di S. Pietro Martire che si occupa della gestione e del mantenimento della chiesa, una confraternita che aveva nel paese moltissimi affiliati.

Nella chiesetta da sempre si svolge la benedizione e distribuzione dei «turcet», specialità dolciaria vanto dei panificatori di Morano. Con i soldi delle offerte raccolte è stata sistemata parte del tetto, sono stati consolidati alcuni preziosi affreschi ed è stata sistemata una campana, donata nel 1987 alla Famija Muraneisa dalla famiglia Montagnini di Morano.

Mancano, però, ancora molti interventi, come la sistemazione della facciata, il consolidamento delle pareti, la sistemazione degli ultimi affreschi e della piccola sacrestia.

Nella chiesa di San Pietro Martire devono essere ultimati i lavori di restauro. Oltre alla sistemazione della facciata devono essere consolidate le pareti, ripristinati gli affreschi e la sacrestia. In paese si conta molto sull'intervento di uno sponsor

E presto interverrà come sponsor, assicurando la manutenzione della chiesa, un grande gruppo industriale che ha stabilimento a Morano. «Per il momento non possiamo renderne noto il nome - spiegano in paese -, perché le trattative non sono ancora concluse, anche se, con ogni probabilità, si giungerà ad un accordo».

Il Comune, da parte sua, assicura «disponibilità per le autorizzazioni e tutte le procedure che serviranno per sistemare la chiesa», dice il sindaco Paolo Migliavacca. [t. f.]

LA STAMPA

Gli AudioliLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe e Beppe Fenoglio.
90 minuti di grande letteratura da godersi in auto in spiaggia, sul tram, nel parco o durante la pausa di mezzogiorno.

In edicola tutti i fantastici audiolibri da ascoltare

A Refrancore è in funzione un centro specializzato: esperienze di ippoterapia

Danze irlandesi aiutano gli handicappati

Un corso di dieci giorni tenuto da insegnanti stranieri

REFRANCORE. «Real», «Scottish», «Uiga», non sono, come potrebbe sembrare, tre tipi di whisky, ma danze irlandesi di antica tradizione.

Per impararne il ritmo ed i passi non occorre andare nella verde Irlanda: è sufficiente fermarsi a Platone, una frazione sulla statale per Refrancore, dove da circa un anno, è in attività il centro di equitazione «La Mandarina», diretto da Elisabetta Romero. Il centro è specializzato nella riabilitazione equestre per i portatori di handicap.

«Le danze irlandesi si fanno in gruppo - spiega la Romero - e sono caratterizzate da figure coreografiche precise che si tramandano da secoli. Sono divertenti, allegre e servono per migliorare l'orientamento spazio temporale». Continua: «Per questo motivo sono utili e preziose nel recupero delle persone, adulti o bambini portatori di handicap, e dei ciechi».

Le danze irlandesi e la musica celtica hanno anche un valore terapeutico?

Il corso dura dieci giorni ed è tenuto da quattro insegnanti irlandesi: ogni lezione è di quattro ore. E, alla fine della giornata, gli organizzatori offrono la merenda a tutti. Il costo complessivo è di 360 mila lire. Al termine dei dieci giorni di lezioni verrà organizzato una festa irlandese cui si esibiranno, oltre ad un gruppo di danzatori professionisti, anche tutti gli allievi che hanno partecipato al corso.

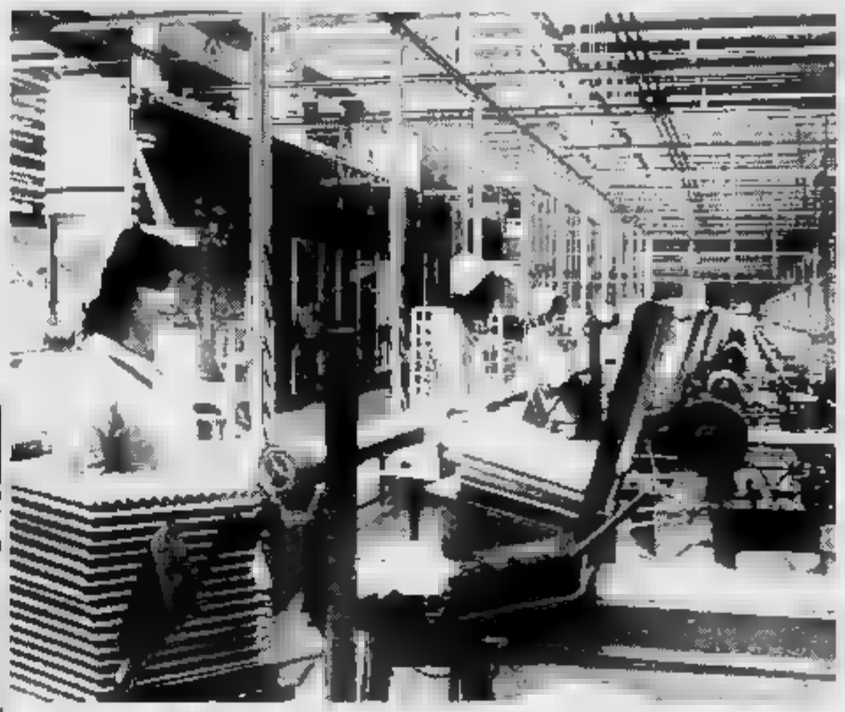
«L'iniziativa - conclude la direttrice - ha uno scopo terapeutico. Ma, a mio avviso, potrebbe essere anche l'inizio di un progetto ambizioso ed interessante: un festival di musica celtica da organizzare, ogni anno, sulle colline del Monferrato. Non nascondo che questo è il mio sogno nel cassetto. Spero di poterlo realizzare».

Il centro «La Mandarina» è specializzato nell'ippoterapia, consigliata per quasi tutti i tipi di handicap, fisiologico, motorio, psicomotorio, psicologico ed anche per la riabilitazione degli anziani. Per le lezioni, viene usata un'apposita sella, attrezzata con una maniglia anteriore e cuscinetti posteriori. In alternativa, a seconda del tipo di terapia da seguire, viene usato il feltro con fascione e maniglia e redini munite di occhielli, per facilitare la presa.

Per informazioni, telefonare al numero 672.49. [bru. m.]

Nostra inchiesta in Piemonte: c'è qualche timido segnale positivo

La fine delle vacanze porterà la «ripresa» nelle industrie?



Speranze sull'economia

Ma la fine delle vacanze ci porterà davvero la ripresa? Qualche timido segnale si comincia a vedere, anche in Piemonte.

In provincia di **Alessandria** le prime industrie riapriranno lunedì prossimo; per molto, invece, il periodo delle ferie si concluderà, dopo quattro settimane, solo lunedì 29.

Nessuna azienda ha deciso di anticipare il rientro, anche quelle che sono in piena espansione, come la Agv caschi o Spinetta Marengo. Dalla prossima settimana il lavoro riprenderà a pieno ritmo anche in quelle fabbriche - come la Pagliari profumi, l'Ausimont o Spinetta e l'Ilma di Novi - dove, sia pure con i lavoratori in ferie scaglionate, il ciclo produttivo non è mai interrotto. Riprende ovunque l'attività, ma dopo le vacanze non sono state del tutto fugate le ombre che gli industriali avevano segnalato all'inizio dell'estate. Si prevede, insomma, una «ripresa a tre cilindri» - ma è stata battezzata all'Unione industriale -, con l'impressione di essere sulla strada buona, ma senza poter dire che il pericolo è passato.

In provincia di **Asti** ripresa ancora lenta, ma con qualche speranza in più rispetto al passato, per l'industria, impegnata in gran parte nel settore auto. Questa, almeno, la previsione dell'Unione Industriale, che per il trimestre luglio-settembre segnala una riduzione della produzione (-3%), una flessione della cassa integrazione.

In lieve miglioramento la situazione occupazionale (si assume soprattutto con contratti a termine), mentre alcune aziende segnalano nuovi investimenti. La novità più rilevante, registrata ai primi di agosto, è stato il cambio di proprietà del gruppo astigiano Sisa (opera nel settore cartotecnico e comprende, in Italia, cinque aziende integrate). Quotato in Borsa, è stato ceduto dalla francese Saint-Gobain all'irlandese Jefferson Smurfit, leader di carta e imballaggi. Tra i nodi da sciogliere a settembre: il futuro, di parte delle lavorazioni della Way-Assauto, che produce ammortizzatori per auto e con 700 addetti è la più grande azienda dell'Astigiano.

A fine mese riaprono anche le industrie dello spumante, in attesa di una vendemmia che si annuncia piuttosto anticipata.

Dopo un lungo periodo di crisi l'economia della provincia di **Cuneo** ha ripreso a «tirare». Non si tratta ancora di una ripresa in grande stile, tuttavia aumentano i segnali positivi. L'ultima indagine trimestrale dell'Unione industriale (luglio-settembre) «fotografa» una produzione in salita, mentre aumentano i nuovi ordini. Anche per l'occupazione c'è un miglioramento e l'export, unico settore che aveva «tenuto» anche nei periodi peggiori, conferma lieve, ma costante crescita.

La «Ferrero» di Alba continua ad assumere stagionali: complessivamente saranno circa 700. Inizialmente venivano impiegati nelle linee Kinder, ora in tutti i comparti. Secondo Alfredo Giglio, della Fiom di Cuneo, un dato che spiega l'inversione di tendenza è la mancata integrazione: le ore sono diminuite in misura consistente. «Alla Comecart di Cuneo - aggiunge -, azienda in crisi da due anni, si lavora a pieno ritmo perché in questo periodo si sono concentrate le commesse. Questo non significa che i problemi della fabbrica sono risolti, però il dato non può che confortare».

Tre settimane «canoniche» di ferie nella grande maggioranza delle industrie di Vercellese, Biellese e Valsesia. Questa la «fotografia» di una realtà ritornata tradizionale dopo le anomalie degli anni precedenti quando la crisi obbligava imprenditori e operai a scegliere periodi di ferie più lunghi.

«Quest'anno - confermano all'Unione industriale di Biella - le ferie stanno durando, di media, tre settimane e chi protrae il periodo almeno fino a quattro lo fa per pulire i macchinari oppure per le piccole opere di ristrutturazione possibili solo a stabilimento chiuso».

Stessa musica anche a Vercelli e in Valsesia: Siver (carrelli ondulati) ha chiuso per un mese, la Sambonet per poco più di tre settimane, le Officine meccaniche Cerutti (rotative) pure per un mese.

Quasi nessuno ha scelto le vacanze «scaglionate», tranne la Vogliazzi di Vercelli (prodotti alimentari): mezza fabbrica è partita per l'esodo a fine luglio, l'altra metà dei dipendenti farà altrettanto negli ultimi giorni di questo mese.

La diversificazione industriale e la grande propensione all'export si stanno rivelando efficaci salvagente per il settore industriale della provincia di Novara. Le previsioni sulla ripresa, quando torneranno al lavoro circa 80 mila occupati nell'industria, sono diverse: gli imprenditori intravedono qualche spiraglio di ripresa mentre invece i sindacalisti sono più pessimisti. Intanto qualcuno non ha affatto chiuso per rispettare gli ordini dei clienti. E' il caso dell'azienda di macchine per imballaggi del presidente dell'assoindustriali di Novara, Cavanna. «La situazione tende alla normalizzazione - dice il direttore dell'Ain, Enrico Timoncini -. Alla ripresa riapriranno tutte le aziende». Sono di diverso avviso i rappresentanti dei lavoratori. Staremo a vedere chi avrà avuto ragione.

Segnali positivi vengono in Verbano Cusio Ossola, dove molte aziende incontrano difficoltà nel reperire manodopera specializzata. Un dato che può essere interpretato come il passaggio da una situazione di crisi a un accenno di ripresa.

VALLE D'AOSTA

Assunzioni alla Cogne

AOSTA. L'industria valdostana sta attraversando una fase contrastante. Da una parte ci sono segnali confortanti, come un lieve incremento delle ore e l'apertura di nuove aziende. Dall'altra parte resta molto alto il numero dei disoccupati. Tra i protagonisti dell'aspetto positivo c'è la Cogne, la più grande industria siderurgica valdostana, che assumerà a breve 70 persone dopo una lunga fase di crisi che appariva irreversibile. In autunno aprirà a Pont-Saint-Martin, nell'area dell'ex Ilsso Viola (altro "colosso" della siderurgia), la Converter. E' un'azienda del gruppo piemontese Tecno Jolly, sono previste circa 70 assunzioni, per la produzione di imballaggi plastici. E' un primo passo per contrastare il grave problema occupazionale. In Valle a giugno erano iscritte fra i disoccupati 5539 persone, il 13 per cento in più del giugno 1993. [s. ser.]

TURISMO

Anche a pochi chilometri da casa, con mete non tradizionali, si possono scoprire luoghi di grande fascino turistico

Invito ai parchi di montagna

L'Argentera e l'Alta Valle Gesso furono scoperte da un turista d'eccezione: Vittorio Emanuele II
Il fascino della Valle Pesio: la cascata del Pis, i canyon e la «dolomitica» cima del Marguareis

Due parchi naturali tutelano una grande fascia di montagne, valli e colline della provincia di Cuneo, le stesse che fanno da confine con la Francia e le regioni del mare. Ogni giorno, migliaia di visitatori da tutt'Europa scelgono queste zone per avere un contatto diretto con una natura che, per molte specie vegetali e animali, è tra i pochi eguali. Abbiamo chiesto ai direttori del Parco dell'Argentera e di quello del Pesio di presentare queste zone protette ai lettori de «La Stampa»

L'ALTA Val Gesso fu scoperta da un «turista» d'eccezione, Vittorio Emanuele II, che, durante una visita in cerca di territori di caccia, fu talmente colpito da questa valle selvaggia e ricca di animali da farne la sua riserva personale, il territorio dove distrarsi (con battute di caccia e... pastorale) e riposarsi dalle cure del Regno e le preoccupazioni dell'Italia «da fare».

La peculiarità di questa valle è la bellezza e il regalo del paesaggio: montagne maestose, boschi silenziosi, laghetti incastonati tra le rocce. E' un territorio da scoprire a poco a poco, al ritmo del proprio passo, senza fretta: la secolare tutela del patrimonio faunistico (garantita prima dalla riserva reale, poi dal Consorzio ed infine dal 1980 dal Parco Naturale dell'Argentera) ne ha fatto un territorio ricchissimo di animali.

Frequenti sono gli incontri ravvicinati con camosci e stambecchi, il grido di allarme delle marmotte ci accompagna lungo i sentieri, i cieli sono animati dai lenti giri dell'aquila o dei voli chiassosi dei gracchi. Ma la vedette di quest'anno è senza dubbio il gipeto, il maestoso avvoltoio barbuto protagonista di un'operazione di reintroduzione, realizzata in collaborazione fra il Parco dell'Argentera e il Parco del Mercantour. Il 14 giugno di quest'anno due giovani esemplari, maschio e femmina, incapaci di volare, sono stati deposti in un nido artificiale al Pian del Valasco e seguiti da un'équipe d'esperti. Dopo giorni di attesa l'8 luglio avviene il primo volo: Topolino, il maschio, è il primo a lanciarsi fuori dal nido, seguito poche ore dopo da Mercantour, la femmina. Ora sanno già volare sicuri e compiono spettacolari evoluzioni. Hanno imparato a cercarsi il cibo da soli (animali morti) e Topolino ha già iniziato a esercitarsi nella tecnica di lasciar cadere dall'alto, per spezzarle, le ossa più grandi che non riesce a ingurgitare intere.

Patrizia Rossi direttrice del Parco Naturale dell'Argentera territorio ricchissimo di animali compresi due giovani gipeti

Noi del parco siamo rimasti stupiti dall'interesse suscitato da questi animali, non solo tra gli addetti ai lavori, ma tra i comuni visitatori. Anche bambini e persone anziane affrontano con entusiasmo l'ora di salita fino al Valasco per vedere Topolino e Mercantour. Loro a volte si fanno desiderare: o dormono nel nido, o passano ore in voli esplorativi in altri valloni. Qualcuno ci confessa desolato che è già venuto per la terza volta senza vederli: ecco che spuntano improvvisamente da dietro la cresta, segnalati da «oh» di ammirazione e da dita puntate verso l'alto.

Tutti ci auguriamo che rimangano il più a lungo possibile tra noi: sono esseri liberi, padroni dei cieli e dopo aver vagato per un po' si stabiliranno nella regione che riterranno più congeniale, magari anche molto lontana da qui. Chi li ha visti ne conserverà per sempre il ricordo, un'immagine di libertà.

Tante altre cose ci sono da scoprire nel Parco dell'Argentera, da soli o in gruppo partecipando alle visite guidate organizzate dal parco il giovedì e la domenica. Le mete sono fuori dagli itinerari già battuti e gli accompagnatori naturalistici convenzionati col parco sanno illustrare tutti gli aspetti. Al venerdì sera, proiezioni e diapositive nei centri del parco: immagini commentate dai guardiaparco su flora, animali, attività del parco e il gipeto.

Al grande protagonista di quest'anno è anche dedicata una mostra a Entracque, nel salone dell'ex asilo, aperta tutti i giorni dalle 18 alle 20 fino al 2 settembre. Dal 10 al 25 settembre sarà trasferita a Cuneo nel salone della Provincia.

Fino a metà settembre è aperto anche il Giardino Botanico Valderia alle Terme di Valdieri (orario: tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18).

Patrizia Rossi
Direttrice del parco dell'Argentera

UNA volta mi è capitato di ascoltare, involontariamente, una conversazione fra due giovani; sentendo parlare di parchi, devo ammettere di aver dedicato una certa attenzione a quanto si raccontavano.

«Lo sai, Barbara, quest'anno ho abbandonato le mete tradizionali: sono andato sulle Alpi del mare. Mi...! Le hanno chiamate così in un opuscolo turistico della Regione. Da una parte ci sono le Marittime, divise fra Francia e Italia, e dall'altra le Liguri, divise fra Piemonte e Liguria. Al centro delle Liguri si incrociano due vallate, quella del Pesio e quella del Negrone. Capirai..., un posto così sembra essere stato studiato per avere tutto a portata di mano: il prossimo anno, visto che ne conosco già alcune escursioni, penso infatti di approfittarne un po' di più con una veloce capatina in Francia ed una sulle spiagge di Finale».

«Ma dove ti sei fermato esattamente?».

«Beh, io ero in Valle Pesio in uno dei parchi regionali piemontesi; poi ho anche fatto un giro di due giorni nella Valle del Negrone dove si trova anche una appendice del parco. Nel Pesio quello che affascina è... hai presente un presepe? Trovi tutto in una piccola vallata: quei boschi d'abete "svizzeri" che si vedevano nell'ultimo film di Olmi e le pareti del Marguareis che, anche se più piccole, non hanno niente da invidiare ai paesaggi dolomitici. E poi in giugno è possibile ammirare la cascata del Pis: un vero fiume d'acqua che sgorga a 40 metri da una parete, dove ti rendi davvero conto di quanto la natura sappia esprimere la sua forza. Penso infatti di andarci anche in quei mesi non troppo turistici: dicono sia ancora più bella».

«E animali, se ne vedono...».

«Tieni conto che un parco non è uno zoo... comunque, sempre a quattro passi dal fondo valle, c'è un osservatorio faunistico dove sono ospitati dei cervi che verranno immessi prossimamente e poi i guardiaparco mi hanno detto che nell'ultimo censimento hanno contato più di 400 camosci e 250 caprioli. Non ti dico..., sembrava di essere in quei paesaggi nordamericani. Dalla torretta d'osservazione del recinto si può infatti vedere la Bartivolera, una montagna mitica».

«Insomma da quello che mi dici sembra che tu abbia girato paesaggi di mezzo mondo...».

Ippolito Ostellino direttore del parco Alta Valle Pesio: per chi ama passeggiare relax e rispetto della montagna

«Ma te l'ho detto prima: le vallate del Marguareis sono come un presepe della natura, con anche i tavoli in larice per il picnic, le fontane, il percorso forestale. Sai ho avuto la sensazione che quelli del parco abbiano fatto questo ragionamento: se da un lato è sbagliato avvicinare la montagna con auto, radio e tavolino in plastica - da montare rigorosamente a 10 cm dal boule della macchina - dall'altro è altrettanto errato costringere la gente ad apprezzare la natura magari con lunghe e dure escursioni. E poi non tutti possono. Perché allora non proporre anche una via di mezzo? Nel parco ti puoi sbizzarrire a camminare sui 2000 metri, e se vuoi puoi startene in santa pace a 1000 metri di quota, tanto sei già in un bosco di abete che ti immagini. Certo sono stati facilitati da un ambiente che è davvero straordinario. Le acque del Saut e del Pesio sono uno spettacolo con tutti quei muschi che circondano le pietre e le sponde di un verde smeraldo. Comunque se ti piace camminare, le occasioni non mancano. Sulle Carsene, un altopiano calcareo che si raggiunge in tre ore di cammino, ti sembra di essere sulla Luna: è qui che le acque si infiltano nella roccia calcarea per fuoriuscire dal Pis. A proposito mi dimenticavo della Certosa di Pesio: un monumento al centro della valle che è da vedere e poi, sai, i certosini erano anche loro degli amanti della natura - tanto da farne quasi una ideologia: quindi, se l'avevano scelto loro, è sicuro che non c'è da sbagliarsi».

«Ma... e il Negrone?».

«Ah, sì... la Valle del Tanaro. Guardando le cartine del parco ho visto che in un'ora d'auto si poteva raggiungere il versante Sud del Marguareis che è nel Vallone di Camino, una laterale del Negrone. Dei posti tipo... hai presente...».

«E adesso dove ci spostiamo, sui Pirenei o sul Caucaso?».

«Guarda che le forre scavate, i canyon e le sorgenti d'acqua come quelle del Lupo e delle Vene che puoi ammirare, sono davvero straordinari: e poi i nuclei alpini di Camino sono una chicca. L'architettura locale è un misto fra quella ligure, con le case strette e alte, e quella alpina. Poi, guarda, puoi fare così: il prossimo anno vieni anche tu. Anzi una cosa ti dico: visto che il parco organizza le serate gastronomiche, in ottobre potremmo andare in un fine settimana: tanto per raggiungere Chiusa Pesio da Torino basta un'ora e un quarto d'auto, ed in autunno non ti dico i colori...».

«Mah, ci penserò: magari mi lasci quel dépliant del parco potrò farmi una idea migliore».

Devo ammettere che aver ascoltato quello scambio di vedute mi ha rincuorato. Finalmente un certo modo di vivere il turismo si sta facendo strada: relax, camminate e rispetto della cultura della montagna. E poi la gente inizia a comprendere che anche nelle piccole vallate, come nelle piccole cose, si può avere la fortuna di fare grandi scoperte, senza fare mille chilometri in macchina. Fate come Barbara: ascoltare un buon amico ed informarsi sulle bellezze del Piemonte. Non ve ne pentirete.

Ippolito Ostellino
Direttore del parco Alta Valle Pesio

[redacted]

Sa[redacted]ato 27 a Villafranca canterà Danilo [redacted]

VILLAFRANCA. Il cantautore Danilo Amerio inaugurerà sabato 27 agosto [redacted] serie di appuntamenti per il «Settembre [redacted] Villafranca», in programma fino al primo ottobre (venti date di sport, cultura oltre all'ormai collaudata Sagra della Valtriversa, il 17 settembre).

Il concerto (unica manifestazione [redacted] organizzata da Pro loco-Villafranca, Comune e Comitato Associazioni) si terrà nel campo sportivo comunale con inizio alle 21.

Amerio rafforza così il suo legame con Villafranca, dove da qualche tempo incide nella sala di registrazione frequentata anche da Giorgio Faletti.

Trentun anni, il cantautore originario di San Marzanotto in passato ha collaborato [redacted] i maggiori interpreti della canzone, italiani e stranieri: tra gli altri Anna Oxa, Fausto Leali, Fiordaliso, Masini, Mia Martini e Umberto Tozzi. Infine la scel[redacted] della carriera solista, subito coronata da successo, fino alle ultime esibizioni sul palcoscenico [redacted] San Remo. Finora ha pubblicato due album: «Lato Latino» e «Danilo Amerio».

Per la prevendita dei biglietti (10 mila lire) ci [redacted] può rivolgere a Villafranca presso «Cristal bar» [redacted] Roma 73, tel. 94.35.69; Villanova Fasano-Radio Tv, piazza del Mercato 7/9 tel. 94.63.14; ad Asti: Walter Foto, corso Alfieri [redacted] tel. 35.31.53; Il Musichiere, via Varrone tel. 35.53.29; Bar Cocchi, corso Alfieri [redacted] tel. 55.62.40; San Damiano: Edicola Rattazzi, piazza Libertà.

[m. t.]

Un'iniziativa a favore dei bambini di Cuba

I Nomadi a Castagnole anche un po' per Fidel

ASTI. Sono arrivati al circolo della Vetreria con biro, matite, quaderni impacchettati [redacted] una frase di poche parole: «Per i bambini di Cuba». Sono numerosi gli scolari astigiani che anche in questo periodo, aderendo all'appello del locale Fans Nomadi Club, consegnano materiale scolastico per l'isola dei Caraibi. Un piccolo aiuto, mentre al [redacted] là dell'Oceano arrivano notizie sempre più preoccupanti.

«La nostra adesione non è politica, ma umanitaria - sottoli[redacted] Francesco Villata, dipendente Avir [redacted] tra i fondatori [redacted] Fans Nomadi Club - facciamo appello alla sensibilità degli astigiani. Nelle scuole cubane [redacted] scrive [redacted] sui banchi o su rimediate lavagnette. Servono quaderni, matite e altro. Siate generosi, [redacted] il vostro contributo».

Il primo invito, nel concerto di un mese [redacted] degli «Angeli [redacted] Strada», in piazza San Secondo: sono state raccolte circa [redacted] mila lire, che serviranno [redacted] acquistare il materiale didattico. Al circolo della Vetreria, intanto, continua la raccolta dei fondi [redacted] degli articoli scolastici.

«Circa un centinaio i quaderni consegnati finora - indica Villata - altrettante matite e biro. Tutto materiale [redacted]. C'è chi ha portato anche degli astucci. Un bimbo ha voluto [redacted]compagnare il suo dono con un messaggio per i piccoli cubani».

I Nomadi saranno sabato 27 agosto a Castagnole Lanze per il tradizionale concerto

Per chi volesse aderire il circolo della Vetreria, in corso Felice Cavallotti, resta aperto dal lunedì al sabato (9-12; 15-18).

Il materiale raccolto sarà consegnato [redacted] Nomadi, promotori dell'iniziativa, durante [redacted] concerto che si terrà sabato 27 agosto a Castagnole Lanze. A ottobre, [redacted] dell'aiuto fornito dai vari Fans Club del Paese, salperà una nave («Nomadi 100%») alla volta di Cuba, dove il complesso emiliano [redacted] esibirà a novembre.

Intanto prosegue la prevendita [redacted] biglietto [redacted] mila lire) per il tradizionale concerto dei Nomadi a Castagnole. Telefonare ai numeri: 878.198 (Castagnole); 823.9[redacted] (Canelli); 726.216 (Nizza); 975.167 (S. Damiano); 946.401 (Villanova).

[l. n.]

STASERA AL CINEMA

ASTI [redacted] **Lux** Tel. 594.147	CHIUSO PER FERIE	
Politeama Tel. 530.086	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] Tel. [redacted]	CHIUSO [redacted] FERIE	
[redacted] **Splendor** [redacted]	CHIUSO PER FERIE	
Pal. del Collegio Or.: 21,45 [redacted]	**Nel nome del padre**	*di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. [redacted]thwaite (G.B. '93)* — La storia vera di [redacted] irlandesi, accusati di [redacted], usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h [redacted] **Drammatico**
Don Bosco Tel. 410.658	[redacted] PER FER[redacted]	
[redacted] **Balbo** Tel. 824.889	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] **Aurora**	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] Tel [redacted]	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] Tel. 701.456	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] Tel. 975.124	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] Tel. 975.016	CHIUSO PER [redacted]	
Splendor Tel. 971.667	[redacted]	

Continua sino al 27, al castello, un'inedita e interessante rassegna

A Mango il «passaggio in India»

Serate di cucina, musica, danza, film e foto

MANGO. Continuano fino al 27 agosto, nelle sale del castello, le «Giornate di cultura indiana». Sono di [redacted] fotografia, cinema, danza, cucina [redacted] musica: questa sera è in programma la proiezione [redacted] film «Gandhi» di Attemborough.

Aperta [redacted] 7 agosto, l'iniziativa ha già coinvolto un numerosissimo pubblico. Molti i visitatori della mostra e i buongustai che hanno partecipato alle due cene esotiche in programma per Ferragosto. La mostra fotografica [redacted] intitola «I colori dell'India, immagini della filosofia al quotidiano». La rassegna è ordinata al piano nobile ed è suddivisa in cinque sezioni in base al colore dominante nelle immagini. La scelta per questa «impaginazione» deriva dal fatto che per la cultura indiana, ogni colore ha un [redacted] preciso riferimento ed esercita influenza sulla vita e sugli umani destini. Il giallo, il rosso, il nero, il bianco e il blu, hanno significati che si associano rispettivamente alla Terra, alla forza, all'inerzia, alla luce e allo spazio etereo.

Ma oltre all'aspetto filosofico, gli organizzatori hanno voluto mettere in evidenza, esponendo queste immagini, anche [redacted] passaggio umano, la testimonianza del ciclo dell'esistenza che si svolge in questo affascina[redacted] paese.

Dopo gli appuntamenti [redacted] Ferragosto, è prevista una nuova serata di cucina sabato [redacted] (il costo è [redacted] mila lire, tutto compreso: si prenota al 0141/89.141), [redacted] lo chef indiano Avinash Ganesh, abile interprete dello «spirito» della cucina indiana, e Nuria Sala Grau, ballerina, che danzerà nel [redacted] del convivio. Il [redacted] agosto verrà proiettato «La città della gioia» di Swayze. Il 27 la manifestazione chiude con: «Idee gandhiane [redacted] villaggi Assefa». Partecipa Boomi Kumar. [a. b.]

Il 20 a Mango si ballerà «indiano»

[redacted] NOTTE

ASTI
Film drammatico al Collegio

«Cinema cinema» proporrà stasera alle 22, nel cortile del palazzo del Collegio, il film drammatico «Nel nome del padre». La biglietteria aprirà alle 21,30.

[redacted]
Si balla con «Gli Zenith»

Il complesso «Gli Zenith» suonerà [redacted] al Terrazzo Belvedere di Robella. Musica alle 21,30. Domani toccherà al gruppo di Luigi Gallia.

SAN DAMIANO
Recitano «Gli Instabili»

[redacted] aprono stasera i festeggiamenti di frazione Vascagliana, [redacted] San Damiano. Alle 21 sarà proposta [redacted] commedia dialettale «Fiorin Fiorello». Sul palco gli «Instabili» di Monale.

[redacted]
[redacted] giovani con Radio Cosmo

La discoteca mobile di Radio Cosmo funzionerà stasera alla festa di Bruno. Animerà la sera[redacted] il dj Cucky. Domani cenone [redacted] San Bartolomeo organizzato dalla Pro loco.

MONTEGROSSO
Spaghettata a mezzanotte

Continuano [redacted] Montegrosso i festeggiamenti patronali [redacted] San Rocco. Stasera, alle 21, discote[redacted] mobile con «Music Power» [redacted] spaghettata di mezzanotte. Domani [redacted] a base [redacted] pesce.

MARANZANA
Serata con giocatori [redacted] bocce

La gara a bocce maschile e femminile (squadre di [redacted] giocatori) comporrà il programma di sta[redacted] alla festa di Maranzana. S'inizia alle 21.

[redacted]
[redacted] la festa [redacted] gara a carte

S'inizia stas[redacted] la festa di Isola Villa. Alle 21 gare [redacted] carte e alle bocce.

[redacted]
Appuntamento «alla baraonda»

La gara a bocce alla baraonda aprirà stasera la festa di San Martino Alfieri. Dalle 21.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 [redacted] G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
[redacted] Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[redacted]**IO MULTISALA** c. V. Emanuele II [redacted] Sala 1: **Il mio primo bacio**, di H. Zieff con D. Aykroyd, J. Lee Curtis. Non vietato. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Demolition man**, di M. Brambilla con S. Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; [redacted] Aria condizionata. Sala 3: [redacted] **levante** di Philip Kaufmann [redacted] Sean Connery, Wesley Snipes. Or. 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo [redacted] Chiuso per fe[redacted]. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiu[redacted] per fe[redacted]. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno.** [redacted] 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e. **Senza pelle.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. [redacted]pertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza [redacted]ino. Domani riapertura [redacted] **I nuovi mini-Ninja**.
[redacted]**EO BLU** p. Sabotino. Domani riapertura con **Che aria tira lassù**.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [redacted] riapertura con **Una bionda sotto scorta**.
EMPIRE p. Vittorio Veneto [redacted]. **Nel nome del** [redacted]. Or. [redacted], 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura [redacted] 19 agosto.
[redacted] B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
[redacted] c. Beccaria [redacted]. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura il 26/8.
[redacted] **KONG** [redacted] Po 21. [redacted] **Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX [redacted]. Chiuso per [redacted].
[redacted] Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello [redacted]. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via [redacted] 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via [redacted] 7. Chiuso [redacted] ferie.
[redacted] **ODEON** via [redacted] 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donna senza trucco**. [redacted]: 16,30; [redacted]: 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted]. **Il mistero di Storyville** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Aria condizionata.
[redacted] v. XX Settembre [redacted]. Chiuso per ferie.
STUDIO [redacted] v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. [redacted] Chiuso per [redacted]. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici [redacted]ranno lunedì 22 agosto. [redacted] biglietteria riaprirà martedì [redacted] agosto.
[redacted] **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. [redacted] Roma 49, or. 10-18, [redacted] riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri ([redacted] Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA Riap. ven. 19 Erba Stagione di prosa, danza e Cabaret [redacted] abb. a posto fisso. [redacted] ore 20-23: Torino Spettacoli - 1º Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette. Giov. 1[redacted] ore 21,30 I Solisti di Milano. Inf. Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54.242.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Soldato Benjamin**, telefilm
20,30 **Distruggete Frankenstein**, film
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,30 **Astro**, oroscopo
[redacted] — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **In vacanza con diagnosi**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dan[redacted]**, musicale
2 **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Orchestre compilation**
20 **Trentaminuti**
20,30 **I due mondi [redacted] Charly**, film
22,30 **Trentaminuti**
23 — **Nite Video**
0,30 **Notiziario estate e speciale**
1 — **Soul night**
[redacted] — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cart.
20,30 **L'espositore**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, [redacted]
[redacted] **Falcon Crest**, saga famigliare
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**, telenovela

21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22,30 **Il mago**, telefilm

Quarta [redacted] Tv
18,30 **Tg 4**
[redacted] **Selvaggeria**
20,30 **Escape**, film
22,15 **Skazzzoke mania**
22,30 [redacted] **privati**
0,15 **La lampada di Aladino**, [redacted]
1,30 **Match music**, musicale
2,15 **Notte zapping**

Quinta [redacted]
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Specchio nero**, film
23 — **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Fat in fretta ad uccidermi ...ho freddo**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars**, [redacted]

Rete 9 Tai
[redacted] **Telegiornale 9**
[redacted] **cattolica**
21,10 **L'uomo ombra**, [redacted]
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università** [redacted]
23,25 [redacted] **maxi dog**, [redacted]
[redacted] **Skyways**, telefilm
0,25 [redacted] **strano investigatore**, telefilm

Telecampione
20,30 **Busines**[redacted]
20,45 **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business** [redacted]
22,30 **Emporio tv**

[redacted]
18,30 **Il paese del campanelli**, operetta
20,30 **La ruota di scorta**, film
22 — **Le avventure** [redacted] **Rinty e la tigre**, film
1 — **L'oro nero di Lornac**, sceneggiato
2 — **L'**[redacted], film
[redacted] **La cucaracha**, film

Rete Canavese
15,30 [redacted]
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - «Le nostre radici»**
19,25 [redacted] **celebrismo**
19,30 **Documentario: «Cappadocia»**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Panic Button operazione fiasco**, film
22,30 **Speciale Telesu: «Nari»**
23 — **Su il sipario...**

[redacted] 7 Piemonte
20,30 **Oltre il destino**, film
22[redacted] **Informa 7**
23 — **Sexy and** [redacted], varietà sexy
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglia felice**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy** [redacted] **soda**
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e** [redacted] **programmi** [redacted] **causati** [redacted] **non tempestive comunicazioni delle emittenti**

Eccellenza: i dirigenti dei galletti continuano le trattative per completare la rosa

L'Asti in cerca di uno stopper

Duri allenamenti nel ritiro di Pradleves

ASTI. Il mosaico della nuova formazione dell'Asti calcio manca ancora un giocatore, uno stopper: mentre la squadra fatica a Pradleves agli ordini di Gerardo Bochicchio, i dirigenti biancorossi stanno lavorando per chiudere la trattativa con l'ultima pedina.

Sembra allontanarsi l'acquisto di Paolo Danzè, classe 1969, del Pavia di serie C della Reggina di serie B: lo stopper che ha già provato con i galletti avrebbe, infatti, richiesto un ingaggio troppo elevato per l'Asti. Giovanni Sacco, ex giocatore della Juventus (dove allena una squadra giovanile), consigliere personale del presidente Piacenza, commenta: «Abbiamo contatto anche Davide Palermo, classe 1973, cresciuto nelle giovanili della Sampdoria, passato poi all'Ovada e al Casale, in Interregionale. Stiamo valutando».

Ma Palermo non è l'unica alternativa a Danzè che i dirigenti astigiani hanno preso in considerazione. Al mister piace Domiziano, stopper che aveva avuto per due anni a Moncalieri. Dall'Asti nessuna conferma ufficiale. Sacco si limita a dire: «Chiuderemo in questi giorni, ma [redacted] è ancora segreto. Conclusa questa trattativa, la rosa sarà completa».

La squadra allestita per affrontare le agguerrite formazioni alessandrine del girone A di Eccellenza, è competitiva. Ne è convinto Giovanni Sacco: «Sono fiducioso. Questa squadra darà soddisfazioni. Martedì sono stato a Pradleves ed ho seguito la squadra. Ho fiducia in Bochicchio, un allenatore molto serio e preparato. L'obiettivo comune è rilanciare il calcio nella nostra città. Il girone A sarà impegnativo, ma per il pubblico lo spettacolo è assicurato».

A Pradleves l'ambiente è sereno ed il mister torinese sta preparando la squadra che dovrà affrontare il primo test della stagione, l'amichevole fissata per sabato 20 a Caraglio, contro l'Albese. Commenta Bochicchio: «Tutto procede per il meglio, i ragazzi stanno facendo un bel lavoro. Non ci sono stati infortuni. Come avevo già detto, ci sono i presupposti per disputare un buon campionato e lo dimostreremo. I dirigenti mi stanno aiutando molto, mi sono vicini. Lo stopper? Vedremo. Danzè è un'ottima scelta per la grande esperienza. È chiaro che non possiamo fare il passo più lungo della gamba. Spero che Danzè ci ripensi; mi ha detto che quando è allenato noi, si è trovato bene. Non abbiamo fretta. L'importante è fare bene».

L'Asti rientrerà dal ritiro domenica 21 agosto: il programma prevede riposo per lunedì e poi, da martedì 23 si torna in campo. Mercoledì 31 agosto e giovedì 1 settembre, invece, i galletti saranno impegnati nel torneo di San Maurizio.

[redacted] Catto

Uno dei neoacquisti dell'Asti. Alessandro Bochicchio jr., 21 centrocampista, proviene Moncalieri è figlio del neoallenatore dei galletti

La rosa dei «galletti»

I CONFERMATI

			ALT.	LA CARRIERA
MIRKO	1974		1,87	VIVAIO ASTI
	1975	DIFENSORE	1,84	VIVAIO ASTI
WILLIAM	1973	DIFENSORE	1,82	ORBASSANO; ASTI
	1978	DIFENSORE	1,75	VIVAIO ASTI
BASSO	1974		1,74	VIVAIO ASTI
PAVESE FEDERICO	1978	CENTROC.	1,77	ALESSANDRIA; GIOV. TORINO; GIOV. JUVENTUS; ASTI
BUCCIOL MARCO	1977	CENTROC.	1,72	VIVAIO ASTI
RESTIVO		CENTROC.	1,74	SAN DOMENICO; ALBESE; BRA;
		CENTROC.	1,78	GIOV. JUVENTUS; TREVISO, CUNEO; ASTI
LUIGI		CENTROC.	1,73	ASTI
ALBERTO BAUSOLA		CENTROC.	1,76	ASTI; GIOV. PARMA
MONTICONE			1,70	VIVAIO ASTI
GIUSEPPE	1971		1,70	GIOV. TORINO; CASALE; IVREA

NUOVI ACQUISTI

PENNA	1977		1,85	JUVENTUS
BIASI RENATO	1965	PORTIERE	1,84	ASTI; GIOV. TORINO; PAVIA;
JACOPO	1972	PUNTA	1,85	GIOV. TORINO; ORBASSANO;
CACCIOLA DANIELE	1955	LIBERO	1,83	ASTI; OLTREPO'; CASALE; PRATO; VOGHERA
	1973	CENTROC.	1,80	MONCALIERI

I giocatori dell'Asti stanno proseguendo la preparazione atletica a Pradleves. Nel riquadro il nuovo allenatore Gerardo Bochicchio

SPORT FLASH

PALLAVOLO A2

Tre giocatori croati per Mladost in prova alla Voluntas

Questa sera arriveranno ad Asti i tre giocatori croati della Mladost Zagabria che verranno provati dalla Voluntas, la società astigiana di pallavolo di serie A2. Il presidente Mauro Venturini ed il tecnico Fabrizio Fornari dovranno decidere quale lo straniero della formazione che disputerà il campionato 1994-95. Continuano, intanto, anche le trattative per i giocatori italiani: in prova Massimo Bovolo e Federico Pistolesi. [d. cot.]

BOCCE

Stasera la finale del torneo a Castelnuovo D. B.

Si disputa stasera a Castelnuovo Don Bosco la finalissima della gara a bocce a coppie inserita nel calendario dei festeggiamenti patronali di San Rocco. Delle 118 coppie partecipanti (le gare hanno preso il via sabato) si ritroveranno alle 21 sui campi del bocciodromo i seguenti giocatori: Beppe Tamietti (Santena) e Antonio Bergia (Carmagnola); Bonardo-Trevisan (Torino); Michele Romanotto-Fernando Cecato (Torino); Angelo Giacobino-Mario Martinetto (Cirié).

In premio medaglie d'oro. La gara alla baraonda sabato (a coppie, libera a tutti) ha assegnato un ex-equo ai giocatori Genova Torino) e Bertocco (Chieri) e agli astigiani Aizzi (Montechiaro) e Palmeri (Villanova). [m. t.]

IPPICA

Franco Savio vince il gran premio di Castelnuovo

Resta a Castelnuovo Don Bosco il primo premio della categoria sangue» assegnato lunedì nella cavalli al galoppo, organizzata da Comune e Pro loco e riservata a fantini non professionisti.

Il vincitore Franco Savio su Gitar ha preceduto Giuseppe Bosco (Riva Chieri) secondo su Prince e Emilio Grungo (Riva di Chieri) terzo su Gedeone. Questi i risultati nella categoria «puro sangue»: primo premio a Elena Vaccarino (Club Amici del cavallo di San Raffaele Cimena-To) su Ma Fanny, secondo Andrea Vinassa su Gill (Montafia). Durante la manifestazione si sono inoltre esibiti pony e calessi. [m. t.]

Dopo aver rivinto la Coppa Italia ora punta alla Supercoppa, domenica con il Bonate

Castelferro, il Milan del tambass

I campioni preparano la supersfida di Montechiaro

CASTELFERRO. E' il Milan del tamburello; ha un albo d'oro da far invidia alle più blasonate società venete e lombarde. Si tratta del Castelferro, il quintetto targato Alessandria, formato da tutti giocatori astigiani.

Domenica ha vinto la sua settima Coppa Italia, la cui sei consecutive, un record da Guinnes, mai riuscito a nessuno prima.

Ed ora si prepara al meglio per vincere la terza «Supercoppa», la manifestazione in programma per domenica prossima a Montechiaro.

Il Castelferro si è già aggiudicato le prime due edizioni di questa competizione sportiva di altissimo livello che mette di fronte il meglio del tamburello italiano, ossia le squadre vincenti, nella stagione precedente, del massimo campionato e della Coppa Italia.

Ma le ambizioni del quintetto alessandrino non si fermano qui. Questa squadra pluri titolato guarda già alla fine del campionato di A1 ed alla possibilità di conquistare il terzo scudetto consecutivo.

«Sarebbe davvero un bel colpo», commenta l'allenatore Giorgio Valle. E aggiunge: «Già nel '92 eravamo riusciti nell'impresa di fare bel tris, speriamo di ripeterci anche quest'anno».

Valle, 48 anni, di Chivasso, titolare di una falegnameria è approdato al Castelferro nel '91; la precedenza aveva giocato nella squadra del paese ed aveva allenato formazioni giovanili chivassesi, vincitrici di tre titoli italiani di categoria. [bru. m.]

Il Castelferro
Lo squadrone con giocatori e tecnico tutti astigiani punta a rivincere la Supercoppa domenica a Montechiaro con il Bonate

PALLONE ELASTICO

Nonostante la sconfitta a Vignale l'Albese resta in corsa per la poule

Voglino lotta ancora per i play off

Stasera c'è la sfida con Papone (Pieve di Teco)

Felice Bertola (a sinistra) e Riccardo Molinari portacolori della capolista Monferrina Vignale che domenica ha battuto l'Albese

CASTAGNOLE LANZE. La speranza è l'ultima a morire e Arrigo Rosso II e Pier Paolo Voglino vogliono arrendersi ad campionato finora piuttosto avaro di soddisfazioni.

La loro squadra, l'Albese, è infatti relegata per al ruolo di comprimaria nel girone B del campionato di pallone elastico. Dopo la sconfitta domenica a Vignale con la capolista Monferrina Molinari-Bertola, formazione langarola è ora staccata 4 punti dalla vetta. Per conquistare il primato nel girone e giocarsi quindi allo spareggio l'accesso ai primi 4 posti scudetto deve vincere tutte le partite in programma e sperare in contemporaneo scivolone della Monferrina.

L'Albese tornerà comunque in campo stasera (alle 21,15) in con la quadretta di Pieve Teco (Papone) già retrocessa. L'unico risultato utile per gli albesi la vittoria. [f. b.]

TAMBURELLO A MURO

Castell'Alfero prepara la festa della vittoria

In paese si preparano grandi festeggiamenti dopo la vittoria della squadra bianco-azzurra (Fabio Rossetto, Silvano Domarchi, Massimo Cussotto, Fabrizio Pontacolone e Alessio Squarzino) nella finale del di tamburello a muro. Gli alferesi (nella foto Ubertone) hanno battuto il Portacomaro.

Per crescita e costante espansione nel territorio nazionale, azienda settore largo consumo, valutare

AMBOSESSI AUTOMUNITI

per vendita nelle parte provincia di **ASTI** con **CASALE MONFERRATO.**

Offresi assunzione diretta, diaria, premi e incentivi su fatturato.

Richiedesi determinazione, capacità, costanza.

Inviare curriculum a **Casella Postale 108 - 21100 VARESE.**

Symbol SUMMER

QUESTA SERA

LATIN PRESTIGE

DOMANI

DISCOTECA REVIVAL

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

COME E DOVE ACQUISTARE

Una casa in Francia

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Costa Azzurra

Mentone

Residence Eden Parc
di Spie Immobiliér Mediterranée

In pieno centro, a 50 metri dal mare in una posizione irripetibile a due passi dal Casinò, vi proponiamo ampi bilocali parzialmente arredati con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata, ■ **partire da 190 milioni IVA compresa**. Un'occasione unica per chi desidera acquistare una casa nell'italianissima Mentone.

Roquebrune

Residence Alize
di Riviera Réalization

A due passi da Mentone e da Montecarlo, in una palazzina esclusiva in posizione riservata, in Rue Peglion 935, con giardino e piscina, grandi bilocali con soggiorno, cucina, camera, WC, bagno ■ terrazzo vista mare ■ **partire da 170 milioni IVA compresa**, e **ampi monolocali** a **partire da 110 milioni, comprensivi di IVA e garage.**

Antibes

Antibes Les Pins
di Spie Loisirs

Tra Juan les Pins e Cannes, di fronte al mare, Spie Loisirs ha costruito il residence Les Pins Bleus, dotato di reception, piscina e grande parco. Qui, per chi desidera unire **vacanze ■ investimento**, proponiamo bilocali arredati e corredati ■ **partire da 93 milioni**, una proposta unica in riva al mare destinata ad una sicura rivalutazione nel tempo!

Golfe Juan

Residence Port Azur
di Spie Loisirs

Il residence Port Azur, che oggi vi proponiamo, è stato costruito proprio sul nuovo porto turistico di Golfe Juan, ■ circa tre chilometri da Cannes. In questa posizione strategica (autostrada e stazione ferroviaria a due passi) avete oggi l'opportunità di acquistare appartamenti ■ **partire da 150 milioni, comprensivi di IVA ■ garage.**

Cannes

I Residences di
Spie Immobiliér Mediterranée

Quattro straordinarie opportunità nella capitale mondana della Costa Azzurra, da la Croisette ■ la Californie, i quartieri più esclusivi della città del Festival, un ampio ventaglio di proposte per un pubblico esigente che potrà scegliere la soluzione più adatta alle proprie aspettative, anche in un lussuoso piccolo residence in posizione riservata.

POSSIBILITÀ DI RENDITA [illegible]

Personale di lingua italiana è a vostra disposizione per una visita alle nostre iniziative: per la Costa Azzurra potete telefonare al numero

(0033) 93.57.79.55

mentre per la montagna il numero è:

(0033) 76.79.54.63

Se invece desiderate programmare una visita alle iniziative durante il mese di settembre, potete rivolgervi al nostro ufficio di Genova, aperto anche in agosto, dalle 10 alle 12 e 30, dalle 16 alle 18.30. A presto!

La nostra società, prima in Italia ■ trattare immobili in Francia, si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. Operiamo su contratti francesi, con acconti del 5% seguendo ■ legge specifica, ■■■ chiedere alcun compenso ■ intermediazione e ■■ Iva compresa nel prezzo, forniamo un servizio gratuito di consulenza sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova ■ Banque la Henin, Sede di Nizza.

Chi desidera ricevere informazioni può scriverci o telefonarci, dalle 10 alle 12.30 ■ dalle16 alle 18.30. Per visite urgenti alle nostre iniziative può rivolgersi ai numeri indicati a sinistra.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa di:

Nome ______
Indirizzo ______
Città ______
Telefono ______

Leader Real Estate

[illegible] Genova Italia - Tel. (010) 365.996 - Fax (010) 364.216

LIDL

DISCOUNT ALIMENTARE

CONVENIENTE!

SODDISFATTI O RIMBORSATI

QUALITA' LIDL GARANZIA

TORTELLONI ALLA CARNE
500 gr.
L. 5.900 - / Kg.
2.950 conveniente!

COPPA AL CIOCCOLATO / VANIGLIA CON PANNA MONTATA
200 gr.
L. 3.000 - / Kg.
600 conveniente!

PROSECCO
0,75 litri
L. 2.600 - / litro
1.950 conveniente!

cien BAGNOSCHIUMA ALLE PROTEINE
1 litro
2.450 conveniente!

RISO PARBOILED e risi bolliti 1 Kg. 1.700 conveniente!	DIDOARDE DA BERE latte fermentato parzialmente scremato con frutta L. 2.800 - / litro 1.400 conveniente!	PINOT GRIGIO 2.400 conveniente!	SHAMPOO DELICATO per lavaggi frequenti per tutti i tipi di capelli - / litro 1.650 conveniente!
POMODORI SPEZZETTATI 400 gr. L. 1.250 - / Kg. 500 conveniente!	TACCHINO al Kg. 7.650 conveniente!	NETTARE DI FRUTTA ESOTICA 1 litro 1.350 conveniente!	SPRAY FISSANTE PER CAPELLI 300 ml. L. 6.500 - / litro 1.950 conveniente!
BURRO CONCENTRATO 250 gr. - / Kg. 1.250 conveniente!	EMMENTAL TEDESCO al Kg. 8.750 conveniente!	TE' FREDDO ALLA PESCA O AL LIMONE 1 litro 950 conveniente!	W5 DETERGENTE MILLEFIORI per tutte le lavatrici 1 litro 1.150 conveniente!
SPECK al Kg. 13.950 conveniente!	MORTADELLA BOLOGNA 200 gr. L. 6.250 - / Kg. 1.250 conveniente!	BISCOTTINI ASSORTITI 200 gr. L. 9.250 - / Kg. 1.850 conveniente!	DEODORANTE PER AMBIENTI 1.450 conveniente!
SALAME CACCIATORE 200 gr. L. 14.750 - / Kg. 2.950 conveniente!	CIABATTA 530 gr. L. 2.358 - / Kg. 1.450 conveniente!	TIRAMISU' VENEZIA 250 gr. L. 9.875 - / Kg. 3.950 conveniente!	W5 DETERSIVO PER CAPI DELICATI senza fosfati 450 gr. L. 3.444 - / Kg. 1.550 conveniente!

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI 10/B
VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

PUBBLICITA' PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

café dè mexico
...il più gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
ZENITH systems
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

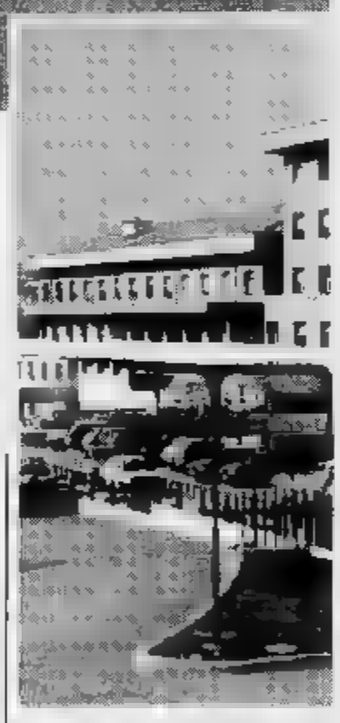
Giovedì 18 Agosto 1994 cn 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Maggiori controlli dopo un parabrezza sfondato l'altro giorno a Carmagnola

Pattuglie antisassi sulla «To-Sv»

Intensificato il servizio della polizia stradale. Agenti e carabinieri ispezioneranno su auto civetta le vie che consentono l'accesso sui cavalcavia a rischio. Alzate le barriere ai lati delle carreggiate

Sui cavalcavia dell'autostrada Torino-Savona aumenteranno i controlli



L'ospedale di regione Bernardino

MARENE. «Torino-Savona» un'autostrada lontana dagli obiettivi dei «killer dei cavalcavia», l'altra mattina l'allarme è scattato poco prima della barriera Carmagnola, dove ha sfondato parabrezza di una «164». I tre occupanti non hanno subito danni: se la sono cavata con un po' di paura. Il timore che questo episodio possa essere l'inizio di serie di attentati alle auto anche sulla «A6» subito fatto aumentare i controlli.

Gli agenti della polizia stradale di Cherasco, che pattugliano quotidianamente il tratto «To-Sv» tra Mondovì e Carmagnola, hanno intensificato la presenza di agenti sull'unica autostrada della provincia di Cuneo. Normalmente i casi vengono segnalati in provincia di Torino o nei centri di confine ma ci stati «lanci» anche Cherasco e Mondovì: in entrambe le occasioni i responsabili sono stati individuati.

Oltre alle tradizionali pattuglie, per i servizi di questi giorni verranno utilizzate anche «auto-civette» con a bordo agenti che soltanto conoscono bene la «Torino-Savona», ma sono anche esperti delle laterali che consentono l'accesso ai cavalcavia. «Sono anni che li controlliamo - dicono alla centrale -. Abbiamo ormai maturato una buona conoscenza: quando sorprendiamo i teppisti, è difficile che riescano a fuggire». Le pattuglie con le «auto-civetta» probabilmente non controlleranno soltanto l'autostrada, improvviseranno «blitz» anche sui ponti a rischio, percorrendo provinciali e statali soprattutto nel tratto al confine con la provincia Torino.

Nella «Granda» gli samenti della «Torino-Savona» comunque spesso controllati anche dai carabinieri. Alcuni mesi fa a Mondovì stati proprio i militari a fermare due minorenni che avevano lanciato sassi contro l'auto guidata da un medico.

Nella battaglia contro i «killer sottopassi» si è schierata anche la società che g la «Torino-Savona», alzando le barriere ai lati della carreggiata: attualmente per i lanci di precisione i teppisti si devono arrampicare lungo le reti di protezione; altrimenti lasciano la loro opera al caso, diventando meno efficaci e soprattutto limitando il peso dei rudimentali proiettili.

Il problema sicurezza sulla «Torino-Savona» riguarda soltanto i teppisti dei viadotti. Negli ultimi giorni ci state lamentate anche per il «guardrails». La società che gestisce l'«A6» ha cercato il tipo di barriera meno pericolosa per gli automobilisti, entrambe le soluzioni utilizzate hanno avuto occasione di alcuni incidenti mortali. La legge non stabilisce le caratteristiche che deve il «guardrails»: fino a quando non ci sarà una normativa definitiva, l'autostrada ha sospeso qualunque intervento.

Intanto per chiedere al ministero dei Lavori pubblici prendere una posizione, tre nostri leghisti Flavio Cattaneo, Mario Rosso e Teresio Delfino (dal ppi) e il deputato dei popolari Giovenale Gerbaudo hanno presentato interrogazioni.

Luca Ferrua

OMICIDIO DEL PRIMARIO

Nuovi sospetti sul savonese

Un collega d'ufficio di Mauro Ansaldi, 30 anni, indiziato per l'uccisione Renato Motta, ha riferito di averlo visto zoppicare due giorni dopo l'omicidio.

A PAGINA 37

Gara a Centallo

La Belmondo podista per un giorno

CENTALLO. Fra un allenamento e l'altro in attesa della prossima Coppa del mondo (che quest'anno scatterà a novembre, in anticipo rispetto al passato) per un giorno la pluricampionessa mondiale e olimpica di sci fondo si darà al podismo. Sabato Stefania Belmondo sarà via della ventesima «Cinque Pilonis» di Centallo.

La venticinquenne di Pietraporzio (frazione Pontebernardo), che ora, dopo il matrimonio dell'11 giugno con il meccanico Davide Casagrande, abita Vinadio, si già iscritta due volte alla la prima negli Anni 80, l'ultima nel '90, quando trionfò al traguardo davanti Rita Marchisio e Annamaria Garelli. «L'abbiamo convinta tornare - dice Franco Tuberga, presidente del Comitato organizzatore - soprattutto per un fatto scaramantico. La doppia partecipazione alla nostra rassegna le ha sempre portato fortuna, proiettandola p stigiosi successi sciistici: dopo la vittoria del '90 conquistò il titolo iridato Juniores del '90 a Vang, in Norvegia». Stefania sabato avrà il pettorale numero uno. «Speriamo le sia di buon auspicio per gli appuntamenti che l'attendono quest'anno sulla neve - conclude Tuberga - e che l'aiuti a superare la delusione delle ultime Olimpiadi, dove soltanto la sfortuna le ha impedito di regina».

Le nozze hanno modificato le abitudini della Belmondo. E' rientrata sabato scorso dall'Austria dove ha svolto il primo «stage» stagionale di preparazione con le compagne della Nazionale azzurra di fondo. Dopo qualche giorno in Valle Stura («Ma ho mai rinunciato alle sedute di allenamento», dice Stefania), la campiona già pronta a ripartire per la stessa destinazione: lo farà dopo avere onorato l'impegno la «Cinque Pilonis». «Sono grata agli amici della Polisportiva Acli Rosta Chiusani hanno voluto invitare - conclude la Belmondo -. E' un piacere gareggiare fra chi vuole bene». Ma Stefania è in grado di vincere? Gli organizzatori corsa, che ricevono ancora iscrizioni al telefono 0171-268.976, affermano: «Lei dice essere al massimo della forma e non promette nulla. A noi bene così, l'importante è poterla applaudire. Siamo sicuri, comunque, che sarà fra le prime, a lottare per il successo».

Lorenzo Tanaceto

Ospedale di Ceva «in tilt»

Pronto soccorso, 58 interventi nel pomeriggio di Ferragosto

CEVA. «Week end di fuoco» a Ferragosto, per il Pronto so dell'ospedale di regione San Bernardino. La maggiore affluenza turistica nella zona fatto sì che gli operatori dell'ospedale si siano trovati a fronteggiare un numero molto elevato di emergenze. «Questo il l'esempio più concreto - commentano nel nosocomio cebano - per dimostrare che il nostro Pronto è una posizione strategica e che le richieste di potenziamento non sono fuori luogo e senza motivo».

Qualche dato. Nel solo pomeriggio sabato 13, dalle 14 alle 22, il Pronto soccorso di San Bernardino, che non dispone di personale medico proprio, ha effettuato cinquantotto interventi. Queste emergenze sono state affrontate con l'organico dimezzato per quanto riguarda le infermiere, a causa del periodo di ferie, e con la presenza di un solo dottore. «Per fortuna sabato era di guardia un medico normalmente in servizio in Chirurgia, - spiegano gli operatori - e che ha molta esperienza in campo ortopedico. Questo ha permesso di intervenire in modo eccellente».

«I dati evidenziano la necessità di avere anche a Ceva un ortopedico e un traumatologo, - ribadisce Ferdinando Biestro, primario di Radiologia -. Questo fine settimana ha dimostrato quale sia l'effettiva attività del Pronto soccorso, anche pazienti di altre .

Su richiesta del Pronto soccorso, la Radiologia ha fatto 17 esami nella sola giornata di domenica, 19 lunedì. «L'amministratore - dichiara Ignazio Aimo, primario del reparto Chirurgia - deve anzitutto tener conto delle reali necessità degli utenti, nel distribuire i servizi. Ho lavorato per anni a Mondovì, ma adesso, a Ceva, mi sono reso conto personalmente dell'importanza strategica del ospedale, soprattutto per le emergenze. Il presidio è al crocevia fra strade ed autostrade, serve bacino enorme, forse meno popolazione, ma più gravi problemi collegamento rispetto altre aree».

Gli strumenti per poter agire bene e rapidamente ci sono, mancano le risorse umane. «Gli operatori lavorano al cento per cento - sottolinea il primario di Nefrologia e dialisi, Giampaolo Boccardo, in prima linea nella battaglia per il potenziamento della struttura cebana -. Di più non si può pretendere, occorre che abbiano aiuti adeguati. Chi dice che il Pronto soccorso di Ceva serve, capisce nulla». Nel 1993 su 583 interventi chirurgici, ben 62 hanno avuto carattere d'urgenza. **[p. s.]**

Dove sono gli autovelox

Sulle strade cuneesi vigilano carabinieri, polizia e «civich»

CUNEO. Tempi duri nella «Granda» per gli automobilisti amanti della velocità. Oltre a polizia e carabinieri, anche numerose Amministrazioni locali dotate di «autovelox» per controllo dei limiti nei centri abitati.

Da parecchi mesi in Alta Valle Tanaro in funzione apparecchiature elettroniche per la rilevazione della velocità delle auto in transito, da per la Liguria. In modo particolare i controlli vengono condotti nei tratti di strada vicini agli abitati Garessio e Nucetto.

Anche in Valle Maira scattate misure anti-incidenti: da due settimane i «civich» di Dronero sono dotati di autovelox.

Controlli periodici, da parte di carabinieri, Stradale e vigili urbani, vengono programmati sulle strade del circondario capoluogo provinciale: Cuneo-Borgo; via Vecchia di Borgo; Cuneo-Mondovì (nelle vicinanze dello stabilimento «Ppg»); Cuneo-Torino (zona Madonna dell'Olmo); Cuneo-Centallo (Michelin).

Molti Comuni della «Granda» hanno in dotazione apparecchi per rilevare la velocità

Nel Saluzzese controlli (diurni e notturni) vengono effettuati sulle statali 662 Saluzzo-Savigliano e 663 Saluzzo-Moretta-Torino. A Savigliano l'«autovelox» viene solitamente sistemato nel centro abitato, nelle vicinanze del cavalcavia e in prossimità del bivio con Saluzzo. Rilevazioni elettroniche delle velocità vengono pure effettuate sulle strade delle Langhe: ad Alba in corso Europa, sulla tangenziale (Asti-Barolo) e sulla circonvallazione, sulla statale Alba-Bra (in località Cinzano). **[c. g.]**

Spinta a terra e ferita

Commerciante scippata a Peveragno

PEVERAGNO. Luigina Viglietti, 37 anni, titolare della boutique «Quattro passi», è stata scippata ieri, le 16, nella centrale via Roma. La commerstava recandosi aprire il negozio, quando è stata affiancata da un'auto con due uomimi a bordo uno dei quali, sporgendosi dal finestrino, ha afferrato la borsetta che la donna teneva al braccio.

Luigina Viglietti, istintivamente ha cercato di trattenerla, ma è stata trascinata e gettata a terra. scippatori sono poi fuggiti in direzione di Boves.

Luigina Viglietti, che sorella di Rita, organizzatrice delle manifestazioni della «Compagnia del Birùn», nella caduta ha battuto violentemente capo. Alle grida della donna subito accorsi alcuni commercianti che hanno fatto intervenire la Croce Rossa. La donna, trasportata all'ospedale Santa Croce di Cuneo, è stata medicata per tumefazioni al viso e poi dimessa. **[b. s.]**

Dopo aver visto il rettore steso a letto i due ladri si sono coperti il volto con dei fazzoletti

Vernante, furto in canonica davanti al prete

L'anziano sacerdote (79 anni) ha preferito non reagire

VERNANTE. Ha sorpreso i ladri a rubare in canonica, ma non ha reagito per paura di picchiato. Protagonista della drammatica vicenda è don Giovanni Martini, 79 anni, rettore del santuario della Madonnina della Valle, che sorge sulla strada che dal centro paese porta alla riserva naturale dei laghi e del bosco di Palanfrè.

Il fatto è accaduto l'altra notte. I ladri (due persone, ancora identificate), sono entrati nell'abitazione del parroco attraverso una piccola finestra che da su pollaio, attiguo al santuario. I malviventi hanno iniziato a frugare nelle stanze e nei mobili della canonica. Quando si accorti della presenza del parroco (disteso sul letto sua s, terrorizzato), non si sono scomposti, ma, dopo essersi coperti il volto un fazzoletto, hanno proseguito nel loro «lavoro».

Nella canonica erano custodite tutte offerte devolute dai fedeli del Santuario della Madonnina, in occasione della festa dell'Assunta (oltre mila lire). I ladri si sono impossessati del denaro e fuggiti dopo aver aperto una porta della canonica.

Scattato l'allarme, iniziate le indagini dei carabinieri per identificare gli autori reato. La notizia del furto al Santuario della Madonnina della Valle ha destato profondo scalpore paese.

«Si tratta di danno oltrechè anche morale - spiega un'impiegata del Comune -. Don Martini è molto conosciuto e stimato a Vernante. Inoltre il sacerdote è una persona anziana che, come tale, merita rispetto. L'altra mattina in paese non si parlava d'altro. Speriamo che i responsabili del furto siano individuati e puniti».

I denaro delle offerte era custodito all'interno della canonica, perché il giorno della raccolta (Ferragosto) le banche erano chiuse. Questo elemento fa pensare gli inquirenti che i ladri abbiano agito a colpo .

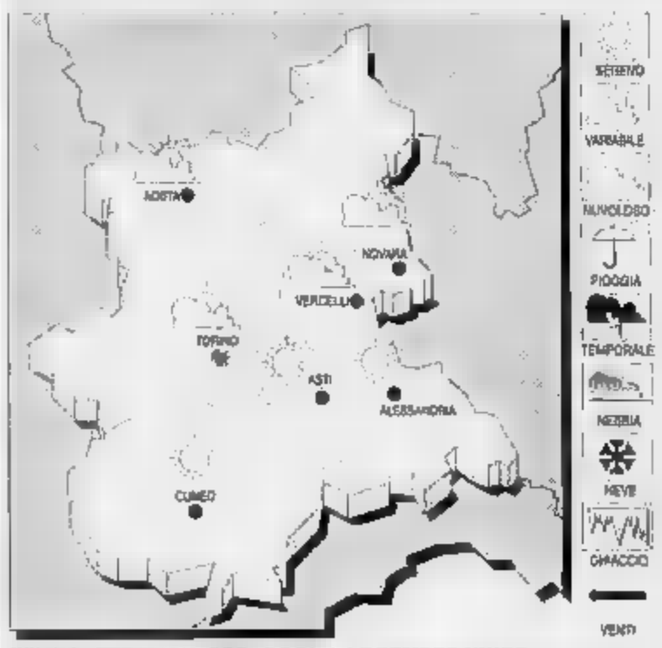
Martedì Vernante è stata celebrata la tradizionale «Festa della Leva». Nel della manifestazione, i promotori hanno rivolto un messaggio di solidarietà e don Giovanni Martini, invitando gli abitanti i turisti, in villeggiatura in questi giorni Vernante, a contribuire nuove offerte ad alleviare il danno economico subito dal Santuario della Madonnina della Valle. **[c. g.]**

AUTO NEL LAGO

Venduta da ditta braidese

Era di una ditta braidese «Lancia Prisma turbodiesel» ripescata l'altra sera nel lago del Pertusillo in provincia di Potenza, in una località di difficile accesso. Ai Pra la vettura risulta intestata alla spa, carrozzeria, tra le maggiori industrie cittadine e che dispone di parco macchine considerevole: una ventina di auto in uso titolari, dirigenti e altri dipendenti. Tra queste c'è stata, fino al '91, la «Prisma» immatricolata nell'85 e ora ritrovata in licato: «Tre anni fa l'abbiamo consegnata "in conto vendita" ad una concessionaria di Savigliano - dicono alla Rolfo - e da allora non abbiamo più avuto notizie». E' probabile che la vettura sia finita ad un commerciante del Sud e che sia stata rivenduta un atto non ancora registrato. «In ogni caso - concludono i responsabili della ditta braidese - né la Rolfo alcun esponente del suo staff hanno a che fare con il "giallo" della Prisma». **[g. n.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile, a tratti intensa con possibili precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURA. Lieve diminuzione.

Moderati.

TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD CUNEO-LEVALDIGI
Max: 25; min: 16; media: 21

Max: 28; min: 14; media:

TEMPERATURE PREVISTE
Torino 27; Aosta 21; Asti 28; Novara 29; Vercelli Alessandria 27.

Pronto il divieto di parcheggio sui marciapiedi di via Roma da piazza Galimberti al municipio

Con il mercato 60 posteggi in meno

La società che gestisce il «silos» di piazza Boves e la «zona blu» ha chiesto l'installazione di nuovi parchimetri
Quando i corsi Kennedy e Gesso saranno a senso unico dovranno essere sistemati altrove i furgoni degli ambulanti

CUNEO. Sessanta posti auto in meno in via Roma a trasferimento di decine di bancarelle del mercato nell'asse centrale del centro storico. Funzionari, tecnici e vigili urbani hanno redatto uno studio sulla viabilità e la nuova organizzazione del mercato di piazza Galimberti, in vista dei sensi unici in corso Kennedy e Gesso. Ecco le novità.

Parcheggio in via Roma. Il sindaco ha inviato al comandante dei vigili Aldo Scarlata una comunicazione interna perché siano predisposte le nuove aree di sosta e, in particolare, rifatta la segnaletica orizzontale: saranno eliminati i parcheggi «a spina di pesce» sui marciapiedi: le auto dovranno essere posteggiate solo sulla carreggiata e parallelamente a via Roma. «Prima di dare attuazione a questa decisione della giunta - precisa il capo dei «civich» - ho chiesto al primo cittadino chiarimento definitivo. In risposta Menardi ha consigliato di attendere qualche giorno. Tutto è quindi sospeso fino alla prossima settimana». Il piano del Comune prevede una riduzione di 60 posti (attualmente fra piazza Galimberti e piazzetta Audiffredi ci sono spazi). Da parte della società che gestisce il silos sotterraneo di piazza Boves e i parcheggi in superficie c'è la richiesta di un'area diversa da destinare a «zona blu».

Marciapiedi di via Roma. I commercianti hanno chiesto che il Comune vieti la sosta delle auto. Gli esercenti auspicano che i marciapiedi siano delimitati da fioriere. «Così si contribuirà - è scritto in un comunicato del comitato commercianti «Coni Veja» - all'abbellimento del centro storico».

Mercato di piazza Galimberti. Martedì i funzionari municipali, insieme ai civich, hanno fatto un sopralluogo per spostare, come previsto da un ordine della giunta, parte del in via Roma, via Peveragno e piazza Boves. «E' un'ipotesi - precisa Vittorio Sabbatini, responsabile del settore mercati -. Il agosto è prevista un'assemblea della commissione commercio e ambulanti. Con i sensi unici corsi, piazza Galimberti si trasformerà in rotonda e dovranno "sparire" le bancarelle sul lato Credito Italiano e i 30 furgoni posteggiati nella "zona blu". Il 23 agosto la giunta ascolterà la relazione dell'ufficio tecnico, mercato e gestioni speciali. [g. p. m.]

Le bancarelle del mercato del martedì richiamano in piazza Galimberti migliaia di consumatori cuneesi e turisti francesi

I negozianti

«Combattiamo il degrado»

CUNEO. «Ecco quello che abbiamo fatto per migliorare il centro storico. Alla luce di quanto è successo in queste settimane ci siamo sentiti obbligati a fare un elenco». Con un documento reso noto l'altra mattina, il comitato commercianti «Coni Veja» ha preso posizione sui problemi che affliggono la parte vecchia della città: «Ci siamo più volte riuniti con il sindaco - è scritto - e il 21 luglio abbiamo raggiunto un accordo di cooperazione per lo sviluppo e il del quartiere. Con il Comitato per il futuro centro storico abbiamo deciso di lottare contro il degrado. Abbiamo accantonato il problema dell'isola pedonale, in quanto tale provvedimento è superfluo e non gradito dai residenti e dagli operatori».

Da parte dei commercianti c'è l'impegno a organizzare iniziative finalizzate all'abbellimento e alla vivibilità. Fra i progetti c'è la programmazione di manifestazionmi «per far scoprire ai cuneesi questa parte storica della città». [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

Ferito in corso IV novembre

Franco Aimar, 48 anni, originario di Ceraglio e abitante in via Arnaud a Cuneo, è rimasto ferito in un incidente, avvenuto l'altro pomeriggio in corso IV novembre. L'uomo guarirà in 15 giorni.

VERNANTE

In gita alla scoperta di fiori e montagna

Domani (partenza alle 9, dalla piazzetta di Palanfrè) si svolgerà una gita alla scoperta di fiori, piante e animali della zona e delle attività umane di montagna. Informazioni allo 0171/920220.

ALBERGATORI

Nuove schede per le presenze dei turisti

L'associazione albergatori di Cuneo comunica che è stato pubblicato il decreto del ministero dell'Interno che approva il modello al quale dovranno essere uniformate le schede per la comunicazione all'autorità di Pubblica sicurezza dell'arrivo delle persone alloggiate in alberghi, pensioni e campeggi. I moduli attualmente in vigore potranno essere utilizzati solo fino al 30 settembre.

Escursione al rifugio Gandolfo

Il Parco naturale dell'Argentera organizza domenica un'escursione da tetti Niot al rifugio Gandolfo. Il ritrovo è alle 8, nella piazza del peso. Sono previste due ore di cammino. [g. p. m.]

MARMORA

«Rescontre» sul monte Tibert

Domani, sul monte Tibert, si terrà il tradizionale «Rescontre e chi 'd Selos «al Tibert e 'l bouros» (incontro con comitiva di Celle Macra sul monte Tibert alle 8). [c. g.]

ROCCABRUNA

Fiaccolata dell'amicizia e fuochi d'artificio

Sabato, alle 21, in frazione Sacra Famiglia a Roccabruna, si terrà una fiaccolata dell'amicizia. Seguiranno spettacolo pirotecnico e spaghettata. [c. g.]

PESIO

Serate gastronomiche in valle

Riprendono le serate gastronomiche e le gite in Valle Pesio della serie «La natura a tavola», proposte dall'Ente Parco. Le gite guidate domenicali nel «Regno dell'abete» si terranno il 4 e settembre, e il novembre. Le serate gastronomiche saranno sono previste al venerdì, con menù tipico a 30 mila lire. [b. s.]

BUSCA

San Chiaffredo

Hanno sciolto il consorzio delle fogne

BUSCA. L'Amministrazione comunale farà un mutuo di 430 milioni con la Cassa depositi e prestiti per la sistemazione e la bitumatura di alcune strade municipali. E' stato inoltre approvato il piano, elaborato dall'Ufficio tecnico, per l'allargamento e la ristemazione di tratti di strade frazionali. La spesa prevista è di 130 milioni.

In seguito allo scioglimento del consorzio intercomunale (Busca-Tarantasca), incaricato di gestire il servizio fognature della frazione San Chiaffredo, è stata approvata una nuova convenzione. I due Comuni limitrofi saranno proprietari degli impianti allestiti sui propri territori. Le Amministrazioni dovranno, inoltre, provvedere alla manutenzione della rete. La gestione verrà effettuata in forma congiunta.

Per quanto riguarda i mutui contratti dal disciolto Consorzio, vengono intestati al Comune di Busca, già capoconsorzio, che d'ora in avanti risulterà unico interlocutore della Cassa depositi e prestiti. [c. g.]

Diploma e Moretta

Il miglior studente del Caseario

Igor Ghio si è diplomato all'Istituto lattiero caseario di Moretta con il massimo dei voti

DRONERO. E' della Bassa Valle Maira l'allievo più meritevole dell'«Istituto Lattiero Caseario» di Moretta. Igor Ghio, abitante in frazione Tetti, ha ottenuto con il massimo dei il diploma di tecnico lattiero-caseario.

Nello scorso anno scolastico sono stati sedici gli studenti che hanno ottenuto la specializzazione. Oltre che dal Cuneese, gli studenti provenivano anche dalle provincie di Torino, Vercelli e Lecce. Le iscrizioni al prossimo anno si sono chiuse la scorsa settimana. Il 31 agosto si terrà l'esame di ammissione ai corsi. [c. g.]

C'è un opuscolo

Le sagre in centro e frazioni

CUNEO. L'opuscolo si chiama «Cuneo manifestazioni '94» ed è stato ideato dall'assessorato ai Servizi socio-educativi. La pubblicazione, stampata in migliaia di copie, propone un elenco dei principali servizi per il tempo libero, dalla biblioteca (chiusa in agosto), alle strutture sportive, centri anziani, mercati, museo e piscina. Una parte del pieghevole presenta le iniziative estive permanenti: «Cuneo città spettacolo», «Estate giovani», animazione per anziani.

L'assessorato ha redatto anche un elenco degli appuntamenti d'agosto (Iron bike, il 21; festa di Roata Canale, sempre il 21; torneo di calcio a San Paolo, dal 22 all'8 settembre; la Grande fiera d'estate, che si terrà in piazza d'Armi dal 27 all'11 settembre; la festa di San Sereno, le manifestazioni di San Benigno e Borgo Gesso). L'infziativa dovrebbe sopperire alla mancanza di un periodico, come esiste in altre città, con l'indicazione aggiornata degli appuntamenti. [r. s.]

Le coltivazioni sono state gravemente danneggiate dalle precipitazioni del 6 agosto

Boves, in crisi il mercato dei fagioli

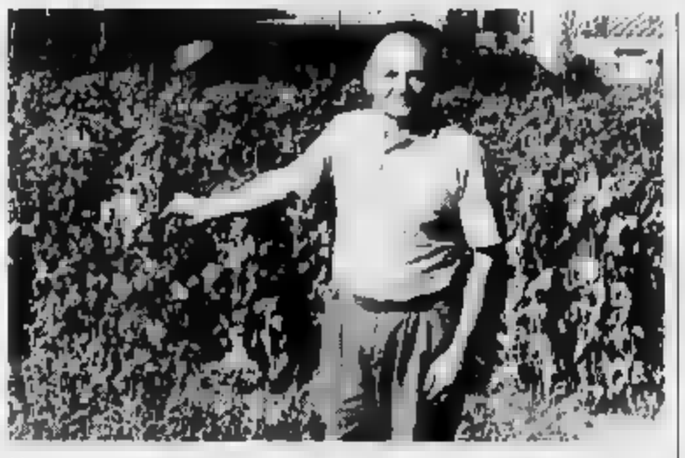
All'apertura delle contrattazioni il prezzo medio era di mille lire il kg e il prodotto scambiato ha raggiunto minimi storici: 130 quintali. Ora le quotazioni sono raddoppiate. La selezione per l'industria conserviera

BOVES. Si è aperto con un crollo dei prezzi e la presenza di prodotto di scarsa qualità il mercato dei fagioli di Boves. Soltanto in questi giorni la tendenza si è invertita. La produzione dei fagioli è una delle attività agricole più importanti della zona; il prodotto bovesano (Borlotti, Regina, Scarlatti e Arcobaleno) è fra i più apprezzati sui mercati italiani, sia per il consumo fresco che per l'industria conserviera.

Spiega l'assessore all'Agricoltura, Giuseppe Peano: «Nei giorni a cavallo del Ferragosto le partite di fagioli venduti sul mercato di via Peveragno erano notevolmente ridotte, fino a soli 130 quintali al giorno, e le quotazioni erano crollate attorno alle 1000 lire il chilo».

«Ora mercato - continua l'assessore - sta arrivando prodotto di due qualità: quella che si è parzialmente salvata dalla grandinata notturna sabato 6 agosto, e quella che proviene dalle culture interessato alla precipitazione». «Quest'ultima è ottima - conclude Giuseppe Peano -, la produzione è salita ai 250-300 quintali al giorno e i prezzi hanno toccato le duemila lire il chilogrammo; i baccelli danneggiati hanno obbligato i produttori a una selezione molto accurata e dovranno andare subito sui mercati locali, perché l'industria conserviera vuole prodotti ineccepibili».

Se il tempo si manterrà buono, si potrà raccogliere ancora per tutto il mese di agosto e nei primi quindici giorni di settembre. [b. s.]



L'assessore all'Agricoltura di Boves Giuseppe Peano in un campo di fagioli

I rimborsi per la grandine

BOVES. L'assessorato all'Agricoltura del Comune, dopo avere censito i luoghi e i danni provocati dalla grandinata abbattutasi sulle frazioni di Mellana, Sant'Anna, Fontanelle e San Mauro, ha dichiarato totalmente danneggiate le culture frutticole, orticole e foraggiere.

Per richieste di contributi e sgravi è attendere ancora la fine dell'istruttoria e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della delimitazione dell'area danneggiata.

Per informazioni sulle procedure ci si può rivolgere in municipio, all'assessore all'Agricoltura Giuseppe Peano e all'addetto referente Onorato Dalmasso o telefonare ai numeri 380153 e 380263. [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I randagi di via I Maggio

Le proteste e le malvagità dei residenti di via I Maggio hanno raggiunto purtroppo il loro apice. Con tutti i problemi veri che ci sono nelle scuole hanno pensato bene di recintare l'istituto per segretarie d'azienda la niere e di cementare i cancelli per vietare l'ingresso a due gatti randagi nel prato esterno, inutilizzato e mai curato.

Le persone che si occupano dei randagi, oltre ad amare gli animali, amano l'igiene, per cui scatoloni e «cibo gettato» sono pure invenzioni. Consigliamo a chi critica i volontari che si dedicano agli animali di provare almeno il volontariato in Ruanda, come molti di fanno.

Daniela Carité
Lucia Cordero
Maria Teresa Benso
Aurora Ghio
Brunella Marengo, Cuneo

Boves, un ospedale che funziona

I numerosi «blitz» del ministro Sanità Costa per verificare l'efficienza delle strutture sanitarie in un po' tutta la provincia sono un ottimo espediente per far sì che le cose vadano meglio. Forse il parlamentare non visiterà mai l'ospedale di Boves, che ho avuto modo di frequentare assiduamente perché c'era ricoverato un mio cugino. Devo dire che in questo periodo di ferie questa struttura ospedaliera ha fornito ai ricoverati, quasi tutti anziani, ma «parcheggiati», l'assistenza necessaria.

Vorrei ringraziare il personale sanitario, medici e infermieri e, in specie, le volontarie dell'Avo, che probabilmente hanno rinunciato alle vacanze, per assolvere i loro compiti.

Giuseppina Baudino
Borgo San Dalmazzo

Poche pic-nic in Valle Stura

La Valle Stura ospita, soprattutto la domenica, numerosi turisti. Perché attrezzarla con più aree pic-nic, davvero poche in questa bella vallata?

Lettera firmata, Demonte

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; : 316.313, **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520 144; **Angelo:** , **Sarge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423 370; 42.01; **Busca:** ; 945 455; **Caraglio:** , **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95.115; : 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552 255, **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772 555. **Nelve:** 677.407; **Peveragno:** 339 555. **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45.245 - 47.000, **Sommariva** 551.02, **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.656; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959 129.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con dalle 8 alle 22 è (e saranno aperte) e dalle 22 alle 8 (e saranno abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 46/d, tel. 692.416. Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono anche reperibilità notturna, chiamate, dietro presentazione ricette mediche urgenti

Alba: *Dwin Maestro*, corso Piave 70, tel. 440.254.

Bra: *Dalmasso*, Vittorio Emanuele 185, tel. 41.21.87

Fossano: *Serrocco*, viale Regina Elena , tel. 50.681

Mondovì: *Turco*, Mondovì 5, tel. 42.404

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel.

Savigliano: *Dominici*, via Cavour 2, tel. 71.22.58

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 233-508/9
di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.613
Usl di Bra
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333, **Borgo San Dalmazzo:** ; **Ceva:** 71.003, **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47 444, **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: ; **Ceva:** 71.152; **Saluzzo:** 42.115. **Do aut. To-Svi** (0172) 495 800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 096.246.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Lerda Pietro; Bagnasco Francesco; Agnese Deborah; Pisu Davide; Falco Giulia; Panero Mattia; Andreis Stefania, Jolanda; Comello Nicolò, Giovanni, Clementa; Galliano Andrea, Giorgia; Penazzo Paolo; Origlia Sara; Bove Maurizio, Riccardo; Menna Michele; Fusta Mattia; Vercellone Nicolò; Simondi Giorgia, Lerda Valentina; Menardi Carola, Nives. Battaglino Federica; Pepino Sara; Martino Edoardo, Alberto, Maria.

Micheletti Anna Maria, (residente Cuneo), bidella; Vassallo Giovanna, 69 anni (Cuneo), casalinga; Varlucca Raveri Ercolina, anni (residente Busca), pensionata; Isoardi Federico, 79 anni (residente a Bordighera), pensionato, Ghibaudo Luigi, 69 anni (residente a Cuneo), agricoltore; Cerutti Carlo, anni (residente Savona), meccanico; Masala Loredana, 52 anni (residente a Cuneo), insegnante; Rossi Silvia, anni (residente a Cuneo), insegnante; Taverna Maria Elena, anni (residente a Cuneo), casalinga; Tosello Giuseppe, 70 anni, Baudino Anna Teresa, 79 anni (residente a Cuneo), casalinga; Parola Teresina, anni (residente a Cuneo), pensionata; Dalmasso Luciano Nicolao, anni (residente a Robilante), operaio; Revello Emiliana, 51 anni (residente a Centallo), casalinga; Montaldo Aldo, 73 anni (residente a Cuneo), pensionato; Giordano Angelina, 86 anni (residente a Cuneo), pensionata; Di Meo Nicola, anni (residente Cuneo), insegnante; Lazzarone Primo, 79 anni (residente a Cuneo), pensionato; Marchisio-Michelis Regina, anni (residente a Cuneo), pensionata; Oddi Giovanni, 84 (residente a San Remo), pensionato; Arbinolo Maria, 82 anni (residente a Cuneo), pensionata; Mondino Luisa, 80 anni (residente a Cuneo), casalinga.

FOSSANO

NATI. Marco Sulas (Fossano); Davide Vadalà; Daniele Dutto, Davide Osti; Matteo Dalmazzo; Giorgia Speranza.

MORTI. Giovanni Tomatis, 85 anni, pensionato (residente a Fossano); Antonio Pellili, 90 anni, pensionato (residente a Fossano); Luigi Taricco anni, pensionato (residente a Fossano), Renato Canavero 88 anni, pensionato (residente a Fossano), Anna Gaveglio, 73 anni, pensionata (residente a Fossano); Agostina Berardo, 77 anni, pensionata (residente a Fossano); Maria Tosalli, 70 anni, pensionata (residente a Fossano).

APPUNTAMENTI

Ascensioni sul Tenibres

Sabato, alle 21, in frazione Pontebernardo è in programma proiezione di diapositive «Una montagna e dintorni. Il Tenibres».

MONDOVÌ

Conoscere e purifi la mente

Sabato e domenica, al circolo culturale «Lou Stau» di frazione Trinità, si terrà un corso «Conoscere e purificare la mente», diretto da Giancarlo Lasagna. Per inform. 0171/95234.

Disegni della Riserva di Palanfrè

Si conclude sabato, nel salone di via Umberto I 91, a Vernante, la mostra disegno naturalistico del guardaparco Claudio Giordano e l'esposizione di materiale didattico realizzato in collaborazione con gli alunni dell'Elementare del paese. L'orario è dalle 21 alle 23 (feriali) e dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23 (domenica e lunedì). L'iniziativa è della Riserva Bosco e laghi di Palanfré. [g. p. m.]

Nuovi sospetti sul savonese in carcere per l'omicidio del dottor Motta

Due giorni dopo l'assassinio «è tornato in ufficio zoppicando»

CUNEO. Due giorni dopo l'omicidio Mauro Ansaldi è stato visto arrivare nel suo ufficio di Savona zoppicando. A rivelare il particolare il collega di lavoro del trentenne di Bergeggi in da otto giorni perchè sospettato di aver ucciso (nell'alloggio-studio di Statuto 4), Renato Motta, 66 anni, ex-primario del reparto di radiologia del «Santa Croce».

Non si conosce dove, e in quale occasione, l'Ansaldi si sia procurato quella contusione. Per il momento si possono fare solo ipotesi. Secondo i famigliari del rappresentante savonese, amico di Federica Motta, figlia dell'ex-primario ucciso, il ginocchio non avrebbe subito alcuna ferita. La contusione sarebbe «conseguenza di una distorsione frutto di un incidente», il trauma sarebbe «precedente al 21 luglio, giorno del delitto»; sempre secondo i famigliari Mauro Ansaldi «zoppicava leggermente già da qualche giorno ed è assurdo pensare di collegare il fatto all'omicidio, così ritenere il trentenne di Bergeggi autore della mortale aggressione a Motta».

Entro il 26 agosto il tribunale della libertà dovrà pronunciarsi sulla custodia cautelare in di Ansaldi: l'avvocato di fiducia Flavio Battisti ha presentato martedì la richiesta di riesame del provvedimento di fermo, disposto dal pm e convalidato dal gip.

Il dottor Renato Motta

L'indagine spazia a 360 gradi ed è indirizzata a fare chiarezza sul movente del delitto e a scoprire i motivi che avrebbero portato Ansaldi ad incontrare (forse per un chiarimento) e poi colpire e randellò il dottor Motta. Per il momento l'unico collegamento fra i due sono «le frequentazioni» (così il magistrato ha definito la relazione) fra il rappresentante di Torre del Mare e la figlia re del medico ucciso.

[r. s.]

L'accusa: era in città all'ora dell'aggressione

CUNEO. Gli orari dei passaggi ai caselli autostradali registrati dalla Viacard (presentata da Mauro Ansaldi per dimostrare la sua innocenza) non hanno convinto il sostituto procuratore Giorgio Giraudo, nè il Gip Gianluca Petragnani Gelosi.

Il rappresentante savonese è da otto giorni in carcere. E' sospettato avere ucciso Renato Motta. Secondo gli inquirenti l'omicidio dell'ex primario rebbe collegato alla relazione sentimentale (osteggiata dal medico) tra la figlia Federica e il trentenne ligure.

A disposizione del pm sono una serie di «gravi indizi», tali giustificare la custodia cautelare in carcere. stati raccolti sopralluoghi e durante gli interrogatori.

In queste settimane state sentite circa 50 persone, tra famigliari, parenti, amici, conoscenti e vicini di della vittima. Ma strada che deve percorrere l'inchiesta è ancora lunga. La magistratura ha a disposizione un fascicolo di oltre un centinaio di pagine.

I giudici Giraudo e Petragnani Gelosi

Nei giorni i parenti dell'ex primario hanno consegnato ai giudici memoriale nel quale sono evidenziati il carattere e le abitudini del congiunto ucciso. Le indagini avrebbero rilevato che Ansaldi aveva già visto, almeno in un paio d'occasioni, il radiologo Renato Motta.

L'alibi del savonese non rebbe convincente: il luglio ha girato Cuneo per un'ora. Forse qualcuno l'ha visto ed è su questa ipotesi che gli inquirenti starebbero lavorando.

[g. p. m.]

La difesa «Solo indizi»

CUNEO. Mauro Ansaldi, anni, rappresentante di Torre del Mare, frazione di Bergeggi è sposato Silvia Trecca, dalla quale ha avuto un bambino, Leonardo, gravemente malato. Ha conosciuto Federica Motta, 31 anni, figlia minore dell'ex-primario ucciso a randellate, sei anni fa. Silvia Trecca è la baby sitter di Veronica, la bimba che Federica ha avuto da Daniele Calabria (con il quale ha vissuto per alcuni anni a Bergeggi). L'amicizia fra la trentunenne cuneese e la famiglia del rappresentante di è diventata sempre più stretta. Federica si è resa disponibile aiutare i coniugi Ansaldi per sistere il piccolo Leonardo, affetto tumore e ricoverato in ospedale. La relazione Mauro Ansaldi e Federica sarebbe iniziata nei mesi scorsi. La difesa riesce darsi una giustificazione del fermo del trentenne di Bergeggi: «Mauro Ansaldi - dice l'avvocato di fiducia Flavio Battisti - è l'unico accusatore di sé stesso. Non conosceva il dottor Motta e non aveva nessun motivo per aggredirlo, nè tantomeno ucciderlo, per di più in modo così cruento e drammatico». Il 20 luglio, giorno prima del delitto, Mauro Ansaldi è venuto a Cuneo per accompagnare Federica Motta e aiutarla a trasportare valige ed effetti personali dal suo appartamento in residence di Torre del Mare nell'alloggio messo a disposizione dal padre al pian terreno di via Statuto 4. Il rappresentante di commercio : «Si è trattato un piacere a una cara amica». Il giorno dopo Ansaldi è tornato a Cuneo. «E' stato il mio assistito - conclude Battisti - a dire al pm e al gip visita lampo e ha messo a disposizione la card per controllare i suoi spostamenti. Cercava Federica. pronto a rifare gli inquirenti le strade percorse quel mattino nella speranza di incontrare la donna. Ci solo indizi, ma nessuna prova certa. Ho presentato richiesta di riesame del provvedimento fermo al tribunale della libertà». [g. p. m.]

Mauro Ansaldi arriva in procura a Cuneo. Federica Motta è convinta dell'innocenza dell'amico

TURISMO

UN'ESTATE FRA LITIGI E NOVITA'

La discussioni a Mondovì coinvolgono anche il piano sul futuro del rione Piazza

Al termine della rassegna sull'artigianato non si sono ancora placate le polemiche

La Mostra ha diviso i monregalesi

Gli Amici di Piazza si lamentano della scarsa collaborazione di commercianti ed esercenti che minacciano di lasciare l'organizzazione. I titolari di bar e pizzerie replicano: «Non ci hanno dato neppure i dépliant»

MONDOVI'. Quella appena conclusa è l'ultima Mostra dell'Artigianato frutto del lavoro degli «Amici di Piazza»? Non ci sono annunci ufficiali, ma i volontari dell'Associazione sono stanchi; nei giorni scorsi il presidente Gianni Ferrero si è sfogato, lamentando la scarsa collaborazione di commercianti ed esercenti.

I titolari di bar e pizzerie si ribellati alle accuse di poco interesse. Qualcuno, come proprietario della «Piemontese», si sente escluso dalla possibilità di collaborare con la rassegna: «Gli organizzatori non mi hanno neppure fatto avere "dépliant" da distribuire ai clienti interessati». La discussione sulla Mostra divide la città e coinvolge i progetti sul futuro del rione Piazza, storico e artistico di Mondovì.

«Non è vero che lavoriamo solo nei giorni della Mostra - dice Paolo Lintura del bar pasticceria "Bertaina" -, è falso dire che non collaboriamo con la manifestazione organizzata dagli Amici Piazza. C'è grande disponibilità ad avere un ruolo attivo. Inoltre, personalmente, ma molti miei colleghi, ho rinunciato al giorno di riposo settimanale per tenere aperto il locale la settimana scorsa e non per la voglia di maggiori guadagni». Alla pasticceria Bertaina rifiutano l'etichetta di rione in crisi: «I negozi che lavorano. Tutto si può migliorare, magari con un efficace piano colore e, dopo tutte queste petizioni, un intervento concreto per la funicolare».

L'opera degli Amici Piazza è fondamentale secondo Sergio Bruno, ex assessore e promotore del restauro della torre del Belvedere: «Meno male che ci sono, ma devono aprirsi a nuove idee. Bisogna puntare a una grande manifestazione, soprattutto valorizzare il rio con interventi importanti».

«Piazza è un gioiello che i monregalesi faticano a scoprire; un giorno l'altro arriverà qualche milanese o inglese che capirà quanto questo quartiere recuperabile». A pensarla così è Barbara Soddu, architetto che ha collaborato alle Mostra ed è anche stata incaricata dal Comune di Mondovì di allestire il museo della Ceramica.

L'ultima edizione della rassegna ha portato a lavorare a Piazza anche alcuni giovani monregalesi. scoperto il quartiere - dice Mikaela Musso, del "Leo club" -. Per farlo decollare ci vogliono parcheggi, un piano colore e idee. Ad esempio, per prossima estate, oltre concerti, si potrebbero organizzare cicli teatrali e cinematografici».

[l. f.]

Sampeyre, Bocotto chiede la stazione meteorologica

SAMPEYRE. Più di tre secoli or sono don Eusebio Garnero registrava sul «Libro dei Battezzati» parrocchia di Becetto la testimonianza di un inverno eccezionale. Era il 17 gennaio 1880 e sulla montagna della Crosa non solo mancava neve, ma c'erano così tanti fiori far credere allo stupito curato di «esser nella bassa provincia visin al Mare Mediterraneo».

«Vorremmo collocare a Becetto - dice il signor Bellina, animatore della Pro loco - stazione meteorologica che, per la sua posizione centrale e dominante, potrebbe continuare la traccia lasciata da quel prete del '600 e registrare il clima della Val Varaita nel suo insieme».

Più che paese, Becetto è un gruppo di borgate (Paschero, Civalleri, Serre, Valla, Dragoniera, Pera Ciambetto) germinate in un bosco di betulle («lou bessé») tutt'attorno a un santuario duecentesco dedicato alla Madonna Nera. Becetto, meta di pellegrinaggi da tutto il Piemonte, allora era importante: «Si può capire ché - prosegue entusiasta signor Bellina - osservando il panorama che si ha dal cocuzzolo del paese, il cosiddetto Forte». E infatti sorprende l'ampiezza dell'orizzonte che circonda questo probabile antico «castellaro», che domina tutta valle protendendosi un balcone proprio al suo centro: a Mezzogiorno il Colle di Sampeyre con più in Pelvo e Bicocca; a Nord la Crosa, dove c'erano le miniere di quel ferro che ancora oggi insaporisce l'acqua del luogo; A Levante, il Passo del Frete, dove scollinavano i pellegrini provenienti dalla Valle Po.

posizione favorevole anche dal punto di vista militare: nel luglio del 1744 soggiornò Carlo Emanuele III quando ancora pensava di poter fermare, proprio da Becetto, l'invasione gallo-ispanica nella guerra di successione al trono d'Austria. Una storia prestigiosa (riscoperta saluzzese Almerino De Angelis) che ha rischiato di perdersi. «La rinascita di Becetto - racconta Mario Bellina, proprietario di baita ristrutturata - cominciò 20 anni fa con l'arrivo di gruppo di villeggianti alla dal salubre effetto dei 1400 metri di quota». Qui c'è traccia straordinario evento meteorologico: pietra, profondamente incisa, un'iscrizione registra una gelata del 15 giugno 1791 una nevicata successiva.

Fulvio Romano

Questionari su Garessio

Un'indagine sui gusti, le tendenze e le opinioni degli utenti sulle strutture e sui servizi della città. L'idea arriva dall'Associazione culturale «Centro studi Garexium» che ha distribuito fra villeggianti e residenti questionario disponibile nelle edicole, alla biglietteria del parco Fonti San Bernardo, nelle sagre della birra e delle caldarroste e alla festa patronale di Valsorda.

Il documento dell'Associazione è suddiviso in cinque diverse sezioni con spazi che sono riservati a tempo libero, arte, cultura, suggerimenti di ogni tipo e critiche.

«I risultati dell'inchiesta - spiegano i promotori - saranno successivamente messi a disposizione degli operatori turistici pubblici privati Garessio affinché loro possano trarre utili e prezioso indicazioni sulla domanda della clientela e sulle esigenze dei residenti per porre le basi del rilancio della nostra città». [s. c.]

Cuneo opera in Germania

CUNEO. C'è anche la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della «Granda» alla «Rda», la Fiera internazionale del turismo che si conclude oggi a Colonia, in Germania. Alla rassegna, la più importante in Europa sulle agenzie che organizzano turismo su pullman, i maggiori frequentatori tedeschi, svizzeri, francesi, belgi e olandesi.

La Camera di Commercio, che si avvale dell'«Ente valorizzazione attività economiche della Provincia di Cuneo», partecipa alla «Rda» dal '92. Quest'anno per la prima volta lo «stand» ospita gli esperti dei quattro «Cit» (Consorzi Imprenditori Turistici) della «Granda» che fanno capo a Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo. Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio, dice: «E' positivo lavorare insieme. L'aumento di tedeschi e svizzeri nelle nostre zone è la prova che la "Rda" è un ottimo veicolo promozionale». [r. c.]

Più stranieri nell'Albese Arrivano anche i giovani

ALBA. Cresce l'interesse dei turisti, soprattutto stranieri, nei confronti del territorio albese anche al di fuori del periodo autunnale. Da alcuni anni nella si registrando un leggero, ma costante, aumento di presenze nel periodo estivo, tradizionalmente considerato «bassa stagione».

La differenza fra i mesi autunnali (quelli da «tutto esaurito») e quelli primaverili ed estivi si è ridotta sensibilmente, allungando fatto la stagione turistica e determinando anche un cambiamento nell'identikit chi sceglie Alba e le Langhe per le vacanze.

«Questa c'è un forte aumento di turisti giovani, che puntano sulle strutture a basso prezzo come i campeggi, gli ostelli e le aziende agrituristiche - spiegano all'Apt di Alba -. Oltre alla gastronomia e ai vini, i visitatori anche le bellezze artistiche e ambientali».

Fra gli stranieri, oltre a svizzeri e tedeschi che da anni «invadono» le Langhe, sono in netta crescita gli austriaci (grazie anche all'opera promozionale svolta dall'Apt in quel Paese) e gli inglesi, attirati nelle Langhe da numerosi servizi dedicati al specializzate d'Oltremanica. Quest'anno si registrati anche alcuni arrivi di turisti dal Nord Europa, provenienti soprattutto da Svezia e Danimarca.

Il crescente interesse degli nei confronti delle colline albesi è evidenziato anche dai dati raccolti dall'ufficio informazioni dell'Apt Langhe e Roero. Nel periodo compreso tra gennaio e giugno del '92 il 55% delle richieste (scritte, telefoniche o dirette) erano di turisti italiani, contro il 45% di stranieri. Nel '93 il rapporto si è capovolto, con il 44% di italiani e il 56% di stranieri, mentre nel primo semestre quest'anno il divario è ancora aumentato, con il 39% di italiani e il 61% di stranieri. [a. o.]

DALLA GRANDA

SALUZZO

E' deceduta la moglie dell'assessore Greco

Si svolti ieri i funerali di Anny Aguccia, 47 anni, moglie dell'assessore comunale «extraconsiliare» alla Cultura, Sport, Commercio e Artigianato Giovanni Greco. La morte della donna colpita da un male incurabile ha destato profonda [g. ne.]

[illegible]

Fungo e umorismo Iscrizioni al concorso

Sono aperte le iscrizioni al terConcorso umoristico sul funche è promosso dalla Pro loco. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Mombasiglio 34, telefono 0174 701.234. [p. a.]

ORMEA

Lavori sulla statale 28 nella curva «Poggiolo»

Si sono iniziati i lavori di rettifica della curva «Poggiolo» sulla statale 28, nel tratto tra Ormea e frazione Ponti Nava. Sono possibili code. [p. s.]

CONSORZIO TECNICO URBANISTICO
fra i COMUNI DI NEIVE, NEVIGLIE, TREZZO TINELLA
con in

Avviso di pubblicazione e deposito del progetto definitivo della variante n° 2 al P.R.G.I.: Adeguamento parere S.A.S.U. - Controdeduzioni e variante in itinere.

IL PRESIDENTE
Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.li 15, 16, 17 della Legge Regionale n°56/77 e successive modifiche ed integrazioni,
RENDE NOTO
che gli Atti del progetto della variante n° 2 al P.R.G.I.: Adeguamento al parere S.A.S.U. - Controdeduzioni e variante in itinere, adottato in via definitiva con Deliberazione di questa Assemblea Consortile n° 3 21.07.1994 - Esecutiva a sensi di Legge, saranno depositati in libera visione al pubblico presso l'Ufficio di Segreteria del Consorzio, nel Municipio di Neive, per la durata di trenta giorni consecutivi dal 17 agosto al 16 settembre 1994 con il seguente : dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di ogni giorno feriale, dalle ore 9,00 alle ore 10,00 dei giorni festivi.
Neive, li 13.08.1994.
IL PRESIDENTE
Babellino geom. Carlo

DISCOTECA
IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.478
QUESTA
GIOVEDI' LISCIO
con l'orchestra di
"MIKE E LORY"
Locale con aria condizionata

Symbol SUMMER
QUESTA SERA
LATIN PRESTIGE
NI SERA
DISCOTECA
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Sollecitato un vertice con il ministro della Sanità

La «guerra» dei sindaci sul caso diossina all'Acna

CORTEMILIA. In Valle Bormida c'è attesa per un incontro tra gli amministratori locali e il ministro della Sanità, Raffaele Costa. Il vertice è in fase di organizzazione. Nei giorni scorsi ci sono già stati contatti tra l'esponente del governo e il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, ed entro breve dovrebbero essere stabiliti data e luogo dell'incontro. Il faccia a faccia tra i sindaci della Valle e il ministro monregalese toccherà i punti più scottanti della controversa vicenda-Acna, dal problema dell'inceneritore «re-sol» alla questione della presenza di diossina a Cengio.

L'attenzione di Costa sul caso-Acna era già stata richiamata dal consigliere comunale albese Luciano Scalise in occasione della riunione svoltasi a fine luglio ad Alba con il ministro della Sanità per parlare del nuovo ospedale. Scalise sollecitò l'intervento del ministro soprattutto in merito al delicato problema della diossina, tornato di attualità a fine giugno in seguito alla scoperta di un documento dell'Enichem risalente all'agosto '92 nel quale Alessandro Di Mattia, alto dirigente del gruppo chimico proprietario dell'Acna, affermava che «esiste l'immanente pericolo che possa essere accertata nella nostra produzione di Italocianina il presidio di diossina».

Gli amministratori della valle Bormida attribuiscono molta importanza all'incontro con Costa non solo per il problema diossina (di competenza del ministero della Sanità) ma anche per la questione «re-sol».

Una manifestazione di protesta in Valle Bormida contro l'Acna di Cengio

Il discusso inceneritore di Cengio è sottoposto prossimamente alla valutazione di impatto ambientale («Via»). Al progetto e allo studio di compatibilità ambientale presentato dall'Acna e dalla Snam Progetti il fronte piemontese ha risposto con controdeduzioni e altre perizie tecniche realizzate dal Wwf, dalla Regione e dall'associazione culturale «Valbormida Viva» per dimostrare l'esistenza di tecniche alternative all'incenerimento, più economiche e meno inquinanti.

Oltre ai dossier tecnico-scientifici dal Piemonte sono arrivate al ministero dell'Ambiente le delibere di opposizione al «re-sol» approvate dalla giunta regionale e da oltre cinquanta Comuni della zona, oltre a migliaia di firme raccolte in Valle Bormida, in Alta Langa e nell'Albese.

Cesare Olocco

L'opera (già in città) di Umberto Mastroianni sarà esposta in piazza Medford

Monumento ad Alba partigiana

La scultura in bronzo realizzata per celebrare il cinquantesimo anniversario della Libera Repubblica. Costerà 100 milioni, 250 in meno rispetto alle richieste iniziali dell'artista

ALBA. E' arrivato giorni scorsi in città il monumento alla Resistenza, realizzato dallo scultore Umberto Mastroianni. L'opera si trova per il momento un magazzino comunale in attesa essere esposta pubblico, probabilmente in piazza Medford, anche la decisione definitiva sulla collocazione non è ancora stata presa.

Il monumento è di bronzo, misura due metri e di altezza, di larghezza e poggia su un basamento quadrato di un metro e dieci centimetri di lato. Il reticolato centrale bologgia la schiavitù e l'oppressione, mentre le figure in primo piano rappresentano i partigiani che hanno contribuito a liberare il Paese dittatura.

La realizzazione dell'opera era stata accompagnata da numerose discussioni. Era stato lo stesso Mastroianni (partigiano nel Canavese durante la Resistenza) a proporre alla città la sua opera, per celebrare il cinquantesimo anniversario della Libera Repubblica di Alba. Le divergenze di vedute si erano registrate sul prezzo del monumento. In primo tempo Mastroianni aveva chiesto 350 milioni di lire, cifra ritenuta troppo onerosa Comune, che in seguito è riuscito a ottenere un cospicuo «sconto» portando il prezzo dell'opera a cento milioni, necessari secondo lo scultore a coprire i costi di fusione. La spesa sarà dalla Cassa risparmio di Cuneo.

Il sito, l'area dove sarà il Resistenza e (sotto) la scultura in bronzo realizzata Mastroianni. L'opera è alta quasi metri (FOTO MARCO MOLINO)

Il monumento sarà inaugurato in occasione celebrazioni della Libera Repubblica di Alba, previsto ad ottobre. Per ricordare i «ventitrè giorni della città di Alba» è stato predisposto un ricco programma, iniziative nelle scuole cittadine, dibattiti con i protagonisti dell'epoca, fiaccolate convegno sulle repubbliche partigiane di Alba, Montefiorino, Nizza Monferrato e dell'Ossola al quale è stata invitata anche la città slovacca Banska Bystrica, gemellata Alba e al centro

analoghe vicende di guerra durante l'ultimo conflitto mondiale.

Alla celebrazione ufficiale, provista per il 30 ottobre, è stato invitato anche il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. **(c. o.)**

IN BREVE

ALBA

Ventinovenne ferito in un incidente

Un giovane braidese, Nunzio Ionni, 29 anni, residente via Piumati 84, è rimasto ferito in un incidente stradale alla periferia della città. Ha riportato una contusione alla colonna cervicale, guaribile in quindici giorni. **[c. o.]**

NEIVE

Donna di 82 anni investita un'auto

Una donna di 82 Giovanna Peroto, via Moretta, a piedi è stata investita da un'auto. L'anziana ha riportato la frattura del bacino; la prognosi è di giorni. **[c. o.]**

BRA

Il Comune contribuirà al piano per la «bretella»

Il Comune contribuirà alla realizzazione del progetto di «bretella Est» (il collegamento tra statale 231 e provinciale 134 per Pocapaglia-Sommariva Perno) erogando alla Provincia, per vent'anni, 85 milioni 211 mila l'anno. La somma corrisponde un mutuo di 600 milioni al tasso fisso del 8 per cento. **[g. n.]**

BRA

Nuove panchine e giochi i parchi Robinson

I piccoli parchi Robinson di piazza Roma, di via Fratelli Rosselli e della frazione Pollenzo saranno presto dotati di nuove panchine, cestini per i rifiuti e giochi: altalene, scivoli, giostre o un «castello» ginnico. La spesa per l'Amministrazione comunale di poco inferiore ai dieci milioni di lire. **[g. n.]**

BRA

«Sì» da altri paesi al progetto di Provincia

Altri otto Comuni hanno approvato la delibera ufficiale di adesione alla proposta istituzione della nuova Provincia Alba-Bra. Si tratta di Borgomale, Cavour, Castiglione Tinella, Govone, Lequio Berria, Mango, Roddi e Sommariva Perno. In quattro paesi (Borgomale, Cavour, Castiglione Tinella e Sommariva Perno) il Consiglio comunale ha detto «sì» all'unanimità al progetto. **[c. o.]**

BRA

Come si calcola il costruzione degli edifici

La giunta comunale braidese ha fissato 322.300 lire al metro quadrato la base per il calcolo del costo di costruzione degli edifici. In precedenza la cifra era di 310.200 lire. **[g. n.]**

La chiesa è restaurata grazie agli abitanti di San Giovanni

Tutto un quartiere si è tassato per salvare «La Croce» di Bra

BRA. Che un edificio pubblico bisognoso restauri venga «riportato all'onore mondo» per iniziativa degli abitanti della città o del paese, del quartiere o della frazione è sempre più frequente; meno solito è che, dopo il restauro, il monumento conservi le funzioni per le quali era stato progettato. Fa eccezione «La Croce» braidese, nata (prima del 1584) come chiesa e rimessa in sesto per continuare ad esserlo, senza pesare sul bilancio della parrocchia.

Per il restauro del sobrio edificio mattoni a vista che, alla confluenza tra via Vittorio Emanuele e via Umberto, dà il benvenuto a chi arriva da Torino, si mosso - in veste di parrocchiani di San Giovanni, ma non solo - gli abitanti del rione, che autotassandosi e «battendo cassa», sono riusciti a portare a termine la fase più importante dell'impresa. La chiesetta è stata prima ripulita (dalle massaie e, nelle ultime settimane, dotata (su progetto, approvato dalla Soprintendenza, dell'architetto Filippo Bellono) nuova copertura e nuove grondaie. Il tutto per iniziativa - concordata il parroco di S. Giovanni, don Lino Fieschi - di un comitato presieduto da Giacomo Sbuttoni: lo stesso gruppo di abitanti, commercianti, artigiani, professionisti, casalinghe e pensionati che provvede alla manutenzione e che da qualche anno ha ripristinato nell'edificio anche i riti religiosi caduti nell'oblio.

La chiesa della «Croce» a si trova tra via Vittorio Emanuele e via Umberto. L'edificio è stato ripulito e dispone di una copertura e grondaie

«La Croce» è così tornata ad essere un punto riferimento non per i funerali e per i rosari in suffragio dei morti. E, in linea il suo involontario ruolo di «aiuola spartitraffico», è stata la causa - sempre involontaria - di un provvedimento amministrativo: l'istituzione del unico Nord di via Vittorio Emanuele. **[g. n.]**

BRA

Interventi Cee

Comunità montana chiede per l'agricoltura

BOSSOLASCO. La Comunità montana ha presentato proposte operative per accedere ai finanziamenti della Cee nell'ambito del regolamento 2081 della Comunità europea. Le richieste comprendono interventi in vari settori: agricoltura, difesa del territorio, miglioramento delle infrastrutture rurali, turismo, recupero del patrimonio storico e valorizzazione delle produzioni tipiche.

Da tempo l'ente montano di Bossolasco sta realizzando interventi nell'ambito di un altro regolamento Cee, il 2052. «Abbiamo già una notevole esperienza in questo campo e ciò ci potrebbe favorire per l'assegnazione di altri finanziamenti - osserva il presidente della Comunità Pier Giorgio Giacchino - . Si tratta di un'opportunità importante per lo sviluppo del nostro territorio, anche se non potranno essere esaudite tutte le nostre richieste». **[c. o.]**

BRA

Le nuove tariffe

E' più l'acqua potabile

BRA. Da 638 a 670 e da 428 a 440 lire il metro cubo: sono gli aumenti - riferiti rispettivamente alla «tariffa base» e alla «tariffa agevolata» - prezzi dell'acqua potabile che la società concessionaria servizio, la Mariani Energia Duemila, è stata autorizzata a praticare decorrenza dal 1° gennaio scorso. Sono state ritoccate anche le tabelle in vigore per i consumi eccedenti il «minimo garantito» e il «minimo impegnato»: costano ora dalle 1150 alle 2100 lire il metro cubo.

Un tariffario speciale, infine, regola i rapporti con gli utenti che, prescritto dalla legge 144 dell'89, usufruiscono della «potabile» per abbeverare gli animali: l'acqua per tecnico da un minimo di 335 a un di 1050 lire al metro cubo. Per informazioni sulle bollette, rivolgersi alla Mariani Energia Duemila, via Palma di Cesnola 3. **[g. n.]**

BRA

Progetti «mirati»

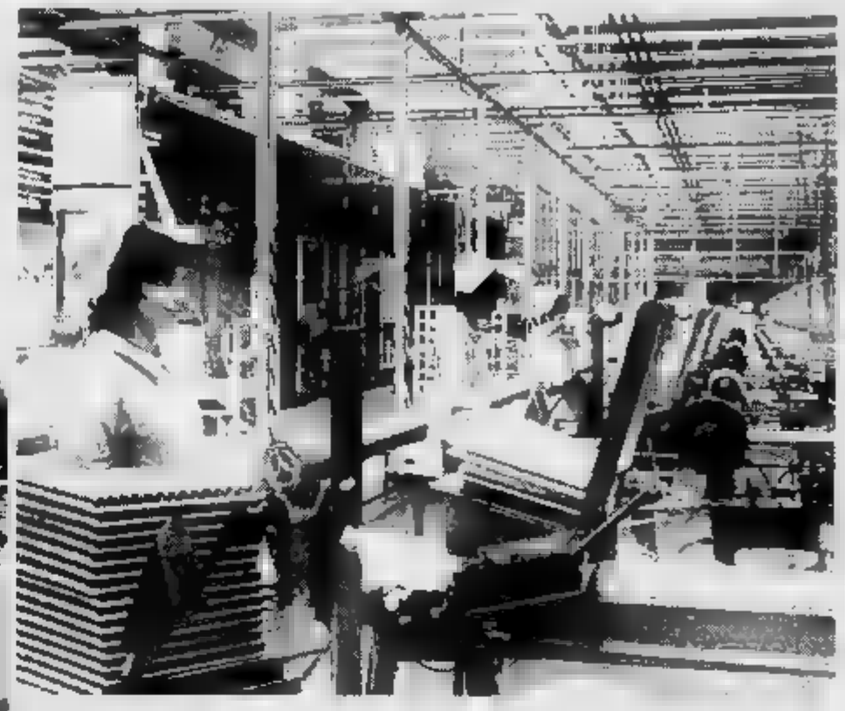
Una chi occupazione

Istituito fin dicembre del '92 e funzionante in parallelo con l'Informagiovani, il Cilo (sigla «Centro di iniziativa locale per l'occupazione», previsto da una legge regionale) ha un regolamento, approvato all'unanimità dal Consiglio.

Il Cilo - il cui bacino di utenza corrisponde al territorio compreso nella Sezione circoscrizionale per l'impiego - è definito come struttura di servizio rivolta alle persone lavoro e prioritariamente ai soggetti più deboli, nonché alla popolazione maggiormente a rischio di disoccupazione, lo scopo di favorirne l'inserimento lavorativo e l'integrazione sociale». Come sede delle attività del Centro, che oltre a svolgere funzioni di «filtro» l'utenza redige e coordina progetti di interventi «mirati», stati individuati i locali al pianterreno del municipio (ingresso da via Barbacana). **[g. n.]**

Nostra inchiesta in Piemonte: c'è qualche timido segnale positivo

La fine delle vacanze porterà la «ripresa» nelle industrie?



Speranze sull'economia

Ma la fine delle vacanze ci porterà davvero la ripresa? Qualche timido segnale si comincia a vedere, anche in Piemonte.

In provincia di **Alessandria** le prime industrie riapriranno lunedì prossimo; per molte, invece, il periodo di ferie si concluderà, dopo quattro settimane, solo lunedì 29.

Nessuna azienda ha deciso di anticipare il rientro, anche quelle che sono in piena espansione, come la Agv caschi di Spinetta Marengo. Dalla prossima settimana il lavoro riprenderà a pieno ritmo anche in quelle fabbriche - come la Paglieri profumi, l'Ausimont di Spinetta e l'Iveva di Novi - dove, sia pure a scaglioni, i lavoratori in ferie scaglionate, il ciclo produttivo non è stato interrotto. Riprende ovunque l'attività, ma dopo le vacanze non sono del tutto fugate le ombre che gli industriali hanno segnalato all'inizio dell'estate. Si prevede, insomma, una «ripresa a tre cilindri» - così è stata battezzata all'Unione industriale -, con l'impressione di essere sulla strada buona, ma senza poter dire che il pericolo è passato.

In provincia di **Asti** ripresa ancora lenta, ma con qualche speranza in più rispetto al passato, per l'industria, impegnata in gran parte nel settore auto. Questa, almeno, la previsione dell'Unione Industriale, che per il trimestre luglio-settembre segnala una riduzione della produzione (-3%), e una flessione della cassa integrazione.

In lieve miglioramento la situazione occupazionale (si assume soprattutto con contratti a termine), mentre alcune aziende segnalano nuovi investimenti. La novità più rilevante, registrata ai primi di agosto, è stato il cambio di proprietà del gruppo astigiano Sisa (opera nel settore cartotecnico e comprende, in Italia, cinque aziende integrate). Quotato in Borsa, è stato ceduto dalla francese Saint-Gobain all'irlandese Jefferson Smurfit, leader di carta e imballaggi. Tra i nodi da sciogliere a settembre: il futuro, di parte delle lavorazioni della Way-Assauto, che produce ammortizzatori per auto e con 700 addetti è la più grande azienda dell'Astigiano.

A fine mese riaprono anche le industrie dello spumante, in attesa di una vendemmia che si annuncia piuttosto anticipata.

Dopo un lungo periodo di crisi l'economia della provincia di **Cuneo** ha ripreso a «tirare». Non si tratta ancora di una ripresa in grande stile, tuttavia aumentano i segnali positivi. L'ultima indagine trimestrale dell'Unione industriale (luglio-settembre) «fotografa» una produzione in salita, mentre aumentano i nuovi ordini. Anche per l'occupazione c'è un miglioramento e l'export, unico settore che aveva «tenuto» anche nei periodi peggiori, conferma una lieve, ma costante crescita.

La «Ferrero» di Alba continua ad assumere stagionali: complessivamente saranno circa 700. Inizialmente venivano impiegati nelle linee Kinder, ora in tutti i comparti. Secondo Alfredo Giglio, della Fiom di Cuneo, un dato che spiega l'inversione di tendenza è la cassa integrazione: le ore sono diminuite in misura consistente. «Alla Comecart di Cuneo - aggiunge - azienda in crisi due anni, si lavora a pieno ritmo perché in questo periodo si concentrate le ferie. Questo non significa che i problemi della fabbrica sono risolti, però il dato non può che confortare».

Tre settimane «canoniche» di ferie nella grande maggioranza delle industrie di Vercellese, Biellese e Valsesia. Questa la «fotografia» di una realtà ritornata tradizionale dopo le anomalie degli anni precedenti quando la crisi obbligava imprenditori e operai a scegliere periodi di ferie più lunghi.

«Quest'anno - confermano all'Unione industriale di **Biella** - le ferie stanno durando, di media, tre settimane e chi protrae il periodo almeno fino a quattro lo fa per pulire i macchinari oppure per le piccole opere di ristrutturazione possibili solo a stabilimento chiuso».

Stessa cosa anche a **Vercelli** e in Valsesia: la Siver (cartoni ondulati) ha chiuso per tre, la Sambonet per poco più di tre settimane, le Officine meccaniche Cerutti (rotative) pure per un mese.

Quasi nessuno ha scelto le vacanze «scaglionate», tranne la Vogliazzi di Vercelli (prodotti alimentari): mezza fabbrica è partita per l'esodo a fine luglio, l'altra metà dei dipendenti farà altrettanto negli ultimi giorni di questo mese.

La diversificazione industriale e la grande propensione all'export si stanno rivelando efficaci salvagente per il settore industriale della provincia di **Novara**. Le previsioni sulla ripresa, quando torneranno al lavoro circa 80 mila occupati nell'industria, sono diverse: gli imprenditori intravedono qualche spiraglio di ripresa invece i sindacalisti più pessimisti. Intanto qualcuno non ha affatto chiuso per rispettare gli ordini dei clienti. E' il caso dell'azienda di macchine per imballaggi del presidente dell'assoindustriali di Novara, Cavanna «La situazione tende alla normalizzazione - dice il direttore dell'Ain, Enrico Timoncini -. Alla ripresa riapriranno tutte le aziende». Sono di diverso avviso i rappresentanti dei lavoratori. Staremo a vedere chi avrà avuto ragione.

Segnali positivi vengono dal Verbano Cusio Ossola, dove molte aziende incontrano difficoltà nel reperire d'opera specializzata. Un dato che può essere interpretato come il passaggio da una situazione di crisi a un accenno di ripresa.

VALLE D'AOSTA

Assunzioni alla Cogne

AOSTA. L'industria valdostana sta attraversando una fase contrastante. Da una parte ci sono segnali confortanti, come un lieve incremento delle [illegible] e l'apertura di nuove aziende. Dall'altra parte resta molto alto il numero di disoccupati. Tra i protagonisti dell'aspetto positivo c'è la Cogne, la più grande industria siderurgica valdostana, che assumerà a breve 48 persone dopo una lunga fase di crisi che appariva irreversibile. In autunno aprirà a Pont-Saint-Martin, nell'area dell'ex Ilssa Viola (altro "colosso" della siderurgia), la Converter. E' un'azienda del gruppo piemontese Tecno Jolly, è previsto circa 70 nuove assunzioni, per la produzione di imballaggi plastici. E' un primo passo per [illegible] la grave crisi occupazionale. In Valle a giugno sono iscritte fra i disoccupati 5539 persone, il 13 per cento in più del giugno 1993. **[s. ser.]**

TURISMO

ALLA RICERCA DEL BEL PIEMONTE

Anche a pochi chilometri da casa, con mete non tradizionali, si possono scoprire luoghi di grande fascino turistico

Invito ai parchi di montagna

L'Argentera e l'Alta Valle Gesso furono scoperte da un turista d'eccezione: Vittorio Emanuele II
Il fascino della Valle Pesio: la cascata del Pis, i canyon e la «dolomitica» cima del Marguareis

Due parchi naturali tutelano una grande fascia di montagne, valli e colline della provincia di Cuneo. Le stesse che fanno da confine con la Francia e le regioni del mare. Ogni giorno, migliaia di visitatori da tutt'Europa scelgono queste zone per avere un contatto diretto con una natura che, per numero di specie vegetali e animali, ha pochi eguali. Abbiamo chiesto ai direttori del Parco dell'Argentera e di quello del Pesio di presentare queste zone protette ai lettori de «La Stampa»

L'ALTA Val Gesso fu scoperta da un «turista» d'eccezione, Vittorio Emanuele II, che, durante una visita in cerca di territori di caccia, fu talmente colpito da questa valle selvaggia e ricca di animali da farne la sua riserva personale, il territorio dove distrarsi (con battute di [illegible] e... pastorelle) e riposarsi dalle cure del Regno e le preoccupazioni dell'Italia «da fare».

La peculiarità di questa valle è la bellezza severa e regale del paesaggio: montagne maestose, boschi silenziosi, laghetti incastonati tra le rocce. E' un territorio che scoprire a poco a poco, al ritmo del proprio passo, senza fretta: la secolare tutela del patrimonio faunistico (garantita prima dalla riserva reale, poi dal Consorzio ed infine dal 1980 del Parco Naturale dell'Argentera) ne ha fatto un territorio ricchissimo di animali.

Frequenti sono gli incontri ravvicinati con camosci e stambecchi, il grido di allarme delle marmotte ci accompagna lungo i sentieri, i cieli sono animati dai lenti giri dell'aquila o dai voli chiassosi dei gracchi. E' la vedette di quest'anno è senza dubbio il gipeto, il maestoso avvoltoio barbuto protagonista di un'operazione di reintroduzione, realizzata in collaborazione tra il Parco dell'Argentera e il Parco del Mercantour. Il 14 giugno di quest'anno due giovani esemplari, incapaci di volare, sono stati deposti in un nido artificiale al Pian del Valasco e seguiti da un'équipe d'esperti. Dopo giorni di attesa l'8 luglio avviene il primo volo: Topolino, il maschio, è il primo a lanciarsi fuori dal nido, seguito poche ore dopo da Mercantour, la femmina. Ora sanno già volare e compiono spettacolari evoluzioni. Hanno imparato a cercare il cibo da soli (animali morti) e Topolino ha già iniziato a esercitarsi nella tecnica di lasciar cadere dall'alto, per spezzarle, le prede più grandi che non riesca a ingurgitare intere.

Patrizia Rossi direttrice del Parco Naturale dell'Argentera territorio ricchissimo di animali compresi due giovani gipeti

Noi del parco siamo rimasti stupiti dall'interesse suscitato da questi animali, non solo tra gli addetti ai lavori, ma tra i comuni visitatori. Anche bambini e persone anziane affrontano con entusiasmo l'ora di salita fino al Valasco per vedere Topolino e Mercantour. Loro a volte si fanno desiderare: o dormono nel nido, o passano ore in voli esplorativi in altri valloni. Qualcuno ci confessa desolato che è già venuto per la terza volta senza vederli: ma ecco che spuntano improvvisamente da dietro la cresta, segnalati da «oh» di ammirazione e da dita puntate verso l'alto.

Tutti ci auguriamo che rimangano il più a lungo possibile tra noi: sono esseri liberi, padroni dei cieli e dopo aver vagato per un po' si stabiliranno nella regione che riterranno più congeniale, magari anche molto lontana da qui. Chi li ha visti ne conserverà per sempre il ricordo, un'immagine di libertà.

Tante altre cose ci sono da scoprire nel Parco dell'Argentera, soli o in gruppo partecipando alle visite guidate organizzate dal parco il giovedì e la domenica. Le mete sono fuori dagli itinerari già battuti e gli accompagnatori naturalistici convenzionati col parco sanno illustrare tutti gli aspetti. Al venerdì sera, proiezioni di diapositive nei centri del parco: immagini commentate dal guardiaparco su flora, animali, attività del parco e il gipeto.

Al grande protagonista di quest'anno è anche dedicata una mostra a Entracque, nel salone dell'ex asilo, aperta tutti i giorni dalle 18 alle 20 fino al 2 settembre. Dal 10 al 25 settembre sarà trasferita a Cuneo nel salone della Provincia.

Fino a metà settembre è aperto anche il Giardino Botanico Valderia alle Terme di Valdieri (orario: tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18).

Patrizia Rossi
Direttrice del parco dell'Argentera

UNA volta mi è capitato di ascoltare, involontariamente, [illegible] fra due giovani; sentendo parlare di parchi, devo ammettere di aver dedicato una certa attenzione a quanto si raccontavano.

«Lo sai, Barbara, quest'anno ho abbandonato le mete tradizionali: sono andato sulle Alpi del mare. Sì...! le hanno chiamate così su un opuscolo turistico della Regione. Da una parte ci sono le Marittime, divise fra Francia e Italia, e dall'altra le Liguri, divise fra Piemonte e Liguria. Al centro delle Liguri si incrociano due vallate, quella del Pesio e quella del Negrone. Capirai..., un posto così sembra stato studiato per avere tutto a portata di mano: il prossimo anno, visto che ormai conosco già alcune escursioni, penso infatti di approfittarne un po' di più con una veloce capatina in Francia ed una sulle spiagge di Finale».

«Ma tu dove ti sei fermato esattamente?».

«Beh, io sono in Valle Pesio in uno dei parchi regionali piemontesi; poi ho anche fatto un giro di due giorni nella Valle del Negrone dove si trova anche una appendice del parco. Nel Pesio quello che è... hai presente un presepe? Trovi tutto in una piccola vallata: quei boschi d'abete "svizzeri" che si vedevano nell'ultimo film di Olmi e le pareti del Marguareis che, anche se più piccole, non hanno niente da invidiare ai paesaggi dolomitici. E poi in giugno è possibile ammirare la cascata del Pis: un vero fiume d'acqua che sgorga a 40 metri da una parete, dove ti rendi davvero conto di quanto la natura sappia esprimere la sua forza. Penso infatti di andarci anche in quei mesi non troppo turistici: dicono sia ancora più bella».

«E animali, se ne vedono...».

«Tieni conto che un parco non è mica uno zoo... comunque, sempre a quattro passi dal fondo valle, c'è un osservatorio faunistico dove sono ospitati dei cervi che verranno liberati prossimamente e poi i guardiaparco mi hanno detto che nell'ultimo censimento hanno contato più di 400 camosci e 250 caprioli. Non ti dico..., sembrava di essere in quei paesaggi nordamericani. Dalla torretta d'osservazione del recinto si può infatti vedere la Bartavelera, una montagna mitica».

«Insomma da quello che mi dici sembra che tu abbia girato paesaggi di mezzo mondo...».

Ippolito Ostellino direttore del parco Alta Valle Pesio: per chi ama passeggiare relax e rispetto della montagna

«Ma l'ho detto prima: le vallate del Marguareis sono come un presepe della natura, con anche i tavoli in larice per il picnic, le fontane, il [illegible] forestale. Sai ho avuto la sensazione che quelli del parco abbiano fatto questo ragionamento: se da un lato è sbagliato avvicinare la montagna con auto, radio e tavolino in plastica - da montare rigorosamente a 10 cm dal baule della macchina - dall'altro è altrettanto errato costringere la gente ad apprezzare la natura magari con lunghe e dure escursioni. E poi non tutti possono. Perché allora non proporre anche una via di mezzo? Nel parco ti puoi sbizzarrire a camminare sui 2000 metri, ma se vuoi puoi startene in santa pace a 1000 metri di quota, tanto ci già in un bosco ti abete che non ti immagini. Certo sono stati facilitati da un ambiente che è davvero straordinario. Le acque del Saut e del Pesio sono uno spettacolo con tutti quei muschi che circondano le pietre e le sponde di un verde smeraldo. Comunque se ti piace camminare, le occasioni non mancano. Sulle Carsene, un altopiano calcareo che si raggiunge in tre ore di cammino, ti sembra di essere sulla Luna: è qui che le acque si infilano nella roccia calcarea per fuoriuscire dal Pis. A momenti mi dimenticavo della Certosa di Pesio: un monumento al centro della valle che è da vedere e poi, sai, i certosini erano anche loro degli amanti della natura - tanto da farne quasi una ideologia: quindi, se l'avevano scelta loro, è sicuro che non c'è da sbagliarsi».

«Ma... e il Negrone?».

«Ah, sì... la Valle del Tanaro. Guardando le cartine del parco ho visto che in un'ora d'auto si poteva raggiungere il versante Sud del Marguareis che è nel Vallone di Camino, una laterale del Negrone. Dei posti tipo... hai presente...».

«E adesso dove ci spostiamo, sui Pirenei o sul Caucaso?».

«Guarda che le forre scavate, i canyon e le sorgenti d'acqua come quelle del Lupo e delle Vene che puoi ammirare, sono davvero straordinari: e poi i nuclei alpini di Camino sono una chicca. L'architettura locale è un misto fra quella ligure, con le case strutte e alte, e quella alpina. Poi, guarda, puoi fare così: il prossimo anno vieni anche tu. Anzi sai cosa ti dico: visto che il parco organizza le serate gastronomiche, in ottobre potremmo andarci in un fine settimana: ci vuole per raggiungere Chiusa Pesio da Torino basta un'ora e un quarto d'auto, ed in autunno non ti dico i colori...».

«Mah, ci penserò: magari se mi lasci quel dépliant del parco potrò farmi una idea migliore».

Devo ammettere che aver ascoltato quello scambio di vedute mi ha rincuorato. Finalmente un certo modo di vivere il turismo si sta facendo strada: relax, camminate e rispetto della cultura della montagna. E poi la gente inizia a comprendere che anche nelle piccole vallate, come nelle piccole cose, si può avere la fortuna di fare grandi scoperte, senza fare mille chilometri e macchina. Fate così Barbara: ascoltare un buon amico ed informarsi sulle bellezze del Piemonte. Non ve ne pentirete.

Ippolito Ostellino
Direttore del parco Alta Valle Pesio

Prosegue al campo sportivo la rassegna «Quelli della birra»

Maratona rock a Lisio

Stasera saranno di scena «Bacco Tabacco e Venere», i «Nervi Tesi» e la «Hisonz street band». Domani e sabato altri gruppi emergenti

LISIO. Per tre giorni il rock sarà protagonista della kermesse musicale organizzata [redacted] «Quelli della birra». Sul palcoscenico allestito nel campo sportivo, a partire dalle 22, stasera [redacted] alterneranno tre gruppi «Bacco Tabacco e Venere», «Nervi Tesi» [redacted] «Hisonz street band».

[redacted] primo arriva da Torino e presenta un repertorio originale con forti venature rock, blues, funky e latine, mentre i testi dei brani offrono spesso spaccati [redacted] metropolitano addentrandosi nelle piccole allucinazioni del [redacted].

Formazione cuneese è invece quella dei «Nervi Tesi», che propone [redacted] con evidenti influenze derivate dai ritmi africani e sudamericani, miscelati al rock più classico: gli ingredienti essenziali per un «genuino crossover».

Ancora torinese la «Hisonz street» composta da 9 elementi; nel '93 ha vinto «Rock targato Italia», il concorso nazionale per band emergenti: il gruppo spazia dal rap al rock, fino al raggamuffin e al funky.

La maratona musicale proseguirà domani sera [redacted] sabato, proponendo altre formazioni come «Bestie rare», «Colonna infame», «Karamamma» e «Ja Says». L'ingresso a tutti gli spettacoli, organizzati in collaborazione [redacted] la Pro loco, è libero.

E' stata inoltre allestita un'area dove gustare birra, crêpes e specialità varie. [r. s.]

Il gruppo Karamamma sarà tra gli ospiti dell'attesa kermesse musicale

[redacted]

Karaoke in Valle Stura

Feste della birra anche in Valle Stura e nel Monregalese. A Demonte domani [redacted] il grande tendone [redacted] circo che da alcune settimane viene allestito nelle principali piazze della «Granda» per ospitare concerti e un piccolo bar, dove gustare un boccale di birra. L'organizzazione è curata da Mino Tomatis. La tappa di Demonte prevede per domani una serata dedicata al karaoke; sabato sarà protagonista la musica demenziale dei «Kinder» che propongono colonne sonore di famosi cartoon; domenica ci saranno i «Bo.box» e lunedì la [redacted] occitana dei «Lou Dalfin». Fiumi di birra anche alla discoteca «Le Masche» di San Giacomo di Roburent, dove sino alle 24 l'ingresso è gratuito alle ragazze. [r. s.]

Casteldelfino invita [redacted] villeggianti

Sagra [redacted] miele ed erbe curative

CASTELDELFINO. S'inaugura sabato, alle 15, la Sagra del miele [redacted] e delle erbe curative. La manifestazione è giunta all'undicesima edizione e come per gli [redacted] passati i festeggiamenti [redacted] protrarranno per due giorni. Nel centro polifunzionale di località «Casermette» saranno oltre trenta gli standisti che esporranno i [redacted] prodotti. Sulle bancarelle saranno in vendita non solo miele, [redacted] anche i derivati, come la pappa reale, il propoli, [redacted] o i cosmetici naturali. E poi le erbe curative: genepy, camomilla, artemisia, timo, archilea, erba rota e molte altre.

Gli espositori arrivano in prevalenza dalla Valle Varaita. «L'affluenza [redacted] pubblico - spiegano gli organizzatori - [redacted] sempre notevole; [redacted] questo periodo la vallata ospita ancora molti turisti che attendono la sagra per acquistare i prodotti locali. Anche le erbe sono particolarmente ricercate [redacted] aumentano le persone che [redacted] curano [redacted] metodi naturali [redacted] ricorrere alle medicine». Proseguono: «Prevediamo che anche per questa edizione agli habitués si aggiungeranno visitatori torinesi [redacted] liguri che ogni anno, già [redacted] buon mattino, fanno la coda per accaparrarsi il meglio esposto sulle [redacted]carelle. Molto [redacted] l'immagine dei prodotti confezionati, in graziosi barattoli [redacted] vetro, impreziositi da etichette e carta colorata».

In caso [redacted] maltempo la sagra si terrà comunque, in quanto gli stand e le bancarelle sono al coperto. Sabato sera, alle 21, è in programma un intrattenimento [redacted] l'orchestra-spettacolo «I Capricos». L'ingresso è libero.

Domenica gli stand saranno aperti fin dal mattino e per le vie del paese si terrà [redacted] mercatino delle pulci.

Nel pomeriggio si esibiranno ballerini che proporranno danze occitane. Sempre nel pomeriggio, sarà possibile visitare la valle a bordo di un elicottero. L'undicesima edizione della Sagra del miele e delle erbe, [redacted] stata curata dalla Pro loco di Casteldelfino. [n. c.]

La Sagra si terrà sabato e domenica

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Giochi lungo il Po

Sul lungo Po [redacted]i, alle 15,30, «Giochi senza frontiere» riservati agli «Under 12» (iscrizioni in Pro loco).

[redacted]

Classica in chiesa

Stasera, alle 21,15, in chiesa, l'orchestra «Bruni» di Cuneo, diretta dal maestro Giovanni Mosca, [redacted] i solisti Leonardo Boero (violino) e Antonio Ferrara (piano) proporrà musiche da Mendelssohn a Mozart.

[redacted]

C'è il piano bar

Stasera (ore 21) alla gelateria Angeli, piano bar con Giancarlo che proporrà brani degli Anni Settanta e di cantautori.

[redacted]

Ecco i «Lou Dalfin»

Sul piazzale [redacted] Martinet stasera, alle 21, si esibiranno i «Lou Dalfin». Il gruppo proporrà un repertorio di brani della tradi[redacted] occitana.

[redacted]

Serata di canzoni

La Cooperativa «Valges» ha organizzato per stasera, alle 21,30, nei locali di [redacted] Molino, un karaoke condotto da Cocò.

ORMEA

Polenta saracena

Stasera, alle 20, nel parco di San Giuseppe, si terrà la tradizionale cena con polenta saracena. Seguiranno le danze sulle [redacted] dell'orchestra «Walter D'Angelo».

FOSSANO

Jazz al castello

Stasera, alle 22, nel «Giardino degli Acaja», sarà di scena il jazz con il trio Luca Allievi (chitarra), Biagio Sorato (contrabbasso) e Matteo Ottonello (batteria).

CARRU'

Note su tastiere

Stasera, dalle 21, al pub Namastè, in piazza Perotti, musica dal vivo con Luigi Bottero alle tastiere. Ingresso libero.

Domani (ore 21,30) sul piazzale del mercato ortofrutticolo

La musica [redacted] valli occitane alla festa di Castelletto Stura

CASTELLETTO STURA. Il paese si prepara [redacted] cinque giorni di festa, tutti dedicati [redacted] patrono, San Magno. S'inizierà domani sulle [redacted] della musica occita[redacted] dei «Lou Seriol», che proporranno un repertorio [redacted] brani tutti [redacted] ballare. La formazione è tra le più conosciute della provincia «granda», da alcuni anni i componenti si dedicano alla riscoperta e allo studio di vecchi testi della tradizione musicale delle valli occitane. L'appuntamento è fissato per le 21,30, sul piazzale del [redacted] ortofrutticolo.

Sabato, sempre alle 21,30, gli appassionati di liscio potranno scatenarsi con la musica proposta dal duo «Armando e Delfino». La settimana si concluderà domenica con l'esibizione, alle 20,30, dell'orchestra «Concord».

I festeggiamenti proseguiranno lunedì sera (ore 21) con la discoteca mobile robilantese; alla consolle Lele, personaggio [redacted] popolare per avere rallegrato con il suo repertorio [redacted] liscio molte serate della «Granda».

La manifestazione [redacted] concluderà martedì sera: alle 21 saranno di scena «Barbara e i Golden boys». L'organizzazione è del circolo Acli. [r. s.]

La formazione dei «Lou Seriol» protagonista della festa patronale di S. Magno

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare [redacted] Chiuso per [redacted]rie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
[redacted] Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il mio primo bacio**, di H. Zieff con D. Aykroyd, J. Lee Curtis. Non vietato. [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condizionata. Sala 2: **Demolition [redacted]**, di M. Brambilla con S. Stallone, W. Snipes. Or.: 17.30, 20, 22.30. Aria condizionata. Sala 3: **Sol levante** di Philip Kaufmann con Sean Connery, Wesley Snipes. Or.: 17.30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto.
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15.50; 17.30; 19.10; 20.50. [redacted]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle**. Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.35.
CRISTALLO v. Gobo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
[redacted] via Gramsci 9. Chiuso [redacted] ferie. [redacted]pertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE p[redacted] Sabotino. Domani riapertura con **I nuovi mini-Ninja**.
ELISEO BLU p. Sabotino. Domani riapertura con **Che aria tira lassù**.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. Domani riaper[redacted] con **Una bionda sotto scorta**.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre**. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per [redacted].
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. [redacted] per ferie. [redacted]pertura il 26/8.
KING [redacted] via Po 21. [redacted] **Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via [redacted] 8. Chiuso per ferie.
NUOVO [redacted] via Venalno 6 [redacted] ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via [redacted] 31. **Il mistero di Storyville**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria [redacted]
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted] Chiuso. [redacted] uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
[redacted]. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., via Roma 49 [redacted]-18, [redacted] riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA. Rap. ven. 19. Erba Stagione di prosa, danza e Cabaret in abb. a posto fisso. Bgl. ore 20-23: Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette [redacted] 18/8 ore 21,30 I Solisti di Milano. Inf. Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54.242

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Soldato Benjamin**, telefilm
20,30 **Distruggete Frankenstein**, [redacted]
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente...**, [redacted] **vol.** al[redacted]
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, [redacted]
0,30 **I forti [redacted] Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **[redacted] vacanze [redacted] diagnosi**
[redacted] **Tg 4**
[redacted] **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
2 **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Orchestre compilation**
20 — **Trentaminuti**
20,30 **I due mondi di Charly**, film
22,30 **Trentaminuti**
[redacted] — **Nite Video**
0,30 **Notiziario estate + speciale**
1 — **Soul night**
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 [redacted], telefilm
20 — [redacted] **il guerriero**, cart.
20,30 **L'espositore**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
[redacted] **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga famigliare
0,55 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**, telenovela

[redacted] **Calabrone verde**, telefilm
22,30 **Il mago**, telefilm

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Salvagente**
20,30 **Escape**, film
22,15 **Skazzacke mania**
22,30 **Vizi privati**
0,15 [redacted] **di Aladino**, spet.
1,30 **Match music**, musicale
2,15 **Notte zapping**

Quinta [redacted]
[redacted] — **Chappy**, cartoni ani[redacted]
[redacted] **Specchio nero**, film
[redacted] **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, [redacted]
20,30 [redacted] **in fretta** [redacted] **uccidermi** [redacted] **freddo**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tal
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **L'uomo ombra**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,25 **Arriva maxi dog**, telefilm
23,55 **Skyways**, telefilm
0,25 **Uno strano investigatore**, telefilm

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk show

22,15 [redacted]
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19,30 **Il paese dei campanelli**, operetta
20,30 **La ruota di scorta**, film
[redacted] — [redacted] **di Rinty e la lince**, film
1 — **L'oro nero [redacted] Lornac**, sceneggiato
2 — **L'innocente Casimiro**, film
[redacted] **La cucaracha**, film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[redacted] — **T come Torino - «Le nostre radici»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Documentario: «Cappadocia»**
20 **Cartoni animati**
20,30 **Panic Button operazione fiasco**, film
[redacted] **Speciale Telesu: «Nori»**
23 — **Su il sipario...**

Rete 7 Piemonte
[redacted] **Oltre il destino**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and so[redacted]**, varietà [redacted]
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglia felice**, telefilm
1,15 **Informa 7**
[redacted] **Sexy and soda**
2.[redacted] **Informa 7**

● **Eventuali [redacted] e [redacted]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

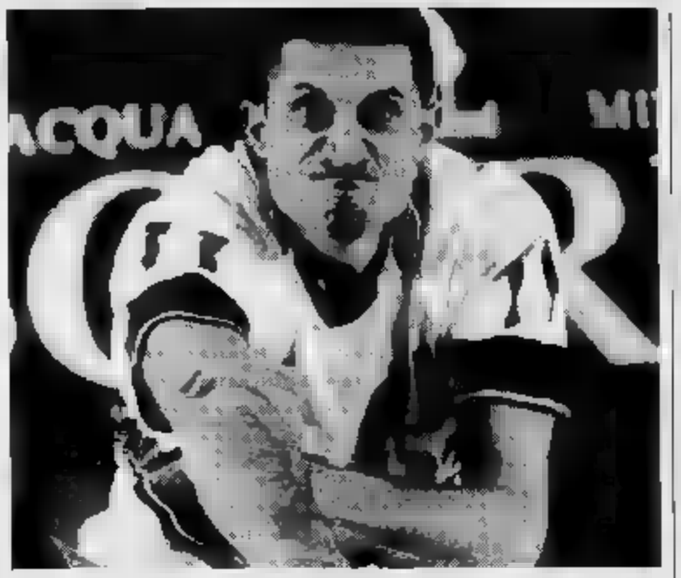
[redacted] AL CINEMA

CUNEO **Corso** Tel. [redacted]836 Or.: 20/22. Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Fiamma Tel. 693.554 Feriali 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Fatal instinct**
Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Don Bosco Ore 21 Lire 6000	CHIUSO.
ALBA **Eden** Tel. 363.021 Or. fer.: 17,30/21 Fest.: 14/17,30	CHIUSO PER [redacted]
Moretta Ore 20,50 fest. 16/18/20/22	CHIUSO
BARGE **Comunale** Tel. 346.901 Or.: feriale 21,15 Fest. 21,15 spett. unico	**[redacted] sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' [redacted]
[redacted] **All'aperto**	OGGI [redacted]
[redacted] **Moderno** Tel. 262.211	OGGI RIPOSO
[redacted] **Impero** Tel. 412.317 Ore 20/22 Fest. 16/18[redacted] Lire 10.000	**Caduta libera** di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' [redacted]
[redacted] [redacted]. 412.771	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Lux** Tel. 944.231	CHIUSO PER FERIE
CARAGLIO **Ferrini**	CHIUSO PER [redacted]
CHERASCO **Galateri** Tel. 488.324. [redacted]: 20/22 fest. 17/20/22 L. 7000, rid. [redacted]	OGGI RIPOSO
DRONERO **Iris** Tel. 916.393 Or.: 20.15/22.15	**[redacted]** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
FOSSANO **Politeama** [redacted]. 62.407	CHIUSO PER FERIE
GARESSIO [redacted] Ore 21,15 Lire 7000	**Un mondo perfetto** di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa [redacted]) — [redacted] 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Li[redacted]	**Free Willy - Film rosso**
MONDOVI' **Bertola** Tel. 47.898 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: OGGI RIPOSO SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO
[redacted] **Ariston** Tel. 391 311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Roby** Or. fer.: 21. Sab. e fest. 2[redacted]. L. 5000/3000 rid.	**Angie una donna tutta [redacted]** di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' **Comm.**
SALUZZO **Civico** [redacted]. 43.756	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. [redacted] Lire 8000/10.000	**Film bianco** di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' [redacted]
S. GIAC. [redacted] ROB. **Roburent** [redacted]. 20,30/22,30	**Aladdin** di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**
SAVIGLIANO **Aurora** [redacted]. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477	CHIUSO PER FERIE

[redacted] CON TESSERA

CUNEO **Monviso** Tel. 631.771	CHIUSO PER FERIE

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio
TELEFONA AL 144 [redacted] 0621 (lire 952 al minuto + iva)



Andrea «Lucky» Lucchetta è il giocatore più conosciuto della pallavolo italiana

L'entusiasmo di Andrea Lucchetta

«Voglio vincere con l'Alpitour»

CUNEO. Andrea Lucchetta è a Milano ad aspettare la nascita del primo figlio, ma dal luogo lombardo il capitano dell'Alpitour-Traco si fa sentire. «Venire a Cuneo è una sfida stimolante - dice Lucky -. La piazza ha già dimostrato di amare il volley. Voglio riempire curve e tribune di ragazzini, il palazzetto deve diventare un punto riferimento positivo».

Lucchetta, grande personaggio anche fuori dal campo, è il simbolo della pallavolo italiana, e a Cuneo viene soprattutto per proseguire la sua lunga serie di successi. «Voglio vincere con l'Alpitour - dice il capitano - per questo è importante puntare subito sull'amalgama e il nostro pubblico. Non vedo l'ora di salutare i miei compagni che si stanno allenando al palazzetto. Io, trattenuto da impegni famigliari, mi preparo da solo. Comunque ci sarà da lavorare duro, sono sicuro che daremo il massimo per partire subito forte. Per quanto riguarda le soluzioni tecniche ci mettiamo nelle esperte mani di Silvano Prandi; il "professore" e la grande esperienza saprà ottenere il massimo».

«Lucky» è uno che mantiene le promesse e se scommette su una grande Alpitour-Traco c'è da credergli. Per prenotare un posto al palazzetto l'appuntamento con la campagna abbonamenti è per il primo settembre in tutte le filiali Crc e, a Cuneo, al bar Oscar (via XX Settembre), nella sede Alpitour Vbc (corso IV Novembre) e all'ufficio passeggeri Alpitour (corso Dante). [l. f.]

«Balon», stasera Cuneo ospita una gara decisiva

Bellanti sfida Dogliotti E' in palio il terzo posto

CUNEO. Stasera, nello scontro diretto in programma alle 21,15 nello sferisterio di piazza Martiri, Giuliano Bellanti e Stefano Dogliotti si giocano gran parte delle possibilità di classificarsi al terzo posto nella poule A del massimo campionato di «balon».

I portacolori dell'Ipersidis Cuneo e della Pro Spigno Monferrato sono appaiati in classifica con quindici punti a sole tre giornate dal termine la sfida odierna ha l'emozionante sapore dello spareggio. Il vincitore di stasera farà un passo probabilmente decisivo verso la conquista della terza posizione, che dà diritto a disputare le semifinali senza dover affrontare i rischiosi spareggi a tre che vedranno impegnati il quarto e il quinto del girone A e il primo del girone B.

Bellanti parte favorito dal pronostico. Il cuneese avrà dalla sua il fattore campo e una tradizione complessivamente favorevole nei confronti di Dogliotti, che nei 6 scontri diretti finora giocati quest'anno, è stato sconfitto in due occasioni. Dogliotti è però reduce dalla buona prova offerta a Ferragosto contro il campione italiano Dotta, sconfitto a Spigno con il punteggio di 11-6. Anche se la prestazione di Dotta è stata condizionata da problemi muscolari alla schiena costale, Dogliotti ha dimostrato di essere in buona forma e stasera cercherà di giocare tutte le sue carte per ribaltare il pronostico.

Una vittoria di Bellanti chiuderebbe molto probabilmente il discorso qualificazione. Il cuneese è anche avvantaggiato dal fatto di aver già osservato il turno di riposo e di avere quindi, rispetto a Dogliotti, una gara in più per incrementare il punteggio. Nei prossimi incontri Bellanti dovrà rendere visita a Sciorella e ricevere Pirero, mentre Dogliotti, dopo il turno di riposo, ospiterà Sciorella.

Stasera, sempre in serie A, alle 21,15, è in programma anche una partita valida per la poule B. Allo sferisterio «Mermet» di Alba Rosso II riceve Papone, il giovane ligure, esordiente in serie A, è già condannato, assieme a Balocco, alla retrocessione, mentre l'albese ha ancora qualche piccola speranza di raggiungere Molinari al primo posto del girone. Per agganciare il vertice Rosso deve fare bottino pieno nelle tre che gli restano a sperare in un passo falso di Molinari. L'impresa di vincere le ultime tre gare non sembra impossibile. Rosso dovrà ospitare Papone e Tonello a rendere visita a Balocco sul campo «amico» di Ceva. Molinari invece dovrà affrontare in trasferta Tonello sabato sera prima di osservare il turno di riposo ed ospitare all'ultima giornata Papone. Lo scoglio più difficile sembra quello di Caraglio; se passerà indenne dalla trasferta in Valle Grana l'ex campione italiano avrà strada libera verso il primo posto nella poule B. [c. o.]

Nello sferisterio di casa stasera Giuliano Bellanti (in foto) è il grande favorito

CUNEO SPORT

NUOTO

Un chiusano vince il trofeo «Jeannot sport»

Sulle strade di casa a chiusano Claudio Ellena (con il tempo di 31' 13") si è aggiudicato il trofeo «Jeannot sport» di dog-trekking, prima prova del trittico «Doko». Secondo Franco Giordano di Robilante, l'argentino di Chiusa Pesio Giorgio Giorgis, quarto Gianpiero Cavallo (San Lorenzo di Peveragno), quinto il cebano Luigi Accomo, sesto il chiusano Enzo Canavese. Prima tra le ragazze, dodicesima assoluta, Mara Granetto. Beppe Anfossi ha vinto la categoria Veterani. Dieci ragazzi Under 16 hanno fatto una prova dimostrativa sui 500 metri di campo sportivo. I prossimi appuntamenti del trittico «Doko» sono in programma a Boves il settembre il trofeo «Cavallo sport» e a Cuneo, il 16 ottobre, dove si disputa il «Monti sport». [l. f.]

CICLISMO

Nel Gran premio di Rossana trionfa Girasole

Il lombardo Salvatore Girasole ha vinto per distacco il quinto Gran premio «San per ciclisti Dilettanti Juniores; a 3 chilometri dal traguardo posto a Lemma di Rossana (il percorso era a circuito con cinque passaggi sulla Colletta) ha raggiunto e superato il ligure Walter Rossi (Stellanello), protagonista una fuga solitaria cominciata a Busca. Il trofeo «Pastificio Mb» Piasco è andato alle Stellanello Laureri di Andora; il dodicesimo memorial «Fulvio Gancia» al Gs Rinascita Mobilificio Moderno; il trofeo «Velo Club Esperia Piasco» alla Gerbi Carozzi. [r. s.]

PISTA

Stasera a Pianfei circuito in notturna

Stasera c'è il dodicesimo memorial «Benedetto Fulcheri», circuito notturno tipo pista ciclismo organizzato dalla Sc Pianfei e dalla pro loco Massari di San Magno tracciato via Villanova, via Roma, via Carlo Alberto Dalla Chiesa, via della Resistenza, via Villanova. La punzonatura è alle 18,30; dalle 20,30 partiranno in Esordienti (15 giri), Allievi (20), Dilettanti e Juniores (35) agli ordini del direttore di corsa Renato Bonino. [r. s.]

Le iscrizioni per il «Valle Varaita»

Da oggi sono aperte le iscrizioni all'ottavo rally Valle Varaita che si 16 al 18 settembre percorso 355,4 chilometri con otto prove speciali. La gara (partenza e arrivo a Sampeyre) è valida per la Coppa Italia Rally seconda zona e per il 15° Campionato Piemonte e Valle d'Aosta. Iscrizioni e informazioni si ricevono alla Comunità Valle Varaita di Sampeyre (telefono 0175-977.152). [r. s.]

Rocca de' Baldi, domani camminata benefica

Domani sera alle 20, con partenza davanti al municipio di Crava, si svolgerà la seconda edizione della manifestazione «Insieme per la vita». Una passeggiata non competitiva di 4 chilometri, da Crava a Rocca de' Baldi, il cui sarà devoluto all'«Admo» (Associazione donatori di midollo osseo). L'appuntamento, organizzato dalla Pro loco Rocca de' Baldi, lo scorso anno ha permesso acquistare particolare apparecchiatura medica. Le iscrizioni saranno aperte alle 19 e verranno raccolte davanti al municipio di Crava. [l. f.]

CENTRO TAPPETI PERSIANI

LIQUIDAZIONE TOTALE SINO AL 31 AGOSTO

(ultimi giorni)

SCONTI 50% + 10% PRONTA CASSA

LURISIA: via Lurisia, 25

Domenica aperto

com. L. 89

COME E DOVE ACQUISTARE

Una casa in Francia

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Costa Azzurra

Mentone
Residence Eden Parc
di Spie Immobiliér Mediterranée

In pieno centro, a 50 metri dal mare in una posizione irripetibile a due passi dal Casinò, vi proponiamo ampi bilocali parzialmente arredati con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata, **a partire da 190 milioni IVA compresa**. Un'occasione unica per chi desidera acquistare una casa nell'italianissima Mentone.

Roquebrune
Residence Alize
di Riviera Réalization

A due passi da Mentone e da Montecarlo, in una palazzina esclusiva in posizione riservata, in Rue Peglion 935, con giardino e piscina, grandi bilocali con soggiorno, cucina, camera, WC, bagno ■ terrazzo vista mare ■ **partire da 170 milioni IVA compresa,** e **ampi monolocali** a **partire da 110 milioni, comprensivi di IVA e garage.**

Antibes
Antibes Les Pins
di Spie Loisirs

Tra Juan les Pins e Cannes, di fronte al mare, Spie Loisirs ha costruito il residence Les Pins Bleus, dotato di reception, piscina e grande parco. Qui, per chi desidera unire ■■■■■ ■ **investimento,** proponiamo bilocali arredati e corredati ■ **partire da 93 milioni**, una proposta unica in riva al mare destinata ad una sicura rivalutazione nel tempo!

Golfe Juan
Residence Port Azur
di Spie Loisirs

Il residence Port Azur, che oggi vi proponiamo, è stato costruito proprio sul nuovo porto turistico di Golfe Juan, a circa tre chilometri da Cannes. In questa posizione strategica (autostrada e stazione ferroviaria a due passi) avete oggi l'opportunità di acquistare appartamenti ■ **partire da 150 milioni, comprensivi di IVA e garage.**

Cannes
I Residences di
Spie Immobiliér Mediterranée

Quattro straordinarie opportunità nella capitale mondana della Costa Azzurra, da la Croisette ■ la Californie, i quartieri più esclusivi della città del Festival, un ampio ventaglio di proposte per un pubblico esigente che potrà scegliere la soluzione più adatta alle proprie aspettative, anche in un lussuoso piccolo residence in posizione riservata.

POSSIBILITÀ DI RENDITA LOCATIVA

Personale di lingua italiana è a vostra disposizione per una visita alle nostre iniziative: per la Costa Azzurra potete telefonare al numero
(0033) 93.57.79.55
mentre per la montagna il numero è:
(0033) 76.79.54.63
Se invece desiderate programmare una visita alle iniziative durante il mese di settembre, potete rivolgervi al nostro ufficio di Genova, aperto anche in agosto, dalle 10 alle 12 e 30, dalle 16 alle 18.30. A presto!

La nostra società, prima in Italia ■ trattare immobili in Francia, si ■ sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. Operiamo ■ contratti francesi, con acconti del 5% seguendo la legge specifica, ■ chiedere alcun compenso ■ intermediazione e ■ Iva compresa nel prezzo, forniamo un servizio gratuito di consulenza sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova e Banque ■ Henin, Sede di Nizza.

Chi desidera ricevere informazioni può scriverci o telefonarci, dalle 10 alle 12.30 e dalle16 alle 18.30. Per visite urgenti alle nostre iniziative può rivolgersi ai numeri indicati a sinistra.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa di:

Nome
Indirizzo
Città
Telefono

STAMPA

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1, Genova Italia - Tel. (010) 365.996 - Fax (010) 364.216

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Molte aziende hanno «allungato» da due a tre settimane le vacanze dei dipendenti

Industrie chiuse. Ferie o crisi?

Genova il hinterland non hanno avuto benefici dal ribasso della lira. L'export è fermo e la pausa estiva serve anche risparmiare sulle forniture (energia elettrica e gas). Qualche speranza dalla nautica da diporto

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Al sindacato sospirano, con un pizzico di autoironia: «Aziende che, a causa di supercommesse, azzerano le ferie? Magari! Meglio una battaglia per dare un po' di riposo ai lavoratori dipendenti che le battaglie per la cassa integrazione per gli smembramenti». In Liguria il piccolo «boom» delle industrie che chiedono ai dipendenti di le ferie perché hanno immediati impegni di superproduzione purtroppo non esiste. Non esiste perché i settori produttivi in crisi soprattutto perché esiste una rete imprese manifatturiere che, dal tessile all'elettrodomestico o anche sino ai settori dell'edilizia, subiscano le congiunture, anche favorevoli, del mercato internazionale, magari complice il ribasso della lira che pure favorirebbe il nostro export.

La risposta più eloquente a una questione che per adesso trova risposte positive soltanto in parte della Padania, ma soprattutto nell'area forte del Nord-est. In Liguria l'industria manifatturiera ha avuto qualche addentellato, passato, in margine cosiddetto alimentare, ma il prodotto ligure ha sempre puntato su segmenti di mercato di qualità e non ha mai avuto alle sue spalle strutture tali da consentire l'acquisizione di forniture di massa (esercito, grandi mense aziendali, cantieri nel terzo mondo, ecc.).

Una tranche dell'industria che potrebbe - ma il condizionale d'obbligo - aprirsi a periodi di surmenage, sempre se resterà tale il mercato dei cambi, con la lira «debole», è quello della nautica da diporto. Ma è presto per capire se le modifiche della legge che ha levato gli aspetti «punitivi» fiscali sulla diportistica abbiano già sortito il loro effetto.

Cornigliano, simbolo dell'industrializzazione di Genova. Sarà un autunno di crisi?

Certo, in Liguria ci sono settori industriali che «non chiudono mai», ma per eccesso di lavoro, bensì per motivi tecnici: sono i porti, le riparazioni navali e la siderurgia (per il problema della colata continua). si tratta di attività che vengono collegate alla scansione feriale, con turni ridotti e con ritmi decisi estivi: in questo momento, in particolare, nessun aspetto dell'economia marittima, meno che meno la siderurgia, attraversando momenti floridi. Il turismo, essendo attività stagionale, non fa testo.

Resta dunque in Liguria un panorama di aziende chiuse, anzi che in agosto, vista la crisi produttiva, arrivano addirittura ad allungare le ferie da due a tre settimane consecutive, per risparmiare sulle fonti di energia e sullo straordinario. Nessuna prospettiva di grossi obiettivi da raggiungere, anche alcune industrie delle partecipazioni statali, come la Elsag continuano, a muoversi instancabili sui mercati internazionali a caccia di commesse d'alto valore aggiunto nel campo dei servizi civili, vista la crisi del «militare».

D'altro canto, il telefono dell'Assoindustria emette un messaggio registrato: uffici chiusi dall'8 sino al agosto.

Paolo Lingua

BANCHE IN LIGURIA

La Carige «raddoppia» e apre ai risparmiatori

GENOVA
GRANDI manovre di potenziamento per la Carige, con la possibilità - finalmente - di dar vita a una grande holding fra le Casse di Risparmio liguri: l'operazione dovrebbe consentire alla Carige e alla sua «alleata» Carisa di recuperare anche la Cassa spezzina.

Le mosse della banca, in tempi immediati, sono interessanti: il capitale sociale, attualmente di 597 miliardi, sarà portato in un primo momento a 1.178 miliardi. Quindi, con il lancio di una sottoscrizione pubblica azioni ordinarie per 200 miliardi, si toccherà quota 1,378 miliardi.

Il passerà infine a un prestito obbligazionario convertibile di 220 miliardi, in modo di toccare un capitale sociale di circa 1.600 miliardi.

Tutta l'operazione s'inizierà i prossimi mesi e si realizzerà entro il 1995. Gli acquisti di azioni e di obbligazioni potranno essere effettuati presso i punti-vendita (filiali, agenzie e sportelli) della Carige.

La partecipazione azionaria non dovrà superare comunque l'1% del capitale sociale per caso di singoli individui, del 3% per le banche e le assicurazioni, del 5% per i fondi e per i fondi pensione.

I dipendenti e gli ex dipendenti in pensione dell'istituto di credito riservata una quota massimale di miliardi di azioni.

Nel mese di marzo il titolo della Carige dovrebbe essere quotato ufficialmente in Borsa. Si andrà insomma verso una e propria privatizzazione, che dovrebbe rendere l'istituto più agile e funzionale in tutti i suoi servizi e nella sua attività.

La Carige è, per volume di affari, struttura e dipendenti, la prima banca della Liguria: il 94% delle sue azioni sono controllate dalla Fondazione Cassa di Risparmio, presieduta dal professor Fausto Cuocolo, il 2,7% è della Cassa di Savona, il 2,4% di quella della Spezia. (f. p.)

Con la ripresa delle attività presto tornerà scottante il problema del traffico

Auto, «numero chiuso» in centro

E' una delle ipotesi che seguiranno all'apertura del park di piazza della Vittoria, punto d'interscambio tra mezzo privato e autobus. «Rivoluzione» in via delle Fontane, corsia preferenziale da Balbi a Principe

GENOVA. Si cominciano ad avvertire i primi disagi traffico, prima della ripresa effettiva della vita «normale» della città che si verificherà a partire da lunedì agosto e che si concluderà il rientro generale certamente lunedì settembre. Per quella data la giunta dovrebbe completamente rientrate dalle ferie, coperte a scaglioni, e sul tavolo degli assessori competenti e del sindaco si porranno i primi drammatici interrogativi sul traffico e sull'inquinamento.

Si spera, per la data del 5 settembre, disporre ormai del tracciato della cosiddetta «strada del Papa» interna allo stabilimento siderurgico Cornigliano, in modo da alleggerire il massiccio passaggio di Tir per il quartiere di Ponente, passaggio che contonuerà sino a poco prima di Natale, quando sarà ultimate le operazioni di restauro dei bracci portanti del viadotto sul Polcevera dell'autostrada.

quel punto, Sansa e Villa dovranno escogitare, oltre all'introduzione dei cordoli in gran parte del centro e ai nuovi divieti di parcheggio sulle strade di intensa percorrenza, le soluzioni che facciano uscire Genova il suo centro dalla morsa dell'ingolfamento che poi aumenta il tasso d'inquinamento.

nodo, anche se per adesso non ne parla nessuno, via delle Fontane, tra Balbi e piazza della Nunziata: dovrebbe percorsa in senso inverso, in direzione di via Gramsci per dirottare traffico verso Ponente: Via Balbi, infatti, dovrebbe accogliere solo i bus e non si sa in tutte e due le direzioni, tenendo presente che occorrerà far fluire una corsia preferenziale per la ferroviaria di Principe.

La seconda fase riguarderà, oltre ad altri aspetti secondari (come l'inversione di marcia in via Caffaro: ma quando mai saranno rifatti i marciapiedi, attualmente in condizioni proibitive pericolosi?), il rapporto di interscambio tra parcheggi e flusso dei veicoli privati. Quando decollerà il parking di piazza della Vittoria si potrà contare un complesso sistema di interscambio costituito dall'area Foce, Corte Lambruschini e dalla stessa piazza della Vittoria.

Non potrebbe essere possibile limitare l'ingresso di vetture in centro, con l'impiego utile di mezzi pubblici? Ecco sfida.

[p. l.]

INQUINAMENTO

Nuovo allarme ozono

Ormai, dalle condizioni respiro e dall'insieme della situazione vento-temperatura-umidità, ci si abitua ad avvertire gli «sforamenti» dei parametri delle sostanze nocive liberate nell'aria. Nella giornata dell'altroieri, infatti, ancora volta l'ozono ha superato i livelli di guardia, nel corso dei rilevamenti delle centraline della Provincia. La soglia del livello d'attenzione è fissata a 180 (micromilligrammi in un metro cubo d'aria). Per tre volte, a Quarto, si è toccato quota 194 (dalle 14 alle 15), 182 e 180 (verso sera). Per la giornata di ieri, contrassegnata dalla pioggia, da un po' di vento e da un lieve abbassamento della temperatura, nessun problema: si prevede che anche nei prossimi giorni i valori dell'ozono resteranno sotto il livello di attenzione, anche se da lunedì, con un traffico in ripresa, potrebbero salire gli altri valori (azoto, piombo, polveri, carbonio). **(p. l.)**

S. Martino, protestano gli «specializzandi»

Medici in rivolta «La Usl ci sfrutta»

GENOVA. I medici specializzandi o specialisti presso le scuole universitarie dell'ospedale di San Martino (la loro associazione di categoria ne conta 350 a Genova, 10 mila in tutta Italia) sono sul piede guerra: annunciano ricorsi al Tar e congressi-denuncia, che forse potrebbero aver sede proprio nel capoluogo ligure.

La polemica nasce dal fatto che medico specializzando a tempo pieno (quindi assoluto divieto di qualsiasi altra attività fuori dell'ospedale)è di fatto equiparato a assistente a tempo pieno: ma, in realtà, è una «figura ibrida», non considerata giuridicamente oltretutto, malissimo remunerata da parte delle Usl.

Il presidente dell'associazione di categoria, Ilan Rosenberg, che opera all'istituto di Radiologia, fa presenti alcune stridenti incongruenze: «Il nostro lavoro non ha una precisa definizione, anche se, di fatto, lavoriamo gratis per la Usl che finisce per guadagnare due volte sulla nostra attività».

Continua Rosemberg: «In secondo luogo subiamo una beffa amara al termine della specializzazione, perché non acquisiamo alcun punteggio utile per i concorsi, mentre, curiosamente, chi fa l'assistente in un ospedale periferico invece di frequentare la specializzazione universitaria ottiene un congruo punteggio».

altro aspetto non secondario della protesta degli specializzandi è la assoluta mancanza di riconoscimento nei loro confronti di periodi riposo, per i turni, sia per le ferie. Inoltre - lamentano molti giovani medici - la stessa borsa di studio viene pagata saltuariamente, con gravi ritardi, volte anche di .

In proposito stata presentata un'interrogazione Parlamento. Una lettera-denuncia è stata inviata al ministro della Ricerca scientifica, on. Francesco Podestà. **[f. p.]**

24 ORE

CONTROLLI

Millecinquecento carabinieri per il «Ferragosto sicuro»

I carabinieri hanno compiuto in Liguria una battuta a vasto raggio a cavallo della settimana di Ferragosto. I militari hanno agito sia in mare, a terra, impiegando 1500 uomini. Questi i risultati in tutta Regione: persone controllate, 14 arresti, 123 denunce a piede libero, ritrovati 66 automezzi rubati, 1200 contravvenzioni in strada e in mare, otto proposte di espulsioni per extra-comunitari. **[p. l.]**

FURTO

Castelletto, razziata la villa di un collezionista d'arte

La Squadra mobile lo speciale reparto esperto in furti d'arte sta indagando su un furto di notevole entità realizzato nell'abitazione d'un noto avvocato nel quartiere di Castelletto: sono spariti, dalla vuota per le ferie estive, quadri e argenteria antica per un ingente valore. Si sta cercando di capire si tratta d'un furto su commissione. **[p. l.]**

Folla ai funerali del giovane ucciso in

Un folla di fedeli e di amici ha partecipato - ieri mattina alle 11 nella chiesa San Giuseppe del Lagaccio - accanto ai familiari disperati ai funerali della recluta alpina, Gimatteo Birmunzio, 20 anni, trovato morto nella caserma di Udine con il petto crivellato da proiettili di mitra. La magistratura del capoluogo friulano sta proseguedo le indagini per chiarire la morte per molti aspetti misteriosa. **[p. l.]**

Quasi pieni gli invasi Amga De Ferrari-Galliera e Nicolay

Sono pieni per tre quarti gli acquedotti genovesi, i comunali dell'Amga e i privati De Ferrari-Galliera Nicolay. Nessun problema siccità per il prossimo autunno, considerato che deve ancora venire stagione delle piogge. **[p. l.]**

Commercianti in agitazione per tre operture

Si preannuncia l'apertura a Genova, entro un anno, tre-quattro nuovi supermercati prezzi fortemente scontati (simili al Lidl di Sestri Ponente): si annunciano discussioni e opposizioni da parte delle ciazioni dei commercianti preoccupate dell'esasperazione della concorrenza. **[p. l.]**

Concorsi pubblici, il bollettino regionale

Università, Usl e Comuni ecco tutte le occasioni

GENOVA. Il regionale politiche attive del lavoro ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi: 1 posto da capo lavori pubblici e 1 posto da capo sezione urbanistica ecologia il Comune di Albisola Superiore (Sv); 3 posti da terapista della riabilitazione Usl 2 del savonese con sede a Pietra Ligure (Sv) e 20 posti infermiere professionale; 1 posto per assistente chirurgia maxillo facciale, 1 posto per assistente immunoematologia e servizio trasfusionale, 8 posti da tecnico di radiologia medica, 1 posto per terapista della riabilitazione per la usl 3 genovese; 1 posto aiuto per servizio di oncologia medica per l'istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; 103 posti da collaboratore amministrativo e 28 posti assistente sociale per il Comune di Genova; 1 posto da funzionario agronomo e 11 posti da collaboratore tecnico per il Comune Genova; 24 posti da infermiere professionale per la usl 1 Imperiese; 1 posto da ufficiale amministrativo Comune Camporosso (Im); 1 posto per assistente oculistica usl 1 imperiese; 570 posti per arruolamento volontario nel corpo degli equipaggi militari marittimi per il ministero della difesa; 8 posti per ricercatore scienze matematiche fisiche naturalistiche gruppi A01-A05-B01-C01-C03-D03-E03 per l'Università di Genova; 1 posto da istruttore direttivo amministrativo Comune di Camogli (Ge); 45 posti per iscrizione di mediatori marittimi nel ruolo interprovinciale per la camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Savona; 8 posti da terminalista per il Comune di Albisola Superiore; 1 posto per ricercatore lingue e letterature straniere gruppo L20, 2 posti per ricercatore architettura gruppo F22-H13, 8 posti per ricercatore medicina e chirurgia gruppi E05-F05-F07-F08 per l'Università di Genova. (segue) **(a. z.)**

Anche a Genova è esplosa la mania dei «tattoos»: quelli temporanei durano in media 3-4 anni

Draghi e farfalle, sognare si può. Ma costa

Estate & Mode: per un tatuaggio si spendono dalle 50 alle 100 mila lire

Tatuaggi: se sono «sexy» è meglio

GENOVA. Anna è una brunetta tutta pepe, gesti secchi e decisi, manine che sembrano quelle di una giapponese. Manovra la macchinetta con gli aghi con straordinaria precisione: e guai se non fosse così, il tatuaggio che sta compiendo potrebbe provocare una ferita, piccola dolorosa, e compromettere le linee del piccolo delfino che sta disegnando sull'avambraccio destro di un robusto giovanotto.

Siamo al «Sole Blu» Sampierdarena, camerini asettici che sembrano quelli di una clinica, luce che viene dall'alto come nelle sale operatorie. Si assiste con stupore all'abilità di Anna, gli aghi corrono e si incrociano veloci.

Sente dolore?, chiediamo al giovanotto col delfino. «Un po'», ma stringe le labbra una smorfia. «Cosa vuole - interviene Anna - i giovanotti sopportano molto meno delle ragazze». La boutique (che toglie anche peli superflui ai maschi che non vogliono sembrare gorilla, alla spiaggia lo slip è impietoso! è piena di clienti di tutte le età, di tutte le estrazioni sociali.

Dopo la lambada, rock, il karaoke, i giochi a racchettate sulla spiaggia (ora proibiti) questo agosto vede boom tatuaggio. Ma va fatto a Genova, visto che un disegnino sulla pelle piace molti, anche alcune estetiste lo fanno.

Dice un cliente che esce un camerino, con una rosellina sulla natica, che mostra senza pudore: «Mi fatto fare un disegno ad Amsterdam durante una vacanza, speso molto è un disastro. Guardi che roba».

Membra tatuate si vedono a Paraggi, al Covo di Nord Est, ma anche sulle spiagge popolari. La moda ha contagiato tutti. Ci sono due tipi di tatuaggi. Uno è indelebile, per levarselo bisognerebbe strapparsi un lembo di pelle. Un altro scompare dopo 4 o 5 anni, a seconda dell'esposizione alla luce, ma soprattutto se Anna adopera pigmenti minerali o vegetali, polveri che vengono mischiate prima che gli aghi se ne impadroniscano.

La scelta del disegno fa farsi tatuare è infinita: c'è un catalogo, il «Tattoo» che ha oltre un migliaio di figure. Quali preferite? Risponde Anna: «Pelini in genere, draghi, farfalle, ma c'è anche chi vuole il disegno personalizzato, porta la fotografia della sua bella e chiede tatuaggio il più possibile somigliante». Cuori trafitti, niente.

«Naturalmente - osserva Anna - il disegno viene meglio peggio, è più o meno doloroso a seconda della pelle (se assorbe molto o poco) della figura che si sceglie. Se un cliente mi ordina un drago di centimetri, salgono bruciore e prezzo».

La spesa, per un tatuaggio normale, dalle 50 alle 100 mila lire.

Guido Coppini

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GIOVEDI' 18
GENOVA
Europa: corso Europa 676
[redacted]: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
ARENZANO
Marina: corso Matteotti [redacted]
[redacted]
[redacted]: via Cairoli 18, telefono 700.632
[redacted]
Falqui: via Roma 8, tel. 74.165
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, telefono 771069
S. MARGHERITA
Brizzi Alachi: via Palestro 44, tel. [redacted]
RAPALLO
S. Anna: via Mameli 318, tel. 67024
ZOAGLI
Valiera, p.zza [redacted] [redacted] 8, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Cavi: via Aurelia 2188, tel. 390.095
SES[redacted] L[redacted]
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100
MONEGLIA
Marconi: v. Longhi 68, t. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 364.820; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41.764, **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.017.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** [redacted]; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestivaa festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 96.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - [redacted] 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, [redacted] Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [redacted] Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornig[redacted], Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.869, 50.317, 50.847; **Zoagli:** 259.365; **Chiavari:** 308.264, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831 [redacted]
Casarza Ligure: 4[redacted] 141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.943
S. Stefano d'Aveto: 86.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 Ore 21 Lire 90/60/40.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — Tel. 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — [redacted] 21 Lire 22.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Ariston 1 — Tel. 208.549 Or.: 15,45 17,10/19,05/21/22,50 Lire 10.000 (merc. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 20,30 22,30; fest. 16.30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 18/19,30 21/22,30; sab. e dom. 16,30 18/19.30/21/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000) — [redacted]URA ESTIVA

Corallo 2 — Tel. 586.419 Ore 18.30/20,30/22,30 sab./dom. 16,30/22,30 L. 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo — Tel. 584.403. Or.: [redacted] 17,15/19,05/20,50/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 561.691. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,40 Lire 10.000 (merc. 7000)
Il mio primo bacio
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia del primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Nettuno — all'aperto Ore 21,30 Lire 7000/5000
M. Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Odeon — Tel. 362.8298 Or.: 20,30/22,20; fest. [redacted] 18,30/20,30/22.30 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30 18.30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Ore 21,30 L. 8/5000 Anteprima L. 10.000
Il mio primo bacio
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia del primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1, Tel. 582.461 Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2, Tel. 582.461 [redacted].: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3 Tel. 582.461 Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30 L. 10.000, merc. 7000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Tel. 562.137 Or.: 20,50/22.30 Lire 10.000 (merc. 7000) — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — [redacted]
Film a luce rossa

[redacted] 2 — Tel. 580.360
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.566
Film a luce rossa

Cristallo — Tel. 299.967
Film a luce [redacted]

Eldorado — Lire 6.000
Film a luce rossa

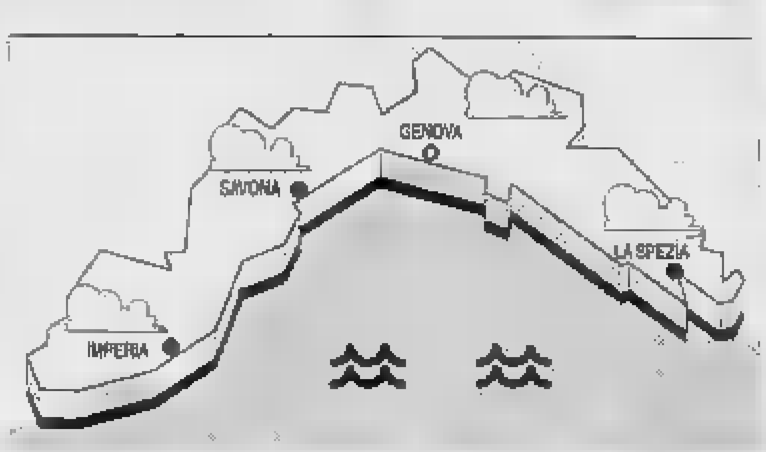
Fritz Lang — Tel. 219.788 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie [redacted] — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 Ore 21.30 Lire 7000/5000
Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Il passaggio di una veloce perturbazione atlantica provocherà un aumento della nuvolosità, a tratti intensa soprattutto nelle zone interne, dove non si escludono temporali di breve durata, vento moderato, mare mosso; temperatura in lieve flessione. Dalla serata graduale miglioramento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 26 ºC, umidità rel. 75%, vento Est Sud-Est 12-25 km orari, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1014 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **29**	min **23**
Savona	max **29**	min **22**
Imperia	max **28**	min **23**

[redacted] ANNO [redacted] A IMPERIA
Max: **29**; min: **24**. Temp. del mare **25**.

Il **Sole** sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,27. La **Luna** si leva alle 18,26 e cala alle 3,28 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 837.930 Ore 21,15 Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

ARENZANO
Arena Italia — Ore 21,15 Lire 7000/5000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

COGOLETO
Arena est. Verdi — Tel. 918.3231 Ore 21.30 Lire 6000/4000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono [redacted]ssinati: una studentessa di legge scopre un complotto [redacted] mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033 In. Ore 16 L. 10000
Il [redacted]

RAPALLO
Augustus — Tel. 51.951 Ore 21,30 Lire 8000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

CHIAVARI
Mignon — Tel. 309.694 Ore 15,30/17,45/22,30 Lire 8000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «P[redacted]rino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Cantero — Tel. 309.938 Or.: In. 16/ult. 22,30 Lire 8000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, [redacted] Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Dra[redacted]**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 Ore 21,30 L. 8000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

SAVONA

[redacted] — Tel.: [redacted] Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000
Major League
di D. S. [redacted], con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94) — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati m[redacted], si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000
Cool Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Diana 3 — Tel. 826.714 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere [redacted] e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 16' **Cartoni Animati**

Jolly — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Ar. est. Don Bosco — Ore 21,15 L. 6000/3000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico [redacted]. V. 1h 30' **Comm.**

Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22.30 L. 9000/6000/4000
Baby Birba

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30; [redacted] L. 9000/6000/4000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [redacted] 1h 40' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22.30 [redacted]
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.997 Ore 21,15 L. 7000/5000/4000
Senti chi parla adesso
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

BORGHETTO
Arena Vittoria — Ore 21 Lire 5000/3000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. [redacted], T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

BORGIO VEREZZI
Astra — Ore 21.30
Una figlia in carriera

CELLE
Arena Piani — Lire 8000/6000 Or.: 21,30 [redacted]
Baby Birba

FINALE LIGURE
Arena Ondina — Ore 21 Lire 8000/6000
Basta vincere

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/7000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

LAIGUEGLIA
Corallo — Ore 20,30/22,30 L. 8000/5000
Il piccolo [redacted]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/5000
Una figlia in carriera

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [redacted] che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[redacted] LIGURE
Arena [redacted]ardino — Ore 21 Lire 7000/3000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' [redacted]

[redacted] — Ore 21,30 Lire 7000/5000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally N. V. 3h 15' [redacted]

Astro — Ore 21,30 Lire 7000/5000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. [redacted] **Commedia**

VARIGOTTI
Arena Roma — Ore 21 Lire 7000
Beethoven 2
[redacted]. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. [redacted] **Commedia**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 7000; rid. 5000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21,15 Lire 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [redacted]. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[redacted] (aperto) — Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,15 Lire 8000
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [redacted] dalle [redacted] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

CERVO
Garibaldi — (all'aperto) v. Steria Tel. 400.840. Ore 21,15 Lire 7000, rid. 4000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' [redacted]

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000; rid. [redacted]
[redacted]

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 5000
Il mio primo bacio
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' [redacted]

[redacted] — (estivo) Or.: 20,30/22,30 Lire 7000, rid. 4000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli.. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

SANREMO
Ariston — Or.: 23 L. 20.000 con consumazione
Disco Inn-Teatro

Centrale — [redacted]: In. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Sanremese — Or.: In.: 15,30, ultimo 22,30 Promozione cinema L. 7000
[redacted]
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Lire 10000/rid. 6000
F.T.W.
di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: In.: 15,30; ultimo 24 Lire 10000/rid. 6000
Fatal instinct

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: In. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000
Film Bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla mog[redacted] francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di [redacted] con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/22,30 Lire 10000/rid. 6000
La notte che non ci incontrammo

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/22,30 Lire 10000/rid. 6000
Una bionda sotto scorta
di D. Hopper, con T. Berenger, E. [redacted]ak, W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un animale prigioniero: un'affascinante e indomita bionda soldato. N. V. 1h 42' [redacted]

[redacted] Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/23,30 Lire 10000/rid. 6000
Un caso ancora aperto

In primo piano la figura del bagnino: deve rischiare anche per chi viola la legge?

Tuffi proibiti, Riviera divisa

Fa discutere il provvedimento del commissario di Camogli: chi non rispetta la «bandiera rossa» paga una multa da mezzo milione. Riccomini (Assobalneari) applaude, [illegible] S. Margherita c'è chi contesta

SANTA MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] verbale da mezzo milione di multa. E' quanto si è visto consegnare [illegible] un vigile urbano di Camogli un turista milanese sorpreso alcuni giorni fa mentre faceva il bagno nonostante le bandiere rosse, ben visibili, che segnalavano il pericolo di una mareggiata. Il malcapitato turista ha scavalcato la striscia rossa e bianca tesa sulla spiaggia camogliese dai tutori [illegible] l'ordine come prevede l'ordi- [illegible] firmata dal [illegible] prefettizio il 4 agosto.

Il provvedimento di Pasquale Gioffrè prevede, primo caso [illegible] soluto in Italia, non soltanto di «impedire» il tuffo in acqua durante le mareggiate con la striscia rossa e bianca, ma anche una pesante sanzione amministrativa.

L'ordinanza arriva sulle spiagge del Levante dopo quella emanata dalla Capitaneria di porto [illegible] Santa Margherita all'inizio dell'estate. Al divieto di radioline, gioco [illegible] pallone, cani, shampoo [illegible] limitazioni degli acqua-scooter, si aggiunge quello del tuffo in mare.

Spiega il comandante Damia- [illegible] Capurso: «Il provvedimento del commissario prefettizio rappresenta il primo passo per aumentare la sicurezza sul litorale. Spesso [illegible] sono incoscienti che ignorano totalmente i consigli [illegible] bagnini o della guardia costiera. Ho qualche perplessità, tuttavia, perchè simili ordinanze dovrebbero essere concordate a livello centrale [illegible] valere soltanto per un Comune della Riviera».

Il divieto, [illegible] applicato anche agli altri Comuni del Levante, rischia però di uccidere il turismo già bersagliato dalle limitazioni imposte dalla Capitaneria di porto?

Risponde Alessandro Riccomini, presidente dell'Assobalneari: «I divieti contenuti nell'ordinanza di Santa Margherita sono uguali [illegible] quelli delle altre spiagge italiane. Quindi il Tigullio non è affatto il territorio [illegible] dei divieti. Forse [illegible] milione di multa per chi fa [illegible] bagno [illegible] [illegible] grosso [illegible] pesanti, [illegible] ritengo che se c'è pericolo [illegible] vietare espressamente il bagno».

Ancora Riccomini: «Non dimentichiamo che la scorsa settimana a Riva Trigoso è morto un bagnante. Purtroppo simili episodi accadono ogni [illegible] La multa [illegible] giusta. E' strano che nessuno [illegible] lamenti quando il vigile fa la multa se sorprende qualcuno in [illegible] in una zona inquinata».

Riccomini solleva anche il problema dei bagnini: «E' giusto che siano costretti a rischiare la pelle nonostante abbiano avvisato con la bandiera rossa [illegible] pericolo di mareggiata?». [illegible] ipotizza l'istituzione di una doppia bandiera rossa il cui significato è: «bagno vietato».

Anche il presidente degli albergatori di Santa Margherita è favorevole al principio che ha ispirato il provvedimento del Comune camogliese: «E' apprezzabile il tentativo di trovare una soluzione al problema della sicurezza in [illegible] della figura del bagnino. Spesso c'è l'esibizione [illegible] alcuni incoscienti che rischiano la loro pelle [illegible] quella di chi è preposto alla sicurezza [illegible] bagnanti. Certamente è da rivedere la sanzione amministrativa e anche la striscia in stile "lavori in corso" che mi pare anche antiestetica per gli splendidi paesaggi della Riviera. Il provvedimento di Pasquale Gioffrè ha comunque il merito di avere sollevato [illegible] problema. Non si tratta affatto di un divieto in più. D'altronde non mi pare che [illegible] siano grosse limitazioni per i bagnanti che hanno scelto [illegible] Levante per le loro vacanze».

Non è d'accordo invece il sindaco di Santa Margherita, Gianfranco Ferrini, che [illegible] pensa neppure a firmare un'ordinanza simile a quella del commissario camogliese.

Spiega Ferrini: «Non abbiamo neanche preso in considerazione l'eventualità [illegible] vietare i bagni. Devo ancora esaminare a fondo il provvedimento di Pasquale Gioffrè, ma non credo di voler [illegible] le [illegible] orme. Qui [illegible] rischia di proibire tutto, con pesanti conseguenze sul turismo della Riviera. In linea [illegible] massima non condivido l'ordinanza di Camogli anche per l'eccessiva sanzione».

Anche [illegible] Lavagna non tira aria di divieti. Dice l'assessore al Turismo Paolo Nassano: «Se proibire [illegible] tuffo in mare significa garantire la sicurezza del bagnante sono d'accordo, ma devo accadere soltanto in casi [illegible] zionali. I divieti vanno bene perché ci vuole ordine in spiaggia, ma bisogna saperli gestire [illegible] intelligenza e fare capire ai turisti che ci vuole attenzione civile e rispetto per gli altri. Non mi pare comunque che i divieti imposti ai primi di luglio abbiano compromesso la stagione estiva 1994».

Nell'altra città «gemella» del Golfo Paradiso il sindaco Giovanni Rainero solleva un altro problema. Dice il primo cittadino di Recco: «Per applicare a dovere l'ordinanza di divieto di tuffo in caso di mareggiata, occorrerebbe anche pensare a [illegible] vigilanza adeguata. Un'operazione difficile a causa della mancanza [illegible] risorse di cui soffrono molti Comuni [illegible] Riviera. Credo che l'ordinanza del commissario di Camogli non sia un provvedimento positivo per il turismo. In particolare [illegible] sembra eccessiva la sanzione di mezzo milione».

Fabrizio Graffione

Spiagge (qui Cavi di Lavagna) e sicurezza: i divieti servono a salvare vite umane? FOTO BANFI

«Santa», [illegible] in [illegible]

Yacht in difficoltà al largo interviene la motovedetta

SANTA MARGHERITA. Anco- [illegible] un soccorso in [illegible] per una barca in avaria da parte degli uomini della guardia costiera di Santa Margherita. L'altra [illegible] l'equipaggio di uno yacht Bertram 28 ha lanciato l'Sos al largo [illegible] punta di Portofino. A bordo c'erano due passeggeri: il proprietario Francesco Maria, di Milano, e [illegible] comandante Er- [illegible] Farraia, residente [illegible] Olbia.

La richiesta [illegible] aiuto [illegible] partita dall'unità «Haliaballo» intorno alle 14,30. E' scattato subito l'allarme [illegible] dalla centrale operativa [illegible] Santo Margherita è stata avvertita [illegible] pilotina della Polmare.

Dopo alcuni minuti la pilotina ha raggiunto [illegible] punto indicato [illegible] radio, ma della barca nessuna traccia. E' uscita allo- [illegible] la motovedetta della guardia costiera che ha setacciato per oltre un'ora lo specchio acqueo antistante [illegible] borgo fino [illegible] trovare la «Haliaballo» [illegible] [illegible] miglia dalla punta del faro di Portofino. [illegible] Lo yacht [illegible] [illegible] deriva per un'avaria ai motori. E' stata trainata fino al porto di Santa Margherita.

Questo è l'ultimo intervento della guardia costiera di Santa Margherita che più volte nei giorni scorsi ha salvato diporti- [illegible] in difficoltà. Venerdì scorso era toccato [illegible] Carmelo Conforto, 56 anni, medico psichiatra di San Martino di Genova. L'ex pallanuotista ha nuotato per tutta [illegible] notte prima [illegible] essere trovato da un'unità della Capitaneria di Porto e salvato poi dai sommozzatori dei vigili del fuoco calati dall'alto da un'elicottero. Il medico era stato [illegible] raventato in acqua da un'onda tra Camogli [illegible] Portofino. La pilotina CP 6014 ha poi recuperato qualche giorno fa [illegible] altro medico al largo [illegible] Zoagli che si trovava sul suo Hattras di 15 metri con motore in avaria e quattro ragazzi che, in difficoltà su [illegible] barca a vela, rischiavano di finire contro la scogliera [illegible] Portofino. **[f. gr.]**

DALLA RIVIERA

S. [illegible]

Ferragosto tranquillo, dieci denunce

L'operazione «Ferragosto tranquillo», coordinata dal comando [illegible] rabinieri di S. Margherita, ha visto denunciati [illegible] piede libero dieci giovani. A Boglìasco cinque genovesi sono stati segnalati alla magistratura per aver disturbato la quiete pubblica. A Rapallo un genovese e un rapallese sono stati denunciati perchè sorpresi con pistole giocattolo [illegible] tappino di gomma. A Pieve Ligure un giovane dovrà rispondere del porto abusivo di un coltello lungo 35 centimetri, mentre [illegible] suo [illegible] a Uscio di guida [illegible] patente. Infine a Sori è stato denunciato [illegible] [illegible] di [illegible] anni per il possesso [illegible] 5 grammi di hashish. **[f. p.]**

[illegible]

Vertice ambulanti-appaltatori servizio Nu

I titolari dei banchi del mercato giornaliero di piazza Venezia han- [illegible] incontrato gli amministratori e i responsabili della Eco 88, la ditta che ha in appalto il servizio della Nettezza urbana. Oggetto della riunione, la situazione igienica della piazza. Gli ambulanti hanno richiesto all'amministrazione [illegible] ripristino della raccolta rifiuti [illegible] i camion muniti [illegible] raccoglitori, che [illegible] stati sostituiti da contenitori in plastica. **[f. p.]**

[illegible]

I detenuti di via al Gasometro scrivono ai giornali

I detenuti [illegible] carcere di Chiavari hanno scritto ai giornali, rendendo nota la loro partecipazione alla manifestazione pacifica indetta dall'Associazione vittime dell'ingiustizia. Per i detenuti della c[illegible] circondariale «l'inerzia legislativa, che ha portato in questi ultimi anni a vivere una situazione di sovraffollamento». **[f. p.]**

RECCO

Una mostra per celebrare Matteo Picasso

Nel bicentenario della nascita dell'artista il Comune di Recco inaugura sabato la mostra celebrativa dedicata al pittore Matteo Picasso. L'appuntamento è alle 18 nella [illegible] consiliare. Il professor Vitaliano Nocchiero illustrerà la figura e l'opera dell'artista recchese. La mostra sarà aperta dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 17 alle 22. **[f. gr.]**

LA [illegible]

Mancano le dotazioni, [illegible] bloccata in porto

La motonave «Atifreis» battente bandiera turca, [illegible] [illegible] bloccata ieri nel porto della Spezia, dagli uomini della capitaneria di porto. In una [illegible] dell'autorità marittima si precisa che «è stata accertata la presenza di numerose deficienze tra cui [illegible] mancata revisione di tutte le zattere autogonfiabili presenti [illegible] bordo nonché [illegible] [illegible] di tutti i segnali [illegible] salvataggio sul ponte [illegible] comando». **[d. bar.]**

Arrivano gli anestesisti: 8 mesi di ritardi

Recco, in ospedale è finita l'emergenza

RECCO. I due anestesisti attesi all'ospedale di Recco dall'inizio dell'anno dovrebbero prendere servizio a settembre. E' il primo risultato dei frequenti incontri avuti dal sindaco Giovanni Rainero [illegible] il neoassessore alla Sanità Franco Bertolani, il coordinatore sanitario della Usl [illegible] Idelfonso Cagliani [illegible] il commissario [illegible] Mauro Barabino.

I due specialisti sono stati scelti grazie all'ultimo concorso bandito dalla Usl dopo che l'anestesista di ruolo aveva abbandonato l'incarico per andare [illegible] San Martino di Genova.

Da quasi [illegible] [illegible] [illegible] sala chirurgica del Sant'Antonio ha funzionato a singhiozzo. Le operazioni sono state possibili soltanto grazie agli anestesisti dell'ospedale di Nervi che per due [illegible] te la settimana facevano la spola con Recco.

Spiega il sindaco Rainero: «Devo ringraziare il personale di Nervi che [illegible] è mostrato particolarmente sensibile alle esigenze del Sant'Antonio [illegible] della popolazione del Golfo Paradiso. L'arrivo, finalmente, [illegible] settembre dei due anestesisti è certo [illegible] 95 per cento. Lo ha confermato il coordinatore della Usl 3. Intanto abbiamo avuto altri incontri con il neoassessore regionale alla Sanità che [illegible] è impegnato a continuare [illegible] linea politica del suo predecessore».

[illegible] tratta di [illegible] segnale positivo. Dopo molte incertezze finalmente da via Fieschi arriva un segnale positivo. Il [illegible] intervento» dell'ospedale recche- [illegible] continuerà [illegible] [illegible] attività. Non solo, è previsto anche il po- [illegible] della struttura. Tra alcune settimane cominceranno i lavori di ristrutturazione, per circa un miliardo [illegible] lire, dell'edificio Saub in via XXV Aprile. Qui saranno accentrati i servizi ambulatoriali e la nuova accettazione dell'ospedale. Al piano terra del Sant'Antonio sa- [illegible] così ricavati altri locali per il reparto di Radiologia. Il secondo progetto, da cinque miliardi [illegible] lire con tempi di attuazione più lunghi, prevede la demolizione del piazzale e la costruzione del nuovo pronto soccorso. **[f. gr.]**

Passeggiata mattutina, [illegible] poi di nuovo nella villa all'Olivetta

Berlusconi: ciao Portofino

Il presidente del Consiglio è rientrato a Roma dopo il breve soggiorno in Riviera Poche battute con i giornalisti e un accenno di polemica. Saluti e sorrisi in piazzetta

PORTOFINO. [illegible] presidente [illegible] Consiglio Silvio Berlusconi ha lasciato ieri pomeriggio Portofino, dove era arrivato lunedì scorso, con un diavolo per capello (e il Milan non c'entra). Il suo breve soggiorno è stato disturbato da un articolo pubblicato da un quotidiano milanese [illegible] nel quale sono state riportate [illegible] presunte dichiarazioni rilasciate dal premier a Portofino la sera di Ferragosto, definite dal quotidiano stesso «chiacchiere da bar».

Ieri mattina Berlusconi, nella villa che ha in affitto all'Olivetta, ha scritto una lettera [illegible] fuoco [illegible] direttore del quotidiano «colpevole». Un'antipatia per la stampa in genere, che ieri pomeriggio in via Roma, mentre guadagnava a piedi dalla celebre «piazzetta» la Lancia Thema blindata che l'avrebbe riportato a Milano, il premier ha confermato rispondendo così - quasi in tono di sfida - alle domande dei cronisti che lo tallonavano: «Scrivete ciò che vi pare e poi dite pure che l'ho dichiarato io».

I portofinesi si sono [illegible] attorno al «loro» presidente Per Berlusconi il soggiorno in piazzetta è stata una passerella tra vecchi amici

La giornata del presidente del Consiglio [illegible] iniziata presto. Un suo collaboratore aveva acquistato i giornali (tutti, salvo forse l'Unità: l'edicolante non ricordava) presso l'unica rivendita di Portofino intorno alle 7,30. Berlusconi ha poi tra- [illegible] il resto della mattinata [illegible] del pomeriggio sino alle 17,15 chiuso nella villa a tre piani dall'Olivetta. Ha messo il naso fuori di casa solo [illegible] attimo: è [illegible] sino alla piazzola situata sopra [illegible] piccolo imbarcadero, dove sono sistemati due divanetti, indossando maglietta e pantaloncini [illegible] tennis bianchi. Qui si è fermato, per pochi minuti, rimanendo a guardare il mare. Ma è ritornato presto sui suoi passi.

L'articolo-pettegolezzo ha mandato su tutte le furie anche i tanti portofinesi amici del premier, soprattutto quelli con cui [illegible] cenato la fatidica sera [illegible] Ferragosto, a [illegible] tavolo del ristorante «Puny». Ieri mattina, in piazzetta, non si parlava d'altro: tutti a difendere il «loro» presidente. Non si [illegible] se ha fatto altrettanto Roberto D'Alessandro, l'ex presidente dell'Agusta, che ha pranzato [illegible] Luigi «Puny» Miroli a un tavolo del caffè Excelsior e che lunedì [illegible] [illegible] stato tra coloro che avevano salutato calorosamente Berlusconi.

Chiusa questa parentesi, ora il borgo attende il ritorno del premier per la sera del [illegible] settembre, per [illegible] concerto in piazzetta di Gilbert Becaud. Ci saranno, forse, anche diversi suoi ministri e, si dice, anche il francese Chirac.

[illegible] Pozzo

Due giorni di fuoco

La collina [illegible] Bogliasco è in fiamme

BOGLIASCO. La collina tra Sant'Ilario e Bogliasco brucia dall'altra sera alle 21. L'incendio è stato messo sotto controllo dalla Forestale e dai vigili del fuoco ieri pomeriggio. Il rogo ha distrutto circa tre ettari di macchia mediterranea.

Sono intervenuti anche due elicotteri per aiutare i volontari a spegnere l'incendio: uno della Regione [illegible] uno dei vigili del fuoco. Il fuoco per fortuna non ha minacciato i casolari della [illegible] na.

Allarme anche nel Tigullio ieri pomeriggio per due incendi che si sono sviluppati nei dintorni di Chiavari.

Intorno alle 15,30 i vigili del fuoco sono intervenuti in località Maxena. Il rogo è stato spento nel giro di un'ora e mezza. Alle 17,30 i pompieri sono stati chiamati in località Scoglio a Lavagna per un rogo che è stato domato [illegible] pochi minuti. **[f. gr.]**

Le gesta di Fiorello emulate dai fans con i capelli bianchi: grande successo

E ora l'operetta diventa karaoke

S. Margherita, anziani entusiasti a Villa Durazzo

S. MARGHERITA. E S. Margherita lancia il «karaoke-operetta». Teatro di questo fortunato spunto è stato lo splendido parco di Villa Durazzo, domenica sera, in occasione della quarta serata della rassegna dedicata all'operetta, varata dal Comune assieme all'Associazione Il Teatrino di Portofino. Di scena, la Compagnia Belle Epoque, con lo spettacolo «Gran galà dell'operetta».

L'idea è semplice, ma sta nelle cose semplici spesso la ragione di un successo. Il Comune di S. Margherita con l'ausilio dello staff [illegible] Teatrino [illegible] Portofino ha puntato [illegible] un genere che vanta una grande e lunga tradizione, soprattutto in Italia, [illegible] che forse in questi ultimi [illegible] non ha conosciuto uno sforzo tale da farlo ritornare di gran moda. Ha scommesso, e ha vinto. In occasione delle quattro [illegible] di spettacolo finora presentate (Vedova allegra, Ciò ci

A S. Margherita il successo della rassegna dedicata all'operetta ha stupito gli stessi organizzatori di Villa Durazzo Domenica prossima tocca a un mito il tenore Di Stefano

là, il paese dai campanelli, Gran galà dell'operetta), infatti, la platea allestita nel parco di Villa Durazzo è stata stipata all'inverosimile, [illegible] [illegible] pioggia di prenotazioni che hanno anticipato il «tutto esaurito» molto prima della rappresentazione in cartellone.

Tra gli alberi ad alto fusto di questa [illegible] verde, si è respirato un'aria quasi d'altri tempi, [illegible] non per questo meno allegra e scanzonata. Protagonista, soprattutto il pubblico, formato da tante persone anziane (cosa [illegible] proposto d'altro, per questa fascia d'età?), [illegible] anche da giovanissimi. Un pubblico che, domenica scorsa, imbeccato [illegible] arte dal presentatore e intrattenitore Paolo Alberti, il quale suggeriva in anticipo le strofe dei cantanti, ha cantato [illegible] questi ultimi, tenendo il tempo con un cadenzato batter di mani.

Il repertorio? Dalla «Vedova allegra» al «Cavallino bianco», da «Granada» a «My Fair Lady». Una sorta, appunto, di «karaoke-operetta». Domenica [illegible] l'idea è [illegible] così, spontanea. Ma il prossimo anno, almeno a [illegible] ire alcuni assessori, potrebbe diventare una realtà programmata con tutti i crismi. In attesa di questa novità, intanto l'appuntamento con la rassegna è per la prossima domenica: canta un mito, il tenore Giuseppe Di Stefano. **[f. p.]**

Manuelina
IL SAPORE LIGURE DELL'OSPITALITA'
Presenta
TUTTI I VENERDI' D'AGOSTO
GENOVA CHE RIDE
CABARET & CABARET
VENERDI' 19 CARLO PISTARINO
VENERDI' 26 FRANCO DIOGENE
RISATE • GASTRONOMIA E CHAMPAGNE POMMERY a tutto pasto
OMAGGIO DEL PIATTO DEL BUON RICORDO ALLE SIGNORE
CHAMPAGNE POMMERY
AZIENDA AGRARIA ANFOSSI
COVECA
S.Bernardo
TUTTO INCLUSO L. 90.000 a persona
Per prenotazioni tel. 0185-75364

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

[illegible]

IN ATTESA DELLA [illegible] DECISIVA

Ex primario ucciso, già interrogate una cinquantina di persone legate a Mauro e Federica

«La mia colpa? Sono stato un ingenuo»

L'incontro di Ansaldi col padre in carcere a Cuneo

SAVONA. «Papà, stai tranquillo. Non ho fatto nulla di male. Sono stato solo un "pollo". Questo è l'errore più grave che mi rimprovero. Sono consapevole della gravità delle accuse, e riuscirò a smontarle. Da qui uscirò presto». Bruno Ansaldi ha incontrato il figlio, ormai da una settimana in una cella del supercarcere di Cuneo con l'accusa di aver ucciso a randellate l'ex primario Renato Motta.

Un incontro breve, intenso. Per la prima volta, dopo il fermo di Mauro avvenuto martedì 10 agosto, si sono ritrovati faccia a faccia, nel parlatorio del carcere.

«Subito ero emozionato per l'ambiente oppressivo, poi mi sono rasserenato nel vedere mio figlio. L'ho trovato in buone condizioni - racconta - solo la barba un po' lunga. Gli ho portato i libri che aveva chiesto. Racconti di fantascienza, di Isaac Asimov, di cui è sempre stato appassionato. Ripeto, un incontro sereno. La mia fiducia nella giustizia è rimasta inalterata».

Mauro Ansaldi ha chiesto agli inquirenti di compiere un sopralluogo tra via Statuto, dove è avvenuto il delitto, e in corso Nizza, dove Federica Motta trascorso la prima notte dopo il trasloco da Bergeggi. In questo modo sarebbe in grado, ha spiegato, di ricostruire con più precisione, i suoi movimenti la mattina del delitto.

L'ex primario Renato [illegible] ucciso a randellate nel suo studio a Cuneo la mattina del 21 luglio

Un altro passaggio decisivo sarà il probabile confronto tra Mauro Ansaldi e Federica Motta. L'obiettivo dei giudici è quello di mettere a fuoco, una volta per tutte, i rapporti fra i due. La donna mediterebbe di tornare in Liguria, ospite di amici, per sottrarsi alla curiosità morbosa dei cuneesi.

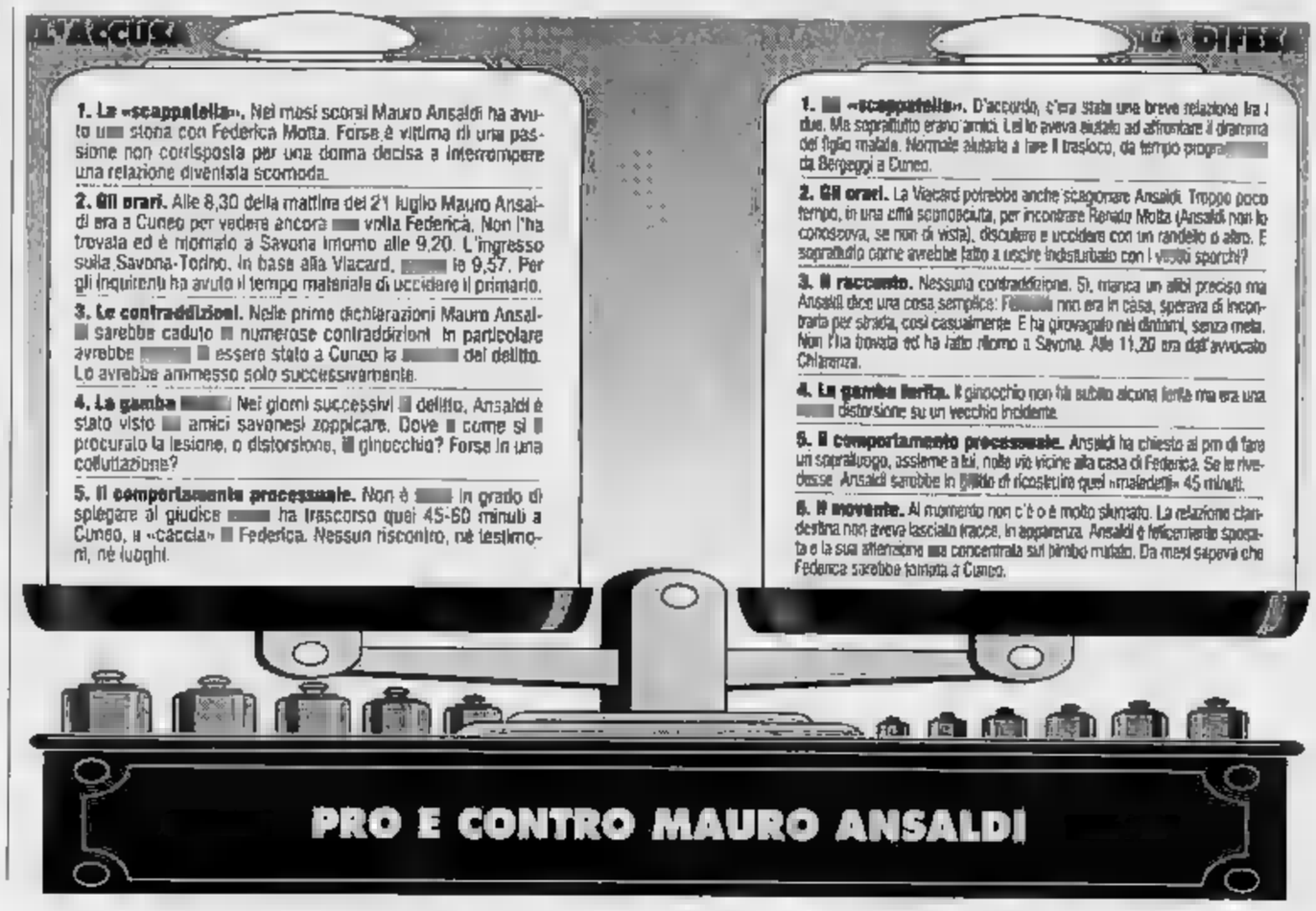
Le indagini. C'è la [illegible] di un imminente colpo di scena. C'è attesa per le motivazioni della convalida del fermo; gli inquirenti potrebbero avere già raccolto altri indizi. Qualcuno ha visto Ansaldi in via Statuto prima o dopo l'ora del delitto? L'esame di auto e vestiti ha impresso una svolta all'inchiesta? Polizia e carabinieri hanno già interrogato una cinquantina di persone. Amici, familiari, ex collaboratrici domestiche, baby sitter, commercianti della zona; e poi le persone che Mauro e Federica frequentavano più negli ultimi mesi. Alcune delle dichiarazioni raccolte potrebbero aver rivelato scenari inediti della vicenda.

In particolare si vuole ricostruire l'atmosfera tra padre e figlia, poco prima del sofferto trasloco dalla di via del Timo a Bergeggi a Cuneo, così come aveva chiesto e ottenuto il padre, stanco di pagare l'affitto della villetta. Si mormora di forti contrasti, di incomprensioni crescenti in una famiglia tradizionale, proprio entusiasta dei percorsi di vita scelti da Federica.

Resta l'enigma di una relazione, quella di Mauro Ansaldi, ammessa da entrambi a denti stretti, e poi ridotta a una «scappatella» di pochi giorni, in un periodo in cui il matrimonio del rappresentante savonese sarebbe entrato in crisi.

Una crisi profonda - [illegible] tano gli amici di Mauro - superata proprio negli ultimi tempi. Forse per «proteggere» il suo legame appena ritrovato, non ha voluto rivelare ai giudici di essere a Cuneo il giorno del delitto? Solo in un secondo tempo ha ammesso il viaggio a Cuneo, cadendo così in contraddizione. «Avevo un paio d'ore libere per vedere Federica». L'ha ripetuta mille volte, questa versione, ai giudici. Senza essere creduto.

Massimo Numa



Usl di Albenga: secondo interrogatorio per Piergiovanni Rossi, che ha confessato di aver ricevuto denaro

Mazzetta in Riviera, l'inchiesta ora si allarga

Le conferme ai sospetti da un testimone ascoltato ieri a Loano

SAVONA. E' un effetto a catena. Un fiorire di indizi, nell'inchiesta sulle mazzette all'Usl. Confessa Piergiovanni Rossi, vigile sanitario accusato di concussione: «vuota il sacco» anche ieri, per la seconda volta in due giorni. Si attribuisce cinque mazzette, ricevute da altrettanti commercianti, e come è facile prevedere le indagini raggiungono nel pomeriggio un vecchio collega del funzionario arrestato. Gli investigatori della di polizia giudiziaria lasciano il tribunale, raggiungono Loano, bussano alla porta di Elio Alessandria, impiegato anche lui al servizio veterinario. Segue un'ora di domande, alla nuova «persona informata sui fatti». Poi, altri accertamenti, sul pianeta mai tanto nebuloso dei vigili sanitari.

Piergiovanni Rossi entra alle 10 di ieri nell'ufficio del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone. E' la seconda maratona giudiziaria, il secondo interrogatorio in quarantott'ore. Alle 13.30 tutto è finito. L'uomo, finito in carcere per le rivelazioni del commercialista di un negoziante di Alassio che sarebbe stato taglieggiato (due milioni per evitare un verbale), se ne torna in cella dopo aver ammesso di aver partecipato a quattro episodi illeciti. Una quinta mazzetta, addirittura, Rossi la rivela spontaneamente al magistrato che era ignaro.

«Spero che ora il mio cliente possa tornare a casa - spiega l'avvocato Giorgio Finocchio -. Le esigenze cautelari dovrebbero essere svanite». Resta però da verificare un particolare della difesa-Rossi: secondo il vigile sanitario, il denaro raccolto nei negozi della Riviera gli sarebbe stato offerto dai commercianti. Corruzione, quindi. Non concussione.

Né l'una né l'altra, invece, secondo il racconto attonito del secondo indiziato. Sergio Zenari, portiere, allenatore e consigliere comunale di Alassio, prima ancora che dipendente dell'Unità sanitaria, resta anche lui in carcere: non è mai retrocesso dalla difesa a tutto campo. Qualcuno lo accusa di aver convogliato anonimi e malcapitati commercianti all'agenzia assicurativa gestita da moglie e suo figlio. Stipulare una polizza con la consorte di Zenari, secondo l'accusa, sarebbe stato il prezzo da pagare per aggirare scrupolosi controlli amministrativi. L'allenatore nega, abbraccia la tesi della congiura. Mentre le indagini continuano a dilatarsi.

Piergiovanni Rossi ieri ha confessato

La caccia ai testimoni è iniziata con Elio Alessandria. In attesa della pensione, a casa per malattia da due anni, il dipendente Usl ha risposto a tutte le domande della polizia giudiziaria. Una fitta serie di interrogativi che non riguarderebbero né Rossi né Zenari, quanto piuttosto altri personaggi coinvolti in fasi più recenti di accertamenti. E' confermato che almeno tre dipendenti dell'Unità sanitaria sarebbero indiziati di aver partecipato attivamente, o almeno un'azione di copertura, agli ipotetici controlli «truccati» nei negozi della Riviera.

Un contributo decisivo al teorema del «pizzo», in bar e salumerie, lo hanno dato i documenti sequestrati nelle abitazioni degli inquisiti e in un ufficio dell'Usl di Albenga, ancora chiuso dai sigilli della Procura. In particolare, Piergiovanni Rossi avrebbe preso non pochi appunti agende e quaderni, nel corso della sua attività più o meno lecita. Ieri, Rossi ha spiegato al magistrato il significato di alcune frasi annotate. Subito dopo, una fitta rete di verifiche.

Non si esclude che Rossi e Zenari fossero a conoscenza delle reciproche - ma ancora presunte - irregolarità, commesse in orario di lavoro. Sta di fatto che le accuse, come i fascicoli raccolti dagli investigatori, restano separati e ben distinti. Un lavoro non facile, quello degli inquirenti, che rischia in ogni momento di fare i conti con la tattica dello «scaricabarile», e di sfilacciarsi in una nuvola di sospetti sempre più numerosi, difficili da provare. «Spero soltanto che tutto finisca presto, e che finisca bene. Mi fido dei giudici - è l'augurio di Biagio Robutti, responsabile del servizio veterinario all'Usl di Albenga -. Come andavano le cose qui da noi? No, non lo chieda, non posso dire nulla».

Michele Paicino

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Eletto il nuovo segretario della Lega Nord

Daniele Orta, 23 anni, laureato in psicologia, è il nuovo segretario della Lega Nord di Borghetto. Con la nomina di Orta finisce il periodo in cui la sezione del partito di Bossi è stata affidata ad un commissario. Vice segretario Gigi Brini. [a. r.]

[illegible]

Fiamme nei boschi di Perti, gravi danni

Incendio boschivo, l'altra notte, a Perti nei pressi di castel Gavone. Le fiamme, quasi certamente di origine dolosa, sono state domate in un paio d'ore grazie all'intervento immediato della Guardia forestale e dei vigili del fuoco di Finalborgo. [a. r.]

[illegible]

Acquascooter multati dalla Capitaneria

Una dozzina di jet-sky sono stati multati dagli uomini della Capitaneria di porto di Alassio. I conducenti navigavano all'interno dei 300 metri previsti dalla legge e, in alcuni casi, facevano evoluzioni pericolose per i bagnanti. Altre multe sono state effettuate all'isola Gallinara e subacquei che si immergevano. [s. p.]

ALASSIO

Investito da un'auto il vicepresidente del Milan

Gianni Nardi, industriale milanese, ex vicepresidente del Milan, proprietario di una villa, è stato investito da un'auto mentre stava passeggiando in centro ad Alassio. Ne avrà per quindici giorni. E' stato medicato all'ospedale di Albenga. [s. p.]

[illegible]

Revocato il divieto di balneazione a Vadino

E' stata revocata l'ordinanza che vietava la balneazione in regione Vadino ad Albenga. Nei giorni scorsi si era guastata una tubazione delle acque nere. Usl e Comune erano stati costretti a emettere un'ordinanza di divieto, la situazione è tornata normale nei giorni scorsi [s. p.]

Le riserve sono in crisi, disagi in vista a Borgio e a Tovo San Giacomo

Razionamento idrico in Riviera

Andora, ordinanza del sindaco contro gli sprechi

ANDORA. Non piove ormai da mesi e le riserve idriche di molte città della Riviera sono ormai a livello di guardia. Ad Andora, da qualche giorno, nelle zone collinari è scattato il razionamento idrico.

Niente lavaggio alle auto, nessuna possibilità di annaffiare giardini e prati nelle ore diurne, lotta agli sprechi e, soprattutto, acqua razionata per poche ore al giorno per tentare di scongiurare la richiesta di rifornimenti idrici con le autobotti.

«Il grosso dei turisti è ripartito, il grande emungimento di luglio e agosto dovrebbe essere terminato. Adesso, con meno gente, la situazione resta critica e si spera di poterla superare senza ulteriori disagi», spiegano in Comune ad Andora.

Segnalazioni per le prime avvisaglie di poca acqua sono arrivate al comando dei Vigili del fuoco da Alassio. Nella zona collinare, infatti, i rubinetti cominciano ad essere all'asciutto per diverse ore della giornata. «Complessivamente, però, la situazione è migliore rispetto allo scorso anno. Abbiamo superato la metà di agosto e ancora non abbiamo effettuato nessun intervento», sottolineano i Vigili del fuoco albenganesi. E aggiungono: «E questo nonostante il caldo abbia raggiunto temperature storiche».

Merito, in gran parte, dei lavori di ammodernamento e potenziamento effettuati dai Comuni che hanno cercato anche nuovi pozzi. Ma la rete idrica della maggior parte dei Comuni della Riviera è ridotta ad un colabrodo. A Pragna di Ceriale, ad esempio, in molte ore della giornata l'acqua esce con il contagocce per le tante perdite sotterranee della rete idrica. A Tovo San Giacomo, addirittura, le tubazioni sono talmente vecchie che il sindaco Luigi Barlocco ha firmato un'ordinanza invitando i cittadini a bollire l'acqua per motivi precauzionali. «Abbiamo dovuto aumentare la forza delle pompe per il prelievo. E c'è il rischio che l'acqua trascini con se elementi diversi. Non ci sono pericoli ma è meglio bollirla per gli scopi domestici», spiega.

Enrico Rombado, sindaco di Borgio Verezzi, da una settimana, invece, ha firmato un'ordinanza per limitare gli sprechi. Al momento i rubinetti continuano ad essere in attività e il livello dei pozzi scende e il rischio di rimanere a secco è reale.

Lo stesso rischio che stanno correndo, ammesso che non piova in maniera sufficiente, Borghetto Santo Spirito, Pietra Ligure e Loano. Anche nel finalese il livello dei pozzi sta rapidamente scendendo e, al momento, non si registrano grossi problemi [s. p.]

A cura della Provincia

I controlli anti-smog in [illegible] Genova

ALBENGA. Via Genova, una delle strade di Albenga con la circolazione più caotica, verrà monitorata dalle centraline ambientali della Provincia. La decisione è stata presa dall'assessorato all'ambiente dopo che il consigliere provinciale della Lega nord Marco Federici ha presentato un'interpellanza. L'interpellanza, nata dietro ad una petizione di residenti e commercianti, denunciava come nella zona transitino migliaia di automezzi e che, per colpa del semaforo di piazza del Popolo, per molto tempo auto e camion rimangono bloccati con il motore acceso. Un fatto che provoca emissioni altissime di gas di scarico che finiscono nei negozi e nelle abitazioni dei palazzi della zona. Le centraline di rilevamento, secondo le promesse dell'assessore provinciale all'ambiente Donatella Ramello, saranno sistemate ad Albenga entro il '94. [s. p.]

Fabbrica occupata

Crisi Piaggio ora interviene la Regione

FINALE L. Primo incontro importante, questa mattina alle 10.30, in Regione a Genova, il «capezzale» della Piaggio in piena crisi finanziaria e societaria. Intanto prosegue, 24 ore su 24, l'occupazione della fabbrica di Finale da parte di impiegati e operai. A rischio, secondo il sindacato, almeno posti di lavoro. All'incontro di oggi saranno presenti governo, Regione, sindacato, di Finale e Genova e province di Savona e Genova. Ieri ha fatto visita ai lavoratori l'on. Michele Russo.

«La Provincia di Savona non può permettersi il lusso di perdere l'insieme del ciclo produttivo dell'impianto finalese: si tratta oramai di uno dei pochissimi, se non l'unico, punti di alta capacità tecnologica rimasti sul nostro territorio», precisa Franco Astengo responsabile della segreteria politica dell'on. Michele Dal Gaudio. [a. r.]

Dopo il blitz dei Nas

Farmaci scaduti [illegible] polemica al Santa Corona

PIETRA L. Ha destato scalpore il blitz del nucleo dei carabinieri anti-sofisticazione al Santa Corone di Pietra. Per tutta la giornata di martedì i Nas hanno ispezionato i reparti. Dice l'amministratore Giorgio Scotto: «Dal verbale che ci è stato rilasciato risulta che la situazione è in ordine. E' normale che in grande ospedale come il nostro, in alcune corsie, si possano trovare dei farmaci scaduti. I Nas ci hanno poi segnalato due situazione già note: lo stato degrado del padiglione "17" e dell'Elio». Conclude Scotto: «Per entrambi i padiglioni abbiamo già preso i provvedimenti del per la ristrutturazione completa. I lavori di urologia inizieranno a settembre, all'Elio abbiamo pronto l'appalto». Nessuna traccia invece del ministro, Raffaele Costa, che qualcuno dice di visto martedì nell'ospedale di Pietra. [a. r.]

Incidente in moto

[illegible] in lutto Oggi i funerali di Fabio Grisoli

[illegible] VEREZZI. Borgio è in lutto per la scomparsa di Fabio Grisoli, 21 anni, rappresentante. Il giovane è sabato notte dopo un grave incidente stradale di cui è stato protagonista sulla superstrada di Vado Ligure. Il disperato tentativo di salvarlo, con un intervento chirurgico, non è servito a nulla. Il giovane è morto 8 ore dopo il ricovero al San Paolo di Savona. I genitori di Fabio Grisoli, e il fratello Giovanni, con gesto di grande umanità hanno deciso di donare le cornee del loro figlio. Oggi alle 16, nella chiesa di Cristo Redentore, ci saranno i funerali.

In segno di lutto è stata posticipata a sabato prossimo la manifestazione «Follie di notte d'estate» che era in programma martedì sera nelle del centro di Borgio. «Fabio era un ragazzo allegro, l'anima della compagnia», dicono fra le lacrime gli amici. [a. r.]

«OLTRE GOVI», TEATRO A FINALE

FINALE LIGURE. Prosegue questa sera, alle 21,30, nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo la rassegna di teatro dialettale ligure «Oltre Govi» organizzata dall'associazione culturale «Centro storico del Finale». Il gruppo teatrale «Don Bosco» di Varazze mette in scena «Tutti zitti li l'è Dumenega!» (tutti zitti è domenica). Giovedì prossimo ultimo appuntamento con «Che ceati genti» (che chiacchere gente) che sarà messo in [redacted] dalla compagnia teatrale «U Castello» di Chiavari. I biglietti per gli spettacoli (posto unico lire 12 mila) sono in vendita ai botteghini dei chiostri e in tutti i punti di iscrizione del «Centro storico del Finale». Da sabato i chiostri di Finalborgo ospitano, dalle 21 alle 24, la mostra-gara fotografica «I mezzi di comunicazione», dalla bici [redacted] treno, dalla nave all'aereo. Le manifestazioni proseguono [redacted] settembre con il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato (il 3 e il 4). [a. r.]

Sanremo: un concorso-esperimento all'Ariston trasformato in discoteca

A teatro la «prima» dei dj

Da oggi e per due sere i migliori animatori liguri della «consolle» si danno battaglia a colpi di vinile mixato. Il pubblico ballerà sul palco. Ingresso 20 mila, il 25 la finale

SANREMO. Il popolo delle discoteche [redacted] trasferisce [redacted] teatro, per aprire la nuova frontiera del divertimento. Balli, animazione [redacted] luci psichedeliche fra drappi rossi, palchetti e poltrone. In uno scenario inimmaginabile solo fino a poco tempo fa.

Da oggi [redacted] per due serate, l'Ariston tiene a battesimo un esperimento che suscita curiosità [redacted] merita attenzione, soprattutto per le possibilità di sviluppo.

«Disco im-teatro» è una sfida lanciata [redacted] «Musica eventi & comunicazione» con l'appoggio di Agis e Silb (le associazioni di categoria) e la piena disponibilità di Walter Vacchino, il proprietario [redacted] tempio della canzone italiana.

E' un esodo di massa, che coinvolge undici fra i locali più «in» delle due Riviere, [redacted] propone un'inedita gara musicale fra dj, con la partecipazione diretta del pubblico, in buona parte selezionato tra i frequentatori abituali delle discoteche liguri.

«Lo scopo è quello di avvici[redacted] al teatro una clientela medio-giovane», spiega «John», il direttore organizzativo. Quello [redacted] sarà una sorta di «numero zero» dell'iniziativa. «Se l'esperimento riuscirà, porteremo il nuovo modo [redacted] f[redacted] disco music [redacted] maggiori teatri italiani», aggiunge «John».

L'Ariston si trasformerà in una grande discoteca, con 2 mila posti, doppia consolle e luci coloratissime. La pista sarà il palcoscenico, [redacted] stesso dove [redacted] esibiscono big del Festival e cantautori del Tenco.

E il pubblico? Si accontenterà [redacted] ascoltare la musica? «I dj chiameranno [redacted] turno gruppi di 70-80 persone, che balleran[redacted] sul palco. Gli altri resteranno a guardare [redacted] potranno passeggiare nei corridoi», rispondono gli organizzatori, che

I migliori dj dei locali liguri si contendono il primato al teatro Ariston. La finale giovedì 25

[redacted]

contano di riempire [redacted] teatro Ariston (il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire e comprende una consumazione).

I disc jockey hanno scelto di seguire il filone dei pezzi commerciali [redacted] del revival dagli Anni 60 in poi. Logico attendersi [redacted] selezione naturale del pubblico: niente house, techno e altri generi sotto accusa per [redacted] martellante effetto nei timpani e nei cervelli dei giovani.

I dj prescelti avranno a disposizione dieci minuti ciascuno per esibirsi a[redacted] consolle e in momenti di animazione.

Quella di stasera è una sorta di prova generale in vista della gara vera e propria, fissata per giovedì 25.

Saliranno sul palco Roberto Perosa (Sortilegio di Diano Marina), Giovanni Carrara (Sporting Finale), Sergio Fazio (Gilda Varazze), Robertino Er[redacted] (Covo di Santa Margherita), Maurizio (Garden Genova), Andrea Traverso (Piscina dei Castelli Sestri Levante), Luca Reale (Nessundorma Genova), Giorgio Malusa (Odeon Sanremo), Boris (Novà Imperia), Sciorty (Kursael Bordighera), Marco Pavarelli ed Emanuel Ferrando (La Giara Bussana).

I «registi» sono Alex Oliva (del Covo [redacted] Santa Margherita) [redacted] Alex Beecroft (del Vanilla di Genova). Giovedì 25, i tre migliori dj verranno scelti dal pubblico attraverso [redacted] speciale «applausometro».

Gianni [redacted]

Bellezza, moda e spettacolo questa sera Ai Pozzi

Ritorna «Miss Muretto» In 40 per la semifinale

LOANO. Ma che estate sarebbe senza «Miss Muretto»? In attesa della finalissima del concorso, nato per premiare la ragazza dell'ombrellone accanto (la finalissima si terrà domenica [redacted] lunedì, ovviamente ad Alassio), questa sera, attorno a mezzanotte, [redacted] potrà avere un primo approccio con la manifestazione nata più di una quarantina d'anni fa sul celebre Muretto.

Alla discoteca «Open ai Pozzi» di Loano, infatti, si svolge la semifinale nazionale [redacted] «Miss Muretto 1994». Bellezza, moda [redacted] spettacolo si fondono assieme per l'anticipo delle serate alassine. A presentare sarà Nick che, per [redacted] sera, lascia i panni di manager del divertimento per vestire nuovamente quelli dell'animatore. Ad organizzare la semifinale Monica Volta mentre le ragazze (sfileranno con i costumi di Diana Mare e gli abiti di Colpo Grosso) saranno coordinate dal fantasioso Renato Tollin.

Priscilla Anselmo Miss Muretto del 1993 che fu poi detronizzata dagli organizzatori

[redacted]

Eccole le partecipanti alla selezione loanese: Tiziana Fiandra, Laura Giuffra, Emanuela Costantini, Elena Boriello, Francesca Dessi, tutte di Genova; Laura Bonifazio, Elisabetta Taramasco, Carola Lussano di Savona; Paola Narriglia, Gabriella Bracco, Monica [redacted] Micco, Giorgia Campi, Clara Malacrida, Katia Saniero [redacted] Cairo Montenotte; Monica Diana, Simona Cesare Grifò di Albissola; Angela Ghirardi [redacted] Albenga; Emanuela Mantovani, Gaia Stefanoni e Daniela Stefanoni di Loano: Monia Brandolini [redacted] Santa Margherita Ligure; Valentina Bondi e Vittoria Combi [redacted] Vado; Sabrina Montaldo di Arma di Taggia; Marzia Palladini e Manuela Lanza di Torino; Nadia Diano [redacted] Cuneo e Francesca Bonasera (Pinerolo).

Accanto alle bellezze in lizza per l'accesso alla finalissima non mancherà lo spettacolo. Dalle 20,30 alle 21,30 le ragazze sfileranno per Loano con auto d'epoca mentre, prima della passerella, sul palcoscenico di «Open ai Pozzi», [redacted] esibiranno la cantante Barbarella e Gabriella, giovane [redacted] brava danzatrice della scuola di Lorella Brondo.

Anche la stagione delle miss e della bellezza entra dunque nel vivo, come dimostrano le quaranta ragazze che sfilano questa sera [redacted] Pozzi, sognando di calcare lo [redacted] di celebri Miss Muretto come Maria Teresa Ruta e Simona Ventura.

[redacted] Pezzini

Tutto pronto per il 21° «Palma d'Oro»

La classica a Finale Carla Fracci a Loano

Carla Fracci a Loano, il Palma d'Oro [redacted] Finale Ligure. Archiviato un Ferragosto fitto di iniziative «leggere», la Riviera delle Palme ripropone appuntamenti culturali di alto livello [redacted] assolu[redacted] prestigio, [redacted] settori della danza e [redacted] musica classica.

Al Giardino del Principe, torna la Fracci, che venerdì e sabato, con la regia del marito Beppe Menegatti, sarà la protagonista di «Francesca da Rimini», balletto in tre atti [redacted] musiche [redacted] Ciaikowsky, del quale, per la coreografia di Gianfranco Paoluzzi, è stato scelto un ampio frammento [redacted] «Fatum, op. 77». Dice la Fracci: «Sono sempre stata attratta da questa eroina dantesca. Ho già danzato una suite a lei ispirata, ma questa volta [redacted] un balletto completo».

Carla Fracci al Giardino del Principe

A Finale Ligure, sabato sera nella Basilica di San Giovanni Battista, concerto inaugurale del 21° Concorso Palma d'Oro, al quale partecipa un centinaio di giovani musicisti, provenienti da venti Paesi. Svetlana Tchernova [redacted] Alexander Zioumbrowski, un duo [redacted] piano e violoncello, suonerà brani di Stravinski, Saint Saens [redacted] Aloyse Vecchiato, il compositore che del Palma d'Oro è l'[redacted], mentre il pianista Luca Rasca, premio Viotti, interpreterà «Romeo e Giulietta», nelle versioni di Prokofiev e [redacted] Vecchiato. [s. d.]

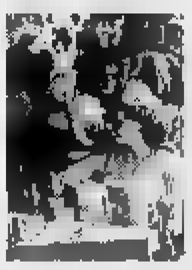
CARA RIVIERA. I pregi e i difetti visti con l'occhio del turista

Quando cerchi le toilettes

Lettera da Spotorno: «Sono dovuto correre [redacted] casa per un'esigenza impellente»
Da Savona critiche alla decisione di annullare le feste musicali in spiaggia

Riviera sporca, prezzi troppo cari, mancanza [redacted] vespasiani, luci spente: anche questa setti[redacted] l'elenco di polemiche, piccole e grandi, riguardanti la Riviera [redacted] lungo. Ricordiamo che chiunque voglia segnalare un problema, un disservizio e, perchè no, anche un aspetto positivo può farlo rivolgendosi a «Cara Riviera». [redacted] scrivere o telefonare alle redazioni liguri de La Stampa: a Savona in piaz[redacted] Marconi 3/6 (telefono 019/802081), Genova in via Varese [redacted] (tel. 010/565716), Imperia via Bonfante 1 (tel. 0183/273371) [redacted] Sanremo via Gioberti 47 (tel. 0184/503003).

Da Savona una critica, firmata da Furio Noceto, alla decisio[redacted] di annullare le feste musicali nei bagni marini. «Mentre [redacted] le spiagge d'Italia e d'Europa [redacted] festeggiava il Ferragosto con [redacted] nostra bella provincia regnava la noia mentre i molti gestori [redacted] stabilimenti balneari dovevano escogitare qualche iniziativa che non fosse proibita da qualche assurdo divieto. Nei miei



Un turista [redacted] lamenta: «In spiaggia le toilettes son vincolate spesso alla consumazione al bar»

[redacted]

ricordi ci sono serate passate a ballare con [redacted] juke-box in attesa dell'apertura delle discoteche, senza che qualcuno scagliasse anatemi e denunce. Certi personaggi che decidono cosa è giu[redacted] cosa non [redacted] giusto per il turismo non si rendono conto che oltre a coprirsi [redacted] ridicolo contribuiscono al deterioramento della qualità turistica della nostra provincia».

Lamentele da Spotorno: «Sono appassionato di jogging, l'altra mattina ero sulla passeggiata [redacted] Bergeggi e dovevo f[redacted] un bisognino. In tuta, senza soldi, senza vespasiani pubblici, sono entrato in uno stabilimento balneare chiedendo [redacted] poter usufruire dei servizi. Mi è [redacted] risposto che potevo farlo solo se consumavo. Non avendo una lira nella tasca della tuta ho continuato a correre sino a casa convinto che il turismo [redacted] si fa così», denuncia Carlo Iannelli.

Un problema analogo (che si è verificato però in un bar) lo segnala Alessandro Biondi, turista milanese in vacanza [redacted] Bordighera.

Anita Mariani Guidi, [redacted] Legnano, apprezza la lotta contro la speculazione edilizia portata avanti negli anni dal sindaco di Borgio Enrico Rembado ma, dopo gli elogi, qualche critica: «Borgio è un paese [redacted] panchine, un problema per gli anziani che vogliono riprendere fiato senza spendere soldi al bar. Quest'anno, poi, la pulizia del paese lascia a desiderare. Inoltre è un paese senza fiori. Perchè [redacted] prevedere aiuole frontali nei condomini e convincere tutti i locali pubblici a mettere fuori dai locali delle fioriere?», scrive la turista lombarda. [s. p.]

A Dolceacqua alle 21,30, ingresso 22 mila

Stasera il «Recital» di Fiorella Mannoia

DOLCEACQUA. E' forse l'appuntamento più prestigioso del calendario di «Musica sotto il Castello»: questa sera, alle 21,30, in piazza San Filippo si esibi[redacted] Fiorella Mannoia. La raffinata [redacted] sensibile interprete chiuderà la rassegna, organizzata in collaborazione [redacted] Rober[redacted] Coggiola del Club Tenco, che ha portato a Dolceacqua anche gli emergenti Mau Mau, Rossa[redacted] Casale e David Riondino. «Recital» è il titolo [redacted] suo spettacolo all'insegna dell'essenziale: sarà accompagnata solo da un pianoforte, per un'originale e insolita interpretazione dei suoi più grandi successi.

L'apprezzata cantante romana, che ha sempre riscontrato un ottimo successo di critica e pubblico, ospiterà nel suo spettacolo un personaggio della [redacted]ai, autore ma anche cabarettista: il torinese Bruno Gambarotta. Protagonista sarà comunque lei, l'interprete preferita di Ivano Fossati, Enrico Ruggeri e altri noti autori. Dopo «Caffè nero bollente», la [redacted] del Festival di Sanremo che l'ha portata

Fiorella Mannoia, stasera a Dolceacqua

al successo, [redacted] sua carriera è stata in continua ascesa con produzioni di qualità come [redacted] treni a vapore», «Il pescatore», in coppia con Pierangelo Bertoli, e altri brani impegnati che la Mannoia ama interpretare. Ingresso 22 mila lire. [d. bo.]

Con «La Stampa» lo sconto per visitare i fondali di Portofino: ecco come

Onda [redacted] onda, il mare dall'oblò

Immersioni in sommergibile per i turisti

LA STAMPA PLANCTON

TRITONE [redacted]
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni [redacted] Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa [redacted] 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori [redacted] 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori [redacted] anni L. 52.000. Biglietti [redacted] partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio [redacted] ottiene uno sconto di L. 10.000 [redacted] biglietto nei giorni feriali, [redacted] di L. 5.000 nei giorni festivi [redacted] prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui [redacted] acquista il biglietto. Non sono [redacted] fotocopie.

18 agosto [redacted]

S. MARGHERITA. Una escur[redacted] sulla novità turistica dell'estate '94. [redacted] tratta [redacted] «Tritone II», il sommergibile della società genovese Plancton, che s'immerge sino [redacted] trenta metri di profondità [redacted] fondali ai piedi del Promontorio di Portofino. Un viaggio alla scoperta delle meraviglie sommerse del [redacted]re che bagna questo splendido lembo di costa, che tutti possono intraprendere: sul «Tritone II», infatti, [redacted] prende comodamente posto su una poltroncina, con un oblò a disposizione.

Le partenze sono programmate ogni giorno, dal porticciolo di Santa Margherita Ligure. L'imbarco avviene al molo «dei battellieri». Si può prenotare l'escursione presso gli uffici del Consorzio Portofino Coast. Per i lettori della Stampa c'è uno sconto sul biglietto. Basta presentare all'imbarco il tagliando pubblicato qui a fianco. [f. p.]

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga
collegamento [redacted] Aurelia [redacted]

RIUNIONE DEL 18 AGOSTO ORE 20,30

Premi: Barberis - funghi - Calizzano; **Shining Metal - serramenti alluminio** - Calizzano; **Saris Light** - Carcare; **Tipolitografia Ligure** - Ceriale; **Foto Cine Gallo** - Carcare; **Bar Beach** - Diano Marina; **Briozzo G. B. - pollami** - Ceriale; [redacted] **Albergo Ristorante** - Cairo; **Claudio Diffusion** - Carcare.
Pronostici offerti da: **Ristorante Torre Pernice** - Cisano sul Neva

INGRESSO: UOMINI L. 8000 DONNE L. 5000

GIOVEDI' 18 AGOSTO [redacted]

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto [redacted] consumazione analcolica gratuita

ANDORA	[redacted]	[redacted]	ALBENGA	[redacted]
Il Timone Mela di notte	L'Onda La Suerte	U Brecche Kaos Le Vele Niagara-Capannina	Black Out Oasi Abissina	Le Caravelle King Club Angelo Azzurro
[redacted]	PIETRA LIGURE	FINALE LIGURE	NOLI	[redacted]
Manhattan In Sotto Open Al Pozzi	Disco club Chic Rajah	Il Covo, El Patio Sporting Club	Gulliver La Buffa	Il Castello
[redacted]	CAIRO MONTENOTTE	CELLE	VARAZZE	
Super pista	Symbol	Th[redacted]	Giava Rosso, Da Carlin Nautilus, Boschetto	

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione, [redacted] utilizzare quello della domenica

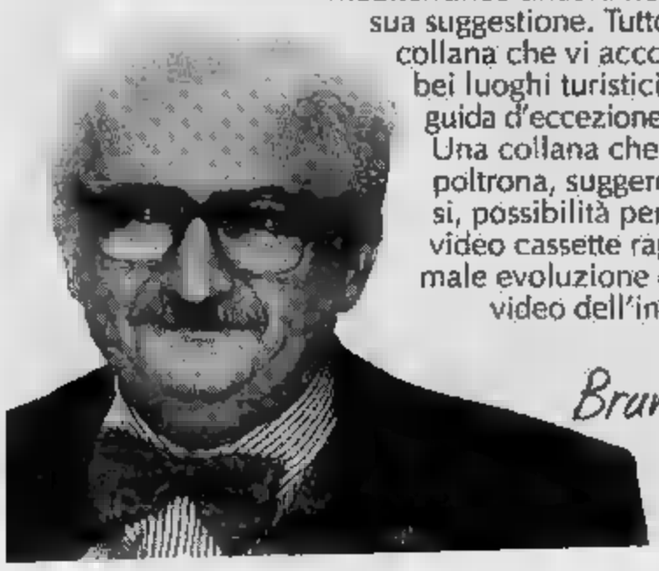
le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

1 LE CINQUE TERRE

Una, due, tre, quattro, cinque terre gridavano i marinai quando arrivavano in vista di questa località perchè non una, ma cinque terre vedevano dal mare.
La trasformazione di questi boschi in terrazze coltivate ha un qualcosa di titanico; un'impresa paragonabile alle costruzioni delle piramidi o della muraglia cinese. Un'opera realizzata dal lavoro libero di più generazioni con il solo scopo di rendere produttiva una zona incoltivabile.
Le Cinque Terre sono state per secoli fuori dai grandi assi di comunicazione. Un isolamento che ha contribuito a conservarle com'erano un tempo. Un tuffo nei colori, nei sapori e persino nei rumori del passato, alla scoperta di un paesaggio mediterraneo ancora nella pienezza della sua suggestione. Tutto Dove Video, una collana che vi accompagnerà nei più bei luoghi turistici italiani, con una guida d'eccezione, Bruno Gambarotta.
Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove"



Bruno Gambarotta

proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.
Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali.
Le Cinque Terre vi aspettano!
Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

LE CINQUE TERRE
IL LAGO MAGGIORE
PONENTE LIGURIA
LE LANGHE
CERVINO || MONTE ROSA
IL CANAVESE
IL LAGO D'ORTA
SESTRIERE e dintorni

È in edicola la prima videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

TERMES M&A

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata ■ Genova e in Riviera

Con Mal tornano gli Anni Sessanta

Serata revival ■ Rapallo con l'ex cantante dei «Primitives». Reggae sulla Nave Italia, mambo e merengue al Covo di Nord Est di S. Margherita. A Chiavari arriva il treno «Baby Birba». Rock sul lungomare ■ Camogli

Ecco gli appuntamenti di spettacolo della serata ■ Genova e in Riviera.

Genova. Festa reggae e soul «Cuatro notes de accion», alle 21, alla Nave Italia, nel Porto Vecchio, ■■ musica dal vivo ■ danze.

Cinema all'aperto. Al Rosato di Nervi, a Villa Grimaldi, è in programma «Film Rosso», ■ Krzysztof Kieslowski, con Jean Louis Trintignant e Irena Jacob.

Al Nettuno di Principe «Per amore, solo per amore», con Diego Abatantuono, Alessandro Haber, Penelope Cruz. Inizio spettacoli 21,30.

Visite guidate a Palazzo Ducale, ■ dipinti e agli arazzi dell'Appartamento del Doge, alle 10,30, 12, 13,30, 15, 16,30, 18, 19,30, 21. Ingresso lire 6 mila.

Mostra del pittore ■■■ **Ivan Jakuscin,** al Club Pegliese Amici dell'Arte, sul lungomare della delegazione genovese. L'artista espone ■■■ ventina di opere dedicate a molti angoli di Genova e di altre zone della Liguria, da Boccadasse a Vernazzola, alle Cinque Terre. Orario della rasegna: 16-21.

Casella. Gara di bocce (petanque) per ragazzi sulla piazza della chiesa.

Valtrebbia. Gara di bocce per bambini fino a 14 anni a Gorreto, polentata serale a Lo■■ di Rovegno.

Camogli. Musica rock, alle

■■ ■■■ stasera a Rapallo

21, sul lungomare con la band dei «Resti delle jene». Ingresso libero.

S. Margherita. Salsa, mambo, merengue, cha cha cha e altri ritmi latino-americani, alle 23,30, al Covino, con ■ gruppo cubano Havana Mambo.

Alle 17, nella grotta del Covo ■ Nord Est, lezione gratuita di ballo con i musicisti del gruppo.

Portofino. Al Castello Brown è aperta, dalle 16 ■■■ 22, la mostra Nei luoghi del disincanto, con le opere ■ una decina fra i migliori fotografi di moda, tra ■■duzione e comunicazione.

Rapallo. Serata di musica e canzoni Anni Sessanta, alle 22, al bar Biancaneve, sul lungomare, con la partecipazione di Mal.

In piazza Da Vigo, nell'ambito della rassegna Un borgo d'autore, alle 21,30, concerto della Banda Città di Rapallo con un repertorio classico ■ moderno. Musica da discoteca e danze, alle 22,30, a Villa Porticciolo.

Chiavari. Treno speciale «Baby Birba, un giorno in libertà», alle 17,30, presso la stazione ferroviaria.

S. Stefano d'Aveto. Cinema in piazza, alle 21, in località Allegrezze.

Sestri Levante. Ai bagni Liguria, alle 20,30, terza edizione della rassegna gastronomica «Tutti a tavola» riservata ai cuochi dilettanti. Serata gastronomica «Polpo estate» al Polpo Mario, in carruggio.

Moneglia. Concerto per clarinetto e pianoforte, alle 21,15, nell'Oratorio di Santa Croce.

La Spezia. Concerto del Quartetto Silvestri, alle 21), sul sagrato della Chiesa ■ Marinasco, organizzato dalla Società dei Concerti. In programma brani di Mozart (Quartetto KV « Le dissonanze»), Janacek (Lettere intime) e Ravel (Quatuor ■■ Fa). [m. b.]

VITA IN SPIAGGIA

RAPALLO

Gavettoni e polizia

In spiaggia con la polizia. E' accaduto ■ Ferragosto a Prelo e a Trelo, nella baia di ■■ Michele di Pagana, dove una pioggia di gavettoni, o «bulacchi», si è abbattuta senza pietà sui forzati del solleone. L'arrivo di mostrine o stellette in spiaggia ha pla■■ la battaglia d'acqua, proseguita, però, in serata ■ solo fra «bande» rivali. [m. b.]

SANTA MARGHERITA

Berlusconi «blindato»

In spiaggia ■■ ■ polizia. E' accaduto ancora ■ Ferragosto, sul litorale di Santa Margherita. Stavolta, però, niente gavettoni, «solo» Berlusconi, in visita lampo ai suoi amici di Portofino. L'arrivo del capo del Governo ha mobilitato decine di pattuglie [m. b.]

RIVA TRIGOSO

Incendio in spiaggia libera?

In spiaggia (libera) senza polizia. Ma in molti sono stati in procinto di chiamarla, sempre a Ferragosto, quando da un gruppo di famiglie con prole al seguito si è levata una imbarazza■■ «fumea» provocata ■■ dalle solite sigarette, rimaste ■■■ fra secchielli e palette e castelli di sabbia. [m. b.]

RAPALLO

Il sapore delle Hawaii

Festa in spiaggia, ma anche sul bordo di una piscina. La moda è sbarcata anche nel Tigullio ed è stata presa al volo da un gruppo di giovani di Rapallo, che han■■ organizzato per domani sera, alle 21, un «party hawaiano» sul bordo della piscina comunale di S. Pietro di Novella. Ci sarà musica ■ karaoke, nuoto sincronizzato e giochi sull'acqua. E per finire, un bagno sotto le stelle. L'incasso andrà alla Croce Rossa di Rapallo. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

La novità dell'estate

■■■■■ Splash Club», ed è la novità dell'estate di Riva Trigoso, la frazione di Sestri Levante. Gli operatori turistici locali hanno affidato a un gruppo di animatori il compito di rendere più vive le spiagge, con giochi, tornei sportivi, corsi di ginnastica aerobica ■ di ginnnastica d'acqua. Per i più piccoli c'è un servizio di baby-sitter. [f. p.]

Premiata ■ Cavi

Diciannovenne di Rapallo miss Balnearia

LAVAGNA. E' di Rapallo, fa l'erborista e ha 19 anni, la Miss Balnearia 1994, reginetta dell'estate del Tigullio. Si chiama Aicha Sangalli ed ■ stata eletta lunedì alle «Thermae» ■ Cavi di Lavagna. ■■ giuria ha designato anche ■ ■■■ damigelle. ■ tratta di Rosalba Lentini, 18 anni, di Chiavari, che ■ Miss Copertina; di Sara Izzo, 15 an■■ di Genova, Miss Simpatia. E ancora, la ventenne spezzina di nome Zuedi, che ha conquistato la fascia di Miss Fascino, e infine Maria Grazia Dallorso di Chavari, Lady Eleganza. La fascia di Lanciere del Tigullio è andata a Rocco D'Amico.

La manifestazione dà ■ nome anche a ■■■ fortunata pubblicazione, in questi giorni in edicola al prezzo di 5 mila lire, diretta dal giornalista Sandro Sansò, che oltre a puntare sulle «bellezze al bagno» si presenta come l'unica rivista di satira locale. Nel periodico sono presi di mira, ma anche ricordati, volti e nomi del Tigullio orientale del presente e del passato. Da non perdere. [f. p.]

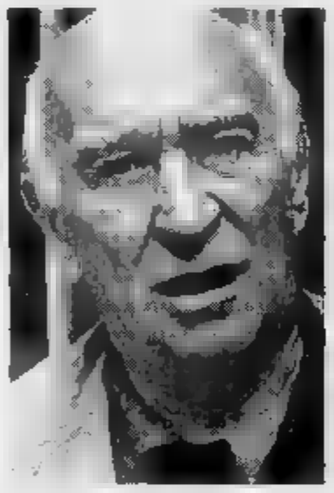
L'alternativa di Recco al nutrito programma di Portofino e Santa Margherita

Il dopo-Ferragosto con Pistarino

Il comico genovese lanciato da Drive In sarà ospite, domani sera, della rassegna Cabaret sul Cabaret, alla Manuelina. «Condiggion», piatti di corzetti della Valpolcevera e altre specialità. Dibattito con il regista Montaldo

RECCO. Cabaret e trenette al pesto, cinema e pallanuoto, fuochi artificiali ■ focaccia al formaggio. Arriva dal Golfo Paradiso, da Recco, la prima bordata ■ nutrito dopo-ferragosto di Portofino e Santa Margherita ricco di tanti ■■■ ricchi premi a cotillons. Alle trombe tigelline, le campane recchelline rispondono subito con Carlo Pistarino, ■ comico genovese lanciato dal «Drive In», protagonista di Bellezze ■ bagno, del Quizzone e di tantissime altre trasmissioni televisive di cui è anche autore, sarà ospite, domani sera, della rassegna Cabaret sul Cabaret, alla Manuelina. Tra un condiggion, un piatto di corz■■ della Valpolcevera la dare ■■■ mano a Gianni Carbone arriverà lo chef del Ferrando di San Cipriano), i taglierini in brodo di ovuli, funghi trifolati e champagne a volontà, Pistarino ripercorrerà ■■ sua lunga carriera di attore, dai tempi in cui faceva l'autista dell'Amt ■■ successi ■ oggi, anche a teatro.

Con Pistarino, salirà sul palcoscenico della Manuelina il



Il regista Giuliano Montaldo e il comico genovese Carlo Pistarino a Recco

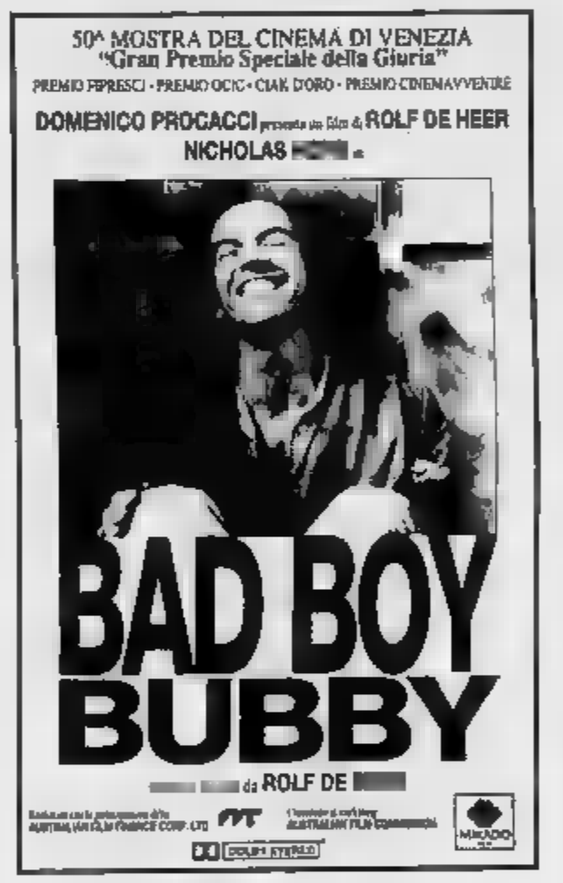
cantantautore camoglino Buby Senarega. Senarega, legatissimo alla sua terra ■ Liguria, ha musicato Firpo e Martin Piaggio e a Recco presenterà anche i brani composti per il suo recital teatrale «Dove cresce l'ulivo».

E sempre a Recco, stavolta in piazza Nicoloso, lunedì sera è atteso un altro ospite: il regista Giuliano Montaldo. Organizzata dal Comune, ■■ iniziativa dell'assessore al Turismo Michele Jenco, la serata ■■■ sarà, comunque, dedicata solamente a Giuliano Montaldo cineasta, al regista ■■ Marco Polo e ■ tantissime pellicole di successo.

«Si parlerà, naturalmente, ■ cinema, ma anche della genovesità e dei ricordi dell'autore, oltre che di tutto quello che lui ha visto girando tante volte il mondo ■■■ la cinepresa», spiega Jenco. ■ di aneddoti, Montaldo, ■■ ha da raccontare davv■■■ tantissimi. Il suo lavoro lo ha portato a lavorare a tutte le latitudini e a fianco di tantissimi personaggi, famosi ■ sconosciuti.

Ma nella serata di Recco, Giuliano Montaldo non potrà fare a meno di spendere due parole sul ■■■ Genoa, croce ■ delizia dei tifosi rossoblù, frastornati dall'altalenante precampionato della squadra.

Giuliano Montaldo sarà il protagonista, con inizio alle 21, di un'intervista pubblica in cui risponderà alle domande dei presenti. [m. b.]



Otto giorni di concerti: arrivano i registi

All'Expo musica e teatro forma «Oltre il juke-box»

GENOVA. Ultimi fuochi dell'estate degli spettacoli anche nel capoluogo ligure che in verità ha chiuso le principali rassegne all'aperto già prima di Ferragosto. Ma le sorprese non ■■ncheranno. Prima del consueto appuntamento con la Festa dell'Unità, ■■ programma ■■ 31 agosto al 19 settembre, in piazzale Kennedy, che porterà in fiera moltissimi appuntamenti, torneranno ad accendersi i riflettori sul palcoscenico dell'Expo.

La Piazza della Feste, da sabato 20 a domenica 28 agosto ospiterà «Oltre il Juke Box», la rassegna musicale del Circolo Arte Musica da quest'anno aperta non solo alla musica rock, ma a tutti gli artisti «emergenti» liguri. Non più competizione, ma passerella per la creatività dei gruppi di base, anche se ■■■ mancherà un concorso sul «Rock targato Italia». Musica, video, teatro ■ poesia saranno gli ingredienti ■■■ rassegna che si svolgerà in collaborazione con il Comune di Genova, Informagiovani, Progetto Sonda e altre associazioni.

In discesa, ma con una grandissima partecipazione ■ pubblico, anche la stagione dei cinema all'aperto che proseguirà fino alla prima settimana di settembre. Dopo il regista Beppe Ferrara, Michele Placido e Carlo Verdone, il Rosato di Villa Grimaldi, a Nervi, ospiterà - sabato 27 agosto - il regista Alessandro Alatri, autore ■■ film «Senza pelle». La pellicola, in programma ■ stessa serata, è interpretata, fra gli altri, da Anna Galiena, Kim Rossi Stuart, Massimi Ghini.

Niente ospiti, ma ancora tanti buoni film anche al Nettuno di Principe dove è in programma, giovedì 8 settembre, un omaggio a Federico Fellini con la proiezione de «La dolce vita». [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 7,40 La ribelle, telefilm; 8,30 Simon Templar, telefilm; 12,55 Telegiornale flash; 13 Un'amica a casa ■■■, rubrica; 18 Occasioni d'oro; ■■ Maxivetrina; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Maxivetrina; 17,30 Luci nella notte; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bassi; 20 I politici e la città; 20,30 Diagnosi estate, parliamo di salute; 23 Incontri preziosi; 24 Il mondo dell'occulto, rubrica; 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova non stop.

■■■ A: 8 Redazionali; 15 TgA flash news; 15,10 Shopping club; 17 TgA Flash news; 17,10 Shopping club; ■■ TgA flash news; 19,10 Shopping club; 19,30 TgA news; 20,30 Shopping club; 21,15 Shopping club; 22 Shopping club.

■■■ MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi ■■ ■■■lo sera, telefilm; 16,45 Tg imperia; 17,15 I Walton, serial tv; 19,30 Notiziari; 19 La signorina Andrea; 20 I ragazzi del sabato sera, ministoria; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Squadra antiscimmie, telefilm.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; ■■,15 La ribelle; 17,15 Luci nella notte; 18 Piazza di Spagna; 18,25 Informazione regionale; 20,30 In vacanza con diagnosi; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance.

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 ■■■ ■■■ ■■■; 18,30 ■■■ di Spagna, varietà; 19,30 Telegiornale; 20,30 In vacanza con Diagnosi; 22,30 Telegiornale; 22 Telefilm; 23,30 Rubrica.

■■■ ■■■ 12 Lassie; 12,30 Beverly Hillbillies, ■■■■ comedy; 13 Squadra antiscimmie, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale Tn4; 13,50 Tg Genova; 14 Crisis, telefilm, 14,45 Fantazoo, cartoni animati; 16,15 Dua americana, telefilm; 15,45 Boys and girls, telefilm; 16,15 Il fichissimo ■■ baseball, cartoni animati; 16,45 Il mondo intorno a noi, documentario; 17,15 Lotterio, telefilm; ■■ Agenda Liguria, notizie regione; 18,30 Good times, situation comedy; 19 Tg Genova; 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telenews; 19,30 Telegiornale Tn4, ■■■mazione.

TV ■■■■■■■■ 13,35 Match ■■■ sic, rubrica; 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior Tv, per ragazzi; 19,15 Lo Sport; 19,22 Borsa flori; ■■,30 TgA; 19,55 L'opinione; 20 Match music; 20,30 Film; 22,40 TgA; 23,15 Lo sport.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv, programmi per ragazzi; 11 Market; 11,30 Rituals; 12 Film; ■■ ■■■■■ road; 18,30 Informazione commerciale, 18,15 Match Music; ■■ Primogiornale, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale, 23 Film; 1 Primogiornale; 1,45 Match music, rubrica musicale.

CANALE 7: 10 Atlas Ufo Robot; 10,30 La famiglia Partridge, telefilm; 11 Andrea Celeste, telenovela; 11,45 Lotteria; 12,45 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; 14,30 Appuntamento con i giolelli; ■■■ Andrea Celeste; 17,30 Los Angeles, telefilm; 18,30 Laurel e Hardy, cartoni animati; 19 Tg Liguria, notiziario; 19,35 Telenews; 19,55 Tg Liguria, ■■■■■; 20,30 Special comici, musicale; 22,30 Tg Liguria, notiziario; 23 Motor shop; 23,30 Documentario; 24 Telefilm; 0,50 Telenews; 1 Tg Liguria, ■■■■■; 1,30 Canale 7 non stop.

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock; 15,30 La vetrina; 17,30 Cartone animato; 18,10 Peyton Place, telefilm; 19,15 Tg sera, notiziario; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, situation comedy; 21,45 Bella Comigo; 22,45 Arabesque, telefilm; 24 Tg notte.

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; 12 Piacere di conoscervi; 15 Pronto... via, videogame; ■■■ Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; 21,15 Special pica show; 22 Se io fossi...; 22,10 Fatti e misfatti; 23,10 Primo piano, notiziario; 23,15 Con simpatia... in casa vostra, ru■■■; 2 Notturno per l'Italia.

TELESTAR: 13 Adam 12, telefilm; 14,05 Maria Maria, telenovela; 15,05 Donne per tutti, telefilm; 18,15 Amichevolmente con noi; 18,50 Crazy dance, rubrica; 19,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 6, notiziario; 20,30 Disiuggete Frankenstein, film; 22,30 Tg 6 flash; 22,55 Salto nel buio, telefilm; 23,50 Emotions, varietà.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle ■■■■■■**

Il Torneo internazionale di calcio per la categoria Primavera

«Carlin's», ecco i nuovi big

A Sanremo la passerella delle promesse del football italiano. Le ultime stelle che hanno brillato al «Comunale» sono Tacchinardi, Panucci e Scarchilli

SANREMO. E' cambiata la formula, è aumentata la «concorrenza» televisiva (su quasi tutte le reti impazza il calcio d'agosto), ma l'atmosfera del «Carlin's» è immutata. Il Torneo internazionale per ragazzi (categoria Primavera), che è aperto ieri sera al «Comunale», conserva il suo pubblico di affezionati, al quale si mescolano tecnici e osservatori a caccia di nuovi talenti. E giovani interessanti, piccole stelle del football giovanile, la rassegna sanremese ne ha sempre proposti in gran numero.

Fra gli ultimi esempi spiccano Tacchinardi (lo scorso anno premiato come miglior giocatore, dopo aver trionfato con la maglia dell'Atalanta), Panucci che si è fatto notare con la casacca del Genoa, Scarchilli trascinatore della Roma vittoriosa nell'edizione del '91.

Se, poi, si scorre l'elenco dei giocatori che, in quasi quarant'anni, hanno onorato il torneo con la loro presenza, saltano subito all'occhio i nomi di Pruzzo, Boninsegna, Facchetti, Oriali, Damiani, Sisti, Maldini padre, Bettega, Causio, Furino, Galderisi, Giordano, Manfredonia, Prati, Maldera, Trapattoni, Franco Baresi, Radice, Scala, Bordon, Zaccarelli, Pulici, Dossena, Dino Baggio, Castellini, il compianto Scirea, al quale è dedicato il quinto Memorial biennale non consecutivo. E fra gli stranieri, Hansi Muller, Protassov, Blockin, Peirò, Lozano, Banicevski.

Tutti campioni che, in epoche diverse, hanno dato spettacolo. Ma quando si sono presentati «Carlin's» erano solo giovanotti di belle speranze, con qualche fugace apparizione in prima squadra.

Il fascino del torneo è proprio questo: vedere all'opera tanti potenziali big e cercare di capire chi, in un futuro molto prossimo, potrà conquistare un posto al sole. Diventare una stella del pianeta calcio. La corsa è cominciata. [g. mi.]

Cesare Prandelli, trainer dell'Atalanta, premiato nel '93 per la vittoria del torneo

La storia

Torneo e club nati nel '47

SANREMO. La Carlin's e il torneo sono nati nello stesso anno: il 1947. Un particolare significativo, che la dice lunga sul rapporto tra la società nerazzurra e i giovani. L'idea di fondare il club, che rappresenta l'altra faccia calcistica della città, in contrapposizione alla Sanremese, nacque quasi per caso attorno a un tavolo del ristorante «Piccolo mondo» di via Piave, gestito da Sergio D'Andrea, fino a pochi anni fa attivissimo dirigente. Il primo presidente fu Luciano Salvo.

E la genesi del nome? Molti si chiedono perchè Carlin's Boys. La scelta è legata a Carlo (Carlino) Carcano, alessandrino, allenatore della Juventus di cinque scudetti consecutivi che, trasferitosi a Sanremo negli ultimi anni di vita, era stato fra i primi a cullare il sogno di una società che si occupasse prevalentemente di calcio giovanile.

Dall'Inter, l'ultimo grande club per il quale Carcano aveva lavorato, si fece mandare una dotazione di maglie. Ovviamente nerazzurre. Da qui i colori sociali, che ancora oggi caratterizzano la Carlin's Boys.

Il Torneo internazionale per ragazzi nacque quasi in contemporanea. La prima edizione, quella dell'ormai lontano '47, fu vinta dalla Pro Vercelli. Interesse e prestigio sono lievitati col passare degli anni. L'Inter, «regina» dell'albo d'oro, ha dominato fino al '54 ben quattro vittorie nelle prime otto edizioni. Poi, sono arrivati i successi del '70 e del '90, quest'ultimo sotto la guida di Giampiero Marini.

La rassegna sanremese ha avuto una cadenza biennale dal '57 al '63. Quindi, qualche sosta forzata che ne ha messo in forse l'esistenza (negli anni '75, '78, '79 e '81).

Nel '77 gli organizzatori hanno tentato senza troppa fortuna la formula delle rappresentative nazionali, che aveva comportato lo spostamento del torneo da agosto a dicembre, con partite pomeridiane. Vinse l'Italia A, ma l'esperimento fallì.

Poi il buio per quattro anni, fra l'83 e l'86. E quando il torneo sembrava già dimenticato, soffocato da costi e problemi organizzativi, la ripresa, nell'87.

La risalita è stata lenta e costante, fino alla nuova formula di questa edizione, con la finalissima a tre squadre e «solo» nove formazioni partecipanti. Un'altra scommessa dei dirigenti della Carlin's, che ogni anno modificano il loro «giocattolo» senza però intaccarne il prestigio.

Nell'albo d'oro, il dominio dell'Inter è netto, con sei vittorie. Seguono tre Juventus, Atalanta, Roma, Burevestnik Mosca e Torino; due Barcellona, Fiorentina e Torpedo Mosca; con una Pro Vercelli, First Vienna, Milan, Spartak Mosca, Lazio e Napoli. [g. mi.]

Il programma: oggi debuttano Samp, Toro e Fiorentina

Nove squadre in competizione per il traguardo della finale

La Carlin's Boys vanta una buona tradizione in campo giovanile: nella foto la squadra Allievi che ha vinto il titolo regionale

SANREMO. Nove squadre, nove partite nella fase eliminatoria del Torneo della Carlin's Boys. Dopo le prime due della giornata inaugurale, questa sera la competizione giovanile offre il piatto forte: ben tre gare concentrate in un'unica serata. Si comincia alle 18,30 con la sfida fra Torino e Fiorentina, due presenze tradizionali al «Carlin's». Il secondo incontro è programmato per le 21: debutta la Sampdoria contro la perdente del match Carlin's-Atalanta. Il per finire, alle 22,30, i francesi del Nizza dovranno vedersela la perdente del confronto Inter-Genoa.

Domani si torna alla «normalità», con due partite per sera. Alle 20,30 entrerà in scena l'Armata Rossa di Mosca, la novità internazionale del torneo, che affronterà la perdente del match Torino-Fiorentina; alle 22 Sampdoria-Atalanta e Carlin's: Sabato, alle 20,30, Armata Rossa-Torino e Fiorentina; alle 22 Nizza-Inter o Genoa.

Domenica giornata di riposo, con un convegno a Palazzo Bellevue sul tema «Lo sport e il valore educativo sui giovani». Lunedì pomeriggio la finalissima a tre. [g. mi.]

LETTER BIT
SCRITTE-LOGO-MARCHI
ED IMMAGINI ADESIVE
■ CARTELLONISTICA DI TUTTI I TIPI
• STRISCIONI ■ VETRINE ■ UFFICI
• AUTOMEZZI ■ BARCHE ■ GOMMONI
■ CANTIERI ■ STANDS • INSEGNE
■ STAMPA SU TESSUTI
...E TUTTO QUANTO E'
MESSAGGIO VISIVO
Via G. Marsaglia, 30 - Tel./Fax - SANREMO

FIME S.R.L.
FORNITURE INDUSTRIALI MATERIALE ELETTRICO
SANREMO
ARMA DI TAGGIA
IMPERIA
ANTIFURTO VIDEO
Via P. Barabino,
Tel. (0184) 64712/3 - Fax 658205
Via Levà, 95
Tel. (0184) - Fax 448747
Via Buonarroti, 36/42
Tel. (0183) 290735/52 - Fax
«DA' IL BENVENUTO A TUTTI I PARTECIPANTI»

PNEUMATICI
PNEUS FOCE
C.so Marconi 57/61
Tel. 61.773 - 66.81.38
Via Armea, 115
Tel. 510.578
A SANREMO:
AUTORIPARAZIONI
Musizzano Fulvio
SERVIZIO AUTORIZZATO
MAGNETI MARELLI
RENAULT
C.so Marconi, - Tel. 61.740
DIAGNOSI ELETTRONICA
BEAR
WEBER carburatori

distribuzione bevande
MATUZIA S.R.L.
Birra Moretti
Heineken
Coca-Cola Coke
FORNASERI
Peroni Nastro Azzurro
S.Bernardo
LURISIA
S. REMO - Borgo Tinasso, 118 ☎ (0184) 50 11 66 - Fax (0184) 533394
S. REMO - Via Armea, 184 ☎ (0184) - Fax (0184) 510504
IMPERIA - Pontedassio - Via Nazionale, 32 ☎ (0183) 27 97 55 - Fax (0183)

A.S. CARLIN'S BOYS SETTORE GIOVANILE
Dal 1947 per i giovani
ISCRIZIONI APERTE
PER BAMBINI E RAGAZZI NATI DAL 1979 AL 1988
presso campo Pian di Poma tutti i giovedì dalle 18 alle 19,30
oppure telefonare ai numeri 0184/683.253 o 576.576
STAGIONE 1993/'94
«CAMPIONI REGIONALI GIOVANILI»
E
«FINALISTI REGIONALI CON LA PROPRIA SCUOLA CALCIO»

CONAD
Borgo
PER UN SACCO DI BUONI MOTIVI
VIA G. GALILEI 419 - TEL. 572.270
SANREMO

QUI MARASSI

Samp, test con l'Arezzo il Grifone chiede rinforzi

Le condizioni di Mancini, bandiera della Samp, sono in netta ripresa

GENOVA. Da oggi si comincia a fare sul serio, con la Sampdoria che alle 20,30 incontra l'Arezzo, squadra decaduta ma di grado un test importante. Il Genoa continua ad attendere: sfumato l'ingaggio di Rizzitelli (voleva 700 milioni per ognuna delle 4 stagioni previste dal contratto) ancora in trattative con 4 pezzi da novanta: Franco Scoglio afferma di essere disposto ad attendere fino al 22 agosto, in quella data il mister vuole con certezza la squadra sulla quale poter contare.

Intanto i nodi vengono al pettine. Dopo la breve seduta di allenamento a Bogliasco, il girovagare per l'Europa, ed ora l'Arezzo, la Samp attende con ansia un inizio di campionato decisamente ostile: giocherà in trasferta la prima partita di Coppa Italia e le due prime gare che avrebbero dovuto casalinghe e invece costringeranno i blucerchiati ad emigrare: 4 settembre col Padova, 18 settembre col Foggia; dove giocherà la Sampdoria? Pisa, Cremona o Bergamo? Le 4 giornate di squalifica per gli incidenti avvenuti al derby, più noto per la violenza che per il gioco, pesano molto, allungano il «digiuno» dei tifosi. Non solo: i fatti della «partitissima» hanno creato una frattura nel rapporto fra i tifosi e le forze dell'ordine. La speranza di tutti è che quel maledetto pomeriggio sia dimenticato. Non si può non notare come la Lega abbia avuto la mano pesante nel punire mezza città per le intemperanze di una decina di scalmanati.

Ci sono comunque segnali ottimistici. Il primo viene dagli abbonamenti che hanno già superato quota 20 mila. L'altro arriva da Roberto Mancini le cui condizioni fisiche sono in netta ripresa. Dopo Vialli e Gullit, Mancini è rimasta la bandiera della Sampdoria. «Non potremo mai fare a meno di lui», Eriksson con un po' di enfasi.

Il Genoa è alla disperata ricerca almeno di centrocampisti. In prima linea c'è il solito Conte del quale si parla ormai da mesi: «Potrebbe venire - dice Aldo Spinelli - se fosse disposto a sconti sull'ingaggio, questo è un periodo in cui il gioco al rialzo è una costante di tutti gli elementi sul mercato, noi dobbiamo pensare alla squadra ma anche al bilancio». Il Genoa aspetterebbe un segnale anche dalla Juventus che invece tace.

Scoglio spera molto in Di Biagio, 23 anni, del Foggia, ma la società ufficialmente non si pronuncia. Si parla anche di Marocchi, ma pare che le prime voci siano già state smentite. Qualche parola si riesce a strappare a Scoglio che ha messo però un freno alla sua abituale cascata di parole. Che dice di Zoratto, altro nome sul notes di Spinelli? «Non mi serve, nel suo ruolo ho già Bortolozzi che mi garantisce solo una valida copertura, ma che i suoi tiri può risolvere una situazione». «Il giocatore ideale - aggiunge Scoglio - sarebbe stato Jokanovic, che però non è potuto venire al Genoa vista la decisione di rimanere presa da Skuhravy. Ma potrebbe arrivare in futuro».

Due i partenti sicuri: Nappi e Ciocci. Scoglio proprio li ritiene inutili. E sulla corda c'è anche Padovano. Sfumato lo scambio con Rizzitelli potrebbe andarsene se arrivasse Manicone. Scoglio, sempre più euforico, aspetta: e si augura che entro pochi giorni l'organico sia definito.

I rossoblù giocano oggi (20,30) a Palermo e sabato (stessa ora) ad Acqui Terme.

Guido Coppini

Intervista al velocista di Albenga reduce dal «bronzo» conquistato con la staffetta azzurra 4 × 100

E Madonia scattò sul tetto d'Europa

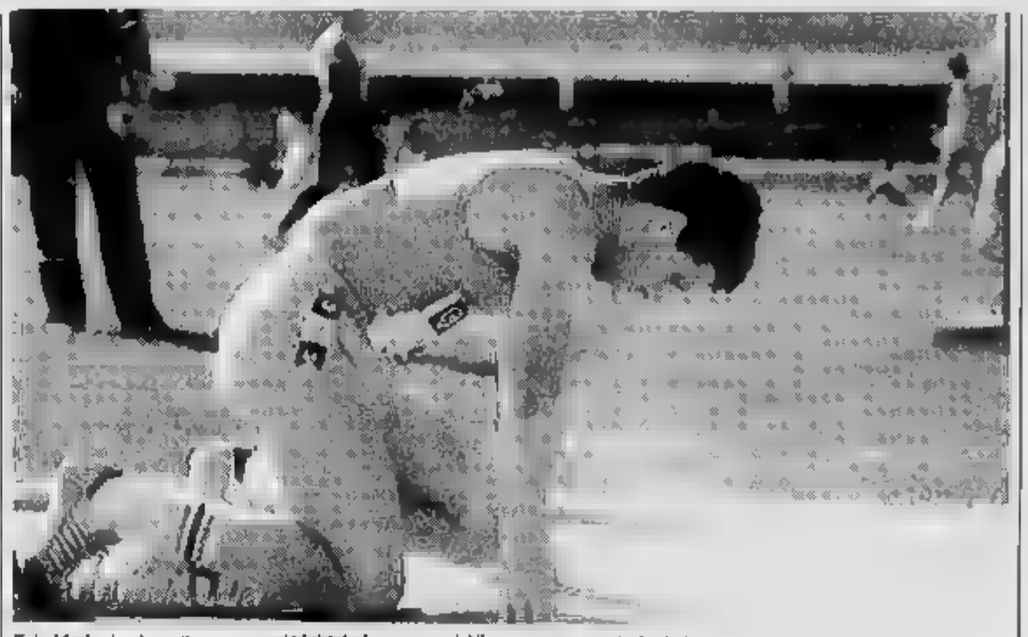
Dopo l'avventura di Helsinki, Ezio pensa al futuro

Ezio Madonia finalmente può concedersi qualche ora di spiaggia nella sua Albenga in compagnia della fidanzata Daniela che sposerà l'anno prossimo appena terminato lo studio. All'indomani dei campionati europei di atletica a Helsinki, dove ha vinto il bronzo nella staffetta 4X100, l'atleta delle Fiamme Gialle di Roma, 28 anni, ritorna sulla rassegna continentale e sulle sue prestazioni.

«Posso ritenermi soddisfatto di quanto ho fatto - esordisce -. Ho ripetuto esattamente il risultato di Spalato '90 e sono contento per il terzo posto nella staffetta anche se a mente più serena mi spiace non aver raggiunto l'argento per un solo centesimo. Sono meno contento per la prova individuale nei 100 metri. Visti i tempi della finale se fossi stato in grado di correre in 10"30 le cose sarebbero andate meglio. Avrei potuto anche salire sul podio. Ho lavorato parecchio pensando alla finale europea ma una serie di infortuni nella stagione, mi ha costretto a ricominciare e dunque non mi sono presentato al meglio».

Ora è guarito?

«Mi fa male un ginocchio. Dovrò andare presto a Parma per una serie di esami e una risonanza magnetica. Si è creata una piccola fibrosi interna: è di facile soluzione e metterò a disposizione anche per la nazionale di metà settembre a Cagliari contro Finlandia e Francia, altrimenti penserò a curarmi e chiuderò la stagione in anticipo. L'anno prossimo ci sono i Mondiali a Goteborg in Svezia e nella precedente edizione iridata, a Tokyo nel '91, fui l'unico semifinalista nei 100 con la pelle bianca. I Mondiali li vinse Carl Lewis con il primato del mondo».



Ezio Madonia, dopo il successo ad Helsinki è tornato ad Albenga un periodo di riposo in vista dei prossimi appuntamenti

Quattro anni fa ha corso in 10"26 i 100, un ottimo tempo che però non ha più ripetuto.

«Era quanto speravo di fare a Helsinki quest'anno, ho corso in 10"26 ma con un vento troppo generoso alle spalle. Alla mia età posso comunque fare ancora meglio e infatti penso già ai prossimi europei, quelli di Budapest nel '98. Avrò allora 32 anni e Christie proprio a 32 ha vinto le Olimpiadi a Barcellona. Faccio comunque presente che ero già presente ai Mondiali di Roma nell'87 dove fui settimo con la staffetta 4X100 e poi quinto ai Giochi olimpici di Seul '88 e ancora quinto, sempre a Tokyo, in staffetta. Quella staffetta che il Coni non volle portare a Barcellona nel '92».

A Helsinki c'è stata polemica nel settore velocità.

«Mi hanno fatto passare per razzista per il diverbio avuto con l'ostacolista Saber. Non sono razzista e anzi combatto il razzismo. Per il resto dico che il bronzo nella staffetta lo abbiamo voluto noi velocisti perché tutto il settore certamente non ha brillato. Noi chiediamo un po' più di collaborazione e di attenzione. Riconosco anche le capacità del "saggio" della velocità, il professor Vittori, sappiamo tutti che è un uomo deciso, un po' duro. Fa parte del suo carattere ed è uno che pretende e chiede. Senza troppi termini. Se non cammini te lo dice in faccia. Forse dovrebbe essere un po' più morbido».

Ezio Madonia allenato da Pietro Astengo, mamma infermiera in pensione e papà impiegato, guarda avanti. E' convinto che non sarà mai un Mennea, ma sa anche che con un po' più di fortuna può prendersi buone soddisfazioni in un mondo sempre più in evoluzione.

«L'allenamento e la preparazione possono far miracoli - conclude -. Io mi sono sempre impegnato e mi sono creato un mio mondo, una piccola posizione. Con gli altri compagni di squadra possiamo creare un buon gruppo ma vorrei del tempo. Floris è l'unico della staffetta di Helsinki ad aver ripetuto Spalato con me». Nettis ha fatto tutto in tre mesi. Tre volte in Nazionale e subito bronzo europeo.

Attilio Monetti

Soddisfazione e Chiavari per il ripescaggio

Levante in serie B «Daremo battaglia»

CHIAVARI. Il tam-tam del calcio femminile aveva portato la notizia dieci giorni orsono, ma l'ufficialità è arrivata soltanto alla vigilia di Ferragosto. Una notizia attesa, una sorpresa relativa: il Levanto Chievari di calcio femminile è stata ripescata in serie B.

«Ripescata è proprio la parola giusta, poichè noi, il girone ligure di serie C, lo avevamo regolarmente vinto, dominandolo dalla prima alla ventiduesima giornata. Soltanto che la Federazione, dopo, aveva indetto una serie di spareggi, perché le società promosse fra i cadetti sembravano in numero superiore. Ora giustizia è stata fatta, con la conferma che per la stagione la Levante disputerà la serie maggiore. Moralmente le ragazze erano tranquille, poichè sul campo avevano vinto; però la beffa sembrava dietro l'angolo...» dichiara il tecnico Edoardo Longinotti.

Decimo anno di attività, terzo tentativo per la Levante in serie B, compresa una rinuncia per motivi finanziari. Una «storia» che non dovrebbe, almeno questa è la speranza, ripetersi. «Roba vecchia, che abbiamo ormai anche mentalmente archiviato. Tranquillizzo subito i nostri tifosi: fra poco più di un mese saremo regolarmente al via della B. Con curiosità, con la volontà di rimanerci e di portare altre ragazze della zona a praticare il calcio» replica il mister.

Nel frattempo la Levante ha rinnovato i quadri dirigenziali: presidente è stato nominato Stefano Corte, vice Marina Longinotti, segretario Marco Viale. La speranza è di poter giocare le partite casalinghe al «Comunale» di Via Gastaldi, in alternanza con l'Entella.

«Siamo al vertice del calcio femminile ligure, poichè rappresentiamo l'unica società ligure avente diritto a partecipare alla nazionale. Quindi il palcoscenico del Comunale sarebbe più consono, anche come biglietto di visita per le compagini lombarde, piemontesi, emiliane e trentine, nostre possibili avversarie». (g. s.)

Prosegue la caccia alle «punte»: Fontana vorrebbe Della Pina, suo pupillo al Sestri Levante

Il Rapallo si presenta. E cerca il rilancio

Oggi al Macera «vernissage» della squadra '94-'95: occhio ai giovani

Alberto Mariani, allenatore del Sestri

RAPALLO. Invertendo l'ordine usuale il Rapallo Ruentes prima si è presentato sul campo (domenica scorsa nell'amichevole con l'Entella) e poi ha deciso di incontrare la stampa in abiti borghesi. Oggi alle 18, allo stadio Macera, vernissage del Rapallo 94-95 con nuova dirigenza e nuovi giocatori impegnati nell'operazione «rilancio di credibilità». La società ne ha un disperato bisogno perchè «l'affare Caresana» le ha causato una notevole quanto sgradita pubblicità.

Il neopresidente Umberto Paganelli che ha detto di voler curare con particolare attenzione le «public relations»: ha chiesto al settore giovanile di far partecipare all'incontro anche i responsabili e i ragazzi del vivaio per sottolineare il ritrovato accordo tra le varie componenti della società. A dire il vero nei mesi scorsi è stata proprio la sempre attentamente difesa autonomia del settore giovanile a salvarlo dai dissesti finanziari della prima squadra. Un settore giovanile che ha nella Juniores il fiore all'occhiello.

Con gli elementi della squadra under 21 Fontana può rimpolpare lo scarno organico a sua disposizione. E la Juniores si appresta a vivere un'altra inedita avventura: proprio ieri la Lega Dilettanti ha reso noto la composizione del girone del campionato nazionale (denominato «A») nel quale sono inserite le 3 liguri: oltre a Rapallo, Sestrese e Savona, ci sono Abbiategrasso, Corsico, Crema, Cuneo, Fanfulla, Moncalieri, Nizza Millefonti, Pinerolo, Sparto Novara, Valenzana e Voghierese.

Per quanto riguarda la prima squadra non ci dovrebbero essere grandi sorprese: ai giocatori visti domenica si dovrebbero aggiungere Contini, Camisa, Bernardi, Rocco e Saviotti. La caccia alla punta prosegue: Fontana aveva fatto un mezzo pensiero su Della Pina, da lui allenato la scorsa stagione a Sestri Levante. Il giocatore, proprietario il proprio cartellino, non è rimasto nella società ma ha ricevuto richieste dal Bozzano e del Derthona.

I rapporti tra Rapallo e Sestri sono comunque tesi: i rossoblù avrebbero voluto tenere Bonaldes (anch'egli proprietario del cartellino) ma il regista ha preferito seguire Fontana. Alberto Mariani è alla ricerca di un sostituto da piazzare in cabina regia: Leonardi che guida la colonia degli spezzini ampliatasi negli anni (dopo Locori e Fanti è ora il turno di Bertolini) gli ha consigliato un elemento di prestigio, Romiti, colonna della Sarzanese dei tempi belli. Il Sestri deve anche decidere sulle sorti di Scotto, mentre ha rinunciato a Parodi e Maschio. (d. s.)

COME E DOVE ACQUISTARE

Una casa in Francia

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Costa Azzurra

Mentone

Residence Eden Parc
di Spie Immobilièr Mediterranée

In pieno centro, a 50 metri dal mare in una posizione irripetibile a due passi dal Casinò, vi proponiamo ampi bilocali parzialmente arredati con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata. ■ **partire da 190 milioni IVA compresa**. Un'occasione unica per chi desidera acquistare una casa nell'italianissima Mentone.

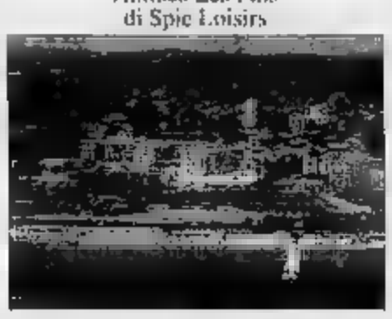
Roquebrune

Residence Alize
di Riviera Réalization

A due passi da Mentone e da Montecarlo, in una palazzina esclusiva in posizione riservata, in Rue Peglion 935, con giardino e piscina, grandi bilocali con soggiorno, cucina, camera, WC, bagno e terrazzo vista mare **a partire da 170 milioni IVA compresa,** e **ampi monolocali** a **partire da 110 milioni, comprensivi di IVA e garage.**

Antibes

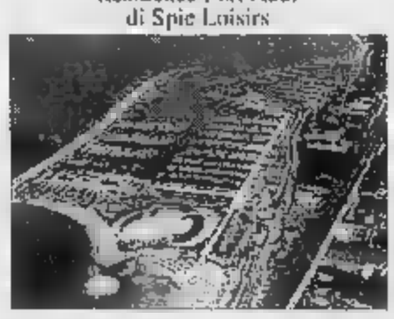
Antibes Les Pins
di Spie Loisirs



Tra Juan les Pins e Cannes, di fronte al mare, Spie Loisirs ha costruito il residence Les Pins Bleus, dotato di reception, piscina e grande parco. Qui, per chi desidera unire **vacanze ■ investimento**, proponiamo bilocali arredati e corredati **a partire da 93 milioni**, una proposta unica in riva al mare destinata ad una sicura rivalutazione nel tempo!

Golfe Juan

Residence Port Azur
di Spie Loisirs



Il residence Port Azur, che oggi vi proponiamo, è stato costruito proprio sul nuovo porto turistico di Golfe Juan, a circa tre chilometri da Cannes. In questa posizione strategica (autostrada ■ stazione ferroviaria a due passi) avete oggi l'opportunità di acquistare appartamenti **a partire da 150 milioni, comprensivi di IVA ■ garage.**

Cannes

I Residences di
Spie Immobilièr Mediterranée

Quattro straordinarie opportunità nella capitale mondana della Costa Azzurra, da la Croisette ■ la Californie, i quartieri più esclusivi della città del Festival, un ampio ventaglio di proposte per un pubblico esigente che potrà scegliere la soluzione più adatta alle proprie aspettative, anche in un lussuoso piccolo residence in posizione riservata.

POSSIBILITÀ DI RENDITA LOCATIVA

Personale di lingua italiana è a vostra disposizione per una visita alle nostre iniziative: per la Costa Azzurra potete telefonare al numero

(0033) 93.57.79.55

mentre per la montagna il numero è:

(0033) 76.79.54.63

Se invece desiderate programmare una visita alle iniziative durante il mese di settembre, potete rivolgervi al nostro ufficio di Genova, aperto anche in agosto, dalle 10 alle 12 e 30, dalle 16 alle 18.30. A presto!

La nostra società, prima in Italia a trattare immobili in Francia, si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. Operiamo su contratti francesi, con acconti del 5% seguendo la legge specifica, [redacted] chiedere alcun compenso di intermediazione e con Iva compresa nel prezzo, forniamo un servizio gratuito di consulenza sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova e Banque la Henin, Sede di Nizza.

Chi desidera ricevere informazioni può scriverci o telefonarci, dalle 10 alle 12.30 e dalle16 alle 18.30. Per visite urgenti alle nostre iniziative può rivolgersi ai numeri indicati a sinistra.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa di:

Nome [redacted]
Indirizzo [redacted]
Città [redacted]
Telefono [redacted]

STAMPA

Leader Real Estate

Via De Gasperi 1 Genova Italia Tel (0[redacted]99 [redacted]64.216

LA STAMPA
"L'N"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 18 Agosto 1994 = 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Guardia di finanza, polizia e carabinieri a caccia delle note che impediscono il sonno ai turisti

Guerra dei «decibel», via ai controlli

Esposto al prefetto, ma i gestori chiedono tolleranza

I favorevoli

«Ma i locali sono in regola»

Pippo Manduca proprietario della discoteca «King's» di S. Bartolomeo «Le lamentele sono in calo»

SAN BARTOLOMEO. Il proprietario della discoteca King's di San Bartolomeo, nonchè presidente dell'Associazione Tempinuovi, Pippo Manduca, appare in linea di massima favorevole ai controlli. «Come titolari di locali notturni ci sentiamo in regola: da tempo abbiamo provveduto ad installare appositi limitatori di decibel, che riducono istantaneamente i volumi quando si raggiunge un certo limite. Proprio per questo, ultimamente, non ho ricevuto lamentele di tipo».

Continua: «Per le manifestazioni all'aperto mi sembra giusto accettare determinati sacrifici se l'iniziativa è di richiamo. E' chiaro però che, se per far piacere a una cinquantina di persone se ne disturbano 500, come è già successo nel Dianese, c'è qualcosa che non va. Andrebbero presi provvedimenti. Per quanto riguarda l'individuazione di aree adatte agli spettacoli, tuttavia, le possibilità sono ridotte. Per forza di cose vanno scelti punti di grande affluenza come il lungomare. Purtroppo non siamo a Rimini, capitale del divertimento, dove vi sono a disposizione ampi spazi».

Infine: «In definitiva bisogna puntare a manifestazioni mirate, cercando di non esagerare. Se ci sono cento metri quadrati disponibili, è controproducente arrivare con mega impianti di amplificazione. Risparmiare sui watt consente così di raggiungere un equilibrio altrimenti impossibile». [m. v.]

I contrari

«E' questione di qualità»

Aldo Bergatta, organizzatore di manifestazioni «Non bisogna oltrepassare certi limiti, ma se si suona fino a mezzanotte in piena estate che male c'è»

IMPERIA. Tra i difensori dei giovani, accusati di far troppo rumore, figura l'imperiese Aldo Bergatta, che ha organizzato una serie di manifestazioni, tra cui il seguito per band dilettanti Live Parade, nel '92. Osserva Bergatta, che è anche protagonista in prima persona dei concerti dal vivo come cantante degli Ironia: «Bisognerebbe smettere di considerare il problema in termini quantitativi e pensare piuttosto alla qualità delle proposte, un fattore che appare trascurato. Determinati spettacoli come i concerti rock sono per forza di cose legati a un'amplificazione più potente, e gli impianti da pochi watt e certe orchestrine di liscio non garantiscono certo un suono soddisfacente».

Aggiunge: «E' chiaro che non bisogna oltrepassare determinati limiti e cercare di non arrecare troppo disturbo. Se si suona fino a mezzanotte, in piena estate o in località turistiche, perchè accanirsi tanto? I ragazzi della zona si lamentano da sempre per la scarsità di iniziative o finiscono per trasferirsi in Costa Azzurra e anche nel Savonese, dove questi problemi non esistono».

Lo spauracchio del rumore finisce per penalizzare soprattutto i complessi locali. Termina Bergatta: I ritrovi, per pausa e avere problemi, preferiscono evitare di organizzare concerti e le possibilità per le band locali bollate come produttrici di fracasso sono assai scarse». [m. v.]

IMPERIA. Nuovo atto di quella storia senza fine che è diventata la lotta ai rumori. Dopo le ultime polemiche nate a Sanremo e San Bartolomeo, ora l'arrivo sul tavolo del prefetto d'Imperia Cesare Ricci di vari esposti sottoscritti da abitanti disturbati da manifestazioni all'aperto e spettacoli in discoteca. La risposta è fatta attendere. Dalla prefettura è partito l'invito, rivolto a questore, carabinieri e Guardia di Finanza, per un'intensificazione dei controlli antidecibel nei locali e durante feste sotto le stelle, dove impazza la musica live.

Nel messaggio vengono chiamati in causa anche gli amministratori comunali. Si prevede infatti una suddivisione in fasce del territorio, in modo da individuare le aree maggiormente a rischio e nello stesso tempo quelle più adatte ad ospitare manifestazioni di grande richiamo, caratterizzate da un alto numero di watt. Anche le Usl sono coinvolte nell'operazione, che contempla verifiche a tappeto, utilizzando gli appositi fonometri, apparecchi in grado di rilevare l'intensità dei suoni e appurare se siano stati superati i limiti. E' un modo per rispondere alle lamentele di residenti e turisti, soprattutto persone anziane, che reclamano il diritto al sonno.

La guerra dei rumori vede ormai due fazioni contrapposte, che spesso corrispondono anche a due modi diversi di concepire la notte: da una parte, il bisogno di relax, dall'altra la voglia di divertirsi e tirar tardi in compagnia. Di recente, lo scontro si è evidenziato a San Bartolomeo, dove uno spettacolo dance all'aperto ha scatenato proteste tra gli occupanti dei condomini e anche fra titolari di locali circostanti, che contestavano il volume eccessivo dell'impianto.

A Sanremo, poco prima Ferragosto, gli agenti della polizia municipale sono intervenuti per zittire gli organizzatori degli intrattenimenti musicali ai bagni Tre Ponti. Agli stabilimenti Koniiki, sempre nella città dei fiori, erano entrati in azione i Nas. Nel capoluogo invece prosegue il braccio di ferro tra il pub Le Grotte, alla Marina, e gli abitanti delle case circostanti. Commenta uno dei proprietari, Graziano Tacca: «In via Caboto è stata fatta una petizione contro le esibizioni live, che si tengono al massimo una volta la settimana e si concludono alle 24. La sera del 12, in occasione del Festival del Piano bar qualcuno dalle finestre ha lanciato pentole marce».

Il prefetto d'Imperia Cesare Ricci

Enrico Ferrari

La banda disturba la messa

E il parroco di Bordighera scrive una lettera al sindaco

BORDIGHERA. La banda disturba la messa. Il parroco della chiesa «Immacolata Concezione» ha scritto una lettera al sindaco Alvaro Vignali, denunciando le difficoltà subite durante le funzioni religiose la vigilia di ferragosto. Domenica si svolgeva la Giornata del ribasso: bancarelle sulle strade chiuse al traffico e musica di sottofondo. Padre Giacomo Balestra plaude «alla giornata in cui tacciono i motori delle macchine e l'aria è pregna del gas automobilistico», ma i volumi troppo alti. «Tant'è che ho dovuto sospendere l'Omelia per la presenza della banda davanti alla chiesa e per gli altoparlanti che, a quanto pare, non rispettavano i decibel». Padre Balestra dice di aver informato il presidente dei commercianti e di aver dovuto far intervenire i vigili urbani. «Non ho nulla contro la Giornata del Ribasso, ma suggerisco che vengano eliminate le trombe e di fissare per le varie bande luoghi fissi per evitare disturbi alle funzioni religiose», conclude il parroco. [d. bo.]

Colpita da emorragia cerebrale è in fin di vita all'ospedale

Giovane soprano della corale entra in coma durante le prove

SANREMO. L'acuto le si è spezzato in gola. Un rantolo e si è accasciata, pallida, gli occhi smarriti nel vuoto. «Sembrava senza vita». L'hanno soccorsa, si è ripresa, poi un aggravamento delle condizioni, il trasferimento in reparto di Neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'intervento chirurgico. Ora è ricoverata in Rianimazione. E' in coma; la sua vita è appesa ad un filo.

La protagonista è una donna di anni, Mariangela Ricci, sposata, due figli di 9 e un anno, residente a Sanremo in strada San Martino 100. Da 5 anni la donna canta come soprano nella Corale Mercede di Sanremo. Martedì sera il gruppo era ospite del saloni della scuola di musica Ottorino Respighi di piazza Nota. Il gruppo doveva provare un in programma mercoledì sera a Bordighera. Musica sacra e profana.

Intorno alle Mariangela si è accasciata a terra priva di sensi. «Stavamo provando da due ore, eravamo tutti stanchi» ha detto il direttore del coro, Mario Martini. Ed ha aggiunto: «Quando l'ho vista a terra ho pensato al caldo, alla fatica, allo stress».

Mariangela Ricci ha 36 anni

La giovane donna è ripresa dopo qualche minuto, al punto da voler rinunciare al ricovero in ospedale. Alla fine si è convinta ed è salita sull'autoambulanza della Croce Rossa. All'ospedale sembrava stare meglio. Ma alle cinque della sue condizioni sono precipitate. Emorragia cerebrale, la diagnosi. I medici hanno chiesto l'intervento del centro mobile di rianimazione della Croce Rossa. Dopo neppure mezz'ora Mariangela era distesa in sala operatoria al Santa Corona. Intervento lunghissimo, delicato, al limite dell'impossibile. Fuori della porta il marito, Antonio Nisi, sconvolto. «L'intervento è riuscito» si sono limitati a dire i medici. «Ora deve riposare». Le sue condizioni sono gravissime; la sua vita è appesa ad un filo. Il concerto è stato annullato.

Il presidente della Corale Mercede, Luciano Lelio, si è limitato a borbottare al telefono: «Non ho nulla da dire ai giornalisti». [g. p. m.]

SAPORE DI SALE

GIOELE DIX TRA MARE E FARINATA

Gioele Dix, cabarettista milanese, ama di più la Liguria nei mesi invernali Le località preferite Diano, Finale e Santa Margherita

UN rapporto che risale ai primi anni della fanciullezza quando, bambino di 4 anni, Gioele Dix, ha frequentato per la prima volta con i genitori la spiaggia di Bordighera. Con la memoria ritorna indietro nel tempo: «Ho un ricordo di quell'epoca 'la grande'; Bordighera mi sembrava una metropoli, case grandi, spiagge grandi, strade grandi. Quando, molti anni dopo, sono tornato ed ho avuto una nozione precisa delle dimensioni della città, sono stato colto da specie di shock».

Da bambino nel Ponente; da grande Levante, rapide puntate a Lerici, Tellaro, nelle Cinque terre. E per il lavoro, il cabaret, Genova: «E' un pubblico esigente, attento alle sfumature, meno propenso a ridere, ad accettare le battutacce» dice.

Gioele Dix è un pigro. Vorrebbe raggiungere le poche spiagge favolose rimaste in Liguria, direttamente in «e invece, per riuscire a conquistare un posto al sole nelle calette, bisogna scarpinare, faticare, sudare».

Per il noto cabarettista milanese la Liguria è bella d'inverno, piovosa, plumbea, un po' triste: «E' attraverso i colori dell'inverno che traspare tutta la sua poesia».

Un difetto della Liguria? «Troppo poche le realtà teatrali presenti. Le località che amo di più in inverno? Santa Margherita, Finale Ligure. Ho un ottimo rapporto anche con Diano Castello e lo spezzino».

Cosa ti piace della Liguria? «La sua gente. E la farinata. Ne mangerei dei testi», Gioele Dix è così, quando parla sul serio sembra scherzare; quando scherza, assume atteggiamenti seriosi. Ma sulla farinata, la «summa» della gastronomia ligure, giura di essere sincero: «Ho anche provato a farla. Niente, è venuta uno schifo».

Gian Piero Moretti

Anche a Genova è esplosa la mania dei «tattoos»: quelli temporanei durano in media 3-4 anni

Draghi e farfalle, sognare si può. Ma costa

Estate & Mode: per un tatuaggio si spendono da 50 a 100 mila lire

GENOVA. Anna è una brunetta tutta pepe, gesti secchi e decisi, manine che sembrano quelle di una giapponese. Manovra la macchinetta con gli aghi con straordinaria precisione: e guai se non fosse così, il tatuaggio che sta compiendo potrebbe provocare una ferita, piccola ma dolorosa, e compromettere le linee del piccolo delfino che sta disegnando sull'avambraccio destro di un robusto giovanotto.

Siamo al «Sole Blu» di Sampierdarena, camerini asettici che sembrano quelli di una clinica; luce che viene dall'alto come nelle sale operatorie. Si assiste con stupore all'abilità di Anna, gli aghi corrono e si incrociano veloci.

Sente dolore?, chiediamo al giovanotto col delfino. «Un po'», si stringe le labbra in una smorfia. «Cosa vuole - interviene Anna - i giovanotti sopportano molto meno delle ragazze».

La boutique (che toglie anche peli superflui ai maschi che non vogliono sembrare gorilla, alla spiaggia le slip è impietoso) è piena di clienti di tutte le età, di tutte le estrazioni sociali.

Dopo la lambada, il rock, il karaoke, i giochi a racchettate sulla spiaggia (ora proibiti) questo agosto vede il boom del tatuaggio. Ma va fatto a Genova, visto che un disegnino sulla pelle piace a molti, anche alcune estetiste lo fanno.

Dice un cliente che esce da un camerino, con una rosellina sulla natica, che mostra senza pudore: «Mi fatto fare un disegno Amsterdam durante una vacanza, ho speso molto ed è stato un disastro. Guardi che roba». Membra tatuate si vedono a Paraggi, al Covo di Nord Est, ma anche sulle spiagge popolari. La moda ha contagiato tutti.

Ci sono due tipi di tatuaggi. Uno è indelebile, per levarselo bisognerebbe strapparsi un lembo di pelle. Un altro scompare dopo anni, a seconda dell'esposizione alla luce, ma soprattutto Anna adopera pigmenti minerali e vegetali, polveri che vengono mischiate prima che gli aghi impadroniscano.

La scelta del disegno da farsi tatuare è infinita: c'è un catalogo «Tattoo» che ha oltre un migliaio di figure. Quali le preferite? Risponde Anna: «Felini in genere, draghi, farfalle, ma c'è anche chi vuole il disegno personalizzato, porta la fotografia della sua bella e chiede un tatuaggio il più possibile somigliante». Cuori trafitti, ecc.

«Naturalmente - osserva Anna - il disegno viene meglio o peggio, è più e meno doloroso a seconda della pelle (se assorbe molto e poco) della figura che si sceglie. Se un cliente mi ordina un drago 30 centimetri, salgono bruciore e prezzo». La spesa, per un tatuaggio normale, va da 50 a 100 mila lire.

Guido Coppini

Tatuaggi: se sono «sexy» è meglio

I concorsi pubblici, il bollettino regionale del mercato del lavoro

Università, Usl ed enti pubblici Tutte le occasioni per i giovani

Ecco la rassegna settimanale dei concorsi: 1 posto da capo sezione lavori pubblici e 1 posto da capo sezione urbanistico e ecologia presso il Comune di Albisola Superiore (Sv); 3 posti da terapista della riabilitazione Usl 3 del savonese con sede a Pietra Ligure (Sv) e posti da infermiere professionale; 1 posto per assistente chirurgia maxillo facciale, 1 posto per assistente immunoematologia e servizio trasfusionale, posti da tecnico di radiologia medica, 1 posto per terapista della riabilitazione per la usl 3 genovese; 1 posto aiuto per servizio di oncologia medica per l'istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; 103 posti da collaboratore amministrativo e 28 posti da assistente sociale per il Comune di Genova; 1 posto da funzionario tecnico agronomo e 11 posti da collaboratore tecnico per il Comune di Genova; 24 posti da infermiere professionale per la usl 1 Imperiese; 1 posto da ufficiale amministrativo Comune di Camporosso (Im); 1 posto per assistente oculistica usl 1 imperiese; 570 posti per arruolamento volontario nel corpo degli equipaggi militari marittimi per il ministero della difesa;8 posti per ricercatore scienze matematiche fisiche e naturalistiche gruppi A01/A05/B01/C01/C03/D03/E03 per l'Università di Genova; 1 posto da istruttore direttivo amministrativo Comune di Camogli (Ge); 45 posti per iscrizione di mediatori marittimi nel ruolo interprovinciale per la camera di industria artigianato e agricoltura di Savona

Due posti da terminalista per il Comune di Albisola Superiore; 1 posto per ricercatore lingue e letterature straniere gruppo L20, 2 posti per ricercatore architettura gruppo F22/H13, 4 posti per ricercatore medicina e chirurgia gruppi E05/F05/F07/F08 per l'Università di Genova; posti per ricercatore universitario ingegneria gruppi B01/C06/H01/I15; 1 posto per ricercatore medicina e chirurgia gruppo F22 per l'Università di Genova; 1 posto da operatore professionale collaboratore a tempo determinato per l'istituto zooprofilattico sperimentale di Piemonte Liguria e Val D'Aosta con sede a Torino; 5 posti per economico-finanziario per il ministero del tesoro con sede a Genova; 14 posti esperti per competenza commissione Cee con sede a Bruxelles; 60 posti assistenti aggiunti, competenza commissione Cee «Progetto Europa» con sede in Belgio e Lussemburgo; 1 posto per per carriere professorale di scienze chimiche e 1 posto per di analisi della politica pubblica per l'Institut Universitaire Europeen di Firenze; un numero imprecisato di posti per la seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione per il ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Continuano i tentativi di accordi per uscire dall'impasse: un richiamo alla Regione

Imperia, un Consiglio per la crisi

Chiesta la convocazione dell'assise cittadina per l'esame della situazione politica dopo le dimissioni di alcuni assessori. Ogni decisione rinviata al 15 settembre. Scajola ha indetto la conferenza dei capigruppo

IMPERIA. Da parte del cartello progressista, una richiesta ufficiale di convocazione del Consiglio comunale, per l'esame della situazione politica dopo le dimissioni di alcuni assessori, e invece, per quanto riguarda il psi, un appello agli organi regionali che hanno dato vita alla nuova Giunta in Liguria, perché intervengano «direttamente e urgentemente sul "caso Imperia", convocando riunioni, e partecipando in loco al dibattito e al confronto con le direzioni provinciali dei partiti». Sono i due fatti nuovi di una crisi comunale che è ancora aggrovigliata e alla quale neppure il Ferragosto ha concesso pause.

La domanda di indire il Consiglio, sottoscritta da otto consiglieri (pds, Rifondazione comunista, verdi e socialisti), è stata presentata martedì mattina da Carla Nattero, portavoce pidiessina: «Secondo lo Statuto della Città di Imperia, il Consiglio deve essere riunito entro 20 giorni, e quindi sarà convocato presumibilmente prima del 5 settembre». E' quello che l'opposizione desiderava, per impedire che la discussione slittasse alla fine del mese prossimo: la sensazione, a sinistra, è che il sindaco Claudio Scajola voglia veleggiare nel mare dell'ordinaria amministrazione, «pescando i voti qui, là».

Scalpita anche il psi, principale artefice dello scrollone. A rivolgere il pressante invito all'intervento genovese, con una lettera al segretario regionale Tonino Gozzi e a quello provinciale Domenico Berruti, è stato Emilio Broccoletti, uno degli assessori del psi (l'altro è l'ex vicesindaco Antonio Di Marco) che, con le proprie dimissioni, seguite poi da quelle del liberale Rodolfo Leone, hanno aperto la crisi. Membro socialista incaricato delle trattative, Broccoletti si richiama agli accordi «presi a livello regionale, al fine di riproporre un'Amministrazione del tipo di quella che oggi è operante in Regione».

Franco Lanteri, vicesindaco pro tempore

Ricorda l'ex assessore: «Ci sono state le prime consultazioni tra i Progressisti prima e il Partito popolare poi». Broccoletti pare piuttosto scettico: «Da una prima impressione, la situazione non è di facile soluzione, e rischia di concludersi con la nomina di un commissario prefettizio per arrivare a elezioni anticipate, però a maggio '95». E osserva: «Il psi imperiese si è adoperato a creare le condizioni per affrontare il problema sotto l'aspetto puramente politico, e non ha trascurato l'importanza degli aspetti amministrativi, per rilanciare lo sviluppo economico e occupazionale della città di Imperia».

Ma adesso, gli incontri si sono incagliati in una fase di stallo. Almeno all'apparenza, ogni decisione è rinviata al 5 settembre: per quel giorno, alle 11,30, il sindaco Scajola ha indetto la conferenza dei capigruppo, per affrontare un solo punto all'ordine del giorno: la convocazione del Consiglio. Ora, però, la mossa di parte della maggioranza potrebbe contribuire ad anticipare i tempi. Nel frattempo, il primo cittadino se n'è andato in ferie, dopo aver dato la delega al vicesindaco a Franco Lanteri, già assessore all'edilizia privata e socialista «dissidente»: «Ho accettato di sostituirlo, ma solo fino a che è in vacanza».

Stefano Delfino

Lavori a Castelvecchio

Nuova fognatura in viale Europa approvato il piano di interventi

IMPERIA. Buone notizie per gli abitanti di Castelvecchio: la Giunta municipale ha approvato i lavori di rifacimento di un tratto di fognatura in viale Europa, per una spesa di 24 milioni. L'intervento ovvierà a un inconveniente segnalato da tempo. Nella rete si verificavano di frequente intasamenti e ostruzioni, che provocavano disagi in tutto il quartiere. I lavori verranno effettuati dalla ditta S.E.A. di Imperia, che si è aggiudicata l'appalto con un ribasso del 16 per cento sull'importo base.

L'impianto mostrava da vari mesi i segni del tempo, e i provvedimenti apparivano necessari, anche per ovviare a un'immagine di degrado in un'area periferica, già afflitta da varie carenze. Le opere serviranno a posizionare una nuova condotta del diametro di 315 millimetri, con particolari pozzetti d'ispezione per garantire la facilitare gli interventi di manutenzione.

Il Comune ha stabilito un piano d'interventi nelle fognature anche nei sobborghi di Porto Maurizio. Alcune settimane fa sono stati decisi lavori in località Garbella, con la collocazione di nuovi pozzetti, e sono state compiute opere in piazza De Amicis, nel cuore di Oneglia. La Giunta ha dato il nulla osta alla costruzione di un impianto di sollevamento per le acque nere e la relativa condotta in frazione Clavi. La spesa prevista è di 221 milioni.

All'inizio di luglio, il Consiglio comunale ha inoltre stilato un progetto complessivo, che comprende un ampio ventaglio di interventi in varie parti della città, per un costo complessivo di quasi 8 miliardi. In questo stanziamento, che riguardava tra l'altro il rifacimento di edifici scolastici, la ripavimentazione delle strade, il potenziamento dell'illuminazione pubblica, erano anche inseriti ben 600 milioni per migliorare gli impianti fognari. [s. f.]

DALLA CITTA'

COMUNE

Auto tra bancarelle, critiche al capo dei vigili

Avrebbe fatto parcheggiare l'auto di servizio in mezzo alle bancarelle di Imperiaffari, manifestazione che si è tenuta a Ferragosto in via Cascione. Inoltre si sarebbe servito dell'autista per farsi accompagnare a fare uno spuntino al bar Pepito. Sono le accuse che vengono mosse al comandante dei vigili urbani d'Imperia, Federico Bogliolo, da parte di alcuni consiglieri comunali. Hanno scritto al sindaco, chiedendo che venga avviata un'indagine interna. L'episodio sarebbe stato segnalato da diversi testimoni, i quali si sono lamentati prima in Comune e poi dai carabinieri. Non è la prima volta che Bogliolo viene criticato. [m. v.]

SPACCIO

Diano: denuncio per droga e pattugliamenti

Quattro segnalazioni alla prefettura per detenzione di droga, una denuncia per spaccio, e poi pattugliamenti e raffica con l'ausilio del nucleo elicotteri. E'il parziale bilancio di una serie di controlli eseguiti in queste ultime ore dai carabinieri d'Imperia. La persona denunciata è il dianese Giovanni Palomba, anni, residente in via Gorleri 11. Nelle mani dei militari sono finiti alcuni grammi di stupefacenti, in prevalenza hashish. Inoltre sono stati allontanati alcuni ambulanti senegalesi privi di licenza. [m. v.]

MALTEMPO

Nuovi accertamenti sul tragico incidente a Ponticelli

Nuovo sequestro di documenti a Ponticelli ad opera della sezione di pg della Procura della Repubblica d'Imperia, che indaga sulla tragica morte di Giuseppe Romeo, anni, di Camporosso. L'operaio, dipendente della ditta Sirtis di Novara, è rimasto vittima la settimana scorsa di un incidente sul lavoro. Era finito sotto le ruote del camion, che scaricava rifiuti a Ponticelli per conto della Co di Bordighera, per impedire che scivolasse verso il basso. Il sostituto Chiara Venturi ha incaricato gli ispettori dell'Usl di verificare se fossero state rispettate le norme in materia di sicurezza. Verrà calcolato il grado di pendenza nella zona dove si è verificato l'incidente. Ieri, intanto, è stata eseguita l'autopsia: i risultati si conosceranno a giorni. [m. v.]

INDAGINI

Gavettoni e teppisti, indagini della polizia

Potrebbe avere un seguito l'episodio accaduto a Ferragosto a Diano Marina, quando la polizia ha fermato per un controllo un dianese accusato di aver esagerato coi gavettoni. Pare infatti che il camper mobile della questura sia stato circondato da diversi ragazzi, in atteggiamento di sfida, e che l'esponente di un partito politico sia intervenuto a favore del presunto teppista, ostacolando il lavoro degli agenti. Sono in corso indagini per stabilire se esistano gli estremi per una denuncia. [m. v.]

Un falso furto

Turista danese è indagata per truffa

IMPERIA. Ha approfittato del fatto che il capoluogo è tra le città più colpite dal fenomeno dei furti in appartamento, per denunciare un colpo fasullo alla assicurazione in Danimarca. L'ognazia però ha assunto un agente privato, il quale ha scoperto che l'alloggio di via Airenti non era mai stato visitato dai ladri. La turista danese Diana M., si è vista così sequestrare dai carabinieri di Imperia tutto il mobilio, i tappeti, l'argenteria, la roba cioè che, secondo la versione fornita alla compagnia di assicurazione nel suo Paese, le sarebbe stata sottratta durante la sua assenza.

A ordinare il sequestro, in attesa di approfondire le indagini, è stato il Gip del tribunale. Ha agito su richiesta delle autorità della Danimarca, dove è stata aperta un'inchiesta per truffa.

La corte d'appello di Genova ha confermato il provvedimento. Per gli inquirenti, la donna si sarebbe inventata la storia del furto per intascare i soldi della polizza. [m. v.]

Handicappato «imprigionato» da una vettura. Vuoto il campo

Diano soffocata dalle auto aree di sosta sotto accusa

DIANO MARINA. Centro città stracolmo di auto in sosta un po' ovunque e parcheggi gratuiti semivuoti. L'incredibile incongruenza, che ha caratterizzato il periodo di Ferragosto, ha scatenato commenti e polemiche a Diano Marina.

Le auto hanno occupato l'intera città generando ogni sorta di disagi. I turisti giunti da ogni parte dell'Italia settentrionale non si sono fatti eccessivi problemi a parcheggiare sui marciapiedi di via Generale Ardoino, sugli incroci del centro, sui marciapiedi di via Sottana alla Foce dove un portatore di handicap non ha potuto uscire con la carrozzella perché davanti al portone c'erano auto in sosta. In via Milano i mezzi erano sui due sensi, in viale Matteotti stazionavano anche sulle aiuole. In regione Sant'Anna la situazione era anche peggiore.

Mentre si registravano tutte queste assurde situazioni, doppiamenti per una cittadina turistica, i parcheggi di via Diano Castello e quello realizzato recentemente occupando il terreno del campo sportivo, entrambi gratuiti, erano quasi deserti.

A Diano è polemica sui posteggi

Commenta il sindaco Andrea Guglieri: «Non sappiamo più che pesci prendere. Abbiamo tentato di dirottare qualche automobilista nelle aree dove si poteva parcheggiare ma hanno preferito fare il giro della città in attesa che si liberasse qualche posto. Il problema, comunque verrà affrontato, approfondito e risolto».

Afferma l'affezionato ospite di Diano Marina, Ugo Frigerio, giocatore di serie A della Triestina: «Oltre alle strade invase dalle auto in sosta c'è anche il continuo carosello per le vie del centro di coloro che, specialmente di sera, utilizzano la macchina anche per fare cento metri. Io, per esempio, quando arrivo a Diano il primo agosto, lascio l'auto in un posto dove non dia fastidio e la riprendo al momento di ritornare a casa. Non è comunque ammissibile questo caos».

Dello stesso parere molti altri turisti e dianesi. Come venire fuori dall'assedio dei motori? Bombardando di multe salate chi fa i propri comodi?

Conclude il sindaco. «Anche questa è una politica tutta da discutere. C'è chi minaccia di non tornare più a Diano se venisse tartassato dai vigili».

Angelo Basso

Archiviato il caso che in un primo momento aveva destato dubbi

Il bimbo si è ferito da solo

E' la conclusione cui è giunto il giudice Chiara Venturi. Il ragazzino si era conficcato un coltello nell'addome mentre sbucciava un frutto. La testimonianza degli amici

IMPERIA. Un mese di indagini delicate per far chiarezza su un episodio, accaduto nella prima settimana di luglio, e che, in un primo momento, sembrava presentare lati oscuri: l'accoltellamento di un quattordicenne, avvenuto si credeva per gioco, in un appartamento al numero civico 44 di via Generale Alberto Dalla Chiesa, alla periferia di Porto Maurizio. Un mese di indagini per scoprire infine la verità, e far mettere il cuore in pace a papà angosciato. Per il genitore si era trattato sin da subito di un banalissimo incidente, concluso per fortuna senza gravi conseguenze.

Giuseppe N. non sarebbe stato ferito da un compagno di giochi (dieci i giorni di prognosi, però i medici erano stati costretti a operarlo per suturare il taglio), ma era stato supposto in un primo tempo, ma si era fatto male inciampando da solo nella porta. Così aveva raccontato il ragazzino agli inquirenti. Il padre non ha mai pensato che il suo ragazzo avesse potuto raccontare una bugia. Perciò l'inchiesta, proseguita proprio per fugare ogni dubbio e doverosamente riferita dai giornali, lo aveva fatto soffrire.

Il caso è stato archiviato proprio in questi giorni dal sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Chiara Venturi. Nessuna responsabilità da parte degli amichetti del ferito, che erano con lui al momento dell'infortunio. L'ipotesi di scherma con epilogo cruento è tramontata definitivamente. In base al risultato di una serie di accertamenti e di interrogatori incrociati, si è potuto appurare che Giuseppe si era tagliato il ventre con un coltello da cucina, ma dopo essere caduto in maniera fortuita.

E' fatto, l'8 luglio scorso. E' pomeriggio. Nell'alloggio dove abita Giuseppe, ci sono altri due amici, William R., 15 anni, e Alessio G., 16, che risiedono nello stesso caseggiato. I tre sono ritrovati per trascorrere alcune ore di svago, dopo i mesi invernali dedicati allo studio. I padroni di casa sono assenti, al lavoro: la mamma di Giuseppe a servizio da una famiglia, e il papà Gaetano, dipendente della Sip, in trasferta a Genova.

I tre adolescenti iniziano un gioco che fanno tutti alla loro età: la lotta coi cuscini. Poi, l'infortunio che poteva trasformarsi in dramma. Giuseppe, che stringe in mano un coltello per sbucciare un frutto, inciampa nella porta, rovina a terra e la lama si conficca per pochi centimetri nel ventre. Immediati la corsa e il ricovero all'ospedale. Le indagini scattano subito dopo, su iniziativa della polizia. Il magistrato Chiara Venturi fa mettere a verbale le dichiarazioni dei tre protagonisti, poi li ascolta una seconda volta, per scrupolo.

Ora, la decisione di accantonare il fascicolo. Il quattordicenne si è ferito da sè, per una distrazione. Papà Gaetano ha ritrovato la serenità: «Ne ero certo: Giuseppe ha sempre detto la verità». Per un padre, anche la conclusione positiva di un'inchiesta giudiziaria può essere motivo di grande orgoglio e soddisfazione. [m. v.]

LE ALTRE NOTIZIE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Diano Marina è trascurata

Da anni frequentiamo Diano, per il clima e la bellezze naturali, purtroppo trascurate. Vorremmo richiamare l'attenzione delle autorità comunali, ma anche, per quanto può concernere loro, quelle regionali e provinciali, o la stessa Usl, sulla condizione delle strade incompatibili con una località che vive di immagine e turismo. Buche ovunque, marciapiedi sconnessi e tanta sporcizia sono biglietti da visita sconfortanti. Nè si può trascurare la scarsa cura per il verde e le aiuole uno spettacolo spesso degradante. Non dovrebbero sfuggire le abitudini di alcuni negozianti di alimentari che espongono frutta verdura in situazioni pericolose per l'igiene e l'inquinamento.

Lettera firmata,
Diano Marina

Fuochi artificiali? Meglio evitare

Sabato notte il Bartolomeo, lunedì notte Diano Marina. Comuni e governi provinciali trovano necessario e adotto spendere decine di milioni per fuochi artificiali mal giocati, stupidaggini pagane che sporcano e disturbano una Riviera già rovinata con pozzolente mare, facendo soffrire gli animali che scappano tremanti, in preda alla paura? Basta guardare cos'era successo il giovedì precedente a Montecarlo: proprietà privata ha subito danni per centinaia di milioni, a causa di esplosioni non prevista. Non sarebbe una propaganda più efficace e umana un «avviso ufficiale» della cancellazione dei fuochi d'artificio, a favore di uno scopo più umanitario? Si potrebbero, per esempio, devolvere questi soldi per la popolazione sopravvissuta alla tragedia del Rwanda. E se milioni di italiani, troppo giovani per ricordare la seconda Guerra mondiale, volessero godersi «live» spari ed esplosioni, vadano pure a Sarajevo per vedere la triste realtà della vita.

Elisabeth Schemke
e Robert Lackenbach,
Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290 777
Bordighera-Vallecrosia: tel. 264.533.
Camporosso: tel. 28 191
Cervo-San 400 045.
Diano Marina: tel. 495 095
Dolceacqua: tel. 206.133
Ospedaletti: tel. 59 015.
Pieve di Teco: tel. 36 209
Pornassio: tel. 38
Riva Ligure: tel. 485.754.
Stefano al Mare: tel.
tel. 509.065.
Arma di Taggia: tel. 45 139
Ventimiglia: tel. 351 269

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:
A Imperia *Gentile*, via Cascione 27, telefono 61.584
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, Vittorio Emanuele 145, telefono 261.246
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28 191
Cervo-San Bartolomeo: via Sicilia 10, telefono 400 902
Diano Marina: *Scelfi*, Garibaldi, telefono
Dolceacqua *Barberi*, via Provinciale, telefono
Ospedaletti *Marcoz*, Vittorio nuela, 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure *Nuvoloni*, piazza Bilio 42, telefono 485.754.
Santo : *Nuvoloni*, piazza Cavour, 486.662.
Sanremo: *Matucia*, via Matteotti telefono 531.968.
Arma di Taggia: *Del Torto*, San Francesco 10, telefono 43.590.
Ventimiglia: *Lupo*, via 68/a, telefono 293.286.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: telefono 2831. **Sanremo:** telefono 5361 **Bordighera:** telefono 291.025

GUARDIA

Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** 1. 291.035. **Ventimiglia:** 1. 358.735.
Guardia Odontoiatrica: 1. (0183) 61 906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20 224
Sanremo: tel. 505 858
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

17 AGOSTO

NATI. A Imperia: Ilaria Viscido
MORTI. A Imperia: Lorenzina Minasso (73 anni); Maria Floccia (85); Mario Ferraro (74).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Giunta comunale di Imperia ha stabilito l'acquisto di apparecchiature per l'elaborazione dei dati che andranno installate nei prossimi giorni all'Osservatorio meteorologico di piazza Roma. L'acquisto del sistema rientra in un programma di rilancio e potenziamento del servizio. Secondo le decisioni dell'amministrazione di Sanremo, i lavori di copertura del torrente San Romolo per collegare via Agosti al curvone del Borgo potranno riprendere dopo l'estate. Per l'intervento, che verrà a costare complessivamente 3 miliardi, verrà indetta al più presto una gara d'appalto. L'opera permetterà di creare un nuovo collegamento tra un'area periferica e la zona centrale della città dei fiori, individuando inoltre nuovi spazi per la sosta delle automobili. Entro il 15 settembre, poi, andranno presentate dal Comune di Ventimiglia le richieste da parte di privati e associazioni per ottenere contributi. I moduli si possono ritirare all'ufficio messi. Il termine è stato fissato in modo da preparare in anticipo il calendario di manifestazioni per il prossimo anno.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Via al «beach rugby»

Parte domani, nell'ex vasca delle Tartarughe, al Molo centrale di Diano, il 1° torneo di beach rugby. La manifestazione, in collaborazione con il Delta rugby di Imperia, proseguirà per tutto il mese. [e. f.]

I tesserini per la caccia

Alla Federazione della caccia, sono disponibili i tesserini regionali per la nuova stagione. La segreteria è in Des Geneys 22, a Imperia, resta aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. Al sabato, il pubblico viene accolto solo al mattino. [e. f.]

LUCINASCO

Sport e convegni

marcia nel verde, con partenza da Diano Marina alle 9 di doemnica e arrivo a Lucinasco, alle 16. E' l'iniziativa che chiuderà il ciclo «Se una sera d'estate», promosso dalla Comunità montana dell'Olivo. Alle 18 terrà inoltre un convegno «Colesterolo e grassi nella prevenzione delle malattie del cuore». [e. f.]

Gli alpini in festa

Sabato, il Gruppo Alpini di Ospedaletti organizza festa in piazzale a mare. L'associazione ha in programma la «veglia verde». [e. f.]

SANREMO

Amici Abruzzesi in festa

Gli Amici Abruzzesi in Liguria, che hanno sede a Sanremo, preparono due settimane di festa in Riviera, per celebrare i dieci anni di attività. Domenica, a Plan di Poma, la sagra della rostella. I festeggiamenti proseguiranno a Ospedaletti. [e. f.]

Una sull'acqua

Sessanta tele sono in visione ogni sera sulla banchina della passeggiata del porto vecchio. L'iniziativa è del Circolo culturale Amici delle arti in collaborazione con i pescatori de «U Luvassu». [e. f.]

Proclamate dai croupier due ore di astensione all'inizio ed alla fine di ogni turno

Casinò, altri scioperi in vista

Dimissioni a sorpresa di Luciano Busetto, uno dei tre vice direttori facenti funzioni contestati dal personale
Il Commissario Dibari scrive al sindaco in vista di una possibile modifica della pianta organica. Le polemiche

SANREMO. Continua lo sciopero a singhiozzo dei croupier del casinò di Sanremo che, ieri, al termine dell'incontro presso l'Ufficio del lavoro di Imperia, hanno deciso di inasprire la vertenza in atto ormai da due settimane, attuando non più una due ore di sciopero all'inizio ed alla fine di ogni turno a sostegno della loro richiesta di dimissioni dei tre vice direttori facenti funzione, Angelo Zirio, Pio Malservigi e Luciano Busetto (quest'ultimo le ha rassegnate a sorpresa al termine della mattinata).

Il direttore dell'Ufficio del lavoro, Gianpaolo Abbo, aveva convocato azienda, Unione industriali e i rappresentanti sindacali di Cils, Cgil, Uil, Snalc e Cisnal per la vertenza che, di fatto, è già costata alle casse della casa da gioco quasi due miliardi di «mancato guadagno». Nel corso della riunione il commissario straordinario del casinò, Francesco Paolo Dibari ha comunicato di avere chiesto al sindaco se la nomina di un direttore e un vice direttore (una dirigenza agile e temporanea») e la modifica dell'organico possano, o meno, costituire ostacoli alla gara d'appalto. «Il sindaco mi deve dire se accogliendo la proposta della base si rischi di ipotecare la futura gestione privata» ha detto Dibari ricordando che dalle scelte di oggi «dipenderà il futuro assetto dirigenziale della casa da gioco».

L'iniziativa del commissario Dibari non è stata ritenuta «sufficientemente valida» dall'assemblea dei croupier che hanno ribadito lo sciopero.

I giochi resteranno chiusi per quattro ore ogni turno fino a venerdì 19 quando si terrà una nuova assemblea. Aperta, questa volta, al sindaco di Sanremo, Davide Oddo, in funzione di mediatore. Oddo non era stato invitato ieri all'incontro presso l'Ufficio del lavoro.

Croupier in sciopero contro i dirigenti

Lo sciopero si sarebbe forse potuto evitare se la comunicazione delle dimissioni di Busetto fosse pervenuta al commissario Dibari qualche minuto prima. Il vice direttore ha rassegnato spontaneamente le dimissioni dall'incarico rientrando nei ranghi dei croupier, dopo avere avuto notizia della nuova presa di posizione dell'assemblea contro di lui. Busetto era l'ultimo arrivato: la sua nomina risale ad una ventina di giorni or sono. Era stato assunto nel 1980.

Nei giorni scorsi si era dimesso il coordinatore dei vice direttori, Giuseppe Curti. Il braccio di ferro fra azienda e croupier, continua su due nomi, Malservigi e Zirio. Anzi uno soltanto - Zirio - perchè il suo collega andrà in pensione il 30 settembre. La battaglia è tutta lì. Ma Zirio, giustamente, non molla, l'invito indiretto formulato dal sindaco Oddo in una lettera indirizzata a Dibari e ai sindacati dove ricordava che «alla luce della scelta di Curti, i vice direttori non potevano non dimettersi».

Il pallino, in questa delicata partita l'ha in mano Davide Oddo. Sarà la sua amministrazione a dover decidere il futuro assetto dirigenziale dell'azienda. Commissario e sindacati sono che dei semplici spettatori.

Gian Piero Moretti

Pescatori denunciati in Francia

Sorpresi dalla Guardia costiera mentre usavano le «reti killer»

SANREMO. Piovono critiche, in Francia, sui pescherecci liguri, accusati di usare reti «fuorilegge» e di sconfinare in acque proibite. Una motobarca di Sanremo, il Michela, di proprietà di Antonio Gianoreo, 34 anni, residente nella città dei fiori in via Monte 30, è stato sorpreso dai guardacoste francesi al largo di Antibes, mentre stava calando i palamiti. Per essere in regola, avrebbe dovuto portarsi oltre il confine delle 12 miglia, nel settore internazionale.

Un altro episodio ha visto protagonista una seconda barca imperiese, il Nettuno, che, secondo una denuncia consegnata alla prefettura di Tolone, pescava nella stessa zona con reti pelagiche lunghe 15 chilometri. La lunghezza massima consentito dalla Cee è invece di 2 chilometri e mezzo. Due capodogli stavano per finire nella trappola mortale.

Per il Michela è scattata una denuncia alla procura della Repubblica di Sanremo. Le autorità italiane, infatti, appena ricevuta la comunicazione del sequestro dell'attrezzatura da parte della Guardia costiera di Antibes, hanno immediatamente informato l'autorità giudiziaria. L'imbarcazione non avrebbe potuto stazionare in acque territoriali della Francia, al momento che esiste nessun accordo in tal senso tra i due Paesi confinanti. I pescherecci italiani non possono catturare prede in Costa Azzurra e la disposizione vale per le motobarche d'Oltralpe, a cui non è consentito di esercitare l'attività in Liguria.

Intanto, gli osservatori del gruppo di studi e ricerche sui cetacei (Grec) hanno lanciato l'allarme. La spadara Nettuno era in attività a poche miglia da Antibes una vera e propria «Maginot» in nylon e corda. La rete misurava 15 chilometri. Le Capitanerie di porto d'Imperia e Sanremo hanno fatto scattare un'inchiesta. [m. v.]

UNA GUIDA

Il fascino e i ricordi ecco i segreti di Sanremo

L'AFRICA, l'Australia, le Americhe, le Indie allungano fin qui rami e radici», ha scritto Italo Calvino, uno dei suoi figli più illustri. Alludeva al fatto che la temperatura media, particolarmente dolce e costante (10 gradi d'inverno e 23 in estate) ha favorito l'acclimatazione numerosissime piante: quelle censite dall'Ufficio beni ambientali del Comune sono quasi trecento, e appartengono a 71 specie diverse, gli esperti calcolano che le varietà siano molte di più, almeno duemila. A Sanremo, la città dei fiori, la Sagep ha dedicato adesso un'agile guida, di cui è autore il giornalista Armando Besio.

Il volumetto, che ha un centinaio di pagine ed è ricco di illustrazioni, è una miniera di notizie di storia, d'arte, di gastronomia, anche di curiosità e di aneddoti. Fra i più gustosi, un paio sono riferiti (e avrebbe potuto essere diversamente, visto che, nel bene e nel male, si tratta di uno degli emblemi della città?) al Casinò: se re Faurk d'Egitto pretendeva di vincere a poker con tre soli re («Il quarto sono io», tuonava), Vittorio De Sica spiritosamente raccomandava ai croupier «Quando andrò in cielo, mettete un medaglione sulla facciata della casa da gioco, con la scritta: Victor De Sica fecit. Perchè il casinò l'ho pagato io, con i milioni che mi ho perso in 30 anni».

Dalle immagini dei palazzi Liberty che ancora si trovano, magari seminascosti da anonimi condomini, dai residui di giardini un tempo lussureggianti, degli affreschi di Palazzo Borea d'Olmo e dai manifesti o dalle cartoline del primo Novecento si intuisce l'appassita bellà di una Sanremo, che mantiene tuttavia inalterato il suo fascino, e attira ancora adesso legioni di ospiti. Un dato è significativo, tra i tanti raccolti da Besio: l'età media degli abitanti, che sono 57 mila circa, è piuttosto elevata (uno su quattro ha raggiunto gli anni della pensione); e questo dipende appunto dal fatto che la città viene scelta come residenza da numerosi pensionati «forestì».

«Profumata di fiori d'arancio e di vaniglia»: così poeticamente descriveva Sanremo nel 1888 la scrittrice Matilde Serao, inviata dal «Corriere di Napoli». E già nel 1530 l'umanista genovese Agostino Giustiniani la definiva «amena e dilettevole», e nel 1536, Leandro Alberti, un altro umanista, elogia questo «ornato e fruttifero paese, tutto pieno di cedri e di palme, di aranci e di limoni». Echi d'antan», certo. Ma qualche profumo, qualche sapore di quelli percepiti da villeggianti illustri, come la zarina russa Maria Alexandrovna o il principe ereditario di Germania Federico Guglielmo, ancora lo si coglie, a percorrere di città attraverso gli itinerari consigliati da Besio.

Delfino

Il sub è stato ferito in via Dante: l'allarme è scattato soltanto dopo 24 ore

E' aggredito e rapinato in casa

Vittima, 33 anni, un dipendente di Portosole

SANREMO. E' aggredito in casa da due rapinatori, colpito con un coltello alle spalle e a un braccio, stordito e derubato di un milione e mezzo in contanti. La vittima è un subacqueo alle dipendenze della società che gestisce Portosole: Patrizio Cavicchia, 33 anni, residente in via Dante.

Il fatto risale alla sera di Ferragosto, ma solo ieri la notizia è filtrata, ha squarciato il velo di riservatezza. E subito è scoppiato un piccolo giallo: l'uomo ha atteso quasi 24 ore prima di dare l'allarme, pur essendo ferito e sanguinante. Perchè? I carabinieri, che si stanno occupando del caso, non si sbilanciano. Preferiscono il riserbo, in attesa di ricostruire con più tempo e maggiori dettagli la dinamica della singolare aggressione.

Cavicchia avrebbe raccontato di essersi reso conto di quanto accaduto soltanto il giorno dopo, risvegliandosi dallo stato d'incoscienza. I rapinatori, che hanno agito in coppia, lo avrebbero colpito con violenza pure al capo, facendogli perdere conoscenza. Si spiegherebbe così il vuoto di 24 ore tra l'aggressione e la denuncia, accompagnata da una richiesta di soccorso.

E le ferite, piuttosto profonde? Il sub ha forse rischiato di morire dissanguato? Interrogativi che restano senza risposte. Almeno per il momento. Al pronto soccorso i sanitari gli hanno applicato una quarantina di punti di sutura. Le sue condizioni non destano comunque preoccupazioni.

Cavicchia non avrebbe meno avuto il tempo di vedere in faccia gli aggressori. Che sarebbero entrati da una finestra l'alloggio di via Dante è al piano terrai, approfittando anche dell'assenza della moglie e della figlioletta del subacqueo, partite nei giorni scorsi per un luogo di villeggiatura.

E' quindi difficile, se non impossibile, tracciare un identikit dei misteriosi rapinatori, che non hanno esitato a colpire con un paio di fendenti la vittima prescelta. Forse si aspettava di trovare in casa l'inquilino e al primo accenno di reazione si sono scatenati. E' un altro mistero da chiarire.

Tra dubbi e ipotesi, i carabinieri non disperano tuttavia di raccogliere testimonianze, soprattutto fra i vicini di casa, per cercare di far piena luce sulla vicenda e risalire ai malviventi. Che sembrano spariti nel nulla. Qualcuno li ha visti e allontanarsi in fretta? E' quello che stanno tentando di capire gli inquirenti. Anche un indizio, un dettaglio apparentemente trascurabile, potrebbe consentire di rispondere almeno ad alcuni dei tanti quesiti del giallo di estate. **[g. mi.]**

AUTOSTRADA

Furto in una piazzola

Si ferma con la macchina in una piazzuola dell'Autofiori, per dormire qualche ora, ma viene svegliato da un rapinatore che, a volto scoperto, e sotto la minaccia di un grosso coltello, si fa consegnare il portafogli (conteneva documenti e circa 400 mila lire) e l'autoradio. E fugge a bordo di una Fiat Uno senza lasciare tracce. E' accaduto ieri mattina nella zona di Bordighera. La vittima è un turista di origine italiana, Leonardo Pomponi, 28 anni, sorpreso nel sonno assieme alla moglie con la quale stava tornando in patria dopo una vacanza. Quando la coppia è riuscito a dare l'allarme, facendo intervenire i carabinieri, il rapinatore era già molto lontano. Secondo un primo identikit, si tratterebbe di un giovane alto circa un metro e 70 centimetri, con capelli e particolare inflessione dialettale. I carabinieri stanno cercando l'auto con la quale si è allontanato. **[g. mi.]**

Domani nell'ex mercato dei fiori l'inaugurazione del Moac

Artigiani italiani e francesi un gemellaggio a Sanremo

SANREMO. E' previsto per domani alle 17,30 il taglio del nastro inaugurale della 27ª edizione del Moac, la mostra dell'artigianato e del commercio che è diventata ormai un tradizionale appuntamento dell'estate sanremese. Sono 174 gli espositori che hanno allestito i propri stand nel padiglione dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Il sipario calerà sul Moac domenica 4 agosto. La mostra si potrà visitare gratuitamente tutti i giorni dalle 16,30 alle 24.

Il Moac '94 è stato presentato ufficialmente martedì dall'organizzatore Antonio Covatta, durante una minicrociera sulla motonave Dea Diana. Presenti, fra gli altri il viceprefetto Elio Landolfi e l'assessore Marco Medlin.

Molte le novità dell'edizione 1994. In particolare il gemellaggio fra la Camera di commercio di Imperia e la Chambre des metièrs di Nizza. L'accordo prevede la presenza a Sanremo di artigiani francesi e i loro prodotti. In cambio dell'accoglienza al Moac alcune imprese italiane ospiti della Chambre des metièrs a «Nice'artisanat», l'equivalente del Moac che si svolge ogni anno in dicembre a Nizza.

A fianco dello stand della Camera di commercio di Imperia, ne figurano altri tre, per così dire, ufficiali: la Regione Campania, una «fedelissima» del Moac, l'Unione regionale delle Camere di commercio della Puglia e la Camera di Cuneo. Particolarmente nutrito quest'anno l'elenco degli stranieri: Francia, Perù, Messico, Filippine, Indonesia, Zimbabwe, Thailandia, India, Danimarca, Ecuador, Egitto, Ungheria, Corea e Bolivia. Esporranno principalmente oggetti dell'artigianato locale, ma anche prodotti più squisitamente commerciali.

Nutrita la pattuglia delle aziende che si presentano per la prima volta all'esposizione organizzata dalla Samm di Antonio Covatta: l'elenco ufficiale ne conta 32. Otto i coltivatori diretti; undici le ditte commerciali.

Si prevede che in occasione dell'edizione '94, venga superato il numero dei visitatori registrato l'estate scorsa: novantamila. Le prerogative per sfondare il tetto dei centomila visitatori ci sono tutte.

Ogni anno il Moac proporrà spettacoli e intrattenimento: Farinei d' la Brigna; Vito Petit, corpi di ballo di scuole locali, imitatori, cabaret. Il programma della dieci giorni espositiva, prevede anche una serie di selezioni di «Sanremo nuovi talenti», il concorso di nuove proporre all'organizzazione del Festival di Sanremo. Presentatrice la pistoiese Michela Pugelli, affascinante e nello stesso tempo, una affermata professionista. Michela nel '94 ha presentato tutte le selezioni di Sanremo nuovi talenti.

Il piano pubblicitario ha previsto una spesa di 75 milioni con interventi su radio e televisioni con un potenziamento della compagna di in Piemonte, Lombardia e Liguria e Toscana manifesti e locandine. **[g. p. m.]**

GIUSTIZIA E AZZARDO

130 croupiers sotto accusa per gli ammanchi ai tavoli da gioco: respinta la ricusazione del tribunale

Furti allo chemin de fer, fissato il processo

Il dibattimento riparte da zero il 15 novembre, nuova battaglia

SANREMO. Riprenderà il 15 novembre il processo ai trenta croupiers casinò accusati di furto continuato e associazione a delinquere, per il blitz del maggio '93 ai tavoli dello chemin de fer. Lo ha stabilito il tribunale, dopo la clamorosa richiesta di ricusazione avanzata da buona parte dei difensori, capeggiati da Giuliano Spazzali, il penalista più famoso d'Italia grazie all'eco delle battaglie con Di Pietro al processo Cusani.

Iniziato il 5 maggio scorso, il processo aveva subito uno stop già alla prima udienza. Una decina di difensori aveva deciso di giocare la carta della ricusazione. A sorpresa, dopo una raffica di eccezioni preliminari respinte in blocco. Una mossa senza precedenti nella storia giudiziaria sanremese. In pratica, gli avvocati dei croupiers sotto accusa chiedevano di sostituire il collegio giudicante, presieduto da Aldo Bochicchio (e latere Silvano Oronzo e Giampiero Borraccini, perchè era già a conoscenza degli atti processuali avendo accordato la richiesta di patteggiamento della pena al cambista Giuseppe Priolo (uni-

Il pubblico Paola Callieri

co fra gli imputati ad aver scelto la scorciatoia del Codice).

Inoltre, secondo i difensori che hanno deciso lo scontro frontale, il processo sarebbe stato viziato il riconoscimento del reato di associazione a delinquere nel caso di Priolo». In pratica, il tribunale si sarebbero potuto trovare nella condizione di essere «prevenuto» nel giudicare gli altri croupiers, decisi a seguire la strada del rito ordinario e fermi nel respingere le accuse.

Ma l'istanza di ricusazione è stata respinta: di recente, la Corte d'appello di Genova ha bocciato l'iniziativa degli avvocati, restituendo i fascicoli al tribunale di Sanremo. Che, ora, ha fissato la ripresa del dibattimento. E con lo stesso collegio giudicante, anche se il gruppo di difensori sulle barricate ha deciso di investire del problema la Cassazione, per non lasciare nulla di intentato.

Il fatto che sia pendente un nuovo ricorso, non pregiudica la ripresa del processo, che, in pratica, in autunno ripartirà da zero. Fra l'altro, la Cassazione potrebbe sciogliere l'enigma prima del 15 novembre.

Il castello accusatorio costruito dal pubblico ministero Paola Calleri poggia le basi su tre punti: riprese video e registrazioni audio su quanto accadeva allo chemin prima del blitz, le dichiarazioni dei quattro agenti della Criminalpol che hanno condotto le indagini, e la confessione di Giuseppe Priolo.

I filmati segreti, realizzati con micro apparecchiature sofisticatissime, sono la chiave dell'inchiesta: documenterebbero responsabilità e complicità di molti degli imputati. Ma al tempo stesso sono anche il principale motivo di scontro con la difesa, che ne contesta l'interpretazione, la «lettura».

Poi ci sono i verbali redatti dai quattro poliziotti (due uomini e due donne) che per tre mesi hanno tenuto sotto controllo il reparto dello chemin spacciandosi per normali clienti. Infine, la scelta di Priolo: quella di collaborare con la giustizia, anche a costo di tirare in ballo colleghi che in diverse sarebbero stati suoi complici.

Per il collegio di difesa, le ammissioni del cambista non sarebbero comunque credibili, limitate a pochi casi e viziate dal desiderio di uscire al più presto dal carcere (tutti gli imputati sono tornati da tempo in libertà). Ma c'è di più: per gli avvocati, la stessa relazione della Criminalpol non sarebbe in molti casi così puntuale e precisa come invece sostiene la pubblica accusa. La battaglia riprenderà a novembre.

Micaletto

DALLA CITTA'

GEMELLAGGIO

Sanremo e Cannes unite dall'Orchestra sinfonica

Un accordo è stato raggiunto fra l'assessore al Turismo di Sanremo, Vinicio Tofi, e la dirigenza dell'Hotel Hilton di Cannes per una serie di concerti che l'Orchestra sinfonica di Sanremo dovrebbe tenere sulla prestigiosa Croisette. Il gruppo musicale alla vigilia di Ferragosto si è esibito sul piazzale di Portosole, prima dello spettacolo pirotecnico, ottenendo un grande successo. **[g. p. m.]**

INCENDIO

Brucia un'auto nel piazzale del supermercato

Brutta sorpresa per il proprietario di un'auto parcheggiata nel piazzale del supermercato GS di Bussana. Quando è uscito con i sacchetti della spesa ha trovato la sua macchina avvolta dalle fiamme. L'intervento dei vigili del fuoco è valso a evitare il propagarsi delle fiamme alle altre auto posteggiate. La vetturo è andata completamente distrutta. **[g. p. m.]**

INCENDI

Taggia, realizzato un invaso per le autobotti

Il Comune di Taggia ha realizzato un invaso in regione Bouzi per favorire l'approvvigionamento di acqua in caso di incendi. L'opera è costata una trentina di milioni, ma ha un'importanza strategica notevole su un territorio spesso colpito dalla piaga degli incendi boschivi. La grande vasca ha una capacità di circa 100 metri cubi. Potranno attingervi sia le autobotti dei vigili del fuoco, sia gli elicotteri specializzati negli interventi a difesa del patrimonio boschivo. Fra l'altro, la Valle Argentina è una delle zone più danneggiate dai roghi che attaccano la vegetazione. Anche nei giorni scorsi, pompieri, guardie forestali e uomini della protezione civile hanno dovuto lottare a lungo per avere ragione di un grosso focolaio alle spalle di Taggia. **[g. mi.]**

Continuano le preoccupazioni per il centro ospedaliero di Bordighera

Tutti i mali del St. Charles

A denunciare le gravi carenze è il pds. «C'è un enorme ritardo negli interventi di spesa». Organici carenti: «Manca un primario di ruolo, il pronto soccorso non è specializzato». Il problema di cardiologia

BORDIGHERA. Continua l'allarme sanità al «Saint Charles» di Bordighera. Dopo la richiesta di urgenti provvedimenti per evitare la perdita di posti letto da parte del consigliere regionale Lorenzo Trucchi, adesso è il pds di Ventimiglia a mobilitarsi per l'ospedale.

Nel denunciare il «gravissimo stato in cui versa la sanità nella zona intemelia, con particolare riferimento ai rischi che corre l'ospedale di Bordighera», il nuovo segretario Franco Di Pasquale sottolinea le seguenti emergenze.

Emergenza finanziaria. Il pds denuncia «un ritardo quasi decennale di spesa per un primo intervento di cinque miliardi e la progressiva riduzione del settanta per cento del secondo e terzo intervento». Erano previsti, rispettivamente, otto miliardi e mezzo e dodici miliardi. Continuano gli esponenti pidiessini: «Si rischia, in questo modo, di trasformare la centralizzazione da Ventimiglia a Bordighera in un drastico ridimensionamento delle potenzialità ricettive ospedaliere intemelie».

Organici. Nell'ospedale di Bordighera non c'è un primario di ruolo, il Pronto soccorso non è dotato di personale autonomo specializzato rispetto a quello delle varie specialità. Di Pasquale punta l'indice anche sull'assenza di un progetto anziani lungodegenti. «Il personale, per la maggior parte è privo di esperienza - grandi ospedali - affermi il segretario politico - che soli possono dare la capacità di rispondere alle eventuali emergenze».

Cardiologia. Il quadro si fa sempre più cupo: «Non è presente un servizio di primo intervento funzionante nelle ventiquattr'ore, nonostante che le malattie cardiache rappresentino il cinquanta per cento delle cause di morte», accusano dal pds.

Daniela Borghi

L'ospedale Saint Charles nella bufera

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Strade sporche in centro protestano turisti e residenti

Proteste da parte di cittadini e turisti a Ventimiglia, indignati per il paesaggio che ogni giorno devono vedere prendendo le scorciatoie interne al centro, che dal mare conducono alla città alta. «Un vero e proprio immondezzaio, con erbacce alte mezzo metro, detriti, telai di motorini abbandonati e il pericolo di calpestare siringhe infette», affermano i firmatari di un esposto al sindaco.

BORDIGHERA

Perde il controllo dell'auto giovane benzinaio ferito

Un giovane benzinaio di Bordighera, Eden Pipoli, anni, l'altra sera è andato a sbattere con lussuosa Mercedes contro il muretto dell'aiuola spartitraffico all'incrocio tra via Pasteur e via Romana, danneggiandola. Il ragazzo si è ferito al capo.

PONTE S. LUIGI

Estradato dalla Francia doveva scontare sei anni

La polizia di frontiera ha estradato ieri mattina al valico di Ponte Luigi, dalla Francia, Giancarlo Camposeo, anni, residente a Lecce, per associazione di tipo mafioso. Era stato condannato nel '92, dalla Corte d'appello di Lecce, a 6 anni, giudicato componente della «sacra corona unita». Verrà presto trasferito a Bari.

VENTIMIGLIA

Il «San Segundin d'argentu» è assegnato all'ex vescovo

E' stato assegnato a monsignor Angelo Raimondo Verardo, vescovo emerito di Ventimiglia, il premio «San Segundin d'argentu '94». Il Comitato pro centro storico ha scelto l'ex vescovo di Ventimiglia «per sottolineare le opere da lui realizzate durante oltre 20 anni di governo della diocesi di Ventimiglia». La statuetta dello scultore David Ma- sarà consegnata venerdì agosto a S. Secondo, durante la messa delle 11. Mons. Verardo riceverà anche la pergamena del sindaco Berlengiero.

Finisce contro una una ragazza è operata

Incidente stradale l'altra sera in Arziglia, a Bordighera, in corrispondenza della salita di via Garnier. Una ragazza di Sanremo, Lara Zunino, 20 anni, in circostanze ancora da precisare, si è scontrata con un'auto procurandosi una profonda ferita alla coscia sinistra. I militi della Cri di Bordighera l'hanno trasportata al St. Charles, dove è stata subito operata.

«Il depuratore funziona?»

Una lettera dell'ex sindaco alla giunta di Bordighera

BORDIGHERA. L'ex sindaco Giorgio Laura ha inviato una lettera al neo sindaco Alvaro Vignali per chiedere spiegazioni sulle fondatezza o meno due allarmanti notizie apparse sulla stampa nazionale e locale. La prima riguarda il verdetto della Goletta Verde in base al quale Bordighera, insieme a Rapallo, presenterebbero un elevatissimo livello di inquinamento. La seconda riguarda gli eventuali disservizi della ditta che è subentrata all'Ispa, con particolare attenzione alla raccolta di carta e plastica che confluirebbero in un unico calderone, rendendo vano lo sforzo di chi, quotidianamente, si adopera per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Ma è il caso-mare quello che più discutere. Laura dice: «La notizia dell'inquinamento, che getta discredito sul buon nome della città a livello nazionale ed europeo, fomenta seri dubbi relativi al funzionamento del nuovo depuratore. Ovviamente ritengo i dati forniti dal giornale infondati non addirittura ridicoli. Il buon- suggerisce, infatti, che Bordighera può essere molto inquinata laddove Savona e Genova, che neppure citate, non lo sono».

L'ex sindaco si rivolge al sindaco: «Dove dissipare i sospetti e, dati alla mano, impedire che il discredito, ripreso, come sovente è accaduto, dalla stampa tedesca europea, coinvolga pesantemente la nostra cittadina. Informi quindi subito la cittadinanza, turisti e media, sugli indici reali inquinamento che esistano oppure .

Giorgio Laura come primo cittadino, si occupò di ecologia istituendo, per la prima volta in Italia, nel '76, il divieto caccia su parte del territorio comunale, e organizzando un convegno a livello europeo sulla caccia o sull'uso dell'energia nucleare.

[d.bo.]

Si è rinnovato il grande successo dell'Agosto medievale di Ventimiglia

Corteo storico, vince la «Ciassa»

Il sestiere della città alta conquista l'ambito palio comunale dopo avere superato brillantemente le cinque prove della kermesse. La classifica vede al secondo posto il Campu. E il sindaco Berlengiero ora torna a festeggiare

VENTIMIGLIA. Il sestiere «Ciassa» ieri sera, al termine del corteo storico in piazza della Libertà, ha sventolato gioia il drappo con lo stemma cittadino che rappresenta il palio comunale. E' l'ambito premio per il sestiere vincitore, quello che ha accumulato più punti nelle cinque gare che si sono svolte nell'ambito dell'«Agosto medievale», la ormai classica manifestazione che vede impegnata tutta la città di frontiera che «sente». La «Ciassa» in questa edizione ha fatto la parte del leone: è guadagnato sia la regata, sia la vittoria della rievocazione storica, sia quella della figurazione rievocativa.

Il sestiere ha decisamente convinto la giuria con la rappresentazione del «popolo ventimigliose che si ribella alle angherie dei "barbetti" piemontesi dell'Olivieri».

Seconda classificata, invece, all'Asteludo, il concorso tra tamburini e sbandieratori delle scuole sestiere, una delle gare più sentito in quanto dietro c'è responsabilità una tradizione da rispettare. Tornando alla classifica generale, dopo la Ciassa (29 punti) segue il Campo (24); al terzo il Cuventu (23), al quarto la Marina (19), al quinto l'Auriveu (15), al sesto il Burgu (12). L'Auriveu sale di un posto dopo due anni di «fanalino di coda».

L'anno scorso vincitore ora stato il Campu. Una curiosità: è un anno d'oro per la città alta, rappresentata appunto dalla Ciassa.

Dopo la vittoria del «suo» sindaco Claudio Berlangiero, per anni presidente del Comitato di quartiere della centro storico, torna in festa un meritato premio al tradizionale «Agosto medievale».

Il sindaco, che è medico, durante l'Asteludo ha soccorso uno sbandieratore che si era ferito alla testa Il manico della bandiera e, domenica, un vogatore che si era sentito male per iperventilazione.

[d. bo.]

Un momento del corteo storico, ormai diventato un «classico» per Ventimiglia

COSTA

Nella notte si è temuto il peggio per un incendio scoppiato nel sottoscala: sette clienti intossicati

Inferno di cristallo in centro a Cannes

Fuoco in un hotel, evacuate 380 persone: 5 bimbi in osservazione

CANNES. Fuoco in un hotel: 380 persone sono state evacuate in piena notte. Si è temuto un «inferno di cristallo» l'altra notte, intorno alle tre, all'albergo Novotel Montfleury di Cannes. Le fiamme sono divampate dalla lavanderia, nel sottosuolo: in pochi minuti il fumo si è diffuso nelle stanze, intossicando 7 persone, di cui 5 bambini. Uno di cinque anni è ancora ricoverato in osservazione, ma le sue condizioni non sono preoccupanti. La drammatica vicenda si è consumata in un paio di ore: alle 5 del mattino i clienti dell'hotel erano già in grado di raggiungere le loro camere. L'incendio stato segnalato alle tre da alcuni dipendenti che avevano notato un fumo spesso che usciva dal locale lavanderia, nel sottosuolo. I pompieri, arrivati velocemente, non hanno avuto grandi difficoltà a spegnere le fiamme. Il fumo e i gas tossici sprigionati dalle coperte e dai vestiti depositati nella lavanderia, però, sono infiltrati nei quattro piani del «tre stelle» attraverso le trombe dell'ascensore, penetrando fino nelle camere occupate da numerosi clienti.

Un incendio scoppiato di notte in un hotel del centro di Cannes fatto il peggio per 380 turisti

Trecentottanta persone, compresi i dipendenti dell'hotel, sono stati rapidamente evacuati e riuniti nella hall per essere visitati dal medico della squadra di pompieri, il dottor Houmani. Tre persone hanno ricevuto ossigeno e 7, più gravemente intossicate, sono state accompagnate all'ospedale di Broussailles. Si tratta di tre adulti e cinque bambini da 6 mesi a 5 anni. Nella mattinata tutte potevano lasciare l'ospedale, tranne un bimbo colpito da problemi respiratori più seri, che è rimasto in lone. Intorno alle 5 i clienti potevano rientrare nelle camere, mentre una trentina di pompieri evacuava il fumo con una speciale attrezzatura.

Alle 6,30 l'operazione era terminata e si poteva cominciare a valutare i danni: la lavanderia è stata completamente distrutta, compreso il suo contenuto, ma il resto dello stabilimento è rimasto intatto. E' stata aperta un'inchiesta per determinare le cause del sinistro: per ora non esiste alcun indizio per ipotizzare l'origine dolosa del rogo.

[d. bo.]

Nuova promozione

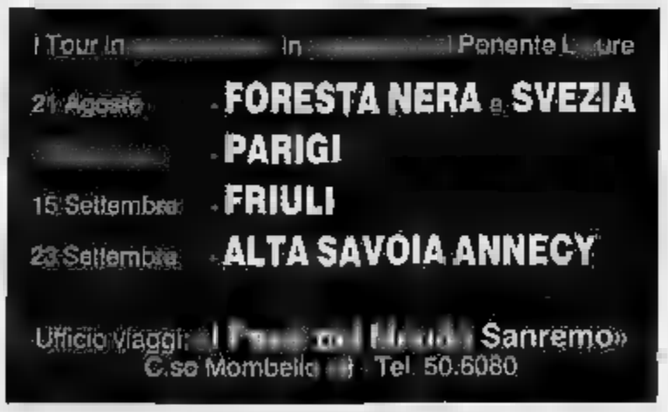
Nizza e i turisti il benvenuto con 35 mila fiori

NIZZA. I turisti che arrivano a Nizza meritano un'accoglienza tutta speciale: è quanto affermano all'Ufficio di Turismo della città della Costa Azzurra. Per questo motivo la direzione dell'ente ha lanciato l'operazione «Benvenuti a Nizza», in collaborazione con gli albergatori e i ristoratori della .

L'iniziativa ha già fatto vincere entrate gratuite in parchi e cinema di Nizza e regalerà 10 week-end lusso per due persone.

Ma non basta: l'Ufficio di Turismo ha ideato anche l'operazione «35 mila fiori - Nizza, ditelo i fiori». Fino al 30 settembre 18 hostess offriranno 35 mila fiori ai visitatori che busseranno alla porta di dei quattro uffici di accoglienza dell'ente.

Si trovano all'aeroporto, sulla Promenade des Anglais, in centro (rue Masseneti) e alla stazione ferroviaria. **[d. bo.]**



liguria estate

«OLTRE GOVI», TEATRO A FINALE

FINALE LIGURE. Prosegue questa sera, alle 21,30, i Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo la rassegna di teatro dialettale ligure «Oltre Govi» organizzata dall'associazione culturale «Centro storico del Finale». Il gruppo teatrale «Don Bosco» di Varazze mette in scena «Tutti zitti ù l'è Dumenega!» (tutti zitti è domenica). Giovedì prossimo ultimo appuntamento con «Che ceati guenti» (che chiacchere gente) che sarà messo in scena dalla compagnia teatrale «U Castello» di Chiavari. I biglietti per gli spettacoli (posto unico lire 12 mila) sono in vendita ai botteghini dei chiostri e in tutti i punti di iscrizione del «Centro storico del Finale». Da sabato i chiostri di Finalborgo ospitano, dalle 21 alle 24, la mostra-gara fotografica «I mezzi di comunicazione», dalla bici al treno, dalla nave all'aereo. Le manifestazioni proseguono a settembre con il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato (il 3 e il 4). [a. r.]

Sanremo: un concorso-esperimento all'Ariston trasformato in discoteca

A teatro la «prima» dei dj

Da oggi e per due sere i migliori animatori liguri della «consolle» si danno battaglia a colpi di vinile mixato. Il pubblico ballerà sul palco. Ingresso 20 mila, il 25 la finale

SANREMO. Il popolo delle discoteche si trasferisce in teatro, per aprire la nuova frontiera del divertimento. Balli, animazione e luci psichedeliche fra drappi rossi, palchetti e poltrone. In uno scenario inimmaginabile solo fino a poco tempo fa.

Da oggi e per due serate, l'Ariston tiene a battesimo un esperimento che suscita curiosità e merita attenzione, soprattutto per le possibilità di sviluppo.

«Disco inn-teatro» è una sfida lanciata da «Musica eventi & comunicazione» con l'appoggio di Agis e Silb (le associazioni di categoria) e la piena disponibilità di Walter Vacchino, il proprietario del tempio della canzone italiana.

E' un esodo di massa, che coinvolge undici fra i locali più «in» delle due Riviere, e propone un'inedita gara musicale fra dj, con la partecipazione diretta del pubblico, in buona parte selezionato tra i frequentatori abituali delle discoteche liguri.

«Lo scopo è quello di avvicinare al teatro una clientela medio-giovane», spiega «John», il direttore organizzativo. Quello di stasera sarà una sorta di «numero zero» dell'iniziativa. «Se l'esperimento riuscirà, porteremo il nuovo modo di fare disco music nei maggiori teatri italiani», aggiunge «John».

L'Ariston si trasformerà in una grande discoteca, con 2 mila posti, doppia consolle e luci coloratissime. La pista sarà il palcoscenico, lo sfondo dove si esibiscono big del Festival e cantautori del Tenco.

E il pubblico? Si accontenterà di ascoltare la musica? «I dj chiameranno a turno gruppi di 70-80 persone, che balleranno sul palco. Gli altri resteranno a guardare o potranno passeggiare nei corridoi», rispondono gli organizzatori, che contano di riempire il teatro Ariston (il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire e comprende una consumazione).

I migliori dj dei locali liguri si contendono il primato al teatro Ariston La finale giovedì 25

I disc jockey hanno scelto di seguire il filone dei pezzi commerciali del revival dagli Anni in poi. Logico attendersi una selezione naturale del pubblico: niente house, techno e altri generi sotto accusa per il martellante effetto nei timpani e nei cervelli dei giovani.

I dj prescelti avranno a disposizione dieci minuti ciascuno per esibirsi alla consolle in momenti di animazione.

Quella di stasera è una sorta di prova generale in vista della gara vera e propria, fissata per giovedì 25.

Saliranno sul palco Roberto Perosa (Sortilegio Diano Marina), Giovanni Carrara (Sporting Finale), Sergio Fazio (Gilda Varazze), Robertino Erdas (Covo di Santa Margherita), Maurizio (Garden Genova), Andrea Traverso (Piscina dei Castelli Sestri Levante), Luca Reale (Nessundorma Genova), Giorgio Malusa (Odeon Sanremo), Boris (Nova Imperia), Sciorty (Kursaal Bordighera), Marco Pavarelli ed Emanuel Ferrando (La Giara Bussana).

I «registi» Alex Oliva (dal Covo di Santa Margherita) e Alex Beecroft (del Vanilla di Genova). Giovedì 25, i tre migliori dj verranno scelti dal pubblico attraverso uno speciale «applausometro».

Gianni Micaletto

Bellezza, moda e spettacolo questa sera Ai Pozzi

Ritorna «Miss Muretto» In 40 per la semifinale

LOANO. Ma che estate sarebbe senza «Miss Muretto»? In attesa della finalissima del concorso, nato per premiare la ragazza dell'ombrellone accanto (la finalissima si terrà domenica e lunedì, ovviamente ad Alassio), questa sera, attorno a mezzanotte, si potrà avere un primo approccio con la manifestazione nata più di una quarantina d'anni fa sul celebre Muretto.

Alla discoteca «Open ai Pozzi» di Loano, infatti, si svolge la semifinale nazionale di «Miss Muretto 1994». Bellezza, moda e spettacolo si fondono assieme per l'anticipo delle serate alassine. A presentare sarà Nick che, per una sera, lascia i panni di manager del divertimento per vestire nuovamente quelli dell'animatore. Ad organizzare la semifinale Monica Volta mentre le ragazze (sfileranno con i costumi Diana Mare e gli abiti Colpo Grosso) saranno coordinate dal fantasioso Renato Tollin.

Priscilla Anselmo Miss Muretto del 1993 che fu poi detronizzata dagli organizzatori

Eccole le partecipanti alla selezione loanese: Tiziana Fiandra, Laura Giuffra, Emanuela Costantini, Elena Boriello, Francesca Dessi, tutte di Genova; Laura Bonifazio, Elisabetta Taramasco, Carola Lussano Savona; Paola Narriglia, Gabriella Bracco, Monica Di Micco, Giorgia Campi, Clara Malacrida, Katia Saniero di Cairo Montenotte; Monica Diana, Simona Cesare Grifò di Albissola; Angela Ghirardi di Albenga; Emanuela Mantovani, Gaia Stefanoni e Daniela Stefanoni di Loano; Monia Brandolini Santa Margherita Ligure; Valentina Bondi e Vittoria Combi di Vado; Sabrina Montaldo di Arma Taggia; Marzia Palladini e Manuela Lanza Torino; Nadia Diana di Cuneo e Francesca Bonasero (Pinerolo).

Accanto alle bellezze in lizza per l'accesso alla finalissima non mancherà lo spettacolo. Dalle 20,30 alle 21,30 le ragazze sfileranno per Loano con auto d'epoca mentre, prima della passerella, sul palcoscenico di «Open ai Pozzi», si esibiranno la cantante Barbarella e Gabriella, giovane e brava danzatrice della scuola di Lorella Brondo.

Anche la stagione delle e della bellezza dunque nel vivo, come dimostrano le quaranta ragazze che sfilano questa sera ai Pozzi, sognando di calcare le orme di celebri Miss Muretto come Maria Teresa Ruta e Simona Ventura.

Stefano Pezzini

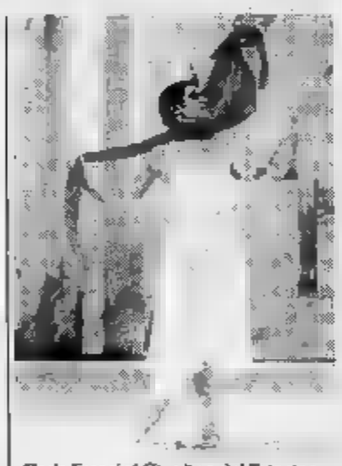
Tutto pronto per il 21° «Palma d'Oro»

La classica a Finale Carla Fracci a Loano

Carla Fracci a Loano, il Palma d'Oro a Finale Ligure. Archiviato un Ferragosto fitto di iniziative «leggere», la Riviera delle Palme ripropone appuntamenti culturali di alto livello e assoluto prestigio, nei settori della danza e della musica classica.

Al Giardino del Principe, torna la Fracci, che venerdì e sabato, con la regia del marito Beppe Menegatti, sarà la protagonista di «Francesca da Rimini», balletto in tre atti su musiche di Ciaikowsky, del quale, per la coreografia di Gianfranco Paoluzzi, è stato scelto un ampio frammento da «Fatum, op. 77». Dice la Fracci: «Sono sempre stata attratta da questa eroina dantesca. Ho già danzato una suite a lei ispirata, ma questa volta è un balletto completo».

A Finale Ligure, sabato sera nella Basilica di San Giovanni Battista, concerto inaugurale del 21° Concorso Palma d'Oro, al quale partecipa un centinaio di giovani musicisti, provenienti da venti Paesi. Svetlana Tchernova e Alexander Zioumbrowski, un duo di piano e violoncello, eseguiranno brani di Stravinski, Saint Saens e Aloyse Vecchiato, il compositore che del Palma d'Oro è l'anima, mentre il pianista Luca Rasca, premio Viotti, interpreterà «Romeo e Giulietta», nelle versioni di Prokofiev e di Vecchiato. [a. d.]



Carla Fracci al Giardino del Principe

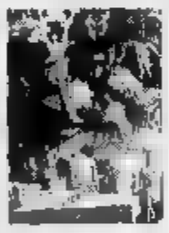
RIVIERA. I pregi e i difetti visti con l'occhio del turista

Quando cerchi le toilettes

Lettera da Spotorno: «Sono dovuto correre a casa per un'esigenza impellente» Da Savona critiche alla decisione di annullare le feste musicali in spiaggia

Riviera sporca, prezzi troppo cari, assenza di vespasiani, luci spente: anche questa settimana l'elenco delle polemiche, piccole e grandi, riguardanti la Riviera è lungo. Ricordiamo che chiunque voglia segnalare un problema, un disservizio e, perchè no, anche un aspetto positivo può farlo rivolgendosi a «Cara Riviera». Basta scrivere o telefonare alle redazioni liguri de La Stampa: a Savona in piazza Marconi 3/6 (telefono 019/802081), Genova in via Varese 8 (tel. 010/565716), Imperia via Bonfante 1 (tel. 0183/273371) e Sanremo in Gioberti 47 (tel. 0184/503003).

Da Savona una critica, firmata da Furio Noceto, alla decisione di annullare le feste musicali nei bagni marini. «Mentre su tutte le spiagge d'Italia e d'Europa si festeggiava il Ferragosto con musica e balli nella nostra bella provincia regnava noia mentre i molti gestori di stabilimenti balneari dovevano escogitare qualche iniziativa che non fosse proibita da qualche assurdo divieto. Nei miei ricordi di sono serate passate a ballare con il juke-box in attesa dell'apertura delle discoteche, senza che qualcuno scagliasse anatemi e denunce. Certi personaggi che decidono cosa è giusto e cosa non è giusto per il turismo non si rendono conto che oltre a coprirsi di ridicolo contribuiscono al deterioramento della qualità turistica della nostra provincia».



Un turista si lamenta: «In molte delle toilettes son vincolate spesso alla consumazione al bar»

Lamentela da Spotorno: «Sono appassionato di jogging, l'altra mattina sulla passeggiata verso Bergeggi e dovevo fare un bisognino. In tuta, soldi, senza vespasiani pubblici, sono entrato in uno stabilimento balneare chiedendo di poter usufruire dei servizi. Mi è stato risposto che potevo farlo solo se consumavo. Non avendo una lira nelle tasca della tuta ho continuato a correre sino a casa convinto che il turismo non si fa così», denuncia Carlo Iannelli.

Un problema analogo (che si è verificato però in un bar) lo segnala Alessandro Biondi, turista milanese in vacanza a Bordighera.

Anita Mariani Guidi, di Legnano, apprezza la lotta contro la speculazione edilizia portata avanti negli anni dal sindaco di Borgio Enrico Rembado ma, dopo gli elogi, qualche critica: «Borgio è un paese senza panchine, un problema per i vecchiani che vogliono riprendere fiato senza spendere soldi al bar. Quest'anno, poi, la pulizia del paese lascia a desiderare. Inoltre è un paese senza fiori. Perchè non prevedere aiuole frontali nei condomini e convincere tutti i locali pubblici a mettere fuori dai locali delle fioriere?», scrive la turista lombarda. [s. p.]

A Dolceacqua alle 21,30, ingresso 22 mila

Stasera il «Recital» di Fiorella Mannoia

DOLCEACQUA. E' forse l'appuntamento più prestigioso del calendario di «Musica sotto il Castello»: questa sera, alle 21,30, in piazza Filippo si esibirà Fiorella Mannoia. La raffinata e sensibile interprete chiuderà la rassegna, organizzata in collaborazione Roberto Coggiola del Club Tenco, che ha portato a Dolceacqua anche gli emergenti Mau Mau, Rossana Casale e David Riondino. «Recital» è il titolo del suo spettacolo all'insegna dell'essenziale: sarà accompagnata solo da un pianoforte, per un'originale e insolita interpretazione dei suoi grandi successi.

L'apprezzata cantante romana, che ha sempre riscontrato un ottimo successo di critica e pubblico, ospiterà nel spettacolo personaggio della Rai, autore ma anche cabarettista: il torinese Bruno Gambarotta. Protagonista sarà comunque lei, l'interprete preferita di Ivano Fossati, Enrico Ruggeri e altri noti autori. Dopo «Caffè nero bollente», la canzone del Festival di Sanremo che l'ha portata al successo, la sua carriera è stata in continua ascesa con produzioni di qualità come «I treni a vapore», «Il pescatore», in coppia Pierangelo Bertoli, e altri brani impegnati che la Mannoia ama interpretare. Ingresso 22 mila lire. [d. bo.]

Fiorella Mannoia, stasera a Dolceacqua

Con «La Stampa» lo sconto per visitare i fondali di Portofino: ecco come

Onda su onda, il mare dall'oblò

Immersioni in sommergibile per i turisti

LA STAMPA — PLANCTON

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni a Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e superiori ai 66 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

18 agosto

S. MARGHERITA. Una versione sulla novità turistica dell'estate '94. Si tratta del «Tritone II», il sommergibile della società genovese Plancton, che s'immerge fino a trenta metri di profondità sui fondali ai piedi del Promontorio di Portofino. Un viaggio alla scoperta delle meraviglie sommerse del mare che bagna questo splendido lembo di costa, che tutti possono intraprendere: sul «Tritone II», infatti, si prende comodamente posto su una poltroncina, con un oblò a disposizione.

Le partenze sono programmate ogni giorno, dal porticciolo di Santa Margherita Ligure. L'imbarco avviene al molo «dei battellieri». Si può prenotare l'escursione presso gli uffici del Consorzio Portofino Coast. Per i lettori della Stampa c'è uno sconto sul biglietto. Basta presentare all'imbarco il tagliando pubblicato qui a fianco. [f. p.]

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) - Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis

RIUNIONE DEL AGOSTO ORE 20,30

Premi: Barberis - funghi - Colizzano; **Shining Metal - serramenti alluminio** - Colizzano; **Saris Light** - Carcare; **Tipolitografia Ligure** - Cerisola; **Foto Cine Gallo** - Carcare; **Bar Beach** - Diano Marina; **Briozzo G. B. - polismi** - Cerisola; **Albergo Ristorante** - Cairo; **Claudio Diffusion** - Carcare.

Pronostici offerti da: **Ristorante Torre Pernice** - Cisano sul Neva

INGRESSO: UOMINI L. 8000 L. 5000

GIOVEDI' AGOSTO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

Il Timone di notte	L'Onda La Suerte	ALASSIO Il Braccio Kaos Le Vele Niagara-Capannina	Black Out Casi Abissina	La Conchiglia King Club Angelo Azzurro
Il Salito Open Ai Pozzi	Disco club Chic Rajah	Il Covo, El Portio Sporting Club	Gulliver La Stilla	SPOTORNO Il Castello
SAVONA Super piola	MONTENOTTE Symbol	Thomax	VARAZZE Cleve Rosso, Da Carlin Nautilus, Boschetto	

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Casarreda

S.S. 20 GENOLA (CN) TEL. 0172/689.909

Centro arredamento d'interni

MOBILI SU MISURA
ARREDAMENTI CLASSICI E MODERNI

Personale specializzato a vostra disposizione presso la nostra sede per qualsiasi soluzione abitativa
Si eseguono su appuntamento sopralluoghi per rilevazione misure gratuitamente. Trasporto ■ montaggio gratuito

La guida agli spettacoli e al divertimento da Cervo a Ventimiglia

Sanremo, [redacted] Casati torna il jazz

Il trombettista genovese guida una band tutta ligure. Si esibirà in piazza Cassini ed eseguirà brani di Ellington e Porter. Al Novà irrompe il «bungee-jumping» da 70 metri. Teatro [redacted] musica [redacted] S. Bartolomeo

Musica, arte e anche un pizzico di brivido nelle serate in Riviera. Il cartellone di oggi comprende esibizioni di jazzisti imperiesi, originali abbinamenti [redacted] concerti d'arpa e mostre d'arte, appuntamenti in discoteca che abbinano il gioco al gu[redacted] per [redacted] rischio calcolato.

San Bartolomeo. Alle 21,30, sul lungomare, per la rassegna di musica e teatro, spettacolo de «Le Masche».

Diano Marina. Dalle 21, la formazione diretta [redacted] Cesare Teghillo assicura l'animazione [redacted] d[redacted]ing Puerto Escondido, in località Sant'Anna.

Imperia. Al pub Koravell, [redacted] via Caboto, prosegue la gara di karaoke, che mette in palio per [redacted] vincitore un impianto stereo. Tra i brani selezionati dal dee jay Marco Girotti, figurano suc[redacted] italiani e stranieri di varie epoche. Nello spiazzo accanto alla discoteca all'aperto Novà, sul lungomare Vespucci, arriva intanto il «bungee-jumping» (il via [redacted] alle 22). E' una nuova moda importata dall'estero, che permette ai più coraggiosi [redacted] lanciarsi nel vuoto, da una torre alta 70 metri, appesi a un elastico: l'iniziativa [redacted] promossa da un'agenzia tedesca, che sta girando l'Italia. Il primo lancio costa 100 mila lire, i seguenti [redacted] mila. E' possibile tuffarsi in tandem o anche in tre. In provincia, questa disciplina viene già praticata [redacted] Molini di Triora, dove i salti [redacted] effettuano da un ponte.

A Imperia il bungee-jumping

Alla galleria Rondò di piazza Dante, s'inaugura oggi la mostra della pittrice Brigid Ibell. Accanto alle tele [redacted] prevista [redacted]che l'esibizione di Giuliana Vallarova, di Riva Ligure, che [redacted]guirà brani all'arpa. L'esposizi[redacted] in [redacted] si potrà visitare dalle 17 alle [redacted].

Arma di Taggia. Alle 21, in località Darsena, serata danzante con l'orchestra «Progetto Riviera».

Sanremo. Continua [redacted] ciclo «Concerti in piazza», [redacted] cura di Comune e Agimus. Alle 21,30, in piazza Cassini, suonerà la Jazz Line di Imperia. La band comprende il chitarrista Filip[redacted] Tarditi, il bassista Sergio Barletta, Piergiorgio Marchesi[redacted] alla batteria, Piero Mareri [redacted] pianoforte, il sassofonista Maurizio Ditozzi, che affiancheranno il trombettista geno[redacted] Giampaolo Casati, di cui [redacted] tutti allievi. Completa l'organico Adriano Strangis, primo trombone dell'orchestra del Carlo Felice [redacted] direttore artistico della lunga rassegna. In programma, classici da Cole Porter a Duke Ellington.

Al [redacted] Ariston, serata con i dj per la serie «Disco-inn teatro». L'ingresso con consumazione è [redacted] 20 mila lire. Al club Dall'Ava, a San Romolo, parte alle 20,30 [redacted] 2° torneo d'estate, riservato [redacted] turisti e simpatizzanti. All'Auditorium Alfano, [redacted] Gruppo di animazione Zetabi presenta una serata [redacted] il cabaret. Via alle 21,30.

Bordighera. Alle 20,30, sagra [redacted] pesce alla rotonda di Sant'Ampelio.

Ospedaletti. Alle 22, discoteca all'aperto sul piazzale [redacted] mare.

Vallecrosia. Alle 20, ai giardini San Rocco, gastronomia e danze con l'orchestra spettacolo «California». **[e. f.]**

VITA IN [redacted]

IMPERIA

«Geriatric Games» a Oneglia

I bagni Sogni d'Estate, alla Spianata di Oneglia, hanno in programma nuovi giochi in piscina, dopo le fortunate edizioni riservate [redacted] teen-agers [redacted] Under 10. Sabato alle 21 toccherà [redacted] concorrenti da 21 fino a cent'anni, che si sfideranno [redacted] «Geriatric games». **[e. f.]**

IMPERIA

Note di notte al «Mr. Okada»

Negli stabilimenti balneari Baia Saraceno, al Prino di Porto Maurizio, [redacted] trova il pub «Mr. Okada». Ogni sabato si trasforma in discoteca, gli altri giorni l'ingresso è libero. Vengono organizzati concerti e si può gio[redacted] ai videogames. **[e. f.]**

[redacted]

Concorsi [redacted] bellezza

Ai bagni Mamaia di San Lorenzo al Mare proseguono [redacted] iniziative all'insegna del divertimento e della bellezza: Gianni Zingarelli, 20 anni, di Torino, è stato appena eletto «Mister Bagni Mamaia», Miss [redacted] la comasca Raffaella Angelinetta, quindicenne. **[e. f.]**

SANREMO

Beach volley ai bagni Stella

Proseguono gli appuntamenti con la pallavolo da spiaggia ai bagni Stella di Sanremo. Sabato e domenica, è prevista la seconda tappa del circuito «King of the beach», con il misto Open lui [redacted] lei. Gli incontri si succederanno «non stop», per tutta la giornata. Negli stabilimenti, che ospitano il campo stabile di beach volley, [redacted] tengono anche grigliate. **[e. f.]**

[redacted]

Cocktails [redacted] musica [redacted] mare

I bagni Magama di Bussana, frazione [redacted] Sanremo, hanno in programma grigliate [redacted] pesce, giochi [redacted] musica registrata. Vengono anche serviti dissetanti cocktails. Ogni martedì e venerdì, dalle 23, appuntamento col disco bar. **[e. f.]**

[redacted]

Corsi di nuoto

Ai bagni Kursaal, sul lungomare Argentina, a Bordighera, si tengono ogni giorno corsi di nuoto e lezioni [redacted] windsurf. **[e. f.]**

A Diano Marina

Esposizione di tappeti persiani

DIANO MARINA. E' un'esposizione, quella al Palazzo del Par[redacted] Diano Marina (sino al 31 agosto, ore 10-23), attraverso la quale si ripercorre la storia del tappeto persiano: «E' [redacted] viaggio affascinante in questo particolare mondo, tra ogni stile ed epoca», precisano gli organizzatori Bijan Saadat, tra i maggiori esperti mondiali, consulente della prestigiosa [redacted] d'aste Sotheby e Christie's, [redacted] Piero Delle Maria Bassan, forse il più grande esperto italiano.

Tra i pezzi esposti, accanto agli Agi-Jalili [redacted] ai Motashan, esemplari antichi e magistrali, che rappresentano il massimo dello splendore raggiunto dall'arte persiana del tappeto, tanto da essere definiti i Michelangelo e i Raffaello del genere, sono capolavori come i Malajer, ambiti doni di [redacted]zze, i rarissimi Gaavin, non più prodotti da oltre un secolo, i Baktiari, sui quali i nomadi ricevevano gli ospiti di riguardo [redacted] ancora i Sultan, riservati [redacted] capi. Presenti pure arazzi fiamminghi e francesi del 1500. **[s. d.]**

Il musicista si esibisce nell'isola pedonale di Diano Marina

Le note del [redacted] Vignola fascino delle grandi melodie

DIANO MARINA. Si piazza con il suo pianoforte in un punto dell'isola pedonale, estrae dalla borsa gli spartiti, sistema gli occhiali e poi regala le melodie più famose [redacted] tutti i tempi a [redacted] platea che si infoltisce di minu[redacted] in minuto e che poi [redacted] andarsene non [redacted] vuol più sapere. E' nato [redacted] sordina, come un esperimento, quello [redacted] maestro Augusto Vignola, [redacted] si [redacted] trasforma[redacted] in uno degli eventi più interessanti [redacted] calendario manifestazioni dell'estate dianese.

L'idea è semplice e riprende soluzioni collaudate nelle gran[redacted] città del Nord Europa: Vignola non ha [redacted] sede fissa. Ha occupato una ragnatela di angoli strategici all'interno dell'isola pedonale (ad esempio corso Roma, via Nizza, imbocco di via Canepa). E l'effetto è stato sorprendente. Il pubblico ha mostrato di gradire un repertorio fatto di motivi melodici, colon[redacted] sonore, canzoni dell'estate di ieri e di oggi, il tutto proposto con uno stile unico.

Le date sono diluite, quasi a simulare [redacted] serie di concerti spontanei - prossimo appuntamento domani, ore 21 -, la presenza del musicista è discreta ma ormai irrinunciabile.

Il maestro Augusto Vignola

Il maestro Vignola («Sono navigato e temprato da tante serate [redacted] tipi di pubblico estremamente diversi fra loro» dice) [redacted] soddisfatto di questa nuova esperienza. Cinquant'anni, una vita interamente dedicata alla musica, Vignola è di Castello e ha [redacted] a suonare a 7 anni. «La prima esibizione ufficiale - racconta - è stata alla radio nazionale: suonavo l'ocarina. Poi [redacted] un continuo festival di serate, gruppi, concerti nei locali della Riviera [redacted] anche collaborazioni con cantanti [redacted] fama nazionale [redacted] Claudio Villa, Nilla Pizzi, Trilli, Paolo Villaggio, Mogol, Mike Bongiorno, Christian. Fondamentale per la mia formazione di arrangiatore [redacted] musicista, la scuola del grande maestro Barzizza».

E adesso ancora musica, naturalmente. Vignola noleggia pianoforti e vende strumenti. Attacca: «As time goes by». [redacted] tempo [redacted] va, ma non mi lamento. Prima le vecchie glorie [redacted] Castello, [redacted] le grandi canzoni nelle strade di Diano. Tutto, purchè sia buona musica».

Fulvio [redacted]

Da domani a domenica

[redacted] capitale del karaoke

SANREMO. Bussana diventerà per tre giorni la capitale del karaoke: da domani sera, fino a domenica, al «Costa Balena» di [redacted] al Mare 44, si svolgerà infatti il quarto «Torneo di karaoke». Spiega l'animatore Giuseppe Matarozzo, in arte Bubu, che condurrà le serate [redacted] Momo (Mimmo Falletti): «Questo locale ha creduto al karaoke fin da quando la moda non era esplosa: da quattro anni si svolge la gara che vede come concorrenti i tanti appassionati della canzone di tutta [redacted] provincia».

I premi sono d'oro: una catena con medaglia per [redacted] primo classificato, un bracciale per il secondo e un anello per il ter[redacted]. «Per aver organizzato tutto da soli, senza sponsor, sono premi considerevoli», continua Bubu. La gara prenderà il via alle 22: ogni concorrente canterà tutte tre le serate, [redacted] mulanto i punteggi dalla giuria di giornalisti. Iscrizioni a 25 mila lire. Per informazioni, telefonare al 513.048. **[d. bo.]**

Anteprime e rassegne nei cinema di Sanremo

Via [redacted] film d'autore in [redacted] Kevin [redacted]

SANREMO. Tempo di anteprime [redacted] rassegne [redacted] cinema di Sanremo. Da oggi, le tre sale dell'Ariston Roof propongono un'interessante [redacted] di film, tra cui spicca un ciclo dedicato a un eroe americano degli Anni '90, Kevin Costner.

Nella sala 1, è in programmazione fino al [redacted] «La notte che [redacted] ci incontrammo», con Annabella Sciorra e Matthew Broderick. Dal 26, [redacted] proposto «Papà ti aggiusto [redacted]», di Howard Deutch, che vede protagonista Macaulay Culkin, il giovanissimo attore lanciato dal fortunato «Mamma, ho perso l'aereo». Sono previsti spettacoli alle 15.30, 17.40, 20 [redacted] 22,30.

Nella 2 verrà proiettato da stasera «Una bionda sotto scorta», per la regia di Dennis Hopper. Tra gli interpreti, Tom Berenger. Nel terzo «Ariston Roof», infine, parte la «Kevin Costner story». Oggi e domani, si potrà assistere a «JFK, un caso ancora aperto» [redacted] Oliver Stone. Qui, il protagonista veste i panni di Jim Garrison, un procuratore distrettuale che indaga per suo conto sull'omicidio di John Kennedy, convincendosi dell'esistenza di un complot[redacted] voluto dalla Cia [redacted] da Lyndon Johnson. La pellicola, distribuita nel '91, ha vinto l'Oscar per la miglior fotografia e il montaggio. Sabato e domenica, toccherà [redacted] «Guardia del corpo» ('92), dove Costner fa coppia con [redacted] cantante Whitney Houston, qui all'esordio come attrice. Fra i pezzi spicca uno dei maggiori successi dell'interprete statunitense, «I will always love you». Lunedì e martedì, sarà in cartellone «Balla coi lupi», con cui Costner ha vinto l'Oscar come miglior regista. Altre sei statuette hanno celebrato il trionfo del western. Si chiude [redacted] «Un mondo perfetto», mercoledì e giovedì. **[e. f.]**

[redacted]

[redacted] **7,30** Buongiorno [redacted] compagnia di Cinquestelle, **7,40** La ribel[redacted]; **9,30** Simon Templar, telefilm; **12,55** Telegiornale flash; **13** Un'amica a casa vostra, rubrica; [redacted] Occasioni d'oro; **16** Maxivetrina; **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Maxivetrina; **17,30** Luci [redacted] notte; **18,30** Piazza di Spagna, [redacted]**,20** Tg notizie; **19,50** L'opinione di Umberto [redacted]; [redacted] politici e la città; **20,30** Diagnosi estate, parliamo di salute; **23** Incontri preziosi; **24** Il mondo dell'occulto, rubrica; **1,10** Tg notizie regione; **1,40** Telegenova non stop

RETE [redacted] **6** Redazionale; [redacted] TgA flash news; **15,10** Shopping club; **17** TgA Flash news; **17,10** Shopping club; [redacted] TgA flash [redacted]; **18,10** Shopping club; **19,30** TgA news; **20,20** Shopping club; **21,15** Shopping [redacted]; **22** Shopping club.

[redacted] **MIXER TV: 15,15** F.B.I., telefilm; **16,15** I [redacted] sabato sera, telefilm; **16,45** Tg Imperia; **17,15** I Walton, serial tv; **18,30** Notiziari; **19** La signorina Andrea; **20** I ragazzi del sabato sera, miniserie; **20,30** F.B.I., telefilm; **21,30** Squadra anticrimine, telefilm

[redacted]**LE: 12** Mattinata con simpatia; **13,40** Informazione regionale; **13** Pomeriggio insieme; **16,15** La ribelle, **17,15** Luci nella notte, **18** Piazza [redacted] Spagna; **19,25** Informazione regionale; **20,30** In vacanza con diagnosi; **22,30** Informazione regionale; [redacted] Speciale [redacted] noi; [redacted] Crazy dance

TELEREGIONE: 10 Telefilm; **12,30** Car[redacted] animati; **14** Telegiornale; [redacted] Vendite commerciali; **15,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Luci nella notte; **18,30** [redacted] Spagna, varietà; **19,30** Telegiornale; **20,30** In vacanza con Diagnosi; **22,30** Telegiornale; [redacted] Telefilm; **23,30** Rubrica.

[redacted] **NORD: 12** Lassie; **12,30** Beverly Hillbillies, situation comedy; **13** Squadra anticrimine, telefilm; **13,25** Tg Imperia; **13,35** Telegiornale Tn4; **13,50** Tg Genova; [redacted] Crisis, telefilm; **14**[redacted] Fantazoo, cartoni animati; **15,15** Due americane, telefilm; **15,45** Boys [redacted], telefilm; **16,15** Il fichissimo del baseball, cartoni animati; **16,45** Il mondo intorno a noi, [redacted] cumentario; **17,15** Lotteria, [redacted] Agenda Liguria, notizie regione; [redacted] Good times, situation comedy; **19** Tg Genova; **19,10** Tg Imperia; **19,20** Telenews; **19,30** Telegiornale Tn4, informazione.

[redacted] **13,25** Match [redacted]sic, rubrica; **14,15** TgA, notiziario; **14,30** Junior Tv, per ragazzi; **19,15** Lo Sport; **19,22** Borsa fiori; **19,30** TgA; **19,55** L'opinione; **20** Match music; **20,30** Film; **22,40** TgA; **23,15** Lo sport.

[redacted] **7** Circuito Junior Tv, programmi per ragazzi; **11** Market; **11,30** Rituals, **12** [redacted], **14** Portobello road; **16,30** Informazione commerciale; **16,15** [redacted] Music, **20** Pomogiornale, notiziario; [redacted] Film; **22,30** Primogiornale; **23** Film; **1** Primogiornale, **1,45** Match music, rubrica musicale.

[redacted] **7: 10** Atlas Ufo Robot; **10,30** La famiglia Patridge, telefilm, **11**[redacted] Celeste, telenovela; **11,45** Lotteria; **12,45** Tg Liguria; **14** Orchestracompilation; **14,20** Appuntamento con i gioielli; **16,20** Andrea Celeste; **17,30** Los Angeles, telefilm; **18,30** Laurel e Hardy, cartoni animati; **19** Tg Liguria, notiziario, **19,35** Telenews; **19,55** Tg Liguria, notiziario; **20,30** Special comici, musicale; **22,30** Tg Liguria, notiziario; [redacted] shop, [redacted] Documentario; [redacted] Telefilm; **0,50** Telenews; **1** Tg Liguria, notiziario; **1,30** Canale 7 non stop.

[redacted] **14,30** Studio rock; **15,30** La vetrina; **17,30** Cartone animato; **18,10** Peyton Place, te[redacted]; **19,15** Tg sera, notiziario; **20** Il calabrone verde, telefilm; **20,30** [redacted] della settimana; **21,15** Condo, situation comedy, **21,45** Balla Comigo; **22,45** Arabesque, telefilm; **24** Tg notte.

RETEMIA: 9 Casa mia, rubrica; **12** Piacere di conoscervi; **15** Pronto... via, video[redacted]; **18,15** Andiamo al cinema, **20,10** Primo piano, notiziario; **21,15** Special pri[redacted] show; [redacted] Se io [redacted]..., **22,10** Fatti e misfatti; **23,10** Primo piano, notiziario; **23,15** Con simpatia... in casa vostra, rubrica; **2** Notturno per [redacted].

TELESTAR: 13 Adam 12, telefilm; [redacted] Maria Maria, telenovela; **15,05** Donna [redacted], telefilm; **16,15** Amichevolmente con noi; **16,50** Crazy dance, rubrica; **19,05** Maria Maria, telenovela, **20** Tg 8, notiziario; **20,30** Distruggete Frankenstein, film; **22,30** Tg 8 flash; [redacted] Salto nel buio, telefilm; **23,50** Emotions, varietà.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted]

[redacted]IMPERIA Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Lire 7000; rid. 5000	**Caro diario** *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**
A. DI TAGGIA[redacted] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21,15 Lire 6000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri [redacted] sciati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaavventura**
[redacted] (aperto) Via Stazione tel. (0184) 43.440 Ore 21,15 Lire 6000	**Schindler's list** *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
[redacted] Olimpia Or.: 20,30/22,30 [redacted]	**Aladdin** *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba [redacted] giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1[redacted] **Cart. anim.**
CERVO[redacted] Garibaldi (all'aperto) v. Steria Tel. 400.846. Ore 21,[redacted] [redacted] 7000, rid. 4000	**Un mondo perfetto** *di [redacted] Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**
DOLCEACQUA[redacted] Cristallo Or.: 21,15 Lire 5000; rid. [redacted]	[redacted]
DIANO MARINA[redacted] Dianese Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; rid. 5000	**Il mio primo bacio** *di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chlumsky (Usa '94)* — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia del primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**
[redacted] Smeraldo (estivo) Or.: 20,30/22,30 Lire 7000; [redacted] 4000	**Mrs. Doubtfire** *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà [redacted] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [redacted] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [redacted]
[redacted] Or.: 23 L. 20.000 con consumazione	**Disco Inn-Teatro**
Centrale Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000	**Sol Levante** *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Sanremese Or.: in.: 15,30; ultimo 22,30 Promozione cinema L. 7000	**Aladd[redacted]** *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N V 1h 40' **Cart. anim.**
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 [redacted] 10000/rid. 6000	**F.T.W.** *di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93)* — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: in.: 15,30; ultimo 24 Lire 10000/rid. 8000	**Fatal instinct**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Promozione cinema L. 7000	**Film Bianco** *[redacted] Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V 1h 35' **Drammatico**
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/22,30 Lire 10000/rid. 6000	**La notte che non [redacted] incontrammo**
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/22,30 Lire 10000/rid 6000	**Una bionda sotto scorta** *di D. Hopper, con T. Berenger, E. Eleniak, W. McNamara (Usa '94)* — Due ufficiali della marina devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: un'affascinante [redacted] bionda soldato. N. V 1h 42' **Commedia**
Ariston [redacted] Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30/23,30 Lire 10000/rid. 6000	**Un caso ancora aperto**

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
... COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo patente, passaporto, pubblicazioni [redacted]
TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + iva)

SAVONA

ALASSIO[redacted] Ar. est. Don Bosco Ore 21,15 L. 6000/3000	**Senza pelle** *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali [redacted] turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V 1h 30' **Comm.**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30; 22,30 L. 9000/6000/4000	**Trappola d'amore** *[redacted] Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. [redacted] (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**
[redacted] Loanese [redacted]. 669.951 Or.: [redacted]	**Una figlia in carriera**
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 Lire 8000/5000	**My life** *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

GENOVA

TEATRI
[redacted] Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Tosse: Chiusura estiva
[redacted] Carignano: Chiusura estiva

CINEMA
[redacted] 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura [redacted]
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Il mio primo bacio
Nettuno: M Butterfly
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
[redacted] Chiusura [redacted]
Roseto: Il mio primo bacio
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
[redacted] **3:** Chiusura [redacted]
Verdi: Chiusura estiva
[redacted] **1:** Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
[redacted] Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: [redacted] a luce rossa

CINECLUB
Amici [redacted] Cinema: Chiusura [redacted]
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
[redacted] club: Chiusura estiva

PEGLI
Edenpeglicinema: Il giardino [redacted]greto

CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo
[redacted]
Arena [redacted] Aladdin

COGOLETO
Arena e[redacted] Verdi: Il rapporto Pelican

S. MARGHERITA
Centrale: Il cliente
[redacted]
Augustus: My life
[redacted]
[redacted] Trilogia: Film blu
Mignon: Aladdin

SESTRI [redacted]
Ariston: L'età dell'innocenza

Il Torneo internazionale di calcio per la categoria Primavera

«Carlin's», ecco i nuovi big

A Sanremo la passerella delle promesse del football italiano. Le ultime stelle che hanno brillato al «Comunale» sono Tacchinardi, Panucci e Scarchilli

SANREMO. E' cambiata la formula, è aumentata la «concorrenza» televisiva (su quasi tutte le reti impazza il calcio d'agosto), ma l'atmosfera del «Carlin's» è rimasta immutata. Il Torneo internazionale per ragazzi (categoria Primavera), che si è aperto ieri sera al «Comunale», conserva il suo pubblico di affezionati, al quale si mescolano tecnici e osservatori a caccia di nuovi talenti. E di giovani interessanti, di piccole stelle del football giovanile, la rassegna sanremese ne ha sempre proposti in gran numero.

Fra gli ultimi esempi spiccano Tacchinardi (lo scorso anno premiato come miglior giocatore, dopo aver trionfato con la maglia dell'Atalanta), Panucci che si è fatto notare con la casacca del Genoa, Scarchilli trascinatore della Roma vittoriosa nell'edizione del '91.

Se, poi, si scorre l'elenco dei giocatori che, in quasi quarant'anni, hanno onorato il torneo con la loro presenza, saltano subito all'occhio i nomi di Pruzzo, Boninsegna, Facchetti, Oriali, Damiani, De Sisti, Maldini padre, Bettega, Causio, Furino, Galderisi, Giordano, Manfredonia, Prati, Maldera, Trapattoni, Franco Baresi, Radice, Scala, Bordon, Zaccarelli, Pulici, Dossena, Dino Baggio, Castellini, il compianto Scirea, al quale è dedicato il quinto Memorial biennale non consecutivo. E fra gli stranieri, Hansi Muller, Protassov, Blockin, Peirò, Lozano, Banicevski.

Tutti campioni che, in epoche diverse, hanno dato spettacolo. Ma quando si sono presentati al «Carlin's» erano solo giovanotti di belle speranze, con qualche fugace apparizione in prima squadra.

Il fascino del torneo è proprio questo: vedere all'opera tanti potenziali big e cercare di capire chi, in un futuro molto prossimo, potrà conquistare un posto al sole. Diventare una stella del pianeta calcio. La corsa è cominciata. (g. mi.)

Cesare Prandelli, trainer dell'Atalanta, premiato nel '93 per la vittoria del torneo

La storia

Torneo e club nati nel '47

SANREMO. La Carlin's e il torneo sono nati nello stesso anno: il 1947. Un particolare significativo, che la dice lunga sul rapporto tra la società nerazzurra e i giovani. L'idea di fondare il club, che rappresenta l'altra faccia calcistica della città, in contrapposizione alla Sanremese, nacque quasi per caso attorno a un tavolo del ristorante «Piccolo mondo» di via Piave, gestito da Sergio D'Andrea, fino a pochi anni fa attivissimo dirigente. Il primo presidente fu Luciano Salvo.

E la genesi del nome? Molti si chiedono perchè Carlin's Boys. La scelta è legata a Carlo (Carlino) Carcano, alessandrino, allenatore della Juventus dei cinque scudetti consecutivi che, trasferitosi a Sanremo negli ultimi anni di vita, era stato fra i primi a cullare il sogno di una società che si occupasse prevalentemente di calcio giovanile.

Dall'Inter, l'ultimo grande club per il quale Carcano aveva lavorato, fece mandare una dotazione di maglie. Ovviamente nerazzurre. Da qui i colori sociali, che ancora oggi caratterizzano la Carlin's Boys.

Il Torneo internazionale per ragazzi nacque quasi in contemporanea. La prima edizione, quella dell'ormai lontano '47, fu vinta dalla Pro Vercelli. Interesse e prestigio sono lievitati col passare degli anni. L'Inter, «regina» dell'albo d'oro, ha dominato fino al '54 con ben quattro vittorie nelle prime otto edizioni. Poi, sono arrivati i successi del '70 e del '90, quest'ultimo con la guida di Giampiero Marini.

La rassegna sanremese ha avuto una cadenza biennale dal '57 al '63. Quindi, qualche sosta forzata che ha messo in forse l'esistenza (negli anni '75, '76, '79 e '81).

Nel '77 gli organizzatori hanno tentato senza troppa fortuna la formula delle rappresentative nazionali, che ha comportato lo spostamento del torneo da agosto a dicembre, con partite pomeridiane. Vinse l'Italia A, ma l'esperimento fallì.

Poi il buio per quattro anni, fra l'83 e l'86. E quando il torneo sembrava già dimenticato, soffocato da costi e problemi organizzativi, ecco la ripresa, nell'87.

La risalita è stata lenta ma costante, fino alla nuova formula di questa edizione, con la finalissima a tre squadre e «solo» nove formazioni partecipanti. Un'altra scommessa dei dirigenti della Carlin's, che ogni anno modificano il loro «giocattolo» senza però intaccarne il prestigio.

Nell'albo d'oro, il dominio dell'Inter è netto, con sei vittorie. Seguono con tre Juventus, Atalanta, Roma, Burevestnik Mosca e Torino; con due Barcellona, Fiorentina e Torpedo Mosca; con una Pro Vercelli, First Vienna, Milan, Spartak Mosca, Lazio e Napoli. [g. mi.]

Il programma: oggi debuttano Samp, Toro e Fiorentina

Nove squadre in competizione per il traguardo della finale

La Carlin's Boys vanta una buona tradizione in campo giovanile; ecco la squadra Allievi che ha vinto il titolo regionale

SANREMO. Nove squadre, nove partite nella fase eliminatoria al Torneo della Carlin's Boys. Dopo le prime due della giornata inaugurale, questa sera la competizione giovanile offre il piatto forte: ben tre gare concentrate in un'unica serata. Si comincia alle 19,30 con la sfida fra Torino e Fiorentina, due presenze tradizionali al «Carlin's». Il secondo incontro è programmato per le 21: debutta la Sampdoria contro la perdente del match Carlin's-Atalanta. E per finire, alle 22,30, i francesi del Nizza dovranno vedersela con la perdente del confronto Inter-Genoa.

Domani torna alla «normalità», con due partite per sera. Alle 20.30 entrerà in scena l'Armata Rossa di Mosca, la novità internazionale del torneo, che affronterà la perdente del match Torino-Fiorentina; alle 22 Sampdoria-Atalanta o Carlin's: Sabato, alle 20,30, Armata Rossa-Torino o Fiorentina; alle 22 Nizza-Inter o Genoa.

Domenica giornata di riposo, con un convegno a Palazzo Bellevue sul tema «Lo sport e il suo valore educativo sui giovani». Lunedì pomeriggio la finalissima a tre. [g. mi.]

LETTER BIT
SCRITTE-LOGO-MARCHI ED IMMAGINI ADESIVE
■ CARTELLONISTICA DI TUTTI I TIPI
■ STRISCIONI ■ VETRINE ■ UFFICI
■ AUTOMEZZI • BARCHE E GOMMONI
■ CANTIERI • STANDS ■ INSEGNE
■ STAMPA SU TESSUTI
...E TUTTO QUANTO E'
MESSAGGIO VISIVO
Via G. Marsaglia, - Tel./Fax 576.576 - SANREMO

FIME S.R.L.
FORNITURE MATERIALE ELETTRICO
ARMA DI TAGGIA
IMPERIA
ILLUMINAZIONE
SISTEMI ANTIFURTO
- CITOFONIA
Via P. Barabino, 6
Tel. (0184) 64712/3 - 658205
Via Levà,
Tel. (0184) 448334 - Fax 448747
Via Buonarroti, 36/42
Tel. (0183) 290735/52 - Fax 290752
«DA' IL BENVENUTO A TUTTI I PARTECIPANTI»

SPECIALISTI PNEUMATICI
PNEUS FOCE
C.so Marconi 57/61
Tel. 61.773 - 66.81.38
Via Armea, 115
Tel. 510.578
A SANREMO:
AUTORIPARAZIONI Musizzano Fulvio
SERVIZIO AUTORIZZATO
MAGNETI MARELLI
RENAULT
C.so Marconi, 55 - Tel.
DIAGNOSI ELETTRONICA
BEAR
WEBER carburatori

distribuzione bevande
MATUZIA S.R.L.
BRINKHOFF'S
Henninger
Heineken
Coca-Cola Coke
FORNASERI
PERONI Nastro Azzurro
S.VITTORIA
S.Bernardo
ACQUA MINERALE LURISIA
S. REMO - Borgo Tinasso, 118 ☎ (0184) 501166 - Fax (0184) 533394
- Via Armea, 184 ☎ (0184) 514444 - Fax (0184) 510504
IMPERIA - Pontedassio - Via Nazionale, 32 (0183) 279755 - Fax (0183) 279493

CONAD
Borgo
PER UN SACCO DI BUONI MOTIVI
VIA G. GALILEI 419 - TEL. 572.270
SANREMO

A.S. CARLIN'S BOYS SETTORE GIOVANILE
Dal 1947 per i giovani
ISCRIZIONI APERTE
PER BAMBINI E RAGAZZI NATI DAL 1979 AL 1988
presso campo Pian di Poma tutti i giovedì dalle 18 alle 19,30
oppure telefonare ai numeri 0184/683.253 o 576.576
STAGIONE 1993/'94
«CAMPIONI REGIONALI GIOVANILI»
E
«FINALISTI REGIONALI CON LA PROPRIA SCUOLA CALCIO»

QUI MARASSI

Samp, test con l'Arezzo il Grifone chiede rinforzi

Le condizioni di Mancini, bandiera della Samp, sono in netta ripresa

GENOVA. Da oggi si comincia a fare sul serio, con la Sampdoria che alle 10,30 incontra l'Arezzo, squadra decaduta ma in grado di assicurare un test importante. Il Genoa continua ad attendere: sfumato l'ingaggio di Rizzitelli (voleva 700 milioni per ognuna delle 4 stagioni previste dal contratto) sono ancora in corso trattative con 4 pezzi da novanta: Franco Scoglio afferma di essere disposto ad attendere fino al 31 agosto, in quella data il mister vuole con certezza la squadra sulla quale poter contare.

Intanto i nodi vengono al pettine. Dopo la breve seduta di allenamento a Bogliasco, il girovagare per l'Europa, ed ora l'Arezzo, la Samp attende con ansia un inizio di campionato decisamente ostile: giocherà in trasferta la prima partita di Coppa Italia e le due prime gare che avrebbero dovuto essere casalinghe e invece costringeranno i blucerchiati ad emigrare: 4 settembre col Padova, 18 settembre col Foggia; dove giocherà la Sampdoria? Pisa, Cremona o Bergamo? Le 3 giornate di squalifica per gli incidenti avvenuti nel derby, più noto per la violenza che per il gioco, pesano molto, allungano il «digiuno» dei tifosi. Non solo: i fatti della «partitissima» hanno creato una frattura nel rapporto fra i tifosi e le forze dell'ordine. La speranza di tutti è che quel maledetto pomeriggio sia dimenticato. Ma non si può non notare come la Lega abbia avuto il coraggio pesante nel punire mezza città per le intemperanze di una decina di scalmanati.

Ci sono comunque segnali ottimistici. Il primo viene dagli abbonamenti che hanno già superato quota 11 mila. L'altro arriva da Roberto Mancini le cui condizioni fisiche sono in netta ripresa. Dopo Vialli e Gullit, Mancini è rimasta la vera bandiera della Sampdoria. «Non potremo mai fare a meno di lui», osserva Eriksson con un po' di enfasi.

Il Genoa è alla disperata ricerca di almeno 2 centrocampisti. In prima linea c'è il solito Di Canio del quale si parla ormai da mesi: «Potrebbe venire - dice Aldo Spinelli - se fosse disposto a sconti sull'ingaggio, questo è un periodo in cui il gioco al rialzo è una costante di tutti gli elementi sul mercato, noi dobbiamo pensare alla squadra ma anche al bilancio». Il Genoa aspetterebbe un segnale anche dalla Juventus che invece tace.

Scoglio spera molto in Di Biagio, 23 anni, del Foggia, ma la società ufficialmente non si pronuncia. Si parla anche di Marocchi, ma pare che le prime voci siano già state smentite. Qualche parola si riesce a strappare a Scoglio che ha messo però un freno alla sua abituale cascata di parole. Che dice di Zoratto, altro nome sul notes di Spinelli? «Non mi serve, nel suo ruolo ho già Bortolazzi che mi garantisce non solo una valida copertura, ma che con i suoi tiri può risolvere una situazione». «Il giocatore ideale - aggiunge Scoglio - sarebbe stato Jokanovic, che però non è potuto venire al Genoa vista la decisione di rimanere presa da Skuhravy. Ma potrebbe arrivare in futuro».

Due i partenti sicuri: Nappi e Ciocci. Scoglio proprio li ritiene inutili. E sulla corda c'è anche Padovano. Sfumato lo scambio con Rizzitelli potrebbe andare se arrivasse Manicone. Scoglio, sempre più nervoso, aspetta: e si augura che entro pochi giorni l'organico sia definito.

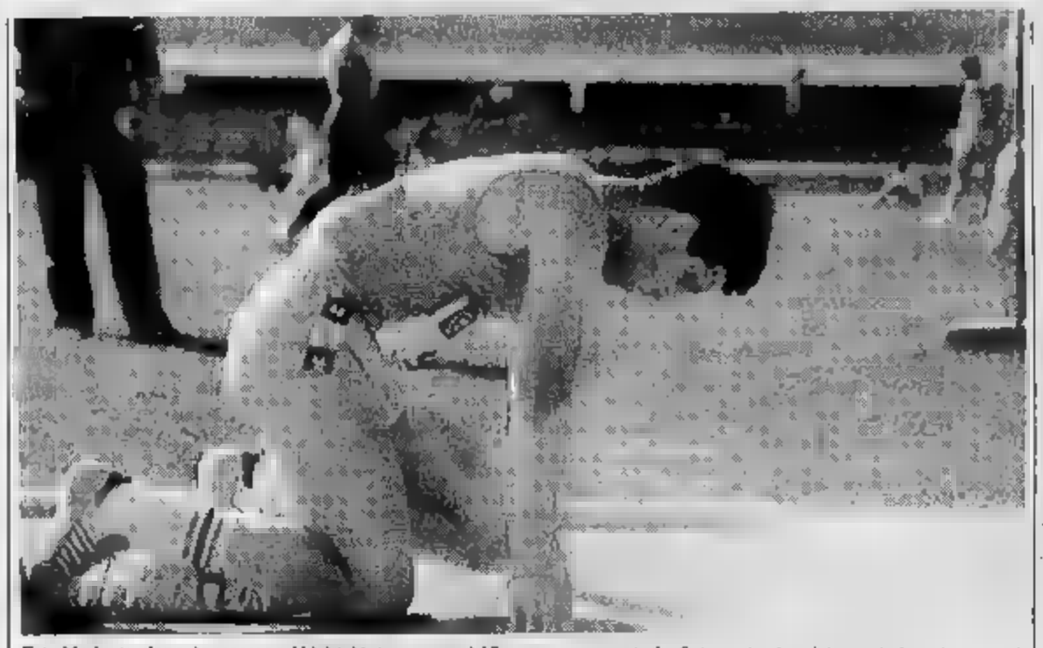
I rossoblù giocano oggi (20,30) a Palermo e sabato (stessa ora) ad Acqui Terme.

Guido Coppini

Intervista al velocista di Albenga reduce dal «bronzo» conquistato con la staffetta azzurra 4×100

E Madonia scattò sul tetto d'Europa

Dopo l'avventura di Helsinki, Ezio pensa al futuro



Ezio Madonia, dopo il successo ad Helsinki, è tornato ad Albenga per un periodo di riposo in vista dei prossimi appuntamenti

Ezio Madonia finalmente può concedersi qualche ora di spiaggia nella sua Albenga in compagnia della fidanzata Daniela che sposerà l'anno prossimo appena terminata la casa. All'indomani dei campionati europei di atletica a Helsinki, dove ha vinto il bronzo nella staffetta 4X100, l'atleta delle Fiamme Gialle di Roma, 28 anni, ritorna sulla rassegna continentale e sulle sue prestazioni.

«Posso ritenermi soddisfatto di quanto ho fatto - esordisce -. Ho ripetuto esattamente il risultato di Spalato '90 e sono contento per il terzo posto nella staffetta anche se a mente più fredda mi spiace non aver raggiunto l'argento per un solo centesimo. Sono meno contento per la prova individuale nei 100 metri. Visti i tempi della finale avrei dovuto essere stato in grado di correre in 10"30 le cose sarebbero andate meglio. Avrei potuto anche salire sul podio. Ho lavorato parecchio pensando alla finale europea ma una serie di infortuni nella stagione, mi ha costretto a ricominciare e dunque non mi sono presentato al massimo».

Ora è guarito?

«Mi fa ancora male un ginocchio. Dovrò andare presto a Pavia per una serie di infiltrazioni e una risonanza magnetica. Si è creata una piccola fibrosi interna: se è cosa di facile soluzione mi metterò a disposizione anche per la nazionale di metà settembre a Cagliari contro Finlandia e Francia, altrimenti penserò a curarmi e chiuderò la stagione in anticipo. L'anno prossimo ci sono i Mondiali a Goteborg in Svezia e nella precedente rassegna iridata, a Tokyo nel '91, fui l'unico semifinalista dei 100 con la pelle bianca. I Mondiali li vinse Carl Lewis con il primato del mondo».

Quattro anni fa ha corso in 10"26 i 100, un ottimo tempo che però non ha più ripetuto.

«Era quanto speravo di fare a Helsinki quest'anno, ho corso ancora in 10"28 ma con un vento troppo generoso alle spalle. Alla mia età posso comunque fare ancora meglio e infatti penso già ai prossimi europei, quelli di Budapest nel 1998. Avrò allora 32 anni e Christie proprio a 32 anni ha vinto le Olimpiadi a Barcellona. Faccio comunque notare che ero già presente ai Mondiali di Roma nell'87 dove fui settimo con la staffetta 4X100 e poi quinto ai Giochi olimpici di Seul '88 e ancora quinto, sempre a Tokyo, in staffetta. Quella staffetta che il Coni non volle portare a Barcellona nel '92».

A Helsinki c'è stata polemica nel settore velocità.

«Mi hanno fatto passare per razzista per un diverbio avuto con l'ostacolista Saber. Non sono razzista e combatto il razzismo. Per il resto dico che il bronzo nella staffetta lo abbiamo voluto noi velocisti perché tutto il settore certamente non ha brillato. Noi chiediamo un po' più di collaborazione e di attenzione. Riconosco anche le capacità del "saggio" della velocità, il professor Vittori, ma sappiamo tutti che è un uomo deciso, un po' duro. Fa parte del suo carattere ed è uno che pretende e chiede. Senza mezzi termini. Se non cammini te lo dice in faccia. Forse dovrebbe essere un po' più morbido».

Ezio Madonia allenato da Pietro Astengo, mamma infermiera in pensione e papà impiegato, guarda avanti. E' conscio che non sarà mai un Mennea, ma sa anche che con un po' più di fortuna può prendersi buone soddisfazioni in un mondo sempre più in evoluzione.

«L'allenamento e la preparazione possono far miracoli - conclude -. Io mi sono sempre impegnato e mi sono creato un mio mondo, una piccola posizione. Con gli altri compagni di squadra possiamo creare un buon gruppo non di vertice del tempo. Floris è l'unico della staffetta di Helsinki ad aver ripetuto Spalato con me». Nettis ha fatto tutto in tre mesi. Tre volte in Nazionale e subito bronzo europeo.

Attilio Monetti

CALCIO

Esame al Ciccione

Oggi prima amichevole per l'Imperia

IMPERIA. Primo esame di prestigio per la «nuova» Imperia 87. Stasera, alle 20,45, i nuovi acquisti scenderanno in campo al Ciccione per partecipare a un triangolare tutto ponentino con Argentina e Sanremese, presente nonostante le incertezze della vigilia, legate a problemi societari. L'uscita fa seguito alla prova disputata pochi giorni fa contro il Dolcedo, alla presenza di Sergio Brighenti dello staff tecnico dell'Inter (3-1), con gol di Oddone, Mantovani e Alberto Baldisserri, fresco acquisto dal Cuneo, che gioca come mediano).

Oltre a Baldisserri, l'allenatore Alfredo Bencardino tiene d'occhio soprattutto il centravanti Roberto Belvedere (dal Vado), il «figlio d'arte» Fabio Fichera ceduto dall'Armataggia e Fabrizio Picarreta, mezzala sinistra che arriva dalla Sanremese. Il nuovo organico si allena ogni giorno dall'inizio di agosto. Una nuova prova è in programma sabato, sempre al Ciccione: i nerazzurri incontreranno il Savona. [e. f.]

L'edizione '94

Ecco le cifre del Rally di Sanremo

SANREMO. Il Rally di Sanremo presenta i numeri della 36a edizione, in programma dall'8 ottobre e valida come penultima prova del campionato mondiale piloti e costruttori.

Il percorso totale è di 2 mila 160 chilometri, con tre tappe per complessivi 537 km cronometrati. Gli organizzatori hanno predisposto 26 prove speciali: 19 su terra (per 380 km) e 7 su asfalto (156 km). Fra queste, tre sono del tutto inedite e dieci «ridisegnate».

La conclusione delle tre tappe è stata notevolmente anticipata rispetto al passato: alle 18,24 la prima, alle 23,16 la seconda, alle 18,18 la terza e ultima.

Il Rally di Sanremo torna dunque alla tradizione, a quella «formula tradizionale» e ricca di cose positive che vuole un tracciato misto e impegnativo, fra l'asfalto ligure e lo sterrato della Toscana.

Tutte le maggiori scuderie impegnate nel campionato iridato hanno assicurato la loro presenza. [g. mi.]

Terzultima giornata del campionato di serie A di pallone elastico: classifica e pretattiche

Balon, nell'anticipo punti che valgono oro

Bellanti contro Dogliotti per il terzo posto: in palio le semifinali

Stefano Dogliotti in campo

Questa sera alle 21,15 a Cuneo Bellanti e Dogliotti si incontrano nell'anticipo della terzultima giornata del campionato di serie A di pallone elastico. Entrambi sono a quota 15 in classifica. In palio la possibilità quasi certa di poter aspirare al terzo posto finale, che da accesso direttamente alle semifinali per il titolo alle quali sono già qualificati la Taggese di Pirero e la Cortemilliese di Dotta.

Partita delicatissima. Nessuna delle due formazioni può concedere vantaggi all'avversario. Dogliotti deve ancora fare un turno di riposo e in caso di sconfitta con Bellanti sarebbe probabilmente costretto a giocare il girone di recupero con il primo classificato del playout e l'altra quadretta che si troverà in fondo alla classifica nel playoff. Un rischio da non correre e in ogni caso una fatica da evitare per non giungere troppo provati all'appuntamento decisivo con le semifinali.

Bellanti ha il vantaggio di giocare sul proprio sferisterio e di aver vinto all'andata a Spigno proprio contro Dogliotti. Il pronostico sembrerebbe a favore, ma trattandosi di fatto di un incontro-spareggio, dovrà cercare di non perdere la concentrazione e lasciare spazio a un avversario come Dogliotti che si trova nella condizione di disputare questa sera l'incontro più importante della stagione. Spettatore interessato Alberto Sciorella.

Il battitore di Imperia è a solo due lunghezze in classifica da Dogliotti. Sabato alle 21,15 giocherà a Cortemilia contro Dotta ancora alle prese con la contrattura alla schiena che aveva costretto il campione d'Italia a uscire dal campo nell'incontro di Spigno con Dogliotti. Tenendo conto che Sciorella a fine mese dovrà ospitare a Diano Castello Bellanti e nell'ultima giornata giocherà in trasferta a Spigno contro Dogliotti, il quale a quel punto potrebbe già essere rassegnato a disputare il girone di recupero, non è difficile ipotizzare ancora possibilità di qualificazione al terzo posto anche per Sciorella. Infatti potrebbe agganciare in classifica generale lo stesso Bellanti nel caso riuscisse a vincere contro Dotta e contro Dogliotti, battendo poi Diano Bellanti.

Finale di campionato incerto e coinvolgente nei playoff, mentre per i playout la situazione è ormai definita a favore di Molinari. L'incontro tra Molinari e Tonello-Caroglio, previsto per stasera, è stato posticipato a sabato alle 21,15. Incertezza anche per il vertice della graduatoria. Dotta è in testa, ma l'infortunio subito potrebbe offrire «chances» a Pirero in caso di recupero anticipato dei problemi alla clavicola destra. [e. m.]

COME E DOVE ACQUISTARE

Una casa in Francia

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Costa Azzurra

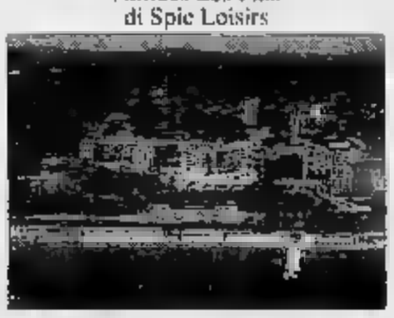
Mentone
Residence Eden Parc
di Spie Immobiliér Mediterranée

In pieno centro, a 50 metri dal mare in una posizione irripetibile a due passi dal Casinò, vi proponiamo ampi bilocali parzialmente arredati con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata, **a partire da 190 milioni IVA compresa**. Un'occasione unica per chi desidera acquistare una casa nell'italianissima Mentone.

Roquebrune
Residence Alize
di Riviera ■éalization

A due passi da Mentone e da Montecarlo, in una palazzina esclusiva in posizione riservata, in Rue Peglion 935, con giardino e piscina, grandi bilocali con soggiorno, cucina, camera, WC, bagno e terrazzo vista mare **a partire da 170 milioni IVA compresa,** e **ampi monolocali** a **partire da 110 milioni, comprensivi di IVA ■ garage.**

Antibes
Antibes Les Pins
di Spie Loisirs



Tra Juan les Pins e Cannes, di fronte al mare, Spie Loisirs ha costruito il residence Les Pins Bleus, dotato di reception, piscina e grande parco. Qui, per chi desidera unire **vacanze ■ investimento**, proponiamo bilocali arredati e corredati ■ **partire da 93 milioni**, una proposta unica in riva al mare destinata ad una sicura rivalutazione nel tempo!

Golfe Juan
Residence Port Azur
di Spie Loisirs

Il residence Port Azur, che oggi vi proponiamo, è stato costruito proprio sul nuovo porto turistico di Golfe Juan, a circa tre chilometri da Cannes. In questa posizione strategica (autostrada e stazione ferroviaria a due passi) avete oggi l'opportunità di acquistare appartamenti ■ **partire da 150 milioni, comprensivi di IVA e garage.**

Cannes
I Residences di
Spie Immobiliér Mediterranée

Quattro straordinarie opportunità nella capitale mondana della Costa Azzurra, da la Croisette a la Californie, i quartieri più esclusivi della città del Festival, un ampio ventaglio di proposte per un pubblico esigente che potrà scegliere la soluzione più adatta alle proprie aspettative, anche in un lussuoso piccolo residence in posizione riservata.

POSSIBILITÀ DI RENDITA LOCATIVA

Personale di lingua italiana è a vostra disposizione per una visita alle nostre iniziative: per la Costa Azzurra potete telefonare al numero

(0033) 93.57.79.55

mentre per la montagna il numero è:

(0033) 76.79.54.63

Se invece desiderate programmare una visita alle iniziative durante il mese di settembre, potete rivolgervi al nostro ufficio di Genova, aperto anche in agosto, dalle 10 alle 12 ■ 30, dalle 16 alle 18,30. A presto!

La nostra società, prima in Italia a trattare immobili in Francia, si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. Operiamo su contratti francesi, con acconti del 5% seguendo la legge specifica, senza chiedere alcun compenso di intermediazione e con Iva compresa nel prezzo, forniamo ■ servizio gratuito ■ consulenza sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale ■ possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova ■ Banque la Henin, Sede di Nizza.

Chi desidera ricevere informazioni può scriverci o telefonarci, dalle 10 alle 12.30 e dalle16 alle 18.30. Per visite urgenti alle nostre iniziative può rivolgersi ai numeri indicati a sinistra.

Desidero ricevere informazioni sulla Vos■ iniziativa di:

Nome ____

Indirizzo ____

Città ____

Telefono ____

STAMPA

Leader Real Estate

Via De Gasperi 1, Genova Italia - Tel. (010) [illegible]

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso le edicole
I libri da ascoltare

Giovedì 18 Agosto 1994 n. 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Altri 2 tossicodipendenti hanno rischiato la vita dopo essersi iniettati la droga

Eroina-killer, strage a Savona

Un giovane, che non è stato ancora identificato, è morto stroncato da un'overdose in via Verzellino
Era in compagnia di un amico di Asti, salvato con una fiala di «Narcan» dai sanitari del San Paolo

SAVONA. La droga è tornata a uccidere. Ieri mattina, un giovane di circa 25 anni, forse piemontese, è morto stroncato da un'overdose di eroina in un portone di via Verzellino, in pieno centro città. Con lui c'era un amico, Angelo Pusanti, 21 anni, residente a Villafranca d'Asti, che è stato, invece, salvato miracolosamente con un'iniezione di «Narcan».

La vittima, che non aveva documenti, non è stata ancora identificata dalla polizia. Forse ci vorranno giorni. Gli agenti della squadra mobile, infatti, hanno soltanto un nome, Ivan, che è stato fatto da Angelo Pusanti durante l'interrogatorio. Il giovane, visibilmente scioccato per l'accaduto e in stato confusionale, non ha saputo dire di più. «Lo conoscevo - ha detto - solo per nome. Non so neppure se fosse delle mie parti. Forse era di Torino». Altro non è riuscito a ricordare e ora gli investigatori sperano di identificare la vittima attraverso le impronte digitali e un tatuaggio che il giovane si era fatto incidere su un braccio: «Dobbiamo solo sperare - hanno osservato ieri in questura - che fosse un pregiudicato. Perchè in caso contrario, dovremmo aspettare eventuali denunce di scomparsa. Ci vorranno, comunque, alcuni giorni per venire a capo di questo mistero».

Il corpo del giovane tossicodipendente

L'episodio è avvenuto poco dopo le 11. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, Angelo Pusanti e l'amico sono arrivati a Savona in treno. «Eravamo diretti a Imperia - ha raccontato il giovane - ci siamo fermati a Savona perchè volevamo comprare due dosi di eroina. Il mio amico sapeva chi contattare. Siamo scesi dal treno e vicino alla stazione lui ha contattato un giovane. Dopo qualche minuto, Ivan è tornato con la droga».

I due giovani, che erano in crisi di astinenza, hanno deciso di consumare la droga subito. Si sono incamminati verso il centro cittadino. Sono entrati in un portone di via Verzellino e si sono iniettati l'eroina. Si sono sentiti male dopo pochi minuti. A trovarli, agonizzanti, sono stati alcuni passanti che hanno subito chiesto l'intervento della polizia e dei volontari della «Croce bianca». I soccorsi sono scattati immediatamente e hanno mobilitato anche i sanitari dell'ospedale San Paolo usciti con l'automedicale. Per Ivan non c'è stato, però, nulla da fare.

Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che in città stia circolando una partita di eroina tagliata male. Lo dimostrano i malori che ieri mattina hanno colpito altri due tossicomani nel centro cittadino, pochi minuti dopo la morte di Ivan. Renzo B., 31 anni, abitante a Quiliano, è stato trovato agonizzante in corso Italia, davanti al negozio Sanvenero. I medici l'hanno salvato con un'iniezione di «Narcan». Un altro tossicodipendente, Giuseppe A., 32 anni, ha rischiato di morire sempre per un'overdose, in piazza del Duomo. Anche in questo caso i soccorritori sono arrivati in tempo.

«Gli ultimi sequestri di droga - osservano in questura - probabilmente hanno inferto un duro colpo allo spaccio di sostanze stupefacenti in città. C'è meno roba in giro e chi la smercia, non bada a scrupoli: taglia la droga con sostanze di qualsiasi tipo per preparare le dosi e soddisfare le richieste dei clienti».

Gli addetti del Comune escono, con la bara, dal portone di via Verzellino

Ieri in via Serao

Torna a casa e è rapinata nel portone

SAVONA. Aggredita e rapinata nel portone di casa.

E' l'avventura accaduta ieri pomeriggio a una donna di 50 anni, abitante in via Serao, nel quartiere di Santa Rita. Stava prendendo la posta dalla cassetta delle lettere quando l'ha avvicinata un giovane, forse tossicodipendente, che l'ha afferrata per la gola e trascinata per terra. Il malvivente era armato: ha strappato con forza la collanina d'oro che la donna portava al collo e le ha sfilato gli anelli dalle dita. Poi è impadronito della borsa ed è fuggito facendo perdere le tracce in pochi

La donna, ripresasi dallo choc, ha telefonato alla polizia che ora si sta occupando delle indagini. Poi è andata all'ospedale dove i medici le hanno riscontrato alcune contusioni. Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che il rapinatore sia la stessa persona che qualche giorno fa ha scippato una pensionata in via Collodi. [c. v.]

SAPORE DI SALE

GIOELE DIX TRA MARE E FARINATA

Gioele Dix, cabarettista milanese, ama di più la Liguria nei mesi invernali. Le località preferite Diano, Finale e Santa Margherita

Un rapporto che risale ai primi anni della fanciullezza quando, bambino di 4 anni, Gioele Dix, ha frequentato per la prima volta i genitori la spiaggia di Bordighera. Con la memoria ritorna indietro nel tempo: «Ho un ricordo di quell'epoca 'in grande': Bordighera mi sembrava una metropoli, case grandi, spiagge grandi, strade grandi. Quando, molti anni dopo, sono tornato ed ho avuto una visione precisa delle dimensioni della città, sono stato colto da uno specie di shock».

Da bambino nel Ponente; da grande nel Levante, con rapide puntate a Lerici, Tellaro, nelle Cinque terre. E per il lavoro, il cabaret, Genova: «E' un pubblico esigente, attento alle sfumature, meno propenso a ridere, ad accettare le battutacce» dice.

Gioele Dix è un pigro. Vorrebbe raggiungere le poche spiagge favolose rimaste in Liguria, direttamente in auto «e invece, per riuscire a conquistare un posto al sole nelle calette, bisogna scarpinare, faticare, sudare».

Per il noto cabarettista milanese la Liguria è bella d'inverno, piovosa, plumbea, un po' triste: «E' attraverso i colori dell'inverno che traspare tutta la sua poesia».

Un difetto della Liguria? «Troppo poche le realtà teatrali presenti. Le località che amo di più in inverno? Santa Margherita, Finale Ligure. Ho un ottimo rapporto anche con Diano Castello e lo spezzino».

Cosa ti piace della Liguria? «La gente. E la farinata. Ne mangerei dei testi». Gioele Dix è così, quando parla sul serio sembra scherzare; quando scherza, atteggiamenti seriosi. Ma sulla farinata, la «summa» della gastronomia ligure, giura di essere sincero: «Ho anche provato a farla. Niente, è venuta schifo».

Moretti

Quanti ostacoli in centro

La polizia: «Paletti e fioriere bloccano i mezzi di soccorso»

SAVONA. «Il sindaco deve riaprire le strade del centro storico per consentire il passaggio alle auto delle forze dell'ordine e ai mezzi di soccorso. Così non si può andare avanti: i paletti, le fioriere, le panchine che sono state messe in piazza Sisto IV, in corso Italia e nelle varie traverse non sono altro che un ostacolo».

La denuncia è di Gianni Lamarina, sovrintendente volanti e segretario del Siulp, il sindacato unitario di polizia. Ieri mattina, i soccorritori hanno perso attimi preziosi per raggiungere il portone dove è morto Ivan perchè hanno dovuto togliere il paletto sistemato proprio all'inizio di via Verzellino, per impedire il passaggio delle auto. «Per quel giovane non c'era nulla da fare - dice Lamarina - però quello che è accaduto deve suonare come un campanello d'allarme. Chiederò un incontro con il sindaco per cercare di risolvere la situazione. In queste condizioni non possiamo, comunque, lavorare. Qualche giorno fa le fioriere ci hanno impedito di bloccare uno scippatore».

Il coordinatore delle volanti Gianni Lamarina denuncia i problemi dei soccorsi in centro

Giovanni Lamarina protesta con il Comune anche per l'insufficiente numero di necrofori che hanno il compito di portare via la salma. Carabinieri e polizia sempre a vegliare i cadaveri per ore e ore. E' quello che è successo, ieri, in via Donizetti: poco dopo le 8 una pensionata, Maria Siccardi, 85 anni, stroncata da un infarto, è stata trovata morta in casa: la salma è stata portata in obitorio soltanto quattro ore dopo quando finalmente sono arrivati i necrofori. [c. v.]

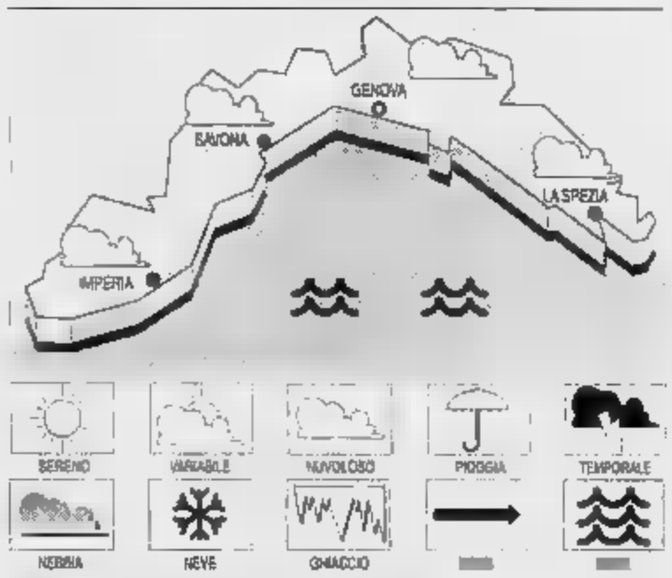
Pronto un progetto

I pescatori «Mercato ittico a Portovado»

SAVONA. La Cee «boccia» il mercato ittico all'ingrosso, le cooperative dei pescatori vogliono andare a Portovado. Sulla base delle nuove direttive comunitarie la struttura di via Giuria dovrebbe chiudere entro il '95. Una ristrutturazione sarebbe troppo costosa, per questo la Cooperative pescatori «Colombo» e la «Sabazia» hanno elaborato un progetto per trasferire il mercato ittico all'ingrosso a Vado Ligure.

Il progetto sarà presentato al Comune e prevede un costo indicativo di miliardi. Prevede, oltre all'area per lo smistamento all'ingrosso, anche la costruzione di banchine per l'attracco dei pescherecci e una serie di infrastrutture a terra. L'assessore al Commercio, Silvano Gianotti, dice: «Il mercato di via Pietro Giuria è in condizioni indecenti. I camion scaricano in mezzo alla strada in precarie condizioni igienico-sanitarie. Bisogna intervenire in breve tempo». [p. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI: Il passaggio di una veloce perturbazione atlantica provocherà un aumento della nuvolosità, anche intensa soprattutto nelle zone interne dove non si escludono temporali di breve durata, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. Dalla sera graduale miglioramento.
RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del mare 26 °C, umidità 75%, vento Est Sud-Est 12-25 km orari, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1014 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 29	min 23
Savona	max	min
Imperia	max	min 23

ANNO FA A IMPERIA: 29; min. 24. Temp. del mare 25.

Il sole sorge alle 6,34 e tramonta alle 20,27. La Luna si leva alle 18,26 e cala alle 3,28 (fase).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il gestore della «Soms Paolo Boselli» questa mattina consegnerà le dimissioni al presidente

Troppi spacciatori, «chiude» la Società operaia

Albisola, dopo l'ennesima provocazione di un pregiudicato

ALBISOLA S. Antonio Olivari è deciso. Questa mattina invierà un formale telegramma a Luciano Sastone, presidente società di mutuo soccorso «Paolo Boselli» di Albisola Capo, per porre la parola fine alla faticosa gestione del bar. Si dimette per protestare contro la continua presenza di spacciatori nel locale.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso e determinare una scelta tanto drastica dopo solo un anno e pochi mesi di gestione sarebbe stata l'ennesima provocazione subita ieri pomeriggio dalla famiglia Olivari ad opera di un noto spacciatore di Albisola. Il giovane già diffidato dal Tribunale di Savona ad entrare nel bar dove l'inverno scorso aveva scatenato una violenta rissa.

Quest'ultimo, per spirito di rappresaglia, sembra infatti che dal giorno della diffida abbia preso di mira i gestori del bar della società e quotidianamente si avvicini minacciosamente al locale con gruppi di amici per litigare con chi, a suo giudizio, lo avrebbe fatto allontanare dal bar. E Antonio Olivari, con i suoi due figli e 17 anni, ieri proprio non ha più resistito. Spintonato, minacciato e insultato, il gestore si è rivolto ai carabinieri per chiedere protezione.

Sono arrivati gli uomini del radiomobile di Savona che hanno allontanato il gruppo di provocatori. Ma questo non è bastato a far sentire Olivari al sicuro: «Ho deciso di dimettermi dalla gestione del bar - ha detto amareggiato - perchè lavorare in questa zona è impossibile, a causa del tipo di gente che la frequenta. Mia moglie, i figli ed io non ci sentiamo adeguatamente protetti. Le forze dell'ordine fanno controlli occasionali e noi spesso ci troviamo in balia di personaggi poco raccomandabili. Mi chiedo perché la gente che lavora e paga le tasse non debba essere protetta adeguatamente. Non è possibile che quasi ogni giorno si sia costretti a fare i conti, come è avvenuto oggi con una persona che è stata diffidata ad entrare nel locale dal Tribunale che continua imperterrito a molestarci».

La famiglia Olivari sarebbe disposta a continuare a gestire il locale solo a condizione di avere una maggiore protezione dalle forze dell'ordine. In contrario, il bar della «Boselli» dovrà passare ad altri gestori.

Alessandra Zacco

INCENDI

Identificati i piromani?

Forse sono a una svolta le indagini su alcuni degli incendi di bosco divampati negli ultimi giorni sulle colline di Savona e Albisola Superiore. I vigili urbani del nucleo ecologico stanno, infatti, seguendo una pista decisiva che potrebbe portare in poco tempo all'identificazione dei piromani. Il riserbo degli inquirenti è totale. Stando a quanto trapelato gli agenti municipali sarebbero riusciti a raccogliere alcune importanti testimonianze che avrebbero consentito di individuare l'auto a bordo della quale sono stati visti fuggire gli incendiari. Intanto le fiamme continuano a divampare sulle colline del comprensorio. Ieri pomeriggio, un incendio si è sviluppato in località Mulini a Quiliano e ha minacciato anche alcune abitazioni. Pompieri, guardie forestali e volontari hanno lavorato un paio di ore per avere ragione del rogo, di probabili origini dolose. [c. v.]

I concorsi: bollettino settimanale della Regione sul mercato del lavoro

Ecco tutte le occasioni per i giovani nelle Università, Usl ed enti pubblici

Ecco la rassegna settimanale dei concorsi: 1 posto da capo sezione lavori pubblici e 1 posto da capo sezione urbanistica e ecologia presso il Comune di Albisola Superiore (Sv); 8 posti terapista della riabilitazione Usl 2 del savonese sede a Pietra Ligure (Sv) e posti da infermiere professionale; 1 posto per assistente chirurgia maxillo facciale, 1 posto per assistente immunoematologia e servizio trasfusionale, 2 posti da tecnico di radiologia medica, 1 posto per terapista della riabilitazione per la usl 3 genovese; 1 posto aiuto per servizio di oncologia medica per l'istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; 103 posti da collaboratore amministrativo e posti da assistente sociale per il Comune di Genova; 1 posto da funzionario tecnico agronomo e 11 posti da collaboratore tecnico per il Comune di Genova; 24 posti da infermiere professionale per la usl 1 Imperiese; 1 posto da ufficiale amministrativo Comune di Camporosso (Im); 1 posto per assistente oculistica usl 1 imperiese, 570 posti per arruolamento volontario nel corpo degli equipaggi militari marittimi per il ministero della difesa; 8 posti per ricercatore scienze matematiche fisiche e naturalistiche gruppi A01/A05/B01/C01/C03/D03/E03 per l'Università di Genova; 1 posto da istruttore direttivo amministrativo Comune di Camogli (Ge); 45 posti per iscrizione mediatori marittimi nel ruolo interprovinciale per la camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Savona.

Due posti da terminalista per il Comune di Albisola Superiore; 1 posto per ricercatore lingue e letterature straniere gruppo L20, posti per ricercatore architettura gruppo F22/H13, 4 posti per ricercatore medicina e chirurgia gruppi E05/F05/F07/F08 per l'Università di Genova; 4 posti per ricercatore universitario ingegneria gruppi B01/C06/H01/I15; 1 posto per ricercatore medicina e chirurgia gruppo F22 per l'Università di Genova; 1 posto da operatore professionale collaboratore a tempo determinato per l'istituto zooprofilattico sperimentale Piemonte Liguria e Val D'Aosta sede a Torino; 5 posti per assistente economico-finanziario per il ministero del tesoro sede a Genova; 14 posti esperti per competenza commissione Cee con sede a Bruxelles; posti assistenti aggiunti, competenza commissione Cee «Progetto Europa» sede in Belgio e Lussemburgo; 1 posto per per carriera professorale di scienze matematiche e 1 posto per carriera di analisi della politica pubblica per l'Institut Universitaire Europeen di Firenze: un numero imprecisato di posti per la seconda degli esami di Stato di abilitazione per il ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Sulle aree della vecchia ferrovia

Alle Fornaci 127 posti auto

SAVONA. Nuovi parcheggi, la giunta Gervasio comincia dalle Fornaci. Il progetto per costruire 127 posti auto nelle aree ferroviarie alle spalle [redacted] corso Vittorio Veneto, lungo il vecchio [redacted] merci tra il porto e parco Doria, è stato riesumato. Con qualche piccola modifica, attuabile in tempi brevissimi, sarà pronto [redacted] partire. Costerà poco più di 500 milioni. I lavori dovrebbero partire entro fine settembre.

Il progetto prevede un intervento nel tratto ferroviario, ormai dismesso, tra via San Michele [redacted] via Saredo. Una piccola parte, tra via S. Michele e [redacted] Rossini sarà trasformata [redacted] area verde con alberi [redacted] panchine, l'altra, tra via Rossini e via Saredo ospiterà due file di auto sistemate a pettine: in tutto 127 posti.

L'ingresso [redacted] parcheggio sarà accessibile per chi arriverà da via Bartoli oppure [redacted] via Leoncavallo. L'uscita sarà sistemata in via Rossini.

Dice l'assessore al Traffico, Emilio Barlocco: «Il progetto era stato elaborato dalla passata amministrazione ma [redacted] sitava di alcune modifiche anche perché l'Ente Ferrovie [redacted] pretende un [redacted] d'affitto per la concessione dell'area». Si tratta di una decina di milioni l'anno.

[redacted] è una gran cifra, ma il Comune, per questo, sarà costretto a far pagare gli utenti. «Non abbiamo ancora preso una decisione definitiva - spiega ancora Barlocco - ma almeno una parte della spesa dovrà rientrare nelle casse comunali». E probabile che [redacted] parcheggio, [redacted] tempo richiesto dai residenti, sia [redacted] pagamento [redacted] giorno, gratuito, invece nelle ore notturne. Secondo il Comune il cantiere potrebbe partire entro la fine [redacted] settembre.

Intanto il Comune è intenzionato a far ripartire in tempi brevi anche la variante [redacted] piano regolatore «congelata» dal commissario prefettizio Norelli.

La modifica allo strumento urbanistico era stata elaborata dalla giunta Tortarolo e inviata alla Regione per [redacted] osservazioni. Il documento, secondo il normale iter burocratico, è poi tornato al Comune per le controdeduzioni. La giunta poi è decaduta [redacted] la variante è rima[redacted] bloccata.

Il commissario Norelli, soprattutto dopo che la procura della Repubblica ha sequestrato molti atti appartenenti al piano regolatore, ha deciso di «congelare» definitivamente la pratica in attesa delle decisioni della magistratura.

Ieri l'assessore all'Urbanistica, Dario Amoretti, ha detto: «Noi intendiamo far ripartire l'iter della variante per non bloccare la città».

E aggiunge: «Faremo una serie di verifiche sugli aspetti legali [redacted] tecnici [redacted] poi restituiremo la documentazione alla Regione». (p. p.)

Sotto accusa anche la viabilità [redacted] l'aumento delle tasse sul suolo pubblico

«Fate [redacted] multe ai turisti»

Appello ai vigili urbani di Varazze del presidente dell'Associazione commercianti, Dagnino «In [redacted] periodo di crisi troppa severità scoraggia gli ospiti che scelgono la nostra città»

VARAZZE. «Se i turisti continueranno [redacted] essere multati e tartassati, rinunceranno, [redacted] per sempre, [redacted] tornare a Varazze».

Giovanni Battista Dagnino, presidente dell'Ascom, lancia un appello al sindaco e agli amministratori comunali per ottenere un maggiore «riguardo» nei confronti dei pochi turisti che malgrado la crisi continuano a scegliere Varazze per le vancaze estive.

«Quando c'è benessere - scrive Dagnino in una lettera - va tutto bene. Ma quando [redacted] in tempo di "guerra", ogni disagio può [redacted] fastidi e [redacted] ingigantire i problemi. Per questo, ritengo che se in tempi di crisi, come quello che stiamo vivendo i vigili urbani facessero [redacted] meno di mettere multe da centomila lire per divieti di sosta, la gente avrebbe meno voglia [redacted] scappare da Varazze, dove peraltro non si trova un parcheggio neppure nelle zone a pagamento, e le centomila lire della multa le userebbe per un pranzo al ristorante [redacted] per togliersi qualche piccola soddisfazione in un acquisto».

Giovanni Battista Dagnino

Secondo Dagnino, il lungo ponte di Ferragosto non avrebbe dato [redacted] vigore sperato alle attività commerciali sempre più segnate dalla crisi. [redacted] è in questo contesto che chiede all'amministrazione comunale di sollecitare il comando [redacted] vigili urbani a una maggiore tolleranza nei confronti delle infrazioni dei turisti: «La gente non ha soldi e non spende più [redacted] volte - ha sottolineato Dagnino - Lo si è [redacted] a Ferragosto che quest'anno, commercialmente parlando, ha reso davvero pochissimo. Se a tutto questo andiamo ad aggiungere la mancanza di parcheggi, [redacted] multe, i giardini sporchi, la viabilità congestionata che peggiora [redacted] sabato con il mercato, è da considerare un miracolo il fatto che in paese ci [redacted] stato comunque qualcuno».

Tra le proposte dell'Ascom per risolvere definitivamente il nodo della viabilità particolarmente critica nei fine settimana, c'è quella dello spostamento del mercato, più volte sollecitato dall'associazione. L'Ascom motiva la necessità dello spostamento in zona decentrata con il fatto che solo così resterebbero a disposizione di turisti [redacted] residenti i numerosi parcheggi della zona del palasport [redacted] si lascerebbe libero sfogo al traffico che s'incanala in viale Nazioni Unite, zona particolarmente congestionata [redacted] sabato mattina.

Infine, Dagnino, nella lettera inviata al sindaco Giovanni Battista Parodi, ha affrontato a nome di tutti gli aderenti alla [redacted] associazione [redacted] problema dell'aumento delle tasse per l'occupazione del suolo pubblico che a Varazze [redacted] stato comunque applicato al minimo delle aliquote di legge.

«Pur apprezzando il fatto che [redacted] Comune abbia adottato la tassazione più bassa - ha scritto Dagnino - Mi [redacted] che si sia comunque messo in atto un aumento in un periodo di grave crisi come quello che sta attualmente attraversando [redacted] commercio. Se la città vuole continuare [redacted] essere [redacted] vocazione turistica gli amministratori, per primi, devono cominciare a schierarsi dalla parte di tutte le categorie di operatori turistici e capire che non [redacted] penalizzando le attività trainanti dell'econo[redacted] locale che [redacted] lavora per [redacted] futuro [redacted] per il benessere della città». (a. z.)

[redacted]

«Maestrale»

Molte proteste sulla banchina

VARAZZE. Proteste di decine [redacted] turisti che ieri mattina hanno atteso a lungo per potersi imbarcare sulla fregata «Maestrale» [redacted] rada [redacted] Varazze fino a questa sera.

Oltre duecento persone si sono presentate sul molo [redacted] porto per salire sulla navetta adibita al trasporto dei passeggeri fino alla nave.

Ma un'organizzazione definita da molti improvvisata avrebbe reso caotica l'attesa dei visitatori. Dopo numerose proteste, rivolte all'ufficio distaccato della capitaneria di porto di Savona e in Comune, è stata disposta la sistemazione di transenne, da parte dei vigili urbani, [redacted] modo da consentire u[redacted] coda più ordinata ed evitare discussioni.

[redacted] al pomeriggio la situa[redacted] si è normalizzata e i visitatori, scaglionati, hanno potuto visitare senza problemi la fregata di base a La Spezia dotata di due elicotteri, armata [redacted]n tre cannoni, due sistemi missilistici e due lanciasiluri. (a. z.)

[redacted] FLASH

[redacted]

Il giovane del «gavettone» ancora in prognosi riservata

Sono sempre stazionarie le condizioni di Fabio Peluffo, 18 anni, lo studente di Savona che [redacted] caduto dal motorino dopo essere stato [redacted] colpito in pieno da un «gavettone». Il giovane ha riportato un trauma cranico per il quale i medici dell'ospedale San Paolo si [redacted] riservati la prognosi. (c. v.)

[redacted]

Ladri in azione al San Paolo furti anche all'obitorio

Continuano i furti al San Paolo e i ladri non risparmiano neppure l'obitorio. Un infermiere ausiliario, G.C., [redacted] anni, [redacted] servizio nelle [redacted] ardenti è stato derubato del portafoglio con 300 mila lire. Nella [redacted] dell'ospedale è sparito anche un motorino di G.A., 53 anni, [redacted] Quiliano. (c. v.)

POSTE

Il direttore provinciale è andato in pensione

Cambia il direttore provinciale delle Poste. Lorenzo Gentiluomo, da anni in servizio [redacted] Savona, ha annunciato che andrà in pensione. Il [redacted] direttore non è stato ancora nominato. Lorenzo Gentiluomo ha ringraziato in una lettera tutti i collaboratori. (p. p.)

DIVIETI

«Fuochi» sul Priamar chiusa la passeggiata

Domenica sera, in occasione dello spettacolo pirotecnico organizzato per la fine della rassegna «Feste medievali» sul Priamar, il Comune ha deciso la chiusura dalle 20 della passeggiata Trento [redacted] Trieste, vietando l'ingresso alla spiaggia sottostante. (p. p.)

FRANA

Emergenza in via Santuario cede una parete rocciosa

Una frana è caduta, l'altra sera, in via Cimavalle a Santuario. Un [redacted] di detriti si [redacted] staccato dalla parete rocciosa che ieri è stata transennata dai Vigili del fuoco. La strada sulla quale è caduta la frana è a senso unico alternato. (c. v.)

PEDIATRIA

Cade da un divano grave un bambino

Un bambino di un anno, Claudio M., di Albisola Superiore, è ricoverato in osservazione nel reparto di Pediatria del San Paolo per un [redacted] cranico riportato cadendo dal divano di casa. I sanitari dell'ospedale San Pao[redacted] si sono riservati la prognosi. (c. v.)

SALMONELLOSI

Bimbo torinese [redacted] due anni in osservazione [redacted] S. Paolo

Ancora un [redacted] di sospetta salmonellosi al San Paolo. Ieri mattina, un bambino di 2 anni, F.U., residente a Torino [redacted] in va[redacted] da qualche giorno [redacted] la famiglia a Spotorno, [redacted] stato ricoverato ieri pomeriggio in Pediatria con i sintomi caratteristici [redacted] virus. Oggi [redacted]à sottoposto ad accurati esami per accertare quali [redacted] le cause della malattia. (c. v.)

Appello del sindaco

«Albissolesi rispettate la passeggiata»

ALBISSOLA M. «La passeggiata degli artisti non è [redacted] pista ciclabile o di pattinaggio: è un'opera d'arte e [redacted] tale andrebbe rispettata».

Tuona [redacted] il vice sindaco di Albissola Marina Adriano Bocca che da anni si batte per il restauro della storica passeggiata realizzata nel 1960 per opera [redacted] 20 artisti della seconda generazione del Futurismo. Composta da pannelli a mosaico, la passeggiata è da anni in continuo degrado. Di fronte al silenzio della Regione, inutilmente sollecitata ad interessarsi al problema, Bocca, con la speranza [redacted] salvare i 710 metri di percor[redacted] artistico sollecita gli albissolesi ad un maggiore rispetto.

«Se gli albissolesi [redacted] i primi a non [redacted] la passeggiata e [redacted] consentire ai figli di scorribandare in pattini e in bicicletta, come si può pretendere che altri [redacted] preoccuino del problema? Vorrei che in difesa della passeggiata si muovesse l'intera città imponendo, [redacted] primo luogo, che venga percorsa solo [redacted] piedi». (a. z.)

Aveva 83 anni

Scuola in lutto [redacted] morto Ezio Scotto

Ezio Scotto è morto all'età di [redacted] anni. Aveva insegnato nelle scuole professionali

SAVONA. La scuola savonese è [redacted] lutto. E' morto il professore Ezio Scotto, ex insegnante di matematica in alcuni istituti secondari cittadini, fra i quali le professionali. Aveva 83 anni. Lascia una figlia che abita a Roma.

Il professore Scotto era conosciuto in città anche nell'ambiente [redacted] contabili cittadini. Per molti anni era stato, infatti, presidente dell'Ordine dei commercialisti, una carica che ave[redacted] tenuto fra gli anni 50 e 60. I funerali si sono svolti ieri mattina alle 8,45 nella cattedrale del Duomo. (c. v.)

L'episodio in centro

Tre ragazzine importunate da [redacted] maniaco

SAVONA. Ha i capelli corti [redacted] bianchi. Un'età di circa 50 anni e indossa solitamente calzoni corti [redacted] camicia bianca. E' l'identikit del maniaco che l'altro pomeriggio ha molestato tre bambine nella [redacted] di [redacted] Italia, avvicinandole [redacted] abbassandosi i pantaloni.

Della vicenda si stanno ora occupando i vigili urbani che ieri mattina hanno ricevuto la denuncia dei genitori delle tre ragazzine. Le indagini non si presentano, però, facili perché mancano testimoni oculari e la descrizione fatta dalle vittime delle molestie [redacted] è molto precisa.

Gli inquirenti lavorano su varie ipotesi: una porta al car[redacted] che la scorsa settimana è stato sorpreso completamente nudo a bordo [redacted] un'auto ed è stato denunciato dalla polizia per atti osceni in luogo pubblico. Le altre non escludono un collegamento con il maniaco che nei mesi scorsi aveva aggredito alcune ragazze nel centro e nella periferia della città. ([redacted] v.)

Molte chiamate al giorno, il servizio sarà esteso [redacted] Vado Ligure

Filo d'argento, [redacted] la solitudine [redacted]

SAVONA. Estate in solitudine? C'è il «Filo d'argento» dell'Auser. Una media di cinque chiamate al giorno e sono voci che chiedono aiuto: sfratti, assistenza domiciliare, ma anche soltanto la necessità di parlare con qualcuno, di sentirsi [redacted] soli.

A Savona il «Filo d'argento» ha sede nei locali della terza Circoscrizione, in corso Tardy [redacted] Benech. Funziona dal lunedì al venerdì, ogni pomeriggio dalle 15 alle 18 al numero 80.14.37.

Dice Riccardo Bazzano, presidente provinciale dell'Auser: «A Savona possiamo contare sulla disponibilità di [redacted] volontari, sono molti e si alternano al servizio telefonico oppure a domicilio per aiutare chi ne fa richiesta».

Dice una delle operatrici, Cristina Iverdo: «Alcune settimane fa abbiamo aiutato un gruppo anziani [redacted] Vittorio Veneto che chiedevano al Comune di sistemare [redacted] strada sconnessa. Più spesso, però, riceviamo telefonate di persone che si sentono sole e cercano una voce [redacted]. Chiamano periodicamente e chiedono di parlare sempre [redacted] lo stesso operatore, con il quale hanno ormai instaurato un rapporto confidenziale».

Intanto il «Filo d'argento» [redacted] per arrivare anche a Vado Ligure. Dopo le sedi di Albisola Capo, Savona e Cello Ligure, il nuovo punto di riferimento sarà operativo entro un paio di mesi. Dice ancora Bazzano: «Il [redacted] settembre inizieremo il corso di formazione per i volontari. Anche a Vado Ligure la partecipazione dei volontari è stata commovente. Sono oltre 40 le persone che hanno dato la loro disponibilità». (p. p.)

[redacted]

L'Usl chiede l'affitto

«Siamo disposti anche [redacted] pagare all'Usl l'affitto delle aule di via Maciocio [redacted] dovranno ospitare gli studenti del Classico». Il Comune non si scompone dopo che l'Usl ha minacciato di bloccare il trasferimento provvisorio di [redacted] decina di classi [redacted] «Chiabrera» da via Manzoni a via Maciocio. Il Commissario dell'Usl, Ubaldo Fracassi, ha «bloccato» la cessione di tre stanze degli appartamenti accanto alla parrocchia di San Giuseppe che, fino [redacted] pochi giorni fa sembrava cosa fatta. L'assessore alla Pubblica istruzione, Lu[redacted] Maiolo e la preside del Liceo Classico, Maria Teresa Ferrando avevano già effettuato un sopralluogo. La nuova sistemazione era piaciuta anche al Classico. «Faremo i dovuti accertamenti - ha detto Fracassi - e non consegneremo i locali al Comune se saremo sicuri che sono di nostra proprietà. Al [redacted] potremmo affittarli». (p. p.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

Caso Santini, la Lega replica [redacted] accuse

«Risulta difficile comprendere la presa di posizione di alcuni esponenti del pds, del ppi e di Forza Italia, secondo i quali sarebbe incompatibile la posizione del leghista Curzio Santini come neo-consigliere delle Opere Sociali, in quanto inquilino in un'abitazione di proprietà dello stesso Ente.

Con questo metro [redacted] valutazione si potrebbe quasi arrivare a giudicare incompatibile l'effettuazione di operazioni bancarie [redacted] essere titolare [redacted] conto corrente presso gli istituti di credito nei quali si ricoprano incarichi amministrativi.

Santini è stato scelto dal sindaco sulla base di una lunga esperienza e di dimostrate capacità nel campo delle Opere Sociali, non certo per pressioni di gruppo o istanze del singolo individuo.

Lo stesso Santini [redacted] mai stato un personaggio lanciato alla caccia di una poltrona né si è mai proposto per questa o altra carica.

Non vorremmo che la [redacted] dotta tenuta dalla Lega Nord in questo primo periodo di governo della città, lontana [redacted] logiche [redacted] spartizione, di pressioni sul sindaco e improntata al massimo rispetto per alleati ed opposizioni fosse interpretata come manifestazione di debolezza!

Nel caso dovesse lasciare la carica per incompatibilità, consiglieremo [redacted] Curzio Santini di appellarsi a tutte le possibilità offerte dal diritto in grado di garantirgli il mantenimento di un incarico che gli è stato offerto esclusivamente sulla base di un curriculum personale in grado [redacted] soddisfare le esigenze del sindaco Francesco Gervasio, che, come tutti sappiamo, fa della professionalità il criterio principale delle proprie scelte.

Guglielmo Giusti, segretario della Lega Nord, Savona

Litorali di Varazze preda dell'incuria

Leggo con piacere che l'assessore al Litorale di Varazze Michele Teresi ha ritirato la mi[redacted] di lasciare l'incarico, visto che [redacted] tenta una soluzione per la cronica mancanza d'acqua dei Piani d'Invrea.

Spero che, rimanendo [redacted] carica, si ricordi di altre sue competenze e [redacted] qualche occhiata in più ai litorali.

Per esempio la spiaggia libera antistante la «piazzetta delle barche», guardi giù per favore.

Vedrà un tronco [redacted] notevoli dimensioni portato da una mareggiata dello scorso inverno. Forse lo hanno lasciato lì per dare un'idea delle spiagge tropicali?

Peccato che sia soltanto un ricettacolo di immondizia e all'imbrunire una manna per i topi.

Un po' meno per i bagnanti che non possono permettersi le vicine spiagge a pagamento e fra questi moltissimi residenti varazzini che, se non sbaglio, voteranno anche per [redacted] comunali.

Giancarla Gariglio Melli, Varazze

Le lettere devono essere indirizzate alla redazione La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019-81.09.71.

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono [redacted] (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 [redacted]
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

[redacted]

[redacted] E DI [redacted]

[redacted]
Dalle 8,30 alle 20:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 82.99.49.
Delle Fornaci, corso Veneto 126, tel. 804.602
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 82 26.24

Il [redacted] notturno è garantito dalla [redacted] *Ferrero*, corso Italia 153, tel. 827202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164.
ALBENGA
Savore, [redacted] Medaglie 42, tel. 50.420
ALBISOLA SUPERIORE
Alba, *Luceto*, viale Partigiani 5, tel. 489 242.
[redacted]OLE [redacted]INA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481.616
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
[redacted]
Nari, lungomare Diaz 63, tel. [redacted]
[redacted] LIGURE
Assereto, via Fiume 2, [redacted] 690.623.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677 171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino, [redacted] Italia 10, telefono 748 936.
PIETRA LIGURE
Finocchi, tel. 628.005
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
VADO LIGURE
Mezzadra, via Aurelia 136, [redacted] 880.231.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

[redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: t. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: t. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono [redacted]
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono [redacted].027
Distretto di Arenzano: telef. 912 [redacted]
Distretto di Cogoleto: [redacted]. [redacted].34.56

STATO CIVILE

SAVONA 17 AGOSTO

NATI. Fabio Morazzo, Giada Falco, Pietro Camillo Adosio, Alida Amato.

[redacted] Emanuele Magliano [redacted] Anna Di Francia. Giacomo Di Gangi e Angela Loconte.

MORTI. Benedetto Carossino, di 82 anni, residente a Varazze [redacted] via Pero 184; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Varazze.

Margherita Barbero, di 76 anni, residente a Cairo Montenotte in strada privata Seconda 5/4; trasporto diretto previsto per oggi alle 11,45 al cimitero di Cairo Montenotte.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Comune ha indetto una gara d'appalto per l'affidamento [redacted] lavori di pulizia [redacted] manutenzione [redacted] torrenti e rittani periferici nel territorio comunale. L'importo è stato fis[redacted] [redacted] un miliardo 194 milioni. Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in sei mesi dalla data [redacted] consegna dei lavori.

Le ditte interessate [redacted] presentare l'offerta e specificare [redacted] percentuale di ribasso in busta chiusa entro [redacted] 9 [redacted] 27 agosto.

L'apertura delle buste avverrà lo stesso giorno alle [redacted] in una sala [redacted] palazzo Sisto.

APPUNTAMENTI

[redacted] M.

Un [redacted]remio per Enrico Bonino

Un prestigioso riconoscimento al poeta albissolese Enrico Bonino. Il [redacted] agosto verrà infatti consegnato a Bonino [redacted] premio letterario «Città di Palestrina» per l'autore dell'anno 1994. Con l'ambito riconoscimento la giuria ha inteso premiare l'inedito «Scoglio Vivo», raccolta [redacted] poesie di prossima pubblicazio[redacted]. (a. z.)

[redacted]

A caccia di extraterrestri

Ancora un appuntamento al Priamar con l'associazione Amici Astrofili sabato 20 agosto [redacted] bastione del Cavallo e nella sala a ombrello. L'appuntamento è fissato alle 21 per una ricerca sulle civiltà extraterrestri. (a. z.)

[redacted]

Trekking in Val D'Aosta

IL centro turistico giovanile, con sede in piazza Marconi 2, organizza [redacted] Trekking in Valle D'Aosta dal 20 al 29 agosto. Per informazioni telefonare al numero [redacted]. (a. z.)

L'INCHIESTA

IN ATTESA DELLA SVOLTA

Ex primario ucciso, già interrogate una cinquantina di persone legate a Mauro e Federica

«La mia colpa? Sono stato un ingenuo»

L'incontro di Ansaldi col padre in carcere a Cuneo

SAVONA. «Papà, stai tranquillo. Non ho fatto nulla di male. Sono stato solo un "pollo". Questo è l'errore più grave che mi rimprovero. Sono consapevole della gravità delle accuse, e riuscirò a smontarle. Da qui uscirò presto». Bruno Ansaldi ha incontrato il figlio, ormai da una settimana in una cella del supercarcere di Cuneo per l'accusa di aver ucciso a randellate l'ex primario Renato Motta.

Un incontro breve, intenso. Per la prima volta, dopo il fermo di Mauro avvenuto martedì 10 agosto, si sono ritrovati faccia a faccia, nel parlatorio del carcere.

«Subito ero emozionato per l'ambiente oppressivo, poi mi sono rasserenato nel vedere mio figlio. L'ho trovato in buona condizioni - racconta - solo la barba un po' lunga. Gli ho portato i libri che aveva chiesto. Racconti di fantascienza, di Isaac Asimov, di cui è sempre stato appassionato. Ripeto, un incontro sereno. La mia fiducia nella giustizia è rimasta inalterata».

Mauro Ansaldi ha chiesto agli inquirenti di compiere un sopralluogo tra via Statuto, dove è avvenuto il delitto, e in corso Nizza, dove Federica Motta aveva trascorso la prima notte dopo il trasloco da Bergeggi. In questo modo sarebbe in grado, ha spiegato, di ricostruire con più precisione, i movimenti la mattina del delitto.

L'ex primario Renato Motta ucciso a randellate nel suo studio a Cuneo la mattina del 21 luglio

Un altro passaggio decisivo sarà il probabile confronto tra Mauro Ansaldi e Federica Motta. L'obiettivo dei giudici è quello di mettere a fuoco, una volta per tutte, i rapporti fra i due. La donna mediterebbe di tornare in Liguria, ospite di amici, per sottrarsi alla curiosità morbosa dei cuneesi.

Le indagini. C'è la sensazione che un imminente colpo di scena. C'è attesa per le motivazioni della convalida del fermo; gli inquirenti potrebbero aver già raccolto altri indizi. Qualcuno ha visto Ansaldi in via Statuto prima e dopo l'ora del delitto? L'esame di auto e vestiti ha impresso una svolta all'inchiesta? Polizia e carabinieri hanno già interrogato una cinquantina di persone. Amici, familiari, collaboratrici domestiche, baby sitter, commercianti della zona; e poi le persone che Mauro e Federica frequentavano di più negli ultimi mesi. Alcune delle dichiarazioni raccolte potrebbero aver rivelato scenari inediti della vicenda.

In particolare si vuole ricostruire l'atmosfera tra padre e figlio, poco prima dell'omicidio. Bruno Ansaldi ha sofferto il trasloco dalla villetta di via del Timo a Bergeggi a Cuneo, così come aveva chiesto e ottenuto il padre, stanco di pagare l'affitto della villetta. E mormora di forti contrasti, di incomprensioni crescenti in una famiglia tradizionale, e proprio entusiasta dei percorsi di vita scelti da Federica.

Resta l'enigma di una relazione, quella con Mauro Ansaldi, ammessa da entrambi a denti stretti, e poi ridotta a una «scappatella» di pochi giorni, in un periodo in cui il matrimonio del rappresentante savonese sarebbe entrato in crisi.

Una crisi profonda - raccontano gli amici di Mauro - superata proprio negli ultimi tempi. Forse per «proteggere» il legame appena ritrovato, non ha voluto rivelare ai giudici di essere stato a Cuneo il giorno del delitto? Solo in un secondo tempo ha ammesso il viaggio a Cuneo, cadendo così in contraddizione. «Avevo un paio d'ore libere per vedere Federica». L'ha ripetuta mille volte, questa versione, ai giudici. Senza essere creduto.

Massimo Numa

Usl di Albenga: secondo interrogatorio per Piergiovanni Rossi, che ha confessato di aver ricevuto denaro

Mazzette in Riviera, l'inchiesta ora si allarga

Le conferme ai sospetti da un testimone ascoltato ieri a Loano

SAVONA. E' un effetto a catena. Un fiorire di indizi, nell'inchiesta sulle mazzette all'Usl. Confessa Piergiovanni Rossi, vigile sanitario accusato di concussione: «vuoto il sacco» anche ieri, per la seconda volta in due giorni. Gli attribuisce cinque mazzette, ricevute da altrettanti commercianti, e come era facile prevedere le indagini raggiungono nel pomeriggio un vecchio collega del funzionario arrestato. Gli investigatori della sezione di polizia giudiziaria lucciano il tribunale, raggiungono Loano, bussano alla porta di Elio Alessandria, impiegato anche lui al servizio veterinario. Segue un'ora di domande, alla nuova «persona informata sui fatti». Poi, altri accertamenti, sul pianeta mai tanto nebuloso dei vigili sanitari.

Piergiovanni Rossi entra alle 10 di ieri nell'ufficio del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone. E' la seconda maratona giudiziaria, il secondo interrogatorio in quarantott'ore. Alle 13,30 tutto è finito. L'uomo, finito in carcere per le rivelazioni del commercialista di un negoziante di Alassio che sarebbe stato taglieggiato (due milioni per evitare un verbale), se ne torna in cella dopo aver ammesso di aver partecipato a quattro episodi illeciti. Una quinta mazzetta, addirittura, Rossi la rivela spontaneamente al magistrato che ne era ignaro.

«Spero che il mio cliente possa tornare a casa - spiega l'avvocato Giorgio Finocchio -. Le esigenze cautelari dovrebbero essere svanite». Resta però da verificare un particolare decisivo della difesa-Rossi: secondo il vigile sanitario, il denaro raccolto nei negozi della Riviera gli sarebbe stato offerto dai commercianti. Corruzione, quindi. Non concussione.

Né l'una né l'altra, invece, secondo il racconto attonito del secondo indiziato. Sergio Zenari, portiere, allenatore e consigliere comunale di Alassio, prima che dipendente dell'Unità sanitaria, resta anche lui in carcere: non è mai retrocesso dalla sua difesa a tutto campo. Qualcuno lo accusa di aver convogliato anonimi e malcapitati commercianti all'agenzia assicurativa gestita da sua moglie e suo figlio. Stipulare una polizza con la consorte di Zenari, secondo l'accusa, sarebbe stato il prezzo da pagare per aggirare scrupolosi controlli amministrativi. L'allenatore nega, abbraccia la tesi della congiura. Mentre le indagini continuano a dilatarsi.

Piergiovanni Rossi ieri ha confessato

La caccia ai testimoni è iniziata con Elio Alessandria. In attesa della pensione, o casa per malattia da due anni, il dipendente Usl ha risposto a tutte le domande della polizia giudiziaria. Una fitta serie di interrogativi che non riguarderebbero nè Rossi nè Zenari, quanto piuttosto altri personaggi coinvolti in una fase più recente di accertamenti. E' confermato che almeno tre dipendenti dell'Unità sanitaria sarebbero indiziati di aver partecipato attivamente, o almeno con un'azione di copertura, agli ipotetici controlli «truccati» nei negozi della Riviera.

Un contributo decisivo al teorema del «pizzo»: riscosso in bar e salumerie, lo hanno dato i documenti sequestrati nelle abitazioni degli inquisiti e in un ufficio dell'Usl di Albenga, ancora chiuso dai sigilli della Procura. In particolare, Piergiovanni Rossi avrebbe preso pochi appunti e agende e quaderni, nel corso della attività più meno lecita. Ieri, Rossi ha spiegato al magistrato il significato di alcune frasi annotate. Subito dopo, una fitta rete di verifiche.

Non si esclude che Rossi e Zenari fossero a conoscenza reciproche - ma ancora presunte - irregolarità, commesse in orario di lavoro. Sta di fatto che le accuse, come i fascicoli raccolti dagli investigatori, restano separati e ben distinti. Un lavoro non facile, quello degli inquirenti, che rischia ogni momento di fare i conti con la tattica dello «scaricabarile», e di sfilacciarsi in nuvola di sospetti sempre più numerosi, difficili da provare. «Spero soltanto che tutto finisca presto, e che finisca bene. Fido dei giudici - è l'augurio di Biagio Robutti, responsabile del servizio veterinario all'Usl di Albenga -. Come andavano le cose qui da noi? No, non me lo chieda, non posso dire nulla».

Paolo Policino

Notizie FLASH

Eletto il nuovo segretario della Lega Nord

Daniele Orte, 23 anni, laureato in psicologia, è il nuovo segretario della Lega Nord di Borghetto. Con la nomina di Orte finisce il periodo in cui la sezione del partito di Bossi è stata affidata ad un commissario. Vice segretario Gigi Brini. [a. r.]

L.

Fiamme nei boschi di Perti, gravi danni

Incendio boschivo, l'altra notte, a Perti nei pressi di castel Gavone. Le fiamme, quasi certamente di origine dolosa, sono state domate in un paio d'ore grazie all'intervento immediato della Guardia forestale e dei vigili del fuoco di Finalborgo. [a. r.]

Acquascooter multati dalla Capitaneria

Una dozzina di jet-sky sono stati multati dagli uomini della Capitaneria di porto di Alassio. I conducenti navigavano all'interno dei 300 metri previsti dalla legge e, in alcuni casi, facevano evoluzioni pericolose per i bagnanti. Altre multe sono state effettuate all'isola Gallinara a subacquei che si immergevano. [s. p.]

ALASSIO

Investito da un'auto ex vicepresidente del Milan

Gianni Nardi, industriale milanese, vicepresidente del Milan, proprietario di una villa, è stato investito da un'auto mentre stava passeggiando in centro ad Alassio. Ne avrà per quindici giorni. E' stato medicato all'ospedale di Albenga. [s. p.]

Revocato il divieto di balneazione a Vadino

E' stata revocata l'ordinanza che vietava la balneazione in regione Vadino ad Albenga. Nei giorni scorsi si era guastata una tubazione delle acque nere. Usl e Comune hanno stati costretti a emettere un'ordinanza di divieto. La situazione è tornata normale nei giorni scorsi. [s. p.]

Le riserve sono in crisi, disagi in vista a Borgio e a Tovo San Giacomo

Razionamento idrico in Riviera

Andora, ordinanza del sindaco contro gli sprechi

ANDORA. Non piove ormai da mesi e le riserve idriche di molte città della Riviera sono ormai a livello di guardia. Ad Andora, da qualche giorno, nelle zone collinari è scattato il razionamento idrico.

Niente lavaggio alle auto, possibilità di annaffiare giardini e orti nelle ore diurne, lotta agli sprechi e, soprattutto, acqua razionata per poche ore al giorno per tentare di scongiurare la richiesta di rifornimenti idrici con autobotti.

«Il grosso dei turisti è ripartito, il grande emungimento di luglio e agosto dovrebbe essere terminato. Adesso, con meno gente, la situazione resta critica ma si spera di poterla superare senza ulteriori disagi», spiegano in Comune ad Andora.

Segnalazioni per le prime avvisaglie di poca acqua arrivate al comando dei Vigili del fuoco da Alassio. Nella zona collinare, infatti, i rubinetti cominciano a sputare all'asciutto per diverse ore della giornata. «Complessivamente, però, la situazione è migliore rispetto allo scorso anno. Abbiamo superato la metà di agosto e ancora non abbiamo effettuato interventi», sottolineano i Vigili del fuoco albenganesi. E aggiungono: «E questo nonostante il caldo abbia raggiunto temperature storiche».

Meglio, in gran parte, dei lavori di ammodernamento e potenziamento effettuati dai Comuni che hanno cercato anche nuovi pozzi. Ma la rete della maggior parte dei Comuni della Riviera è ridotta ad un colabrodo. A Peagna e Cerialo, ad esempio, in molte ore della giornata l'acqua esce con il contagocce per le tante perdite sotterranee della rete idrica. A Tovo San Giacomo, addirittura, le tubazioni sono talmente vecchie che il sindaco Luigi Barlocco ha firmato un'ordinanza invitando i cittadini a bollire l'acqua per motivi precauzionali. «Abbiamo dovuto aumentare la forza delle pompe per il prelievo. E c'è il rischio che l'acqua trascini con se elementi diversi. Non ci sono pericoli ma è meglio bollirla per gli scopi domestici», spiega.

Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi, da una settimana, invece, ha firmato un'ordinanza per limitare gli sprechi. Al momento i rubinetti continuano ad erogare in attività ma il livello dei pozzi scende e il rischio di rimanere a secco è reale.

Lo stesso rischio che stanno correndo, ammesso che piova in maniera sufficiente, Borghetto Santo Spirito, Pietra Ligure e Loano. Anche nel finalese il livello dei pozzi sta rapidamente scendendo ma, al momento, non si registrano grossi problemi. [s. p.]

A cura della Provincia

I controlli anti-smog in via Genova

ALBENGA. Via Genova, una delle strade di Albenga con la circolazione più caotica, verrà monitorata dalle centraline ambientali della Provincia. La decisione è stata presa dall'assessorato all'ambiente dopo che il consigliere provinciale della Lega nord Marco Federici ha presentato un'interpellanza. L'interpellanza, nata dietro ad una petizione di residenti e commercianti, denunciava come nella zona transitino migliaia di automezzi e che, per colpa del semaforo di piazza del Popolo, per molto tempo auto e camion sono bloccati col motore acceso. Un fatto che provoca altissime di gas di scarico che finiscono nei negozi e nelle abitazioni dei palazzi della zona. Le centraline di rilevamento, secondo le promesse dell'assessore provinciale all'ambiente Donatella Ramello, saranno sistemate ad Albenga entro il '94. [s. p.]

FINALE L.

Fabbrica occupata

Crisi Piaggio interviene la Regione

FINALE L. Primo incontro importante, questa mattina alle 10,30, in Regione a Genova, al «capezzale» della Piaggio in piena crisi finanziaria e societaria. Intanto prosegue, 24 ore su 24, l'occupazione della fabbrica di Finale da parte di impiegati e operai. A rischio, secondo il sindacato, ci sono almeno 200 posti di lavoro. All'incontro di oggi saranno presenti governo, Regione, sindacato, comuni di Finale e Genova e province di Savona e Genova. Ieri ha fatto visita ai lavoratori l'on. Michele Russo.

«La Provincia di Savona non può permettersi il lusso di perdere l'insieme del ciclo produttivo dell'impianto finalese: si tratta oramai di uno dei pochissimi, se non l'unico, punti di alta capacità tecnologica rimasti sul nostro territorio», precisa Franco Astengo responsabile della segreteria politica dell'on. Michele Del Gaudio. [a. r.]

Dopo il blitz dei Nas

Farmaci scaduti polemica al Santa Corona

PIETRA L. Ha destato scalpore il blitz del nucleo dei carabinieri anti-sofisticazione al Santa Corona di Pietra. Per tutto la giornata di martedì i Nas hanno ispezionato i reparti. Dice l'amministratore Giorgio Scotto: «Dal verbale che ci è stato rilasciato risulta che la situazione è in ordine. E' normale che in grande ospedale come il nostro, in alcune corsie, si possano trovare dei farmaci scaduti. I Nas ci hanno poi segnalato due situazione già note: lo stato di degrado del padiglione "17" e dell'Elio». Conclude Scotto: «Per entrambi i padiglioni abbiamo già preso i provvedimenti del caso per la ristrutturazione completa. I lavori in urologia inizieranno a settembre, all'Elio abbiamo pronto l'appalto». Nessuna traccia invece del ministro, Raffaele Costa, che qualcuno dice di aver visto martedì nell'ospedale di Pietra. [a. r.]

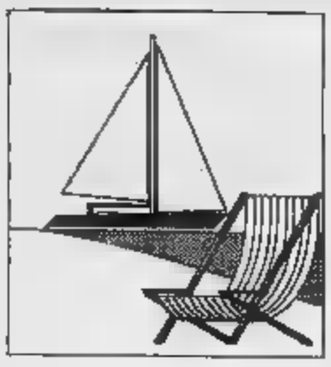
V.

Incidente in moto

Paese in lutto Oggi i funerali di Fabio Grisoli

BORGIO VEREZZI. Borgio è in lutto per la scomparsa di Fabio Grisoli, 21 anni, rappresentante. Il giovane è morto sabato notte dopo un grave incidente stradale di cui è stato protagonista sulla superstrada di Vado Ligure. Il disperato tentativo di salvarlo, con un intervento chirurgico, non è servito a nulla. Il giovane è morto 8 ore dopo il ricovero al San Paolo di Savona. I genitori di Fabio Grisoli, il fratello Giovanni, con un gesto di grande umanità hanno deciso di donare le cornee del loro figlio. Oggi alle 16, nella chiesa di Cristo Redentore, i funerali.

In segno di lutto è stata posticipata a sabato prossimo la manifestazione «Follie di una notte d'estate» che era in programma martedì sera nelle vie del centro di Borgio. «Fabio era un ragazzo allegro, l'anima della compagnia», dicono fra le lacrime gli amici. [a. r.]



Finale Ligure, dati positivi dell'Apt sugli arrivi e le presenze

Turismo, luglio da record

I risultati fanno segnare una controtendenza rispetto al resto della provincia
Buone previsioni per agosto. Nel Savonese stranieri in aumentato del 10 per cento

FINALE L. Luglio non è stato un mese negativo per il movimento turistico negli alberghi del Finalese. I dati, diffusi ieri dall'Apt, confermano infatti un netto aumento di arrivi (più 9,5 per cento) e di presenze (più 3,9) rispetto allo stesso mese del '93. Un trend che va contro quello del resto della provincia in cui. Infatti, più parti (seconde case, alberghi, attività commerciali e campeggi) continuano ad arrivare segnali negativi circa il mese di luglio, facendo il raffronto con lo stesso periodo del '93. Il Finalese rsembra rappresentare un'isola felice. Vediamo i perchè.

Nelle strutture ricettive di Finale, Noli, Spotorno e nelle località dell'entroterra, fra [illegible] Calice Ligure, Bardineto e Calizzano, ci sono state a luglio 27 mila e 672 arrivi e 181 mila e 917 giornate di presenze. Il dato è particolarmente incoraggiante per gli stranieri (più 2.974 presenze) e per la durata media dell'occupazione delle camere d'albergo che, secondo l'Apt, sarebbe in leggera crescita. Alle statistiche sul movimento turistico negli alberghi si aggiungono quelle delle strutture extralberghiere (campeggi e altro): più 13, 7 di arrivi e più 13,1 di presenze rispetto al luglio di un anno fa.

A Finale dunque non c'è stata la crisi a luglio?

Commenta Antonio Fazio, direttore dell'Apt: «Le indicazioni che abbiamo sono buone ma quello che non va è il flusso di denaro. La capacità di spesa dei turisti è in calo e quindi le maggiori presenze negli alberghi contrastano con incassi più magri segnalati un po ovunque».

Conclude il direttore dell'Apt: «La situazione è normale per il mese di agosto. In questi giorni ci sono pochi posti liberi. Il dato negativo lo si registra per settembre. Sino ad ora le richieste sono molto scarse».

L'impressione generale è che, almeno nel Finalese, comprese Loano e Pietra Ligure, nella settimana dopo Ferragosto ci sia un numero di turisti che nei primi 15 giorni del mese. La conferma «visiva» di questo fenomeno viene dal fatto che sia ieri che martedì mattino si è formata, alle 9 di mattina, una coda di oltre un chilometro lungo lo svincolo d'uscita dell'Autostrada dei fiori (viale Riviera) a Pietra.

I commercianti però si lamentano come lo scorso anno. «Manca la disponibilità finanziaria. Una serie di settori, compresi gli stabilimenti balneari, sono stati penalizzati», sostengono i commercianti.

Per quanto riguarda il Savonese, sempre provvisori dell'Apt parlano di un lieve aumento (meno dell'1 per cento) nei primi sette mesi dell'anno rispetto al '93. A luglio è stato invece massiccio il ritorno degli stranieri: più 10 per cento negli arrivi e 15 per cento nelle presenze.

Augusto Rembado

Belle ragazze sulle spiagge

Così gli alberghi nel Finalese

LUGLIO 1994 (RAFFRONTO CON IL LUGLIO '93)

ARRIVI	ITALIANI	22.684
	STRANIERI	4.088
	RISPETTO AL '93	+2.400
PRESENZE	ITALIANI	147.851
	STRANIERI	34.066
	RISPETTO AL '93	+6.820

FONTE: APT DI FINALE

A Ceriale

«Pretty baby» sull'Aurelia

ALBENGA. Prostitute minorenni sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale: la denuncia di un gruppo di residenti della zona dei Fortini. «Da qualche settimana ci sono, tra la centrale del latte e regione Rollo, diverse giovanissime slave. Tra di loro almeno due sono minorenni, a giudicare da quello che si può dedurre visivamente», spiegano gli abitanti. E aggiungono: «La presenza di giovanissime nella zona non è una novità. Una decina di anni fa avevamo denunciato la presenza di due quindicenni e, dopo qualche tempo, i controlli fatti dai carabinieri avevano confermato l'età. Adesso la prostituzione minorile sembra tornare sull'Aurelia. Già è intollerabile la presenza della prostituzione in genere, pensare a delle ragazzine sfruttate in questo maniera diventa veramente insostenibile. A questo punto chiediamo che tutti, politici e forze dell'ordine, intervengano per risolvere il problema». **[s. p.]**

In Val Bormida operai al lavoro, ma l'estate ha ridotto i ritmi

Industria, avanti adagio

Solo la «3M» di Ferrania ha chiuso i battenti a fine luglio e riaprirà a settembre
Ancora due settimane di produzione limitata per le fabbriche del ramo chimico

CAIRO M. In Val Bormida, dove sono concentrate la maggioranza delle industrie savonesi, non vi è necessità di richiedere ai dipendenti di rinunciare alle ferie per far fronte alle esigenze della produzione, come è avvenuto in alcune aziende di altre regioni. C'è al contrario solo un'azienda, la «3M» di Ferrania, che come tradizione ha chiuso i battenti alla fine di luglio e riprenderà la produzione a settembre. L'esempio della «3 M» è stato seguito anche da alcune piccole fabbriche, che lavorano in collegamento con grandi aziende locali e nazionali.

Per tutte le altre industrie c'è solo una flessione della produzione per la necessità di lasciare a turno i dipendenti a casa per ferie. Quasi tutti i grandi complessi produttivi dell'entroterra appartengono al settore chimico-vetrario. Si tratta di fabbriche che lavorano a ciclo continuo e si fermano unicamente per lavori di manutenzione straordinario degli impianti, come il rifacimento di un forno nelle vetrerie e per problemi di mercato. In pratica, salvo casi di forza maggiore, le produzioni non vengono mai fermate.

Rispetto agli anni vi sono variazioni significative anche per i volumi produttivi di queste aziende. Ad esempio la Co.Vetro di Altare del gruppo Bormioli di Parma sta lavorando il 60 per cento del potenziale. Sulla stessa percentuale è impegnata la Vetr.I di Dego del gruppo Saint Gobain, mentre per la vetreria «Valbormida» di Carcare la percentuale di utilizzo degli impianti è attestata all'80 per cento.

Situazione analoga per le industrie chimiche. Sia all'Acna di Cengio che all'Italiana Coke di Bragno l'attività continua a ritmi ridotti. Tra due settimane la situazione dovrebbe normalizzarsi, la speranza di un aumento della produzione per tutte le fabbriche dell'entroterra per recuperare le quote di mercato perse lo scorso anno in seguito alla crisi economica.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Grandinata in Val Bormida incidenti e molti danni

Un violento temporale si è abbattuto nel pomeriggio di ieri in Val Bormida. Per una decina di minuti la pioggia, mista a grandine, ha creato non poche difficoltà alla circolazione. Nel tratto Altare-Millesimo dell'autostrada Savona-Torino alcuni automobilisti si sono fermati sotto le gallerie. Si segnalano danni alle coltivazioni agricole a Cairo e Carcare e la rottura di alcuni alberi. Il traffico ha proceduto a rilento. **[e. m.]**

CARCARE

L'allarme mette in fuga ladri-vandali in centro

Le vetrine di due negozi di Carcare, in piazza Germano e in piazza Sapeto, sono state rotte le notte scorsa da ladri vandali. L'attivazione di uno dei sistemi di allarme e il fatto che alcuni abitanti nelle due piazze erano stati insospettiti dal rumore provocato dalla rottura delle vetrine, ha costretto i ladri alla fuga. **[e. m.]**

ALTARE

Contro i sassi dai viadotti in azione la auto civetta

La Polizia stradale sembra orientata a stroncare il fenomeno del lancio di sassi dai viadotti sull'autostrada Savona-Torino. Dopo l'ultimo episodio avvenuto a Carmagnola, sono stati potenziati i controlli. L'operazione prevede anche l'uso di auto civetta in prossimità dei viadotti più isolati, dove per i vandali è più facile agire impuniti. **[e. m.]**

CAIRO M.

Abbattuto il sambuco minacciava il Comune

E' intervenuto anche un camion gru del comando provinciale dei vigili del fuoco di Savona ieri mattina in piazza 20 settembre a Cairo per abbattere un enorme sambuco selvatico che minacciava di cadere sopra alcune case del centro storico di Cairo. L'albero, alto una dozzina di metri, si era piegato su un fianco e metteva in pericolo anche l'edificio del palazzo comunale di Cairo. **[e. m.]**

Deve scontare ancora vent'anni di prigio..e

Gigliola trasferita dal carcere veneziano

DEGO. Gigliola Guerinoni non è più nel carcere della Giudecca a Venezia. L'ex gallerista di Cairo, condannata a 27 anni di reclusione per omicidio, è stata trasferire ieri in un'altra casa circondariale. Non è stato possibile conoscere i motivi del trasferimento e neppure la località dove adesso di trova detenuta Gigliola Guerinoni. Anche i suoi legali sono introvabili e ancora una volta un alone di mistero sembra circondare le vicende che coinvolgono la «mantide» di Cairo.

Riconosciuta colpevole di aver ucciso nel mese di agosto del 1987 Cesare Brin insieme all'amante Ettore Geri, Gigliola Guerinoni era rimasta per un lungo periodo agli arresti domiciliari. Da tre anni rinchiusa nel carcere femminile della Giudecca a Venezia. I carcere la donna era molto cambiato. Lavorava, aveva instaurato un buon rapporto alcune detenute e con le assistenti sociali. Una detenuta modello, che potrebbe ottenere tra pochi anni una consistente riduzione di pena e uscire anticipatamente dal carcere, forse tra

Gigliola Guerinoni è stata condannata a 27 anni di carcere

7-8 anni.

Tra carcerazione preventiva e arresti domiciliari ha già scontato 7 dai 27 anni di pena. Lo stesso era sposata con Luigi Sacripanti, più giovane di 10 anni, anche lui in questo periodo detenuto nel carcere di Perugia dove sconta una condanna per furto. Sacripanti è un vecchio amico di Gigliola. Durante le battute finali dell'ultimo processo aveva deposto come testimone a favore della donna, chiamando in causa per l'omicidio di Cesare Brin l'ex consigliere regionale del msi Gabriele Di Nardo. **[e. m.]**

Cairo, chiuse le indagini su una compravendita

Castagneto dal giudice «E' tutta una congiura»

CAIRO M. Le indagini sono terminate, gli uomini della polizia giudiziaria hanno chiuso il dossier su un'ipotetica estorsione. Protagonista, indignato, l'ex sindaco di Cairo, Piero Castagneto. Proprio lui, il noto avvocato per oltre tre anni a capo di una giunta tricolore, si è presentato ieri mattina spontaneamente al sostituto procuratore della Repubblica Franco Greco. E al magistrato, Castagneto ha riferito la sua versione su una compravendita immobiliare al centro di una denuncia penale.

Tutto comincia a giugno, quando una famiglia di Cairo decide di mettere in vendita una casa ad un prezzo decisamente stracciato, secondo l'ex sindaco. Le prime trattative si intrecciano con l'offerta di Rita Bergero, dipendente della Provincia. «Tutto si era svolto in maniera regolare, almeno da parte mia, che ho partecipato all'affare in una posizione di consigliere neutrale e disinteressato - racconta Castagneto -. Sembrava che la vicenda fosse chiusa, e invece ho saputo della denuncia presentata in Procura».

E' Rita Bergero a salire i gradini del palazzo di Giustizia, e a presentare al giudice Greco un resoconto dettagliato su un presunto illecito attribuito all'ex sindaco. L'avvocato avrebbe imposto il pagamento di 10 milioni, pena l'annullamento della compravendita. Scattano gli accertamenti della sezione di polizia giudiziaria. Ascoltati i testimoni, l'accusatrice, i proprietari della casa, ora il fascicolo passa al magistrato che dovrà tirare le conclusioni e formulare eventuali accuse o chiedere l'archiviazione. Ma Piero Castagneto non ci sta. E ieri ha scelto di passare al contrattacco. Annuncia controdenuncie, smentite clamorose. Il caso intanto entra nel vivo. **[m. p.]**

Scambio culturale

Sindaci tedeschi in visita in Val Bormida

MURIALDO. Da oggi, per quattro giorni, una delegazione di 21 sindaci tedeschi della Renania visiterà l'entroterra di Savona. E tratta della seconda visita di questo tipo, organizzato dall'Apt di Finale Ligure e dalla comunità montana Alta Val Bormida di Millesimo. Lo scopo è quello di stringere rapporti sempre più stretti con la Germania, per agevolare il flusso di turisti e accordi commerciali tra aziende delle due zone.

Per i 21 amministratori tedeschi sono stati previsti alcuni interessanti itinerari nell'entroterra.

Tra l'altro visiteranno il museo del vetro di Altare, i borghi storici di Millesimo e Murialdo, i centri storici di Cairo e Carcare. In autunno è prevista una visita di amministratori della Val Bormida in Renania

[e. m.]

Documento della Lega

Westmoreland può rilanciare l'economia

CAIRO M. Duro attacco contro il vice presidente della Provincia Lino Alonzo da parte di Marco Federici, capogruppo consigliare della Lega Nord in Consiglio provinciale. In una «lettura aperta» il capogruppo della Lega Nord polemizza con le posizioni di Alonzo sul progetto di reindustrializzazione della aree ex-Agrimont, dove è prevista la costruzione di una centrale elettrica a gassificazione di carbone. Lino Alonzo aveva più volte, anche a livello regionale, espresso dubbi e interrogativi sul progetto e sul sostegno espresso dagli amministratori della Val Bormida al progetto Westmoreland.

Per Federici si tratta di una progetto molto positivo, che pone le basi per la reindustrializzazione dell'entroterra. La polemica segue quella in atto da mesi tra Lega e pds sulla ristrutturazione della centrale a carbone di Vado. **[e. m.]**

DOVE ANDIAMO STASERA

LOANO - [illegible]

OPEN ai pozzi
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO LUNEDI'
MEGADISCO-AREA

DEVIL & SHARK
APERTO TUTTE LE [illegible]
ARIA CONDIZIONATA
INGRESSO LIBERO
(escluso serate ad invito)
ALASSIO
VIA VERDI 16
TEL. 0182/644616

SAITTA DANCING
DANCING SAITTA
Aperto tutte le sere due orchestre, due piste:
I TEOREMA nel locale climatizzato
LOS GITANOS sulla terrazza panoramica
LOANO (SV) - LUNGOMARE MARCONI, 1 - TEL. 019/668322

la familiare
trattoria a albissola marina
piazza del popolo, 8
tel. (019) 48.94.80
Chiuso il lunedì

RS
ristorante scola
Specialità funghi
VIA PENNAVAIRE, 166 - TEL. (0182) 77.015 - CASTELBIANCO

AL CANTUNZIN
Specialità Marinare
Chiuso il Lunedì
Villaggio Iris, 1 - ALBENGA (SV) - Tel. 0182/51.259

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Liguria estate

LA STAMPA 18 Agosto 1994 La 89

«OLTRE GOVI ... TEATRO A FINALE

FINALE LIGURE. Prosegue questa sera, alle 21,30, nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo la rassegna di teatro dialettale ligure «Oltre Govi» organizzata dall'associazione culturale «Centro storico del Finale». Il gruppo teatrale «Don Bosco» di Varazze mette in scena «Tutti zitti ù l'è Dumenega!» (tutti zitti è domenica). Giovedì prossimo ultimo appuntamento con «Che ceati genti!» (che chiacchere gente) che sarà messo in scena dalla compagnia teatrale «U Castello» di Chiavari. I biglietti per gli spettacoli (posto unico lire 12 mila) sono in vendita ai botteghini dei chiostri e in tutti i punti di iscrizione del «Centro storico del Finale». Da sabato i chiostri di Finalborgo ospitano, dalle 21 alle 24, la mostra-gara fotografica «I mezzi di comunicazione», dalle bici al treno, dalla nave all'aereo. Le manifestazioni proseguono a settembre con il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato (il 3 e il 4). [a. r.]

Sanremo: un concorso-esperimento all'Ariston trasformato in discoteca

A teatro la «prima» dei dj

Da oggi per due sere i migliori animatori liguri della «consolle» si danno battaglia a colpi di vinile mixato. Il pubblico ballerà sul palco. Ingresso 20 mila, il 25 la finale

SANREMO. Il popolo delle discoteche si trasferisce in teatro, per aprire la nuova frontiera del divertimento. Balli, animazione e luci psichedeliche fra drappi rossi, palchetti e poltrone. In uno scenario inimmaginabile solo fino a poco tempo fa.

Da oggi e per due serate, l'Ariston tiene a battesimo un esperimento che suscita curiosità e merita attenzione, soprattutto per le possibilità di sviluppo.

«Disco fan-teatro» è la sfida lanciata da «Musica eventi & comunicazione» con l'appoggio di Agis e Silb (le associazioni di categoria) e la piena disponibilità di Walter Vacchino, il proprietario del tempio della canzone italiana.

E' un esodo di massa, che coinvolge undici fra i locali più «in» delle due Riviere, e propone un'inedita gara musicale fra dj, con la partecipazione diretta del pubblico, in buona parte selezionato tra i frequentatori abituali delle discoteche liguri.

«Lo scopo è quello di avvicinare al teatro una clientela medio-giovane», spiega «John», il direttore organizzativo. Quello di stasera sarà una sorta di «numero zero» dell'iniziativa. «Se l'esperimento riuscirà, porteremo il nuovo modo di fare disco music nei maggiori teatri italiani», aggiunge «John».

L'Ariston si trasformerà in una grande discoteca, con 2 mila posti, doppia consolle e luci coloratissime. La pista sarà il palcoscenico, lo stesso dove si esibiscono big del Festival e cantautori del Tenco.

E il pubblico? Si accontenterà di ascoltare la musica? «I dj chiameranno a turno gruppi di 70-80 persone, che balleranno sul palco. Gli altri resteranno a guardare o potranno passeggiare nei corridoi», rispondono gli organizzatori, che

I migliori dei focali liguri si contendono il primato al teatro Ariston La finale giovedì 25

contano di riempire il teatro Ariston (il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire e comprende una consumazione).

I disc jockey hanno scelto di seguire il filone dei pezzi commerciali e dei revival dagli Anni in poi. Logico attendersi una selezione naturale del pubblico: niente house, techno e altri generi sotto accusa per il martellante effetto nei timpani e nei cervelli dei giovani.

I dj prescelti avranno a disposizione dieci minuti ciascuno per esibirsi alla consolle in momenti di animazione.

Quella di stasera è una sorta di prova generale in vista della gara vera e propria, fissata per giovedì 25.

Saliranno sul palco Roberto Perosa (Sortilegio di Diano Marina), Giovanni Carrara (Sporting Finale), Sergio Fazio (Gilda Varazze), Robertino Erdas (Covo di Santa Margherita), Maurizio (Garden Genova), Andrea Traverso (Piscina dei Castelli Sestri Levante), Luca Reale (Nessundorma Genova), Giorgio Malusa (Odeon Sanremo), Boris (Nova Imperia), Sciorty (Kursaal Bordighera), Marco Favarelli ed Emanuel Ferrando (La Giara Bussana).

I «registi» sono Alex Oliva (del Covo di Santa Margherita) e Alex Beecroft (del Vanilla di Genova). Giovedì 25, i tre migliori dj verranno scelti dal pubblico attraverso uno speciale «applausometro».

Bellezza, moda e spettacolo questa sera Ai Pozzi

Ritorna «Miss Muretto» In 40 per la semifinale

LOANO. Che estate sarebbe senza «Miss Muretto»? In attesa della finalissima del concorso, nato per premiare la ragazza dell'ombrellone accanto (la finalissima si terrà domenica e lunedì, ovviamente ad Alassio), questa sera, attorno a mezzanotte, si potrà avere un primo approccio con la manifestazione nata più di quarantina d'anni fa sul celebre Muretto.

Alla discoteca «Open ai Pozzi» di Loano, infatti, si svolge la semifinale nazionale di «Miss Muretto 1994». Bellezza, moda e spettacolo si fondono assieme per l'anticipo delle serate alassine. A presentare sarà Nick che, per una sera, lascia i panni di manager del divertimento per vestire nuovamente quelli dell'animatore. Ad organizzare la semifinale Monica Volta le ragazze (sfileranno con i costumi di Diana Mare e gli abiti Colpo Grosso) saranno coordinate dal fantasioso Renato Tollin.

Priscilla Anselmo Miss Muretto del che fu poi detronizzata dagli organizzatori

Eccole le partecipanti alla selezione loanese: Tiziana Fiandra, Laura Giuffra, Emanuela Costantini, Elena Boriallo, Francesca Dessi, tutte di Genova; Laura Bonifazio, Elisabetta Taramasco, Carola Lussano di Savona; Paola Narriglia, Gabriella Bracco, Monica Di Micco, Giorgia Campi, Clara Malacrida, Katia Saniero di Cairo Montenotte; Monica Diana, Si- Cesare Grifò di Albissola; Angela Ghirardi di Albenga; Emanuela Mantovani, Gaia Stefanoni e Daniela Stefanoni di Loano; Monia Brandolini di Santa Margherita Ligure; Valentina Bondi e Vittoria Combi di Vado; Sabrina Montaldo di Arma di Taggia; Marzia Palladini e Manuela Lanza di Torino; Nadia Diana di Cuneo e Francesca Bonasera (Pinerolo).

Accanto alle bellezze in lizza per l'accesso alla finalissima mancherà lo spettacolo. Dalle 20,30 alle 21,30 le ragazze sfileranno per Loano con au- d'epoca mentre, prima della passerella, sul palcoscenico di «Open ai Pozzi», si esibiranno la cantante Barbarella e Gabriella, giovane e brava danzatrice della scuola di Lorella Brondo.

Anche la stagione delle miss e della bellezza entra dunque nel vivo, come dimostrano le quaranta ragazze che sfilano questa ai Pozzi, sognando di calcare le orme dei celebri Miss Muretto come Maria Teresa Ruta e Simona Ventura.

Stefano Pezzini

Tutto pronto per il 21° «Palma d'Oro»

La classica a Finale Carla Fracci a Loano

Carla Fracci a Loano, il Palma d'Oro a Finale Ligure. Archiviato un Ferragosto fitto di iniziative «leggere», la Riviera delle Palme ripropone appuntamenti culturali di alto livello e assoluto prestigio, nei settori della danza e della musica classica.

Al Giardino del Principe, torna la Fracci, che venerdì e sabato, con la regia del marito Beppe Menegatti, sarà la protagonista di «Francesca da Rimini», balletto in tre atti di musiche di Ciaikowsky, del quale, per la coreografia di Gianfranco Paoluzzi, è stato scelto un ampio frammento da «Fatum, op. 77». Dice la Fracci: «Sono sempre stata attratta da questa dantesca. Ho già danzato una suite e lei ispirata, ma questa volta è balletto completo».

A Finale Ligure, sabato sera nella Basilica di San Giovanni Battista, concerto inaugurale del 21° Concorso Palma d'Oro, al quale partecipa un centinaio di giovani musicisti, provenienti da venti Paesi. Svetlana Tchernova e Alexander Ziloumbrowski, un duo di piano e violoncello, suonerà brani di Stravinski, Saint Saens e Aloyse Vecchiato, il compositore che del Palma d'Oro è l'anima, mentre il pianista Luca Rasca, premio Viotti, interpreterà «Romeo e Giulietta», nelle di Prokofiev e di Vecchiato. [s. d.]

Carla Fracci al Giardino del Principe

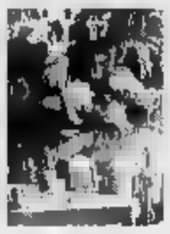
CARA RIVIERA. I pregi e i difetti visti con l'occhio del turista

Quando cerchi le toilettes

Lettera da Spotorno: «Sono dovuto correre a per un'esigenza impellente» Da Savona critiche alla decisione di annullare le feste musicali in spiaggia

Riviera sporca, prezzi troppo cari, mancanza di vespasiani, luci spente: anche questa settimana l'elenco di polemiche, piccole e grandi, riguardanti la Riviera è lungo. Ricordiamo che chiunque voglia segnalare un problema, disservizio e, perchè no, anche un aspetto positivo può farlo rivolgendosi a «Cara Riviera». Basta scrivere o telefonare alle redazioni liguri de La Stampa: a Savona in piazza Marconi (telefono 019/802081), Genova in via Va- 2 (tel. 010/565716), Imperia via Bonfante 1 (tel. 0183/273371) e Sanremo Gioberti 47 (tel. 0184/503003).

Da Savona una critica, firmata da Furio Nocito, alla decisione di annullare le feste musicali nei bagni marini. «Mentre su tutte le spiagge d'Italia e d'Europa si festeggiava il Ferragosto con musica e balli nella nostra bella provincia regnava la noia mentre i molti gestori di stabilimenti balneari dovevano escogitare qualche iniziativa che non fosse proibita da qualche assurdo divieto. Nei miei ricordi ci sono serate passate a ballare con il juke-box in attesa dell'apertura delle discoteche, senza che qualcuno scagliasse anatemi o denunce. Certi personaggi che decidono cosa è giusto e non è giusto per il turismo non si rendono conto che oltre a coprirsi di ridicolo contribuiscono al deterioramento della qualità turistica della nostra provincia».



Un si lamenta: «In le toilettes vincolate spesso alla al bar»

Lamentela da Spotorno: «Sono appassionato di jogging, l'altra mattina ero sulla passeggiata verso Borgoggi e dovevo fare un bisognino. In tuta, senza soldi, vespasiani pubblici, sono entrato in stabilimento balneare chiedendo di poter usufruire dei servizi. Mi è stato risposto che potevo farlo solo se consumavo. Non avendo una lira nella tasca della tuta ho continuato a correre sino a casa convinto che il turismo non si fa così», denuncia Carlo Iannelli.

Un problema analogo (che è verificato però in un bar) lo segnala Alessandro Biondi, turista milanese in a Bordighera.

Anita Mariani Guidi, di Legnano, apprezza la lotta contro la speculazione edilizia portata avanti negli anni dal sindaco Borgio Enrico Rembado ma, dopo gli elogi, qualche critica: «Borgio è un paese senza panchine, un problema per gli anziani che vogliono riprendere fiato senza spendere soldi al bar. Quest'anno, poi, la pulizia del paese lascia a desiderare. Inoltre è un paese senza fiori. Perchè prevedere aiuole frontali nei condomini e convincere tutti i locali pubblici a mettere fuori dai locali delle fioriere?», scrive la turista lombarda. [s. p.]

A Dolceacqua alle 21,30, ingresso 22 mila

Stasera il «Recital» di Fiorella Mannoia

DOLCEACQUA. E' forse l'appuntamento più prestigioso del calendario di «Musica sotto il Castello»: questa sera, alle 21,30, in piazza San Filippo si esibirà Fiorella Mannoia. La raffinata e sensibile interprete chiuderà la rassegna, organizzata in collaborazione con Roberto Coggiola del Club Tenco, che ha portato a Dolceacqua anche gli emergenti Mau Mau, Rossana Casale e David Riondino. «Recital» è il titolo del suo spettacolo all'insegna dell'essenziale: sarà accompagnata solo da un pianoforte, per un'originale e insolita interpretazione dei suoi più grandi successi.

L'apprezzata cantante romana, che ha sempre riscontrato ottimo successo di critica e pubblico, ospiterà nel spettacolo un personaggio della Rai, autore anche cabarettista: è torinese Bruno Gambarotta. Protagonista sarà comunque lei, l'interprete preferita di Ivano Fossati, Enrico Ruggeri e altri noti autori. Dopo «Caffè nero bollente», la canzone del Festival di Sanremo che l'ha portata al successo, la sua carriera è stata continua ascesa con produzioni di qualità «I treni a vapore», «Il pescatore», coppia Pierangelo Bertoli, e altri brani impegnati che la Mannoia ama interpretare. Ingresso 22 mila lire. [d. bo.]

Fiorella Mannoia, stasera a Dolceacqua

Con «La Stampa» sconto per visitare i fondali di Portofino: ecco come

Onda su onda, il mare dall'oblò

Immersioni in sommergibile per i turisti

LA STAMPA

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima 9,30, ultima ore 16,30, notturne e prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

18 agosto

S. Una escursione sulla novità turistica dell'estate '94. Si tratta del «Tritone II», il sommergibile della società genovese Plancton, che s'immerge sino a trenta metri di profondità sui fondali ai piedi del Promontorio di Portofino. Un viaggio alla scoperta meraviglie sommerse del mare che bagna questo splendido lembo di costa, che tutti possono intraprendere: sul «Tritone II», infatti, si prende comodamente posto una poltroncina, con un oblò a disposizione.

Le partenze sono programmate ogni giorno, dal porticciolo di Santa Margherita Ligure. L'imbarco avviene al molo «dei battellieri». Si può prenotare l'escursione presso gli uffici del Consorzio Portofino Coast. Per i lettori della Stampa c'è uno sconto sul biglietto. Basta presentare all'imbarco il tagliando pubblicato qui a fianco. [f. p.]

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga
collegamento con Aurelia Bis

RIUNIONE DEL 18 AGOSTO 20,30

Premi: - funghi - Calizzano; **Shining Metal - serramenti alluminio** - Calizzano; **Light** - Carcare; **Tipolitografia Ligure** - Cariale; **Foto Cine Gallo** - Carcare; **Bar Beach** - Diano Marina; **Briozzo G. B. - polizzini** - Cariale; **Albergo Ristorante** - Cairo; **Claudio Diffusion** - Carcare.
Pronostici offerti da: **Ristorante Torre Pernice** - Cisano sul Neva

INGRESSO: UOMINI L. 8000 DONNE L. 5000

GIOVEDI' 18 AGOSTO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA	**LAIGUEGLIA**	**ALASSIO**	**ALBENGA**	
Il Timone Mela di notte	L'Onda La Suerte	Il Brecche Kaos La Vela Niagara-Capannina	Black Out Oasi Abissina	La Caravelle King Club Angelo Azzurro
LOANO	**LIGURE**			
Manhattan la Spitta Open Ai Pozzi	Disco club Rojah	Il Covo, El Patio Sporting Club	Gulliver La Biffa	Il Castello
SAVONA	**CAIRO MONTENOTTE**	**CELLE**	**VARAZZE**	
Super pista	Symbol	Thamax	Giova Rosso, Da Carlin Nautilus, Boschetto	

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

SILB - SAVONA

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando nelle discoteche dell'elenco l'annuncio quotidiano pubblicato su La Stampa si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA	*Il Timone, Meta di notte*
LAIGUEGLIA	*L'Onda, La Suerte*
ALASSIO	*U Brecche, Kaos, Le Vele, Niagara-Capannina*
ALBENGA	*Black Out, Oasi Abissina*
CERIALE	*Acquadance "Le Caravelle", King Club, Angelo Azzurro*
LOANO	*Manhattan In, Saitta, Open Ai Pozzi*
PIETRA LIGURE	*Disco club Chic, Rajah*
FINALE LIGURE	*Il Covo, El Patio, Sporting Club*
NOLI	*Gulliver, La Biffa*
SPOTORNO	*Il Castello*
SAVONA	*Superpista*
CAIRO MONTENOTTE	*Symbol*
CELLE	*Thenax*
VARAZZE	*Giava Rosso, Da Carlin, Nautilus, Boschetto*

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

Gli appuntamenti di oggi in provincia: il concerto di Joe Fulco ad Andora

Ad Alassio c'è la «Stranuotata»

Pietra Ligure presenta, da oggi a domenica, la «Festa della birra». Storia medievale sul Priamar
Il rock dei Mistic Zippa ad Albisola Capo per aiutare «Titti» Ansaldi. Il Giromiss arriva a Vado Ligure

Questi gli appuntamenti di oggi in Provincia di Savona.

Varazze. Genere dancing al Boschetto, festa a tema [redacted] Gilda Estate.

Stella. Finali della «Tuda-da's cup» di karaoke ai Tacchi, dadi e datteri (21,30).

Albisola S. Stasera sulla passeggiata in località Capo concerto dei Mistic Zippa in favore di «Titti» Ansaldi. Organizza La Sms «Bosolli».

Cai[redacted] M. In località Tecchio «Cuori in festa» [redacted] cura della Sinistra giovanile: gastronomia, serata danzanti, discoteca all'aperto [redacted] Radio Savona International, rock e altro. Saba[redacted], dalle 21, «28 ore di maratona musicale» contro razzismo, guerra e violenza.

Savona. Prosegue sulla fortezza del Priamar la festa medioevale «L'aquila e il drago», in programma oggi alle 21 gli spettacoli «La festa [redacted] maggio» e «Il cavaliere è crudele». Lunapark al prolungamento a mare. Festa di San Bernardo, [redacted] gastronomia, [redacted] San Bernardo in Valle dalle 19.

Vado L. Elezione [redacted] «Miss Vado Ligure» nell'ambito dei Giromiss '94 di Enrico Fabbri ai bagni Bacigalupo (21,30).

Spotorno. «Curve pericolose», spettacolo di ballerini, alle 21, in piazza Matteotti.

Finale L. «Tutti sitti u l'è Dumenegal», è il titolo dell'ultimo spettacolo della rassegna

Mistic Zippa stasera in [redacted]

«Oltre Govi» in programma alle 21 [redacted] chiostri [redacted] Santa Caterina. Giovedì [redacted] «Golden Classic» allo Sporting club. Serata dancing con l'orchestra Luca Frencia al Patio sul lungomare. Giovedì «commercia[redacted]» al Covo.

Pietra L. Primo Festival della birra (19) da oggi a domenica, in viale della Repubblica, con gastronomie, organizzata dall'unione dei pubblici esercizi pietresi. Concerto della Corale polifonica pietrese alle 21 [redacted] piazza San Bernardo [redacted] Ranzi. Musica d'ascolto allo Wave bar in corso Italia.

Loano. Sagra gastronomica di [redacted] Pio X sino [redacted] domani in via Bergamo, ballo [redacted] revival con I Flash.

Borghetto. Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato nel centro storico. Lunapark sul lungomare di ponente.

Ceriale. Giovedì sera all'Acquadance delle Caravelle dalle 21,30 (il parco [redacted] aperto [redacted] giorno dalle 10 alle 19). Genere dancing all'Angelo Azzurro.

Albenga. Concerto dell'Accademia musico-vocale ingauna alle 21,30 in piazza San Michele. Serata dance al Black out.

Villanova. «Sagra delle dieci torri», musica, giochi e gastronomia [redacted] a venerdì sera.

Alassio. «Stranuotata», gara di lunga nuotata aperta [redacted] tutti, oggi pomeriggio a molo Bestoso. Concerto dell'orchestra sinfonica [redacted] Sanremo alle 21,15 a parco San Rocco.

Laigueglia. Giovedì sera con la dance [redacted] successo alla Suerte e alla discoteca l'Onda.

Andora. Rock con Joe Fulco alle 21, all'ex parco Inarn. Se[redacted] underground, dalle 22,30, alla discoteca Enigma. [a. r.]

[redacted] VITA [redacted] SPIAGGIA

[redacted]

Tenersi in forma

Corsi di ginnastica [redacted] riva [redacted] mare. L'iniziativa è della Lega anziani [redacted] ha preso il via dal 16 agosto ai bagni Aurora in [redacted] Colombo. In programma, ginnastica respiratoria, attività in acqua e psicomotoria. [a. z.]

CELLE L.

Paradiso dei bimbi

Giochi per bambini e animazione in spiaggia ai bagni Stella [redacted] Sud. Tutti i martedì e giovedì dalle 15 alle 16 un animatore intratterrà i piccini. [a. z.]

ALBISOLA S.

La spiaggia del body building

Palestra all'aperto, beach volley, beach-ball, windsurf e canoa ai bagni Golden Beach [redacted] Albisola Capo. Si organizzano, inoltre, feste [redacted] tornei settimanali. Per informazioni telefonare ai numeri 019/480173-0330/539724. [a. z.]

BORGIO V.

Teatro per i più piccini

Animazione e spettacolo teatrale per bambini oggi pomeriggio ai bagni Marina Piccola, Bussola e Rivamare [redacted] Borgio. Interviene l'équipe de «La spiaggia Animata». [a. r.]

[redacted] L.

Un parco in riva al mare

I bagni «Ondina» sono una sor[redacted] di parco dei divertimenti in riva [redacted] mare. Lo stabilimento mette a disposizioni anche molti giochi per bambini e una grande piscina [redacted] gomma [redacted] pochi metri da riva. [a. r.]

PIETRA L.

Ginnastica e animazione

Proseguono [redacted] animazioni sulle spiagge di Pietra curate del gruppo «ZetaBi» per conto d[redacted] amministrazioni comunali. In programma tutte le mattine ginnastica, al pomeriggio animazione in spiaggia. [a. r.]

LOANO

Gare di scopone

Gare di scopone, castelli di sabbia e mini-carnevale serale ai bagni «Marina Piccola». Altre feste [redacted] tema sono organizzate anche dopo Ferragosto dagli stabilimenti balneari del centro. [a. r.]

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
[redacted] Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chie[redacted] il [redacted]. Tutto [redacted] complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Major League — di D. S. Ward, con C. Sheen, T. Berenger, C. Bernsen (Usa '94) — I goffi e maldestri Cleveland Indians, dopo i passati miracoli, si preparano dopo cinque anni ad affrontare un'altra partita decisiva. N. V. 1h 45' Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Cool Runnings — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Tom e Jerry - [redacted] film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry [redacted] ritrovano per strada perché la loro casa dove [redacted] e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una [redacted]ina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h [redacted] Cartoni Animati

Jolly — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 — [redacted]
Film a luci rosse

[redacted]ALASSIO — Ar. est. Don Bosco — Ore 21,15 — L.[redacted]
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia [redacted] modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
Baby Birba

[redacted] — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000/4000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

[redacted]ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Astor — Tel. 50.997 — Ore 21,15 — L. 7000/5000/4000
Senti chi parla adesso — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero [redacted] se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuc[redacted]ci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

[redacted]BORGHETTO — Arena Vittoria — Ore 21 — Lire 5000/3000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [redacted]

[redacted]BORGIO VEREZZI — Astra — Ore 21,30
Una figlia in [redacted]

[redacted]CELLE — Arena [redacted] — Lire 6000/5000 — Or.: 21,30 — Lire 6000-5000
Baby Birba

[redacted]FINALE LIGURE — Arena Ondi[redacted] — Ore 21 — Lire [redacted]
Basta vincere

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. [redacted] V. 1h 59' Dramm.

[redacted]LAIGUEGLIA — Corallo — Ore 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Il piccolo [redacted] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, [redacted] portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. [redacted] 2h 12' Favoloso

[redacted]LOANO [redacted] — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — [redacted]
Una figlia in carriera

Giardino Principe — Ore 21,30 — L. 8000/6000 — Ore 21,30
OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
My [redacted] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

[redacted]PIETRA LIGURE — Arena Giardino — Ore 21 — [redacted] 7000/3000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, [redacted] combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

[redacted]SPOTORNO — Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes [redacted] '93) — La vera [redacted] di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [redacted] Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Astro — Ore 21,30 — [redacted] 7000/5000
Fantozzi in paradiso — di [redacted] Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima [redacted] passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, canon [redacted], sgograto amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

[redacted]VARAZZE — Arena Salesiani — Ore 21,15 — Lire 7000/5000
Nel nome del padre — di J. S[redacted], con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia [redacted] un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/23 — Lire 9000/7000
[redacted]

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Ore 21/23
Una [redacted] sottoscorta — di [redacted] Hopper, con T. Berenger, [redacted], W. McNamara (Usa '94) — Due ufficiali [redacted] devono scortare fino al carcere militare un anomalo prigioniero: [redacted] domita bionda soldato. [redacted] V. 1h 42' Commedia

[redacted]VARIGOTTI — Arena Roma — Ore 21 — Lire 7000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, [redacted] Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è [redacted]ce per il [redacted] Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

FINALISSIMA

I CAMPIONI DELL'ESTATE

Savona, stasera (ore 21,30) [redacted] piscina ultimo atto del circuito Chesterfield-Aprilia

Karaoke, sfida tra i bagni marini

Ventisei concorrenti in rappresentanza di 13 stabilimenti balneari. Presenterà Paolo Allara di Onda Ligure
Alla manifestazione collaborano Dj band e La Stampa. Intermezzi di varietà con il cabarettista «Osvaldo»

SAVONA. E' tutto pronto per la grande sfida tra i bagni marini savonesi. Si affronteranno a colpi di canzoni sfruttando la magica moda estiva del karaoke. Ogni stabilimento balneare savonese avrà i [redacted] campioni per i quali tifare: il circuito, sponsorizzato quest'anno da Chesterfield [redacted] Aprilia, è stato riservato esclusivamente alla clientela dei singoli stabilimenti.

La grande sfida organizzata dall'Associazione bagni [redacted] collaborazione di Dj Band, Radio Onda Ligure e La Stampa, è prevista per questa sera, alle 21,30 (ingresso 10 mila), nel suggestivo scenario della piscina di corso Colombo.

I concorrenti in gara saranno 26, scelti nel [redacted] di 13 serate eliminatorie. Sul palco il simpatico speaker di Radio Onda Ligure, Paolo Allara, in regia, a pilotare il lettore laser Pioneer, ci sarà Massimo Tonda della Dj Band.

Ecco tutti i protagonisti. Massimiliano Govone, vincitore della tappa inaugurale ai bagni Paradiso; tre saranno i rappresentanti dei bagni Torino: Marcella Campana, vincitrice della tappa, Agostino Cerruti [redacted] Linda Galliano.

Lo speaker [redacted] Radio Onda Ligure Paolo Allara

Per quanto riguarda i bagni Arci (ex bagni comunali di via Cimarosa), saranno [redacted] pista Zai[redacted] Caso [redacted] Sara Piccinini, rispettivamente prima e seconda classificata alle eliminatorie.

Manuela Ciulla [redacted] Diego Gatto saranno i rappresentanti dei Bagni Italie, mentre a difendere i colori degli Olimpia saranno Mara Merialdi e la coppia formata da Viviana De Luigi e Carlo Sobrero.

Ai bagni Madonnetta di Albissola Marina ha vinto Pier Lorenzo Ferretti che sarà affiancato da Sergio Santini. Due anche i rappresentanti dei San Cristoforo, Lorenza Brugnatelli [redacted] Vittorio Viano.

Guglielmo Sicorello si è aggiudicato l'eliminatoria dei bagni La Playa [redacted] via Nizza e si presenta [redacted] uno dei favoriti. Infatti, [redacted] tutti i finalisti, è l'unico cantante «professionista». Per i bagni La Playa stasera canterà anche Fabio Barisone. Mariella Centa e Sara Profumo rappresenteranno i bagni Umberto, Dario Camuffo e Roberto Morana i Barbadoro.

Mariangela Cirone [redacted] Roberto Perata canteranno per i bagni Savona [redacted] prolungamento, mentre per gli Anna scenderanno in pista Alessandro Mallone e Cinzia Scamuzzi. Chiudono la lista dei partecipanti Andrea Giusto e Dario Costantini, rappresentanti dei bagni San Pie[redacted] di Vado Ligure.

Nel [redacted] della serata [redacted] previsti intermezzi [redacted] il cabarettista «Osvaldo». [p. p.]

ROSE AI CLIENTI

Bagni Vittoria, Ferragosto chic

I Bagni Vittoria di Finale Ligure, stabilimento balneare «storico» in quanto la famiglia che lo gestisce è arrivata [redacted] alla terza generazione, hanno festeggiato Ferragosto regalando fiori alla clientela. Nella foto i bagnini in compagnia di una graziosa ospite. [p. p.]

STASERA ALLE [redacted] LOCALI

[redacted] 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 7,40 La ribelle; 9,30 Simon Templar, telefilm; 12,55 Telegiornale flash; 13 Un'amica a casa [redacted] rubrica; 15 [redacted] d'oro; 16 [redacted]; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Maxivetrina; 17,30 Luci [redacted] notte; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Bossi; 20 I politici e la città; [redacted],50 Diagnosi estate, parliamo di salute; 23 Incontri preziosi; 24 Il mondo dell'occulto, rubrica; 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova non stop.

[redacted] At [redacted]; 15 TgA flash news; 15,10 Shopping club; 17 TgA Flash news; 17,10 Shopping [redacted]; [redacted] TgA flash news; 18,10 Shopping club; 19,30 TgA [redacted]; 20,30 Shopping club; 21,15 Shopping club; 22 Shopping club.

EURO MIXER TV: 16,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,45 Tg Imperia; 17,15 I Walton, serial tv; 18,30 Notiziari; 19 La signorina An[redacted]; 20 I ragazzi del sabato sera, miniserie; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Squadra anticrimine, telefilm.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; [redacted] Pomeriggio insieme; 16,15 La ribelle; 17,15 [redacted] nella notte; [redacted] Piazza [redacted] Spagna; 19,25 Informazione regionale; [redacted] In vacanza [redacted] diagnosi; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance.

[redacted] Telefilm; 12,30 [redacted]toni animati; 14 Telegiornale; [redacted] Vendite commerciali; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte; [redacted],30 Piazza [redacted] Spagna, varietà; 19,30 Telegiornale; 20,30 In vacanza con Diagnosi; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm; 23,30 Rubrica.

TELE [redacted] [redacted] Lassie, 12,30 Beverly Hillbillies, [redacted] comedy; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Tg Imperia; 13,35 Telegiornale [redacted]; 13,50 Tg Geno[redacted]; [redacted] Crisis, telefilm; 14,45 Fantazoo, [redacted] animati, 16,15 Due americane, telefilm; 15,45 Boys and girls, telefilm; 16,15 Il fichissimo del baseball, cartoni animati; 16,45 Il mondo intorno a noi, documentario; 17,15 [redacted], telefilm; 18 Agenda Liguria, notizie regione; 18,30 Good times, situation comedy; 19 Tg Ge[redacted]; 19,10 Tg Imperia; 19,20 Telenews; 19,30 Telegiornale Tml, informazione.

TV [redacted]ALB[redacted] 13,35 Match mu[redacted], rubrica; 14,15 TgA, notiziario, 14,30 Junior Tv, per ragazzi; 18,15 Lo Sport; 19,22 Borsa fiori; 19,30 TgA; 19,55 L'opinione; 20 Match music; 20,30 Film; 22,40 TgA; 23,15 Lo [redacted].

[redacted]HAL[redacted] 7 Circuito Junior Tv, programmi per ragazzi: [redacted] Market; 11,30 Rituals; 12 Film; 14 Portobello road; 18,30 Informazione [redacted]le; 19,15 Match Music; 20 Primogiornale, notizia[redacted]; 20,30 Film; 22,30 Primogiornale; 23 Film, 1 Primogiornale; 1,45 Match [redacted], rubrica musicale.

[redacted] 7: [redacted] Alias Ulo Robot; [redacted] La famiglia Patridge, telefilm; 11 Andrea Celeste, telenovela; 11,45 Lotteria; 12,45 Tg Liguria, 14 Orchestracompilation, 14,30 Appuntamento con i gioielli; 15,30 Andrea Celeste; 17,30 Los Angeles, telefilm; 18,30 Laurel e Hardy, cartoni animati; 19 Tg Liguria, notiziario, 19,35 Tele[redacted] 19,55 Tg Liguria, notiziario; 20,30 [redacted] comici, musicale; 22,30 Tg Liguria, notiziario; 23 Motor shop; 23,30 [redacted]cumentario; 24 Telefilm; 0,50 Telenews; I Tg Liguria, notiziario; 1,30 Canale 7 non stop

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock; 16,30 La vetrina; 17,30 Cartone animato; 18,10 Peyton Place, telefilm; 19,15 Tg sera, notiziario; 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo, situation comedy; 21,45 Baila Conmigo; [redacted] Arabesque, telefilm; 24 Tg notte.

RETEMIA: 9 Casa [redacted], rubrica; 12 Piacere di conoscervi; 15 Pronto... via [redacted]game, 16,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; 21,15 Special [redacted]ce show; 22 Se io fossi...; 22,10 Fatti e misfatti; 23,10 Primo piano, notiziario. 23,15 Con simpatia... in [redacted] vostra, [redacted]brica; [redacted] Notturno per l'Italia.

[redacted]STAR[redacted] 13 Adam 12, telefilm; 14,05 [redacted]ria Maria, telenovela; 15,05 Donne per tutti, telefilm; 16,15 Amichevolmente con [redacted]; 18,50 Crazy [redacted], rubrica; 19,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 8, notiziario; 20,30 Distruggete Frankenstein, film; 22,30 Tg 8 flash; 22,55 Salto nel buio, telefilm; 23,50 Emotions, varietà.

Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

AL CINEMA CON LO SCONTO

GIOVEDI' 18 AGOSTO 1994

SAVONA al cinema con lo sconto

DIANA 1 - DIANA 2 - DIANA 3 - ELDORADO

Consegnando questo tagliando pubblicato [redacted] martedì alla domenica, alla cassa dei [redacted] DIANA 1, DIANA 2, [redacted] 3, e ELDORADO [redacted] Savona avrete diritto a uno sconto [redacted] lire [redacted] prezzo [redacted] biglietto intero d'ingresso. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso. La data è in alto a sinistra. Non [redacted] ammesse fotocopie. L'offerta è valida fino [redacted] posti disponibili.

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA

... COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo. patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio

TELEFONA AL 144 66 0621 (lire 952 al minuto + iva)

Il Torneo internazionale di calcio per la categoria Primavera

«Carlin's», ecco i nuovi big

A Sanremo la passerella delle promesse del football italiano. Le ultime stelle che hanno brillato al «Comunale» sono Tacchinardi, Panucci e Scarchilli

SANREMO. E' cambiata la formula, è aumentata la «concorrenza» televisiva (su quasi tutte le reti [illegible]za il calcio d'agosto), ma l'atmosfera del «Carlin's» è rimasta immutata. Il Torneo internazionale per ragazzi (categoria Primavera), che [illegible] è aperto ieri [illegible] al «Comunale», conserva il suo pubblico di affezionati, al qua[illegible] si mescolano tecnici e osservatori a caccia di nuovi talenti. E di giovani interessanti, di piccole stelle del football giovanile, la rassegna [illegible] ne ha sempre proposti in gran numero.

Fra gli ultimi esempi spicca[illegible] Tacchinardi (lo scorso anno premiato come miglior giocatore, dopo aver trionfato con la maglia dell'Atalanta), Panucci che si è fatto notare con la casacca [illegible] Genoa, Scarchilli trascinatore della Roma vittoriosa nell'edizione del '91.

Se, poi, si scorre l'elenco dei giocatori che, in quasi quarant'anni, hanno onorato il torneo con la loro presenza, saltano subito all'occhio i nomi di Pruzzo, Boninsegna, Facchetti, Oriali, Damiani, De Sisti, Maldini padre, Bettega, Causio, Furino, Galderisi, Giordano, Manfredonia, Prati, Maldera, Trapattoni, Franco Baresi, Radice, Scala, Bordon, Zaccarelli, Pulici, Dossena, Dino Baggio, Castellini, il compianto Scirea, al quale è dedicato il quinto Memorial biennale non consecutivo. E fra gli stranieri, Hansi Muller, Protassov, Blockin, Peiró, Lozano, Banicevski.

Tutti campioni che, [illegible] epoche diverse, hanno dato spettacolo. Ma quando si sono presentati al «Carlin's» erano solo giovanotti [illegible] belle speranze, con qualche fugace apparizio[illegible] in prima squadra.

Il fascino del torneo è proprio questo: vedere all'opera tanti potenziali big e cercare di capire chi, in [illegible] futuro molto prossimo, potrà conquistare un posto al sole. Diventare una stella del pianeta calcio. La [illegible] è cominciata. [g. mi.]

Cesare Prandelli, trainer dell'Atalanta, premiato nel '93 per la vittoria del torneo

La storia

Torneo e club nati nel '47

SANREMO. La Carlin's e il suo torneo sono nati nello stesso anno: [illegible] 1947. Un particolare significativo, che la dice lunga sul rapporto tra la società [illegible] nerazzurra [illegible] i g[illegible]i. L'idea di fondare il club, che rappresenta l'altra faccia calcistica della città, in contrapposizione alla Sanremese, nacque quasi per caso attorno a un tavolo del ristorante «Piccolo mondo» di via Piave, gestito da Sergio D'Andrea, fino a pochi anni fa attivissimo dirigente. Il primo presidente fu Luciano Selvo.

E la genesi del nome? Molti si chiedono perché Carlin's Boys. La scelta è legata a Carlo (Carlino) Carcano, alessandrino, allenatore della Juventus dei cinque scudetti consecutivi che, trasferitosi [illegible] Sanremo negli ultimi anni di vita, era stato fra i primi a cullare il sogno di una società che si occupasse prevalentemente di calcio giovanile.

Dall'Inter, l'ultimo grande club per il quale Carcano aveva lavorato, si fece mandare una dotazione di maglie. Ovviamente nerazzurre. Da qui i colori sociali, che ancora oggi caratterizzano la Carlin's Boys.

Il Torneo internazionale per ragazzi nacque quasi in contemporanea. La prima edizione, quella dell'ormai lontano '47, fu vinta dalle Pro Vercelli. Interesse e prestigio sono lievitati col passare degli anni. L'Inter, «regina» dell'albo d'oro, ha dominato fino al '54 [illegible] ben quattro vittorie nelle prime otto edizioni. Poi, sono arrivati i successi del '70 e del '[illegible], quest'ultimo sotto la guida di Giampiero Marini.

La rassegna sanremese ha avuto una cadenza biennale dal '57 al '63. Quindi, qualche sosta forzata che ne ha messo in for[illegible] l'esistenza (negli anni '75, '78, '79 e '81).

Nel '77 gli organizzatori hanno tentato senza troppa fortuna la formula delle rappresentative nazionali, che aveva comportato lo spostamento del torneo da agosto a dicembre, con partite pomeridiane. Vinse l'Italia A. [illegible] l'esperimento fallì.

Poi [illegible] buio per quattro anni, fra l'83 e l'86. E quando il torneo sembrava già dimenticato, soffocato da costi e problemi organizzativi, ecco la ripresa, nell'87.

La risalita è stata lenta ma costante, fino alla nuova formula di questa edizione, [illegible] la finalissima a tre squadre [illegible] «sole» nove formazioni partecipanti. Un'altra scommessa dei dirigenti della Carlin's, che ogni anno modificano il loro «giocattolo» senza però intaccarne il prestigio.

Nell'albo d'oro, il dominio dell'Inter è netto, [illegible] sei vittorie. Seguono [illegible] tre Juventus, Atalanta, Roma, Burevestnik Mosca e Torino; con due Barcellona, Fiorentina e Torpedo Mosca; con uno Pro Vercelli, First Vienna, Milan, Spartak Mosca, Lazio e Napoli. [g. mi.]

Il programma: oggi debuttano Samp, Toro [illegible] Fiorentina

Nove squadre in competizione per il traguardo della finale

La Carlin's Boys [illegible] una buona tradizione [illegible] campo giovanile: ecco la squadra Allievi [illegible] [illegible] [illegible] il titolo regionale

SANREMO. Nove squadre, nove partite nella fase eliminatoria al Torneo della Carlin's Boys. Dopo le prime due della giornata inaugurale, questa sera la competizione giovanile offre il piatto forte: ben tre gare concentrate in un'unica serata. Si comincia alle 19,30 con la sfida fra Torino e Fiorentina, due presenze tradizionali al «Carlin's». Il secondo incontro è programmato per le 21: debutta la Sampdoria contro la perdente del match Carlin's-Atalanta. E per finire, alle 22,30, i francesi del Nizza dovranno vedersela [illegible] la perdente del confronto Inter-Genoa.

Domani si torna alla «normalità», con due partite per sera. Alle 20,30 entrerà in scena l'Arma Rossa di Mosca, la novità internazionale del torneo, che affronterà la perdente del match Torino-Fiorentina; alle 22 Sampdoria-Atalanta o Carlin's; Sabato, alle 20,30, Armata Rossa-Torino [illegible] Fiorentina; alle 22 Nizza-Inter o Genoa.

Domenica giornata [illegible] riposo, con un convegno a Palazzo Bellevue sul tema «Lo sport e il suo valore educativo sui giovani». Lunedì pomeriggio la finalissima a tre. [g. mi.]

LETTER BIT
SCRITTE-LOGO-MARCHI ED IMMAGINI ADESIVE
■ CARTELLONISTICA DI TUTTI I TIPI
■ STRISCIONI • VETRINE • UFFICI
• AUTOMEZZI ■ BARCHE E GOMMONI
■ CANTIERI • STANDS ■ INSEGNE
• STAMPA SU TESSUTI
...E TUTTO QUANTO E'
MESSAGGIO VISIVO
Via G. Marsaglia, [illegible] - Tel./Fax 576.576 - SANREMO

FIME S.R.L.
FORNITURE INGROSSO MATERIALE ELETTRICO
SANREMO
ARMA DI TAGGIA [illegible]
ILLUMINAZIONE
SISTEMI ANTIFURTO
VIDEO - CITOFONIA
Via P. Barabino, 6
Tel. (0184) 64712/3 - Fax 658205
Via Levà, 95
Tel. (0184) 448334 - Fax 448747
Via Buonarroti, 36/42
Tel. (0183) 290735/52 - Fax 290752
«DA' IL BENVENUTO A TUTTI I PARTECIPANTI»

SPECIALISTI PNEUMATICI
PNEUS FOCE
C.so Marconi 57/61
Tel. 61.773 - [illegible]
Via Armea, 115
Tel. 510.578
A SANREMO:
AUTORIPARAZIONI
Musizzano Fulvio
S AUTORIZZATO
MAGNETI MARELLI
[illegible]
RENAULT
C.so Marconi, 55 - Tel. 61.740
DIAGNOSI ELETTRONICA
BEAR
WEBER carburatori

distribuzione bevande
MATUZIA S.R.L.
[illegible]
BRINKHOFF'S No 1
Henninger
Heineken
Coca-Cola Coke
FORNASERI
PERONI Nastro Azzurro
S.VITTORIA
S.Bernardo
ACQUA MINERALE LURISIA
S. REMO - Borgo Tinasso, 118 ..... ☎ (0184) 50 11 66 - Fax (0184) 533394
S. REMO - Via Armea, 184 ..... ☎ (0184) 51 44 44 - Fax (0184) 510504
IMPERIA - Pontedassio - Via Nazionale, 32 ■ (0183) 27 97 55 - Fax (0183) 279493

A.S. CARLIN'S BOYS SETTORE GIOVANILE
Dal 1947 per i giovani
ISCRIZIONI APERTE
PER BAMBINI E RAGAZZI NATI DAL 1979 AL 1988
presso campo Pian di Poma tutti i giovedì dalle 18 alle 19,30
oppure telefonare ai numeri 0184/683.253 o 576.576
STAGIONE 1993/'94
«CAMPIONI REGIONALI GIOVANILI»
E
«FINALISTI REGIONALI CON LA PROPRIA SCUOLA CALCIO»

CONAD
Borgo
PER UN SACCO DI BUONI MOTIVI
VIA G. GALILEI 419 - TEL. 572.270
SANREMO

QUI MARASSI

Samp, test con l'Arezzo Il Genoa chiede rinforzi

Le condizioni di Mancini, bandiera della Samp, sono in netta ripresa

GENOVA. Da oggi si comincia a fare sul serio, [illegible] Sampdoria che alle 20,30 incontra l'Arezzo, squadra decaduta ma in grado di assicurare un test importante. Il Genoa continua ad attendere: sfumato l'ingaggio di Rizzitelli (voleva 700 milioni per ognuna delle 4 stagioni previste dal contratto) sono [illegible] in corso trattative con 4 pezzi da novanta: Franco Scoglio afferma di [illegible] disposto ad attendere fino al 22 agosto, in quella [illegible] il mister vuole con certezza la squadra sulla quale poter contare.

Intanto i nodi vengono al pettine. Dopo la breve seduta di allenamento a Bogliasco, il giro[illegible] per l'Europa, ed ora l'Arezzo, la Samp attende con ansia un inizio di campionato decisamente ostile: giocherà in trasferta la prima partita di Coppa Italia e le due prime gare che avrebbero dovuto essere casalinghe e invece costringeranno i blucerchiati ad emigrare: 4 settembre col Padova, 18 settembre col Foggia; dove giocherà la Sampdoria? Pisa, Cremona o Bergamo? Le 3 giornate di squalifica per gli incidenti avvenuti nel derby, più noto per la violenza che per il gioco, pesano molto, allungano il «digiuno» dei tifosi. Non solo: i fatti della «partitissima» hanno creato una frattura nel rapporto fra i tifosi e le forze dell'ordine. La [illegible] di tutti è che quel maledetto pomeriggio [illegible] dimenticato. Ma non si può non notare come la Lega abbia avuto la mano pesante nel punire mezza città per le intemperanze di una decina di scalmanati.

Ci sono comunque segnali ottimistici. Il primo viene dagli abbonamenti che hanno già superato quota [illegible] mila. L'altro arriva da Roberto Mancini le cui condizioni fisiche sono in netta ripresa. Dopo Vialli e Gul[illegible], Mancini è rimasta la vera bandiera della Sampdoria. «Non potremo mai fare a meno di lui»; osserva Eriksson con un po' di enfasi.

Il Genoa è alla disperata ricerca di almeno [illegible] centrocampisti. In prima linea c'è il solito Di Canio [illegible] del quale si parla ormai da mesi: «Potrebbe venire - dice Aldo Spinelli - se fosse disposto a sconti sull'ingaggio, questo è un periodo in cui il gioco al rialzo è una costante di tutti gli elementi sul mercato, noi dobbiamo pensare alla squadra ma anche [illegible] bilancio». Il Genoa aspetterebbe un segnale anche dalla Juventus che invece tace.

Scoglio spera molto in Di Biagio, 23 anni, del Foggia, [illegible] la società ufficialmente [illegible] si pronuncia. [illegible] parla anche [illegible] Marocchi, ma pare che le prime voci siano già state smentite. Qualche parola si ries[illegible] a strappare a Scoglio che ha messo però un freno alla sua abituale cascata di parole. Che dice di Zoratto, altro nome sul no[illegible] di Spinelli? «Non mi serve, nel suo ruolo ho già Bortolazzi che mi garantisce non solo una valida copertura, ma che con i suoi tiri può risolvere [illegible] situazioni». «Il giocatore ideale - aggiunge Scoglio - sarebbe stato Jokanovic, che però non è potuto venire al Genoa vista la decisione [illegible] rimanere presa da Skuhravy. Ma potrebbe arriva[illegible] in futuro».

Due i partenti sicuri: Nappi e Ciocci. Scoglio proprio li ritiene inutili. E sulla corda c'è anche Padovano. Sfumato [illegible] scambio con Rizzitelli potrebbe andarsene se arrivasse Manicone. Scoglio, sempre più nervoso, aspetta: e [illegible] augura che entro pochi giorni l'organico [illegible] definito.

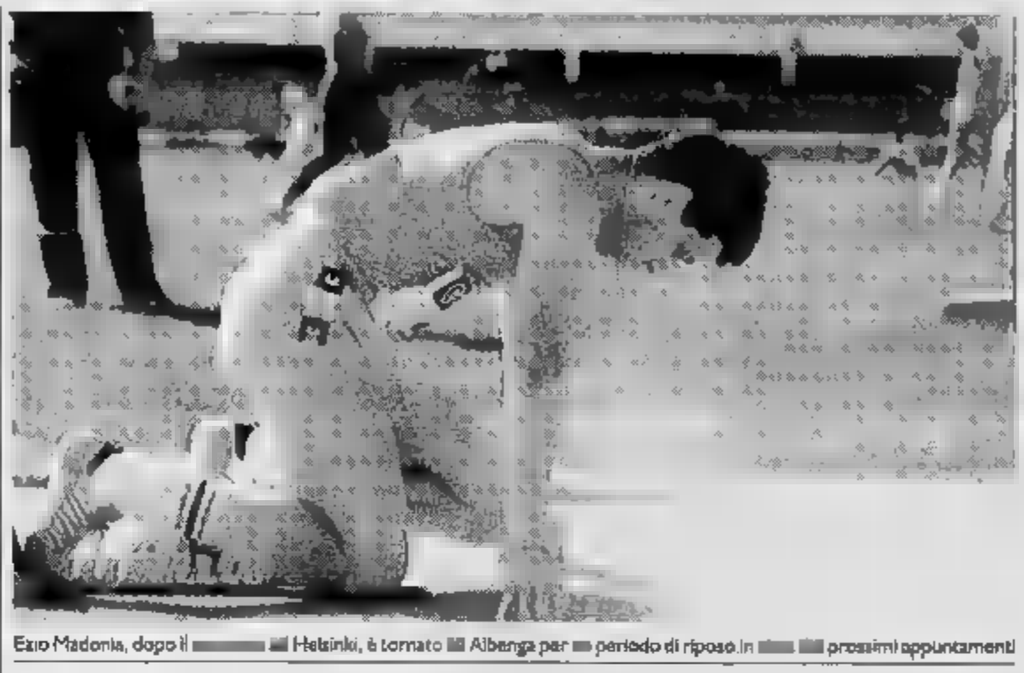
I rossoblù giocano oggi (20,30) a Palermo e sabato (stessa ora) ad Acqui Terme.

[illegible]do Coppini

Intervista al velocista di Albenga reduce dal «bronzo» conquistato con la staffetta azzurra 4 × 100

E Madonia scattò sul tetto d'Europa

Dopo l'avventura di Helsinki, Ezio pensa al futuro



Ezio Madonia, dopo il [illegible] Helsinki, è tornato [illegible] Albenga per [illegible] periodo di riposo in [illegible] prossimi appuntamenti

Ezio Madonia finalmente può concedersi qualche ora di spiaggia nella [illegible] Albenga in compagnia della fidanzata Daniela che sposerà l'anno prossi[illegible] appena terminata la casa. All'indomani dei campionati europei [illegible] atletica a Helsinki, dove [illegible] vinto il bronzo nella staffetta 4X100, l'atleta delle Fiamme Gialle di Roma, 28 [illegible]mi, ritorna sulla rassegna continentale [illegible] sulle sue prestazioni.

«Posso ritenermi soddisfatto di quanto ho fatto - esordisce -. Ho ripetuto esattamente il risultato di Spalato '90 [illegible] contento per il terzo posto nella staffetta anche [illegible] mente più serena mi spiace non [illegible] raggiunto l'argento per [illegible] centesimo. Sono meno contento per la prova individuale nei 100 metri. Visti i tempi della finale se fossi stato in grado di correre in 10"30 [illegible] cose sarebbero [illegible]date meglio. Avrei potuto anche salire sul podio. Ho lavorato parecchio pensando alla finale europea ma una serie di infortuni nella stagione, [illegible] ha costretto a ricominciare e dunque non mi sono presentato al massimo».

Ora è guarito?

«Mi fa ancora male un ginocchio. Dovrò andare presto a [illegible]vio per una serie di esami [illegible] una risonanza magnetica. Si [illegible] creata una piccola fibrosi interna: [illegible] è cosa [illegible] facile soluzione mi metterò a disposizione anche per la nazionale di metà settembre a Cagliari contro Finlandia e Francia, altrimenti penserò a curarmi e chiuderò la stagione in anticipo. L'anno prossimo ci [illegible] i Mondiali [illegible] Goteborg in Svezia e nella precedente rassegna iridata, a Tokyo nel '91, fui l'unico semifinalista nei 100 con la pelle b[illegible]. I Mondiali [illegible] vinse Carl Lewis con il primato del mondo».

Quattro anni fa ha corso in 10"26 i 100, un ottimo tempo che però non ha più ripetuto.

«Era quanto speravo di fare a Helsinki quest'anno, ho corso ancora in 10"26 [illegible] con un [illegible] troppo generoso alle spalle. Alla mia età posso comunque fare ancora meglio e infatti penso già ai prossimi europei, quelli [illegible] Budapest nel 1998. Avrò allora 32 anni [illegible] Christie proprio a [illegible] [illegible] vinto le Olimpiadi a Barcellona. Faccio comunque notare che ero già presente ai Mondiali di Roma nell'87 dove fui settimo con la staffetta 4X100 e poi quinto ai Giochi olimpici di Seul '88 e ancora quinto, sempre a Tokyo, in staffetta. Quella staffetta che il Coni non volle portare a Barcellona nel '92».

A Helsinki c'è stata polemica nel settore velocità.

«Mi hanno fatto passare per razzista per un diverbio avuto con l'ostacolista Saber. Non so[illegible] razzista e anzi combatto il [illegible]. Per il resto dico che il bronzo nella staffetta lo abbia[illegible] voluto noi velocisti perché tutto il settore certamente non ha brillato. Noi chiediamo [illegible] po' più di collaborazione e di attenzione. Riconosco anche la capacità del "saggio" della velocità, il professor Vittori, [illegible] sappiamo tutti che è un uomo deciso, un po' duro. Fa parte del suo carattere ed è [illegible] che [illegible]tende e chiede. Senza mezzi termini. Se non cammini te lo dice in faccia. Forse dovrebbe essere [illegible] po' più morbido».

Ezio Madonia allenato [illegible] Pietro Astengo, mamma infermiera in pensione e papà impiegato, guarda avanti. E' conscio che non sarà mai un Mennea, ma sa anche che con un po' più di fortuna può prendersi buone soddisfazioni in un mondo sempre più in evoluzione.

«L'allenamento e la prepare[illegible] possono far miracoli - conclude -. Io mi sono sempre impegnato e mi sono creato un [illegible] mondo, una piccola posizione. Con gli altri compagni di squadra possiamo creare un buon gruppo [illegible] vorrà del tempo. Fioris è l'unico della staffetta di Helsinki ad aver ripetuto Spalato con me». Nettis ha fatto tutto in tre mesi. Tre volte in Nazionale e subito bronzo europeo.

Attilio Monetti

Argento e bronzo per le ragazze dell'Athena

Sincro, le savonesi vincitrici a Malta

SAVONA. Dopo le convocazio[illegible] per i prossimi campionati mondiali di Roma dove figurano tre ragazze savonesi, Serena Bianchi, Simona Ricotta e Claudia Berruti, ecco arrivare nuovi successi per le sincronette della Rari Nantes Athena Savona.

Sara Peirano e Barbara Tincani hanno infatti portato alla Nazionale italiana «Ragazze», impegnata a Malta nella Coppa Comen, una medaglia d'argento e una di bronzo.

L'argento è giunto grazie a Sara Peirano che ha colto quel[illegible] importante traguardo nel «solo» preceduta da un'atleta spagnola. La Peirano e Barbara Tincani hanno poi conquistato il gradino più basso del podio nel «duo» alle spalle di Egitto e Spagna. Infine nella «squadra», composta dalle ragazze della Villa Flaminia, altro argento sempre alle spalle dell'Egitto. Non devono impressionare i risultati ottenuti dalle ragazze egiziane che hanno presentato la prima squadra.

Sara Peirano e Barbara Tincani si erano guadagnate il pas[illegible]saporto per Malta conquistando la medaglia d'oro ai campionati italiani svoltisi a Padova un paio di [illegible] fa. La Peirano aveva conquistato l'oro nel «solo» mentre la coppia savonese si era imposta nel «duo». La squadra poi aveva ottenuto solo l'argento piazzandosi alle spalle della Villa Flaminia che si era così qualificata per la competizione europea.

Sara Peirano e Barbara Tincani fanno parte di un gruppo di undici ragazze biancorosse che attualmente sono nel giro delle Nazionali: Serena Bianchi, Simona Ricotta, Claudia Berruti, Clara Porchetto, Marta Torchio, Laura Vecchietti, Virna Vercelli, Alice Dominici e Simona Robello.

Intanto stamane le tre «ragazze mondiali» e Patrizia Giallombardo partono per Roma per partecipare a un collegiale in preparazione della manifestazione iridata dove l'obiettivo, anche perché si «gioca» in casa, è cogliere risultato pieno battendo squadre forti come Canada e Usa. **[m. no.]**

Dopo la pausa di Ferragosto riparte l'attività: un bilancio positivo

Ritorna l'Ippodromo dei fiori

Questa sera scendono in pista oltre 80 cavalli

VILLANOVA D'ALBENGA. Dopo la breve pausa di Ferragosto riprende stasera (inizio riunione ore 20,30) l'attività dell'«Ippodromo dei Fiori», che ha ormai superato la metà degli appuntamenti previsti per questa estate. Più di ottanta i cavalli che scenderanno in pista, nelle nove corse in programma, con pronostici che appaiono questa volta davvero difficili.

La corsa più importante della serata vedrà Royal d'Asolo, affidato ad Angelo Nuti, tentare di affermarsi, nonostante i venti metri di penalità, sul favorito Rokerduck Pink affidato a Giuseppe Guzzinati. Nella corsa di spalla il penalizzato Nari Del Rio dovrà vedersela con [illegible] agguerrito gruppo di testa composto da Oppio d'Asolo, Miduen Mo e Orfeo Roc. Nelle altre corse riflettori puntati su Speziano e Ircoz. Insomma, una serata che si annuncia spettacolare come afferma Pierangelo Perego, amministratore delegato dell'Ippodromo dei Fiori: «Nelle corse di stasera è davvero difficile indicare i favoriti. Certo la riunione si presta a grosse quote da parte del totalizzatore».

Del resto il bilancio estivo è quanto [illegible] positivo. L'impianto ingauno ha fatto registrare, in tutte le occasioni, il tutto esaurito ed un forte incremento sul fronte delle scommesse da parte del pubblico. Grazie anche alla concomitante chiusura estiva dell'ippodromo milanese di S.Siro, nella pista villanovese sono scesi alcuni dei nomi più illustri del trotto italiano. E così sarà fino alla chiusura, prevista per il 2 settembre: «Abbiamo ancora appuntamenti di spicco - prosegue Perego - destinati a richiamare un pubblico numeroso. Questo come ulteriore conferma di una stagione davvero positiva per il nostro impianto». **[g. o.]**

Giuseppe Guzzinati

Savona con il Sestri

Grande hockey ecco il calendario di Coppa [illegible]

SAVONA. La Federhockey ha varato il calendario della Coppa Italia. L'Hc Liguria e il Savona sono stati inseriti nel girone A assieme al Sestri. L'esordio per le savonesi è per il 18 settembre nel derby che si disputerà a Zinola. Poi il Liguria ospiterà il Sestri, mentre il Savona andrà a far visita ai genovesi. La vincente del girone incontrerà la prima dell'altro gruppo ligure che comprende Cus Genova, Hc Genova e Real Genova. Lo scorso anno fu il Liguria a vincere la fase regionale battendo in finale i cossini 3-1 accedendo poi alla fase finale contro il Pilot Pen. Intanto tutto è pronto per il Torneo Unione Nazionale Veterani Sportivi-Città di Savona, giunto all'ottava edizione e organizzato dalla Sezione Rinaldo Ruggiero. Alla manifestazione, riservata ai Ragazzi, che scatterà il 10 settembre prenderanno parte Cus Genova, Sestri, Liguria e Savona. **[r. p.]**

COME E DOVE ACQUISTARE

Una casa in Francia

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Costa Azzurra

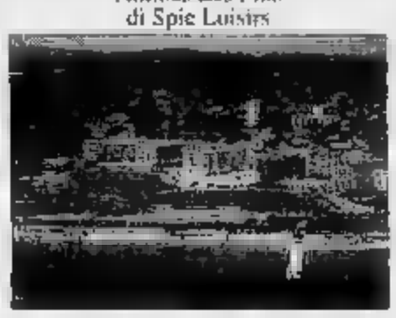
Mentone
Residence Eden Parc
di Spie Immobilièr Mediterranée

In pieno centro, a 50 metri dal mare in una posizione irripetibile a due passi dal Casinò, vi proponiamo ampi bilocali parzialmente arredati con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata, **a partire da 190 milioni IVA compresa**. Un'occasione unica per chi desidera acquistare una casa nell'italianissima Mentone.

Roquebrune
Residence Alize
di Riviera Réalization

A due passi da Mentone e da Montecarlo, in una palazzina esclusiva in posizione riservata, in Rue Peglion 935, con giardino ■ piscina, grandi bilocali con soggiorno, cucina, camera, WC, bagno e terrazzo vista mare ■ **partire da 170 milioni IVA compresa,** e **ampi monolocali** a **partire da 110 milioni, comprensivi di IVA e garage.**

Antibes
Antibes Les Pins
di Spie Loisirs



Tra Juan les Pins e Cannes, di fronte al mare, Spie Loisirs ha costruito il residence Les Pins Bleus, dotato di reception, piscina e grande parco. Qui, per chi desidera unire **vacanze e investimento**, proponiamo bilocali arredati e corredati **a partire da 93 milioni**, una proposta unica in riva al mare destinata ad una sicura rivalutazione nel tempo!

Golfe Juan
Residence Port Azur
di Spie Loisirs

Il residence Port Azur, che oggi vi proponiamo, è stato costruito proprio sul nuovo porto turistico di Golfe Juan, a circa tre chilometri da Cannes. In questa posizione strategica (autostrada ■ stazione ferroviaria a due passi) avete oggi l'opportunità di acquistare appartamenti ■ **partire da 150 milioni, comprensivi di IVA ■ garage.**

Cannes
I Residences di
Spie Immobilièr Mediterranée

Quattro straordinarie opportunità nella capitale mondana della Costa Azzurra, da la Croisette ■ la Californie, i quartieri più esclusivi della città del Festival, un ampio ventaglio di proposte per un pubblico esigente che potrà scegliere la soluzione più adatta alle proprie aspettative, anche in un lussuoso piccolo residence in posizione riservata.

POSSIBILITÀ DI RENDITA LOCATIVA

Personale di lingua italiana è a vostra disposizione per una visita alle nostre iniziative: per la Costa Azzurra potete telefonare al numero

(0033) 93.57.79.55

mentre per la montagna il numero è:

(0033) 76.79.54.63

Se invece desiderate programmare una visita alle iniziative durante il mese di settembre, potete rivolgervi al nostro ufficio di Genova, aperto anche in agosto, dalle 10 alle 12 e 30, dalle 16 alle 18.30. A presto!

La nostra società, prima in Italia ■ trattare immobili in Francia, si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. Operiamo su contratti francesi, con acconti del 5% seguendo la legge specifica, ■■■ chiedere alcun compenso di intermediazione ■ con Iva compresa nel prezzo, forniamo un servizio gratuito di consulenza sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova e Banque la Henin, Sede di Nizza.

Chi desidera ricevere informazioni può scriverci o telefonarci, dalle 10 alle 12.30 e dalle16 alle 18.30. Per visite urgenti alle nostre iniziative può rivolgersi ai numeri indicati a sinistra.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa di:

Nome ____
Indirizzo ____
Città ____
Telefono ____

LA STAMPA

Leader Real Estate

Via De Gasperi 1, Genova Italia - Tel. (010) 365 996 - Fax (010) 364 216

LIDL

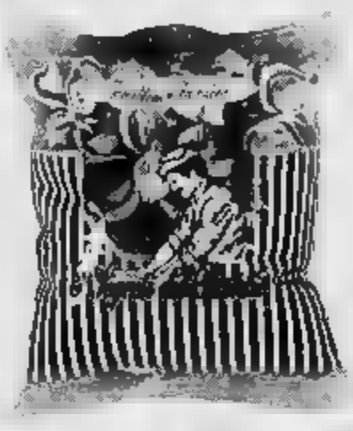
DISCOUNT ALIMENTARE

CONVENIENTE!

SODDISFATTI O RIMBORSATI

QUALITÀ LIDL GARANZIA

TORTELLONI ALLA CARNE
500 gr.
L. 5.900 - / Kg.
2.950 conveniente!



COPPA AL CIOCCOLATO / VANIGLIA CON PANNA MONTATA
200 gr.
L. 3.000 - / Kg.
600 conveniente!

PROSECCO
0,75 litri
L. 2.600 - / litro
1.950 conveniente!

cien BAGNOSCHIUMA ALLE PROTEINE
2.450 conveniente!

RISO PARBOILED
e risi bolliti
1 Kg.
1.700 conveniente!

BIOGARDE DA BERE
latte fermentato
Kg.
1.400 conveniente!

PINOT GRIGIO
0,75 litri
L. 3.200 - / litro
2.400 conveniente!

SHAMPOO DELICATO
frequenti
L. 3.300 - / litro
1.650 conveniente!

POMODORI SPEZZETTATI
400 gr.
L. 1.250 - / Kg.
500 conveniente!

TALEGGIO
al Kg.
7.650 conveniente!

NETTARE DI FRUTTA
1 litro
1.350 conveniente!

SPRAY FISSANTE PER CAPELLI
300 ml.
L. 6.500 - / litro
1.950 conveniente!

BURRO CONCENTRATO
1.250 conveniente!

EMMENTAL TEDESCO
al Kg.
8.750 conveniente!

TE' FREDDO ALLA PESCA O AL LIMONE
1 litro
950 conveniente!

W5 DETERGENTE MILLEUSI
tutte le superfici
1.150 conveniente!

SPECK
13.950 conveniente!

INSALATA
1.250 conveniente!

BISCOTTINI ASSORTITI
L. 3.700 - / Kg.
1.850 conveniente!

DEODORANTE PER AMBIENTI
1.450 conveniente!

SALAME
gr.
2.950 conveniente!

GIARDINIERA
1.450 conveniente!

TIRAMISU' VENEZIA
antica ricetta
400 gr.
L. 9.875 - / Kg.
3.950 conveniente!

W5 DETERSIVO PER CAPI DELICATI
senza fosfati
450 gr. L. 3.444
1.550 conveniente!

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 1 - TORTONA VIA ARZANI 10/B
VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. *Gli farà sicuramente* **bene**.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

dal 19 al 28 agosto
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
SUNO
Serate danzanti
Specialità gastronomiche locali

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 18 Agosto 1994 no 35
Redazione: v. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FESTA DELL'UVA FRAGOLA
DOMANI
19 AGOSTO
BEPPE NARDI

Le vittime sono pensionati milanesi in vacanza a Baceno

Altri due morti e quattro feriti sulla superstrada maledetta

Così sono ridotte le due auto, una «Ritmo» ed una «Lancia Trevi» scontratesi sulla superstrada martedì sera (foto

DOMODOSSOLA. Due pensionati, marito e moglie, sono morti in uno scontro frontale sulla superstrada Ossolana. Il nipotino di quattro anni, che viaggiava con loro, è uscito quasi incolume dall'auto, una «Ritmo», completamente distrutta. Il bimbo ha riportato lievi ferite da taglio alla fronte. Un miracolo. Altre tre persone sono rimaste ferite nell'incidente avvenuto martedì sera al pressi dello svincolo di Domodossola, dove la superstrada si restringe e diventa una normale carreggiata. In questo tratto, pericolosissimo nonostante le segnalazioni, si sono già stati dieci morti dall'apertura della superstrada, avvenuti nell'estate del '90.

Vittime dello scontro dell'altra sera sono il pensionato Carletto Banfi, 70 anni e la moglie Elsa Bartoli, 64 anni, residenti a Pogliano Milanese. Stavano trascorrendo un periodo di vacanza a Baceno, dove Elsa Bartoli ha diversi parenti. Martedì erano scesi per una gita nel fondovalle e avevano portato con loro il nipotino, Davide Canciani, di quattro anni. Mentre risalivano verso Baceno, la loro «Ritmo» si è scontrata frontalmente con una «Lancia Trevi» proveniente dal Sempione condotta da Alessandro Quadrini, 60 anni, pensionato, di Roma che viaggiava con la moglie, Elenteria Giorgio, 46 anni, il figlio Fabio di vent'anni. La famiglia romana stava rientrando dalla Svizzera.

L'urto è stato violentissimo, le due auto si sono letteralmente accartocciate, i primi soccorritori si sono trovati di fronte un groviglio di lamiere. Con la polizia stradale, sono accorsi vigili del fuoco, carabinieri, ambulanze. Da Borgosesia, è arrivato anche l'elicottero del 118 che è atterrato sulla superstrada portando sul luogo dell'incidente i tecnici del pronto intervento che hanno prestato i primi soccorsi ai feriti. Carletto Banfi è morto durante la corsa all'Ospedale per le gravissime lesioni interne riportate nello scontro. La moglie è arrivata al pronto soccorso in condizioni disperate: i sanitari hanno diagnosticato fratture multiple e un gravissimo shock emorragico. I medici hanno tentato un intervento chirurgico ma non c'è stato nulla da fare: la donna è deceduta nella notte. Il nipotino sanguinava per la ferita alla fronte provocata da schegge del vetro della «Ritmo» che è andato in frantumi. Gli occupanti della «Trevi» hanno invece riportato contusioni e ferite leggere: guariranno tutti in quindici giorni.

Le due vittime Elsa Bartoli ed il marito Carletto Banfi avevano 64 e 70 anni

In seguito al gravissimo incidente, la superstrada ossolana è rimasta chiusa al traffico per alcune ore fra Domo e Masera: i carabinieri hanno bloccato gli svincoli, convogliato gli automobilisti verso percorsi alternativi.

Sembra che il tragico scontro sia stato provocato da un'azzardata manovra di sorpasso ma gli accertamenti della polizia stradale sono ancora in corso. Nell'incidente è comunque rimasta coinvolta una terza auto, un'Alfa 155 che era guidata da Augusto Raimondo, 44 anni, abitante a Verbania, via Zappelli, che è uscito illeso. Attraverso rilievi e testimonianze, la polizia stradale sta cercando di ricostruire l'accaduto. Il restringimento della sede stradale è segnalato da cartelli posti prima dell'uscita per Domodossola, dai lampeggianti, una doppia striscia continua e altri cartelli che limitano in quel tratto la velocità a cento chilometri orari. Nonostante la segnaletica abbondante, molti automobilisti rimangono colti di sorpresa quando si trovano di colpo su una strada normale. Anche per questo il tratto fra Domodossola e Varzo è disseminato di croci. Le caratteristiche della superstrada, che corre a quattro corsie non inducono a rispettare il limite di velocità che è di novanta chilometri orari: la superstarda è infatti considerata alla stregua di una statale ed ha sostituito, anche nel nome, la vecchia strada del Sempione. Gli appelli degli amministratori sulla pericolosità della statale sono purtroppo rimasti finora inascoltati. Ieri il sindaco di Domo, Ettore Angius, che come consigliere provinciale è stato fra i primi a denunciare carenze e lacune, ha inviato un telegramma al ministero dei Lavori Pubblici, al direttore compartimentale dell'Anas di Torino, al Prefetto e al comandante della polizia stradale di Novara chiedendo un «sopralluogo e un urgentissimo intervento che ponga termine alla lunga sequenza di incidenti mortali».

Valli

Finito con l'auto nel burrone, Enrico Salina è ricoverato al San Biagio di Domo

Grave il giovane di Montescheno

Dopo aver partecipato alla festa patronale di Antronapiana, era salito sull'auto condotta da un amico per fare un «giretto». Ferite lievi per il guidatore. Sulle cause dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Villadossola

MONTESCHENO. Restano gravi le condizioni di Enrico Salina, 21 anni, il giovane rimasto coinvolto lunedì sera in un incidente stradale avvenuto sulla strada provinciale della valle Antrona, nel tratto fra San Pietro e la curva del campo sportivo di Viganella. Salina era a bordo della «Opel Corsa» che si è schiantata nel prato sottostante la strada dopo aver divelto un guard-rail. Il giovane è stato ricoverato all'ospedale domese: i medici hanno sciolto la prognosi.

Enrico Salina è conosciuto in valle: abita con i genitori ed il fratello a Montescheno; il padre ha anche una piccola ditta di autotrasporti. Il giovane si trovava sul sedile a fianco di Gian Luca Folchi, 22 anni, pure di Montescheno, che era alla guida dell'auto. La vettura, però, non era di loro proprietà, ma apparteneva a Livio Grossi, 21 anni, altro ragazzo di Montescheno che l'aveva prestata ai due per fare un giretto.

Il punto in cui l'Opel Corsa è finita fuori strada sulla provinciale della valle Antrona

Grossi, Salina, Folchi ed altri ragazzi del paese erano lunedì sera ad Antronapiana dove si stava svolgendo la festa patronale. Poi, alla chiusura dei festeggiamenti, alcuni ragazzi, tra questi anche Grossi, s'erano fermati a dare una mano agli organizzatori nel liberare i tavoli da piatti e bicchieri. Folchi e Salina, invece, avevano chiesto all'amico di poter prendere l'auto per fare un giretto in valle. Erano così scesi lungo la provinciale che porta a Viganella.

Per ora ancora in fase di accertamento, però, la Opel Corsa ha sbandato: l'auto ha percorso il tratto rettilineo correndo sul ciglio della strada è finita contro il guard-rail sfondandolo e precipitando poi nel prato sottostante. Un volo che distrutto la piccola utilitaria.

Folchi, che ha riportato ferite guaribili in pochi giorni, è riuscito ad uscire da solo dalla vettura.

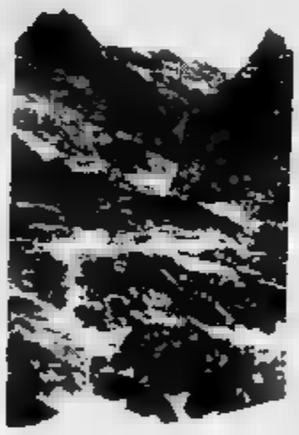
Intanto ad aiutarlo intervenivano alcuni ragazzi che erano su un'altra auto. Scattava l'allarme ai carabinieri ed ai vigili del fuoco che riuscivano ad estrarre Salina dalle lamiere, permettendone così il trasporto in ospedale.

Toccherà ai carabinieri di Villadossola ricostruire la dinamica dell'incidente e scoprirne le cause.

Balducci

LA TRAGEDIA NEL WEEK-END ROSA

Il dolore accomuna Torino e Ornavasso



Luigi Sertorio, uno delle vittime, a Capodanno aveva incontrato i due giovani di Ornavasso rimasti uccisi sul versante valsesiano della montagna.

A 38

L'AMICHEVOLE CON IL MONZA

Ultimo collaudo per gli azzurri

Domenica, nel derby con la Pro Vercelli, saranno in palio i primi punti della stagione. Il Novara si è preparato ieri pareggiando 0-0 con il Monza.

41

NUOVA GESTIONE
NUOVA GESTIONE
E' APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
ristorante
"Le due colonne"
Chiuso la Domenica
PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 17-18 GALLIATE ☎ 0321.864954
3C ADVERTISING - NO

Dopo l'interrogatorio del dirigente sanitario scatta la fase degli accertamenti

Perquisiti uffici di Usl e ditte

Molti i documenti sequestrati dai carabinieri. Il difensore: «La custodia cautelare non va usata come espiazione della pena. Ha già ammesso lo sbaglio». Il 23 agosto l'udienza del Tribunale della libertà

Paolo Ansaloni resta in carcere
A fianco l'ingresso dell'ospedale Maggiore da Largo Bellini

NOVARA. Giornata completamente dedicata alle indagini [redacted] il lungo interrogatorio di Paolo Ansaloni, il quarantatreenne responsabile del [redacted]izio Economia e Finanza arre[redacted] mazzetta di due milioni in tasca.

I carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Marina Caroselli, hanno eseguito diverse perquisizioni [redacted] sequestrato un consistente numero [redacted] documenti sia in uffici dell'ospedale che in quelli [redacted] numerose ditte fornitrici.

Al momento non [redacted] state emesse informazioni [redacted] garanzia. Le indagini sono in una fase molto delicata. Una svolta potrebbe esserci nei prossimi giorni [redacted] soltanto dopo che gli accertamenti disposti dalla Procura [redacted] esaminati uno ad [redacted]

Dalle dichiarazioni del titola[redacted] una ditta che fornisce attrezzature mediche si [redacted] arrivati all'arresto, in flagranza di reato, del dirigente sanitario che davanti al gip non ha potuto fare altro che [redacted] l'episodio [redacted] concussione. Ora gli investigatori [redacted] seguendo [redacted] filo delle dichiarazioni rese durante l'interrogatorio. Ansaloni sta collaborando. Dal suo rac[redacted] potrebbero emergere fatti (più o meno remoti) per capire meglio alcuni episodi oscuri accaduti nel grande mondo della sanità novarese. [redacted] dirigente chiedeva mazzette a fornitori che lamentavano ritardi di pagamento dell'Usl. Prometteva di accelerare le pratiche ma spesso minacciava anche di bloccarle. Un comportamento isolato? Pare proprio di no. Pare che il dirigente novarese facesse parte di un ingranaggio che per funzionare andava «unto».

In questi giorni in ospedale c'è grande [redacted]. Soprattutto da parte di chi chiede più trasparenza e pulizia. «Su questa vicenda non abbiamo elaborato nessun documento - dice Giu[redacted] Villa, sindacalista Cisl - perché crediamo che la Magistratura debba fare il proprio corso. Bisogna accertare i fatti. Certamente non mi sento di mettere la mano sul fuoco per nessuno. Di funzionari chiacchierati ce ne sono, [redacted] Ansaloni però [redacted] me lo aspettavo. Anche in passato non ci siamo mai rivolti alla Procura ma avevamo segnalato diversi episodi ai responsabili dell'Usl chiedendo spiegazioni che non sempre sono state chiarissime. Un esempio: erano state acquistate costosissime [redacted] apparecchiature per la rilevazione di gas anestetici in sala operatoria e non sono mai entrate in funzione (e mai potranno) perché assolutamente inadatte». L'aneddotica si spreca.

Intanto il giovane dirigente resta rinchiuso nel supercarcere [redacted] via Sforzesca. Una misura fortemente criticata dal difensore. Dice l'avvocato Gianni Correnti: «La custodia cautelare non va usata [redacted] espiazione della pena. Non voglio fare nessuna crociata [redacted] il mio assistito è stato interrogato, ha ammesso di ave[redacted] sbagliato e [redacted] trova ancora in carcere. Ho fatto ricorso al Tribunale della libertà che ha fissato l'udienza il [redacted] agosto alle 9.30. Spero comunque che possa raggiungere almeno gli arresti domiciliari già nei prossimi giorni».

Ansaloni, nell'interrogatorio dell'altro giorno, ha fornito una giustificazione alle due passioni che agli investigatori erano risultate piuttosto sospette considerando lo stipendio dell'Usl: safari e auto di grossa cilindrata.

Ed anche ieri si è lavorato per accertare se Jaguar, Land Rover, moto e frequenti viaggi all'estero (con predilizione per caccia g[redacted] in Africa e Canada) siano legate a storie di tangenti [redacted] se [redacted] il frutto [redacted] una affascinante e legittima collezione «integrata» da un prezio[redacted] arsenale (18 fucili, 16 pistole, [redacted] coltelli da caccia) e cinque chitarre elettriche ancora imballate.

I risultati più importanti, però, sono attesi dal materiale che è stato sequestrato negli uffici dell'ospedale [redacted] delle ditte fornitrici.

Carlo Bologna

Erano finti amici dei non vedenti

Scoperta truffa multimiliardaria

Gaetano Baviera presidente dell'Uic mette in guardia contro [redacted] vendite in favore dei ciechi

NOVARA. Per l'«Associazione nazionale privi della vista» sarà difficile continuare a vendere ogetti e fiori in provincia. L'indagine avviata dalla questura di Trieste ha portato alla scoperta di una maxi-truffa che fruttava centinaia di miliardi. L'allarme [redacted] stato lanciato in tutte le città del Nord Italia.

A Novara l'ha raccolto Gaetano Baviera, presidente provinciale e regionale dell'Unione Italiana ciechi.

Baviera ha preso contatti con la questura di Novara per evitare che gli incaricati dell'associazione possano continuare le loro vendite-truffa. Anche nel capoluogo erano molto assidui: tesserino in vista, fermavano i passanti per convincerli a comperare statuine, fiori e penne.

Il ricavato sarebbe stato destinato ai ciechi. Un'indicazione generica, che nascondeva una truffa.

Dalle prime indagini sembra esclusa la corresponsabilità della vera «Associazione privi della vista», che si occupa, come l'Unione italiani ciechi, dei diritti dei non vedenti.

La vendita [redacted] oggetti era organizzata sulla base di raggruppamenti di giovani, affidati al conducente di [redacted] furgoncino. All'autista la finta solidarietà fruttava [redacted] milioni al mese.

«Questa organizzazione - [redacted]ce Gaetano Baviera - truffava i ciechi, i cittadini e lo Stato. Non venivano rilasciate ricevute, non [redacted] licenza di commercio. Finalmente questa indagine ha portato alla luce la verità. Rinnovo il mio impegno per sconfiggere questi abusivi anche nella provincia di Novara». Una lotta che Baviera ave[redacted] intrapreso già in passato, denunciando più volte questa attività illegale.

E di cui era persino rimasto vittima, quattro mesi fa. «Ero a Galliate - racconta - in macchina con alcuni amici. Si avvicina una ragazza al finestrino e ci mostra una statua religiosa. Le chiedo quanto costa. Nel rispondermi, mi dice che il ricavato andrebbe ai ciechi. Si può immaginare [redacted] mia rabbia. Mi sono presentato come presidente provincia dell'Unione italiana Ciechi [redacted] le detto [redacted] andarsene. La guerra [redacted] questo tipo di truffa non deve [redacted]: farò presente ogni episodio in questura, alla procura della Repubblica e alla Guardia di Finanza». **[c. m.]**

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

In tredici uffici postali si può anche cambiare valuta

Cambiare valuta in posta si può in tredici uffici della provincia. Il [redacted] «cambiavalute» per l'acquisto e la vendita di banconote [redacted] travellers cheques è attivato negli sportelli postali di Novara (piazza Costituente), Arona, Baveno, Cannobio, Domodossola, Intra, Macugnaga, Mergozzo, Omegna, Orta San Giulio, Pallanza, Sata Maria Maggiore e Stresa. **[b. c.]**

[redacted]

Furti [redacted] mountain bike a ripetizione

C'è allarme in paese per la presenza di un ladro appassionato di mountain bike. Sono [redacted] rubate alcune biciclette parcheggiate davanti a negozi. Ai vigili urbani è giunta la segnalazione di un furgone su [redacted] un uomo avrebbe caricato la refurtiva, ma non [redacted] stato possibile individuarlo. Continua il controllo elettronico delle strade: l'altra notte due ritiri di patente. **[c. m.]**

[redacted]

Operazione-pulizia nelle vie Petrarca e d'Angera

Sarà ripulita l'area tra via Pietro d'Angera e via Petrarca. I lavori sono già appaltati e partiranno nella prima metà di settembre. La zona, destinata nel piano regolatore a verde pubblico, [redacted] da tempo [redacted] propria discarica dove vengono gettati inerti, vecchi mobili, residui del taglio dei giardini e rifiuti vari. Gli abitanti hanno più volte protestato e a marzo hanno inviato una raccolta di firme al sindaco chiedendo la ripulitura dell'intera area. E' prevista, in primavera, la piantumazione di alberi e arbusti. **[b. c.]**

[redacted]

Dal prossimo [redacted] le nuove scuole elementari

Acquedotto e scuole elementari: il comune sta portando [redacted] termine alcune opere di miglioramento dei servizi pubblici. Oltre a lavori di manutenzione della torre dell'acquedotto, è stata deliberata una spesa per il secondo lotto delle scuole elementari di via Mon[redacted]. Per il prossimo anno gli alunni saranno trasferiti nel complesso scolastico già ristrutturato. **[c. m.]**

L'assessore regionale sempre deciso a spostare la base da Novara ad Alessandria

Per l'Elisoccorso è braccio di ferro

Ma lo schieramento dei rappresentanti della comunità novarese è compatto e si oppone al trasferimento Comune, Provincia e Usl andranno a difendere il servizio in un incontro previsto a metà settembre a Torino

NOVARA. L'indomani dell'incontro presso la prefettura di Novara, l'assessore regionale alla Programmazione sanitaria Enzo Cucco ha «gelato» tutti con [redacted] dichiarazione rilasciata all'Ansa: «Nonostante le vibranti proteste degli amministratori locali ritengo sia giusta la mia scelta». E parla della decisione di chiudere la base dell'Elisoccorso dell'ospedale Maggiore trasferendola ad Alessandria.

A Novara in prefettura domenica [redacted] Cucco si era impegnato a bloccare [redacted] delibera e a riesaminare la questione [redacted] metà settembre. La dichiarazione rilasciata al ritorno [redacted] Torino sembra contraddire l'accordo. Praticamente pare che il confronto [redacted] Comune, Provin[redacted] e Usl (uno schieramento compatto per il «no») sia stato perfettamente inutile.

«Ma credo proprio che l'assessore regionale dovrà giocoforza soprassedere e aspettare la data concordata - dice il vicesindaco di Novara Sergio Albenga -. Dopotutto ha preso l'impegno davanti al prefetto di incontrare gli amministratori [redacted] a Torino a metà settembre. Ha detto che resta convinto della validità della [redacted] scelta? Padronissimo. Noi invece siamo e restiamo fermamente convinti che sbaglia. L'Elisoccorso a Novara [redacted] e non c'è alcun motivo perché venga tolto. E' assurdo coprire la zona di Alessandria scoprendo quella di Novara che invece quel prezioso servizio lo ha già. E non si venga a dire che la base [redacted] Borgosesia riuscirà a coprire tutto il territorio. Stiamo preparando precise relazioni che dimostrano [redacted] contrario».

La posizione [redacted] vicesindaco Albenga [redacted] condivisa dalla maggioranza dei novaresi. Anche l'amministratore straordinario dell'Usl 51, Alessandro Giordano, sta preparando una relazio[redacted] da presentare in Regione. Servirà - ne [redacted] convinto - a dimostrare l'utilità dell'Elisoccorso novarese. Giordano assi[redacted] che [redacted] argomentazioni [redacted] estremamente convincenti. Anche lui è convinto dell'utilità dell'eliambulanza con la base [redacted] Novara.

Pure Egle Valle, la dottoressa che al momento è responsabile dell'Elisoccorso [redacted] Novara, sta preparando una relazione ricca [redacted] dati [redacted] statistiche che comprende fra l'altro la verifica delle giornate di nebbia registrate a Novara nel corso degli ultimi anni e quelle di Alessandria.

Il confronto? favorevole [redacted] Novara dove negli ultimi anni [redacted] stata registrata meno nebbia [redacted] - lo dicono i dati - si sono perse pochissime giornate di operatività dell'elicottero. Una ragione in più per contestare la scelta della Regione. **[m. s.]**

[redacted] LA GENTE DICE [redacted]

Già quindicimila firme

Prosegue [redacted] risultati incredibili - ha già toccato quota [redacted] mila l'altro giorno - la raccolta delle firme contro la chiusura della base di Novara dell'Elisoccorso. Iniziata pochi giorni fa [redacted] iniziativa degli addetti al servizio, ha trovato immediatamente grande rispondenza fra la gente [redacted] malgrado la città semideserta le adesioni sono arrivate numerose. La raccolta delle firme vede per protagonisti i volontari della Croce Rossa che [redacted] ne sono fatti carico. Ieri sera la raccolta è stata fatta allo stadio in occasione della partita Novara-Monza. Stasera l'ambulanza [redacted] Croce Rossa con i [redacted] duli per le firme sarà in piazza Martiri. [redacted] numerose firme [redacted] in arrivo da fuori Novara. A Santhià, per esempio, c'è parecchia gente che vuole difendere l'Elisoccorso di Novara. Idem a Vercelli, per non parlare dell'hinterland novarese (Trecate, Galliate, Cameri, ecc.) e delle zone del lago Maggiore. **[m. s.]**

Al quartiere Nord

Vandali e ladri contro società sportive

NOVARA. «Da qualche tempo le strutture sportive del quartiere [redacted] prese di mira. Sono atti di vandalismo gratuito che danneggiano le società sportive». Così il presidente del quartiere Nord, Claudio Licari, commenta l'episodio che si è verificato l'altra notte al campo di calcio di Vignale, dove [redacted] stato bruciato il chiosco-bar. I danni ammontano ad una decina di milioni. Non è l'unico episodio verificatosi di recente. Dagli spogliatoi di Veveri, alla sede della società calcistica, sono spariti oggetti e più riprese.

Prima i ladri hanno trafugato lattine e bevande dalla dispensa, poi hanno nuovamente scardinato porte e serrature per rubare le maglie dei giocatori. Dato il tipo [redacted] colore e fabbricazione, la società ha dovuto acquistarle di [redacted] per tutta la squadra, con una spesa notevole. Licari ha fatto intervenire più volte i vigili urbani anche per la pista di pattinaggio di Vignale. Alcuni ragazzi in motorino gareggiavano [redacted] evoluzioni spericolate. **[c. m.]**

[redacted]VINCIA

[redacted] GIORNALE

Anziani, solidarietà e [redacted] minacciosi

Prendo spunto dall'articolo relativo alle iniziative [redacted] pro anziani, ed esortando, alla fine, i vicini di costoro, alla solidarietà.

Amara risata da parte mia, ma quale solidarietà? L'episodio vissuto rispecchia una realtà, forse al limite, ma vera: mia madre, 97 anni, portatrice di pacemaker, sorda e con gravi problemi relativi all'età, [redacted] vit[redacted] di violenta intolleranza.

Abitiamo in condominio all'inizio di c.so Risorgimento. Unico e anche [redacted] svago, che mia madre si concede è dare cibo ai piccioni dal balcone [redacted] cortile.

Per inciso: la traettoria cade su un punto mai percorso da nessuno.

La scorsa settimana, io [redacted] stata bloccata, in cortile da un inquilino del primo piano che, lamentava di essere stato sfiorato da una manciata di riso lanciata da mia madre. Inverosimile, ma [redacted] non ho polemizzato, ho fatto le mie scuse, pregandolo [redacted] compatire dato l'età. Ma la risposta, urlata, è stata (testuale): «L'età [redacted] sua madre, non mi interessa, io sono invece capace di salire al [redacted] piano, buttare giù la porta [redacted] farle cose terribili» Le sue scuse [redacted] ragionamenti da deficiente» (sic!)

Di sicuro, hanno sentito in molti, ma pur avendo motivi per una denuncia, non troverei testimoni...

Anzi, tutti solidali [redacted] l'«eroe», anche l'amministratrice, mi ha rimproverata, per telefono, di essere (in sintesi) un'incapace, perché non precludo a mia madre ogni contatto esterno.

Al lume di ciò, escluderei possibilità di solidarietà e direi che esistono solo tristi presagi per una soluzione anziani tipo: forni crematori.

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, [redacted] Novara.

Per consentire la pubblicazione, [redacted] consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000. **Arona:** (0322) 51.61. **Borgomanero:** (0322) 843 083. **Domodossola:** (0324) 46 800. **Galliate:** 862 222. **Oleggio:** 93 500. **Omegna:** (0323) 61 800 - 63.669. **Gravellona** [redacted]: (0323) 848.559 - 865.000. **Stresa:** (0323) 33.380. **Trecate:** 777.900. **Verbania:** (0323) 405 000 - 556.000 - 556.161. **Baveno:** (0323) 924.222. **Mergozzo:** (0323) 80 705. **Orta:** (0322) 911.900. **Grignasco:** S.r.s (0163) 418.617. **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456. **Lesa:** [redacted] 76 697. **Piedimulera:** (0324) 83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: [redacted]. **Arona:** (0322) 51.61. **Borgomanero:** (0322) [redacted]. **Domodossola:** (0324) 491 334. **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** (0323) 868 111. **Stresa:** (0323) 31 844. **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A Novara oggi sono [redacted] turno [redacted] seguenti farmacie: *Comunale*, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 con [redacted] continuativo dalle ore 8,45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12.30 e dalle 15,15 alle 20.15 a battenti aperti, mentre dalle 12.30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a [redacted] tenti chiusi, con obbligo [redacted] ricetta [redacted] dica urgente [redacted] addizionale di L. 3000) e *Gorla*, [redacted] Biscaglia 2 tel. 52.40.78. Con [redacted] notturno dalle [redacted] alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 21,30 [redacted] battenti aperti mentre dalle 21,30 alle [redacted],45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente [redacted] diritto addizionale di L. 7500)

Le farmacie di turno degli altri Comuni [redacted] provincia svolgono anche la [redacted] peribilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche [redacted]genti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel. 91.361.

Arona: *Algenon*, c.so Liberazione 88, tel. 0322/24.24 33.

Veruno: *Vietti*, p. Roma 4, tel. 0322/83.06.91.

Cureggio: *Paglino*, vl. Roma 1, tel. 0322/83.98.20.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinetti, tel. 0323/52 259

[redacted] *Giuliano*, [redacted] Lago [redacted], tel. 0323.30 326

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Ucceli [redacted]. 0323/70.178

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte [redacted] Oggebbio, tel. 0323/48 150

Domodossola: *Bogeri*, p. Cavour 7, tel. 0324/24 22.66.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Ciccioli 13, tel. 0324/86 690

Vanzone: *Fabris*, via Protasio 1, tel. 0374/89 178.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cornieri 5, tel. 0323/84.00.77.

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Caccianni 2 tel. 0163/41.71.13.

[redacted]

[redacted]

NATI. Virginia Steffanini; Alice Dinegro; Davide Covelli; Federico Invernizzi; Agostino Africano; Giorgio Luoni; Chiara Girardi; Vittorio Parisi; Stefania Noto, Paola Ceglia; Giada Bozzola; Samantha Mottini; Dalila Cavallo; Alessandro Carucci; Isabel Francesca Gallo; [redacted] Trione; Lu[redacted] Lodigiani; Martina Pizzalis.

MORTI. Dolcisa Meneghini (1911); Giovanni Carassotti (1945); Luigi Italo Rossi (1926); Maddalena Castello (1898); Giuseppa Testa (1899); Enri[redacted] Mainardi (1937); Elvira Greggio (1920); Mario Botturi (1917); Luigi Negro (1904); Ines Corona (1909); Ottavio Corecchà (1914); Maria Angela Bertone (1911); Emilia Oonà (1917); Francesco Barbero (1926); Giovanni Buscaglino (1932); Maria Busiacchi (1918); Giampiero Barzaghi (1929); Alberto Carollo (1946); Pierina Negri (1913); Carolina Franzini (1920); Milena Brandoli (1931); Camillo Deborri (1920); Adalberto Giuseppe Piralli (1937); Giovannina Fava (1908); Augusta Rossi (1910); Carlo Monti (1919); Giambattista Bonetti (1943); Marcello Battaglioli (1910); Giuseppe Tettoni (1907); Te[redacted] Beltramini (1910); Jolanda Boaroli (1914).

GLI [redacted]

[redacted]

I «Ma-Gia» a Lortallo

Una carrellata di brani [redacted] liscio, al classico, alla musica leggera italiana, al revival: a proporre trent'anni di successi internazionali è il duo «Ma-Gia», che [redacted] esibisce stasera giovedì 18 al «Vecchio circolo» di Lortallo-Ameno. S'inizia alle 21. **[c. m.]**

[redacted]

Stresa, espone pittore milanese

Al Palacongressi di Stresa espone il pittore milanese Gino Sironi: allievo dell'Accademia di Brera, ha [redacted] suo attivo numerose collettive in Italia [redacted] all'este[redacted]. Per l'esposizione Sironi ha scelto un omaggio al Novarese: al palacongressi si possono ammirare paesaggi lacuali e alpini. Fino al 28 agosto. **[c. m.]**

[redacted]

Belgirate, serata di mezza estate

La pro loco di Belgirate ha ideato una festa per i più golo[redacted] [redacted] la propone domani dalle 21,30, sulla terrazza dell'hotel «Milano». «Serata [redacted] mezza estate 'lui e lei'» è una gara di dolci riservata a turisti, villeggianti e iscritti alla pro loco. Una giuria avrà [redacted] compito di assaggiare e premiare tutti i dolci preparati dai concorrenti. Infine, grande abbuffata di dolci [redacted] spumante offerti dall'associazione «Pro Belgirate». Le iscrizioni alla gara devono pervenire entro domani, alla pro loco e all'hotel Milano. **[c. m.]**

[redacted]

Si chiude la Festa rossa

All'orchestra novarese di Beppe Nardi [redacted] affidata stasera la conclusione della «Festa rossa» in corso a Granozzo: stand gastronomici, ristori [redacted] ballo liscio [redacted] partire dalle 20. **[c. m.]**

[redacted]

Festa d'agosto a Prato Sesia

S'inizia [redacted] alla Casa del Popolo di Prato Sesia la seconda edizione della «Festa d'agosto». Fino a domenica, musica e gastronomia [redacted] [redacted] programma preparato dall'Us Pratese. Stasera rane fritte e ballo con il «Gruppo 4». **[c. m.]**

La scuola novarese si mette al passo coi tempi grazie alla «telematica»

Il software in provveditorato

Saranno possibili i collegamenti via computer fra l'ufficio provinciale e i vari istituti della provincia
Nomine e supplenze in «tempi reali». La soddisfazione del provveditore agli studi Pietro Cataldo

NOVARA. Comunicazioni telematiche in tempo reale fra provveditorato agli studi e scuole della provincia, e da quest'anno le nomine dei docenti tempestive, consentendo un avvio rapido ed efficiente dell'attività scolastica.

L'informatica manderà in soffitto le code dei supplenti che sbirciano i tabelloni per conoscere la posizione in graduatoria, gli inizi d'attività didattica a singhiozzo per di insegnanti ed i tempi elefantiaci che hanno sempre caratterizzato la burocrazia, anche in campo scolastico?

Lo preannuncia il provveditore agli studi, Pietro Cataldo, che ha deciso di accelerare il processo d'informatizzazione del sistema scolastico novarese. «Da tempo stiamo lavorando con alcuni insegnanti del Fauser per la costruzione di una rete informatica che consentirà un rapporto diretto fra il provveditorato e tutte le scuole della provincia. In questo modo tutte le comunicazioni giungeranno in tempo reale, con vantaggi evidentissimi per l'efficienza e la qualità dei servizi».

L'informatizzazione è già in corso ed i primi risultati positivi si potranno notare all'apertura dell'anno scolastico. «A settembre andranno a Roma tre impiegati del provveditorato a cui verranno forniti proprio i software per le comunicazioni all'interno della rete, nel frattempo però abbiamo già speso alcuni milioni per l'aggiornamento informatico. Abbiamo già a disposizione programmi che consenta di stabilire tutti gli organici per la scuola media, e questo già all'inizio di settembre, ancor prima che le lezioni abbiano inizio. Sotto questo aspetto, oggi siamo già pronti anche per le supplenze».

L'informatica porterà finalmente il «tempo reale» anche nella scuola, ma la scelta di affidarsi ai dischetti ed ai software per migliorare il servizio, è stata fatta dal provveditorato anche per ovviare alle ormai croniche di personale. «L'organico del provveditorato di Novara - osserva Cataldo - è fra i più esigui a livello nazionale, per cui siamo costretti a fare i salti mortali. In organico dovremmo disporre di 94 addetti, in realtà quelli effettivi sono 42. A questi ne vanno aggiunti una quindicina fra quelli che hanno chiesto il passaggio a mansioni nel provveditorato e quelli che abbiamo 'in prestito'. E' chiaro però che l'organico è assolutamente sottodimensionato rispetto alle esigenze, che sono fra l'altro sempre più numerose e complesse».

Con la nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola vi sarà il problema della divisione del personale: che cosa succederà?

«Non ho la minima idea - risponde il provveditore - vista la situazione di grave carenza dei nostri organici. Il personale dovrebbe essere suddiviso in rapporto al territorio, ma come potremo mandare personale nella nuova provincia se già in questa siamo al 46 per cento rispetto all'organico? Potrebbe semmai capitare che inizialmente diano a Novara la reggenza dei nuovi uffici, ma anche questo caso è problema della mancanza di dipendenti aggraverebbe».

L'inizio dell'estate è stato caratterizzato dalle proteste riguardanti il piano di razionalizzazione e accorpamenti di alcune scuole: ci saranno cambiamenti rispetto a quel piano?

«Il piano è già stato presentato dal ministro alla Corte dei Conti, pertanto è ormai effettivo. Quanto alle proteste ribadisco che il progetto è stato elaborato tenendo presente le esigenze prima di tutto degli studenti, i quali infatti non avranno nessun problema, perché continueranno a frequentare la medesima scuola con i medesimi docenti. Non ho tenuto invece presenti i campanilismi, che hanno contraddistinto le proteste. Quanto ai ricorsi al tribunale amministrativo regionale, ricordo che il Tar interviene solo quando si chiude una scuola, e in provincia non abbiamo chiusa nessuna, anzi, abbiamo salvato le scuole dei paesi di montagna, dove la scuola è una presenza indispensabile».

L'estate '94 è stata contraddistinta però anche da alcune iniziative pilota: istituti come il liceo scientifico «Antonelli» Novara o il liceo artistico hanno organizzato corsi di ricupero gratuiti per gli alunni rimandati. «Questo iniziative andrebbero alle altre scuole, perché hanno un indubbio valore culturale oltre ad essere un aiuto alle famiglie anche sotto il profilo finanziario».

Marcello Giordani

Il provveditore Pietro Cataldo

IL CALENDARIO

S'inizia il 14 settembre

In provincia Novara, come del resto nell'intera regione, le lezioni riprenderanno mercoledì 14 settembre, un giorno di anticipo rispetto all'anno scolastico precedente. Il Consiglio regionale ha anche stabilito il calendario delle vacanze. Quelle di Natale andranno dal 24 dicembre al 7 gennaio '95; la sosta pasquale è compresa fra il 13 ed il 18 aprile. Vacanza anche il giorno di Carnevale, il 7 febbraio, e ponte il 31 ottobre, lunedì, vigilia della festa dei Santi. La delibera regionale ha stabilito inoltre che le singole scuole potranno usufruire di altri 4 giorni per viaggi, visite di istruzione e visite guidate: tutte però dovranno essere programmate all'inizio dell'anno scolastico e motivate da precisi obiettivi didattici. Le lezioni avranno termine il 30 giugno '95, un venerdì. Con questo calendario verrà così rispettato il limite minimo di 210 giorni effettivi di lezione. **(m. g.)**

Omegna, insegnanti al lavoro per preparare gratuitamente gli studenti rimandati

A scuola con un mese d'anticipo

L'iniziativa all'istituto «Dalla Chiesa». Soddisfatti allievi e famiglie che risparmiano notevolmente sulle ripetizioni
Il vicepreside: «Anche tutti i professori coinvolti hanno aderito volentieri. Abbiamo avuto un riscontro notevole»

Sui banchi di scuola sono ritornati ieri mattina con un mese di anticipo rispetto alla riapertura dell'anno scolastico. Lo hanno fatto volentieri e sono stati puntuali, alle 8,30 precisi, gli ottanta studenti dell'Ipsia Dalla Chiesa. Quasi tutti hanno rinunciato a una parte di vacanza per riprendere tempestivamente i libri di scuola e prepararsi agli esami di riparazione di settembre. Con una novità rispetto al passato. Invece di costosissime a ripetizione da professori privati per costosissime lezioni, sono tornati gratuitamente sui banchi di scuola e nei laboratori che frequentano durante l'anno scolastico. E sono gli stessi insegnanti che al pari degli studenti hanno rinunciato a una parte di ferie. L'iniziativa, appoggiata dal provveditore agli studi di Novara, partita in sordina la scorsa primavera ha fatto proseliti in molte scuole superiori della provincia. Dal sedici al trenta agosto lezioni gratis agli studenti rimandati a settembre in modo tale da prepararli al meglio agli esami di riparazione. Francesco Giordano di Ornavasso, studente del secondo corso di installatore elettronico del Dalla Chiesa è tornato da Sorrento dove era in vacanza, dice: «Ho saltato metà delle vacanze, ma sono contento. Mi hanno rimandato in matematica e il fatto di essere qui, nella mia scuola, a fare ripetizioni, mi è di stimolo. E poi, vuole mettere il risparmio per i miei genitori!». Lo stesso discorso è di Gianluca Liotti, anch'egli di Ornavasso, che si è trovato a riparare tre materie. Sui costi, oltre che sull'opportunità offerta dalla scuola, mette l'accento anche Renzo Barbiari, quarto anno, che deve riparare tre materie: matematica, chimica ed elettronica: «Conosco amici che lo scorso anno sono andati a ripetizione a cinquantamila lire l'ora. Meglio tornare a scuola. Si studia molto di più con gli stessi insegnanti che già ci conoscono. Io sapevo che sarei stato rimandato e mio padre si era preparato a un salasso economico che avevamo valutato attorno al milione e mezzo. Invece a maggio è saltata fuori questa opportunità che ha soddisfatto tutti: studenti e famiglie». Per la verità sono saltate parte di vacanze anche a molti professori. «Ma tutti gli insegnanti che abbiamo coinvolto in questo progetto hanno aderito volentieri - precisa il vicepreside Massimo Bonini - abbiamo avuto un riscontro notevole, una bella soddisfazione».

Sui banchi sono tornati anche alcuni ragazzi promossi. E' il caso di Carmine Bove, promosso in quinta che con la scusa di accompagnare il fratello non disdegna formule di matematica. **[v.a.]**

Ad Omegna ragazzi sui banchi di scuola il giorno dopo Ferragosto (FOTO DE SORDI)

IN BREVE

VERUNO

Nuova corsa di autolinee dalla Clinica ad Arona

Dal primo settembre una nuova corsa di autolinee collegherà la Clinica del Lavoro di Veruno con Arona. Il collegamento, che avverrà in via sperimentale per sei mesi, prevede due corse giornaliere: la prima partirà alle 9,30 dal piazzale della stazione di Arona ed arriverà a Veruno alle 9,50. Il ritorno è previsto per le 11,45 da Arona alle 12,05. Nel pomeriggio partenza da Arona alle 14,30 ed arrivo a Veruno alle 14,50; il ritorno, da Veruno, è previsto attorno alle 16,30. **[m. g.]**

ARONA

In battello sul lago per assistere ai fuochi

In occasione dello spettacolo pirotecnico che si svolgerà ad Arona domani sera, la «Navigazione Lago Maggiore» metterà a disposizione un battello per la visione dei fuochi d'artificio dal lago. Con lo stesso battello sarà poi possibile effettuare una crociera sul Lago Maggiore. La partenza da Arona avverrà alle ore 21, mentre all'imbarcadero di Angera, sulla sponda lombarda, si potrà salire un quarto d'ora più tardi. Il prezzo è di ottomila lire, ma bambini e ragazzi pagano la metà. **[a. b.]**

Mortara, aveva 63 anni

Morto pensionato che era caduto dalla bicicletta

MORTARA. E' morto dopo giorni di agonia, senza più riprendere conoscenza. Gino Govoni, pensionato di 63 anni caduto con la sua bicicletta all'incrocio nei pressi dell'ipermercato Bennet, si è spento nel reparto di rianimazione del policlinico San Matteo di Pavia, dove era ricoverato in coma.

Il sinistro che lo vide coinvolto risale al 9 agosto. Inizialmente si pensò che l'uomo fosse stato urtato da un'automobile, ma poi nel corso delle indagini è emersa una diversa ricostruzione dei fatti: sarebbe caduto da solo perché spaventato da un veicolo che stava sopraggiungendo, picchiando violentemente il capo a terra. In un primo momento la prognosi era di 10 giorni. Ma poche ore dopo la situazione era precipitata. L'incidente era avvenuto all'incrocio tra la statale 211 e 494. Gino Govoni abitava a Mortara in via Marzolto 2. **[a. br.]**

Blitz a Nebbiuno

Teppisti rubano quaranta bandiere al Centro sportivo

NEBBIUNO. Teppisti in azione sul Verganta, ormai un «classico» di Ferragosto. Lo scorso anno, come si ricorderà, erano stato presi di mira e danneggiate decine di soprattutto nel territorio di Massino Visconti.

Quest'anno a farne le spese è stata la Pro Loco di Nebbiuno che aveva allestito al parco giochi la Festa dello sport con la collaborazione degli «Amici del Cascinin». Ebbene, nella che ha preceduto lo svolgimento della corsa podistica, ignoti «collezionisti» hanno staccato tutte le bandiere internazionali, una quarantina, che facevano bella mostra al Centro sportivo. All'azione devono aver preso parte più individui considerata la posizione delle bandiere, facilmente raggiungibili.

Insomma, un «blitz» perfetto, condotto a tempo di record. **[s. b.]**

Per la fermata delle carovane sotto il cavalcavia alla periferia del paese

Gozzano, proteste contro i nomadi

Il Comune ha individuato la nuova area-sosta

GOZZANO. Via Cavour, via Monte Rosa: quasi la periferia del paese. E' la gente che abita qui, in questo quartiere residenziale che, lancia in resta, è partita all'attacco dei nomadi. Sotto accusa la loro «abitudine» di fermare le carovane, specie nei mesi primaverili ed estivi, nel piazzale sotto il cavalcavia, dov'è un ampio parcheggio - utilizzato soprattutto in occasione del mercato del sabato - che si estende a due passi dalle scuole di Gozzano ed, appunto, dalle case delle vie Cavour e Monte Rosa.

«E' chiara una cosa - afferma la gente del posto -: noi non abbiamo niente contro gli zingari, siamo convinti, anzi, che hanno il pieno diritto di vivere secondo le loro tradizioni, secondo la loro cultura. Quel che non possiamo accettare è un'altra cosa: quando, dopo un paio di giorni di sosta, giunge l'ora di riprendere il cammino, lasciano tracce inconfondibili del loro passaggio. A cominciare dal profondo disordine».

Così, ecco il mercato disappunto dei cittadini; ecco, più avanti, le proteste che non hanno accennato a diminuire neppure durante il periodo delle ferie.

Proteste ufficiali, presentate a palazzo Ardicini, dov'è la sede del Comune che, da parte sua aveva la questione sotto esame da tempo.

E gli amministratori hanno già individuato una nuova area per le fermate dei nomadi, entro il territorio comunale.

«Tutto vero - conferma il vice-sindaco Alberto Cravero - l'amministrazione ha trovato uno spazio ideoneo nella zona di San Lorenzo, tra la strada per Briga ed il cimitero; un'area che, però, non è ancora stata attrezzata. E', comunque, solo questione di tempo; poi si provvederà all'allacciamento del campo con la rete fognaria e con quella di distribuzione dell'acqua».

Lussi che lo spiazzo del cavalcavia - così lo chiamano i gozzanesi - non ha.

Pur essendo stato chiamato, da un'ordinanza comunale del 1982, a dare «ospitalità» agli zingari.

Contro i quali, a giudizio del vice-sindaco Alberto Cravero, non c'è alcuna avversione particolare.

«Niente di più - dice - del timore, che ci portiamo dietro da generazioni, legato al loro modo di vivere, alle 'leggende', alle storie più o meno reali di furti, che li accompagnano praticamente ovunque. Insomma: niente mi fa pensare che Gozzano sia una cittadina razzista. Tanto più che è bene dimenticare mai che il problema delle aree di sosta dei nomadi è scoppiato anche in altre località». **[r. s.]**

omcar
CONCESSIONARIA MITSUBISHI MOTORS
presenta
MITSUBISHI PAJERO. DIECI ANNI AVANTI.

MITSUBISHI SPACE RUNNER. LA TECNOLOGIA DELLO SPAZIO.

MITSUBISHI SPACE WAGON. LO SPAZIO IN GRANDE STILE.

APERTO TUTTO AGOSTO
NUOVA LANCER 1600 SW. LO SPAZIO CHE CAMBIA LA VITA.

NUOVA COLT. BELLA, FORTISSIMAMENTE BELLA.

FENOMENO IRRIPETIBILE. UN'ECLIPSE SERIE SPECIALE HIGHWAY.

FONTANETO D'AGOGNA (NO)
S.S. NOVARA-BORGOMANERO KM 24
TEL. 0322 89.488-89.489-89.666

Una coincidenza lega la sciagura di Ferragosto a quella del 31 dicembre scorso

Sfuggì alla morte a Capodanno

Luigi Sertorio otto mesi fa incontrò sulla «via dei Francesi» Francesco Rimella e Massimiliano Cucchi i due ornavassesi che poco dopo precipitarono dalla parete. Allora il torinese fu salvato dall'elicottero

MACUGNAGA. Un filo di dolore lega la tragedia di Ferragosto sul Rosa, nelle quale hanno perso la vita due giovani alpinisti torinesi e quella di Capodanno, nella quale erano morti due ragazzi di Ornavasso, Francesco Rimella e Massimiliano Cucchi, entrambi diciannovenni. Luigi Sertorio, uno dei rocciatori torinesi precipitato sabato scorso mentre cercava di raggiungere con il suo compagno di cordata, Gustavo Peyron, la punta Gnifetti attraverso la proibitive «via dei Francesi», era già rimasto coinvolto in un'avventura terribile proprio il 31 dicembre dello scorso anno poco dopo aver incrociato i due alpinisti ossolani sul versante valsesiano del Rosa.

Massimiliano Cucchi e Francesco Rimella erano partiti dal rifugio «Gnifetti» per raggiungere i 4554 metri della capanna «Margherita», il rifugio più alto d'Europa, dove i due ragazzi volevano trascorrere la notte di Capodanno. Ma non sono mai arrivati alla Margherita. Furono avvistati per l'ultima volta sotto il Colle del Lys, 4248 metri di quota, da altri due giovani alpinisti, uno di questi era proprio Luigi Sertorio che, poco dopo l'incontro, era caduto in un crepaccio ed era rimasto ferito. Era stato salvato da un alpinista ossolano, Claudio Cattarinuzzi, che lo aveva tirato fuori dal crepaccio, fortunatamente poco profondo, e lo aveva aiutato a raggiungere la capanna Gnifetti, dove insieme hanno aspettato i soccorsi. Quella volta Luigi Sertorio se l'era cavata con un trauma toracico e un principio di congelamento alle mani. Il giovane alpinista torinese aveva fornito ai soccorritori precise indicazioni sull'itinerario dei due ragazzi ossolani dispersi. Purtroppo, i soccorsi furono ostacolati dal maltempo: vento fortissimo in quota, con raffiche ad oltre centotrenta chilometri orari, abbondanti nevicate, temperature polari.

Luigi Sertorio (sopra a sinistra) e Gustavo Peyron, i due giovani torinesi appassionati alpinisti morti sul Monte Rosa a Ferragosto. A fianco, le operazioni di soccorso della Guardia di Finanza

Il 10 gennaio il corpo assiderato di Fracesco Rimella fu ritrovato al Colle delle Piode, a 4300 metri di quota. Era rannicchiato in una fenditura che si era aperta nel ne.

Solo il 18 giugno scorso, in seguito al forte disgelo, il Rosa ha invece restituito il corpo di Massimiliano Cucchi. Il cadavere è stato ritrovato da una squadra del soccorso alpino di Alagna e di finanzieri del Sagf.

Scavando nella neve dura, i soccorritori avevano liberato la salma che era stata portata in elicottero ad Alagna, dov'erano intanto saliti i familiari di Massimiliano, il padre Alessandro con la sorella Anna, accompagnati dal parroco don Bovio e dal vicesindaco di Ornavasso Salina. Con loro c'erano anche il padre e il fratello di Francesco Rimella. Il ritrovamento aveva fatto ripiombare Ornavasso nel dolore per la grave disgrazia di Capodanno, la tragedia di Ferragosto ha riaperto ora strazianti ricordi.

[a. v.]

IN BREVE

VERBANIA

Accordo la Regione, parco aperto tutta l'estate

Grazie ad un accordo concluso la regione Piemonte, per tutta l'estate il parco di villa San Remigio è aperto ai visitatori su prenotazione al mattino e al pomeriggio di ogni venerdì, sabato e do-. I turisti possono prenotare la visita presso gli albergatori del lago. **[s. r.]**

VERBANIA

settembre ufficializzato gemellaggio a cinque

Un documento ufficiale di gemellaggio tra le città Verbania, Bourg de Peage, East Grinstead, Mindelheim, Saint Felix de Guixols e Schwaz verrà sottoscritto il 3 settembre a Bourg de Peage dal sindaco Aldo Reschigna e dai primi cittadini delle altre località. **[s. r.]**

La corale adotta una bambina dello Zambia

Festeggia quest'anno i 20 anni della fondazione il «Valgarina» di Montecrestese. La formazione, che prende il nome da un alpeggio, si dedica solo al canto. Tra gli impegni sociali di cui si è resa protagonista, quello di adottare una bimba dello Zambia. La corale paga ogni anno le spese per il sostentamento. **[c. m.]**

VERBANIA

Lungolago Intra, finanziato il secondo lotto

L'amministrazione comunale informa che è stato finanziato il secondo lotto del lungolago di Intra, comprendente i lavori di posa del verde, l'illuminazione e ogni elemento di arredo urbano. Ciò consentirà la completa sistemazione del tratto tra la vecchia tettoia e parco Cavallotti entro la primavera del '95. **[s. r.]**

DOMODOSSOLA

Entrato in funzione il servizio cambiavaluta

Anche nell'alta provincia possibile ottenere valute straniere e travellers cheques in Posta. «Servizio cambiavaluta» è attivato all'ufficio postale via Romita a Domo, a Macugnaga in piazza municipio, a Mergozzo e a S. Maria Maggiore. **[c. m.]**

Disponibile l'elenco guide alpine Parco Valgrande

Il consiglio direttivo dell'ente Parco Nazionale Val Grande informa che presso le Apt e gli uffici turistici sono disponibili elenchi con i nominativi guide alpine. Il Parco si estende su un'area selvaggia e può presentare situazioni di pericolo per chi desidera addentrarvisi senza conoscere i luoghi. escursionisti altresì invitati a rispettare il Parco. **[s. r.]**

Vignone, solo un terzo dei consiglieri comunali era presente all'approvazione

Sì al piano regolatore con 5 voti

Le assenze dovute a vincoli di parentela dei politici con persone interessate ai piani di edilizia convenzionata Gli ambientalisti: «E' uno scandalo, si è ceduto alle spinte speculative». Le garanzie fornite dal sindaco Mazza

VIGNONE. E' già polemica sul piano regolatore della località collinare Verbano, approvato solo alcuni giorni or sono e duramente contestato dagli ambientalisti. Le scelte urbanistiche dell'amministrazione sono oggetto da tempo di vivaci contestazioni, soprattutto in riferimento ai rischi che gli investimenti immobiliari di due piani edilizia convenzionata comportano per la frazione di San Martino.

A difesa del pregevole complesso monumentale e dell'ambiente boschivo circostante sono intervenuti anche Wwf, Legambiente, Italia Nostra, il Museo del Paesaggio di Verbania, il parlamentare Fulco Pratesi. E' di pochi giorni fa anche una interrogazione al ministro dei Beni culturali dell'onorevole Marco Zacchera, per esprimere timori di compromissione dell'area e chiederne la tutela.

La scorsa settimana, dopo un dibattito protrattosi per quattro sedute per discutere le osservazioni presentate e le proposte della maggioranza, il piano preliminare è stato approvato dal Consiglio. «Per quanto riguarda i due Peco di S. Martino - dice il sindaco Giovanni Mazza - si sono ridotti dimensioni e rapporto planovolumetrico delle costruzioni. Attorno alla monumentale si stabilisce poi una fascia di rispetto di 200 metri inedificabile per vincolo ambientale. E non è ancora tutto, poiché ad ulteriore ogni nuovo edificio verrà sottoposto ad approvazione regionale».

Il sindaco di Vignone Giovanni Mazza e l'ambientalista Amelia Alberti

Per l'amministrazione tutto a posto, dunque. Non così per gli ambientalisti, subito in guerra contro le decisioni assunte. Essi attaccano anche le modalità dell'approvazione: infatti, per alcune assenze e la mancanza in aula di consiglieri direttamente interessati all'argomento per vincoli di parentela, lo strumento urbanistico è passato grazie solo a cinque sì favorevoli, un terzo dell'intero Consiglio. «Ciò è scandaloso», dichiara la rappresentante locale della Legambiente, Amelia Alberti. «Credo senza precedenti - aggiunge - il caso di un piano regolatore di simile rilievo, relativo ad una zona di enorme pregio che è patrimonio di tutti, approvato solo da cinque persone. Si sarebbe dovuto rinunciare alla votazione, ma si è ceduto alle spinte speculative». Vengono preannunciate iniziative di protesta: «Nei prossimi giorni - spiega ancora la Alberti - affiggeremo ovunque manifesti per denunciare tale procedura e ne invieremo copia a tutte le autorità e alla procura. Anche se ci risultano espliciti elementi di irregolarità, nutriamo forti sospetti che potrebbero giustificare l'attenzione dell'autorità giudiziaria. Del resto le persone al momento della votazione per interessi personali hanno pur sempre partecipato ad ogni fase di preparazione del piano e dunque coinvolte nelle scelte».

Sergio

Ricerca Verbania

Sub nei torrenti per trovare il pensionato

VERBANIA. Il nucleo dei sommozzatori dei vigili del fuoco di Vercelli è tornato ieri mattina a partecipare alle ricerche del pensionato Mario Crescini. E' passato ormai una settimana dalla sua scomparsa nel torrente in piena e le acque hanno restituito il corpo dello sfortunato pescatore che salvò la vita ad un giovane amico.

I sommozzatori avevano già effettuato domenica e lunedì alcune immersioni nei punti più profondi del letto dei torrenti Pogallo e S. Bernardino, anche su indicazioni di esperti del posto. Sono infatti numerosi i volontari che incessantemente continuano a dare il loro aiuto alle operazioni in corso e a fornire informazioni che potrebbero risultare utili al ritrovamento. Col passare del tempo prende sempre più corpo l'ipotesi che il corpo sia stato trattenuto da qualche masso nel letto del torrente e poi ricoperto dalla grande quantità di terra trasportata dalle acque durante la piena. **[s. r.]**

A Cannobio

Resterà chiusa per cinque notti la statale 34

CANNOBIO. L'Anas eseguirà sulla statale del Lago Maggiore, nel tratto che precede il confluo di Piaggio Valmara, lavori di sistemazione al manto stradale.

Comporteranno la sospensione della circolazione dalle 22 all'una e dalle 2 alle 6 giorni 29, 30, 31 agosto, 1 e 2 settembre.

Ne hanno dato informazione i sindaci dei comuni di Cannobio, Cannero Riviera e Oggebbio.

I lavori in questione erano infatti stati e rinviati nello scorso mese di luglio, dopo le proteste di amministratori e operatori turistici locali, a causa dei possibili disagi che avrebbero comportato alla circolazione, oltretutto proprio nel periodo di maggiore afflusso turistico.

Adesso la chiusura viene limitata esclusivamente al periodo notturno, un'ora di sospensione tra l'una e le due per consentire il passaggio anche di notte a turisti e residenti. **[s. r.]**

A Gravellona Toce

I preparativi per il 50° della Battaglia

GRAVELLONA TOCE. Fervono i preparativi per la celebrazione del cinquantesimo anniversario della Battaglia di Gravellona (che risale al 13 settembre 1944) in cui furono impegnate per tre sanguinose giornate tutte le formazioni partigiane delle province di Novara e di Vercelli nel tentativo di espugnare l'allora piazzaforte nazi - fascista.

Nel corso delle celebrazioni verrà reso omaggio ai caduti, militari e civili.

Tra questi figurano anche un partigiano greco, un georgiano ed inglese, morti per servire la loro Patria.

Le manifestazioni si articoleranno tra due giornate, sabato e domenica 10 e 11 settembre. Il programma dettagliato del cinquantesimo anniversario sarà redatto nelle prossime settimane dall'Anpi di Gravellona Toce, in collaborazione con l'amministrazione comunale e il Comitato provinciale della Resistenza che si incaricati dell'organizzazione dell'intera manifestazione. **[a. r.]**

SUL PALCO GLI ASPIRANTI POPEYE

Forno ha ospitato una gara del coloratissimo campionato interregionale

Braccio di ferro abita in Valstrona

Grande sfida di muscoli, intelligenza (e birra)

La sfida fra due ragazze muscolose e, a destra, la tensione di un concorrente

FORNO

POPEYE adesso abita qui, a Forno, in Valle Strona. Non ha più il viso paffuto ed il naso carnoso del celebre marinaio guercio inventato negli Anni Trenta da Elzie Crisler Segar ma il volto affilato di tanti ragazzoni cresciuti all'ombra del Massone e con in testa, invece del berretto che nasconde scatole di spinaci, un elegante cappello da alpino. Anche il «carburante» di questi moderni Popeye di montagna è cambiato: non più spinaci ma solenni boccaloni di birra accompagnati da ogni ben di Dio che l'estro e le solerzie di feste paesane sanno creare.

A Forno si è tenuta la seconda edizione di «Ferragosto a tutta forza», torneo interregionale di braccio di ferro promosso ed organizzato dalla Pro Loco di Forno e dalla Federazione Italiana Braccio di Ferro. Una cosa seria, sia ben chiaro perchè anche a vincere una competizione all'apparenza semplice ci vuole, oltre ad una forza fisica «muscolosa» soprattutto intelligenza. Provare per credere.

«Io l'avversario lo guardo negli occhi, quando gli stringo il polso - dice il campione italiano dei camionisti, Mauro Callegaro - lo sposto un po, lo stacco, cerco di anticiparlo». Sì, ma a Forno è un'altra cosa. Callegaro è venuto ed ha vinto, come era ovvio, la sua categoria, quella dei pesi massimi, cento chili e oltre. Ma nelle altre categorie ci si è divertiti di più.

Forno l'altra sera sembrava la foresta di Sherwood: gli atleti salivano sulla pedana del palco, che in quanto a luci sembrava il Madison Square Garden, e furor di popolo. Chiamati per nome, per cognome e per soprannome. E guai a non presentarsi: si rischiavo di linciaggio a suon di fischi. Meglio salire e sfidare un avversario per trenta secondi che tutti i compaesani per dodici mesi. Ci voleva la fantasia dei valstronesi, che è unica al mondo, per reinventare una manifestazione come questa. «Tutto è cominciato un paio d'anni fa, al circolo - racconta divertito Dario Strambo, presidente della Pro Loco di Forno - i nostri giovani, ragazzi genuini che hanno sempre voglia di divertirsi, si sfidavano a braccio di ferro. Poi hanno scoperto in alcune trasmissioni televisive che c'era addirittura una Federazione Nazionale ed hanno deciso di fare le cose sul serio, organizzando una prova del campionato interregionale». Una trentina di concorrenti, chiamati appunto a partecipare alla competizione a furor di popolo, e centinaia di appassionati ad assistere un tifo calcistico: una birra, una pacca sulle spalle e via... sul palco, sotto le luci dei riflettori. E' andata bene ai fratelli Carlo e Giacomo Vittoni, ambedue di Forno classificatosi ai primi due posti nella categoria a 65 chili. Vi lasciamo immaginare l'entusiasmo del pubblico.

Che d'altronde non è stato inferiore per Silvano Colombara, di Invorio e Marco Cadoi, di Carcegna di Miasino, primo classificato nella categoria sino a 75 chili. Un altro forense, Guido Piana, si è imposto nella classe sino agli 85 chili imponendosi sul compaesano Giampiero Martinotti. Nella categoria si è imposto Mauro Callegaro, varesino di Fagnano Olona che ha battuto, ma con l'onore delle armi, un forense, Fausto Piana, che ce l'ha messa tutta, ma proprio tutto per battere il campione italiano. Tra le molte «Olivie» salite sul palco la valstronese Ada Tonoli è stata sconfitta da Laura Callegaro dopo una sfida applauditissima. Ma si sa, quest'ultima era allenata dal padre campione.

Vincenzo Amato

Per crescita e costante espansione territorio nazionale, azienda settore largo consumo, interessata valutare

AUTOMUNITI

per vendita su zona: NOVARA e provincia.

Offresi assunzione diretta, diaria, premi e incentivi fatturato.

Richiedesi determinazione, capacità.

Inviare curriculum a **Casella Postale 108 - 21100 VARESE.**

NIGHT CLUB
PARADISE A PEZZANA
S.S. VERCELLI-CASALE - 3 km da VC
OGNI SERA
GRANDI SPETTACOLI INTERNAZIONALI
CON ORCHESTRA DI BALLO LISCIO E MODERNO
«SALA RISTORANTE»

Per la pubblicità su
STAMPA
PK publikompass
FI.MU. srl Agente Publikompass
Loc. Amérique, 95 - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019 - 765.628

Nostra inchiesta in Piemonte: c'è qualche timido segnale positivo

La fine delle vacanze porterà la «ripresa» nelle industrie?

Ma la fine delle vacanze ci porterà davvero la ripresa? Qualche timido segnale si comincia a vedere, anche in Piemonte.

In provincia di Alessandria le prime industrie riapriranno lunedì prossimo; per molte, invece, il periodo di ferie si concluderà, dopo quattro settimane, solo lunedì 29.

Nessuna azienda ha deciso di anticipare il rientro, anche quelle che sono in piena espansione, come la Agv caschi di Spinetta Marengo. Dalla prossima settimana il lavoro riprenderà a pieno ritmo anche in quelle fabbriche - come la Pagliari profumi, l'Ausimont di Spinetta e l'Ilva di Novi - dove, sia pure con i lavoratori in ferie scaglionate, il ciclo produttivo non è stato interrotto. Riprende ovunque l'attività, ma dopo le vacanze non sono stati del tutto fugate le ombre che gli industriali avevano segnalato all'inizio dell'estate. Si prevede, insomma, una «ripresa a tre cilindri» - così è stata battezzata all'Unione industriale -, con l'impressione di essere sulla strada buona, ma senza poter dire che il pericolo è passato.

In provincia di Asti ripresa ancora lenta, ma con qualche speranza in più rispetto al passato, per l'industria, impegnata in gran parte nel settore auto. Questa, almeno, la previsione dell'Unione industriale, che per il trimestre luglio-settembre segnala una riduzione della produzione (-3%), una flessione della cassa integrazione.

In lieve miglioramento la situazione occupazionale (si assume soprattutto con contratti a termine), mentre alcune aziende segnalano nuovi investimenti. La novità più rilevante, registrata ai primi di agosto, è stato il cambio di proprietà del gruppo astigiano Sisa (opera nel settore cartotecnico e comprende, in Italia, cinque aziende integrate). Quotato in Borsa, è stato ceduto dalla francese Saint-Gobain all'irlandese Jefferson Smurfit, leader di carta e imballaggi. Tra i nodi da sciogliere a settembre: il futuro, di parte delle lavorazioni della Way-Assauto, che produce ammortizzatori per auto e 700 addetti è la più grande azienda dell'Astigiano.

A fine mese riaprono anche le industrie dello spumante, in attesa di una vendemmia che si annuncia piuttosto anticipata.

Dopo un lungo periodo di crisi l'economia della provincia di Cuneo ha ripreso a «tirare». Non si è ancora di una ripresa in grande stile, tuttavia i segnali positivi. L'ultima indagine trimestrale dell'Unione industriale (luglio-settembre) «fotografa» produzione in salita, mentre aumentano i nuovi ordini. Anche per l'occupazione c'è un miglio- e l'export, unico settore che aveva «tenuto» anche nei periodi peggiori, conferma lieve, ma costante crescita.

La «Perrero» di Alba continua assumere stagionali: complessivamente saranno circa 700. Inizialmente venivano impiegati nelle linee Kinder, ora in tutti i comparti. Secondo Alfredo Giglio, della Fiom di Cuneo, un dato che spiega l'inversione di tendenza è la cassa integrazione: ore diminuite in misura consistente. «Alla Comecart Cuneo - aggiunge -, azienda in crisi da due anni, si lavora a pieno ritmo perché in questo periodo si concentrate le . Questo non significa che i problemi della fabbrica sono risolti, però dato non può che confortare».

Tre settimane «canoniche» di ferie nella grande maggioranza delle industrie di Vercellese, Biellese e Valsesia. Questa la «fotografia» di una realtà ritornata tradizionale dopo le anomalie degli anni precedenti quando la crisi obbligava imprenditori e operai a scegliere periodi di ferie più lunghi.

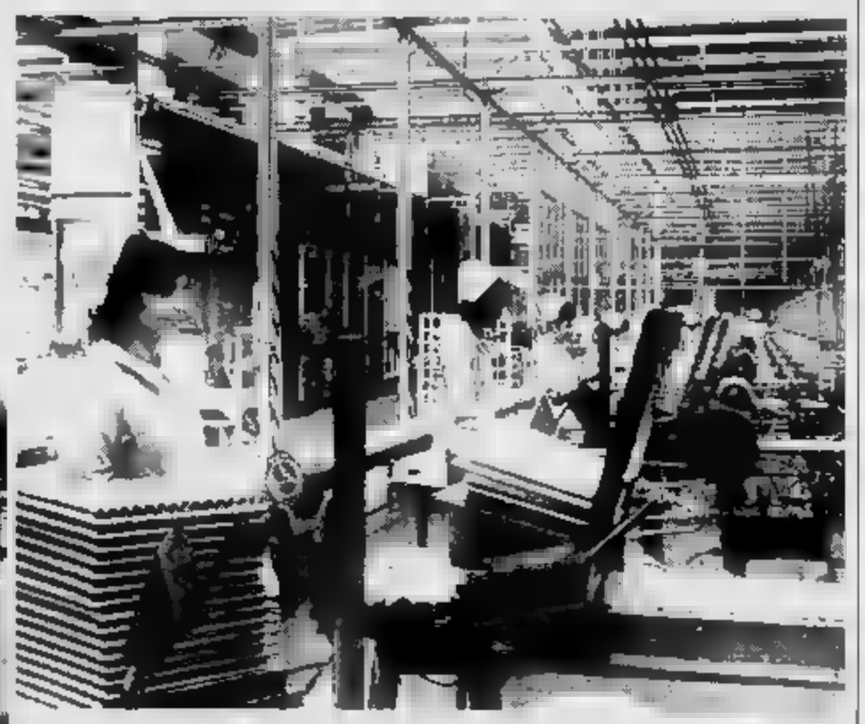
«Quest'anno - confermano all'Unione industriale di Biella - le ferie stanno durando, di media, tre settimane e chi protrae il periodo almeno fino a quattro lo fa per pulire i macchinari oppure le piccole opere di ristrutturazione possibili solo a stabilimento chiuso».

Stessa musica anche a Vercelli e in Valsesia: la Siver (cartoni ondulati) ha chiuso per un mese, la Sambonet per poco più di tre settimane, le Officine meccaniche Cerutti (rotative) pure per un mese.

Quasi nessuno ha scelto le vacanze «scaglionate», tranne la Vogliazzi di Vercelli (prodotti alimentari): mezza fabbrica è partita per l'esodo a fine luglio, l'altra metà dei dipendenti farà altrettanto negli ultimi giorni di questo mese.

La diversificazione industriale e la grande propensione all'export si stanno rivelando efficaci salvagente per il industriale della provincia di Novara. Le previsioni sulla ripresa, quando torneranno al lavoro circa 80 mila occupati nell'industria, sono diverse: gli imprenditori intravedono qualche spiraglio di ripresa mentre i sindacalisti più pessimisti. Intanto qualcuno non ha affatto chiuso per rispettare ordini dei clienti. E' il caso dell'azienda macchine per imballaggi del presidente dell'assoindustriali di Novara, Cavanna. «La situazione tende alla normalizzazione - dice il direttore dell'Ain, Enrico Timoncini -. Alla ripresa riapriranno tutte le aziende». Segnali di diverso avviso i rappresentanti dei lavoratori. Staremo a vedere chi avuto ragione.

Segnali positivi vengono dal Verbano Cusio Ossola, dove molte aziende incontrano difficoltà nel reperire mano d'opera specializzata. Un dato che può interpretato il passaggio da situazione crisi a un accenno di ripresa.



Speranze sull'economia

VALLE D'AOSTA

Assunzioni alla Cogne

AOSTA. L'industria valdostana sta attraversando una fase contrastante. Da parte ci segnali confortanti, come lieve incremento delle assunzioni e l'apertura di nuove aziende. Dall'altra parte resta molto alto numero disoccupati. Tra i protagonisti dell'aspetto positivo c'è la Cogne, la più grande industria siderurgica valdostana, che assumerà a breve 48 persone dopo una lunga fase di crisi che appariva irreversibile. In autunno aprirà Pont-Saint-Martin, nell'area dell'ex Ilssa Viola (altro "colosso" della siderurgia), la Converter. E' un'azienda del gruppo piemontese Tecno Jolly, sono previste circa 70 nuove assunzioni, per la produzione imballaggi plastici. E' un primo per contrastare la grave crisi occupazionale. In Valle a giugno erano iscritte fra i disoccupati 5539 persone, 13 per cento in più del giugno 1993. [s. ser.]

Anche pochi chilometri da casa, con mete non tradizionali, si possono scoprire luoghi di grande fascino turistico

Invito ai parchi di montagna

L'Argentera e l'Alta Valle Gesso furono scoperte da turista d'eccezione: Vittorio Emanuele II
Il fascino della Valle Pesio: la cascata del Pis, i canyon e la «dolomitica» cima del Marguareis

ALLA RICERCA DEL BEL PIEMONTE

Due parchi naturali tutelano una grande fascia di montagne, valli e colline provincia di Cuneo, stesse che fanno da confine con la Francia e le gioni mare. Ogni giorno, migliaia di visitatori da tutt'Europa scelgono queste zone per e un contatto diretto con natura che, per specie vegetali e animali, ha pochi eguali. Abbiamo chiesto ai direttori del Parco dell'Argentera e di quello del Pesio presentare queste protette ai lettori de «La Stampa»

L'ALTA Val Gesso fu scoperta da un «turista» d'eccezione, Vittorio Emanuele II, che, durante una visita in cerca di territori di caccia, fu talmente colpito da questa valle selvaggia e ricca di animali da farne la riserva personale, il territorio dove distrarsi (con battute di caccia e... pastorelle) e riposarsi dalle cure del Regno e le preoccupazioni dell'Italia «da fare».

La peculiarità di questa valle è la bellezza severa e regale paesaggio: montagne maestose, boschi silenziosi, laghetti incastonati tra le rocce. E' territorio da scoprire a poco a poco, al ritmo proprio passo, senza fretta: la secolare tutela del patrimonio faunistico (garantita prima dalla riserva reale, poi dal Consorzio ed infine 1980 dal Parco Naturale dell'Argentera) ne ha fatto un territorio ricchissimo di animali.

Frequenti sono gli incontri ravvicinati con camosci e stambecchi. Il grido di allarme delle marmotte ci accompagna lungo i sentieri, i cieli sono animati dai lenti giri dell'aquila o voli chiassosi dei gracchi. Ma la vedette di quest'anno è senza dubbio il gipeto, il maestoso avvoltoio barbuto protagonista di un'operazione di reintroduzione, realizzata in collaborazione tra il Parco dell'Argentera e il Parco del Mercantour. Il 14 giugno di quest'anno due giovani esemplari, ancora incapaci di volare, stati deposti in un nido artificiale Pis del Volasco e seguiti da un'équipe d'esperti. Dopo giorni di attesa l'8 luglio avviene il primo volo: Topolino, il maschio, è il primo a lanciarsi fuori dal nido, seguito poche dopo da Mercantour, la femmina. Ora già volare sicuri e compiono spettacolari evoluzioni. Hanno imparato a cercarsi il cibo soli (animali morti) e Topolino già iniziato a esercitarsi nella tecnica di lasciar cadere dall'alto, per spezzarle, le ossa più grandi che non riesce a ingurgitare intero.

Patrizia Rossi direttrice del Parco Naturale dell'Argentera territorio ricchissimo animali compresi due giovani gipeti

Noi del parco siamo rimasti stupiti dall'interesse suscitato da questi animali, solo tra gli addetti ai lavori, ma tra i comuni visitatori. Anche bambini persone anziane affrontano con entusiasmo l'ora di salita fino al Valasco per vedere Topolino o Mercantour. Loro a volte si fanno desiderare: dormono nel nido, o passano ore in voli esplorativi altri valloni. Qualcuno ci confessa desolato che è già venuto per la terza volta senza vederli: ecco che spuntano improvvisamente da dietro la cresta, segnalati da «oh» di ammirazione e da dita puntate verso l'alto.

Tutti ci auguriamo che rimangano il più a lungo possibile tra noi: ma sono esseri liberi, padroni dei cieli e dopo aver vagato per po' si stabiliranno nella regione riterranno più congeniale, magari anche molto lontana qui. Chi li ha visti ne conserverà per sempre il ricordo, un'immagine di libertà.

Tante altre cose ci da scoprire nel Parco dell'Argentera, soli o in gruppo partecipando alle visite guidate organizzate dal parco il giovedì e la domenica. Le mete sono fuori dagli itinerari già battuti e gli accompagnatori naturalistici convenzionati col parco sanno illustrare tutti gli aspetti. Al venerdì sera, proiezioni di diapositive centri del parco: immagini commentate dai guardiaparco su flora, animali, attività del parco e il gipeto.

Al grande protagonista di quest'anno è anche dedicata una mostra a Entracque, nel salone dell'ex asilo, aperta tutti i giorni dalle 18 alle 20 fino al 2 settembre. Dal 10 al 25 settembre trasferita a Cuneo nel salone della Provincia.

Fino a metà settembre è aperto anche il Giardino Botanico Valderia alle Terme di Valdieri (orario: tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18).

Patrizia Rossi
Direttrice del parco dell'Argentera

UNA volta mi è capitato di ascoltare, involontariamente, una conversazione fra due giovani; sentendo parlare di parchi, devo ammettere di aver dedicato una certa attenzione a quanto si raccontavano.

«Lo sai, Barbara, quest'anno ho abbandonato le mete tradizionali: sono andato sulle Alpi del . Sì...! Le hanno chiamate così su un opuscolo turistico della Regione. una parte si sono le Marittime, divise fra Francia e Italia, e dall'altra le Liguri, divise fra Piemonte e Liguria. Al centro delle Liguri si incrociano due vallate, quella del Pesio e quella del Negrone. Capirai..., un posto sembra essere stato studiato per avere tutto a portata di il prossimo anno, visto che ormai conosco già alcune escursioni, penso infatti di approfittarne po' di più una veloce capatina in Francia ed una sulle di Finale».

«Ma dove ti sei fermato esattamente?».

«Beh, io in Valle Pesio in uno dei parchi regionali piemontesi; poi ho anche fatto giro di due giorni nella Valle del Negrone dove si trova anche una appendice parco. Nel Pesio quello che affascina è... hai presente presepe? Trovi tutto in piccola vallata: quei boschi d'abete "svizzeri" che si vedevano nell'ultimo film di Olmi e le pareti del Marguareis che, anche se più piccole, hanno niente da invidiare ai paesaggi dolomitici. E poi in giugno è possibile ammirare la cascata Pis: un fiume d'acqua che agorga metri da una parete, dove ti rendi davvero conto quanto la natura sappia esprimere la sua forza. Penso infatti andarci anche in quei non troppo turistici: dicono sia ancora più bella».

animali, se ne vedono...».

«Tieni che un parco non è mica uno... comunque, sempre a quattro passi dal fondo valle, c'è un osservatorio faunistico dove sono ospitati dei cervi che verranno immessi prossimamente e poi i guardiaparco hanno detto che nell'ultimo censimento hanno contato più di camosci 250 caprioli. Non ti dico..., sembrava di in quei paesaggi nordamericani. Dalla torretta d'osservazione del recinto si può infatti vedere la Bortivolera, una montagna mitica».

«Insomma da quello che mi dici sembra che tu abbia girato paesaggi di mezzo mondo...».

Ippolito Ostellino direttore del parco Valle Pesio: chi passeggiate relax e rispetto della montagna

«Ma te l'ho detto prima: le vallate del Marguareis me un presepe della natura, con anche i tavoli in larice per il picnic, le fontane, il forestale. Sai ho avuto la sensazione che quelli del parco abbiano fatto questo ragionamento: da un lato è sbagliato avvicinare la montagna con auto, radio e tavolino in plastica - da montare rigorosamente a 10 dal baule della macchina - dall'altro è altrettanto errato stringere la gente ad apprezzare la natura magari con lunghe e dure escursioni. E poi tutti possono. Perché allora non proporre anche una via di mezzo? Nel parco ti puoi sbizzarrire a camminare sui 2000 metri, ma vuoi puoi startene in santa pace a 1000 metri di quota, tanto sei già in bosco di abete che non ti immagini. Certo stati facilitati da un ambiente che è davvero straordinario. Le acque del Saut e Pesio uno spettacolo con tutti quei muschi che circondano le pietre e le sponde di un verde smeraldo. Comunque se ti piace camminare, le ni mancano. Sulle Carsene, un altopiano calcareo che si raggiunge in tre mi camminando ti sembra di essere sulla Luna; qui che le acque si infilano nella roccia calcarea per fuoriuscire dal . A momenti mi dimenticavo della Certosa di Pesio: un monumento al centro della valle che è da vedere e poi, sai, i certosini erano anche loro degli amanti della natura - tanto da farne quasi una ideologia: quindi, se l'avevano scelta loro, è sicuro che non c'è da sbagliarsi».

«Ma... e Negrone?».

«Ah, sì... Valle del Tanaro. Guardando le cartine del parco ho visto che in un'ora d'auto si poteva raggiungere il versante Sud del Marguareis che è nel Vallone di Camino, una laterale del Negrone. Dei posti tipo... hai presente...».

adesso dove ci spostiamo, sui Pirenei o sul Caucaso?».

«Guarda che le forre scavate, i canyon e le sorgenti d'acqua quelle del Lupo e delle Vene che puoi ammirare, sono davvero straordinari: e poi i nuclei alpini di Camino sono una chicca. L'architettura locale è un misto fra quella ligure, con le case strette e alte, e quella alpina. Poi, guarda, puoi fare così: il prossimo anno vieni anche tu. Anzi sai cosa dico: visto che il parco organizza le serate gastronomiche, in ottobre potremmo andarci in un fine settimana: tanto per raggiungere Chiusa Pesio da Torino basta un'ora un quarto d'auto, ed in autunno ti dico i colori...».

«Mah, penserò: magari se mi lasci quel dépliant del parco potrò farmi idea migliore».

Devo ammettere che aver ascoltato quello scambio di vedute mi ha rincuorato. Finalmente un certo modo di vivere il turismo sta facendo strada: relax, camminate e rispetto della cultura della montagna. E poi la gente inizia a comprendere che anche nelle piccole vallate, come nelle piccole cose, può avere fortuna di fare grandi scoperte, senza fare mille chilometri in macchina. Fate come Barbara: ascoltare un buon amico informarsi sulle bellezze del Piemonte. Non ve pentirete.

Ippolito Ostellino
Direttore del parco Alta Valle Pesio

Omegna, pochi giorni al via della tradizionale kermesse di fine agosto

Sfilano i «big» per San Vito

Sul lungolago Buozzi si esibiranno Drupi, Fred Bongusto, Sabrina Salerno e i Ricchi e Poveri
Dieci giorni di festeggiamenti per il santo patrono con mostre, concerti e fuochi artificiali

Alcuni degli artisti che si esibiranno sul lungolago di Omegna [redacted] della tradizionale kermesse [redacted] San Vito: Sabrina Salerno, Drupi e Fred Bongusto

OMEGNA. Quarantott'ore al via, e in città s'è gran fermento per la [redacted] edizione di «Invito [redacted] San Vito». Sul lungolago Buozzi c'è animazione. Lo stand che ospiterà il grande banco di beneficen[redacted] è già pronto, mentre dall'altro lato della piazza si lavora per allestire [redacted] palco. La tradizionale kermesse di fine agosto, dedicata ai festeggiamenti per il santo patrono della città cusiana, si aprirà nel pomeriggio di sabato, ma toccherà [redacted] culmine domenica notte con il suggestivo spettacolo pirotecnico che illuminerà a giorno il Lago d'Orta.

Nutritissimo, come sempre, [redacted] programma musicale, arricchito dalla presenza di alcuni «big» della musica italiana. Il Comitato festeggiamenti san Vito e il promoter Sandro Riboldazzi quest'anno hanno invitato Drupi, Ricchi e Poveri, Fred Bongusto, Antonio [redacted] Marcello e «sexy-girl» Sabrina Salerno. Ma andiamo con ordine, partendo da sabato: alle 15,30 la Nuova Filarmonica Omegnese aprirà i festeggiamenti. Durante il pomeriggio, mostre filateliche e di pittori locali. Alle 21,15 sul palco riservato agli spettacoli i riflettori si accenderanno su Giampiero Anelli, meglio conosciuto come Drupi. Domenica pomeriggio, circo per i bambini; alle 21,15 tutti a naso all'insù per lo spettacolo pirotecnico «Mille luci sul lago», proposto dalla collaudata ditta Parente di Rovigo. Poco più tardi, musica [redacted] vivo [redacted] Dobrilla. La bellezza e la vitalità di Sabrina Salerno irromperanno sulla scena lunedì sera, sempre alle 21,15. Dalla sexy-girl per eccellenza a un trio che a cavallo tra anni '70 e '80 ha caratterizzato la [redacted] tricolore, quand'ancora era un quartet[redacted]. Indovinato, [redacted] proprio i Ricchi [redacted] Poveri, «orfani» ormai da anni [redacted] Marina Occhiena. Un gruppo comunque amatissimo dal grande pubblico, che si esibirà martedì sera. Mercoledì si potrà scegliere tra due generi musicali: chi ama la classica può recarsi nella parrocchia sant'Ambrogio con il concerto [redacted] quartetto Toscanini. Per i fanatici delle canzonette, invece, appuntamento sul lungolago con Antonio e Marcello. L'intramontabile Fred Bongusto ripercorrerà [redacted] anni più belli della sua produzione giovedì; venerdì spettacolino teatrale. Sabato, funzione religiosa con processione per [redacted] vie di Omegna. A seguire, lo swing della Foggy Dixieland Band. Gran finale domenica e lunedì [redacted] altri concerti [redacted] dei fuochi artificiali.

Marco [redacted]

A Novara

Ritmi afro in piazza Martiri

NOVARA. Ritmi afro-cubani in piazza Martiri. Nel cartellone dell'Estate Novarese, [redacted] lungo itinerario alla scoperta di musica, cabaret e arte varia, c'è spazio stasera per i «Sanya Tropicals».

Con loro dalle 21,30 risuoneranno i ritmi della tradizione latino-americana. L'ingresso è gratuito.

Il gruppo è composto da 4 elementi. Sandra [redacted] Janira, le due vocalist [redacted] danzatrici originarie del Salvador, intepretano i brani classici [redacted] repertorio: da salsa a merengue, cumbia, cha-cha-cha e mambo.

Con loro sul palco ci sono anche due versatili musicisti, che si alternano alle chitarre, basso, percussioni e tromba.

Per le loro esibizioni i «Sanya tropicals» hanno scelto brani classici della tradizione etnica. Con questi successi, che stanno rivivendo [redacted] Italia [redacted] momento di grande favore, si sono esibiti in tutta la penisola.

Il repertorio folk che propongono è contenuto anche [redacted] numerose cassette incise durante [redacted] sodalizio artistico.

Dal latino-americano, a classica e lirica. Il prossimo appuntamento con l'Estate Novarese è sabato alle 21,30, nel quadriportico del Duomo. E' in programma l'esibizione del gruppo «Hans Sack Ensemble», composto da Alba Pepe, pianoforte, Patricia Schmid, mezzosoprano, e Anna Maria Amenta, flautista. **[c. m.]**

L'ex capogruppo dei Primitives canterà i brani che lo hanno reso celebre

Arriva Mal, la [redacted] degli Anni [redacted]

Sabato a Beura alla festa del «Progetto giovani»

Mal, un mito degli Anni Ses[redacted]

BEURA. «I [redacted] occhi sono fari abbaglianti...» cantava, nei mitici Anni 60, Mal, il cantante dei Primitives, [redacted] dei complessi allora in voga. E Mal, riaffiorato [redacted] questi Anni 90 assieme ad altri complessi [redacted] cantanti che fecero la storia della musica, sarà in Ossola questo fine settimana. Un concerto dell'ex capogruppo dei Primitives è in programma sabato, a Beura, in occasione della festa allestita dai ragazzi del Progetto Giovani.

«Naturalmente... Beura» si intitola questo appuntamento giunto al suo secondo [redacted] vita. La festa terrà banco dal 19 al 21 agosto poco distante dalla chiesa parrocchiale di San Giorgio, in una vasta area che vede anche 500 metriquadrati di stand. Un appuntamento che sta diventando il clou dell'estate beurese.

I ragazzi del Progetto Giova[redacted] hanno voluto allestire una tre giorni ricca di attrattive, la più «ammiccante» delle quali sarà quella del concerto di Mal che sarà accompagnato dal Tiger Group nel corso di una serata che non mancherà di offrire un angolo folk grazie alla fisarmonica del seppianese Giorgio Arfacchia. Poi, più tardi, la prosecuzione della lunga notte [redacted] musica con l'American Country Band. Sono previste anche passeggiate sul Toce e la riscoperta [redacted] tradizioni come la produzione del latte [redacted] del formaggio. Verrà infatti riaperta la vecchia latteria per una dimostrazione sulla produzione del formaggio, con assaggi e vendita.

Domenica, poi, sarà la banda musicale di Oira ad allietare il pomeriggio prima della gara del minirombi, piccole auto lanciate [redacted] folle velocità [redacted] un percorso misto. Alla sera, ancora il formaggio terrà banco per una incontro sulla tradizione agricola dell'Ossola, curata dall'esperto agronomo Gianmauro Mottini. Infine ancora la fisarmonica di Arfacchia [redacted] le performances del disc-jockey Jean Luc [redacted] della Goo Goo Girl. **[re. ba.]**

[redacted] GIOVANE

a cura di Marco Piotti

[redacted]

Il blues della Level

Appuntamento la musica live stasera dalle 22 [redacted] «Molly Malones» [redacted] Pisano con la quotata «Level Blues Band» che proporrà un repertorio incentrato sul blues «urbano» di Chicago.

[redacted]

Strip dance

Proseguono gli appuntamenti «piccanti» del giovedì notte al dancing «Gardens» di Mergozzo. Stasera dalle 23 [redacted] tempo [redacted] strip dance [redacted] i «principi della notte». Disco dance commerciale, alla consolle, Dottor Jekyll.

CENTRALE

I «Traffic light»

I «Traffic light» si esibiscono stasera al «Caffè Centrale» du Fry (Vc). Si tratta di un trio che propone un vasto repertorio di covers nazionali e straniere.

BULE'

Un duo sul palco

[redacted] duo «Fred» è protagonista della nottata musicale live al club «Nuovo Bulè» di Bellinzago. Proporranno un repertorio incentrato su pezzi italiani.

PINK DEVIL

Canta Cutaia

Arriva Angelo Cutaia e la sua scatenata band al «Pink Devil» di Barengo. L'appuntamento [redacted] per stasera alle 22,30.

SLANG

Karaoke a «go-go»

E' tempo di karaoke stasera allo «Slang» di Robbio Lomellina. A condurre la serata sarà Stefa[redacted] Viola. Dalle 22.

[redacted]

Musica e palloncini

«Palloncino Party» stasera alla discoteca «Tam Tam» di Verba[redacted]. Giochi, premi [redacted] tanta musi[redacted] il deejay Joe Pardy.

[redacted]

Covers in «Tandem»

E' ancora il duo «Tandem» ad esibirsi stasera al pianobar «Embassy» di Stresa, con pezzi italiani [redacted] stranieri.

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Eldorado — Tel. 624.158, Inizio [redacted] 20,15/22,15, Lire 10.000/8000
Fatal Instinct

Vip — Tel. 625.668, Inizio ore 20,20/22,15
Il [redacted] primo bacio
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. [redacted] (Usa '94) — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. [redacted] 1h 39' **Commedia**

Araldo — Tel. 47.46.25 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto — All'aperto. 20,20/22,15, Maltempo: Faraggiana, Lire [redacted]
I nuovi [redacted]

Vittoria — Tel. 623.395 — CHIUSURA ESTIVA

S. [redacted] — Tel. 465.494 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Cine all'Aperto — p.S. Graziano. Ore 21,15, In caso di pioggia al S. Carlo, Tel. 240.568 Lire 5000/4000
Il rapporto [redacted]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — [redacted] giudici [redacted] Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [redacted]

[redacted] Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Moderno — Tel. 82.151, Ore 20/22, Lire [redacted]
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Nuovo — Tel. 81.741, Ore: 20,15/22,15, Lire 7000
La [redacted] degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Piccolo — Tel. 81.741, Or.: 20,15; 22,15, Lire 7000
[redacted]ster Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. [redacted] 52' **Comm.**

[redacted] Ballardini — Tel. (0337) 244.384, Lire 5000. Ore 21,30
[redacted]

[redacted] Corso — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] - Sala 1 — Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Italia — Tel. (0163) 840.201, Or.: [redacted], Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Cine Teatro — Tel. 91.183 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Cinema Sociale — [redacted] 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Auditorium — Inizio ore 21,15, L. 5000/5000
Philadelphia
di J. Demme, [redacted] T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. [redacted] **Dramm.**

[redacted] Ariston — Telefono 401.940 — CHIUSO PER FERIE

All'Aperto — Cortile Media Cadorna, in caso di pioggia al Vip, Tel. 401.940, L. 5000/4000. Ore 21,45
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua [redacted] giovane [redacted] ai tabù dell'amore e la [redacted] mortale degli abitanti in [redacted] Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Sociale (Intra) — Tel. 401.940, Inizio ore 22, Lire 10000/5000, Lunedì feriale 5000
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, [redacted] giovane [redacted] dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni [redacted] carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 39' **Comm.**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.564, L. 10.000/7000, Or.: 20/22,15
[redacted]
di Chong Lee Sun, [redacted] Georgie Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume [redacted] Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze [redacted] M. 18 1h 30' **Erotico**

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] c.so G. Cesare [redacted]. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il mio primo bacio**, di H. [redacted] con D. Aykroyd, J. Lee Curtis. Non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Demolition man**, di M. Brambilla con S. Stallone, W. Snipes. Or. [redacted], 20; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Sol [redacted]** di Philip Kaufmann [redacted] Sean Connery, Wesley Snipes. [redacted]: 17,30; [redacted]; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26-8
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per fe[redacted] Riapertura 26 agosto
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per fe[redacted] Riapertura 23 agosto
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [redacted] **pelle**. Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35
CRISTALLO v. Gioito 5. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted]
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted] agosto
ELISEO GRANDE piazza Sabotino [redacted] Riapertura con **I nuovi mini-Ninja**
ELISEO BLU p. Sabotino. Domani riapertura con **Che aria tira lassù**
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Domani riapertura con **Una bionda sotto scorta**
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] c. Moncalieri [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
[redacted] c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
KING KONG [redacted] Po 21. **[redacted]ter Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
[redacted] Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[redacted] **UNO** [redacted] Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[redacted] 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 6. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale [redacted]. **[redacted] senza trucco**. Or. 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] 2 [redacted] Arsenale 31. **Il mistero di Storyville** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. [redacted] Settembre 15. Chiuso per [redacted].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted]. Chiuso. Gli uffici riapri[redacted] lunedì 22 agosto. La biglietteria riapre martedì 23 agosto.
CARIGNANO **Stagione in abbonamento 1994-95.** [redacted] 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517 5246 544.562. Dal 5 al 10/9 proroga conferme vecchi abb. posto [redacted] Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita [redacted] abbonamenti a posto fisso.
[redacted] Riap. ven. 19. Erba Stagione di prosa, danza e Cabaret in abb. a posto fisso. Bigl. ore 20-23. Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette. Giov. 18/8 ore 21,30 I Solisti di Milano. Inf. Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54.242.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo [redacted]. Chiusura estiva.
APOLLO Gal. [redacted] Cristoforis. Chiusura estiva.
ARCOBALENO via Tunisia 11. Chiusura estiva.
[redacted] del Corso. **Donne senza trucco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Ariosto [redacted]. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Blue.** Or.: 20,40; 22,30. L. 10.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour [redacted]. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. [redacted] **bianco.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. [redacted] **Boy Bubby**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [redacted] via Monte Nero 84. **Tre colori - Film rosso. L'amore al primo sguardo.** Orario: 14,30; 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
[redacted] largo C. dei Servi. Chiusura [redacted].
[redacted] Corso 2013. Chiusura estiva.
ELISEO via Torino 64. Rassegna: **[redacted] decalogo cinque/sei.** Orario: 20; 22,30. [redacted] 8000.
[redacted] Galleria Corso. Chiusura estiva.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni [redacted]. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Il ladro dell'arcobaleno.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
METROPOL via Piave [redacted]. Chiusura [redacted].
[redacted] Galleria [redacted] Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI [redacted] Mascagni, 8. Chiusura estiva.
[redacted] via Terraggio 3. **[redacted] diario.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] **SALA 1** via Santa Radegonda 8. **Demolition [redacted].** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
[redacted] **SALA 2** via Santa Radegonda [redacted]. **Il mio primo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Una [redacted] scorta.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
[redacted] **SALA 4** via Santa Radegonda 8. **Sol Levante.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa [redacted]gonda 8. **Robin Hood - [redacted] uomo in calzamaglia.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Mrs. Doubtfire.** Orario: [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] 7 via Santa Radegonda 8. **Schindler's list.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Fearless - [redacted] paura.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35
ODEON SALA [redacted] via Santa Radegonda 8. **Quel che [redacted] giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
[redacted]**LO** corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
[redacted] Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
[redacted] largo Augusto 1. **Trentadue piccoli.** Or.: 15.15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE [redacted] Pacinotti [redacted]. Chiusura estiva.
SPLENDOR via G. Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO [redacted] Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
[redacted] via C. Correnti 11, telefono 837.5899. Riposo.
[redacted] piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.57.67. Riposo.
SAN [redacted] Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. [redacted] informazioni telefonare 869.3659. Fine [redacted].
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
[redacted] **OFF** [redacted] Duprè 4. Per informazioni telefonare 3926.2262. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [redacted] 877.663. Riposo
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
[redacted] via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Chiusura estiva.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. [redacted] 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 6/a. Inf. tel. 87.51.85. Riposo.
[redacted] p. 8. [redacted] 37, telefono [redacted]. Riposo.
[redacted] **VERDI** [redacted] Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

[redacted] 19,30 Videonovara notizie; [redacted] Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica; [redacted] 19,30 Vco notizie; [redacted] Primo piano, rubrica; 20,30 In vacanza con Diagnosi, medicina; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm; 0,30 Vco notizie; **ALTAITALIA TV:** 20 20&30 tutti in piazza... souvenir; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + iva)
— COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana. Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0006 (lire 952 al minuto + iva)

Ieri sera l'ultimo test prima del derby di Coppa con la Pro Vercelli

Il Novara cresce ma non punge

Pareggio a reti inviolate nell'amichevole casalinga con il Monza di C1. Confortanti progressi in difesa l'attacco mostra ancora evidenti lacune. E da domenica sera si farà sul serio

NOVARA. Finisce 0-0 fra Novara e za e il risultato in bianco testimonia l'andamento della partita. Nell'ultimo collaudo amichevole prima del calcio che il esordio è in coppa, domenica, Pro Vercelli contro un avversario di categoria superiore, Guatteo e compagni hanno fatto registrare dei progressi rispetto alle prime tre amichevoli. E' migliorata condizione fisica, così come l'intesa fra i reparti. Diremo che è piaciuta più la difesa del centrocampo mentre la squadra di Colomba risulta sempre in fase offensiva. Anche ieri sera Borgobello e Guatteo non hanno visto la porta. Il contravanti ha poi dovuto abbandonare per l'infiammazione di tendine. Si è visto così Armanetti (all'esordio stagionale) ancora sovrappeso, impacciato nei movimenti e avulso dal gioco. Poi Vitalone ha il posto di Sottana ma le cose, in avanti, sono cambiate. Il Novara praticamente è mai arrivato al tiro.

L'impressione è che stia nascendo una squadra solida in difesa, che concederà magari poco allo spettacolo ma te concreta. E' piaciuta, in particolare, la coppia centrale Sottana-Pedretti con Padula a destra e il più esperto Comiti a sinistra. Difesa bloccata, che garantisce ancora il necessario apporto offensivo quando la squadra distende.

Il centrocampo, manovriero con Malaguti e Guidani funziona ancora a corrente alternata quando il gioco passa Frattin. Le dolenti vengono dalla coppia d'attacco. Borgobello è abile nel difendere la palla, fa un buon movimento, spazi ma non lega ancora Guatteo, che dimostra prediligere il gioco di rimessa alla manovra elaborata. Certo, Molino farebbe oltremodo comodo a questa squadra, magari in coppia con Borgobello.

La partita, giocata su ritmi non impossibili, alla ricerca di schemi e collegamenti, è stata a tratti anche piacevole. Più bello il Monza nel primo tempo e vicino al gol in apertura di ripresa con Guerzoni che ha colpito il palo basso. Bene il Novara nella parte centrale della ripresa quando ha preso in mano il pallino. Colomba è soddisfatto: «Stiamo rispettando nostro programma anche se adesso necessario lavorare sulla rapidità e la finalizzazione del gioco dove siamo ancora carenti».

Renato Ambiel

NOVARA: Bini; Padula, Comiti; Biagianti (72' Marchesini), Pedretti, Sottana (75' Vitalone), Malaguti, Guidani, Borgobello (46' Armanetti), Frattin, Guatteo.
MONZA: Aimdi (46' Monguzzi); Sanfratello (69' Erba), Radice; Saini, Delpiano, Rossi (65' Boga); Macchi, Brambilla (46' Tutone), Brogi (46' Milesi), Guerzoni, Ci- Giorgio.

Il laterale Pedretti in azione e qui a fianco, Manolo Guidani degli elementi che più hanno impressionato nelle prime stagionali Novara guidato da Colomba Gli azzurri ieri sera hanno pareggiato 0-0 con il Monza, team di C1

Inversione di campo per i novaresi oggi Solbiate

La Sparta fa le valigie vecchio stadio inagibile

NOVARA. Cambiamento programma per Sparta che oggi pomeriggio avrebbe dovuto affrontare la Solbiatese in amichevole al campo di via Alcarotti. Un telegramma inviato ieri mattina dal Comune quartier generale «spartano» ha costretto i dirigenti a rivedere i loro piani. «Ricordiamo che lo stadio di via Alcarotti è sempre inagibile. Pertanto trovatevi un altro campo dove giocare».

Più meno questo il senso della «missiva» che ordinava lo sfratto alla squadra cittadina militante nel campionato di serie D. Niente da fare, in via Alcarotti non si gioca, nè amichevole, nè tantomeno in partite ufficiali.

Insomma, dove andrà a giocare la Sparta? «Per oggi ci abbiamo messo una pezza - commenta il d.s. Gigi Abbate - e ci trasferiremo a Solbiate Arno. durante la coppa Italia, che per noi scatta il 28 agosto, e il campionato, dal 4 settembre, dovremo chiedere ospitalità ai cugini del Novara Calcio». Abbate si guarda bene dal fare polemica, indubbiamente società cittadina avrebbe di che protestare per questa situazione che non si sblocca, nonostante dal Comune fossero arrivate promesse di consegna dell'impianto di gioco entro breve termine. Invece, passano le stagioni, arriva l'autunno e via Alcarotti resta inaccessibile, ormai tre anni.

I punti dolenti? «Una caldaia da eliminare sotto la tribuna centrale e le gradinate che devono sottoposte a prove carico - sintetizza il vicesindaco Sergio Albenga -. Purtroppo si dovrà attendere ancora fino a settembre per decisione. I lavori dovrebbero iniziarsi in primavera. Impossibile fare previsioni tempi di consegna». Insomma, Sparta costretta all'esilio, oggi o domani, almeno fino a quando il Comune si deciderà a porre fine questo tormentone. Tornando al calcio giocato, il caso-Mosele sembra ridimensionato: «Ci siamo lasciati in ottimi rapporti - spiega Abbate - Adriano mal si adattava al gioco di Erbetta. Spelta sì, è centravanti di manovra». così Mosele si accaserà alla Pro Patria, andando a rinforzare rivale diretta. [m. p.]

Salta l'amichevole dello Sparta. Lo stadio via sempre inagibile

Nei 400 misti l'alfiere della Libertas migliora anche se stesso

Fioravanti chiude in bellezza e si laurea campione italiano

NOVARA. Con il titolo italiano dei 400 misti, si conclude per Domenico Fioravanti eccezionale stagione agonistica. Il diciassettenne «siluro» della Libertas Nuoto Novara ha realizzato ottimi tempi ai campionati italiani di categoria.

A Milano, nella vasca della società Snam, Fioravanti ha polverizzato i propri record personali. Con grande soddisfazione dell'allenatore Paolo Sartori, che lo aveva accolto giovanissimo nel suo vivaio e ha seguito ogni fase della preparazione tecnica. «Il tempo realizzato, 4'31'80 - commenta Sartori - è eccezionale. Non l'aspettavamo, anche se abbiamo visto Domenico in ottima forma. La vittoria nei 400 misti è significativa: conferma la sua versatilità in tutti gli stili».

Alle gare milanesi Fioravanti ha collezionato anche 3 medaglie d'argento, grazie alle prove nei 100 delfino, 200 misti e 200 rana. Si conclude così stagione brillante, che ha portato la Libertas Nuoto, grazie a Domenico, ai vertici nuoto italiano. E non solo: sempre con il giovane novarese, la squadra ha dato filo torcere anche ai colleghi europei.

Un'altra prova convincente per Domenico Fioravanti 17 anni il «siluro» della Libertas Nuoto Novara

La sfilza vittorie realizzate da Fioravanti lunga: 4 titoli italiani primavera, ai campionati giovanili Desenzano, settimo posto agli assoluti individuali di Firenze.

E prima della brillante di Milano, Domenico si era piazzato settimo ai campionati europei nella Repubblica .

Alle Gymnasiadi di Cipro era salito due volte sul podio, al primo e al secondo posto, grazie ai tempi dei misti e dei 200 rana.

Mentre si piazza ai vertici del nuoto continentale, Domenico dimentica gli impegni scolastici.

Il futuro di operatore turistico lo sta aspettando, ma i dirigenti della Federazione non sono certo disposti a lasciar libero un atleta di questo calibro, che ha ottenuto questi risultati in un anno di permanenza nella squadra italiana.

«Tutti i tecnici della nazionale - dice Sartori - sono molto soddisfatti dalle sue capacità apprezzano la tecnica, la resistenza e l'elasticità. Fioravanti potrà regalare altre soddisfazioni nuoto novarese italiano».

E' andata meno bene a Sara Ettorre, già campionessa regionale nei e 200 rana: un'influenza le ha impedito di conquistare medaglie durante lo svolgimento dei campionati milanesi. [c. m.]

SPORT FLASH

CORSA IN MONTAGNA

Nel Provinciale staffetta il successo va Caddese

Successo della Caddese (Brizio, Zanoli, Falcioni) nella prova del campionato provinciale di staffette a Granigo Bognanco. La prova si svolgeva un percorso di e 3,5 km dislivelli e metri. Seconda la Genzianella (Borghini, Badini, Macellaro), in terza piazza G.S. Bognanco (Scrumaglia, Piana, Volpone). [r. l.]

CALCIO

Borgomanero, prima uscita il Legnano

Due giorni dopo l'avvio della preparazione ad Oleggio Castello, il Borgomanero di Giromini, tra i pretendenti alla serie D, debutta oggi alle 17,30. In programma Comunale di via Caduti l'amichevole Legnano di serie C2. [n. r.]

PODISMO

Gareggiano anche i percorso Villadossola

La «Lucciola» Villadossola organizza per stasera non competitiva. La gara si svolgerà su un circuito di metri da ripetersi 5 volte. Il via alle 18,30. E' prevista anche gara per disabili, lunga due giri, stesso percorso. [s. b.]

Al varesino Marchetto l'arrampicata di 14 km

In poco più di un'ora sale da Baceno Crampiolo

BACENO. Roberto Marchetto, 38 anni, portacolori dell'Atletica Varese, ha vinto, rivinto, la Baceno-Devero-Crampiolo, organizzata dal Gruppo Alpini di Baceno, il patrocinio della Comunità Montana Antigorio-Formazza.

Circa 200 i partenti per la difficile arrampicata di 14 chilometri lungo un dislivello di ben 1200 metri, dai 600 di Baceno ai 1800 di Crampiolo, dove posto il traguardo. Strada male fino a Goglio, poi la terribile Forcola, il Devero e l'erta finale. Marchetto, specialista delle se in salita, ha chiuso in un'ora e 4 minuti. Al secondo posto un altro varesino, Pietro Broggini, di Caronno, giunto ad una cinquantina di secondi. Da notare, però, che Broggini ha 20 anni meno di Marchetto. Buon terzo Vittorio Minotti (Amatori Verbania). Poi nell'ordine: Marco Corini (Gravellona), Ruggero Grignaschi (Amatori Verbania), Giorgio Girardi (Atletica Verbania), Paolo Varrone (Cama Arona), Paolo Murgia (Cama Arona), Luigi Spiriti (GM Arona), Lino Lenoci (Amatori Verbania). Prima donna Giampaola Favero (Amatori Verbania), 44ª assoluta; seconda Vittorina Romanin (Cama Arona), terza Jole Magistro (Omegna). Al via anche gruppo di podisti di Berna. Ma l'evento sportivo maggior rilievo è stato l'arrivo ai 1831 metri di Lina Botticchio, classe 1915. La popolare Lina, che vive Borgomanero difende i colori Cavallino Rampante di Cureggio, ha impiegato meno di ore. Arrampicarsi lungo la Forcola alla bella età 79 anni non è impresa da poco. «Quest'anno - ha detto - sono venuta su meglio dell'anno scorso. Quello che non capisco è perchè alla Gamba d'oro si vedono 700 podisti qui si presentano solo in 200». [s. bot.]

A Fomarco si è corso il Gran Premio Arci

Dominio lombardo Pieve tra allievi esordienti

PIEVE VERGONTE. Uniak Pesavento, Stefano Boggia Denis Mangiarotto i vincitori della Gran Premio Circolo Arci di Fomarco, organizzato a Pie- Vergonte dal Gruppo Sportivo Verbano-Cusio-Ossola. Si è cominciato il mattino con gli allievi, presentatisi in . Dopo un paio di giri a valle lungo il tradizionale circuito che tocca Migiandone, sono state le salite operare l'inevitabile selezione. Sullo strappo finale Fomarco, poi, nessuno è più in grado di resistere ad Uniak Pesavento, lombardo della Sumiraghese, che ha con 22 secondi vantaggio Adriano Cantele (Arcisate) ed Alessio Ripamonti (Cavariese). Al quarto posto il primo novarese, l'ossolano Gianmario Rovaletti, mentre un altro portacolori del Gruppo sportivo VCO, vale dire Giampaolo Cheula, è giunto decimo.

Nel pomeriggio si sono esibiti gli esordienti: 12 giri per gli '80, due giri in meno per gli '81. Tra i primi, affermazione di Stefano Boggia, portacolori del Val Mos, che ha preceduto Ivan Policante (Ternatese), Francesco Galimberti (Masnago), Simone Mazzarello (Borgo San Paolo) e Maurizio Bianchi (Canellese).

Tra i più giovani si è imposto Denis Mangiarotto (Rostese), che ha preceduto Davide Brivitello (Vanzaghellese), Gabriele Vineis (Esperia Pinsco), Ivan De Maria (Rostese) e Noemi Cantele (Arcisate).

Quest'ultima, già vincitrice qualche tempo fa di una gara sul Brinzio, è un autentico fenomeno: gareggia alla pari maschietti, che batte spesso e volentieri. E' la sorella Adriano Cantele, il secondo classificato nella corsa degli allievi. Due fratelli, insomma, con una irresistibile passione per la bicicletta. [s. bot.]

COME E DOVE ACQUISTARE

Una casa in Francia

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Costa Azzurra

Mentone

Residence Eden Parc
di Spie Immobiliér Mediterranée

In pieno centro, a 50 metri dal mare in una posizione irripetibile a due passi dal Casinò, vi proponiamo ampi bilocali parzialmente arredati con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata, ■ **partire da 190 milioni IVA compresa**. Un'occasione unica per chi desidera acquistare una casa nell'italianissima Mentone.

Roquebrune

Residence Alize
di Riviera Réalization

A due passi da Mentone e da Montecarlo, in una palazzina esclusiva in posizione riservata, in Rue Peglion 935, con giardino e piscina, grandi bilocali con soggiorno, cucina, camera, WC, bagno e terrazzo vista mare **a partire da 170 milioni IVA compresa,** e **ampi monolocali** a **partire da 110 milioni, comprensivi di IVA e garage.**

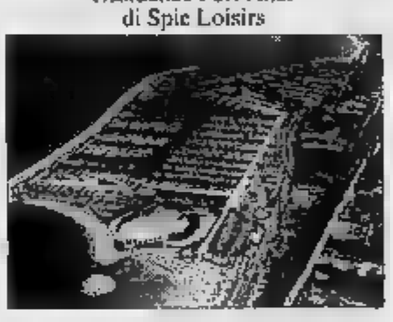
Antibes

Antibes Les Pins
di Spie Loisirs

Tra Juan les Pins e Cannes, di fronte al mare, Spie Loisirs ha costruito il residence Les Pins Bleus, dotato di reception, piscina e grande parco. Qui, per chi desidera unire **vacanze e investimento,** proponiamo bilocali arredati e corredati ■ **partire da 93 milioni**, una proposta unica in riva al mare destinata ad una sicura rivalutazione nel tempo!

Golfe Juan

Residence Port Azur
di Spie Loisirs



Il residence Port Azur, che oggi vi proponiamo, è stato costruito proprio sul nuovo porto turistico di Golfe Juan, ■ circa tre chilometri da Cannes. In questa posizione strategica (autostrada e stazione ferroviaria a due passi) avete oggi l'opportunità di acquistare appartamenti ■ **partire da 150 milioni, comprensivi di IVA e garage.**

Cannes

I Residences di
Spie Immobiliér Mediterranée

Quattro straordinarie opportunità nella capitale mondana della Costa Azzurra, da la Croisette a la Californie, i quartieri più esclusivi della città del Festival, un ampio ventaglio di proposte per un pubblico esigente che potrà scegliere la soluzione più adatta alle proprie aspettative, anche in un lussuoso piccolo residence in posizione riservata.

[redacted] DI [redacted]

Personale di lingua italiana è a vostra disposizione per una visita alle nostre iniziative: per la Costa Azzurra potete telefonare al numero

(0033) 93.57.79.55

mentre per la montagna il numero è:

(0033) 76.79.54.63

Se invece desiderate programmare una visita alle iniziative durante il mese di settembre, potete rivolgervi al nostro ufficio di Genova, aperto anche in agosto, dalle 10 alle 12 e 30, dalle 16 alle 18,30. A presto!

La nostra società, prima in Italia ■ trattare immobili in Francia, ■ è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. Operiamo ■ contratti francesi, con acconti del 5% seguendo ■ legge specifica, [redacted] chiedere alcun [redacted] penso di intermediazione e con Iva compresa nel prezzo, forniamo ■ servizio gratuito di consulenza sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova e Banque la Henin, Sede di Nizza.

Chi desidera ricevere informazioni può scriverci o telefonarci, dalle 10 alle 12.30 e dalle16 alle 18.30. Per visite urgenti alle nostre iniziative può rivolgersi ai numeri indicati a sinistra.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa di:

Nome _____

Indirizzo _____

Città _____

Telefono _____

STAMPA

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1, Genova Italia - Tel. (010) 365.996 - Fax (010) 364.216

DISCOUNT ALIMENTARE

LIDL

CONVENIENTE!

SODDISFATTI O RIMBORSATI

QUALITÀ LIDL GARANZIA

TORTELLONI ALLA CARNE
500 gr.
L. 5.900 - / Kg.
2.950 conveniente!

COPPA AL CIOCCOLATO / VANIGLIA CON PANNA MONTATA
200 gr.
L. 3.000 - / Kg.
600 conveniente!

PROSECCO
0,75 litri
L. 2.600 - / litro
1.950 conveniente!

cien BAGNOSCHIUMA ALLE PROTEINE
1 litro
2.450 conveniente!

PARBOILED ideale per insalate di riso e risi bolliti 1 Kg. 1.700 conveniente!

BIOGARDE DA BERE latte fermentato scremato con frutta gr. 1.400 conveniente!

PINOT GRIGIO 2.400 conveniente!

SHAMPOO DELICATO frequenti per tutti i tipi di capelli 500 ml. 1.650 conveniente!

POMODORI SPEZZETTATI 400 gr. L. 1.250 - / Kg. 500 conveniente!

TALEGGIO al Kg. 7.650 conveniente!

NETTARE DI FRUTTA ESOTICA 1 litro 1.350 conveniente!

SPRAY FISSANTE PER CAPELLI 300 ml. L. 6.500 - / 1.950 conveniente!

BURRO 1.250 conveniente!

EMMENTAL al Kg. 8.750 conveniente!

TE' FREDDO ALLA PESCA O AL LIMONE 1 litro 950 conveniente!

WS DETERGENTE per le lavabili 1.150 conveniente!

SPECK al Kg. 13.950 conveniente!

INSALATA RUSSA 200 gr. 1.250 conveniente!

BISCOTTINI ASSORTITI L. 3.700 - / Kg. 1.850 conveniente!

DEODORANTE PER AMBIENTI ml. 1.450 conveniente!

SALAME CACCIATORE 200 gr. .750 - / Kg. 2.950 conveniente!

GIARDINIERA 1.450 conveniente!

TIRAMISU' VENEZIA antica ricetta 400 gr. L. 9.875 - / Kg. 3.950 conveniente!

WS DETERSIVO PER CAPI DELICATI senza fosfati 450 gr. L. 3.444 - / Kg. 1.550 conveniente!

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 - TORTONA VIA ARZANI 10/B
VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - ACQUI TERME LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. Gli farà sicuramente **bene**.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi
sono quelli che lasciamo
soli con i loro pensieri.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 18 Agosto 1994 vc 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica , tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

Mobilitate diverse squadre di soccorso da Alagna, Gressoney e dalla Svizzera

Paura per 3 dispersi sul Rosa

I ragazzi riusciti ad arrivare tarda sera, nella tormenta, al bivacco del Balmenhorn, dove li hanno poi raggiunti le guide alpine. Erano caduti in un crepaccio: solo uno di loro è ferito

ALAGNA. Tre giovani alpinisti hanno tenuto in apprensione per un intero pomeriggio, fino a tarda sera, le guide e i soccorsi alpini di Alagna, Gressoney e della Svizzera. Scivolati in un crepaccio sul colle Sesia, mentre stavano cercando di raggiungere la capanna Regina Margherita, hanno lanciato l'allarme col telefonino, ma il maltempo ha impedito l'utilizzazione degli elicotteri.

Si è così deciso di tentare i soccorsi «vecchia maniera» e, verso il colle Sesia, sono salite diverse cordate sia di guide alpine (coordinate da Oreste Squinobal, da Gressoney), che di appartenenti al soccorso alpino della Guardia di Finanza e del servizio civile (il Csna), partiti da Alagna. Si aggiungano due guide lasciate in quota da uno degli elicotteri che avevano cercato di salire malgrado la tormenta (il velivolo dell'Air Zermatt), altre guide partite dalla Regina Margherita (c'erano anche alcuni austriaci) e dalla capanna Gnifetti. Per inciso gli altri due elicotteri che avevano tentato di levarsi in volo erano stati quelli del 118 di Borgosesia e di Aosta.

Mentre tutto questo enorme dispiegamento di forze stava cercando - era già sera inoltrata - di raggiungere i giovani nella tormenta, i ragazzi, loro, sono riusciti ad arrivare al bivacco «P. Giordano» sul Balmenhorn, la cima che accoglie il Cristo della vette. E, dal bivacco, i giovani (di cui non si conosceva fino a ieri sera la provenienza) sono riusciti a mettersi in contatto con le guide: «Siamo salvi, solo uno di noi [forse una ragazza-ndr] si è procurata la distorsione di una caviglia, ma stiamo bene».

Si è conclusa così felicemente un'avventura che avrebbe potuto tramutarsi in tragedia.

In un'altra parte del nostro fascicolo ci soffermiamo sui rischi dell'imprudenza e, errori, i nostri tre giovani ne hanno inanellati una serie davvero ragguardevole.

Innanzitutto, pur avendo il telefonino, hanno segnalato subito la loro situazione alla Regina Margherita; ancora prima, pare che si fossero avventurati sul ghiacciaio del colle Sesia senza ramponi: un'imprudenza che poteva costare loro la vita.

Secondo la prima ricostruzione dei fatti, sembra infatti che, scivolando sul ghiacciaio, uno dei tre abbia coinvolto nella caduta tutti gli altri. Ma potrebbe anche essere andata diversamente e forse oggi, una volta tornati a Gressoney (da dove erano probabilmente partiti) i tre giovani racconteranno meglio la loro avventura.

Paolo Quadrelli

SERVIZI A PAGINA 37

Per il maltempo, gli elicotteri non sono riusciti a intervenire

E' GUERRA AGLI STORNI

Vercelli, parte la disinfezione

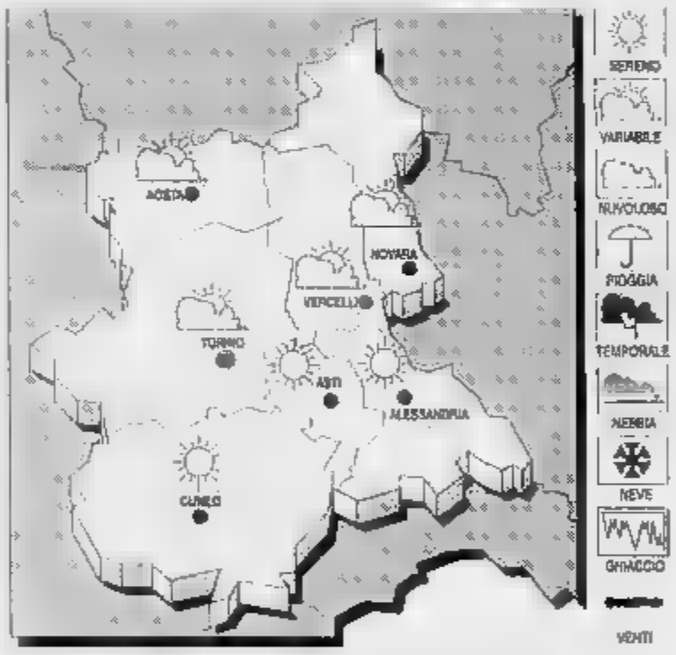
Martedì il blitz con spray anti-batterici in viale Rimembranza: l'ha deciso il Comune. Intanto è polemica per la potatura degli alberi. A PAGINA 36

RIONE CONTRO LA DROGA

Biella, allarme a S. Giovanni

Dopo la denuncia del quartiere di Cossila, oggi il sopralluogo dell'assessore: il Comune pensa di chiudere strada dell'Antua per bloccare i tossici.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Nuvolosità variabile, a tratti intensa con possibili precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Moderati.

DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

DI IERI A VERCELLI
Max: 26; min: 19; media: 23

UN ANNO FA
Max: 28; min: ; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Aosta 21; Cuneo 25; Novara 29; Alessandria .

L'uomo, dipendente di un'azienda tessile di Valle Mosso, è finito fuori strada da solo: colpa di un malore?

Auto nel canale, muore operaio di 57 anni

Tragedia sulla Vercelli-Biella: la vittima abitava a Bioglio

Una sbandata, poi l'auto che finisce nella roggia. E' morto così, l'altra sera, un operaio di 57 anni, Benito Zanotto, vercellese ma abitante a Bioglio. L'incidente è accaduto vicino a Collobiano, sulla strada Trossi.

Martedì, poco prima delle 21, Zanotto era al volante della vecchia «A 112». Stava viaggiando in direzione di Biella, probabilmente per tornare a casa. E l'auto, all'improvviso, è impazzita. L'operaio, secondo le prime ricostruzioni, avrebbe perso il controllo della sua Autobianchi per un malore, oppure per colpo di . Nessun'altra vettura è rimasta coinvolta nello scontro.

L'utilitaria ha sbandato verso sinistra, ha attraversato tutta la carreggiata ed è poi caduta in un piccolo canale di irrigazione. L'urto è stato molto violento: Benito Zanotto ha battuto forte il capo, ed è morto sul colpo, per la frattura della base .

E' certo, comunque, che l'operaio di Bioglio stava viaggiando a velocità piuttosto elevata: l'incidente è accaduto su un rettilineo (al chilometro 28 della Trossi), poco fuori dal centro abitato di Collobiano.

Quando sul posto sono arrivati i carabinieri di Casanova Elvo, avvertiti dagli abitanti della zona e da alcuni automobilisti di passaggio, c'era più nulla da fare: per constatare il decesso è stata chiamata la guardia medica.

Benito Zanotto faceva l'operaio in un'azienda tessile a Valle Mosso. Originario di Gabiano, Monferrato, per l'anagrafe risultava residente a Vercelli, ma viveva a Bioglio, piccolo centro del Biellese.

Il parroco del paese, don Mario, gli aveva messo a disposizione un mini-appartamento, dove l'uomo abitava solo. Una scelta di vita, quella Zanotto: sposato e con due figli già grandi, da qualche tempo era separato, e aveva trovato il suo rifugio nella tranquillità della collina biellese.

La sua era un'esistenza molto riservata, «single»: buon lavoratore, non amava farsi vedere in giro. Benito Zanotto sarebbe dovuto andare in pensione l'anno prossimo.

La morte, invece, lo ha sorpreso l'altra notte sulla statale che collega Biella a Vercelli. Ora solo le indagini dei carabinieri di Casanova Elvo potranno stabilire esattezza le cause dell'incidente.

Può darsi che l'uomo si sia sentito male mentre guidava, ma bisogna escludere, ad esempio, un improvviso guasto meccanico: la «A 112» su cui viaggiava Zanotto, infatti, piuttosto vecchia. **[g. bu.]**

BORGO D'ALE

Scontro frontale fra due Golf

BORGO D'ALE. La so le 3, all'altezza della chiesa parrocchiale, due Golf si frontalmente a di stop non rispettato; dopo l'impatto, una delle due vetture è sbandata e ha distrutto un semaforo: il gran frastuono ha risvegliato mezzo quartier.

L'incidente, dalle conseguenze per fortuna non gravi, è avvenuto all'incrocio di via Matteotti corso Libertà. Sulle due Golf viaggiano Gianfranco Ruffa, anni, residente ad Alice Castello in Cossano e Massimo Bardone, 27 anni, nativo Borgosesia ma residente a Prato Sesia in via Rivetto 4bis.

Soccorsi alcuni borgodalesi scesi in strada, i due automobilisti la cavata con conseguenze molto meno serie di quanto non fosse apparso in un primo tempo: soltanto per il Bardone è stato necessario il trasporto al pronto soccorso dell'ospedale di Santhià; il giovane è stato dimesso di lì a poco dopo le medicazioni praticategli; contuso ma nulla di grave Gianfranco Ruffa.

I carabinieri di Cigliano stanno ora cercando di ricostruire nei dettagli la dinamica dell'incidente per stabilire a quale dei due automobilisti toccherà sobbarcarsi l'onere dei danni, ingenti, derivati sia alle vetture sia all'impianto semaforico nel centro del paese. **[p. a. r.]**

Fiamme sul ciglio della statale: un pomeriggio di paura a Collobiano

Allarme-piromane sulla «Trossi» L'incendiario visto da testimoni?

VERCELLI. Caccia a piromane che nel tardo pomeriggio di martedì ha incendiato erba ed arbusti lungo la statale «Trossi» Vercelli-Biella, a ridosso del ponte sul torrente Elvo, nell'immediata periferia di Collobiano: delle indagini si sono occupando la squadra guidata dall'ispettore Domenico Somma, della «Mobile» vercellese.

L'incendio, che è stato spento dai vigili del fuoco del comando di viale Aeronautica, fortunatamente non ha provocato danni gravi: ma ha creato una situazione di grave pericolo per gli automobilisti in transito sulla statale.

In alcuni momenti le fiamme hanno raggiunto l'altezza di un palo di metri, e l'intenso fumo che queste sprigionavano ha costretto gli automobilisti ad invadere la carreggiata opposta al loro senso di marcia, proprio in corrispondenza delle due a gomito in entrata ed in uscita dal ponte sull'Elvo. Una situazione di alto pericolo che solo per fortuna e per la prudenza degli automobilisti) non è sfociata in serie di incidenti.

Prima che i vigili del fuoco riuscissero averne ragione, le fiamme hanno incenerito erba ed arbusti per circa 500 metri sui due lati strada, e bruciato alcuni paracarri in plastica con diversi cartelloni pubblicitari.

Negli uffici di via San Cristoforo, l'ispettore Somma è ottimista sul risultato delle indagini: pare infatti almeno un testimone sia riuscito a notare il piromane intento ad innescare i focolai dell'incendio. Naturalmente, per ora, sull'inchiesta c'è il riserbo più assoluto; l'attuale ipotesi di lavoro riguarda l'accusa di incendio doloso.

Tutto sommato è stato per una fortunata coincidenza se l'incendio non ha provocato conseguenze più gravi: infatti proprio nell'intero pomeriggio di martedì erano in su scala provinciale una di servizi di prevenzione e di trollo del territorio predisposti dal questore Vercelli Emiliano Carratta, nel quadro dell'operazione «rientro sicuro».

Vi hanno partecipato, con compiti diversi, poliziotti della «Mobile» e della «Stradale», carabinieri e guardie di finanza. I servizi stati articolati in due tempi: inizialmente erano state controllate tutte le arterie principali del territorio, con particolare riguardo per le strade statali: e proprio durante uno di questi servizi l'ispettore Somma ha notato l'incendio di Collobiano. Altre pattuglie hanno vigilato su tutti i caselli in entrata e in della Torino-Milano.

Il primo bilancio è positivo: sono stati «visitati» 15 locali pubblici, identificate persone e controllate 340 vetture (di cui una sequestrata). Trenta le contravvenzioni.

Walter Canuratti

Si trovavano agli arresti domiciliari a Novara. Dieci mesi d'indagini prima di smascherarli

Fuggono 11 nomadi della banda «oro colato»

Erano agli arresti domiciliari. Autori di molti furti in provincia

Uno degli oggetti rubati dai rom

NOVARA. Sono fuggiti di notte, beffando i controlli dei carabinieri. E avranno brindato al decreto-Biondi che dopo un mese di carcere li aveva spediti tutti agli arresti domiciliari. Ieri undici dei rom polacchi che erano stati arrestati a giugno nell'«operazione oro» hanno abbandonato le loro case-prigioni in cui erano costretti da metà luglio e spariti.

Sono Grazina Hurodowic, 38 anni, Backo Lakatosz, 47 anni, Teresa Lakatosz, 51, Samuel Lakatosz, 54 residenti a Novara in corso Trieste 27, Josef Kopacz, 32 e Barbara Lakatosz, residenti in della Riotta 21, Marek Kopacz, 38, residente in via Nebbia , Wladislaw Lakatosz, 48, residente in corso della Vittoria presso il campo nomadi, Josef Lakatosz, 39 anni residente presso il campo nomadi di via Fauser, Zofia Lakatosz, anni, residente in via Novara 76 a Pernate.

Tutti stati arrestati dai carabinieri Novara nel di una maxioperazione che aveva coinvolto duecento militari, due elicotteri, dieci unità cinofile. Il blitz appartamenti e campi dei nomadi novaresi l'ultimo atto di un lavoro di indagini iniziato dieci mesi prima e che ha interessato anche il vercellese in quanto si sospetta che alcuni colpi siano stati messi a segno in questa provincia.

Era stato sequestrato un proprio tesoro miliardario: arazzi e argenterie, ori e pietre preziose (un solo collier diamanti è stato valutato 500 milioni), valuta estera, occhiali da sole incastonati di diamanti, pellicce, un parco auto in cui spiccava una Rolls Royce verde pisello (250 milioni), Maserati biturbo e le «solite» Mercedes 190, certificati di deposito del Monte dei Pegni che testimoniavano il riciclaggio.

Per tutti l'accusa è associazione a delinquere e ricettazione aggravata e continuata in concorso. L'altra notte il piano fuga, ben studiato a tavolino, si trasformato in realtà. Gli undici nomadi hanno atteso che i carabinieri completassero il consueto controllo serale per eventuali violazioni all'obbligo degli arresti domiciliari. Tutti presenti, qualcuno davanti alla tivù, qualcuno a tavola.

Appena i carabinieri si sono allontanati i nomadi hanno chiuso valigie e si sono allontanati su alcune auto (forse prestate da amici). E carabinieri che ieri mattina si sono presentati per controllo la situazione è apparsa chiara fin dalla prima scampanellata a vuoto. Manca Lakatosz, ne manca un altro. Totale undici.

Tutti i posti frontiera sono stati immediatamente allertati. E' possibile che i rom dopo una prima tappa in un campo nomadi italiano abbiamo cercato di lasciare Paese. E' anche possibile che già all'estero, documenti falsi. **[r. s.]**

Riparte la guerra contro i volatili che hanno occupato viale Rimembranza

Storni, via alla disinfezione

L'ha deciso il Comune: martedì il blitz con gli spray anti-batterici. Contattati ornitologi ed esperti ma l'unica soluzione è attendere la migrazione degli uccelli. Il pds: un errore la mancata potatura

Partono [redacted] prime offensive [redacted] gli storni, che assediano di nuovo viale Rimembranza. Nella foto di Renato Greppi, un'auto parcheggiata sotto gli alberi e completamente ricoperta di escrementi

VERCELLI. E adesso, contro gli storni di viale Rimembranza, ricomincia [redacted] guerra. Come l'anno scorso, quando centinaia [redacted] uccelli occuparono le fronde degli alberi. Martedì prossimo, il Comune farà venire una ditta specializzata per la disinfezione: spray e liquidi anti-batterici per pulire panchine, asfalto e tronchi. «Non servirà a risolvere il problema - dicono all'Ufficio ecologia -: ma è un'operazione indispensabile».

Rispetto a 12 mesi fa, come ha già scritto «La Stampa», oggi l'allarme [redacted] molto meno preoccupante. La [redacted] popolata dagli storni è soltanto quella a cavallo dell'incrocio con via Massaua. La disinfezione verrà fatta su un tratto di 200 metri. «Ho fatto due sopralluoghi anch'io - spiega il vicesindaco Gino Cattin -, e devo dire che non siamo di fronte a una tragedia, come accadde nel '93. Inoltre, ogni due giorni facciamo lavare l'area dai netturbini dell'Amnu, per rendere [redacted] viale più vivibile almeno durante il giorno».

Gli uccelli, come si sa, arrivano al calar delle ombre, e [redacted] ne [redacted] il mattino presto. Ma di cacciarli via, non se ne parla proprio. Dice un funzionario dell'Ufficio ecologia: «Avevamo pensato di installare i cannoncini anti-passeri, ma sarebbe troppo rumoroso. Non ne vale proprio la pena». E allora? «Siamo in contatto con [redacted] ornitologo di Cossato, per avere consigli. Ci siamo rivolti anche alla Lipu, la Lega per la protezione degli uccelli, ma in sede non c'era nessuno». Come nel '93, quindi, [redacted] resta che aspettare settembre, quando gli storni emigreranno.

Intanto è già polemica sulla mancata potatura delle piante, di cui ha parlato Cattin: disguidi burocratici, gare d'appalto finite in ritardo, quando ormai era impossibile tagliare le fronde. Va all'attacco Teresio Pareglio, consigliere comunale del pds e abitante di viale Rimembranza: «Non credo sia soltanto un problema di burocrazia: sappiamo tutti che l'appalto è stato vinto da una ditta di Vercelli, la Zanellati, e se la giunta avesse voluto, la potatura si sarebbe fatta già l'anno scorso». Secondo Pareglio, si [redacted] perso tempo prezioso, visto che il blitz con le motoseghe è l'unica soluzione valida per tenere lontano gli uccelli.

Replica il vicesindaco: «Pareglio dice così, ma [redacted] avessimo fatto la potatura fuori stagione, sicuramente qualcuno ci avrebbe accusato di uccidere le piante. Proprio per questo non abbiamo voluto intervenire la scorsa primavera: perché c'era il rischio di danneggiare gli alberi, e non valeva certo la pena di correrlo. Pazientiamo ancora quest'anno, poi tutto andrà a posto». [g. bu.]

[redacted]

Polemica

«Mai più auto sotto le piante»

VERCELLI. Quello degli storni non è l'unico problema di viale Rimembranza. Più volte, [redacted] abitanti si [redacted] lamentati della sporcizia che regna sotto le piante. Fra tanti, pure Teresio Pareglio, del pds: «Anche qui - dice -, ci vorrebbero pulizie ed interventi di manutenzione settimanali, come accade in viale Garibaldi».

Invece la situazione è molto diversa: «Le foglie sono ancora tutte [redacted] terra, e poi, quando piove, la strada [redacted] alcuni cortili [redacted] allagano. E' colpa delle caditoie per l'acqua, che sono quasi otturate». Un'altra piaga su cui Teresio Pareglio affonda il dito [redacted] quella delle auto parcheggiate [redacted] due controviali, all'ombra degli alberi: secondo il [redacted] gliere comunale del pds, questi spazi dovrebbero restare a disposizione dei pedoni, invece che delle macchine.

E aggiunge: «Su questo problema, ho intenzione di presentare al più presto un'interrogazione [redacted] sindaco». [g. mo.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Gli orari del cimitero per [redacted] Bartolomeo

Per la festa di San Bartolomeo, il Comune ha stabilito l'apertura continuata del cimitero di Billiemme il 27 e il 28 agosto. Dal giorno giorno prima dovranno essere sospesi tutti i lavori all'interno dell'area del camposanto e il sindaco invita i concessionari delle aree private «a riordinare e adornare le tombe». Domenica [redacted] agosto nessuno potrà entrare [redacted] auto nel cimitero, anche se in possesso [redacted] dell'autorizzazione. [g. mo.]

[redacted]

Ecco che cosa resta [redacted] una panchina sul viale

Non sono soltanto gli storni [redacted] procurare problemi ai viali cittadini, ma anche i vandali. Nella foto di Renato Greppi, ecco com'è stata ridotta una panchina in viale Rimembranza. Da notare, tra l'altro, che a causa dei controlli sempre meno assidui dei vigili (in grave sotto-organico) su tutti i viale della città continuano a transitare, indisturbati, ciclisti e motociclisti, quando non addirittura automobilisti. [d. b.]

[redacted]

Fino al 25 le domande per 20 posti di operaio all'Usl

C'è tempo fino [redacted] giovedì 25 per presentare le domande di ammissione al [redacted] per [redacted] posti [redacted] operaio di terzo livello all'Usl 45. [redacted] richieste si raccolgono all'Ufficio circoscrizionale del lavoro di Vercelli. L'iniziativa dell'Usl è illustrata in un opuscolo, che si può trovare al Collocamento: la retribuzione oraria è di 7 mila 500 lire. La graduatoria verrà stilata in base all'anzianità di iscrizione nelle liste dei disoccupati, ma [redacted] ammesso soltanto chi [redacted] ha esplicitamente fatto richiesta entro giovedì prossimo. [g. mo.]

SOLIDARIETA'

«SPECCHIO [redacted] TEMPI»

VERCELLI

LA solidarietà per i bambini di padre Minghetti è un fiume in piena. Mentre la sottoscrizione di «Specchio dei Tempi» sfiora i [redacted] milioni, si susseguono le iniziative [redacted] favore dei piccoli ruandesi, ospiti all'ex ospedale «La Bertagnetta». E non solo [redacted] Vercelli.

Basta spostarsi [redacted] Cavaglià dove il ciclone-Caroselli è riuscito [redacted] mobilitare tutto il paese. Devinci Caroselli è un giostraio di Orio Canavese: dodici anni fa, assistendo ad una conferenza scientifica sul cancro, a Bianzè, decise di finanziare a modo suo la lotta contro i tumori, destinando a tale causa parte dei ricavati della sua giostra per bambini, «mister Paolino».

In pratica, succede così: ad ogni «patronale», nel Vercellese e non, Caroselli dedica una serata alla Lega per la lotta contro i tumori di Vercelli (che organizzò la conferenza scientifiche a Bianzè). Così facendo ha già raccolto una ventina di milioni e si è meritato uno dei più prestigiosi «premi di bontà» istituiti dalla capitale del riso.

Quest'estate, letto dell'arrivo dei piccoli orfani africani, [redacted] giostraio di Orio Canavese ha cambiato momentaneamente rotta e la sua «mister Paolino» ha preso a girare a favore della comunità della Bertagnetta.

Caroselli ha rastrellato fondi a San Germano e a Moncrivello [redacted] stasera, dalle 21 a mezzanotte, chiamerà a raccolta pro-Ruanda tutti i visitatori della 47ª Festa dei Giovani di Cavaglià.

In quest'ultimo paese, Caroselli ha avuto il pieno appoggio dell'amministrazione comunale: il sindaco, Silvio Ajassa, gli ha messo a disposizione due funzionari municipali, Sergio Gatto e Rosangola Gambarelli, che lo affiancheranno nella raccolta dei contributi.

Una piccola ospite della comunità della «Bertagnetta» [FOTO CAFFI]

Stasera la raccolta di fondi [redacted] Cavaglià per i piccoli ruandesi

Sottoscrizione [redacted] 23 milioni e arriva la giostra benefica

«Naturalmente - dice Caroselli - il mio sogno continua ad essere quello di impiantare una giostra benefica stabile, a Vercelli, che considero la mia città [redacted] adozione. [redacted] le coronerò, i bambini di don Minghetti saranno i benvenuti, tutti i giorni dell'anno, finché resteranno in Italia».

I piccoli ruandesi vanno a scuola, nella loro casa-comunità alla Bertagnetta, [redacted] cercano soprattutto (com'è giusto) di divertirsi, cercando di dimenticare gli orrori che si [redacted] lasciati alle spalle.

«Ed in tal [redacted] - spiega Marco Minghetti, fratello del missionario - una delle esperienze più belle vissute in questi giorni è stata [redacted] giornata al Centro Nuoto. Guido Gabotto ci ha messo a disposizione l'in[redacted] impianto ed i bambini erano entusiasti. Gabotto [redacted] ha rinnovato l'invito e sono certo che, prima che la piscina chiuda, riusciremo a tornare [redacted] Centro del Villaggio Concordia».

Un'altra gita è in programma la prossima settimana [redacted] santuario d'Oropa, durante il pellegrinaggio programmato dall'Oftal.

«Ed il sogno di tutti i bambini - aggiunge Marco Minghetti - è di vedere il nostro mare. Per questo motivo, stiamo pensando di organizzare un pullman per Arenzano, la località [redacted] mare più vicina a Vercelli».

Concludiamo tornando alla nostra sottoscrizione che, come abbiamo detto, [redacted] sta avvicinando ai 23 milioni. Ieri abbiamo ricevuto queste offerte: Alfio 200.000; G.R. 50.000; G.C. 50.000; Giulia e Davide 300.000; M.S.F. 60.000; Davide, Elena, Laura e Lucia 100.000; da Cigliano 25.000, per un totale di 775 mila lire. Il totale complessivo è di 22 milioni e 566 mila lire.

Enrico [redacted] Maria

Il giostraio Devinci Caroselli

Blitz a Carisio

[redacted] prostitute espulse [redacted] polizia

VERCELLI. Dovranno raggiungere entro sette giorni Fiumicino, e da qui partire in volo per i rispettivi paesi di provenienza, tre prostitute extracomunitarie, sprovviste del permesso di soggiorno, bloccate l'altra sera dalla polizia mentre [redacted] una «Ritmo» condotta da un biellese entravano nel casello autostradale di Carisio per raggiungere Torino: contro [redacted] loro il prefetto di Vercelli Francesco Marino ha firmato un decreto di espulsione dal territorio nazionale.

Le espulse sono Linda Felis, 24 anni, della Giamaica; Loveth Bowser, 20 anni, della Virginia (Usa) [redacted] Rose Okoro, 24 anni, [redacted] Camerun. Sono state sottoposte a rilievi dattiloscopici e fotografici per facilitarne [redacted] riconoscimento: se [redacted] rispettassero l'ordine di espulsione verrebbero accompagnate allo scalo [redacted] più vicino ed imbarcate a forza sul primo volo in partenza dall'Italia. La posizione dell'autista, di cui non è stato reso noto [redacted] nome, [redacted] al vaglio della polizia; la «Ritmo» [redacted] stata sequestrata. [w. ca.]

[redacted]

LETTERE AL [redacted]

[redacted] coi fracassoni [redacted] pubblicità

Se non vado errato, il codice della strada pone dei limiti alla pubblicità attraverso l'uso di diffusori di voci, perché disturbano la quiete pubblica. Ora, a Vercelli, specialmente nella zona dell'ospedale, il pomeriggio fra le 13,30 e le 15, q[redacted]si quotidianamente arriva un venditore ambulante che, a gran [redacted]e, richiama l'attenzione degli abitanti del quartiere, facendo sapere di essere lì con prodotti ortofrutticoli freschi di stagione.

Se tutti, per vendere, dovessimo usare megafoni e altoparlanti, in che cosa si trasformerebbe la città? [redacted] sembra un problema da tenere in giusta considerazione.

Proprio in questi giorni, gli amministratori comunali di Verbania hanno imposto uno «stop» alla pubblicità troppo rumorosa.

Cerchiamo quindi di proteggere i cittadini dalla «prepotenza» di alcuni commercianti, che arrivano da altre località, [redacted] la speranza di trovare compratori allettati da «messaggi» non sempre veritieri.

Lettera firmata, Vercelli

«Un [redacted] ai medici [redacted] Sant'Andrea»

Con questa lettera vogliamo ringraziare pubblicamente i medici e il personale del reparto di Urologia dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Siamo i familiari di Lino Zaccheddu, morto dopo una lunga malattia, e non dimenticheremo facilmente la dedizione, l'alta professionalità e la competenza dei dottori che in questi anni, con amore, hanno curato il nostro congiunto. Un ringraziamento commosso va alla dottoressa Delia Genesi e al primario, professor Ferdinando Acanfora. E grazie, infine, anche al personale del reparto di Medicina.

Silvana, Massimo e Andrea Zaccheddu, Santhià

Le lettere, possibilmente non più lunghe di 30 righe, vanno spedite alle redazioni di Vercelli e di Biella de La Stampa, rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via Repubblica 29.

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44 800; **Gattinara:** tel (0163) 832 500; **Santhià:** tel. (0161) 92.91. **Trino:** tel. (0161) 801.466. **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** tel (0163) 25 333. **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066. **Cossato:** tel (015) [redacted]; **Varallo:** tel. (0163) 54.464. **Crescentino:** [redacted] (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 57.500 **Gattinara:** telefono (0163) 822 245 [redacted]ià: telefono (0161) 929.211 **Biella:** telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI [redacted]

A **Vercelli** e di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Dottori Ferro & Groppi*, corso Libertà 78, tel. 65.956

A **Biella** turno principale *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel (015) 402 351, turno sussidiario *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 6, tel. (015) 25.22.071. Orario del turno principale: dalle ore 9 alle 12,30 [redacted] 15 alle 19,30 [redacted]si i giorni [redacted]. Nelle altre ore la farm. apre su pres. di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni le farmacie svolgono anche la [redacted] peribilità nott., su chiamata e dietro presentaz. della ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borse*, p.zza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113 **Borgosesia:** [redacted] *Carlo Pagani*, corso Vercelli 2, (Aranco) tel. (0163) 22.341 **Ronco Bi**[redacted] *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461 659. **Quittengo:** *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22. tel. (015) 60.755. **Pollone:** *Dr. Giovanni Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61 138. **Cerrione:** *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.868. **Veglio:** *Dott.ssa Argentina Conti*, [redacted] Romanina 35, tel (015) 702.891. [redacted]: *Farmacia Sova*, [redacted] Tonno 55, tel. (0163) 860.134

[redacted] MEDICA

Vercelli: tel (0161) 255.050; **Arborio:** tel (0161) 86.384, **Biella:** tel (015) 20.846/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 424.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel (0161) 829.685.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Arianna Prete, Daniele Patti.
MORTI. Adalgisa Frattini, 90 anni, pensionata; Ermanna Ramella Pajrin, [redacted] anni, casalinga; Maria Veglia, [redacted] anni, pensionata; Maria Groppo, [redacted] anni, pensionata, Caterina Benedetti, 86 anni, pensionata.
MATRIMONI. Sebastian Diego Schmidt, [redacted] anni, architetto navale, [redacted] Alessandra Bertrand, 31 anni, impiegata; Luca Bergonzi, 34 anni, commerciante, con Daniela Fresc, 27 anni, casalinga; Luciano Conzon, 26 anni, autista, con Anna Pianoforte, 26 anni, parrucchiera.

CANDELO

NATI. Giorgia Cervellati, Giada Martelli, Ambra Tonelle.
MORTI. Rosa Cerri, 67 anni, casalinga.

OCCHIEPPO [redacted]

NATI. Linda Varecalli.

SAGLIANO MICCA

NATI. Luca Lombardi, Sara Francolini.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Il Comune ricorda che sono in funzione due nuovi servizi per i cittadini bisognosi: quello [redacted] lavanderia [redacted] di via Lagrange. Per informazioni [redacted] domande ci si può rivolgere all'Ufficio assistenza.

GLI APPUNTAMENTI

MANIFESTAZIONI

Gattinara, [redacted] Festa dell'uva

La Pro loco di Gattinara sta preparando la tradizionale Festa dell'uva, che quest'anno è in programma da venerdì [redacted] a domenica 11 settembre. S'inizia con una cena d'apertura a villa Paolotti. Nella stessa piazza Paolotti ci sarà, sabato, l'esibizione da brivido con [redacted] «jumping», nuovo sport che consiste nel legarsi alle caviglie con [redacted] corda elastica [redacted] tuffarsi nel vuoto da un'altezza di circa 70 metri. Per domenica si svolgerà il raduno delle [redacted] Fiat. Poi molte altre sorprese.

CERIMONIE

Al santuario di Crescentino

Domani alle 20,30, nel parco del Santuario della Madonna di Fatima (Madonna del Palazzo), avrà luogo la processione al canto delle litanie, con la deposizione dei ceri votivi attorno alla Madonna e la benedizione eucaristica all'aperto. Domenica la giornata mariana: alle 8 la messa di apertura dei festeggiamenti, alle 11 la messa celebrata da monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli, lunedì la giornata della famiglia [redacted] martedì la giornata dell'ammalato e dell'anziano.

MOSTRA

La collettiva di Simposio

Si chiude alla fine del mese la mostra collettiva che i soci dell'associazione culturale Simpo[redacted] hanno realizzato nelle sale d'arte di via Francesco Borgogna 3, a Vercelli. Questi gli orari al pubblico: feriali dalle 16,30 alle 19,30; sabato dalle 10,30 alle 12,30, dalle 16,30 alle 19,30 [redacted] dalle 21 alle 23; festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

[redacted]

Da Santhià a Firenze [redacted] Lucca

Il Comune [redacted] Santhià, in collaborazione con la Commissione permanente anziani, ha organizzato un'escursione in pullman in Toscana. Il viaggio si svolgerà dal 7 al 10 settembre. Tra le città che verranno visitate ci sono Firenze, Siena, Volterra, Pisa, San Gimignano [redacted] Lucca.

ANALISI

I MISTERI DEL MONTE ROSA

A volte la montagna non restituisce chi ha perso la vita

Dal 1909 nella Nordend i corpi di tre alpinisti

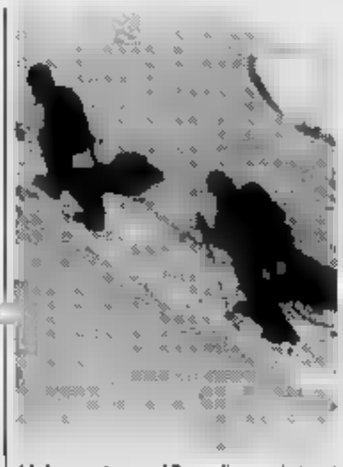
L'impervia cresta Signal, dove domenica sono morti due alpinisti torinesi

ALAGNA

L Monte Rosa ha appena restituito i cadaveri di Luigi Sertorio e Gustavo Peyron, e 22 anni, torinesi. Ma nasconde altri corpi: quelli degli alpinisti cecoslovacchi scomparsi da troppi giorni. «La speranze di ritrovare in vita i due uomini e la donna - ammettono i tecnici del Soccorso alpino di Alagna - si sono purtroppo infrante. Questa conferma lapidaria ha una doppia valutazione: innanzitutto i sarebbero dovuti rientrare nella Repubblica ceca il 31 luglio e in seconda analisi è impensabile che da venti giorni più nessuno ne abbia segnalato la presenza sulla montagna. Di fronte questo "silenzio" c'è il fondato che i tre potrebbero essere caduti in un crepaccio».

Ma dove? Sul versante valsesiano oppure nel Grenz, che si estende fra la linea di confine italo-svizzera e il territorio di Zermatt. E dal Soccorso alpino viene ancora fatta osservare «l'impossibilità di avviare massiccia ricerca a casaccio, in considerazione del rischio per gli uomini impegnati».

Al là dell'ipotesi, peraltro fondata, che i tre cecoslovacchi possano essere caduti in un crepaccio, c'è una realtà tragica: nei ghiacciai dal ci sono si i cadaveri di tanti alpinisti. Addirittura il ghiacciaio alla base Nordend dal



Un'escursione sul Rosa di questi giorni

1909 nasconde i corpi dei milasi Bompadre, Castelnuovo e Sommaruga. Quello delle Piode, ai piedi dello Schwarzhorn, da più di vent'anni tiene stretto a sé un alpinista di Gallarate. Il Grenz veglia dal 1956 sul sonno eterno di cordata di giape lo ghiacciaio di nel 1963, dopo 18 anni, «restituì» il cadavere Joku Chiara, guida di Alagna, decorato di medaglia d'argento al valor militare. Scomparve durante la traversata del Rosa nella primavera 1945 mentre svolgeva una missione fra partigiani e alleati: aveva con sè alcuni messaggi per il controspionaggio anglo-americano di Losanna e, soprattutto, tanto denaro.

Con Chiara c'era un amico torinese, c'erano gli estremi di un «giallo» in piena regola, ma dopo il ritrovamento del cadavere, rimasto intatto nel ghiaccio, l'inchiesta accertò che era stata la bufera a scaraventare la guida alagnese in un crepaccio.

Il Rosa, insomma, temuto. Lo stesso capo della delegazione valsesiana del Soccorso alpino, Piercarlo Francione, non ne fa mistero: «La montagna na- sempre tante insidie, vuoi per i repentini mutamenti delle condizioni ambientali in periodi di instabilità meteorologica, vuoi per le stagioni di eccezionale calura come sta accadendo da più di 40 giorni. Ed il caldo eccessivo, lo zero termico che si è innalzato intorno i 4000 metri, può determinare a quote più basse e a seconda della conformazione della montagna l'improvvisa apertura di nuovi crepacci o la formazione di scariche pietre, con grave rischio per l'alpinista».

nel Grenz si aperti tanti crepacci, nella fascia di montagna dominata dalla Cresta Signal sono frequenti le scariche di roccia. Sotto la Signal, colpiti una raffica di pietre, morti Luigi Sertorio e Gustavo Peyron, le ultime vittime.

Paolo Quadrelli

La prima regola è quella di dotarsi di un'adeguata attrezzatura (Foto Aedermo)

Un grido d'allarme: «In troppi dimenticano ogni precauzione»

ALAGNA. La montagna, troppi morti. Ma Mario Marucco, responsabile per il Piemonte del Cnsa, corpo nazionale di Soccorso alpino, mette in evidenza come dal 1988 a oggi, dall'anno in cui nel salvataggio in montagna arrivò servizio regionale di emergenza elicotteri, la mortalità è diminuita. «Gli ultimi dati annuali, quelli relativi al 1993 - precisa - fissano in 44 il numero delle vittime sulle montagne piemontesi».

E aggiunge: «La montagna non uccide se viene affrontata in modo adeguato, tenendo d'occhio soprattutto gli sbalzi di temperatura che sono poi alla base dei più incomenti pericoli: apertura di crepacci e caduta di pietre. c'è un problema di fondo: dalla montagna si è persa la memoria storica. Va temuta, ma la massa non le concede rispetto e quindi non l'affronta con le dovute cautele. [p. q.]

Noti ex insegnanti, si sono spenti a Vercelli e a Borgosesia

Bertola e Sacchi, la scuola in lutto per due galantuomini

VERCELLI. E' deceduto il professor Franco Bertola. Aveva 71 anni: i funerali si sono svolti ieri mattina alla presenza di molti amici e di tantissimi ex allievi.

Bertola è stato uno stimatissimo e valido professore di educazione fisica prima negli istituti biellesi e successivamente a Vercelli, in particolare al Liceo Classico Lagrangia dove aveva insegnato per anni e dove aveva chiuso la sua carriera di uomo della scuola, andando in pensione. Era stimatissimo dagli alunni e dai colleghi per il suo stile di autentico gentiluomo.

Il professor Bertola fu anche uno sportivo militante: atletica leggera, successivamente montagna e sci. Alpino, amava profondamente la montagna. Prese parte a molte importanti escursioni.

Ma è nello sci, come studioso e preparatore di atleti che tentavano primati mondiali, che Bertola si impose. In particolare per quanto riguarda il famochilometro lanciato si svolse per parecchi anni al Plateau Rosa.

Era diventato in breve tempo il consigliare prediletto campioni del livello di Casse, vercellese d'adozione. Anche un atleta del calibro di Casse (più volte recordman del km) stava ad ascoltare i consigli dell'insegnante vercellese, consigli sempre puntuali, sempre preziosi.

Unanime il cordoglio in città: il professor Bertola ha lasciato la moglie, Maria.

Lutto anche a Borgosesia, dove, all'età di 85 anni, si è spento Umberto Sacchi, maestro elementare in pensione. Abitava nel della città, in un complesso condominiale di piazza Mazzini. Larga la partecipazione ai suoi funerali: un po' tutto il corpo insegnante delle «elementari» di Borgosesia, ma soprattutto tanti ex allievi, fra i 30 e i 65 anni, che in età scolastica ebbero nel maestro Sacchi una guida capace, sincera, sicura.

Nativo di Suno, Umberto Sacchi si diplomò all'Istituto magistrale di Novara e già negli anni della gioventù si conquistò cattedra alle «elementari» di Borgosesia, dove insegnò fino al 1970.

Poco dopo essere andato in pensione perse l'affetto della moglie, deceduta prematuramente. In città aveva tanti amici, con i quali solito intrattenersi al «Bretagna» o al «Silper discutere dell'attualità quotidiana, così come sapeva farsi apprezzare per le sue critiche costruttive che esternava di fronte ai troppi problemi civici di Borgosesia che negli anni mai sono stati risolti.

Negli ultimi mesi il suo fisico è stato minato dal male che lo ha portato alla morte. Soffriva, tentava di reagire, il suo sorriso gradatamente e inesorabilmente si spegnendo.

La sua scomparsa, non inattesa, ha comunque colpito profondamente l'opinione pubblica e sono stati davvero in tanti e dare l'addio, con sincera commozione, al loro maestro».

[r. s.]

Impossibile riposare di notte in città per le scorribande continue di auto e di moto

Vercelli è in mano ai fracassoni

L'abolizione della pattuglia serale dei vigili urbani (a causa del sotto-organico) ha dato mano libera agli attentatori della quiete. Ma dalla Polstrada parte un segnale di speranza: possiamo intervenire anche noi

VERCELLI. Notti torride e ru: senza le pattuglie serali dei vigili urbani (abolite da sei anni), la città i fracassoni. E non c'è scampo.

In questi giorni, stiano raccogliendo le lamentele di molti vercellesi che non riescono a chiudere occhio: il centro storico è una pista da corsa dove sfrecciano, incontrollati, centauri e automobilisti ogni età, spesso in senso vietato, sempre con l'autoradio a tutto volume. E se ti azzardi a protebecchi una rispostaccia.

la presenza dei vigili urbani, fungeva da deterrente ancora alla f degli Anni Ottanta, è miraggio. L'organico dei civich è ridotto all'osso: i vigili disponibili al servizio in strada non sono più di 25 (a Biella sono il doppio, a Novara cinque volte tanti) e il minimo indispensabile per una pattuglia notturna sarebbe di tre unità, due in auto e al centralino.

Ma la pattuglia notturna dovrebbe essere dispensata dal servizio nel giorno successivo il

Senza controlli contro i «fracassoni» le notti d'estate diventano un incubo

che è, per ora, impossibile. Sembrano lontani secoli (e sono appena dieci anni) i tempi dei civich in agguato fino all'una di notte; il limite venne vamente anticipato alle 23, poi il servizio fu abolito e, in piena estate, Vercelli è completamente in mano ai fracassoni. Si spe- nelle prossime 12 assunzioni, magari per un'altra estate.

a la polizia stradale, che sta funzionando benissimo nei controlli del dopo-discoteca, potrebbe sopperire a questa carenza? Rispondono co- mando Polstrada: «In teoria il nostro territorio di competenza non è il centro urbano, ciò non toglie che, in caso di emergenza, oppure sollecitati, interveniamo anche in città».

Ma non potreste organizzare, come facevate un tempo, raid-antifracassoni? «Non è facile allestire - è la risposta - un'operazione del genere, anche perchè non garantisce quei risultati che si raggiungono con il controllo continuo, sera dopo sera, grazie alla presenza co- di una pattuglia. Ciò non toglie che, se sollecitati dai cittadini, in una via specifica, in una singola zona, noi si possa anche intervenire».

Una mezza speranza che rincuora le decide di vercellesi che ci hanno telefonato per segnalarci le scorribande, a tutto gas, dei nemici della quiete pubblica: le zone da cui ci sono arrivate le proteste sono viale Rimembranza-via Massaua, l'ineluttabile viale Garibaldi, via Gioberti-piazza Cavour e, naturalmente, Libertà.

[d. b.]

QUI

Sette giorni di festa con i sapori della cucina vercellese: fra ballo liscio e menù pantagruelici

Panissa e grigliate: arrivano i «lapagiùn»

Da stasera a Stroppiana la tradizionale sagra dei buongustai

STROPPIANA. Sapori e profumi di cene ruspanti, classiche prerogative della Bassa vercellese: a Stroppiana torna la festa patronale, con le sue lunghe tavolate in piazza Libertà.

Il cerimoniale si ripete da nove anni, ed è dedicato a loro, agli uomini (ma credete, le donne non mancano) dall'appetito facile, i buongustai dalla fame atavica, per tradizione amanti dei piatti di una cucina che affonda le radici nelle ricette contadine di tempo.

I gourmets, qui nel paese circondato dalle risaie, li hanno sempre chiamati «lapagiùn»: vocabolo quasi incomprensibile fosse per la sua origine onomatopeica che deriva «slap-lap», il verso che la lingua compie battendo sul palato, per poi trangugiare avidamente liquidi e solidi a quattro palmenti. «Lappare», insomma.

Ed ecco che, a Stroppiana, l'esercito dei cuochi locali sta preparandosi a soddisfare l'ingordigia dei «lapagiùn» d'assalto: il via alle mangiate pantagrueliche dato stasera. Poi, con variazioni sul tema, si prosegue giovedì della prossima settimana: roba da far impazzire i succhi gastrici.

Così ogni giorno, dopo le 19,30, i buongustai e le buongustaie si ritroveranno ad assaggiare i superbi primi piatti a base di panissa ed agnolotti (tanto per gradire), per poi continuare peperonata e spezzatino, stufato d'asino con polenta, bolliti misti, arrosti e salse, polenta e frittura, trippa umido, grigliate e grasse cotiche fagioli.

Le cene gustate col sottofondo musicale delle orchestre liscio, che faranno tardi prodigandosi in walzer, tanghi e mazurche. Sì, perché sembra che i «lapagiùn» anche ottimi ballerini. Almeno una volta l'anno.

[g. bar.]

Questa sera, a Stroppiana, comincia la nona «Sagra dei lapagiùn»

Una guida agli appuntamenti di oggi e domani nelle due province

A Civiasco la «gita della polenta» E Cavaglià elegge miss e mister

VERCELLI. Ancora appuntamenti con le feste, per gli ultimi fuochi di Ferragosto.

In Valsesia, a Rima, oggi si concludono i tornei di bocce, tennis e ping pong. Domani risotto in piazza e gran tombola. A Civiasco, invece, è in programma oggi, organizzata dalla Pro loco, la «gita della polenta», un'escursione alla fattoria «La Colma» per una gran mangiata di pasticcio di mais alla montanara, mentre domani sera alle 21, in piazza Minguretì, si svolgerà serata d'animazione con cabaret e canzoni sotto le stelle.

Alla frazione varallese di Camasco, sotto il tendone «Palacamasco», si svolgerà dalle (sempre di stasera) la gran tombolata a premi. A Balmuccia, stasera, animazioni e giochi, mentre domani è in programma una serata dedicata al torneo di scopa a baraonda.

Da Scopello, alle 9 di oggi, mini-bus parte per il Sacro Monte di Varallo, per visitare le cappellette del Santuario. La sera, in piazza del Municipio, un concerto per banda e domani la festa campestre alla località Ordarino, con serata di ballo liscio (si prosegue sabato). Ballo liscio domani anche alla frazione Zuccaro, di Valduggia.

Ecco gli appuntamenti nel Basso vercellese. Ad Albano, è per questa sera la camminata notturna nei rioni. Il ritrovo è in piazza Roma. La manifestazione è aperta a tutti: partenza alle 20 per i più piccoli, che dovranno percorrere chilometro; un quarto d'ora dopo tocca agli adulti, che transiteranno lungo un percorso di sette chilometri. Tempo massimo: 45 minuti. I premi: al primo classificato una medaglia d'oro, dal secondo al decimo premi in natura. Altri premi ai gruppi.

A Cavaglià, intanto, stasera prosegue la storica «Festa dei giovani»: alle 21 è di scena la se- edizione della sfilata «Giovani e moda», mentre nell'intervallo verranno eletti la Miss e il Mister della manifestazione. Per domani invece è in programma un intrattenimento musicale con l'orchestra spettacolo «I langaroli». Sabato suonerà il gruppo di Felice Gallieri e verrà disputata una gara di ballo. Domenica la chiusura dei festeggiamenti. A Crescentino, sabato avrà inizio la tradizionale festa della Madonna del Palazzo.

A Motta dei Conti, al Cavallo d'Oro, la festa si chiama «Follie d'estate», con musica proposta da Piero Capuano. Ecco il menù queste notti. Stasera «Canta tu...», domani «Liscio...», sabato «Musica afro e domenica «Anni Sessanta-Novanta e non solo pizza». Si prosegue, poi, con altri folk-party durante la prossima settimana.

[g. bar.]

L'allarme a Cossila San Giovanni, la situazione all'esame della giunta

«Droga, sbarriamo la strada»

Per scoraggiare la presenza di spacciatori e tossici nasce la proposta di chiudere l'Antua al traffico
Accesso consentito solo ai residenti. Potabilizzatore: i lavori erano fermi per mancanza di fondi

BIELLA. Strada dell'Antua. Il giorno dopo la denuncia del Comitato di quartiere: oggi il neo [redacted] Doriano Raise effettuerà un sopralluogo, ma si parla già di limitare il traffico ai soli residenti, per cercare di scoraggiare la presenza di drogati e spacciatori e di un programma di interventi per ristrutturare il potabilizzatore. Un fatto è certo: l'amministrazione era [redacted] corrente dei guai nella [redacted] dell'Antua e già un anno fa era intervenuta.

Conferma l'ex assessore all'ambiente Luciano Antoniotti: «C'era anche un problema [redacted] incolumità pubblica per [redacted] avvallamento nel terreno dietro ad una curva che si [redacted] riempito d'acqua, creando una pozza profonda quasi due metri. La strada era utilizzata da ragazzi in moto e in moutain bike che rischiavano di farsi male cadendo [redacted] buco. In più, [redacted] la fossa si fosse svuotata di colpo, avrebbe [redacted] un'ondata pericolose per una cascina sottostante. Così, circa [redacted] [redacted] e mezzo fa, la sezione acquedotto [redacted] intervenuta spostando addirittura una conduttura per poter sistemare [redacted] piano stradale».

«Subito dopo ci saremmo dovuti occupare [redacted] potabilizzatore - aggiunge l'ex assessore -. Sono una serie di vasche e [redacted] canaletti dove l'acqua subisce un primo filtro. Nonostante l'a-

Dopo l'allarme droga lanciato [redacted] quartiere di Cossila S. Giovanni [redacted] Comune si pensa [redacted] chiudere strada dell'Antua per allontanare spacciatori [redacted] drogati

[redacted] sia tutta recintata, c'è chi riesce ad entrare. Alcuni sono pescatori che cercano di prendere all'amo le trote che dal torrente Oropa finiscono nell'impianto. [redacted] tratta di cambiare [redacted] la recinzione e di installare una serie [redacted] ulteriori protezioni attorno alle vasche. Si era anche deciso di eseguire i lavori in [redacted] [redacted] po' alla volta, in base alle disponibilità economiche [redacted] Comune, tenendo presente che l'ufficio acquedotto ha grossi problemi di organico. Poi c'è stata la [redacted] politica [redacted] solo nei giorni scorsi [redacted] sono sbloccati gli avanzi [redacted] gestione del vecchio bilancio, che avrebbero potuto essere utilizzati per la strada dell'Antua».

[redacted] problema dei drogati e degli spacciatori. «Purtroppo è vero, la strada dell'Antua [redacted] frequentata anche da questa gente - conclude Antoniotti -. Lo [redacted] pevamo e l'avevamo già fatta ripulire una volta. Infatti è anche per questo che gli scout hanno potuto utilizzare la zona per il loro campeggio. Ma contro la droga, se già polizia e carabinieri a volte sono impotenti, figuratevi [redacted] può fare [redacted] Comune con i suoi pochi mezzi a disposizione. Forse la situazione [redacted] potrebbe migliorare un po' chiudendo la strada al traffico con una sbarra. L'accesso dovrebbe [redacted] consentito solo [redacted] residenti e ai mezzi dell'acquedotto. Personalmente sarei favorevole ad una soluzione del genere».

Il nuovo assessore Doriano Raise invece non si pronuncia: «Voglio prima rendermi conto di come stanno le cose - spiega -. Oggi farò un sopralluogo [redacted] compagnato dai tecnici del Comune [redacted] poi porterò il problema [redacted] giunta».

L'assessore Diego Presa si era già occupato della questione quando ancora sedeva sui banchi dell'opposizione. Ora ribadisce: «Il problema della sistemazione del potabilizzatore [redacted] Cossila San Giovanni va affrontato al più presto, ma senza creare per questo un eccessivo allarmismo. Non [redacted] potrà [redacted] isolare completamente la captazione d'acqua dal torrente».

Per quanto riguarda invece la questione di drogati e spacciatori, anche Diego Presa ritiene che chiudere la strada con una sbarra, come è stato fatto già in salita San Giuseppe, potrebbe [redacted] una soluzione valida.

«Sicuramente l'amministrazione ha ben presente il problema, perchè [redacted] sono già stati altri interventi [redacted] passato - conclude -. Vedremo ora [redacted] sarà possibile trovare quelle soluzioni che da un lato eliminino i disagi per gli abitanti e dall'altra ridiano alla città un impianto ristrutturato, dotato di ulteriori dispositivi di sicurezza».

Maurizio [redacted]

IN BREVE

SPEDIZIONI

Oggi partono gli «speleo» [redacted] scoperta [redacted]

Parte oggi la spedizione degli speleologi biellesi per la Grecia Nord Occidentale. L'obiettivo [redacted] gruppo è studiare l'altopiano di Astraka, nell'Epiro, un'area carsica tra le più importanti d'Europa e an[redacted] tutta da esplorare. [r. s.]

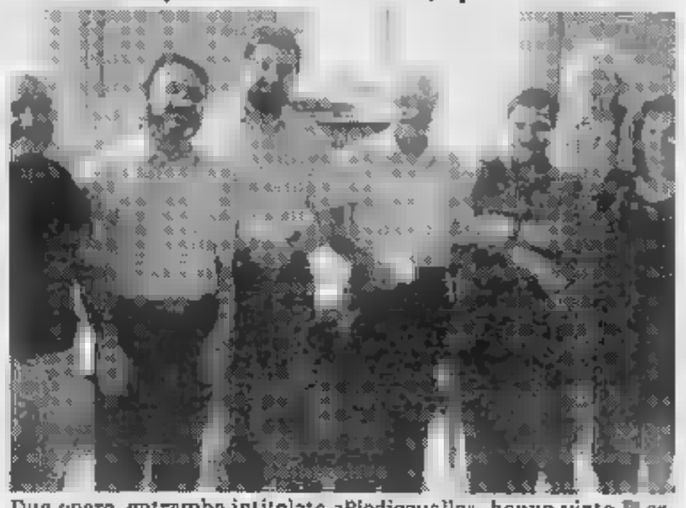
SCUOLA

Lavori di adeguamento alle elementari di via Zara

Sono stati decisi dalla giunta lavori [redacted] adeguamento alla scuola elementare di via Zara, a Biella. Verranno spesi 72 milioni per la realizzazione [redacted] [redacted] passaggio e l'eliminazione del seminterrato, sulla base delle indicazioni dell'Usl. [r. b.]

[redacted]

Concorso [redacted] pittura [redacted] Valle Cervo, i premi



Due opere, entrambe intitolate «Piedicavallo», hanno vinto [redacted] seconda edizione della mostra di pittura organizzata dal Comune della Valle Cervo: primo premio a Gianni Poma [redacted] a Giacomo Basso, rispettivamente per le sezioni Montagna e ambiente e Piedicavallo. Nella foto, il gruppo dei giurati. [r. b.]

TEMPO LIBERO

Zubiena [redacted] Donato in gita [redacted] Chamonix [redacted] [redacted] Assisi

Zubiena e Donato in gita: gli abitanti del primo centro partono oggi per Chamonix; in secondo paese ha invece organizzato un'escursione ad Assisi, dal 26 al 28. [r. s.]

Medico, ospedale, elettricista e vacanze, tutto in una tessera

Servizi per anziani, Cossato lancia la «carta d'argento»

COSSATO. Proseguono le [redacted] iniziative in campo sociale del Comune: ora l'assessorato ai servizi sociali lancia la tessera «Anni d'argento», riservata ai pensionati (dai sessant'anni in su). La «carta» è promossa dalla Presidenza del Consiglio e consente [redacted] usufruire di una vasta gamma [redacted] servizi, sino a una spesa massima [redacted] 200 mila lire per richiesta.

Il possessore della tessera può accedere ad esempio al soc[redacted] telefonico con chiamate urgenti per il medico, l'ospedale o l'avvocato; può richiedre l'intervento dell'elettricista, del falegname o dell'idraulico; in caso di malattia o infortunio la spesa gli è recapitata a casa. La tessera offre inoltre agevolazioni per acquisti nei negozi convenzionati, sconti per viaggi e vacanze, per buoni benzina e per abbonamenti a periodici o a quotidiani.

Spiegano in Comune: «La tes[redacted] è una specie [redacted] assicurazione e fa capo ad un'agenzia che [redacted] occupa della gestione dei vari servizi sul territorio. L'am-

L'assessorato all'assistenza si fa portavoce di nuove iniziative per gli a[redacted]

ministrazione comunale, trattandosi di un'iniziativa patrocinata dalla Presidenza del Consiglio, fa da tramite per la distribuzione della tessera: in pochi giorni abbiamo avuto già molte richieste».

La «carta» è gratuita se il richiedente non ha un reddito superiore [redacted] milioni annui (singolo) oppure 18 (in coppia). Per redditi superiori [redacted] costo è [redacted] 60 mila lire. La tessera è in distribuzione all'Ufficio servizi sociali [redacted] Villa Berlanghino. [r. b.]

Polemiche per il tratto della Trossi, sotto il ponte della ferrovia per Santhià

«Incrocio [redacted] rischio [redacted] nessuno decide»

Il vicesindaco di Candelo, Bollo: «Avevo proposto l'installazione di un semaforo, ma Gaglianico l'ha bocciato. Ora si tirano in ballo le competenze tra le Province di Biella e Vercelli, ma intanto resta il problema»

CANDELO. Da anni l'incrocio sulla Trossi [redacted] obiettivo [redacted] polemiche, ma il ping pong continua, con nuovi interrogativi. Chi deve occuparsi della sistemazione, la Provincia [redacted] Biella o quella di Vercelli? La domanda non è di poco conto, perchè dalle risposte dipende la sicurezza [redacted] un tratto [redacted] strada troppo volte teatro di incidenti, anche gravi.

La scarsa visibilità dovuta alla posizione del crocevia (si trova in un avvallamento), le vaste pozze d'acqua che si formano dopo i temporali o nella brutta stagione e la velocità delle auto che percorrono la Trossi, sono tra le principali cause di incidenti. L'unico intervento realizzato, [redacted] stato quello di imporre il limite di velocità, un provvedimento che [redacted] ha risolto però l'annoso problema.

Da tempo esiste un progetto per rendere più sicuro l'incrocio: costruire una bretella che colleghi la Trossi, a partire dagli stabilimenti della Coca Cola, a via Sandigliano. Spiega Giorgio Bollo, vicesindaco di Candelo: «C'era stato un sopralluogo dell'assessore alla viabilità della Provincia di Vercelli, con lo scopo di valutare la realizzazio[redacted] della bretella. Inizialmente sembrava che il progetto fosse possibile; poi si è bloccato tutto. A settembre riproporremo la questione alla Provincia per capire se vogliono portare avanti questo discorso. Nessuno prende iniziative per risolvere il problema e si approfitta della confusione amministrativa tra le Province di Biella e Vercelli».

Anni di proteste per l'incrocio sulla strada Trossi ma nessuna soluzione. Ora Candelo ripropone il progetto della bretella a servizio dei paesi che si affacciano sulla statale

Continua Bollo: «Avevo proposto l'installazione di un semaforo all'incrocio, come soluzione provvisoria in attesa della bretella. Ma l'ex sindaco di Gaglianico Novaretti sosteneva che il crocevia sarebbe diventato ancor più pericoloso. Così il problema resta». [r. s.]

Dopo 10 giorni nessuna traccia del corpo

Viverone, vana la ricerca del meccanico annegato

VIVERONE. A più di dieci giorni dalla disgrazia che è [redacted] la vita al meccanico valdostano Diego Clerin, di 31 anni, il lago sembra non voler restituire [redacted] corpo del giovane annegato il 7 agosto, mentre faceva il bagno con la fidanzata russa Olga Jdanko.

Il nucleo sommozzatori dei vigili del fuoco ha deciso di proseguire le ricerche con l'aiuto di [redacted] telecamera subacquea. Subito dopo la disgrazia, i sub avevano raggiunto il fondo del lago, a oltre 40 metri, incontrando però notevoli difficoltà: l'acqua a quella profondità ha una temperatura di 5, 6 gradi e la visibilità è quasi nulla per la presenza [redacted] detriti in sospensione.

Partendo dal punto dove presumibilmente si era inabissato Diego Clerin, un paio di chilometri al largo, all'altezza della centrale idroelettrica, i sommozzatori hanno incominciato a esplorare il fondo con una manovra a cerchi concentrici. Difficilmente infatti il corpo del [redacted] è sceso perpendicolarmente, ma deve essere stato spostato dalle correnti.

Una tecnica che [redacted] dato buoni risultati quando si [redacted] trattato di recuperare il relitto di un aereo da turismo caduto nel lago nel Natale [redacted] due anni fa. Nonostante le dimensioni del velivolo, i vigili del fuoco avevano impiegato diversi giorni prima di localizzarlo, semiaffondato nel fango presente sul fondo.

I sommozzatori non nutrono più molte speranze di riuscire ancora a visualizzare il corpo [redacted] giovane, ma prima di arrendersi [redacted] lasciano nulla [redacted] intentato. Metodicamente quindi [redacted] telecamera viene calata fino sfiorare il fondo illuminato da potenti riflettori, ma [redacted] Diego Clerin finora non è stata trovata traccia. [m. al.]

Il caso di Gaglianico

Sesso con la figlia [redacted] liberi i genitori

BIELLA. [redacted] tornati liberi, dopo gli arresti domiciliari, i due coniugi di Gaglianico che avevano coinvolto [redacted] loro [redacted] pporti sessuali la figlioletta di 5 anni. [redacted] dovuto intervenire l'avvocato di fiducia per convincerli ad uscire [redacted] [redacted] i due [redacted] avevano infatti capito che [redacted] periodo di carcerazione era finito. La bimba, che sarà data [redacted] adozione, è ora affidata a una famiglia. L'udienza preliminare per la coppia è fissata al 4 ottobre.

Il blitz nell'abitazione di Gaglianico risale all'aprile scorso. I carabinieri hanno sollevato [redacted] velo fatto di rapporti morbosi, [redacted] riviste pornografiche, di decine di fotografie in cui è ritratta anche [redacted] bambina, coinvolta nei giochi erotici dei genitori. A far scattare [redacted] indagini erano stati alcuni parenti. Dopo l'arresto, la madre era stata sottoposta a perizia psichiatrica su richiesto dei giudici. [r. s.]

A settembre

Biella ospiterà il reggimento «Umbria»

BIELLA. L'associazione del 53° reggimento Fanteria ha presentato, con largo anticipo, [redacted] programma della manifestazione in programma l'11 settembre: il raduno [redacted] reggimento [redacted] Brigata Umbria.

Parteciperanno, oltre ai superstiti del reggimento, che fu di stanza a Biella dall'aprile del 1939 all'8 settembre [redacted] '43, una rappresentanza di ufficiali, sottufficiali e fanti del disciolto «53°», che [redacted] incorporato alla brigata meccanizzata Gorizia.

L'appuntamento è alle 9 alla sede dell'associazione di via Orfanotrofio. Si formerà un [redacted] che percorrerà le vie del centro città, sino ai Giardini Zumaglini, dove verrà deposta una corona d'alloro [redacted] [redacted] menti [redacted] caduti [redacted] a quello che ricorda il 53° Fanteria. Dopo la messa alla basilica di San Sebastiano, [redacted] svolgeranno i lavori dell'assemblea, ospitati nella sede dei carristi. [r. b.]

Dopo il crollo

[redacted] sul Cervo da lunedì [redacted] i lavori

BIELLA. Se i programmi annunciati dal ministero verranno rispettati, lunedì inizieranno [redacted] i lavori [redacted] costruzione delle campate del viadotto sul tor[redacted] Cervo, crollate durante la piena del settembre scorso.

L'intervento è stato affidato all'impresa «Cimolai» di Pordenone: si è aggiudicata l'appalto con un ribasso del 34 per cento sul prezzo base di un miliardo e 580 milioni. La ditta [redacted] quattro mesi di tempo per concludere i lavori: significa che, nelle feste di fine d'anno, il viadotto potrebbe essere riaperto al traffico.

In programma ci sono inoltre i lavori di consolidamento delle strutture laterali (spesa 350 milioni); la ricostruzione [redacted] briglie e il rafforzamento delle fondazioni (tre miliardi e [redacted] milioni). Sono tutti interventi per i quali l'Anas sta formalizzando le procedure d'appalto. [r. s.]

Serbatoi in vetroresina e in acciaio inossidabile con certificato per alimenti botti tini bigonce
VEPO
Baio Dora - Borgolavezzaro (Novara)
tel. 0125/750172-752178

NIGHT CLUB
GRANDI SPETTACOLI INTERNAZIONALI
CON ORCHESTRA DI BALLO LISCIO E MODERNO
-SALA RISTORANTE-

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 016-985073

GIOVEDI' 18
GRAN GALÁ DEL LISCIO
nel giardino estivo con l'orchestra attrazione di
VITTORIO BORGHESI

SABATO 20
La migliore musica con i migliori D.j. internazionali. Nel giardino estivo discoteca con i d.j. ENZO GIANFORTE e BOBO RAY.

Nostra inchiesta in Piemonte: c'è qualche timido segnale positivo

La fine delle vacanze porterà la «ripresa» nelle industrie?

Ma la fine delle vacanze ci porterà davvero la ripresa? Qualche timido segnale si comincia a vedere, anche in Piemonte.

In provincia di **Alessandria** le prime industrie riapriranno lunedì prossimo; per molte, invece, il periodo di ferie si concluderà, dopo quattro settimane, solo lunedì 29.

Nessuna azienda ha deciso di anticipare il rientro, anche quelle che sono in piena espansione, come la Agv caschi di Spinetta Marengo. Dalla prossima settimana il lavoro riprenderà a pieno ritmo anche in quelle fabbriche - come la Paglieri profumi, l'Ausimont di Spinetta e l'Ilva di Novi - dove, sia pure con i lavoratori in ferie scaglionate, il ciclo produttivo non è stato interrotto. Riprende ovunque l'attività, ma dopo le vacanze non sono state del tutto fugate le ombre che gli industriali avevano segnalato all'inizio dell'estate. Si prevede, insomma, una «ripresa a tre cilindri» - così è stata battezzata all'Unione industriale -, con l'impressione di essere sulla strada buona, ma senza poter dire che il pericolo è passato.

In provincia di **Asti** ripresa ancora lenta, ma con qualche speranza in più rispetto al passato, per l'industria, impegnata in gran parte nel settore auto. Questa, almeno, la previsione dell'Unione Industriale, che per il trimestre luglio-settembre segnala una riduzione della produzione (-3%), e una flessione della cassa integrazione.

In lieve miglioramento la situazione occupazionale (si assume soprattutto con contratti a termine), mentre alcune aziende segnalano nuovi investimenti. La novità più rilevante, registrata ai primi di agosto, è stato il cambio di proprietà del gruppo astigiano Sias (opera nel settore cartotecnico e comprende, in Italia, cinque aziende integrate). Quotato in Borsa, è stato ceduto dalla francese Saint-Gobain all'irlandese Jefferson Smurfit, leader di carta e imballaggi. Tra i nodi da sciogliere a settembre: il futuro, di parte delle lavorazioni della Way-Assauto, che produce ammortizzatori per auto e con 700 addetti è la più grande azienda dell'Astigiano.

A fine mese riaprono anche le industrie dello spumante, in attesa di una vendemmia che si annuncia piuttosto anticipata.

Dopo un lungo periodo di crisi l'economia della provincia di **Cuneo** ha ripreso a «tirare». Non si tratta ancora di una ripresa in grande stile, tuttavia aumentano i segnali positivi. L'ultima indagine trimestrale dell'Unione industriale (luglio-settembre) «fotografa» una produzione in salita, mentre aumentano i nuovi ordini. Anche per l'occupazione c'è un miglioramento e l'export, unico settore che aveva «tenuto» anche nei periodi peggiori, conferma una lieve, ma costante crescita.

La «Ferrero» di Alba continua ad assumere stagionali: complessivamente saranno circa 700. Inizialmente venivano impiegati nelle linee Kinder, ora in tutti i comparti. Secondo Alfredo Giglio, della Fiom di Cuneo, un dato che spiega l'inversione di tendenza è la cassa integrazione: le ore sono diminuite in misura consistente. «Alla Comecart di Cuneo - aggiunge -, azienda in crisi da due anni, si lavora a pieno ritmo perché in questo periodo si sono concentrate le commesse. Questo non significa che i problemi della fabbrica sono risolti, però il dato non può che confortare».

Tre settimane «canoniche» di ferie nella grande maggioranza delle industrie di Vercellese, Biellese e Valsesia. Questa la «fotografia» di una realtà ritornata tradizionale dopo le anomalie degli anni precedenti quando la crisi obbligava imprenditori e operai a scegliere periodi di ferie più lunghi.

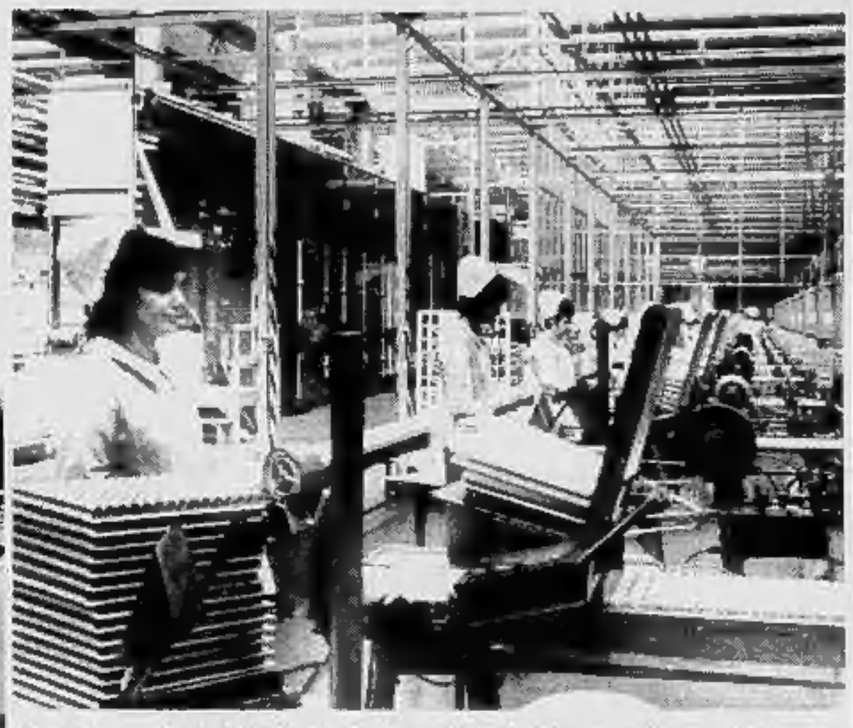
«Quest'anno - confermano all'Unione industriale di **Biella** - le ferie stanno durando, di media, tre settimane e chi protrae il periodo almeno fino a quattro lo fa per pulire i macchinari oppure per le piccole opere di ristrutturazione possibili solo a stabilimento chiuso».

Stessa musica anche a **Vercelli** e in Valsesia: la Siver (cartoni ondulati) ha chiuso per un mese, la Sambonet per poco più di tre settimane, le Officine meccaniche Cerutti (rotative) pure per un mese.

Quasi nessuno ha scelto le vacanze «scaglionate», tranne la Vogliazzi di Vercelli (prodotti alimentari): mezza fabbrica è partita per l'esodo a fine luglio, l'altra metà dei dipendenti farà altrettanto negli ultimi giorni di questo mese.

La diversificazione industriale e la grande propensione all'export si stanno rivelando efficaci salvagente per il settore industriale della provincia di **Novara**. Le previsioni sulla ripresa, quando torneranno al lavoro circa 80 mila occupati nell'industria, sono diverse: gli imprenditori intravedono qualche spiraglio di ripresa mentre invece i sindacalisti sono più pessimisti. Intanto qualcuno non ha affatto chiuso per rispettare gli ordini dei clienti. E' il caso dell'azienda di macchine per imballaggi del presidente dell'assoindustriali di Novara, Cavanna. «La situazione tende alla normalizzazione - dice il direttore dell'Ain, Enrico Timoncini -. Alla ripresa riapriranno tutte le aziende». Sono di diverso avviso i rappresentanti dei lavoratori. Staremo a vedere chi avrà avuto ragione.

Segnali positivi vengono dal Verbano Cusio Ossola, dove molte aziende incontrano difficoltà nel reperire mano d'opera specializzata. Un dato che può essere interpretato come il passaggio da una situazione di crisi a un accenno di ripresa.



Speranze sull'economia

VALLE D'AOSTA

Assunzioni alla Cogne

AOSTA. L'industria valdostana sta attraversando una fase contrastante. Da una parte ci sono segnali confortanti, come un lieve incremento delle assunzioni e l'apertura di nuove aziende. Dall'altra parte resta molto alto il numero di disoccupati. Tra i protagonisti dell'aspetto positivo c'è la Cogne, la più grande industria siderurgica valdostana, che assumerà a breve 48 persone dopo una lunga fase di crisi che appariva irreversibile. In autunno aprirà a Pont-Saint-Martin, nell'area dell'ex Ilssa Viola (altro "colosso" della siderurgia), la Converter. E' un'azienda del gruppo piemontese Tecno Jolly, sono previste circa 70 nuove assunzioni, per la produzione di imballaggi plastici. E' un primo passo per contrastare la grave crisi occupazionale. In Valle a giugno erano iscritte fra i disoccupati 5539 persone, il 13 per cento in più del giugno 1993. **[s. ser.]**

TURISMO

ALLA RICERCA DEL BEL PIEMONTE

Anche a pochi chilometri da casa, con mete non tradizionali, si possono scoprire luoghi di grande fascino turistico

Invito ai parchi di montagna

L'Argentera e l'Alta Valle Gesso furono scoperte da un turista d'eccezione: Vittorio Emanuele II
Il fascino della Valle Pesio: la cascata del Pis, i canyon e la «dolomitica» cima del Marguareis

Due parchi naturali tutelano una grande fascia di montagne, valli e colline della provincia di Cuneo, le stesse che fanno da confine con la Francia e le regioni del mare. Ogni giorno, migliaia di visitatori da tutt'Europa scelgono queste zone per avere un contatto diretto con una natura che, per numero di specie vegetali e animali, ha pochi eguali. Abbiamo chiesto ai direttori del Parco dell'Argentera e di quello del Pesio di presentare queste aree protette ai lettori de «La Stampa»

L'ALTA Val Gesso fu scoperta da un «turista» d'eccezione, Vittorio Emanuele II, che, durante una visita in cerca di territori di caccia, fu talmente colpito da questa valle selvaggia e ricca di animali da farne la sua riserva personale, il territorio dove distrarsi (con battute di caccia e... pastorelle) e riposarsi dalle cure del Regno e le preoccupazioni dell'Italia «da fare».

La peculiarità di questa valle è la bellezza severa e regale del paesaggio: montagne maestose, boschi silenziosi, laghetti incastonati tra le rocce. E' un territorio da scoprire a poco a poco, al ritmo del proprio passo, senza fretta: la secolare tutela del patrimonio faunistico (garantita prima dalla riserva reale, poi dal Consorzio ed infine dal 1980 dal Parco Naturale dell'Argentera) ne ha fatto un territorio ricchissimo di animali.

Frequenti sono gli incontri ravvicinati con camosci e stambecchi, il grido di allarme delle marmotte ci accompagna lungo i sentieri, i cieli sono animati dai lenti giri dell'aquila o dai voli chiassosi dei gracchi. Ma la vedette di quest'anno è senza dubbio il gipeto, il maestoso avvoltoio barbuto protagonista di un'operazione di reintroduzione, realizzata in collaborazione tra il Parco dell'Argentera e il Parco del Mercantour. Il 14 giugno di quest'anno due giovani esemplari, ancora incapaci di volare, sono stati deposti in un nido artificiale al Pian del Valasco e seguiti da un'équipe d'esperti. Dopo giorni di attesa l'8 luglio avviene il primo volo: Topolino, il maschio, è il primo a lanciarsi fuori dal nido, seguito poche ore dopo da Mercantour, la femmina. Ora sanno già volare sicuri e compiono spettacolari evoluzioni. Hanno imparato a cercarsi il cibo da soli (animali morti) e Topolino ha già iniziato a esercitarsi nella tecnica di lasciar cadere dall'alto, per spezzarle, le ossa più grandi che non riesce a ingurgitare intere.

Patrizia Rossi direttrice del Parco Naturale dell'Argentera territorio ricchissimo di animali compresi due giovani gipeti

Noi del parco siamo rimasti stupiti dall'interesse suscitato da questi animali, non solo tra gli addetti ai lavori, ma tra i comuni visitatori. Anche bambini e persone anziane affrontano con entusiasmo l'ora di salita fino al Valasco per vedere Topolino e Mercantour. Loro a volte si fanno desiderare: a dormono nel nido, o passano ore in voli esplorativi in altri valloni. Qualcuno ci confessa desolato che è già venuto per la terza volta senza vederli: ma ecco che spuntano improvvisamente da dietro la cresta, segnalati da «oh» di ammirazione e da dita puntate verso l'alto.

Tutti ci auguriamo che rimangano il più a lungo possibile tra noi: ma sono esseri liberi, padroni dei cieli e dopo aver vagato per un po' si stabiliranno nella regione che riterranno più congeniale, magari anche molto lontana da qui. Chi li ha visti ne conserverà per sempre il ricordo, un'immagine di libertà.

Tante altre cose ci sono da scoprire nel Parco dell'Argentera, da soli o in gruppo partecipando alle visite guidate organizzate dal parco il giovedì e la domenica. Le mete sono fuori dagli itinerari già battuti e gli accompagnatori naturalistici convenzionati col parco sanno illustrare tutti gli aspetti. Al venerdì sera, proiezioni di diapositive sui centri del parco: immagini commentate dai guardiaparco su flora, animali, attività del parco e il gipeto.

Al grande protagonista di quest'anno è anche dedicata una mostra a Entracque, nel salone dell'ex asilo, aperta tutti i giorni dalle 18 alle 20 fino al 2 settembre. Dal 10 al 25 settembre sarà trasferita a Cuneo nel salone della Provincia.

Fino a metà settembre è aperto anche il Giardino Botanico Valderia alle Terme di Valdieri (orario: tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18).

Patrizia Rossi
Direttrice del parco dell'Argentera

UNA volta mi è capitato di ascoltare, involontariamente, una conversazione fra due giovani; sentendo parlare di parchi, devo ammettere di aver dedicato una certa attenzione a quanto si raccontavano.

«Lo sai, Barbara, quest'anno ho abbandonato le mete tradizionali: sono andato sulle Alpi del mare. Sì...! Le hanno chiamate così su un opuscolo turistico della Regione. Da una parte ci sono le Marittime, divise fra Francia e Italia, e dall'altra le Liguri, divise fra Piemonte e Liguria. Al centro delle Liguri si incrociano due vallate, quella del Pesio e quella del Negrone. Capirai..., un posto così sembra essere stato studiato per avere tutto a portata di mano: il prossimo anno, visto che ormai conosco già alcune escursioni, penso infatti di approfittarne un po' di più con una veloce capatina in Francia ed una sulle spiagge di Finale».

«Ma tu dove ti sei fermato esattamente?».

«Beh, io ero in Valle Pesio in uno dei parchi regionali piemontesi; poi ho anche fatto un giro di due giorni nella Valle del Negrone dove si trova anche una appendice del parco. Nel Pesio quello che affascina è... hai presente un presepe? Trovi tutto in una piccola vallata: quei boschi d'abete "svizzeri" che si vedevano nell'ultimo film di Olmi e le pareti del Marguareis che, anche se più piccole, non hanno niente da invidiare ai paesaggi dolomitici. E poi in giugno è possibile ammirare la cascata del Pis: un vero fiume d'acqua che sgorga a 40 metri da una parete, dove ti rendi davvero conto di quanto la natura sappia esprimere la sua forza. Penso infatti di andarci anche in quei mesi non troppo turistici: dicono sia ancora più bella».

«E animali, se ne vedono...».

«Tieni conto che un parco non è mica uno zoo... comunque, sempre a quattro passi dal fondo valle, c'è un osservatorio faunistico dove sono ospitati dei cervi che verranno immessi prossimamente e poi i guardiaparco mi hanno detto che nell'ultimo censimento hanno contato più di 400 camosci e 250 caprioli. Non ti dico..., sembrava di essere in quei paesaggi nordamericani. Dalla torretta d'osservazione del recinto si può infatti vedere la Bartivolera, una montagna mitica».

«Insomma da quello che mi dici sembra che tu abbia girato paesaggi di mezzo mondo...».

«Ma te l'ho detto prima: le vallate del Marguareis sono come un presepe della natura, con anche i tavoli in larice per il picnic, le fontane, il percorso forestale. Sai ho avuto la sensazione che quelli del parco abbiano fatto questo ragionamento: se da un lato è sbagliato avvicinare la montagna con auto, radio e tavolino in plastica - dal montare rigorosamente a 10 cm dal baule della macchina - dall'altro è altrettanto errato costringere la gente ad apprezzare la natura magari con lunghe e dure escursioni. E poi non tutti possono. Perché allora non proporre anche una via di mezzo? Nel parco ti puoi sbizzarrire a camminare sui 2000 metri, ma se vuoi puoi startene in santa pace a 1000 metri di quota, tanto sei già in un bosco di abete che non ti immagini. Certo sono stati facilitati da un ambiente che è davvero straordinario. Le acque del Saut e del Pesio sono uno spettacolo con tutti quei muschi che circondano le pietre e le sponde di un verde smeraldo. Comunque se ti piace camminare, le occasioni non mancano. Sulle Carsene, un altopiano calcareo che si raggiunge in tre ore di cammino, ti sembra di essere sulla Luna: è qui che le acque si infilano nella roccia calcarea per fuoriuscire dal Pis. A momenti mi dimenticavo della Certosa di Pesio: un monumento al centro della valle che è da vedere e poi, sai, i certosini erano anche loro degli amanti della natura - tanto da farne quasi una ideologia: quindi, se l'avevano scelta loro, è sicuro che non c'è da sbagliarsi».

Ippolito Ostellino direttore del parco Alta Valle Pesio: per chi ama passeggiate relax e rispetto della montagna

«Ma... e il Negrone?».

«Ah, sì... la Valle del Tanaro. Guardando le cartine del parco ho visto che in un'ora d'auto si poteva raggiungere il versante Sud del Marguareis che è nel Vallone di Camino, una laterale del Negrone. Dei posti tipo... hai presente...».

«E adesso dove ci spostiamo, sui Pirenei o sul Caucaso?».

«Guarda che le forre scavate, i canyon e le sorgenti d'acqua come quelle del Lupo e delle Vene che puoi ammirare, sono davvero straordinari: e poi i nuclei alpini di Camino sono una chicca. L'architettura locale è un misto fra quella ligure, con le case strette e alte, e quella alpina. Poi, guarda, puoi fare così: il prossimo anno vieni anche tu. Anzi sai cosa ti dico: visto che il parco organizza le serate gastronomiche, in ottobre potremmo andarci in un fine settimana: tanto per raggiungere Chiusa Pesio da Torino basta un'ora e un quarto d'auto, ed in autunno non ti dico i colori...».

«Mah, ci penserò: magari se mi lasci quel dépliant del parco potrò farmi una idea migliore».

Devo ammettere che aver ascoltato quello scambio di vedute mi ha rincuorato. Finalmente un certo modo di vivere il turismo si sta facendo strada: relax, camminate e rispetto della cultura della montagna. E poi la gente inizia a comprendere che anche nelle piccole vallate, come nelle piccole cose, si può avere la fortuna di fare grandi scoperte, senza fare mille chilometri in macchina. Fate come Barbara: ascoltare un buon amico ed informarsi sulle bellezze del Piemonte. Non ve ne pentirete.

Ippolito Ostellino
Direttore del parco Alta Valle Pesio

Vercelli, ha compiuto sessant'anni la famosa orchestra

Pimpineide, un mito

Dal Covo degli Arditi alle rappresentazioni al teatro Civico sotto la regia di Roncarolo. Nacque quasi per gioco, ebbe subito successo

VERCELLI. Giusto sessant'anni fa, al Covo degli Arditi, una balera popolare, all'aperto, condotta da Piero Gavello, e sita in fondo al viale Regina Elena, ora corso Italia, nasceva una delle più originali formazioni musical-canore del Piemonte. Parliamo della «Pimpineide», che vive ancora oggi, sia pure a ranghi ridottissimi, con sempre a capo il suo fondatore: Renzo Roncarolo «Pimpi», affermato pittore e leader dal grande carisma.

Si trattava di ragazzi sotto i vent'anni che frequentavano la balera, la quale rispetto agli altri locali della città, aveva il vantaggio di costare pochissimo agli avventori, anzi l'entrata era gratuita: era sufficiente una consumazione, una birra o una gassosa.

Quei ragazzi oltre a ballare, cominciarono a suonare: molti di loro erano abilissimi agli strumenti; altri a cantare, ed altri ancora ad interpretare macchiette dopo averle create.

Nacque così il mito della Pimpineide, dal soprannome, «Pimpi» di Roncarolo. I ragazzi si esibivano tutte le sere, e poco alla volta richiamavano un grande pubblico: c'era divertimento genuino, forse un po' goliardico, un po' dilettantistico, ma capace di far trascorrere una serata gustosa.

Ben presto però quei ragazzi, che stavano diventando uomini e che di lì a poco sarebbero dovuti partire per la guerra, passarono al palcoscenico del Teatro Civico con un successo travolgente.

Renzo Roncarolo, fondatore della Pimpineide, nei panni del Bicciolano

Dopo la seconda guerra mondiale, la ripresa. Oltre alle esibizioni al Covo, con un pubblico sempre più entusiasta e numeroso, si infittirono le performances al Teatro Civico con commedie brillantissime (famoso il numero di Pimpi con Bonello: «Topolino in fondo al mare»), vennero le scritture per una serie di trasmissioni della Rai, presentate da Nunzio Filogamo, sino a giungere agli exploits a «Campanile Sera».

Quindi, dopo gli anni '50, la partecipazione ai primi Carnevali vercellesi: i carri della Pimpineide spopolarono per invenzioni, idee, per gusto e stile.

Lo stesso Roncarolo negli anni '80, per quattro anni fu un Bicciolano ad alto livello, indimenticabile. E c'è chi giura che, per i 60 anni della «sua» Pimpineide, Roncarolo stia preparando una grossa sorpresa a tutta la città: un festival-revival dedicato a tutti i vercellesi?

[f. l.]

Stasera il concerto dell'ensemble

Varallo, i Solisti suonano Rossini

VARALLO. Due appuntamenti con la musica classica, questa settimana a Varallo: sono proposti nell'ambito della «Dodicesima stagione internazionale di musica», organizzata dal movimento culturale «Il Convivio».

Stasera, al cine teatro Sottoriva, sono di scena i solisti di Milano, mentre è per sabato sera il concerto dell'organista polacco Karol Golebiowski, che suonerà al prestigioso strumento Mascioni della insigne Collegiata di San Gaudenzio.

Il programma dei «Solisti» prevede musiche di Ludwig van Beethoven, Gioachino Rossini e Franz Schubert.

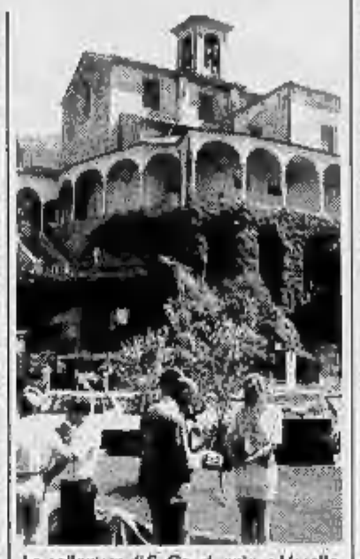
Ad eseguirle saranno Silvano Minella, violinista che ha fatto parte dei più prestigiosi complessi cameristici italiani, Giuseppe Ambrosini alla viola, Marco Perini al violoncello, Leonardo Colonna al contrabbasso e Gloria Tanara al pianoforte.

L'organista Karol Golebiowski, invece, ha studiato nei conservatori di Varsavia, Ginevra e Bruxelles, distinguendosi e conseguendo una serie di premi speciali. Il suo repertorio, sabato sera, comprenderà musiche per organo composte da Helmich Roman, da Friedrich Heendel, da Emanuel Bach e da Johannes Brahms.

La «Dodicesima stagione internazionale di musica», promossa come sempre da «Il Convivio» di Varallo, si concluderà domenica 11 settembre nella monumentale chiesa di San Marco con le pagine di musica polifonica (in parte sacre ed in parte profane) di Giovanni Pierluigi da Palestrina e di Orlando Lasso, interpretate dal soprano Simona Nicolo, dal contralto Monica Tressoldi, dal tenore Giovanni Fiandino e dal basso Carlo Cavagna, componenti dell'Insieme vocale del Progetto Musica, un gruppo che si esibisce in costumi d'epoca.

Tutti i concerti avranno inizio alle 21,15.

[g. bar.]



La collegiata di S. Gaudenzio, a Varallo

GIORNO E NOTTE

MOTTALCIATA
Rock Anni 70 al pub

Al Fun club ancora musica dal vivo e divertimento, domani sera, con la «Halley rock band», una formazione che proviene dall'hinterland milanese e che propone un repertorio selezionato di brani targati Anni Settanta, Ottanta e Novanta. In scaletta moltissimo «cover» di Jimi Hendrix, Deep Purple, Eric Clapton e Doors. Saranno anche eseguiti alcuni dei successi dei Nirvana, Living Colours e Pearl Jam, gruppi decisamente più recenti.

CAMPERTOGNO
I sentieri di Fra Dolcino

«Sui sentieri di Fra Dolcino» è il titolo della mostra allestita a Campertogno nei locali della scuola elementare. La rassegna, che resterà aperta sino al 28 agosto, ha in programma per domani sera una conferenza di Gustavo Buratti, studioso di Dolcino, con proiezione di diapositive commentate da Piero Delmastro, segretario del Centro studi dolciniani. L'appuntamento è alle 21. Ricordiamo che la mostra si può visitare dalle 15,30 alle 19,30. Per informazioni, ci si può rivolgere al Comune di Campertogno, al 77122 (prefisso 0163).

PIEDICAVALLO
I concerti dell'Estate musicale

La quarta «Estate musicale di Piedicavallo» si concluderà questo fine settimana con due appuntamenti di musica classica. Domani sera Roberto Cognazzo eseguirà all'organo un vasto programma di musiche di Meyerbeer, Morandi, Bellini, padre Davide da Bergamo, Rossini, Von Suppè, Moretti e Verdi. La serata è in programma nella chiesa parrocchiale di San Michele. S'inizia alle 21. Sabato chiude la rassegna l'orchestra de «I musici dell'Accademia internazionale Giovanni Carisio» di Santhià. Il concerto, improntato sulle pagine di autori classici, è in calendario per le 21 nella chiesa parrocchiale di San Michele. La rassegna di Piedicavallo ha visto impegnate nove formazioni in altrettanti concerti, da luglio ad oggi.

Questa sera l'organo di Giuseppe Radini, domani l'ensemble «L'Astrée»

Barocco, due omaggi in musica

I brani di Couperin a Guardabosone e Magnano

BIELLA. Lèbegue, Pachelbel, Francois Couperin: Giuseppe Radini percorre sulla tastiera la musica di fine Seicento. Dopo il duo di domenica scorsa, con il flauto di Maria Francesca Garbaccio, l'organista si presenta questa sera, alle 21,15, nella chiesa parrocchiale di Sant'Agata, a Guardabosone, nell'ambito della rassegna di ferragosto. Per l'occasione ha scelto un repertorio che abbina il virtuosismo della tastiera barocca, quel mondo musicale che dovrà confrontarsi con Bach, alla profondità della sua immaginazione musicale.

Il nome di Couperin (autore apprezzatissimo proprio dal genio di Eisenach) ritorna corposamente anche nel concerto in cartellone domani sera al Festival di musica antica di Magnano. Fra le mura elegantemente spoglie della chiesa romanica di San Secondo, si ascolterà l'Ensemble L'Astrée, che prende il nome da una delle «Sonate en trio» del compositore francese. I componenti (Ubaldo Rosso e Paolo Faldi al flauto e all'oboe, Luigi Mangiocavallo e Stefano Veggetti rispettivamente al violino e al violoncello, Giorgio Tabacco al clavicembalo), danno risalto al repertorio degli autori piemontesi del Seicento e del Settecento, i cui spartiti sono conservati nelle biblioteche della Regione. Il gruppo è nato nel 1991 dall'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte e conta su un'attività di prestigio: in occasione del XV Congresso della società internazionale di musicologia, è stato ospite a Madrid, dove ha eseguito alcuni concerti da camera di Vivaldi tratti da un codice conservato nella Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino. Nei mesi scorsi alcuni componenti dell'Ensemble hanno registrato per la casa discografica «Simphonia» una selezione di opere di autori piemontesi del Settecento. I cinque interpreti dell'Astrée suoneranno su strumenti originali, o su copie, diversi brani tratti dalla «Sonate en trio» già citata di Couperin. Il programma prevede, fra l'altro, un inciso nelle sonate di Giovanni Battista Somis, torinese vissuto alla fine del '600, e un più frequentato «quartetto» di Telemann dai toni brillanti.

Domani sera si suona anche a Piedicavallo, nella chiesa di San Michele. L'ospite è Roberto Cognazzo, puntuale interprete e insegnante (al Conservatorio di Torino e al Perosi di Biella), ha suonato con Peter Lukas Graf, Gazzelloni e con Katia Ricciarelli. Il suo programma ha in serbo diversi brani dell'ottocento organistico italiano: da Giovanni Morandi a Rossini, da Niccolò Moretti al «Trovatore» verdiano.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Hocus Pocus**
Inf. or. tel. 253.045 — *di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93)* — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**
Informaspettacolo t. 69.633
L. 7000 Ore 21:30 spett. unico

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344 — CHIUSURA ESTIVA
Informaspettacolo t. 69.633

Principe
Inf. or. tel. 60.547 — CHIUSURA ESTIVA
Informaspettacolo t. 69.633

Viotti
Inf. or. tel. 250.845 — CHIUSURA ESTIVA
Informaspettacolo t. 69.633

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSO

Lux
Inf. or. tel. 213.525 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. [illegible] — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — **Film a luce rossa**
Inf. tel. (0163) 833.106
Orario: 20,30/22
L. 9000/8000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (0161) 829.600

BIELLA
Apollo — CHIUSURA ESTIVA
Inf. or. tel. (015) 23.765

Impero — **Il mio primo bacio**
Inf. tel. (015) 22.736 — *di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. Lee Curtis, A. Chumsky (Usa '94)* — Una ragazzina, che vuole scoprire chi era la madre morta poco dopo il parto, vagabonda a Los Angeles e incontra la gioia dei primi amori N. V. 1h 39' **Commedia**
Lire 10.000

Chiostro di San Sebastiano — **Silver**
Lire [illegible] Ore 21,45 — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Spettacolo unico

Odeon — **Fatal Instinct**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10000

Sociale — **Mr Wonderful**
Inf. tel. (015) 22.736 — *di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94)* — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**
Lire 10000

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 22.698

CANDELO
Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 253.69.27

COGGIOLA
Radar — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO
N. Primavera — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000
Or.: 14,30/16,20/20,15/22

FRAY
Excelsior — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 767.323

SERRAVALLE
Corso — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
All'aperto — Alle 21,30, nell'ambito del 1° Festivalsesia (fuori abb.) i Solisti di Milano in **Il convivio** mus. di Beethoven, Rossini, Schubert con S. Minella (violino), B. Ambrosini (viola), M. Perini (violonc.), L. Colonna (contrabb.) e G. Tanara (pianof.).
Cortile Palazzo dei Musei
Lire 20000/15000

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 250 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
AMBRA v. Chieso Savoia 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il mio primo bacio**, di H. Ziell con D. Aykroyd, J. Lee Curtis. Non vietato. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Demolition man**, di M. Brambilla con S. Stallone, W. Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Sol levante** di Philip Kaufmann con Sean Connery, Wesley Snipes. Or.: 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie. Riapertura 23 agosto.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Senza pelle**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,35.
CRISTALLO v. Golto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Domani riapertura con **I nuovi mini-Ninja**.
ELISEO BLU p. Sabotino. Domani riapertura con **Che aria tira lassù**.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Domani riapertura con **Una bionda sotto scorta**.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Nel nome del padre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. **Mister Hula Hoop** di J. Coen con T. Robbins, P. Newman. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Venalzio 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Il mistero di Storyville**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 335. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso. Gli uffici riapriranno lunedì 22 agosto. La biglietteria riaprirà martedì 23 agosto.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf., via Rossini 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.582. Dal 5 al 10/9 proroga conferma vecchi abb. posto fisso Carignano e Alfieri (ex Colosseo). Dal 12 al 22/9 vendita nuovi abbonamenti a posto fisso.
ERBA Riap. ven. 19. Erba Stagione di prosa, danza e Cabaret in abb. a posto fisso. Bigl. ore 20-23: Torino Spettacoli - 1° Festivalsesia: Prosa, Musica, Danza e Marionette. Giov. 18/8 ore 21,30 I Solisti di Milano. Inf. Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. (0163) 54.242.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Soldato Benjamin**, telefilm
20,30 **Distruggete Frankenstein**, film
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Astro**, oroscopo
24 — **Superzap**, varietà
0,30 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1 — **Un dottore per tutti**, telefilm
1,30 **Salto nel buio**, telefilm

Telecupole
20,30 **In vacanza con diagnosi**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Trentaminuti**
20,30 **I due mondi di Charly**, film
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Nite Video**
0,30 **Notiziario estate + speciale**
1 — **Soul night**
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cart
20,30 **L'espositore**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga familiare
0,55 **Notte italiana**, varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Università cattolica**
21,10 **L'uomo ombra**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Università cattolica**
23,55 **Skyways**, telefilm
0,25 **Uno strano investigatore**

Primantenna Supersix
20,30 **Bella comigo/Destini**, telenovela
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22,30 **Il mago**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,15 **Salvagente**
20,30 **Escape**, film
22,15 **Skazzpoke mania**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**, sport.
1,30 **Match music**, musicale
2,15 **Notte zapping**

Quinta Rete
20 — **Chappy**, cartoni animati
20,30 **Specchio nero**, film
23 — **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Fai in fretta ad uccidermi ...ho freddo**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business news**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
20,30 **La ruota di scorta**, film
22 — **Le avventure di Rinty e la lince**, film
1 — **L'oro nero di Lemac**, sceneg.
2 — **L'innocente Casimiro**, film
3,30 **La cucaracha**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Forbi Button operazione fisco**, film
22,30 **Speciale Telesub: «Nerì»**
23 — **Su il sipario...**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Oltre il destino**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglia felice**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**
2,15 **Informa 7**

Altaitalia Tv
20 — **20&30 tutti in piazza...** [illegible]
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

TeleMonteRosa
20,30 **Video top**
21,30 **Pezzi d'orchestra**
22,35 **Tmr giornale**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

L'undici di Caligaris sconfitto 2-0 ieri sera al Robbiano dal Fiorenzuola

Per la Pro soltanto due pali

La squadra vercellese ha tenuto testa a lungo ai più quotati rivali centrando i legni della porta emiliana con Pingitore e Provenzano. Nella ripresa i gol ospiti. Storgato costretto a uscire per infortunio

VERCELLI. Pro-Fiorenzuola 0-2 come reti ma anche Pro a testa alta e alla pari fino a quando in campo sono rimaste le squadre titolari. Tanto che il rimaneggiato undici di Caligaris non solo ha chiuso il primo tempo sullo 0-0 (e vincitore si simbolici punti), ma ha pure centrato due pali a portiere battuto.

Insomma un buon test quello di ieri sera in un Robbiano terreno di caccia per moscerini e zanzare. Unico guaio il brutto colpo ricevuto alla caviglia destra da Storgato al 59', una botta che potrebbe pregiudicare l'impiego del capitano nel match di Coppa di domenica sera a Novara.

E questo sarebbe un guaio visto che la Pro al momento ha gli uomini contati. Fuori lo stopper Roda che se tutto va per il verso giusto farà il suo esordio la settimana prossima nell'amichevole di Borgosesia, fuori Izzo che riprenderà ad allenarsi solo domani, fuori precauzionalmente pure Artico che lamenta qualche acciacco al ginocchio operato, e Caligaris non è restato che schierare una formazione pressochè obbligata.

Quindi con Beccari tra i pali, Storgato già tempista a dirigere la difesa il trio Loporto, Montebugnoli e Tonin (a sinistra) come difensori, Cervato a fare il solito tampone a centrocampo, Col in cabina di regia (stavolta non ha ripetuto la splendida esibizione del match con il Torino), Pingitore e Monetta a scambiarsi i ruoli come tornanti o suggeritori alle spalle di un duo d'attacco Weffort-Provenzano non ancora al top ma sicuramente in progresso.

Dopo la «prima» uscita con il Torino (nella foto di Greppi) la Pro è tornata ieri sera al Robbiano contro il Fiorenzuola

Primi giudizi? Bene in generale difesa e centrocampo, buoni colpi di Pingitore quando parte in velocità, discreta amalgama. Per 45' niente da dire, la Pro ha tenuto ampiamente testa al Fiorenzuola ed, in definitiva, è quel che conta.

Poi l'inevitabile e progressivo spazio ai ragazzi che ha consentito agli ospiti di prendere il sopravvento (tra le nuove leve è comunque piaciuto il terzino sinistro Vermonti).

In definitiva alla Pro resta l'onore delle armi contro un Fiorenzuola, non dimentichiamolo, che domenica sarà impegnato in casa con l'Ancona addirittura nel primo turno della Coppa Italia assoluta.

Come note di cronaca sono da segnalare il primo palo degli ospiti al 13' (sbaglio di Tonin, girata di Clementi e pallone che si stampa alla sinistra di Beccari), la replica di Pingitore al 21' (respinta del portiere, sulla sfera si avventa al limite dell'area Pingitore che centra il legno sinistro) e la punizione-bomba di Provenzano al 35' che colpisce in pieno la traversa con Rubini fuori causa. Infine i gol: del «bielle se» Trapella al 62' un minuto dopo l'uscita di Storgato e di Vecchi all'83. Due a zero per gli emiliani, ma la Pro merita la sufficienza e qualcosa in più.

Roberto Eynard

Abbonamenti

Già vendute cento tessere

VERCELLI. La campagna abbonamenti lanciata dalla Pro all'indomani dello storico scudetto contro il Giulianova sta andando bene. Osserva il direttore generale Lele Ferrero: «Rispetto all'anno scorso, di questo periodo, il numero degli abbonati è in sensibile aumento». Sinora sono quasi un centinaio i tifosi che hanno sì sono già assicurati il loro posto, per tutta la stagione, sulle scalee del Robbiano.

La punta massima, solitamente, si registra nella settimana che precede l'inizio del torneo, quando i risultati delle prime uscite e il rientro dalle ferie favorisce un incremento degli abbonamenti. «In quest'ottica speriamo che il doppio derby con il Novara ci regali qualche soddisfazione» spiega Ferrero.

I prezzi fissati per le 16 (una è fuori blocchetto) gare interne della stagione: 200 mila le gradinate, 300 mila tribuna laterale, 500 tribuna numerata. 1 milione Vip sostenitori. **[p. m. f.]**

LE RIVALI DEI BIANCHI

Novara, una rivoluzione per riassaporare la C1

ENNESIMA, grande rivoluzione con un preciso obiettivo: «Tornare in C1 dopo quattordici anni di purgatorio nella categoria inferiore». E ai nastri di partenza della nuova stagione il Novara, primo rivale della Pro, si presenta con i «gradi» di grande favorita. Del resto è l'unica squadra ad aver movimentato il mercato comprando (e vendendo) a destra e a manca.

Ma il nuovo gruppo dirigenziale, patron Armani in testa, lo ha detto chiaro e tondo: «Vogliamo rientrare nel giro del grande calcio» e pur di mantenere la parola data non si è preoccupato di aprire i cordoni della borsa.

E allora un colpo di spugna sul passato e via ad un altro corso. Della vecchia guardia sono rimasti in tre (le punte Gautteo e Vitalone e il difensore Castiglioni), ai quali si sono aggiunti successivamente i reintegrati Testa e Armanetti. Poi sotto con la girandola di acquisti.

La lista è lunghissima ed inizia con mezza squadra di quell'Olbia che per trequarti stagione ha ben impressionato. Il primo è naturalmente mister Colomba, zonista convinto, che dall'isola ha portato sotto la cupola di San Gaudenzio il terzino di fascia Comiti, il centrocampista Biagianti, il difensore centrale Sottana, il fantasista Frattin che però è alle prese con il servizio militare. Quindi ecco la mezzala Marchesini e il portiere Bini giunti dal Bologna (il primo però è pure un ex Olbia, tanto per cambiare) mentre dalla Pistoiese è stato prelevato Venturi, altro laterale.

Poi ancora vi sono i centrocampisti Guindani (Cremonese) e Malagutti (Spal), quest'ultimo contropartita, parziale, alla cessione di Stellini al club ferrarese, e infine Borgobello. Il centravanti, vicecannoniere del girone l'anno passato con la maglia del Giorgione, è in pratica la «scommessa» del Novara per l'imminente stagione, visto che l'attaccante è alla prima esperienza in una squadra d'élite.

Resta poi il «caso» Armanetti. Il giocatore dopo il braccio di ferro con la società è rientrato nei ranghi ed attualmente sta seguendo una cura dimagrante in una casa di cura del Trentino. Non sarà quindi disponibile per il primo derby di Coppa di domenica sera.

Nelle prime uscite il Novara non ha granché convinto, ma è chiaro che Colomba deve soprattutto amalgamare un organico praticamente inedito facendo apprendere il modulo della «zona». In linea di massima la formazione tipo è la seguente: Bini tra i pali, Venturi a destra e Comiti a sinistra con Sottana e Castiglioni coppia centrale. Quindi Biagianti davanti alla difesa, Marchesini, Armanetti e Frattin a centrocampo e le punte Borgobello-Guatteo. **[r. eyn.]**

AMICHEVOLE

Oggi pomeriggio i granata giocano a Crevacuore (inizio alle 17,30) col Valsessera

Borgo, prova generale di Coppa

Dopo aver saltato i test con Pro e Legnano, mister Rosa si attende utili indicazioni in vista dell'esordio di domenica a St-Vincent. Nella squadra valsesiana osservati speciali i nuovi Rocca, Vitillo, Cotti e Lo Conte

Mister Rosa, a destra, si attende buone cose da Mattavelli (FOTO HELIAR REOLON)

CREVACUORE. Un derby, si sa, è sempre un match sentito anche se, come in questo caso tra Valsessera e Borgosesia (fischio d'inizio alle 17,30), si tratta di una classica amichevole estiva. Pure nei due club c'è la volontà di far bene. In casa granata c'è la necessità di «testare» la squadra in vista della Coppa Italia, sul fronte valsesserino, invece, si tratta dell'esordio stagionale un appuntamento che, sebbene conti relativamente, nessuno vuole fallire.

«Siamo in una fase delicata della preparazione - conferma il d.s. valsesiano Paolo Guidetti - e questo incontro acquista maggior valore se si considera che, a causa d'un paio di contrattempi, non abbiamo potuto disputare le previste gare contro Legnano e Pro Vercelli. Senza dubbio avremmo preferito avvicinarci al match con lo Chatillon con nelle gambe qualche partita in più: gli allenamenti vanno bene, ma è chiaro che le verifiche sul campo sono senza dubbio più utili».

Così ecco che contro il blancoazzurri il Borgosesia proverà, sia pure a grandi linee la formazione che debutterà a Saint Vincent: «Abbiamo iniziato proprio in questi giorni la seconda fase della preparazione - conferma Paolo Rosa, tecnico dei valsesiani -, lavorando parecchio sulla velocità. E' possibile pertanto che qualche ragazzo sia un po' imballato. Nonostante questi piccoli problemi logistici l'uscita di Crevacuore sarà importante per vedere la tenuta fisico-tattica della squadra. Il risultato, come sempre, sarà l'ultimo aspetto da prendere in considerazione».

Sulla formazione che scenderà in campo Rosa non si sbilancia troppo: Vitillo e Mattavelli hanno qualche acciacco muscolare ma dovrebbero essere del match, quindi l'allenatore del Borgosesia potrà contare sull'intero organico. «Se la situazione lo consentirà - spiega il mister - darò spazio un po' a tutti, questo oltre a essere un premio per chi, in questi quindici giorni ha lavorato sodo, mi permetterà di conoscere più a fondo le caratteristiche di ciascun elemento, specialmente dei nuovi».

E proprio sugli arrivi estivi è incentrato l'interesse maggiore dei tifosi: in particolare l'ex novarese Cotti attaccante che nell'unica uscita contro l'Olbia, in coppia con il bomber Scienza, aveva favorevolmente impressionato.

Inizialmente i granata dovrebbero partire con Pagani, Rocca, Carettoni; Biscaro, Rastello, Vitillo, Guidetti, Lo Conte, Cotti, Scienza, Mattavelli. Nelle ripresa, prevedibile l'ingresso dei giovani Gatti, Giussani, Said, Filippo Pagani oltre ai già conosciuti Bordin (tra i pali), Riva e Ielmini.

Discorso un po' diverso sul fronte del Valsessera. L'avvio ufficiale della stagione non è così imminente (4 settembre con il Val Mos) così mister Meiano potrà concedersi qualche esperimento in più. «E' la nostra prima uscita e siamo felici di poterla fare con una formazione quotata come il Borgosesia. E' chiaro che non saremo in condizioni ottimali, visto che abbiamo iniziato da appena due giorni la preparazione e, per diversi motivi, non possiamo presentare l'organico al completo». Mancheranno Buglio e Fila (in ritiro da domenica) e i potenziali nuovi arrivi: Salvagno e i '75.

Piermario Ferraro

HOCKEY

Via alla nuova stagione e stamane i gialloverdi si ritrovano al Palaisola

Amatori: è il giorno del decollo

Due allenamenti quotidiani sino al 4 settembre

VERCELLI. La task force gialloverde è pronta al decollo. Questa mattina alle 9,30 l'Amatori comincia la sua avventura: campionato, Coppa Italia, Cera e Lega, ecco in rapida sintesi gli obiettivi già inquadrati nel mirino dei vercellesi.

«Sarà una stagione sicuramente difficile e lunga - osserva mister Borrini -, ci troveremo impegnati su più fronti. Per questo la prima fase della preparazione assumerà notevole importanza». Amatori sotto torchio: sino al 4 settembre i bicciolani sosterranno due allenamenti al giorno, atletica al mattino, tecnico tattica (due-tre ore) alla sera. «Prima della Coppa Italia vedremo se sarà necessario rallentare un po' i carichi di lavoro - precisa il tecnico -. D'altra parte un po' tutti i ragazzi sono fermi da più di tre mesi e, dunque, dovranno darci dentro per ritrovare subito la condizione».

Nessun gialloverde marcherà visita nella giornata d'esordio: molta attesa tra i tifosi per vedere in maglia gialloverde Tiziano Cogo e Francesco Dolce i due acquisti dell'Amatori '94-'95. Ma gli applausi non mancheranno neppure per la vecchia guardia. In porta ci saranno ancora Stefano Turchetto e Fabrizio Provera, in difesa Diego Ramon (alla sua terza stagione a Vercelli) e Alberto Casagrande. In attacco l'argentino Osvaldo Raed, Andrea Perin, Davide Costanzo e Paolo Torazzo.

La «scaletta» per oggi è presto fatta: ore 9,30 ritrovo al palazzetto, tradizionali saluti benaugurali quindi via di corsa a fare un po' di fiato. Breve pausa, quindi nuovo allenamento intorno alle 20, quando faranno la loro apparizione anche i pattini. E questo è solo l'inizio. Non c'è che dire, proprio un «ritorno di fuoco». **[p. m. f.]**

L'Amatori riprende oggi

COME E DOVE ACQUISTARE

Una casa in Francia

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Costa Azzurra

Mentone
Residence Eden Parc
di Spie Immobiliér Mediterranée

In pieno centro, a 50 metri dal mare in una posizione irripetibile a due passi dal Casinò, vi proponiamo ampi bilocali parzialmente arredati con soggiorno, camera da letto, cucinotto, bagno e stanza WC separata, **a partire da 190 milioni IVA compresa**. Un'occasione unica per chi desidera acquistare una casa nell'italianissima Mentone.

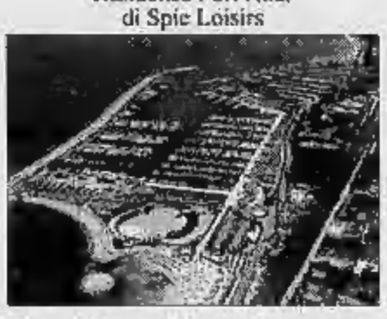
Roquebrune
Residence Alize
di Riviera Réalization

A due passi da Mentone e da Montecarlo, in una palazzina esclusiva in posizione riservata, in Rue Peglion 935, con giardino e piscina, grandi bilocali con soggiorno, cucina, camera, WC, bagno e terrazzo vista mare **a partire da 170 milioni IVA compresa, e ampi monolocali a partire da 110 milioni, comprensivi di IVA e garage.**

Antibes
Antibes Les Pins
di Spie Loisirs

Tra Juan les Pins e Cannes, di fronte al mare, Spie Loisirs ha costruito il residence Les Pins Bleus, dotato di reception, piscina e grande parco. Qui, per chi desidera unire **vacanze e investimento**, proponiamo bilocali arredati e corredati **a partire da 93 milioni**, una proposta unica in riva al mare destinata ad una sicura rivalutazione nel tempo!

Golfe Juan
Residence Port Azur
di Spie Loisirs



Il residence Port Azur, che oggi vi proponiamo, è stato costruito proprio sul nuovo porto turistico di Golfe Juan, a circa tre chilometri da Cannes. In questa posizione strategica (autostrada e stazione ferroviaria a due passi) avete oggi l'opportunità di acquistare appartamenti **a partire da 150 milioni, comprensivi di IVA e garage.**

Cannes
I Residences di
Spie Immobiliér Mediterranée

Quattro straordinarie opportunità nella capitale mondana della Costa Azzurra, da la Croisette a la Californie, i quartieri più esclusivi della città del Festival, un ampio ventaglio di proposte per un pubblico esigente che potrà scegliere la soluzione più adatta alle proprie aspettative, anche in un lussuoso piccolo residence in posizione riservata.

POSSIBILITÀ DI RENDITA LOCATIVA

Personale di lingua italiana è a vostra disposizione per una visita alle nostre iniziative: per la Costa Azzurra potete telefonare al numero

(0033) 93.57.79.55

mentre per la montagna il numero è:

(0033) 76.79.54.63

Se invece desiderate programmare una visita alle iniziative durante il mese di settembre, potete rivolgervi al nostro ufficio di Genova, aperto anche in agosto, dalle 10 alle 12 e 30, dalle 16 alle 18,30. A presto!

La nostra società, prima in Italia a trattare immobili in Francia, si è sempre distinta per il migliore rapporto qualità prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. Operiamo su contratti francesi, con acconti del 5% seguendo la legge specifica, senza chiedere alcun compenso di intermediazione e con Iva compresa nel prezzo, forniamo un servizio gratuito di consulenza sui mutui bancari, assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso. Referenze: Banco Ambrosiano Veneto, Sede di Genova e Banque la Henin, Sede di Nizza.

Chi desidera ricevere informazioni può scriverci o telefonarci, dalle 10 alle 12.30 e dalle16 alle 18.30. Per visite urgenti alle nostre iniziative può rivolgersi ai numeri indicati a sinistra.

Desidero ricevere informazioni sulla Vostra iniziativa di:

Nome _____

Indirizzo _____

Città _____

Telefono _____

STAMPA

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1, Genova Italia - Tel. (010) 365.996 - Fax (010) 364.216